Tutto può succedere.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 202 · MARTEDI' 26 LUGLIO 1994 · SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300 ·

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655305. ABBONAMENTI. 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/335; TARIFFE ITALIA 8 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA LA STAMPA (USPS 684-630) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO Fb. 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Leva 70; CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 550; CROAZIA Kuna 9.5; DANIMARCA Kr. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA Fmk 16; FRANCIA Fr. 12; GERMANIA O.M. 3.50; GRECIA Dr. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO Fl. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA Kr. 15; OLANDA Fl. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS 230; CANARIE PTS 300; SUD AFRICA R.D. 7; SVEZIA Skr. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 3.50; UNGHERIA FRN. 315; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE MODULO MM 30000; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 975.600 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000. FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.520 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300), ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECM DI CRONACA 29.000 LA LINEA: ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

RadioRai è già lì a raccontarlo.

L'opposizione: conflitto di interessi. Confalonieri: solo un incontro tra amici

Bufera sul «vertice» di Arcore

Sciascia (Fininvest) ammette: pagai la Finanza

LA CRISI DEL DOPPIO BERLUSCONI

CHE parte recitava Berlusconi a Arcore nella notte fra domenica e lunedì? Quella del presidente del Consiglio o quella del proprietario di un'azienda coinvolta nelle indagini della magistratura milanese sulle malefatte della Guardia di Finanza? E quale parte recitavano in quella riunione Previti e Letta? Erano il ministro Previti e il sottosegretario Letta, membri del governo Berlusconi, o erano piuttosto gli amici Previti e Letta, accorsi al capezzale di un'azienda chiacchierata? Mi scusino gli interessati se faccio un'altra domanda. Come sono arrivati a Arcore? Con un aereo della Fininvest o della presidenza del Consiglio? La domanda sarebbe inutilmente pettegola e maliziosa se non servisse a mettere in evidenza il nodo di contraddizioni in cui Berlusconi si è cacciato insieme ai collaboratori aziendali che ha promosso al rango di ministri. Qualsiasi mezzo di comunicazione abbiano preso per incontrarsi, gli amici di Arcore hanno commesso un errore di gusto, di stile, di moralità pubblica o di etica professionale.

Dopo avere trasformato un'azienda in partito e avere fatto campagna elettorale con gli strumenti delle proprie imprese, Berlusconi continua a confondere i ruoli e a fare contemporaneamente due mestieri inconciliabili. Abbiamo avuto un partito azienda, abbiamo un'azienda al governo e rischiamo d'avere, d'ora in poi, un'azienda governata da ministri. Se il partito-azienda era una preoccupante eccezione ai canoni di una buona democrazia, il governo-azienda è una inammissibile violazione di tutte le regole su cui si fonda uno Stato di diritto.

Temo che non sia possibile, purtroppo, imputare la riunione di Arcore all'«errore umano». La causa è il presidente del Consi-

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 4 SESTA COLONNA

ROMA. Bufera sul vertice di Arcore. Le opposizioni vanno all'attacco di Berlusconi. «E' un inaccettabile conflitto d'interessi», è il commento unanime dei progressisti. Scende in campo anche il segretario del pds Massimo D'Alema: «Quel vertice - osserva - è un inquietante passo falso: si tratta di affari di famiglia mescolati a quelli di Stato». La reazione del governo è affidata ai portavoce Antonio Tajani e Giuliano Ferrara che spiegano: «E' stato un appuntamento privato». Da parte sua, Fedele Confalonieri, presidente della Fininvest ha spiegato: «Si è trattato solo di un incontro tra amici». Intanto ieri mattina si è costituito Salvatore Sciascia, responsabile dei servizi fiscali della Fininvest. Sciascia è stato subito interrogato dal giudice Di Pietro, a lui ha spiegato: «Ho pagato la Finanza». Il manager ha respinto le accuse per la vicenda Telepiù ma ha svelato un particolare sconosciuto: il pagamento di 130 milioni nel corso di una verifica fiscale alla Montedison».

Battista, Corrias, Maltese Marzolla e Meli ALLE PAG. 2 E 3

AUGUSTO MINZOLINI

La protesta di Ferrara

ROMA. L'incontro nella villa di Arcore tra Berlusconi, Letta, Previti e il difensore del latitante Sciascia, ha mandato su tutte le furie Giuliano Ferrara (nella foto), portavoce del governo, che accusa il capo del governo di dilettantismo.

A. Minzolini A PAG. 3

Intermetro, 30 a giudizio

Romiti e Mattioli prosciolti per non aver commesso il fatto

ROMA. Proscioglimento «per non aver commesso il fatto» per Cesare Romiti, amministratore delegato Fiat, e per Francesco Paolo Mattioli, direttore finanziario del gruppo; prosciolti anche l'ex responsabile delle relazioni esterne della Fiat a Roma, Umberto Belliazzi, e l'ex ministro dc delle Partecipazioni statali Darida. Rinvio a giudizio per tutti gli altri imputati, 30, che non hanno patteggiato la pena: da Craxi a Sbardella, da Citaristi a Dell'Unto, dall'ex cassiere della dc romana Giorgio Moschetti all'ex presidente dell'Iri Nobili e via via tutti gli altri nomi più o meno eccellenti del processo Intermetro, una storia di tangenti per decine di miliardi finite a dc e psi fra l'88 e il '92 per la costruzione della metropolitana a Roma. La decisione del giudice dell'udienza preliminare Adele Rando è arrivata ieri sera, dopo venti giorni nei quali l'accusa e le difese si sono fronteggiati su ogni singola posizione. Il giudice Rando doveva decidere anche sulla richiesta di arresto per Bettino Craxi, fatta in aula dal pubblico ministero Francesco Misiani, ma su questo punto la decisione si conoscerà soltanto oggi, quando il pm riceverà un'«ordinanza riservata». Per adesso, nei confronti dell'ex segretario psi, c'è solo un nuovo rinvio a giudizio. Le accuse vanno dalla corruzione alla violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti, al falso in bilancio.

G. Bianconi A PAG. 5

Giordania e Israele firmano il trattato

Re Hussein e Rabin «Finalmente in pace»

Il premier di Gerusalemme al sovrano arabo «Maestà, le stringe la mano tutto il mio Paese»

WASHINGTON. Dopo generazioni di ostilità, sangue e lacrime, i leader del regno hashemita di Giordania e dello Stato di Israele hanno dichiarato ieri solennemente, davanti al mondo, che la guerra è finita. «Maestà, è tutto lo Stato di Israele a stringere la vostra mano»: così Yitzhak Rabin si è rivolto a re Hussein, che a sua volta ha sancito l'addio definitivo alle armi. L'accordo firmato alla Casa Bianca, davanti a un Clinton raggiante (nella foto con Rabin e Hussein) parla di «pace giusta e duevole». SERVIZI A PAG. 7

L'accusa è di bancarotta fraudolenta aggravata. «L'ex segretario psi fu l'artefice dell'operazione»

«Per Craxi chiedo 11 anni di carcere»

La requisitoria sul Conto Protezione: «10 anni a Martelli»

MILANO. «Chiedo per Bettino Craxi la condanna a undici anni di reclusione». E dieci anni per Claudio Martelli, sette ciascuno per Silvano Larini, Licio Gelli e Leonardo Di Donna. Queste le richieste del pubblico ministero, Giuseppe D'Amico, al processo per il conto Protezione. Craxi e compagni sono accusati di bancarotta fraudolenta pluriaggravata. «L'ex segretario è la mente dell'operazione, ma gli altri non sono da meno - ha detto il pm -. Per lui la richiesta è più grave per il suo comportamento processuale. Il rifiuto di consegnare il passaporto, nei fatti, è un rifiuto della giurisdizione italiana». Il pm ha chiesto che a nessuno vengano concesse le attenuanti generiche «per la natura truffaldina dell'intera vicenda e per la sistematica opera di inquinamento probatorio durata 12 anni». Craxi, da Hammamet, ha parlato di «cospirazione», e di «processo iniquo e preordinato».

S. Marzolla A PAG. 5

Sisde, arrestato Finocchi

Il superlatitante era in Svizzera Teste chiave anche sull'Olgiata

SERVIZIO A PAGINA 5

Colera, già 14 mila vittime

Si estende l'epidemia in Ruanda Centomila bambini senza genitori

SERVIZIO A PAGINA 9

Effetto serra, torna l'allarme

L'Onu: «Presto temperature torride Il livello degli oceani s'innalzerà»

di Maria Chiara Bonazzi A PAGINA 12

CARL BERNSTEIN

«Il Watergate di Clinton»

WASHINGTON. Carl Bernstein, autore con Bob Woodward della celebre inchiesta sul Watergate, racconta: «Lo scandalo Whitewater conferma che alla Casa Bianca (nella foto) regnano interessi personali». A PAG. 8

UNITI DAL GIORDANO

QUESTA volta la stretta di mano (fra Hussein e Rabin) non l'ha imposta, con una gomitata contadina sì ma storicamente felice, il giovine Clinton. Dieci mesi fa, sul prato in technicolor della Casa Bianca, si incontravano, per la prima volta in assoluto, due nemici: Rabin, Arafat. Due uomini che si sono odiati lucidamente e combattuti senza misericordia durante anni terribili e che, forse, continueranno a detestarsi sino alla fine dei loro giorni. Fu, quello tra Arafat e Rabin, un incontro davvero storico anche perché «inimmaginabile». E rimarrà nella Storia, la loro (non spontanea) stretta di mano come la madre della pace dei bravi: il compiersi della speranza escatologica della «beatitudine» per Israele; il compiersi della speranza escatologica del «ritorno» per la diaspora palestinese.

Due nemici veri, Rabin e Arafat; due nemici apparenti Hussein e Rabin. Era, quello di ieri, il loro decimo incontro ma il primo alla tv e dunque pubblico e per tanto il solo politicamente valido. Un atto formale che ha sancito una trattativa durata oltre quarant'anni. (Regolarmente interrotta, ossessivamente ripresa). Ma in politica, specie in politica estera, gli atti formali contano. Sicché, insieme con tutti gli altri del coro, diremo che la stretta di mano

Igor Man

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Rimasta senza maschi la tribù degli indios Juma lancia un appello sui giornali

Cercasi guerriero per salvare la specie

SAN PAOLO

STANCHI dello smog, del traffico, dei conti da pagare, dell'insopportabile stupidario televisivo? L'occasione per cominciare una nuova vita lontano da tutto e da tutti esiste. Nel cuore dell'Amazzonia. Sulle sponde del Rio Aquá, 800 chilometri a Est di Manaus, gli indios Juma cercano un uomo - bianco o indio - disposto a diventare il guerriero che dia eredi e futuro a un popolo sull'orlo dell'estinzione.

Dopo secoli di massacri che hanno decimato la tribù, l'ultimo maschio in grado di avere figli e di cacciare, Karè, è stato ucciso da una pantera nel '92, e da allora gli Juma sono rimasti in 7: due coppie di anziani e tre bambine di 9, 11 e 14 anni. La più grande, Guarì, sarà la sposa del futuro guerriero: ha un corpo levigato, quasi infantile, ma, per i millenari costumi della foresta, ha ormai l'età per essere mamma.

La disperata ricerca di un guerriero per gli Juma ha avuto vasta eco sui giornali brasiliani. Il candidato - hanno specificato gli anziani della tribù agli antropologi della Funai, l'agenzia governativa di protezione degli indios - dovrà integrarsi alla vita della piccola comunità. «Non vogliamo solo un riproduttore, ma un uomo che si prenda la responsabilità del villaggio - ha spiegato Idukar, madre della promessa sposa -. Può essere indio o bianco, ma dovrà imparare la nostra lingua, vestirsi come noi, rispettare i nostri dei». E cacciare, coltivare i campi, proteggere la sua gente.

Doveri impegnativi. Perdipiù la tradizione impone che, oltre a vestire una sorta di perizoma, gli uomini debbano legare i testicoli con ruvide foglie di banano. Il che, col tempo, finisce inevitabilmente col causare dolorose deformazioni e sterilità precoce. In compenso, il futuro capotribù potrà vivere con la giovanissima moglie in una riserva protetta e lussureggiante di 37 mila ettari, attraversata da fiumi e ruscelli gonfi di pesci. E avrà l'onore di aiutare a sopravvivere l'unico popolo indio amazzonico che ancora parla l'antichissima lingua Tupi.

Un popolo che, quando fu contattato per la prima volta dai missionari gesuiti nel 1600, contava almeno 15 mila persone ed era temuto dalle tribù vicine per il coraggio e la ferocia dei suoi guerrieri, che decapitavano i nemici uccisi e infilavano le teste mozzate sulle lance. Ma il coraggio, le lance e le cure degli sciamani non sono bastati a sconfiggere le pallottole, le malattie dei *conquistadores* e i latifondisti bianchi.

Gli ultimi due grandi massacri nel 1964 e nel 1978, quando oltre un centinaio di Juma - compresi donne, vecchi e bambini - sono stati trucidati dalle squadre paramilitari dei *fasendeiros*. «Un trauma per i superstiti, che per anni ha tolto loro ogni volontà di avere figli», spiega Adolpho Kesserling, antropologo della Funai.

Gli aspiranti guerrieri non mancano. Tra le candidature arrivate via fax alla Funai anche quella di due studenti americani dell'università di Oklahoma. Altri eventuali candidati si facciano avanti in fretta. Anche perché da alcuni giorni sono arrivati nel villaggio degli Juma due ragazzi di una tribù vicina, gli Uru-eu-auau. E pare che Guarì abbia già iniziato a sorridergli.

Gianluca Bevilacqua

OGGI

di Guido Ceronetti

Per non maculare la sua gentilezza, l'ermellino prima vol morire che 'mbrattarsi.

Leonardo, *Favole*

Intercettati dalla Polstrada sulla Roma-Napoli, hanno 14 e 12 anni

Sassi killer, presi due mini-teppisti

«Abbiamo visto la tv, volevamo provare anche noi»

ROMA. Sono finiti in trappola i primi teppisti che lanciano sassi dal cavalcavia: e, con una certa sorpresa, si scopre che si tratta di due ragazzini. E' accaduto a Frosinone. Un uomo in auto sulla Roma-Napoli, ha notato che all'altezza di Arce, due ragazzi si sporgevano da un cavalcavia con dei sassi in mano. Ha avvisato la Polstrada, che è riuscita a bloccare i due, armati con le pietre in mano, e li ha portati in caserma. Si tratta di I. P. 12 anni, di Ceprano e M. E., 14 anni, di Arce. Agli inquirenti hanno spiegato: «Lo avevamo visto in tv, volevamo provare anche noi». Una dichiarazione che porterà acqua al mulino di coloro che sostengono la necessità del black-out informativo, per evitare l'effetto-emulazione. Nel frattempo si susseguono gli episodi di teppismo: nelle Marche, in Lombardia, in Emilia e Roma.

Alberti, Querio e Sapegno A PAG. 11

40726 9771122176003

Inchiesta sulla Guardia di finanza, polemica reazione del difensore: «Vogliono solo confessioni»

Arresti per l'uomo-Fininvest

Sciascia si consegna «ma non dice tutto»

Antonio Di Pietro, il sostituto procuratore che indaga sulla Guardia di finanza

MILANO. Piantonato al centro cardiologico Monzino: così ha finito la sua giornata in tribunale Salvatore Sciascia, responsabile dei servizi fiscali della Fininvest. Si è costituito ieri mattina alle nove e dieci, è stato interrogato due ore e mezzo da Di Pietro («Due ore e 42 minuti», puntualizza lui stesso, spiegando di essere un maniaco del cronometro), poi ancora di più dal gip Andrea Padalino. Alla fine la decisione: agli arresti ma, date le sue condizioni di salute (infarti e by-pass) non in carcere bensì in ospedale.

E' furioso il suo avvocato, Guido Viola (un tempo pubblico ministero assai famoso a Milano), quando lascia l'ufficio del gip. Il motivo si capisce subito. «Sciascia - dice Viola - ha ammesso e chiarito gli episodi contestati. Ha anche aggiunto fatti che la procura non conosceva. Ma su un episodio non ha potuto spiegare nulla, perché non lo conosce. E su questo episodio la procura di Milano ha mantenuto ferma la richiesta di custodia cautelare in carcere. E' una decisione gravissima: significa che cercano solo confessioni, ma noi non possiamo confermare ciò che non conosciamo».

Avvocato, qual è questo episodio? «La vicenda di Telepiù». Ovverossia, la vicenda più delicata per la Fininvest. L'accusa ipotizza infatti che Sciascia abbia versato soldi ai finanzieri per «addomesticare» l'indagine sull'assetto azionario della società che possiede Telepiù, chiesta dal garante dell'editoria. Un aspetto delicatissimo: la Fininvest non può detenere oltre un certo numero di quote, pena la violazione della legge Mammì e, in conseguenza, la perdita delle concessioni televisive.

Dunque per Telepiù Sciascia finisce piantonato in ospedale. Ma non è che dietro l'atteggiamento, per così dire «duro», di Di Pietro c'è il sospetto che la versione del manager sia stata concordata nella famosa riunione di Arcore? «E questa è una domanda vergognosa - si inalbera Viola - da parte dell'accusa».

Allora questa domanda è stata posta? «Sì. E io ho protestato in maniera formale. Sciascia non ha partecipato ad alcuna riunione».

Ma la riunione c'è stata? «C'è stato un incontro con alcuni dirigenti della Fininvest».

Dirigenti che adesso ricoprono incarichi di governo? «A questo non posso rispondere».

Viola va via così, infuriato. Eppure sembrava che la giornata, per lui e Sciascia, fosse cominciata abbastanza bene. Tanto che, nell'attesa dell'interrogatorio del gip, il manager e il legale si lasciano andare ad alcune confidenze con i cronisti. Spiega l'avvocato che Sciascia, oltre a due episodi contestati («bustarelle» ai finanzieri per Mediolanum e Videotime) ha raccontato «un episodio sconosciuto al pm: il pagamento di 130 milioni a una pattuglia della Finanza nel '92, nel corso di una verifica fiscale alla Mondadori». E Sciascia, dal canto suo, racconta di essersi assunto gran parte della responsabilità decisionale: «Altrimenti non sarei stato il direttore centrale del settore tributario. Sono un dirigente di carriera della Fininvest dall'82», aggiunge con un certo sussiego.

Non era comunque lui, dice, che tirava fuori i soldi per i finanzieri: «Li chiedevo a una persona del gruppo, ma non so da dove li prendesse né se erano messi a bilancio». E, sempre «da una persona» dipendeva la decisione finale di pagare. Chi questa persona? Sciascia non lo dice ai cronisti, ma ai magistrati avrebbe detto tra-

Il manager smentisce sul «caso Telepiù»

tarsi di Paolo Berlusconi, fratello di Silvio. Peraltro ormai avvezzo alle disavventure giudiziarie.

In sostanza un quadro di responsabilità e ruoli all'interno della Finivest che avrebbe assai poco convinto Di Pietro. Il quale aspetta con ansia l'eventuale costituzione di Gianmarco Rizzi (l'ex finanziere, ora alle dipendenze Finivest) per il momento sempre «irreperibile».

Se all'appello mancano ancora in tre (oltre a Rizzi, Cesare Orsenigo della Montedison e il commercialista Lamberto Petriccoli), si allunga la lista di quelli che si sono costituiti: Piero Bongianino, ex amministratore delegato della Banca Popolare di Novara (subito messo agli arresti domiciliari), il noto tributarista Gaspare Falsitta (finito invece a San Vittore tra le proteste del suo avvocato), il colonnello della Finanza Giuseppe Morabito, l'amministratore delegato della Sandoz Armando Confalonieri. Totalmente libero da ieri Giuseppe Signoracci, direttore finanziario della Gemina.

Susanna Marzolla

«E' scandaloso che faccia scandalo un incontro domenicale privato» Ma quanti guai «per amicizia»

IL CASO

TUTTO IN FAMIGLIA

MILANO

E' scandaloso che si faccia scandalo di un incontro domenicale privato tra quattro vecchi amici, Berlusconi, Previti, Letta e Confalonieri, facendolo assurgere a vertice segreto per chissà quali finalità inconfessabili. Questo rivela una mentalità del sospetto, della delazione, del complotto, retaggi evidenti di una cultura dura a morire, una cultura che non sa credere nei valori dell'amicizia». Così parlò Confalonieri, l'amico Fedele. Toccante. Sembra Gino Paoli: «Eravamo quattro amici al bar / che volevano cambiare il mondo...». A sua volta, ispirato a Jacques Brel. La storia è sempre la stessa. Quattro ragazzi idealisti che s'imborghesiscono sulla strada della vita. Silvio diventa presidente del Consiglio, Cesare ministro, Gianni sottosegretario, Fedele presidente di un gruppo televisivo. Un giorno, una domenica senza campionato, vinti dalla noia e dalla nostalgia, i quattro decidono di ritrovarsi a casa di capitan Silvio, come i moschettieri intorno a D'Artagnan («tutti per uno, uno per tutti!»). Ma qui scatta la trappola. «Ti spiace se lo dico anche a Guido e Oreste?» fa uno. «Certo che no». Così alla rimpatriata nel villone si presentano anche Guido (Viola) e Oreste (Dominioni), avvocati di grido, difensori di altri due amici, Salvatore (Sciascia) e Marco (Rizzi). Si chiacchiera del più e del meno. «Com'è che Salvatore e Marco non sono venuti?» chiede il padrone di casa (e del resto). «Ah, non sai? Sono latitanti...». «Ma no!». E dire che lavorano tutti nello stesso gruppo. «Eh, sapete, io della Fininvest non mi occupo più», si giustifica Silvio. E morta lì. Si parla di Milan.

Questa è la versione berlusconiana del chiacchierato «vertice di Arcore». Beh, che c'è di strano? Nulla, se paragonato al milione di posti di lavoro o all'aliquota al 33 per cento. Se non che, signora mia, viviamo in una società che crede magari ai miracoli, ma non all'amicizia. Né ai sentimenti. Anzi, li deride: ironizza. Come diceva Maccari? Dai De Amicis mi guardi Iddio, ché dai De Nemicis mi guardo io. Potrebbe essere il motto di Silvio. La fortuna storica di Berlusconi: i suoi nemici. Lo Rai, i comunisti, gli intellettuali. La sfortuna, gli amici (e gli alleati). Che sono moltissimi, anche quelli. E l'hanno sempre messo nei guai. Vo' a fare del bene alla gente.

Bell'amico quel Roberto Gervaso che ha insistito tanto perché si iscrivesse alla P2. E lui che non voleva finché «e vabbè, Roberto, anche se mi viene da ridere», come da verbale giudiziario. Bell'amico anche Bettino, sì Craxi, che con la scusa di aver messo in crisi un governo per le sue televisioni, gli ha quasi imposto di andare a festeggiare con lui al Raphaël la libertà (provvisoria) votata dal vecchio Parlamento. Il popolo era furioso. Meno male che la gente è buona e dimentica in fretta. E quell'Aldo Brancher? No, dico, uno che Berlusconi e Confalonieri l'hanno tolto da una strada e gli hanno affidato una consulenza miliardaria alla Fininvest. E lui che ti fa? Si ficca in una storiaccia di tangenti, tutto da solo, senza dire nulla ai capi, come confesserà ai magistrati. Roba che Silvio e Fedele non ci credono ancora adesso. Una volta, terminato il jogging mattutino proprio nei pressi di San Vittore, i due hanno cercato di mettersi in comunicazione telepatica con il socio galeotto, davanti al carcere, guardando intensamente la finestra della cella e concentrandosi su un'unica domanda: «Aldo, perché l'hai fatto?». Perché Berlusconi è fatto così, per l'amicizia darebbe via tutto, li tratta tutti come fratelli, anzi meglio. E poi, una volta tradito, «non ha il know how per odiare»: come dice sempre mamma. Non se l'è mai neanche presa con Marcello (Dell'Utri), benedetto ragazzo, che a momenti lo metteva nei casini veri per via di certi suoi amici siciliani dal dubbio mestiere. E basta così. Lasciamo perdere i finti amici del governo, il Bossi e quel Fini che sembrava una persona distinta: quante gliene hanno fatte passare.

Che dire, che rispondere all'amaro Confalonieri e al deluso Berlusconi? Non si scoraggi, presidente. Non è vero che in Italia l'amicizia non conta. C'erano una volta al potere i democristiani, che si chiamavano «amici». C'è ora al potere una azienda-partito fondata addirittura sull'amicizia. Cambiano i regimi, ma certi valori restano. Senza contare che vaste aree del Paese continuano a essere governate da amici e amici degli amici, nel segno di una familiarità di clan più radicata nei secoli dell'algido, asettico senso dello Stato. E il cinema, il grande cinema italiano e italo-americano, che diffonde nel mondo la nostra immagine - «il bene più caro all'uomo» - non è forse una infinita saga dell'amicizia, da «I vitelloni» a «C'era una volta in America», da «I magliari» a Salvatores, passando per gli spaghetti-western e l'intera serie del Padrino? Non si scoraggi, presidente, meditando a capo chino sul Foscolo e sul mausoleo dell'amicizia costruito ad Arcore, già pronto a ospitare i sepolcri di quanti le hanno voluto «più bene». Qualcuno capirà. Altrimenti, pazienza, si parte per un'altra avventura. Tutti per uno...

Curzio Maltese

FIAMME GIALLE

«Dimenticati i nostri meriti»

ROMA. Le Fiamme Gialle protestano contro i titoli dei giornali che tendono a dare un'immagine distorta dell'intera Guardia di Finanza a seguito dell'indagine aperta dalla procura di Milano. «Si tende a dimenticare, infatti - si legge in un comunicato -, non solo che l'inchiesta milanese trae origine da una coraggiosa e dolorosa iniziativa nata all'interno stesso del corpo, ma anche che le indagini conseguenti sono condotte con la più ampia e leale collaborazione da parte della Guardia di Finanza ai magistrati inquirenti».

La Guardia di Finanza si dice determinata «ad assumere in ogni sede, anche giudiziaria, i provvedimenti e le iniziative del caso a tutela della propria immagine e del suo ruolo nel Paese, nei confronti di tutti coloro che intendessero strumentalizzare il particolare momento per chiari fini destabilizzanti». [Asca]

Confalonieri: non c'è rispetto per l'amicizia

A sinistra, Fedele Confalonieri (qui accanto in una vecchia foto con Silvio Berlusconi) Sotto, Cesare Previti e Gianni Letta

PERSONAGGIO

IL DIRETTORE DEL TG4

«Qualcuno spia Silvio»

Fede: «Chissà chi vi ha dato la notizia»

MILANO

Le pulci! I microfoni! Le spie!», Emilio Fede, la voce e il cuore di Silvio, si indigna, addirittura trasecola, contro l'informazione che assedia il villone di Arcore, e secerne un veleno che lui chiama «stalinismo». Anche lui ripete la versione ufficiale: «Era una riunione tra amici, come piace a Berlusconi. Una innocente riunione privata...».

Privata come no, anche se domenica sera a Arcore c'erano, oltre a veri esponenti del governo (Previti e Letta) oltre a uomini Fininvest (Confalonieri e Galliani) pure gli avvocati Guido Viola e Oreste Dominioni, che amici non sono, ma difensori dei due dipendenti Fininvest (Sciascia e Rizzi) ricercati dai magistrati di Mani Pulite. «Ma che vuol dire? La cena era privata, privatissima e non capisco come sia uscita la notizia», sbotta Fede.

Già come è uscita la notizia? Chi l'ha pubblicata (per esempio *La Stampa*) lo sa, ma Fede no. E si arrovella: «Secondo me Berlusconi è spiato. Deve avere i telefoni sotto controllo, le microspie, gli informatori di certa stampa...». Dice sul serio? Sbuffa. Medita, aggiunge: «E poi basta, voi giornalisti gli controllate la villa, chi entra e chi esce, gli controllate la vita. Tormentate i centralinisti. Questo è intollerabile».

Scusi Fede, ma le sembra normale che il presidente del Consiglio, il sottosegretario alla presidenza (Letta), il ministro della Difesa (Previti), il capo della Fininvest (Confalonieri), si incontrino di domenica con gli avvocati di due latitanti (Fininvest) uno dei quali si consegna il lunedì? Fede soffia, sospira. Nella sua lingua vuol dire: embè?

Poi parte all'attacco: «Da oggi chiederò di sapere con chi cena e con chi dorme Massimo D'Alema. E lo farò pubblicamente. Chiederò con chi cena e con chi dorme Luigi Berlinguer e Vincenzo Vita e Sergio Mattarella...». Se lo vuole chiedere a tutti quelli che hanno fatto interrogazioni parlamentari, ne mancano parecchi, compreso Carlo Ripa di Meana... «Quello lo so: dorme da solo».

«Uff, uff - dice - io penso che è ora di piantarla, Stalin è morto, il Kgb è stato sciolto... Ma vogliamo dare una mano a questo governo, a questa maggioranza, a quest'uomo?». Lei oggi lo ha sentito? «Quattro volte, perché?». Perché non ha voluto parlare con nessun giornalista. «Con me ha parlato». E' affranto? «Tutt'altro: è sereno». E poi? «Lavora». E poi? «Mi ha detto di mettermi in agenda che mi vuole vedere».

Bè vi vedete spesso in tv, no? «Che vuol dire? E' diverso incontrarsi di persona, vorrei confortarlo». Questo lei lo fa già in pubblico. «E continuerò a farlo. Io non lo abbandono, specie adesso che è sempre più solo».

Emilio Fede direttore del Tg4

«Non abbandono il Cavaliere specie ora che è sempre più solo»

Solo, forse, ma tutt'altro che sereno, almeno a stare al suo silenzio e al tono dei commenti che i suoi «quattro amici» hanno riservato ai giornali, a cominciare da Fedele Confalonieri: «E' scandaloso che si faccia scandalo...». Fede: «Ha ragione! Confalonieri ha ragione: una riunione tra amici che diventa arma politica e pretesto polemico è una assurdità». Inutile insistere. Fede resta perfettamente rotondo, imprendibile. Da quando Berlusconi (scottato dalla rivolta dei fax contro il decreto anti-arresti) ha lanciato la «sua compagna di controinformazione», il Tg4 è diventato un pulpito permanente della maggioranza. Scusi, ma l'opposizione non la invita più nel suo tg? «Quando vogliono venire provino a alzare il telefono...». E' un invito o una minaccia? «Faccia lei». Quindi? «Quindi io continuerò a essere il baluardo del governo, con un occhio all'opposizione... Quello chiuso, ah, ah!».

Pino Corrias

FLASH

Gemina: non si pagava per evadere il fisco

MILANO. La Gemina ha diffuso ieri questa precisazione: «Con riferimento a quanto pubblicato da alcuni quotidiani si smentisce categoricamente che durante l'interrogatorio di Felice Vitali, direttore generale di Gemina, sia mai stato affermato che venivano pagati la Finanza per evadere il fisco. Si è invece sempre dichiarato che il pagamento è stato determinato da continue pressioni esercitate dai componenti del gruppo addetto alla verifica, pur rispetto ad una operazione della cui legittimità si è pienamente convinti». [Asca]

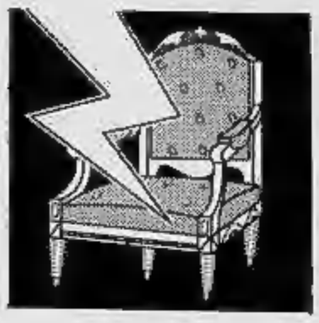
Sgarbi: Mani pulite trasferita a Brescia

ROMA. Il presidente della commissione Cultura della Camera, Vittorio Sgarbi, ha chiesto al ministro della Giustizia Biondi e al Csm di sottrarre l'inchiesta «Mani pulite» ai giudici di Milano per trasferirla alla procura più vicina, cioè quella di Brescia. Secondo Sgarbi, questo trasferimento dovrebbe avvenire «con le stesse modalità previste dalla legge nel caso di coinvolgimento dei magistrati». Sempre secondo Sgarbi «esiste un'insanabile conflittualità oggettiva tra il pool di «Mani pulite» e la Fininvest, che impedisce uno svolgimento sereno, ineccepibile, giuridicamente incontestabile, ma che invece si configura sempre più come un'azione smaccatamente politica e persecutoria». [Ansa]

Il «modello Italia» conquista la Germania

BERLINO. Il magnate dell'editoria tedesca Leo Kirch è al centro di un ampio servizio della rivista «Spiegel», che paventa l'«avanzata a passo di marcia» di un «modello Italia». Intitolato «L'impero nero», l'articolo rileva che «il produttore cinematografico Kirch ha acquisito una potenza multimediale conservatrice e fedele al governo. Gli enti di controllo sui media sono impotenti, e nell'anno elettorale lo "zar" sostiene il cancelliere Helmut Kohl attraverso emittenti televisive e giornali a larga diffusione». Il settimanale conclude che «mai dopo l'ultimo dopoguerra un singolo imprenditore è riuscito a concentrare nelle sue mani tanto potere» in Germania. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Elio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Autori, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pisanti 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SARE spa, v. della Ghisolfa 21, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1895
Certificato n. 3475 del 15/12/1993
La tiratura di Lunedì 25 Luglio 1994 è stata di 580.576 copie



Polemiche dopo l'incontro fra Berlusconi, Previti, avvocati difensori e vertici Fininvest

Summit di Arcore, una bomba sul governo

E il pds: andiamo subito a votare

ROMA. Il «caso» scoppia in mattinata, quando le opposizioni di sinistra scatenano la *bagarre* sul vertice dell'altro ieri, ad Arcore, tra Silvio Berlusconi, il sottosegretario Letta, il ministro Previti, Fedele Confalonieri, e i legali che stanno seguendo le ultime disavventure giudiziarie della Fininvest. «E' un inaccettabile conflitto d'interessi», è il commento unanime dei progressisti. Ma è in serata che esplode la bomba: il pds, a questo punto, chiede le elezioni anticipate. «La soluzione migliore per l'Italia è andare a votare di nuovo», dice il capogruppo al Senato Cesare Salvi. E la sua dichiarazione è come un detonatore. Finora, infatti, la Quercia aveva accuratamente evitato di spingersi così avanti.

Ma che cosa è cambiato? E' lo stesso Salvi a spiegarlo: «C'è una soglia oltre la quale - osserva - la posizione di attesa non può essere tenuta: se si rivelasse vero che il decreto sulla custodia cautelare era legato a indagini riguardanti personaggi della Fininvest, allora sarebbe arrivato il momento di dire basta». Quindi il pds alza il tiro perché il solito «tam tam», quello che ha funzionato benissimo durante tutta Tangentopoli, è foriero di nuovi sviluppi giudiziari? Un fatto è certo: già in mattinata la Quercia non procede con i piedi di piombo. Il capogruppo progressista della Camera Luigi Berlinguer presenta subito un'interpellanza sul vertice di Arcore: «La presenza a quella riunione dei difensori di Sciascia, inquisito per resti contro lo Stato - sottolinea - è un particolare inquietante e rappresenta la riprova di un conflitto non più ammissibile tra i grandi interessi di Berlusconi e le sue funzioni pubbliche».

La miccia è innescata. Le opposizioni chiedono conto di questo summit tra Berlusconi, rappresentanti di governo legati alla Fininvest e gli avvocati dell'azienda. Palazzo Chigi tenta di rimediare: Antonio Tajani, portavoce del presidente del Consiglio, precisa che si trattava di un «appuntamento privato». Esterna anche Giuliano Ferrara: «Spero che il presidente della Camera - osserva - giudichi l'interpellanza di Berlinguer come un'irricevibile interferenza negli affari privati della famiglia Berlusconi. Quella riunione deve essere stata un fatto esclusivamente privato, altrimenti avrei già rassegnato le mie dimissioni». Il tono del ministro lascia adito a pochi dubbi: Ferrara è sì arrabbiato, ma con Berlusconi, per quella riunione inopportuna di cui lui non sapeva nulla. E al telefono con il presidente del Consiglio minaccia di andarsene.

La bomba scoppia anche nel governo. Ma la notizia diventa di dominio pubblico solo più tardi. Intanto, sono le opposizioni che si fanno sentire. Scende in campo il segretario del pds Massimo D'Alema: «Quel vertice - osserva - è un inquietante passo falso: si tratta di affari di famiglia mescolati a quelli di Stato». Al Senato Salvi presenta un'altra interpellanza. Alla Camera la deputata Sandra Bonsanti, durissima, paragona l'incontro di Arcore ai «vertici di cupola». La controffensiva degli uomini di Berlusconi si fa attendere. Dopo le repliche di Tajani e Ferrara, silenzio assoluto per qualche ora. Finché non giungono le dichiarazioni di Dotti e Della Valle: «E' stato un incontro tra vecchi amici» è il ritornello. Poi tocca nuovamente a Tajani: «E' una strumentalizzazione», dice.

E finalmente si diffonde la versione ufficiale. Spiega Previti: «Negli ultimi anni sono stato un'infinità di volte a casa di Berlusconi. Io, lui e Letta siamo amici. E l'altro giorno non sapevo nemmeno che ci fossero andati prima gli avvocati, io non li ho visti. E comunque non mi stupisce che Berlusconi, pur essendosi allontanato dalla Fininvest, si interessi dei problemi dell'azienda. La verità è che nei nostri confronti c'è una volontà persecutoria: ci spiano». Ma in serata le cose si complicano: la Lega prende le distanze. Il capogruppo alla Camera, Petrini, chiede a Berlusconi di «fare piazza pulita di tutte le ambiguità». «Ad Arcore - dice - non si sono visti certo per parlare di calcio, e, comunque, se lui è libero di incontrare chi vuole, noi siamo liberi di chiedere conto delle sue azioni». E il presidente dei senatori del Carroccio, Tabladini, aggiunge: «Non ha voluto dismettere tutto e adesso si trova nei guai perché è ovvio che gli imprenditori per sopravvivere dovevano pagare». La Lega si defila. Proprio mentre il pds chiede di andare alle urne. Ma dall'esecutivo parte un analogo segnale: «Se non si può governare si va alle elezioni», avverte Previti. Dunque, dopo il vertice di Arcore, sulla coalizione soffiano di nuovo venti di crisi.

Maria Teresa Meli

RETROSCENA

I MOTIVI DEL VERTICE SEGRETO

«No, caro Silvio, così non va»

La protesta di Ferrara: troppo dilettantismo

ROMA SILVIO, non capisce l'opportunità di questo incontro di cui si legge sui giornali... Io non ne sapevo niente... Le opposizioni hanno rivolto delle interpellanze e io non so cosa rispondere... Non si può andare avanti con il dilettantismo altrimenti lo preferisco mollare tutto e dimettermi...». Ieri mattina Giuliano Ferrara ha parlato così al telefono con il presidente del Consiglio. E Berlusconi ha calmato i bollenti spiriti del «portavoce del governo», nonché ministro per i rapporti con il Parlamento, usando queste parole: «Giuliano, si è trattato di una riunione privata, in cui il governo non c'entra niente... Non è il caso neanche di parlare di dimissioni...».

Quell'incontro nella villa di Arcore tra il presidente del Consiglio, esponenti del governo (Letta e Previti), il presidente della Fininvest, Confalonieri, e i legali di un dirigente del gruppo (Sciascia) latitante, ha mandato su tutte le furie Ferrara e ha fatto di nuovo scoppiare una tempesta intorno al governo. Il «portavoce», infatti, lo ha giudicato un'inutile imprudenza e un segnale estremamente preoccupante sulle reali capacità della compagine di far fronte agli eventi.

Per risolvere la «vicenda» senza far perdere la faccia a nessuno dei protagonisti, Berlusconi e Ferrara si sono inventati la quella telefonata una di quelle complesse procedure che servono a coprire «le figuracce»: Tajani, il «portavoce» del presidente del Consiglio, ha diramato a fine mattinata una dichiarazione in cui ha spiegato che quella «riunione governativa» era un'invenzione giornalistica» rimarcando che «gli appuntamenti privati non fanno parte della sua agenda»; e Ferrara ne ha diffusa un'altra subito dopo attestandosi su quella stessa linea: «La riunione è stata un fatto privato, in caso contrario il ministro per i Rapporti con il Parlamento avrebbe già rassegnato le sue dimissioni». Infine, a modo suo, l'onere di dare un minimo di «verosimiglianza» al tutto se lo è accollato il ministro Previti, uno dei partecipanti all'incontro di Arcore: «Io sono arrivato quando i due avvocati se ne erano andati o stavano per andarsene dalla villa, tanto che della loro visita non ne sapevo niente».

Incollati al cocci» dell'ennesimo vaso che si è rotto a Palazzo Chigi in poco più di una settimana, sul tappeto sono rimaste le mille domande sulla reale tenuta del governo e dei suoi componenti in una situazione che di ora in ora si fa sempre più difficile. Il più preoccupato, inutile dirlo, è lo stesso Ferrara. La vicenda di ieri lo ha allarmato non poco. «Quello che è avvenuto - si è confidato con i suoi - è davvero il colmo. Sono basito. Ma come si possono fare degli errori simili? Eppoi a cosa servono riunioni o vertici di quel tipo? Le condizioni del presidente? Una tragedia. Non riesce a far fronte alle difficoltà, a tenere il timone dritto. Più vado avanti e più mi convinco che una crisi di governo sul decreto per la custodia cautelare non sarebbe servita solo sul piano politico, ma anche a far crescere l'uomo. Quello che sta avvenendo è motivo di grande disagio se si tiene conto che questo Paese non ha un'alternativa. Se non riesce a governare l'uomo che ha vinto le elezioni, si rischia di tornare di nuovo al voto. Si creano le premesse per una situazione davvero infausta».

Un'analisi preoccupata condivisa da più di qualcuno nella maggioranza. Se gli alleati, come al solito, approfittano del caos (i leghisti dicono che vogliono vederci chiaro mentre il missino La Russa parla di «passo falso»), dentro Forza Italia c'è chi fa mezzabocca» ammette un certo pessimismo. «Mamma mia! - esclama Meluzzi - Abbiamo bisogno di un portafortuna, di un ferro di cavallo o di un doppio corno napoletano. Io a Berlusconi chiederei di non andare ad Arcore per un po' e di farsi raggiungere dalla moglie a Palazzo Chigi. Le istituzioni in questo momento vanno presidiate. Se ne devono rendere conto tutti. Per me è sempre più urgente un incontro tra Berlusconi, D'Alema e Buttiglione. Io, quando sento certe dichiarazioni di Miglio o di altri che la pensano come lui, ho la netta sensazione che in questo Paese la democrazia sia in pericolo. Il vero rischio è che la gente se ne accorga solo quando la libertà non c'è più, come con la salute».

Sono tutte affermazioni che riportano, ovviamente, allo scontro tra potere politico e giudici, a quelle ultime inchieste milanesi che stanno per investire uomini molto vicini al presidente del Consiglio. Proprio di questo si è parlato l'altro ieri ad Arcore nell'«incontro dello scandalo». Si dice che in quella riunione con i «fedelissimi» il presidente del Consiglio abbia discusso, soprattutto, delle strategie da adottare. Tra gli uomini del capo del governo ci sono due «scuole di pensiero». Quella prevalente, di cui l'assertore più convinto è Gianni Letta, vorrebbe porre le premesse per una tregua con i giudici milanesi: Berlusconi e i suoi asseconderebbero le inchieste e collaborerebbero, ma da parte loro i magistrati dovrebbero farsi carico, con senso di responsabilità, degli interessi generali (l'economia del Paese innanzi tutto) messi in ballo da indagini che riguardano sia pure indirettamente il presidente del Consiglio. La seconda, invece, vorrebbe un atteggiamento più deciso per non dare l'impressione che il capo del governo abbia qualcosa da temere.

Per ora, in questa situazione di calma apparente che ha fatto seguito alle retate dei giorni scorsi, Berlusconi ha deciso di seguire la linea «della prudenza». Il presidente del Consiglio e i suoi stanno attendendo le prossime mosse dei giudici milanesi in silenzio. Berlusconi, ad esempio, ha annullato ieri un'intervista in Rai con Bruno Vespa e un'altra già accordata ad una tv Fininvest. Ma è solo un rinvio. Di sicuro tornerà a parlare e a porre, secondo la logica delle colombe (sempre che non ci siano degli imprevisti), soprattutto il problema che l'economia di un Paese non può sopravvivere in quest'atmosfera. E magari sulle inchieste che riguardano Guardia di finanza e imprenditori farà un discorso particolare: «Tutti - è la tesi anticipata dal vicepresidente della Camera e avvocato di famiglia, Dotti - dovrebbero farsi un esame di coscienza, mettendo da parte l'ipocrisia. Bisogna tenere conto che queste vicende fanno riferimento ad un andazzo generale, ad una situazione anomala le cui responsabilità ricadono su tutti. E affrontando questi fatti nessuno può dimenticare che c'è un'economia da salvaguardare».

Augusto Minzolini

In alto, Silvio Berlusconi
A sin. Ferrara
A destra, Tajani

E il premier annulla un'intervista a Vespa per il TG1 e un'altra già accordata ad una rete Fininvest

PERSONAGGIO

IL PORTAVOCE DEL GOVERNO

Ha lasciato il pci in rotta con Enrico Berlinguer Oggi è pronto alla lotta per insegnare la politica al partito-azienda

Luigi Berlinguer, capo dei deputati progressisti
A sinistra: Massimo D'Alema

Giuliano, l'eterno ribelle

Il politico con la valigia sempre in mano

ROMA LA genuflessione davanti all'altarino di Arcore, quella proprio no. E nemmeno un'impossibile, innaturale osmosi con l'esclusiva cerchia degli amici di famiglia, dei sacerdoti della Chiesa-azienda, degli intimi del Biscione, dal circolo ufficiali che scatta sull'attenti al passaggio del Generalissimo. Insomma, immaginarsi Giuliano Ferrara come un *habitué* del focolare domestico di Silvio Berlusconi sarebbe come strappare cuore e anima a quell'esemplare di individuo *totus politicus* che oggi fa il portavoce del governo Berlusconi ma che domani chissà...

Chissà che non trovi un altro oggetto su cui riversare quella specie di bulimica, irrefrenabile, insaziabile voglia di politica che rappresenta la quintessenza antropologica, il prius esistenziale di Giuliano Ferrara. Suo padre Maurizio, in un libro-intervista scritto con Giampiero Mughini, raccontava del piccolo Giuliano che a Mosca, tornando «fradicio di neve» dall'asilo, «stava per ore disteso per terra a guardare la televisione. Erano invariabilmente film di guerra, alla fine dei quali lui gridava: "*Budiet Revolutzia!*", "sta arrivando la rivoluzione"». Giuliano imparava lì a nutrirsi di politica. E a concepire la politica come scontro fragoroso, urto frontale, contrapposizione di martiti: «*Budiet Revolutzia!*». Figurarsi se, più di trent'anni dopo, si sarebbe fatto incantare dalla retorica dell'anti-politica, dal culto della «trincea del lavoro». Dall'incoercibile, genetica repulsione che la pattuglia di uomini-aziende, con a capo il suo Capo, non cessa di manifestare per la politica, per le sue forme, i suoi riti, le sue astuzie. Le sue terrificanti trappole.

«*Budiet Revolutzia*»: e può capitare che quello stesso Giuliano Ferrara, una volta diventato membro del primo governo di destra della storia repubblicana, possa civettuolamente autofiligurarsi come «un ministro comunista come non se ne vedevano dai tempi di Scoccimarro». «Comunista», sì. Come di cultura è di formazione comunista è Ludovico Festa, il collaboratore che Ferrara ha chiamato con sé a Palazzo Chigi. Comunisti «ex», ovviamente. Ma che di quel retaggio e di quella scuola portano ancora, indelebilmente, le tracce. Tutte, nel caso di Ferrara, tranne una: il senso della disciplina che si protrae nel tempo, la fedeltà all'icona del Partito che non ammette insofferenze e ribellioni, il rapporto indistruttibile con la casa madre.

Ferrara è invece uno che se ne va. Funzionario amendoliano del pci torinese, se ne va sbattendo la porta quando il pci di Berlinguer liquida la «solidarietà nazionale» e si avvinghia alle insegne della propria «diversità». Giuliano se ne va perché non è d'accordo ma soprattutto perché, lui *totus politicus*, intravede nell'arroccamento berlingueriano una concessione non-politica alle ragioni di una purezza astratta, settaria, conventuale. «Moralistica», per usare un termine che Ferrara detesta proprio in ragione della sua impoliticità sterile, declamatoria, petulante. L'incarnazione della «politica» come la vuole lui, Ferrara la individua in Bettino Craxi. Malgrado il sincero disprezzo che, da buon comunista togliattiano, nutre per i socialisti Ferrara indossa elmetto e bretelle rosse per partire alla guerra condotta da quel distillato di ragion politica che con grande spargimento di sangue sta perseguendo con le buone e più spesso con le cattive l'obiettivo di fracassare la tenaglia dc-pci.

Bettino diventa per lui la stella polare. Lo segue anima e corpo quando il leader del psi ingaggia la sua guerriglia cruenta con De Mita. Lo segue, col corpo ma con l'anima dolente, quando Craxi si impantana nella palude del Caf. Ferrara scalpita, soffre, vorrebbe suonare la tromba per risvegliare l'ardore del suo guerriero spento. Poi però, quando la tempesta travolgerà Craxi, Ferrara non si tira indietro. A costo di essere travolto anche lui, parte lancia in resta contro la devastante campagna «moralistica» che, assieme a quella del politico Craxi, sta scavando la fossa della Prima Repubblica. Intanto c'è l'astro Berlusconi che sta sorgendo. Da politico consumato, all'inizio Giuliano è tra i più perplessi sulla «discesa in campo» dell'uomo di Arcore. Poi la passione per la politica prende il sopravvento. Ferrara si acconcia nel ruolo di *ghost-writer*. E alla vigilia delle tribune televisive più importanti, prima fra tutte il match con Occhetto, trascorre ore e ore per allenare il candidato con testa a testa simulati. Si dà tutto. Si concede interamente. Fa il portavoce facendo violenza ai suoi istinti più radicati. Vorrebbe insegnare un po' di politica, agli uomini-azienda. Ma ad Arcore, di domenica davanti al focolare domestico, quello proprio no.

Pierluigi Battista

Nella corsa alla segreteria del ppi il filosofo batte Bianchi. Spunta un terzo candidato: Bodrato

Buttiglione in pole position

Determinante la scelta di De Mita

ROMA. La cravatta blu allentata sul colletto, un pallido sorriso sulle labbra, il professor Rocco Buttiglione fa sempre più fatica a mantenere il suo aplomb da filosofo. Lassù, all'ultimo piano di piazza del Gesù, in un palazzo devitalizzato, quasi spettrale, da due giorni Buttiglione ha scoperto che la poltrona da segretario del ppi, già prenotata, sta traballando, che De Mita fa il pesce in barile e così al filosofo amico del Papa non resta che prendersela con la sua nemica Rosy Bindi: «Io sarei l'espressione della vecchia dc? So solo - dice Buttiglione - che lei aveva la tessera della dc da anni e di quel partito è stata autorevole parlamentare, mentre io sono entrato solo quando è stato presentato il manifesto del nuovo partito...».

A 24 ore dal suo congresso, il partito popolare (a differenza della vecchia dc) non sa ancora chi sarà il suo segretario: Rocco Buttiglione ha in tasca circa la metà dei delegati, la sinistra di Martinazzoli, Bindi, Mattarella e Bodrato il 35% e alla fine l'ago della bilancia finirà per diventare l'unico notabile democristiano sopravvissuto alle macerie: Ciriaco De Mita. Chi è andato a parlare con lui negli ultimi giorni - compreso Giovanni Bianchi il candidato della sinistra - ha capito una cosa sola: che il re di Nusco si scoprirà soltanto in «zona Cesarini». «De Mita è uno che sa far politica - spiega Guido Folloni, vicepresidente dei senatori ppi e vecchio amico di Buttiglione - e dunque vuol capire quanto è determinante...».

Un congresso sul filo del rasoio e infatti il clima del «prepartita» è nervosissimo, proprio come accedeva ai bei tempi: c'è la solita guerra dei numeri fra i due schieramenti, c'è il solito «lavorio» sui delegati, ma c'è anche una differenza col passato: invece delle felpate frecciatine dei Forlani, degli Andreotti, dei Gava, i capi del ppi si scambiano schioccanti ceffoni. Sergio Mattarella dà del falsario a Franco Marini, responsabile dell'organizzazione: «Marini - dice il direttore del *Popolo* - dà numeri sbagliati, altera percentuali e la verità è che negli ultimi congressi la linea Buttiglione ha perso...», mentre la Bindi consiglia a Marini di «fare il notaio, non il tifoso». Dall'altra parte della barricata Roberto Formigoni definisce i delegati di Martinazzoli «le falangi bresciane», mentre Mariolina Moioli, deputato di Bergamo, liquida la reggenza della Jervolino come «una gestione bulgara» e dice che al congresso lombardo «sono arrivate le truppe cammellate per impedire di parlare, per osteggiare Buttiglione».

Dunque un muro contro muro, con un Buttiglione che entra Papa in conclave sperando di farcela da solo, senza l'*expedit* di De Mita; con uno sfidante - l'ex presidente delle Acli Giovanni Bianchi - che sa già di non aver alcuna chance e di essere stato messo in pista soltanto per aprire la strada al vero candidato delle sinistre unite. E Mattarella lo dice papale papale: «Tra Buttiglione e Bianchi vincerà un terzo candidato...». Ma chi è il terzo uomo? «Inutile fare tanti misteri e giocare alle tre tavolette - dice Formigoni - il terzo uomo è Guido Bodrato. E' una candidatura rispettabile, ma non è una novità». Lui, Bodrato, uno degli ultimi saggi del partito, non si nega: «Se si deve arrivare per forza ad un grande compromesso, ho un solo modo per esprimere la mia contrarietà: quello di candidarmi». Ma, oltre a quella di Bodrato, c'è in ballo anche la candidatura di Nicola Mancino, che non dispiacerebbe a De Mita, visto che Angelo Sanza, uno dei fedeli di Ciriaco, fa sapere già che «su Mancino, dopo le recenti decisioni dei magistrati, non ci sono più riserve di alcun tipo». Ma Folloni spiega a voce alta la controindicazione sussurrata a mezza voce: «Mancino è persona rispettabilissima, ma nel Nord non gode purtroppo di una buona immagine». E così, a 24 ore dall'inizio del congresso, la vecchia sinistra dc, che ha governato l'agonia democristiana e l'«alba» popolare, si trova «senza una forte alternativa a Buttiglione», come dice Michelangelo Agrusti, al punto che come «candidato del congresso» ieri sera a piazza del Gesù circolava il nome di Roberto Pinza, apprezzatissimo avvocato di Forlì, ma che dovrebbe contrastare un uomo come Buttiglione, in campo da sei mesi e che ha già avuto il via libera del cardinale Camillo Ruini.

Fabio Martini

CASINI (CCD)

«Basta liti tra alleati»

ROMA. Il Centro Cristiano Democratico ha aderito al Polo delle Libertà «non come espediente ma come una scelta di prospettiva» e per questa ragione invita i partner dell'Alleanza ad abbandonare le dispute aperte in questi giorni: lo ha affermato Pierferdinando Casini, leader del Ccd, che ha aperto ieri la prima convenzione nazionale del movimento spiegando che la ragion d'essere del Ccd è nel riequilibrare verso il centro l'attuale alleanza. Al governo, Casini ha ribadito la lealtà del suo partito ma ha sottolineato che se il Ccd è impegnato ad abbassare il tono di un dibattito «spesso fuori misura», nessuno deve equivocare sulla disponibilità del Ccd: se sulle pensioni «dovessero prevalere le ragioni contabili sui principi di giustizia ed equità, per il ccd - ha detto casini - non ci sarebbe più ragione di far parte di questa maggioranza». [Ansa]

Il filosofo Rocco Buttiglione, candidato alla segreteria del ppi

DALLA PRIMA PAGINA

LA CRISI DEL DOPPIO BERLUSCONI

glio. Con una sconcertante combinazione di candore e di arroganza Berlusconi non riesce a distinguere la sua personalità di uomo politico dalla sua personalità d'imprenditore. E' profondamente, candidamente convinto che tra le due attività non corra nessuna differenza. Sa di essere stato votato per i suoi meriti di grande «capitano d'industria» e crede che gli italiani gli abbiamo conferito in tal modo il mandato di continuare a gestire contemporaneamente e con gli stessi criteri le due grandi aziende - la Fininvest e l'Italia - che egli ha acquisito, una dopo l'altra, nel corso della sua straordinaria carriera. Crede che per fare i due mestieri occorrano le stesse virtù, gli stessi talenti, le stesse competenze. Non riesce a vedere come fra le due attività possa sorgere un conflitto d'interessi. Non ha il senso dello Stato e della superiorità dell'interesse pubblico sull'interesse privato perché misura tutto su se stesso e sul proprio successo. Suppongo che in cuor suo consideri con sorpresa e amarezza le critiche che gli vengono rivolte. Ha vinto con e per la Fininvest, ha vinto con e per il Milan, perché non lo lasciano vincere con e per l'Italia? La riunione di Arcore non è un incidente di percorso. E' il necessario caposaldo di una strada che Berlusconi ha imboccato con incredibile leggerezza senza mai rendersi conto degli ostacoli e delle contraddizioni in cui si sarebbe imbattuto lungo il cammino. Che egli venisse risucchiato dall'azienda alla prima emergenza era inevitabile.

E' altrettanto inevitabile che egli continui in tal modo a screditare la funzione del presidente del Consiglio e a dilapidare il suo capitale politico? La risposta dipende interamente da lui. Qualsiasi cosa decida di fare nei prossimi giorni gli suggeriamo una constatazione e una riflessione. La constatazione concerne il suo doppio ruolo di imprenditore e di presidente del Consiglio. I fatti dovrebbero avergli dimostrato ormai che le due parti sono incompatibili e inconciliabili, che i fratelli siamesi della grande ditta Berlusconi & Berlusconi non possono più vivere assieme. Siamo i primi a renderci conto di quanto sia difficile oggi vendere aziende su cui pesano, tra l'altro, alcune indagini giudiziarie. Ma non crediamo che la decisione possa essere evitata o rinviata.

La riflessione concerne l'Italia. «Scendendo in campo», secondo la formula con cui volle descrivere il suo ingresso in politica, Berlusconi ha creato aspettative e suscitato speranze, non soltanto nei suoi elettori. Anche quelli che non lo hanno votato sanno che dall'esito di questo esperimento dipende la transizione dell'Italia verso una democrazia perfetta, che il suo clamoroso fallimento rischia di gettare il Paese in un marasma politico-costituzionale da cui potrebbe riemergere, per la generale stanchezza del Paese, il regime dei partiti con il suo inevitabile seguito di coalizioni trasformiste e «governi istituzionali». Berlusconi ha assunto un impegno e porta necessariamente la responsabilità di tutto ciò che accadrà a questo Paese nei prossimi mesi. La smetta di sorridere, di fare proclami televisivi, di annaspare nel buio e si comporti finalmente da uomo politico. Meglio ancora: si comporti da cittadino.

Sergio Romano

IL CASO

LA POLITICA IN TV

Dopo le proteste di Lega, An e Forza Italia. Al suo posto Barbato

Palombelli, addio «Speciale 3»

«Non voglio creare problemi alla rete»

A sinistra, Barbara Palombelli
Qui accanto, Andrea Barbato

«Ho spiegato personalmente a Taradash e Tatarella come sono andate le cose»

ROMA

BARBARA Palombelli lascia. Rinuncia a condurre lo «Speciale 3» delle polemiche. Abbandona il campo a Andrea Barbato, «interno-esterno» ipercollaudato, che aveva già moderato la prima puntata del nuovo talk-show voluto improvvisamente da Guglielmi per riempire il vuoto di «Milano, Italia» nei giorni caldissimi del decreto Biondi. Poco dopo la bocciatura dei Professori che, nell'ultimo tentativo di rimanere in sella, avevano tolto a Raitre la fascia oraria delle 22,30 nei palinsesti d'autunno. Un blitz rivelatosi inutile.

Lascia, l'inviata di punta di *Repubblica* che, forse fiutando l'aria, a ogni buon conto aveva accettato un contratto «a serate». E le serate alla fine sono state solo due. Sufficienti però a scatenare una bagarre che dal Tg3 è arrivata in Parlamento, rimbalzando sui manager del nuovo Cda appena insediato. Spiega tranquilla la giornalista moglie del sindaco Rutelli: «Non mi andava di creare imbarazzi. Di rappresentare un problema né per la rete, con cui ho un rapporto antico e affettuoso. Né al nuovo consiglio di amministrazione, che si è visto sommerso da domande polemiche». Non basta. Precisa e diplomatica, Palombelli ha voluto raccontare personalmente ai politici la sua versione dei fatti. «Ho spiegato personalmente a Taradash e a Tatarella come sono andate veramente le cose. Perché non ci fossero malintesi».

Il presidente della commissione di Vigilanza aveva chiesto spiegazioni della scelta della giornalista al nuovo Cda. E il ministro delle Poste si trovava a dover rispondere a una valanga di interrogazioni parlamentari, dalla Lega, a An, a Forza Italia. E a farsene lui stesso portavoce. Il caso «Palombelli» era ormai entrato in politica, dopo la presa di posizione di una parte del Tg3, che si era rivoltata contro la scelta. «Come mai un giornalista esterno, dopo che una circolare del vecchio Cda, in tempi di tagli alle spese, invitava a ricorrere a giornalisti non Rai solo in casi estremi?» spiegava un comunicato, scritto da un rappresentante del Cdr. «Perché allora non Federica Sciarelli, o un'altra collega altrettanto brava di cui il Tg3 non scarseggia certo?», insisteva il documento contrapponendo due star del telegiornalismo. Ma il primo comunicato veniva subito smentito da un altro, firmato da 20 dei redattori «duri e puri» insospettiti da una manovra anti-Guglielmi. La stessa Sciarelli raccontava di essere stata contattata dal direttore di Raitre, ma di aver rifiutato il ruolo proposto «perché troppo occupata al telegiornale». Confermando la versione già data dai vertici di Raitre. Domani un'assemblea del Tg3 cercherà di ricomporre la spaccatura.

«Polemiche sorprendenti e scoraggianti tanto quanto le interrogazioni parlamentari», le definisce Stefano Balassone, braccio destro di Guglielmi, che non scende dalla barricata in cui Raitre ama cingersi nei momenti cruciali dell'azienda. Spalleggiata dalla maggioranza del Tg. «La realtà è che avevamo contattato Lubrano e Santoro, ma per vari motivi ci avevano dato buca. Sciarelli non voleva e Barbara ci ha dato una mano nell'emergenza, dubbiosa lei stessa sulla sua "compatibilità" col programma e la situazione generale. Le reazioni, e la sua stessa difficoltà a moderare dibattiti che diventano corride - aggiunge - ci hanno indotti a tornare a Barbato. Che i dibattiti li smorza, è vero, ma è supercollaudato». E poi? «Andremo avanti fino alla chiusura delle Camere. Poi vedremo. E con gli esterni ricominceremo a fare i provini, con noi nella parte delle "belve" nell'arena. Non sarebbe la prima volta».

Eppure Palombelli dell'esperienza è più che soddisfatta. «L'ultima volta abbiamo avuto problemi con l'audio, e le voci si sovrapponevano. Ma l'ascolto ci ha premiati. Il 17% di share non è poco, d'estate».

Maria Grazia Bruzzone

Ma l'azienda tranquillizza i dipendenti: «Presto il servizio riaprirà»

Rai in «rivolta», chiude il bar interno

Il caffè costava 650 lire. Il gestore: «Troppo poco»

ROMA. Rai a stecchetto. Ha chiuso il bar storico del palazzo di viale Mazzini. Una mazzata per il popolo dei dipendenti Rai già alle prese con novità - l'insediamento del nuovo Cda, la futura complementarità alla Fininvest annunciata dal nuovo presidente Letizia Moratti - che sentono minacciose.

Porta sbarrata, aria triste e polverosa da trasloco, camerieri in agitazione per il posto di lavoro, è questo lo scenario che si è presentato a chi ieri mattina, timbrato il cartellino, anelava al solito cappuccino e cornetto. Niente da fare, il rito non è stato consumato, almeno non dentro al bar interno.

La notizia ha fatto presto il giro del palazzo. Dall'ottavo piano fino all'ingresso tutti hanno saputo la feriale notizia. L'interesse è stato massimo, il cappuccino negato ha preoccupato più del cambio al vertice dell'azienda Rai. Vanni, il gestore del bar, ha colpito più dutro di Scognamiglio e Pivetti. E' andato dritto al centro del cuore di viale Mazzini, il bar appunto.

Il nuovo presidente della Rai Letizia Moratti

La pausa cappuccino, la pausa pranzo, poi quelle caffè. Abitudini che rendevano meno ostica le ore in ufficio per i 1500 dipendenti della sede centrale della Rai e che adesso rischiano di rimanere un ricordo. «Cosa faremo?», sperduti impiegati, funzionari e dirigenti Rai si sono interrogati a lungo sulla faccenda. Una soluzione è stata trovata: «Andremo al bar fuori ma dovranno consentirci una maggior flessibilità sull'orario d'entrata». I capannelli di gente in crisi d'astinenza da caffè non ha dunque avuto dubbi: «il caffè non si tocca».

Tanto rumore per nulla. Dai piani alti della Rai minimizzano: «Presto il bar riaprirà: stiamo cercando un nuovo gestore dopo il forfait dato dal signor Vanni che se ne è andato perché non gli stavano più bene le condizioni che gli offrivamo». In sostanza Paolo Vanni e famiglia chiedevano il via libera per poter alzare i prezzi «amministrati» della Rai: 650 lire per un caffè, poco di più per un cappuccino. E con questi margini i gestori si lamentavano di non farcela. Un braccio di ferro con l'azienda di viale Mazzini che è durato fino a ieri quando la decisione è stata presa: si chiude. Da parte sua l'azienda pare irremovibile. Nonostante i prezzi bassi il bar - dicono in Rai - è comunque un affare. I 1500 dipendenti più gli ospiti e i collaboratori assicurano un guadagno più che accettabile. [m. cor.]

Il comitato per il referendum: è un successo

Contro la legge Mammì raccolte 700 mila firme

ROMA. Contro la legge Mammì sono arrivate persino 71 firme dal Belgio e un italiano residente a Berlino ha offerto alloggio e birra ai promotori del referendum. Sono alcuni esempi della mobilitazione per la richiesta di abrogare la legge sulle frequenze tv. Partita tre mesi fa, l'iniziativa entrerà da oggi in una nuova fase: alle 10,30 le settecentomila firme raccolte (duecentomila in più di quelle necessarie) saranno depositate presso la Corte di Cassazione. L'iter prevede l'esame della validità delle firme presentate, poi il passaggio alla Corte Costituzionale per l'esame di ammissibilità del referendum.

Se la Cassazione e la Consulta diranno di sì, nel giugno '95 si potrebbe votare per abrogare alcune parti della legge Mammì riguardanti l'interruzione del film, la concentrazione privata, il monopolio del mercato pubblicitario. A meno che, prima, non venga approvata una nuova legge.

Per i componenti del comitato promotore il traguardo del deposito delle firme è già un successo. Il comitato riunisce associazioni di sinistra come l'Arci, cattoliche come le Acli, volontaristiche come il Movi, diversi giornali e radio locali, oltre a tutti i partiti dell'opposizione e persino la Lega, che ha offerto il suo supporto organizzativo a Varese e Pavia.

Secondo Valentino Filippetti, di Rifondazione comunista, a dare una mano al comitato è stato l'effetto-boomerang sull'immagine di Berlusconi del decreto Biondi: «Si è registrata un'impennata nella raccolta delle firme», ha raccontato alla festa di Viareggio su informazione e comunicazione. «L'iniziativa ha visto la mobilitazione di ampi settori della società», ha sostenuto Nuccio Iovene dell'Arci: «La gente ha posto il problema delle incompatibilità di Berlusconi, tra Fininvest e presidenza del Consiglio».

[f. ama.]

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Guido Strola
Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, nuora, nipote, sorella, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Fabrizio Fabris ed a tutto il personale medico e paramedico dell'«Ospedalizzazione a domicilio» Reparto Geriatria Molinette, per le premurose cure. Funerali mercoledì 27 corr. ore 10 parrocchia Ss. Pietro e Paolo.
— **Torino,** 26 luglio 1994.

Ci ha lasciati
Maria Antonia Stivala ved. Stivala
Con dolore lo annunciano figli, nuora, nipoti, genero. Funerali mercoledì 27 ore 10 parrocchia San Donato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 25 luglio 1994.

Ci ha lasciati
Paolo Benedetto
florista
Con dolore l'annunciano la moglie **Hilde,** il figlio **Danilo** con **Pinuccia** e l'adorata **Giulia,** zia **Ofelia** con **Wanda** e famiglia, suoceri, fratello, cognati, nipoti e consuocera. Si ringrazia suor Gabriella, il prof. Alabiso e tutta la sua équipe. Funerali mercoledì 27 corr. ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56).
— **Torino,** 26 luglio 1994.

Ciao nonno **PAOLO,** il voglio bene per sempre, la tua **biscottina.**

Cognato, nipoti e **Anna Alfoj** ricordano il caro **PAOLO.**

I cugini **Bessolo, Cajano, Siracusa** partecipano al dolore di Hilde e famiglia.

I **Commercianti** di **via Nizza, via Abbaga e piazza Carducci** si uniscono al dolore della signora Hilde, del signor Danilo, di Pinuccia e della piccola Giulia.

E' mancata
Enrichetta Bonardo ved. Ghione
anni 82
L'annunciano: figlie, generi, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 11,45 nella Cappella dell'ospedale G. Bosco, Torino. Seguirà tumulazione in S. Benigno Canavese.
— **Torino,** 25 luglio 1994.

Troppo presto ci ha lasciati
Primo Angiboldi
L'annunciano la moglie **Palmira,** il figlio **Antonio** con la moglie **Lucia** e il piccolo **Alessandro,** parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 27 luglio ore 8,15 partendo dall'ospedale Giovanni Bosco per la parrocchia S. Giulio d'Orta. La cara salma proseguirà per il cimitero di Montalto da Po. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 26 luglio 1994.

Cristianamente è mancata
Andreina Molteni
anni 81
L'annunciano: la sorella **Maria,** il cugino **Florioreno Borio** e famiglia, parenti tutti. Funerali in Ceva mercoledì 27 corr. alle ore 10 nella chiesa S. Giuseppe, con partenza alle ore 8,45 dall'Ospedale Civile di Giaveno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Giaveno,** 25 luglio 1994.

La nipoti, il cognato e i parenti tutti partecipano con profonda tristezza la scomparsa di
Giuseppina Gado
Ringraziano per l'assistenza premurosa il dottor Leonardo Martinelli e la signora Antonia Cavanna. Funerali in Altavilla Monferrato il 27 luglio '94 ore 9. Niente fiori stimmi libera di bene.
— **Altavilla Monferrato,** 26 luglio 1994.

E' mancata
Anna Denzi ved. Roveta
Ne danno il triste annuncio i figli **Beppe** con **Marisa, Sergio** con **Anna,** il nipote **Renzo** con **Renata e Sofia.** Funerali mercoledì 27 ore 11,45 parrocchia S. Pellegrino - corso Racconigi.
— **Torino,** 24 luglio 1994.

Improvvisamente è mancata
Cristina Rista ved. Aghemo
anni 70
Lo annunciano: i figli **Piero** ed **Antonio,** la nuora **Nella** e parenti tutti. Funerali martedì 26 c.m. alle ore 10 parrocchia S. Anna di Borgaretto.
— **Carmagnola,** 25 luglio 1994.

Silvio Ginepro
ci ha lasciati. Lo piangono le figlie **Marvi** e **Graziella** con **Franco, Ivo, Annamaria, Alessandro** e l'amata sorella **Elena.** Si ringraziano il dott. Tavano, il dott. Barletta, Naty e Concetta. Rosario martedì 26 ore 21 via Ancina 5. Funerali in Castel San Pietro mercoledì 27 luglio ore 10,45 partendo dall'abitazione di Torino alle 9,30.
— **Torino,** 25 luglio 1994.

Affettuosamente vicina a Marvi, Graziella e familiari **Emilia Goy** commossa ricorda il caro **SILVIO.**

Anna, Luciana, Marirosa, Paola, Paolo e Silvana con le loro famiglie sono affettuosamente vicine a Marvi e Graziella.

Ha raggiunto il suo Guido
prof. Ines Baracco ved. Vazon
La piangono amici e parenti tutti. La cara salma partirà dalla casa di cura La Benedicta, di San Maurizio Canavese, mercoledì 27 ore 9 per Exilles ove si svolgeranno i funerali alle ore 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 23 luglio 1994.

Angelo e Silvia con **Marco e Luca,** ricorderanno sempre i momenti sereni passati con **TATA** e Guido.

Eliana ricorda **MADRINA.**

Si è spenta in Tablago (CO) il 23/7 la lunga esistenza di
Aldo Pozzi
Lo comunicano con grande dolore i figli **Osvaldo, Vittorio** ed **Ornella,** nuore e genero con nipoti e pronipoti tutti.
— **Rivoli,** 25 luglio 1994.

Il **Consiglio** di **Amministrazione, Dirigenti e Maestranze** di **Officine Vica SpA** partecipano al lutto dell'Amministratore Delegato signor Osvaldo Pozzi per la perdita del padre signor
Aldo Pozzi
— **Rivoli,** 25 luglio 1994.

Giulio e Piero Bertotti con le rispettive famiglie partecipano al lutto del cognato Osvaldo per la scomparsa del padre signor
Aldo Pozzi
— **Rivoli,** 25 luglio 1994.

Franco e Mara Tinelli partecipano sentitamente al grande dolore del sig. Osvaldo Pozzi per la scomparsa del padre
Aldo Pozzi
— **Torino,** 25 luglio 1994.

Ad Osvaldo porgiamo sentite condoglianze per la perdita del caro **PADRE. Pino Graziano** e famiglia.

Gian ed **Anna** sono vicini all'amico Osvaldo Pozzi nel dolore e nella preghiera per la perdita del **PADRE.**

Lo **Studio Cordellini** partecipa al lutto che ha colpito il signor Osvaldo Pozzi.

(Continua a pag. 8)

Le richieste del pm al processo per bancarotta fraudolenta: 10 anni a Martelli

«Condannate Craxi a 11 anni»

«L'ex leader è la mente della truffa
Gli imputati non meritano attenuanti»

A sinistra: l'ex segretario del psi Bettino Craxi insieme a Claudio Martelli. Sopra: il «venerabile maestro» della P2 Licio Gelli

MILANO. «Chiedo per Bettino Craxi la condanna a undici anni di reclusione». E dieci anni per Claudio Martelli, e sette ciascuno per Silvano Larini, Licio Gelli e Leonardo Di Donna. Queste le richieste del pubblico ministero, Giuseppe D'Amico, al processo per il conto Protezione «uno dei misteri di questo Paese - lo ha definito - che finalmente è stato scoperto».

Ha finito ieri mattina la sua requisitoria, il pubblico ministero, e fino all'ultimo Bettino Craxi ha cercato di impedirlo. Ancora ieri un fax, diretto al suo nuovo legale d'ufficio, Michele Saponara, presidente dell'ordine degli avvocati di Milano. Stavolta chiede di «poter personalmente conferire» con il legale. Ma non è lui, Bettino, che intende ricalcare il suolo patrio, è l'avvocato che dovrebbe volare ad Hammamet. E così, richiesta di nuovi «termini a difesa». Senza però impedire al pm di concludere quella requisitoria, interrotta a metà dai fax tunisini.

Si concretizza così la prima richiesta di condanna nei confronti dell'ex segretario del psi e Bettino Craxi sa quanto rischia nel (finora unico) processo a suo carico arrivato alla stretta finale. Non è poco. E del resto il resto contestato è il «concorso in bancarotta fraudolenta pluriaggravata». Non solo: il pm ha chiesto che a nessuno degli imputati vengano concesse le attenuanti generiche «per la natura truffaldina dell'intera vicenda, dove si è distratto denaro, con conseguenze nella vita economica e politica del Paese, e per la sistematica opera di inquinamento probatorio durata 12 anni».

E Craxi, secondo il pm, è stato «l'artefice dell'intera operazione». E' lui «che si è personalmente interessato a far avere i sette milioni di dollari sul conto Protezione di Larini». Soldi utilizzati per le campagne elettorali del psi, per organizzare il congresso del partito (Palermo, 1981), «ma anche - sottolinea - per fini personali».

Quei soldi provengono dal Banco Ambrosiano di Roberto Calvi: un contributo in cambio di un prestito da 50 milioni di dollari da parte dell'Eni. Ed è sempre Craxi, dice ancora il pm «che agisce su Di Donna (all'epoca vicepresidente dell'Eni) affinché Calvi ottenga ciò che vuole». Dell'affare è perfettamente a conoscenza Gelli, «ed è Craxi che tiene i contatti - prosegue il pm - E' ancora lui a porre il top-secret sull'intera vicenda, dopo lo scandalo della P2, ad attivarsi affinché il segreto rimanga tale per 12 anni».

Tutti gli imputati negano però di essere mai stati a conoscenza dello «stato di salute» della banca di Calvi. «Non è vero - ribatte il pm - tutti sapevano delle reali condizioni dell'Ambrosiano. Calvi, all'epoca, è già stato arrestato per reati fiscali: è già scoppiato lo scandalo della P2: Calvi ha l'acqua alla gola e lo sa chiunque entri in contatto con lui». Per questo, se Craxi è il maggior responsabile, gli altri non sono da meno. Anche se riconosce a Martelli un atteggiamento processuale ben più corretto di quello del suo ex segretario che «nei fatti rifiuta di riconoscere la giurisdizione italiana».

Craxi, da Hammamet, grida ancora al complotto: «Per un finanziamento politico di 14 anni fa, prescritto ed amnistiato, mi sono ritrovato di fronte a una accusa fantasiosa ed assurda e solo animata da una volontà di persecuzione - ribatte -. L'accusa era priva di qualsiasi fondamento per la legge italiana e per qualsiasi altro ordinamento in Europa. Su queste basi si è voluto fare, con la velocità del suono, un processo che appare preordinato dall'inizio alla fine. E' una clamorosa ingiustizia, mossa da ragioni strumentali evidenti ed attuata con metodi iniqui. Questo non è altro che uno dei tanti aspetti di una tendenza e di un'affermazione di potere di natura golpista, che è in atto e che avanza senza che nessuno si sia lavato con serietà e con coraggio a fermare, parlando al Paese con il linguaggio della verità».

Sulla stessa linea Martelli: «Chiedere una condanna, oltre tutto a una pena enorme, che non si è chiesta per tanti veri bancarottieri che hanno lucrato sul disastro dell'Ambrosiano, non è solo una ingiustizia, è una mostruosità e una ingiuria gratuita - ha detto l'ex ministro della Giustizia -. Io non ho mai conosciuto Calvi, non ho mai avuto rapporti con il Banco Ambrosiano, ne ignoravo la situazione finanziaria e soprattutto non ho mai toccato una lira del conto Protezione».

Susanna Marzolla

LE ACCUSE

1. «Craxi chiede e ottiene dal Banco Ambrosiano di Roberto Calvi, ormai con l'acqua alla gola, un finanziamento di 7 milioni di dollari in cambio di un prestito di 50 milioni di dollari da parte dell'Eni».
2. «Fa in modo che i soldi siani versati alla banca Svizzera Ubs, sul "Conto protezione" di Silvano Larini. Il conto è usato dal psi, ma anche dallo stesso Craxi per fini personali».
3. «Dopo lo scandalo P2, Craxi tiene i rapporti con Licio Gelli per la vicenda».
4. «Non consegna il passaporto e, nei fatti, rifiuta di riconoscere la giurisdizione italiana».

La replica da Hammamet: «E' un'affermazione di potere di natura golpista»

I misteri del conto Protezione

Gelli, una banca in Svizzera il psi e sette milioni di dollari

MILANO. «Conto Protezione», un segreto assoluto per due anni. Un mistero per altri 12. Poi una serie ininterrotte di rivelazioni, di interrogatori, di sorprese che hanno portato alla requisitoria di ieri. Queste, in sintesi, le tappe che hanno portato al crollo di Bettino Craxi e Claudio Martelli.

1979. Licio Gelli, il venerabile maestro della P2, apre un conto riservato alla Ubs di Lugano. Numero 633369, nome in codice «Protezione». Su quel conto verranno versati 7 milioni di dollari, tangibile «riconoscenza» di Roberto Calvi per un prestito di 50 milioni di dollari che l'Eni gli aveva concesso con l'aiuto di Bettino Craxi.

17 marzo 1981. Durante un blitz della Guardia di Finanza negli uffici di Licio Gelli, a Castiglion Fibocchi, spunta da una valigia una busta misteriosa. «La valigia - racconterà il maresciallo Orlando Gotelli - doveva essere portata all'estero, in un posto sicuro. Ma per errore era stata dimenticata in una stanza. Ritrovarla, fu un colpo di fortuna». Nella busta un appunto, che associa il nome di Claudio Martelli a un conto presso la banca Ubs di Lugano.

21 aprile 1981. Bettino Craxi convoca a Milano Silvano Larini, il vero (e segreto) intestatario del Conto Protezione, e gli ordina di «toglier via tutti i soldi» da un conto che ormai sembra bruciato.

22 aprile 1981. Si apre a Palermo il congresso del psi: Martelli è eletto vicesegretario al posto di Signorile. Craxi, per la prima volta, attacca i giudici: «Il pubblico ministero va controllato», dice. E propone un superprocuratore generale, una specie di grande controllore nominato dal Parlamento con l'incarico di sorvegliare l'attività dei pm. La proposta cade nel vuoto. Intanto, però, le indagini all'Ubs si arenano su un binario morto: nulla risulta a nome di Martelli. Il conto, infatti, è intestato a Larini.

29 giugno 1983. La Procura di Roma archivia l'istruttoria sul conto protezione con «decreto di non doversi promuovere l'azione penale». A Milano resta aperta una inchiesta stralcio nell'ambito del processo Ambrosiano. Il reato ipotizzato è concorso in bancarotta fraudolenta (i soldi uscirono dalla banca fallita).

Autunno 1992. In una cella del carcere ginevrino di Cham Dellon finisce il finanziere italiano Florio Fiorini, arrestato per il fallimento della Sasea, la sua holding con sede in Svizzera. Fiorini ha un contenzioso aperto con un socio Domenico De Morpurgo Varzi, un ex banchiere che aspetta da lui una decina di miliardi. «Mi ricatta - dirà in seguito Fiorini - perché entrambi sappiamo di chi era il Conto protezione...».

23 gennaio 1993. Esce per la prima volta il nome di Silvano Larini. Lo fa in un aula del tribunale di Ginevra Laurent Kasper-Ansermet, pm nel processo contro Fiorini, che per la giustizia svizzera rischia 20 anni ed è disposto a collaborare. «Fiorini - spiega il magistrato svizzero - è a conoscenza del segreto perché è una delle persone che alimentavano il conto. I soldi andavano ad alte personalità politiche italiane. Tra loro c'è anche Claudio Martelli». Martelli, all'epoca ministro della Giustizia, smentisce tutto.

7 febbraio 1993. Larini, che nel frattempo aveva ricevuto un avviso di garanzia dal pool Mani Pulite ed era scappato all'estero, decide di costituirsi. Di Pietro in persona lo aspetta alla frontiera di Ventimiglia. L'interrogatorio va avanti per quattro giorni. Larini vuota il sacco: il conto è a nome mio, ma i soldi sono del psi.

10 febbraio 1993. Craxi e Martelli ricevono un avviso di garanzia per concorso in bancarotta fraudolenta. Martelli si dimette dal governo e dal partito. Il giorno dopo, all'Hotel Ergife di Roma, anche Craxi lascia la segreteria del psi, dopo 16 anni e 7 mesi di regno ininterrotto. **[g. tlb.]**

CORRUZIONE

LO 007 PRESO A LOSANNA

Michele Finocchi

La super-spia Finocchi tradita dai falsi baffi

E' finita la latitanze dorata di Michele Finocchi, l'ex capo di gabinetto del Sisde coinvolto nello scandalo dei «fondi neri» e ricercato per essere l'unico imputato sfuggito finora alla cattura. I carabinieri del Ros e i funzionari dell'Interpol, che gli davano la caccia, ieri pomeriggio lo hanno localizzato a Losanna, in Svizzera. Lo «007» è stato indicato alle autorità elvetiche e bloccato prima che riuscisse di nuovo a far perdere le tracce. Nella stessa serata di ieri dalla procura di Roma è partita la richiesta di estradizione che sarà inoltrata al più presto dal ministro di Grazia e Giustizia.

Abbronzato, in perfetta forma, Finocchi non aveva fatto ricorso a grandi stravolgimenti per non essere riconosciuto: si era fatto crescere i baffi, credendo che ciò potesse bastare. E invece Enrico Cataldi, l'ufficiale del Ros che lo ha visto davanti all'entrata dell'Hotel du Lac, in Place de la Navigation, non ha avuto dubbi e, soprattutto, non ha incontrato eccessive difficoltà a farlo bloccare, coronando così l'intera «operazione Sisde» che l'ha visto protagonista sin dalle prime battute.

A «consegnare» Finocchi ai carabinieri non è stata una soffiata né - almeno così sembra - la solita intercettazione telefonica. Non si è rivelato un buono «spione», Finocchi. Non ha saputo rinunciare alla «bella vita», che è sempre quella che tradisce tutti i ricercati. L'ex capo di gabinetto del Sisde, infatti, ha insistito nelle sue «abitudini», scegliendo grandi alberghi, locali alla moda e buone compagnie che pagavano con carte di credito.

Non sospettavano, gli amici «benefattori» di Finocchi, che i carabinieri avevano pensato - azzeccando la mossa - di mettere sotto controllo le «carte» di tutti gli «intimi» del ricercato. I risultati non si sono fatti attendere: dai conti si è scoperto che alcuni venivano pagati in favore di tal Paulos Saraphopoulos, titolare di passaporto greco, vagante per la Svizzera. Si è fatto presto a scoprire che il signor Paulos non esisteva. Per chi pagavano, dunque, gli amici di Finocchi? Due più due fa quattro, anche perché quel cognome altro non è che il maldestro tentativo di «grecizzare» l'equivalente italiano e cioè Paolo Sarafi, identità usata in precedenza da Finocchi. Ieri pomeriggio è scattata la trappola. Michele Finocchi dovrebbe essere estradato presto, ma la magistratura potrebbe decidere anche di avviare una rogatoria internazionale per interrogarlo subito. Il processo ai funzionari del Sisde è in pieno svolgimento e lui è il solo che manceva all'appello. La testimonianza di Finocchi non è di secondaria importanza.

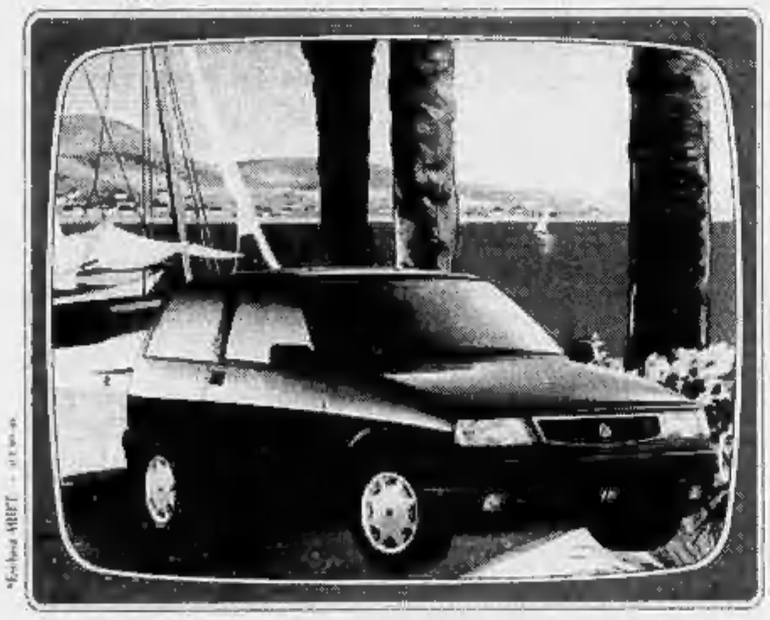
Ma lo scandalo del Sisde non è la sola «grana» che attende Finocchi. Dovrà rispondere anche al giudice Martellino, che indaga sulla morte della contessa Alberica Filo della Torre, uccisa nella stanza da letto della sua villa dell'Olgiata. L'inchiesta ha preso la via del grande intrigo economico-finanziario, contornato da una sorta di «tangentopoli» romana. E tra i misteri di tanti conti in banca, sono venuti fuori i nomi dello 007, di Pietro Mattei, marito della contessa, e di Giancarlo Rossi, l'agente di cambio arrestato dai magistrati di «Mani pulite». **[r.r.]**

ISCHEMIA

Tassan Din in ospedale

ROMA. Bruno Tassan Din è stato colpito da un attacco di ischemia cerebrale. L'episodio è avvenuto il 17 luglio scorso ed il finanziere è stato trasportato d'urgenza al pronto soccorso dove è stato chiesto il ricovero. Tassan Din è stato dimesso dall'ospedale ieri, ma già oggi dovrebbe rientrare per accertamenti ed esami più approfonditi. L'origine del malore non è stata ancora chiarita: si è trattato di un embolo piastrinico che ha ostruito un vaso cerebrale. Secondo i medici può aver contribuito all'episodio la tensione psicofisica dovuta alle testimonianze che il finanziere ha dovuto sostenere nell'ambito del processo per il «conto Protezione». [Adn-Kronos]

Luglio Y10. Anche la tranquillità è compresa nel prezzo.



Su tutte le versioni un anno di assicurazione furto e incendio e un finanziamento di 8 milioni in 24 mesi senza interessi.

Copertura assicurativa prestata da Giano Assicurazioni S.p.A. (Società del gruppo Toro). Le condizioni della polizza sono disponibili presso le Concessionarie.

Y10: sette versioni a partire da L. 14.600.000*. Importo da finanziare L. 8.000.000 Rata mensile (per 24 mesi) L. 333.334 - TAN (tasso annuo nominale) 0%. Spese apertura pratiche L. 250.000 - TAEG 3,07%.

L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. SAVA

PATTO CHIARO UN CONTRATTO SENZA COMMA DI TROPPO

È un'offerta dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Valida fino al 31 luglio 1994.

LANCIA

Escono dall'inchiesta sulla metropolitana di Roma anche Mattioli e De Benedetti

Intermetro, prosciolto Romiti

Tangenti a dc e psi, processo a marzo

ROMA. Proscioglimento per Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, e per Paolo Mattioli, direttore finanziario del gruppo; prosciolti anche l'ex responsabile delle relazioni esterne della Fiat a Roma, Umberto Belliazzi, e l'ex ministro dc delle Partecipazioni statali Clelio Darida. Rinvio a giudizio per tutti gli altri imputati che non hanno patteggiato la pena: da Craxi a Sbardella, a Citaristi, dall'ex cassiere della dc romana Giorgio Moschetti all'ex presidente dell'Iri Franco Nobili e via via tutti gli altri nomi più o meno eccellenti del processo Intermetro, una storia di tangenti per decine di miliardi finite nelle casse di dc e psi fra l'88 e il '92 per la costruzione della metropolitana a Roma. Esce di scena anche il presidente dell'Olivetti, Carlo De Benedetti, per il quale anche i pm, a differenza che per Romiti, avevano chiesto il proscioglimento.

La decisione del giudice dell'udienza preliminare Adele Rando è arrivata ieri sera, dopo una camera di consiglio non lunga ma al termine di venti giorni nei quali l'accusa e le difese si sono fronteggiati su ogni singola posizione. Il giudice Rando doveva decidere anche sulla richiesta di arresto per Bettino Craxi, fatta in aula dal pubblico ministero Francesco Misiani, ma su questo punto la decisione si conoscerà soltanto oggi, quando il pm riceverà un'«ordinanza riservata». Per adesso, nei confronti dell'ex segretario socialista, c'è soltanto un nuovo rinvio a giudizio.

Le accuse per gli imputati - esponenti politici e imprenditori - vanno dalla corruzione alla violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti, al falso in bilancio. E proprio da questi reati Romiti e gli altri dirigenti della Fiat sono stati prosciolti «per non aver commesso il fatto». L'ex manager del gruppo torinese Enzo Papi ha patteggiato la pena; Antonio Mosconi, ex amministratore delegato della Fiat-Impresit e «accusatore» di Romiti, è stato invece rinviato a giudizio. Il processo comincerà il 2 marzo 1995. Nel frattempo il Comune di Roma, che si era costituito parte civile, riceverà 6 miliardi di lire che sono stati scoperti dal pm Francesco Misiani su un conto svizzero intestato a uno degli imputati e subito sotto sequestro.

Cesare Romiti era stato chiamato in causa nell'inchiesta - insieme a Mattioli, Papi, Mosconi e Belliazzi - per una tangente da 3 miliardi e 230 milioni che sarebbe stata pagata al psi e alla dc romana, cioè a Craxi, Sbardella e Moschetti, per ottenere l'appalto di alcune «opere civili» comprese nei lavori di costruzione delle nuove tratte della metropolitana di Roma. Quei soldi, secondo l'ipotesi accusatoria, sarebbero stati prelevati dalle società estere Sacisa e Fidina, che per l'accusa fanno capo alla Fiat e quindi al suo amministratore delegato.

Romiti però ha sempre negato, sia davanti ai magistrati di Milano che avviarono l'inchiesta, sia a quelli romani, di aver saputo qualcosa di questo episodio. Sul suo conto c'erano le testimonianze dell'ex amministratore delegato della Fiat-Impresit Antonio Mosconi e quella di Umberto Belliazzi, ex direttore romano dell'Ente relazioni esterne. Il primo aveva raccontato dell'esistenza di un «tesoretto» del gruppo torinese a Lugano, «somme di denaro extra bilancio» che sarebbero state usate per pagamenti particolari; Belliazzi aveva detto che c'era l'assenso di Romiti a soddisfare le pretese dei politici per la concessione degli appalti.

Ma per i difensori dell'amministratore delegato Fiat, Vittorio Chiusano e Franco Coppi, quelle testimonianze non avevano valore, fra l'altro, perché Mosconi sarebbe stato animato dal risentimento contro i vertici dell'azienda e Belliazzi era fiaccato dalla detenzione subita. E non c'era niente altro che provasse l'ordine di Romiti di pagare la tangente. Anche il giudice dell'udienza preliminare non ha creduto, evidentemente, alle accuse contro Romiti, e così è arrivato il proscioglimento.

L'inchiesta Intermetro, dal nome del consorzio di imprese concessionario dei lavori, fu avviata quasi due anni fa dal pool milanese di Mani pulite. Di Pietro fece perquisire gli uffici del consorzio, furono arrestate diverse persone tra cui l'ex ministro dc delle Partecipazioni statali Clelio Darida, prosciolto ieri. Ma nel frattempo anche a Roma si erano mossi i pubblici ministeri Misiani, Vinci, Galasso e Cavallone; si aprì un conflitto di competenza tra le due procure, e nel settembre '93 la corte di Cassazione decise che ad indagare dovevano essere i magistrati della capitale. Nella richiesta di rinvio a giudizio depositata ad aprile, i quattro pubblici ministeri avevano contestato 74 capi di imputazione a 61 imputati, descrivendo un sistema in base al quale le imprese pagavano al psi e alla dc tangenti che variavano fra il 3 e il 5 per cento del valore degli appalti su ogni singola opera da realizzare. E così facendo, l'Intermetro riuscì ad aggiudicarsi quasi per intero la «torta» della metropolitana romana, con il 95 per cento degli appalti.

Giovanni Bianconi

NICOLOSI SI DIFENDE

«Mazzette? No, contributo»

CATANIA. Un contributo di 20 milioni per la campagna elettorale e non una tangente di mezzo miliardo. Sarebbe questa la spiegazione fornita ai giudici della procura di Catania dall'ex presidente della Regione Siciliana Rino Nicolosi, arrestato sabato con l'ex ministro della Difesa Salvo Andò con l'accusa di avere preso mazzette miliardarie dal presidente dell'Inter Pellegrini per assicurargli l'aggiudicazione di un appalto di 48 miliardi per la fornitura di pasti all'Usl 35. I magistrati lo hanno ascoltato per tre ore nel carcere di piazza Lanza durante le quali l'ex capo del governo regionale ha respinto le accuse di avere ricevuto mezzo miliardo circa (200 milioni per sé, il resto per il suo rappresentante a Siracusa, Benedetto Brancati) da Vittorio Prestifilippo, un imprenditore siciliano socio in affari del presidente dell'Inter Ernesto Pellegrini. **[ni. sa.]**

Cesare Romiti

«Le accuse erano inattendibili»

L'avvocato Chiusano: così accade quando il gip è indipendente

ROMA. «Questa sentenza dimostra una cosa molto importante, che va al di là della soddisfazione personale per una causa vinta: dimostra l'importanza e l'assoluta necessità per la giustizia italiana che ci siano dei giudici delle indagini preliminari autonomi e indipendenti dai pubblici ministeri». Subito dopo il proscioglimento di Cesare Romiti e Paolo Mattioli, l'avvocato Vittorio Chiusano, difensore dei due dirigenti Fiat e presidente dell'Unione camere penali, commenta così la decisione del giudice Adele Rando.

Perché sottolinea proprio questo aspetto, avvocato?

«Perché noi da anni ci battiamo affinché si realizzi l'indipendenza e l'autonomia dei gip dai magistrati dell'accusa. I giudici possono prendere qualunque decisione, scelte che possono andare bene o male alle difese, ma che comunque devono essere rispettate; l'importante è che siano fatte in totale indipendenza dai pm e dagli avvocati, che sono le due parti del processo. Il giudice è terzo. Oggi abbiamo avuto un gip indipendente, è una dimostrazione di autonomia che dà fiducia e conforta».

Dunque i gip indipendenti ci sono...

«Con una battuta potrei rispondere che la verità fa apprezzare la merce. Ma a parte questo è chiaro che ci sono, e speriamo che ce ne siano sempre di più».

Come si è arrivati al proscioglimento di Romiti?

«Evidentemente noi abbiamo portato argomenti migliori di quelli del pubblico ministero, che ha fatto un ragionamento basato soprattutto su argomenti suggestivi. Le parole dell'"accusatore" (l'ex-amministratore delegato della Fiat-Impresit Antonio Mosconi, ndr) erano largamente inattendibili per molti motivi, diciamo che avevano una non credibilità intrinseca. Che Mosconi abbia dato disposizioni di pagare è pacifico, ma poi lui ha cercato di coinvolgere le sfere più alte. Il fatto è che nessuno ha mai potuto indicare e verificare un solo momento dove c'era la presenza del dottor Romiti che dava degli ordini relativi al pagamento di tangenti, perché questo non è mai avvenuto». **[gio. bia.]**

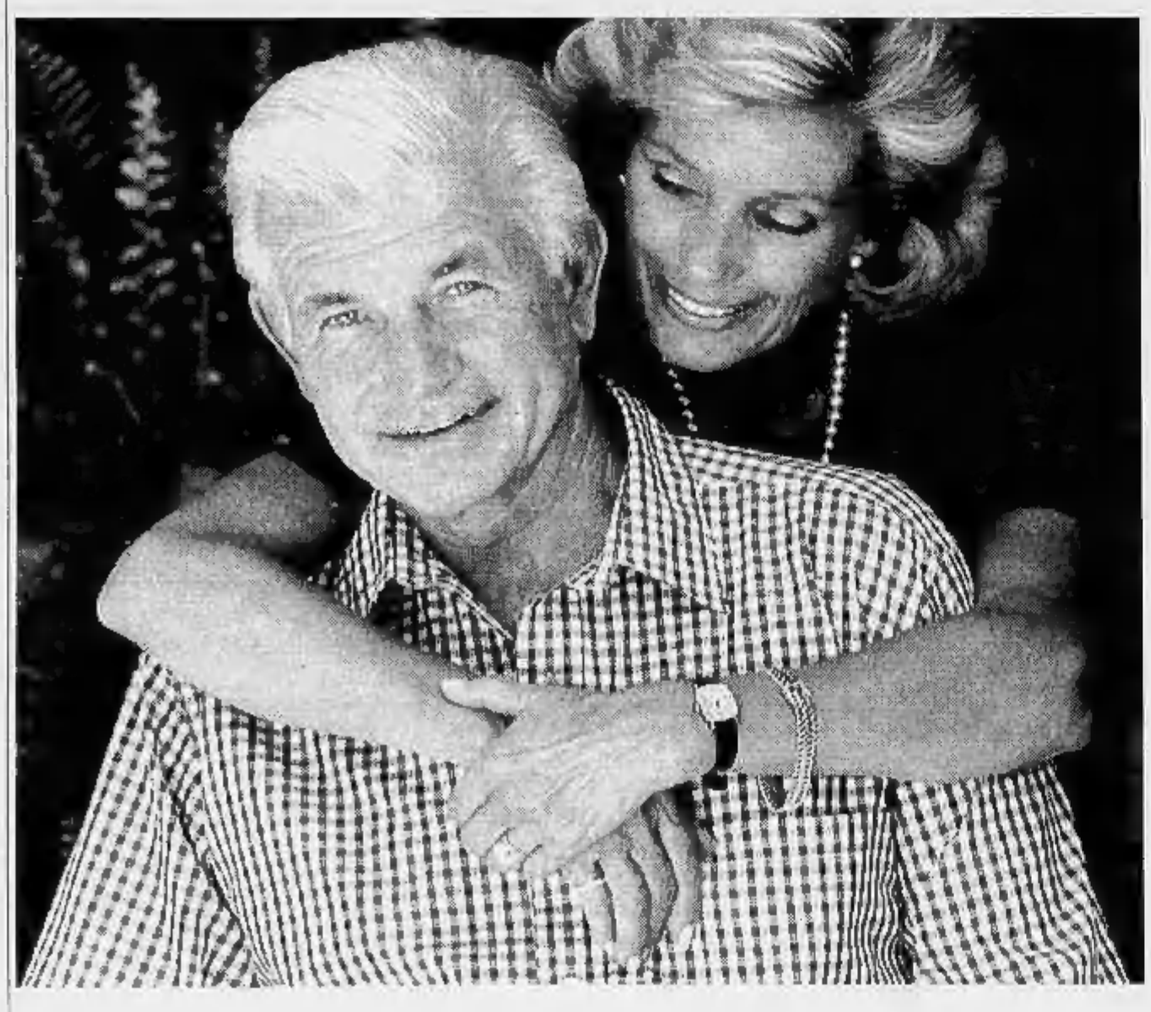
LETTERA

«Biondi, perché difendo i giudici»

CARO direttore,
nella garbata e cordiale lettera a Lei, pubblicata l'altro ieri, il ministro Alfredo Biondi è incorso in una veniale *aberratio ictus* ossia ha sbagliato la mira e confuso mio fratello Carlo con me; un errore nel quale sono cadute infinite persone, anche per la grande rassomiglianza fisica, essendo lui biondo e io nero corvino (e oggi, naturalmente, canuti entrambi). Per molti anni, fummo magistrati. Poi lui divenne più volte deputato e senatore (e, come Biondi ha ricordato, nella Commissione parlamentare d'inchiesta sul Sifar accanto a lui), mentre io diventai professore di storia all'Università. Così che la mia cattedra fu più volte scambiata col suo seggio in Parlamento, e viceversa. Ma debbo rettificare: *unicuique suum*, nel bene come nel male.

In ogni modo, Carlo si associa a me nel ringraziare il ministro delle sue parole gentili e civili. E quanto al dissenso sul famoso (o famigerato) decreto legge, e sui giudici che - secondo me - non hanno affatto «prevaricato» sugli altri poteri, ma hanno fatto coraggiosamente il loro semplice dovere, debbo dire che il giudizio di mio fratello coincide col mio, e, se mai, è ancora più severo. Ma soprattutto voglio dichiarare all'avvocato e al liberale Alfredo Biondi tutta la mia calda simpatia per tale sua duplice veste, che mi richiama alla mente il nome di grandi avvocati e assertori di libertà (e indimenticabili amici miei) come Piero Calamandrei, Arturo Carlo Jemolo, Paolo Greco, Manlio Brosio, Dante Livio Bianco: tutti lontani, ad anni luce, dall'odierno *soi-disant* «polo della libertà».

Un cordiale saluto
Alessandro Galante Garrone



CONTO DIAMANTE

PER LEI CHE HA COMPIUTO I 55 ANNI ABBIAMO CREATO UN'ESCLUSIVA E VANTAGGIOSA COMBINAZIONE DI PRIVILEGI.

- Alto tasso di interesse che cresce con le somme depositate.
- Spese tenuta conto ridotte.
- Anticipo stipendio o pensione fino a 5 milioni ad un tasso favorevole.
- Mondosereno, un pacchetto di assistenza sanitaria ad un costo irrisorio.

Gratuitamente:

- La carta Bancomat e gli assegni.
- La chiusura periodica.
- L'accredito dello stipendio o della pensione e l'addebito delle utenze (Enel, Sip ...).
- La locazione di una cassetta di sicurezza per un anno (fino ad esaurimento).

MA SIAMO ANDATI OLTRE: QUANDO IL SUO CONTO SUPERA I 10 MILIONI VERRÀ INFORMATO DELLE MIGLIORI OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO.

Le informazioni dettagliate sulle condizioni praticate sono contenute negli appositi fogli analitici a disposizione presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara

Banca Popolare di Novara

Re Hussein: addio alle armi. E Rabin: «Maestà, è tutto un popolo che vi stringe la mano»

Israele e Giordania, la guerra è finita

Firma alla Casa Bianca

Il presidente Clinton applaude la stretta di mano tra il primo ministro israeliano Rabin e Re Hussein di Giordania

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

«Maestà, è tutto lo Stato di Israele a stringere la vostra mano»: questa volta Yitzhak Rabin davanti a re Hussein di Giordania è apparso molto più convinto. L'anno scorso, quando la mano da stringere era stata quella di Yasser Arafat, tutti avevano notato una specie di riluttanza e lui stesso, in una successiva intervista alla Nbc, aveva detto che sì, in quel momento la sua mente era stata attraversata da parecchi dubbi. Ieri no. In una cerimonia pressoché identica a quella del settembre scorso è stata proclamata la fine dello «stato di belligeranza» fra Israele e Giordania e Rabin non ha avuto remore, se non quella di mantenere le cose il più possibile su un piano realistico, in qualche modo distinguendosi dall'oratoria magniloquente di re Hussein e anche di Bill Clinton. L'accordo firmato, come si sa, non è un vero trattato di pace. Attraverso di esso la Giordania non diventa, e non diventa ancora, il secondo Paese arabo dopo l'Egitto ad avere «normali relazioni» con Israele. Ma certo le premesse perché ciò avvenga in tempi brevi ci sono tutte. Nell'accordo le due parti si impegnano a dare vita a tutta una serie di iniziative destinate a «costruire la fiducia reciproca», fra cui lo stabilimento di una linea telefonica diretta, l'apertura di un negoziato concreto sullo sfruttamento delle acque della regione, lo smantellamento del boicottaggio commerciale, l'allacciamento delle due reti elettriche, l'apertura di nuovi punti di attraversamento della frontiera, la cooperazione nella lotta contro la criminalità.

Il primo appuntamento per mettere mano a tutto questo lavoro è stato fissato all'8 agosto, e Warren Christopher, il segretario di Stato americano, ha detto che di qui a qualche mese i due Paesi saranno pronti a firmare il trattato di pace vero e proprio. A quel punto - e qui sta l'obiettivo più importante perseguito in tutti questi mesi - per la Siria diventerà ancora più difficile «resistere» alla forza delle cose, che ormai porta ineluttabilmente al riconoscimento dell'esistenza di Israele. La dichiarazione firmata ieri da Rabin e re Hussein, del resto, dice esplicitamente che «Giordania e Israele puntano al raggiungimento di una pace giusta, durevole e comprensiva fra Israele e i suoi vicini e alla conclusione di un trattato di pace fra i due Paesi».

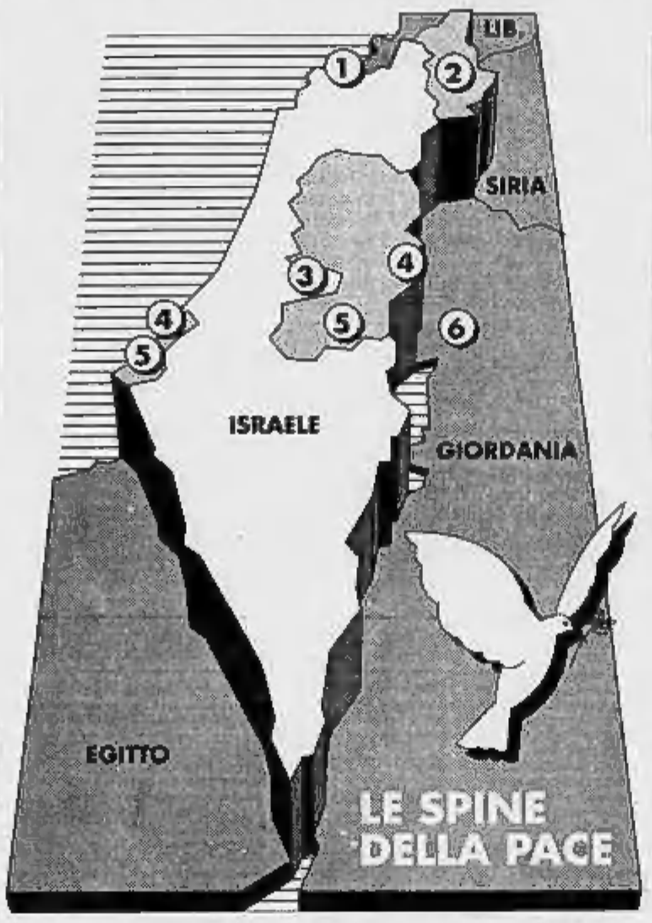
L'oratoria di Bill Clinton, si diceva, è stata piuttosto alata. «In questo mattino di grandi promesse - ha detto il Presidente prima della firma dell'accordo - questi lungimiranti statisti provenienti da due antiche terre hanno scelto di porre fine alle lacerazioni che per troppo tempo hanno diviso i loro popoli. Dopo generazioni di ostilità, sangue, lacrime, i leader del regno hashemita di Giordania e dello Stato di Israele dichiarano solennemente, con il mondo come testimone, che lo stato di belligeranza fra di loro è finito». Re Hussein si è abbandonato commosso a drammatici ricordi giovanili, dicendo che quello che si stava realizzando in quel momento non era solo il suo lungo sogno di pace ma anche quello di suo nonno, il re Abdullah.

Rabin, si diceva, è stato invece quello che ha tentato di tenere di più i piedi in terra. Per lui, il significato della stretta di mano scambiata con re Hussein è stato soprattutto quello che «non useremo più le armi» per risolvere le divergenze. «Ci siamo messi su una strada - ha proseguito - che deve essere ancora completata. Ed io mi appello agli Stati Uniti perché assistano coloro, i Paesi, i popoli, che dimostrano coraggio e che corrono rischi, rischi per la pace». Secondo qualche diplomatico presente si è trattato di una chiara allusione alla richiesta della Giordania di vedersi «perdonare» il debito di 950 milioni di dollari che ha con gli Stati Uniti, ed anche della richiesta di un intervento massiccio per evitare che la grave situazione economica peggiori ulteriormente la tensione esistente fra i palestinesi e che dà spazio agli estremisti. Clinton, che dopo la firma ha parlato nuovamente, è sembrato in qualche modo raccogliere il messaggio. «Sappiamo che le oscure forze dell'odio e della violenza - ha detto - minacciano le vostre terre. Non dobbiamo permettere loro di vincere».

Franco Pantarelli

① LA FASCIA DI SICUREZZA DEL LIBANO SUD
LE TRUPPE ISRAELIANE E LE MILIZIE CRISTIANE OCCUPANO LA ZONA COMPRESA FINO AL FIUME LITANI CHE SERVE COME BARRIERA CONTRO LE INFILTRAZIONI DEGLI HEZBOLLAH

② ALTURE DEL GOLAN
OCCUPATE DA ISRAELE NEL 1967: LA SIRIA NE ESIGE LA RESTITUZIONE COME CONDIZIONE PER ADERIRE AL PROCESSO DI PACE, MA ISRAELE LE CONSIDERA UN NODO STRATEGICO



③ GERUSALEMME
PER IL GOVERNO ISRAELIANO E' LA CAPITALE INALIENABILE DELLO STATO, MA ARAFAT NE CHIEDE UNO STATUS INTERNAZIONALE LEGATO AL FATTO CHE LA CITTA' E' SACRA PER TRE RELIGIONI

④ IL FUTURO DEI COLONI
A GERICO E GAZA ESISTONO NUMEROSI INSEDIAMENTI DI COLONI ISRAELIANI CHE SI RIFIUTANO DI SOTTOSTARE AL NUOVO STATO PALESTINESE

⑤ FONDAMENTALISTI
A GAZA E GERICO CRESCE IL CONSENSO ATTORNO AI GRUPPI FONDAMENTALISTI DI HAMAS CHE CONTESTANO LA LINEA MORBIDA DI ARAFAT E CHIEDONO DI RIPRENDERE LA GUERRA CONTRO ISRAELE

⑥ IL PROBLEMA DELL'ACQUA
UNO DEI CONTENZIOSI CON LA GIORDANIA, E' LA SUDDIVISIONE DELLE RISORSE IDRICHE INDISPENSABILI PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELLA ZONA

«Il nuovo rischio è che il fondamentalismo sia più forte della volontà di dialogo dei leader e dei popoli della regione»

Kissinger: adesso Assad è accerchiato dalla pace

ANALISI

MIRACOLO IN MEDIO ORIENTE

SIGNOR Henry Kissinger, qual è la sua opinione dell'accordo tra Israele e l'Olp?

«Yitzak Rabin è un mio buon amico. Il passo che ha intrapreso è davvero coraggioso. Tuttavia, ci sono degli aspetti dell'accordo che mi suscitano alcuni dubbi. Non so se sarebbe stato possibile procedere in modo più graduale. Di certo, ormai è troppo tardi. Adesso, uno Stato palestinese è inevitabile. E il problema è il seguente: la coesistenza funzionerà? E' un azzardo, ma, d'altra parte, la precedente politica di occupazione non poteva più essere proseguita, né in Israele né di fronte all'opinione pubblica mondiale».

Ritiene che avremo uno Stato palestinese entro cinque anni?

«Non so se saranno cinque anni, ma alla fine dell'intero processo ci sarà sicuramente uno Stato palestinese. E' inevitabile che, una volta stabilita l'autorità palestinese, molti Paesi cominceranno a intrattenere rapporti diplomatici come se si trattasse di uno Stato vero e proprio. E Israele non sarà in grado di opporsi».

Lei conosce Hafez Assad meglio di qualunque altro politico occidentale. Pensa che voglia davvero la pace?

«Con tutto il rispetto, si tratta di una domanda di scarso significato. L'accordo per le alture del Golan è stato rispettato per 20 anni senza che fosse firmata una vera pace, perché né una parte né l'altra voleva una nuova guerra e perché i siriani sapevano che l'equilibrio delle forze era a loro sfavore. Fintanto che questa situazione perdura, non ci sarà nessuna guerra».

Cosa dovrebbe restituire Israele?

«Ciò che Israele non può fare è tornare ai confini del '67 in Cisgiordania. Quanto al Golan, dipende cosa riescono a strappare in cambio. Ed è difficile dare una risposta in astratto. Personalmente, ho sempre preferito gli accordi graduali a quelli globali e definitivi. Molto dipende da ciò che vogliono i siriani».

I siriani potrebbero accettare di avere relazioni diplomatiche con Israele.

«Se ci saranno relazioni diplomatiche, se i confini verranno aperti e se sul Golan sarà schierata una forza multinazionale, allora potrebbe aprirsi una nuova fase».

Cosa pensa di Assad?

«Non sono così certo che sia convinto della necessità della pace, ma, probabilmente, vuole siglare un accordo. Lui non è come Sadat, che - credo - visse una conversione di tipo filosofico. Non penso che sia il caso di Assad. D'altra parte, si è attenuto in modo esemplare agli accordi sul Golan».

E dell'attuale leadership israeliana cosa pensa?

«Come ho detto, ho un'alta opinione di Rabin. E conosco Peres da tempo. La mancanza di intelligenza non è certo un problema degli israeliani».

Secondo lei, che ruolo ha avuto in Medio Oriente la scomparsa dell'Urss?

«In Medio Oriente, l'Urss è stata una grande fornitrice d'armi. Molti Stati, compresa la Siria, sapevano di poter godere dell'appoggio diplomatico di Mosca. Adesso, questo è finito. Così, i Paesi arabi più radicali sono costretti a cercare un accordo con noi e con Israele. Mi riesce difficile immaginare che possa scoppiare un'altra guerra arabo-israeliana di qui ai prossimi 20 anni».

E il fondamentalismo islamico?

«Il fondamentalismo è in crescita. Se dovesse diventare dominante, sorgerebbe una situazione del tutto nuova, di grave crisi. Se vincesse in Algeria poi potrebbe estendersi in Tunisia, in Marocco, in Egitto...».

Moshe Vardi
Copyright «Los Angeles Times Syndicate» per l'Italia «La Stampa»

EX JUGOSLAVIA

Il segretario teme che un blitz Nato comprometta la sicurezza della missione

Ghali: Caschi blu via dalla Bosnia

«Sono troppo pochi per mantenere la tregua»

NEW YORK. Il segretario generale dell'Onu Boutros Boutros Ghali ha chiesto al Consiglio di sicurezza di prendere in considerazione l'eventualità di ritirare i Caschi blu dai Paesi balcanici, che ci sia un accordo di pace o no. In una lettera al Consiglio, il segretario generale ha affermato che la forza di pace Unprofor è troppo esigua per poter far rispettare un eventuale accordo di pace nell'ex Jugoslavia.

In mancanza di un accordo, la minaccia di bombardamenti Nato in caso di una ripresa dei combattimenti tra serbi e musulmani di Bosnia metterebbe in pericolo - secondo Boutros Ghali - la sicurezza dei Caschi blu.

Boutros Ghali non ha comunque indicato nessun calendario per il ritiro dei 35.000 uomini dell'Unprofor tra soldati, guardie e osservatori Onu. Il segretario delle Nazioni Unite ha detto che nel caso in cui il «gruppo di contatto» (Usa, Gran bretagna, Germania, Francia e Russia) riuscisse a far accettare le sue proposte, il Consiglio di sicurezza dovrebbe provvedere subito alla creazione di un «reparto operativo internazionale» incaricato di mantenere la pace.

Nel caso di un fallimento dell'accordo, le misure che i cinque si apprestano a prendere sono invece «insostenibili»: bombardamenti, una revoca dell'embargo sulla vendita di armi alla Bosnia, la chiusura dei confini. «Azioni del genere - ha detto il segretario generale - favorirebbero, dal punto di vista militare, una delle parti in causa e quindi provocherebbero una prevedibile resistenza da parte dall'altra. In tali circostanze non è proprio pensabile sostenere la presenza dei Caschi blu».

Oltre alla ex Jugoslavia, Boutros Ghali ha indicato la sua intenzione di ritirare per mancanza di fondi una parte dei 6200 Caschi blu operanti attualmente nel Libano meridionale.

Intanto le forze serbo bosniache hanno sparato colpi di artiglieria in un'area a Sud della città di Dubrovnik, sulle coste croate affollate di turisti. Lo ha reso noto l'agenzia croata Hina.

La zona colpita è quella di Zupa Dubrovacka, a circa 25 chilometri da Dubrovnik. Secondo la Hina, i colpi provenivano dalle posizioni serbe nella vicina Bosnia-Erzegovina. Il cannoneggiamento ha avuto luogo nel tardo pomeriggio e non si ha notizia di feriti. Nella zona è risuonato l'allarme. Gli osservatori delle Nazioni Unite non sono stati in grado di confermare che vi sia stato il bombardamento. Sarebbe il primo da molti mesi a questa parte nella zona di Dubrovnik, i cui edifici storicamente rilevanti furono danneggiati gravemente durante i bombardamenti del 1991.

In giornata un'agenzia di stampa dei serbo bosniaci aveva denunciato attacchi croati con colpi di artiglieria nella regione di Trebinje, nella Erzegovina orientale. Gli osservatori notano che il bombardamento serbo potrebbe essere la risposta a questi attacchi. [e. st.]

Il segretario dell'Onu Boutros Ghali

MESSICO

Avendano è morente; l'agguato al suo predecessore accese la rivolta

Un altro attentato scuote il Chiapas

Camion contro l'auto del candidato zapatista

CITTA' DEL MESSICO. Un altro attentato rischia di incendiare il Chiapas, lo Stato messicano scosso nei mesi scorsi da una sanguinosa insurrezione zapatista. Il candidato della sinistra alle elezioni presidenziali del Chiapas è stato travolto da un autocarro. «Amado Avendano è stato vittima di un attentato», ha annunciato la moglie Concepcion, citando testimoni oculari, incluso il figlio, che viaggiava con il marito. Era stato proprio l'assassinio di un altro candidato della sinistra a dare il via alla rivolta.

Avendano, candidato del partito della rivoluzione democratica (prd) e sostenuto dalla comunità indigena e dai ribelli zapatisti, si trova in condizioni «molto gravi», dopo che la camionetta sulla quale viaggiava nel Chiapas è stata investita da un autocarro senza targa che ha improvvisamente invaso la corsia opposta. Il conducente è fuggito. Altre tre persone che viaggiavano con il candidato sono morte.

«Affermo nella maniera più categorica che si è trattato di un attentato», ha detto Concepcion Avendagno in un'intervista alla radio, sottolineando che attentati per mezzo di autocarri sono già avvenuti nel Chiapas. Secondo la moglie, Avendano si stava recando a Tuxla Gutierrez, capitale del Chiapas, con il figlio e alcuni collaboratori ad una colazione di lavoro su invito del governatore.

«Questo attentato non ci fermerà», ha affermato Concepcion, direttrice del quotidiano «El Tiempo» di San Cristobal de Las Casas, sottolineando che «con o senza candidato andremo avanti e ci presenteremo alla convenzione nazionale democratica (convocata dall'esercito zapatista, ndr) e alle elezioni di agosto, perché così vuole il popolo».

Secondo la radio messicana, che cita fonti ufficiali, Avendagno è in gravi condizioni nell'ospedale di Tapachula, nel Chiapas. Stando alle prime informazioni, nello scontro vi sarebbero stati almeno un morto e vari feriti.

L'attentato rischia di provocare una ripresa delle tensioni nel Chiapas, a pochi giorni dal congresso nazionale democratico convocato dal partito zapatista dell'Ezln per discutere le proposte di un governo di transizione verso la democrazia e riforme alla costituzione.

In serata la radio messicana ha confermato la versione della moglie: l'autocarro che ha investito il veicolo su cui viaggiava Avendano era senza targa e il conducente è fuggito. Il candidato a governatore, secondo quanto si apprende, ha subito fra l'altro fratture craniche. [e. st.]

INTERVENTO

IL REPORTER CHE CACCIO' NIXON

Pubblichiamo un'analisi di Carl Bernstein, autore con Bob Woodward della celeberrima inchiesta che nel '72 smascherò il Watergate e portò alle dimissioni di Nixon.

SE qualcuno ancora dubitava che l'interesse personale, anziché il bene pubblico, sia la forza motrice a Washington, allora il Whitewater ha cancellato ogni dubbio. Questo scandalo è il culmine di un quarto di secolo di ipocrisie e di menzogne da parte dei Presidenti, della stampa e dei galoppini di partito. Ma stavolta le conseguenze potrebbero essere tragiche; la crisi e la possibile rovina della prima Presidenza di una generazione a questa parte disposta a impegnarsi per affrontare i problemi dell'America.

Il Whitewater non è il Watergate. Bill Clinton non ha abusato dei suoi poteri come Richard Nixon o come Ronald Reagan. Non ha fatto ricorso a manovre illegali o anticostituzionali per i propri scopi politici. Ma io temo che questa precisazione possa non avere valore, in un'atmosfera come quella di oggi, carica di polemiche e di enfatizzazioni giornalistiche.

L'aspetto più significativo del Whitewater è che è accaduto 15 anni fa: il presidente Clinton viene messo sotto accusa oggi per i suoi standard stessi di quand'era governatore. E, inoltre, il contestato dai membri di una classe politica che - in molti casi - ha prosperato grazie alle stesse pratiche illecite e che prospera tuttora.

Tuttavia, è la mancanza di sincerità di Bill e di Hillary che ha fatto sì che questa vicenda si trascinasse senza fine. Le audizioni del Congresso cominceranno oggi e la fase inquirente si protrarrà per almeno un anno. Le contraddizioni dei Clinton hanno convinto la stampa e il Congresso a battere una pista prevedibile, che finirà per ridurre questa storia a una specie di poker truccato, dove solo i Clinton possono perdere. Il Presidente si troverà quindi di fronte a un problema di credibilità che - in un Paese di «talk-show» come il nostro - potrebbe assumere dimensioni nixoniane o johnsoniane. Per di più, a differenza di Reagan che, anche lui, ebbe non pochi problemi con la verità, Clinton viene considerato come un leader mediocre.

Il fatto è che il Whitewater è diverso dall'ostruzionismo di Nixon o dall'Irangate. Se Clinton ha cospirato con qualcuno dei suoi collaboratori per mentire di fronte al giurì o per convincere alcuni testimoni a tacere, di fatto, la stampa non è riuscita a raccogliere alcuna prova.

I Clinton, però, devono reggere sulle spalle un fardello particolarmente pesante. A differenza di Nixon, loro sono arrivati a Washington cavalcando la tigre della riforma e del cambiamento. E, in effetti, hanno portato dei mutamenti significativi in quella palude di indifferenza e inerzia che è Washington. Ma è impossibile realizzare una vera riforma politica, se si ricade nei vecchi trucchi senza incarnare nuovi valori. Questa è stata la promessa dell'amministrazione e cioè che la forza della verità - sulla politica, sulla nostra situazione e su noi stessi - si sarebbe fatta largo, demolendo le menzogne sulle difficoltà dell'America. La «nuova politica» si sarebbe basata sui fatti.

Se questo deve davvero accadere, il Presidente non può essere un politico sincero soltanto «part-time». Deve mettere fine al modello di frodi e inganni che per una generazione ha informato il dibattito washingtoniano. Se la presidenza Clinton vuole tenere fede agli impegni presi, deve prima di tutto imporre un nuovo modello, fatto di sincerità, soprattutto dopo le menzogne di Johnson sul Vietnam, di Nixon sul Watergate, di Reagan e di Bush sull'affare Iran-contras.

Di fatto, Clinton ha corso per la Presidenza sotto un nuovo slogan, quello del coraggio di cambiare. Il problema è che, implicitamente, ha promesso non solo di cambiare il Paese ma persino se stesso. Forse, è per questo motivo che è politicamente vulnerabile nel caso Whitewater. Lui dimostra di non essere cambiato affatto. Adesso, la mancanza di chiarezza e di sincerità - vale a dire uno dei temi-chiave della campagna del '92 - oscura la sua Presidenza e arriva a coinvolgere Hillary. Come se non bastasse, le risposte di questa amministrazione ai propri fallimenti e ai propri errori, alle differenze tra le enunciazioni di principio e le politiche effettive, in Bosnia come ad Haiti, si stanno impantanando nello stesso ginepraio di mezze verità e mezze bugie che avvelena la difesa sul Whitewater.

Queste incertezze rischiano di affossare la sua Presidenza. Clinton sta perdendo il controllo della situazione. Oggi, la sua figura è molto sbiadita rispetto a quella dei giorni che seguirono alla sua elezione. Le sue spiegazioni delle contraddizioni tra le promesse elettorali e le decisioni politiche - i gay nell'esercito, l'abbandono delle nomine più controverse, le esitazioni sulla riforma dei finanziamenti elettorali - sono identiche a quelle date per il Whitewater. E' il vecchio stile prevaricatorio, non la nuova politica che ha promesso. I problemi di Clinton - con la stampa, il Congresso e l'opinione pubblica - sono dovuti alla crescente consapevolezza del pericolo di un ritorno alle pratiche del passato.

Scrivo questo perché credo nel potenziale della sua Presidenza. Clinton è il Presidente più competente da molto tempo a questa parte, ma ora la sua amministrazione è prossima al disastro.

Carl Bernstein

Copyright «La Stampa 1994»

Oggi iniziano le audizioni al Congresso, il Whitewater tiene l'America col fiato sospeso

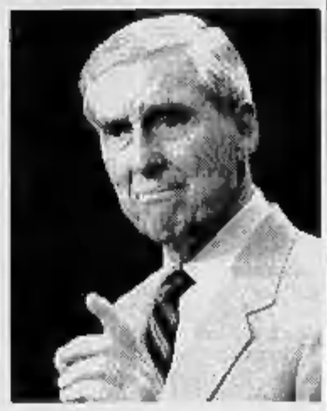
Richard Nixon e il segretario al Tesoro Bentsen

Bill e Hillary Clinton

«Solo le inutili bugie di Bill e di Hillary hanno aggravato una vicenda di secondo piano»

«Non è il mio Watergate»

Bernstein racconta lo scandalo Clinton



UN DIARIO ACCUSA

«La Casa Bianca tentò di insabbiare tutto»

WASHINGTON. Il diario di un funzionario del Tesoro rischia di mettere in grave imbarazzo Clinton: rivela che all'alba del Whitewater il Presidente fece di tutto perché l'inchiesta restasse in mano amiche. Quando alla fine non ci riuscì, fu preso da uno dei suoi celebri attacchi di rabbia. Autore del diario è Joshua Steiner, 29 anni, capo di gabinetto del segretario al Tesoro Bentsen: nelle sue pagine si afferma che la Casa Bianca per settimane manovrò in modo che Roger Altman, il sottosegretario «amico di Bill», gestisse in prima persona l'inchiesta, in qualità di capo della «Resolution Trust Corporation», l'ente federale di competenza. Ma Altman tentennava. «Avrebbe voluto uscirne per evitare possibili conflitti di interesse. Ma sotto intense pressioni, decise poi di restare», scrive Steiner nel diario consegnato alle commissioni Finanze di Camera e Senato che da oggi indagheranno sulle presunte speculazioni dei Clinton in Arkansas. [Ansa-Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

UNITI DAL GIORDANO

ufficiale era il «piccolo re» dalle sette vite e il generale scabro «grande re» del buon senso, irrobustisce la pace bambina.

Rabin è andato incontro al re, sorridendo (lui che sembra portare il broncio al mondo intero), e Hussein gli ha abbrancato la mano per una stretta diremo calorosamente soldatesca. Di più: Hussein ha assestato una pacca sulla spalla del primo ministro. E' il suo modo di abbracciare le persone ch'egli giudica «gradevoli». Introverso, riservato, Hussein ha sempre subito gli abbracci esuberanti dei suoi «fratelli» arabi. Di lui dicono che «ha il cuore arabo ma la testa inglese».

Quella pacca sulla spalla non sarà sfuggita ad Assad il siriano, attento scrutatore delle videocassette su cui registra (e fa registrare) tutti gli accadimenti regionali e internazionali. Non sarà sfuggita ad Arafat che ha l'abbraccio facile (pur se regolato da una gerarchia gestuale che sfugge ai non iniziati) ma altresì un buon olfatto politico.

Il popolare *Yediot Ahoronot* ha scritto che «l'incontro Rabin-Hussein è il più bel regalo di Arafat a Israele». Grazie alla firma del documento di non belligeranza con la Giordania, Israele realizza un sogno annoso, quello di un colossale business turistico-industriale. «Loro (i giordani) hanno l'acqua, i fosfati, noi il know-how: un giorno capiranno che la complementarietà delle due economie farà la fortuna reciproca», mi disse una volta Yigal Allon. Ebbene: se Arafat non avesse, come si dice, varcato il Rubicone, Rabin e Hussein non avrebbero potuto varcare il Giordano.

E' un bel momento, questo, per chi ha sempre lavorato per la pace in Medio Oriente. Ma è anche un momento cruciale.

Guai ai mali passi. Guai se americani e israeliani sottovalutassero Assad, «l'assediato», come lo definiscono cerci esperti. Il duce siriano esige una «pace globale» il cui preludio dovrebbe essere la restituzione del Golan e il ritiro di Israele dal Libano del Sud.

Il fatto che Hussein sia finalmente uscito dal lunghissimo tunnel della trama morganatica, corrode il vecchio tabù della globalità, scalfisce l'immagine di Assad-padrino-che-non-perdona, e tuttavia resta ancora da dimostrare che in Medio Oriente possa farsi la pace (vera) senza la Siria.

Guai se israeliani e americani, stanchi dei mille problemi che pone loro quotidianamente un Arafat alle prese con Hamas e la mancanza di fondi, pensassero a «soluzioni alternative». Firmando la non belligeranza, Hussein e Rabin, Israele e la Giordania si sono infine ufficialmente riconosciuti. Ne viene che la Giordania non potrà esser più gabellata per la «vera Palestina» nell'intento di evitare la nascita di uno Stato palestinese indipendente. Di tutti i pentimenti, ammonisce Spinoza, quello politico è il più antistorico (e insano).

Assaporiamo la gioia che dà ogni gesto di pace. Ma assaporiamola in fretta poiché giorni difficili verranno e ognuno dovrà fare la sua parte. Epperò è scritto: «Tu hai misericordia di tutti, giacché puoi tutto / e non guardi ai peccati degli uomini. / Poiché Tu ami ogni cosa che esiste / Tu amante della vita, Tu amante della pace». (Sap. 12-1).

Igor Man

(Segue da pagina 4)

La **Società Piemontese di Chirurgia** partecipa al dolore del suo presidente per la scomparsa della cara consorte

Maria Franca Chiadini in Mussa

— **Torino,** 25 luglio 1994.

Daniela Bergoglio partecipa al dolore del prof. Antonio Mussa per la morte della moglie

Maria Franca Mussa in Chiadini

— **Torino,** 23 luglio 1994.

Franco Corno
Umberto Cattaneo
Giancarlo Serra
e Mauro Toppino
partecipano al dolore del prof. Mussa e dei figli per la scomparsa della signora **MARIA FRANCA.**

L'**Istituto di Patologia Chirurgica** partecipa con tutti i **Collaboratori** al dolore del prof. Antonio Mussa per la scomparsa della moglie

Maria Franca Mussa Chiadini

— **Torino,** 25 luglio 1994.

Ettore e Giuliana Massenti prendono parte al grande dolore della famiglia Mussa.

Mario Nano è affettuosamente vicino ad Antonio Mussa per la morte della moglie.

Gli **Amici, Docenti** della **Scuola di Specializzazione in Oncologia,** partecipano al lutto del prof. Antonio Mussa, direttore della scuola.

Famiglia **Di Giovanni - (Benzinaio)** partecipano vivamente al dolore del professore Antonio Baudolino Mussa.

Aldo e **Marilena Oliviari** partecipano commossi al dolore della famiglia Mussa.

Gianni Anna Bona e famiglia partecipano sentitamente al grande dolore della famiglia Mussa.

Il prof. **Giorgio Emanuelli** ed i **Colleghi** del **Dipartimento di Fisiopatologia Clinica** partecipano al dolore del prof. Antonio Mussa per la perdita della sig.ra **MARIA FRANCA.**

Emma e **Leo Massaioli** prendono parte al dolore dell'amico e collega Antonio Mussa.

Il professor **Tizzani** e **Collaboratori** partecipano.

Adriana e **Pietro Panier Suffiet** partecipano al dolore del prof. Antonio Mussa e dei figli per la perdita della moglie **MARIA FRANCA.**

Franco Corno con **Marinella** e **Daniela** partecipano al dolore del prof. Mussa e dei figli.

Fabio e **Laura Calvo** commossi partecipano al grande dolore di Antonio e figliuoli nel ricordo della cara **MARIA FRANCA.**

Il prof. **Sergio Olivero** direttore dell'Istituto di Chirurgia d'urgenza, gli **Aiuti** e il **Personale tutto** partecipano al dolore del prof. Antonio Mussa e famiglia per la scomparsa della signora **MARIA FRANCA.**

Emanuela ed **Alberto Mobiglia** partecipano al dolore del professor Antonio Mussa per la perdita della moglie

Maria Franca Mussa

— **Torino,** 24 luglio 1994.

Il Primario, dr. **Giacinto Nanni**, gli **Aiuti** e gli **Assistenti** della **Divisione di Chirurgia Generale** dell'**Ospedale S. Andrea** di **Vercelli** partecipano al dolore del prof. Antonio Mussa e famiglia per la prematura scomparsa della moglie

Maria Franca Chiadini

— **Vercelli,** 26 luglio 1994.

Medici specializzandi e **frequentatori** della **Sezione Autonoma** di **Chirurgia Esofagea** partecipano al dolore del prof. Antonio Mussa, di Baudolino e di Antonia:
Valeria Cerra
Giuseppe Colucci
Francesco Denese
Roberto Lenzo
Jean Nicholas Mangove
Alberto Mobiglia
Annalisa Moretto
Claudia Mormile
Rosa Moscato
Francesco Onida
Amnir Pourshayekh
Paolo Revisio
Laura Roy
Giovanna Rumerio.

Marisa e **Raffaele Marinucci** sono particolarmente vicini ad Antonio, Baudolino e Antonia Mussa nel loro dolore.

Si unisce al cordoglio del prof. Antonio Mussa e figli la famiglia **Chiarello.**

Dario, Tina, Fausto e **Delfina** si uniscono al grande dolore di Antonio, Baudolino e Antonia per l'immatura scomparsa della cara **MARIA FRANCA.**

Laura e **Felicino Debernardi** partecipano sentitamente.

Marcello e **Maria Teresa Garavoglio** partecipano al dolore del prof. Antonio Mussa.

Giovanni Battista Sorasio si unisce al grande dolore di Antonio, Baudolino e Antonia per l'immatura scomparsa della cara

Maria Franca Mussa

— **Torino,** 25 luglio 1994.

Il **Personale tutto** della **Essefficor** partecipa al grande dolore per la scomparsa della signora

Maria Franca Mussa nata Chiadini

— **Torino,** 25 luglio 1994.

Partecipano commossi al grande lutto che ha colpito Luisa Chiadini gli amici:
Edo Tina Baudoni
Rina Cavaliere
Adriana Garassi
Franco Elsina Grassi
Teresa Mazzini
Gabriele Tilly Morlondo
Franco Maria Teresa Oliveri
Antonio Carmen Palagiano
Lucia Perla
Peppino Rosa Schiavulli
Maria Sessa
Maria José Sessa
Ugo Rita Tarantini.

Sergio e **Lidia Abeatici** sono uniti ad Antonio, Baudolino e Antonia nel dolore e nel ricordo di

Maria Franca Mussa

— **Torino,** 25 luglio 1994.

Enrico, Anna Maccario partecipano al grande dolore di Antonio, Baudolino e Antonia, per la scomparsa della cara

Maria Franca Mussa

— **Torino,** 26 luglio 1994.

Stefano Maccario si unisce al dolore di Antonia, Baudolino e del prof. Antonio per la perdita della cara

Maria Franca Mussa

— **Cambridge,** 26 luglio 1994.

Gli **Amici tutti** del **Lions Club Torino Valentino** partecipano al dolore di Antonio Mussa per scomparsa della consorte

Maria Franca Mussa

— **Torino,** 25 luglio 1994.

Colleghi Scuola Specialità Oncologia:
Cesare Bumma
Paolo Calderisi
Pier Maria Ceppa
Felicino Debernardi
Aurelio Tomporilli
partecipano al dolore del prof. Mussa.

Partecipano commossi al dolore del professore Antonio Mussa e figli gli **amministratori della casa di cura S. Rita di Vercelli** e i medici:
dott.ssa **Cinzia Carocci**
dott. **Marco Martinetti**
dott. **Mario Valli**
prof. **Michele Ventura**
prof. **Gioacchino Robustelli Della Cuna**
dott.ssa **Renata Torazzo**
dott. **Lorenzo Pavesi**
dott. **Piero Preti**
dott. **Mario Butta**
dott. **Davide Rosso**
dott. **Umberto Arrigoni**
dott. **Riccardo Malpengotto**
dott. **Franco Coggiola**
dott.ssa **Tiziana Bertona**
dott. **Mario Scamuffi**
e signora **Maria Biasco.**
— **Vercelli,** 26 luglio 1994.

Personale tutto Casa di **Cura Eporediese** si associa al dolore del professor Antonio Mussa per perdita propria moglie **MARIA FRANCA**
— **Ivrea,** 25 luglio 1994.

Enzo Fresia Gio Anneliese Fanelli piangono insieme alla famiglia la scomparsa dell'amata amica

Mariafranca Mussa

— **Torino,** 26 luglio 1994.

Eugenio, Lella, Simone, Davide Boccardo si stringono con affetto ad Antonio e figli per la scomparsa di

Maria Franca Mussa

— **Torino,** 25 luglio 1994.

Cesare Giuliana Maddalena Gemma partecipano al dolore di Antonio Baudolino Antonia Mussa.

Con profonda commozione partecipano al dolore di Antonio, Baudolino e Antonia per la scomparsa della carissima

Maria Franca Mussa

gli amici:
Pino e **Marisa Bertasso**
Alessandro e **Laura Bertinaria**
Ugo e **Angela Cora**
Roberto e **Rossella De Leo**
Santo e **Paola De Luca**
Claudio e **Anna Gotti**
Eugenio e **Marisa Pozzetti**
Gian Carlo e **Paola Rossi Gutierrez**
Sergio e **Rosanna Rosso**
Tullio e **Bruna Toppo.**
— **Torino,** 25 luglio 1994.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia si è spento

Angelo Boggione

anni 80

L'annunciano il figlio **Alessandro** con **Elisa** e **Andrea** e parenti tutti. Funerali oggi, ore 15, parrocchia Sant'Anna, Borgaretto.
— **Orbassano,** 26 luglio 1994.

La FIAT Auto S.p.A., Dirigenti e **Collaboratori tutti,** prende parte al dolore che ha colpito il dr. Alessandro Boggione per la scomparsa del papà **ANGELO.**
— **Torino,** 25 luglio 1994.

E' prematuramente mancato all'affetto dei suoi cari

Giuliano Gianolio

Lo annunciano con dolore: la sorella **Giorgia** col marito **Sergio Pininfarina** e i figli **Lorenza, Andrea** e **Paolo** con le loro famiglie, il fratello **Roberto** con la moglie **Maria Teresa Zanetti** e i figli **Luca** e **Nicoletta.** Una benedizione verrà impartita mercoledì 27 luglio alle ore 14,30 alla Casa di Cura San Luca. Successivamente il funerale avrà luogo al cimitero di Mondovì alle ore 16,15.
— **Torino,** 26 luglio 1994.

I nipoti **Emanuele, Benedetta, Greta, Sergio, Giovanni** e **Luca** ricorderanno sempre con affetto lo zio **GIULIANO.**

La **Pininfarina** partecipa al dolore della famiglia Gianolio e Pininfarina per la scomparsa di

Giuliano Gianolio

— **Torino,** 29 luglio 1994.

Le famiglie **Ruggeri** e **Pessero** ricordano l'amico **GIULIANO.**

Gianna e la sua famiglia partecipano affettuosamente al grande dolore di Giorgia, Sergio e figli, di Roberto, Maria Teresa e figli per la scomparsa del caro

Giuliano Gianolio

— **Torino,** 25 luglio 1994.

Mario e **Jackie Trinchieri** sono vicini alla famiglia per la scomparsa di

Giuliano Gianolio

— **Torino,** 25 luglio 1994.

Affettuosamente vicini a Giorgia **Nuccio** e **Seba.**

Maria Farina e figli con **Elda Farina** partecipano affettuosamente.

E' improvvisamente mancato il

PROFESSOR

Luciano Perelli

Lo annunciano la moglie **Lucia,** le figlie **Paola** e **Mariateresa,** i generi, i nipoti **Claudio, Alberto, Chiara.** Funerali a Santa Maria in Tenda Moncalieri, ore 14,30 del 26 luglio 1994.
— **Sampeyre,** 24 luglio 1994.

Si uniscono al dolore di Lucia e famiglia **Orlando, Lisa, Giovanna** e **Riccardo.**

Le famiglie **Almone** e **Ingaramo** partecipano al lutto.

E' mancato

Biagio Occhetti

L'annunciano la moglie, i figli, le nuore, il genero, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 26 luglio ore 17 in Montau Roero. La presente serve da partecipazione e da ringraziamento.
— **Montau Roero,** 25 luglio 1994.

Il **Gruppo Pensionati** dell'**Associazione Dipendenti A.E.M.** ricorda il socio

Giacomo Perelli

— **Torino,** 23 luglio 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Achille Siri

di anni 70

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Elena Rina Colombano** i figli **Eraldo** e **Ivo** le nuore **Silvana** e **Gabriella** i nipoti **Ilaria, Riccardo, Andrea** e **Giulia** le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti. La salma proveniente dall'ospedale di Chivasso arriverà davanti alla chiesa parrocchiale di Castiglione, mercoledì 27 luglio alle ore 10,15 per i funerali. Il S. Rosario sarà recitato nella chiesa parrocchiale di Castiglione martedì 26 luglio alle ore 20,30. Non fiori ma eventuali offerte per l'oratorio di Castiglione, o per opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Castiglione,** 25 luglio 1994.

I **Colleghi** del **Credito Italiano** profondamente commossi si uniscono al vostro dolore per la perdita del caro

Guglielmo Sossi

— **Torino,** 26 luglio 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Mosso

Addolorati l'annunciano i figli **Laura** e **Claudio,** nuora, genero, i nipoti **Andrea, Paola** e **Matteo,** la sorella **Rina** e parenti tutti. Funerali mercoledì 27 c.m. alle ore 10 nella chiesa SS. Trinità.
— **Druento,** 25 luglio 1994.

Nipoti **Anna, Renato** e famiglie partecipano al dolore.

Massimo ricorda con affetto il suo caro padrino zio **VIC.**

Le famiglie **Magnone** e **Marinetti** partecipano.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Patrucco

di anni 69

Ne danno l'annuncio con profondo dolore la moglie **Teresa,** la figlia **Luciana,** la suocera, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un grazie di cuore a suor Gabriella, ai professori Fronda e Atzeni, ai dott. Zanini ed ai loro collaboratori. Benedizione della salma mercoledì 27 alle ore 8,45 via Santena 5 (ospedale Molinette), la funzione religiosa si avrà a Villanova d'Asti presso la chiesa di San Pietro alle ore 10, la tumulazione avverrà nel cimitero di Savi di Villanova d'Asti. Non fiori ma offerta per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 25 luglio 1994.

Margherita e **Massimo** sono vicini a Teresa e Luciana nel ricordo dell'amico **CARLO.**

E' mancata

Elsa Lingua ved. Bracco ved. Di Martino

La ricordano con affetto la sorella **Lidia** con il marito **Guido,** il nipote **Mario** con **Maria Teresa** e **Gian Matteo** e parenti tutti. Ringraziano la signora Ginaldo, Lina e l'infermiera della residenza Bisalta. I funerali in Centallo, martedì 26 corr. alle ore 15 nella Chiesa parrocchiale.
— **Centallo,** 25 luglio 1994.

Cristianamente è mancato

Giovanni Merlin

anni 89

Lo piangono: la moglie **Giulia Berton,** figli, figlie, generi, nuora, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano mercoledì 27 luglio ore 14,30 Chiesa parrocchiale. La salma sarà tumulata nel cimitero di Sauze di Cesana.
— **Orbassano,** 25 luglio 1994.

E' mancata

Luciana Satta

medico chirurgo

Lo annunciano i nipoti **Italo** ed **Elena Longo, Gabriella** e **Pietro Satta** con rispettive famiglie. Le esequie avverranno il 27 luglio ore 11 parrocchia San Giovanni Losano.
— **Torino,** 25 luglio 1994.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80

Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32

Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

(Continua a pag. 10)

Subito sospeso il ponte aereo americano, mentre a Goma i morti sono già tredicimila

Ruanda, l'Air Force non ferma il colera

Medici e volontari contro Clinton «E' una operazione pubblicitaria»

Un bambino accanto alla madre morente. Sotto, uno dei pacchi di aiuti paracadutati dal cielo

Centomila bambini ruandesi sono rimasti orfani in poche settimane Molti vagano alla frontiera senza assistenza

GOMA. Il ponte aereo umanitario organizzato da Washington per portare soccorso ai rifugiati ruandesi in Zaire è stato temporaneamente sospeso e, mentre la gente attende i soccorsi internazionali, si aggrava l'epidemia di colera.

Le ragioni della sospensione dell'operazione umanitaria, decisa dall'alto comando americano in Europa, non sono state rese note ma, contemporaneamente, sono salite di tono le polemiche contro la Casa Bianca: secondo alcune associazioni umanitarie, gli aiuti paracadutati finora non sono finiti nei campi profughi allestiti a Goma ma in lontane piantagioni di banani e le sei tonnellate di cibo inviate sarebbero «soltanto una trovata pubblicitaria degli Stati Uniti».

Nel frattempo, 14 mila persone - secondo i calcoli di «Médecins sans Frontières» - sono già morte di colera in sei giorni. Ma la tragedia potrebbe assumere proporzioni ancora più catatrofiche. L'organizzazione «Médecins sans Frontières» prevede che si arrivi fino a 80-100 mila vittime in breve tempo, a causa della concentrazione di oltre 1 milione 200 mila sfollati in un'area ristretta, anche se stime non ufficiali ne indicano alcune centinaia di migliaia di più. Le organizzazioni umanitarie lamentano il numero limitato di operatori e volontari e le difficoltà per la distribuzione di cibo, acqua e medicinali, che, di fatto, hanno impedito di bloccare in tempo la diffusione del vibrione.

Ma oltre alle vittime dell'epidemia, si stanno moltiplicano in quantità esponenziali anche gli orfani: la guerra civile e la fuga di massa che ne è seguita hanno separato più di 100 mila bambini ruandesi dai loro genitori. Il dramma è stato denunciato ieri a Ginevra dall'Unicef, il cui portavoce ha spiegato che i due terzi dei piccoli non sanno se i genitori sono vivi oppure morti, mentre 14 mila sono ospitati in campi speciali. Altre migliaia, invece, continuano a vagabondare soli o in piccoli gruppi.

Adesso, nel tentativo di alleviare la tragedia, si tenta di convincere i profughi a fare ritorno a casa. Da oggi, un gruppo di Caschi blu sarà schierato alla frontiera tra Ruanda e Zaire per aiutare i soldati del Fronte patriottico a gestire il flusso di rientro. Numerosi proclami dell'Fpr sono stati diffusi per radio, invitando gli esuli a tornare: qui - è stato loro assicurato - ritroveranno «le proprietà e gli oggetti che hanno lasciato e potranno riprenderne possesso senza difficoltà». Nei giorni scorsi, erano state anche annunciate delle facilitazioni per coloro che riattraversavano la frontiera, ma - almeno per ora - non ci sono tracce di mezzi di trasporto né di assistenza. La soluzione di far tornare i profughi, adottata dall'alto Commissariato dell'Onu, è comunque oggetto di negoziati politici. Ieri, si è svolto un incontro tra il presidente del nuovo governo di Kigali, Pasteur Bizimungu, e quello zairese, Sese Seko Mobutu, a Port Louis, nelle Isole Mauritius.

La situazione nel martoriato Paese dell'Africa australe, tuttavia, è ancora molto incerta. Ieri, le truppe della Legione straniera, inviate nell'ambito dell'operazione «Turquoise», si sono scontrate con i miliziani hutu che continuano a lanciare veloci incursioni contro la popolazione di etnia tutsi. Un duro monito è arrivato dal ministro della Difesa francese, François Leotard, che ha messo in guardia contro i rischi di «una nuova prova militare», nel caso in cui Kigali non mostrasse «la volontà di risolvere attraverso la concordia civile» i problemi del Paese.

Intanto, Israele ha deciso di intervenire in Ruanda con la più vasta missione medico-umanitaria mai intrapresa dallo Stato ebraico: 80 persone tra medici e paramedici, a bordo di otto «Hercules» da trasporto, sono arrivati a Goma, dove allestiranno un ospedale da campo. Secondo il ministero degli Esteri si tratta dell'operazione più vasta intrapresa nella regione dal 1991, quando gli aerei israeliani sgomberarono 15 mila ebrei dall'Etiopia.

Aiuti umanitari stanno arrivando in Zaire anche dalla Russia, che ha inviato un «Ilyushin» con 10 tonnellate di viveri, dall'Australia e dal Bangladesh. Anche i privati partecipano alla gara di solidarietà: l'ex pilota della Ferrari Niki Lauda ha messo a disposizione della Caritas austriaca un aereo della compagnia aerea di cui è comproprietario per spedire viveri e medicinali ai profughi.

(e. st.)

IL CICLISTA VIRENQUE

«Offro i premi del Tour»

PARIGI. Richard Virenque, il ciclista francese che ha terminato il recente Tour de France come quinto classificato, ha deciso di devolvere alle associazioni umanitarie che si occupano degli aiuti alle popolazioni del Ruanda i premi di 250.000 franchi, pari a 700 milioni di lire circa, vinti durante la corsa.

Sempre per aiutare la popolazione del Ruanda stremata dalla guerra, il campione metterà nei prossimi giorni all'asta la bicicletta con cui ha corso il Tour e la maglia. I premi e il ricavato dell'asta andranno a «Medici senza Frontiere», una delle principali organizzazioni umanitarie impegnate nell'assistenza ai profughi, ormai oltre un milione. **(Agi)**

ANALISI

RAZZISMO E PIETA'

La tribù bianca dimentica le sue civilissime stragi

NEL 1924, ricorda John Kenneth Galbraith nel suo ultimo e bellissimo lavoro «Viaggio nel tempo economico», il ministero della Guerra americano, oggi divenuto della «Difesa», compilò le statistiche finali e precise del conflitto '14-18, producendo cifre che ancora oggi sono considerate precise: 65 milioni di uomini in armi, dei quali 8,1 milioni morti, 21,2 milioni feriti o mutilati, 7,7 milioni prigionieri o dispersi. Oggi, sessant'anni esatti più tardi, il mondo osserva e vive un'altra immane tragedia umana, il massacro nel Ruanda, cercando di organizzare soccorsi e interventi per porre fine, o militare, quello che alcuni giornalisti frettolosi e in vena di iperboli hanno già definito «il peggior massacro del secolo».

Naturalmente, non lo è affatto. Per quanto orrendo, gigantesco, insensato sia l'olocausto in atto nel Ruanda, nulla di quanto le due tribù rivali, hutu e tutsi, hanno fatto e potranno fare, raggiungerà mai l'efferatezza e le dimensioni delle «inutili stragi» provocate dalle tribù europee e bianche nel XX secolo.

La tristissima, ed evidente verità, del nostro improvviso (e sicuramente effimero) interesse per quel che accade in Ruanda non è la dimensione della tragedia, ma il nostro incurabile, inconscio razzismo di uomini bianchi. Affiora, nei commenti dei politici e dei giornali, un fastidioso tono di scandalo, una pelosa «pietà razzista» nei confronti degli «orrori» da Terzo Mondo, siano essi Somalia, Sudan, Bangladesh o, come oggi, Ruanda, che non ha alcun senso storico. La strage degli hutu ci sembra soltanto più terribile e mostruosa perché essa avviene fra uomini «neri», fra «selvaggi», nel cuore dell'«Africa nera» e questo stimola insieme la nostra paura e il nostro complesso di superiorità razziale.

Ma quale superiorità razziale o culturale? Ma scherziamo? Il massimo dell'efferatezza genocida, i vertici ineguagliati (e speriamo ineguagliabili) di barbarie sono avvenuti qui, a casa nostra, in questo secolo XX, nel cuore dell'«Europa bianca». Nessun capo tribù tutsi potrà mai fare quello che l'austriaco Hitler o il georgiano Dugashvili (in arte Stalin) hanno fatto a ebrei, contadini, oppositori. Nessun lancio di cadaveri nei fiumi africani potrà mai eguagliare il sistematico bombardamento diurno e notturno delle grandi metropoli europee, Dresda, Rotterdam, Berlino, Londra, con spezzoni incendiari al fosforo che si attacca alla pelle e brucia dentro, divorando la carne trasformata in brace, impossibile a estinguersi con l'acqua. E non c'è stato conflitto più sanguinoso e più giustificato, nella intera storia umana, di quella cosiddetta «Grande Guerra» decisa fra cugini e parenti coronati sui troni d'Europa. Togliamoci dunque dalla testa che lo spettacolo raccapricciante proposto oggi dalle telecamere arrivate in Ruanda (che sarebbe accaduto se le telecamere avessero potuto trasmettere dalla Marna, o da Buchenwald o dal Gulag?) rappresenti qualche forma di arcana, primitiva brutalità da noi felicemente superata e vinta. Gli orrori d'Africa sono semplicemente ingranditi dalla lente della telecamera (via satellite) e dal filtro del razzismo inconscio che dorme dentro anche il meglio intenzionato e il più «politically correct» di noi. Se la storia dimostra qualcosa, questa è la assoluta neutralità razziale e culturale della crudeltà umana, sia essa individuale o di massa. La «ragion di Stato» della cultura politica europea non è un alibi alle stragi di massa più di quanto lo siano gli interessi tribali in Amazzonia o nella savana.

L'Europa, le tribù bianche, il nostro mondo, non hanno dunque alcuna *superiorità morale* da vantare nei confronti dei «selvaggi» che si stanno massacrando in Africa. Hanno soltanto una *superiorità materiale*, fatta di soldi, mezzi, tecnologia, organizzazione, che ci dà non il diritto, ma il dovere di muovere le nostre immense risorse a favore di chi infligge ad altri esseri umani, siano essi bianchi come i bosniaci o neri come gli hutu tormenti inenarrabili. Non siamo migliori di loro perché i nostri aerei possono organizzare ponti di soccorso o perché abbiamo la capacità tecnologica di trasportare e rovesciare tonnellate di viveri e medicine in ogni angolo del mondo (con ampi dubbi sulla loro efficacia finale, si veda la Somalia). Saremmo invece infinitamente peggiori del più spietato massacratore tutsi se stessimo a guardare indifferenti, pur avendo gli strumenti per far qualcosa e per alleviare.

L'idea chiave, ormai molto appannata e utopica, del nuovo ordine mondiale sgorgato dalla guerra fredda, e di un possibile «governo del mondo» adombrato nell'Onu, era proprio questa: un interventismo benigno e neutrale, costruito non sulle distinzioni ideologiche come una volta - io aiuto i miei, tu aiuti i tuoi - ma sulla necessità. Fondato non sui giudizi, ma sui bisogni, come un pronto soccorso che non distingue, o non dovrebbe distinguere, fra il ferito ricco e il ferito povero, fra l'aggressore e l'aggredito insanguinati, ma limitarsi a tamponare e suturare, lasciando ad altri le sentenze.

Nell'attesa di questa autentica società delle nazioni eguali (non trattenete il fiato aspettandola, perché morireste nel frattempo asfissiati) accontentiamoci di intervenire dove si può e come si può per limitare i danni già fatti, per salvare anche un solo bambino dal colera, anche una sola donna dall'essere violentata e sventrata. Ma ricordando sempre la lunga, lunghissima coda di paglia e di sangue che noi ci trasciniamo dietro. Magari l'Africa avesse avuto i mezzi per intervenire in Europa nel 1914 e nel 1939 e per salvarci dalla nostra scellerata barbarie. Forse l'Isonzo, la Marna, il Don e la Vistola si sarebbero arrossati meno di tanto inutile sangue bianco.

Vittorio Zucconi

GERMANIA

Amico di Kohl, con l'acquisto del gruppo Springer guida un impero della comunicazione

Herr Berlusconi si chiama Leo Kirch

Il re delle tv tedesche compra la Bild e altri 20 giornali

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Hanno incominciato a chiamarlo il Berlusconi tedesco, anche se all'aspetto Leo Kirch, 67 anni, semi-cieco per il diabete, ha ben poco a che vedere con l'elegante presidente del Consiglio italiano. Ma l'impero immenso che è riuscito a costruirsi, quello sì, ricorda la concentrazione dell'informazione che si è verificata in Italia. Leo Kirch fino alla settimana scorsa possedeva (insieme al figlio Thomas) la quota di maggioranza di tre reti televisive (SAT 1, PRO 7, Kabel Kanal), la quasi totalità del commercio tedesco di programmi e film televisivi, circa il 50% della produzione cinematografica e televisiva in Germania. Inoltre, quote consistenti di diverse pay tv europee: il 25% della tedesca Premiere, il 40% di Teleclub in Svizzera e il 34% di Telepiù in Italia. Un impero il cui valore viene stimato 2,5 miliardi di dollari.

Adesso l'ex assistente di matematica all'Università di Monaco ha fatto un salto di qualità: si è assicurato il controllo (in parte diretto in parte indiretto) del maggior gruppo editoriale tedesco, l'Axel Springer Verlag, che conta 20 quotidiani, tra cui «Bild» (5 milioni di copie), più una ventina di settimanali o mensili di grande successo, tra cui «Hör Zu», il «Sorrisi e Canzoni tv» di Germania.

I giornali tedeschi (tranne i suoi) non hanno mancato di paragonare il miliardario di Monaco di Baviera a Silvio Berlusconi. «La telecrazia avanza a passo cadenzato», scrive «Der Spiegel», che mette in guardia contro il «modello Italia». Anche se è impensabile che Kirch, alla sua età e con la sua salute precaria, voglia entrare personalmente in politica, l'effetto è lo stesso. Leo Kirch, figlio di un commerciante di vini di Würzburg, e abilissimo imprenditore che si è fatto dal nulla, non ha mai nascosto di essere un conservatore di ferro. La differenza con l'Italia, dove Berlusconi ha creato un partito nuovo, è che Kirch non ne ha bisogno: è felice di mantenere lo status quo e di vedere regnare per altri quattro anni il suo amico Helmut Kohl. Kirch, bavarese, cattolicissimo, è «devoto al Cancelliere», dice lo «Spiegel». In ogni caso da tempo ormai Helmut Kohl dispone di un filo diretto con il pubblico televisivo sotto forma di una trasmissione giornalistica totalmente dedicata a lui: «Allora, Cancelliere» è il titolo dell'amichevole botta e risposta che viene mandata regolarmente in onda su SAT 1.

Avrà avuto ragione lo storico tedesco Ernst Nolte quando vede nell'evoluzione politica italiana un fenomeno di avanguardia? La telecrazia, «l'architettura del potere della moderna società dell'informazione, è uno dei temi centrali della politica contemporanea», scrive l'intellettuale socialdemocratico Peter Glotz. Leo Kirch in Germania, come Silvio Berlusconi in Italia, ha fatto ciò che la legge consentiva di fare, prosegue Glotz, ma non si può continuare a sottoporre i «produttori di immagini e di opinioni alle stesse leggi dei produttori di margarina». La colpa dell'attuale concentrazione dell'informazione si deve cercare nell'insufficienza legislativa.

Leo Kirch 67 anni quasi cieco per il diabete magnate dell'editoria

A fermare Leo Kirch, in realtà, ci hanno provato più volte, i «controllori dei media», ovvero gli enti che sono responsabili dell'applicazione delle leggi anticartello. Ma di recente Leo Kirch ha festeggiato due vittorie. La prima è che non si è potuto dimostrare che la proprietà del finanziere con la passione dell'elettronica superasse la quota legale consentita, dal momento che le due reti televisive (Pro 7, Kabel Kanal) sono di proprietà del figlio Thomas. L'altro grande successo, la conquista del gruppo Springer.

Francesca Predazzi

FRANCIA

Avviso di garanzia a un ministro appena dimesso

A Parigi Mani Pulite si avvicina a Balladur

PARIGI. Per la seconda volta in due anni, un ministro francese ha dovuto dare le dimissioni perché è in corso una inchiesta nei suoi confronti. Alain Carignon, sindaco di Grenoble e fino a pochi giorni or sono ministro della comunicazione del governo del neogollista Edouard Balladur, ha ricevuto ieri un avviso di garanzia, perché il «buco» della rivista elettorale da lui controllata, il «Dauphine' News», è stato «tappato» dalla «lyonnaise des eaux», uno dei colossi della distribuzione idrica in Francia. In cambio, secondo gli inquirenti, la «Lyonnaise» avrebbe ottenuto interessanti contratti nella città alpina.

Carignon, che ha dato le dimissioni per potersi difendere come semplice cittadino, nega i fatti, affermando che non era lui a gestire la rivista. Secondo alcuni quotidiani francesi, tra cui «Le Monde», Carignon, ex giornalista, era in realtà il direttore del «Dauphine' News» e non di rado indicava la linea politica da seguire e quali erano i personaggi locali da difendere.

Il primo caso di dimissioni ministeriali riguarda l'eurodeputato radicale di sinistra Bernard Tapie, che anni fa ricevuto una nuova incriminazione per appropriazione indebita. Quando era ministro delle aree urbane, Tapie fu spinto a rassegnare le dimissioni dopo avere ricevuto un avviso di garanzia per una vicenda di carattere commerciale. Il caso si concluse con un non luogo a procedere perché l'ex socio di Tapie, che lo accusava di avergli nascosto ingenti somme, ritirò la denuncia dopo avere raggiunto un accordo finanziario con l'eurodeputato.

Nei prossimi giorni il senato deciderà se autorizzare l'arresto del politico Maurice Arreckx, accusato di avere stretto «un patto di corruzione» con una impresa di costruzioni. **(Ansa)**

Latina, radioamatore uccide il collega per un debito dopo una lite in diretta

Appuntamento di morte via etere

Sangue nel mondo dei «Cb»

ROMA. L'hobby del radioamatore gli è stato fatale. Ha conosciuto il suo assassino frequentando le onde radio. Un'amicizia nata via etere e che alla fine si è rivelata mortale. Colpa di un prestito di cinquantamila lire. Sì, proprio per questa cifra è stato ucciso con due coltellate al cuore l'imprenditore di Aprilia Sauro Rossi, 40 anni, sposato, con due figli. L'assassino è stato arrestato. Mentre i carabinieri gli mettevano le manette ai polsi, si è limitato a dire «maledetto il momento in cui sono sceso con il coltello». L'assassino è un pittore edile disoccupato, radioamatore come la vittima, Giovanni Carnielutti, 32 anni, che abita con i genitori in via Guido Rossa, la stessa strada dove è avvenuto il delitto.

L'uomo, conosciuto tra i radioamatori con il nome di «Cavallo pazzo» aveva violentemente litigato nei giorni scorsi con l'imprenditore a causa di un prestito di 50 mila lire fattogli dalla vittima. Ai carabinieri, che si sono trovati di fronte a un delitto apparentemente inspiegabile, considerata la natura mite dell'ucciso, è bastato però un colloquio con la moglie per risolvere il giallo. Quando l'hanno interrogata, la donna, tra le lacrime, ha detto: «Mio marito era un buono. Non aveva nemici. Aveva litigato solo con "Cavallo pazzo", lo aveva conosciuto attraverso i colloqui tra radioamatori».

E da queste poche parole, gli investigatori hanno ricostruito un'amicizia tra i due, cominciata via etere e che si è conclusa con quei due colpi al cuore.

Sauro Rossi e Giovanni Carnielutti, appassionati di cb, si erano conosciuti attraverso i «baracchini» e le loro conversazioni si erano tramutate in un'amicizia, fatta anche di incontri, frequentazioni e passeggiate nel centro di Aprilia.

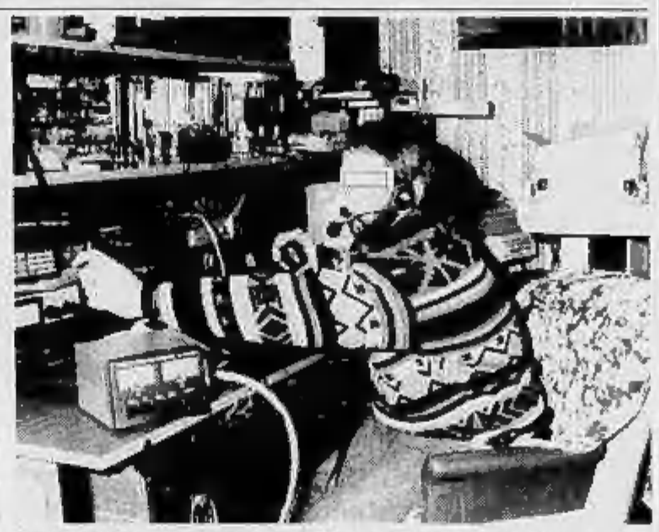
Il «nome d'arte» da radioamatore di Carnielutti era proprio «Cavallo pazzo». Un mese fa Carnielutti chiese ed ottenne cinquantamila lire in prestito da Rossi: «Grazie, amico. Te le restituirò nel giro di una settimana».

Venerdì scorso una strana conversazione si intrecciò, sempre via etere, tra i due e una terza persona, che rimproverava a Carnielutti la mancata restituzione di una certa somma di denaro. Rossi intervenne nella conversazione, dicendo: «E' vero, deve dare 50 mila lire anche a me. Anzi, mi aveva promesso di restituirmele nel giro di pochi giorni, ma non lo ha ancora fatto». Carnielutti non ha proprio gradito quell'intrusione via etere, quella confessione in diretta, captata chissà da quanti apparecchi. Così tra i due è scoppiato un litigio, tra un passo e chiudo e un altro.

Poi i due ex amici si sono ritrovati sabato mattina sotto casa di Carnielutti, sempre per discutere di quel prestito mai restituito: ancora una volta sono volate parole grosse, forse qualche spintone.

Poi, ieri mattina, l'epilogo di sangue: l'omicida sapeva che verso le otto, ogni giorno, Sauro Rossi, titolare di una piccola impresa di lavori elettrici, si recava in via Guido Rossa per prendere degli operai. «Cavallo pazzo» lo ha aspettato nel cortile del caseggiato. Ancora una lite, con epiteti più violenti del solito. Poi dalla cinta dei pantaloni, coperta da una camicicola, Giovanni Carnielutti ha estratto un coltello e lo ha conficcato nel cuore di Sauro Rossi, che ha avuto la forza di percorrere alcuni metri, entrare in un cancelletto e stramazzare in un giardino del caseggiato, dove lo hanno visto alcuni passanti. Inutile ogni soccorso: l'imprenditore è morto in pochissimo tempo.

I carabinieri hanno arrestato l'autore dell'omicidio alcune ore più tardi, mentre passeggiava nel centro di Aprilia. Ha detto solo: «Maledetto il momento in cui sono sceso con il coltello». **[r. cri.]**



La passione da radioamatore è stata fatale a un piccolo imprenditore di Latina

INCHIESTA MAFIA

Spiati gli amici di Andreotti

PALERMO. Dieci periti sono stati incaricati dal gip Agostino Gristina di trascrivere il contenuto di una serie di intercettazioni telefoniche disposte nell'ambito del processo a Giulio Andreotti, accusato di associazione mafiosa. Le registrazioni, che coprono quasi 400 ore di conversazioni, sono contenute in 37 bobine di 10 ore ciascuna. Il magistrato ha assegnato ai periti due mesi di tempo: le loro relazioni dovranno essere consegnate entro il 25 settembre. Le intercettazioni non riguarderebbero direttamente Andreotti ma le utenze di amici e persone a lui vicine, soprattutto esponenti della nobiltà romana e di quella palermitana. Dalla trascrizione delle conversazioni la procura si attende una risposta su uno dei passaggi centrali della vicenda giudiziaria: la conoscenza, sempre negata, tra il senatore e l'esattore Ignazio Salvo, ucciso nel settembre 1992. [Ansa]

A Trento

Per gioco ammazza la sorellina

TRENTO. L'incoscienza del fratellino le è costata la vita. E' morta durante la notte all'ospedale una bambina di due anni che sabato sera era stata travolta da un trattore messo in moto per gioco dal fratello di undici anni. La bimba, Daniela Traversone, di Genova, si trovava in vacanza dai nonni, a Sporminore, piccolo paese agricolo della valle di Non, assieme alla mamma, Giuseppina Endrizzi, e ai fratelli Alberto, di 8 anni, e Carlo, di 11. E' stato proprio quest'ultimo a salire sul trattore di uno zio, parcheggiato nel cortile di casa, e a avviare il mezzo per gioco. Così la vacanza tra i monti si è trasfromata in tragedia. Il bambino ha fatto partire di scatto il trattore, perdendone subito il controllo. Il mezzo è finito sul vialetto di accesso alla casa, proprio dove, in fondo, si trovava il passeggino con la piccola Daniela. Il trattore ha colpito di striscio la carrozzina, agganciandola e deformandola in modo tale da trasformarla in una trappola mortale. La madre, accortasi del pericolo, ha cercato disperatamente si spostare la bambina: ma anche lei ha riportato contusioni, senza riuscire a evitare la tragedia. Subito soccorsa, la bimba è stata trasportata all'ospedale di Trento in elicottero, con un medico rianimatore a bordo. Le condizioni della piccola sono apparse subito gravissime. Nonostante le cure intensive, non si è più risvegliata dal coma profondo. E domenica pomeriggio il bollettino dei medici ha spento le speranze dei genitori e degli altri famigliari: «morte cerebrale». Nel momento di massimo dolore, la mamma e il papà della piccola Daniela hanno trovato il coraggio per autorizzare l'espianto degli organi: «Così, con il suo cuore, i suoi occhi, altri bimbi torneranno a vivere una vita normale».

I medici trentini hanno dato il via alla complessa macchina organizzativa per l'espianto. Attraverso la Nord Italian Transplant, il centro che coordina l'attività di prelievo e di trapianto, è cominciata la ricerca dei potenziali pazienti per gli organi della piccola Daniela. L'intervento di espianto è cominciato poco dopo le otto di ieri mattina ed è proseguito per cinque ore. Un'équipe medica, giunta appositamente da Amburgo, ha prelevato il fegato. I reni sono stati inviati a Padova, dove sono stati trapiantati a due bambini molto piccoli, uno veneto, l'altro marchigiano. Una terza equipe, giunta a Trento dall'ospedale di Bergamo, ha prelevato le valvole cardiache. Soltanto per il cuore e i polmoni della piccola non si è trovato un paziente compatibile.

Oggi pomeriggio, a Sporminore, l'intero paese si riunirà davanti alla piccola bara di Daniela, per l'ultimo saluto alla bimba che con la sua vita ha restituito il sorriso ad altri quattro piccoli. [r. cri.]

(Segue da pagina 8)

Si è spento il sorriso di una mamma meravigliosa

Domenica Chiappero ved. Cavassa

anni 89

La piangono la figlia **Giusi**, il fratello, la sorella, la cognata, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 27 corr. ore 8,15 nella parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 luglio 1994

E' mancata

Rita Giglio nata Ceresa

ne danno il triste annuncio il marito **Felice**; sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Carmela Tabbì; ai medici e personale tutto del reparto dialisi ospedale Molinette. Funerali mercoledì 27 corrente ore 8,15 parrocchia SS. Apostoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 luglio 1994.

E' mancata

Angela Castagno ved. Merlo

anni 91

Lo partecipa la figlia **Anna Maria** con **Giorgio, Luca, Barbara**, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,15 parrocchia Madonna del Pilone.
— **Torino**, 26 luglio 1994.

Presidente e **Soci** del **Rotary Club Torino Est**, con profonda tristezza, partecipano la scomparsa del socio onorario

prof. Mario Girolamo Fracastoro

sentitamente unito al dolore della famiglia.
— **Torino**, 25 luglio 1994.

Affettuosamente vicina a Ornella e figli la famiglia **Sappese** tutta unita ricorda commossa il caro **AMICO** scomparso.

Sono affettuosamente vicini a Gianvincenzo nel suo grande dolore per la perdita del padre

prof. Mario Girolamo Fracastoro

gli amici
Chiara Nicola Agliano
Luisa Paolo Angiolo
Mimì Cesare Boffa
Maria Laura Michele Call
Carlo Vincenzo Ferro
Silvia Marco Filippi
Paolo Gregorio
Maria Paola Marco Mascaro
Cecilia Augusto Mazza
Carmen Giuseppe Ruscica
Carla Alfredo Sacchi
Annamaria Armando Taborga
— **Torino**, 25 luglio 1994

Ti ricorderemo sempre **Franco Hafka Giamberlone.**

L'Accademia delle **Scienze di Torino** partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del socio nazionale

prof. Mario Girolamo Fracastoro

il presidente **Rolando Rigamonti.**
— **Torino**, 26 luglio 1994.

Il **Vicepresidente**, il **Tesoriere**, il **Segretario**, il **Collegio Sindacale** ed i **Soci** tutti del **Centro di Astrodinamica «Giuseppe Colombo»** commossi partecipano al dolore della comunità scientifica e della famiglia per la dipartita del fondatore e primo presidente del Centro di Astrodinamica

prof. Mario Girolamo Fracastoro

— **Torino**, 26 luglio 1994.

Il **Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Preside**, il **Corpo Accademico**, l'**Osservatorio Astronomico** e i **Ricercatori** della **Facoltà di Scienze MFN**, i **Docenti** e i **non Docenti** dell'**Università di Torino**, partecipano con profondo cordoglio la scomparsa avvenuta il 24-7-1994 in Torino, del chiarissimo

prof. Mario Girolamo Fracastoro

già professore ordinario fuori ruolo di Astronomia nella Facoltà di Scienze M.F.N. e Professore Emerito.
— **Torino**, 25 luglio 1994.

Roberto e **Agnese Pagani** sono vicini a Gianvincenzo e Paola.

L'**Accademia Nazionale dei Lincei** ha il dolore di annunciare la scomparsa del socio nazionale della Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali

prof. Mario Girolamo Fracastoro

avvenuta in Pino Torinese (To) il 24 luglio 1994.
— **Roma**, 26 luglio 1994.

L'**Osservatorio Astrofisico** e l'**Istituto di Astronomia** dell'**Università di Catania** partecipano la scomparsa del

CHIAR.MO PROF.

Mario G. Fracastoro

già direttore dell'Osservatorio e dell'Istituto, ricordandone le eccezionali doti umane e scientifiche profuse con generosità e dedizione per la rinascita dell'Astrofisica a Catania. I suoi **Allievi** lo ricordano con grande affetto e riconoscenza.
— **Catania**, 25 luglio 1994.

Associazione Tecnica Italiana del Gas, i **Comitati di Direzione e Redazione** della **Rivista CIG**, il **Direttore Responsabile** e l'**Editrice Veniss** sono vicini al loro collaboratore prof. Gian Vincenzo Fracastoro per la perdita del papà

Mario Gerolamo Fracastoro

— **Torino**, 25 luglio 1994.

Dario Angiola Paolo ed **Elena Diana** sono affettuosamente vicini agli amici Fracastoro.

RINGRAZIAMENTI

Brunella, unitamente alla famiglia **Bara Volpis**, ringrazia coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita del

dott. Aldo Baro

Santa Messa trigesima lunedì 19 settembre ore 18,45 chiesa parrocchiale Crocetta.
— **Torino**, 26 luglio 1994.

ANNIVERSARI

1980 1994

Elena Fiorio

Sempre con mamma e papà.

1933 1994

Alfonso Grande

I tuoi cari ti ricordano con tanto affetto ed infinito rimpianto.

1963 1994

Gianni Melli

1962 1994

Canio Guerriero

Con infinito affetto **Bianca** e **Leonardo.**

1951 1994

Angelo Maccari

Hai lasciato un meraviglioso ricordo e un vuoto incolmabile. I tuoi cari.

IL CASO

PUBBLICITA' PROGRESSO PARTENOPEA

L'attrice protagonista degli spot «dopo G7»: «la città è bella, vogliamole bene»

Laurito maestra di «bon ton»

«Non sporcate Napoli, è anche casa nostra»

L'attrice Marisa Laurito e in alto Renzo Arbore

«Testimonial» anche Arbore e De Crescenzo

NAPOLI

PRIMA scena: piazza del Plebiscito, restituita ai suoi antichi splendori dopo anni di incuria. Un signore maleducato butta per terra il gelato mangiato a metà. Una bella donna in giacca arancio a pois neri lo raccoglie, segue l'uomo fino a casa, bussa e gli spiaccica il cono sul pavimento della cucina. Alla protesta «come si permette, questa è casa mia», replica pronta: «Anche Napoli è casa mia». Seconda scena: la Villa Comunale, sul lungomare. Questa volta lei apre un corteo che ricalca il celebre «Quarto Stato» di Pellizza da Volpedo: i cittadini, però, sono armati di scope e ramazze. Puliscono aiuole, viali e statue, mentre una voce fuori campo ammonisce: «Napoli è bella, vogliamole bene».

La signora che si vendica dello scostumato e guida i rivoluzionari della pulizia è Marisa Laurito, e le due scenette girate sotto gli occhi di fans e curiosi fanno parte integrande dell'operazione «dopo G7». Una Pubblicità Progresso tutta partenopea, una campagna di educazione civica - a costo zero - rivolta ai napoletani affinché imparino a rispettare la loro città: manifesti sui muri, a cura dell'amministrazione comunale e dell'Associazione albergatori, e messaggi televisivi affidati a volti popolari e amati.

La prima ad aderire all'idea lanciata dallo scrittore Luciano De Crescenzo è stata l'attrice, protagonista e produttrice degli spot filmati ieri. Ma a scendere in campo per far leva sull'orgoglio dei cittadini e cancellare il cliché del napoletano sporcaccione strafottente, sono in molti. A settembre toccherà allo stesso De Crescenzo e disponibili all'iniziativa si sono già dichiarati Renzo Arbore e Roberto Murolo, mentre il sindaco Antonio Bassolino ha preso contatto con registi del calibro di Franco Rosi, Ettore Scola, Nanni Loy. Per il momento, accanto alla Laurito ci sono comparse d'eccezione: da Peppino di Capri a Edoardo Bennato - sue le musiche degli spot diretti dal regista Riccardo Manao - a Pietro Montecorvino, oltre a imprenditori, architetti, professori.

Il pubblico che ha seguito ieri le riprese era tutto dalla parte della Laurito. Qualcuno ha preso sul serio la scenetta («il gelato non lo devi raccogliere, glielo devi schiaffare in faccia»), mentre l'attore, Gigio Morra, che interpreta il cafone, replicava risentito: «Adesso sarò per sempre quello che sporca la città».

E lei, Marisa Laurito, spesso accusata di aver esportato l'immagine oleografica di Napoli, come si sente adesso nei panni della testimonial della buona educazione? «Quando ho visto la città rinata per il G7, ho pensato che bisognava fare qualcosa. Luciano ha avuto la stessa idea e allora ho contattato Bassolino. E' una vita che mi sento dire che ho fatto carriera sulla Napoletanità, ma se ho voluto fare questi spot è proprio perché non voglio perdere le mie radici e perché penso che i napoletani devono difendere il loro patrimonio». L'attrice incalza: «Questo non significa sfruttare Napoli, come altri che speculano per culturali operazioni che non lo sono affatto. Se sono napoletana, e per giunta simpatica, non è colpa mia». Non manca una stoccatina polemica ad Arbore: «Ha detto che aderisce all'iniziativa, ma in maniera diversa da me e da De Crescenzo. Non capisco in che cosa consiste questa diversità. Io so solo che Napoli gli ha dato molto».

Mariella Cirillo

LE SOLUZIONI **DEI GIOCHI**

DAMA
Il Nero ora vince la partita con un tiro brillante: 1) ...15-19; 2) 22x15, 13x22; 3) 26x19, 17-21; 4) 25x18, 11-14; 5) 18x11, 7x32 e il Nero vince.

PAROLIERE
8 lettere: accorate, caporali; 7 lettere: accorta, accorte, cariare, cariate, cartari, operale, parlare, parlate, perlate, portali, terapie; 6 lettere: allora, allere, altero, aperta, aperte, aratro, cartar, corali, cooper, correi, errate, ialere, lirate, operai, osaria, orlate, parare, parate, parere, perlai, tarare, terrei, terreo; 5 lettere: aroai, acaro, altra, altre, altro, aorta, aorte, arare, arate, carro, carta, carte, copie, corsi, corta, corte, erati, ilare, irate, opera, opero, orali, orari, orate, pacca, pacco, parei, pareo, paria, parre, parte, perla, porre, porta, porte, retro, rocca, tarli, terra, terre, tropi. Totale 77 parole.

SCACCHI
La partita, giocata in Uruguay, memorizzata il nome italiano del vincitore, è proseguita con 1...Ag1!; 2. Dg1, Cg4!; 3. hg4, Dh6; 4. Ah4, D:h4 matto. Una conclusione brillante, molto gradevole, a coronamento di un violento attacco.

SESTO ACUTO
Almeno 6. Infatti tenendo conto che ogni giovedì pomeriggio oltre ad indossare una camicia, andavo a ritirarne sette e contemporaneamente ne portavo altrettante, ne risulta un fabbisogno minimo complessivo di quindici camicie. Tenendo conto che ne avevo già nove, dovevo comprarne almeno sei.

REBUS (8,6)
Processione STI = PROCESSI ONESTI.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: A V G G.

ROMPICAPO
Pietro ha in mostra 5 cani, il terranova si chiama Ringo e Grigi proviene da Milano. Ecco comunque gli abbinamenti completi: con 2 cani è venuta Katia Bianchi da Pavia, il cui cane premiato è il terranova Ringo; con 3 cani è venuta Dalila Neri da Como, il cui cane premiato è il cocker Fritz; con 4 cani è venuto Cino Grigi da Milano, il cui cane premiato è il dalmata Asso; con 5 cani è venuto Pietro Verdi da Brescia, il cui cane premiato è il bassotto Poldo; con 6 cani è venuta Lisa Rossi da Varese, il cui cane premiato è il levriere Lilio.

D	E	P	E	R	O	■	D	I	■	T	U	A	R	E	G	■	A	G	A	R
E	S	I	T	A	R	E	■	L	I	N	E	E	T	T	A	■	A	S	T	I	C	E
C	O	P	E	N	A	G	H	E	N	■	C	N	■	■	F	L	U	T	T	O	■	C
I	S	E	R	E	■	O	■	■	T	R	O	T	■	L	■	U	C	R	A	I	N	A
B	E	R	E	■	M	■	M	A	R	I	N	A	R	E	S	C	H	E	■	A	I	N
E	■	■	■	D	O	M	E	N	I	C	O	C	I	M	A	R	O	S	A	■	N	A
L	U	C	I	A	N	O	D	I	S	A	M	O	S	A	T	A	■	A	R	G	O	T
■	V	A	L	V	O	L	E	S	E	M	I	L	U	N	A	R	I	■	R	U	P	I
B	E	L	L	I	C	O	S	E	■	O	■	A	L	O	N	E	■	T	E	M	I	■
A	T	T	E	S	I	■	I	T	A	■	A	R	T	■	A	■	R	E	C	I	S	O
S	T	A	R	■	T	A	M	T	A	M	■	I	A	N	■	C	I	C	A	L	A	■
T	A	■	■	B	I	L	I	A	R	E	■	■	T	O	M	■	P	A	T	E	N	A
O	■	P	I	O	■	T	■	■	E	L	E	M	O	S	I	N	A	■	A	V	O	N

Boom di vendite in Gran Bretagna, gli psicologi: aiuta nelle conquiste

Un reggiseno contro l'infelicità

Divorziate e separate riscoprono l'indumento

LONDRA. Che cosa fa una donna appena ottiene il divorzio? Corre a comprarsi un reggiseno. E che cosa fa, allo soglie del 2000, una ragazzina un po' insicura? Lo stesso. Il reggiseno torna alla grande - con il raddoppio previsto delle vendite nel 1994 nel mondo occidentale - dopo due decenni contrassegnati da milioni di esemplari buttati alle ortiche in nome di modernità, libertà, emancipazione.

Esperti britannici di marketing e sociologia hanno associato prima di tutto il boom delle vendita dell'intimo indumento - che in questo Paese ha superato qualsiasi previsione - a quello dei divorzi e delle separazioni, anch'esso di notevoli proporzioni. «Milioni di donne si ritrovano sole a trenta o quarant'anni dopo un matrimonio fallito e ripiombano improvvisamente nel giro dei corteggiamenti e degli appuntamenti», ha spiegato Moira Paterson, «psicologa della moda»: «Allora che fanno? Pensano subito ad acquistare un buon reggiseno per migliorare il loro fisico, soprattutto in considerazione del fatto che ora si trovano in circolazione modelli inimmaginabili fino a poco tempo fa».

Boom di vendite per il reggiseno in Gran Bretagna

Vanno molto i modelli «a mezzo cestino», che danno un sostegno determinante, e quelli che sorreggono e dividono, mettendo più in evidenza la scollatura. «Pare incredibile, ma si torna a dover assomigliare a Marilyn Monroe per piacere», sottolinea la Paterson.

Secondo gli esperti britannici la donna piatta è definitivamente tramontata, anche se alcuni creatori di moda tentano ancora di farla rivivere. In questa nuova tendenza, poi, le inglesi sono particolarmente favorite: sembra infatti che il loro seno si sia ingrandito negli ultimi decenni, come conseguenza della migliore alimentazione. [Ansa]

Frosinone, hanno 14 e 12 anni: l'abbiamo visto alla televisione, volevamo provare anche noi

Sassi, in trappola due mini-teppisti

Minorenni presi sulla Roma-Napoli

ROMA. Sono finiti in trappola i primi teppisti che lanciano sassi dai cavalcavia: e, con una certa sorpresa, si scopre che si tratta di due ragazzini. E' accaduto a Frosinone. Un uomo in auto sulla Roma-Napoli, ha notato che all'altezza di Arce, due ragazzi si sporgevano da un cavalcavia con dei sassi in mano. Ha avvisato la Polstrada, che è riuscita a bloccare i due, ancora con le pietre in mano, e li ha portati in caserma. Si tratta di I.P. 12 anni, e Cesidio e M. E., 14 anni, di Arce. Agli inquirenti hanno spiegato che avevano voluto provare a colpire le auto dopo averne sentito parlare e aver visto le immagini alla tv.

Una dichiarazione che porterà acqua al mulino di coloro che sostengono la necessità del black-out informativo, per evitare l'effetto-emulazione. Lo aveva deciso la Rai per i suoi telegiornali. Ora il «silenzio» è stato deciso anche dalla Polstrada del Veneto. Una posizione criticata da Vittorio Sgarbi, che invece propone una taglia di 100 mila lire a favore di chiunque fornisca informazioni utili per individuare e catturare i teppisti dell'autostrada. Mentre l'Asaps, Associazione sostenitori e amici della polizia stradale, che ha sede a Forlì, offrirà un soggiorno di una settimana in un albergo di Milano Marittima al primo che aiuterà la Polstrada a identificare gli autori dei lanci di sassi.

Frattempo si susseguono gli episodi di teppismo. Il ferito si è avuto sulla superstrada Fano-Fossombrone: Mario Berardinelli, 47 anni, che stava procedendo con un braccio fuori dal finestrino abbassato, è stato colpito da un sasso (lanciato da un cavalcavia), che gli ha fratturato una costola. E' stato ricoverato in ospedale, con una prognosi di 20 giorni. Tre casi sono stati segnalati sul Grande raccordo anulare di Roma. Il primo intorno alle 13,30; a vedersi arrivare sul parabrezza dell'auto un sasso è stato un uomo di 31 anni, Sergio Panella. Il fatto è avvenuto nel tratto tra gli svincoli della Cassia e della via Boccea. Un altro episodio è successo alle 13,45, sempre nei pressi della Cassia. Un camionista, Daniele Schirripa, ha raccontato di aver visto lanciare un corpo contundente, che ha colpito il suo mezzo, dal cavalcavia di una autovettura che viaggiava in senso opposto. Nel pomeriggio, poi, il proprietario di una Golf, David Zicchieri, ha denunciato di essere stato colpito da un sasso proveniente da un casseggiato che costeggia il Gra. In Lombardia, invece, un'auto in transito sulla Milano-Venezia è stata colpita da un sasso lanciato da un cavalcavia tra Dalmine e Bergamo. Il sasso sarebbe stato lanciato da un ragazzo poi fuggito in motorino. Altri episodi in Emilia Romagna. Un riminese ha denunciato di essere stato «bersagliato» l'altro ieri nei pressi di Ravenna sulla «Adriatica», mentre ieri un autista sulla Padova-Bologna ha segnalato a una pattuglia che nei pressi di Bentivoglio la sua vettura è stata colpita da una pietra lanciata da un cavalcavia.

E, infine, c'è chi lancia barattoli invece di pietre. E' accaduto nell'Astigiano, sulla provinciale tra San Damiano e San Martino Alfieri. Un barattolo di pomodori pelati è stato lanciato contro il parabrezza di un'auto in corsa, condotta da un meccanico di San Damiano. Il barattolo si è frantumato contro il vetro dell'auto, ma senza infrangerlo.

Paolo Querio

LE ASSICURAZIONI

Un rischio che spesso non è previsto

La psicosi di essere colpiti da sassi ha incoraggiato non pochi automobilisti a rivolgersi all'assicuratore. Le polizze che possono interessare sono essenzialmente tre: per quanto concerne i danni alla persona (guidatore e passeggeri), può essere valida la polizza infortuni. Invece ben difficilmente potrebbe scattare a favore dei trasportati l'obbligatoria assicurazione «rc auto», questo perché essa presuppone una sia pur minima colpa del conducente che, invece, non è ipotizzabile nel caso di un danno provocato da un corpo esterno e neppure nel caso di uscita di strada come diretta conseguenza del gesto teppistico.

Per ciò che riguarda il danno all'auto, in molte polizze per il furto, vi è un'estensione a «atti di terrorismo, sabotaggio e vandalismo». Il danno provocato dalla pietra, pertanto, dovrebbe essere incluso in questa garanzia. Per quanto si riferisce all'assicurazione «kasko», ogni contratto ha le sue regole. Può esserci la compagnia che, pur includendo molti rischi, esclude l'«atto vandalico».

[g. al.]

Il masso che, nell'inverno scorso, ha ucciso sull'autostrada del Brennero Monica Zanotti, colpita alla testa mentre viaggiava a bordo dell'auto del fidanzato

A Fano un automobilista ferito ad un braccio
Ad Asti lanciato un barattolo di pomodori

REPORTAGE

SULLA VOLANTE DA FIRENZE A LIVORNO

«Noi, cacciatori dei killer dai ponti»

Una notte con la pattuglia della Stradale

La polizia stradale ha costituito una task-force per contrastare l'escalation di episodi teppistici, con lancio di sassi dai cavalcavia delle autostrade. Ieri i primi risultati, con due fermi a Frosinone

«Questa emergenza ci distrae da altre incombenze
Spesso corriamo dietro segnalazioni fasulle»

MONTECATINI
DAL NOSTRO

Lei si chiama Gabriele Ragni? «Bagni. B come Bologna». Gabriele Bagni, di Empoli, 21 anni. «Ecco. Io avevo notato uno strano oggetto nero che volava contro la mia macchina. Ma a quel punto era troppo tardi per far qualcosa». E la Citroën GX ha lo sportello ammaccato, «guardi qui». Questa domenica di luglio è cominciata così, e non importa se sembra un rapporto di un altro posto che non sia l'Italia delle vacanze, succede qualcosa di irreale che ci accompagna sulle strade del mese. E' tutto perfettamente nero. E sono le 22,15, domenica sera per finire. L'agente scelto Antonio Scimmi è appena arrivato, ha già fatto la staffetta ad Uno davanti al casello. «Vivere, anche se sei spento dentro, vivere vivere...» Quando Vasco Rossi ha finito di cantare, la piccola macchina rossa che viene dal mare si avvicina alla pattuglia, con la signora sepolta dalle valigie, gli asciugamani che escono dai finestrini, il marito con i baffetti schiacciato sul volante. «All'uscita della Ginestra», racconta lui battendo il naso fuori dal finestrino, «c'era un signore che sbracciava qualcosa, era da solo». Da solo? «Magari era uno di quelli, io non so». E la moglie fra le valigie: «Meglio avvisare, no?». Sì, signora, grazie. Ci penserà l'agente scelto Scimmi che deve tornare sulla superstrada per Livorno. Domenica da matti. Scimmi si schiaccia il berretto in testa. Anche i bambini si sono messi, li hanno visti gli automobilisti, vicino a Firenze, tirar tartine e chissà che altro contro le macchine. Ci fosse almeno un senso in tutto questo correre dirilli, sbattuti da segnalazione all'altra. Questa è un'altra notte senza ragione.

Checché ne dica il Vampiro. «E' il Vampiro che vi parla dalle onde di radio Veronica, anche questa sera. Vivete bene. La notte è magica, ragazzi, con le sue luci cullate dal buio, le sue strade, i suoi misteri. Guardate che notte, ragazzi». Vallo a spiegare all'agente Sassi Celestino con la paletta infilata nello stivalone al posto di controllo di Firenze Signa. O all'agente Orazio Signore con il mitra imbracciato, a gambe larghe, di fianco all'Alfa, con la portiera spalancata. «Avanti ...» Scariche e sibili. «Fate attenzione ai cavalcavia, prima di immettervi sull'A12, nei pressi di Migliarino...». Ore 21,47, guardate che notte sta per arrivare. Adesso, Signore è seduto accanto alla radio. «C'era qualcuno che tirava sassi. Co l'hanno segnalato dalla sottosezione di Rosignano...». E' la prima segnalazione vera, a quasi tre ore dall'inizio del turno, in questo magma assurdo di paure e denunce. Alle 19, da Montecatini, l'ispettore Giuseppe Franco aveva organizzato tre pattuglie. Una verso Altopascio, una per Firenze e l'altra in mezzo, a correr dove c'ere più bisogno. Per tutto questo tempo, lavoro di controllo (ogni tanto, una macchina rubata) e di soccorso soprattutto: due motociclisti di Firenze benzina, una Kawasaki di Vicenza con la gomma bucata, una Y10 in panne, staffetta per portare il sangue all'ospedale di Livorno. Angeli della strada, paiono. E ora bisogna toglierli a queste incombenze per dirottarli sulle tracce irreali di un gioco criminale. «Tutto quello che accade sulla strada è compito nostro», spiega Franco. «Ma qui c'è un moltiplicarsi di fatti e eventi che preoccupa. Voi giornali fate bene ad avvertire la gente del pericolo. Però, quanto incidete come cassa di risonanza su questi episodi?».

Già, quanto incidiamo? E pensare che su questo tratto sarebbe una domenica tranquilla. Ore 22, 30, giornale radio. «Domenica tragica sulle strade d'Italia. 53 morti». Altra musica, invece, dal Centro operativo di Firenze Nord. «899. Traffico regolare, cielo sereno», dice una voce e il sovrintendente Francesco Marie registra. 235 e 494 dove sono? «Quattro nove quattro al 390 Sud. Tutto a posto. Traffico regolare e cielo sereno». Solo che qui sono i pazzi che lanciano i sassi sulle macchine. Oggi pomeriggio sul cavalcavia, in zona Pistoia. Stanotte due veicoli danneggiati: una Renault Clio sulla Firenze mare, a mezzanotte e mezzo; alle 4,40 sulla A1 vicino a Firenze Sud: «danni al parabrezza». Non sembra incredibile tutto questo? Una delle prime volte, ricorda Piero Maurizi, assistente capo, stazione di Pisa, «quasi un anno fa, avevano lanciato da un ponte un palo della segnaletica e una macchina era finita nel burrone. Erano in 4 dentro, per fortuna non s'erano fatti niente e i giornali non avevano manco parlato». Ma adesso è come se si trovassimo in mezzo a una guerriglia assurda. Si può davvero parlarne? Quando l'agente scelto Scimmi e l'agente Mario Scattone salgono sul ponte Turbone in zona Bottinaccio indicano la curva al buio prima della salita: «I ragazzi avevano nascosto le macchine lì. Tre o quattro. Poi hanno lanciato i sassi qui. E' successo il primo episodio, quest'estate». Ora la minaccia arriva solo dai ponti. Tirano le pietre dalle auto o vetture sulla opposta, o nascosti dietro a un muretto, come racconta Gabriele Bagni: «Sono stato. Fra gli svincoli di Montelupo Fiorentino e la Ginestra, Firenze. Lì c'è una fitta macchia dentro la quale è facile non farsi vedere, lanciare il sasso e scomparire nel nulla».

E mentre Scimmi e Scattone fermano le macchine, dalla radio chiamano ancora: «Sul cavalcavia, sopra Capannè, hanno notato un gruppo di ragazzi...». E allora via, . Ma su quel ponte adesso non c'è più nessuno. Arriva una Uno, tipo in bermuda e canottiera: «C'era una Mercedes targata Pisa che ha visto una pattuglia della polizia e ha fatto una manovra azzardata per non fermarsi». Altra segnalazione, al km 42,300. E poi la radio che chiama ancora: «Trovato niente?». Qui, posto. Bisognerà attendere mattina per registrare l'ennesima aggressione. Denuncia ai carabinieri di Legnaia, superstrada Firenze-Livorno: «L'automobilista David Sacchi, 30 anni, di Firenze, viaggiava su una Fiat Tempra Station Wagon quando un piccolo ha colpito il parabrezza della vettura...». Ecco, è questa la notte che è andata via, quando il Vampiro sta per rientrare in Transilvania. Perché la magia è finita, ragazzi miei. E il sole mi fa male, abbaglia, mi rovina». Radio Veronica, un'estate insieme. C'è l'alba, di nuovo. «Buon viaggio, anche a voi, che andate con il giorno».

Pierangelo Sapegno

Il raid punitivo in provincia di Milano: in dieci sul palco con spranghe e catene, tre musicisti feriti

La vendetta degli skin sul complesso rock

«Ci avete denigrati in una canzone, paragonandoci ai vu' cumprà»

CASOREZZO. Non erano graditi alcuni brani inediti eseguiti dal complesso, in cui venivano ridicolizzati i naziskin, paragonati ai «vu' cumprà». Per dell'affronto, una decina di skinheads, capelli rasati a zero, giubbotti in pelle nera e stivaletti borchiati, armati di spranghe e catene di ferro, hanno compiuto un raid punitivo nel parco dove era in corso l'annuale festa della birra a Casorezzo, un piccolo paese in Legnanese in provincia di Milano.

Questo il racconto dell'episodio di violenza, fatto da uno dei giovani aggrediti e feriti a sprangate dagli skinheads, Roberto Cassani, di 21 anni, chitarrista del complesso impegnato sul palco della festa della birra. «Verso mezzanotte di domenica si sono avvicinati al palco quattro giovani armati di spranghe e catene di ferro che hanno cercato di attaccare briga accusandoci di aver eseguito alcuni pezzi che ponevano in cattiva luce gli skinheads - spiega il chitarrista -. Alcuni organizzatori e noi del complesso siamo riusciti in qualche modo ad allontanarli senza che succedesse niente di grave. Tutto sembrava finito. Invece verso l'1,30, quando la festa volgeva ormai al termine, si sono nuovamente presentati sotto al palco 10-12 naziskin, tra cui quelli di prima, armati di spranghe e catene di ferro, che dopo averci rimproverato per aver eseguito la sera precedente alcuni brani denigratori della loro immagine, hanno cominciato a colpire all'impazzata chiunque capitasse a tiro. Inutilmente abbiamo cercato di spiegare che la sera precedente avevamo eseguito un altro complesso».

Un gruppo di giovani naziskin Domenica si sono resi protagonisti di un episodio di teppismo in Lombardia

La peggio è toccata allo stesso chitarrista, a suo cugino, Paolo Ceriotti di 21 anni, e a degli organizzatori della festa, Fulvio Pozzali di 29 anni. I tre feriti sono stati trasportati all'ospedale di Magenta.

I sanitari hanno giudicato guaribile in un mese Paolo Ceriotti per fratture varie, Roberto Cassani ha riportato una frattura al setto nasale e ne avrà per 15 giorni mentre l'organizzatore Pozzali ha riportato ferite e contusioni guaribili in una settimana. I dieci aggressori i carabinieri, intervenuti sul posto, hanno bloccato e arrestato tre skinheads: Franco Todisco di 23 anni e Riccardo Capellaro di 21 anni, entrambi di Milano e Alessandro Pestarà di 21 anni di Rho. Successivamente sono stati identificati e denunciati a piede libero altri due naziskin, B.O. di 17 anni, di Casorezzo, e L.M. di 19 anni di Dairago. Ieri i cinque naziskin sono stati processati per direttissima. Sono stati tutti condannati a sei mesi di reclusione e a quattro di essi è stata concessa la condizionale.

Romolo Amicarella

Roma, scoperta una raffinata stamperia clandestina, in carcere un giordano

Falsari ad «alta definizione»

Con il computer ottenevano banconote perfette

ROMA. Un mese di indagini e la raffinata «stamperia» di banconote da grosso taglio - «pezzi» da 100.000 lire e 100 dollari americani, ma anche dinari della Giordania - è capitolata davanti agli esperti della Squadra Mobile della Questura di Roma.

La stamperia clandestina ora in grado di inviare informazioni telematiche, sui falsi che produceva, in qualsiasi Paese del mondo. Gli agenti della sezione repressione falso monetario hanno arrestato ieri mattina all'alba un cittadino giordano, Al Farrj Walid Khaled, 45 anni, nato a Amman, sedicente medico ma esperto in falsi, con precedenti in Italia ed in altre nazioni europee.

Il giordano, che viveva a Roma nel quartiere di Pietralata, aveva organizzato nella sua abitazione in via degli Orangi 28 una stamperia dotata di sofisticate attrezzature telematiche, che era anche in grado di distribuire a terzi - per telefono in qualsiasi parte del mondo - le sue elaborazioni.

Sono stati infatti sequestrati tre personal computer che, in una prima analisi dei periti della scientifica, appartengono ad una tecnologia avanti di 10 anni rispetto agli standard commerciali.

Allo stesso livello anche il resto dell'attrezzatura composta da scanner ad alta definizione, lettori ottici, modem ed altro. Queste apparecchiature permettevano infatti la «microscopica lettura» di qualsiasi tipo di documento - e quindi anche delle banconote - permettendone una successiva elaborazione informatica che veniva immagazzinata nella memoria dei computer con tutti i particolari delle banconote analizzate, sfruttando anche le caratteristiche di un programma di grafica ad «alta definizione».

Un ulteriore sottoprogramma permetteva poi di «calibrare» i colori delle banconote in modo da raggiungere un risultato ottimale, del tutto simile al reale.

Il pacchetto di programmi, una volta acquisita l'immagine, veniva sottoposto poi ad una serie di «pulizia» per rendere la banconota nuova ad occhio per passare infine le informazioni ad una stampante che riproduceva l'immagine su carta speciale, o su carta normale. Sulla base di numerose prove, si riusciva infine ad ottenere la riproduzione quasi perfetta.

La polizia scientifica e gli esperti della Banca d'Italia (che hanno già esaminato le banconote italiane), concordano sul fatto che le nostre banconote sono state riprodotte in maniera quasi perfetta. **[Agi]**

Nuovo rapporto dell'Onu: si avranno temperature torride e aumenteranno sensibilmente i livelli dei mari

«Presto la terra brucerà»

Condannati a morte dall'effetto serra

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

A questo passo, l'effetto serra ci arrostirà. A meno che passino a rimedi ancora più drastici, e subito, le strategie per impedire il riscaldamento globale del pianeta, decise al summit di Rio de Janeiro, sono destinate al fallimento. Quattrocento climatologi delle Nazioni Unite hanno ritoccato ieri a Ginevra un documento allarmante, pubblicato in autunno. Oltre un miliardo di persone, le generazioni a venire, patiranno le sopre conseguenze dell'aumento delle temperature e di spaventose inondazioni.

Il quotidiano inglese *The Independent* anticipa il contenuto della bozza redatta dall'Intergovernmental Panel on Climate Change. Non bastano le decisioni prese due anni fa a Rio dai governi di oltre un centinaio di nazioni, che impegnavano i Paesi ricchi e industrializzati a stabilizzare, entro il 2000, le emissioni dei gas responsabili dell'effetto serra ai livelli del 1990. Se anche questo avvenisse, le concentrazioni atmosferiche di ossido di carbonio continuerebbero comunque ad aumentare per cinque secoli prima di assestarsi a più del doppio dei livelli attuali.

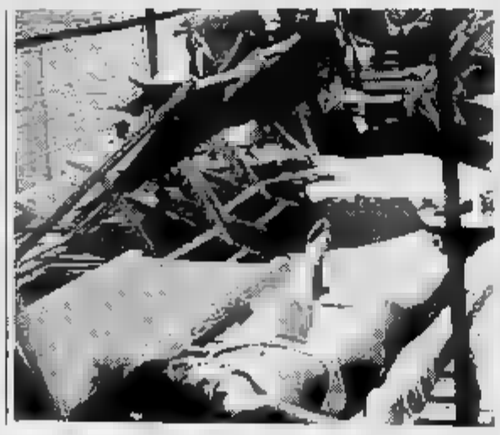
E' dunque necessario, dicono drammaticamente gli scienziati, ridurre le emissioni del 60 per cento; soltanto a questa condizione il clima si stabilizzerà. Il fatto è che, per vent'anni come minimo, queste sono destinate ad aumentare. La variabile più minacciosa sembra data dai Paesi in via di sviluppo, che non hanno firmato nessun impegno in questo senso e che anzi, con il processo di industrializzazione in corso, bruceranno sempre più carburanti fossili (principali responsabili della produzione dell'ossido sotto accusa).

Il Terzo Mondo obietta di avere tutti i diritti di non controllare le emissioni, poiché quelle che hanno ridotto la Terra in questo stato sono finora prodotte dai ricchi. E sottolinea che è inevitabile, se si vogliono innalzare gli standard vitali, che si innalzi anche la concentrazione di gas nocivi immessi nell'atmosfera. Che cosa succederà ora? Le nazioni in via di sviluppo comunque costrette a promettere di imporre un tetto all'ossido di carbonio prodotto? Qualcuno azzarda che le cose andranno proprio così.

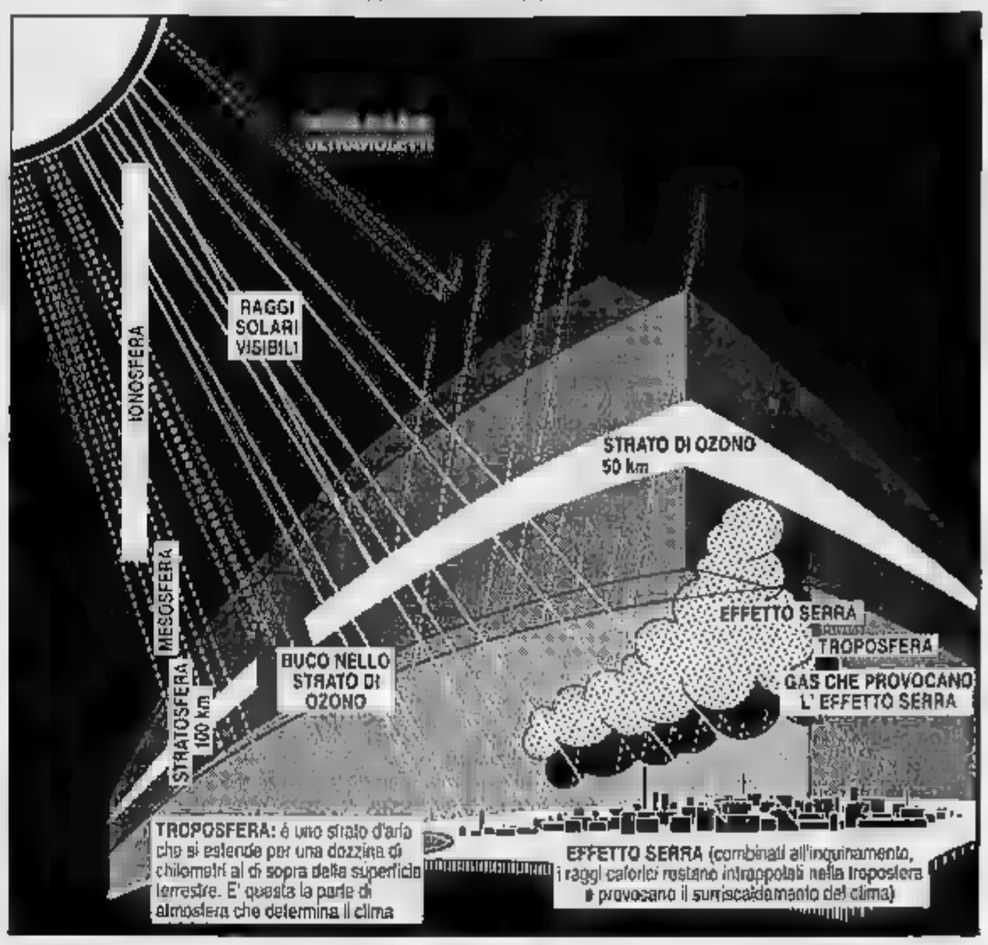
Il documento delle Nazioni Unite sembra contraddire quelle teorie scientifiche secondo cui i vulcani e le variazioni delle radiazioni solari sono agenti climatici assai più potenti dell'inquinamento causato dall'uomo. Restano però enormi incertezze sull'epoca in cui si verificherà il surriscaldamento vero e proprio del pianeta, e su come cambierà la caduta delle piogge. Secondo le stime più accurate che per ora è possibile fare, la temperatura globale aumenterà tra 1 e 3,5 gradi centigradi verso la metà del prossimo secolo. Senza andare tanto lontano, è possibile anche prevedere che per il 2070 i livelli di ossido di carbonio saranno più che raddoppiati rispetto all'epoca preindustriale.

E c'è una complicazione, sottolineano gli scienziati. L'inquinamento derivante dai carburanti fossili produce anche un effetto opposto: raffredda vaste aree della superficie terrestre, oltre a surriscaldarle. I climatologi cercano di raccapezzarsi e di mettere ordine tra tutte le variabili ambientali che l'inquinamento potrebbe far impazzire. Per loro hanno cominciato a provarci con l'ausilio di sofisticati supercomputer, ma la strada è ancora lunga. La palla ripasserà ai politici, il prossimo marzo a Berlino. Saranno loro, le nazioni del trattato di Rio, a dover decidere se dare un giro di vite all'accordo.

Maria Chiara Bonazzi



A destra, nel grafico, la formazione dell'effetto serra. Secondo gli esperti le temperature sensibilmente nei prossimi decenni



Pazzi? E' colpa del caldo

Gli psicologi inglesi lanciano l'allarme

LONDRA. Il sangue freddo non è più reperibile, quest'estate, nell'emisfero boreale. Comportamenti irrazionali, ondate di criminalità, accessi di avitaggine: i climatologi danno la colpa all'ondata di caldo che ha colpito Europa, Stati Uniti e Asia. Le temperature mondiali sono aumentate di 0,3 gradi centigradi rispetto alla media registrata tra gli anni Cinquanta e gli anni Ottanta.

Il 1994 si avvia a diventare uno degli anni più caldi e più irruenti. L'impressione che la testa si squagli non è fuori luogo: i medici sottolineano che l'aumento del volume del sangue priva il cervello del normale apporto di ossigeno. Il problema più grave è che la gente fatica ad adattarsi. E dà in escandescenze.

«La psicologia del surriscaldamento è la psicologia dell'inadeguatezza a fronteggiare le situazioni - ha dichiarato al *Sunday Times* lo psichiatra Herb Etkin -. I meccanismi del comportamento civile si spezzano. Ecco perché assistiamo a un generale aumento delle difficoltà sperimentate dalle persone».

Gli inglesi in particolare fanno che parlare di quest'estate eccezionale, che ha sbalzato le temperature di 4 gradi sopra la media. Sono molto vulnerabili anche perché non sanno come difendersi: non essendo abituati ad aver caldo, sudano di più e non hanno l'accortezza di rimpiazzare i fluidi corporei bevendo molto e così vanno in stato confusionale. La disidratazione ha già causato qualche emergenza negli ospedali, dove è drammaticamente aumentato il numero di pazienti ricoverati con coliche renali.

Gli scienziati stanno esaminando le cause di questa alterazione climatica. Il vulcanologo Bill McGuire, docente all'University College di Londra, sottolinea che quest'anno la Terra non beneficia più dell'effetto «raffreddante» dell'eruzione del Pinatubo. [m. c. b.]

IL CASO

SPECIAL SULLA BILANCIA

A Pisa la tradizionale sfida, ma i concorrenti sono sempre meno

Grassi, soddisfatti e premiati E «mister Ciccione» pesa 207 kg

PISA

A contendersi i titoli di Miss Ciccione e Mister Ciccione, l'altra sera a Forcoli in Val d'Era, si sono presentate 17 candidate e solo «fusti», anzi fustoni. Pochi, direte voi. D'altra parte, a mettere i bastoni tra le ruote ai volenterosi organizzatori della locale società sportiva - che da anni mandano in scena questo concorso - ci si sono messi anche gli albergatori della zona, che in molti casi hanno rifiutato di ospitare i concorrenti. Questo perché l'anno scorso un albergatore si lamentò di aver ritrovato, la mattina successiva alla manifestazione, alcuni letti fuori uso non avendo retto all'inconsueta stazza degli occasionali clienti. E così, quest'anno a Forcoli, i concorrenti erano in minor numero che nelle passate edizioni.

La pedana installata sul campo sportivo di Forcoli ha dovuto sopportare i quintali e quintali di grasso dei ciclopici aspiranti ai titoli di Miss e Mister Ciccioni d'Italia, che nel corso della serata presentata da Carlo Conti, con il comico Giorgio Panariello, hanno sfilato davanti a un pubblico numeroso e molto divertito. Le fasce dei titoli di «Ciccioni d'Italia» sono andati ai voluminosi corpi di Mario Cirillo, 33 anni, due figli, soprattutto 207,5 chili di peso, titolare di una pasticceria a Mercato San Severino, alla seconda vittoria consecutiva in questo e di Manuela Lotti, 37 anni, due figli e 157 chili di estrazione, impiegata di banca a Monsummano Terme. I titoli di «consolazione» sono stati appannaggio di Rita Bianchi (Miss bellezza bionda), Patrizia Birindelli, trentenne pisana da 114 chili, eletta «Miss simpatia», Antonella Conte di Massa, 30 anni e 122 chili (Miss bellezza bruna), Rosalba Falco (Miss cinema) e Angela Masini (Miss volto per la tv). «Sono sempre stato grasso - ha confessato Mister Ciccione d'Italia - ma non ho mai avuto particolari problemi e per questo non voglio dimagrire, anche perché, per il lavoro che faccio, sarebbe davvero difficile. Ora spero di ricevere qualche offerta nel mondo dello spettacolo, e comunque sono soddisfatto di questo mio secondo titolo conquistato a Forcoli, che oltretutto ha più valore di quello del anno perché la "lotta" è stato più dura: stavolta ho vinto di 2,5 chili, mentre l'anno mi imposi per 15 chili». «Miss Ciccione», Manuela Lotti, invece vorrebbe dimagrire «per realizzare un progetto del quale ora preferirei non parlare». «Comunque il prossimo anno - spiega Miss Ciccione - spero di essere ancora qui a premiare la prossima vincitrice». Il suo segreto? «Per "sostenermi" - ammette Manuela - faccio spuntini a tutte le ore del giorno e della notte. Il mio piatto preferito sono gli spaghetti».

Renzo Castelli

Manuela Lotti 157 kg è «Miss Ciccione d'Italia 1994» (FOTO TMB)

NAPOLI

Il disabile è tornato in spiaggia

NAPOLI. Si è tuffato dal suo canotto alle dieci in punto nelle acque di Villa Martinelli a Posillipo. Alessandro Guarino, il giovane spastico napoletano a cui era stato vietato l'accesso alla spiaggia privata del Condominio del Parco, bersagliato dai flash dei fotografi, dalle luci delle telecamere e sotto gli sguardi compiaciuti dei bagnanti, che hanno organizzato una sorta di comitato di accoglienza, Alessandro ha nuotato in perfetto stile e potenti bracciate nello specchio d'acqua antistante la spiaggia. [Ansa]

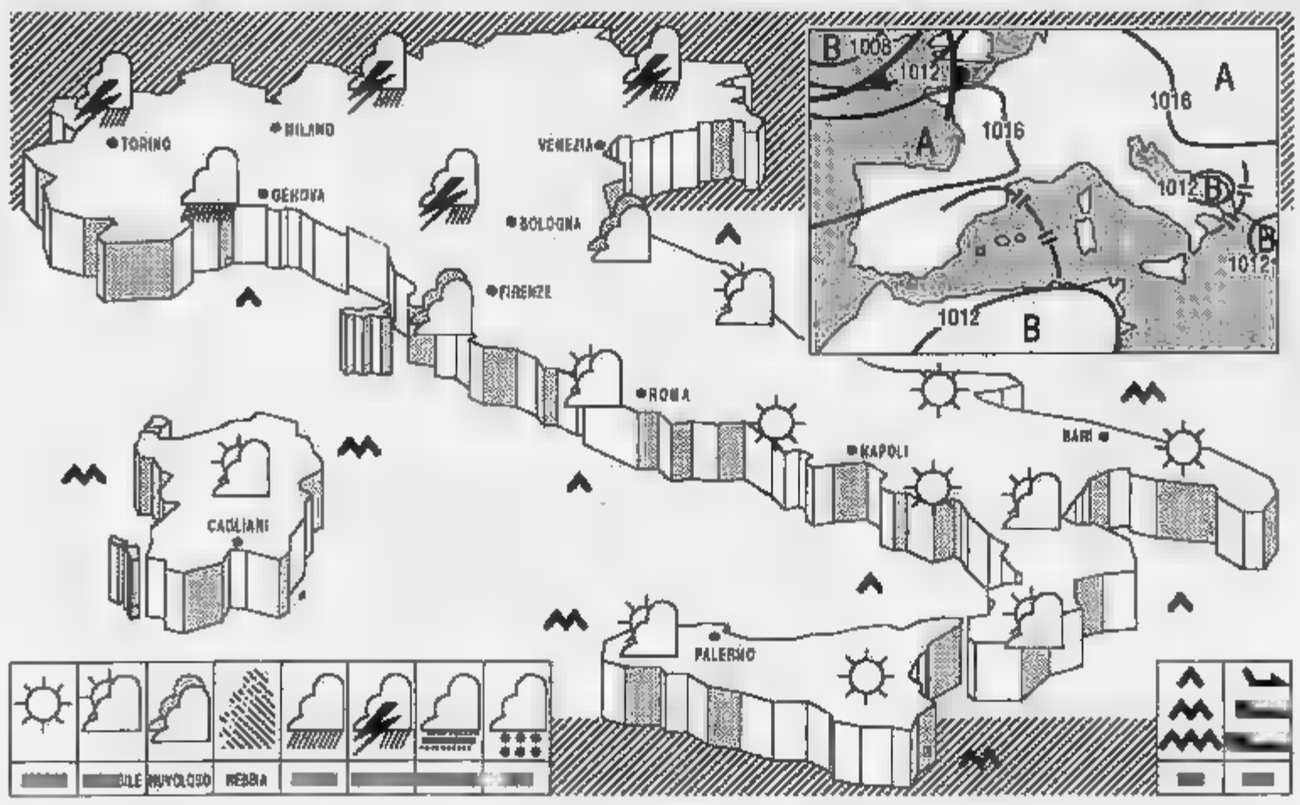
Nelle Marche: è grave

Cade dal balcone per offrire fiori alla fidanzata

ASCOLI PICENO. Voleva offrire un mazzo di fiori dal balcone alla connazionale che gli aveva rapito il cuore, ma il romantico tentativo di corteggiamento si è risolto con una rovinosa caduta dal secondo piano per Sergej Sviatodevich, ucraino di 36 anni, alloggiato in un residence di Marina di Massignano.

Gli amici hanno trovato Sergej riverso a terra, con accanto il mazzo di fiori: l'uomo è stato trasportato d'urgenza all'ospedale regionale di Torrette ad Ancona, dove è ora ricoverato in coma per un grave trauma cranico. Secondo quanto è stato accertato fino ad ora (ma sono in corso indagini da parte dei carabinieri), Sviatodevich ha tentato di scavalcare il balcone che lo separava dall'amata, che abita nello stesso residence, per offrire alla donna i suoi fiori, ma la connazionale si sarebbe decisamente rifiutata di aprire le finestre. [Ansa]

IL TEMPO



SITUAZIONE: Italia è interessata da un campo di pressioni livellate; deboli infiltrazioni di aria umida si manifestano sulle regioni nord-occidentali e su quelle sud-orientali.
TEMPO PREVISTO: sulla Sicilia e sulla Sardegna, condizioni di variabilità. Su tutte le altre zone, cielo sereno o poco nuvoloso, salvo locali addensamenti sulle regioni nord-occidentali e sulla Puglia; possibilità di brevi rovesci sull'Appennino meridionale e sui rilievi alpini occidentali. Dopo il tramonto, visibilità ridotta per foschie sulle pianure del Nord.
MARI: Adriatico senza variazioni di rilievo.
VENTI: deboli di direzione variabile.
MARI: localmente mossi i canali delle due isole maggiori; calmi gli altri mari.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni, cielo sereno o poco nuvoloso, salvo residui addensamenti sulla Sicilia e sulla Sardegna. Dalla mattinata intensificazione della nuvolosità sulle estreme regioni meridionali; possibilità di temporali pomeridiani sull'arco alpino.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	17	33	Firenze	17	34	Bari	22	32
Verona	20	33	Pisa	18	32	Napoli	20	33
Trieste	26	35	Ancona	18	28	Potenza	14	28
Venezia	20	33	Perugia	16	29	S.M. Leuca	23	31
Milano	18	32	Pescara	17	29	R. Calabria	20	33
Torino	19	31	L'Aquila	12	29	Palermo	24	30
Cuneo	19	31	Roma Urbe	19	30	Catania	20	32
Genova	24	28	Roma Ciamp.	18	32	Alghero	19	32
Bologna	18	33	Campobasso	15	29	Cagliari	22	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	18	29	sereno	Lisbona	17	25	temporale
Atene	26	32	sereno	Londra	21	26	variabile
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	20	28	sereno
Berlino	21	34	sereno	Madrid	22	40	sereno
Bruxelles	18	28	nuvoloso	Montreal	20	28	sereno
Bucarest	16	29	temporale	Mosca	10	21	sereno
Budapest	20	34	temporale	New York	24	32	variabile
Buenos Aires	8	18	sereno	Parigi	19	30	sereno
Copenaghen	16	29	sereno	Pechino	23	33	sereno
Dublino	11	18	nuvoloso	Praga	14	32	sereno
Francoforte	26	30	sereno	Rio de Janeiro	—	—	np
Gerusalemme	20	30	sereno	Sofia	15	27	sereno
Ginevra	18	29	nuvoloso	Sydney	6	18	nuvoloso
Helsinki	12	26	sereno	Tokyo	25	33	sereno
Johannesburg	5	14	temporale	Varsavia	13	30	temporale
Il Cairo	22	38	sereno	Vienna	21	32	temporale

DANZA BALLA SULLE PUNTE

Vladimir Derevianko è il direttore del balletto all'Opera di Dresda. «Ho chiamato insegnanti russi e americani. Le danzatrici, dopo circa 6 anni, riprenderanno a studiare sulle punte».

UN CONCERTO PER IL RUANDA

Loredana Bertè, Luca Barbarossa, Edoardo Bennato, i Ladri di Biciclette e altri artisti suoneranno gratuitamente domani sera a Roma, in Villa Ada, per aiutare i bambini profughi del Ruanda.

RACCONTI D'ESTATE

CIBI D' AUTORE. Giochi d'amore, sogliole e amicizia nella Laguna prima del disastro

Serena alba di pesca in Laguna
Sotto: pesca in
A centro pagina, Paolo Barbaro.
In basso, una vecchia trattoria s'affaccia su un canaletto

FRITTO MISTO *con l'Aurora*

LA prima estate che si riuscì ad avere una barca nostra, finalmente, s'andava dappertutto in laguna e sempre si trovava buon pesce.

I pesci erano soprattutto sogliole e «passarini», cioè passeri di mare. Qualche orata, qualche raro rombo nella parte più salmastra della laguna, tra Venezia e il mare. Il cefalo si trovava dappertutto: nelle acque dolci verso terraferma, in quelle mezzodolci tra le isole, nelle acque salate oltre le dighe. Pareva che ci venisse incontro dappertutto il bellissimo cefalo, lo chiamavamo pesce-scemo.

La barca l'avevamo comprata col primo stipendio Chopin io; i remi, usati, a rata. Però ci aiutarono anche Betta e l'Aurora, Marco Berchi detto Bestia per via di qualche chilo di più, e Agostino guardiano del faro.

Marco e l'Aurora beccavano i passeri-passerini con la fiocina. Loro entrano a frotte in laguna all'inizio d'estate, per via dei loro amori. Noi accostavamo la barca alle «bricole», quei gruppi di pali che segnano le profondità della laguna e stranamente sono segnali anche per i pesci in transito. Passano veloci da un palo all'altro, e rondini in cielo. L'ultimo del branco veniva regolarmente beccato: un guizzo, un salto disperato; ma i due amici in agguato erano più svelti dei pesci. Più svelta di tutti l'Aurora: aveva un corpo sottile e flessuoso, un occhio infallibile; rideva felice, parlava e fischiava ai passeri in arrivo. Lei riesce a battermi - protestava Marco - perché incanta i pesci coi suoi richiami, e così perdono le forze; «e anch'io».

Alle sogliole invece si dedicava Chopin. Si chiamava Vittorino, ma detto Chopin perché suonava uno strano piffero rosso. L'Aurora lo chiamava «poeta». Lui si metteva sul bordo della barca, paziente: un po' suonava e un po' canticchiava. Sistemava bene l'esca, e dopo qualche secondo, eccolo, il primo abboccava - il primo del branco, che magari si credeva più forte e più fortunato. Chopin sollevava il pesce dall'acqua, lo staccava dall'amo, lo metteva nel secchio sempre pronto all'ombra, sotto prua. Suonava un momento il suo piffero, e tornava a pescare.

La sera al tramonto, nell'isola o sulla spiaggia, il pesce appena pescato si arrostiva alla griglia. Chopin ed io lasciavamo fare all'Aurora e alla Betta. Quand'erano in acqua le due ragazze nuotavano come sirene più bella - l'Aurora -, grande, pronta, maestosa; l'altra piccola e magra; ma tutt'e due parevano far parte del grande mondo dei pesci. Ora si mettono al lavoro, accendono il fuoco, regolano la brace sotto la griglia. Si alza un fumo leggero, e un profumo prima appena percettibile, poi forte, sempre più forte... Quello doveva restare per sempre, per tutti noi, il profumo del pesce che si sta arrostendo e chiama gli affamati. L'Aurora ci teneva lontani, poi improvvisamente: «Pronto il misto mare» esplodeva. E infatti era tutto un misto, tra pesci dolci e amari, una confusione di pesci diversi, nemmeno l'idea d'un menu che non fosse l'urto della fame. Si mangiava distesi sull'erba, rubandoci il pesce l'un l'altro dalla griglia rovente, con le mani. Tutti i sapori del mondo, tutti i gusti: il nostro pesce alla griglia era tenero e croccante, delicato e brusco, salino e soave.

Agostino tirava fuori un vinello delle isole detto Sant'Erasmo, leggero, sapeva di stantio e aceto. Qualche volta aveva anche una Malvasia: Marco Bestia cercava, un po' per scherzo e un po' no, di fargliela fuori. Baruffe furiose, finché non si ributtava Marco in acqua. Era presto risaliva e si metteva a cantare con Chopin. Tornavamo a casa con la luna alta, cantando e suonando con lo strano piffero rosso.

* * *

Tutto questo succedeva nella laguna Sud, che era la *nostra* laguna, più calda della laguna Nord e più vicina al mare: più pescosa. Nello stesso modo l'estate dopo, e così via negli anni successivi. Le barche a un certo punto divennero due; ma l'idea che si potesse andare avanti, estate dopo estate, all'infinito.

Così come infinita ci pareva la laguna, non n'ero ancora tanta da traversare; con non quanti isole, da arrostirci il pesce per tutta la vita. Finora stati solo all'Isola Campana, a San Giorgio in Alga, alla Fisola. La grande e bella Fisola si chiamava così per via dei piccoli fisoli, che sono tra gli uccelli più furbi: s'infilano sott'acqua per sfuggire alle poiane, e intanto, da lì, prendono al volo ragni, moscerini, pesciolini, qualunque cosa. Resta fuori dall'acqua il lungo becco, che fa *fis fis*.

Ma già al terzo anno sbarcammo sull'isola Campana tra cerchi di nero bitume; pozze di asfalto sulla piccola spiaggia sassosa. Crescevano le industrie sulla costa: l'orizzonte si copriva di fumo, le isole non erano più quelle di prima: inventavano isole abbandonate, perdute. San Giorgio in Alga scomparve l'estate seguente: nella laguna degradata crescevano i ladri di mare, portavano via tutto dalle isole, alberi, mattoni, statue, barche, sabbia. Diminuivano i pesci in acqua, sparivano gli uccelli in cielo.

L'anno dopo Agostino fu promosso al Faro Grande, appena ultimato. Ora si doveva chiamarlo «Capo», parlava solo di elettronica, trigonometria, telecomandi; però noi preparammo lo stesso la festa per la promozione. Pescammo per tutta la sera tra i pesci rarefatti, e finalmente il gran pranzo fu pronto. Sullo spiazzo del faro vecchio che già pareva in rovina, arrivò prima grigliate di pesce «forte»: quelle triglie rosa dette barboni che vivono nei bassi fondali ma hanno niente da invidiare alle triglie pallide dei mari profondi. Poi un misto di sogliolone «sentille» e di orate. Infine il pesce dolce, «desserts» - diceva l'Aurora -, San Pietro e Coda di Rospo. Era la prima volta che ci accorgevamo dell'enorme varietà di gusto, e quindi della necessaria suddivisione, della «distinzione» dei pesci - diceva l'Aurora - in un pranzo che si rispetta: portate nell'ordine stabilito da lei. E sempre, da allora, un qualunque altro ordine, anche nei ristoranti più raffinati, per noi ha qualcosa di sbagliato, non va, ci fa brontolare.

* * *

L'anno dopo, in tutta la parte Sud-Ovest della laguna, erano le industrie, non si poteva più dare a pescare.

Sull'isola Fisola era cresciuto un bosco di pioppi popolari, eddio fisoli e pesci. Nell'isoletta vicina, un enorme bruciatore dello immondezzaio impestava l'aria. Nelle sabbie poco lontane, dove un tempo vagavano i raccoglitori di cappe lunghe, uscivano dalla melma certi pesci mai visti, cattivi ragni velenosi. E proprio in piena estate, tra Marghera e la Campana, l'acqua che fino a ieri era azzurra, eccola diventata bianca: senza più ossigeno, asfissiata. I pesci grandi scomparsi; i piccoli, appena nati, intrappolati tra le alghe giganti.

Ci spostammo nella laguna Nord, qui la pesca era ancora possibile; forse si poteva combinare qualcun'altra delle nostre cene. L'incontro avvenne in un'isoletta detta La Cura. Le barche - ora erano tre - arrivarono all'ora giusta, c'era anche il Capo Agostino col suo fuoribordo nuovo. Ma la cena non si fece lì. S'andò in una celebre trattoria, «Alle Lanterne», poco lontana come distanza, lontanissima dalle nostre antiche mangiate sotto la luna.

«Niente sgobbare - ripeteva Chopin -, vi invito io alle Lanterne». Si capiva che c'era qualcosa in aria, oltre alla promozione di Agostino. Finora si era sempre partiti, ragazzi e ragazze, nell'una o nell'altra delle nostre barchine e tornava secondo simpatie. Quella sera Chopin e l'Aurora arrivarono e partirono sulla stessa barca: dissero che volevano fare la grande festa in trattoria, e poi sarebbero partiti e chissà se tornavano.

La cena fu straordinaria. Tutti i pesci della laguna e dell'alto Adriatico nella celebre Trattoria; stranamente, siccome sentivamo che qualcosa finiva, tutto quel via-vai di pesci arrosto, di fritti e di bolliti, non segnò nuovi sapori e odori nella nostra memoria dei cibi. Prima di tutto erano «pesci di trattoria» - secondo l'Aurora -; e poi c'era la partenza in vista, gli addii. Uscimmo, una chiazza tremenda di gasolio s'allungava nell'acqua del canale, proprio davanti alle Lanterne. Prima di partire, Chopin suonò il suo piffero e ci lasciò un messaggio: gli uomini si spostano, ma anche i pesci: vanno di qua e di là, è tutto un movimento. Salvo i cefali; che, si sa, sono scemi. E via con la sua Aurora.

* * *

Anche ora, d'estate, andiamo a mangiare il pesce in laguna: alle Dársene, che è un'isola poco battuta, sfugge per ora alle ondate dei turisti. L'impressione è che la laguna diventi sempre più piccola: si restringe da tutte le parti, si riduce per noi isolani e per il pesce. Le Dársene è una trattoria molto alla buona; le panche di legno fin sotto il bosco di acacie, lecci, ailanti, fitto come una giungla. Chopin in pensione ha «rilevato» la vecchia bettola dei marinanti e manda avanti la trattoria. In realtà fa tutto lei: l'Aurora, sua moglie, è sempre bella e brava; ma di corpo, ora, più che una sirena ha qualcosa del bisonte marino. Però tratta sempre i pesci con la stessa mano, lo sguardo misto di brutalità e d'amore, d'un tempo.

I nostri figli discutono dei *Swingle Singers*, del *Sax*, di *Dewey Redman*. Sono quei momenti in cui è chiaro una mamma che può dialogare coi sordi. I loro maledetti «cobra» mandano suoni infernali, ascoltare è stordire - altro che il flauto di Chopin. Però, se arriva il buon pesce, portato dall'Aurora sorridente, di colpo tutto si calma: si mangia contenti e si parla del pesce, si gode del pesce, si racconta del pesce. L'Aurora si siede con noi, ora viene anche Agostino con la Betta. Nessuno di noi, neanche i più giovani, può fare grandi spanzate, perché costa più fame, perché non si mangia più, perché cresce l'età media, per la perdita - nei più giovani - del senso del gusto oltre che dell'udito. E anche perché ora in laguna - racconta l'Aurora - calano pesci stranieri, più feroci ma meno gustosi. Anche gli uccelli - dice - sono cambiati: non ci sono più i fisoli, ma bande di cormorani, bruttissimi, «forestii», una voce - li imita - da far paura. Lei racconta sempre storie e belle storie, e lancia ai suoi pesci, in padella e in tavola, dolci richiami come se fossero vivi.

Il pesce dell'Aurora è buono, il menù raffinato. Ma da dove viene questo pesce? «Dalle valli» - sospira lei -, dalle coltivazioni nei bacini chiusi, dove gli buttano cibo continuamente e antibiotici due volte al giorno. Così sono tutti uguali - li vedi? - sogliole e orate, vecchi e giovani, lo stesso peso, «consistenza», gusto, eccetera. Però sapendoci fare... Sapendoci fare, si riesce ancora a gustarlo un buon pranzo di pesce. Esige molta più scelta, più cura, cotture diverse, «graduate», dice, erbe adatte, la mano giusta.

Quanto al vino, ora viene da chissà dove. Agostino sorride: ha ancora due bottiglie del vinello di Sant'Erasmo. Eccole, le facciamo fuori. E allora Chopin, preso dall'entusiasmo, assicura: Correnti pesci, non abbiate paura, passano da un luogo inquinato all'altro, finché trovano l'acqua buona. L'ho sempre detto, e lo confermo: li vedo qui arrivare, filano dalle acque morte alle acque vive. Salvo i cefali, che si capisce, che si ciucciano nafta e petrolio, per loro è tutto lo stesso. L'Aurora sta a sentire perplessa, forse non crede tanto al maestro Chopin. Lo prende in giro: «Poeta».

E invece Chopin ha ragione: proprio quest'anno la laguna è migliorata. Il mare non è mai stato così bello, c'è un gran passaggio, che non si vedeva da anni. Fa un caldo tremendo; l'acqua non è bianca, nemmeno a San Clemente: è tornata viva, verde e trasparente. Sarà perché le industrie sulla costa sono diminuite, sono cresciuti i depuratori, il mare meno diserbanti... Soprattutto dev'essere perché il mare ha i suoi cicli, per nostra fortuna; e la laguna li segue.

Certo che proprio quest'anno, che abbiamo tante preoccupazioni, l'anno felice del mare, e quindi dei pesci e delle nostre riunioni. Non occorre più andare a Chioggia o a scegliere nelle reti: si pescano i pesci qui fuori, come ai tempi della Campana, anche se non abbiamo più l'occhio per beccarli con la fiocina. Dall'Aurora, alle Dársene, si mangiano - li chiama Chopin - «i pesci ruspanti»: è la nuova trovata, come i polli in libertà nell'orto dietro casa. Pare che ci sia molta gente quest'anno, a provare i ruspanti. Ci andiamo stasera.

A pesca con Bestia, Agostino guardiano del faro, Chopin e Betta sulla barca pagata a rate

«Si mangiava con le mani, distesi sull'erba, rubando dalla griglia rovente»

«Non mi fido dei postfascisti: sono rigurgito. Il vero rischio è la continuità»

«Ex comunisti esempio di democrazia»

A sinistra: Edgardo Sogno: «un conto è la Resistenza un conto il comunismo». Sotto: Palmiro Togliatti

POLEMICA. Rusconi incontra il partigiano anticomunista

L'irriducibile Sogno e i due antifascismi

IL comunismo è finito, il post-fascismo pretende e ottiene attenzione dalla grande stampa, anche se i suoi argomenti non sono convincenti. L'antifascismo storico riacquista in prospettiva quel contrasto di motivi e di intenti, della cui rilevanza ci si era dimenticati. L'anticomunismo non è più, neppure a sinistra, come delitto di lesa democrazia.

Eppure rimangono forti i sospetti e gli imbarazzi verso quel tipo di antifascismo «antitotalitario» che storicamente si è espresso come «anticomunismo fondamentalista» - per dirla con un tipico rappresentante di questa posizione, Edgardo Sogno. Medaglia d'oro della Guerra di Liberazione, capo dell'organizzazione Franchi, monarchico, liberale e militante anticomunista, disposto nel dopoguerra a ricorrere a mezzi estremi nel caso in cui (a suo parere) fossero in pericolo le libertà fondamentali, Sogno è stato un protagonista, ora centrale ora eccentrico, della lunga battaglia che ama definire «antitotalitaria». A metà degli Anni Settanta è subito anche un procedimento giudiziario per cospirazione politica contro le istituzioni democratiche, da cui è uscito prosciolto. Ma la sinistra non ha mai lasciato cadere i suoi sospetti.

Oggi, dopo la fine del comunismo, Sogno si aspetta che gli si dica: «Avevi ragione». Non a caso inizia la nostra conversazione precisando: «Non rivendico semplicemente la dignità e l'onore politico ciò che ho fatto nella Resistenza. Rivendico la dignità e l'onore politico per cinquant'anni d'opposizione intransigente al comunismo totalitario». Questo motivo ritorna nel colloquio con insistenza e con toni quasi da «guerra fredda». Ma Sogno è impermeabile a ogni obiezione che gli ricordi la peculiarità storica del pci e la sua evoluzione democratica. Non si discosta di un millimetro dalla convinzione che il comunismo italiano sia (stato) sostanzialmente identico a quello stalinista dei Paesi europei orientali. «Erosia di-

FALSO STORICO

Resistenza in libreria

BERLINO. Invitato in Germania giovedì scorso per partecipare al cinquantenario dell'attentato al Führer da parte di Staufenberg e dei suoi compagni, Edgardo Sogno ha ripreso e rilanciato una frase del cancelliere Kohl secondo cui una resistenza si qualifica sì per avversario, ma anche per il modello storico e fini politici e morali: «Per libertà, diritto e [illegible]». E Sogno ha aggiunto: tre cose che i comunisti dovrebbero imparare. In settembre, presso le Edizioni Analisi di Bologna usciranno 14 suoi saggi con il titolo *Il falso storico dell'antifascismo comunista*. Intanto, annuncia l'ex ambasciatore, le edizioni del Mulino stanno per ristampare *Guerra senza bandiera*, la sua Storia della Resistenza scritta 47 anni fa e pubblicata prima da Rizzoli e poi Mursia.

Qui Lucio Colletti. Con Vertone e Fernex è, per Sogno, uno dei pochi veri anticomunisti

talitaria, nata come ramo bastardo del socialismo che ha dato luogo a due scissioni antidemocratiche: quella sorelliana di Mussolini e quella marxista-leninista di Gramsci e Togliatti, l'una causa ed effetto dell'altra ed entrambe fatali alla crescita civile del nostro Stato democratico».

Sulla base di questo giudizio, Sogno ha sempre tenuto distinto il suo antifascismo «antitotalitario» da quello «rivoluzionario che aveva per obiettivo una trasformazione violenta dell'ordine esistente». Questa netta distinzione lo separa, tra gli altri, da un amico di gioventù che ama evocare nei suoi ricordi, Giaime Pintor - l'amico che con la sua «scelta rivoluzionaria avrebbe [illegible] il suo e la coscienza sul dove passa il fronte totalitario».

Su questa linea Sogno ripete imperterrito, da anni, la sua critica alla sinistra (in particolare a quella azionista) che con la sua idea di «rivoluzione democratica» ha dato «un travestimento liberal-democratico» ai comunisti, anziché smascherarli. Questo vale per i comunisti di Togliatti come per quelli di Berlinguer.

Come dicevo, Sogno è insensibile a controargomenti che contestino il semplicismo di questa valutazione, che lo porta oggi a vedere in Massimo D'Alema l'ultimo nipotino di Stalin. Ci scherziamo sopra, ma non troppo: per Sogno gli unici comunisti «democratici» sono quelli che diventano anticomunisti. E, per essere chiaro, cita i Giuliano Ferrara, i Vertone, i Colletti, i Bettiza e altri ancora.

Dietro a questo tipo di anticomunismo si intuiscono passioni ed esperienze che riportano agli anni duri della nascita della Repubblica. E' importante capire come, quando e perché questa posizione sia stata presa da un [illegible] Resistenza che ha combattuto in piena lealtà e fraternità d'armi [illegible] comunisti, socialisti e azionisti. Confrontandosi oggi retrospettivamente con le posizioni «moderate» di altri antifascisti liberali, come [illegible] Brosio, Sogno dice: «Noi durante la Resistenza avevamo creduto alla [illegible] democratica dei comunisti, mentre i loro (ai liberali della generazione di Brosio) il pci neppure per un momento era riuscito a far credere di essere cambiato. E non avendo mai creduto ai comunisti, [illegible] come noi il [illegible] di esserne stati ingannati, né il timore [illegible] esserlo ancora». Sogno aggiunge un'altra osservazione: mentre i vecchi liberali rimanevano chiusi nell'orizzonte dell'«antifascismo moderato favorevole all'attesa e quindi al compromesso politico», lui era per un «antifascismo attivistico», in questo (ma solo in questo) simile a quello azionista. «Nel ritenere [illegible] l'azione io ero allora più vicino all'attivismo del partito d'azione. Mi proprio l'attivismo che mi ha portato prima alla resistenza armata, mi ha accompagnato poi nell'anticomunismo».

La costruzione storica e ideologica del mio interlocutore è refrattaria a ogni argomento che spieghi come il contributo comunista alla creazione della Repubblica, compresa la Costituzione e i suoi compromessi, può essere ridotta ad una semplice ipoteca antilibertaria, che esponeva la democrazia italiana al pericolo di una involuzione verso un regime [illegible]sta. Si è trattato di un equilibrio di forze che ha consentito [illegible] to di un sistema democratico che, per quanto difettoso, avrebbe costretto lo stesso pci ad abbandonare gradualmente le [illegible] ambiguità. Sogno, invece, insiste nel vedere la Repubblica segnata dal vizio di origine di alcuni punti della Costituzione «introdotti dai costituenti marxisti [illegible] per far funzionare una democrazia occidentale, [illegible] per favorire [illegible] trasformazione in una democrazia popolare sovietica». In realtà anche qui Sogno equivoca tra un dettato costituzionale che, a confronto con altre Costituzioni europee, non ha nulla di particolarmente «eversivo» (basta confrontarlo con gli articoli «sociali» della Costituzione tedesca) e la pratica politico-partitica [illegible] cui tale Costituzione ha trovato o meno la sua applicazione.

Ma oggi, con la fine del vecchio «regime consociativo», non si è voltato pagina? Non è riaperto anche un [illegible] dibattito sui diversi antifascismi? [illegible] Resistenza? L'antifascismo antitotalitario non è [illegible] addirittura positivamente citato [illegible] post-fascista Fini? Sogno è soddisfatto del [illegible] corso? No. Non è soddisfatto. Di fronte all'emergenza [illegible] cosiddetto post-fascismo Sogno parla di «rigurgito», di «immaturità politica della democrazia italiana», incapace anche questa volta di produrre [illegible] democratica. Il post-fascismo non rappresenta per lui [illegible] vera minaccia ma è il sintomo del permanere dell'immaturità della democrazia italiana. La stessa cosiddetta [illegible] cultura di destra» (nello stile di un Marcello Veneziani) è il raccogliticcio di vecchie cose. D'altra parte, il nuovo non è portato neppure da [illegible] Italia, che conserva troppi elementi di continuismo inquinante con il vecchio regime. «Il vero rischio - ripete - è la continuità».

Non è chiaro quale modello o coalizione politicamente innovativa abbia in mente Sogno, che si [illegible] a [illegible]aglio soltanto quando il discorso ricade ancora una volta sulla sinistra, sui suoi limiti storici e problemi. La sinistra - nel bene e nel male - è per lui quasi un'ossessione. Forse sta qui la chiave psicologica del mio interlocutore: [illegible] se nel panorama politico attuale [illegible] trovasse ragioni [illegible] interesse abbastanza forti [illegible] distoglierlo dall'odio-amore per la sinistra che [illegible] accompagnato nella [illegible] lunga avventura politica e ideologica.

Gian Enrico Rusconi

Aveva 78 anni

Addio Perelli latinista con passione

TORINO LUCIANO Perelli, uno dei più brillanti e profondi conoscitori della nostra cultura classica, è morto improvvisamente a Sampeyre, in provincia di Cuneo, dove si [illegible] va in vacanza. Era nato a Ivrea nel 1916. La sua *Letteratura latina*, opera su cui si sono fatta le ossa migliaia di studenti, ha dominato il [illegible] dei libri scolastici per 20 anni. Perelli è anche autore di studi fondamentali, co[illegible] *Lucrezio poeta dell'angoscia* (uno dei saggi più profondi che siano stati scritti sul poeta latino) e *Il pensiero politico di Cicerone*.

Nell'aprile scorso Rizzoli aveva pubblicato l'ultima sua fatica, dedicata alla *Corruzione nell'antichità*. In quelle settimane Perelli era stato protagonista di [illegible] convegno organizzato, sullo stes[illegible] argomento, dall'Associazione di cultura classica di Torino. Davanti a un pubblico [illegible] giovani, il [illegible] pubblico, aveva ancora una volta dimostrato grande passione civile, da infaticabile progressista abituato a [illegible] da anni, con equilibrio e lucidità, tra le fazioni politiche, gli appalti, i politici e gli avvocati corrotti di duemila anni fa. Aveva parlato con slancio, [illegible] enfasi, degli eterni motivi che portano alla corruzio[illegible]: la smania [illegible] ricchezza, il potere. Perché si ruba? «Non solo per denaro - disse -. I soldi sono necessari per avere il potere, per consolidarlo». Riflettendo sugli «onesti» della storia, disse con amarezza: «Plinio il Giovane, forse, lo [illegible] Ma gli onesti lasciano poche tracce, non fanno parlare di sé».

Perelli è stato un grande maestro nei licei e nell'università [illegible] Torino. Era un po' figlio d'arte: il padre, Giannotto Perelli, era amico e collaboratore di Prezzolini, di Gobetti e di Salvemini. La morte lo ha colto nel sonno, impedendogli di portare a termine [illegible] libro sulla vita quotidiana degli antichi romani. I funerali [illegible] no luogo oggi, alle 14,30, nella chiesa di Santa Maria di Testona, a Moncalieri.

Carlo Grande

LETTERE AL GIORNALE

Nonni e omertà nelle camerate; emarginati, amore da scoppiare

Il buon esempio viene dal comandante

Ci riferiamo all'articolo su *La Stampa* del [illegible] luglio, cronaca di Torino: «Botte ai bersaglieri della Lega». L'A.N.Ge.Sol. applaude ai magistrati per l'esemplare condanna, non per spirito di vendetta per atti così criminali, ma serva di monito, non solo [illegible] reclute ma in particolare [illegible] superiori.

L'Associazione [illegible] comportamento inqualificabile che vige nelle camerate di tutta Italia, con il beneplacito dei superiori, passato con il nome inqualificabile di nonnismo e dai superiori ridimensionato in scherzi goliardici: non solo, ma è ancora più grave il fatto che non sono poche le autorità militari che sostengono come sia utile questa prassi, al fine di rinvigorire il carattere delle pappemolli che secondo loro [illegible] i giovani d'oggi. (Ma ai loro figli queste cose non accadono mai, a quei pochi che prestano [illegible]zio).

Quello che fa più male in questi casi è che i comandanti le caserme impongono il silenzio; non è [illegible] educativo e per contro, dimostra il vero sistema omertoso. Stendere un velo di silenzio su fatti criminali di questo tenore, significa alimentare questi episodi. Le responsabilità del comandante di caserma e del comandante di compagnia, nei confronti dei figli del popolo, quel popolo fiducioso che affida all'istituzione F.A. i propri figli e con le tasse contribuisce a mantenere [illegible] di ufficiali e sottufficiali; non hanno ancora capito quale grossa responsabilità hanno. Alcuni giornali hanno riportato che l'autore di questo crimine, il caporal maggiore, era uno di quei graduati temuti della caserma. Se tutti lo sapevano, perché il [illegible] dante [illegible] ha preso provvedimenti?

Chiediamo alle F.A. più controlli nelle camerate, fatti da persone adulte e coscienziose, marescialli e capitani, e non più da caporaletti che si sentono investiti di potere e che fanno il bello e cattivo tempo e spesso conducono a simili episodi; non molto lontano quello alla Maddalena del 20 gennaio [illegible]. Un plauso l'A.N.Ge.Sol. lo fa anche al comandante il IV corpo d'armata, generale Manfredi che sta intensificando i controlli nelle [illegible] degli alpini, questo comportamento serva d'esempio anche per altri comandanti d'armata.

Amalia Trollo
Presidente dell'Associazione genitori soldati in servizio obbligatorio di leva, Padova

«Il Divin Codino disprezza lo Zen»

Durante i mondiali di calcio ho letto gli articoli sul «Divin Codino» con frequenti richiami allo Zen. Ma Roberto Baggio, appartiene alla Soka Gakkai, che con il buddhismo autentico ha ben poco da spartire e tantomeno con il Ch'an o Zen.

I seguaci di questa setta giapponese, che si ispirano ad un monaco di nome Nichiren del XIII secolo ed al Sutra del Loto, sono l'equivalente buddhista dei Testimoni di Geova nostrani. La Soka Gakkai, costituita nel 1937 da un maestro elementare T. Makiguchi, oggi conta milioni di aderenti in Giappone e con il proselitismo insistente (come i T. d. G.) si sta estendendo agli Stati Uniti, Sud America ed Europa. Questa fede religioso-messianica disprezza [illegible] le altre correnti buddhiste ed in particolare lo Zen. E' diffusa in [illegible] particolare nel mondo degli illetterati ed il fanatismo dei suoi adepti è in netto contrasto con l'autentica tolleranza buddhista. In Italia non fa parte dell'Unione Buddhista Italiana, [illegible] comprende i seguaci del Theravàda, del Vajrayàna e dello Zen. Giovanni Giovannini, inviato speciale de *La Stampa*, ha [illegible] due illuminanti capitoli alla Sokagakkai e Komeito nel [illegible] libro *Giappone domani*, To, Aeda, 1967.

Francesco Avsudero, Torino

[illegible] degrado

La notizia fa rabbrividire [illegible] evidenzia il degrado cui s'è giunti, negli ultimi anni, a livello di rapporti interpersonali. [illegible] giovane spastico napoletano, il ventiseienne Alessandro Guarino, nei giorni scorsi è stato vietato l'accesso ad una spiaggia privata di Posillipo, perché la sua visione «disturbava» i clienti.

Mi chiedo: noi italiani abbiamo senso civico o siamo degli stupidi edonisti senz'anima, non in grado di socializzare [illegible] chi è stato più sfortunato di noi?

Per quanto mi riguarda, ho preso spunto da questa squallida notizia di cronaca per sensibilizzare, attraverso uno spot, l'opini[illegible] pubblica del nostro bacino d'utenza - abba[illegible] vasto, trovandosi Sapri in mezzo a tre regioni -, affinché solidarizzi con i sensibili fratelli minorati. Spero tanto che lo spot - manderemo in onda anche dibattiti - valga a far riflettere coloro che non rispettano gli anziani e gli emarginati, capaci di tanto amore fino a scoppiare. Che Iddio li illumini.

Tonino Luppino
[illegible] di 105 Tv Sapri (Salerno)

[illegible] O.d.S.

Per il lettore trappole e delizie

Gentile dottor [illegible] Buono, vorrei [illegible] lei mi fornisse [illegible] spiegazione. Leggendo molti giornali, a volte (anzi sempre più spesso) ho l'impressione di leggere presentate come scoop notizie che mi sembra di conoscere di già. Déjà-vu? Si tratta [illegible] mia malattia? Trovo impensabile che tanta gente, magari illustre, si sbagli, e io sola possegga la verità. Cosa mi sta succedendo? Eppure non [illegible] a capacitarmi che la mia memoria continui a tentare di ingannarmi per sprofondarmi nella confusione...

Sylvie Dorazi, Conca [illegible] Marini

GENTILE signora, la ringr[illegible] per [illegible] rifarla viva dopo tanto tempo. Mi piace [illegible] notizie dei miei lettori di lunga data. Potrei essere indotto a sospettare qualche disfunzione della sua memoria per il fatto che [illegible] chiama «dottore» ma capisco che lo fa per prendermi [illegible] una volta in giro. Pur essendo sempre meno dottore e sempre più paziente, sono comunque in grado di dirle che non ha affatto da preoccuparsi per la sua memoria. Caso mai, si preoccupi per quella degli altri. Nei giornali [illegible] avvenuti cambi della guardia o continuano a non avvenirne; [illegible] son dei giovanotti per cui il '68 è giurassico o roba simile e ci sono anche vecchiotti come me così [illegible] da [illegible] aver più voglia di faticare a controllar [illegible] notizie. Specie nel settore, per [illegible] dire, frivolo, non si [illegible] mai abbastanza a riflettere su una notizia, basta che appaia uno scoop divertente.

Si festeggiano compleanni di eroi del fumetto a date diverse, si intervistano defunti, si ripetono vecchie fole tarmate come se fossero narrate per la prima volta.

Ultimo incidente di percorso in questi giorni è storia dell'*Histoire d'O*. L'ho sentita annunciare in Tv non ricordo se dalla Sciarelli o dal[illegible] Foschini con una dichiarazione orgogliosa del tipo: «Le donne battono gli uomini anche nel sesso», e questo perché il *New Yorker*, famosa rivista intellettuale americana andata a male, avrebbe «finalmente» rivelato che il romanzo erotico *Histoire d'O.* non sarebbe stato scritto da un uomo [illegible] da una donna, e questo perché Dominique Aury lo aveva confessato. Peccato che la rivelazione sia arrivata decenni e decenni dopo che la cosa si strasapeva, come ha confermato Barney Rosset, editore americano di *Histoire d'O.*. Ecco uno scoop del cavolo del declassato *New Yorker*. Ma uno scoop è uno scoop, anche se si possono nutrire fieri dubbi o desolanti certezze sulla sua effettiva novità. E poi anche se lo si deve smentire si è sempre deliziato il lettore con qualcosa che si pensa in[illegible]. Mi dispiace sinceramente che tanti giornali, compreso il nostro, si [illegible] lasciati indurre in tentazione dalla patacca di un *New Yorker* che [illegible] è più quello d'ancan.

Oreste del Buono

Università, si vuole la Restaurazione

Il governo ha recentemente presentato un emendamento per ga[illegible] la presenza dei professori ordinari nei nuovi [illegible] accademici nella misura di almeno due terzi e fare scegliere a questo organismo il rettore.

Si è definito l'emendamento una manovra decisionista ed autoritaria» (Asor Rosa) e «pura follia» (Berlinguer).

La verità è che il governo sta «solo» portando avanti, nei contenuti e nei metodi, un progetto che i governi precedenti avevano avviato o che l'accademia che conta fortemente vuole. Questo progetto mira a modificare l'attuale assetto della docenza universitaria (articolata oggi nelle fasce degli ordi[illegible] degli associati e dei ricercatori). E infatti, il ministro Colombo (governo Ciampi) aveva scritto al nuovo Parlamento che [illegible] prevedere «la restrizione del ruolo a un'unica figura di professore, con eliminazione in prospettiva dell'attuale seconda fascia, con una contemporanea estensione, per i livelli inferiori (gli attuali associati e ricercatori), dell'area della contrattualità».

In questa prospettiva è tutt'altro che follia volere assicurare agli ordinari la gestione dell'ateneo.

E il metodo usato non è diverso da quello di tipo golpista usato dal governo Ciampi per imporre l'autonomia finanziaria agli atenei [illegible] emarginerà quelli meno «forti» (con la legge blindata della Finanziaria) o per ridimensionare il ruolo del Consiglio universitario nazionale (Cun) a favore della Confe[illegible] dei rettori (un semplice decreto governativo) o per eliminare il tetto ai contributi degli studenti (un decreto legge).

Il controllo delle risorse nazionali e della gestione degli atenei è peraltro [illegible] obiettivo esplicito da [illegible]ni della Conferenza [illegible] rettori di cui è stato per lungo tempo segretario Berlinguer.

Insomma il progetto di restaurazione dell'università (autonomia privatistica, pochi docenti in ruolo e tanti precari, [illegible] chiuso, abolizione del valore leg[illegible] dei titoli di studio) non è del nuovo governo: è della lobby di potenti ordinari che controlla da sempre i governi di turno, il Parlamento, i partiti di maggioranza e di opposizione. Si tratta di un progetto che vuole demolire l'università pubblica e di massa e con essa la libertà di ricerca e di insegnamento.

Questo progetto può essere battuto solo contrapponendogli quello [illegible] riforma democratica dell'università che preveda nel Cun e negli organismi di [illegible] la partecipazione paritetica di tutte [illegible]ti (ordinari, associati, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, studenti) e l'estensione dell'elettorato attivo e passivo a tutti i docenti.

Nunzio Miraglia
Coordinatore dell'Assemblea nazionale dei docenti universitari Palermo

Fucili puntati sul film di Viking

Un banale refuso nell'articolo sulla [illegible] di Ugo Nespolo [illegible] Aosta dedicata al cinema mi espone al rischio di essere fucilato dagli amici critici cinematografici: il titolo del film di Viking Eggeling è *Diagonalsymphonie* e [illegible] *Diagibaksymphonie*.

Marco Rosci

Un imboscato di troppo

Nel ringraziare *La Stampa* e l'ambasciatore Sergio Romano per la bella recensione del mio libro *In terra di* [illegible] (*La Stampa*, 22 luglio) potrei chiedere una piccola rettifica? Il sottotitolo dice «imboscato in Vaticano». Ora io, a diciassette [illegible] ero ancora soggetto alla leva militare; perciò «imboscato» mi sembra eccessivo. Scusate la pignoleria.

Amb. Alessandro Cortese-de Bosis, Roma

«Ingannata per 15 anni: mi fecero credere che era ancora vivo»

La vedova accusa: la Russia ignora il suo centenario

Babel', brucia la memoria dell'Armata a cavallo

L'autore dell'«Armata a cavallo» visto da Lavina

Isaak Babel' con la moglie Antonina Nikolaevna Pirozhkova nel 1932. Sopra, Stalin

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Neanche un libro, qualche articolo di giornale, una piccola mostra al museo della letteratura e un convegno mal riuscito perché non c'erano soldi per invitare gli studiosi occidentali. Nella Russia di oggi, dove la presa del potere dei bolscevichi non si chiama più rivoluzione» ma «colpo di Stato», è difficile celebrare i cent'anni dalla nascita di Isaak Babel'. Troppo complicato maneggiare la memoria dell'autore dell'*Armata a cavallo*, cantore della rivoluzione, ma anche disvelatore delle sue atrocità, celebratore di Stalin («... guardate come forgia il suo discorso, come sono piene di muscoli le sue parole!») e vittima dello stalinismo, fronteggiato con l'ironia: «Sì, sono amico dello scrittore francese Malraux, dunque una spia...».

Quando l'hanno messo dentro non ho chiesto pietà e nemmeno fatto autocritica. Ha domandato solo di poter finire il suo libro.

Antonina Nikolaevna Pirozhkova, vedova di Isaak Babel', è una bella signora di 86 anni. Ci riceve nella sua piccola casa di Mosca, 11° piano di un anonimo, grigio, modestissimo. Ha una camicia di seta bianca, un sorriso dolcissimo, gli occhi luminosi, tre dalie rosse sul tavolino rotondo del salotto dove c'è appoggiato il manoscritto delle sue memorie, pubblicate in Germania. Ci riceve la lettera di un editore italiano che le chiede i diritti di pubblicazione. Nessun editore russo ha fatto altrettanto. La vecchia editrice della *Pravda*, «Pressa», ha il manoscritto, ma le hanno detto che non ci sono soldi, pubblicano solo due libri l'anno e il suo è il 35° della lista.

Antonina Nikolaevna non sa dov'è sepolto suo marito, non ha riavuto le carte sequestrate al momento dell'arresto il suo destino è tuttora circondato da un mistero che nemmeno il Kgb riformato» ha saputo dissipare. Tutto ciò che le resta di quel genio spigoloso di Isaak l'ha messo in salvo al piccolissimo museo letterario.

Signora Babel', lei pensa che la memoria di suo marito sia ancora imbarazzante per il potere in Russia?

«Non so rispondere a questa domanda, anche se è chiaro che c'è più interesse per Babel' in Germania, Canada, Francia o Stati Uniti, dove all'Università di Yale stanno preparando una nuova edizione delle sue opere, di quanta ce ne sia in Russia».

Perché?

«Forse perché leggendo *L'Armata a cavallo*, ma soprattutto il suo diario, si capiscono le fonti di tutte le disgrazie russe».

Cioè?

«Si vede da dove veniva la gente che ci ha governato. Non intendo dire i singoli, personalmente, ma il ceto che si è impossessato del Paese, cioè quelli che avevano combattuto e comandato nella guerra civile. E questi personaggi, come Babel' ci ha raccontato, partivano da casa per andare a massacrare portandosi dietro il carro».

E a cosa serviva?

«A raccogliere il bottino, tutto ciò che riuscivano a rubare. La verità è questa: la maggioranza ha fatto la guerra civile per arricchirsi, non avevano alcun principio morale. Dopodiché si sono impossessati dello Stato e dell'economia, distruggendola».

Non c'è ancora da scoprire dell'opera di suo marito?

«Mancano le carte sequestrate al momento dell'arresto. La vicenda è molto strana perché nonostante la pignoleria conservativa del Kgb non s'è trovato nulla, né le carte, né un documento che certifichi la loro distruzione. Io spero che si trovino, forse dall'archivio presidenziale, perché immagino che Stalin le abbia volute leggere».

In quelle carte potrebbero esserci nuovi racconti?

«Babel' voleva portare il numero dei racconti dell'*Armata a cavallo* da 36 a 50. Ma sono importanti anche gli appunti. Pensi al diario che abbiamo decifrato recentemente. E' stato pubblicato tre anni fa qui in Russia e sui giornali non c'è stata nemmeno una recensione. In Germania ne hanno fatto una bellissima edizione ed è stato un caso letterario. Si tratta di appunti scritti anche durante le battaglie, al buio, a cavallo, con il quaderno appoggiato sulle gambe, si parla di saccheggi, delle violenze contro la popolazione ebrea».

Possono essere state queste carte a condannarlo?

«La storia di mio marito è stata uguale a quella di tanti altri. Stalin non poteva sopportare nessuno che fosse fuori dell'ordinario. Certo Babel' era un uomo eccezionale, intelligente, ironico, moralmente indisponibile ai compromessi. Dunque pericoloso. Era buono, perdeva tanto tempo ad aiutare amici, parenti, anche sconosciuti».

Si dice che gli piacesse molto scherzare. E' vero?

«Sì, gli piaceva camuffarsi e poi osservare le reazioni della gente. Si fingeva zoppo, tirchio, geloso. Capitava che durante una passeggiata cominciava a zoppicare: la gente lo guardava e lo malediva dalle finestre. Quando faceva il tirchio non prendeva il biglietto del tram e si costringeva a saltare giù appena spuntava il controllore».

Di cosa è stato accusato?

«Di spionaggio a favore dei francesi perché era amico di Malraux; di contatti con gli stranieri perché era transitato da un appartamento abitato da un rappresentante commerciale austriaco. E poi forse di aver frequentato il salotto letterario della moglie di Ezhov, il capo della polizia politica prima di Beria, anche lui finito nel gorgo della repressione di Stalin. Erano amici fin da prima che lo diventasse».

Come fu arrestato Babel'?

«Fu nel '39, quando ormai pensavamo che la tempesta fosse passata. Ebbe molta paura due anni prima quando morì Gorki, che fu il suo scopritore e il suo amico. Invece una notte, alle 5, vennero due agenti a casa, a Mosca. Babel' non c'era. Mi hanno fatto vestire e mi hanno chiesto di seguirli».

E dove l'hanno portata?

«A Peredelkino, in dacia, dove si trovava Babel'. Hanno fatto salire a bordo. Facevano spesso così per evitare problemi al momento dell'arresto».

E poi cos'è accaduto?

«Ci hanno fatto salire e ci hanno portato alla Lubjanka. Nel cortile l'ho visto per l'ultima volta. Ci siamo abbracciati e lui mi ha detto: "Forse ci rivedremo". E poi: "Fai in modo che nostra figlia mi faccia compassione". Io gli dissi che l'avrei aspettato e avrei fatto finta che lui fosse in vacanza, a Odessa. Poi è scomparso. Sono rimasta sola, ho chiesto all'agente che ci aveva accompagnato cosa dovevo fare. Mi ha detto: "Non abbiamo nulla da rimproverarle". E mi hanno riaccompagnata a casa».

Lei lavorava?

«Sì, sono ingegnere ed ero progettista della metropolitana. Tornata a casa, mentre loro perquisivano ogni cassetto, gli ho chiesto se potevo andare a lavorare. Mi hanno risposto: "Pagalsta", prego. Sono andata in ufficio. La sera, al mattino, sono crollata sul letto e ho cominciato a piangere».

Non ha più visto Babel'?

«Né visto, né sentito, né ho ricevuto da lui una sola riga. Per due anni, fino al '40, gli ho mandato 75 rubli al mese. Andavo in un ufficio sul Kuznetskij Most, vicino al Bolshoi, c'era uno sportellino, infilavo i soldi, non mi davano nemmeno una ricevuta. Poi mi hanno detto che il processo era finito e non c'era più bisogno di soldi. Non ho più saputo niente. Ogni tanto venivano degli sconosciuti a trovarmi: dicevano che erano appena usciti da questo o quel carcere, che avevano visto mio marito, che stava bene e aveva persino ripreso a scrivere. Una messinscena. Fino al '56, quando ho saputo che era morto. L'avevano fucilato quattordici anni prima, nel 1940».

Scoop-iate dal ridere!
Il regalo più divertente dell'estate.

CORRIERE DELLA SERA
Ventidue ragazzi hanno denunciato il Commissario tecnico della Nazionale per molestie sessuali
Arrestato Sacchi. Italia nel caos
Dietro i fasti degli schermi solo droga e perversione. La verità sull'avventura italiana negli Stati Uniti scoperta grazie al Telefono Azzurro. Il presidente della Federcalcio Matarrese: "Confermo tutto". La soddisfazione di Blatter
Giù del mercato a Parigrano
MAI PANNI SPORCHI SI LAVANO IN CASA
Maradona: "Ci vuole un rivale anche con me"
Un caso Bobbitt all'italiana scuote i vertici del Paese
La Pivetti evira Vittorio Sgarbi

UN GRANDE REGALO + UN GRANDE CONCORSO.

Scapp-ate con Epoca.
Il regalo più conveniente dell'estate.

Puoi Vincere

Il falso Corriere della Sera in regalo con la vera Epoca.
In regalo con Epoca una straordinaria edizione dei maggiori quotidiani italiani: le notizie più false, tendenziose, pettegole e divertenti del 1994. Quest'estate, ride bene chi ride con Epoca.

EPOCA

Apri e Vinci Viacard.
Questa settimana con Epoca puoi vincere migliaia di tessere Viacard da 20.000, 50.000 o 100.000 lire. Chiedi subito Epoca alla tua edicola. E fai davvero una partenza intelligente.

Aut. 5884.

Da domenica alle 22,45 «Saxa Rubra» con Gaspare, Zuzzurro e la brasiliana Ramos

Fratelli di Raitre, la satira s'è destra

La II Repubblica è una spiaggia felice

ROMA. Hanno chiamato gli uomini ... i sommozzatori alla James Bond con tute e maschere futuribili, per fargli conquistare dal ... Saxa Rubra, la cittadella dell'informazione Rai, travolta mesi fa dal solito scandalo tangentizio e bollata dall'accusa di propalare notizie false e tendenziose, soprattutto orientate a sinistra. «E ... non ce n'era bisogno», dice ridendo Gianfranco Manfredi, ... degli autori ... questo che sarcasticamente s'annuncia come il Primo Vero Varietà di Destra che ... televisione pubblica abbia mai prodotto, «la Rai l'hanno presa senza colpo ferire. Peccato che ... la sigla l'avessimo girata qualche giorno prima della cacciata ... Professori e dell'arrivo dei Manager amici del duo Scognamiglio-Pivetti».

«Saxa Rubra», dunque, da domenica alle ...,45, per le serate estive di Raitre, l'indomita rete di Guglielmi ... continua a credere nella satira nonostante tutto, ... non s'arrende di fronte alla normalizzazione che avanza. Una spiaggia come un atollo del Pacifico, un gazebo per l'orchestra, un palo di scogli con splendide fanciulle sdraiate a prendere il sole, e risate, risate, risate continue, perché la destra ... ottimista, pensa positivo, detesta il rimpianto, la malinconia, il ricordo, i poveri, i brutti, gli sporchi, i miserabili. Peccato però che sulla spiaggia sorga una torretta da ... vistamenti in mare, dalla quale ... bagnino con aria feroce manda messaggi di sollecitazione al riso coatto, come fosse un ... gliante di ... campo di rieducazione. Peccato che in mezzo ai bagnanti molto discinti, alcune fanciulle addirittura ... no nudo, perché la nuova destra è così, grande, opulenta, esagerata, apparentemente libertaria, passi ... tanto ... tanto un soldato delle SS cieco guidato da un cane lupo. Peccato anche che quando suonano la Posse, i gruppi rock o Elio ... le sue storie, lo possano fare solo in ... piccolo spazio circondato di filo spinato, perché sì, certo, i giovani hanno ... anche ... diritto di divertirsi con le loro «menate», ma che imparino a stare al posto loro ... non invadano ... campo di chi vuole svagarsi dopo una giornata di duro ... lavoro produttivo.

Nata da una chiacchierata ... Andrea Brambilla-Zuzzurro, Daniela Formicola-Gaspare e ... direttore di Raitre Angelo Guglielmi, riveduta ... corretta da Bruno Voglino, il più nottambulo e cabarettiere dei dirigenti che la Rai abbia mai avuto sotto qualunque regime, scritta e riscritta da una nutrita schiera ... autori, a volte anche attori, «Saxa Rubra» s'annuncia quindi ... ... cosa più curiosa, provocatoria, anel tempo», che la poverissima tv estiva del dopo Mondiali possa proporci. ... puntate da novanta minuti l'una dirette da Romolo Siena, padre nobile del varietà tv, chiamato a rappresentare con la ... autorevolezza ... ... che avanza», simbolo ironico dei ... Biondi, Mastella, D'Onofrio che pure un posto hanno trovato in questo governo ... Seconda Repubblica.

Sopra, Gaspare-Nino Formicola e Zuzzurro-Andrea Brambilla. Qui accanto, Ricky Gianco, costretto a ... come Frank Sinatra

Ci sono anche Ricky Gianco Gemelli Ruggeri, Masciarelli

Qui accanto, la modella brasiliana Liliana Ramos. Sotto, da sinistra Masciarelli e Ruggero Cara

A far da filo conduttore, ... se ... conduzione è ... più vaga ... la promessa del filo, l'esame in libertà di cosa è di destra e di cosa è di sinistra. Questione complessa e complicata, tuttora irrisolta a parte due o tre certezze. La prima è che rosso è colore di sinistra e, in quanto tale, innominabile visto che è già nel nome «Saxa Rubra», che sarà pure una località alle porte di Roma detta così per le sue ... rossastre, ... in... ... quando quelli dei Tg hanno lasciato via Teulada e sono andati a trasferirsi là, sembrano esser stati travolti da ondate ... pensieri addirittura progressisti.

Naturalmente, come in tutti i varietà di satira, ... passeggio di tipi e tipe. Vip no, però, e perniente parodie. «Gente», invece, tanta «gente» alla Funari, perché è la «gente» che ha voluto la nuova destra, che s'è scoperta berlusconiana, che intende ... gnare, e guai a chi la sveglia, e quindi è la «gente» che, oggi, fa e disfa un varietà. Nino Formicola-Gaspare ha fatto ... sua scelta ed è montato sul carro del vincitore diventando un ... accanito del presidente Berlusconi, Andrea Brambilla-Zuzzurro no, lui non si sente «forzitaliano», è incerto, ha paura che domani possano tornare gli altri e fargli pagare questa svolta repentina da opportunista.

Bombardati da sondaggi d'opinione alla Gianni Pilo, in ... i conti ... tornano ..., e se ... 70% vuole ... cosa, c'è ... altro 70% che ... vuole un'altra, e un 35% che ne vuole una terza, i due comici conduttori ... Grande Varietà di Destra sbandano, cambiano discorso, mutano la scaletta, tolgono sesso, aggiungono ... so, leveno la battuta, la sostituiscono con ... musica, si smarriscono, perdono la testa di fronte agli ipotetici desiderata del pubblico. A confortarli ... sostenerli tre donne. Titti Ruggeri, rappresentante della Federcasalinghe, fiera ... fare ... padrona di casa. Katia Beni, fondatrice del primo «Irene Pivetti-fans-club», nemica acerrima del topless da spiaggia. Liliana Ramos, la gigan... brasiliana che fu fotografata ... mutande ... al presidente Itamar Franco, pinnata in Italia per p... ... suo servizio osé su «Playmen» e subito assoldata da Voglino e soci perché non ... né ballare né cantare ed è perciò la vera soubrette oltre Valeria Marini. E poi tanti uomini. Masciarelli, reduce ... «Tunnel», nel doppio ruolo di press-agent finto gay che non trova ospiti per la trasmissione e di venditore di bandiere ... gagliardetti innovativi, ... Seconda Repubblica. Il cantante Ricky Gian... obbligato a ... il verso a Sinatra ... al ... «As time goes by» perché le canzoni che faceva lui negli Anni Sessanta sono vietate, visto com'è finito quel decennio, con la contestazione giovanile, la marijuana e le botte. I Gemelli Ruggeri alla ricerca ... ... nazionale che sostituisca quello di Mameli ormai usurato, incapace di commuovere perfino i calciatori Azzurri. Ruggero Cara, l'uomo d'ordine che abbatterebbe gli alberi perché crescono qua e là e non gli fanno parcheggiare ... pettine l'automobile. Toni Tammaro, ... napoletano che imita Iglesias, ... intona «Tien 'e corna». Infine Fabio Canino, pronipote ... D'Annunzio nonché poeta telematico, che invia su ... schermo gigante, ben piazzato sulla spiaggia, pillole di sapere: «La Cittadella» di Cronin in due minuti e mezzo, oppure gli amori animali alla Piero Angela in una manciata di secondi, convinto com'è che per il sapere, nell'Era di Destra, ... angolo ci sia, ma insomma veloci, perché le chiacchiere fanno perder tempo e invece il tempo è d... ...

Obiettivo dichiarato del Grande Varietà di Destra? Far ridere ... poco pubblico estivo, spontaneamente, a casa, senza nessun obbligo. Obiettivo occulto? Augu... ... che la Vera Destra non ... ga mai.

Simonetta Robiony

Film con Faenza

Mastroianni Sono uguale a Pereira

Mastroianni

ROMA. E' un incontro fatale quello tra il regista Roberto Faenza e lo scrittore Antonio Tabucchi. Fatale perché Faenza con gli anni ... è andato sempre più convincendo che il meglio fare un film ispirandosi ad un romanzo che fare un film lavorando su ... sceneggiatura originale. «I romanzieri hanno più gusto per le storie, risolvono meglio i nodi narrativi, approfondiscono ... più tecnica i caratteri», spiega. Sono nati così «Copkiller» dell'83, «Mio ... dottor Graslер» del ... e «Jona che visse nella balena» del '93. Fatale perché Antonio Tabucchi, unico tra i ... contemporanei, ha già ... trasformati in film ben ... dei ... racconti: «Rebus» diventato ... debutto di Massimo Guglielmi, «Notturno indiano» diventato un ... di Alain Corneau, «Il filo dell'orizzonte», diventato un'opera tuttora inedita in Italia del portoghese Fernando Lopez, con Andréa Ferréol e Claude Brasseur. «Il cinema è la mia passione infantile - ha spiegato Tabucchi -. Da bambino mi ci portava uno zio: western, Rossellini, Tarzan. Alla lettura ... arrivato molti anni più tardi: ... per questo che i miei libri hanno ... andamento cinematografico».

Che i due si incontrassero per portare sullo schermo «Sostiene Pereira» era dunque ... L'incontro è stato favorito da ... amico comune: il libro lo volevano in tanti perché è un libro bellissimo e perché ha ... polemiche, una storia del Portogallo di Salazar che parla però indirettamente anche dell'Europa di oggi. Faenza, dopo averlo letto, ha sentito che trasformarlo in ... film ... una necessità più che una scelta, Tabucchi, dopo aver incontrato il regista, ha capito che affidarlo a lui era affidarlo a ... che lo aveva amato. A rendere possibile la trasformazione del libro in opera cinematografica, però, sono stati da un lato i produttori Elda Ferri e Domenico Procacci e dall'altro l'adesione immediata al progetto di Marcello Mastroianni. Mastroianni non aveva letto «Sostiene Pereira», ma quando l'ha avuto tra le mani in ventiquattr'ore ha accettato l'offerta annunciando con una telefonata: «Lo faccio. Pereira sono ... E non importa che ... personaggio venga descritto sulla pagina grasso, malato di cuore, asmatico, vecchio, di Pereira, sostengono Faenza e Tabucchi. Mastroianni ha quella recitazione abituata ... toni della tenerezza mescolata alla prudenza, la duttilità che può diventare coraggio. ... anche grazie alla ... adesione che i due produttori italiani sperano di trovare al più presto capitali in Francia, Portogallo, Spagna per arrivare ... quei cinque miliardi necessari ... far partire il film. Si gira in settembre, a Lisbona, perché occorre una luce che faccia sentire la fine dell'estate ... la fine del tempo dell'attesa.

[si. ro.]

I personaggi del fortunato serial tv danno consigli ai ragazzi

Beverly Hills contro le crisi

E Brenda lascia, al suo posto Tiffani

NEW YORK. «Beverly Hills 90210», il fortunato telefilm della Fox Tv, tornerà la prossima stagione ... alcune grosse novità e intanto cerca di essere utile nelle scuole, fra i ragazzi. Avete problemi di droga, sesso, corna, menzogne, oppure i vostri genitori divorziano? Basta leggere un opuscolo pieno di consigli con tanto soluzioni suggerite, ... carta, dai giovani eroi di Beverly Hills e ... i ragazzi possa attingere. I protagonisti del serial televisivo fanno così lezione ai ribelli teenagers americani e ... loro genitori (il volumetto può essere ricevuto anche a casa), attraverso illustrazioni tratte da episodi speciali dello show. Tutto è poi filtrato, e spiegato, dal parere di esperti e di educatori.

Ma non è la sola sorpresa. «Beverly Hills» ... ... nuovi protagonisti. Innanzitutto Brenda (Shannen Doherty) ha lasciato la California, per andare a Londra ... studiare recita... ... Ecco allora apparire un nuovo personaggio, Valerie, figlia degli amici dei Walsh. A interpretarla è Tiffani-Amber Thiessen, vent'anni, vista ... un serial dell'Nbc già cancellato, oltre che fidanzata, nella realtà, di Brian Austin Green. La ragazza si trasferirà nella stanza di Brenda e, una volta insediatasi, ... meraviglie grazie alla ... bellezza e freschezza; ma porterà anche tanti guai. Avrà una relazione ... Dylan (Luke Perry) e il ragazzo avrà un sacco di problemi.

... Brandon, Brenda ... Dylan, il trio dei protagonisti di «Beverly Hills», ... le bizze di Shannen Doherty hanno costretto gli autori a far sparire il personaggio

Un altro uomo ... sarà Jamie Walters (venticinque anni) che conquisterà Donna (Tori Spelling), ma questo flirt fra ragazzo povero e donna ... non avrà vita facile.

Kathleen Robertson ritorna come Claire, la figlia del rettore della scuola. Dopo essersi trasferita nella ... sulla spiaggia, con Donna ... Kelly (Jennie Garth), Claire cambierà il soggetto dei suoi interessi, da Brandon a David (Green).

[g. b.]

Ieri l'apertura

I Giganti di Ronconi ... Salisburgo

SALISBURGO. E' stato Luca Ronconi ad inaugurare la ... ne teatrale ... Festival di Salisburgo, mentre la cerimonia ufficiale d'apertura si tiene stamani alla presenza del presidente austriaco Thomas Klestil e, in veste ... ospite d'onore, ... filosofo George Steiner. Per la sua ... in ... ... «Giganti della montagna», l'ultima opera incompiuta ... Luigi Pirandello, Ronconi ha preferito tenersi lontano dai luoghi sacri dell'establishment teatrale della ... città ... Festival - come la grande sala della «Felsenreitschule» - scegliendo gli spogli ambienti dei vecchi magazzini del sale nell'isola di Perner ... Hallein, ... cittadina a due passi da salisburgo.

Protagonisti di questa rappresentazione in lingua tedesca sono grandi attori di teatro ... Jutta Lampe, Joachim Bissmeier e Elisabeth Trisenaar. Attesissima è anche la prima stasera di «Antonio e Cleopatra» con la regia di Peter Stein, ... regista tedesco responsabile per la prosa del festival.

Simonetta Robiony

Il maestro ha debuttato in Usa con il «Barbiere di Siviglia», poi 3 anni al Covent Garden

Il trionfo di Pidò, sul podio ... Santa Fe

«Difficile rientro: l'Italia è carica di troppi problemi»

TORINO. «Ogni volta che torno in Italia qualche cattiva notizia politica mi fa star male. Basta ascoltare un telegiornale per comprendere che anche la Seconda Repubblica è costretta ad affrontare problemi politici, giuridici e sociali che forse si potrebbero risolvere se tutti dimostrassero una maggior coscienza dello Stato».

Evelino Pidò, torinese, 41 ... ad agosto, direttore d'orchestra affermato in tutto il mondo, è appena tornato da una lunga permanenza negli Stati Uniti, dove ha debuttato ... ... nuova produzione ... Barbiere di Siviglia ... Rossini al Festival ... ... Fe, il più importante degli Stati Uniti.

«Restando quaranta giorni in America, ti rendi conto che ... soltanto nella musica, ma in tutte le arti, l'Italia è apprezzatissima».

E gli artisti stranieri amano l'Italia?

«L'adorano. L'Italia è ancora ... la meta più ambita da musicisti, pittori, cantanti, direttori d'orche... ... architetti, scultori. ... allora facciamo ... politica culturale vivo attuando scambi con le altre nazioni. La nostra ... deve essere anche il grande ...ggio rivolto all'umanità, perché ci sia fratellanza tra i popoli. Non è retorica. La musica è amore. Non si può essere autentici musicisti ... essere contemporaneamente razzisti, portatori di morte».

Che emozioni le ha ... l'ultima esperienza?

«Fantastiche. Non soltanto per ... successo ... "Barbiere" ... perché è emozionante constatare che ... Santa Fe, cittadina di ... mila abitanti, ci ... ben cento gallerie d'arte contemporanea che ospitano artisti di tutto il mondo. Così come l'Orchestra del Festival di Santa Fe è costituita dai migliori strumentisti d'America. Pensi che io avevo ben sei "spalle" che si alternavano in orchestra. Tutto questo, mentre in Italia la Rai ha chiuso le sue gloriose formazioni ... cali per crearne una sola a carattere nazionale. Che politica musicale ... facendo l'Italia? I conservatori sfornano strumentisti di ottimo livello. Ma dove ... questi ragazzi se si chiudono le orchestre? Condivido in pieno l'appello di Salvatore Accardo, Uto Ughi, Carlo Maria Giulini. E' scandaloso che Roma abbia soltanto l'Orchestra di ... Cecilia, che a Milano ... sia solo ... Filarmonica della Scala, che Napoli non abbia più ... "Scarlatti"».

... anche negli altri Paesi le orchestre sono in difficoltà.

«Sì, a Londra per esempio, non nuotano nell'oro, ma ci sono 5 orchestre di valore internazionale. Eppoi, l'Italia deve essere un ... per tutti perché vanta autentici talenti».

Evelino Pidò ... appresta a ripartire per Santa Fe. Ma altri impegni l'attendono: aprirà ... stagione al Comunale ... Bologna il 26 ... bre con ... turco in Italia». E' stato «bloccato» per ... anni dal Covent Garden a Londra: il 18 gennaio ... dirigerà «Così ... tutte» con la regia di Johnathan Miller. Il giorno dopo comincerà l'incisione di due dischi con la Royal Philharmonica ... Londra per ... String, emergente casa discografica londinese e preparerà ... concerto lirico-sinfonico con il tenore Bruce Ford e Ann Murray. Poi affronterà il Rossini comico e sinfonico nell'edizione critica della Fondazione Rossini di Pesaro/Ricordi. Farà «Don Pasquale» a Los Angeles ... al Regio di Torino il mozartiano «Mitridate Re di Ponto». Infine, metterà a punto ... coproduzione de «Il corsaro» con il Regio ... Torino e il Covent Garden.

Evelino Pidò: «La ... è amore. Non è retorica. Non si ... essere autentici ... e nello ... tempo ... razzisti e portatori di morte»

Armando Caruso

Sean Connery incappa in un altro «incidente»

Mi chiamo James Bond pizzico il sedere alle donne

LONDRA. Sean Connery, irriducibile seduttore, ... ha saputo resistere alla tentazione e sporgendosi dal finestrino della sua automobile, ha dato un pizzicotto sul sedere ad una giornalista televisiva.

Non è nuovo Connery ... imprese che pongono in evidenza il suo tremendo carattere «maschilista». E' di poco tempo fa ... sua dichiarazione che aveva fatto scalpore. Aveva infatti detto Connery: «E' vero ho dato qualche schiaffo alle donne ... il tutto a fin di bene».

Come dire che ... Connery deve essere rimasto appiccicato qualcosa di Bond che ha sempre usato ... mani ... non soltanto con i nemici. L'attore di fronte alle rea... (soprattutto femminili) non aveva abbassato la mira, aggiungendo: «Uno schiaffo dato al momento giusto può ... risolutivo, in ogni situazione».

L'attuale incidente, ... così si può definire, è accaduto a Miami, dove - riferisce ... il quotidiano britannico «Today» - il popolare attore scozzese ... trova per girare un nuovo film intitolato «Just cause» («Giusta causa»).

La «vittima» ... Glenna Milberg, ... anni, sorpresa ... «James Bond» mentre stava facendo in strada le riprese per il suo programma televisivo.

La donna, peraltro incinta di otto mesi, ... è rivoltata inferocita pronta ... schiaffeggiare il «pizzicatore», ma quando ha visto che si trattava ... Sean Connery è scoppiata in una fragorosa risata.

«Era da anni che non mi accadeva una cosa del genere», ha commentato Glenna Milberg, limitandosi ... chiedere come risarcimento un autografo all'impertinente attore.

Da sabato, su Raiuno, Puccio Corona e Dino Emanuelli condurranno «Linea blu»

A tutto mare, un bene a rischio

Un «reportage ecologico» a bordo di una nave

ROMA. Visto che è madre di tutte le trasmissioni ecologiche della tv, Rai è anche Rai, è «Linea verde», ecco che, se si deve parlare di [illegible] tv, Raiuno non può che intitolare il programma «Linea blu», perché sia chiaro che di [illegible] filiazione si tratta. Dunque da sabato 30 luglio, tempo di vacanze e tempo di bagni, ecco che parte «Linea blu», doppio spazio, prima e dopo il tg di pranzo, destinato a trattare tutto ciò che sta sopra e sotto, [illegible] una parte e dall'altra [illegible]. Mare come acqua, e quindi purezza dell'acqua, colore dell'acqua, ma anche inquinamento dell'acqua. Mare come pesci, e quindi specie in estinzione, specie a rischio, specie da servire a tavola. Mare come coste, e quindi alberghi costruiti sulla spiaggia, cementificazioni abusive, strazio del panorama, insulto al buon gusto e al buon [illegible]. Mare [illegible] barca, e perciò i grandi porti, in Italia tanti, quelli piccoli, pochi e male attrezzati, la sicurezza in mare, le regole per navigare sicuri, le [illegible] da pagare per non aver sorprese dalla Finanza. Mare come subacquei, e perciò il modo giusto per fare le immersioni, le polemiche sui parchi marini, il patrimonio archeologico sommerso. Insomma mare, mare, mare, mare.

Puccio Corona

A condurre la trasmissione una coppia maschile: Puccio Corona, l'uomo di Unomattina che da tempo aveva chiesto di poter fare anche altro, e Dino Emanuelli, autentico comandante nonché conduttore di una lunga serie [illegible] «Radio anch'io» [illegible] l'ha lanciato nel mondo dei teledivi. Al loro fianco altri due giornalisti specializzati: Lino Matti, chiamato a raccontare storie di mare, e Donatella Bianchi, chiamata invece a parlare dei problemi della pesca. Voluta fortemente dalla città di Genova e dal suo Consorzio che infatti la tiene a battesimo, fatta [illegible] Raiuno e dal Tir, trasmessa direttamente da bordo di una nave a spasso per il Mediterraneo, «Linea blu» si annuncia [illegible] una novità per formula produttiva e per contenuti. «E'stata una imposizione della città di Genova assai gradita e condivisa dall'intera azienda», ha detto Gianni Locatelli, direttore uscente della Rai ma ancora in piena funzione in attesa che si chiarisca se Gianni Billia piace o non piace all'Iri. «Deve rispondere alle tre esse», ha aggiunto il direttore di Raiuno, Delai, sempre pronto a ribadire che la [illegible] rete deve ritornare ai problemi concreti del Paese. «Esse come sapere, esse come sogno esse come servizio». E infatti, proprio per poter accontentare questo profluvio di esse, «Linea blu» avrà anche una coda interna, [illegible] spazio per rispondere alle sollecitazioni degli spettatori intitolato «Il particolare del mugugno»: proteste, denunce, domande, fatti curiosi visti in prima persona o fatti curiosi sentiti dire, vergogne nazionali e perfino vergogne estere. Il programma comincia d'estate, [illegible] continua d'inverno: solo che lo spazio si riduce e da due, d'inverno, gli appuntamenti di «Linea blu» si riducono a uno solo. **[si. ro.]**

I FILM DI OGGI IN TV

Un'atomica su Londra

David Niven sarà nel film «L'oca selvaggia colpisce ancora» in onda alle 20,40 su Raidue

MINACCIA ATOMICA
1951, alle 22,40 su Raiuno; dur. [illegible]

Un thriller nucleare nato sull'onda delle emozioni suscitate dal bombardamento di Hiroshima e Nagasaki. Ne è autore l'inglese John Boulting, che utilizzando gli attori Barry Jones, André Morrell e Olive Sloane, racconta una storia ricca di suspense. Uno scienziato inglese sparisce dopo avere annunciato che farà esplodere un ordigno atomico nel centro di Londra [illegible] il governo britannico non cesserà di produrre armi. Comincia una caccia spasmodica allo scienziato, mentre la città viene evacuata. Il lieto fine arriverà soltanto [illegible] extremis.

L'OCA SELVAGGIA COLPISCE ANCORA
1980, alle 20,40 su Raidue; dur. 98'

Un buon film d'azione che il video ripropone per l'ennesima volta. Siamo al tempo della seconda guerra mondiale. Per sgominare un U-boot tedesco che semina distruzione nell'Oceano Indiano, il servizio segreto inglese richiama in servizio alcuni ufficiali in pensione. Con un coraggioso colpo [illegible] mano, l'animoso gruppo di veterani distruggerà il temibile sottomarino. Regia senza tempi morti di Andrew McLaglen e parata di star: Gregory Peck, David Niven, Roger Moore, Trevor Howard.

CHARLESTON
1977, [illegible] 20,30 su Retequattro; dur. 96'

Un derivato della «Stangata», con un Bud Spencer meno manesco del solito e impegnato anche in un numero di canto e ballo. In questo film di Marcello Fondato, [illegible] è un truffatore internazionale. Ha individuato il «pollo»: un miliardario gangster [illegible] quale fa credere che una guerra tra arabi e israeliani ha fatto alzare [illegible] quotazioni delle sue navi. Scopo: arricchirsi e ottenere la protezione della polizia.

I DELITTI DEL GATTO [illegible]
1990, alle 22,30 su Italia 1; dur. 93'

In prima tv e con la regia di John Harrison, tre fantahorror interpretati da Deborah Harry, Cristina Slater, David Johansen, William Hickey. Il primo episodio, «Lotto 249», è tratto da Conan Doyle, il creatore di Sherlock Holmes; il secondo, «Il gatto nero», è scritto da Stephen King; il terzo, «Le promesse degli amanti», è di Michael McDowell. Il migliore dei tre episodi è il secondo: notevoli le sequenze in soggettiva del felino con poteri soprannaturali.

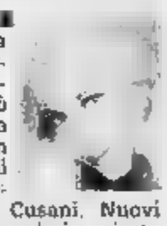
TESTIMONE OCULARE
1990, alle 20.30 su TMC; dur. 91'

Incontro avvincente tra investigazione poliziesca e psicologia. Per la regia di Mike Robe, il mistero di un brutale omicidio apparentemente [illegible] soluzione. Così ritiene il detective che si occupa delle indagini. Il poveraccio annaspa e chiede l'aiuto di [illegible] psicologa per indurre l'unico testimone (il figlio della vittima) a parlare. Il ragazzo, sconvolto dalla scena cui ha [illegible], non sembra in condizioni di parlare. Interpretano il terzetto Jo Beth Williams, Tom Skerrit e S. Hubley.

OGGI
Franco Cardini, fresco consigliere d'amministrazione della Rai, appare oggi in video nella puntata di *Format* dedicata all'Islam, i [illegible] a Igor Man, Antonio Gambino, Tahar Ben Jelloun (Raidue, [illegible] 22,30. Cardini c'entra con l'Islam perché, essendo [illegible] grande studioso di storia medievale, è per ciò stesso un esperto di crociate. Tahar Ben Jelloun è un importante scrittore marocchino - «Creatura di sabbia» ecc. -, Gambino è [illegible] commentatore di politica estera dell'«Espresso», Igor Man, profondissimo conoscitore del mondo islamico, è troppo noto ai lettori della «Stampa» perché noi lo presentiamo. Maria Rosaria Omaggio a *Forum* (Canale 5, [illegible] 20,30), [illegible] Raitre ultima puntata di *Chi l'ha visto?* (alle 20.30, la Milella ha sostituito magnificamente la Raffai, giudizio condiviso dalla critica e dal pubblico, sarà interessante vedere se la Raffai otterrà un successo analogo con il nuovo programma su Raidue, sempreché - come ormai si dice ad ogni passo a viale Mazzini - in autunno [illegible] Rai esista ancora).

[illegible]
Ad un leoncino sfiorato da un umano resterà sempre addosso un insopportabile sentore d'uomo. Quando un leoncino che se [illegible] s'accosterà ad un gruppo di simili immancabilmente ne verrà respinto (*Tarzan*, Italia 1, ore 20).

FORUM
Forum è stato portato in tribunale da Sandro Leoni, che fu autore delle prime serie del programma e vuole che gli siano riconosciuti compensi da regista. La storia non sarebbe [illegible] grande interesse se la causa non [illegible] fatto emergere quanto si poteva anche immaginare e cioè che un buon numero [illegible] «casi» giudicati da Lichari sono inventati e che le persone che si prestano a far la parte dei litiganti [illegible] degli attori [illegible] attanti istruiti all'uopo. Leoni dice di aver inventato almeno 180 casi e di aver rivisto in tv, adesso, persone che avevano interpretato altri «personaggi» ai suoi tempi. Aggiunge che questi figuranti-attori - i quali per continuare a lavorare non devono diventare famosi - girano anche in altre trasmissioni. A noi la Dalla Chiesa disse una volta che le storie di «Forum» sono sostanzialmente vere, ma che può capitare, qualche volta, di adattarle a qualche altra, in presenza di persone che non [illegible] no stare davanti al video, di ricorrere a degli interpreti (si cercheranno, allora, interpreti «simili» all'originale, [illegible] carrozziere sarà sostituito [illegible] carrozziere, una professoressa da una professoressa ecc.).

DALLA [illegible]

Rita Dalla Chiesa, perplessa sulla tv-verità, è però d'accordo sulla trasmissione in tv dei grandi processi, specie quello di Cusani. Nuovi dubbi sulla trasmissione in tv dei grandi processi - come è noto - sono stati sollevati anche [illegible] di recente al Festival di Salerno.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Milella, Dalla Chiesa

RAIUNO

MATTINO [illegible]
Telegiornale: 6,45 (8532959); 7 (5797); 7,30 (3784); 8 (4423); 8,30 (9084); 9 (9713); [illegible] (4125607); 10 (21075); 11 (2598997); 12,30 (93572); 13,30 (8442); 18 (92686); 20 (591); [illegible] (12341); 0,15 (4874195)
6,45 Uno mattina-Estate, con Maria [illegible] Ruta, Amadeo Goria (0)
[illegible] **Nancy, Sonny & Co.**, telefilm (3879210)
10 — L'intraprendente signor Dick, film commedia di Irving Reis (Usa '47). Con Cary Grant, Myrna Loy, Shirley Temple [illegible]
11,40 Verde mattina, attualità con Luca Sardella, Maria Teresa Ruta (7001794)
12,25 [illegible] signore [illegible] giallo, telefilm. *L'ultima vendetta* (5462882)
14 — Mi ritorni in mente - Flash, varietà (88539)
14,10 Stringimi [illegible] fra le tue braccia, film guerra [illegible] Michael Curtiz (Usa '51) con William Holden, Nancy Olson (7359907)
15,50 [illegible] - Vacanze
— Heidi, cartoni (5321770)
16,40 I ragazzi del Mundial, cartoni
— Gli Antenati, cartoni (4083807)
17,55 Oggi al Parlamento (9696713)

SERA
18,20 Spazio [illegible] telefilm. *Separazione*, con Martin Landau (1070741)
18,55 Mi ritorni in mente, varietà (909256)
[illegible] **Tg 1 - Sport** (56784)
[illegible] **Quark Speciale**, attualità di Piero Angela (2336286)
21,40 In viaggio nel tempo, telefilm. *Roberto*, con Scott Bakula (5830775)
22,40 [illegible] atomica, film drammatico di John Boulting (Gb '51) con Barry Jones, Olive Sloane, André Morell (2326012)
[illegible] **Oggi al Parlamento** (7658282)
0,35 Sapere, documenti (2987689)
1,05 Doc Music Club, musicale (1253244)
1,35 [illegible] del tesoro, sceneggiato ('59) con Amedeo Foà, Corrado Pani, Ivo Garrani. Regia di Anton Giulio Majano: 3ª puntata (8156821)
[illegible] **Tg** (7731756)
2,35 Senza rete, varietà ('71) (3737060)
3,55 Tg (55539282)
3,55 [illegible]. Inter-Nantes. Coppa Belli 1986 (22669447)
5,30 Doc Music Club, musicale (8565602)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8303930); 13 (23826); 17,15 (4649085); 19,45 (307591); 23,15 (9934882)
[illegible] **Videocomic**, varietà (6020)
[illegible] **Euronews**, attualità (37423)
[illegible] **Mille capolavori**, documenti (4226591)
7,20 Quante storie! - [illegible] natura, documenti (4093288)
[illegible] **Simpatiche canaglie** (6836423)
8,00 Sharky e Georges, cartoni (415220)
[illegible] **Lassie**, telefilm (4047510)
10,25 [illegible] [illegible] una, soap [illegible] (4278688)
12,05 La clinica della Foresta Nera, telefilm. *Momenti difficili* (5795581)
13,25 Tg 2 - Economia (4065133)
13,40 Scenzonatissima, musicale (2874249)
14 — Santa [illegible], soap opera (5111442)
14,50 Beautiful - [illegible] repliche (753065)
15,15 I cannoni di San Sebastian, film western [illegible] Henri Verneuil (Usa '68) [illegible] Anthony Quinn, Anjanette Comer (3563725)

SERA
18,10 Tg - Sportsera (945404)
18,25 In viaggio con Sereno variabile, attualità (9026685)
18,35 Il commissario Kostar, telefilm. *Ai morti non si dà la caccia* (7238897)
20,20 Se lo fossi Sherlock Holmes, quiz con Jocelyn (7991355)
20,40 L'Oca Selvaggia colpisce ancora, film guerra [illegible] Gregory Peck, Roger Moore (358794)
22,30 Format - Un problema, come e perché, attualità (52539)
23,25 Parole e musica d'autore, musicale. *Umbria Jazz '93: Gospel is alive in Chicago* (726171)
0,21 Reporter, telefilm. *Fantasmi [illegible] zisti* (9968350)
1,15 Sei giorni di Bassano. Ciclismo (2964716)
1,45 Reporter, telefilm. *L'arrivista* (9409758)
2,30 San[illegible] Compilation (6781203)
3 — La dama bianca, film commedia (Italia, '38). Con Elsa Merlini, Nino Besozzi (8017260)
4,05 L'[illegible] nuovo, prosa di Luigi Pirandello e Eduardo [illegible] Filippo ('64). Con Mario Pisu (6641350)
5,05 Le coniche di Ridolfi (5231824)

RAITRE

Telegiornale: 12 (20171); 14 (1539); 19 (775); 19,30 (57882); 22,30 (46775355); 0,45 (74989060)
L'altrarete. Sapere, documenti (8765801)
7,15 Euronews (3411249)
7,30 Passaporto (8882)
8 — Enciclopedia (1515171)
L'occhio magico (3011317)
8,30 Videogiocando [illegible] (8873171)
10,15 L'arte [illegible] ceramica (1044572)
11 — Enciclopedia (2588152)
11,45 Giro d'orizzonte (1835125)
12,15 Tgr-Economia (8500775)
12,20 I mostri 20 anni dopo, telefilm (3685510)
12,45 Superforce, telefilm (9505713)
13,05 Vita [illegible] strega, telefilm (9338249)
13,30 Schegge, documenti (3510)
14,30 [illegible], e [illegible] (5186591)
15,20 Derby, sport (6778794)
15,30 Motonautica (5666)
16 — [illegible] il sogno (1775)
16,30 Natura selvaggia (57607)
16,55 Filosofia (4644510)
17 — In montagna sarò tua, film commedia di Irving Cummings (Usa '42). Con Betty Grable, Cesar Romero (3598775)
18,45 Tg3 - Sport (952794)
18,50 Schegge, documenti (9668220)
20 — Vittorino, telefilm (959)
[illegible] **Chi l'ha visto?**, attualità (804404)
23,50 [illegible] Hitchcock: **Ancora un miglio**, telefilm (740626)
0,15 Fuori orario: Eveline
0,30 TG3 Nuovo giorno, L'edicola (5202973)
1 Fuoriorario (9799282)
1,30 Blob, varietà (8158069)
2,30 Tg3 - [illegible] (9785089)
3 — [illegible] (9786716)
3,30 Il tassitore, film drammatico di Freidrich Zelnick (Germania '27). Con [illegible] Wegener (2691-3089)
5,40 Artisti allo specchio, [illegible]manti (7975263)
5,10 Cartolina musicale (4312806)
5,25 Tg3 - Notte/Edicola (398538-34)

CANALE 5

Tg 5: 13 (76220); 20 (8538); 24 (8252992)
8,30 Tg 5 - Prima pagina, attualità (4464538)
9 — [illegible] Costanzo Show, [illegible]dità (4447882)
11,30 Sposati con figli, telefilm. *Voglia di coccole* (4012)
12 — Sì o no, quiz, [illegible] Lippi. Regia di Cesare Gigli (35317)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (6253171)
13,35 Beautiful, soap opera (671997)
14 — Forum Estate, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Lichari, Fabrizio Bracconeri. Regia di Elisa[illegible] Nobiloni Laloni (48881)
15 — I Robinson, telefilm. *Vacanze lampo*, con Bill Cosby (5355)
15,20 [illegible] sotto [illegible] telefilm. *Babbo Natale in casa Winslow* (9442)
18 — All'arrembaggio Sandokan, cartoni [illegible]
18,15 Le voci [illegible] savana, cartoni (8169045)
[illegible] **La pazza storia dell'uomo**, [illegible] telefilm (5670628)
18,50 Principe Vallant, cartoni (8172510)
17,30 Bond Junior, cartoni (5220)

SERA
18 — Il [illegible] Scali, telefilm. *Vera America*, con Michael Childs, Theresa Saldana (11713)
19 — La ruota della fortuna, con Mike Bongiorno, Paola Barale (4794)
20,30 Forum di sera, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Lichari (46572)
[illegible] **[illegible] bello «Scene [illegible] matrimonio»**, con Davide Mengacci (7046)
23 — Maurizio Costanzo Show, varietà (73539)
1,45 Sgarbi quotidiani, attualità (6157811)
2 — Tg 5 - Edicola, [illegible] Guido [illegible]rendson (2261027)
2,30 Sposati con figli, telefilm (2246716)
3 — Tg 5 - Edicola (2247447)
3,30 Otto sotto un tetto, telefilm (2240534)
4 — Tg 5 - Edicola (2241265)
4,30 I Robinson, telefilm (1051973)
5 — Tg 5 - Edicola (1052802)
5,30 Area di [illegible] - Itinerari, attualità (1062089)
6 — Tg 5 - Edicola (65479260)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1094588); 14 (5249); 18,30 (9268)
8,35 Ciao Ciao mattina, cartoni (37113978)
9,30 Hazzard, telefilm (87784)
10,30 Starsky [illegible] Hutch, telefilm (81510)
11,30 A-Team, telefilm (2005539)
12,30 Fatti e misfatti, attualità (83607)
12,40 Studio sport (9765572)
12,45 Papà Gambalunga, cartoni (1309787)
13,20 Ciao Ciao Mix (6236404)
13,30 The Real Ghostbusters, cartoni (97713)
13,55 [illegible] ciao news, [illegible] (4497930)
14,30 Il mio amico Ultraman, telefilm. *Schiavo per un giorno* (3268)
15 — [illegible] avventure [illegible] Pippi Calzelunghe, film avventura (Usa '88), [illegible] Tami Erin, Dennis Dugan, Eileen Brennan. Regia di Ken Annakin (53882)
17 — Baywatch, telefilm (15539)
18 — I miei due papà, telefilm. *Famiglie sotto accusa* (4591)

SERA
18,30 Baby Sitter, telefilm. *Il medagliere del mondo* (2510)
19 — Genitori in blue jeans, telefilm (3387)
20 — Tarzan, telefilm. *Mike, il leone cucciolo*. Con Wolf Larson (9881)
20,20 Fes[illegible] '94, musicale (77442)
22,30 I delitti del gatto nero, film orrore (Usa '90). Di John Harrison con Christian Slater, Deborah Harry, Matthew Lawrence, Po[illegible] Sedgwick. 1ª visione tv (5498536)
0,40 Starsky & Hutch, telefilm (1405282)
1,40 A-Team, telefilm (5088643)
2,30 Baywatch, telefilm (4710911)
3,30 Hazzard, telefilm (4721027)
4,30 Baby sitter, telefilm (1082843)
5 — Il mio amico Ultraman, telefilm (1050244)
5,30 I miei due papà, telefilm (1053331)
6 — Genitori in blue jeans, telefilm (67279242)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 17,30; 19; 23,45
7,30 Love Boat, telefilm (53602)
8,30 Buona giornata, varietà. Con Patrizia Rossetti (4131288)
8,45 Pantanal, telenovela (5888958)
[illegible] **Guadalupe**, telenovela (1061245)
10,20 [illegible] telenovela (8218336)
11,40 Antonella, telenovela. Con Luis Luque (6115572)
12,30 Gioco [illegible] coppie beach, quiz (8797249)
13 — Sentieri, [illegible] opera (1ª parte) (84171)
14 — Sentieri, soap opera (2ª parte) (82959)
15 — Avvocati a Los Angeles, telefilm: *Benny chiede aiuto* (7386826)
16,15 Principessa, telenovela (6777152)
17,10 Topazio, telenovela (1ª parte) (4536201)
17,55 Topazio, telenovela (2ª parte) (38305)
18 — Funari [illegible], attualità (1236881)
20,30 Charleston, film commedia, con Bud Spencer, James Coco (4786978)
22,35 Corriere diplomatico, film drammatico di Henry Hathaway (Usa '52) con Tyrone Power, Pa[illegible] Neal (5038539)
0,30 Rassegna stampa (3683824)
0,50 Top Secret, telefilm (5015718)
1,55 Marcus Welby, telefilm (7604911)
2,45 Rassegna stampa (8563553)
2,55 Love Boat, telefilm (5799824)
3,45 Top Secret, telefilm (19677282)
3,40 [illegible] a Los Angeles, telefilm [illegible]
4,40 [illegible] Welby, telefilm (2282244)
5,50 Avvocati a Los Angeles, telefilm (1195756)
6,40 Top Secret, telefilm (49704398)

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,38
6,29 Gr - Italia, istruzioni per l'uso; **7,20** Gr Regione; **9,05** Gr - Radio anch'io; **13,30** Gossip; **18,30** Gr - Express. **17,44** Uomini e camion; [illegible] Gr - 1858-1870: dagli [illegible] alla Nazione; **22,50** Dal Parlamento; **2,05** Voci nella notte.

[illegible] Gr: **6,30**; **7,30**; **8,30**; **12,30**; **17,30**; **18,30**; **19,30**; **22,18**
6-9,31 Il buongiorno di Radiodue; **6,45** Ieri al Parlamento. Le commissioni parlamentari; **8,04** Blocchi esclamativi; **8,15** Chiedovecomequando; **8,50** Un muro di parole; **9,10** Magic moments; **9,30** Gr - Speciale Estate; **9,48** Radiozorro; **9,55** I tempi delle mele; **10,40** La [illegible] di traverso; **12,10** Gr Regione; **12,52** Tilt!; **14,15** Ho i miei buoni motivi Estate; **16,35** I dì dell'oso; **17,10** Giri di boa; **18** Reale dal sottoscala; **21,32** 10 dischi, una vita «Indovina chi viene a cena»; **22,15** Pianoi rock; **23** Cronache nere; **24-6** Radiotte.

RADIOTRE: Gr: **8,45**; **18,30**
6-11,30 Radiotre [illegible] 6 Ouverture; **7,30** Prima pagina; **9,01** Appunti di volo; **11,38-18** [illegible] **11,39** Opera [illegible] contini; **13,15** Metallo; **13,45** Concerto sinfonico; **15,30** Un'estate americana: Hollywood's mysteries; **16** On the road, **17,16** [illegible] viaggio; **19,04** Il caffè; **20-24** Radiosuite - Festival dei festival; **20,15** Emma B., vedova [illegible] - Oltre il sipario; **23,26** L'Inferno di Dante; **24-6** Radiotre notte classica.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (82268); 18,45 (1054249); 20,25 (9235220); 22,[illegible] (5442); 0,30 (4560244)
I misteri [illegible] Nancy Drew, telefilm. *Alla ricerca [illegible] Atlantide* (73591)
10 — Il Yrio Orac/Daffy, cartoni (2350065)
10,40 Quando c'è la salute (4730442)
11,50 Sale, pepe e fantasia, con Wilma De Angelis (2256539)
14,05 Prima dell'ombra, film con Christopher Plummer, Joanne Woodward, Valerie Harper. Regia Paul Newman (9478539)
16 — Le mille e una notte [illegible] Tappeto volante (2696442)
17,45 Appunti disord[illegible] di viaggio (5590959)
18,30 Agente Speciale 86: un disastro in Ricerca, [illegible] film (6794)
20,30 Testimone oculare, film con Jobeth Williams (71288)
23 — Le mille e una notte del Tappeto volante ([illegible] [illegible] [illegible] moda, [illegible] Roma, le collezioni autunno-inverno '94/95 (8034253)

TELE +1

15 — La polizia bussa alla porta, film (99128152)
17,40 Viaggi e scoperte (1301133)
18,40 Al lupo al lupo, film (4738794)
20,40 Charlot-Chaplin, film (1887133)
23,10 Io speriamo che [illegible] lo cavo, film (53976794)

TELE +3

21 — Processo e morte di Socrate, film
23 — [illegible] e morte [illegible] Socrate, film (56051510)

TELE +2

10 — Goodwill Games
13 — Goodwill Games. Finale femminile [illegible] Volley (510602)
14 — Goodwill Games. Finale maschile di Beach Volley, pugilato e atletica (2057498)
18,45 Telesport (399317)
20 — Pallavolo. World League. Da Torino. «Italia-Brasile» Final 6 (611626)
22 — Goodwill Games. Pallanuoto (691562)
24 — Midnight club (80122037)

VIDEOMUSIC

18 — Zona mito, monografie
20 — Segnali [illegible] fumo (7213-17)
21 — Mix slow (995065)
22,30 Telekommando (377510)
23,30 Vm Giornale (525220)
1 — I video [illegible] notte (7438602)

RETE A

16,10 Semplicemente Maria (6546607)
[illegible] **Semplicemente [illegible]** (13133)
22 — Shopping Club (437693-55)

GUIDA A SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata [illegible] ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] di assistenza **(02) 210.730.70**.
Dicitura [illegible] Copyright
ShowView è [illegible] marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation ©1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SH[illegible]
Rai1 1, Rai2 2; Rai3 3, Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16

Tutto può succedere. RadioRai è già lì a raccontarlo.

Si è chiuso il festival mitteleuropeo di Cividale del Friuli

Passa la vita: è muta

Testo di Handke affidato a 22 mimi

La rassegna è tornata dopo la chiusura di un anno E' stata salutata dal favore del pubblico

Mariano Rigillo leggeva la didascalie di «L'ora in cui non sapevamo...»

CIVIDALE DEL FRIULI. E' ripartito dopo un anno di silenzio il Mittelfest, giovane festival che dalla collocazione geografica periferica rispetto all'Italia ma a molte nazioni dell'Europa centrale mette a confronto iniziative di lingua tedesca, slava, magiara, balcanica e via dicendo. Per motivi finanziari l'edizione odierna è stata ridotta durata e come numero di partecipanti, ma il programma è apparso lo stesso stimolante, come s'è visto dal buon concorso di pubblico per l'allestimento inaugurale, nato in coproduzione con lo Stabile del Friuli-Venezia Giulia e destinato ad essere ripreso a Trieste. Si tratta di un testo del 1992, già quasi leggendario dato il successo della sua edizione al Burgtheater di Vienna, con la regia di Claus Peymann e più di cinquanta attori: «L'ora in cui sapevamo l'uno dell'altro» è Peter Handke. L'ho chiamato testo, ma il copione non prevede nemmeno una battuta da pronunciare, consistendo, come «Atto senza parole» di Beckett, solo nella descrizione di azioni mimiche. Noi spettatori-spie ci troviamo in una piazza, o meglio, affacciati su di una piazza: e qui passa la Vita Degli uomini camminando affaccendati si incrociano diagonalmente, ed Poi ne sopraggiungono altri, singolarmente e a gruppetti, e questi cominciano a interessarci, anche mediante eccentricità abbigliamento e di comportamento (un mendicante: una bella donna che si mette in mostra: dei profughi; un ragazzo in pattini); avvengono, sempre in transito, piccoli episodi. Se qualcuno dice qualcosa, non distinguiamo le parole, e quando un oratore cerca di apostrofare gli astanti si scopre afono. Una volta conquistata la nostra attenzione, l'autore inserisce ogni tanto anche avvenimenti surreali (un Tarzan che si cala da una fune; un Mosè con le tavole della Legge; un Enea con Anchise sulle spalle) e legati al passato storico (pattuglie di soldati di varie epoche), alternandoli alle attività quotidiane (si raccolgono i rifiuti, si innaffia il selciato). In un ciclo continuo, insomma, la piazza è anima, si svuota, rumoreggia, tace ecc.: per questi avvicendamenti quasi musicali di movimenti diversi si può pensare al film di Scola «Le bal», del tratto da uno spettacolo teatrale, e anche a certi magistrali pianisequenza di Anghelopulos. Flussi e riflussi dovrebbero avere un loro ritmo interno e razionalizzabile, culminante in una specie di processione-parata conclusiva, dove i tipi più bizzarri coesistono con quelli familiari in una sorta di colorita e perfino affettuosa affermazione di umanità generale, fino alla dispersione e al buio finale.

Questo ritmo è conquistato solo a tratti dalla regia di Giorgio Pressburger, eccellente nei particolari ma un po' pesante nell'insieme, che con sue due ore risulta . Siamo in una piazza autentica, la piazza Paolo Diacono, che è molto lunga - la tribuna col pubblico ne fronteggia meno della metà - e questo costringe gli attori, per quanto corrano, a tragitti mai brevi. Inoltre, come fidandosi della forza delle immagini, il regista ha a finestra Mariano Rigillo il compito di leggere gran parte della descrizione di quanto vediamo. Il tono della voce amplificata è quello giusto, di serena ironia; ma forse sarebbe meglio capire meno, ed più trascinati da una coreografia senza pause.

I ventidue mimi che infilandosi e sfilandosi freneticamente gli spiritosi costumi di Pier Paolo Bisleri dànno vita a forse duecento personaggi diversi vengono a scuole di teatro di Trieste, Zagabria, Cracovia, Vienna, Budapest, Lubiana, Bratislava e Roma e sono bravi, belli, intelligenti e disciplinati, nonché atletici (uno emerge a sorpresa da una fontana, due fanno la ruota, rotola in una palla di carta stampata e mo' di giornale spinto dal vento); guardarli è sempre un piacere, e anche certe invenzioni della regia italiana - canzonette nostrane degli Anni Trenta; dei riuscitissimi fuochi d'artificio - non sono da buttare. E' l'insieme che si sgretola, tanto da costringere Pressburger, quando dopo false avvisaglie vuole comunicarci che siamo davvero in fase di finale, a citare Nino Rota e la conclusione di «Otto e mezzo»: tanto varrebbe suonare l'Inno di Mameli. Ma importa, il bilancio (artistico) è in attivo.

Masolino d'Amico

STASERA **ESTATE**

Pambieri e Lia Tanzi fanno «Molto rumore per nulla» Le «Patatine» di Vaime vengono servite a Tagliacozzo

- A **Erice** (Trapani), l'XI edizione della Settimana Internazionale di Musica Medievale e Rinascimentale. All'Auditorium S.Giovanni, 21,30, i Madrigalisti di Praga diretti da Pavel Baxa. A **Pomo**, chiesa S.Domenico, 21,15, i Solisti Aquilani in sonate di Boccherini, Vivaldi, Corelli.

Il soprano Annie Vavrille canta opere di Barber, De Falla e Dvorak per il Festival dell'**Isola** (lago di Bolsena - Viterbo). Direttore Pietro Mianiti. A **Comogli**, chiostro Boschetto, 21,15, duo Francescantonio-Pollice in una esibizione di pianoforte a quattro mani con musiche di Schubert, Wagner, Rossini. A **Verucchio** (Forlì), Rocca Malatestiana, 21,15, musiche di Stradella, Cavalli, Cazzati con i soprani Silvia Piccolo, Teresa Nesci. Al clavicembalo Valentino Ermacora. A **Brisino**, cortile di Palazzo Serpieri, 21,30, l'Ensemble Labyrinto in fantasie di Gabrieli, Ruffo, Zanetti Direttore Paolo Pandolfo. A **Nora** (Cagliari), Teatro Romano, Alghetta Quartett in concerto.

OPERA - Per il Festival Valle d'Istria, a **Martina Franca** (Taranto), 21, «La sonnambula», di Bellini, con Giovanni Furlanetto, Maria Costanza Nocentini. Orchestra Internazionale d'Italia diretta da Giuliano Carella, regia di Lamberto Puggelli. A **Pesaro**, Palazzo Murat, ore 21, apertura del «Piccolo Festival» con l'opera di Bernstein «Trouble in Tahiti», con la regia di Ezio Alovisi. Repliche fino al 30. A **Venezia**, teatro La Fenice, 20,30, «La Bohème», di Puccini, con Monica Di Siena, Marie Stephanie Bernard. Orchestra e Coro del Teatro diretti da Marcello Viotti e Giovanni Andreoli, regia di Giorgio Marini. Repliche fino al . A **Torino**, cortile Palazzo Reale, 21,30, l'Orchestra e Coro del Teatro in «Daphnis et Chloè» e «Bolero» Ravel.

- A **Cesenatico**, largo Cappuccini, 21,15, la Giovane Compagnia di Operetta di Corrado Abbati in «La principessa della Czarda».

TEATRO - A metà strada tra lo spettacolo teatrale e musicale la «Fantasia musicale» in programma al teatro Caffè dei Pinoli di (21,30). Il repertorio è quello della musica napoletana presentato da Giovanna e Margherita Graczyk. A **Gardone Riviera** (Brescia), Teatro del Vittoriale, 21,30, Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi in «Molto rumore per nulla», Shakespeare, regia di Antonio Syxti. A **Fiesole** (Firenze), Teatro Romano, 21,30, «Fratelli d'Italia», di e con Leonardo Pieraccioni, Carlo Conti e Giorgio Panariello. Al Teatro di **Ariano**, 21, la Cooperativa Kaos in «Nerone», di Carlo Terron, con Mario Scaccia. A **Tagliacozzo** (Aquila), piazza Obelisco, 21,15, Massimo Bagliani in «Patatine», di Enrico Vaime e lo stesso Bagliani. A **Prato**, anfiteatro Pecci, 21,30, Paolo Rossi in «Canzonacce». Ad **Arezzo**, Museo d'Arte Medioevale e Moderna, 21,30, «Ester e Assuero», una produzione Il Carro di jan e Ferrara Teatro. A **Pordenone**, scuole Gabelli, 21,15, «Recital», di e con Claudio Bisio.

- Pooh e **Pescarolo di Codroipo** John Abercrombie, Davie Holland e Jack Dejhonette e per il «Grey Cat Festival», Ritmo Tribale e **Rovereto**; Joan Baez a **Saremo**; Roberto Vecchioni a **Collegiroano**. A **Bologna**, Made in Bo, «Monsters of skate», 1° Festival Skete Music. Informazioni numero 051/34.83.35. A **Salerno** chiusura del Festival Blues. All'Arena del Mare 21,30, unica data italiana Salif Keita accompagnato da una band di dieci elementi.

MUSICA - A ultimo concerto della II edizione di «Tarab - La musica del mondo arabo». In piazza Matteotti, unico concerto italiano dei libanesi Wadih al Safi Ensemble.

Claudio Bisio nel suo «Recital», alla scuola Gabelli di Pordenone

S O
A I

Gli avvisi economici pagati TORINO, via Roma 80 - via Maurizio 32, t. 85211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701; ALBA, c.so M. Coppino 8, t. 442110; ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544; ASTA, località Américque 95 Quart, t. ; AROMA, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; ASTI, via Anton Zocco 3, t. 32222; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Vardi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Lamarmi 47, t. 662208; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Martin Luther King 36/a, t. 533027; CATANZARO, via M. Greco 102, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, via Grandis 11, t. 630632-659939; FIDENZA, via Berenini 126, t. ; FIRENZE, via Maffredi 54, t. 361192-573668; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373; LECCE, p.zza Della Monica 6, t. 584074; via U. Bonito 15/b; t. 2930855; NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 776324 8073144; PALERMO, via Lincoln 18, t. 6173330; PARMA, v.le Mentana 3, t. 236642/3-235728-234990; REGGIO CALABRIA, via Tan Panetti 13, t. 24478-24479; via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; SANREMO, via Giuberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; VERCELLI, via Donatello Jolanda 20, t. 53754-62592; ottenibile presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domanda · operai, autisti, fattorini, personale pubblico esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavoratori a part-time · tecnici · alla domanda	L. L. 15.600
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerta	L. 22.000
8	Affitti Domanda	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o rettifiche: il doppio. Neretti: urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e una cifra di esse sarà composto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il numero cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: **Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del relativo cassetta è di L. 6000 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T., gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro. l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni per sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e Capitali

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari telefonandoci la terza. Cessione V stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. La nostra società opera in conformità alla legge 197

"PRESTIT"
581 7521 581.7537 corso Einaudi 3

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10/300 milioni. Telefonate allo 0422 423 913 - 423 944

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziamo solo dipendenti senza cambiali e senza spese anticipate. Telefonare 011 568.1910 r.a.

A. FINCOTEX SpA immediato anche firma singola spotscan in 4 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel. 011 434.4203 - 434

artigiani pendenti fiduciari mutui fi. 60/240 lenga milioni. Varia senza lationario allo 02 336 00903.

Attività Commerciali

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO urgenza attività commerciali in buona posizione Piemonte/Liguria. Massima serietà. Tel. 596.060

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali semprei solo contanti. Sopralluogo senza spese. Rankari Servizi Srl Telefonare allo 02 336.00101

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

AUTORIMESSA officina lavaggio S. Rita 1.600 mq ottimo per altari annuo pagamento dilazionato Pistoia 696.7137

BAR super vendesi ottima posizione buon incasso affidato L. 15 milioni anno corso Tel 385 5298

Super A più 6 centralissimo ottimo avviamento incasso 1.600.000 al dì pagamento dilazionato Pistoia 696.7137

CENTRALISSIMO avviamento nuova tabaccheria vuolo Richiesta L. 120 milioni. Tel 812

TIPOLITOGRAFIA cedesi stampa offset e litografica fotocomposizione, unica in zona Tel 011 980 7260 ore serali

mobilificio in fortunato commerciale avviamento trentennale adatto a nucleo famigliare minimo anticipo. Tel. ore negozio 011 585.4177 - 0337 224368

Lavoro Offerte

ARTISTI FATTORINI

AZIENDA di revisione macchine utensili ricerca, scopo applicatore meccanico montatore con alto artigiano per collaborazioni a termine Tel 011 945 8359

CERCASI meccanico carpentiere tubista idraulico/pneumatici, impiegati per ferie. Tel 603 1383

SALDATORE rame conoscenza disegno età 1^ cintura ricerca ottimo trattamenti Scrivere. Publikompass 10100 Torino

PUBBLICI ESERCIZI

BOUTIQUE centro cerca commessa esperta pratica parlare lingua inglese 25/30 anni. Scrivere: Publikompass 7429 - 10100 Torino

CERCASI urgentemente chef mature, viene cucina, lavapiatti, case, pensione e piani, facchini, receptionist per hotel e ristoranti Gruppo Gea tel 590 585

Ristoro pizzaiolo e 1 lavapiatti da inserire nel proprio organico. Offresi ottima retribuzione. Telefonare allo 011 562

IMPIEGATI

AFFERMATA società editrice cerca giornalisti/pubblicisti e venditori spazi pubblicitari. Ottima provvigioni Telefono 011 436.3316 ore ufficio.

CERCASI persone qualificate per svolgere di carteggiatrice parapsicologia. Tel. 0307 206.776.

INFERMIERA PROFESSIONALE per clinica odontoiatrica tempo determinato. Si richiede: la presenza di 3 giorni settimanali, serietà e professionalità. Ottima retribuzione. Tel. 011 456.833 chiedere dr.ssa Venturini

INVESTIGATORI con senza esperienza assunti, da avviare ad una brillante e ben remunerata professione. Possibilità iscrizione all'albo. Tel 02.867.10196.

OTTICO optometrista esperto conduzione ottica in Torino cercasi Tel 549 716

SOCIETA' di trasporti e spedizioni ricerca abile operatore traffico per assunzione immediata. Per curriculum: Schwere Publikompass 5106 - 10100 Torino

STANDISTE, interpreti, hostess per fiere e congressi urgentemente. Gruppo

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA livello nazionale dell'largo consumo seleziona venditori/trici autonomi/e per sviluppo presenza zona: Torino - Valle di Susa, parte provincia Torino Pinerolo e Valle Chisone. e vincita. La ricerca è rivolta a persone molto determinate e volenterose ma assicurano diritto impegno viaggiare, dialogare, ascoltare su produzione Scrivere se veramente interessati a casella postale 55 - 21045 Gazzada (VA)

AZIENDA produttrice accessori moda cerca agente per settori profumerie-tabaccherie Provvigioni ed incentivi di interesse Tel 011 852 8495 - 8481.

PRODUTTORI grappe pregiate, millechampenois D.O.C. Offrejo Pavese, cerca agenti Torino, Vercelli nel Liguori Continentali Spa - via Nazionale 21 - Stradella (Pv) Telefono 0385 48 848

Immobiliare Vendita

TORINO CITTA'

A.A. Pinerolo ristrutturato signorile 65 mq L. milioni Cesana Sede 318.2525

A.A. CORSO Raffaello bello libero salone 3 camere cucina 3 bagni L. 350 milioni. Casalpiemonte Sede 318.2525

A.A. CORSO Raffaello bello particolare libero signorile 75 mq L. Casalpiemonte Sede 890.7323

A.A. CORSO Rosselli splendido bilocale salone 3 camere grande cucina 2 bagni L. 450 milioni. Casalpiemonte 318.2525

A.A. Massaua panoramicissimo 2 camere soggiorno cucinotta servizi L. 265 milioni. Casalpiemonte 967.7717

A.A. Borgomaro ristrutturato 2 camere cucinotta bagno L. 180 milioni Casalpiemonte 819 3636

A.A. PINEROLINA Normada signorile panoramicissimo 4 vani servizi L. 275 Casalpiemonte 819.3636

A.A. VIA Chiesa della Salute pari nuovo 2 camere salone cucina 2 bagni L. 240 milioni 967.7717.

A. CENTRALE libero silenzioso piano terra con piccolo cortile privato 3 vani e servizi da ristrutturare Tel

A. NORDEDIL 2760 corso Appio Claudio angolo corso Svizzera ampio 2 camere livello cucinino bagno 2 are ascensore.

A. NORDEDIL 561.2760 Crocetta libero signorile piano alto ascensore salone 2 camere cucina biservizi ripostiglio.

A. NORDEDIL 561.2760 via Buenos Aires angolo via Goriza panoramico ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno

A. SAN CARLO Regina Margherita bilocale cucinino bagno balcone termo autonomo L. 58 milioni. Tel 542 782

A.SERMI 562.9801 libero corso Orbassano quasi parco Rignon ampio 2 are, camera livello cucinino bagno

A.SERMI 562.9801 libero corso Peschiera ristrutturato ultimo piano 2 camere cucina bagno termoascensore

A.SERIM 562.9801 presso piazza Cavour panoramico mq salone, sala, 2 camere cucina biservizi

A. S. RITA ottimo salone living 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo di 70 mq L. 340 milioni. Medim 772.4389.

A. UTI' 562.9365 Borgo Vittoria libero spazioso ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore

Regina Margherita in stabile tutto ristrutturato soggiorno 3 camere cucina 2 bagni. Orioleri 530.990.

ADIACENTE corso Trapani vendesi ultimo bilocale libero in stabile ristrutturato, possibilità box. Tel. 582.9227

ADIACENTE piazza ultimi alloggi disponibili varie metrature in nuova signorile costruzione consegna 12/94. Cantiere tel. 771.6979 - Studio Orioleri 530.990.

Valentino appartamenti in stabile d'epoca piano alto mq 150 e mq 80 collegati o divisibili. Sogem 771.0067.

AFFARE Milano L. 185 milioni ingresso 3 camere cucina termo metano L. 15 milioni più mutuo Tel 437.4533.

AFFARE piazza Statuto luminoso nuovo libero sala 2 camere cucina L. 165 milioni vendo Consulcasa tel. 771.0228

AFFARONE Italia '61 vista collina in casa camera cucinino ampia finestra vuoto L. 110 milioni. Tel. 562.7591.

ANGOLO Milano, via IV Marzo 14 vendonsi appartamenti liberi locale commerciale ampia metratura. Tel. 562.9227

Traiano stabile libero cucinino servizi, occupato 2 camere tinello cucinino servizi Sogem 771.0067

APPARTAMENTO libero 8 Salvario apposita ristrutturato piano alto ascensore salone 3 camere cucina servizi. Sogem 771.0067

APPARTAMENTO nuovo adiacente Valentino stabile d'epoca mq 170 terrazzo posto auto. Sogem 771.0067.

A 562.9801 libero giugno '95 Madonna Campagna del Carosello pezzo nazionale mq 120 L. 210 milioni.

A BERIM 562.9801 mq '95 via Exilles ristrutturato 3 camere cucina bagno no ascensore L. 195 milioni.

libero presso corso Brunelleschi salone cottura 2 2 bagni terrazzo mq 80. 3 are Immobile 562.6487

ATTICO panoramico stupendo via Servais cenino 8 cucina biservizi terrazzo 50 mq libero L. 500 milioni. 562.7591.

Lucento ingresso camera bagno altare mutui permute Tel. 434.5758.

BMAR presso corso libero 8 185 milioni 3 camere cucina bagno auto mutui permute, Tel. 434.5758

presso corso Giulio Cesare stessa casa liberi 1/2 camere cucina bagno ascensore mutui permute Tel. 434.5758

BMAR presso corso S. Maurizio libero ingresso 2 camere cucina, bagno ascensore mutui permute Tel 434 5758

BMAR presso via Garibaldi libero soggiorno cucina 3 camere bagno riscaldamento autonomo Tel. 434.5758.

BMAR Regio Parco ingresso cucina camera bagno cantina libero L. 15 più piccolo mutuo Tel 434.5758.

BORGATA

Ristrutturati cucinino bagno. Gabetti vendo tel. 011 57.67.

BORGO VITTORIA camere cucina bagno termoautonomo L. 85 milioni reddito annuo L. 6 milioni Tel 447.5651

CASEUROPEA 434.3437 corso Croce angolare 2 camere soggiorno cucinino bagno bella casa L. 80 milioni mutuo

CENTRALE piano alto libero salone 3 camere cucina biservizi mq. 170 nuovissimo permute Edil Domus 582.8731

CENTRALE presso piazza Statuto luminoso libero camera cucina bagno L. milioni 7 milioni più mutuo. 437.3903

CONSULEDILE corso Svizzera in palazzina totalmente ristrutturata alcuni bilocali angolo cottura bagno da L. 140 milioni Possibilità mutuo

CONSULEDILE 437.4000 piazza Derna ristrutturato ingresso living 2 camere cucina 2 bagni box L.

CONSULEDILE 437.4008 libero via Monterosa (largo Giulio Cesare) camera cucina ingresso bagno L. 105 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 piazza Mannù in casa recente liberi piano rialzato 1/2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni

CORSO Giulio Cesare piano 7° con ascensore vendesi alloggio libero mq 65 terrazzo mutuo dilazione Tel. 533.583.

CORSO Moncalieri 261 frazionisme varie metrature alloggi negozi box anche doppi. Di Salvatore 588.3457.

CORSO REGINA

angolo corso Tassoni ristrutturato di mq 180 con doppi ingressi indipendente. Gabetti vendo tel. 011 57.67.

CORSO Regina presso bilocale libero manzardato mq 30 L. 9 milioni e rate pari affitto idoneo per residenza. I.T.I. 319.2332.

CORSO Vercelli libero ristrutturato ampio ingresso salone 2 camere cucina abitabile biservizi mq 130. I.T.I. 319.2332

DUE CODONI IMMOBILI 860.2264/5 corso Rosselli interno, signorile, 60 mq, 8° piano, L. 250 milioni

EMMEDUE 562.8487 liberi signorili stesse case via Pomba palazzo Bertelli 5° e 6° piano alloggi anche mansardati con terrazzo splendida vista mq 125 e mq 100.

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 145 milioni Polenta signorile 2 camere tinello cucinino bagno 7° piano 2 are

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 99 milioni adiacente piazza Statuto ristrutturato soggiorno camera bagno su 2 livelli.

EMMEDUE 562.8487 libero in via S. Quintino soggiorno camera cucinotta bagno nuovo su 2 livelli ascensore.

FAILLA E BERTINETTO 811.2874 libero Peano Strada ottimo ingresso 8 camere cucina bagno posto auto L. 185 milioni

FAILLA E BERTINETTO 811.2874 libero via Madama Cristina (Donizetti) ristrutturato recentissimo 3 camere cucina bagno L. 226 milioni.

FAILLA E BERTINETTO 811.2874 libero via Salbertrand salone 2 camere tinello cucinino bagno L. 315 milioni.

FINANZIARIA IMMOBILI 517.0021 sud strada del Drosso soggiorno angolo cottura camera bagno L. 98 milioni.

FINANZIARIA IMMOBILI 517.0021 piazza Carlina salone 2 camere cameretta ampia cucina 2 bagni nuova costruzione con bella finitura L. 650 milioni più box.

FINANZIARIA IMMOBILI via Cibrario 3 rimesse utili da ristrutturare via adiacente via Roma otimi appartamenti uffici negozi liberi e affittati. Ufficio vendite in luogo. Tel 562.9227.

226.7858 di Campagna via Ruggero libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino servizi

226.7856 Regio Parco via Parma libero 2 are ampio 3 camere cucina servizi L.

GRIMALDI 226.7858 via Saorgio adiacenze prestigioso appartamento di 220 mq in casa recente di 2 piani

1841 adiacente Bengasi libero 2 camere tinello angolo cottura servizi ingresso L. 130 milioni.

GRIMALDI 324.1841 S. Paolo presso corso Peschiera libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso termoascensore

324 1841 S. libero luminoso camere tinello cucinotta servizi 2 ripostigli ingresso mq 65, 2 are

GRIMALDI 324.1841 Rita ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere servizi ampio ingresso 4 balconi

GRIMALDI 324 1841 via Rent libero da ristrutturare 3 camere tinello cucinino servizi ripostiglio L. 190 milioni.

GRIMALDI 415.5558 corso Francia presso corso Telesio 5° piano salone 7 camere cucina servizi L. 320 milioni.

415 5556 Mirabon via Regina mq 125 salone 2 camere tinello cucinotta servizi ripostiglio

GRIMALDI 505.917 strada S. Mauro villa su 2 piani ristrutturata con giardino auto dehors sufitta.

GRIMALDI 505.917 Valentino adiacente recente signorile soggiorno 3 camere cucinino servizi

GRIMALDI 505.917 via Pavese ampio appartamento ingresso 3 camere cucina biservizi terrazzino.

GRIMALDI 505.917 via B. Donato ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno piano alto luminoso

I.G.I. 663.5440 corso Agnelli altare ingresso 3 camere soggiorno cucinotta bagno posto auto L. 185 milioni

I.G.I. 663.5440 corso Traiano presso ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 168 milioni

I.G.I. 663.5440 corso Unità presso terrazzo ingresso camera tinello cucinino bagno L. 129 milioni.

I.G.I. 663.5440 via Tunisi presso terrazzo ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 245 milioni più box.

I.G.I. 663.5440 via Ventimiglia ottimo 2 camere cucinino bagno interessante

IL PORTICO centralissimi 2/3 vani bagno liberi subito da subito ultimo piano massimo confortin. Tel. 817.7686.

LA BANCA strada Settimo libero pari comuni ristrutturato 2 camere cucina bagno ampio soppalcato giardino volendo box L. 125 milioni Carezana 639.902

casetta indipendente strada Settimo soggiorno 2 camere bagno termoautonomo giardino L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0666

Brandizzo via Borgo S. Paolo manolocale con bagno e angolo cottura L. 8 milioni e rate. TC 473.0666.

A corso Siracusa S. 8 camere cucina bagno recentis bella casa L. 70 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Madama Cristina Nizza 2 camere cucina servizi da ristrutturare L. 20 milioni e mutuo. TC 473.0666

LUNGO DORA FIRENZE ultimi alloggi liberi e sfittati da mq 48 a mq 80 circa. Prezzi interessanti Tel. 562.9227.

LUNGO PO libero 2 camere tinello bagno box 4° piano ascensore vista Po 2 are. Emmedue 562.8487.

presti libero ampio ingresso salone 2 camere cucina riservato mq 120 piano alto portineria. I.T.I. 319.2332.

via Lessona 193 liberi panoramici tinello cucinino bagno. Gabetti vendo tel. 57.67.

PERSONALCASE 216.4115 Borgo Vittoria libero ampio ingresso 2 camere cucina servizi 2° are volendo box L. 139 milioni

PERSONALCASE 216.4115 via Borgaro libero panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno 2 are L. 98 milioni

PERSONALCASE 329 0194 Grugliasco panoramico bagno stupenda recentissima signorile

562. Duca degli Abruzzi libero 2 camere vivi ascensore L. 245 milioni

PERSONALCASE 562.7877 Racconigi occupato 2 camere cucina bagno ascensore L. 95 milioni rateabili.

PERSONALCASE 562.7877 via Servais libero signorile salone 3 camere cucina biservizi mansarda box auto.

PIAZZA Adriano libero arredato prego camera cucinotta bagno terrazzo ascensore. Emmedue 562.8487

PIAZZA Respighi in bella casa del 1965, 5° piano salone 3 camere cucina 2 bagni box Emmedue 562.8487

PIAZZA Statuto mansardato soggiorno camera cucina bagno ottimo L. 115 milioni reddito annuo L. 7 milioni termoautonomo ristrutturato Tel 467.5651

PRESSI Politecnico libero signorile mansardato ingresso sala camera cucina bagno mq 90 perfetto C.S.I. 566.1615

PROGETTO corso Racconigi libero ingresso camera tinello cucinino bagno minimo anticipo Tel. 324.2137.

PROGETTO Vercelli libero ingresso 2 camere cucina bagno L. milioni con minimo anticipo. Tel 324.2137

Rita libero via Goriza ingresso 2 camere cucina bagno mutuo 1^ casa. Tel 324.2137

SAN SALVARIO 4 camere servizi parzialmente rialzato casa signorile Tel. 658 573 Intermedias

TAIT 562.3931 in corso Unità d'Italia (Porta Nuova Vecchia) 2 camere cucina ingresso bagno affare L. 106 milioni

TAIT 562.3931 presso corso Brunelleschi recente rinnovato ingresso/soggiorno camera bagno facilitazioni

TAIT 562.3931 libero presso corso Vercelli 2 camere cucina ingresso bagno L. 138.500.000 dilazionabili.

VENDESI finalmente signorile appartamento vuoto mq 270 doppi servizi primo piano uso studio o sede società condominio via Bligny 15. Tel. 385.6555.

VIA Cigna adiacente libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 L. 90 milioni e mutuo. I.T.I. 319.2332.

Di Nanni presi proponiamo libero camera cucina bagno totalmente ristrutturato L. 85 milioni. I.T.I.

VIA GAIDANO

violenzano ampio appartamento libero di 8 camere tinello cucinino. Gabetti vendo tel. 57.67.

Palmieri prestigioso alloggio di ingresso soggiorno cucina 2 camere servizio. Magistrali immobiliare 820.8302

VIA Saluggia 9, 9 bis, 13, ultime opportunità per acquistare bilocali ottimi e prezzi interessanti. Tel.

VILLA recente di mq 354 con giardino recintato adiacente corso Cassia L. 750 milioni impresa vende/permuta. Tel. 832.170.

ZONA signorile servizi mq piano ininterrotti. Tel. 658.573 - 415 5001

Torino Provincia

A.A. ATTICO mansardato S. Mauro speciale prestigioso di 160 mq L. 320 milioni. Casalpiemonte Sauni 869.2323.

A.A. PROPOSTE d'epoca: palazzo 1500 mq più parco 5000 mq a 35 km 10 L. P Casalpiemonte 819.3636.

A.A. SCUOLE bilocali panoramici a panoramica L. 380 Casalpiemonte Sauni 869.2323.

A.A. S. MAURO bellissimo splendido grossi separati 120 mq più 65 mq L. 415 milioni. Casalpiemonte Sauni 869.2323.

A.A. VILLA Cumiana/Pinasca vera villa bifamiliare con giardino L. 425 milioni. Casalpiemonte Alpignano 967.7717.

A.A. VILLA nuova indipendente panoramica occasionale 12 km S. Mauro L. 520 milioni Casalpiemonte Sauni 869.2323.

A.A. VILLA spa casonale ristrutturata con trullato in Boscomontasini L. 930 milioni. Casalpiemonte 824 4468.

A.A. VILLA Volvera bellissima recente 4 camere salone 4 bagni cucina taverna/lib. Casalpiemonte 318 2525

A. NORDEDIL 561.2760 Rivoli collinare villa e schiera nuova costruzione su 4 livelli mq 250 ristrutt. di prego giardino.

ABITARE in ville indipendenti immerse nel verde con giardino privato a L. 1 milione 500 mila al mq è possibile nel villaggio "I Coppi" km 16 Torino nord Tel 812.5640

ALPIGNANO panoramico soggiorno living cucina 3camere bagno cantina box. Tel. 0337 201.798 - 385.2080

BARDONECCHIA E LES ARNAUDS impresa prenota chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Telefonare 011 561.1137 - 0122 831.251.

BARDONECCHIA prenotiamo alloggi in Bipeco complesso da mq 50 a mq 100 posizione panoramica e soleggiata l.v.a. 4% consegna 9/1996. I.T.I. 011 319.2332.

BARDONECCHIA via Medail centrale ermetico ingresso camera cucinetta bagno terrazzino. Gimuaio 011 415.8588.

BORGARETTO alloggio libero recente mansarda cucina bagno ascensore L. 95 milioni 5 milioni più mutuo. Tel. 437.3903.

CANDIOLO in palazzina ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno box L. 180 milioni mutui. Bimar tel 434.5758.

(continua)

Piazza Affari alla finestra

Avvio di settimana pallido per la Borsa telematica che ha perso completamente lo slancio della scorsa ottava. La seduta si è chiusa con l'indice Mibtel in calo dell'1,04% (a quota 11.546). Ciò che ha più sconcertato gli operatori è stato il drastico calo dell'attività, più che dimezzata rispetto a venerdì. Nell'ultima seduta della ottava gli scambi avevano raggiunto un controvalore miliardi mentre ieri si fermati a 500 miliardi. Praticamente immobili gli investitori esteri mentre anche gli italiani hanno preferito rimanere alla finestra. Anche degli altri mercati di resto sono venuti segnali tali da indirizzare gli umori degli investitori. L'ondata di arresti nell'ambito dell'inchiesta sulla Guardia di finanza, il coinvolgimento della Fininvest e l'incontro privato del presidente del consiglio con il presidente della sua holding e con i legali del manager incriminato, non hanno giovato a chiarire l'orizzonte politico.

Scende la cassa integrazione

I primi cinque di 1994 le ore cassa integrazione (ordinaria, straordinaria, edilizia) del settore industria diminuite del 17,04% rispetto allo stesso periodo del '93. Il calo, stimabile in circa 17 mila lavoratori, non si traduce però - rileva una nota della Cisl - nella diminuzione delle difficoltà occupazionali dei lavoratori interessati. Secondo un'elaborazione di dati Inps fatta dalla Cisl, da gennaio a maggio '94, infatti, sono aumentati i lavoratori in cassa integrazione straordinaria (da 174.000 a 198.000) e quelli in mobilità (da 220.584 a 255.657 unità) confermando un travaso dalla cassa integrazione ordinaria alla straordinaria e da quest'ultima alla mobilità. In sintesi, è aumentato di circa mila unità il numero dei lavoratori in situazione di grave difficoltà occupazionale, che ora è circa 450 mila unità.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 26 Luglio 1994 27

Alla presidenza testa a testa tra Riverso e Rastelli, amministratore sarà Micheli o Mancuso

Nomine, doppia coppia per il vertice Iri

Oggi si aspetta la decisione

ROMA. Una lunga . cinquantacinque giorni non bastano. Un periodo lungo sufficiente governo di Silvio Berlusconi per scegliere il di Romano Prodi, dimessosi il 31 maggio da presidente dell'Iri, e il nuovo consiglio amministrazione del gruppo pubblico. Così ieri mattina l'assemblea dell'Iri, riunita in seconda convocazione per effettuare la nomine, prende atto che l'accordo sui nomi ancora c'è. I lavori vengono sospesi nel giro di pochi minuti e aggiornati a oggi.

Sarà la volta buona? Da più parti si giura di sì. Ma tre dubbi e contrasti, Berlusconi e il ministro del Lamberto Dini (al quale spetta la decisione formale) si muovono con grande prudenza. Il toto nomine è comunque ristretto a pochi candidati, salvo sorprese dell'ultimo momento che non possono escluse. Ecco la situazione:

Sprint finale tra Renato Riverso, da cinque mesi presidente dell'Alitalia, messo in pista da Dini, e Pietro Rastelli, ex direttore finanziario dell'Iri, oggi impegnato nel gruppo Efim, da tempo in buoni rapporti con il ministro del Tesoro;

Anche per questa carica (che verrebbe ripristinata) la competizione sarebbe ristretta a due nomi e cioè Salvatore Mancuso, liquidatore dell'Iritecna dopo esserlo stato della Gerolimich, sostenuto da Alleanza nazionale e considerato dall'agenzia Adn Kronos più che favorito, e Enrico Micheli, direttore generale dell'Iri che garantirebbe la continuità e il collegamento con la struttura interna;

Consiglieri Scenderebbero sei a cinque e, oltre al presidente e all'amministratore delegato, sono avvantaggiati per la nomina Mario Draghi (uscente, direttore generale del tesoro), Roberto Spingardi (ex manager Fininvest e quindi berlusconiano doc) e Piero Gnudi (commercialista di spicco).

La giornata di ieri è febbrile. Come accaduto durante il week end, il telefono suona a ripetizione nei palazzi del potere. Dini guida il gioco. Deve consultare i due colleghi che hanno voce in capitolo: sono il ministro del bilancio Giancarlo Pagliarini e il collega dell'industria Vito Gnutti, impegnato fra l'altro a Reggio Emilia nella visita delle Officine Reggiane. Ma soprattutto Dini attende il ritorno a Roma di Silvio Berlusconi. La parola è decisiva, come resto avvenuto in occasione della scelta di Prodi da parte di Carlo Azeglio Ciampi, suo predecessore alla presidenza del consiglio.

Colpito dalle polemiche sulla nomina del consiglio di amministrazione della Rai, ma soprattutto scottato dalla spaccatura sul decreto per la carcerazione preventiva, Berlusconi si muove con eccezionale cautela. Tenta di garantirsi la piena solidarietà degli alleati: non vuole dissociazioni a posteriori. La prudenza nomi, l'emergere di tanto candidature, la lunga trattativa fanno passare in secondo piano il problema fondo: come deve essere l'Iri domani? In altre parole, quale mandato sarà affidato al nuovo vertice? Da capo, Dini fa sapere di volere un manager alla guida del gruppo: per il ministro del tesoro è «una rilevante attività di gestione» mentre via via vengono ceduta le diverse attività. Insomma, si smobilita senza dimenticare di governare l'esistente.

In base indicazioni del tesoro, appaiono quindi in secondo piano non solo i professori, ma anche personaggi che rimerebbero a liquidare l'Iri. Di liquidazione (dopo i guai provocati dal commissariamento dell'Efim) non si vuol sentir parlare. E questa ipotesi sarebbe scartata anche nel caso di nomina di Mancuso che pure di liquidazioni se intende. Fra l'altro, il futuro amministratore delegato dovrebbe essere il vero uomo forte. Il presidente un punto di riferimento, l'uomo rappresentanza.

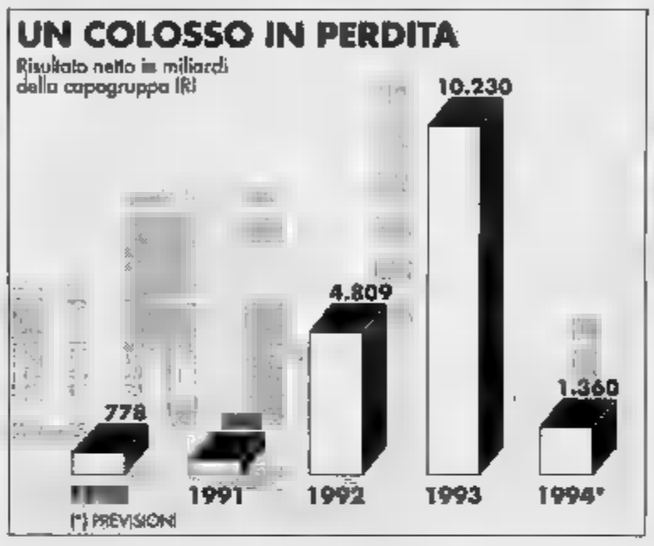
L'Iri quindi è destinato a restare ancora in piedi con progressivo ridimensionamento. Le privatizzazioni continuano a essere l'obiettivo di Dini, anche se tempo cattivo andamento della borsa non fa intravedere rapide iniziative. Le procedure per la cessione dell'Ilva e quella della Ge sono aperte da tempo. Resta il mistero su quelle per la Stet e sui tempi.

Roberto Ippolito

BANKITALIA

All'esame il dopo-Dini

Clima attesa intorno alla Banca d'Italia per quella che potrebbe rivelarsi la settimana decisiva per la nomina del direttore generale. Giovedì prossimo, l'ultimo del mese, come di tradizione, torna infatti a riunirsi, in seduta ordinaria, il consiglio superiore, il massimo organo collegiale dell'istituto, al quale spetta, fra l'altro, il potere di designare i componenti del direttorio. Dopo circa tre mesi di svacatlas, dovuta al passaggio di Lamberto Dini alla guida del ministero del Tesoro, potrebbe la volta buona, secondo quanto fanno rilevare alcune fonti, per la del direttore generale. Una designazione resa possibile da un clima politico più sereno rispetto a quello di un mese fa, quando sull'autonomia della Banca d'Italia si era aperto un acceso dibattito economisti e rappresentanti di forze politiche di maggioranza e di opposizione.



Il ministro del Tesoro Lamberto Dini

Ultimi ostacoli nella maggioranza ieri fumata nera dall'assemblea

«No a Pirelli nella Stet»

Tedeschi: voglio solo intese industriali

MILANO. A Venezia si presenta il progetto di una mega autostrada informatica in fibre ottiche che, partendo Palermo, collegherà l'Italia Turchia, Ucraina e Russia. Un annuncio importante, che è anche l'occasione per nuove puntualizzazioni sulla vicenda Stet-Pirelli.

«Un grave errore». Così l'amministratore delegato di Stet, Michele Tedeschi, definisce infatti l'ipotesi di ingresso di Pirelli o Alcatel nel capitale della privatizzanda Stet e precisa: «Su questo punto la penso come Prodi, i fornitori possono entrare a far parte dell'azionariato Stet».

Ma al tempo stesso, prendendo spunto dall'autostrada ottica, nella quale Pirelli si è aggiudicata una importante commessa, Tedeschi aggiunge: «Il mio è un discorso prettamente industriale. Ci sono ottimi rapporti di collaborazione che potranno anche svilupparsi, ma in forma di intese industriali».

Immediatamente, l'amministratore delegato di Pirelli, Marco Tronchetti Provera, prende la palla al balzo e afferma: «Sono d'accordo sull'importanza strategica per le telecomunicazioni italiane di partnership tecnologiche tra gruppo Stet e gruppo Pirelli, e sottolineo l'importanza delle collaborazioni in atto, di l'accordo firmato oggi è un chiaro esempio».

Tronchetti fa buon viso a cattivo gioco e rilancia, chiede rapporti stretti di collaborazione, partnership tecnologiche. E del resto, se queste saranno assicurate, andrà bene lo per il gruppo Pirelli, le cui preoccupazione è di garantire sbocchi alle proprie produzioni. Ora che la grave crisi finanziaria che lo ha attanagliato sembra avviata a soluzione.

Certo, una partnership anche azionaria garantirebbe maggiormente. Su questa linea già dalla tarda primavera del 1993 si era mosso Tronchetti, il quale era stato però fermato da Romano Prodi. A nulla erano valsi i buoni rapporti Antonio Maccanico, a quell'epoca sottosegretario alla presidenza Consiglio.

Il presidente dell'Iri, Prodi, non aveva voluto saperne. E Carlo Scognamiglio, arrivato alla poltrona di presidente del Senato, sollecitato nella veste di ex presidente di quella Commissione sulle privatizzazioni che, tre anni or sono, partorito il primo rapporto sull'argomento, aveva a sua volta dichiarato che l'accordo Stet-Pirelli non era fattibile.

Ora la dichiarazione di Tedeschi una spiegazione chiara e semplice: niente patti societari accordi di collaborazione industriale. E Tronchetti si sintonizza. L'importante, per l'amministratore delegato di Pirelli, è di assicurare lo sviluppo del gruppo, dunque anche la strada della «partnership tecnologica» va bene.

E veniamo alla mega opera presentata ieri, un investimento 250 miliardi nel quale la Stet avrà, tramite Italcable e Iritel, un ruolo guida nel consorzio, che gestirà il collegamento cabiofonico internazionale. Stet finanzierà realizzazione miliardi, acquisendo quote di traffico. E garantirà inoltre finanziamento 75 miliardi alla Repubblica Russa, per assentirle di partecipare al consorzio. L'autostrada collegherà Palermo a Istanbul, e da lì si dividerà in due rami per raggiungere Novorossijsk e Odessa e, poi, Mosca e Kiev. 3500 chilometri che verranno ultimati entro i primi del 1996. Al consorzio, formato dall'italiana Maristel (Sirti-Pirelli), dalla francese Alcatel e dall'americana AT&T, partecipano 30 operatori tra cui Deutsche Telekom e France Telecom.

Ultima notizia in tema di telecomunicazioni: domani, a Torino, nascerà di fatto la nuova Telecom, la fusione in Sip di quattro società.

Valeria Sacchi

L'amministratore delegato della Stet Michele Tedeschi

Alitalia, due anni per guarire

Schisano: risaniamo il bilancio poi vedremo se aprire ai privati

ROMA. Scompare dai cieli il marchio dell'Ati e l'Alitalia si prende due anni di tempo per completare la sua azione di risanamento. E dopo, proclama combattivo l'amministratore delegato Roberto Schisano, si vedrà sulla privatizzazione: perché «un'azienda per essere non deve necessariamente privata».

Ieri, dunque, l'assemblea straordinaria dell'Alitalia ha deciso all'unanimità l'incorporazione dell'Ati, un'operazione che segna nuova fase processo di ristrutturazione della compagnia bandiera. Vista in un primo tempo con un occhio non particolarmente favorevole dal ministro Trasporti Fiori, la fusione ha fatto poi parte del pacchetto di ipotesi d'intesa approvate delle organizzazioni sindacali divarrà operativa entro bre.

Il motivo di questa incorporazione, ha spiegato agli azionisti il presidente di Alitalia Renato Riverso, è la gravissima crisi attraversata dal trasporto aereo «accentuata da un'acca competizione e da uno scadimento preoccupante dei livelli tariffari». In questa situazione sono cadute perciò tutte le ragioni per mantenere l'Ati come società autonoma e al contrario si sono imposti i motivi della fusione: per razionalizzare i costi, superare rigidità organizzative e, nella prospettiva di una lenta ripresa del mercato del trasporto aereo, fruire al meglio della «omogeneizzazione della flotta delle due società», senza comunque operare alcuna riduzione del personale. Insomma, un grosso risparmio, anche a costo di rinunciare ai miliardi di finanziamento della Cee, poiché l'Ati avrà sede a Napoli.

Dalla fusione nascerà un colosso che potrà contare su 163 velivoli (110 Alitalia e 53 Ati) e ventimila dipendenti circa. Alla fine dell'anno finanziario, il 31 dic, Alitalia aveva fatturato 1431 miliardi, con un deficit di 182, e Ati di 297 con 11 passivo. Con i risparmi derivanti dalla incorporazione dell'Ati e con l'attuazione del programma di pre-pensionamenti nel Gruppo e le altre misure di contenimento dei costi, l'Alitalia imboccherà risolutamente la via risanamento, secondo il pronostico dell'amministratore delegato Schisano. «I tempi non saranno brevissimi per la privatizzazione. Ancora un paio d'anni, non prima della fine '95. Ma non sono poi troppi, se si ricorre che il piano della British Airways, sostenuto da un governo più propositivo, è stato realizzato in tre-quattro anni. La cosa importante è che la compagnia sia competitiva e sana patrimonialmente. Penso che si potrà ricorrere al capitale privato solo per le esigenze future. Un'azienda per essere buona non deve per forza privata, deve dare garanzie di redditività agli azionisti». I risultati del nuovo corso dell'Alitalia, sempre per Roberto Schisano, si vedranno già a fine anno, quando la «ristrutturazione abbatterà i costi del 12 per cento, grazie al recupero della flessibilità e all'aumento di produttività». I primi a sentirne i benefici saranno il segmento della business class e la tratta Milano-Roma. Combattivo, Schisano è parso anche sul risultato del referendum tra gli assistenti di volo dopo l'ultima vertenza: «Anche in presenza di un voto contrario noi andremo avanti lo stesso».

[p. pat.]

Roberto Schisano

I DIRITTI

Le quattro donne erano state allontanate perché iscritte alla Cgil

In fabbrica le operaie licenziate

Teramo, il Pretore ordina la riassunzione all'azienda

TERAMO. Potranno tornare da oggi al lavoro le quattro operaie della Manuero 2000 di Teramo che erano state licenziate dopo essersi iscritte Cgil. Il Pretore del Lavoro di Teramo, Angela Di Girolamo ha infatti annullato i licenziamenti, decisi il 26 maggio scorso dal titolare dell'azienda.

Le quattro operaie, per le quali il magistrato del lavoro ordinato la immediata reintegrazione sul posto di lavoro, state contestate dalle 27 colleghe che avevano scioperato, minacciando di rientrare in azienda fin quando le quattro operaie «sindacalizzate» non fossero state licenziate. La vicenda suscitò molte proteste parte del mondo sindacale, culminate in una manifestazione di solidarietà a Nereto alla quale partecipò anche Bruno Trentin.

Nel decreto di annullamento dei licenziamenti, il Pretore ha riconosciuto il comportamento antisindacale del legale rappresentante della Manuero 2000, Mario Casmirri, ordinandogli di consentire lo svolgimento delle assemblee sindacali in conformità della legge e del contratto nazionale di lavoro, nonché di «astenersi dal favorire la costituzione o l'attività di gruppi di lavoratori costituenti sindacato di comodo».

Al titolare dell'azienda viene infatti contestata la una riunione di operaie (tranne le iscritte al sindacato, e qui il comportamento antisindacale) finalizzata a incitare le maestranze contro le quattro colleghe sotto la minaccia del licenziamento.

La decisione del Pretore stata commentata con soddisfazione dalla segreteria generale della Cgil e, in una congiunta, dalle segreterie nazionali di Filta-Cisl, Filtea-Cgil e Uilta-Uil. Secondo il segretario confederale della Cgil, Alfiero Grandi, la decisione del Pretore di Teramo costituisce «un precedente di grande rilievo nell'attuale fase difficile che indotto alcuni imprenditori a ritenere che, dopo il risultato elettorale, era possibile fregarsene delle leggi, negare i diritti elementari e tenere comportamenti antisindacali minacciosi e ricattatori». Il sindacato si impegna ora a «garantire che le quattro lavoratrici ottengano piena soddisfazione e riconoscimento dei loro diritti».

Anche per le segreterie dei sindacati tessili, la sentenza riconferma che «esistono diritti individuali di libertà che non possono e non devono essere messi in discussione». Ricordando il loro progetto per una giore penetrazione sindacale nelle aree delle piccole imprese del Centro Sud, i sindacati tessili sollecitano l'istituzione di una commissione parlamentare che indaghi sulle condizioni di lavoro della piccola impresa.

Imprenditore arrestato

Brindisi: al lavoro per sedici ma solo 5 pagate

BRINDISI. I Carabinieri hanno fermato un imprenditore e ricercano il padre per sottoporlo allo stesso provvedimento l'accusa concorso in estorsione aggravata.

Secondo gli investigatori, i due imprenditori, titolari di una impresa nazionale per l'imballaggio prodotti ortofrutticoli, la Imbor, avrebbero pagato gli operai della loro azienda per sole sei ore al giorno di lavoro rispetto alle 15 e 16 ore effettivamente svolte, minacciando di licenziarli se avessero denunciato il trattamento subito. Il fermato è Orazio Occhioni, anni, mentre viene ricercato Vito Occhioni, di 54, originari di Catania e da anni residenti a Francavilla Fontana. Il provvedimento arrivato dopo la denuncia fatta alcuni dipendenti dopo aver subito per lungo tempo le indimidazioni.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

CARCINA pensione indipendente 5 minuti da Torino autostrada, monofamiliare, fabbricato mq 370 con terreno mq 3000 (ampliabile 15000), perfettamente ristrutturata, permesso approvato, L. 159 milioni Tel. 011 319 2332

CASCINE VICA ingresso soggiorno cucinotta camera cameretta bagno box cantina recentissima mutui. Bimar tel. 434 5758.

CASTELLAMONTE pressi casetta ristrutturata ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box L. 85 milioni. I.G.I. 663 5440.

CAUSA trasferimento vendo in Venaria libero alloggio nuovo 100 mq giardino privato tavernetta garage. Tel. 011 747.408.

CAVAGNOLO centro rustico indipendente to su 4 lati con 8 appartamenti più 3 magazzini cortile. Bimar tel. 434 5758.

CHIERI (Pessione) in villa bifamiliare con giardino salottino 3 servizi 2 auto Grimaldi 324 1641 vendesi con terrazzo splendida posizione, affare. Svi 011 561.1137 0122 831 251.

CHIVASSESE ristrutturata libera, 2 lati autonomo soggiorno 2 camere cucina L. 108 milioni. I.G.I. 663 5440.

COLLEGNO
libero panoramico vista Dora salone 2 camere cucina 2 bagni affare. Gabetti vende, Tel. 57.67.

COLLEGNO Terracorta/corso Francia ristrutturato '95 ottimo stato 2 camere cucina bagno box. Serim 562.9601

COLLEGNO via Rossini nuova consegna appartamenti mq 60/75 con mansarda mq 45 box. Grimaldi

CORIO alloggio panoramico 3 vani cucina servizi terrazzo box. Occasione. Tel 011 364.491 - 0330 385.333.

CRESCENTINO villetta libera 3 lati nuova soggiorno 2 cucina doppi servizi giardino L. 260 milioni. I.G.I. 663 5440.

741.2974 Rubiana Michelino via XXV Aprile (adiacenze) intrasportabile mq 55 L. 128 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2974 Rubiana villetta libera indipendente su 3 piani mq 140 più giardino L. 300 milioni.

FAVRIA ampia villa a schiera su 3 livelli splendido giardino autobloccante residence signorile. Grimaldi 220.7868.

GASSINO attico recente di 2 camere, tinello, cucinino e servizio, terrazzo 100 mq, con box auto. Tel 011 9819

GIAVENO
vendesi ultime ville consegna novembre 1994 mutuo 1° casa 0. Telefono 771.6742 ore ufficio

GRUGLIASCO centrale ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio volendo box mutui. Bimar 434 5758.

GRUGLIASCO via Cervino libero ottimo stato piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Serim 562.9801

PORTICO Grugliasco libori recenti stabile soluzioni e metrature facilitazioni di pagamento. Tel. 817.7856.

LANZO centro prestigiosi alloggi di varie metrature in palazzina ristrutturata Magistrelli immobiliare 920 6302.

LANZO S. PIETRO in COABBOLO ampia villa con parco pandanimica ottima posizione abitativa. Grimaldi 220.7868.

NONE ingresso tinello cucinino bagno volendo box libero piano alto mutuo. Bimar tel. 434.5758.

PINEROLO vicinanze impresa vende villette ultimate e in costruzione Tel. 0175 346.321 - 0336 441.283.

PINO TORINESE terrazzo panoramico salone con camino 3 camere cucina biservizi box vuoto L. 550 milioni Tel. 562.7591.

PORINO quasi recente ingresso living salone cucina 2 camere biservizi terrazzo box mutui permute. Bimar tel. 434.5758.

POIRINO villetta a schiera con giardino soggiorno 2 camere cucinotta biservizi L. 298 milioni Grimaldi 324 1641.

arredato ingresso living soggiorno angolo cottura servizio L. milioni Grimaldi 011 418.6558

RIVAROSSA bifamiliare di costruzione indipendente zona ampio giardino Grimaldi 225.7856.

RIVOLI Gran Palace via Stazione impresa vende appartamenti signorili da mq 55 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.552.

RIVOLI
via Adige libero soggiorno 2 camere cucina bagno box ampio terrazzo. Gabetti vende tel. 57.67.

zona residenziale villa indipendente nuova costruzione disposta su 3 livelli giardino. Grimaldi 415.8558.

SALICE ingresso su soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzino recente L. 135 milioni mutuo. Bimar 434.5758

SALUGGIA villa a schiera finiture pregio salone 3 camere 2 cucine taverna box giardino il. 365 milioni. I.G.I. 663.5440.

SCIOLZE villa indipendente di 350 mq con 5400 mq terreno circostante box doppio recenti mutui. Bimar 434.5758.

in palazzina ingresso camera living cucinino angolo cottura bagno cantina volendo box L. 135 milioni mutuo. Bimar 434 5758

S. MAURO impresa vende/permuta alloggio mq 220 in palazzina signorile con box doppio a L. 550 milioni Tel. 552.170

S. MAURO via XXV Aprile nuovo ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi box mutui permuto. Bimar tel. 434.5758.

VENARIA centro storico ingresso camera tinello cucinino bagno mutui permute Bimar tel. 434.5758.

VILLA Venaria Carmagnola 2 alloggi mq 150 cadauno box 4 auto, giardino, intelocante. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

VOLPIANO ampio recente in palazzina soggiorno 2 camere cucina bagno orto privato L. 155 milioni. Tel. 437.4533.

VOLPIANO via Brin ingresso salone 2 camere cucina biservizi cantina box in palazzina mutui. Bimar 434.

PIEMONTE

L. 115.000.000 a 30 km Torino (presso Villanova d'Asti) ampia casa rustica mq 225 più giardino, 'La Borsa' 368.482.

CASTELL'ALFERO (At) casa padronale di campagna divisa in 3 unità abitative box giardino mutui permute. Bimar 434.5758.

CISTERNA D'ASTI stabile recente signorile alloggi di varie metrature con box. Occasione Tel. 011 364.491 - 0330 385.333.

(At) in piani di mq ristrutturare box mq terreno L. . Bimar 434 5758.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY SAINT JEAN RTA 'Residenza del sole' costruttore vende direttamente da L. 150.000.000 bellissime unità. Tutti servizi. Orizzonti 0125 355.970 - 551.93972 - 0337 328.348.

LIGURIA

ALASSIO vendo alloggio fronte mare garage sala 3 camere cucina bagni 3 balconi. Ag. Zenit 0182 640.423.

ALBENGA entroterra grande rustico ristrutturato in splendide borgata storica a lotto L. 29 milioni. Tel. 584 677.

ALBENGA imperdibili ultime opportunità finalmente dall'impresa nuovi bilocali immersi nel verde vista da L. 148 milioni in stupendo complesso residenziale. Ampi terrazzi soleggiati termoautonomo cantina posto auto. Minimo anticipo. Comodo dilazione. Possibilità mutuo. Telefonare allo 0182 595.507 - 0337 261.676.

AMICACASA 385.8538 Cervia villetta indipendente 4 lati con ampio giardino vista mare L. 420 milioni. Permute.

ANDORA spazioso bilocale mansardato con ascensore e posto macchina vicino al mare L. 81 milioni contanti o 84 milioni mutuo residuo. Tel. 0182 992.569.

BORGIO VEREZZI 300 mt mare camera cucina abitabile balcone ottimamente rifinito. Aurelidoro 019 825.021.

CERIALE affare L. 150 milioni 2 camere tinello cucinino servizi giardino termoautonomo 1,5 km mare. Tel 0182 554.677

LAIGUEGLIA attico soggiorno 2 camere cucina terrazza di mq 126 splendida vista panoramica. Orizzonti 530.990.

LOANO ordinata camera tinello cucinino balcone posto auto arredato affare L. 145 milioni. Studiotre 019 612.643

PIEVRA LIGURE panoramico e luminoso a due passi da mare arredato e box/rimessa L.P.L. 0182 950.728

PIETRA LIGURE via Repubblica 2 camere 2 balconi termoautonomo posto auto L. 268 milioni. Tel. 0182 992.569.

RAPALLO ingresso camera soggiorno cucinino bagno giardino privato, posto auto libero L. 250 milioni. Bimar 434.5758

SANREMO centrale vendo bilocale libero piano rialzato adatto anche uso studio L. 150 milioni. Tel. 0337 200 366.

SANREMO recente ingresso camera letto cucinino bagno terrazzo giardino privato mutui permute. Bimar 434.5758

ITALIA

AFFACCIATO splendida Sardegna villini 2-3 locali servizi giardino piscina da L. 79 milioni. Tel. 035 751 111.

PORTO CERVO panoramico alloggio mq 60 soggiorno con angolo cottura bagno terrazzino. Tel. 0337 218.742.

COSTA AZZURRA

AZZURRA Beaulieu in residence, vendiamo, vista mare prestigiosi appartamenti varie metrature Tel 031 300.244.

PINS bilocale nuovo prossi spiaggia con terrazzo vista mare, box auto, cucina arredata, pronta consegna. Tel. 011 562.2623 - 0033 92 131.

NE Roquebrune vendesi ultimi disponibili bilocali vicinissimo mare immersi in poco. Ampi terrazzi soleggiati, possibilità mutuo, garanzia dilazioni Tel. 0192 595.507 - 0337 261.676.

NIZZA Parc Impenal, bilocale arredato con terrazzo e giardino, vista e città, cantina, posto auto 011 562.2023 - 0033 92 131.297

NIZZA Promenade Anglais splendido monolocale con terrazza fronte mare 7° FF. 750.000. Tel. 0184 33.295

NIZZA Promenade des Anglais, locali di 67 mq più 10 mq di terrazzo, piano, parking, vista mare, arredo completo, Tel. 011 562.2023 - 0033 92 131.297.

NIZZA Promenade studio bagno terrazzo mq 38 elegantissimo FF. 550.000 Caseuropee 434 3437

NIZZA Rue Massena pedonale bilocale mq balcone mq 46 finiture di lusso FF. 720.000, Caseuropee 434.3437.

PORQUEROLLES lle du Levant paradiso dei naturisti divertente proprietari di settimana di sogno a partire da L. 7 milioni Tel. 582.2049 - 547.098.

Gassin ingresso con camino cantiere cucinotta bagno ottime condizioni San Carlo 542.782.

VENDESI bi-triocale in villa nuova fronte mare con Montecarlo a Roquebrune Cap Martin Tel 0125 già oppure 0336 203.790.

bilocale su 2 piani ottima vista L. 120 milioni trattabile numero verde 1678 74.

MONACO La Forma d'Augustin Intocafe 8 posti letto sud arr numero verde 1678 74.422.

SERRE CHEVALIER via Briançon e Serre Chevalier chalet in costruzione con bilocali consegna novembre '94 immobile numero verde 74.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. LOCALI UFFICI
nuovo complesso in Torino zona via Reiss Romoli impresa vende locali e magazzini da mq 300 a mq 11.000. Tel. 596.244.

CORSO Brescia vendesi libero laboratorio mq 1200 con uffici di rappresentanza altro occupato mq 400 stesso reddito reddito 5%. Helvetia 650.3103.

CORSO Galileo Ferraris vendesi prestigioso ufficio piano rialzato mq 180. Tel. 810.341

CORSO Massimo, vendesi uffici liberi piano rialzato mq 170 e L. 3 milioni/mq. Helvetia 650.3

GRIMALDI 568.3 Rabaudengo vendesi locale commerciale mq 2 vetrine più seminterrato 50 mq.

GRIMALDI 568.3165 Venaria vendesi capannone industriale 1600 mq più uffici 300 mq e cortile privato 800 mq.

SETTIMO, fronte strada, vendesi unione mq 850 più uffici mq 900 e cortile privato mq 500. Helvetia 650.3103.

CERIALE in villa 1200 mt dal mare attiguo appartamento 6 posti letto dal 1° al 15 agosto e settembre. Tel. 011 812.5731

PIETRA LIGURE affittasi appartamento vicino a fronte mare luglio e successivi, arredamenti, quindicina e mesi. Agenzia Immobiliare Angelucci 019 612.343.

SPOTORNO panoramico collinare 300 mt mare alloggio 4/5 letti posto auto agosto settembre affitto Tel. 011 650.6754.

VARIGOTTI agosto 50 mt mare salone cucina bicamere biservizi box. Condizionatore. Tel. 0337 201.798 - 338.8556.

ITALIA

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati in complesso mare Silvi Marina. Tel. 0864 845 050

Al Lido Fonaroli, sul mare, affittasi appartamenti, villette, a prezzi veramente vantaggiosi. Agenzia Vnar tel 0533 38.416

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanalmente. Geometra Ponziano. Tel. 0541 387.096.

SCALEA (Cs) a 100 mt dal mare affittasi appartamento di 4 posti letto 15/settembre. Tel 957.4029 - 3025.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI via XX Settembre uso ufficio ingresso 3 camere bagno 2° piano accomodo. Emmedue 562.8487.

CORSO Belgio adiacenze (via Benevento) affittasi laboratorio mq 220 completamente ristrutturato Helvetia 650.3103

CORSO Montevecchio uffici piano rialzato mq 225: tinggressi, salone, 6 vani, servizi. Stabile signorile. Helvetia 650.3103.

CORSO Savona Moncalieri affittansi ottimi capannoni mq 1.000 e mq 700. Telefonare 609.7090.

INVESTITALIA
Crocetta isola pedonale splendido alloggio mq 500 in palazzina d'epoca. Uso studio professionale o Box e posti auto. Tel. 568.3870 - 568.3797.

MAGAZZENO MQ 1200
ad Imperia Oneglia centrale con ufficio soppalco 3,50 piano strada. Tel. 0183 276.068.

PER attività artigianali/commerciali via Cigna angolo corso Vigevano locali varie metrature passo carrabile. Tel. 248.7241.

AFFITTI ROMANDI

TORINO CITTA'

AUTOMOBILISTICA per dirigente commerciale in trasferta cerca alloggio anche in villa. Interzona 568.9878.

BIMAR ricerca appartamenti ville per dirigenti in trasferta o per propria segretaria clientela. Tel. 434.5758.

DUE studenti universitari massime referenze cercano in affitto 1 appartamento ammobiliato o vuoto. Ore 745.010.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241, tel. 011 351 336.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 775.1698 Torino.

AUTO TORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 tel. 817.1843 - 689 864.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Sorriso 0182 642.269 vicinanze mare pensione completa luglio L. 60 mila, compreso spiaggia e garage.

ALBA Adriatico Hotel Lido, modernissimo, multiconfort, ampia raffinata scattosissima ristorazione, animazione, discoteca, annessi residenziali sul persone Telefonare 0861 712.996.

ANDORA mare in Grand Hotel Arelon **** disponibilità a prezzi vantaggiosi Tel. 0182 61.01 - 610.853 - 610.685.

BELLARIA Hotel Levante oltre agosto settembre comprensivo spiaggia, giornata Aquabel, gite. Tel. 0541 344.223.

CATTOLICA Hotel Condor tel. 0541 960.103, vicinissimo mare moderno, tutti servizi, telefono, cucina casalinga abbondante. Luglio L. 46 mila sconto famiglie fino 50% agosto L. 60 mila.

CATTOLICA Hotel Lido d'Oro *** tel. 0541 954.060, moderno, cucina casalinga, scelta menù, colazione buffet. Speciale luglio L. 49 mila 500. Sconto famiglie fino 50% Agosto L. 73 mila.

CATTOLICA Hotel Pacific. Tel. 0541 962.620, categoria superiore, piscina, pub, giardino, parcheggio, gestito proprietari, scelta menù. Luglio L. 55 mila / 85 mila, agosto L. 65 mila / 90 mila.

CESENATICO Valverde Hotel Bora tel. 0547 884.44 ogni confort specialità pesce luglio L. 55 mila bambini inclusi agosto L. 65 mila dal 24 agosto - settembre L. 45 mila compreso combinazione. Cabine e lettini.

CHIANO MARINA (Rimini) Albergo *** tutti confort. Bambini 0/5 anni gratis con genitori. Offre le sue ultime camere. tel. 0183 495.098 - 495.100.

FINALE Hotel Astoria *** 019 601.635 ogni confort rinomata tv balcone parcheggio ottima cucina agosto L. 82 mila, 22-31/8 L. 80 mila spiaggia compresa.

GABICCE MARE Hotel Spiaggia, tel. 0541 962.756, direttamente spiaggia, ogni confort, agosto L. 80 mila/60 mila.

GIOVANE STUDENTE
cerchi alloggio? trovi presso: Convitto 'Gallitudo Cumenson' Suore Sacramentine via Nizza, 47 Torino, Tel. 011 650.5551.

LOANO Albergo Miramare servizi Tv ascensore bionio mare scelta menù. Luglio/settembre L. 70 mila, agosto L. 77 mila. Tel. 019 675.691.

LOANO appartamenti con tv, telefono terrazzo biancheria, piscina parcheggio privati, giardino, spiaggia convenzionata. Residence Casarino 019 670.445.

RICCIONE Hotel Garisenda *** tel. 0541 644 472. sul lungomare, completamente climatizzato, camere tv, cassaforte, scelta menù, buffet contorni antipasti, colazione buffet, offertissima 30/7 - 6/8 7 giorni L. 520 mila, dal 21 agosto L. 65 mila, settembre L. 30 mila.

RICCIONE Hotel Majorca ***. Telefonare allo 0541 643.065, sul mare centrale. Ogni confort, scelte menù carne e pesce alla griglia. Luglio L. 62 mila, agosto L. 62/79 mila.

RICCIONE Hotel Roland - tel. 0541 647.340 Centrale. Giardino. Parcheggio. Tutte camere telefono, televisione. Colazione buffet. Eccezionale famiglie.

RICCIONE Hotel 4 Stagioni, tel. 0541 642.409, parcheggio, giardino, buffets. L. 52 mila/88 mila complessivo

RIMINI Hotel Costanza *** tel. 0541 380.681 centrale fronte mare piscina camere servizi, telefono scelta menù pesce, carne. Colazione. antipasti buffet, luglio L. 64 mila, agosto L. 70 mila/85 mila parcheggio.

RIMINI Hotel Dalia via Manzoni a 50 mt mare parcheggio, agosto L. 82 mila, dopo il 22/8 L. 46 mila. Tel. 0541 381.716.

RIMINI Hotel Oriente 3 stelle, superiore tel. 0541 385.447. sulla passeggiata fronte mare, piscina camere tv animazione già ricca scelta menu parcheggio. Agosto L. 88 mila/85 mila

RIMINI Marebello Hotel Vernal tel. 0541 373.106 vicinissimo mare rimodernato aria condizionata, camere balcone, telefono, cassaforte, colazione, antipasti, verdure buffet, scelta menù agosto da L. 50 mila.

RIMINI Marina centro Hotel Adelphi ** tel. 0541 390.924 vicino mare giardino camere cucina genuina specialissima settimane 30/7 - 6/8 pensione completa L. 397 mila dal 7 agosto L. 61 mila

Marina centro Hotel tel. 0541 381.350 moderno direttamente sul confortevoli camere con servizi. Balconi vista mare sala panoramica cucina familiare colazione buffet parcheggio. Luglio 45/50 mila agosto L. 72/50 mila.

RIMINI (Miramare) Hotel Diana. Tel. 0541 371.412, centrale, familiare, cucina casalinga genuina abbondante. Offertissima luglio L. 37 mila, agosto L. 55 mila.

RIMINI Miramare speciale vacanze Golden tel. 0541 375 sul mare piscina, camere tv, garage, scelta menù buffet antipasti e colazione agosto L. 56 mila 75 mila, sconto bambini.

RIMINI Rivazzurra Hotel Pacific tel. 0541 373.231, vicino mare, camere servizi, balcone, telefono. Colazione buffet scelte menù pasto tutti giorni insalate buffet, piscina con idromassaggio, giardino parcheggio Agosto L. 65 mila.

RIMINI San Giuliano Mare, albergo Ariosana, tel 0541 373.41, sul mare, camere servizi, parcheggio animazione, agosto L. 55 mila, settembre L. 32 mila.

RIMINI Rivazzurra Hotel Telstar *** tel. 0541 372.492, 30 metri mare, camere servizi, balcone, colazione verdure buffet, cucina romagnola, parcheggio. Agosto lit 79 mila/65 mila occasionali famiglie.

VIAGGI E CROCIERE

ESCURSIONI varie battello/velliero più bicicletta con accompagnatore L. 980 mila pensione completa. Tel. 02 468

MATRIMONIALI

AGENZIA Matrimoniale Twin Club. Semplici ripresa video per vedere, scegliere, incontrare persone libere. Torino, via Camerle 14. Tel. 562.0850.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. Le certezze del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Tel. 011 561.1055 (4 linee r.a). Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vittorio, Torino.

VIVERE INSIEME, propone: immediati incontri sentimentali. Costo esiguo ridotto. Aperti anche agosto. Tel. 011-502.687.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquisto oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista argenteria, monete preziosi alle valutazioni, Via Madama Cristina 42 Tel. 650.2212.

SGOMBERO vilia, alloggi, cantine, acquisto mobili '800, primo '900, tappeti, quadri, argenteria, bronzi, vecchio radio. Tel. 011 964.4830.

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE DELLA MOTORIZZAZIONE E COMBUSTIBILI

Avviso di gara

Il giorno 12.10.94 alle ore 10 sarà esperita presso il C.A.A.R. - Piazza Rivoli 4, Torino - Tel. (011) 7711244 - Fax 011/7768876 - una gara ristretta (licitazione privata) in ambito CEE/GATT per la provvista lubrificanti autotrazione per il ripristino scorte nei depositi grande capacità dell'E.I., per il periodo di un anno, così suddivisi:

1° lotto: L. 1.177.000.000 IVA compresa, di cui 86,2% di olio motore SAE 15W/40 e 13,8% olio trasm. SAE 80/90;

2° lotto: L. 853.000.000 IVA compresa, di cui 95,2% di olio motore SAE 15W/40 e 4,8% di olio trasm. SAE 80/90.

Le domande partecipazione alla gara, sia per le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori dell'Amministrazione della Difesa, sia per quelle non iscritte, dovranno pervenire alla Direzione Generale della Motorizzazione e del Combustibili - 9° Divisione 1ª Sezione - via Marsala 104, Roma, improrogabilmente entro l'11.8.1994 e dovranno essere completate come disposto dal bando di gara inviato in data 4.7.1994 per la pubblicazione sulla G.U. della Comunità Europea e pubblicato sulla G.U. italiana n. 172 - PARTE II - del 25.7.1994.

Ulteriori informazioni possono essere richieste suddetta Direzione Generale - Tel. (06) 47354775 - dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

IL DIR GENERALE
Gen. C.A. Paolo Cavanenghi

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata dei CCT inizia il 1° agosto 1994 e termina il 1° agosto 2001.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola del **4,50%** lordo verrà pagata il 1° febbraio 1995 al netto della ritenuta fiscale. L'importo delle cedole successive, da pagare il 1° agosto e il 1° febbraio di ogni anno di durata del prestito, varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 12 mesi delle quattro aste precedenti di un mese la fissazione delle cedole, maggiorato dello spread di 30 centesimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di CCT è stato pari all'**8,29%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo vengono comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **27 luglio.**
- Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà avvenire il **1° agosto.**
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE E

Avviso gara

Il giorno 10/10/1994 alle ore 10 sarà esperita presso il Centro Approvvigionamento Autoveicoli e Ricambi Piazza Rivoli n. 4, Torino - Tel. (011) 7711244 - fax 011/7768876 - una gara ristretta (licitazione privata) in ambito CEE - procedura accelerata - per l'approvvigionamento pneumatici qualificati a quantità determinata suddivisi in 3 lotti.

Le domande partecipazione alla gara, dovranno pervenire alla Direzione Generale della Motorizzazione e dei Combustibili - 8ª Divisione 1ª Sezione - Via Marsala n. 104, 00185 Roma, improrogabilmente entro il 10/9/1994 e dovranno essere completate come disposto dal bando di gara inviato in 19/7/, per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Europea.

Informazioni in merito potranno essere richieste:
- di allo 06/47355731 - 4452674
- di carattere tecnico allo 06/47354803 - 47354759

dal lunedì al venerdì 9 alle ore 12

IL VICE DIRETTORE GENERALE
Ten. Gen. (ter.) (arm.) Pietro Tateo

AEM

AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE

ESTRATTO GARA

Questa Azienda Energetica Municipale (AEM) di Torino, indice le seguenti gare:

Appalto concorso ai sensi dell'art. 80 del regolamento approvato con D.P.R. 4/10/1986, n. 902.

01/94 one generale gruppo turbina-alternatore ed automazione dell'impianto idroelettrico Po-Stura/San Mauro. L'importo presunto ammonta a L. 4.000.000.000.

Licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2/2/1973, n. 14:

23/94 Reti di distribuzione - lavori di installazione, sistemazione e cambio di tensione di impianti di distribuzione in bassa tensione dell'AEM, per l'anno (Lotti I, II, III). L'importo complessivo presunto a L. 600.000.000.

Licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera a), della legge 2/2/1973, n. 14:

24/94 Centrale idroelettrica di Rosone - lavori edili per la costruzione di box seminterrati e di fabbricati ad uso manutenzione industriale e ricovero automezzi pesanti. L'importo presunto ammonta a L. 520.000.000.

Gli avvisi di gara integrali, pubblicati a norma di legge, potranno essere ritirati presso la sede dell'AEM, dalle ore 8,15 alle ore 15,15, sabato e festivi esclusi, all'indirizzo sottoindicato, o richiesti all'Ufficio Protocollo (tel. 011/5649.373)

Eventuali informazioni relative alla procedura di gara potranno richiedersi ai competenti uffici (tel. 011/ 516-5179).

Le richieste d'invito redatte su carta legale e documentate secondo quanto previsto nell'avviso di integrale indirizzate Direzione AEM - via Bertola n. 48, 10122 Torino, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 7 settembre 1994.

IL PRESIDENTE
prof. ing. Giovanni Dal Tin

IL DIRETTORE GENERALE
dott. arch. Giovanni Buzio

U.S.S.L. N. 25 RIVOLI
U.S.S.L. N. 36 SUSA

REGIONE PIEMONTE

Estratti bandi gara

Le UU.SS.SS.LL 25 di Rivoli e 36 di Susa indicono congiuntamente le seguenti gare:

1) Prodotti alimentari, alimenti per dieta e per la prima infanzia, acqua minerale.
- procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta)
- criterio di aggiudicazione: art. 25, paragrafo 1, lettera a) (prezzo più basso) direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14.06.1993
- durata: anni due (dal 01.01.1995 al 31.12.1997)
- numero lotti: tredici
- importo presunto per il biennio: 3.000.000.000 (iva esclusa)
- termine per la richiesta Capitolato d'oneri ore 1 del 06.10.1994.
- termine presentazione offerta: ore 12,00 del 12.10.1994.

2) Lavatura, sciugatura, disinfezione e stiratura biancheria.
- procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta)
- criterio di aggiudicazione: art. 36, 1 comma, lettera b) (prezzo più basso) 92/50/CEE del Consiglio del 18.06.1992
- durata: anni due (dal 01.01.1995 al 31.12.1996)
- importo presunto per il biennio: 1.000.000.000 (iva esclusa)
- termine per la richiesta del Capitolato d'oneri ore 12,00 del 04.10.
- termine presentazione offerta: ore 12,00 del 10.10.1994

3) Filtri, soluzioni e concentrati, agli italoli per il Servizio Dialisi.
- procedura di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta)
- criterio di aggiudicazione: art. 16, paragrafo 1, lettera a) (prezzo più basso) direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14.06.1993
- durata: anni due (dal 01.01.1995 al 31.12.1996)
- importo presunto per il biennio: 6.400.000.000 (iva esclusa)
- termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12,00 del 14.09.1994.

Per quanto concerne le modalità di presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte, nonché la documentazione da allegare si rinvia ai bandi integrali speciali per inserzione sulla G.U.R.I. e sulla G.U.C.E. in data 21.07.1994.

Il ritiro dei bandi di gara e dei capitolati d'oneri di cui ai punti 1 e 2 (prodotti alimentari e servizio di lavanderia) è subordinato alla presentazione di un'istanza, in carta semplice, con allegata fotocopia dell'avvenuto versamento di lire ventimila effettuato a favore della Tesoreria dell'U.S.S.L. N. 25 di Rivoli (c/c/b n. 0236 Monte dei Paschi di Siena - Ag. di Rivoli, oppure c/c/p n. 12523106 con indicazione ripetuta la causale del versamento. Detti bandi unitamente ai capitolati speciali potranno essere ritirati nei giorni lavorativi dalle ore 9,00 alle ore 15,00 al Servizio Provveditorato Economato dell'U.S.S.L. n. 25 - Via Balegno n. 6 - 10098 Rivoli (To) - Telefono 011/9551744-746-757 - Telefax 011/9551751.

Rivoli, 14 luglio 1994

Per l'U.S.S.L. N. 25
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Nicolò Coppola

Per l'U.S.S.L. N. 36
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Mario Sericegnolo

Polemica tra Costa e Aleotti, i consumatori boicottano l'azienda

La Menarini contro tutti

Oggi scioperano i dipendenti toscani

FIRENZE. Attorno al caso Menarini l'atmosfera sta diventando incandescente. Alla minaccia dell'azienda farmaceutica di trasferire l'attività in Germania, annunciata tramite campagna stampa a pagamento sui quotidiani, i sindacati rispondono con uno sciopero che stamattina bloccherà l'attività degli stabilimenti del gruppo dislocati in Toscana. Intanto Cgil, Cisl e Uil hanno chiesto un incontro urgente alla presidenza del Consiglio sulla riorganizzazione del settore farmaceutico.

Spiegando le ragioni dell'agitazione di oggi, che ha come obiettivo la difesa dei posti che l'annunciato trasferimento mette a rischio (forse 1000 calcolando le ricadute sull'indotto), i sindacati toscani hanno attaccato duramente Alberto Aleotti, presidente e azionista di maggioranza dell'azienda: «La Menarini - ha detto Marco Marcucci, delegato regionale della Fulc-Cgil - con l'apertura delle frontiere ha più niente da scambiare e quindi gioca l'ultima carta del ricatto sull'occupazione per nuovi privilegi». L'azienda, sostengono i sindacati, fino a poco tempo fa aveva la concessione su alcuni tra i più prestigiosi marchi farmaceutici internazionali, questo in virtù di una legge che impediva alle aziende straniere di vendere prodotti in Italia e stabilimenti di produzione sul territorio. Ora però le multinazionali possono agire da sole, con particolarmente pesante per la Menarini, che non possiederebbe nessuna formula propria. «Siamo portati a pensare - conclude Marcucci - che l'annuncio di trasferimento a Berlino, dove recentemente il gruppo ha investito 400 miliardi in uno stabilimento, possa quindi essere qualcosa di più di un semplice ricatto al governo: un progetto segreto coltivato mentre si realizzavano accordi sindacali di tutt'altra natura».

Sull'altro lato della barricata Alberto Aleotti ribadisce le sue intenzioni e fa sapere di essere pronto a fare un sit-in davanti al Parlamento e a iniziare uno sciopero della fame se non verrà modificato il provvedimento che abbassa il prezzo dei farmaci. «Non siamo né provocatori né ricattatori - ha detto il presidente della Menarini - vogliamo solo far sapere alla gente le nostre ragioni per non essere costretti ad andarcene dall'Italia. Con la nostra campagna una prima vittoria l'abbiamo ottenuta: il governo non ha varato un decreto legge con decorrenza immediata, bensì un disegno di legge che dovrà essere approvato dal Parlamento. Adesso abbiamo sei mesi di tempo per cambiare le cose».

Il frattempo la polemica raggiunge anche le spese per le inserzioni sui quotidiani: il ministro Costa ha parlato di «cifra miliardaria» e Aleotti lo rimbecca: «Nessuna cifra miliardaria, ma meno di 100 milioni. E' facile affermare che gli industriali del farmaco hanno fatto superprofitti, ma bisogna anche dimostrarlo. E' anche facile parlare di riduzioni del 10 per cento sui prezzi dei farmaci ed ottenere consensi, ma queste sono chiacchiere, il ministro fa del bla bla».

Immediata la replica del ministro: «Non faccio bla bla, semmai potrei fare bau bau a chi non sta alle regole del giuoco, visto che mi sento un mastino cane da guardia dei soldi dei contribuenti». Il bollettino della giornata di ieri si è chiuso con una «dichiarazione di guerra» al gruppo farmaceutico guidato da Aleotti da parte dell'Associazione consumatori e utenti, che ha annunciato: «Boicotteremo i prodotti della Menarini». [v. cor.]

IVECO-RENAULT

Accordo per le carrozzerie

TORINO. L'Iveco, società del gruppo Fiat, ha raggiunto un accordo di collaborazione con la Renault per lo sviluppo e la produzione comune di componenti per cabine di veicoli industriali leggeri. In totale saranno prodotte [illegible] unità all'anno. Iveco acquisterà il know-how Renault che a sua volta comprerà una parte della produzione di elementi in lamiera Iveco. Entrambe le società produrranno le cabine per il proprio fabbisogno. Le cabine, che verranno montate sui futuri veicoli Iveco della classe Daily e su una nuova gamma di veicoli industriali leggeri Renault, verranno prodotte negli stabilimenti italiani di Brescia e di Suzzara e in quello spagnolo di Villadolid per quanto riguarda Iveco; nello stabilimento di Batilly, in Francia, per quanto riguarda Renault. Tra le due aziende c'è già una collaborazione nel campo della componentistica: Iveco fornisce ogni anno circa [illegible] motori alla Renault.

Alberto Aleotti

FLASH

La Lega [illegible] i «Buoni» comunali

La Lega Nord rilancia l'ipotesi di lanciare sul [illegible]oto i Buoni ordinari degli enti locali. La potestà di emettere i «Boc» ed i «Bop» (buoni comunali e provinciali) sarà riservata solo a Comuni e Province in bilanci in ordine, con i titoli provvisoriamente ammessi alle quotazioni ufficiali.

Nuovo vertice [illegible] Nord Milano

Colpo di spugna al vecchio consiglio di amministrazione delle Ferrovie Nord Milano e conferma dell'entrata delle Fs. Il consiglio è stato ridotto da [illegible] a cinque membri: Carlo Gaifami, presidente; Roberto Camagni, Antonio Nessi, Vincenzo Perdicaro e Stefano Bernardi consiglieri.

Comba è presidente della Fondazione Crt

Rinnovati i vertici della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. Alla carica di presidente è stato nominato il professor Andrea Comba, vicepresidente è stato eletto Pierluigi Cassietti, presidente dell'Assitalia.

Escono i primi nomi dei nuovi azionisti [illegible]

Spuntano i primi nomi dei nuovi azionisti (ma dopo la vendita del 53,5% del capitale: noti per ora quelli di Fideuram vita con lo 0,053%, e di Montepaschi vita con lo 0,014%.

Ancora [illegible] scivolone per Euro Disney

Nuovo crollo in Borsa per i titoli Euro Disney, che hanno raggiunto un nuovo minimo storico in seguito ad arbitraggi fra le azioni della società e i diritti di sottoscrizione all'aumento di capitale.

[illegible] scandalo in Germania

La Borsa di Francoforte ha chiesto alla commissione di controllo di accertare se un gruppo di operatori si è reso responsabile di «insider trading». Il settimanale «Focus» scrive che si tratta del più grave scandalo nella Germania post-bellica e afferma che gli operatori hanno realizzato guadagni per centinaia di milioni di marchi.

La [illegible] compra [illegible] canadese

La Danone (ex Bsn) ha rilevato l'80% del capitale della Aquaterre Corporation, leader canadese d'acque minerali, con le marche Labrador e Chrystal Springs. Nel 1993 Aquaterra ha realizzato un giro d'affari di milioni di dollari canadesi. Danone vuole aumentare le esportazioni, specie in Usa e in Italia.

Una legge per vendere le società Efim

Il passaggio alla Finmeccanica delle società del settore difesa dell'Efim ha ora anche un binario di legge: la nuova stesura del decreto sulla soppressione dell'ente pubblico contiene infatti disposizioni che permettono il rispetto del contratto di vendita.

Bnl prevede un surplus di 40 mila miliardi

Vola il made in Italy nel '94 attivo record

ROMA. Il secondo anno post-svalutazione segnerà un ulteriore aumento dell'attivo commerciale italiano. Secondo le previsioni elaborate dall'ufficio studi della Bnl l'avanzo commerciale a fine 1994, e per il secondo anno consecutivo, sarebbe assicurato e consistente, «prossimo a 40.000 miliardi». In cifre, l'anno «si potrebbe chiudere con un aumento delle esportazioni intorno all'11-12%; prevista ripresa anche per l'importazione (+10% circa) indotta, quanto meno, dalla necessità di ricostituire le scorte di materie prime in vista di più intensi ritmi di produzione e di consolidamento della crescita delle quotazioni sui mercati internazionali».

Ma i benefici dell'espansione all'estero, si legge nell'analisi della Bnl, continueranno ad essere fortemente selettivi: si concentreranno nei comparti tradizionali del «made in Italy» (più aperti ai mercati internazionali) e riguarderanno prevalentemente le regioni a più elevata vocazione industriale la scapito quindi del Mezzogiorno). In particolare, negli ultimi tempi, si sono consolidati i flussi esportativi di alcune zone: guadagnano terreno, rafforzandosi ulteriormente, le aree strategiche delle province industrializzate del Lombardo-Veneto; consolidano le posizioni, seppure con meno continuità, le province padane; si segnalano per l'accentuata dinamica esportativa zone del territorio già ad elevato scambio com- con l'estero, quali le province di Novara e Asti in Piemonte, Pordenone e Udine in Friuli.

Niente previsioni, ma solidi dati, invece, per quel che riguarde il boom delle esportazioni italiane in Giappone. I primi cinque mesi dell'anno ripreso a correre raggiungendo i 194 miliardi di yen (circa 3100 miliardi di lire) segnando una crescita dell'11,2% e facendo registrare un attivo a favore dell'Italia di miliardi di yen a fronte di un passivo di 9,6 miliardi dello stesso periodo dell'anno

Il Tar del Lazio ha deciso l'incompatibilità

Banche, ultimi giorni per i doppi incarichi

ROMA. I presidenti delle spa bancarie e delle fondazioni avranno tempo ancora pochi giorni per decidere se optare per l'uno o l'altro incarico: il Tar del Lazio ha infatti emesso in questi giorni la sentenza di merito sul ricorso presentato da una cinquantina di istituti di credito e non appena sarà pubblicata diventerà immediatamente operativa. I contenuti della sentenza sono stati anticipati dal presidente della prima sezione del Tar del Lazio, Cesare Mastrocola, che ha reso noto di aver già vistato la sentenza.

In sostanza, ha affermato Mastrocola «chi ricopre la carica di amministratore in una spa bancaria non potrà allo stesso tempo detenerla nella fondazione», ossia l'ente conferente che controlla la società per azioni.

Di fatto, le sentenze del tribunale amministrativo del Lazio (insieme al giudizio di merito, il Tar ha anche rigettato il ricorso di sospensiva presentato da alcune casse), così come è previsto un decreto emanato dal ministro del Tesoro, Lamberto Dini, lo scorso primo giugno (in cui si dava tempo 45 giorni agli amministratori per mettersi in regola), preparano il terreno ad una piccola rivoluzione nel mondo del credito: è vero che alcune banche avevano in pratica anticipato la sentenza dei giudici (è il caso, ad esempio, del Banco di Napoli, della Cassa di Asti e, proprio ieri, della Cassa di Torino), resta ancora numerosa la pattuglia di istituti che dovranno adeguarvisi (salvo poi appellarsi, se lo vorranno, al Consiglio di Stato).

Il giudizio non riguarderà comunque quelle banche e casse di risparmio che hanno operazioni di fusione o concentrazione in corso (come la Cariplo o la Banca di Roma).

La decisione del Tar del Lazio pone fine alla lunga «querelle» che ha contrapposto per mesi e mesi amministratori delle banche, giudici e autorità monetaria. [r. e. s.]

Si espande in Austria

Per Luxottica più fatturato e profitti

BELLUNO. Crescono fatturato e utile netto nel primo semestre 1994 per il gruppo Luxottica, che ha annunciato l'apertura di una nuova filiale di distribuzione, la sedicesima, in Austria. La produzione dell'azienda di Leonardo Del Vecchio è salita a 416 miliardi di lire, il 23,2% in più rispetto ai 337,7 miliardi fatturati nel medesimo periodo del '93. L'utile netto del gruppo è stato di 61,3 miliardi (+25,1% sul 1993), mentre l'utile su ogni «American deposity share» della Luxottica quotato alla borsa di New York è stato fissato in 1375 lire (0,84 dollari), in aumento rispetto allo 1099 registrato lo scorso anno. In particolare, nel secondo trimestre '94 il fatturato, pari a 207,3 miliardi, è salito del 23,1%, mentre l'utile netto è aumentato del 23,9%. Secondo Del Vecchio, «il dato che fa maggiormente piacere è la crescita dei pezzi venduti».

Migliorano i risultati

La Carige porta il capitale sociale a 1178 miliardi

GENOVA. Via all'aumento del capitale sociale della banca Carige di Genova, decisa ieri dal consiglio dell'istituto. L'operazione prevede un adeguamento capitale sociale un aumento gratuito 580,363 miliardi che porterà dagli attuali 597 miliardi a 1178 miliardi il capitale sociale. Successivamente con il lancio di sottoscrizione pubblica di azioni ordinarie per miliardi il capitale giungerà a 1378 miliardi e, infine, ci sarà l'omissione di un prestito obbligazionario convertibile di miliardi che porterà il capitale della banca Carige a 1578 miliardi. In futuro è prevista la creazione di una holding delle casse di risparmio liguri.

Nei primi sei mesi del '94 Carige ha aumentato la raccolta da clientela da 21.173,7 a 22.122,5 miliardi. La raccolta diretta è salita da 9070 a 10.123 miliardi, mentre l'indiretta è scesa da 12.103 miliardi a 11.999.

Provocazione dei Giovani industriali: i redditi di 208 giorni vanno all'erario

«Addio tasse, festeggiamo il lavoro»

A Torino si celebra la fine dell'«anno fiscale»

TORINO. I giovani imprenditori torinesi si sono illusi. Pensavano di celebrare la «vera festa del lavoro» il 19 o il 20 luglio e il debito pubblico ha fatto loro lo sgambetto costringendoli a farla slittare al 27 (giorno di paga). Per farsi perdonare dagli associati hanno invitato nel «giardino» dell'Unione Industriale due ministri di Berlusconi (Vito Gnutti dell'Industria, Giulio Tremonti delle Finanze) e uno che lo fu per pochi giorni con Ciampi (Vincenzo Visco). La festa si fa, dunque, e domani sui principali quotidiani italiani i lettori troveranno le scuse del presidente Rolf Hilfiker e la spiegazione del «giallo».

«Auguri di "buon lavoro" anche per il 1994 - incomincia la lettera che viene pubblicata in spazio pubblicitario a pagamento - auguri a tutti, anche se la nostra festa del lavoro si è spostata ancora in avanti, il 27 luglio: cinque giorni più tardi rispetto allo scorso anno. Il 22 luglio 1993, infatti, auguravamo "buon lavoro" a tutti gli italiani in quanto da quel giorno conquistavano simbolicamente la libertà di lavorare per sé e per la propria famiglia, dopo aver lavorato ben 203 giorni per contribuire alla spesa pubblica, che assorbiva il 56% del reddito prodotto nel Paese (Pil)».

Tutto chiaro. Ma quest'anno la situazione si è aggravata. «In base alle statistiche più recenti - spiega il leader torinese dei giovani imprenditori - lo Stato ha speso il 57,2% del prodotto interno lordo: quindi ci ha dovuto lavorare giorni in più per la collettività e cinque in meno per sé». In altre parole, ogni cittadino ha dovuto mediamente dedicare giorni dell'anno al «sistema Italia», riuscendo a riservarne per sé (e per la propria famiglia e per la propria impresa) soltanto 157.

Le cifre parlano da sole. Ma, per girare il coltello nella piaga, il «manifesto» dei giovani imprenditori fa il confronto con altri tre paesi, cifre ufficiali alla mano: «La data della liberazione fiscale cade l'8 maggio negli Stati Uniti, il 22 maggio in Gran Bretagna e il 13 giugno in Francia».

Insomma, i conti erano sbagliati, ma si era previsto peso del debito pubblico di 400 miliardi il giorno tra interessi e spese. Nonostante tutto i «giovani» restano fiduciosi (se il governo tiene, se è «conquistare credibilità all'estero») e non rinunciano alla loro «festa». «Noi torneremo puntualmente ogni anno - concludono - su questa pagina per registrare i passi compiuti. Intanto, auguri a tutti gli italiani, anche se hanno subito un aggravio di pressione fiscale di altri giorni: auguri di "buon lavoro", per i rimanenti 157 giorni del 1994!»

Francesco Bullo

CITTA' DI TORINO
SETTORE CONTRATTI E APPALTI
P.zza Palazzo di Città 1 - 10122 TORINO

Avviso di gara n. 119/94 per estratto

È indetta una licitazione privata per i servizi di trasporto per le scuole dell'obbligo e medie superiori - anno scolastico 1994/95
Importi base: Lotto 1: L. 22.275.000; Lotto 2: L. 27.613.000; Lotto 3: L. 32.437.000; Lotto 4: L. 8.775.000; Lotto 5: L. 4.672.000; Lotto 6: L. 9.928.000; Lotto 7: L. 15.660.000; Lotto 8: L. 9.240.000; Lotto 9: L. 13.593.000.
La licitazione verrà esperita ai sensi degli artt. 89, 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n.
Informazioni su deliberazione e capitolato presso il Settore Amm.vo VII Istruzione, Via Piazzi 27, Torino, Telef. 011/59.32.47
Gli interessati potranno chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda in bollo, con la seguente intestazione da riportarsi integralmente come di seguito evidenziato: PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO (per il settore amm.vo (istruzione) piazza Palazzo di Città 1, per raccomandata postale, entro il 1 Settembre 1994.
Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 22 luglio.
La domanda dovrà contenere tutte le dichiarazioni richieste dal bando integrale di gara, al quale si fa rinvio.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione
Torino, 18 Luglio 1994.

IL DIRIGENTE dott.ssa Arcangela Rossato

COMUNE di BELLINZAGO
PROVINCIA DI [illegible]
IL SINDACO
RENDE NOTO
a quanti possano avervi interesse che, nell'Ufficio di Segreteria Comunale, si trovano depositati:
- elaborati di progetto per varianti al P.P. n. 2 e contestuale variante al P.R.G.I.;
- relativa Deliberazione Consiliare n. 53, del 20/07/94 esecutiva ai sensi di legge.

Chiunque possa avervi interesse può prenderne visione nei 30 giorni consecutivi alla data di pubblicazione, 20/07/94, e presentare entro i successivi 30 giorni eventuali osservazioni di pubblico interesse depositandole presso l'Ufficio di Segreteria di questo Comune.

IL SINDACO
Comm. Egidio Nuvolone

COMUNE di BELLINZAGO
PROVINCIA DI NOVARA
IL SINDACO
RENDE NOTO
a quanti possano avervi interesse che, nell'Ufficio di Segreteria Comunale, si trovano depositati:
- elaborati di progetto per varianti al P.R.G.I. - ai sensi dell'art. 1 L. 03/01/78, n. 1 - via Bornago / via Cameri;
- relativa Deliberazione Consiliare n. 55 del 20/07/94 esecutiva ai sensi di legge.

Chiunque possa avervi interesse può prenderne visione nei 30 giorni consecutivi alla data di pubblicazione, 20/07/94, e presentare entro i successivi 30 giorni eventuali osservazioni di pubblico interesse depositandole presso l'Ufficio di Segreteria di questo Comune.

IL SINDACO
Comm. Egidio Nuvolone

COMUNE di BELLINZAGO NOVARESE
PROVINCIA DI NOVARA
IL SINDACO RENDE NOTO
a quanti possano avervi interesse che, nell'Ufficio di Segreteria Comunale, si trovano depositati:
- [illegible] di progetto per varianti al P.R.G.I. - ai sensi dell'art. 1 L. 03/01/78, n. 1 - via Libertà / via Petrarca - via Demedici / via Marconi - via Demedici / via Cimabue;
- relativa Deliberazione Consiliare n. 54 del 20/07/94 esecutiva ai sensi di legge.

Chiunque possa avervi interesse può prenderne visione nei 30 giorni consecutivi alla data di pubblicazione, 20/07/94, e presentare entro i successivi 30 giorni eventuali osservazioni al pubblico interesse depositandole presso l'Ufficio di Segretaria di questo Comune.

IL SINDACO
Comm. Egidio Nuvolone

COMUNE DI ORBASSANO
Estratto n. 2 bandi licitazioni private rispettivamente per l'appalto dei lavori di:
1) - Manutenzione ordinaria strade asfaltate e bianche. Base asta L. 170.000.000, 2) - Manutenzione periodica e ricambio lampade impianti semaforici e illum. pubb. base asta L. 120.000.000 - I bandi integrali sono in pubblicazione all'Albo Pretorio. Termine presentazione istanze partecipazione 12/9/1994.
IL DIRIGENTE
rag. Ferdinando Alessi

U.S.S.L. N. 58 CUNEO
Avviso di gara
Con delibera del Commissario Straordinario delegato n. 51/94 viene bandita la gara ad appalto-concorso (ai sensi del D.L. n. 358/1992) relativa alla fornitura di impianto radiologico specializzato digitalizzato per tecniche interventistiche; impianto radiologico telecomandato; sistema portatile, destinato al Servizio di Radiodiagnostica [illegible] presso ospedali «S. Croce» e «A. Carle» per l'importo presunto di L. 1.050.000.000 (iva inclusa).
Le domande di partecipazione debbono pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 25 agosto 1994.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
dott. Stefano Silvano

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI CUNEO
Il G.I.P. della Pretura di Cuneo con [illegible] 15/1/93 esecutiva il [illegible] (N. 108/94 RES-PM) ha condannato MUSSO Lorenzo n. Sanremo il 9/9/57 res. Imperia Amendola 48/2, imputato dei reati di cui agli artt. 81 cpv. CP e 116 n. 2 R.D. 1736/33 (emissione continuata di assegni a vuoto: n. 8, a Torino 10/8/90, a Firenze 11/8/90, a Imperia (2), a Ceraglio 9/11/90, a Borgo S.D. 12/11/90, a Genova 15/12/90, a Vibo Valentia 24/12/1990 per complessive L. 980.150.000) alla pena di gg. 20 recl., sostituita con L. 500.000 di multa, e alle pene [illegible]: divieto di emettere assegni bancari e postali per anni uno e pubblicazione sentenza per una sul giornale La Stampa di Torino.
Estratto conforme all'originale.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
M. Gosmar

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI CUNEO
Il Pretore di Cuneo sez. Fossano con [illegible] 12/4/94 esecutiva il 5/7/94 (n. 110/94 RES-PM) ha condannato BERNARDI Paolo n. Torino il 19/4/63 res. Centallo reg. Madonna Prati 285, imputato del reato di cui all'art. 1 L. 386/90 (assegno a Vercelli il 3.3.93, di L. 895.000), alla multa di L. 1.500.000 pagabile spese e alle pene accessorie: divieto emettere assegni bancari o postali per anni e pubblicazione sentenza su La Stampa.
Estratto conforme all'originale
Cuneo, 19 luglio 1994
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
M. Gosmar

IL [illegible] MERCATO

Banca S. Paolo Brescia 3000-3050; C. Risp. Bologna 22100-22300; Reale Comp. Italia 23000000; S. Geminiano S. Prospero 133200-133400; Obb. Stefanel 5% 78; [illegible] Rina 4,5% 73-73,40; Ifitalia 1600; Saifin 1130, Carnica 3950; Norditalia Assicurazioni 410. **WARRANT:** Cbm Plast 95 16-19; Cbm Plast 99 26-30; Ifil ord. 2500; Ifil risp. 1500-1600; Rina [illegible] 1950; Rina risp. 980; Costa C. risp. 720-750; Italcementi 760-800; Sopaf 145-149; Sasib ord. 1950-2000; Sasib risp. 930-910; Olivetti 93/95 110-126; Olivetti 94/95 34; Sai risp. 1650-1800; Ferfin 1010-1030.

LE [illegible] ESTERE

Amsterdam (Aex) 403,52 (+0,13%); Bruxelles (Bel-20) 1445,80 (+0,89%); Francoforte (Dax) 2136,22 (-0,66%); Hong Kong (Hang Seng) 9174,62 (+0,24%); Londra (Ft-se 100) 3106,10 (-0,26%); [illegible] (Generale) Chiuso; Parigi (Cac 40) 2059,84 (+0,91%); Sydney (Generale) 2048,30 (-0,21%); Tokyo (Nikkei) 20297,66 (-0,81%); Zurigo (Swiss Market) 2601,20 (+0,08%); New York (Dow Jones) 3741,84 (+0,18%).

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
31-08-94	35	99,314	7,200
30-09-94	65	98,775	7,250
31-10-94	96	98,116	7,350
30-11-94	126	97,578	7,450
30-12-94	156	96,934	7,490
30-01-95	187	96,300	7,530
28-02-95	216	95,694	7,599
30-03-95	246	95,094	7,600
28-04-95	275	94,449	7,800
30-05-95	307	93,848	7,800
30-06-95	338	93,284	7,805
14-07-95	352	93,004	7,800

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,000	8,125
Cal	4,250	8,500
T/N	8,125	8,250
S/N	8,125	8,250
1 Sett.	8,125	8,250
2 Sett.	8,125	8,250
1 mese	8,250	8,375
2 mesi	8,250	8,375
3 mesi	8,375	8,500
6 mesi	8,500	8,750
9 mesi	8,875	9,125
12 mesi	9,125	9,375

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	138000 - 141000
Sterlina n.c.	140000 - 145000
Marengo it.	110000 - 118000
Marengo sv.	110000 - 119000
Marengo fr.	110000 - 118000
Marengo b.	109000 - 117000
20 $ oro	649000 - 712000
Krugerrand	504000 - 534000
Argento	266 - 272
Platino (*)	21146 - 21146

(*) Per grammo, Iva esclusa

ORO: CHIUSURE

Prezzo in dollari per oncia [illegible]

Mercato	25-07-1994	22-07-1994
Londra	385,00	385,75
Zurigo	383,00	385,30
Parigi	385,00	384,00
New York	385,25	384,85
Milano (L/g)	19547,00	19658,00
Hong Kong	385,50	384,50

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano oggi	Milano precedente
Dollaro Usa	1.562,02	1562,70
ECU	1902,79	1897,73
Marco tedesco	994,58	991,78
Franco francese	290,94	290,10
Sterlina	2424,43	2415,77
Fiorino olandese	887,12	884,32
Franco belga	48,320	48,179
Peseta spagnola	12,077	12,038
Corona danese	253,47	252,80
Lira irlandese	2368,79	2367,78
Dracma	6,592	6,551
Escudo portoghese	9,711	9,679
Dollaro canadese	1143,14	1150,20
Yen	16,029	15,984
Franco svizzero	1173,60	1177,09
Scellino austriaco	141,42	140,85
Corona norvegese	226,73	227,47
Corona svedese	201,76	201,50
Marco finlandese	300,62	299,88
Dollaro australiano	1177,02	1169,88

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	113500	1,88
Cr. Agr. Bresciano	8350	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	17200	-0,57
Banca Pop. Crema	54800	0,29
Banca Pop. Cremona	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. d'Emilia	104400**	0,00
Banca Pop. Intra	11150	0,00
Banca Pop. Lecco	17250	0,00
Banca Pop. Lodi	11800	-0,84
Banca Pop. Luino e Varese	16650	0,00
Banca Pop. Siracusa	14250	0,00
Banca Pop. Novara	[illegible]	0,00
Banca Pop. Sondrio	69080	0,00
Terme di Bognanco	234	0,00
Cab. Varese	420	-4,55
[illegible]	16250	1,18
Banca Briantea	11800	0,42
Banca Prov. Napoli	4850	0,00
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	—	—
Condotte Acqua	40	0,00
Creditwest	8300	0,00
Finance ord.	1000	0,00
Finance priv.	—	—
Cr. Bergamasco	—	—
Frette	4000	-2,43
Zerowatt	5000	0,00
Cibiemme	58	-1,66
Ferrovie Nord Milano	1350	-2,17
Bs. pop	1060	0,00
[illegible]	1,50	0,00
Brugg. Inv.	[illegible]	0,00
[illegible]	120	0,00
N Ediz. risp	135	0,00

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	25-07	22-07
Adriatic Bond	18173	18189
Adriatic Americ.	17571	17726
Adriatic Europe	17873	17924
Adriatic Far East	15807	15527
Adriatic global	18433	18257
Agos Bond	10583	10591
Agrifutura	18496	16481
America	19657	20792
America 2000	12998	13114
Arca Az. Italia	19602	18338
Arca BB	32970	32925
Arca Bond	13456	13354
Arca MM	15499	15483
Arca RR	12531	12524
Arca Te	17284	17184
Arca Venture	18414	18275
Arcobaleno	15662	16539
Aureo [illegible]	13929	13981
Aureo	29731	29353
Aureo Bond	10870	10982
Aureo Global	17417	17481
Aureo Prev	22173	21983
Aureo Rend	19612	19640
Azimut	18915	18917
Azimut Bond Int.	12210	12201
Azimut garanzia	14858	14855
Azimut glob. cresc.	16314	16099
Azimut glob. red.	15681	15621
Azimut Reddito int	10135	10170
Azimut Trend	18109	18123
Azzurro	28106	27992
Bai Gest Azion. Int	10612	10759
Bai Gest Azion. Ital	10743	10628
Bai Gest Monet.	10991	10985
BN Cash Fondo	14132	14136
BN Mondofondo	14625	14623
BN Multifondo	12298	12181
BN Previdenza	11525	11498
BN Sicurvita	10777	10434
BN Sofibond	8563	8564
Capitalcredit	16318	16147
Capitalfit	21108	22953
Capitalgest	22814	22695
Capitalgest Az.	16689	16460
Capitalgest Internaz.	12893	12810
Capitalgest Moneta	11667	11666
Capitalgest rend.	12979	12978
Cardinal	16702	16687
Carifondo Ala	13139	13120
Carifondo Arete	15537	15428
Carifondo Atlante	16114	15982
Carifondo Bond	11633	11618
Carifondo Caripl. M	16225	16229
Carifondo Caripl.	12799	12784
Carifondo Delta	24617	24589
Carifondo Libra	31990	31754
Carifondo Lire	16609	16602
Carimonetario	10860	10860
Centrale America	12158	12164
Centr. America ($)	7,68	7,68
Centrale Capital	21576	21290
Centrale Cash C.C.	11680	11549
Cent. Esp. Obblig.	12258	12205
Cent. Esp. Or. ($)	790,89	777,92
Centr. Europa	17243	17181
Centr. Europa (Ecu)	9,09	9,02
Centrale Global	18330	18179
Centrale Money	18451	18402
Centrale Redd.	20842	20828
Cisalpino Azion.	9951	9875
Cisalpino Annuario	14988	14174
Cisalpino Italia	19876	19866
Cisalpino Bond	9640	9635
Cisalpino Cash	16258	16254
Cisalpino redd.	13874	13888
Cliam Azioni It.	10986	10084
Cliam Az. Estero	10024	10013
Cliam Obbl. Est.	10057	10063
Cliam Uniforme	9516	9516
Coopinvest	13568	13487
Coopreud	10771	10779
Corona Ferrea Azz.	11157	10997
Corona Ferrea	13816	13817
Cristoforo Colombo	18674	18364
Cr Mercury	17504	17463
Cr Ariete	11977	11973
Epta Bond	21343	21331
Epta Capital	14677	14979
Epta Money	16758	16745
Epta Internazionale	16356	16263
Epta 92	14111	[illegible]
Euro Aldebaran	17359	17349
Euro Andromeda	26734	26629
Euro Antares	13153	13148
Euro Junior	20614	20517
Euro Vega	11439	11439
Euro Cap. Fond	17145	17045
Euromob. Bond Fund	18578	18585
Euromob. Monetario	12783	12744
Euromob. Italia	14676	14534
Euromob. Risk F.	21329	21268
Euromob. Strat.	16857	17062
Euromoney	12017	12514
Europa 2000	16815	16574
Fideuram Azione	14575	14466
Fideuram Moneta	17526	17526
Fideuram Performance	10747	10710
Fideuram Security	11343	11330
Finanza Romagest	17862	17815
Fiorino	36562	36275
Fondattivo	12228	12137
Fondersel	46656	[illegible]
Fondersel America	10861	10833
Fondersel Cash	10863	10852
Fondersel Europa	11458	11424
Fondersel ind.	13491	13329
Fondersel int.	14190	14175
Fondersel Oriente	13200	13187
Fondersel red.	13777	13779
Fondersel serv.	13473	13388
Fondicri int.	19126	19565
Fondicri 1	11619	11614
Fondicri 2	15465	14922
Fondicri Prymiere	16925	16611
Fondicri Pr. II	13430	17334
Fondicri Pr. II (Ecu)	6,56	6,48
Fondo S 1	19083	18816
Fondogeprop	20234	20238
Fondoinvest 1	12381	12357
Fondoinvest 2	24821	24580
Fondoinvest 3	17265	17078
Fondoinvest Europa	14844	14768
Fondoinvest Paesi E.	13233	13082
Fondoinvest Serv.	17473	17356
Fondo Centrale	24343	24818
Professionale	54860	54158
Profess. Gest. Italia	20344	20127
Profess. Gest. Int	17275	17255
Profess. Redd. Italia	13856	13864
Profess. Redd. Int	8345	8327
Profess. Risp	19421	19302
Fondo Trading	8485	8382
[illegible]	12725	12722
Galileo	14626	14435
Galileo Intern.	13676	13575
Genercomit	29698	29424
Genercomit cap.	14104	13918
Genercomit int.	17975	17733
Genercomit [illegible]	16303	16133
Genercomit [illegible]	18487	18313
Genercomit rend.	14553	14548
Genercomit [illegible]	11454	11442
Genercomit Eur.	9321	9359
Genercomit Eur. (Ecu)	4,91	4,97
Genercomit Am.	8779	8637
Genercomit Am. ($)	5,55	5,54
Geode	18330	18059
Geocapital	16564	16605
Gepocash	16649	16628
Gepofund	11885	10884
Geporend	13824	13754
Ges Fim Intern.	14617	14578
Ges Fim Previd.	13576	13520
Ges Fim Espansione	10177	10063
Ges Fim Ponte	9243	9176
Gestielle A	16886	16764
Gestielle Bond	15041	14864
Gestielle Acc.	15169	15088
Gestielle Lp	16785	16659
Gestielle Glob.	13826	13693
Gestielle [illegible]	15560	15556
Gestielle Pl.	13281	13281
Gestifondi A	17842	17854
Gestifondi B	13582	13559
Gestifondi I	15745	15685
Gestifondi M	10975	10966
Gestifondi Liquidità	14713	14681
Gestifondi S	13826	13693
Gestil. Az. Interaz.	11262	11243
Gestil. Az. Italia	17772	17579
Gestil. Obb. Int.	9411	9408
Gestivita Mondiale	15860	15867
Grifoinvest	31211	31073
Gestiras Accumul.	8523	8464
Gestiras America	8,48	8,86
Gestiras Borsa	8236	8324
Gesimi Far East	364,83	372,23
Gesimi Prev. Alto	10056	10707
Gesti	13016	12994
Gestiras	13463	13407
Green Equity Fund	10004	10008
Griffocapital	20140	19659
Imicapital	13434	13419
Imindustria	18557	18419
Imigest	32855	32752
Imi East	16529	16446
Imi Europe	15485	15507
Imirend	20779	20746
Imi Italy	16672	16540
Interbanca	13014	12959
Imirend	15037	15079
Imi West	14209	14152
Ing Sel America	18177	18060
Ing Sel Asia	11506	11183
Ing Sel Azionario	19509	19400
Ing Sel Gruppo Bond	17371	17056
Ing Sel Fin. Mark.	9761	9589
Ing Sel Europa	17040	16944
Ing Sel Ind. Globale	13378	13142
Ing Sel Pacifico	10574	10281
Ing Sel Sviluppo	10651	10562
Ing Sel Svil.	18597	18178
Ing Sel [illegible]	24975	24587
Ing Sel Redd.	19604	19593
Interb. Rendita	14255	14191
Intermob. Az.	25634	25562
Intermob. R.	25202	25159
Intermob. Fondi	17155	17056
Investimenti	12426	12357
Investire	16158	16068
Investire Az.	17765	17555
Investire [illegible]	17609	17371
Investire [illegible]	18244	18112
Investire Bond	10845	10809
Investire [illegible]	14627	14563
Investire [illegible]	14029	13975
Investire [illegible]	13665	13758
Investire Mondiale	11526	11524
Investire Glob.	23173	23121
Investire Int.	17951	17874
Lagest	17898	17868
Lagest Az. Italia	28104	25795
Lagest Az. Int.	15263	15187
Lagest Obb. Italia	15642	15650
Lagest Obb. Int.	14107	14111
Lombardo	21144	[illegible]
Mediceo	10973	10077
Mediceo Azionario	11847	[illegible]
Mediceo Monetario	16070	16009
Mediolanum [illegible]	9782	9821
Mediolanum [illegible]	9520	9465
Mediceo Reddito	9931	9925
Mediolanum Dinamico	10815	10295
Mida Az.	13361	12964
Mida Obb.	17736	17768
[illegible]	14780	14737
[illegible]	15106	15164
Nordcap	27735	27531
Nordmix	22097	22174
[illegible]	13686	13662
[illegible]	[illegible]	15425
Nordfondo	17146	17142
Nordfondo Cash	10231	10220
Nordfondo Area E.	9,14	9,07
Nordfondo Area Dll.	9,11	9,07
[illegible]	15952	15731
Nord Europa Bond	10006	10008
Nord America Bond	10005	10029
Oasi	13764	13770
Occidente Portaf.	10117	10079
Oriente Portaf.	10156	10157
Oriente 2000	22743	22729
Padano Bond	10140	10151
Padano Indice Italia	10423	10297
Padano Obblig.	10041	10040
Performance Azioni	13362	13275
Performance Obbl.	11708	11696
Performance [illegible]	11711	11717
Personal Lire	11381	11343
Personal $	12,48	12,40
Personal Ecu	10,31	10,39
Personal [illegible]	15650	15429
Personalitalia	16474	16452
Phenixfund	16656	16447
Phenixfund 2	17495	17493
Phenixfund Top	13566	13372
Primeclub	12975	12978
Prime Int	10000	10000
Prime M. Am.	10133	10067
Prime M. Eur.	20645	20508
Prime M. Pac.	15547	15480
Primebond	15279	15066
Primecapital	43124	43543
Primecash	12124	12130
Primeclub az.	14216	14157
Primeclub obbl.	18186	18174
Primemoney	17287	17211
Primerend	15453	15286
Professionale Prof.	13723	13708
Professionale Int.	15338	15331
Primeitaly	20561	19995
Quadrifoglio az	18483	18379
Quadrifoglio bil	19025	18892
Quadrifoglio int	9529	9471
Quadrifoglio obbl	15819	15861
[illegible]	17717	17550
Rendicredit	11859	11822
Rendifit	12836	12829
Rendiras	18160	18174
Risp. Italia Az.	10639	10516
Risp. Italia Bil.	17918	18411
Risp. Italia Red.	24484	24133
Risp. Italia Corr.	15959	15947
Risp. Italia [illegible]	14456	14380
Risp. Italia red.	22523	22510
Rolomix	10000	10000
Rolobonds	10000	10000
Rolofund	10000	10000
Rolointernational	10009	10000
Rolomoney	18849	18825
Rolocash	14099	13857
Salvadanaio	15252	15087
[illegible]	12494	12490
Sanpaolo [illegible]	16009	15969
Sanpaolo Cash	15929	15933
Sanpaolo H. Ambiente	16707	16592
Sanpaolo H. Amsterd.	8283	8158
Sanpaolo H. Finance	20663	20557
Sanpaolo H. Industr.	16486	16378
Sanpaolo H. Intern.	16180	16021
Sforzesco az.	15496	15289
Sforzesco b.	16767	16587
Sforzesco [illegible]	16575	16474
Scudo	9800	9852
[illegible]	12234	12211
Sogesfit Blue Chips	15401	15379
Sogesfit Dom.	10546	10476
Sogesfit [illegible]	12977	12374
Sogesfit [illegible]	16566	16146
Sogesfit [illegible]	19027	18920
Spiga d'oro	17503	17451
Tallero	9598	9416
Vasco De Gama	14933	14528
Venetoblue	13298	14006
Venetocapital	14524	14400
Venetorend	15027	15009
Venetocash	14532	14523
[illegible]	14956	14925
Ventura	18623	18477
Verde	11148	11306
Visconteo	29737	29457
Zecchino	16411	16475
Zerocoupon	15376	15298
Zetabond	18974	18843
Fondo Inv. Est.	3708,00	n.d.
Fondo [illegible]	1480,00	n.d.
[illegible]	18617,02	18579,34

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	25-07	22-07
Capital Ital.	72453	[illegible]
Fonditalia	135974	134877
Interfund	65477	65459
Int. Sec. Fund	48904	34717
Italfortune cat. a	62161	62161
Italfortune cat. b	11110	11110
Italfortune cat. c	17669	17669
Italfortune cat. d	29876	29876
Italfortune cat. e	10417	10417
Italfortune cat. f	14443	14443
Formula Fund E.	48143	48649
Rominvest Europ.	187977	187843
Rominvest Short T.	374655	374618
Rominvest Divers.	55181	55397
Rom. DM Bond Fund	[illegible]	179437
Rom. DM Short T.	297465	297363
Rom. German eq.	504481	501338
Rom. French eq.	575465	552453
Rom. French Bond	141177	141115
Rom. French Sh. Term	287887	288009
Europa Fund B	56849	56831
S. Paolo Dollar Bond	149,10	149,10
S. Paolo [illegible]	144,38	144,18
S. Paolo Actions [illegible]	141,36	141,36
S. Paolo Actions M	644,68	644,68
S. Paolo Obl. Fr.	838,57	838,57
S. Paolo Obl. Japan PS	9348	5343
S. Paolo Ret. [illegible]	109,86	109,86
S. Paolo Ref. [illegible]	113356	113334
S. Paolo Act. [illegible]	143920	143860

OBBLIGAZIONI DEL 25-07-94

Titoli	Mercato
Enel 83/90 Ind. I	109,50
Enel 85/90 Ind. II	106,50
Enel 85/90 Ind. III	109,80
Enel 86/01 IND	109,80
Enel 87/94 Ind. 1	107,55
Enel 88/95 Ind. II	108,70
Enel 89/95 Ind. 1	105,25
Enel 89/95 Ind. 4	105,75
Enel 90/97 Ind. III	105,70
Enel 92/98 Ind. I	103,25
Enel 91/01 Ind. I	103,70
Enel 91/02 Ind. II	103,85
Enel 92/00 Ind	102,80
Enel 93/01 Ind. I	101,65
Eni 91/95 T.V. CII	99,50
Eni 93/03 T.V.	101,50
IRI 86/91 T.V.	100,40
IRI 87/94 T.V. III	104
IRI 88/95 T.V. I	100,30
IRI 88/95 T.V. II	100,10
IRI 88/95 T.V. III	100,80
IRI 91/01 T.V. I	98,25
IRI 91/01 T.V. II	99,80
IRI 91/01 T.V. III	99
CCOP 5% 1975/2005	90,95
CCOP 5% 1976/2006	98,50
CCOP Autost. 6% 88/98 I	97,50
CCOP Autost. 7% 76/98	97,30
Autofin I 85/00 T.V.	101,30
AZ FF.SS 85/95 Ind. II	109,35
AZ FF.SS 85/00 Ind. II	100,80
AZ FF.SS 88/96 T.V.	107
AZ FF.SS 89/99 T.V.	100,80
AZ FF.SS 90/01 T.V.	100,65
AZ FF.SS [illegible]	105,50
AZ FF.SS 92/00 Ind.	100,50
Acq. 88/98 Ind.	[illegible]
Efim 86/95 Ind	100
Efib 87/95 T.V.	107
S. Paolo c.f. 5%	n.r.
S. Paolo c.f. 6%	96,65
S. Paolo c.f. 6% Conv.	96,75
S. Paolo c.f. 7%	97,50
S. Paolo c.f. 9%	99,50
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	n.r.
S. Paolo o.p. 6%	92,70
S. Paolo o.p. 7%	n.r.
CONVERTIBILI	
CIGA 9% 88/95	101,70
Cent. [illegible] 4,50% 93	119,75
Conv. Saffa [illegible]	101,75
Conv. Saffa [illegible]	101,50
Al Ansaldo 7,5% 95	125
Magneti Marelli 6% 87/95	96,50
Medioban.-Almags 4% 93/98	134,94
Med. Cir 7% 85/95	109,60
Med. [illegible]	97,60
Med. [illegible] 7% 85/95	99,20
Med. Pirelli & C. 6,5% 88/95	101,55
Med. Sme Fnm 8% 86/95	106
Med. Unicem 7% 86/96	101,01
Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	100
Safil A.P. 8% 95	100,95
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/8/94	99,75
C.C.T. 1/10/94	100,05
C.C.T. 1/11/94	99,90
C.C.T. 1/1/95	99,97
C.C.T. 1/2/95	100,34
C.C.T. 1/3/95	99,97
C.C.T. 1/3/95 em. '90	100,11
C.C.T. 1/4/95	99,97
C.C.T. 1/5/95	99,97
C.C.T. 1/5/95 em. '90	100,16
C.C.T. 1/6/95	[illegible]
C.C.T. 1/7/95	100,71
C.C.T. 1/7/95 em. '90	[illegible]
C.C.T. 1/8/95	100,15
C.C.T. 1/9/95	100,25
C.C.T. 1/9/95 em. '90	100,27
C.C.T. 1/10/95	100,30
C.C.T. 1/11/95	100,31
C.C.T. 1/12/95	100,55
C.C.T. 1/1/96	100,16
C.C.T. 1/3/96	100,09
C.C.T. 1/4/96	100,25
C.C.T. 1/5/96	100,60
C.C.T. 1/6/96	100,31
C.C.T. 1/7/96	100,15
C.C.T. 1/8/96	100,37
C.C.T. 1/9/96	100,40
C.C.T. 1/10/96	100,50
C.C.T. 1/11/96	100,31
C.C.T. 1/12/96	100,20
C.C.T. 1/1/97	100,20
C.C.T. 1/2/97	100,70
C.C.T. 18/2/97	100,73
C.C.T. 1/3/97	100
C.C.T. 1/4/97	100
C.C.T. 1/5/97	100,22
C.C.T. 1/6/97	100,80
C.C.T. 1/7/97	100,45
C.C.T. 1/8/97	100,31
C.C.T. 1/9/97	100,08
C.C.T. 1/3/98	100,30
C.C.T. 1/4/98	100,35
C.C.T. 1/5/98	100,40
[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/7/98	100,40
C.C.T. 1/8/98	100,15
C.C.T. 1/9/98	[illegible]
C.C.T. 1/10/98	[illegible]
C.C.T. 1/11/98	100,40
C.C.T. 1/12/98	100,34
C.C.T. 1/1/99	100,15
C.C.T. 1/2/99	100
C.C.T. 1/3/99	100,37
C.C.T. 1/4/99	100,30
C.C.T. 1/5/99	100,25
C.C.T. 1/6/99	100,50
C.C.T. 1/8/99	100,05
[illegible]	100,22
C.C.T. 1/6/00	100,30
C.C.T. 1/2/00	100,05
C.C.T. 1/3/00	100,30
C.C.T. 1/5/00	100,40
C.C.T. 1/6/00	100,50
C.T.Ecu 8,50% 29/7/94	99,79
C.T.Ecu 9,65% 30/8/94	99,71
C.T.Ecu 10,15% 26/10/94	99,75
B.T.P. 12,50% 1/8/94 em. 90	100,03
B.T.P. 12,50% 1/11/94	100,01
B.T.P. 12% 1/10/95	102,01
B.T.P. 12% 1/[illegible]	102,60
B.T.P. 12,50% 1/3/96	102,50
B.T.P. 12,50% 1/3/96	102,60
B.T.P. 11,50% 1/3/96	101,76
B.T.P. 11,50% 1/6/96	101,94
B.T.P. 12% 1/8/96	102,85
B.[illegible]	102,75
B.T.P. 12% 1/11/96	102,55
B.T.P. 12% 1/1/97	102,79
B.T.P. 12% 1/5/97	103,15
B.T.P. 12,50% 1/6/97 em. 90	105,39
B.T.P. 12,50% 15/6/97	104,95
B.T.P. 12,50% 1/11/97	105
B.T.P. 12% 1/1/98	103,10
B.T.P. 12,50% 1/1/98	104,40
B.T.P. 11,50% 1/3/98	102
B.T.P. 12,50% 18/3/98	104,60
B.T.P. 12% 20/8/98	103,30
B.T.P. 12% 18/9/98	103,25
B.T.P. 12% 17/1/99	103,50
B.T.P. 12,50% 1/3/01	106,40
B.T.P. 12% 1/6/01	104
B.T.P. 12% 1/1/02	103,05
B.T.P. [illegible]	103,20
B.T.P. 12% 1/6/02	105,20
B.T.P. 12% 1/1/03	105
B.T.P. 11,50% 1/3/03	102
C.T.O. 12,25% 1/12/96	100,45
C.T.O. 12,50% 1/8/95	101
C.T.O. 12,50% 19/6/95	102,15
C.T.O. 12,50% 18/7/95	[illegible]
C.T.O. 12,50% 16/9/95	103,10
C.T.O. 12,50% 20/9/95	102,30
C.T.O. 12,50% 19/10/95	101,6
C.T.O. 12,50% 20/11/95	102,91
C.T.O. 12,50% 18/12/95	102,85
C.T.O. 12,50% 17/1/96	104
C.T.O. 12,50% 19/2/96	103,10
C.T.O. 12,00% 16/5/96	103,50
C.T.O. 12,50% 16/6/96	103,30
C.T.O. 12,50% 15/5/96	105
C.T.O. 12,50% 20/11/96	103,80
C.T.O. 12,00% 18/1/97	103,80
C.T.O. 12,50% 17/6/97	104,40
C.T.O. 12% 19/6/97	[illegible]
C.T.O. 12% 19/9/97	[illegible]
C.T.O. 12% 20/11/96	103,70
C.T.O. 12% 19/5/98	104,12

Rilevazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive delle sedute precedenti

IL MERCATO AZIONARIO DEL 25-07-94

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Chius. Milano	Diff. Lire	Compenso base prezzi	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattata
A [illegible]	78000	+767	73209	52000	89768	1500
Acq. De Ferrari o	5400	—	5482	8180	6900	n.r.
Acq. De Ferrari r	2028	+38	2113	1856	2486	17000
Acqua Marcia	225	-	233	72	438	784800
Acqua Marcia r	214	-3	224	35	368	493000
Aedes	13557	-43	13975	12770	16843	500
Aedes risp.	7000	—	7030	5410	8774	2800
Alitalia cat. A	1182	+8	1135	748	1511	90000
Alitalia priv	800	+78	805	556	1079	230000
Alitalia risp. n.c.	830	—	815	650	1146	n.r.
Alleanza Ass.	17410	-137	16946	15132	20394	733500
Alleanza Ass. risp.	15531	-165	15600	12471	17744	73200
[illegible]	5620	-34	5700	5000	7564	22800
Assitalia	14564	-122	13290	10046	20597	65000
Attiv. Immobiliare	2728	+37	2697	2480	3400	121000
Auschem	150	—	150	35	360	n.r.
Auschem risp. nc	100	—	100	23	850	n.r.
Ausiliare	9090	-3	8161	8500	9865	9000
Autostrade Te-Mi	11780	-140	11980	9000	14500	10000
Autostrade Pri pr.	1895	+65	1910	1739	2553	7585000
Avir Finanziaria	8180	+13	7943	5770	8581	26000
B Bastogi Irbs	168	-	158	76	303	700000
Banca Agr. Mantovana	8000	-500	10264	8600	12285	1500
B. Comm. Ital. ord	4888	+343	4490	4319	6316	8781000
B. Comm. It. r.n.c.	4880	+18	4508	4176	5869	16000
Banca di Legnano	7534	-40	7985	7760	8714	23800
Banca di Roma	2130	-13	2158	1799	2402	2850000
Banca di Roma w. A	374	-1	397	344	490	440000
Banca di Roma w. B	257	-1	258	216	325	255000
B.ca Fideuram	1975	+87	1770	1485	2297	715000
B.ca Naz. Lavoro r.n.c.	13136	-137	13100	11453	16276	10000
B. P. Berg. C. Varesi	20587	+45	19320	15087	24617	39000
B.ca Pop. Brescia	8136	-54	9140	8109	9974	20000
B.ca Pop. Milano	5437	+53	5265	5262	6296	107500
Bna priv	1281	—	1280	1281	2519	40000
Bna ord	2583	-71	2810	1929	3436	45000
Bna risp	801	+3	837	795	1378	313000
Banca Mercantile	9500	+45	9200	8540	10600	7000
Banca Toscana	3118	+41	3202	2815	3961	322500
B. Ambrosiano o	4480	-31	4555	4071	5369	337800
B. Ambrosiano r	3660	+10	2690	1538	3457	350000
Banco di Chiavari	3795	-80	3520	3450	4875	22500
Banco Napoli ord	1894	—	1800	1737	2380	147500
Banco Napoli r.p. nc	1368	+7	1340	1348	1815	382500
B.co Sardegna risp	15167	+7	15100	11120	17620	9772
Bassetti	9260	+11	9200	5100	14810	[illegible]
Bayer	346435	—	352583	305000	389000	800
Benetton	24167	-73	23185	21966	29564	357000
[illegible]	9270	-709	9500	9067	12350	53000
[illegible]	8430	—	8372	7553	10537	n.r.
Bonifiche Ferrar.	17157	—	18834	16000	24989	8500
Bonif. Siele ord	21900	+1050	22500	14600	28007	8000
Bonif. Siele risp	4592	+54	4580	2845	7351	17500
Brioschi	558	+8	580	243	825	85000
Buton	8400	—	8400	6200	8860	n.r.
C Caffaro ord	3262	-7	3290	1650	3144	102500
Caffaro risp	2450	—	2490	1550	3071	275
Calcestruzzi	10528	-72	10480	8650	11437	5500
Calp	4700	-30	4730	3510	5490	2000
Caltagirone ord	1829	-61	2250	1590	2930	24181
Caltagirone risp	1950	—	7800	1486	3450	n.r.
Cantoni	2900	-102	3133	2980	3677	10000
Cir	3250	-46	3530	3500	4689	29000
[illegible]	2550	—	2856	2250	3449	3000
[illegible] risp	2520	—	2589	2270	3100	n.r.
Cart. Sott. Binda	244	-5	245	271	590	630000
Cart. Burgo ord	9157	-84	8920	8550	12044	523200
Cart. Burgo priv	10000	—	5320	6931	10819	1000
Cart. Burgo risp	9795	—	9700	7000	14209	2000
Cementir	1720	-98	2020	1495	2512	645000
Cement. Augusta	3250	—	3300	2500	3790	4000
Cement. Barletta	7764	+120	6804	5160	7754	24000
Cem. Barletta r. n.c.	4060	+78	4345	3726	5300	4000
Cement. Merone	1980	-20	2100	1891	2770	49000
Cement. Merone r	1750	—	1710	1260	2250	6000
Cement. Merone w	1655	-10	1655	1135	1980	5000
Cement. Merone w. r	1960	+30	2105	1410	2085	12500
Cem. di Sardegna	6300	+143	5450	4710	7870	17000
Cement. Siciliane	6050	+82	5870	4653	7300	24000
[illegible] & Zinelli	180	+10	187	160	231	209000
Ciga	1104	-13	1103	590	1276	8365000
Ciga risp	1157	+40	1110	350	1389	35000
Cir ord	2189	-7	2080	1570	3121	1577500
Cir risp nc	1561	-9	1540	848	1895	2042500
Cir warrant A	158	-	173	100	230	386000
Cir warrant B	163	-7	180	105	241	347500
[illegible]	1060	+1	1044	844	1060	750000
Cofide	1038	-3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Azioni	Chius. Milano	Diff. Lire	Compenso base prezzi	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattata
Cofide risp	1295	-11	1151	647	1394	380000
Cofide risp. w	203	-6	216	99	292	498000
Cogefar ord	2364	[illegible]	2230	1703	3841	[illegible]
Cogefar risp	[illegible]	—	2197	1739	2866	15000
Comau	2724	-49	2780	2003	3249	75000
Commerzbank	323000	-16000	324582	295500	369000	70
Cond. Acq. Torino	10700	—	10700	9600	13300	n.r.
Costa Crociere	4758	+13	4470	3642	5134	258500
Costa Croc. r. n.c.	2387	-44	2480	2094	3256	186400
Cr. Commerciale	6280	—	6400	5500	6450	n.r.
Credito Fondiario	5627	-53	4900	4597	6551	87000
Credito Italiano	2755	+188	2113	2018	2775	3522500
Credito It. risp	2130	+1	2549	1909	2796	265000
Credito Lombardo	3280	—	3200	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Credito Romagnolo	11475	[illegible]	13480	11775	[illegible]	27000
Credito Valtellinese	15843	-19	15500	15419	19178	8800
Cucirini Cantoni	1103	—	1238	1018	1550	n.r.
D Dalmine	485	-6	491	375	531	310000
Danieli & C.	17700	-16	11260	10200	13414	9000
Danieli & C. risp	5927	-3	5940	5717	7636	35000
Datacomsyst	1480	—	1527	1400	1800	n.r.
Del Favero	1084	—	750	692	2087	166000
E Edison ord	7745	-45	7775	5613	9481	611000
Edison risp. port.						
Edison w. 94/95	185	-1	190	172	731	6380000
Ed. Fabbri priv.	3360	-59	3560	3390	4700	87000
Ed. La Repubblica	3193	-103	3225	3645	4038	68000
Editoriale Meta	995	-	1030	985	1375	25000
Eliolona	1700	—	1320	995	1675	n.r.
[illegible]	2985	+95	3050	2081	3300	14000
Ericsson	[illegible]	-811	32050	24802	37024	30500
Eridania Beghin-Say	237800	+2900	249021	223500	326000	180
Euromobiliare	3575	+71	3490	2100	3585	43000
Euromobiliare risp.	1846	-10	1760	1399	2400	8000
Europa Metalli	986	+15	907	518	1133	640000
F Fimpar	201	—	210	230	1009	135000
Finc	850	—	1005	860	1265	3800
[illegible]	4800	—	5023	4725	6394	1000
Falck	5257	+38	5035	3454	6654	255000
Falck risp.	4620	—	5800	4025	8129	n.r.
Fab	19400	—	19400	16400	20700	n.r.
Ferruzzi Fin.	2065	-25	2004	1420	2594	3687500
Ferruzzi Fin. r. nc	1296	-2	1243	502	1612	707500
Fiar	8032	+2	7400	6800	10071	32500
Fiat ord	7009	-7	6700	4117	7740	27402000
Fiat priv	4287	-30	4156	2158	4567	9797000
Fiat risp	4034	-22	3950	2259	4398	4481000
Fiat warrant	2970	-10	2759	1794	3087	4584000
Fidis	5857	-5	5720	3778	7298	861000
Fimpar risp. n.c.	200	—	150	126	829	1110000
Fin. Agroind. ord	8157	-174	8150	5990	11074	12000
Fin. Agroind. risp.	6940	—	6850	4800	9455	n.r.
Finarte	1450	-10	1480	1450	1865	20000
Finarte priv.	592	-	594	491	759	20000
Finarte r. n.c.	525	+14	508	445	760	30000
[illegible]	1370	-25	1313	1230	1684	60000
Finmeccanica ord	1903	-38	2038	1432	2452	185000
Finmeccanica risp	1801	-89	1908	1409	2498	12500
Finrex	100	—	70	70	475	200000
[illegible] risp	138	—	978	83	1155	80000
Fiscambi risp	1980	—	1899	1600	2300	n.r.
Fiscambi ord	7298	—	2261	2070	3659	n.r.
Fisia	1157	—	1156	970	1436	172500
Fochi Filippo	4434	+9	5235	4220	8479	267500
Fondiaria SpA	13329	+298	12950	11548	17882	608750
[illegible] ord	109	—	110	93	165	362165
[illegible] priv	160	—	110	95	360	220000
Franco Tosi	18612	+30	18150	18734	26016	14650
G Gabetti	2740	+40	2813	1959	3001	2500
Gaic	970	-31	928	767	1522	308000
Gaic risp	860	—	875	741	1330	70000
Gemina	1654	-33	1625	1256	1947	3259000
Gemina r. n.c.	1274	-31	1250	1144	1582	170000
Generali	43434	+37	42700	37593	48761	1794750
Generali w. '01	38229	+408	35994	30510	40378	126250
Gewiss	22500	+549	22800	16710	29400	15000
Gilardini	1084	-16	1120	1009	1500	45000
[illegible] ord	4363	+4	4250	2804	4504	175200
[illegible] risp	2966	-65	2900	2176	3307	107500
Gim ord	3823	-18	3050	2150	4751	15800
Gim risp	2025	-35	2040	1295	2456	6800
[illegible]	162	—	230	162	1300	3620000
Grassetto	2171	+17	2080	1814	2800	337000
I Ifi priv	29398	+215	27500	15470	29398	1118000
Ifil ord	6977	+78	[illegible]	5353	8478	2254000
Ifil risp	3589	-34	3645	3868	4603	1745000
Imi spa	10615	+111	10510	10164	14107	958250

Azioni	Chius. Milano	Diff. Lire	Compenso base prezzi	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattata
Imm. Metanopoli	1546	+10	1490	1415	2030	59000
Ina	2380	-13	2420	2352	2427	7810000
Industrie Secco	249	—	250	246	1750	330000
Ind. Secco r.p. nc	319	—	320	310	1350	40000
Interbanca ord	sosp	—	24000	—	—	n.r.
Interbanca priv	20000	—	20333	20000	32500	3400
Intermobiliare	7905	-45	7649	2500	3550	7500
Ipi	9570	—	9570	9010	[illegible]	n.r.
Isefi	565	+4	568	500	654	10000
[illegible]	4200	—	4031	3800	6325	n.r.
Italcable ord	10811	-137	10580	6590	11839	94000
Italcable risp	8868	-211	8650	6905	8653	309900
Italcementi ord	13553	-219	17670	10209	17534	906500
Italcementi risp	7103	-104	6790	5522	8795	743250
Italgas	5540	-84	5610	4749	6367	2431000
Italgas w.	2800	+2	2922	1650	3538	110000
Italgel	1329	+6	1516	1486	[illegible]	[illegible]
Italmobiliare	45880	-274	43700	36074	52948	39000
Italmobiliare risp	24601	-476	23600	18156	28272	59250
Italmob. r. nc. w.	18687	-32	18826	14008	23884	[illegible]
J Jolly Hotels ord	6718	+10	6600	8200	9000	1000
Jolly Hotels risp	11200	—	11200	11200	11200	n.r.
L L'Espresso SpA	4829	-43	4580	4709	5874	35000
La Fondiaria Ass. Spa	8088	-135	7750	6510	10880	65000
La Fondiaria Ass. w	2401	+70	2505	1200	2491	145550
La Gaiana	3698	—	3700	3680	4350	2000
La Previdente	15971	-153	15050	12433	16632	49000
Latina Ass. ord	5927	+22	5550	4726	7530	19000
Latina risp	4891	-108	2810	2683	4000	112000
Linificio ord	1575	—	1530	1131	1939	20000
Linificio risp	1083	-9	1040	909	1362	60000
Lloyd Adriatico o	14073	+68	14520	10149	18463	153000
Lloyd risp. nc	11169	+16	11475	9447	13870	20000
M [illegible]	4150	—	4100	2710	4550	60000
Magneti M. ord	1481	+13	1369	859	1521	[illegible]
Magneti M. risp	1414	+13	1365	842	1500	140000
Magona	4820	+470	5069	3710	6900	1000
Mandelli	2091	—	2009	2091	2091	n.r.
Manif. Rotondi	850	—	877	285	980	10000
Marangoni	5321	-64	5151	4430	5964	12500
Marzotto	10850	-74	10265	9003	12073	64000
Marzotto risp	10000	—	10000	8430	14000	n.r.
Marzotto risp. nc	5000	—	5500	4700	7250	10000
Mediobanca	15595	-162	15145	13598	19412	1183000
Merloni	5467	+44	5625	4570	7000	[illegible]
Merloni risp	2404	+13	2380	2170	3294	82500
Milano Ass. ord	8474	-78	8100	6377	10570	[illegible]
Milano Ass. risp	4448	+32	4210	3543	5405	114000
Mittel	1536	-4	1545	1230	1822	12940
Mittel warrant	612	-7	[illegible]	370	874	90000
Mondadori	16001	-37	16580	14002	21420	[illegible]
Mondadori risp	12300	—	12300	9850	15394	n.r.
Montedison ord	1320	-9	1470	985	1637	28585000
Montedison risp.	1568	-37	1565	889	1832	18000
Montedison risp. nc	1276	-9	1178	587	1331	3159000
Montedison w. 94/97	287	-7	287	277	446	20200000
Montefibre	1500	-17	1500	825	1614	472000
Montefibre risp	931	-61	974	856	1180	45000
N Nai	433	+10	414	241	783	260000
Necchi ord	1109	-40	1164	1074	1588	25000
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1380	1572	n.r.
Nuovo Pignone	7085	+15	7088	6319	7173	10000
O Olcese	n.r.	—	595	180	600	n.r.
Olivetti ord	2352	-71	2510	1848	3084	22607500
Olivetti priv	2000	+37	2045	1651	3285	52500
Olivetti risp. nc	1872	-28	1859	1403	2347	77500
Olivetti w. ord	164	—	179	114	233	625000
P Pirelli SpA	2800	-33	2710	1865	3305	11330000
Pirelli SpA r. nc	2161	-53	2129	1264	2341	[illegible]
Pacchetti	223	+8	215	184	241	[illegible]
Parmalat Fin	2220	-81	2270	2059	2880	[illegible]
Part. Fin	1807	-13	1750	1525	2204	34030
Part. F. r. nc ex w	1052	—	1028	611	1794	111000
Perlier	505	-	503	402	785	22000
Pininfarina ord	19353	-347	19100	11300	21753	3759
Pininfarina risp	19000	—	19000	10000	20150	n.r.
Pirelli & C. ord	5274	-153	5130	3844	5952	173000
Pirelli & C. risp	2583	+5	2615	1477	3006	204000
Poligrafici ed.	4660	+400	4200	3500	5100	7000
Pozzi-Ginori ord	359	—	350	339	359	n.r.
Premafin	3479	+64	3350	1492	3688	581500
R Raggio Sole o	725	+76	719	651	1877	75000
Raggio Sole r	706	+5	719	669	964	7500
Ras ord	27444	384	26000	23414	34080	401000
Ras risp	16233	-97	16010	13218	20789	472000
Ras risp. warrant	4168	-32	n.r.	4175	4081	313000
Ratti	4055	+75	3850	2880	4751	20000

Azioni	Chius. Milano	Diff. Lire	Compenso base prezzi	Minimo 1994	Massimo 1994	Quantità trattata
Recordati ord.	6062	+132	8200	[illegible]	8771	n.r.
Recordati risp. nc	4228	-9	3980	3643	5210	[illegible]
Rejna ord	8800	—	9035	7200	9035	1000
Rejna risp	[illegible]	—	41800	41800	41800	n.r.
Rinascente ord	10151	-121	[illegible]	8776	12415	[illegible]
Rinascente priv	5779	-3	5700	4583	7323	45000
Rinascente risp	5828	+2	5715	3512	7453	181000
[illegible]	[illegible]	-585	15801	[illegible]	18500	2250
Risan. Napoli ord	26664	-5	28534	26160	41082	4700
Riva Finanziaria	5790	—	5997	4080	8434	2000
Rodriquez	3420	—	3800	3150	5800	20750
S Saes Getters p.	11985	+385	12200	11500	15490	5000
Saffa ord	5987	+20	5850	4191	7155	51000
Saffa risp. port.	5750	+95	5520	4050	6960	6375
Saffa risp. nc	3450	-13	3359	2727	4222	17000
Saffa warrant	550	+20	625	338	871	79000
[illegible] ord	[illegible]	[illegible]	8200	7418	9444	25500
[illegible] risp	8000	—	8000	8000	10700	n.r.
Sai ord	22578	-346	[illegible]	17194	25666	288500
Sai risp	11595	-37	[illegible]	8388	14342	350000
Saiag ord	3480	-50	3290	1700	3635	30000
Saiag risp	1750	+3	1680	708	2101	45000
Saipem	4214	+50	4065	2950	4425	777500
Saipem risp	2800	—	2790	2153	3384	2500
San Paolo	9938	-82	[illegible]	[illegible]	11522	458000
Santavaleria	780	-20	780	700	1129	17500
Sasib ord	8288	-13	[illegible]	7418	10806	[illegible]
Sasib r. nc	4889	+67	4530	4417	6482	437000
Schiapparelli w	118	-12	145	85	185	45000
Schiapparelli	280	+2	271	225	[illegible]	[illegible]
Sci	901	—	818	749	[illegible]	[illegible]
Serfi	8812	-40	8750	4900	7079	[illegible]
Simint ord	368	—	360	250	2081	[illegible]
Simint priv.	473	—	450	395	1465	194000
Sip ord	4583	-70	4480	3262	5036	17930000
Sip risp. n.c.	3763	-82	3850	2956	4256	5570000
Sip ord. warrant	623	-14	758	534	880	4630000
Sirti	12940	-62	12640	9312	13616	498500
Sisa	1309	+115	1100	[illegible]	1513	70000
Sme	3856	-17	3030	3563	4182	[illegible]
Snia ord	974	+14	951	490	1053	[illegible]
Snia risp	905	+5	775	[illegible]	985	[illegible]
Snia warrant	182	+6	211	75	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd ord	2549	-53	[illegible]	1411	2703	2553000
Snia Bpd risp	[illegible]	-176	2370	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia risp. nc	1205	-5	1253	875	1493	290000
Snia Fibre	1209	-20	1202	[illegible]	1397	1590250
Sogefi	4747	-39	4610	3390	4903	185800
Sogefi w	1244	+1	1111	300	1574	309000
Sopaf ord	3290	+137	3400	2480	4300	185000
Sopaf risp	2175	-1	2205	1541	2765	77500
Sondel	2930	-34	2865	1899	3101	[illegible]
Sorin Biomedica	5128	-87	5170	4530	5922	[illegible]
Standa ord	37000	+500	37000	27820	43865	580
Standa risp	12900	-610	13150	[illegible]	16744	7500
Stefanel	5514	—	5505	5054	8487	61100
Stet ord	5522	-62	5610	4105	6283	5407500
Stet risp	4585	-89	4630	3323	5418	5782500
Stet risp. w '94	25649	-624	24288	11750	29840	302500
T [illegible]	[illegible]	-47	3840	[illegible]	[illegible]	45000
Telecomp	825	-	865	599	1110	[illegible]
Telecomp r. n.c.	558	-1	540	[illegible]	815	[illegible]
Teleco Cavi	9600	-5	9605	8771	9805	[illegible]
Teleco Cavi r. nc	5700	+[illegible]	5500	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Terme Acqui r.s.	700	-19	805	550	840	2000
Terme Acqui	1650	—	1610	1240	1810	n.r.
Toro ass. ord	29880	+125	27900	25338	35876	[illegible]
Toro ass. priv	14800	-132	14300	11133	18262	112500
Toro ass. risp	12654	-30	17308	10262	15846	90000
Trenno	2830	-70	2900	2765	3469	4533
Tripcovich	370	—	2034	370	3290	n.r.
Tripcovich risp	332	—	1286	325	1453	n.r.
U Unicem	[illegible]	+154	11750	10589	16450	46900
[illegible]	5848	+44	6270	5666	8278	10000
Unicem risp. w.	[illegible]	-84	[illegible]	1450	3000	[illegible]
Unione Sub. Ass.	12400	+67	12260	10000	15759	3300
Unipol ord	12569	+7	12360	10785	[illegible]	29750
Unipol priv	8014	-71	8180	6087	8823	138750
V Vetrerie Ital.	4970	-25	[illegible]	3100	5262	[illegible]
Vianini Industria	1100	—	1118	865	1530	40000
[illegible]	[illegible]	+1	4720	3080	5295	8000
Vittoria Ass.	8016	+16	7870	6858	10165	[illegible]
Volkswagen	477500	—	484376	415000	[illegible]	n.r.
W Westinghouse	6809	—	6787	5300	7790	1000
Z Zignago	8181	+80	[illegible]	5427	12201	74000
Zucchi	9000	—	9500	8860	11050	1000
Zucchi risp. nc	5500	—	5520	4010	6026	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco [illegible]

NO A MONUMENTO PER MARADONA

BUENOS I cittadini di General Guemes (Argentina) vogliono il monumento a Maradona (foto) proposto dal sindaco. Il costo (100 milioni di lire) sarebbe coperto con «donazioni della comunità». «Scandaloso - affermano - in una città dove molte case hanno neppure l'acqua potabile».

GUIDI: NOVELLA PER IL BEAU GESTE

ROMA. Idee a raffica del ministro Guidi (foto) durante il convegno Famiglia e sport organizzato dal Coni. Prima di tutto, ogni domenica una replay alla moviola tv del «beau geste» della settimana. Poi i Giochi della Famiglia e la proposta di creare biglietti-famiglia per calcio, basket e pallavolo.

OGGI IN TV

10,00	**Goodwill Games.** San Pietroburgo, diretta delle gare	Tele + 2
12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,00	**Goodwill Games.** Beach Volley, finale femminile	Tele + 2
13,30	Tmc sport	Tmc
14,00	**Goodwill Games.** Beach Volley, finale maschile, torneo di pugilato e gare di atletica leggera	Tele + 2
15,20	Derby. Nel corso del programma andranno in onda rubriche di Motonautica e tiro a segno	Raitre
18,05	**Calcio a 5.** Da Roma: finali dei campionati italiani	Cinquestelle
18,10	Tg. sportivo	
18,45	Tg3 Sport	
18,45	Tg. lo sport	Tmc
19,45	Telesport	Tele + 2
20,00	**Pallavolo.** Da Torino, World League: Italia-Brasile	Tele
20,15	Tg. lo sport	Raidue
20,30	Tg. lo sport	Retuno
22,00	**Games.** Commento alle gare della giornata	Tele + 2
	Studio sport, telegiornale sportivo notte	Italia 1
1,15	**Ciclismo.** Da Bassano del Grappa: giornata	Raidue
3,55	**Calcio.** Inter-Nantes, finale di Coppa Uefa 1986	

LA STAMPA

SPORT

Martedì Luglio 1994 25

Il padrone della Lazio rivela di non aver coperto i buchi finanziari solo della sua società

Ho salvato mezza serie A

Cragnotti: la spesa? 100 miliardi

ROMA. «Ho salvato la Lazio, ho investito cento miliardi in due anni e sistemato mezza A. Adesso mi hanno chiesto di continuare... Grazie no, siamo già competitivi».

Sergio Cragnotti vuol sentir parlare Lazio in rosso, di società che rischia non essere ammessa al campionato, di miliardi da per «accontentare» la Covisoc: «Nessun problema, anzi c'è mai stato problema. Era un questione burocratica, si trattava di documenti non presentati. Colpa nostra, ci siamo trastullati troppo. Io c'ero ed evidentemente in società hanno voluto aspettare il ritorno». Sembra una stoccata per Zoff, presidente 1° luglio.

il calcio è bello perché è vario. dal palazzo via Allegri filtrano notizie diverse che spiegano il mancato intervento di Zoff. Al 31 la Lazio sarebbe risultata in rosso diciotto miliardi, di cui nove successivamente ripianati. Poi gli incassi di campionato ne avrebbero coperti altri cinque. Ne resterebbero quindi quattro, che l'azionista di maggioranza della Lazio si sarebbe impegnato a versare nei prossimi giorni.

Certo è che Cragnotti si è presentato con il volto scuro, che è per più di un'ora al palazzo di Allegri a colloquio con il segretario generale Figc, Giorgio Zappacosta, e con il segretario della Covisoc, Gabriele Turchetti. E, nell'incontro i cronisti, Cragnotti non ha il sorriso dei giorni migliori.

Il caso Chamot, l'acquisto annunciato da tempo e che arriva mai? «E' tutto definito - spiega l'azionista della Lazio - Manca solo la firma. Arriverà». così avrete risolto anche i conti del Foggia che è nelle quattro di serie rimandate dalla Covisoc...

«Ora volevano che io continuassi a comprare: grazie no, siamo posto» Ieri un colloquio di oltre un'ora con Figc Covisoc

A sinistra tifosi già in festa A destra Cragnotti: «Lazio nei guai? Non ci sono mai problemi...»

CLUB NEI GUAI

Quattro in A, sei in B e quarantuno in C

ROMA. Ha aperto la Lazio, l'hanno seguita Salernitana, Palermo, Pescara ed Ascoli. Oggi tocca Bari, che un primo tempo appariva nella lista delle società di A (Lazio, Cremonese e Foggia) in cui iscrizione al campionato è a rischio. L'amministratore della Salernitana, Lo Schiavo, cercato di dimostrare che rosso della società è ben inferiore ai 3 miliardi, e comunque, con le sue migliaia abbonati, vanterebbe già un notevole attivo. Per Palermo, l'indebitamento attuale non supererebbe i milioni (contro i 3,5 miliardi di rosso trapelati). Nulla è emerso sugli incontri con i dirigenti di Pescara Ascoli (1,5 miliardo presunto di rosso a testa).

Nei prossimi giorni si presenteranno anche Acireale Cosenza. Per sistemare i conti c'è tempo fino a venerdì.

Più preoccupante la situazione in C1 e C2: 41 società rischiano di non partecipare ai prossimi campionati: Livorno, Olbia, Poggibonsi, Sandonà, San Giuseppese, Savoia, Carpi, Juve Stabia, Leonzio, Siena, Castrovillari, Catanzaro, Giulianova, Spezia, Tempio, Trani, Turris, Varese, Barletta, Casarano, Ischia, Pisa, Potenza, Sanbenedettese, Siracusa, Alessandria, Baracca, Cerveteri, Chieti, Formia, Giarre, Aquila, Lecco, Legnano, Mantova, Matera, Monopoli, Pavia, Trento e Viareggio, oltre alla Triestina, fallita.

«Altro che Foggia. Ripeto: abbiamo già sistemato i conti mezza serie A».

Ma con Chamot gli stranieri della Lazio diventano cinque. Ci sono già Winter, Boksic, Doll e Gascoigne. Troppi, forse.

«Dipende solo da Zeman. Possono scendere a quattro per una scelta tecnica, non per un problema economico».

Si parla di possibile cessione Doll, molti hanno dubbi sulla ripresa di Gascoigne, sulla adattabilità dell'inglese agli allenamenti alle severità di Zeman.

«Noi aspettiamo Gazza. Andrò presto a trovare i ragazzi in ritiro e parlerò con lui. So che Zeman lo aspetta con ansia. I veri campioni sono rari. Maradona è il migliore prova, lo avete visto ai Mondiali. A quasi 34 anni, reduce dallo stop per droga, ha meravigliato tutti. Ecco, anche Gazza è vero campione. Ma forse la testa non è pari alla tecnica. Se si ravvede, se convince Zeman, non ci saranno problemi la Lazio avrà un grande in più. Ma Gascoigne dovrà dimenticare quella superficialità, quella mancanza di applicazione che, purtroppo, dimostrato in alcune occasioni. Gascoigne può esser utilissimo, determinante. Zeman lo e lo aspetta. Di un'eventuale cessione di Doll non nienta. Certo ridurremo a 4 gli stranieri, ma una decisione che prenderà Zeman».

Cragnotti si è detto soddisfatto di come sta andando la campagna abbonamenti. «Siamo quota 28.000, la risposta dei tifosi è stata buona. E abbiamo ancora due mesi per migliorare. Nella stagione la Lazio, con 36 mila abbonati, aveva stabilito un record per Roma. E Cragnotti non ne vuole di più, messo il numero chiuso, ci quindi solo ottomila tessere a disposizione dei tifosi biancazzurri. Con Zeman, l'azionista biancazzurro spera di fare il pieno all'Olimpico.

Nel ritiro di Abtwil il tecnico al lavoro. Con i biancazzurri stupefatti. Dalle diete purificatrici si è passati alle corse ripetute, anche sull'asfalto, per chilometri e alle gambe immerse nei torrenti. La sconfitta, 0-2 con gli svizzeri del Wil (serie B svizzera), ha spinto Zeman a inserire un'altra amichevole (cinque giovedì e il 13 agosto) prima del torneo di St. Vincent. Insomma, una partita ogni tre giorni. Sulla carta, questa Lazio; Marchegiani; Negro, Chamot, Di Matteo, Favalli; Fuser, Venturin, Winter; Rambaudi, Boksic e Signori. E cominciano gli schemi, qual 4-3-3 che ha fatto la fortuna di Zeman nel Foggia. A qualche biancazzurro è già scoppiato un gran mal di .

Piero Serantoni

LA MORALE DI SESIA

UNA LAUREA VALE PIU' DEL CALCIO

Il caso di Marco Sesia, ventiquattrenne calciatore torinese del Torino, portato l'anno dal Nizza Millefonti, campionato dilettanti, alla serie A, un contratto matalmeccanico sia pure altamente specializzato, era emblematico quando lui indossava la maglia granata, lo adesso che lui non vuole indossare quella rossoblù del Bologna, gloriosa finché si vuole, ma da portare in serie C1. Diciamo subito che Sesia continua a fare bella figura, il calcio professionistico .

L'anno fu la favola bella del ragazzo il quale vide i sogni realizzati per chissà quali del destino, che solito offre divertimenti di segno opposto. Adesso è la storia dura, di eguale se non maggiore valenza didascalica, del giocatore di calcio che fa la cosiddetta scelta di vita in senso profondamente il che in questo vuol dire per niente sportivo (dove però l'aggettivo sportivo si riferisce all'ambiente, non all'etica).

Sesia vuole andare a Bologna per 50 milioni l'anno. Ha fatto i calcoli della vita intorno a lui ed anche i calcoli dentro se stesso. E' studente universitario di scienze politiche, sa benissimo di non essere un fenomeno del calcio. Bologna può essere l'inizio della fine, l'anno prossimo Marco Sesia può trovarsi sbattuto in una squadretta. Non si tratta di un discorso etnico, geografico, neppure geopolitico. Il ragazzo molto semplicemente ha deciso che tutto sommato è più conveniente, e più giusto, fare lo studente, finire gli studi, cercarsi una realizzazione nel mondo del lavoro. Realisticamente dice, o fa dire, che il calcio potrebbe interessargli se gli offrisse in abbondanza quel denaro che ricompensa del sacrificio di lasciare la sua città, che legittima l'avventura, che costituisce pur sempre una garanzia contro accidenti, incidenti, fallimenti.

Sino a poco tempo fa accadeva piuttosto facilmente che un calciatore medio si vedesse offerte cifre alte davvero quanto i più alti parafulmini: e faceva bene a prendere quei soldi, a tentare di sfondare, con la garanzia del gruzzolo che gli avrebbe poi permesso di aprire l'altra porta, quella della vita extrasportiva.

Sesia non assolutamente folle, un presuntuoso. Così come non assolutamente un protomartire, un missionario, uno sperimentatore. E' ragazzo che ha le sue idee chiare. Non è colpa sua già questo basta, nel calcio di oggi, per un

badi che la decisione non accusa né al Torino che lo vuole cedere, né al Bologna che lo vuole rilevare però con contratto basso. Se della decisione nascono stupori, la colpa è proprio sua. Casomai è anche nostra: sino a poco tempo fa praticavamo il populismo del plauso alle grandi cifre, nel nome del mercato, della concorrenza, dell'opulenza di un mondo, quello calcistico, in cui attori principali sovente non erano quelli che traevano dalla Grande Recita i maggiori guadagni.

Adesso ci i rischi - evitare - del populismo opposto, quello dell'austerity da frequentare comunque (e proprio mentre Paese sembra votarsi all'edonismo), quello per cui il calciatore deve ringraziare Iddio già per il solo fatto di poter praticare, pagato, il gioco che gli piace.

Gian Ormezzano

JUVENTUS

«Milan favorito ma per il Diavolo sarà più difficile Ci siamo anche noi»

Deschamps (a sinistra) Del Piero: il francese domenica ha realizzato i primi 2 gol nella Juventus la maglia di Baggio

Il francese Deschamps rifiuta il paragone col suo connazionale e rivela

Platini mi raccontava di Furino

«Sarò per Baggio quello che lui era per Michel»

DAL INVIATO

Irriverenza della . Il semplice accostamento di Deschamps a Platini sorridere perfino il francese tutto pepe (agile scoiattolo) e sale (intelligente, perciò umile). Domenica ha segnato i primi due gol nella Juve, ed è felice una Pasqua, a chi gli propone confronto il «grande fantasma» Nancy risponde sorriso che taglia a fette l'interlocutore: «Non scherziamo, anni luce passano tra me e Michel. Lo che con me alla Juve dopo Platini una certa storia in lingua francese continua. Tutti da noi vorrebbero venire in Italia e imitarlo, ma nessuno lui. Contro Buochs ho indossato la maglia n. 10 solo perché Sousa non l'ha voluta. Appena arriva Baggio tornerà sulle spalle del padrone».

Il sole picchia sul lago pistone. Lippi ha da poco concluso la razione giornaliera (unica, stavolta). E' finalmente permesso l'approccio con i giocatori paraggi dello spogliatoio. Si respira un'aria ben più viva rispetto a quella del discobar dell'hotel, trasformato in parlatorio dove tutti si muovono parlano con leggerezza quasi asettica.

Ieri abbiamo perfino visto Vialli uscire dal lago, dove si è immerso, vinto dalla calura e dalla fatica. E Deschamps era un simpatico distributore di sorrisi, ironici vista l'insistenza dei giornalisti battere il tasto Platini. Lui, serafico, ha replicato: «Posso solo dirvi che Michel mi spiegato che vincere da è la cosa più bella del mondo, perché tutto esaltato difficoltà, ogni livello. E io proverò, sono venuto per questo. Poi mi dicova che Furino era importante per lui, e che io potrei essere il Furino di Baggio. Ma evitate raffronti sacrileghi. E poi io sono un centrocampista difensivo, non ho fatto gol in 16 mesi, figuratevi...».

Da ieri a oggi, dalle prodezze liftate del grande Michel lavoro di precampionato. Duro, più che in passato, nonostante che il piccoletto dimostri di digerirlo meglio di altri con una serie di allunghi durante le prove ripetute di ieri. Ma comunque duro, «soprattutto per chi me l'abituato 10 giorni di ritiro e di . Ventrone mi ha preparato tabella da rispettare in ferie, l'll training in 20 giorni, perciò sono arrivato quasi pronto all'uso. In Francia si lavora assai .

Francia uguale Olympique, che a sua volta fa venire in mente la finale Coppa Campioni, l'anno scorso, con il Milan. Intelligenza astuzia per battere il Diavolo, più forte fisicamente? «Sì, lo abbiamo battuto usando il cervello - ammette Didier -, con la mentalità aggressiva, mai rinculare, altrimenti i rossoneri ci avrebbero fatto pezzi. Anche qui alla Juve ho trovato stessa mentalità, però datemi tempo, fatemi lavorare tranquillo», e questo un messaggio per il popolo bianconero.

Un po' di tattica, qua e là un tuffo nel passato di marsigliese, giudizi compagni tecnici, briciole di pronostici, sul filo di equilibrio e diplomazia. Guai a sbagliare battuta e tempo, come accade ai direttori di orchestra. Sentitelo: «Vedo, ascolto, studio, cerco di capire e farmi capire, non mi pesa l'eredità di Dino Baggio. Lasciamo stare i paragoni, sono più piccolo però sono anche più svelto e questo mi agevola i recuperi del pallone. Nell'Olympique eravamo due lì in mezzo, Sauzée io, qui sono in compagnia di Conte e Sousa con Di Livio e Jarni esterni. Ho conosciuto i vari compagni in tv, da Ferrara, a Vialli a Paulo Sousa. Tutti disponibili, ci sono clan in squadra. Baggio fa differenza, la farà sempre, e sarà bello giocare con lui. Lippi è bravo nel cercare il dialogo con noi. Gli addetti ai lavori danno Milan favorito? E' normale, però ci siamo anche i e il Parma. Spero che tutto da oggi diventi più complicato per i rossoneri».

Pessa Lippi: sguardo dolce, grinta da duro. Normale. non smette di ricordare che la sua aspirazione è «formare una squadra aggressiva, veloce, che gestisca bene il pallone, che abbia carattere. Che sia insomma completa». Giusto, del resto è il sogno di tutti i tecnici in questi chiari di luna, quando le aspirazioni e le speranze tengono banco in ogni spiaggia, in ogni lago.

Angelo Caroli

FORTUNATO

Trasfusione oggi a Perugia

. Oggi Andrea Fortunato, ricoverato presso la clinica Universitaria di Perugia, nel reparto diretto dal prof. Martelli, compirà un altro importante passo verso la guarigione: subirà una «trasfusione di cellule ematiche periferiche trattate» della sorella. Il ciclo trasfusionale durerà tre giorni. Ed è previsto che il giocatore bianconero torni a casa verso la fine di agosto. A Perugia si recati il professor Pileri e il dottor Agricola.

Juventus ieri lavorato al mattino: prove ripetute (una di 600, tre di 1000 e una di metri) per la potenza aerobica. Poi tutta la squadra a pranzo oltre i metri del monte Pilatus, raggiunto con il trenino. Nel pomeriggio alcuni giocatori (Rampulla, Micillo e Fusi) hanno ricevuto amici e parenti. [a. c.]

IL BOMBER SPARA A ZERO SUL PASSATO

Il doriano accusa Scala di avergli fatto perdere un anno di vita e la Nazionale

Melli: Parma mi voleva bugiardo

«S'era rotto qualcosa ma dovevi negare, per l'immagine Non mi trattavano come gli altri: qui sono uomo»

Alessandro Melli dovrà diventare il nuovo Gullit: «Ma ho 20 cm e chili in meno», dice il

VIGO FASSA

INIZIAMO dalla fine. Alessandro Melli conclude la sua lunga intervista un gruppetto di cronisti che lo inseguono con l'ultima domanda: «Allora Eriksson è migliore di Scala...?». Il neo-doriano sorride: «Di Scala voglio più parlare, ho già detto troppo». Si alza dal tavolino e batte una formidabile testata contro il lampadario. Si spegne la lampadina e Melli riesce a soffocare un «Ecco, questo è stato Scala».

Un'ora con un giocatore che sembra rinato, affrancato dopo un anno di confino in Siberia, che spera di poter tornare a sorridere. Questa, fa sapere lo giocatore, è l'ultima volta che parla del Melli di ieri, del Melli di Parma. E' il racconto di un tradimento, di un abbandono, di un uomo (Scala) e di un ragazzo (Melli) fronteggiatisi in un assurdo scontro. E' la storia di giocatore che denuncia di essere stato ghettizzato. Melli attacca quel Parma che lo ha costruito e poi distrutto, solo accusa la Nazionale di Sacchi, il ruolo di neo-Vialli che lo stesso Mancini gli sta confezionando addosso. di essere arrivato a bivio, se esplode nella Samp potrà cucire la bocca a tutti, in caso contrario fallirà per sempre. «Scala ha detto che me ne andato per motivi personali? Basta con queste interpretazioni. Sono andato via soltanto perché a Parma avrei giocato, mentre alla Samp spero di sì. andato via perché, pur non pretendendo di titolare, almeno chiedevo di essere trattato come un Minotti o un Apolloni. Invece non mi sono mai sentito come loro».

Melli l'estraneo, buono solo per i momenti di contingenza.

«Mi hanno fatto perdere un della mia vita e la Nazionale. Mi hanno fatto capire qual è la cosa più brutta per un calciatore: passare le domeniche seduto in panchina». Quando parla, gli occhi volano via, fino a raggiungere idealmente Parma: «Ho capito anche un'altra cosa: meglio zitto che bugiardo. Tutti sapevano che lo scorso anno qualche cosa si rotto dentro il Parma. Mi bisognava negare, per difendere l'immagine. La società però ha la forza per riprendersi. Ha investito moltissimo, è l'anti-Milan. Ma è difficile battere una squadra che sembra sempre stanca e invece rialza la testa e torna a dominare. Baresi è l'immagine dei rossoneri, lo operano a lui in due settimane gioca la finale del Mondiale».

Milan, Parma... e la Samp? Melli si coccola la sua nuova squadra. «Ringrazio Mancini, ha detto che sarò il nuovo Vialli. Non mi tiro indietro. Siamo una buona squadra, ma a luglio ci sono sempre 10 vincitrici dello scudetto e 1000 dei bombers».

Gli viene chiesto: cosa pensa di quegli allenatori che si dimenticano dei giocatori che li hanno fatti vincere? Sono irriconoscenti? Melli frena la risposta: «Ho un'idea ma non la dico».

Però c'è anche chi dice che è proprio Melli a non riconoscente verso città e una società che lo hanno reso ricco e famoso: «Da Parma ho avuto molto, ma ho anche dato molto».

Melli viene spesso affiancato a Walter Zenga, stessa in albergo, stessa voglia rivincita: «Ho parlato con Walter, abbiamo deciso comune accordo di evitare qualsiasi polemica. Le nostre sono storie ili, traboccchiamo dalla voglia di rivincita. Lui a San Siro è stato fischiato, io invece ero il figlio troppo amato dalla gente e... a qualcuno ha dato fastidio».

Di fatto Melli dovrà sostituire nientemeno che Gullit: «Ho 20 centimetri e 20 ili in meno».

Considera la Juve il terzo incomodo: «Paulo Sousa un grande acquisto, tutto dipende da Vialli. Se giri, vincono lo scudetto». E' proprio quest'ultimo il punto di riferimento: «Vorrei ripetere i suoi risultati, ma la Samp dipende da Mancini, un giocatore straordinario».

Poi una stilettata a Sacchi e alla Nazionale: «Il Brasile ha meritato il titolo. L'Italia è stata un miracolo di carattere. Però, squadra tecnica come la nostra doveva giocare tenendo palla, senza stancarsi, come il Brasile. Capisco Sacchi, suo gioco, le sue idee, e poi comanda lui. Tuttavia nella finale non siamo stati capaci di costruire».

E torniamo al paragone tra Eriksson e Scala: «Lo svedese è vero gentleman, rispetto per i giocatori. Mi ha colpito una frase: Siete persone intelligenti, le regole le conosciamo tutti. Mi ha fatto sentire un mo». Poi quella tremenda capocciata già narrata, forse l'ultimo «dispetto» a distanza Scala.

ALLA ROMA

LAVARONE. Audace colpo dei soliti ignoti la notte scorsa nel ritiro romanista.

Modesto però il bottino dei ladri (forse disturbati) che hanno trafugato dallo spogliatoio giallorossi un paio di accappatoi e tre maglie da gioco utilizzate per l'amichevole di sabato con il Lavarone.

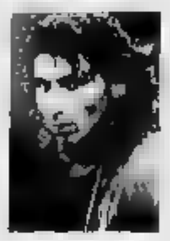
Ieri, intanto, è giunto a Roma per ultimare le mediche il capitano della Svezia e neo giallorosso Jonas Thern. «Raggiungerò i compagni il agosto - ha detto lo svedese -; il turnover? Non mi disturba se qualche volta dovrò cedere il posto ad amici o campioni come Aldair e Fonseca».

TORINO

Nominato capitano da Rampanti, l'attaccante si sente il leader della squadra granata

Tutti dietro il capobranco Silenzi

«Non ho mai tradito chi ha avuto fiducia in me»



Andrea Silenzi è l'unico superstite tra i titolari granata dell'anno dopo rivoluzione Calleri

ALTA BADIA
DAL NOSTRO O

Il solo sopravvissuto, dei titolari, rivoluzione callerlana Andrea Silenzi. Così, il Colosso è diventato il punto di riferimento della squadra: per qualsiasi problema i nuovi arrivati fanno capo a lui, accollandogli ogni incombenza, persino la raccolta dei soldi da dare in mancia al personale dell'albergo che La Villa per una settimana ha ospitato i granata (oggi si trasferiscono a Malles, in Val Venosta).

Il bomber arrotola nel fascio di banconote ricevute dai compagni anche le lire allungategli da un Pelé sussurrante «Da parte mia e di Angloma» (la voce Abedi è sempre un sussurro) e riprende a parlare Toro nuovissimo: «Siamo scommessa. Spero, una bella scommessa, nessuna squadra ha tanta gente motivata come la nostra: chi cerca rivincita, chi vuole dimostrare di essere degno della serie A. Persino per l'allenatore questa stagione rappresenta la grande occasione. Sono felice di essere rimasto. No, non le solite parole. Parma e Samp avevo fatto pensierino a me: con Scala avrei lottato per lo scudetto, i bluccrchiati mi attendeva la Coppa delle Coppe. Ma, al Parma sarei mai andato, avrei fatto la fine di Melli, panchina e ancora panchina. La Samp, invece, mi sarebbe stata bene, sarei stato titolare».

«Io ho bisogno di giocare - aggiunge - se no appassisco, mi demoralizzo, non combino più niente. Sarà un caso, ma tutti gli anni in cui andato in campo con regolarità non ho mai tradito, segnando gol su gol. L'altro giorno il contavo: campionati e coppe ho superato le 100 reti. Più di cento gol: quindi i 17 dell'ultima stagione non stati un exploit, come sussurrano i maligni, ma un risultato normale, pari alle mie doti. Ripeto, se gioco con continuità non sono problemi, lo porto la vedo eccome. L'importante è che mi sia data fiducia. Rampanti me l'ha già rinnovata, nominandomi capitano. Lo meritavo, perché sono un ragazzo serio. Quella fascia non l'ho portata, anzi mi sbaglio, ero stato capitano dell'Ostia Pescatori, ragazzino».

«Rampanti lo stiamo scoprendo - dice ancora Silenzi - e lui sta scoprendo noi. Mondonico era più vulcanico, il suo successore mi sembra più tranquillo, come carattere mi assomiglia. Vuole che dalle fasce mi arrivino tanti cross, ancora più dell'anno scorso, e vuole che Rizzitelli cucia il gioco dalla tre quarti in su e poi dia una in . Rampanti dice che dovremmo essere la coppia d'attacco meglio assortita. Non scordiamoci però di Luiso, si vede che ha il fiuto del gol. Ma per il primo problema del nuovo Toro è diventare una squadra e un gruppo di amici come lo era il vecchio».

Un ultimo accenno ai Mondiali. «Uffa, ancora a domandarmi se ho metabolizzato la delusione per essere stato escluso - conclude il granata -. A me va sempre bene già che la vita mi regala sempre una nuova esperienza. Logico che mi dispiaciuto, anche se piuttosto che andare in Usa da comparsa è stato meglio aver trascorso magnifico mese di vacanza in Australia. Comunque, comincio una avventura, dimenticando il passato. Eh sì, per mesi sono stato zitto perché amareggiato, avrei potuto dire cose non belle. Mi hanno fatto soffrire i fischi dei tifosi granata, nella notte con l'Arsenal. Non li meritavo. Però mi hanno fortificato».

GIA' STAMANE ARRIVA CYPRIEN

ST- ETIENNE. Jean-Pierre Cyprien sfoglia i giornali. «Rennes o Torino» titola l'Equipe. Per France Football è «partente per Torino. Lo autorizza al trasferimento una clausola speciale del suo contratto, secondo la quale può privilegiare una offerta straniera, annullando il passaggio dal Saint-Etienne al Rennes». Il Rennes si allena da dodici giorni, ma l'atletico difensore è ancora a casa in cura. La lesione al tendine d'Achille è cosa seria. «Potrebbe riprendere a lavorare il 15 agosto», prevede France Football. La visita Gianmarco Calleri e Federico Bonetto; lo scorso sabato, agita stampa francese. Secondo voci, il Toro sarebbe disposto a passare oltre il malanno, perché in Cyprien crede. Al punto da farlo curare a Torino, subito. A Jean-Pierre l'idea di raggiungere Angloma e Pelé piace. Ha i bagagli pronti. Secondo un dirigente del Saint-Etienne, parte già stamane col volo Lione-Milano. [c. p.]

Claudio Giacchino

SPORT FLASH

Calcio, Effenberg lascia la Fiorentina

FIRENZE. Tra Effenberg e la Fio- è finita, nonostante il contratto ancora in corso. «Con Batistuta, Rui Costa e Marcio Santos - dice Effenberg - c'è più posto per me. Preferisco andarmene. A parte Inghilterra e Bayern Monaco, mi va bene tutto». Ieri i dirigenti viola volati in Francia per chiudere l'operazione Marcio Santos col Bordeaux.

Chamot alla Lazio e Hagi a Barcellona

MILANO. Per il bilancio il Foggia ha ceduto Chamot alla Lazio: prestito per 2 miliardi. Hagi al Barcellona: due anni, un lione dollari a stagione. Al Brescia (che prenderà il romeno Lupu e Doll) quasi 5 miliardi. Il Padova vuole Dumitrescu dallo Steaua, che però chiede 800 milioni per il prestito, e Desideri dall'Udinese.

Ultimatum del Leeds l'affare-Skuhravy

LONDRA. Dopo 8 di discussione il suo presidente Fotherby e Spinelli, il Leeds ha fissato per le 18 di oggi il limite per la conclusione della trattativa sul trasferimento di Skuhravy.

e guerra per Lalas

PADOVA. Nasce il caso-Lalas. I dirigenti Bochum giurano che il nazionale statunitense giocherà il prossimo campionato con loro. Pronta replica del Padova: presidente Giordani ha inviato emissari in Lussemburgo per far firmare il al giocatore: «Con Lalas siamo d'accordo su tutto, oggi dovrebbe essere qui per la presentazione ufficiale, dubito che l'americano stia raccontando delle frottole».

Salerno, triangolare con Roma e Torino

SALERNO. Roma, Torino e Salernitana parteciperanno il 24 agosto a un triangolare con la formula tre tempi di 45'.

Liverpool, cacciato per foto troppo spinte

LONDRA. Il giocatore del Liverpool, Hutchison, è stato messo sul mercato per le foto comparse su un quotidiano in cui ha i pantaloni abbassati e le parti intime coperte dal marchio di una birra.

Boxe, olimpionico muore dopo un match

LAS VEGAS. Il kenyano Napunyi, del welter a Seul, è morto di ambolia per le ferita riportate contro lo statunitense Gonzales.

LA MINACCIA VIENE DALL'EST

Lo scalatore romagnolo deve fare i conti con una nuova realtà

Pantani e l'Armata Russa

Nel '95 Indurain non correrà il Giro, ma la concorrenza sarà terribile Berzin, Bobrik, Tonkov, Poulnikov e il lettone Ugrumov, felici e vincenti

EVGENI Berzin, 24 anni, in questa stagione: Liegi-Bastogne-Liegi, Giro dell'Appennino e Giro d'Italia.

Piotr Ugrumov, 33 anni, si fratture una clavicola in primavera, spedisce la metà di se stesso al Giro d'Italia (di cui è stato protagonista l'anno precedente, secondo dietro Indurain), poi spedisce l'intero stesso al Tour e sale sul secondo gradino del podio grazie a un tris di tappe formidabile fortunato, fortuna da qualche parte dovrà pur stare).

Evgeni Bobrik, stesso squadrone corazzato Berzin e Ugrumov (Gewiss), stessa provenienza Berzin, stessa fuga dalle mattane del generale allenatore Alexandre Kuznetzov, quello che voleva saperne di dare le chiavi dell'Ovest alla futura maglia Bobrik, classe 1971, siberiano Novosibirsk considerato dagli esperti fuoriclasse a pieno volume. Evgeni II aspetta che lo stratega Bombini (complimenti: Sanremo, Liegi-Bastogne-Liegi, Freccia Vallone, Giro dell'Appennino, Giro d'Italia, 2° posto al Tour) dia strada libera al talento

Pavel Tonkov, squadra Lampre (Conti, Faresin, Lietti, Svorada...), 25 anni, classe vera, Gran Prix du Midi Libre, quarto al Giro d'Italia, sostituto jellatissimo di Fondriest al Tour (il famoso virus che ha debellato Chiappucci e Rominger mentre Bugno si debellava da solo)

Abbiamo collocato il «lettone» Ugrumov tra i russi non per offendere la Lettonia, ma perché il magnifico calvo è nato a Riga da genitori russi, ha indossato, prima di trasferirsi in occidente, la maglia con sopra scritto Ccep e tiene in tasca (ancora) un passaporto rilasciatogli dall'Unione Sovietica. Per concludere è passista, cronoman e scalatore. Berzin è, si è visto al Giro, tutto. Sembra destinato a destar meraviglia su ogni fronte anche il ventitreenne Bobrik.

E c'è pure Vladimir Poulnikov, ma ve lo risparmiamo.

Ed eccoci al sodo. El Cid Miguel Indurain, a meno che non accadano fatti straordinari, non allieterà il Giro '95 con la sua non varia ma fondamentale presenza. Miguel deve correre la Vuelta, la corsa a tappe di casa: la sua faccia, pur tostissima, non contiene il bronzo necessario per dire competitori: «Non vengo neppure nel '96» (e c'è una clausola Banesto di mezzo). Prepariamoci quindi alla guerra del ciclismo italiano contro il ciclismo russo. Pagato dagli italiani. Cosa che rende il nemico più nutrito, più giulivo e più forte.

A battersi con Ugrumov (avrà anni, ma Piotr dice che sono sciocchezze), Berzin, Tonkov e Bobrik, ci saranno Pantani, Chiappucci, Bugno, Fondriest, Furlan. Furlan è stipendiato dagli stessi che stipendiano Berzin, Ugrumov e Bobrik. Fondriest ha la stessa maglia di Tonkov. Ma tanto, quando arrivano le cronometro e le salite, fanno i conti dei minuti, più che delle lire, e ognuno prende ciò che gli spetta (il caso Ugrumov-Rijs al Tour: all'inizio il danese dirige e alla fine fa il gregario, e che gregario).

Non pochi strateghi, desiderosi di mantenere l'incognito, affermano che esaminato, vagliato e pesato il campo nazionale e fatta la stessa operazione con il campo avverso, l'Italia ciclistica dispone di un solo combattente adeguato alla bisogna: il grimpeur Marco Pantani. Il Giro è una competizione a tappe, in linea, esige stabilità di gambe e di testa.

Frughiamo nella faccenda. Di Bobrik sappiamo poco e lo lasciamo libero. Berzin è superiore a Pantani nelle cronometro sul piano. Nella cronoscalata del Bocco (Giro) e ad Avoriaz (Tour) Pantani ha però dimosaper, almeno in parte, recuperare. In salita Pantani è decisamente più forte di Berzin e di Ugrumov (che lo supera nella cronometro piatta e, stando al Tour, nella cronoscalata). Non teniamo conto delle due fughe francesi di Piotr le quali, oltre alla cronoscalata, hanno significato il secondo posto a Parigi. Con una squadra pantaniana in grado di belligerare, Ugrumov (è un nostro parere, intendiamoci) se lo sognava le fughe o si portava appresso un paio di adesivi a doppio collo.

Bella lotta. Ah, dimenticavamo: Ugrumov non digerisce Berzin. «Meglio che se ne vada - ha detto il lettone-russo -, è diventato un tiranno». Fin che c'è lite, c'è speranza.

Gianni Ranieri

MONDIALI

Polemiche sull'asfaltatura

MESSINA. A meno di un dai campionati del mondo di ciclismo scoppiano le polemiche tra l'organizzatore, Ingrilli, e la Provincia da cui dipende la manutenzione delle strade cui si correrà il Mondiale a Capo d'Orlando. Ingrilli critica aspramente il modo con cui è proceduto all'asfaltatura del circuito: «La via Consolare Antica è stata solo parzialmente rattoppata, ma non è questa l'immagine che possiamo esportare nel mondo: occorre asfaltare l'intero percorso». Ma il patron del Mondiale non si ferma e minaccia: «Se la Provincia non completerà, a breve tempo, il rifacimento del manto stradale di Capo d'Orlando, avrei serio perplessità a mostrare l'immagine di un paese che si presenta con le vie rattoppate; un'immagine deleteria da offrire in mondovisione ed a questo punto mi vedrei costretto addirittura a far saltare l'evento, a impedire la manifestazione». [b. pr.]

GOODWILL GAMES

Nel basket, Italia contro Usa in semifinale

Mitchell re dei 100 batte Burrell e Lewis

PIETROBURGO. Ai Goodwill Games, la gara più attesa era in programma nell'atletica, con la sfida sui 100 maschili. In pista, stelle di prima grandezza come il neoprimatista mondiale Burrell, gli altri americani Carl Lewis, Cason, Drummond e Mitchell, il kazako Savin e il russo Porkhomovsky. Dopo due falso partenze, una di Burrell e l'altra di Savin, alla fine l'ha spuntata un po' a sorpresa il vulcanico Mitchell, al quale è bastato un «normale» 10"07 - anche se con contrario di 1,9 mt/sec - per battere Burrell (10"11) e Drummond (10"17). Soltanto quarto Lewis (10"23), che tuttavia non è parso particolarmente deluso: «Non sono ancora nella miglior forma per questa distanza» ha detto a fine gara. Anche per questo motivo oggi non parteciperà alla prova del lungo. Raggiante invece Mitchell, che finalmente ha battuto l'«odiata» coppia Burrell-Lewis del Santa Monica. «Ho sfruttato buona partenza - ha detto - poi ai 60 metri pensavo che qualcuno rimontasse, invece non è si presentato nessuno. Oggi come oggi sono il miglior sprinter del mondo».

Tra le donne, Torrence ha bissato sui 200 il successo dei 100. E' invece andata male nell'asta allo Sergoj Bubka, solo terzo (con 5,70) nella gara vinta da Trandenkov (5,90). La russa Marina Pluzhnikova ha stabilito miglior tempo mondiale sui 2000 siepi con 6'11"84 (precedente limite 6'14"52 della russa Rogova nel '92).

Nel pugilato l'azzurro Giovanni Giuncato, peso piuma di Crotone, ha superato i quarti ed quindi già certo vincere medaglia. L'italiano ha battuto coreano Choi Yoon-Dong, sfruttando un richiamo dell'arbitro ai danni dell'asiatico verso la conclusione della terza ripresa. Fino a quel momento, Yoon-Dong era in vantaggio (9-6) su Giuncato, partito malissimo nel primo round per poi riscattarsi in quello successivo, tanto da costringere l'arbitro a contare il coreano. L'azzurro ha però poi sofferto il serrato finale di Yoon-Dong, concludendo il match in difesa. semifinale Giuncato sembra avere strada sbarrata dal russo Palyani, vicecampione del mondo.

Una medaglia è anche alla portata della Nazionale di basket, che ha battuto anche Portorico (83-69) vincendo così il proprio girone. Gli azzurri del ct Messina hanno ipotecato il match con un primo pressoché perfetto (48-28). L'Italia ha poi patito la reazione dei portoricani, affidatisi a una zona molto aggressiva che i tiratori non hanno saputo perforare con necessaria continuità. Gli azzurri stati avvicinati fino a -5 (62-57), poi però hanno a loro volta registrato la difesa e sfruttato maggiormente i lunghi. Ora in semifinale affronteranno gli Usa.

I punti italiani: Bonora 11, Coldebella 11, Alberti 5, Fucka 18, Bullara 2, Abbio, Moretti 8, De Pol 5, Conti 15, Carera .

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Dalla ricerca scientifica l'abbronzatura più rapida, intensa e resistente.
Senza scottature.

Studiando il problema della vitiligine, ricercatori italiani e americani hanno scoperto che alcune sostanze naturali (Tirosina, Ruscogenine, Melanina) accelerano il processo di pigmentazione della pelle, aumentando il substrato dei precursori della melanina sotto l'influenza delle radiazioni UVA-UVB.
Da qui la messa a punto di

PHOTOMELÀN 24 h.

il nuovissimo prodotto ipoallergenico che consente di abbronzarsi con appena 24 ore sole, evitando il tipico e spesso doloroso arrossamento.
Venduto solo in farmacia, il cofanetto PHOTOMELÀN contiene 10 fiale da applicare durante l'esposizione solare e una crema che, messa alla sera, stabilizza l'abbronzatura e prepara la pelle per il successivo bagno sole.

PHOTOMELÀN 24 h.
è distribuito in Italia da Angstrom Corporation - Swiss

Tennis: l'azzurro n. 21 al mondo dopo anni di sacrifici

Gaudenzi: io ci credo

«Per diventare un giocatore vero, devo misurarmi contro tutti Importante salire ancora, difficile è restare con i migliori»

Gaudenzi sabato compirà 21 anni; quando non gioca studia Legge a Bologna, perché «nella vita non esiste solo il tennis»

Quando non si allena, gioca. E quando non gioca, studia. Un paio di settimane fa, con il circuito Atp fermo per gli incontri di Coppa Davis, reduce [illegible] semifinale [illegible] Gstaad persa con Bruguera, non con [illegible] pivello, Andrea Gaudenzi ha sostenuto il [illegible] primo [illegible] universitario [illegible] storia del diritto romano, alla facoltà [illegible] legge [illegible] Bologna.

[illegible]' andato bene, ho preso [illegible] e sono contento perché credo che nella vita [illegible] esista solo il tennis. Io la penso così: anche per questo devo dire grazie a Ronnie Leitgeb, il mio manager. Da quando ho instaurato con lui il rapporto di lavoro, ho imparato tante cose, sul campo e fuori. Ho imparato che per diventare qualcuno bisogna lavorare sodo, aver fiducia in [illegible] stessi, affrontare sacrifici e sudori rifiutando strade comode che non portano [illegible] [illegible] parte».

E così, passo dopo passo, [illegible] [illegible] finale di Stoccarda e a [illegible] il [illegible] 21 al mondo.

«Avevo fatto [illegible] programma: chiudere la stagione nei primi 50. Le cose stanno andando meglio, molto meglio del previsto, ma devo dire che in fondo non sono sorpreso: mi sono abituato a migliorare la classifica ogni settimana, ho lavorato molto e sono cinque mesi che gioco bene. L'importante, in ogni caso, [illegible] di aver messo punti [illegible] cassina. Adesso posso scendere in campo tranquillo fino alla conclusione [illegible] stagione. Certo, fra agosto e settembre devo difendere un sacco [illegible] punti, [illegible] alla peggio finirò l'anno fra i primi 30».

Oppure, [illegible] lo stato di grazia continuerà, può entrare [illegible] nel Top 20 [illegible] mondo. Ci ha mai pensato?

«Sì. Però devo confessare che [illegible] mi sento ancora pronto, nel [illegible] che devo ancora migliorare dal punto di vista mentale, eliminare gli alti e bassi di rendimento e perfezionare il gioco d'attacco e il servizio. E poi, per essere davvero [illegible] giocatore da primi 20, in cima bisogna stare almeno due anni. Io ci sono vicino solo da ieri. Tuttavia, pensandoci meglio, se arrivo nei primi venti vuol dire che ho battuto avversari di grande livello. Come Stich, [illegible] [illegible] intenderci. E la [illegible] non mi dispiacerebbe per niente».

Che effetto le fa [illegible] il quarto italiano nelle classifiche Atp [illegible] tutti i tempi?

«Un effetto bellissimo, specie quando penso al passato, agli infortuni, ai momenti bui, ai tempi in cui per far punti giocavo [illegible] challenger. Da sei anni a questa parte ho dato tutto, lottando giorno dopo giorno per ottenere questi risultati. L'obiettivo è continuare, certo, [illegible] pundo bene che nello sport non valgono le raccomandazioni. Ora vorrei conquistare un torneo Atp: giocare la finale di Stoccarda [illegible] [illegible] bellissimo, vincere sarebbe un sogno».

Berasategui [illegible] proprio imbattibile?

«Lui è stato furbo. Non mi ha mai lasciato attaccare ed è sempre riuscito a girarsi per colpire [illegible] diritto. E' stato più bravo di me, e pensare che [illegible] ho giocato [illegible] miglior tennis del torneo. Ma dalle sconfitte [illegible] impara [illegible] pre qualcosa».

Vale a dire?

«Quest'anno sulla terra ho sempre perso con avversari fortissimi. Sampras a Roma, Ivanisevic a Parigi, Courier, Edberg, Bruguera, l'uni[illegible] con il quale non sono entrato in partita. [illegible] imparato che con i migliori non sono permesse cadute di concentrazione. Anche il mese passato sull'erba inglese mi è stato utilissimo».

Però ha giocato tre partite e le ha perse tutte.

«E' [illegible]. Sono [illegible] battuto al primo turno da Rusedski [illegible] Queen's, da Ruah a Manchester e da Agassi [illegible] Wimbledon. Fra l'altro, non [illegible] [illegible] troppo fortunato con i sorteggi. Però non rimpiango nulla, l'esperienza mi servirà per il futuro. [illegible] credo che sarebbe stato meglio giocare altri due tornei minori sulla terra, magari raccattare una semifinale a Firen[illegible] [illegible] fatto un investimento [illegible] [illegible]: [illegible] voglio diventare un giocatore vero, da alta classifica, devo misurarmi con tutti i migliori su tutta le superfici. E poi, sull'erba, ho fatto progressi nel servizio e nel gioco a rete».

La prima metà della stagione è stata ricca di soddisfazioni: [illegible] si aspetta dalla seconda?

«Sulla terra rossa ho giocato bene, inutile negarlo. Ora voglio migliorare sul cemento e sul supremo. Per quest'anno, visto che in classifica sono andato oltre le previsioni, il mio obiettivo è quello di correggere [illegible] difetti e perfezionare il mio gioco. Insomma, ai numeri del computer penserò l'anno prossimo. Sarebbe sbagliato volere tutto e subito: c'è il rischio [illegible] cadere a capofitto appena arrivati in alto alla scala».

I suoi programmi?

«La settimana prossima disputerò il torneo di Kitzbuehel, terra rossa. Poi farò le valigie per gli Stati Uniti, per il cemento di Cincinnati, Indianapolis, Long Island, Flushing Meadows. Poi di nuovo la terra: Bucarest, spareggio di Davis con l'Ungheria, Palermo. Infine [illegible] lunga serie dei tornei indoor. In mezzo, se riesco, darò l'esame di diritto costituzionale. Fino a novembre di [illegible] non si parla».

Sabato compirà 21 anni: come li festeggerà?

«Con mamma e papà [illegible] Kitzbuehel. Verranno a trovarmi prima della partenza per l'America. Faremo le cose in famiglia. Una bella [illegible] al ristorante, [illegible] torta con le candeline, un regalino, spero. I miei genitori sono felici e contenti: sono stato un bravo figliolo».

Carlo Coscia

World League di pallavolo a Torino

L'Italia iridata sfida il Brasile olimpionico

E domani sera gli azzurri di Velasco impegnati contro l'Olanda [illegible] Cuneo

[illegible] «Italia-Brasile ormai deve essere considerata [illegible] derby della grande pallavolo internazionale, una sfida garanzia [illegible] spettacolo». Parole di Velasco, [illegible] vigilia della fase finale della World League, che questa [illegible] presenta a Torino un match decisivo tra gli azzurri, campioni del mondo, e gli olimpionici verde-oro.

Italia e Brasile si ritrovano a otto [illegible] dalla ricca sfida (vinta dagli azzurri) nella Grand Champions Cup di Tokyo, e si contendono nuovamente un sostanzioso montepremi.

Per la squadra di Velasco [illegible] [illegible] fondamentale: essendo finiti secondi nel loro girone eliminatorio devono risalire la classifica per guadagnarsi un posto tra le quattro formazioni che si contenderanno la vittoria finale al Forum di Assago, venerdì e sabato. La formula prevede che partecipino [illegible] a questa fase la prima [illegible] la seconda di ciascuno dei tre gironi eliminatori. La prima di ogni gruppo affronta la seconda degli altri due: in totale sei partite che serviranno a stilare [illegible] classifica finale. Le prime quattro accederanno alle semifinali di Milano. L'Italia, seconda nel gruppo [illegible] dietro la Russia, dovrà giocare questa sera con il Brasile [illegible] domani alle 20, a Cuneo, [illegible] l'Olanda. Il lotto [illegible] partecipanti [illegible] completato da Russia, Cuba e Bulgaria.

Ma quale Brasile si troverà di fronte il sestetto azzurro? I verde-oro, dopo la fine della prima fase della World League, hanno osservato un periodo di riposo di [illegible]ci giorni, poi hanno intervallato gli allenamenti con quattro [illegible] (tre vittorie) [illegible] tro il Giappone e infine la scorsa settimana hanno giocato e vinto al tie-break una gara [illegible] Spagna. Chi scenderà in campo contro l'Italia? Il tecnico degli olimpionici, zio Roberto Guimaraes, finge di [illegible] saperlo: «Non è per fare protattica, ma ho ancora diversi problemi da risolvere. Di positivo c'è che la spalla di Negrao, che ha fatto i capricci negli ultimi giorni, sembra finalmente a posto. Comunque la [illegible] squadra [illegible] [illegible] buona salute e sono convinto che sapremo giocare buone partite».

[illegible] sicuro [illegible] Brasile punta sempre sui sei campioni olimpici di Barcellona '92, anche [illegible] dalla panchina spingono i vari Gilson (molto ammirato in Giappone), Kid, Max, ma [illegible] prattutto Pinho, [illegible] giovane già conosciuto per le sue prestazioni a livello juniores: «Pinha - dice [illegible] soddisfazione [illegible] Roberto - [illegible] [illegible] giocatore prezioso, completo. Potente in attacco, può giocare da schiacciatore sia al posto due che di banda, mura bene [illegible] centro ed i suoi trascorsi [illegible] palleggiatore gli hanno lasciato in dote [illegible] grande sensibilità di tocco. Non so [illegible] partirà nel [illegible] titolare ma sicuramente lo utilizzerò nel [illegible] della gara».

In casa Italia tutto tranquillo. Velasco ha ribadito che darà fiducia a Giani come opposto, con Tofoli in cabina di regia, Gravina e Gardini centrali, Bernardi e Cantagalli martelli ricevitori. Gli azzurri so[illegible] ben concentrati [illegible] pronti a ripetere i [illegible] del passato.

Carlo Coriolano

Programma odierno: a Torino (Palasport Ruffini): [illegible] [illegible] Italia-Brasile; [illegible] Cuneo (Palasport) ore 17 Olanda-Bulgaria, [illegible] 20 Cuba-Russia.

"Chiedete ai miei amici di spiegarvela, quella delle donne e motori.

[illegible]
[illegible]
Coordinatore Qualità Cronus

Ad ogni piccolo problema o dubbio automobilistico non esitano a chiedermi di intervenire. Non che mi dispiaccia, anzi. Un po' per smentire il vecchio luogo comune, un po' per orgoglio personale, [illegible] soprattutto perché è il mio lavoro. L'unica differenza è che lo faccio in stabilimento, dove il mio compito è portare sulle linee di produzione tutti quegli accorgimenti in grado di migliorare la qualità del prodotto. Ma come sapere dove intervenire? Ce lo dicono metodi di rilievo interni come l'Initial Customer Perception, che simula le critiche del cliente più pignolo. E ce lo dicono indicatori esterni, tra cui le segnalazioni dei Concessionari. Il nostro è un ruolo nuovo che in pratica porta direttamente in fabbrica la voce dell'automobilista. Zero difetti: questo è l'obiettivo che ci siamo posti. A giudicare da come stiamo lavorando, non è un'utopia. Ve lo dice una che da piccola giocava con le macchinine.

LA [illegible] CI GUIDA

FIAT

LA VERSILIANA

FESTIVAL

COMUNE DI PIETRASANTA

XV EDIZIONE - 7 LUGLIO - 18 SETTEMBRE 1994

PROGRAMMA MOSTRE

Villa la Versiliana

9 / 31 Luglio
EMILIO SCANAVINO Mostra antologica
(a cura di Giovanni Maria Accame)
"IL NODO ROMANTICO" (a cura di Gianfrancesco Sementini)
"L'ERA DELLO SPORT" mostra fotografica
(a cura del Gruppo Editoriale Giunti in collaborazione con la Publifoto di Milano)
Tiziano Lera, Bob Krieger, Vito Tongiani
"INSIEME" per una proposta di riqualificazione ambientale e funzionale della Versiliana
8 / 29 Agosto
"MOSTRA INTERNAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO"
(a cura di Ars Antiquaria, Firenze)
3 / 18 Settembre
Mauro Salvi: "DOMUS SINE TEMPORE"
Maurizio Giannotti: "IL CORPO ■ PIETRA"
Mirta Micozzi: "TACI. SU LE SOGLIE DEL BOSCO NON ODO..."
(a cura dell'Associazione Culturale "Atelier" di Carrara)

Fabbrica dei pinoli

9 / 31 Luglio
A. Carafoli, G. Bersego Gardin, V. Ohira, G.M. Vitali
"LO SGUARDO E LA MEMORIA:
LA VALLE DI ONEGLIA TRA PRESENTE E PASSATO"
Mostra fotografica (a cura della Fratelli Carli, Imperia)
6 Agosto / 18 Settembre
"ART SPIEGELMAN: LA SCRITTURA DI MAUS"
(a cura della Centrale dell'arte di Roma, in collaborazione con il Premio Satira Politica di Forte dei Marmi)

Teatro Caffè dei pinoli

13-20-27 Luglio / 4-11-18 Agosto / Ore 18,30
"MUSICA PER GLI OCCHI" come leggere l'arte contemporanea
(incontro a cura del Prof. Gianfrancesco Sementini)

Centro storico

■ Luglio / 7 Agosto
"PASSI ■ DANZA IN VERSILIANA" Mostra fotografica di Paolo Bonciani
Teatro Comunale
17 Luglio / 4 Settembre
"LA LUCE DELLA PIETRA" a cura di Giuseppe Cordoni e della Galleria Boni - Piazza Duomo
23 Luglio / 28 Agosto
"IL CENTAURO" Progetto per una piazza e altri lavori di Igor Mitoraj
"UN OCCHIO SU MICHELANGELO"
Le tombe dei Medici nella Sagrestia Nuova a Firenze dopo i restauri.
Fotografie di Aurelio Amendola - Chiesa di S. Agostino

Incontri al Caffè

Organizzazione ROMANO BATTAGLIA
Pubbliche Relazioni MARIA TERESA LIGUORI

Giovedì 7 Luglio - Roberto Vecchioni - Omarina Cresta
Venerdì 8 Luglio - Mario Capanna - Fulvia Serra - con Andrea Baldini
Sabato 9 Luglio - Incontro musicale con Dino Lessona e Gualtiero Lami
Domenica 10 Luglio - Mario Segni con Enzo Siniscalchi,
Mario Bernardi Guardi e Paolo Buchignani
Lunedì 11 Luglio * - Enzo Biagi
Martedì 12 Luglio - Stefano Pivato - Filippo Grassia - Giovanni Galli - Claudio Nassi
Mercoledì 13 Luglio - Cinzia Tani - Giorgio Maria Bressa
Giovedì 14 Luglio - Liliana Madeo - Andrea Baldini
Venerdì 15 Luglio * - Gerry O'Connell - (Tina Lagostena Bassi)
Cristina Martella (portavoce) - Giorgio Saviane - Franca Valeri - con Andrea Baldini
Sabato 16 Luglio * - Premio Internazionale di Scultura Ulisse Lazzerini
Domenica 17 Luglio - Finalisti Premio Bancarella: Paolo Mauriensig - Paolo Mosca -
(Francesca Sanvitale) - Carla Tanzi - Romano Battaglia - Mirì Viglietti
Luna per John Grisham - con Andrea Baldini
Renzo Tolozzi (presidente premio Bancarella)
Lunedì 18 Luglio - Chicca Maroone - Bruna Peyrot - Lella Ravasi Bellocchio
Martedì 19 Luglio - Luigi Maria Personé - Francesco Maria Antonini
Giorgio Montefoschi
Mercoledì 20 Luglio - Claudio Angelini - Carlo Sarzotti - Barbara Alberti
Giovedì 21 Luglio * - Ilario Fiore
Venerdì 22 Luglio - Luigi Necco - Louis Godart - Chicca Maroone
Sabato 23 Luglio * - Andrea Bocelli - Carla Lonzi - Sonia Grassini
Domenica 24 Luglio - Tiziano Parenti - Andrea Pamparana - Silvana Giacobini
Lunedì 25 Luglio - Jas Gawronski - Giovanna Queirolo Favini - Alfredo Todisco
Martedì 26 Luglio - Gianluigi Montresor - Angelo Galli
Mercoledì 27 Luglio - Nicola Trentaglia - Sergio Romano - Guido Clemente
Giovedì 28 Luglio * - Enzo Mauro
Venerdì 29 Luglio * - Vittorio Gassman - Nico Orengo - Guido Davico Bonino
Sabato 30 Luglio * - Walter Veltroni - Lilli Gruber - Michele Santoro
Domenica 31 Luglio - Mirra Marotta - Alba Parietti - Chiara Baxa - Willi Paini

* *incontri filmati da RAI 2*

Direzione Artistica FRANCO MARTINI
Ufficio Stampa STUDIO CARLUCCI, Roma
Segreteria Generale GIOVANNA FERRETTI

SPAZIO BAMBINI

Spettacolo Teatro dei bambini

Coordinamento MASSIMO PASQUINI

Inizio ore 18.00

Venerdì 15 Luglio
Dorian Bostik - **"La casa di Flic"**

Sabato ■ Luglio
Lucia Oselliero
"Il ritorno di Pepolino"

Martedì 19 Luglio
Papi di Stac - **"Cappuccetto Rosso"**

Giovedì 21 Luglio
Compagnia del Drago Rosso - **"Fantasia"**

Venerdì 22 Luglio
German Abad - **"Ubalì"**

Sabato 23 Luglio
Teatro Clug - **"L'isola delle galline"**

Martedì 26 Luglio
Papi di Stac - **"Il prode Orlandino"**

Giovedì 28 Luglio
Teatro di Pegaso
"Pulcinella Dottore per Amore"

Venerdì 29 Luglio
Teatro Clug - **"Fantasia a 4 mani n. 2"**

Sabato 30 Luglio
Laura Kibel
"Piedidolci e la mela stregata"

Martedì 8 Agosto
Teatro Pirata
"Gran Circo dei Burattini"

Mercoledì 3 Agosto
As.Te.R. - **"I musicanti di Brema"**

Venerdì 5 Agosto
Gino Balestrino - **"Il mondo dei colori"**

Sabato 6 Agosto
Gino Balestrino
"Il viaggio di un burattino"

Martedì 9 Agosto
Tomas Jelinek - **"Kaspar e il diavolo"**

Mercoledì 10 Agosto
As.Te.R. - **"Il Cantastorie"**

Venerdì 12 Agosto
Laura Lenzi
"Il compleanno di Adelina"

Sabato 13 Agosto
Teatri d'Imbarco - **"Fiabe del mondo"**

Martedì 16 Agosto
Cerchio Tondo - **"Albero"**

Mercoledì 17 Agosto
Teatri d'Imbarco - **"Fiabe del mondo"**

Lunedì 11, 18, 25 Luglio
Lunedì 1, 8, 15, 22 Agosto
Venerdì 26 Agosto
Gruppo Editoriale GIUNTI, presenta:
"IL SALVALIBRO"
gioco detective di Massimo Pasquini in collaborazione con ORIGINAL ■

GIUNTI
GRUPPO
EDITORIALE

LA STAMPA

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI LUCCA

COAP
PRODOTTI BIOLOGICI
E NATURALI
■ TORINO
In Via Pr. D'Acaja 40/A
Tel. 011/4346071
■ PINEROLO
in Via Martiri 65
Tel. 0121/397726

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 26 Luglio 1994 n. 29
via Marenco 32, telefono 65.681

COAP
EQUO
E SOLIDALE
a Venaria in via Sciesa 5
Tel. 011/4522957
■ Torre Pellice ■ Piemontese
24 - Tel. 0121/91.522
■ Cirié in via Matteotti ■
Tel. 011/9211759
a Pinerolo in via Trieste 51
Tel. 0121/71910

Matrimoni: nel Paese si tocca il record negativo, ma sotto la Mole non c'è crisi

Tanti «sì», davanti al parroco

Unioni religiose in crescita

Ci si sposa. ■ Torino è ancora di moda, in controtendenza rispetto a quanto avviene nel resto del paese, dove ■ calo medio è del 3,7 per cento. All'ombra della Mole sbocciano nuovi amori. Molti vanno a buon fine, ■ quelli che arrivano all'altare sono addirittura in aumento rispetto agli anni precedenti tenendo conto del calo demografico. Stazionarie - per la precisione, c'è ■■ lie■ punta ■ flessione - le unioni con rito civile.

Il ■■■■ della medaglia lo si trova ■ distanza di qualche anno nelle richieste di separazione. L'amore finisce, in ■■ dia, per chi ha ■■ i ■■ i ■■ anni.

Gli addii tra coniugi torinesi sono superiori ai «ti lascio» irreversibili che si verificano tra le coppie nel resto del Paese. Nel ■■■ in città furono 4822, l'anno scorso sono state 5891, ■ il ■■■■■■ più critico tra moglie ■ marito è stato nel '92: 6085. Occorrono dai 18 ai ■■ ■■■ per ■ ■■■■■■ di divorzio (nel '93 sono state 1338). Poi, spesso, ■ ricomincia.

Amori che vanno e amori che vengono. I dati nazionali sui matrimoni evidenziano che il bilancio delle ■■■■ è in rosso. In un anno (dal '92 al '93) c'è stato ■■ calo del 3,7 per cento, in particolare 3,8 su cento matrimoni ■■ ■■■■ con rito religioso ■ tre ■■ cento in mano con rito civile. E' l'Italia del Sud ■ toccare ■ record negativo: 4,4 per cento in meno. Al Nord ■ al Centro la media ■ del - 3,1 per cento. Ci si sposa di meno in chiesa, contiene le perdite ■ rito civile.

A Torino no. I torinesi vanno controcorrente. Si innamorano e si sposano. Hanno venticinque, trenta anni. La percentuale del '93 (calcolata in base all'attuale numero di ■■itanti) ■ leggermente in crescita rispetto all'anno precedente: 0,70 contro lo 0,69. La punta storica, peraltro, rimane quella del '90, nell'anno dei mondiali di calcio andarono in luna di miele 0,75 cittadini su cento. Dall'ultimo censimento risultano ■■■■■■■ le convivenze.

Un andamento, complessivamente, stabile. Anche rispetto alle scelte degli sposi. Nel '91 ci fu la «scoperta» massima del rito civile (1387), ma da quell'anno il decremento dei matrimoni che si svolgono in Comune (a Palazzo Civico ■ alla Tesoriera) ■ costante: 1310 nel '92, 1249 l'anno scorso.

La scelta dell'abito bianco ■ del «sì» davanti al sacerdote ha conquistato 5426 torinesi nel '93. Una consistente ripre■ dopo le ■■■ del '91 (quando la popolazione era superiore all'attuale).

Presso la Curia si giudicano positivamente questi segnali: «Se aumentano le unioni in chiesa è perché tra i giovani ■■■■ crescendo i tre elementi principali della religiosità: la sensibilità, il bisogno di trascendenza, ■ pratica cristiana. Forse si comincia a prendere coscienza ■■■■ necessità di orientare la propria vita su valori stabili».

Confrontando i dati anno per anno si nota che sono sempre di più i torinesi I quali ■ ■■■■■■ in matrimonio con partner residenti in altri Comuni. I matrimoni religiosi che ■ celebrano fuori città salgono: 1974 ■■ '91, 2213 nel '92, 2258 nel '93.

E' la fotografia della nuova città metropolitana, che ha confini sempre più vasti rispetto a quelli che definiscono il territorio amministrativo. Queste nuove famiglie il più delle volte trovano casa nella prima e nella seconda cintura. Anche per questo la popolazione residente in città continua a diminuire.

■■■■ Borghesan

NOZZE IN CIFRE

ANNO	1985	1990	1991	1992	1993
RELIGIOSI					
in città	3.449	3.380	3.322	3.186	3.168
fuori Torino	2.059	2.734	1.974	2.213	2.258
CIVILI	1.217	1.297	1.387	1.310	1.249
TOTALE	6.725	7.411	■■■	6.709	6.675
% SU POPOLAZIONE	0,65	0,75	0,69	0,69	0,70

IL SINDACO

Lavoro, ottocento posti

In un incontro con i sindacati sulla grave situazione occupazionale, ieri, il sindaco Castellani ha promesso da settembre a fine anno 800 nuovi posti in cantieri e lavori socialmente utili. «Viviamo - ha detto - una crisi strutturale, dove anche ■ fronte di investimenti sarà difficile ■■■■■■ l'occupazione. Come Comune attiveremo venti progetti che impiegheranno 800 persone tra disoccupati,redditi zero e cassintegrati». L'assessore Baffert sta predisponendo le delibere. I disoccupati che avevano manifestato davanti a Palazzo Civico contestano le promesse ■■ sindaco: «Ci ■■■ 1400 famiglie senza reddito. Quei posti sono insufficienti, a termine, ■ temiamo che non si faranno. Chiediamo un incontro sull'emergenza ■■■ gli enti pubblici».

IN PRIMO PIANO

Rogo in fabbrica Muore operaio

Sciagura sul lavoro, ieri mattina alle 9,40, in un locale della Sett, Società Elettromeccanica Trasformatori di Settimo Torinese dove è scoppiato un incendio (nella foto i vigili del fuoco all'opera). Intrappolato ■■ seminterrato in fiamme, con l'uscita di sicurezza a due passi, però imbullonata, è ■■■■ carbonizzato Daniele Piana, operaio di ■■ anni, San Raffaele Cimena, via Torino 60. Un suo collega, Salvatore Raso, 27 anni, di Settimo, via Salgari 11, è in fin di vita al Cto. Ustionato anche il titolare dell'azienda Pier Francesco Amolari sceso nel seminterrato nel tentativo di aiutare i due dipendenti. **A. Conti ■ PAG. 38**

Via Tripoli, un bandito tramortisce la titolare e fugge con preziosi per decine di milioni

Rapina allo spray in gioielleria

Gas irritante per evitare l'allarme dell'orefice

Sembrava ■■ distinto signore quello che ha suonato ieri pomeriggio, ■■■ dopo le 15,30, alla gioielleria Alba, in via Tripoli ■■ E, quasi all'angolo ■■■ ■■ Baltimora. ■■■ il primo cliente della giornata ■ ■ titolare, Alba Concu, 37 anni, abitante ■ Grugliasco in via Doppi 31, senza esitazione, ha aperto la porta della bussola che dà ■■■■ l'interno.

Il «distinto signore», sulla trentina, senza segni particolari, ■■■ ■■■ valigetta in mano, si è presentato come un rappresentante di preziosi. ■■■ appena Alba Concu si è distratta, l'uomo ha estratto una bomboletta ■ gas irritante e gliela ha spruzza■■ in viso. Poi l'ha immobilizzata, legandola ad una sedia ■■■ del ■■■■ adesivo ■ pacchi molto resistente e si è messo ■ rovistare nei cassetti arraffando preziosi per diverse decine di milioni (almeno 8-9 kg d'oro) che ha messo nella valigetta.

Secondo le prime indagini il rapinatore avrebbe usato una bomboletta di gas irritante - probabilmente «Cs» cioè clorobenzilidene del tipo venduto liberamente in Francia come antirapina - e lo ha spruzzato sul ■■■ della donna per bloccarla. Alba Concu ha sentito un dolore terri■■■ agli occhi ed ha quasi perso i sensi. Il rapinatore, prima di ■■■ sere vittima lui ■■■■ del gas, ■ uscito tranquillamente dal negozio: nessuno lo ha notato.

Sono passati lunghissimi minuti per Alba Concu prima ■■■ dal bar che si trova dalla parte ■■■■■ di via Tripoli qualcuno si accorgesse che qualcosa non andava. ■' bastata un'occhiata ■■■ bussola per vederla legata ■ priva ■ sensi.

E' ■■■■ ■■■ volante della polizia: gli agenti hanno tentato di entrare, ■■■ la seconda porta blindata ■ ha respinti perché apribile elettricamente solo dall'interno. Con una ■■■■ hanno sfondato il tetto della bussola, ■■ legno, e ■■ sono calati nel locale proteggendosi la bocca con ■■■ fazzoletto. ■■■■■ soccorso la commerciante ■ l'hanno trasportata alle Molinette ■■■■■ priva di sensi: i medici hanno diagnosticato irritazione agli occhi e alle prime ■■■ respiratorie e l'hanno trattenuta in osservazione fino ■ ■■■. I due agenti che sono penetrati per primi nel negozio ■ sono fatti medicare all'Oftalmico.

Nelle gioielleria per le indagini è accorso il capo della sezione rapine dott. Di Guida. Per quasi mezz'ora l'aria nel negozio è stata irrespirabile: anche gli uomini della scientifica hanno avuto difficoltà a lavorare per la presenza del gas, attivo anche in concentrazioni ■ ■■ li 12 milligrammi per ■■■■■ cubo. A Torino è la seconda rapina di quest'anno con la tecnica dello spray; il ■■ maggio ■■■ toccato a Isidoro d'Amato, orefice in via Chiesa ■■■■ Salute 75.

Alba Concu, 37 anni, viene trasportata in ospedale: sarà dimessa in serata

APPELLO

Manca sang■

«Preveniamo l'emergenza»

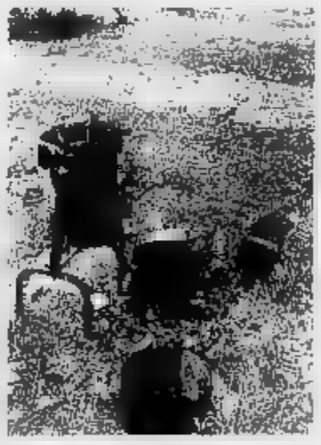
In calo ■ donazioni di sangue in Piemonte ■■■ spesso accade d'estate. Il presidente dell'associazione dei volontari ■ via Ventimiglia lancia un appello: «Solo presentandosi in tempo ai centri di raccolta (l'Avis ne ha inaugurato uno anche ■ Pianezza, ndr) si possono prevenire situazioni di crisi legate alle stragi sullo strado».

G. Armand-Pilon ■ ■■■ 31

■■■■■

Giardini

Distrutti dal cantiere



Trecento abitanti della ■■■ di via Ventimiglia hanno sotto■■■■ una p■■■■■ affinché i giardini ■ fronte alla scuola di amministrazione aziendale, da un ■■■ occupati dal cantiere del teleriscaldamento, vengano risistemati. «I lavori sembrano terminati - dicono - ■■ i disagi non sono finiti. E' pericoloso». All'Aem assicurano: «Provvederemo». **■■■ Cassi A PAG. ■■**

IL CASO

LE STORIE DELLA DISPERAZIONE

Da ■■ anno un Comitato inquilini tiene ■ scacco l'amministrazione

La guerra di via Pietro Cossa

Residenti contro il Comune: no a nuovi alloggi

V■ Pietro Cossa 289 e dintorni: Comune ■ Istituto case popolari vorrebbero costruire due palazzi, ■■ alloggi che si affiancherebbero ai 308 abitati da due anni. I ■■■ (18 miliardi) ci sono, gli sfrattati e i senza tetto da sistemare anche. Ma ■ ■■■■■■ inquilini blocca tutto: «Quei nuovi alloggi non s'hanno da fare - afferma la battagliera presidente del comitato, Gisella Valenza, di professione sindacalista Cisl - perché ■■■ vogliamo diventare una nuova via Artom».

E quando, ieri mattina, sono arrivati i tecnici della Sicos, società che trivella i terreni per verificarne la consistenza geologica, ■ quartiere si è ribellato ■ la «E27», ■■■ complesso edilizio a torri con quelle 300 ■ più abitazioni amministrate ■■■ vecchio Incp (oggi ribattezzato Agenzia territoriale, Atc), è ritornata alla ribalta. ■■■ uomini Sicos di fronte alla protesta si sono ritirati minacciando l'Istituto di mollare tutto e il comitato inquilini in rappresentanza delle famiglie che da fine 1992 abitano quella zona l'ha avuta ■■■■ ■■■ volta vinta.

«Ma ■■■ si può continuare così - dice Gisella Valenza -. Da più ■ un anno ci stiamo battendo perché il Comune trovi altre aree. Ci sono. Non ■ capisce dunque perché l'assessore Corsico si ostini a voler versare una nuova colata ■ cemento in quest'area dove in nemmeno duemila ■■tri, verde compreso, vivono già più di mille persone».

Corsico nel pomeriggio, dalla ■■■ Rossa del Consiglio comunale, non ha avuto dubbi: basta con i rinvii, quegli alloggi devono ■■■■ realizzati. La situazio■■ degli sfratti diventa ogni gior■■ più pesante. La città ha «fa■■» di nuove case.

Ribatte Valenza: «E' un ricatto demagogico. Tutti sappiamo quale sia la ■■■■■■■■. Ma ci sa■■ altri spazi da utilizzare, l'assessore ne è ■ conoscenza, gliel'ho scritto anche la nostra circoscrizione, ■■■■■ la Lucento-Vallette, ■■■ il Comune, a due mesi da quella lettera, ■■■ ha ancora risposto. Cos'è, silenzio assenso? Scherzi ■ parte la questione sta diventando seria».

La decisione di costruire le quattro torri dell'«E27» è del 1986: nei successivi 6 anni ■■■ sono state costruite due, finite e ■■■ abitabili ■■■ '92. ■■■ subito - denuncia Gisella Valenza - sono venuti alla luce i vizi di costruzione. Mancavano ■ finestre per lo sfiato dell'aria, chi abitava ai piani alti rischiava ■ soffocare. Adesso ne ■■■ state costruite alcune, probabilmente ■■■ dovranno aprire altre. Altro ■■■■■ pio, nel capitolato d'appalto erano previste porte tra i soggiorni e ■ ■■■■■■. ■ chi le ha mai viste?».

Così il comitato promette esposti al governo e, ■■■ ■■■■ ■ casa», alla procura della Repubblica. «Ne abbiamo già presentati al Comitato per l'edilizia residenziale (Cer), continueremo. E sia chiaro: noi vogliamo che tutti abbiano un tetto, ■■■ non con danni reciproci, causati ■ un sovraffollamento che rischia di essere l'anticamera del ghetto».

Giuseppe Sangiorgio

La sindacalista Gisella Valenza

Brutta avventura di una famiglia al ritorno da ■■■ gita in alta Valsusa

Aiuto, c'è una vipera nell'auto

I pompieri catturano il rettile finito nel motore

In viaggio con la vipera. La brutta avventura è capitata l'altro giorno ai coniugi Michele ■ Liliana Alotto, di Condove, mentre, insieme a Valentina, 3 anni, tornavano dalla loro casa di campagna. Erano ■ bordo della loro «Y 10», quando ad ■■■ tratto, dalle feritoie del vano motore, hanno visto spuntare una vipera. Dopo i primi attimi di sbigottimento, hanno raggiunto la loro abitazione ■ dato l'allarme ai Vigili del fuoco.

Momenti di paura, vissuti in località Revoire di Mocchie, sui monti di Condove. Racconta Liliana Alotto: «Dopo aver trascorso la giornata ■■ montagna, verso le 17 siamo saliti sulla nostra utilitaria per rientrare ■ casa. Nella ■■■■ più pericolosa, dove i tornanti ■■■■ a picco ■■■ dirupi, è spuntato il rettile».

La vipera, uscendo dalle prese d'aria del cofano, ha cercato di mordere al viso il guidatore che fortunatamente è riuscito a scaraventarla sul ciuscotto. A questo punto il rettile è ritornato nel vano motore.

Giunti a casa, in via XXV Aprile 28, i coniugi hanno dato l'allarme. Tenuto anche conto che nei presi della loro casa si trova ■■ ■■rco giochi frequentato ogni giorno da ■■■■■■■■ ragazzi in vacanza.

Sul posto sono giunti i Vigili del fuoco volontari di Condove. Alla luce delle torce, l'autovettura è stata passata al setaccio e finalmente, dopo circa un'ora, la vipera, della lunghezza di circa ■■ centimetri, è stata catturata all'interno della ventola del radiatore. **[g. mar.]**

«La vipera ■ spuntata all'improvviso mentre stavamo rientrando a casa» ha raccontato Liliana Alotto I vigili del fuoco sono riusciti a scoprire il rettile nel ■■■■■■

In un'azienda di Settimo: l'uscita di sicurezza era bloccata, un altro dipendente in fin di vita

Carbonizzato nel rogo del sotterraneo

Vittima un operaio di 28 anni

Nell'incendio è morto [redacted] Piana, [redacted] anni (foto piccola). Grave Salvatore Raso (a fianco)

Ustionato il proprietario che ha tentato di strappare alle fiamme i due giovani

Intrappolato in un seminterrato in fiamme, [redacted] l'uscita [redacted] sicurezza a due passi, però imbullonata. Ha fatto davvero una brutta fi[redacted] Daniele Piana, 28 anni, San Raffaele Cimena, via Torino 60, che lavorava ieri mattina alle 9,40 in un locale della Sett, la Società Elettromeccanica Trasformatori [redacted] Settimo Torinese. La vampata e poi l'incendio hanno avuto tragiche conseguenze: il giovane operaio è morto carbonizzato, un suo collega è moribondo al Cto, anche il titolare dell'azienda ha riportato serie ustioni. L'incidente avrebbe avuto conseguenze meno gravi se non fosse stata commessa un'imprudenza: l'uscita di sicurezza dell'interrato, dove si è sprigionato l'incendio, [redacted] stata chiu[redacted] con viti e bulloni, per evitare il ripetersi di furti.

La Sett, che produce trasformatori, è attiva da mezzo secolo: sino a sette [redacted] fa aveva la sede in via Vandalino, poi si era trasferita nella [redacted] industriale [redacted] Settimo, in via Leini 101, proprio [redacted] ridosso del casello dell'autostrada Torino-Milano. Negli ultimi mesi aveva dovuto affrontare qualche traversia, ma [redacted] periodo più critico sembrava ormai superato.

Ieri mattina, erano circa le 9,30, due operai sono scesi nel locale interrato dove sono sistemati due forni e una sega elettrica. I forni servono ad asciugare alcuni componenti dei trasformatori, [redacted] sega e tagliare il legno dei supporti e dei basamenti. Daniele Piana [redacted] va portato giù una bracciata di tavole di legno, appunto da segare. Subito dopo era [redacted] Salvatore Raso, 27 anni, Settimo Torinese, via Salgari 11, che doveva sistemare alcuni contenitori.

Cosa [redacted] accaduto dopo è ancora oggetto dell'indagine dei carabinieri di Chivasso e dei vigili del fuoco di Torino. Probabilmente il Piana ha acceso la sega elettrica forse senza rendersi conto che le esalazioni [redacted] solventi avevano saturato l'ambiente. C'è stata una prima vampata, [redacted] piccolo incendio seguito da una serie di altre modeste esplosioni, provocate dai contenitori semivuoti [redacted] tastati in [redacted] angolo. Appena si è accorto dell'incendio, [redacted] titolare della ditta, Pier Francesco Amolari, 36 anni, è sceso nell'interrato, nel tentativo di aiutare i propri dipendenti a mettersi in salvo mentre le fiamme divampavano e il fumo denso impediva [redacted] vista.

Daniele Piana si è accasciato accanto ai macchinari, proprio davanti [redacted] quella porta sprangata che forse ha cercato [redacted] aprire prima di cadere a terra soffocato dal fumo. Salvatore Raso, in qualche modo aiutato dal titolare, [redacted] invece riuscito a salire al piano superiore. Solo quando [redacted] fumo si è diradato [redacted] stato possibile raggiungere il Piana, ormai carbonizzato.

Intanto la Centrale 118 organizzava i soccorsi. Due ambulanze hanno raggiunto la fabbrica, l'elicottero del Cto si è alzato in volo, il comandante dei vigili del fuoco, Natale Inzaghi, ha deciso di impiegare un secondo elicottero. Il Raso, spo[redacted] e padre di una bimba in tenerissima età, poteva essere subito trasportato (proprio dal mezzo dei pompieri) al Cto, dove veniva ricoverato in condizioni critiche, in riserva di prognosi, [redacted] il 90% del corpo coperto da ustioni. Sempre al Cto veniva trasportato anche Pier Francesco Amolari, che presentava lesioni meno gravi.

Daniele Piana lavorava alla Sett da [redacted] anni. Era un «montatore», espertissimo nell'assemblaggio dei trasformatori. Viveva ancora con i genitori, Bruno e Sirena, a San Raffaele Cimena. Era da tempo fidanzato con una ragazza di Torino, si sarebbero dovuti sposare fra qualche mese. Era socio del Cai [redacted] grande appassionato della montagna: [redacted] le domeniche partiva per arrampicare.

Il pm Monferrini e [redacted] procuratore aggiunto Guariniello hanno richiesto una serie di perizie tecniche e medico-legali, disponendo il sequestro del locale dove è avvenuto lo scoppio. Sotto osservazione soprattutto quell'uscita [redacted] imbullonata: se fosse stata aperta l'operaio [redacted] sarebbe salvato?

Angelo Conti

Dopo 17 anni

Gabri lascia l'Ordine e va al Csm

Gian Vittorio Gabri: «Spero di poter fare ancora qualcosa [redacted] utile per Torino»

Da ieri Gian Vittorio Gabri, 70 anni, non [redacted] più presidente dell'Ordine degli avvocati. Ha dovuto lasciare perché è stato eletto al Consiglio superiore della magistratura. Ieri [redacted] ha partecipato all'ultima riunione e ha rassegnato le dimissioni. «Faccio parte del Consiglio da quasi quarant'anni. Troppi per non provare un po' di tristezza - confessa -. Devo anche smettere di fare l'avvocato, nel [redacted] che non potrò esercitare la professione: è incompatibile con la carica nel Csm. E' come se uno fosse prete e volesse sposarsi. Non si può e basta, ma è dura da accettare».

Un addio al consiglio e alla professione per affrontare una nuova esperienza [redacted] Csm (762 voti, al secondo posto come nu[redacted] di preferenze): «Spero [redacted] poter fare qualcosa di utile anche per Torino, [redacted] ho accettato l'incarico per fare numero, non è nel mio temperamento».

Un carattere spigoloso il suo, che lo ha portato a decisioni drastiche, come quella di disertare l'inaugurazione dell'anno giudiziario: «Come consiglio dell'Ordine lo abbiamo fatto [redacted] volte, per avere finalmente un palazzo di giustizia degno di questo nome, per protestare contro la mancanza di magistrati, personale, ufficiali giudiziari».

E' servito a qualcosa?

«E' servito, [redacted] [redacted] dici [redacted] niente, nessuno ti sente».

L'ultima battaglia l'ha vinta proprio in questi giorni quando ha ottenuto la sopraelevazione [redacted] un piano sull'ala magna del nuovo palazzo [redacted] giustizia per ospitare la sede dell'Ordine, prima confinata [redacted] sotterranei.

L'esperienza più dura?

«Gli anni di piombo, che [redacted] [redacted] avvocati [redacted] annunciarono in modo traumatico: la prima vittima delle Brigate [redacted] a Torino fu il presidente dell'Ordine Fulvio Croce. Io ero dell'idea di eleggere subito [redacted] nuovo presidente, ma la maggioranza decise di dimettersi. Arrivò [redacted] commissario straordinario, Vittorio Badini Confalonieri, e dopo [redacted] mesi [redacted] furono le elezioni».

Da allora è sempre [redacted] rino[redacted] presidente, continuando a raccogliere [redacted] e stima [redacted] penalisti e civilisti. [redacted] presidente dimissionario subentrerà il consigliere più anziano, poi i 14 consiglieri decideranno [redacted] direttamente il nuovo presidente o indire nuove elezioni (le ultime sono state nel gennaio scorso). Ipotesi quest'ultima che viene ritenuta improbabile. Le candidature più accreditate [redacted] quelle dei due consiglieri con maggiore anzianità nell'Ordine: Domenico Sorrentino e Erasmo Besostri.

VICENDE

LA SHOPVILLE LE GRU

Interrogato per sei ore [redacted] vicepresidente della Galileo che si difende: erano solo uno sconto, non mazzette

«Due miliardi: ok, accordo fatto»

Un appunto accusa l'uomo delle cooperative rosse

[redacted] alto [redacted] Moro Qui a fianco, Amos Vacondio [redacted] coop [redacted] Galileo

DUE miliardi! Ok, l'accordo è fatto»: che cosa si nasconde dietro a quell'appunto che compare sull'agendina di Alberto Milan, protagonista dell'inchiesta sulle tangenti pagate per la shopville Le Gru?

Ieri quella pagina di agenda [redacted] stata mostrata a Amos Vacondio, vicepresidente della Galileo srl, società costituita appositamente per l'operazione Le Gru dalle cooperative «rosse» Antonelliana di Torino e Coop 7 di Reggio Emilia. Vacondio era stato arrestato venerdì [redacted] truzione [redacted] abuso, ieri è stato interrogato [redacted] lungo - [redacted] - dal sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, per poi passare all'ufficio del gip Luca Del Colle, che ha convalidato l'arresto.

[redacted] Vacondio, tranquillo e rilassato nonostante i 3 giorni trascorsi nel carcere di Reggio Emilia, ha respinto ogni possibile sospetto su quel «due miliardi» registrato da Milan, ex rappresentante per l'Italia della multinazionale francese Trema, uno degli acquirenti della shopville, assieme a Euromercato (gruppo Fininvest).

Milan accusa Vacondio [redacted] avergli accordato quello sconto miliardario [redacted] contributo della Galileo alla provvista di tangenti pagate (da Milan) ai politici di Grugliasco, [redacted] cui l'ex sindaco pds, Domenico Bernardi, e altri esponenti di dc, psi, rifondazione comunista, pds. Vacondio nega: «Tutte storie. Dietro a quell'abbassamento di prezzo c'era una nostra [redacted] [redacted] politica aziendale. Avevamo con la Trema un contenzioso difficile da risolvere. Per venirgli incontro, decidemmo quello sconto».

Niente sconti sospetti, niente tangenti. Vacondio è stato irremovibile su questo punto. Ha [redacted] o: «Milan mi disse in più occasioni che stava pagando tangenti [redacted] politici. Ma [redacted] gli ho mai creduto, le sue sembravano più che altro battute. Devo dire che mi sono stupito moltissimo nel leggere sui giornali dell'inchiesta, e [redacted] quei politici arrestati, che hanno confessato di aver effettivamente preso soldi da lui. Per quanto ne so io, non ci sono state irregolarità, [redacted] livello del Comune di Grugliasco». E gli oneri [redacted] urbanizzazione? Secondo l'accusa, la Galileo ottenne [redacted] sconto di 7 miliardi, che andarono ad aggiungersi ad altri [redacted] miliardi (è il capitolo dei costi di costruzione, che secondo il pm sarebbero [redacted] sottostimati ad hoc), che la società di Vacondio avrebbe dovuto pagare al Comune. In tutto, 16 miliardi, che la Galileo riuscì [redacted] evitare di sborsare. Ma l'imputato ha negato: «Tutto [redacted] è svolto regolarmente».

[redacted] [redacted] unico punto Vacondio ha avuto qualche difficoltà nel rispondere al magistrato: le fatture false (per alcune centinaia di milioni), scoperte durante una perquisizione negli uffici della Galileo.

Oggi il dirigente verrà messo [redacted] confronto [redacted] Alberto Milan, [redacted] pomeriggio invece toccherà [redacted] Renato Ciaiolo, presidente della cooperativa Antonelliana, che si alternava con Vacondio alla presidenza della Galileo, e che ora [redacted] ritrova coinvolto in questa inchiesta [redacted] indagato, [redacted] che ha chiesto più volte alla Procura di essere interrogato.

Brunella Giovara

INCHIESTA [redacted]

Le consulenze? Alle mogli e agli amici

Ognuno sulla sua posizione. E' finito così il confronto che si è svolto ieri in procura tra Graziano Moro, ex collaboratore di Silvio Lega, ed [redacted] consulente dell'ufficio economico della dc, [redacted] Giorgio De Camillis, amministratore delegato della Bonifica (Iri-Italstat), una delle aziende che doveva fornire i progetti esecutivi per l'affare da [redacted] mila miliardi dei centri agroalimentari. Moro è accu[redacted] di estorsione per una consulenza da 150 milioni «non necessaria», che una società appartenente alla moglie avrebbe ottenuto dalla Bonifica. Ieri De Camillis ha detto: «Moro mi chiese quella consulenza per una società "amica". Io pensai subito che si trattasse della società della moglie. L'affare venne [redacted] da Massimo Ostiglio, responsabile delle nostre relazioni esterne». E Ostiglio, sentito come teste, ha confermato. Quella consulenza, ora, è nelle mani del pm.

Specchio dei tempi

«Rendiamogli giustizia: l[redacted] ha ucciso l'ossido [redacted] carbonio, non la droga» - «Non togliete [redacted] precari la possibilità [redacted] dare ripetizioni!» - «Facchino fuori orario, multato l'ambulante» - «Per chiudere le piazze»

Una lettrice ci [redacted]

«Chi scrive [redacted] una nonna ancora sconvolta dal dolore, a distanza di un anno, per la perdita [redacted] un nipote, particolarmente caro, in quanto cresciuto come figlio, perché orfano di ma[redacted]. Oggi ricorrerebbe il [redacted] compleanno ed è per questo che scrivo: per regalargli un po' [redacted] giustizia e riabilitarne, almeno in parte, la figura agli occhi della gente, dopo lo scempio morale [redacted] praticato in occasione della [redacted] morte.

«Fabrizio Federico, così si chiamava, era [redacted] ragazzo fragile, facilmente influenzabile e con un triste passato fatto di dolore e disperazione.

«E' stato coinvolto [redacted] un giro di droga [redacted] solo con la forza dell'amore mio e dei miei familiari è stato possibile recuperarlo. Nel momento in cui [redacted] totalmente fuori da questo giro vizioso di droga e miserie un incidente fatale l'ha portato via.

«Non è stata la droga ad [redacted]derlo, [redacted] hanno scritto i giornali, [redacted] [redacted] fuga [redacted] ossido di carbonio da un apparecchio difettoso, come è [redacted] accertato dall'autopsia.

«Però questo [redacted] i giornali non [redacted] comparso: non è una notizia di rilevanza particolare e per tutti [redacted] mio Fabrizio è rimasto uno dei [redacted] casi di morte per overdose che la [redacted] [redacted] le statistiche annovarano.

«Tanto dovevo alla memoria di un povero ragazzo senza più futuro».

Lucia Palma

Una lettrice ci scrive.

«Ho letto del nuovo disegno [redacted] legge sull'abolizione degli esami di riparazione. Non entro nel merito delle polemiche degli "interni", ma [redacted] precaria [redacted] di concorso (che si potrebbe fare anche in [redacted] [redacted] posti, come l'abilitazione alle professioni private, per avere qualche chance in più), osservo che le famigerate "ripetizioni" [redacted] [redacted] [redacted] un congruo arrotondamento per docenti già stipendiati, ma una magra fonte di sussistenza per laureati disoccupati.

«Una parziale soluzione potrebbe essere l'impiegare questi ultimi per i corsi di recupero sostitutivi, con tanto di punteggio: [redacted] spesa in più per [redacted] Stato, nessun "surplus" di lavoro per i docenti, [redacted] sorso d'acqua per i precari.

«Lo stesso discorso vale per la maturità: invece [redacted] obbligare docenti recalcitranti [redacted] tour de force per 400.000 lire (esclusi gli alberghi, costosi quanto inutili), noi precari saremmo lieti [redacted] [redacted] questa opportunità, che serve anche in termini di punteggio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il giorno 11 luglio mi [redacted] stata notificata [redacted] multa di 70.000 lire perché il facchino che [redacted] ta [redacted] mio banco (sono ambulante [redacted] ortofrutta [redacted] Porta Palazzo) il giorno 6 [redacted] questo stesso [redacted] se aveva svolto [redacted] suo lavoro alle 22,45 anziché dopo mezzanotte. Io mi domando: 1) perché i solerti vigili non hanno multato "tutte" le bancarelle montate anticipatamente quella sera? 2) perché i vigili se la prendono con degli onesti lavoratori, che alla sera devono svolgere il loro lavoro fra decine di spacciatori e tossicodipendenti [redacted] non fanno nulla per evitare questa situazione?

3) Perché i solerti vigili non svolgono il loro lavoro anche alla domenica mattina, quando il mercato è occupato da centinaia di bancarelle degli abusivi che vendono ogni tipo di merce [redacted] [redacted] autorizzazione e senza l'uso dei registratori di cassa? [redacted] crederebbe di più nella giustizia se [redacted] [redacted] avesse l'impressione che vengono sempre usati due pesi e due misure nell'applicare le leggi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Leggo sulla Stampa che il capogruppo Viale afferma: "Chi vuole lasciare la macchina in centro paghi! Piazza San Carlo la chiuderei domani, andate a Parigi a vedrete come stanno le cose all'estero".

«Egregio consigliere Viale, forse a Parigi (come in tante al[redacted] città europee) non ha visto bene. In quella città e nelle altre [redacted] piazze chiuse, [redacted] vi sono parcheggi nelle immediate vicinanze! E per chi vuole utilizzare [redacted] mezzo pubblico per recarsi [redacted] centro, [redacted] è efficacissimo! C'è il metrò anzi linee di metrò. Da noi [redacted] dalle guerre puniche che [redacted] ne parla! Di [redacted] i mezzi pubblici sono ottimi, con buone frequenze di passaggio, [redacted] come qui ogni mezz'ora! E vi sono segnati i passaggi serali! A Torino sulle paline vatusse i passaggi serali dove sono? Saranno messi [redacted] il 2000? In inverno si prende la polmonite! Occorre prima che si pensi a installare i parcheggi limitrofi alle zone pedonali, per quelli distanti [redacted] efficiente trasporto navetta. Per la [redacted] più passaggi, ad esempio ogni quarto d'o[redacted]. E poi si possono chiudere le piazze! Così hanno fatto all'estero».

Giovanni Rossi

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 26 Luglio

PREVISIONI

[redacted] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso [redacted] aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane e possibili temporali. Temperatura, stazionaria. Venti deboli variabili

[redacted] IN CITTA'

MASSIMA	33,2
MINIMA	20,2
UMIDITA' (ore 14)	45%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	38 mm
MEDIA (1913-1988)	56,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [redacted]

MASSIMA	30,6	MINIMA	[redacted],4
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese (ultimi 50 anni)

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8,0	7 luglio 1997

[redacted]

MASSIMA	26,0	MINIMA	19,1

OGGI

IL [redacted] [redacted] alle ore [redacted] e 1 minuto, tramonta alle [redacted] e 4 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 35 minuti; cala domani alle ore 11 e 14 minuti

[redacted] si [redacted] dalla [redacted] quale oggi dista 150 milioni di km

[redacted] è proiettato nella [redacted] meridionale della costellazione del Leone

[redacted] [redacted] [redacted] [

Molti donatori in ferie: calano i prelievi, ma aumentano gli incidenti stradali

Manca sangue, incubo sull'esodo

E l'Avis lancia un appello

«Strage sulla strada», «Week-end di sangue», «Cinquantaquattro morti nell'esodo». Sulla scrivania del presidente dell'Avis, Alessandro Fisso, i giornali aperti sulle pagine di cronaca. Tutti i titoli sono per gli incidenti stradali dell'ultima fine settimana. Le fotografie delle carcasse d'auto accompagnano il bollettino di guerra: sette vittime in provincia di Cosenza, presso di Teramo, nel Varesino, decine di feriti in tutta Italia.

Il pauroso aumento di scontri sulle strade è una costante della stagione delle ferie estive. Come il calo di donazioni di sangue: le città si svuotano, i prelievi si diradano. Il presidente dell'associazione dei volontari di via Ventimiglia segue con apprensione l'andamento del lavoro nei centri. Tanto da lanciare, una volta ripiegati i giornali, un appello: «Solo presentandosi in tempo ai centri di raccolta (recentemente l'Avis ne ha inaugurato uno anche a Pianezza, ndr) si possono prevenire situazioni di crisi legate alle stragi sulle strade. Gli appelli del giorno dopo, quando il disastro s'è consumato, purtroppo servono a nulla».

Perché questo appello pubblico? Che cosa teme Fisso? Il presidente Avis ha paura che un giorno o l'altro possa verificarsi anche sulle nostre strade un incidente feriti gravi. E che, negli ospedali, i ricoverati non possano essere subito operati per mancanza di sangue e, soprattutto, di emoderivati. «Ma lo sa che per un trapianto di fegato donatori? salta l'operazione, chi glielo va a dire ai parenti del malato?». Per questo, aggiunge Fisso, è necessario muoversi subito con una campagna di sensibilizzazione: «Perché solo così si può fare fronte a eventuali emergenze che potremmo trovarci di fronte in futuro».

E pensare che, per quanto riguarda la raccolta di sangue, il Piemonte è all'avanguardia: «Siamo stati una delle prime regioni a dotarci di un piano - continua Fisso - i risultati si vedono: raggiunta l'autosufficienza, riusciamo a mandare sacche nelle zone dove è più alta la percentuale di malati di talassemia, in particolare Sardegna e Sicilia». Il problema i plasmaderivati, prodotti che le Usl torinesi sono costrette in massima parte ad acquistare dalle multinazionali estere del settore (ricordate la polemiche di qualche tempo fa sul sangue infetto?).

I responsabili Avis citano i dati Istat: nel 1993, la spesa sostenuta dal servizio sanitario nazionale gli emoderivati è stata di 270 miliardi di lire, il doppio rispetto all'anno precedente. E Fisso ricorda una polemica che si trascina da anni la Regione: «Il Piemonte è stato fra i primi a dotarsi di un piano per il sangue e il plasma, adesso è fra le ultime a convenzionarsi con le industrie nazionali per la lavorazione del plasma raccolto dei centri sparsi sul territorio».

Cosa cambierebbe? «Con un potenziamento della raccolta del plasma, potremmo raggiungere l'autosufficienza anche con gli emoderivati. Gli stabilimenti restituirebbero il prodotto sotto forma di gammaglobuline, fattore ottavo anticoagulante, «albumina». La associazioni volontari ne hanno parlato anche il neo regionale alla Sanità, Enzo Cucco: «Siamo fiduciosi, ci ha assicurato tutta la sua disponibilità».

A parte i piani per il futuro, adesso resta la preoccupazione per l'alto numero di veicoli sulle strade delle vacanze. Luglio e agosto sono mesi difficili per l'Avis, e il prossimo weekend sarà l'ultimo di questo mese di grandi spostamenti per la penisola. «Quest'anno - ripete Fisso - non vorrei proprio dovere leggere sui giornali gli appelli del giorno dopo».

Gianni Armand-Pilon

ALLE MOLINETTE

«Nessun piano per l'estate»

Alle Molinette è stato predisposto alcun piano per l'emergenze estate. Lo ha detto ieri, in un'intervista, il sovrintendente e coordinatore sanitario, Giorgio Rivara. spiegato: noi non cambia molto tra estate e inverno». Come dire: il più grande ospedale è sempre pressione. corso dell'intervista, il dottor Rivara non ha nascosto i problemi: «Dovuti all'afflusso notevole malati, soprattutto di medicina generale. Questi malati hanno difficoltà a trovare degli spazi per quando vengono dimessi». Attualmente alle Molinette sono tre pe ricoverate da circa 6 mesi. Il sovrintendente dell'ospedale ha denunciato la di posti per lungodegenti e ha concluso: «E' importante che il piano già annunciato ministro Costa venga attuato molto il fretta».

LE DONAZIONI
[1993]

PRELIEVI IN PIEMONTE:	200 MILA
PRELIEVI A TORINO E PROVINCIA:	110 MILA
DONATORI ATTIVI IN PIEMONTE:	114.891 [donano sangue almeno una volta all'anno]
DONATORI NUOVI:	18.772

Donna coinvolta nel delitto Bodo

Claudio Bodo (a fianco) fu assassinato in seguito a una banale lite. Per il delitto Ignazio Mavilla è stato condannato a 24 anni. Secondo i giudici **Loredana Ghilleri** (foto in basso) fu complice, ispiratrice dell'esecuzione

Dopo lo svezzamento scattano le manette

Condannata a sei anni restò incinta E i giudici hanno dovuto attendere

E' tornata in carcere Loredana Ghilleri, 33 anni, ex commessa a Porta Palazzo, ex amante del trafficante di droga Ignazio Mavilla ed ora moglie di Vincenzo Tornatore, serial-killer (pentito) del clan dei catanesi. L'avevano condannata per concorso nell'omicidio del tappezziere Claudio Bodo, portato a termine dal Mavilla che voleva vendicare l'affronto subito dalla donna (uno sputo) durante un litigio.

Sino all'altro giorno ara riuscita ad evitare l'arresto, prima perché incinta, poi perché impegnata nello svezzamento del piccolo Christian, avuto dal marito otto fa. La gravidanza le aveva consentito di scampare un altro nell'estate quando, mentre passeggiava in compagnia di Vincenzo Tornatore, fu sorpresa con un chilo di eroina nella borsa. In fuga il marito che, dopo essersi pentito, era stato assunto come bibliotecario comunale.

La vicenda della Loredana tenuto banco per mesi nelle aule dei tribunali. Il delitto ha un antefatto il 7 settembre del '90. Quel giorno la donna sta percorrendo corso Umbria, con la sua A 112, quando ha un banale incidente d'auto con Claudio Bodo, tappezziere. L'uomo insegue la donna, che non gli aveva dato la precedenza. Volano parole grosse, poi anche sputi. Un affronto che la Ghilleri racconta al suo ex Ignazio Mavilla, sposato con bambina di tre un pregiudicato che alle spalle condanna a 12 anni per droga. L'uomo si offre di «chiedere chiarimenti» allo sfrontato automobilista.

E il «chiarimento» il 6 settembre, in via Macerata 20. Ignazio Mavilla sale nell'alloggio di Bodo. Non lo trova in casa, ma l'aspetta chiacchierando con la moglie, Chiara Canonico. All'arrivo del tappezziere, i due uomini scendono in strada. Mavilla, dopo aver negato ogni coinvolgimento per mesi, ha poi ammesso di essersi recato solo per convincere la controparte a firmare una constatazione amichevole di danno per l'assicurazione. Sta di fatto, però, che il Mavilla porta con un arma quando la discussione si fa animata, spara 3 colpi al rivale, finendolo con un colpo di grazia alla nuca. Confessando l'omicidio, riesce ad evitare l'ergastolo, ma non una condanna a 24 anni.

La posizione della Ghilleri viene stralciata, al giugno '92, quando il gip Piera Caprioglio la condanna, con rito abbrevviato, a 6 anni e 10 mesi per concorso nell'omicidio. Il giudice accetta la tesi della donna: «Ho accompagnato Mavilla, non sapevo che fosse Il tappezziere doveva soltanto chiedermi scusa, nulla più». Il delitto è stato quindi un evento diverso quello che lei si prefissato.

La vicenda giudiziaria Loredana Ghilleri ha poi dovuto tenere della gravidanza della donna: ora, dopo la nascita di Cristian ed il suo svezzamento, la donna è finita Vallette. Dove rischia di scontare anche l'eventuale danna per detenzione di quel chilo di eroina, che Tornatore stava cercando smerciare. **[a. con.]**

IL CASO

LE RAGAZZE DI GORKY PARK

Gli agenti bloccano due giovani al Cimitero Sud: sfruttamento della prostituzione

Da Kiev, sul charter a luci rosse

Sgominato racket delle belle di notte

LE chiamano ragazze di Gorky Park». Arrivano di sabato, da Kiev, all'aeroporto Ancona. Voli charter Air Ukraine con Tupolev 154. Giovanissime: 20-22 anni. Con un'illusione: trovar lavoro. Un destino segnato: finiscono sui marciapiedi. Milano, Torino, Riviera Ligure. Nella nostra città gli agenti della Costume hanno denunciato due giovani: sfruttamento prostituzione nei confronti di ragazze arrivate dall'Ucraina. «Un'indagine che ha fatto scoprire nuovi aspetti del fenomeno», dice il capo della Mobile Aldo Faraoni.

Giovani e belle. Capelli castani sulle spalle. Le labbra sottolineate da rossetto con tinta fuoco. Erano comparse la scorsa primavera. Sulla strada per Bernasco, all'ingresso della tangenziale, vicino al Cimitero Sud. Gli agenti le hanno tenute sotto controllo per qualche tempo. Venivano accompagnate al calar del sole un giovane con una Uno rossa. L'auto tornava a notte fonda. Portava le ragazze in albergo dietro a Porta Nuova. Il giovane il barista: Giuseppe Lombardo, 31 anni. Incensurato. E' stato pedinato.

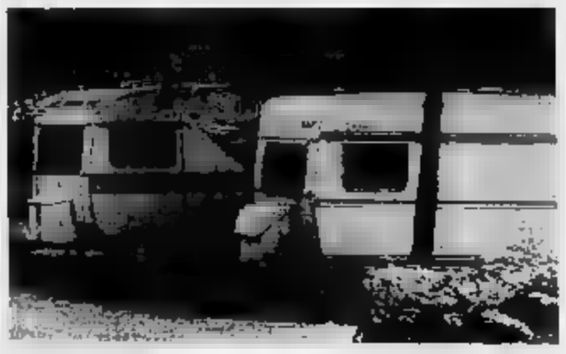
La sua storia e quella di questo mercato di sesso è raccontata nel rapporto alla magistratura dal capo della Buon Costume, Sergio Molino. Lombardo, contano in questura, fa aveva conosciuto una studentessa in vacanza a Coriale. Amore a prima Lombardo scoprì che si prostituiva. «Sono costretta a farlo, mi minacciano», raccontò Natascia. Lombardo promise: «Io ti salverò». Andò con lei a Kiev, incontrò le persone che gestivano quel marcio di Che cosa sia accaduto in Ucraina, Lombardo non lo ha detto. Ma, il questa l'accusa della polizia, ha cominciato a lavorare per l'organizzazione che sfrutta le ragazze Gorky Park». In questura ha mormorato: «Sono stato costretto».

A fine maggio è volato in Ucraina. E' rientrato in Italia il 2 luglio. Gli uomini della Buon Costume lo aspettavano. Il Tupolev è atterrato ad Ancona. Lui ora con tre ragazze e un giovane ucraino, Vitali Minski, anni. La sera dopo le tre giovani erano già lungo la tangenziale. La polizia le ha fermate nei giorni scorsi. Tamara, anni, Tatania, 19, Lioudmilla, 20. Hanno raccontato: «Ci promesso un lavoro, siamo state costrette a prostituirci».

Le ragazze per qualche giorno sono sistemate in una roulotte del campeggio Villa Rey, in collina. Lombardo andava a prenderle sera. Spesso era accompagnato da Vitali Minski. Tutti e due sono stati denunciati per sfruttamento della prostituzione.

Lombardo si dichiara estraneo: «Io con questa non c'entro, potrò dimostrare le mie innocenze». Nel rapporto alla magistratura i funzionari della Mobile fanno anche il nome compagno di lavoro, Luigi Testini, anni. Anche lui si difende: «Ho incontrato una di quelle ragazze, una volta, non so altro». La loro posizione è all'esame magistrato, il sostituto procuratore Alberto Giannone.

Adesso si indaga su un visto collettivo, sequestrato durante le indagini. Due pagine sessantacinque nomi. Tutte ragazze. Diciotto, venti, ventidue Un visto per tre mesi. Motivi turistici. Kiev-Ancona, volo charter. un tour per l'Italia: Roma, Venezia, Firenze. Città d'arte: Tatania, Lioudmilla, non hanno mai visto i monumenti cui sono famose. **[e. mas.]**



In alto, da sinistra, **Giuseppe** e il giovane ucraino **Vitali Minsky**
Le ragazze erano nel campeggio Villa Rey

SAPER SPENDERE

Basta un po' di sale sulle melanzane

ORMAI in vendita tutto l'anno grazie alla produzione nelle serre (ma anche grazie almeno in parte all'importazione), le melanzane sono certo più gustose d'estate con un vantaggio in più: nella stagione giusta costano meno.

Da Palermo Salvatore Pagoria scrive: «In Sicilia coltivati due tipi di melanzana, quella lunga violetta, tutta di colore viola scurissimo, e quella detta "tunisino" che è bianca screziata di viola e tonda. Il tipo più diffuso è il primo, ma queste melanzane lunghe e scure, anche se freschissime, hanno spesso un sapore amarissimo. Desidero sapere se questo sapore e a lungo andare, può risultare dannoso per la salute».

Il dottore Renzo Pellati, specialista in Scienza dell'alimentazione, toglie subito il sospetto: «Le sostanze che conferiscono il sapore melanzane (pigmenti, acidi organici, principi analoghi alla cinarina presente nel carciofo) non dannosi per la salute. La buccia essicata, macerata in alcol e decotta in acqua, viene anche usata a cucchiaini per stimolare la secrezione biliare.

«Per attenuare questo aroma amarognolo sempre particolarmente gradito, il segreto in cucina noto: lavare bene le melanzane, togliare il piccìuolo e affettare, mettere le fette in piatto e cospargere ognuna con sale; lasciare riposare almeno mezz'ora sul piatto inclinato in modo che esca l'acqua amarognola e scoli via; prima di cucinarle, occorre asciugare le fette con una salvietta pulita».

Le melanzane sono entrate di recente nell'alimentazione. Precisa l'esperto: «In Europa sono state introdotte dagli arabi nel 1500 ed hanno tradizioni antichissime in India e in Medio Oriente (ad esempio, nella decorazione dei tappeti persiani compaiono spesso). Il sapore amaro cui fa cenno il lettore ha sempre incuriosito i botanici; il nome di melanzana infatti da "malum insanum". In realtà la melanzana è un aggio gustoso e scarsamente calorico, ricco d'acqua (92,7 per cento), praticamente privo di proteine, grassi e zuccheri; contiene piccole quantità di vitamine idrosolubili e sali minerali; apporta una discreta quantità di fibra (3,2%). Fra i vari tipi di melanzana, violetta tonda, lunga di colore scuro, tonda screziata, significative variazioni nella composizione dal punto di vista nutritivo».

Importante è scegliere l'ortaggio fresco e colto da poco : si presenta sodo la pelle liscia e del tutto integra. Se talvolta risulta di difficile digestione, il problema è - di solito - il condimento: ricetto più prelibato, ad esempio la parmigiana di melanzane, è ricca grassi e è sola.

E proviamo queste ricette tipiche siciliane che ci aveva inviato tempo fa Mimma N. Insalata di melanzane: lessare due melanzane intere senza farle scuocere; spellare e tagliare a fettine, mettere a sgocciolare, devono essere ben asciutte. Fare lessare a parte una cipolla, scolare, tagliare a fette, unire alle melanzane; condire con olio, foglie di menta, origano, pepe, sale, aceto e, a piacere, spicchi d'aglio schiacciati. Servire dopo ore.

Sformato: tagliare a fette con la buccia, salare, metterle sotto un peso e far scolare bene l'acqua, così perderanno l'amaro. Asciugare con da cucina e farle colorire in olio caldo. A parte fare un soffritto di cipolla tritata fine con uno spicchio d'aglio schiacciato che si toglierà a fine cottura e unire 400 grammi di pomodori maturi tagliati a pezzetti. Cuocere per circa 45 minuti a fuoco basso, passare la salsa, salare, pepare e unire un mazzetto di basilico a listerelle. Pelare 500-700 grammi di patate, tagliarle a fette e lessarle in acqua salata per 5 minuti. Tagliare a fette bella mozzarella di bufala. Imburrarare una pirofila e fare strati alterni di melanzane, patate, mozzarella e salsa di pomodoro. Ultimo strato di zarella e salsa. Passare in forno caldo (200°) per circa 40 ti.

Simonetta

Per due cavi tagliati

Black-out Sip a Torino e Piemonte Sud

Black-out telefonico tra Torino e molte zone del Piemonte Sud ieri pomeriggio, dalle 16 in avanti, per due in fibre ottiche tranciati di netto durante lavori di scavo effettuati da privati nella zona di Villafranca d'Asti, sulla provinciale Baldichieri-Villafranca. Ai guasti sono stati interessati circa 40 mila collegamenti: per tutto il pomeriggio era impossibile telefonare in interurbana tra Alessandria, Asti, Cuneo e Torino. Parziali interruzioni anche sulle linee tra Genova e Roma.

Spiegano alla Sip: «Sono stati danneggiati delicati cavi sui quali viaggiano migliaia di informazioni, cinque sistemi da megabit al secondo. Abbiamo immediatamente inviato le squadre d'emergenza».

Un venti per cento collegamenti è stato subito ripristinato, ma soltanto nella notte comunicazioni sono tornate verso la normalità.

INDIRIZZI UTILI

coiffeur pour homme et pour dame, solarium. Via Lagrange - Torino T. 562.5521
ISTITUTO di estetica ful e per lei, massaggi anticellulite, parrucchiere per uo- Tel
Regio Parco 37 tel.

la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi PUBLIKOMPASS
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

AVIS Oggi. Non domani.
CENTRO T
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 883.44.26 - Torino

BabyClub
MODA BIMBI E RAGAZZI
SCONTO 50%
SU TUTTA LA MERCE ESTIVA
UNICA SEDE
Via Sanctis 15
piazza Massaua

Lauta ricompensa a chi riconsegna **rullini fotografici** già impressi sottratti da auto targata CN, in via Michele Schina - Torino.
Telefonare allo **011 - 936.72.71.**

Il presidente traccia il bilancio della sua giunta regionale

«Quattro anni di solitudine»

Brizio: questo governo non ci aiuta

Quattro anni in trincea, alla guida di una giunta dapprima pentapartita e - ora - «semi-progressista». Gian Paolo Brizio ha celebrato ieri il quadriennio (manca un anno alla fine naturale del ciclo) alla presidenza della giunta regionale e 37 anni di carriera politica. Ha cominciato nel '57 come consigliere comunale di Cirié, cittadina dove è stato sindaco per 13 anni. Nella dc che vedeva i comunisti come il fumo negli occhi, nel partito popolare che fa gli occhi dolci al pds e li coinvolge in un fox-trot lungo anno, fino alla scadenza naturale: giugno '95. Trasformismo? No, dice Brizio, consapevolezza dei tempi in cui viviamo. Del resto, la pregiudiziale del ppi per l'ingresso del pds in giunta era: «vade retro Rifondazione» e la Quercia l'ha accettata.

Presidente Brizio, l'alleanza ppi-pds le ha consentito di portare a termine la legislatura. Una mossa opportunista o un esperimento trasferibile a livello nazionale?

«Al punto in cui eravamo arrivati vedevo prevalente la necessità di governare. Comprendo che quest'alleanza possa essere letta come un avvicinamento tra ppi e pds, ma tale giunta nasce contro la nuova maggioranza che si è delineata a livello nazionale, bensì per il Piemonte. Qualcuno ha voluto dire che avrei usato il mio carisma per un'alleanza sbagliata. Al contrario, come dimostrano questi due anni di attività, la scelta non è stata solo mia, ma del gruppo del ppi che ha svolto in Consiglio regionale un ruolo costruttivo».

Il bilancio della giunta secondo lei è positivo?

«La Regione in questo periodo non ha fatto grandi riforme, però ha condotto con molto impegno il confronto con il governo. Abbiamo cercato di aprire una questione Piemonte e di fare una politica di apertura internazionale perché pensiamo che il Piemonte si trovi di fronte a un bivio: essere una forte periferia della Lombardia o il punto centrale dell'Europa».

«Lo Stato è centralista e toglie autonomia alle Regioni»

Gian Paolo Brizio
del partito popolare
è presidente della giunta regionale
dal 25 luglio del 1990

Tornando al concreto, che cosa è stato fatto in questi quattro anni?

«Abbiamo pareggiato il deficit di bilancio che avevamo a inizio di legislatura, circa 1.000 miliardi, abbiamo ottenuto il riconoscimento della Cee per i fondi per le aree deindustrializzate e garantito la continuità che è un fattore importante. Pensi che nelle conferenze Stato-Regioni che si sono svolte in questi anni solo due presidenti erano sempre gli stessi: quelli di Basilicata e Piemonte».

Il governo ora pensa a riformare il sistema elettorale delle Regioni con un presidente eletto direttamente dal popolo. Lei però è dubbioso su questo punto, come mai?

«Vi è una contraddizione fra le dichiarazioni verbali e gli atteggiamenti del governo in ordine al regionalismo, al decentramento e alle autonomie locali. L'apertura di uffici periferici a Milano, ad esempio, da parte di alcuni ministri lombardi e milanesi appare come una improvvisata operazione legata alla residenza dei ministri. Da un lato si dice che si vuole lasciare autonomia alle Regioni, dall'altro si assumono provvedimenti neocentralisti. Si viene imposta l'elezione con il sistema maggioritario, l'autonomia regionale resta limitata. E poi, basta vedere l'interesse del ministro Costa per la sanità piemontese. Ci auguriamo che il ministro concentri la dovuta attenzione sul costo complessivo di quelle regioni del Nord che in materia di sanità spendono 300-400 mila lire procapite in più di Piemonte e Lombardia».

Presidente, che vorrebbe fare prima di giugno '95?

«Una cosa a cui tengo è l'acquisto della restante parte della Mandria. Ma c'è anche l'alta velocità da avviare a soluzione. Nel 2002 l'autostrada del Frejus sarà intasata e bisognerà allargarla se non si concretizzerà il progetto dell'alta velocità».

Enzo Bacarani

I CONTI

Finita l'era dei debiti

Consiglio regionale «maratona» ieri a Palazzo Lascaris quasi tutto dedicato alle questioni economico-finanziarie. E' stato approvato l'assestamento di bilancio: la Regione chiude il debito con lo Stato (che si protrae dall'89) di circa 150 miliardi. L'assessore al Bilancio, Paolo Ferraris, ha sottolineato che si tratta di un assestamento tecnico, ma ha anche annunciato che in futuro ci saranno alcune importanti novità: la Regione non si avvarrà dalle addizionali, quindi nessuna tassa aggiuntiva, ci sarà una politica di rilancio per l'occupazione, una riorganizzazione dell'apparato burocratico per un migliore rapporto ente-cittadino, grande attenzione per l'ambiente e la cultura. Su queste linee si muoverà la giunta. Inoltre è stato deciso di destinare alle Comunità montane il 10 per cento delle addizionali praticate nella gestione del gas metano.

Trecento cittadini protestano in via Ventimiglia

I lavori in via Ventimiglia: sono terminati ma i giardini continuano ad essere terra di nessuno L'Aem ha promesso che «entro una settimana» interverrà

Ridateci il giardino

Distrutto dal teleriscaldamento

Protestano trecento abitanti della zona di via Ventimiglia: «I lavori del teleriscaldamento privano i nostri figli dei giardini di fronte alla scuola di amministrazione aziendale». E raccontano: «Da anno c'è il cantiere e adesso, che i lavori sembrano terminati, i disagi non sono finiti perchè una parte del giardino è ancora occupata da un deposito di materiali edili».

Elencano una serie di problemi. Vetri rotti, detriti, materiali di cantiere invadono l'area; una situazione di pericolo per i bambini. Sotto un promettente cartello fatto installare dall'Aem, che recita: «Questo spazio tornerà più verde, Teleriscaldare è rispettare l'ambiente», si apre una scena desolante. L'aria di abbandono è evidente e le madri che accompagnano i bambini a giocare si preoccupano in continuazione di segnalare ai figli i pericoli rappresentati da chiodi, vetri, buche nell'asfalto, pietre, panchine divelte.

Negli scorsi giorni un gruppo di genitori dei bambini che frequentano l'asilo di via Ventimiglia 112 ha deciso di raccogliere firme in calce a una petizione da inviare a Comune, Vigili, Amiat, Circoscrizione. In pochi giorni sono state raccolte 300 firme.

Nella petizione si chiede che venga rimosso il cantiere-deposito, che l'area sia ripulita, che riprendano la manutenzione del verde e la pulizia quotidiana. Inoltre i firmatari avanzano alcune proposte: si potrebbe sostituire una striscia di asfalto con piastrelle autobloccanti che consentono la presenza di erbosco». Inoltre suggeriscono la creazione di un'area recintata destinata ai cani e sollecitano una maggior sorveglianza, soprattutto serale, da parte delle forze dell'ordine.

Il presidente della Circoscrizione 9, Vincenzo Pisapia, assicura di essersi interessato del problema: «Abbiamo ricevuto tante proteste in questi mesi. Ho chiesto alla ripartizione del verde pubblico e mi hanno garantito che la situazione sarà risolta entro una settimana».

All'Azienda elettrica assicurano: «Il giardino sarà rimesso a posto». Precisa l'architetto Giovanni Burzio direttore dell'Aem: «Ripristinare il giardino è un preciso impegno che abbiamo assunto e lo rispetteremo». Nella zona lavorano azienda e un raggruppamento di imprese. La prima ultimerà i lavori a settembre; il raggruppamento che doveva occuparsi della posa delle tubazioni ha terminato il proprio compito.

Il ritardo nel ripristino del verde è dovuto a contenzioso apertosi tra il raggruppamento e il Comune su quali imprese utilizzare per i lavori di risistemazione. «Ma - assicura l'Aem - entro una settimana risolveremo il contenzioso». [m. cas.]

Costerà 22 miliardi, altri interventi nell'area della ex Fert

Museo del Cinema alla Mole

La commissione approva il progetto

La maggioranza della commissione Cultura ha detto sì. Dopo otto giorni di riflessione è deciso: il museo del Cinema avrà sede nella Mole Antonelliana. L'assessore Ugo Perone ha via libera: domani o al più tardi nella giunta del 3 agosto affiderà l'incarico di preparare il progetto esecutivo di professionisti, i quali, con una spesa di 22 miliardi (contro i 27 ipotizzati poco più di sei settimane fa) dovranno proporre come recuperare e climatizzare il simbolo della città (spesa prevista 15 miliardi) e come ambientare i cimeli della produzione cinematografica italiana, nate appunto all'ombra della Mole.

Si tratta di un passo avanti nel lungo iter burocratico che - dice l'assessore - con il prossimo anno ci porterà all'apertura del cantiere, con inaugurazione provista due anni dopo, nel '97».

L'assessore alla Cultura Ugo Perone sta lavorando al progetto del Museo del Cinema che costerà 22 miliardi

Ieri nella commissione presieduta dal ppi Paolo Chiavarino (assente l'ex sindaco Giovanna Cattaneo) si è ancora una volta parlato di cifre da investire: 22 miliardi. Ma l'assessore Perone, annunciando che tra i soci ci sarà la Fondazione Agnelli, ha precisato che il Comune non spenderà più di 20 miliardi. Per il resto dovrebbero intervenire la Regione e altri sponsor, anche privati.

La direzione scientifica del progetto è stata affidata a Paolo Bertetto che si avvarrà della collaborazione di David Francis e Giuseppe Tornatore. Il progetto architettonico verrà coordinato dagli arch. Gianfranco Gritella e Antos Bortolotti. Bertetto ha ricordato che in attesa del museo, l'anno prossimo, per il centenario del cinema, sarà allestita una grande mostra.

Il «sì» a maggioranza ha scontentato la Rete (presente con Pino Catania) e la Lega (assente) che avrebbero preferito altre sistemazioni. Ha invece accontentato i popolari Chiavarino e Zanetti. Il verde Tricarico, pur più favorevole alla soluzione «Fert», ossia di un museo alle Vallette nel vecchio edificio dove il cinema italiano fece i primi passi, ha detto sì perché quegli stabilimenti, oggi semi-abbandonati, diverranno un «Training park», ovvero un centro multimediale, di espressione delle arti, della musica, del teatro e delle espressioni figurative.

«L'intervento "Mole" - ha chiarito l'assessore Perone - non rappresenterà comunque soltanto un momento isolato a favore della cultura, ma, al contrario, sarà il punto di partenza per dare il via ad altre operazioni che prevedono interventi a favore della produzione audiovisiva oltre che nell'area dell'ex Fert anche all'interno del mausoleo della Bela Rusin, che sarà trasformato in Planetario nell'intento di costruire a Torino una cittadella dell'immagine». [g. san.]

Incertezza sul destino del teatro di via Santa Teresa

Macario, troppi presidenti e la lite finisce in Procura

Come una intricata commedia dialettale continua la vicenda del Teatro Macario: gli amici di ieri oggi si avversano. Protagonisti, Vittorino Zanirato e Giorgio Molino. Alla nascita della Bomboniera avevano fondato, l'uno come presidente, l'altro come direttore artistico, l'Associazione Teatro Macario, per l'attività teatrale.

«I guai - spiega Molino - sono cominciati perché non abbiamo mai avuto finanziamenti pubblici. Abbiamo lavorato gratis. Poi ci hanno tolto la licenza perché non pagavamo la Siae». Nel frattempo Zanirato subisce un processo per aver schiaffeggiato un vigile. Al suo posto, come presidente, si insedia Luisa Badella, compagna di Molino.

Mentre lievitano i debiti, dal ministero arriva il finanziamento: 100 milioni. Ma quale dei due presidenti lo ritira? E' il nocciolo della questione. A complicare le cose, sul tavolo del magistrato, è arrivata una denuncia: Zanirato accusa Molino di calunnia, truffa, diffamazione e simulazione di reato.

Istituto Europeo di Design, il primo.

nel 1993/94
2.781 studenti
51 nazioni di provenienza
640 professionisti docenti
11 anni di storia

Industrial Design
Grafica
Pubblicità
Moda
Illustrazione
Fotografia
Architettura d'interni
Transportation Design

Torino
via G. Pomba, 17
Tel. 8125160

Istituto Europeo Design
MILANO ROMA TORINO CAGLIARI TOLEDO MADRID
L'università della creatività

Istituto A.R. Di Bernardo
MEDICO
anche anziano, libero impegni professionali
per trattamento Clientela Filiale di Torino
Scrivere Sede Centrale
V.le Monza, 27 - 20125 Milano - Tel. 02-2847030

PK
la pubblicità LA STAMPA
publikompass
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
FAX 6521500

FOTODIFFUSIONE '94
GLI OSPITI D'ONORE
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA
Museo dell'Automobile Torino, 20 luglio - 28 agosto
Con il Patrocinio della REGIONE PIEMONTE e della CITTA' di TORINO

Ma negli ultimi mesi si sono intensificati i controlli. I negozianti: ora si comincia a respirare

1994, fuga da Porta Palazzo

In vendita decine di locali e alloggi

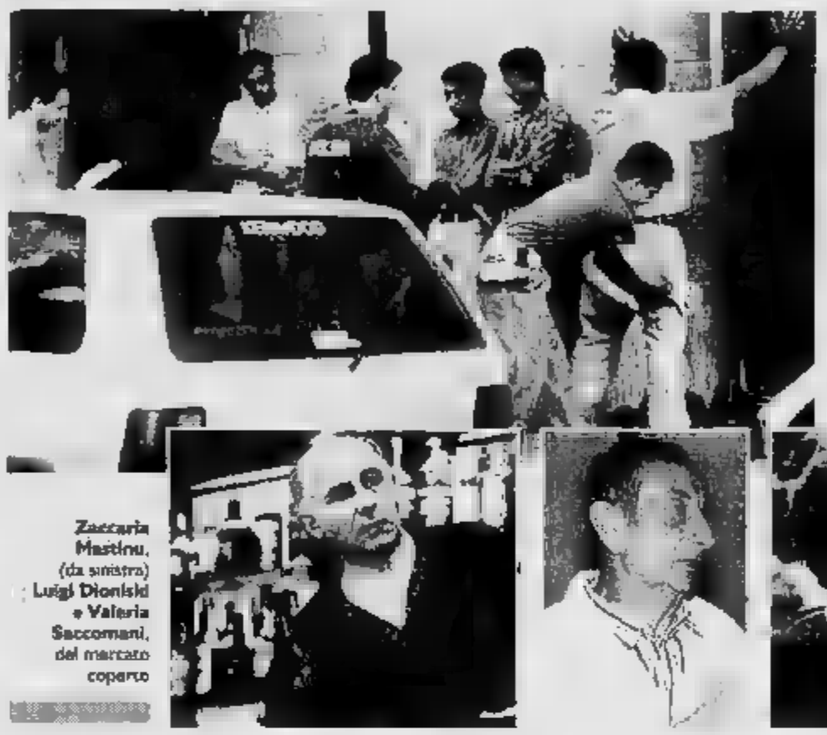
Quando gli agenti [illegible] polizia hanno bussato alla porta, Abdellah Abilk stava [illegible] dormendo. Erano le 9. Da Porta Palazzo salivano le voci del mercato. Abdellah abita in una soffitta di [illegible] Regina Margherita 134. Quattro metri quadrati, che divide con altri cinque connazionali: letti a castello, [illegible] tavolo, nei piatti i resti della cena, in un angolo il lavandino. Abdellah è arrivato tre settimane fa, in pullman, dal Marocco. Un pullman granturismo, aria condizionata, tv, targa spagnola. E' il mezzo di chi non ha fatto fortuna. Un viaggio di due giorni, 40 ore: il Sud della Spagna e [illegible] Francia, il mare sempre a destra. Il biglietto [illegible] 250 mila lire.

Gli agenti del commissariato Dora Venchiglia hanno bussato a molte porte di quella casa. Poi [illegible] altri palazzi, in Lungo Dora e in [illegible] Vercelli. Dalle parole degli stranieri fermati, circa [illegible] centinaio, sono affiorate realtà note.

Il palazzo di corso Regina Margherita è sull'angolo di piazza della Repubblica. Una fetta di città fino a pochi mesi [illegible] «terra di nessuno». Lo dicono i commercianti della [illegible]. E indicano le saracinesche abbassate: «In cinque hanno preferito andarsene». Mostrano i cartelli «vendesi» inchiodati sui portoni: «Ci sono [illegible] mesi, [illegible] compra».

Tutti però concordano: «Carabinieri e polizia fanno un buon la[illegible], qualcosa sta cambiando». Valeria Saccomani, presidente dei commercianti che operano [illegible] mercato coperto, riassume la situazione: «Tragica fino a due anni fa, [illegible] cominciamo a sopravvivere». Fa eco il dottor Luigi Dionisio, farmacia in corso Regina: «Guai però a fermarsi».

La ca[illegible] di Abdellah Abilk è sotto i tetti. Nel cortile muri e colonne in cemento parlano [illegible] dell'ex cine-teatro Alcione. Un locale dove hanno mosso i primi passi attori e soubrette diventate poi famose. Quanto tutto era tabù sfidava [illegible] pubblica decenza mostrando ballerine prima in tutù, poi in costume da bagno e infine, per star dietro ai tempi, senza veli. L'Alcione è chiuso da anni: [illegible] hanno ucciso i costi e i film a luci rosse.



Due immagini delle recenti operazioni di polizia nella zona di Porta Palazzo In vecchie case abitate da extracomunitari «Polizia e carabinieri stanno [illegible] un buon lavoro»

Zaccaria Mastinu, (da sinistra) Luigi Dionisio e Valeria Saccomani, del mercato coperto

«Qui tutti avevano paura, le forze dell'ordine non devono fermarsi»

In quella casa, [illegible] dicono gli altri inquilini, vivono un centinaio di extracomunitari o una ventina di neri, nigeriani e senegalesi. «Molti spacciano droga». E raccontano di minorenni usati [illegible] staffetta: [illegible] corsa in [illegible] per prendere le dosi. Di giovani che stazionano ore e ore in via Cottolengo, in [illegible] cardinal Cagliero, in via Mameli, per vendere hashish ed eroina.

Zaccaria Mastinu, sardo della provincia di Nuoro, proprietario [illegible] bar [illegible] Piemontese, in via Cottolengo, è del comitato spontaneo commercianti e [illegible] tanti di quella strada: «I nostri problemi? Spaccio [illegible] droga e ricettazione. E' [illegible] gente [illegible] paura». Accanto al suo locale saracinesche abbassate: «Qui c'era una panetteria, qui un bar, qui [illegible] elettricista». Se [illegible] sono [illegible] maledicendo quella strada dove, raccontano, «di giorno incroci il rischio di essere scippato, di notte accoltellato».

Al fondo della via, sulla piazza, c'è un posteggio. Controllato da [illegible] abusivo: «Droga? Voci messe in giro [illegible] gente [illegible]. Ricettatori? Ma chi sono?». E invece, dalle vetrate dei bar e dei negozi, ci mostrano due giovani fermi agli angoli della piazza: «Li vede? Aspettano clienti per [illegible] dose di [illegible]. Altre quattro persone, media età, sedute sui gradini del mercato coperto: «Sono ricettatori. Vuoi una radio, [illegible] orologio? Da loro la trovi. E se non hanno il [illegible] modello fanno correre parola. E' il tam-tam di Porta Palazzo. In un'ora, due al massimo, ti [illegible] no l'apparecchio che sognavi».

Aggiunge Valeria Saccomani: «Ora sopravviviamo, [illegible] abbiamo pagato un caro prezzo». Quell'angolo di città, negli [illegible] Sessanta rifugio [illegible] la immigrazione dal Sud, ora è casa e patria per extracomunitari e africani.

Molti sono arrivati [illegible] quel pullman granturismo, targa spagnola, aria [illegible]condizionata e tv. Sognando un [illegible]' [illegible] fortuna. Pochi l'hanno trovata. I più vivono come Abilk in condizioni disperate. In quel [illegible] di sofferenza una goccia di speranza. [illegible] portano quelli dell'Associazione genti e città. Stanno sistemando alcuni appartamenti alle spalle di Porta Palazzo, dove poi sistemare famiglie [illegible] extracomunitari. «Vogliamo tendere una mano a chi soffre e rivalutare quell'angolo di città», dice B[illegible] Ferragotta.

E' anche [illegible] sfida. Per cancellare un brutto passato. Quella [illegible] è in via La Salle 5. Lì, ancora pochi [illegible] fa, vivevano conto extracomunitari. [illegible] cantine, nei garage, nelle soffitte. Senza acqua, senza bagni. Pagavano centomila lire al mese per un posto letto. Era una vergogna per la città.

Ezio Mascarino

SPORT FLASH

BASKET

A quattro cestisti torinesi la finale di [illegible] contro tre

[illegible] è concluso ad Abano Terme [illegible] 3° Reebook Blacktop Tour, giro d'Italia di «3 contro 3» su campi all'aperto. Nella categoria maschile dai [illegible] ai 18 anni il successo è andato [illegible] squadra dei Quattro Moschettieri (Mondelo, Scardovi, Marini, Fanchini), che [illegible]a vinto la tappa torinese e parteciperà [illegible] alle finali europee di Francoforte (10-11 settembre).

[illegible]

Nella notturna di trotto duello tra Nadir e Obert

Un bell[illegible] handicap è al cen[illegible] del convegno di trotto, in programma domani sera a Vinovo. Sette partenti, divisi [illegible] tre nastri, si contendono [illegible] milioni. Nadir Lb (Wallner) ha i titoli migliori, ma Obert di Casei (B. Gelormini) e l'americano Armbro Luxury (W. Baroncini) possono inserirsi. I favoriti (h. 20,45). I. Partile, Pirro del [illegible]. II. Simbiosi d'Assia, Scott Lb. [illegible]. Power Roc, Palumbo. IV. Regina Rp, R[illegible]. V. Roselle d'Asti, [illegible] As. VI. Nadir Lb, Obert di Casei. [illegible]. Out di Casei, Orphium. VIII. Oltretutto, Laval.

CICLISMO

La giovane Parente batte le tre compagne di fuga

Simona Parente, 20enne di S. Bernardino di Trana, è tornata alla vittoria nel G.P. San Siro, gara nazionale femminile per [illegible] svoltasi in circuito a Settimo Milanese sulla distanza di 103 km. La Parente ha preceduto in volata l'azzurra Paccin e le lombarde Roncari e Gabellini, al termine [illegible] una fuga a quattro protrattasi per 85 km. Quinta (a 1'46") l'ex tricolore Imelda Chiappa.

BASSANO DEL GRAPPA

Termina il [illegible] nazio[illegible] per i Centri di avviamento

Si conclude oggi a Bassano del Grappa il Torneo nazionale riservato [illegible] Centri di Avviamento di gruppo A, al quale partecipa anche la rappresentativa torinese.

Concessionaria Fiat

FIAT PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

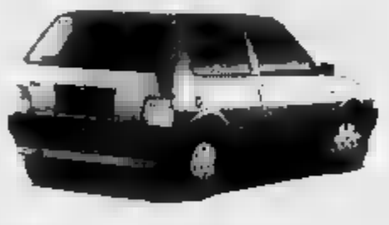
TUTTI I MODELLI FIAT CONSEGNA 48 ORE DISPONIBILITÀ SITE

CORSO FRANCIA 341 - TORINO - TEL. 4030361 - CORSO TRAPANI 11[illegible] TORINO - TEL. 3352018 - CORSO POTENZA 103 - TORINO - TEL. 737770

PUNTO 55 SUPER CAT
15.350.000
possibilità di pagamento con
L. 1.500.000 di anticipo
L. 1.000.000 al 31/12/94
e 48 rate da L. 299.000
spesa complessiva in 4 anni
16.852.000

CINQUECENTO 704 CAT
10.650.000
possibilità di pagamento con
L. 600.000 di anticipo
L. 1.000.000 al 31/12/94
e 36 rate da L. 274.000
spesa complessiva in 3 anni
11.464.000

PANDA 900 i.e. CAT
12.600.000
possibilità di pagamento con
L. 900.000 di anticipo
L. 1.000.000 al 31/12/94
e 48 rate da L. 253.000
spesa complessiva in 4 anni
14.044.000



UNO START 1.0 i.e. 3P
13.700.000
possibilità di pagamento con
L. 900.000 di anticipo
L. 1.000.000 al 31/12/94
e 36 rate da L. 350.000
spesa complessiva [illegible]
14.500.000

Offerte non cumulabili, valide fino al 31/7/1994, salvo approvazione. Spese pratica L. 250.000. Prezzo escluso ARIET L. 120.000. TAN [illegible]

INOLTRE IN OMAGGIO 7 NOTTI PER DUE PERSONE A PARIGI • MALINDI • CANARIE • MAR ROSSO • AUTORIZZAZIONE [illegible]. REG. ENTRATE N. 3621/94 DEL 3/7/94

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO - [illegible] IN [illegible] FRANCIA, 341 - TORINO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

SE AVETE UNA [illegible] AUTO DA DARE [illegible] LA SCONTIAMO FINO A

1.500.000*

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

*OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE SULLE AUTO CONTRASSEGNATE CON UNA STELLA AZZURRA - PER I PAGAMENTI DILAZIONATI OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI

STIEVANI

2.000 TRA LAVATRICI-FRIGORIFERI-CUCINE-ecc. A

Aperti in Agosto

PREZZI PAZZI

Aperti in Agosto

AEG
ARISTON
BOMPANI
CANDY
KELVINATOR
INDESIT
OCEAN
SHARP
TECNOGAS
ZEROWATT
ECC.

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPI E CON FINANZIAMENTI IN SEDE

SCONTI PAZZI

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

Chivasso: non piace il progetto della giunta, a settembre si cambia

Retromarcia sul piano viario

A settembre nuova rivoluzione

Il sindaco **Francesco Lacelli** ha dovuto rivedere il progetto

Dopo tre mesi, clamoroso stop alla rivoluzione viaria nel centro di Chivasso. L'ordinanza del sindaco Francesco Lacelli, emessa a maggio, aveva lo scopo «di rendere più scorrevole il traffico intorno al centro storico»: il contrario ha scatenato le proteste dei cittadini, in modo particolare dei [illegible] (l'Ascom ha già raccolto oltre 2000 firme di opposizione).

La giunta (pds-Rifondazione comunista-verdi-Rete) è [illegible] costretta a fare retromarcia l'altra sera in Consiglio [illegible] le ha approvato una serie di «modifiche migliorative». Contraria la minoranza (Lega Nord-Chivasso cambia-Insieme per Chivasso) che ha presentato un ordine del giorno per chiedere la revoca di tutte le ordinanze, la predisposizione di uno studio approfondito sul traffico, l'attuazione di parcheggi in via Garibaldi, via Ceresa e via Clara. Ma il documento è stato bocciato dalla maggioranza. Il capogruppo della Lega Nord, Marino Bertolino, ha ribadito che per migliorare la viabilità in città sono indispensabili le bretelle Nord e Sud, di cui si parla da anni («E alle parole si è rimasti»).

Le modifiche approvate dal Consiglio entreranno in vigore [illegible] fine settembre: riguardano la rimozione di alcuni alberi in via Orti per migliorare la circolazione, il doppio senso di marcia in via Torino da via Orti a lungo piazza d'Armi, il collegamento tra i due parcheggi di piazza d'Armi, la creazione di un parcheggio in viale Matteotti nel tratto di campo sportivo alla scuola Marconi e la collocazione di [illegible] dissuasori anti-velocità in via Orti e in via Siccardi. Ancora: miglioramento dell'accesso in via del Collegio, svolta a destra in via Platis arrivando [illegible] via Berruti [illegible] via Torino, chiusura di via dell'Asilo tra via Torino e via Don Bublino, svolta a destra in via lungo piazza d'Armi per i veicoli provenienti da viale Matteotti a via Caduti per la Libertà, eliminazione del divieto [illegible] veicolare in viale Matteotti (lato Nord) al mercoledì e al sabato nel tratto compreso tra via Po e via del Collegio. Verrà migliorata e aggiornata la segnaletica.

Diego Andrià

Torna l'incubo del racket

L'incendio e la dinamite nel bar Il titolare: «Forse è uno scherzo»

Torna a colpire il racket? Nel mirino sarebbe il bar La Fenice, in via Torino angolo via Del Collegio a Chivasso: prima l'incendio del dehors, poi - l'altra sera - il ritrovamento di due candelotti di dinamite. Proprietario del bar-gelateria è Nicola Belcastro, 41 anni, che da alcuni anni gestisce il locale con la moglie.

I due fatti vanno da collegare? Un avvertimento del racket? Nicola Belcastro dice di non avere mai subito richiesto di denaro né telefonate di minaccia. Afferma: «Forse è tutto uno scherzo». I carabinieri non fanno commenti.

L'ennesimo [illegible] criminoso ha suscitato [illegible] poche preoccupazioni. Il capogruppo consiliare della Lega Nord, [illegible] Bertolino, ieri ha scritto al sindaco Lacelli, al prefetto e al questore, sollecitando provvedimenti «affinché la città venga meglio vigilata e controllata, al fine di evitare continue violenze».

E' morto in autostrada sabato notte

Chiesta autopsia sull'impresario

C'è un'ombra sulla morte di Vincenzo Aiello, 48 anni, l'imprenditore di Saint-Vincent che sabato sera [illegible] perso la vita in autostrada. «Nulla di concreto» minimizzano gli investigatori che però, con attenzione, stanno tentando di ricostruire la dinamica della sciagura stradale. Si teme [illegible] sbandata improvvisa dell'auto [illegible] di un lancio di pietre sull'autostrada o, [illegible] estremo, un incidente provocato, magari involontariamente, da qualcuno che poi [illegible] dato alla fuga. Sono le ipotesi alle quali si lavora.

Il corpo di Vincenzo Aiello oggi viene sottoposto a perizia necroscopica: l'analisi dei tessuti potrà già fornire qualche indicazione. Poi, se i sospetti troveranno qualche conferma, la procura della Repubblica di Ivrea ordinerà ulteriori accertamenti sulla Mercedes Pagoda dell'imprenditore, posta [illegible] sequestro in un capannone a Marcenasco.

Ma la polizia stradale e i vigili del fuoco di Ivrea, intervenuti sabato notte a Pietra Grossa sul tratto di autostrada compreso tra i caselli di San Giorgio e Scarmagno dove l'incidente si è verificato, escludono cause diverse da quella della sbandata improvvisa [illegible] mezzo. «Viaggiava - spiegano - a velocità elevata, sull'asfalto sono rimaste, evidentissime, le tracce [illegible] pneumatico. Prima [illegible] schiantarsi contro il guard rail Vincenzo Aiello ha fatto davvero di tutto per riuscire a controllare la sua automobile». Incidente, dunque, quasi certamente provocato da un fatale attimo di disattenzione, in [illegible] tratto in discesa che invita a pigiare sull'acceleratore.

Vincenzo Aiello, aveva 48 anni

«Tornava a Saint-Vincent - raccontano i conoscenti - e probabilmente aveva fretta. [illegible] stato tutto il pomeriggio a Cuorgnè in compagnia di alcuni amici, in un bar del centro». Alle porte di Agliè una pattuglia di carabinieri lo aveva fermato per un controllo. «Vado in Valle d'Aosta, [illegible] torno a casa mia». Erano da pochi minuti passate le 21.

Mezz'ora più tardi, a sirene spiegate, un'ambulanza lo portava all'ospedale di Ivrea, nel disperato e inutile tentativo di salvargli la vita. [l. pol.]

BIANCA & [illegible]

STUPEFACENTI

Arrestati due tunisini con 200 bustine e 11 milioni

La droga viaggiava in treno. Eroina purissima, come raramente viene spacciata. E' stata sequestrata a due tunisini, Ourfelli Fajcal, 27 anni, e Jamel Ben Asr, 26 anni, arrestati dagli agenti della Polizia ferroviaria. Secondo il dottor Dispenza della Polfer, i due compervano la droga a Milano, confezionavano le dosi in un alberghetto di via Saluzzo dove da tempo abitano e si appoggiavano poi ad una vasta rete di piccoli e grandi spacciatori. Nella loro [illegible] state trovate [illegible] bustine di eroina. Sotto [illegible] erano nascosti 11 milioni in contanti.

SALA ROSSA

Tossico multato battaglia in Consiglio

Un tossicodipendente multato dai vigili perché vendeva oggetti vari senza licenza ha scatenato battaglia in Sala Rossa. I consiglieri di maggioranza Palma, Rossi, Guidotti Serra, Balma e Appiano hanno chiesto conto al sindaco, il quale [illegible] risposto dando ragione ai civich, con l'approvazione della Lega Nord e del missino Ghiglia.

INCIDENTE

Sbanda con la moto E' ricoverato al Cto

Michele Martucci, 27 [illegible] anni, via Revello 20, Torino, mentre [illegible] sulla sua «Suzuki [illegible] dopo una [illegible] trascorsa con gli [illegible] ad Ala di Stura, nei pressi della frazione di Bracchiello, ha perso il controllo della moto finendo in una scarpata. Sbalzato dal seggiolino, è rotolato per una quindicina di metri. E' ricoverato al Centro Traumatologico.

AEROPORTO

Quelle piastrelle difettose non arrivano da San Mauro

Giuseppe Macrì, [illegible] all'Urbanistica di San Mauro, psi, in passato amministratore unico e ora socio dell'Aot, precisa di [illegible] aver eseguito la piastrellatura dell'aeroporto ma soltanto di aver partecipato all'appalto. I lavori sono stati fatti dalle Ceramiche riunite di Casalecchio sul Reno.

[illegible]

Ordini del giorno contro i condoni

Due ordini del giorno sono stati presentati ieri dai capigruppo in Comune contro i condoni. Invitano il Parlamento a votare «no». La sanatoria [illegible]sta dal governo per gli inquinatori non è stata firmata da Lega [illegible]rd e msi, quello per l'edilizia da dc e [illegible].

CONFESERCENTI

Registratore di [illegible] tremila firme contro

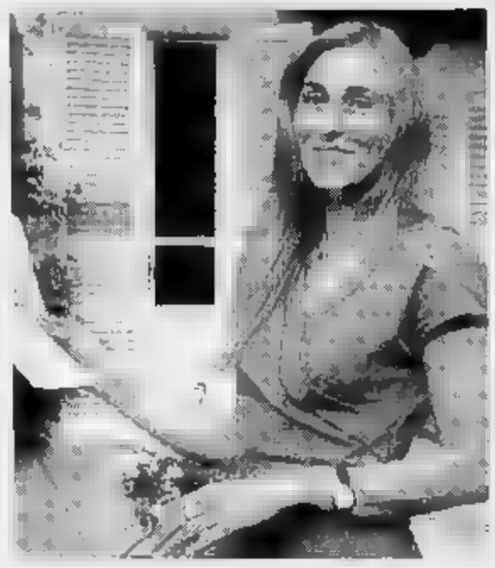
Sono oltre tremila le firme raccolte f[illegible] dalla Confesercenti per abolire il registratore di [illegible] ai fini fiscali. «L'iniziativa - dicono i promotori - ha un ampio riscontro tra le categorie commerciali. Ma la cosa che ci fa più piacere è che anche il governo, stando al Documento di programmazione economico - finanziaria approvato lo scorso giovedì, pare convenire con le posizioni da [illegible] espresse: un primo risultato lo abbiamo raggiunto. Chiediamo ora al governo di essere coerente e giungere alla riforma fiscale nel senso della semplificazione e dell'equità, di cui l'abolizione del registratore [illegible] cassa è il primo passo».

STORIE DI ORDINARIA BUROCRAZIA [illegible]

Lanzo, polemiche per il bando del Comune: «Tutto in regola» dice il sindaco

Concorso vietato alla laureata

Esperta di contabilità ma non è ragioniera



Chiara Possio, 26 anni, è stata esclusa dal concorso [illegible] «istruttore di area contabile» in Comune «Peccato, ero convinta di poter mettere a frutto la mia laurea»

Ha una laurea in Economia e Commercio conseguita all'Università di Torino, Chiara Possio, 28 anni, residente a Lanzo in [illegible] delle Valli 13, potrebbe insegnare agli aspiranti ragionieri, ma è stata scartata dal bando di concorso pubblico per la copertura [illegible] posto [illegible] «istruttore direttivo di area contabile presso il suo Comune». Motivo: non è in possesso del diploma di ragioneria.

Contraddizione? «Credo proprio di no: - risponde il segretario del Comune Loreto Oliveri che di concorsi se ne intende - abbiamo semplicemente applicato le normative vigenti; il posto messo a concorso richiedeva competenze specifiche che può avere solo un diplomato di ragioneria».

Per Chiara Possio c'è poco da fare. La [illegible] «colpa» resta quella di avere frequentato il liceo scientifico «Galileo Galilei» a Ciriè. Il bando del [illegible] era chiaro: Titolo di studio richiesto: laurea in economia e commercio o in scienze bancarie e assicurative o in scienze economiche o altra laurea equivalente, «o» diploma di ragioneria. Come dire che il diploma ha quasi un peso superiore alla laurea.

«Ho preso visione del bando e ho deciso [illegible] partecipare [illegible] concorso. - racconta [illegible] ragazza -. Studiavo da circa un mese; improvvisamente vengo a sapere che l'essere in possesso della maturità scientifica invalidava l'iscrizione al concorso; è assurdo, in fatto [illegible] contabilità, ho competenze forse [illegible]giori dei ragionieri; lo posso confermare [illegible] i miei piani di studio».

Anche all'Ufficio concorsi pubblici della Regione sostengono che [illegible] prerogativa della giunta comunale deliberare a sua discrezione sulle modalità [illegible] sui requisiti che si ritengono idonei per l'ammissione all'esame.

«Il regolamento comunale prevede il duplice attestato: - chiarisce il sindaco di Lanzo, Andrea Filippin - [illegible] rendo conto che le leggi che regolano questi concorsi sono state deliberate anni fa. Ma anche in altri Comuni è lo stesso; non ci posso fare assolutamente niente».

Chiara Possio non [illegible] dà pace: «A questo punto [illegible] capisco cosa possa servire [illegible] laurea - dice amareggiata -. Questo concorso non m'interessa più; dico però agli amministratori di documentarsi un po' meglio prima di mettere [illegible] punto il bando con tutte le modalità per parteciparvi». L'esclusione di Chiara Possio dal concorso ha fatto [illegible] parecchie illazioni [illegible] paese su qualche «raccomandato di ferro» che avrebbe la strada spianata per conquistare il posto in Comune.

Gli amministratori smentiscono [illegible] decisamente: «Sarà un'apposita commissione formata da membri di maggioranza [illegible] ed opposizione oltreché da esperti ad esaminare i [illegible] dati e a giudicare» conclude il sindaco. Alla stessa commissione spetterà l'ufficializzazione dell'esclusione della laureata: a Lanzo, il Comune si accontenta di una ragioniera.

Gianni Giacomino

Avvocato scrive a Berlusconi

«Per i beni confiscati in Etiopia il risarcimento resta un sogno»

«Abbiamo chiuso [illegible] la prima Repubblica, quella delle inefficienze burocratiche, quella del rapporto sbagliato fra cittadini e Stato», così inizia la lettera inviata al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, dall'avvocato Giancarlo Perassi, di Cavour, nel tentativo di definire una volta per tutte le vecchie pratiche che regolano i rimborsi per i danni di guerra. «Ho letto su *La Stampa* la notizia di quel commerciante d'armi, Vittorio Data, che, dopo mezzo secolo, ha ricevuto 487.500 lire a saldo di una casa che il padre aveva costruito in Etiopia. Anche la mia famiglia da anni attende inutilmente un giusto riconoscimento».

Giorgio Perassi e la moglie Felicina Castellengo all'inizio degli Anni 30 erano emigrati da Cavour in Etiopia. Vicino ad Asmara installarono una concerìa che dava lavoro a decine di persone, gli affari andavano bene e le pelli venivano esportate in tutto il Nord Africa.

«Ma allo scoppio della guerra mio padre [illegible] richiamato - continua a raccontare l'avvocato Perassi, nato ad Asmara nel '38 - e solo alla fine del conflitto mondiale poté tornare in Etiopia. [illegible] ormai tutto era cambiato. La concerìa era stata confiscata dal governo inglese per pagare i danni di guerra». Rientrarono in Italia con la speranza di ricevere in lire il controvalore di un'azienda valutata dagli inglesi in decine di migliaia di sterline. «Tutto inutile - aggiunge Felicina Castellengo -; di quegli anni mi sono rimasti solo il ricordo del lavoro e un paio di "rotelle", la moneta dell'epoca».

Dopo cinquant'anni forse non bisogna più aspettarsi nulla, «ma allora - conclude Perassi - se questi debiti non devono più essere pagati mi [illegible] che Berlusconi chiuda quegli uffici inutili che [illegible] liquidano [illegible] poche centinaia [illegible] migliaia di lire il lavoro [illegible] tanti italiani in Etiopia». [a. gia.]

Giaveno, emergenza

Con l'arrivo dei turisti [illegible] l'acqua

A Giaveno acqua con il contagocce dai rubinetti. Gli abitanti del centro protestano, l'Ufficio Tecnico comunale è preso d'assalto e anche il sindaco scende in campo. Unica colpevole di tanti guai: l'estate.

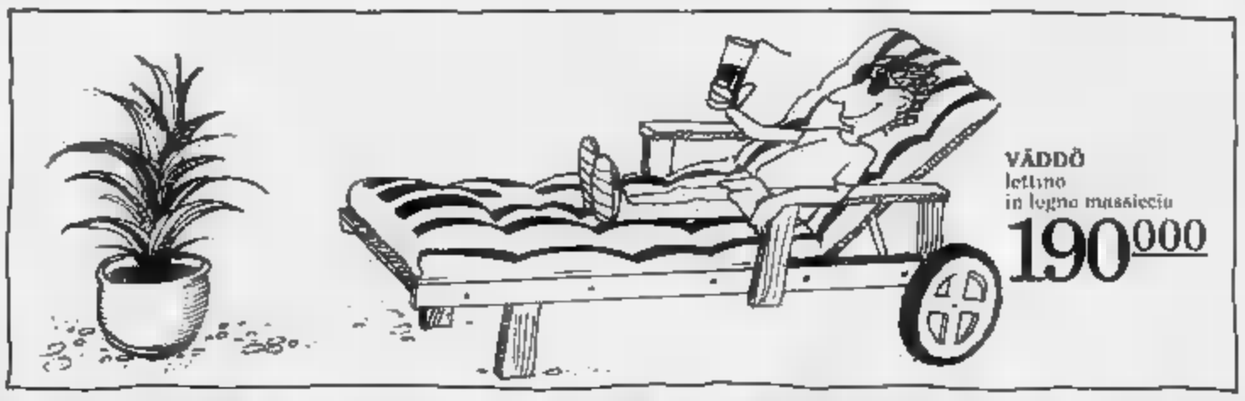
In questo periodo la «capitale» della Val Sangone è invasa [illegible] villeggianti. I circa 13.500 residenti abituali in [illegible] salgono a oltre 25 mila: [illegible] moltiplicano i problemi [illegible] viabilità e dei servizi, compresa l'erogazione dell'acqua potabile.

«Durante l'estate si fa cattivo uso dell'acqua potabile, innaffiando orti e giardini», dice il sindaco di Giaveno Osvaldo Napoli. E aggiunge: «In questi mesi abbiamo migliorato la qualità dell'acqua erogata». Sono stati spesi circa 200 milioni per la pulizia delle vasche di riserva in alta montagna e attivato un impianto di clorazione computerizzata. «Purtroppo - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Biagio Serlenga - ci sono stati dei problemi per la rottura di alcuni tubi ormai vecchi, ma nell'arco di poche ore il servizio è stato ripristinato».

In estate comunque i problemi ci sono e per evitare altri inconvenienti, il Comune ha già stanziato 500 milioni di lire che verranno spesi nel prossimo autunno per il potenziamento e la sostituzione di una parte della rete idrica, nel centro della città e in borgata Villanova.

IKEA

Aria di vacanze senza spese di viaggio.



Anche quest'estate, i numeri per piacervi ci sono tutti. Ci sono i prezzi del '93 fino al 31 luglio '94, le anticipazioni del '95 e ben 26 giorni di agosto per approfittare delle 1.000 offerte dell'estate. E poi, decine di specialità svedesi da gustare al ristorante, un'aria di vacanza che tira al 100% e il Paradiso dei Bambini, in cui i piccoli si sentiranno al 7° cielo. Quindi, forza.
Fate 2 passi da noi. E scoprite il bello dell'estate '94.

IKEA

Un'estate tutta da scoprire.

GRUGLIASCO (TO) Via Erea. Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - [illegible].

Mercato estivo delle videocassette: più titoli degli anni scorsi

In casa con un buon film

«Mr. Jones» domina

A casa, davanti a film. Il mercato delle videocassette offre per l'estate '94 più titoli rispetto agli anni. Poche, tuttavia, le pellicole di rilievo: le principali compagnie di distribuzione rimandano infatti l'uscita a settembre.

Attualmente domina «Mr. Jo: «Impulsivo. Irresponsabile. Irresistibile» recita, riferendosi al mattatore Richard Gere, la copertina della videocassetta Columbia. L'ultimo lavoro di Mike Figgis, il talentoso regista britannico di «Stormy mondays» e «Affari sporchi» che si abbia abbandonato la lavorazione di «Mr. Jones» prima della fine, s'incentra sul rapporto tra un'avvenente psichiatra e un paziente. Lui è l'affascinante Richard Gere, poco più tardi a Sharon Stone in «Trappola d'amore». Lei è Lena Olin, l'attrice svedese segnalatasi ne «L'insostenibile leggerezza dell'essere».

«I momenti felici non eterni, solo nella nostra memoria» è una delle frasi più significative di «In mezzo scorre il fiume». Il film di Robert Redford in cassetta marchio Penta. Tratto romanzo breve di Norman McLean, racconta di due fratelli ben diversi tra loro nel carattere e nelle ambizioni. Li interpretano Craig Sheffer, visto in «The program», e il nuovo bello del cinema e stelle e strisce, Brad Pitt.

Sempre la Penta propone il film d'azione «Massima copertura» con Lorry Fishburne (Ike nel film «Tina») agente infiltrato nel mondo dei narcotrafficanti sudamericani e «La bella histoire», l'ennesima opera d'insieme di Claude Lelouch in Francia.

Rivolta alle famiglie la principale novità dell'estate Warner: «Dennis la minaccia» con Walter Matthau «vittima» degli scherzi del pestifero vicino di casa che dà il titolo al film.

Questa settimana è atteso in videoteca «Il cattivo tenente». Diretto da Abel Ferrara, descrive le vicissitudini di un poliziotto (Harvey Keitel) dedito al gioco d'azzardo e alla droga.

I primi giorni d'agosto esce «Santi chi parla adesso!», terzo episodio dell'ormai celeberrima serie con John Travolta e Kirstie Alley. La famiglia Ubriacco diventa questa volta padrona di due cani «naturalmente» parlanti (le voci italiane di Renato Pozzetto e Monica Vitti) per il divertimento del pubblico: le loro discussioni e le battute della piccola Mollie sono le principali attrattive della pellicola. Marchio: Columbia.

L'action movie «Caccia mortale» con Dolph Lundgren e il thriller «Oltre il ricatto» con Rutger Hauer ossessione di una coppia caratterizzano il listino Fox. Curiosità suscita il brillante «Teste di cuoio» fenomeni della scorsa estate americana mai approdato al cinema italiani. Lo presenta in home video la Cic.

Daniela Cavallo

Richard Gere in una scena tratta da «Mr. Jones» In basso Sharon Stone nel film «Trappola d'amore»

I MAGNIFICI DIECI

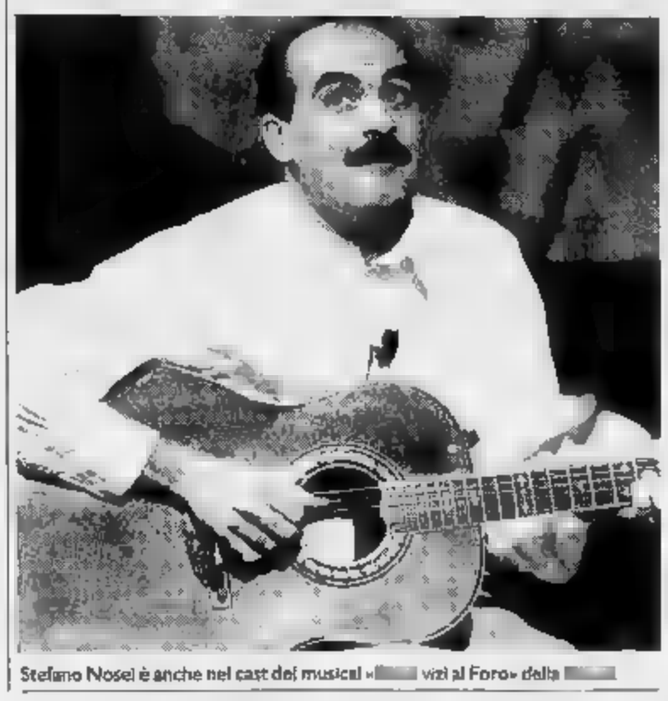
1 con Richard Gere e Lena Olin
2 SLIVER con Sharon Stone e Tom
3 con Silvester Stallone
4 SENZA TREGUA con Jean-Claude Van Damme
5 e Wesley Snipes
6 NATA IERI con Melanie e Don Johnson
7 L'UOMO CHE GUARDA di Tinto con Katarina Vasilissa
8 LA META' OSCURA di
9 IL con Harrison Ford e
10 IN MEZZO SCORRE IL di Robert Redford con Brad Pitt

Anche «Teste di cuoio» Usa mai visto in Italia, della Cic

Il cabarettista in scena questa sera a Rivoli, parco Salvemini

Con le lasagne di Nosei

Satira e parodia attraverso le canzoni



Stefano Nosei è anche nel cast del musical «Vizi al Foro» della

Il campione del calembour musicale, Stefano Nosei. Non l'inventore, si capisce. Citare, parodiandola, una canzone nota è esercizio Se n'è servita la politica, in tempi propaganda elementare; ne hanno fatto largo uso i goliardi di tutti i tempi e i buontemponi di ogni specie. Nosei ha trasformato il divertimento derisorio in espressione sistematica. Prende una canzone che tutti conoscono e cambia appena le parole, ma quei piccoli mutamenti capaci di stravolgere completamente il e di creare un discorso nuovo: «Mi ricordo montagne verdi» diventa «Mi ricordo lasagne verdi», tutta un'aberrazione gastro-sociale sicuramente comica. Questo cabarettista musicale, con esordi nei localini delle Riviere Levante e approdo al mitico Derby di Milano, sarà questa sera, ore 21,30, al parco Salvemini di Rivoli (corso Susa 130, ingresso a 12 mila lire) il suo repertorio notissimo, ormai consacrato dal «Maurizio Costanzo Show».

RITROVI

CHALET: 21 Fantafestival Ballo. Orch. C. Balardi. 668.9777.
CLUB 84: 16,30 e 21 Rocky. Ore 21 non solo Boogie la Big Band.
ESTIVO (3443): ore 15,30: discomusica omaggio dama.
INVIDIA + PATIO: le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 18-19, domenica non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 681 - 681.5166.

PK C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 66.315 publikompass

OGGI EMPIRE
IL FILM CULTO DEL
GIOVANI, CARINI E DISOCCUPATI
- REALITY BITES -

LA STAMPA

Gli AudioliLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Anton Čechov, Edgar Allan Poe, Tama Janowitz, Fedor Dostoevskij, J. Wolfgang Goethe e Beppe Fenoglio. 90 minuti di grande letteratura da godersi in auto in spiaggia, sul tram, nel parco durante la pausa di mezzogiorno.

In edicola presso tutte le edicole i libri da ascoltare

Al cinema si va a qualsiasi trascurare impegni

Edicole aperte a Torino dal 25 luglio al 10 agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
via XX Settembre 8
c.so Vittorio E.le Lagrange
piazza Carlo Felice (hotel Ligure)
piazza S. Carlo 183/Galleria
piazza S. Carlo 164 (via B. Teresa)
via Alfieri 8 (Poste Centrali)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio/Mafferotti
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
piazza Statuto 12
via Garibaldi 24
piazza XVIII Dicembre 7
via Cernaia 2 /Botero
via Cernaia /corso Siccardi
via Cernaia 32
piazza Emanuele Filiberto 2
via Viotti 1
via Bartolomeo 5
piazza Castello/via Po
Roma 80 (Salone "La Stampa")
Po 16 bis
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Madonna degli Angeli 2
via Carlo Alberto 45
via Accademia Albertina 32
via Rocca 39
via Milano 7
2
SAN SALVARIO
Dante 90 (angolo M. d'Azeglio)
via Madama Cristina 91
via Giolitti 2
via Nizza 65
via Nizza 111
via Nizza 106
via Nizza 35
via Belfiore 41
corso Martorelli 19
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 15
via Bertini 17
via Nizza 79
piazza Madama Cristina 7
QUARTIERE 3
CROCETTA
corso Sommeiller 20
via San Secondo 20
via Sacchi 4
via Massena 50
via Lagrange 4
via Gioberti 60
corso Vittorio Emanuele 61
corso Turati 21
via San Secondo 60
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 87
corso Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 115 (Maurizlano)
corso De Gasperi 59
QUARTIERE 4
SAN PAOLO
corso Rosselli 185
via Monginevro 118
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 192
via San Paolo 34
corso Rosselli 166
largo Lancia
via Rivalta 49
QUARTIERE 5
CENISIA
via Morosini 8
via G. Giusti 16/D
corso Francia 15/P. d'Acaja
via Vagone 34/Da Nanni
c. V. Emanuele 126/c. Inghilterra (cancelli)
piazza Martini
piazza Adriano 17
via Frejus 72
via Frejus 115
corso Francia 121
via Bardonecchia 42
corso Inghilterra 29
QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 191
corso Regina Margherita 235
corso Regina Margherita 232
via Livorno 12
via Don Bosco 14
corso Svizzera 129
via Cigna 21
via San Donato 2/f
Tassoni 56
San Donato 43
corso Tassoni 38/v. Cibrario
piazza Risorgimento 32
corso Francia 0
QUARTIERE 7
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna 6
corso Principe Odone 76
via Cigna 11
via Fiochetto 23 (Satti)
corso Regina Margherita 102
via Bologna 68
corso Giulio Cesare 13
corso XI Febbraio 6
staz. Dora
via Bologna 23
corso Giulio Cesare 20
via Cuneo 20/corso
QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pallanza 31
corso Belgio 55
corso Belgio 39
via C. Balbo 26
via Santa Giulia 46
via Santa Giulia 33
via Vanchiglia 10
via Montebello 40
QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 85/Genova
via Nizza 309
via Nizza 357
via
piazza Giacomini 24
piazza Borzoli 8
corso Mediterraneo/p. Bengasi
QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 210
corso Giambone 14/Guala
piazza Galimberti 16
corso Traiano 61
corso Traiano/corso Pinin
via Turati 3
c. Sebastopoli/v. G. Bruno
via Passo Buole 66
piazza Guala 137
c.so Unione Sovietica 187
via Onorato Vigliani 33
c.so Unione Sovietica 383
corso Traiano 106
stazione Lingotto
QUARTIERE 11
SANTA RITA
via R. Gossi 6
via D'Arborea 2
via Tripoli 39
corso G. Agnelli 58
via Gorizia 133/v. Ogliaro
via San Marino 76
corso Sebastopoli 161
corso Sebastopoli 189
via Barletta 92
corso Siracusa 127
corso Cosenza/via Buenos
via Gorizia 45
QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
c.so Settembrini/via Rubino
via G. Dina/D'Arborea
str. Moncalieri 71 (Garibaldi)
corso Orbassano 300
via Barletta/corso Siracusa
via Veglia 71/via Cesana
via Guido Reni 82
corso Orbassano 264
via Vegas 6
via Tripoli 2 (Grugliasco)
supermercato "La Gru"
QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Monticucco 88
via Monginevro 229
via Frejus 133/corso Peschiera
via Asiago 47/B
corso Peschiera 310
v.le Radici/via Reiti (Grugliasco)
via Bardonecchia 150
corso Francia 283
via Lera 27
via Milano 60 (Grugliasco)
via De Sanctis 80
QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 33/N. Fabrizi
via Michele Lessona 49
corso Mondovì/angolo via Campiglia
via N. Bianchi 58 (p.zza Campanella)
via Ghemme 9
corso G. Tofano 58
via Servais 176
via Pietro Cossa 21
corso Francia/corso Marche
COLLEGNO
BORGATA PARADISO
corso Francia 87
via Macedonia 2/c.so Francia
c.so Francia 70
QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
via Lulni 106
largo Toscana 52
via Pianezza 115
piazza Martiri/c.so Cincinnato
corso Toscana/c.so Cincinnato
via delle Primule 36/D (Valletta)
corso Lombardia 132
via Sambuy 151
via Borgaro 29
QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
strada Lanzo 181
largo Venaria 7/via Foligno
via Lemie/p.zza Martinetto
p.zza Stampalia
QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Vitoli 35/piazza Vittoria
via Sospello (angolo via Campiglia)
via Cirinea della Salute 83
corso Grosseto 76
via Breglio/v. Castelceltino
via Stradella/via Giachino
via Coppino 90
QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
corso Vercelli 50
via Lelnì 1/c.so Giulio Cesare
corso Vercelli 122
via Valprato 20
via Montemosso 3
piazza Carignola 12
corso Giulio Cesare 142
largo Giulio Cesare 115
via Montemosso 132
via Cumiana/via Cruto
QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Vercelli 176
corso Vercelli 244
corso Vercelli 457
via Abeli/via Ulivi
Centro Apchan
via Ivrea 18
QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
via Botticelli 12
via Cravero 36
strada San Mauro 74/G
strada San Mauro 172
strada Settimo 92
strada Settimo 1
21
DEL PILONE
piazza Hermada
corso Casale 192 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale
piazza Bernolini
corso Quintino Sella 143
22
CAVORETTO BORGO PO
piazza Fregulia
corso Moncalieri 46
corso Casale 2
corso Fiume ang. corso Moncalieri
QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
via Piave 52/Pola
corso Unione Sovietica 525
via Farinelli 36
via Onorato Vigliani 158/M
via Romolo 61/59
via Toghatti 7/A
BORGO S. PIETRO
via Sestriere 37
via Sestriere 9
c.so Roma 73
via Cuneo 10 (Michelino)
FIOCCARDO
strada Torino 53 (Moncalieri)

Cortile di Palazzo Reale, sul podio Bruno Campanella e coro diretto da Bruno Casoni

Al Regio con il suono del vento

Due serate speciali chiudono la stagione

Questa sera e domani ultimi concerti dopo una stagione di successo. Da ricordare in particolare il Makropulos e il soprano Kabaivanska

Tutto il fascino di Maurice Ravel in «Dafni e Cloe» e «Bolero» per strappare gli ultimi applausi

Il Teatro Regio anche quest'anno si congeda dal pubblico con un doppio spettacolo all'aperto, nel Cortile di Palazzo Reale, e senza troppi timori nei confronti di Giove Pluvio, perché in caso di maltempo ci si trasferirà rapidamente nel vicino Teatro. Gli appuntamenti sono per questa sera e domani alle 21,30 (biglietto unico a lire 10.000). Orchestra e Coro al completo impegnati in un bel programma. Sul podio Bruno Campanella. Maestro del Coro sarà Bruno Casoni, da poco giunto al Regio dopo una lunga attività alla Scala.

L'anno scorso l'arrivederci all'autunno fu con i «Carmina Burana» di Orff. Stavolta si è pensato a Ravel, del quale saranno eseguiti l'irresistibile «Bolero» e le due Suites dal balletto «Dafni e Cloe», che comprendono rispettivamente: «Notturno», «Interludio», «Danza dei guerrieri» la prima; «Levar del giorno», «Pantomima», «Danza generale» la seconda.

Il «Bolero» racchiude tutto il suo fascino nel sapiente passaggio di due soli temi da uno strumento all'altro, accompagnato da un impercettibile crescendo che porta implacabile sistematicità al grido liberatorio conclusivo.

«Dafni e Cloe», in un certo senso, si muove su una linea analoga. Anche qui pochi temi, elaborati fino all'estremo. L'assenza - non dimentichiamo che si tratta di un balletto, anche se eseguito in questo caso in forma di oratorio - è condotta con crescente drammaticità sino alla «Danza generale», che è un baccanale dal ritmo irregolare (cinque quarti) e dalle sonorità orgiastiche. Lo spiegamento orchestrale è vastissimo e comprende strumenti di raro impiego come il flauto in sol e il clarinetto piccolo in mi bemolle; la batteria di percussioni è al completo e annovera persino l'eolifono, una macchina rotante che imita il sibilar del vento. Il nesso, dati questi presupposti musicali, dovrebbe mancare.

Si chiude così anche questa stagione che il Regio ha plasmato in modo soddisfacente. Sul palcoscenico si sono avvicendate opere che il pubblico ha mostrato di gradire, a cominciare da quell'«Alcassino e Nicoletta» di Bruno Cerchio e Piero Ferrero (tutte torinesi dunque) che ha rinnovato i legami tra il teatro d'opera e la scuola. Piacevole è stata la proposta dei poco frequentati «Capuleti e Montecchi» di Bellini, così come quella di «La forza del destino» Aprile Millo, «L'elisir d'amore» interpretato per la prima volta da Leo Nucci e della recentissima «Cenerentola» con uno strepitoso Enzo Dara. Scontato il favore ottenuto da quel capolavoro immenso che è «Il flauto magico», benvenuto il Puccini più raro con «La rondine», in bilico tra opera e operetta, e rimarchevole, per gli amanti della danza, il Royal Birmingham Ballet in «La fille mal gardée».

Ma l'evento della stagione è stato «Il caso Makropulos», una commedia fantastica con la tagliente musica di Leos Janacek. L'opera, ignota ai più, ha costituito una vera sorpresa, anche grazie alla direzione efficace di Pinchas Steinberg, alla regia sempre avvincente di Luca Ronconi e alla partecipazione di una compagnia di canto affiatata. Su tutti svettato Raina Kabaivanska, la cui maturità interpretativa trova pochi rivali in circolazione.

All'attività operistica si devono aggiungere i «serate gala», che hanno visto sfilare fior di stelle: il mezzosoprano Brigitte Fassbaender al basso Samuel Ramey, dal soprano Edita Gruberova al duo formato dai lanciatissimi torinesi Nuccia Focile e Lucio Gallo, soprano e baritono, già allievi alla scuola del Conservatorio di Enna Battaglia.

Leonardo Osella

Al King Kong

Ore calde per ritratti d'autore

Paul Newman

Pomeriggi all'insegna del cinema di qualità. L'iniziativa «Ritratti d'autore», in programma sino a fine mese al King Kong in via Po 21, dedica le ore calde della giornata a pellicole d'essai.

In questi giorni è James Ivory, il regista «più europeo» del cinema americano, ad essere preso in dalla rassegna Alaco.

Oggi è in programma «Mr. e Mrs. Bridge». Girato nel 1990 a Parigi è tratto dall'omonimo romanzo di Evan Connell, il film descrive una famiglia americana borghese le due guerre mondiali. I protagonisti sono Paul Newman e Joanne Woodward, marito e moglie nella vita. Li affiancano Robert Sean Leonard, uno dei ragazzi di «Attimo fuggente», e Kyra Sedgwick, la fidanzata di Tom Cruise in «Nato il 4 luglio». Doppio spettacolo alle 16 e 18,10; ingresso, 7 mila.

Domani alle 16 è previsto «Casa Howard», trasposizione per il grande schermo dell'omonimo romanzo di E.M. Forster. Proiezione alle 16. Giovedì è invece la volta di «Quel che del giorno».

Da venerdì a domenica, Claude Chabrol: «Betty», «Inferno» e «Madame Bovary» i film in programma. (d. ca.)

DOVE *andiamo*

S'intitola «13 anni suonati» lo spettacolo della Banda Osiris in programma stasera ai Giardini di via Piave. L'area verde in Piave 58 ospita infatti l'appuntamento con la comicità nel teatro del gruppo formato Sandro Berti, Gianluigi Carlone, Roberto Carlone, Giancarlo Macrì. Comincia alle 21,30. I biglietti costano 10 mila lire.

Due film le stelle nelle cittadine. All'Arena Metropolis, viale 24 al Valentino, il cartellone il pluripremiato «Caro diario» diretto interpretato da Al Forum King Kong. Giardini Reali, viene invece proposto il pregevole western «Geronimo» Walter Hill Wes Studi, Jason Patric e Robert Duvall. S'inizia in entrambe le arene 22 (spettacolo unico), ingressi a 7 mila lire.

DRIVE Il cinema in automobile che si rifà al modello americano, allestito anche quest'anno in via Sansovino, presenta stasera il divertente «Una pallottola spuntata 33 e 1/3 - L'insulto finale». Ne il mattatore Leslie Nielsen, per la terza negli spassosi panni dello sconclusionato tenente di polizia Frank Drebin. Unico spettacolo alle 22, ingresso a mila lire.

CITTA'. Rivolta alle famiglie la serata di due rassegne a Ivrea e Pianezza. Nella prima, proiezione alle 21,30 in piazza Ottinetti dei a cartoni animati «Aladdin». Rientra in «Ivrea Estate 1994», ingresso a 7 mila lire. A Pianezza, l'area di San Pancrazio ospita alle 22 «Tom e Jerry - Il film». Biglietti a mila lire.

Itinerari d'arte Torino in provincia in attesa della pausa estiva

La ricerca dei segreti del Novecento

Collettive da Fogola e «Accademia», foto all'ex zoo

Esperienze pittoriche del Novecento. La stagione espositiva torinese offre ancora alcune interessanti rassegne d'arte figurativa. La **Galleria Dantesca** (piazza C. Felice 19, sino al 3 settembre) propone un'ampia selezione «Opere del Novecento» che richiamano l'attenzione sulla poesia di Bonichi e le suggestive incisioni di Rocco Avati, sulla straordinaria grafia di Weisbuch e la tecnica «Lungo il fiume» di Chicco, sulla Birmania della Sogno e il naturalismo di Carroll.

L'itinerario predisposto Nanni Fogola consente di accostarsi al grande albero Schifano e al fantastico «Angelo crudele» di De Bonis, all'inchiostro «Porri e caffettiera» Carrà al disegno «Nudo di schiena» di Grosz (1912), al surrealista Pontecorvo e alla dissacrante ironia di Maccari.

E' piacevole anche anche ri- suggestive pagine Calandri e Paulucci, l'intimismo della Audoli, Onnis e Mastroianni, Le Voci e Garelli, Martelli, Gazzera, Galvano, Galante, Sironi, Tirimanzi, Viani e Gribaudo.

Un dipinto di Tirimanzi esposto alla collettiva allestita dalla galleria «Dantesca»

Alla **Galleria Accademia** (via Accademia Albertina 3, sino a domani) collettiva di maestri contemporanei con la natura con funghi Tabusso, l'espressionistico nudo di Corbelli, la veduta dello Gran Madre di Quaglino.

Tra gli altri autori, si notano i lavori di Boffa e l'intensità cromatica di Ruggeri, Calierno e Micheletti. Scanu, Signorino, Spessot, Vigliaturo, Tuninetto, i paesaggi di Deabate, le incisioni di Trovato, Lobalzo, Cascio e le sculture di Greco.

Nello spazio dell'**Ippopotamo** «Zoomusicbar» di corso Casale zoo comunale, sino al agosto) sono esposte le fotografie di Marinzo Ferrero sul tema «Infinite vite della materia», mentre all'**Art&Lunch** (via Lamarmora 19/C, sino al 31 luglio) personale del neo-astrattista Davide Borsella.

Presentazioni di libri, concerti, mostre di pittura e di fotografia caratterizzano l'estate culturale **Bardonecchia**. In tale contesto, si segnala «Concorso Internazionale di Scultura e Intaglio su legno», che per una settimana ha visto all'opera una quindicina di squadre provenienti dall'Estonia, Inghilterra, Francia, Islanda, Lituania, Macedonia, Repubblica Ceka e Italia.

La giuria composta dal sindaco Alessandro Gibello, dall'organizzatore del premio Lorenzo Nosenzo e dagli scultori Mario Stuffer, Giorgio Scarantino e Roberto Alessandria (autore del Trofeo «Spazio e materia»), ha assegnato il 1° Premio Assoluto al valdostano Franco Pinet per la scultura «dinamicità di una roltura».

Angelo Mistrangelo

PELLERINA

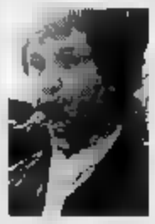
Salsa, mambo, jazz da Cuba

Sei milioni dischi venduti e applauditi tournée in tutto il mondo sono il biglietto da visita di Ng La Banda. Il gruppo cubano, da sei sulle scene, è in concerto stasera alla Cascina Marchesa del parco della Pellerina nell'ambito della rassegna titolo «Pellerossa». I quindici musicisti guidati dal leader José Luis Cortes propongono i loro successi dalle 21,30. L'ingresso è libero.

MUSICA *dove*

PAU DE Concerto dei Pau Arara stasera «Sabor Latino» ad Avigliana (area Dany Dancing). più di anno in attività, il gruppo torinese propone musica sudamericana.

Stasera suona, fra gli altri, i brani «Swing cor», «Rosa negra», «Revolta Glodum», «Nossa gente» e «Alegria Geral» inseriti recente cassetta «Live in vendita alla fine dell'esibizione. Primo brano alle 22.



JAZZ. Il Gianni Negro Trio allieta la serata Giardini Reali. S'inizia 21,30, organizza l'Aics l'ambito del primo anno dell'iniziativa a Palazzo» che tanto intriga riscuotendo nell'estate torinese. Ingresso libero. Domani sera «Jazz a Palazzo» annuncia i Sampling, affermato gruppo vocale cubano costituito da sei cantanti che si esibiscono senza strumenti. Sono attesi alle 22, anche in questo caso ingresso maggiorazione di consumazione.

CONCERTI. La musica dei Free Lance caratterizza la serata musicale al «Da Giau» (strada Castello di Miralfiori 346) inclusa nei «Giorni d'estate» del Comune.

Tango argentino a «Le valli magiche del Candomblè» (via Stradella 15): sul palcoscenico, Beppe Scozzari e Donatella Genasin. Si comincia alle 20,30.

Serata sudamericana al «Le Roi estivo» in via Stradella 3. «Erotico trasgressivo» è il titolo dell'appuntamento serale all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18).

Il programma della serata a «Controcalcio» a Grugliasco (corso Allamano 125) prevede 22,30 il cabaret con Giorgio Ganzerli Alessia Fabiola in «Bravi cani», alle il «Party time» e a mezzanotte la «Dancemania».

Ad Orbassano il «Coccodè Estate 1994», ospite dell'area del campo sportivo in via Gozzano 10, propone il concerto dei Jamaica Age: latin sound a partire dalle 22. Alle 24, appuntamento in piscina per il «bagno mezzanotte».

Il gruppo Neutra, fra i finalisti dell'edizione 1994 di «Pagella Rock», è in concerto stasera a «Fuori Orario» a Collegno (area ospedale psichiatrico) nell'ambito della rassegna «Rock a mille lire». Sono in quattro, hanno un'età di 17 anni, propongono un rock elaborato inglese.

S'inizia alle 21,30, ingresso a mille lire. Alle 23, «Aspettando Elvis» con al mixer Max Castagneris.

Nella foto: Gianni Negro

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COME CUCINARE SANO:
Impara le ricette di Romana. Basta telefonare dal Dietologo Giorgio Calabrese: proporrà le tue ricette personali e ascolta quelle di altri lettori.
TELEFONA AL 144 66 0968

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.591
Vigili urbani 26091
Pillole stradale pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi bosch. 1678/07.091
Elambulanza 118
SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. geriatrico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.
Cesap 768 811 - 752.585
Centro antiveleni, 663.76.37
Presso ospedale dermatologico, Molinette, (20-23)
Guardia perm. S. , 63661; , 43.80.111 Maurizio 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96
IMPRESTITI
Aiello 54.04.69
Auxi 988.93.31
Al
Aldocrox
Aniko 33.13.01
Assist. interna 699.75.25

Arvi 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 317.71.27
Piccolo servo dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 68 538271
Sport Distelli, 31.72.550
Tel. Azzurra (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Cisa, 53.39.52.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Betnig
Amnesty Int., 741.27.02
internazionale 43.65.000
Gruppo Abele 614.27.11
Aipes (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)
Mov. cooperaz. 262.54.57
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.54.749
Città insieme. 561.7161
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì), 562.8314
Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni Ini. documenti 5765.5104
Polizia Viale 436.77.00

di P. Nascosti; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 88; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; ; Nizza 193; Napione ; Orvieto 15.
ANIMALI
Canile comun. 282.12.16
Lega dif. gatto, Protez. 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane, servizio veterinario 660.39.46-660.40.25
AUTO
Soccorso 116
Europ assistance 53.08.55
AEROPORTI
56.76.361 - 56.76.362.
Bigl. 56.76.372
Torrinini 433.25.25
Ottavo-Lineto e Malpensa
02.74.852
Servizio notturno
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, Cesana 220, 292, largo Palermo, strada 160; Api, ponte Stura; Q8, Giulio Cesare 278 Esso Vittorio Emanuele 125. Monzalleri, corso Trieste
Carlo , hotel Ligure (via 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo ; Statuto 15.

APPUNTAMENTI *qua e là*

Alle 21,30, nel cortile San Filippo, in via Maria Vittoria 5, la rassegna attraverso l'ordinario», a cura dell'associazione Castalia, con sud-americano con Miguel Acosta e Lalli. Seguirà il concerto rock italiano dei Bandamanera. Ingresso 10 mila lire.

E' aperto tutti i pomeriggi dalle alle 20 il Parco Giò, al parco Michelotti (lato piazza Gran Madre), per i ragazzi 10 ai 17 anni. In programma attività di ogni genere: volley, calcetto, trampoli, giochi animazione e gruppo, musica, concerti e teatro, laboratori, giochi tavolo e di ruolo, e skateboard. Per partecipare telefonare a Torino Popolare, 011/74.71.71.

FILM
Questa sera alle e alle 22,30 al Teatro Fregoli, in piazza Santa Giulia 2, proiezione del film «Infelici e contenti», con e Renato Pozzetto. Ingresso 7 mila .

GIOCHI
Serata di giochi di società e musica nel nuovo «Altramerica» a San Francesco al Campo, Torino 178.

CABARET
Il Centro culturale multietnico Kalila, in via Giordano Bruno 140/A, propone alle 21,30 lo spettacolo di cabaret degli «Omologati» in «Felici e tangenti». Informazioni 011/31.86.307.

«La pranoterapia oggi» è il titolo dell'incontro da Alberto Garoli al Centro Bios Piemonte, via XX Settembre 68, alle 19. Informazioni allo 011/682.13.53.

Alle al Murazzi «Letture erotiche» proposte dalla «Delitti & Castighi»: «Orrore per errore» brani di Marzini, Amadori, Heine, Romagnoli, Boccati, Camparile, Monterroso.

Prosegue la manifestazione «Nichelino Estate» al Parco del Castello Occelli (ingresso viale della Solidarietà), con lo spettacolo, alle 21,30 «Novecento» di Alessandro Baricco. Regia di Gabriele Vacis e con la partecipazione di Eugenio Allegri. Informazioni allo 011/681.91.

All'Ippopotamo Zoomusicbar, corso Casale, il IV Concorso nazionale di graffiti e arte metropolitana previsto per oggi è stato rinviato a venerdì 9 settembre. Come da programma, si tiene invece alle 22 l'incontro «Serata Boringhieri», con presentazione dei libri: «Il generalissimo e miei capitani» Luisa Perez Perez, «Cuba. Falso diario» Rino Genovese e la collana «Varianti». Con gli autori, partecipa Marina Pagliari. Musiche e canti Soledad Perez Perez e immagini fotografiche di Paolo Florio. La serata prosegue ancora alle 23 con «Un mese con un : Georges Perec»: d'ascolto recitato da Roberta Scabello e Furio Busignani.

Prosegue fino al 7 agosto al Circolo Artisti delle Valli Lanzo, in Diaz a Lanzo Torinese, la mostra di pittura a lavore dell'Associazione italiana per la contro i tumori infantili.

Esposte opere grafiche ed oli Mastroianni, Soffiantino, Damilano, Lia Laterza, Minieco, Oriani, Pontecorvo. E' aperta il lunedì, martedì e giovedì 17-19; venerdì 17-19 e 21-23; sabato e domenica 15-19.

TWIRLING
Ottimi risultati conseguiti dalla Nazionale femminile di twirling nel campionato europeo a Barcellona dall'8 al 10 luglio. Medaglia d'argento all'atleta Natascia Annaloro, mentre è aggiudicato il titolo europeo della categoria senior Chiara Stefanazzi.

Medaglia d'oro anche per il team senior composto dalle ragazze Ever Green di Collegno, che hanno battuto nella fase la Francia. Informazioni Federazione italiana twirling via Allende 4/D, Settimo Torinese, tel. 011/801.28.70.

Il Teatro delle Briciole presenta domani e il luglio, 17, ai Giardini Cenisia lo spettacolo «Metaseguoia Gliptostroboides». Informazioni allo 011/48.23.43.

si conclude il 31 luglio all'associazione culturale «Il salto del salmone», in Cagliari 12/B, mostra pittore tedesco Johannes Pfeiffer «Guadri di un'esposizione». martedì al 16,30-19.

ROMANICO
E' allestita a Bardonecchia, nell'atrio delle scuole elementari viale Bramafam 17, la mostra «Romanico valle Ripa», per la V Biennale internazionale fotografia.

Questa sera alle al Politeama Ivrea, proiezione film «Aladin», di A. Musker e R. Clements E' per il programma «Ivreaestate».

FRIENDLY.

IL CUOCO PREFERITO DA CANI E GATTI.

Le linee complete di alimenti secchi e umidi per il tuo cane e per il tuo gatto

FRIENDLY soddisfa le più importanti esigenze "dietetiche" di cani e gatti poiché offre una composizione bilanciata di proteine, grassi, carboidrati e sali minerali.
Gli alimenti FRIENDLY, a base di ingredienti sani e naturali, sono genuini, digeribili e appetitosi.
La linea FRIENDLY comprende alimenti per cani come i gustosi bocconi, le ricche zuppe, le appetitose crocchette e il buon salamotto; e alimenti per gatti come i deliziosi croccantini, gli invitanti bocconcini e i raffinati patè che consentono di variare ogni giorno menù con tanta fantasia.

COD. 017 - 1/94

Il Consorzio Agrario Provinciale di Torino (CAP) nasce nel 1914 come cooperativa per la commercializzazione di prodotti agricoli "al naturale" o già "trasformati".

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI TORINO

Via Tommaso Grossi, 15 - 10126 TORINO - Tel. (011) 667.05.29/25 - FAX (011) 67.38.18

TRAME

a cura di CRISTINA CACCIA

SENZA TRUCCO. Una giovane regista tedesca per un mini-film sorridente due donne e la loro ricerca del «principe azzurro», tra solitudine e autoironia. Una è una disegnatrice fumetti, l'altra è un'infermiera che collezionа avventure. **(Olimpia 1)**

DUE IRRESISTIBILI Ritorna la coppia Walter Matthau-Jack Lemmon, qui nei panni di due vicini di casa divisi (e uniti) da anni da un'ostilità di cui si sono dimenticati l'origine. A complicare le cose, naturalmente, donna. **[Ambrosio Multisala]**

FILM BLU. Kieslowski primo atto colore, Leone d'Oro 1993. Parabola del dolore per Juliette Binoche, che perde in un incidente d'automobile marito bimba piccola decide di «ritirarsi dall'esistenza». ri- alla giovinezza e alle sensazioni è difficile. E l'istinto alla si rivela più forte desiderio di annullamento di morte. **[Empire]**

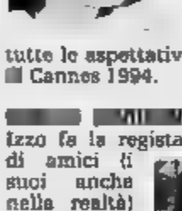
FILM BIANCO. Secondo appuntamento con il regista, che gli ha valso l'Orso d'Argento 1994. La storia di una pettinatrice, di uomo volte impotente, di un omicidio pagamento, di un amore impossibile e sottilissima vendetta: raccontata in toni leggeri e vissuta in più tappe tra Parigi e la Polonia. **[Empire]**

FILM Incontro tra Jean-Louis Trintignant giudice in pensione e la Jacob, indossatrice bella e inquieta. Terzo ultimo colore per Kieslowski, non premiato, tutte le aspettative, al Festival Cannes 1994. **[Castrolo]**

Simona Izzo fa la regista. Un gruppo di amici (i suoi anche nella realtà) e di parenti si ritrova in un casale di campagna per trascorrere un week-end lungo: affetti, problemi di cuore, risate, frustrazioni. Ma vince l'ottimismo. L'amicizia e il «gruppo» come arma contro la durezza e la cattiveria della vita. **[Olimpia]**

MR. & MRS. BRIDGE. La quattordicesima volta che Newman e la Woodward, la coppia più stabile di Hollywoodd, si ritrovano a lavorare insieme. Ivory si ispira un romanzo di Connell. La storia racconta toni intimisti malinconici il lento dissolversi di un matrimonio decennale tra una coppia di coniugi americani periodo compreso tra i due conflitti mondiali. **[King Kong]**

MISTERIOSO OMICIDIO MANHATTAN. Woody Allen Diane Keaton, marito e moglie intellettuali. Fanno amicizia con una coppia vicini di casa, ma donna muore. La Keaton si mette in testa che si tratti di omicidio e incomincia indagare aiutata un amico, curiosando un po' dappertutto, anche nell'alloggio dei vicini. Cerca cerca, ecco che trova, tra le altre cose, anche la crisi del proprio matrimonio. Ma il fine sarà comunque lieto. **[Ambrosio Multisala]**



SOL LEVANTE. Dal best-seller di Crichton. Sean Connery e Wesley Snipes, capitano e tenente di polizia Los Angeles, devono far luce sull'omicidio una donna bianca, uccisa nella sede di una potente holding giapponese. Scontro di mentalità. **[Ambrosio Multisala]**

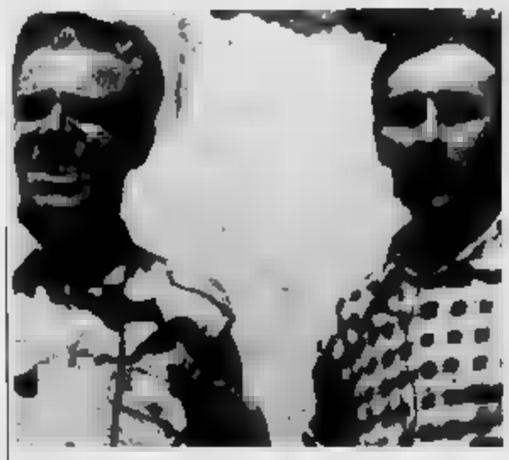
Due mostre (Torino e Courmayeur) per ricordare la storica impresa

Alla conquista del K2, la vetta dei rancori

Gli italiani sulla seconda cima del mondo

In occasione del 40° anniversario della prima sul K2, il Museo della Montagna di Torino (26 maggio - 11 settembre) e il Museo Alpino di Courmayeur (maggio - dicembre), ricordano una contemporanea storica impresa. La 31 luglio del due alpinisti della spedizione italiana calcano per la prima volta la vetta.

Prima di loro sessant'anni di tentativi. La storia del infatti comincia con spedizione di William Martin Conway e poco dopo l'assalto di Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi. Nel giro pochi anni il progetto di scalata coinvolge scalatori di varie nazionalità, primi fra tutti gli americani. La strada però è lunga e difficile e più d'una generazione vedrà i sogni infrangersi sul terribile Sperone Abruzzi. Dopo la seconda guerra mondiale saranno sempre gli americani guidati da Charles Houston mettere una seria ipoteca conquista, il non cede. Gli yankee chiedono un altro permesso di scalata per il 1954. La gigantesca cima pakistana sembra un loro affare privato. Contemporaneamente però scende in lizza per la conquista un nome nuovo. E' il professor Ardito Desio che inoltra la richiesta governo pakistano. La sua abilità gli permette accaparrarsi l'autorizzazione. Dopo mesi di lavoro febbrile di allenamenti collaudi, il 20 aprile del 1954, il gruppo dei nostri alpinisti parte per Rawalpindi. Oltre a Desio vi sono 11 scalatori selezionati fra i migliori dell'alpinismo nazionale, 4 scienziati cinegiornalista. Inizia l'avventura. fine giugno muore il valdostano Mario Puchoz di edema cerebrale. Il morale di tutti è a terra e la situazione meteorologica è tremenda. Ma la salita verso la vetta continua. Il 30 luglio Achille Compagnoni e Mario Lacedelli decidono di tentare la cima il giorno seguente. Contemporaneamente Walter Bonatti, Abram e l'hunza Mahdi cercano fare arrivare i rifornimenti di ossigeno alla cordata di punta. Alle 18,30 della sera Abram desiste e solo Bonatti e Mahdi continuano verso l'alto con il carico. I due vengono però sorpresi dall'oscurità e sono costretti passare una terribile notte nella bufera. Il giorno seguente Compagnoni e Lacedelli giungono in vetta nel tardo pomeriggio provati dal duro sforzo della salita e dal peso delle bombole (19 chili). Una rocambolesca discesa consentirà loro di rientrare al campo 8 a notte inoltrata. E' il trionfo italiano. Ma la lunga ventura alla conquista della più alta montagna del Karakorum si chiuderà tra polemiche e rancori che sfociano addirittura in citazioni giudiziarie. **(nav. bon.)**



Achille Compagnoni e Mario Lacedelli il 31 luglio del 1954 conquistano il K2

PRIME VISIONI

ARISTON 2000 c. 67. **(Chiuso per ferie).**

ARISTON 4000 v. Giulio Cesare 67. Tel. 858.321. **(Chiuso per ferie).**

ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. **(vedi teatri)**

. Chiesa Salesiana 77. T. 210.985. **(vedi teatri)**

ARMANDO DIAZ/SALA Cin. 8 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Omicidio a Manhattan** di W. Allen con D. Keaton, W. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. A. C. L. 10.000/Agis 7000.

ARMANDO DIAZ/SALA Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Sul Levante** di Philip Kaufmann con Sean Connery, Wesley Snipes. Or. 17; 19,45; 22,30. A. cond. L. 10.000/Agis 7000.

ARMANDO DIAZ/SALA Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Due irresistibili brontoloni** di D. Petrie con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000/Agis 7000.

p. Sommeiller 22 5817.190. **(Chiuso per ferie)**

CAPITOL v. S. Quirico 24. Tel. 540.605. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. **Film rosso** di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant. Or. 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria cond. L. 10.000/Agis .

C. 1 v. Garibaldi 32/E. 436.0723. **(Chiuso per ferie)**

C. II v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **(Chiuso per ferie)**

via Gobetti 5. Telefono 550.7100. **(Chiuso per ferie)** Riapertura il 29/8

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **(Chiuso per ferie).** Riapertura agosto.

ELISEO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **(Chiuso per ferie)**

EUROPA p. Sabotino. Tel. 447.5241. **(Chiuso per ferie)**

FIAMMA p. Solferino 6. Tel. 447.5240. **(Chiuso per ferie)**

FIAMMA UNO p. Solferino 6. Tel. 447.5240. **(Chiuso per ferie)**

GOLDEN v. Lagrange 35. Tel. 547.758. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

GRATTACIELO p. Statuto 19. Tel. 562.2000. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

HOLIDAY c.so Galileo Ferraris 26. Tel. 561.1916. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

JOLLY c.so Francia 192. Tel. 776.999. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

LUCE v. Montebello 22. Tel. 812.4176. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

MASSIMO v. 8. Tel. 817.1049. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

1 v. 7. Tel. 812.4173. **(Chiuso per ferie)**

2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **(Chiuso per ferie)**

NUOVO CINEMA v. Venaria 8. Tel. 749.2362. **Rollerblades - ali del vento** di R. Bowman con S. Grier, S. Powell. Or.: ; 22,30. L. 6000

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Donne senza trucco.** Regia di Katja von Garnier con Katja Reimann, Nina Kronjager, Gedeon Burkhard. Or. 16,30; 18, 19,30; 21; 22,30. A. cond. L. 6000

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Tel. 532.448. **Maniaci sentimentali.** Regia di Simona Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti, M. Scarpa. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, A. cond. L. 6000

v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. **(Chiuso per ferie)**

Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. ferie)

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 619.0150. **(Chiuso per ferie - riapertura 26 agosto)**

VITTORIA v. Roma Tel. 562.1789. **(Chiuso per ferie).** Riapertura 26 agosto.

GIORNI D'ESTATE

dei Partigiani. Reali ieri est. Ore 22 film: **Geronimo**, di Walter Hill. Ingresso lire 7000.

ITPOPOTAMO 2. (Ex Zoo Comunale), corso Casale. Dalle ore 22 **Concerto Nazionale di Urania Arte Metropolitana. Caffè letterario** Editori in Città - Bollati Boringhieri. Ingresso gratuito.

Torino Esposizioni, corso Massimo d'Azeglio (telefono 550.32.03). Ore 22 film: **Caro diario**, di N. Moretti. Ingresso L. 7000

PARCO PELLERINA Pellerina una cascina Marchesa. Ore 21,30 concerto: **Big La Banda**, musica da ballare **Jazz Vandelia.** Ingresso gratuito.

PARCO RIO' Parco Michelotti, ex zoo lato piazza G. Madre di Dio. Dalle 14 alle 20 animazioni, giochi, laboratori Il musica per i giovani dai 12 ai 18 anni. Ingresso gratuito.

JAZZ E PALAZZO Giardini di Palazzo Reale, ingr. da viale Partigiani. Ore 22 concerto: **Gianni Negro Trio.** Ingresso gratuito.

MURAZZI DEL PO. Ore 19 lettura **Errori** racconti di giovani Ingresso gratuito.

PARCO FILIPPO via Villa Vittoria 5. Ore 21,30 musica **Acacia e Lalla**, folk sudamericano. rock italiano. Ingresso L. 10.000.

ALACE - CINEMA KING KONG via Po 21. Ore 16 e ore 18,10 film **Mr. & Mrs. Bridge**, di J. Ivory. Ingresso L. 7000.

PIAZZA DEL PO C. Moncalieri 18. Attività sportive e ricreative. Ore 21 **Fare cantare** (ris. al pubblico). Ingr. gratuito.

GIARDINI DI VIA PLAVA via Plava 88. Ore 21,30 **Banda Osiris: anni ruggenti.** Ingresso L.

BAR BIANCO str. Castello di 346. Ore 21,30 **Free Lance.** Ingresso gratuito.

LA BOLLA ESTATE (per 60 anni in sit). Chiuso.

ALTRE VISIONI

via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.138. **(ripresa).**

ARALDO (riposo).

CUORE (chiuso per ferie).

DONTE III via Sansovino ang. via Venaria. Tel. 226 5313. **Una polaretta spumante 33 1/3.** Ore 22.

Giulia 2 Tel. 812.2312. **Intrighi e contanti** di N. Parenti con R. Pozzetto e Ezio Greggio. Orario: 20,30; 22,30. Ingresso L. 5000.

CARDINAL MASSAIA BORROMEE v. C. Massaia 104. T. 267.891. **(Riposo. teatri).**

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi Telefono 562.1293. **Dal profondo ultima puttana,** con Rocco Siffredi, Nikky Dial. Colori. Vietato anni 18. Apertura 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PESCHIAT corso P. Oddone 31. Tel. 484.621. **Le tentazioni di mia zia,** con Rhoda Jo Petty, Linda Boyer. Viet. 18. Apertura 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106 Telefono 521.2385. **Scontri erotici sulla strada,** con Melanie Moore, P.J. Sparx. Colori. Vietato 18. Apertura 10; ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **La maggiorata,** con B. Summer, C. Apertura 10,30; ultimo 22.30

MAJOR largo G. Cesare 105. Tel. 248.7974. **Le tre porcellino,** con Carole Nash e Babette. Colori. Vietato 18. Apertura 15; ultimo 22.30.

METROPOL via P. Tommaso 5. Tel. **La S. nera,** con J. Schell e M. Donato. Apertura 14,30; ultimo 22,30 Vietato 18.

REGINA c.so R. Margherita 123. Telefono 436.2092. **Le cameriere.** Apertura 12; ultimo 22,30. Vietato 18.

ROMA BLUE via S. Donato 40. 467.766 **di porcellone.** Apertura 15; ultimo 22,30. 18. Ingresso L.

Nizza 170. T. 596.3617. **Vergini corpi frementi.** Apertura ore 15; ultimo 22,30

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario Tel. 749.2907. **La sposa ingorda,** con Victoria Storm e Valery Fox. Vietato 18. Apertura 15; ultimo 22,30.

RECENSIONI DELLA
a cura di Lietta Tornabuoni

Il servizio telefonico cinematografiche curato Lietta Tornabuoni va in vacanza. Ritornerà alla ripresa della prossima stagione cinematografica il 2 settembre. Ricordiamo ai nostri lettori che il numero telefonico sarà lo stesso.

144 09 (lire 952 al minuto + IVA)

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
SPORTIVO: riposo

AVIGLIANA
per

BARDONECCHIA
SABRINA: **Napo**

DON BOSCO: riposo

CERANA TORINESE
S. SICARIO: **Il rapporto**

MARILYN: chiuso ferie
: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': -
MODERNO: riposo

: chiuso per ferie

chiuso ferie
REGINA UNO: riposo
E: riposo
STAZIONE: chiuso per ferie
NOTTI AL **Serata riservata riapertura film**

CHIVASSO
CINE T. S. LORENZO: riposo

IVREA
IVREA ESTATE: Aladin
: chiuso per ferie
POLITEAMA: riposo

AUDITORIUM: riposo

KING KONG CASTELLO: riposo

MONTANARO
VITTORIA: **Quella tremenda ill piacere**

EDEN: riposo
: riposo

PIANEZZA
NOTTI D'ESTATE IN S. PANCRAZIO: **Tom & Jerry il film**

HOLLYWOOD: **Calda Libra - del giudizio**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: Chiuso per ferie
MULTISALA ITALIA 2: Chiuso per ferie
RITZ:

RIVOLI
: riposo
SALVEMINI: riapertura

D'OULX
SAYONARA: salvare

SESTRIERE
FRATEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
: riposo

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
: **Un mondo perfetto**

AMBRA: chiuso per ferie

TEATRI

TEATRO REGIO P. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 21,30 al Cortile di Palazzo Reale: no, il una sera con l'Orchestra e il coro del Teatro Regio, direz da Bruno Campanella. Musiche di Maurice Ravel. Posto unico. L. Biglietteria ore 13/18,30 e 20,30-21,30. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO Piazza Castello Riposo

ARDA Corso Giulio 65. Tel. 248.2276/7871. **Il Gruppo della Recca.** Da settembre inizio campagna abbonamenti stagione 1994-95.

ALFA Via Casalborgone 15/A. Tel. 819.35.29. Alfa Teatro ingrazia il suo pubblico di ritorno all'appuntamento a ottobre con la nuova stagione di Poker d'Alfa. Sono aperte le iscrizioni ai colloqui per la scuola di Teatro S. Tofano diretta da M. per l'anno accad. 1994-95. Per informazioni 819-3529 - 819

TEATRO Via 77. Tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose porno star. **Tracy** e nel duo lesbo per la prima volta a Torino Cinematografo Ingr. V.M. 18. Or. Rim: 16-21 Orario spettacoli: 17,30-22.30

ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Il fiore all'occhiello campagna abbonamenti 1994-95. Pagliai-Gassman, Calindri, Bucci, Massimini, D'Angelo, Placido, Pambieri-Battistoni, Columbro, De Filippo, Proboluis, Tedeschi. Teatro di Settimo. **Vignale danza '94:** stasera ore 21,30 e domani 27/7 **Concorso internazionale di giovani talenti.** da lun. a sab. 9-13 e 15-18).

ANGELO v. Chiomonte 3. 331.764. **Il giullare di Hamelin:** 28 luglio ore 21,30 Il Teatro dell'Angolo presenta **Giochi e improvvisazioni.** Per inf. tel. 462.343 - 489.676. 27 e 28/7 presso i Giardini Cavalsia, Corso Vittorio 161. zione teatrale per ragazzi

BAI Riposo.

p. Cangiano 8. Telefono 53.79.96. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 48, or. 10-15, dom. riposo. (011) 517.6246 544.562.

v. Cristina 73. 669.6034 Ass. Arcobaleno: Manfredi; Brachetti; **Settima**, di Garinei e Giovannini; E. Ruggeri; R. Paganini in **Un americano a Parigi**; Gielgud, Morante, Sanzà in **Le relazioni pericolose**; Dario Fo Comp. della Rancia in **Gelosi** vivi tu. 669.6034.

c. Moncalieri Telefono 561.5447. Torino Spettacoli - I° Festivalsera. Prosa, musica, danza e marionette fino al 16/8. Venerdì 29/7 Bruno Gambarotta **Serata teresiana** Mostre e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni, teatro Civico di Varallo Sesia. 0163 54.242.

GIARDINO TEATRO ODETTE LUPI. Il ottobre ogni domenica **Peter Pan.** 20 novembre ogni domenica **La spada nella roccia.** Il Museo delle Marionette è chiuso per restauri, riapertura il 12 settembre.

«G. VERDI». Orchestra filarmonica **Stagione Sinfonica** Sono aperte le prenotazioni nuovi abbonamenti alla prossima Stagione concertistica. Prelazione per rinnovo fino al 3/9 1994. Inf. telefono 530.963 - 561 7853.

JUVARRA v. Juvarra 15. Telefono 540.675. Stagione 1994-95 Da settembre inizio della rassegna **Torino Città Spettacolo.** Dal 22/8 riapre la biglietteria per le prenotazioni della Juvarra Card. Per informazioni tel. 532.087

p. 2 bis. Tel. 812.2312. **Stagione** Artisti in cartellone con possibilità di eventuali variazioni. Pino Micol, Nino Castelnuovo, Caterina Costantini, Lucia Poli, Aspinall, Flavio Bucci, Giuseppina Di Martino

TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17. Inf. tel. 655.552. Vignaioldanza Stasera 21,30 Concorso Giovani Talenti, Selezioni in Palcoscenico. Domani ore 21,30 Giovani Talenti. 28/7 **Tanguecos**, con Alejandro Aquino, Maria Chiara Michieli, Claudio Gonzalez, Veronica Salmaron, Tango, cor. Aquino mus. M.C. Michieli.

TEATRO ARMELLI Tel. 437.6230. Questa sera ore 21,30 «Giorni d'Estate» appuntamento ai Giardini via Plava 86 con **Banda Osiris in 13 anni suonati** Ing. unico L. 10.000. Per inf. 437.6230. Orario ufficio 10-17.

CARDINAL MASSAIA Riposo.

FESTIVAL DEL NUOVO TEATRO. Riposo.

TEATRO DI TORINO Massaia 9. Tel. 779.5803 Acqui in Palcoscenico. XI Festival Int. di Danza 27 ore 21,30 **Accademia di danza** di Igor Moiseev. Treno della Danza: partenza da Porta Susa 18,25, Salone Stampa tel. 535.834 Viaggio, cena e spettacolo L. Informazioni 011/4730159 - 0144/770272.

STALKER TEATRO Riposo.

CITTA' DI MONCALIERI Cascina delle Vallere C. Trieste. Riposo.

BRAVELLI riposo.

via Pomba Telefono 562.3313 Dalle 9 alle 16,30 lezioni ai corsi di francese anno

MASSIMO SUE: via Montebello 8 817.10.48 Ingresso L. 6000. Dal 26 luglio al 25 agosto chiusura per vacanze estive.

TRE: Montebello 8 Tel. 817.10.48. Ingresso L. 6000. Dal 26 luglio al 25 agosto chiusura per vacanze

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 20 Tg6; 20,30 L'onore della famiglia, telefilm; 21,30 F.B.I., telefilm; 22,30 Salto nel buio, telefilm; Amichevolmente... con voi, attualità; 24 Light show, varietà; 0,15 Superzap, varietà; 0,4 I forti di Forte Coraggio, telefilm.

19,25 Tg 4; 20,30 Solo contro tutti, varietà; 21,30 Giovani clip, varietà; 22,30 Tg 4; 23 Speciale con noi.

19,30 Orchestra Compilation; 20 Videonotizie; 20,30 Calcutta, film; 22,30 Videonotizie; 24 Rita video; 0,30 Videonotizie; 1 The Bold One, telefilm; 2 Speciale Mtv.

TELECITY: 19,30 Alice, telefilm; Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Il medaglione del diavolo, tv movie; 22,30 Notte italiana, varietà; 23,30 Un'astrologa per amica, rubrica; 23,40 Andiamo al cinema.

PRIMANTENNA SUPERSIX: Piccolo detective Baccini, cartoon; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Comigo, teleromanzo; 21,30 Peyton Place, telefilm; 22,30 Celebrare versi telefilm.

RETE TV: 20,15 Skazzacke mania, musicale; 20,30 Nella vecchia fattoria, spettacolo; 23 Skazzacke mania; 23,10 Super Zap; 0,15 Lampada di Aladino, spettacolo; 1,30 Match Music; 2,15 Notte Zapping.

QUINTA RETE: 18 Quinta news; 19,30 Bikkushan, cartoni; 20 Torino magica; 20,30 Games Mother Never Taught You, film; Un nel buio, telefilm; 23,30 I colori della notte, sexy; 1,30 Notturno.

QUADRIFOGLIO Odeon: 19,30 a scacchiera; 20,30 Gli occhi del drago, film; 30 Pink pink, varietà; 22,45 I cavalieri del futuro - Ai confini della città, film; 1,30 Sexy stars, varietà.

20,25 Sette giorni; 21,45 Diagnosi, medicina; 23 Telegiornale 9 : 23,25 Lo scrittio del Sud; 1,15 Viaggio attraverso il Sistema solare, documentario.

TELECAMPIONE: 20,30 Business News; 20,45 Pallacorda, talk show; 22,15 News; 22,30 Emporio tv.

G.R.P.: Grp monitor; 19,30 Kickboxing mania; 20,30 Alle soglie dell'incredibile, telefilm; 21,30 Le avventure di Cadet Rousselle, film; 1 Avorio nero, film; I Amanti è la mia dannazione, film.

CANAVESE: 19,30 Canavese sette; 20 Maiu, telenovela; 21 Piazza Grande, dibattito; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

19 Pietre vive: segno pane; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Squadra anticrimine, telefilm; 21,30 Wolfe, telfilm; 22,30 Speciale Telesu: Viaggiatori d'Occidente; 23 Il Regionale; 23,30 Documentario.

20,30 Fratelli messicani, film; 22,40 Informa 7; 23 Sexy and Soda, varietà; 23,40 Informa 7; 0,30 Luci nella notte; 1,25 Sexy and Soda.

ALPI: 14 Marta, telenovela; 18 Jo Forrester, telefilm; 20,30 Film; 22,45 La auto della settimana.

: 15,30 vita da vivere, sit. com.; 19,40 TI9 sette; 22,30 Le della settimana; 0,45 Sexy party, varietà.

TELE 19,40 Videogiornale; 20,55 Cartomanzia; 22,30 Il cavaliere solitario, telefilm; 23,30 La del rock; 0,20 Cronache sociali.

FESTA il guerriero, cartoni animali; 20,30 Bolle di sapone, trasmissione folcloristica; la voglia matta; 23,45 Autosupermarketty; 1 La voglia matta.

19,45 Sulle ombre degli Asburgo, documentario; 21 Terror Force Commando, film; 22,20 Tg Time; 22,45 Chat Line; 23 New Excelsior; 1 Teletime by night.

TELESTUDIO: 19,30 Tg nazionale; 20 Lasarion, cartoni; 20,30 L'inverno del nostro scontento, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Falcon Crest, sceneggiato; 1,30 Electric blus, sexy.

Eventuali errori e variazioni nei programmi dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.

Armeria Reale (tel. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 899/0063): visita alle tombe Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso al venerdì.(Fino al 30 settembre).

(p. Castello 191, tel. 543.855). 8,30-17,45; mar., giov., ven. 8,30-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.6372): dal lunedì alla domenica 8-20.

Esperimenta '94 - Da Leonardo alle stelle. V.le Settimio Severo 63, tel. 660.43.06. Da mar. a ven. 16-24. Sab. 10-24, dom. 10-20.

Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, III. e visite guid. tel. 562.6811): mar., merc., ven. e sab.: 9-19; gio. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13; 14-19 Chiuso lunedì. Piccola Gall.: disegni e litografie di Ettore De Fornaris. dal 24/5 al 24/7. Sala mostre «Migliara e Balla da Boccioni a Pasolini». fino al 15/8

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 8, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.

La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Casalborgone 16/1, 011 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ingr. gratuito.

Antonelliana (v. 20, tel. 817.20.80): Or.: 10-19; fest. 10-13 e 14-19 Lun. chiuso

«C. Biscaretti di (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni ore 10-18,30. Mostra: «Fotodiffusione '94. Gli ospiti d'onore», fino al 28/8. Chiuso lunedì.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì. Dom. pom. visite guidate dalle 15,30.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia (via Bricherasio 8, telefono 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21 Dom. e fest. 9-13 e 14-19. nedì.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): e sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, e 10-19. Chiuso lunedì. Personale di: «Carla Accardi» e «Soggetto e Soggetto». Entrambi fino al 28/8.

Museo Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104) Orario: , dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da a ven. 9,30-19,15. Mostra: «K2. Millenovecentocinquantaquattro» Fino all'11/9.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): lun. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.

Museo Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.235): da lun. a ven. ore 9-13

Museo Storia dell'Ecologia - Pensione di Chieri (tel. 94 191). Or.: mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel 546.317): Tutti i giorni aperto dalle 8 alle 14 Chiuso lunedì.

Palazzina Mandriana di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-12,30 e 14-16. Chiuso lun.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

Promotrice delle Arti (Parco del Valentino). Or.: 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì.

UNA PENSIONE INTEGRA SI COSTRUISCE ADESSO.

Oggi, tu che lavori lo sai. Domani, la pensione non basterà più. Vai allo sportello Integra di una delle 1.000 Filiali Sanpaolo: il CHECK-UP PREVIDENZIALE Integra - immediato e gratuito - ti dirà per prima cosa, in moneta di oggi, con quanto andrai in pensione. E quanto reddito ti mancherà per mantenere il tuo tenore di vita al livello che desideri.

Devi quindi prevedere un'integrazione. Ma con i CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA di Integra oggi puoi acquistare subito una quota della tua pensione di domani. Che nessuno potrà più toglierti e che inizia subito ad incrementarsi. Con Integra, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. Che puoi fare adesso, oggi stesso.

A conti fatti

SANPAOLO

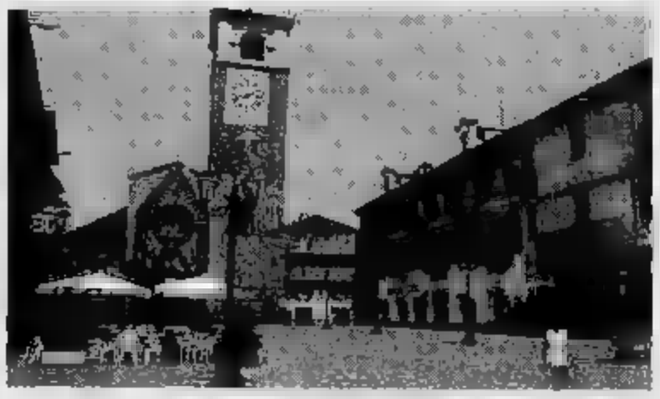
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

I Certificati di Pensione Integrativa li trovate presso le 1.000 Filiali Sanpaolo, distribuiti dalle reti Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Provinciale Lombarda, Banco Lariano. Le garanzie assicurative di Integra sono prestate dalla Compagnia Sanpaolo Vita SpA. Per maggiori informazioni, è comunque disponibile l'apposita Nota Informativa, prescritta dall'I.S.V.A.P.

Chivasso: non piace il progetto della giunta, a settembre si cambia

Retromarcia sul piano viario

A settembre nuova rivoluzione



Il sindaco [redacted] ha dovuto rivedere il progetto viario

Dopo [redacted] mesi, clamoroso stop alla rivoluzione viaria nel centro [redacted] Chivasso. L'ordinanza [redacted] sindaco Francesco Lacelli, emessa a maggio, aveva lo scopo «di rendere più scorrevole [redacted] traffico intorno ai centro storico»: al contrario ha scatenato le proteste dei cittadini, in modo particolare dei commercianti (l'Ascom ha già raccolto oltre 2000 firme di opposizione).

La giunta (pds-Rifondazione comunista-verdi-Rete) è stata costretta a fare retromarcia e l'altra [redacted] in Consiglio comunale [redacted] approvato una serie di «modifiche migliorative». Contraria la [redacted] (Lega Nord-Chivasso cambia-Insieme per Chivasso) che ha presentato un ordine del giorno per chiedere la revoca [redacted] tutte le ordinanze, la predisposizione di uno studio approfondito sul traffico, l'attuazione [redacted] parcheggi in via Gerbido, via Ceresa e via Clara. Ma [redacted] documento è stato bocciato dalla maggioranza. Il capogruppo della Lega Nord, Marino Bertolino, [redacted] ribadito che per migliorare la viabilità in [redacted] indispensabili le bretelle Nord e Sud, di cui si parla da anni (ma alle parole si [redacted] rimasti).

Le modifiche approvate dal Consiglio entreranno in vigore [redacted] fine settembre; riguardano la rimozione [redacted] alcuni alberi in via Orti per migliorare la circolazione, il doppio [redacted] di marcia in via Torino da via Orti a lungo piazza d'Armi, il collegamento [redacted] i due parcheggi [redacted] piazza d'Armi, la [redacted] di un parcheggio in viale Matteotti nel tratto dal campo sportivo alla scuola Marconi e la collocazione di due dissuasori anti-velocità in via Orti e in via Siccardi. Ancora: miglioramento dell'accesso in via del Collegio, svolta a destra in via Platis arrivando da [redacted] Berruti verso [redacted] Torino, chiusura di via dell'Asilo [redacted] via Torino e via Don Dubino, svolta a destra in via lungo piazza d'Armi per i veicoli provenienti da viale Matteotti a via Caduti per la Libertà, eliminazione [redacted] divieto [redacted] transito veicolare in viale Matteotti (lato Nord) al mercoledì e [redacted] sabato nel tratto compreso tra via Po e via del Collegio. Verrà migliorata e aggiornata la segnaletica.

Diego Andrà

Torna l'incubo del racket

L'incendio e la dinamite nel bar Il titolare: «Forse è uno scherzo»

Torna [redacted] colpire [redacted] racket? Nel mirino sarebbe il bar La Fenice, in via Torino 59 angolo via Dal Collegio a Chivasso: prima l'incendio del dehors, poi - l'altra [redacted] - il ritrovamento di due candelotti di dinamite. Proprietario del bar-gelateria [redacted] Nicola Belcastro, [redacted] anni, che da alcuni anni gestisce [redacted] locale con la moglie.

I due fatti [redacted] da collegare? Un avvertimento del racket? Nicola [redacted] dice di non avere mai subito richieste [redacted] denaro né telefonato di minaccia. Afferma: «Forse [redacted] tutto uno scherzo». I carabinieri non fanno commenti.

L'ennesimo atto criminoso ha suscitato non poche preoccupazioni. Il capogruppo consiliare della Lega Nord, Marino Bertolino, ieri ha scritto al sindaco Lacelli, al prefetto e al questore, sollecitando provvedimenti «affinché la città venga meglio vigilata e controllata, al fine di evitare continue violenze».

E' morto in autostrada sabato notte

Chiesta autopsia sull'impresario

C'è un'ombra sulla morte di Vincenzo Aiello, [redacted] anni, l'imprenditore di Saint-Vincent che sabato sera ha p[redacted] la vita [redacted] autostrada. «Nulla di concreto» minimizzano gli investigatori che però, con attenzione, stanno tentando [redacted] ricostruire la dinamica della sciagura stradale. Si teme una sbandata improvvisa dell'auto a [redacted] di un lancio di pietre sull'autostrada o, [redacted] caso estremo, [redacted] incidente provocato, magari involontariamente, da qualcuno che poi si è dato alla fuga. Sono [redacted] ipotesi alle quali si lavora.

Il corpo di Vincenzo Aiello oggi viene sottoposto [redacted] perizia necroscopica: l'analisi dei tessuti potrà già fornire qualche indicazione. Poi, [redacted] i sospetti troveranno qualche conferma, la procura della Repubblica [redacted] Ivrea ordinerà ulteriori accertamenti sulla Mercedes Pagoda dell'imprenditore, posta sotto sequestro in un capannone a Mercenasco.

Ma la polizia stradale e i vigili [redacted] del fuoco di Ivrea, intervenuti sabato [redacted] a Pietra Grossa [redacted] tratto di autostrada compreso tra i caselli di San Giorgio [redacted] Scarmagno dove l'incidente si è verificato, escludono [redacted] diverse [redacted] quella della sbandata improvvisa del mezzo. «Viaggiava - spiegano - a velocità elevata, sull'asfalto sono rimaste, evidentissime, le tracce [redacted] pneumatico. Prima di schiantarsi contro il guard rail Vincenzo Aiello ha fatto davvero [redacted] tutto [redacted] riuscire a controllare la sua automobile». Incidente, dunque, [redacted] si certamente provocato [redacted] un fatale attimo di disattenzione, in [redacted] tratto in discesa che invita a pigiare [redacted] l'acceleratore.

Vincenzo Aiello, aveva 48 anni

«Tornava [redacted] Saint-Vincent - raccontano i conoscenti - e probabilmente [redacted] fratta. Era stato tutto [redacted] pomeriggio a Guorgnè in compagnia di alcuni amici, in un bar del centro». Alle porte di Aglié una pattuglia di carabinieri lo aveva fermato per un controllo. «Vado in Valle d'Aosta, me [redacted] torno [redacted] casa mia». Erano da pochi minuti passate le 21.

Mezz'ora più tardi, a sirene spiegate, un'ambulanza lo portava all'ospedale di Ivrea, nel disperato e inutile tentativo di salvargli la vita. **[l. poL]**

STORIE DI [redacted]

Lanzo, polemiche per il bando del Comune: «Tutto in regola» dice il sindaco

Concorso vietato alla laureata

Esperta di contabilità ma non è ragioniera

Ha una laurea in Economia e Commercio conseguita all'Università di Torino. Chiara Possio, [redacted] anni, residente a Lanzo in via delle Valli 13, potrebbe insegnare agli aspiranti ragionieri, ma [redacted] stata scartata dal bando di concorso pubblico per la copertura di un posto di «istruttore direttivo di area contabile presso il suo Comune. Motivo: non è [redacted] possesso [redacted] diploma [redacted] ragioneria.

Contraddizione? «Credo proprio di [redacted] - risponde il segretario del Comune Loreto Oliveri che di concorsi se ne intende - abbiamo semplicemente applicato le normative vigenti: il posto messo a concorso richiedeva competenze specifiche che può avere solo un diplomato [redacted] di ragioneria».

Per Chiara Possio c'è poco da fare. La sua «colpa» resta quella [redacted] di avere frequentato il liceo scientifico «Galileo Galilei» a Ciriè. Il bando del [redacted] era chiaro. Titolo [redacted] studio richiesto: laurea [redacted] e commercio [redacted] in scienze bancarie [redacted] assicurative o [redacted] scienze economiche o altra laurea equivalente, «o» diploma di ragioneria. Come dire che il diploma ha quasi [redacted] peso superiore alla laurea.

«Ho preso visione del bando [redacted] ho deciso [redacted] partecipare al concorso, - racconta la ragazza -. Studiavo da circa [redacted]; improvvisamente vengo a sapere che l'essere in possesso della maturità scientifica invalidava l'iscrizione al concorso; è assurdo, in fatto [redacted] contabilità, ho competenze forse maggiori dei ragionieri; lo posso confermare con i miei piani [redacted] studio».

Anche all'Ufficio concorsi pubblici [redacted] Regione sostengono che [redacted] prerogativa della giunta comunale deliberare [redacted] sua discrezione sulle modalità e sui requisiti che si ritengono idonei per l'ammissione all'esame.

«Il regolamento comunale prevede il duplice attestato: - chiarisce il sindaco [redacted] Lanzo, Andrea Filippin - mi rendo conto che le leggi che regolano questi concorsi sono state deliberate anni fa, [redacted] anche in altri Comuni [redacted] lo stesso; non ci posso fare assolutamente niente».

Chiara Possio non si dà pace: [redacted] questo punto non capisco cosa possa servire una laurea - dice amareggiata -. Questo concorso non m'interessa più; dico però agli amministratori di documentarsi un po' meglio prima di mettere a punto [redacted] bando con tutte le modalità per parteciparvi». L'esclusione [redacted] Chiara Possio dal concorso ha fatto nascere parecchie illazioni in paese [redacted] qualche [redacted] mandato di ferro» che avrebbe la strada spianata per conquistare il posto in Comune.

Gli amministratori smentiscono decisamente: «Sarà un'apposita commissione formata da membri di maggioranza ed opposizione oltrechè da esperti ad esaminare i candidati e a giudicare» conclude il sindaco. Alla stessa commissione spetterà l'ufficializzazione dell'esclusione della laureata: a Lanzo, [redacted] Comune si accontenta di una ragioniera.

Gianni Giacomino

[redacted] Possio, 26 anni, è stata esclusa dal concorso di «istruttore di area contabile» in Comune «Peccato, ero convinta di poter mettere a frutto la mia laurea»

Avvocato scrive [redacted] Berlusconi

«Per i beni confiscati in Etiopia il risarcimento resta [redacted] sogno»

«Abbiamo chiuso con la prima Repubblica, quella delle inefficienze burocratiche, quella del rapporto sbagliato fra cittadini e Stato», così inizia la lettera inviata al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, dall'avvocato Giancarlo Perassi, di Cavour, nel tentativo di definire una volta per tutte le vecchie pratiche che regolano i rimborsi per i danni di guerra. «Ho letto [redacted] *La Stampa* la notizia [redacted] quel commerciante d'armi, Vittorio Data, che, dopo mezzo secolo, ha ricevuto 487.500 lire a saldo di una casa che [redacted] padre aveva costruito in Etiopia. Anche la mia famiglia [redacted] anni attende inutilmente [redacted] giusto riconoscimento».

Giorgio Perassi e la moglie Felicina Castellengo all'inizio degli Anni 30 erano emigrati da Cavour in Etiopia. Vicino ad Asmara installarono una [redacted] dava lavoro a decine di persone, gli affari andavano bene e le pelli venivano esportate in tutto il Nord Africa.

«Ma allo scoppio della guerra [redacted] padre venne richiamato - continua [redacted] l'avvocato Perassi, nato ad Asmara nel '38 - e solo alla fine del conflitto mondiale potè tornare in Etiopia. Ma ormai tutto [redacted] cambiato. La concerìa [redacted] stata confiscata dal governo inglese per pagare i danni [redacted]. Rientrarono in Italia con la speranza di [redacted] in lire il controvalore di un'azienda valutata dagli inglesi [redacted] decine [redacted] migliaia [redacted] sterline. «Tutto inutile - aggiunge Felicina Castellengo -; di quegli anni mi [redacted] rimasti solo il ricordo del lavoro e un paio di "rotelle", [redacted] moneta dell'epoca».

Dopo cinquant'anni forse [redacted] bisogna più aspettarsi nulla, «ma allora - conclude Perassi - [redacted] questi debiti [redacted] devono più esser pagati mi auguro che Berlusconi chiuda quegli uffici inutili che oggi liquidano [redacted] con poche centinaia di migliaia [redacted] lire il lavoro di tanti italiani in Etiopia». **[a. gia.]**

Giaveno, emergenza

Con l'arrivo dei turisti [redacted] l'acqua

A Giaveno acqua con il contag[redacted] dai rubinetti. Gli abitanti d[redacted] centro protestano, l'Ufficio Tecnico comunale è preso d'assalto [redacted] anche il sindaco scende in campo. Unica colpevole di tanti guai: l'estate.

In questo periodo [redacted] «capitale» della Val Sangone è invasa [redacted] villeggianti. I circa 13.500 residenti abituali in estate salgono a oltre 25 [redacted] si moltiplicano i problemi della viabilità e dei [redacted]ziali, compresa l'erogazione dell'acqua potabile.

«Durante l'estate si fa cattivo uso dell'acqua potabile, innaffiando orti e giardini», dice il sindaco di Giaveno Osvaldo Napoli. E aggiunge: «In questi mesi abbiamo migliorato la qualità dell'acqua erogata». Sono stati spesi circa 200 milioni per la pulizia delle vasche di riser[redacted] in alta montagna e attivato un impianto di clorazione computerizzata. «Purtroppo - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Biagio Serlenga - ci sono stati dei problemi per la rottura di alcuni tubi [redacted]nai vecchi, [redacted] nell'arco di poche ore il servizio è stato ripristinato».

In estate comunque i problem[redacted] ci sono [redacted] per evitare altri inconvenienti, il Comune ha già stanziato 500 milioni di lire che verranno spesi nel prossimo autunno per il potenziamento e la sostituzione [redacted] [redacted] parte della rete idrica, nel centro della città [redacted] in borgata Villanova.

PROVINCIA [redacted]

BIBIANA

Una strada al posto [redacted] vecchia ferrovia

A cinque [redacted] dall'incontro fra gli amministratori della zona, non è [redacted] decollato il progetto per la realizzazione [redacted] [redacted] strada sul sedimen dell'ex ferrovia Bricherasio-Barge. Il sindaco di Bibiana Osvaldo Fornero ha scritto a tutti gli enti interessati «per trovare [redacted] soluzione rapida al difficile problema della viabilità che [redacted] Bibiana».

SAN GIORGIO

Gli rapinano i soldi per la macchina nuova

Antonio Botticella, 27 anni, fattorino, è stato rapinato da due giovani in moto mentre [redacted] andando ad acquistare l'auto nuova da [redacted] concessionario [redacted] zona. I banditi, minacciandolo con un coltello, si sono fatti consegnare il borsello che conteneva 16 milioni.

ALA DI STURA

Sbanda con la moto E' ricoverato al Cto

Michele Martucci, 27 anni, via Revello 20, Torino, mentre sta[redacted] rientrando a casa sulla sua «Suzuki 750» dopo una serata trascorsa con gli amici ad Ala di Stura, nei pressi della frazione [redacted] Bracchiello, ha [redacted] [redacted] controllo della moto finendo in una scarpata. Sbalzato dal seggiolino, è rotolato per una quindici[redacted] di metri. E' ricoverato al Cto.

[redacted]

Torna il raduno montano [redacted] coltivatori diretti

E' previsto per domenica prossima [redacted] Ceresole [redacted] 37° «Raduno montano» della Coldiretti torinese. Alle 11,30 sarà celebrata la messa seguita dal pranzo; in programma anche giochi e [redacted] [redacted] pittura.

BUSSOLENO

Proteste in Comune «Niente straordinari»

I dipendenti del Comune hanno proclamato lo «stato di agitazione» [redacted] blocco degli [redacted]dinari. Protestano contro la decisione della giunta leghista di approvare «il capitolato [redacted] appalto» della raccolta rifiuti che prevede il passaggio [redacted] quattro operai alla ditta appaltatrice.

[redacted] PEROSA

Trovata [redacted] sistemazione [redacted] bimbi [redacted] materna

Risolto il problema dei bambini esclusi dalla scuola materna per insufficienza di locali. «Recupereremo parte della scuola elementare, in [redacted] che il Provveditorato agli studi istituisca una nuova sezione in tempi brevi» dice il sindaco, Roberto Prinzio.

[redacted]

I[redacted] Camillo Olivetti Aperte le iscriz[redacted]

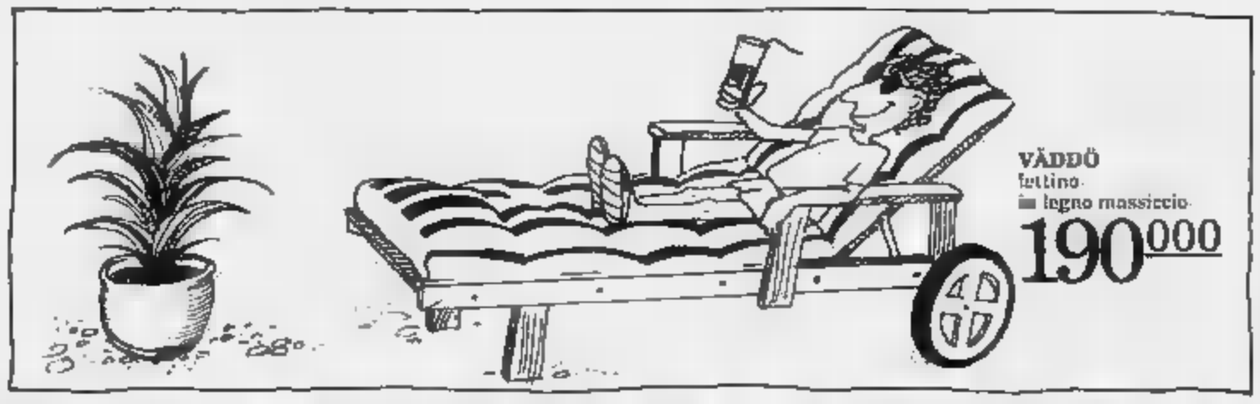
Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali dell'Istituto tecnico industriale «Camillo Olivetti», con indirizzi informatico [redacted] meccanico. Informazioni tutti i giorni dalle 8,30 alle 13,30.

GI[redacted]

Levone si aggiudica la «Sfida dei 10»

E' [redacted] vinta dal Comune di Levone la «Sfida dei 10», tradizionale competizione tra i centri della Comunità montana Alto Canavese. Ideata sullo stile di «Giochi senza frontiere» [redacted] gara coinvolge, uno per anno, i paesi dell'ente montano che devono organizzare giochi e competizioni sulle tradizioni e sui costumi tipici del loro Comune.

Aria di vacanze senza spese di viaggio.



Anche quest'estate, i numeri per piacervi ci sono tutti. Ci sono i prezzi del '93 fino al 31 luglio '94, le anticipazioni del '95 e ben 26 giorni di agosto per approfittare delle 1.000 offerte dell'estate. E poi, decine di specialità svedesi da gustare al ristorante, un'aria di vacanza che tira al 100% e il Paradiso dei Bambini, in cui i piccoli si sentiranno al 7° cielo. Quindi, forza.
Fate [redacted] passi da noi. E scoprite il bello dell'estate '94.

IKEA

Un'estate tutta da scoprire.

GRUGLIASCO (TO) Via Crea. Lunedì 14 - 20, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20.

PRIME VISIONI

Academy
v. Stamira 5
Tel. 442.377.78
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr.

Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Capiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896
Or.: 17,30/20,10/22,30

CHIUSO PER LAVORI

Alcazar
v. M. Del Val 14
Tel. 588.0099
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scopriranno qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. 321.259
Or.: 17/18,50/20,35/22.30

CHIUSO PER LAVORI

Augustus 1
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or.: 17,30 19,10/20,50/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.

Le donne non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questa premessa, saranno molte N. V. 1h 38' **Commedia**

Augustus 2
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.

Ma resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Barberini 1
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 18/20,10/22,30
Ingr. 10000

Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che psicanalizzano l'ideologia con parabole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Barberini 2
p. Barberini 52
Tel. 482.7707
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10000

Come l'acqua per il
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cevazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dall'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Barberini 3
p. Barberini
Tel. 482.7707
Or.: 18/19,35/21/22,30
Ingr. 8000

Il
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Capranichetta
p. Montecitorio 125
Tel. 678.6957
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.

Carlito's Way
di De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente specialista, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20'

Ciak 1
v. Cassia 694
Tel. 1507
Or.: 18/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà si disperde e tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ciak 2
v. Cassia 694
Tel. 33.25.
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.

Film Blue
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50'

I Piccoli
Iale della Pineta 15
Tel. 856.34.65

RIPOSO

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni sulle Testate Torinesi sul film in prima visione
TELEFONA AL 1 44 66 0919
(ore 9-21 del mercoledì e sab)

IL TACCUINO

- Cortile basilica di **S. Clemente**, 20,30, Rome Festival Orchestra in un repertorio di Mozart. **Villa Giulia**, Fabio Biondi in opere di Vivaldi e Sammartini. **Mercatto**, il trio D'Orazio- Franciosi-Musto in romanze di Tosti e canzoni napoletane. Inizi alle 21.

DANZA - Il Balletto di Napoli al teatro Verzura . Alle 21, sulle partiture più significative del compositore americano Gershwin i danzatori guidati da Yannik Boquin in coreografie firmate da Luciano Cannito. Al **dell'Opera**, ore 21, Laura Comi e Marcello Angelini con i solisti e corpo di ballo del Teatro in «Giselle», coreografie di Vladimir Vassiliev.

Nino Manfredi in «Trastevere»

LIVE - Al **Mambo** (via dei Fienaroli 30/a), Zè Galis. Al **Piano del Turismo** (via Romolo Murri, 21,30), Anek Doten. A piazzale Nervi, il **Latinoamerica Bar Festival**, 21,30, El Tango. Al **Village** (via Libetta 13), gli Stormo. Al **Gilda** di Fregene festa «Watch Dog». Al **Cineporto**, «Caraibi e dintorni» con Jemaya, Azucar Negra, Emma & Manuel.

- Castello Odescalchi, ore22, concerto musica africana con World Percus- e alle 23 proiezione del film «La città della gioia» di Roland Joffé.

RIONI - Al **Teatro Comunale**, 21,30, «Il di Pulcinella», di e con Carlo Ragone. Al **tro delle Fonti** performances di danza con otto ballerine indiane del gruppo Smitalaya di Bombay. Direzione affidata a Jhelum Paranjape, coreografie di Jicana Citeristi.

CINEMA - All'**Arena** (via del Viminale 9), ore 21, «Le belle histoire», di Claude Lelouch. A Massenzio - **Parco Celio** (via , Gregorio), ore 21, schermo grande, «La moglie del soldato», di Neil Jordan, Stephen Rea, Jaye Davidson. Seguono «M Butterfly», di David Cronenberg, Jeremy Irons, John Lone e «Piccole donne», di George Cukor, con Katharine Hepburn. Sullo schermo piccolo, 21, il capolavoro di Rupert Julian in «Il fantasma palcoscenico», con la magistrale interpretazione Lon Chaney. La proiezione è accompagnata da musica dal vivo. Al parco **S.Sebastiano**, «Trastevere», di F.Tozzi, con Nino Manfredi. Al **Cineporto**, spazio Cineclub, «Il mistero del cadavere scomparso», di C.Reiner mentre nella Saletta «la guerra lampo dei fratelli Marx», di L.McCarey.

PISCINE - Nell'arena allestita in viale della **Pineta**, ore 21, per la rassegna «Vetrina del italiano», proiezioni di «Trauma», di Dario Argento e «Fellini Satyricon», di Federico Fellini.

LAGHETTO - A **Villa Ada**, zona laghetto, prosegue «Le stelle del rais». Alle 21,30 esibizione degli algerini Chaba Zahouania Cheb Nasro, due tra i personaggi più significativi della musica nordafricana.

TIVOLITTERA - Al parco **S.Sebastiano** (via di Porta S.Sebastiano 2), 18,30, «Pulcinella in cerca della sua fortuna», testo, regia e burattini di Giancarlo Santelli.

LETTURA - Nei giardini di **S.Angelo**, 21,15, concerto del duo D'Alessandro-Aschelter. A seguire «Ciccio clown show», di e con Maurizio Fabbri.

- **Villa Miani**, Terrazza, ore 22, sfilata le collezioni di dieci giovani stilisti romani.

TEATRO - A **Torbellamonaca**, ore 21, teatro di via Cambellotti 11, prima nazionale di «Bronx sugar blues», di Gianni Marale, regia di Bruno Montefusco.

[m. pr.]

PRIME VISIONI

Eden
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3816.2449
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un amministratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Embassy
v. Stoppani 7
Tel. 807.0245

CHIUSURA ESTIVA

Empire
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.

Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomati, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Empire 2
v.le Esercito 44
Tel. 501.06.52

CHIUSURA ESTIVA

Esperia
p. Sonnino 37
Tel. 581.2884
Or.: 17,30/20,10/22,30
Ingr. 10.000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Etoile
p. in Lucina 41
687.6125, Or.: 17,30 18,10/20,45/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.

Donne senza trucco
di K. von Gerstar, K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra d hamatti. Al film, di 60', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. **Commedia**

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.0986.

CHIUSURA ESTIVA

Europa
c. Italia 107
Tel. 442.49.780.

CHIUSURA ESTIVA

Excelsior
B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.2296. Or.: 17 18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

CHIUSURA ESTIVA

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.4395
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42'

Fiamma Uno
v. 47
Tel. 482.7100

CHIUSURA ESTIVA

Fiamma Due
v. Biscolati 47

CHIUSURA ESTIVA

Garden
v.lo Trastevere 246
Tel. 581.2848. 17,50 20,10/22,30
Ingr. 10.000

CHIUSURA ESTIVA

Gioiello
v. Nomentana 43
856.4149
Or.: 17/20/22,30
Ingr.

CHIUSURA ESTIVA

Giulio Cesare
SALA UNO. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 268.
Or.: 17,40/20/22,30
Ingr. 10.000

Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Giulio Cesare
SALA DUE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259.
Or.: 17,40/20/22
Ingr. 10.000

Ricordando Hemingway
di R. Haines, con R. Duvall, R. Harris, S. MacLaine (Usa '93) — Le confessioni agrodolci di due amanti che diventano amici nonostante i caratteri divergenti. Tre donne intervengono a movimentare i loro amarcord. N. V. 2h

Giulio Cesare
SALA TRE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259.
Or.: 17,40/20/22,30
Ingr. 10.000

IP5 L'isola dei pachidermi
di J. J. Beineix, con Y. Montand, O. Martinez, S. Sel (Fra. 91) — Un viaggio iniziatico attraverso una foresta magica di due ragazzini, un ecologista visionario e magico, nell'ultimo film di Montand. N. V. 1h 50'

Golden
v. Taranto 36
Tel.

CHIUSURA ESTIVA

Greenwich 1
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778.
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr.

32 piccoli film su Glenn Gould
di François Girard, con Colm Feore (Canada 93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 50' **Biografico**

Sala 2
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or.: 18/19,30/21/22,30
Ingr. 10.000

Donne senza trucco
di K. von Gerstar, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l' dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V.

Sala 3
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 18/20 20,30/22,30
Ingr. 10.000

La strategia della lumaca
di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' **Commedia**

Gregory
via Gre 180
Tel. 638.06 17
18,50/20,40
Ingr. 10.000 - Aria cond.

Maniaci s
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Capiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35'

Holiday
l.go B. Marcello 1
Tel. 854.6326
Or.: 17,30/20,05/22,30
Ingr. - Aria cond.

Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V.
Drammatico

Induno
v. G. Induno 1
581.2495

CHIUSURA ESTIVA

L. 10.000

King
Fogliano 37
862.067.32

CHIUSURA ESTIVA

L. 10.000

Madison 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986

Ore 16; 22,30 **Il fuggitiva**
Ore 20,20 **Uomo senza volto**

Madison 2
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Ingr. 10.000

Ore 18 **Casa proibita**
20,20 **Getaway**
22,30 **Malice**

Madison 3
v. Chiabrera 121
Tel. 7986
Ingr.

Ore **Lanterne rosse**
Ore 20,20 **Banchetto di nozze**
Ore 22,30 **Film bianco**

Madison 4
v. Chiabrera 121
541.7986
Ingr.

Ore
Ore 19,30 **Biancaneve e i 7 nani**
Ore 21 **In fuga a 4 zampe**
22,40 **Aladdin**

PRIME VISIONI

Sala 1
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Sol
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12'

Maestoso Sala 2
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Hellbound all'Inferno e ritorno
di A. Norris, con C. Lovelis, S. Wilson, C. Neame (Usa '93) — In nove differenti parti del mondo mucche in circostanze sospette dai rabbini. Le indagini portano sulla pista di un archeologo dalle personalità demoniache. N. V. 1h31' **Thriller**

Maestoso Sala 3
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — newyorkesi, d'immaginazione, trasformano in detective per fare sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Maestoso Sala 4
v. Appia Nuova 176
Tel.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

L'Inferno
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, lili, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Majestic
v. S. Apostoli 20
Tel. 679.4908
Or.: 18/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Un Eli
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e per dimenticare il Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50'

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320.0933

Ingr. 10.000

CHIUSURA ESTIVA

Mignon
v. Viterbo 11
Tel. 855.9493
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Ruby in paradiso
di V. Nunez, con A. Judd, T. Field, B. Mitchum (Usa '94) — Una donna si trasferisce in Florida per inseguire un sogno di gioventù, ma la nuova vita riserva lavori e incontri ben diversi da quelli tanto d N. V. 1h 40' **Comm.**

Nuovo S
l.go Ascianghi 1
581.8116
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 8000

Vedi Arena

Paris
v. M. Grecia 112
Tel. 7049.8568
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.

Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomati, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622
Or.: 18.15/20.30/22,30
Ingr. 8000

Fried green
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5'

Quirinale
v. Nazionale
Tel. 488.2653
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.

China and sex
di R. Yip, con L. Luna, M. Golsalvez, N. Kok (Cina '94) — In una casa di piacere, un potente uomo d'affari offre tutte le sue ricchezze perché le più belle e sensuali delle ragazze gli svelino le vie dell'erotismo estremo. V. M. 2h **Erotico**

Quirinetta
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012. Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un tenorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Via Nazionale, 1h 50'

Reale
p. Sonnino 7
Tel.
Or.: 17,30/21
Ingr. 10.000

Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15'

Rialto
v. IV Novembre 156
Tel. 679.0763. Or.: 18,30 '18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Film
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35'

Rivoli
v. Lombardia 23
Tel. 488.0633. Ore 16,30 20,30/22,30. Lire 10.000

Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scopriranno qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45'

Rouge et Noir
v. Salaria 31
Tel. 855.4305
Or.: 17,30/19/20,40/22,30
Ingr. 10.000 - Aria cond.

Surgelati speciali

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 1 - Aria cond.

Freaked (Sgorbi)

S.
v. della Mercede 50
Tel. 679.4753
Or.: 17,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito amnesia, viene interrogato commissario suo ammiratore. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Savoy sala 1
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948
Or.: 17/18,45/20,40/22,30
Ingr.

Bound - All'Inferno e ritorno
di A. Norris, con C. Lovelis, S. Wilson, C. Neame (Usa '93) — In nove differenti parti del mondo mucche circostanze sospette dei rabbini. Le indagini portano sulla pista di un archeologo dalla personalità demoniaca. N. V. 1h31' **Thriller**

Savoy sala 2
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948
Or.: 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Mr. Wonderful
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. **Commedia**

Savoy sala 3
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948
Or.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000

Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Vip
v. Gaeta e Sidama 20
Tel.
Or.: 17,15/19/20,35/22
Ingr. 8000

Biancaneve e i 7
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17'
Cartoni animati

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Inguait.** Ingresso 4000.

via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film** Ingresso 8000.

piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. Or.: 16; 22,30. Ingresso 8000.

MODERNETTA piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **per adulti.** Ingresso 8000.

IN v. O. M. Corbino telefono 556.2350. **super** . Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.

NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per restauro.

piazza Repubblica, 484.780. **Film per adulti.** Ingresso 5000.

PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4561. **Film per adulti.** Orario: 11;

SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600. **Film per adulti.** Orario: 11; 23. Ingresso 6000.

TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.

VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. e **Film per adulti** - 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

via Redi 1/a, telefono 440.2719. Chiusura estiva.

CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.

viale Province 41, telefono 4423.6021. Riposo.

via Terni 54, telefono 701.2719. Chiusura estiva.

S. via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.

TIBUR via Etruschi 40, telefono 495.7782. Non pervenuto. Orario: 16,30; 22,30. Ingresso 5000.

D'ESSAI via Guido Reni, 382.777. Ore 20,30 e 22,30 **Così così vicino.** Ore 20,30; 22,30 **Ladybird Ladybird.** Lire 7000.

TEATRI

lungotevere dei Mellini 33a, telefono 320.4705.

AGORA' 80 v. Penitenza 33, telefono 68.74.167.

AL BORGO via dei Penitenziari 11/c, tel. 68.61.925.

ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 57.50.827.

QUERCIA passeggiata del Gianicolo, telefono Ore 21,15 La Cooperativa Teatrale La Plautina presenta **Miles gloriosus**, di Plauto, regia Sergio Ammirata. Da martedì a domenica.

ASSOCIAZIONE ITALIA. Riposo.

ASSOCIAZIONE CULTURALE BABAGLIA 84 piazza S. Maria Pietà 5, telefono 3510.3530.

TEATRO viale delle Scienze 3, tel. 445.5332.

AVILA Corso D'Italia 37, tel. 844.3415.

COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Riposo

& v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.

RIDOTTO SALA II via Capo d'Africa 5/a, telefono

via Galvani 69, tel. 578.3502.

DEI via Grottapinta 18, tel.

SATIRI FOYER v. Grottapinta 23, telefono 687.7068.

DEI SATIRI LO STAN via Grottapinta 18, telefono 687.1639.

DELLE ARTI via Sicilia 59, tel.

via Forlì 43, tel. 4423.1300.

DE' SERVI via Mortaro 22 (largo Chigi), tel. 679.5130.

SALA ETTORE PETROLINI via Romolo Gessi 8, telefono 575.7488.

ETI TEATRO via Teatro Valle 23, tel. 6880.3794.

EUCLIDE p.za Euclide 34/a, 80.82.511.

GHIONE via Fornaci 37, telefono 637.2294. Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Informazioni e prenotazioni, tel. 637.2294.

via Santa Sabina (Avantino), tel. 575.7488 sabato, domenica, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 21 lunedì riposo **Anfitrione di Plauto** di Florenzo Fiorentini e Ghigo Chiara, con F. Fiorentini e la sua Compagnia. Dal 2/7 .

LA COMUNITA' via Zanazzo 1, tel. 581.7413.

LE via del Viminale 51, tel. 485.496. Campagna abbonamenti 1994-95. Or.: 10-13 e 15-19. Domenica riposo.

via G. Borsi 20, tel. 808 23. Sala A: ore 19,45 dal lunedì al venerdì **Maurizio Costanzo Show 12° anno.** Sala B: Riposo.

via Sistina 129, tel. 482.6841. Campagna abbonamenti Gassman, La Rancia, De Sica, Lagana, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Paganini. Lunedì e venerdì 10/18.

SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 589.5974

TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.7270 Riposo.

via Nazionale 194, telefono

DELL'OROLOGIO

ORFEO v. dei Filippini, tel. 654.8735.

TEATRO DI DOCUMENTI v. Zabaglia 42, telefono 578.0480.

TEATRO TEATRO AR- largo Torre Argentina, tel. 6880.4601/2. Campagna abbon. 1994-95. Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-19, domenica riposo.

DI ROMA TEATRO TOR-DINONA via degli Acquasparta 16, tel. 6880.5890.

TEATRO via Sparoni 13, tel. 411.2287.

TEATRO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.2114. Abbonamenti stagione 1994-95. Rinnovo: dal 20/6 al 29/7 e dal 1° al 23/9; nuovi abbon. dal 28 settembre.

TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.2114.

OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 396.2635.

POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, telefono 36.11.501.

TEATRO piazza S. 14, tel. .

TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, telefoni 574.3089 - 575.6211.

TEATRO GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Aperta campagna abbonamenti stagione 1994/95 Agatha Christie, E. A. Poe, Reginald Rose, Dashiell Hammet, I. Asimov, G. Simenon, P. Hamilton. Tel. 30.311.335.

TEATRO via E. Colombo (Eur), telefono 541.5521. e 22/7/1994 **Sinopia.** Spettacolo di Danza 28 e 29/7/1994 **Mido:** mo e Danza Alternativa.

TEATRO VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 588.1021.

piazza S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Dal 1° luglio al Parco Si Sebastiano **Voglio matta Anni '50.**

MUSICALE corso Trieste 185, telefono 8620.3438.

Manager milanese affronta l'«impossibile»

Il discografico di ferro nuota, pedala, corre

Nella estenuante «Race Across America» per 3 mila miglia dai deserti alle paludi

MILANO. Il 29 luglio prenderà il via da Irvine, in California, l'edizione 1994 della gara «Race Across America», una gara ciclistica che rappresenta senza dubbio la prova di resistenza più estenuante e più lunga del mondo. Ai nastri di partenza, oltre ad un folto gruppo di partecipanti americani, un manager discografico italiano che in più di un'occasione ha fatto parlare di sé per le sue imprese impossibili.

Il nome di questo «ironman» (uomo di ferro) è Aldo Calandro, Milanese, 44 anni: quest'uomo che non possiede certo un fisico da culturista, da alcuni anni partecipa con risultati brillantissimi a tutte le principali competizioni sportive di resistenza in varie parti del pianeta. La specialità di Calandro è una gara estenuante che consiste nel percorrere, in meno di dodici ore, 4 km di nuoto, 180 in bicicletta e 42 di corsa.

«Race across America» ha un percorso di ben 3 mila miglia complessive, si snoda attraverso l'intero continente americano, dalla California alla Georgia passando per Arizona, Colorado, Oklahoma, Arkansas e Tennesse. Dai 40 gradi dei deserti al freddo gelido delle montagne, e dai climi più aridi a quelli più umidi d'America. La gara è una no-stop; i concorrenti pedaleranno praticamente senza interruzione per 9 giorni su 24, riposando non più di due ore per volta.

L'arrivo a Savannah in Georgia è previsto, per chi ce la farà (l'obiettivo della maggior parte dei concorrenti è di portare un «finishers», cioè di portare a termine la prova), per il 6 agosto, ma i tempi di percorrenza dipendono da una serie di variabili di difficile valutazione.

Aldo Calandro, nella veste di discografico, è da tempo legatissimo a Marco Armani che ha accompagnato nella scorsa edizione di Sanremo, e i suoi impegni musicali lo hanno visto collaborare con la maggior parte dei nomi più noti dell'establishment musicale.

Marco Armani

«Sono un personaggio assolutamente diverso dalla norma - dice di sé Calandro che non ha problemi ad ammettere di condurre un'esistenza sopra le righe -. Secondo me la fatica fisica appaga lo spirito e avvicina alla saggezza. Questa filosofia di vita è per me una regola da seguire tutti giorni, appassionatamente. Non porto mai le calze per abituare, anche d'inverno, il mio corpo a sopportare il grande freddo. Mi sveglio ogni mattina alle sei, faccio dai venti ai trenta chilometri di corsa prima di recarmi in ufficio e questo mi ha abituato allo sforzo fisico. Per il «Race across America», dove praticamente non riusciremo a dormire, mi sono costruito un metabolismo tale il quale mi bastano due ore di sonno.

Luca Dondoni

Eugene Chaplin inaugura il festival del cinema di Vevey

In Svizzera con Charlot

Il suo «Circo» in piazza all'aperto

Charlie Chaplin a cui è dedicato il «Festival del cinema di Commedia» di Vevey

VEVEY (Svizzera). Eugene Chaplin, quinto figlio di Charlie Chaplin, ha inaugurato ieri sera il XIV «Festival Internazionale del film di commedia» che si svolge a Vevey ed è dedicato a suo padre.

Nella prima serata, svoltasi all'aperto in una delle suggestive piazze della cittadina che s'affaccia sul lago Lemano, è stato proiettato uno dei più noti film di Charlot, «Il circo» del 1928.

Da oggi comincia il concorso per gli otto lungometraggi selezionati, fra i quali l'italiano «Mille bolle blu» di Leone Pompucci e i 19 cortometraggi, tra cui gli italiani «La mamma non» di Cecilia Calvi e «Una strada diritta e lunga» di Werther Germondari e Maria Luisa Spagnoli.

La serata inaugurale del festival è stata l'occasione per un ricordo dell'arte di Chaplin vista da una visuale inconsueta, quella di Eugene Chaplin, dal 1990 presidente del festival, e l'unico dei Chaplin a non aver scelto la carriera artistica.

«I miei fratelli si sono dedicati allo spettacolo - dice - Geraldine è attrice, Michel è scrittore, Josephine attrice e sceneggiatrice, Victoria è nel mondo del circo e del teatro, Jane è regista e produttrice, Annie attrice di teatro e Christopher di teatro e cinema. Ho pensato fosse giusto per me rimanere nella dimora paterna a curare gli interessi di famiglia. Amo il cinema e da quattro anni mi attivo per far crescere il festival di Vevey».

Il budget della rassegna è limitato: appena 300 mila franchi svizzeri (poco più di 400 milioni di lire) ma la sua credibilità è in crescita, tanto che Eugene Chaplin è stato invitato al prossimo festival della tv di Shangai come giurato.

I figli di Chaplin vivono tutti lontani dalla svizzera, ma si ritrovano due o tre volte l'anno nella villa di Vevey per la gestione del patrimonio ereditato, che si limita a venti degli 82 film diretti e interpretati da Charlie Chaplin, perché 62 sono di dominio pubblico o appartengono ad altre persone.

A proposito del rapporto col padre, Eugene ricorda: «Il momento più bello e magico della giornata era quando, la sera, ci raccontava le storie che aveva scritto. Noi lo ascoltavamo in estasi».

Ma al tempo della morte ci fu chi lo ricordò in termini non troppo entusiastici. Infatti Eugenio Verdi, un italiano che fu la sua controfigura proprio nel film «Il circo» che è stato proiettato all'inaugurazione, disse: «Di Chaplin mi colpiva la sensibilità che gli consentiva di intuire immediatamente se la scena andava bene. Non fummo però mai amici, perché Charlot era una persona molto chiusa che raramente dava prove di generosità».

Per Eugene la figura del padre è ben raccontata nel film biografico che gli ha dedicato Richard Attenborough: «Nessuno avrebbe potuto fare meglio di lui essendo costretto a sintetizzare in due ore la vita di mio padre». Eugene Chaplin è grato anche a Roma, la prima città del mondo che ha intitolato una scuola a suo padre e anche al nostro ministero delle Poste, che gli ha dedicato un francobollo.

Fondazione Rui

Urio: come «Vivere la fiction»

COMO. «Vivere la fiction» è il tema del 36° convegno residenziale di studenti universitari promosso al Castello di Urio dalla Fondazione Rui. «Spettacolo e società», «Realtà virtuale», «Lo spettatore ieri e oggi», «Cinema e impresa» (con Vittorio Cecchi Gori) sono stati i temi affrontati ieri ad oggi. La giornata di domani sarà dedicata al fumetto e alla tv, mentre giovedì si parlerà di «Musica, cantanti, marketing». I lavori si concluderanno venerdì.

Particolarmente interessante è stato l'incontro, domenica, con Mario Brenta, regista di «Barnabo della montagna», il film coprodotto dalla Rai e nelle sale italiane lo scorso inverno. «Il cinema deve avere necessariamente una forte carica di innocenza, ossia deve continuare ad ascoltare la realtà senza preconcetti» ha detto Brenta, che ha raccontato le difficoltà di ingresso nel mondo del cinema, anche alla luce dell'attuale crisi che il cinema italiano d'autore sta attraversando.

«E' il virus della tv che sta uccidendo il cinema italiano» ha detto, nel suo intervento alla terza giornata, Claudio Siniscalchi, dirigente dell'Istituto Luce. «Se la televisione rappresenta la realtà, il cinema deve esserne l'approfondimento, metterla anche in discussione e, soprattutto, non deve correre dietro le mode del momento» ha aggiunto Siniscalchi che ha brevemente ripercorso la storia delle nostra produzione in celluloide: dagli Anni Cinquanta, quando il cinema era ancora fenomeno di costume, con prime visioni, secondo, terze e sale parrocchiali, alla sfida con il piccolo schermo che si conquista il grosso pubblico.

Stasera su Italia 1

Da Lignano Festivalbar a metà strada

Lucio Dalla tra gli ospiti italiani della «puntata a metà strada» del Festivalbar, in onda da Lignano Sabbiadoro. Presentano Amadeus e Panicucci

LIGNANO SABBIADORO. Appuntamento con la musica e la bellezza per la seconda delle tre puntate di Festivalbar '94 che stasera alle 20,30, su Italia 1, è in onda dall'Arena Alpe Adria. La manifestazione di Vittorio Salvetti, dopo la partenza da Ascoli Piceno, realizza a Lignano la fase «Festivalbar metà strada», sempre con i conduttori Federica Panicucci e Amadeus e con la presenza di uno folto stuolo di artisti: tra gli italiani Lucio Dalla, Mango, Laura Pausini, Giorgio, Barbarossa, Bracco di Graci, tra gli stranieri, Marcella Detroit, Yazz, Cappella e i Pretenders.

Festivalbar '94 è quest'anno, oltre che festa della musica, anche festa della bellezza. Ospita, infatti, la selezione italiana di «The Look of the Year», il famoso concorso di fotomodelle, ideato da John Casablancas, che è il trampolino di lancio per Cindy Crawford, Linda Evangelista e Naomi Campbell.

Le giovanissime dodici fotomodelle abbinate ad altrettanti cantanti del Festivalbar '93 che il telespettatore potrà votare. Tre di queste giovani ragazze arriveranno alla finale di Marostica e parteciperanno allo speciale, seguito da trentasei Paesi del mondo, che andrà in onda su Italia 1 il 12 settembre in prima serata.

MILANO

CINEMA

ARISTON galleria Vittorio Emanuele 30, telefono 7600.3306. Chiusura estiva.
ARLECCHINO via Milazzo 9, telefono 659.7732. **Riccardando Edgeway.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2, telefono 780.390. **Il ladro dell'arcobaleno.** P. O'Toole, O. Sharif. Or.: 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.
ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono 655.303. **La famiglia Addams 2.** Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22. Ingr. 7000.
ARISTON galleria del Corso 1, telefono 7602.3809. **Donne senza trucco.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, telefono 7600.1214. **Ruby paradise.** Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
ASTRA galleria Vittorio Emanuele II, telefono 7600.0229. **Una pura formalità.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
CAVOUR piazza Cavour 3, telefono 659.5779. Chiusura estiva.
CENTRALE via S. ALLEN viale Montenero 84, telefono 5990.1361. IP 5 - La Pa... Or.: 20; 22,30. Ingr. 10.000.
SALA via Montenero 84, telefono 5990.1361. **Buddy.** Or.: 20; 22,30. Ingr. 10.000.
VISCONTI v.le Montenero 84, telefono 5990.1361. **Tre colori film Rosso - L'amore al primo sguardo.** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR largo Corsia dei Servi 9, telefono 7602.0721. **Freaked (Sgorbi).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
CORSO Galleria del Corso, telefono 7600.2164. **Storyville.** J. Spader, J. Whalley, Kilmer. Regia M. Frost. Or.: 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
ELISEO via Torino 64, telefono 869.2752. **L'ora suprema** west. Or.: 20; 22,30. Ingr. ...
... del Corso 4, telefono ... Chiusura estiva.
MAESTOSO piazzale Lodi 39, telefono 551.6438. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7602.0660. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0818. **Chiens and sex.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. ...
METROPOL viale Piave 24, telefono 799.913. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso 4, telefono 780.223. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.0048. Chiusura estiva.
NUOVO via Terraggio 3, telefono 875.389. **Caro diario.** Or.: 18; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.
ODEON 1 Multis. - 2 S. Redegonda 8, telefono 874.547. ... - **Senza paura.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON 2 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Sol levante,** S. Connery, W. Snipes, H. Keitel, regia P. Kaufman. Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.
ODEON 3 SALA 3 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Pelle.** Orario: ...; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON 3 SALA 4 via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **F. T. W. Fuck the world.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON 3 SALA 5 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. ... **so omicidio e** ... Orario: 15,15; 17,35; ... 22,35. Ingr. 10.000.
... **6 SALA 6** via Santa ... gonda 8, telefono 874.547. ... **re** ... **interessi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON 5 ... **7** via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Schindler's list.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35. Ingresso 10.000.
... **8 SALA 8** via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Dave presidente per un giorno.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
... **9** ... Santa Redegonda 8, telefono 874.547. ... **pallottole spuntate 33 1/3 - L'insulto finale.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON 5 ... **10** via Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Quel** ... **giorno.** Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ingr. 10.000.
ORFEO via Coni Zugna 50, telefono ... Chiusura estiva.
PASQUIROLO via ... Emanuele 28, telefono 7602.0757. Chiusura estiva.
... viale Abruzzi ... telefono 2953.1103. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1, telefono 7602.2190. **Trentadue piccoli film su Glenn** ... Orario: 16,30; 18,30; 20,30; ... Ingr. 10.000.
... viale Gran ... 28, telefono 236.5124. Chiusura estiva.
... Buenos ... 39, telefono 2951.3143. **Giovani, carini e disoccupati.** Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
... via Torino 21, telefono 8646.3847. **La valle del peccato.** Ingresso 10.000.
... **ESTIVE** Arlantico - Rotonda ... Besana - via Besana 12, telefono 55015846. **Un'anima in due.** Or.: 21,45. Ingr. 8000.

TEATRI

SCALA p.za della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.
... v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
... via C. Correnti 11, tel. 83.75.896. Riposo.
... c. di Porta Romana 63, tel. ... Riposo.
... via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 20,30; 22,30 **Il cameraman e l'...**
CRT SALONE via U. Dini 7, telefono ... Riposo.
DELTA 14 via Oglio 12, t. 539.6126. Solo prenotazioni.
TENDE DI STRADA TENDOSTRUTTURA PIAZZA ITALIA ingresso Porta Meccanica, v. Spinola, per Inform. 2613207/4997761. Riposo fino al 31 luglio.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, tel. ... Riposo.
FRANCO ... via Pier Lombardo 14, tel. 545.7174. Fine stagione.
LIRICO via Larga 14, telefono 86.64.... Fine stagione.
... c. Magenta 24, telefono ... stagione.
MANZONI via ... 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
NAZIONALE piazza Piemonte 12, telefono 4800.7700. Fine stagione.
NAZIONALE FOYER piazza Piemonte 22, telefono 4800.7700. Fine stagione.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/7. Fine stagione.
... DEL TUBETTO ... Alzaia Naviglio Pavese 288, ... inf. tel. 8437843. Riposo.
... LAMBRO ... Crescenzago/via Feltre per inf. Appi tel. ... Riposo fino al 29 luglio.
PIAZZA DUOMO per inf. telefono 4813553. Café chantant, ... musica leggera, jazz e classica.
... BICOCCA DEGLI ... BOLDI viale Barca 202 per inf. Crt tel. 895.122.20. Ore 21,30 guidata ... D'Amico (Loggiato). Il ... Valeria Moretti, progetto e regia Mario Missiroli, musiche Lucio Gregoretti, ... Debora Bamaldi, Barbara Gallo, Guia Jelo, Enrica Rosso. Ore 22 ... del consiglio di Amministrazione Pirelli: Siamo (tutti)... libertini, ispirato al carteggio di Denis Diderot, testo Alma Daddario, progetto e regia Walter Manfrè, con Elisabetta De Palo, Bindo ... (max 30 spettatori). Prenotazione obbligatoria.
VILLA ... via Tenuggia 14, tel. 716.791. Riposo.
VILLA ... viale Alfieri 21 ... e alunni ... Lilla 101 ... per inf. tel. 86982551/2. Ore ... 101 Co... ... 24 ... lo ...
VILLA ... via Palestro per ... Ore 21,30 Il giardino delle delizie, spettacolo di teatro-danza ispirato al «Paradiso» di H. Bosch, ... in scena e danzato da Maureen Fleming e Company, New York-... Allestimento scenico e luci Pierluigi Bottazzi e Luigi Mattiazzi.
VILLA SCHEIBLER via Lessona 43/10 per inf. 48950223. Riposo fino al 28 luglio.
VILLA SIMONETTA ... 36 per inf. 8136123 13 + 13 Notti ore 23 concerto Victoria Terekiev.

VARIETÀ

AL ... piazza Greco. Telefono 670.4353. Ore 21,30 Discomusic e Piano bar.
... **DEL MEDIO** via Col di Lana 8. Telefono ... Ore 22 Cucina e musica cubana.
CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117. T. 6912.5777. Ore 21,30 «E' qui che mi devo spogliare?».
CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81. Telefono 8851.1748. Ore 22 Karaoke Show.
CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. ... Trio di ... Occhipinti, chitarra. ... via ... saglia 46/3b. Tel. 89.64.731. Chiusura estiva.
... **LIVE MUSIC** Alzaia Naviglio Grande 36. Telefono 8940.8321. Programma non pervenuto.
L'AMERICANO ... s. Lodovico il Moro 131. Tel. 8912.2043. Ore 22 Musica dal vivo ... dell'Americano a Parigi.
MIDLAND DISCO ... piazzale Biancamano 2. Telefono 655.1532. Ore ... discomusic. ... viale Ortles ... Telefono 5521.0905. Ore 21,30 Free Karaoke.
ON ... galleria Manzoni. Tel. ... - 7602.1071. Chiusura estiva.
... viaA. ... Telefono 838.1874. Riposo.
TANGRAM ... 52. Telefono 8950.1007. Chiusura ...
TEATRINO largo Corsia dei Servi 9, ... 7602.3716. ... 16; 21,30; 23,50 Sexy show.
ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Riposo.
SABOR ... v. Molino delle Armi 18. ... 5831.3584. Chiusura estiva.

D'ESSAI

... via Ariosto 18. Tel. 4800.3901. L. 8000. Ore 20,10; 22,30. **Nel centro ... mirino,** con C. Eastwood - J. Malkovich. Regia W. Petersen.
CENTRALE 1 via Torino 30. Telefono 874.826. L. ... Ore 20,10; 22,30. ... con ... You, G. Li. Reg. ... Yimou.
... Torino ... Telefono 874.826. L. ... Ore 20,10; 22,30. ... **padre,** E. Thompson, ... D. Lewis. Reg. J. Sheridan.
CINETECA ITALIANA - ... BEL... via Oxilia 10. Telefono ... Chiusura estiva.
DE ... via De Amicis ... Telefono 8645.2716. L. ... + tessera. Ore 18; 22. **La donna ...** H. Stapel, J. Way. Reg. B. Way.
... Savona 57. Telefono 489.5102. Lire 7000. Ore 20,15; 22,30. **Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante.** R. Bohringer, M. Gambon. Regia P. Greenaway.
... **MUSEO DE** ...
PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a. Telefono 655.4977. Chiusura estiva.

LUCI ...

... viale Monza 101. Lire ... Luci rosse.
... via Cilturno ang. ... Padova. Telefono ..., Lire ... Luci ...
... viale Monza ... Lire 10.000. ... rosse.
ASTOR ... Buenos Aires 35. Lire 12.000. Ap. ... 13. ...
... viale Monterosa 55. Lire 10.000. ... ...
... via Sansovino ... Lire 10.000. ...
... **PUSSYCAT** via Paolo Sarpi 6. Lire 10.000. Apertura ... 10,30. **Lucilesse.**
... viale Premuda 40. Lire ... Apertura ... 16. **Luci rosse.**
CITTANOVA ... Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci ro...**
DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire ... Apertura ore 13 **Luci ros...**
... via ... da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci ...**
EMBASSY via Faà di Bruno 8. Lire 10.000. **Luci ...**
... C. Da Sesto 5. Lire 10.000. Varietà + ...
LA ... ICE via Bigny ... Lire 10.000. **Luci rosse.**
LORETO via Deledda ... Lire 10.000. **Luci ...**
... via ... Sanzio ... Lire ... **Luci rosse.**
PERLA via degli Imbriani 18. Lire ... **Luci ...**
... corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**
ZODIACO via Padova 178. Lire 10.000. **Luci ...** Apertura ore 14.

ODEON 5 SALA 8

Dave, presidente per un giorno

Kevin Kline è il brillante protagonista, accanto a Sigourney Weaver, del film Reitman in cui si ... conta l'avventura di un ... chiamato a impersonare il Presidente americano. ... si rivela molto meno manovrabile del previsto.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

[illegible] MODERNO. Riposo.

VILLA [illegible]. Festival jazz: [illegible] concerto **Trio Getaway** (John Abercrombie, [illegible] Holland, Jack De Johnette) e **Betty Carter.**

BOLOGNA
[illegible] COMUNALE. Vendita [illegible] namenti **d'autunno '94** (25 ottobre-15 [illegible]).
[illegible] DUSE. Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Riposo.
[illegible] Riposo.
TEATRI DI [illegible] via del Pratello 7, telefono 519.5777. Riposo.
TEATRO [illegible] MARTINO via Oberdan 25, telefono 224.671. Riposo.
TEATRO MEDICA. Riposo.
[illegible] DELLE MOLI[illegible] via delle Moline 1, tel. 235 288. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA [illegible] D'Azeglio 41, tel. 648.47.24. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA. Riposo.
TEATRO DELLA POLVERE via Giambologna 4, t. 533.074. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO. Riposo.
AULA ABBIDALE DI [illegible] Riposo.
[illegible]RTILE DELL'ARCHIGINNASIO. Bologna sogna, rassegna jazz. Ore 21,30 concerto **Dusko Gojkovic and friends.** Domani **Doppia [illegible].** Giovedì **[illegible] Cartar.** Venerdì **Trio Lana-Pietropaoli-Mirabassi.** La rassegna riprenderà il 23 agosto con il concerto di TI **Sha Man Nah.** 25 ago- **[illegible] Magritta Trio.** 26 agosto **Duo Richard Galliano-Enrico [illegible].** 6/9 **Peter Erskine.**
[illegible] COLO BOLOGNETTI. [illegible]segna **[illegible] al 2000 - Difference.** Ore 22 **Duo Cronoplus.** Domani **Groz Ensemble.** Giovedì concerto jazz. Venerdì concerto **Ivan Kashedin** chitarra. Sabato **Duo Marratta e Lunardi**, jazz. 31/7 concerto jazz **[illegible] Bonis-Sebastini.**
VILLA [illegible] ROSE, via Saragozza [illegible]. Rassegna «Bestie, uomini e dei». Ore 21,30 spettacolo teatro **Camemanni' int' a notte** di e con Eu[illegible] [illegible]. Domani concerto **Sergio Messina e Radio Gladio.** Giovedì concerto **E' Zezi.** Venerdì proiezione film **Zone liberate** di A. Balch, [illegible] W. Bourroughs. [illegible]alo concerto **Almamegretta.** Domenica rassegna **Vi[illegible]** Fino al 18 settembre mostra **Fotografie di storie** di Wim Wenders.
PALAZZO [illegible] via Zamboni 13: **Concerti:** venerdì [illegible]
MUSEO CIVICO [illegible]VALE, via Porta Castello 3. Rassegna teatro **Bologna sogna.** Ore 21,30, prima nazionale, **Victoria station** regia Luigi Gozzi. Repliche fino al 6 agosto.
[illegible] SA[illegible] STEFANO. Bologna sogna, riposo.
CORTILE PALAZZO D'ACCURSIO: Bologna sogna: riposo.
BASILICA SAN DOMENICO - ANGOLO [illegible] ASSISI. Rassegna «I martedì [illegible]»: ore 21,30 [illegible] **Corale San Rocco**
MULTISALA. Riposo.
SALA BOSSI. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte [illegible] sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz.**
RUVIDO LIVE MUSIC & RESTORE. Ore 21,30 **Ruvido sexy comic circus,** [illegible] Vito, Roberto Malandrino, Paolo Maria Veronica. Repliche, domenica esclusa, fino al 15 settembre.
ARENA PARCO NORD-MADE IN BO. Ore 21,30 concerto + discoteca. Dalle 15 in poi «XXX skate party», festival italiano di skate music. Domani concerto **Menti** [illegible] Giovedì concerto **Africa [illegible] Sound System.** Sabato «Una festa per chiudere alla grande».

SUDRIO
[illegible] CONSORZIALE. Riposo.

CASALECCHIO DI [illegible]
TEATRO COMUNALE. Riposo.
[illegible] Riposo.

[illegible]
VILLA DELFINI. Riposo.

CENTO
TEATRO [illegible] Riposo.

COMACCHIO
PALAZZO BELLINI. «Ballo è bello»: venerdì Compagnia Aartons **An Amo[illegible]** movement con Oriella Dorella. 3/8 Stella e primi ballerini del Kirov. 7 agosto **[illegible]** [illegible] **combattimento - Il la mamoire,** di [illegible]. Van Hoecke, con Luciana Savignano. 16/8 Compagnia [illegible] Europeo **Un saluto a Fred Astaire e Ginger Rogers** [illegible] Raffaele Paganini e Grazia [illegible].

[illegible]
FESTA DELL'UNITA'. Riposo.

[illegible]
[illegible] COMUNALE. Riposo.

[illegible]
TEATRO COMUNALE. Riposo.
[illegible] NUOVO. Riposo.
ATERFORUM FESTIVAL. Riposo.
[illegible] Riposo.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
ROCCA SFORZESCA. Riposo.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo
STORCHI. Riposo.
STADIO COMUNALE. 17 settembre concerto **Pink Floyd.**
PIAZZA GRANDE. Rassegna «Sipario in Piazza»: giovedì spettacolo **Gioele Dix. 4/8 Balletto Teatro Imperiale [illegible] San Pietroburgo. 8/8 Claudio Bisio. 12/8 Sabina Guzzanti. 25/8 Antonio [illegible] 2[illegible] compagnie** di: ballo europeo di **Raffaele Paganini.**

PARMA
[illegible] REGIO. Riposo.
TEATRO [illegible] Riposo.

[illegible] TERME
PARCO [illegible] Riposo.

SASSUOLO
TEATRO SAN FRANCESCO. Riposo.
TEATRO CARANI. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL via San Felice 28. Chiusura estiva.
[illegible] D'ESSAI via [illegible]. Felice 52, telefono 555.127. Chiusura estiva.
APOLLO via XXI Aprile 8. Prosal[illegible] riapertura.
[illegible] I piazza [illegible] Enzo 1/d, telefono 235.227. **Chi[illegible]** [illegible] [illegible] Lora Luna, Mark Goisalvez. Regia di R. Yipiazza. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Vietato ai minori.
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono [illegible]. Chiuso per aggiornamento impianti.
ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. Chiuso per lavori.
CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefono 248.268. [illegible] **Hula Hoop (The [illegible] Proxy),** con T. Robbins, piazza Newman, regia Joel Coen. Orario: feriali: 20,20; 22,30; festivi: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Continua la festa del Cinema: ingresso [illegible]. 6000.
CAPITOL 2 [illegible] Indipendenza 7, telefono 24.930. **Donne [illegible] trucco,** con Nina Kronjaeger, G. Burkhard regia Katja Von Garnier. Al film è abbinato il docum. **Emilie Muller.** Orario: feriali 20,45; 22,30; festivi: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,30. Continua [illegible] [illegible] del Cinema: ingresso L. 6000.
[illegible] [illegible] via Milazzo 1, telefono [illegible]. **L'età dell'innocenza,** con Daniel Day-Lewis, Michelle Pfeiffer regia Martin Scorsese. Orario: feriali [illegible]; 22,30; festivi 17,30; 20; 22,30. Continua la festa del Cinema: ingresso L. 6000.
CASTIGLIONE piazza piazza Castiglione 3. Chiusura estiva.
CORALLO [illegible] Sardegna 15, telefono 542.701. Riposo. [illegible] giovedì Estate horror: **la quel[illegible] [illegible]se [illegible] omega.**
[illegible] via Azzogardino 81, telefono 555.583. Chiusura estiva.
FELLINI [illegible] Prossima Inaugurazione
FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. Chiusura estiva.
FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Chiusura estiva.
GIARDINO via Orlani 37/2, telefono 343.441. **Freaked - Egorbi,** con [illegible] Winter, Randy Quaid, regia Tom Stern e Alex Winter. Orario feriale: 20,30; 22,30; festivo: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
IMPERIALE via Indipendenza 5, telefono 223.73. Chiusura estiva.
ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. Chiusura estiva.
JOLLY via Marconi 14, telefono 224.605. **Uno sporco affare** con Eric Roberts, Michael Rooker, regia Kristine Peterson. Continua la festa del cinema. Ingresso L. [illegible] Orario feriali: 20,30 - 22,30; sabato e festivi: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.
[illegible] via Monari 3, telefono [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] via Saffi 58, [illegible] 649.2374. **Caro [illegible]** interpretato e diretto da Nanni Moretti premio miglior regia al Festival di Cannes. Orario feriali: 20,30; 22,30.
[illegible] **PALACE** via Montegrappa 9, telefono 232.901. **Giochi di potere** con Anne Archer, regia Phillip Noyce. Orario: feriali e fest: 18 - 18,10 - 20,20 - 22,30.
[illegible] via Indipendenza 38. Chiusura estiva.
MODERNO via Venturoli 30, telefono 341.921. **F.T.W. - Fuck the [illegible]** con Mickey Rourke, Lori Singer, regia M. Karbelnikoff. Orario feriali: 20,30; 22,30; festivi 17; 18,50; 20,40; 22,30. V.M. 14.
NOSADELLA 1 via [illegible]lla 21, telefono [illegible] Chiusura estiva.
[illegible] **2** via [illegible] 21, telefono 331.506. Chiusura estiva.
[illegible] **SETTEBELLO** via Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura estiva.
NUOVO [illegible] via Nosadella 51, telefono 331.099. Chiusura estiva.
[illegible] **SALA A** piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
ODEON SALA B piazza Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
ODEON SALA C [illegible] Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
[illegible] via A. Costa 69, telefono 614.2084. Chiusura estiva.
PERLA via S. Donato 34, telefono [illegible]. Chiusura estiva.
RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, telefono 227.926. **Film rosso** di Krzysztof Kieslowski con Jean-Louis Trintignant, Irene Jacob. Orario: feriali 20,30; 22,30; festivi 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **STUDIO 2** via Rialto 19, telefono 227.926. Chiusura estiva.
ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, telefono 347.470. Chiusura estiva.
[illegible] via Toscana 125, telefono 473.959. Chiusura estiva.
TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 5, telefono 585.253. Chiusura estiva.
CINEMA ESTIVI
[illegible] **PUCCINI** via [illegible]. Serlio 25/2, telefono 377.605. Ore 21,30, unico spettacolo, **America oggi,** di Robert Altman.
ARENA [illegible] via Massarenti 418, telefono 532.417. Orario: 20,30; 22,30. [illegible] - **Presidente per un giorno.**
[illegible]
[illegible] via Arcoveggio 3, telefono 352.906. Oggi riposo.
[illegible] via Guinizelli 3, telefono [illegible] 3467. Chiuso per rinnovo [illegible].
[illegible] via Bellinzona 6, telefono 434.352. Chiusura estiva.
GALLIERA via Matteotti 25, telefono 372.408. Chiusura estiva.
[illegible] via Cimabue 14, telefono [illegible]. Riposo.
TIVOLI via Massarenti 418, telefono 5324. Orario: 20,30; 22,30. **Dave - Presidente per un giorno,** con Kevin Kline, Sigourney Weaver. Regia Ivan Reitman.

CINECLUB
LUMIERE via Pietralata 55/A, telefono 523.539. Chiusura estiva. Riapertura sabato 30 luglio [illegible] **Estate [illegible] '94.**

[illegible]
ACTOR'S STUDIO. Feriali e festivi 10,30; ultimo spettacolo 22,30. [illegible] **fine.** Vietato minori [illegible] anni [illegible]. Riduzioni.
[illegible] Chiusura estiva.
MINERVA. Rassegna hard: **Ba[illegible]o [illegible] per [illegible] signora ninfomane,** con Rossana Doll, Rocco Siffredi, regia di [illegible] Bennet. Vietato ai minori di anni 18. Orario: feriali e festivi 15; ultimo 22,30.
EXCELSIOR. Transexual Jolami [illegible] d'amore, con Luis Damiano, Ashley Quinn. Regia Luky Faar Delly. V. M. 18. Or.: [illegible] [illegible] 16; festivi 15; ultimo spettacolo 22,30.

FERRARA

[illegible] via F. Boario 77, telefono 93.300. Chiusura estiva.
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono [illegible]. **L'inferno.**
APOLLO 2 via [illegible] 69/p, telefono 762.002. **Paprika.**
APOLLO 3 via Mair 69/p, telefono 762.002. **L'orso [illegible] peluche.**
[illegible] **NUOVO.** [illegible] 21,30 unico spettacolo. **L'età dell'innocenza.**
DIANA. Chiusura estiva. [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] via Mortara 173, telefono 209.981. Chiusura estiva.
[illegible] via Turco 8, telefono 206.879. Chiusura estiva.
RIVOLI via Boccaleone 20, telefono 206.560. Chiusura estiva.
[illegible] via [illegible] 11. Chiusura estiva.
[illegible] **SOLDINI.** Chiusura [illegible].

MODENA

ADRIANO via Selmi, telefono 219.141. **Film per adulti.** Orario: inizio 14,30; ultimo spettacolo 22,30. Vietato [illegible] minori di anni 18.
[illegible] [illegible] viale Tassoni 8, telefono 211.712. Feriali 18; festivi 18, ult. 22,30. **Cliffhanger.**
[illegible] via Rismondo [illegible]. Or. 20,30; 22,30. [illegible] **sperso [illegible].**
[illegible] [illegible] Università 9, telefono 222.411. [illegible] [illegible] fut. Orario feriale: 20,30; 22,30; festivo: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAVOUR 50. Chiusura estiva.
EMBASSY vicolo Albergo [illegible] telefono 225.187. Chiusura [illegible].
FILMSTUDIO 78. Chiusura estiva.
METROPOL via Gherardi 10. t. 223.102. Chiuso per lavori.
MICHELANGELO via Giardini 257, telefono 343.662. Chiusura estiva.
NUOVO SCALA via Gherardi 34, telefono 33.35.62. All'aperto ore 21,30 unico spettacolo [illegible] **cheito [illegible]**
OLIMPIA via Malmusi 52, telefono [illegible] 225.713. Chiusura estiva.
[illegible] piazzale Bruni, telefono 243.361. Chiusura estiva.
RAFFAELLO via Formigine 380, telefono 357.502. Chiusura estiva.
[illegible] via Modonella 8, telefono 222.273. **Chins [illegible]** Or.: 20; 22,30.
[illegible] [illegible] via Sigonio 390, telefono 306.354. Ore 21,45 unico spettacolo: **Il [illegible].**

IMOLA

[illegible] Chiusura estiva.
CENTRALE via Emilia 210, [illegible] fono 23.634. Chiusura estiva.
[illegible] via Appia 30, telefono [illegible] Chiuso per lavori.
JOLLY via Troni 16, telefono 22.794. **Film per [illegible]**
[illegible] via Aldrovandi 27, telefono 23.592. Or.: 20,30; 22,30 **Spara che [illegible] passa.**
ARENA [illegible] MODERNISSIMO. Orario: 20,30; 22,30. **L'uomo senza volto.**

PARMA

[illegible] via Petrarca 11/C, tel. 233.216. Chiusura estiva.
ASTRA piazzale Volta 15, telefono 582.178. Chiusura estiva.
[illegible] **ESTIVA** [illegible] via Rondizzoni 1, telefono 582178. [illegible]re 21,30. Spettacolo unico. **Il giardino [illegible] cemento.**
CAPITOL [illegible] Petrarca 11/c, telefono 33.216. Chiusura estiva.
LUX [illegible] I piazzale Barrier 1, telefono 237.525. Chiusura estiva.
[illegible] [illegible] **2** piazzale Barrier 1, telefono 37.625. Chiusura estiva.
ORFEO via Oberdan 5, telefono 230.203. Chiusura estiva.
[illegible] **TEATRO** borgo della Trinità 5, telefono 265.309. Chiusura estiva.
[illegible] via Tanara 5, telefono 230.028. Orario: fer. 20; 22,30; fest 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] **passionale.**
[illegible] via Trento 4, telefono 771.205. Chiusura estiva.
[illegible] **DI SALA I** via Paciaudi 10, telefono 230.476. Chiusura estiva.
[illegible] [illegible] **2** via Paciaudi 10, telefono 230.476. Chiusura estiva.

PIACENZA

[illegible] [illegible] Garibaldi 79, telefono 24.655. Chiusura estiva.
[illegible] corso Vittorio Emanuele II 61, telefono 21.985. Chiusura estiva.
[illegible] corso Vitt. Emanuele II 49, telefono 334.175. Chiusura estiva.
PLAZA l.go Matteotti 15, telefono 26.728. Chiusura estiva.
POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840. [illegible] **- all'Inferno e ritorno.**
POLITEAMA RITZ via San Siro 7, telefono 25.840. **Triangolo di fuoco.**
[illegible] **VIP** via San Siro 7, telefono 25.840. [illegible] **piccoli film [illegible] Glenn [illegible].**
[illegible] via Manfredi 30, telefono 456.2154. Chiusura estiva.

REGGIO EMILIA

AL [illegible] [illegible] Garibaldi 12, telefono 30.798. Chiusura estiva.
[illegible] 1 via [illegible]. Pietro 51, telefono 430.864. Chiusura estiva.
[illegible] [illegible] [illegible] S. Pietro 51, telefono 46.281. Chiusura estiva.
[illegible] via San Rocco 8, tel. 436.657. Chiusura estiva.
[illegible] **2** via San Rocco 8, tel. 436.657. Chiusura estiva.
[illegible] via [illegible]. Rocco 1/b, tel. 435.762. Chiusura estiva.
CAPITOL [illegible] Zandonai 2, telefono 74.247. Chiusura estiva.
OLIMPIA via Tassoni, telefono 292.894. Chiusura estiva.

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: chiusura estiva
[illegible]
ARGENTA ESTIVO: Ore 21,30 **Beethoven 2**
[illegible]
ASTRA: chiusura estiva
[illegible] [illegible] **DI [illegible]**
CRISTALLO: Cool Runnings - [illegible] [illegible]
FARNESE: La famiglia [illegible] 2

CARPI
ARENA CORSO: ore 21,30 **Quel che [illegible] [illegible] giorno**
[illegible]
NUOVO [illegible] chiuso per lavori
[illegible]
[illegible]: chiuso per lavori
[illegible] **DEI PIOPPI**
[illegible] **Sfida [illegible] I ghiaccl**

CENTO
[illegible] chiusura estiva
[illegible]
NAGLIATI: riposo
[illegible]
[illegible]: riposo
[illegible]
VITTORIA: [illegible]

LIDO ESTENSI
ARENA [illegible] ore 20,45-22,45 **Free Willy**
[illegible] **A: Mo[illegible] rumore [illegible]**
DUCALE B: My life

LIDO NAZIONI
JOLLY: Maniaci sentimentali

LIDO SPINA
[illegible] **SOLE:** [illegible] 21,30 **Film [illegible]**
[illegible]
VITTORIA: riposo

MONTICCHIO
ZACCONI: chiusura [illegible]

PAVULLO
[illegible] riposo

PORRETTA TERME
KURSAAL: riposo
ARENA DEX FERROVIERI: [illegible] 21,15 **Silver**
[illegible]
TEATRO NUOVO: [illegible] 20,30 - [illegible] **Maniaci sentimentali**
IL [illegible] IN PERSICETO
[illegible] riposo

S. NICOLO' [illegible]
NUOVO JOLLY: chiusura estiva

S. PIETR[illegible] [illegible]
ITALIA: chiusura estiva

SESTOLO
S. FRANCESCO: chiusura estiva
[illegible] [illegible] [illegible]
BRISTOL: chiusura estiva

SESTOLA
BELVEDERE: [illegible] e i 7 nani
[illegible]
GRAND'ITALIA: riposo
[illegible]
LA [illegible] ore 18 [illegible]. Ore 21,15 **Il figlio della Pantera Rosa**

VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

[illegible] v. Matteotti 8/B, telefono 940.306. [illegible] **Buddha.** Orario: 20; 22,15.
[illegible] **ESTIVA** ore 21,15: **Ca[illegible] diario.**

PADOVA

[illegible] via Altinate 1, telefono 875.2325. **Donne senza trucco.** Orario: apertura [illegible] 18.
ARCOBALENO via Reni 2, telefono 600.820. Chiuso per ferie.
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.07. Chiuso per ferie.
[illegible] [illegible]: domani **The Snapper.**
[illegible] via Cassan 2, telefono 875.20.67. [illegible] **amici di Peter.** Orario: apertura ore 18.
QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680. Chiuso.
SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Malice.** Or.: ap. ore 18.
[illegible] via [illegible]. Martino e Solferino, telefono 875.1009. Chiuso.

ROVIGO

CORSO [illegible] [illegible] Popolo 150, telefono 29.860. Chiuso.
ODEON via Manzoni 18, telefono 24.837. Riposo.

TREVISO

[illegible] via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. Chiuso.
[illegible] (piazza [illegible]. Parisio). [illegible] **mondo perfetto.** [illegible]. 21,15.
EDERA piazza Martiri [illegible] Belfiore, telefono 300.224. Chiuso.
CORSO corso [illegible] Popolo 28, telefono [illegible] Chiuso. Riapertura 6 agosto.
EMBASSY largo Alfonia, telefono 542.624. [illegible] - **All'inferno e ritorno.** Orario: apertura 17,30.
ESPERIA p. Crispi 8, telefono 542.207. **Luce rossa.** Or.: 17.
PICCOLO [illegible] piazza Martiri [illegible] Belfiore 2, telefono 300.224. Chiuso.

VENEZIA

CENTRALE Robocop 3. Orario 17/18,40/20,20/22.
[illegible] **VOLPI (Lido) Nostalgia.** Orario: 21; 23.
CAMPO [illegible] ANGELO L'uomo [illegible] volto. Orario: 21,30.
OLIMPIA D'ESSAI [illegible] Marco 1094, telefono 520.5439. **Così vicino così lontano.** Orario: 18; 21,15.
RITZ S. Marco 617, telefono 520.4429. **FTW - [illegible] the world.** Orario: 17,55; 19,50; 21,45.
ROSSINI San Marco 3888, telefono 523.0322. Chiuso.

MESTRE

[illegible] **MARGHERA** 27 luglio **Schindler's List.**
[illegible] **MARCO** viale San Marco, telefono 531.7886. Chiuso.
CORSO viale del Popolo 30, telefono 986.722. Chiuso.
DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, telefono 538.1655. **E la vi[illegible] continua.** Orario: 20; [illegible].
[illegible] p. Ferretto. **La casa degli spiriti.** Orario: 21,15.
[illegible] **1** via Palazzo 31, telefono 971.444. **Il profumo [illegible] papaya verde.** Orario: 20; 22,15.
PALAZZO [illegible] via Palazzo 31, telefono 971.444. **Impatto imminente.** Orario: 20,15; 22.
[illegible] c. [illegible] Popolo 30, telefono 986.722. Chiuso.

VERONA

[illegible] via Oberdan 13, telefono 596.327. **Giovani carini e disoccupati.** Orario 18,30; 20,20; 22,15.
[illegible] via 4 Spade 19, telefono 595.990. Chiuso.
[illegible] via Cere, telefono 8002.050. [illegible]'s List. Orario: 18; 21,20. L. 6000.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. Chiuso.
[illegible] via Mazzini 15, [illegible] fono 594.708. **Chinese Kamasutra.** Ap. 17,30.
NUOVO p. Viviani 10, telefono 800.6100. **Amante bilingue.** Vist. minori 14. Orario 18,30; 20,20; [illegible].
[illegible] via Sabotino 2, telefono 913.591. Riposo.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. Riposo.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.148. Chiuso.
CORSO c. Fogazzaro, telefono 321.920. Chiuso.
[illegible] [illegible] Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. Chiuso.
GIARDINO [illegible] domani **Impatto imminente.** Ore 21,30.
PALLADIO viale Verdi [illegible] no 321.420. Chiuso.
ROMA strada Filippini 5, telefo[illegible] 321.909. Chiuso.

[illegible]

[illegible] - [illegible] via Gessi 14, telefono 304.222. [illegible] [illegible] **degli spiriti.** Orario: 21,30.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. Chiuso per ferie.
MIGNON viale XX Settembre 37, telefono 835.495. Chiuso.
NAZIONALE 1 viale [illegible] Settembre 30, telefono 635.163. Sala riservata.
[illegible] viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **Cronisti d'assalto.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre [illegible], telefono 635.163. **Lu[illegible] rossa.** Or.: ap. ore 16.
NAZIONALE 4 viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **Storia [illegible] una capinera.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
SALA [illegible] via Muratti 2, telefono 767.300. Chiuso per ferie.

PORDENONE

CAPITOL via [illegible] 58, telefono 28.668. **Luce [illegible]** Or.: 16; 20; 22.
[illegible] **A. MORO** Cordenons, telefono 932.725. Chiuso.
PARCO GALVANI. Domani [illegible] **nome [illegible] padre.** Ore 21.
[illegible] **- SALA PAS.** piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. Chiuso.
RITZ CORDENONS piazza della Vittoria, telefono 930.385. Chiuso.
[illegible] via Cesare Battisti 2, telefono 28.212. Chiuso.

UDINE

[illegible] via Aquileia, telefono [illegible] - 297.497. Chiuso.
[illegible] viale Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. Chiuso.
[illegible] via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. Chiuso.
CRISTALLO piazzale Cella, tel. 501.258 - 297.497. **Film e lu[illegible]** [illegible]se. Or.: ap. ore 16
[illegible] [illegible] via Cernela, telefono 504.874. **Una donna pericolosa.** Ore 20; [illegible].
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Guardia [illegible] corpo.** Orario: 1[illegible] 20; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.595. Chiuso.

GORIZIA

ARENA [illegible] CASTELLO [illegible] luglio, **Maniaci sentimentali.**
VITTORIA p. Vittoria 41, telefono [illegible]. Chiuso.

TEATRI

[illegible] [illegible]
TEATRO TONIOLO, piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.668.
CHIESA S. [illegible] DELLA PIE[illegible].
CAMPO PISANI: 22/7 ore 21 **Rassegna Pisani Danza** - Compagnia il nuovo balletto di Roma in Trittico.
LA FENICE, Campo S. Fantin, telefono (041) 521.0161: oggi ore 20,30 [illegible] [illegible] G. Puccini, regia G. Marini.
GOLDONI, Corte del T. San Marco [illegible] telefono (041) 520.7583.
FONDAZIONE [illegible].
CHIESA [illegible] [illegible] [illegible].
[illegible] [illegible] [illegible]: oggi ore 21 **Gli in concerto.**
[illegible]
[illegible] **ROMANA.**
PRATO DELLA VALLE.
TEATRO [illegible] MAGNOLIA (Abano): da oggi al [illegible] agosto [illegible] [illegible] **intern. «Abano dan[illegible].**
[illegible] **DELL'ARENA:** 26 luglio ore 21,30 Franco Battiato in **Mes[illegible] Arcaica** Informazioni 048-8805533.
[illegible]
[illegible] [illegible] **PARISIO:** oggi [illegible] 21 **Cesar Brie in Soltanto gli ingenui mudano d'amore.**
PIAZZA [illegible].
[illegible] **COMUNALE (Sile):** [illegible] ore 21 [illegible] **giovanili in concerto.**
VILLORBA (Campo Sportivo): oggi ore 21 I [illegible].
[illegible]
[illegible] **TEATRO ASTRA,** t. (0444) 521.711: 4/8 ore 21,30 Gioele [illegible] in [illegible]sta estate.
[illegible] **CASTELLO (Marostica):** 30 luglio [illegible] 21 **Orchestra Gio[illegible] Italiana in concerto.** Musiche di Mozart e Cherubini.
ROVIGO
[illegible] [illegible] **(Badia Polesine):** oggi [illegible] 21 **I Nomadi in concerto**
[illegible] **DEL [illegible]**
GIARDINI DEL TEATRO MAZZINI: oggi ore 21,20 **Ballet de Madrid Victor Ucceio.**
BELLUNO
PIAZZA [illegible]. Oggi ore 21,30 **Ralph [illegible] [illegible]riet** in concer[illegible]
[illegible].
[illegible] **COMUNALE: Melborough College Choir in [illegible] to.**
JAZZ CLUB AL BORGO. BIRRERIA PEDAVENA.
VERONA
ARENA: mercoledì 27 ore 20 **Otello** di G. Verdi.
TEATRO ROMANO. Giovedì 28 ore [illegible] [illegible] con F. Brancaroli ed E. S. Ricci.
PIAZZA DEI SIGNORI: oggi ore 21,30 **Beppe [illegible]** (Inf. 045 - 595.216).
[illegible]
[illegible] Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816: oggi **La ballerina Fanny [illegible]** di J. Strauss.
CASTELLO DI S. [illegible] venerdì [illegible] ore 21,30 **Toure [illegible]** in concerto.
[illegible]
TEATRO [illegible].
[illegible]
PIAZZA MATTEOTTI: 28 luglio ore 18,30 Rassegna **Folkest.**
GIARDINI DEL TORSO.
ARENA ALPE ADRIA (Lignano): 30/7 ore 21 [illegible] [illegible] **storie lese** [illegible] concerto
[illegible]
PARCO DI VILLA CATTANEO (S. Quirino): venerdì [illegible] ore 21,15 **La sorprese [illegible] divorzio** di A. Bi[illegible].
SCUOLE [illegible] [illegible] LI, via Trieste: oggi [illegible] 21,15 **Claudio Bisio in «Recital».**

LE TV PRIVATE

Video Mediterraneo

9,30 C[illegible] animati
10 — Bella [illegible]
13,50 Cartoni animati
14,15 Videogiornale
14,45 Ragusa a tavola
19,45 Videogiornale
20,30 Time Rider, film
22 — Piazza Montecitorio
22,40 Videogiornale
23,10 Vizi privati
00,30 Telefilm

Video 3 T.C.I.

13 — Maria Maria, telenovela
14 — Oggineotizie
15,15 Un dottore per tutti, telefilm
15,45 I forti di Forte Coraggio, telefilm
18,15 Commerciale
[illegible] notiziario
20,30 L'onore [illegible] famiglia, miniserie
21,30 F.B.I., [illegible]
22[illegible] Oggi notte
23 — Un gatto nel buio, telefilm
23,30 Un dottore per [illegible]
24 — Informazione [illegible]
0,15 Soltanto un bacio, film
2 — L'onore [illegible] famiglia [illegible]

Videomusic

13,30 Arrivano i nostri, i video italiani
14,30 [illegible] - [illegible]
14,35 The Mix
20 — Segnali di fumo
20,30 [illegible]
22 — David [illegible] Roth, special
22,30 Telehorsando
24 — Moka choc ritratti

Telespazio II

14,15 Telegiornale
13,30 Maria, Maria, telenovela
14,30 Filo diretto, rotocalco
16,15 Promozionali
17,45 [illegible]tion, telefilm
18,35 Maria, Maria, telenovela
19,30 Telegiornale
20 — Calcio
22,30 [illegible] diretto, [illegible]
0,45 I Walton, telefilm
1,30 [illegible] miniserie
3 — Programmazione non stop

TV Agrigento

10 — Samba d'amore, tel[illegible]
11 — Ryu il ragazzo delle caverne
11,25 Torton, cartone
11,55 Meditaon Spose, rubrica
12,25 Rivediamo sagre del mandarlo
14,05 Notiziario
14,45 Femmina folle, film
16,15 Supermusix Studio Rock
17,30 Piccolo detective, cartoni
17,45 Ryu il ragazzo delle caverne
18,15 Piccolo detective,
[illegible] Torton, cartone
18,50 Tgg speciai
19,10 Bella coraggio, telenovela
20,05 Notiziario
21,35 Peyton Place, telefilm
22,55 Il [illegible] [illegible]
1,35 Grand [illegible] [illegible] spettacolo
Programmi non stop

Telejonica

6 — Truck driver, telefilm
10,15 [illegible] [illegible]
13,40 Tg, notiziario
14,10 E...state freschi, rubrica
[illegible] Paper moon, telefilm
16,45 Reporter alla ribalta, telefilm
20,20 Tg [illegible] notiziario
20,45 Film
22,45 La voce della [illegible]
22,50 Tg notte
23,10 Kate McShane, t[illegible]

TG [illegible]

13 — La nostra ricetta
13,30 Falcon Crest, serial tv
14,30 Casa Nadia
15,15 Un'astrologa per..., rubrica
17,30 L'uomo tigre, cartoni
[illegible] — Ma quanto mi ami?, gioco
20 — K[illegible] [illegible]ro, cartoni
20,30 Il medaglione del diavolo, film
22,50 Notte Italiana, gioco spettacolo
23,50 Un'astrologa per..., rubrica
0,05 Crazy dance, musicale
1,05 Programmi non stop

TMC

12,30 Dallas, telefilm
13,30 Tmc sport
14,05 Prima dell'ombra, film
15 — Le mille e una notte del tappeto volante, varietà (r)
17,45 Appunti disordinati di viaggio
19 — Operazione Pesce Palla, varietà
19,30 Agente speciale 86, telefilm
20 — Cartoni animati
20,30 Testimone oculare, film
21,30 [illegible]o [illegible] Finale
22,30 Telegiornale
23 — L[illegible]a una notte del tappeto [illegible] varietà
1,25 Operazione Pesce Palla (r)
1,55 CNN news

TC Catania

13 — Giotto, notiziario
13,30 Falcon Crest, serial
14,45 Casa Nadia
15,30 Un'astrologa per...
16 — Commerciale
17,30 Lassie, telefilm
18 — Quanto mi ami? gioco
19 — Giotto, notiziario
19,30 Alice, situation comedy
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 Il medaglione del diavolo, film
22,30 Notte Italiana
23,30 Oggineotte
23,45 Un'astrologa per...
0,15 Alice, situation comedy

Telescirocco

7 — La ribelle, novela
12 — Luci della notte, varietà
13,30 Piazza di Spagna

TG SICILIA - TC CATANIA

E' il terrore se il diavolo ci mette [illegible] coda

«Il medaglione del diavolo» in onda alle 20,30, diretto da Massimo Dallamano [illegible] Edmund Purdom (foto). Un regista della tv inglese vedovo recentissimo si butta nel lavoro per soffocare [illegible] dolore. Deve girare in Italia un documentario sul tema del diavolo nella pittura rinascimentale. Il regista porta [illegible] sé la figlioletta e s'installa in un'antica casa. Ma l'atmosfera ha conseguenze deleterie sulla psi[illegible] [illegible] tutti gli occupanti. La ragazzina uccide il disgraziato genitore.

14,30 Pomeriggio insieme
18,15 La[illegible], novela
19,25 Tsi, telegiornale
[illegible] Solo contro tutti, varietà
23 — E' è posto per tutti, film

Tele+2

10 — Goodwill games, (Replica)
13 — Goodwill games, finale femm. di Beach Volley
14 — Goodwill games, [illegible] mesch. Beach Volley, pugilato, [illegible] diretta
19,45 Telesport
20 — Pallavolo, [illegible] [illegible] diretta da Torino
22 — Goodwill games, pallanuoto
24 — Midnight club

Canale 21

12 — Cedica tre
13,25 Cartoni animati
19,30 Cartoni animati
20 — Domani tris, rubrica
21 — Gran bazar show
[illegible] — Quando l'800 non è più di moda
23 — Vg 21 flash

[illegible] Uno

8 — Torton, cartoni
9,45 Il calabrone verde, telefilm
10,10 Samba d'amore, novela
14,05 Prima pagina
14,40 Supermusix: studio rock
19,35 Prima pagina
20,30 Balla comigo, novela
21,30 Peyton Place, telefilm
23,30 Vizi privati, sexy gioco

Canale [illegible] Palermo

9,30 Tg21 telegiornale
10 — Sojuz 111: [illegible] su Venere, film
12,20 Julia rosa di bosco, cartoons
13,30 L'Islam, documentario
14,15 Tgi 21 telegiornale
15 — L'arte moderna, doc.
16,50 Tg21 telegiornale
17,40 Maria, modellismo
18,40 Le isole del tesoro, doc.
20,05 Esercito, documentario
20,40 La signora omicidi colpisce ancora, film
22 — Tg21 telegiornale
22,30 Notorius, film
23,35 Bianco e [illegible] rotocalco
[illegible] Una pioggia di [illegible]

Tele+1

6,10 Air Force-Aquile d'acciaio, film
7,50 Tic-Na-Neg, film
9,40 Analisi finale, film
11,45 Fratelli e sorelle, film
13,30 Tutta colpa del fotorino, film
15 — La polizia bussa alla porta, film
16,40 +1 news
16,45 Il viaggio infinito viaggi e scoperte, documentario
18,40 Al lupo al lupo!, film
20,40 Charlot - Chaplin, film

LE TV PRIVATE

23,10 Io spariamo che me la cave, film
0,50 Donne con le gonne, film
2,45 Natale al campo 119, film
4,10 [illegible] cheliscottano, film

Telereggio

11,30 [illegible] e [illegible], cartoni animati
13 — Cretacici, [illegible]
14 — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Pugwall, telefilm
18,10 America selvaggia, documentario
20,30 Film
22,30 Videogiornale

Radio Video Calabria

14,30 Pomeriggio insieme
17 — Tango famiglia
18,30 Amici animali, rubrica
19 — Video news
19,30 Estate a scoquadro, varietà
20,30 Gli occhi del drago, film
22,30 Video news
22,50 I cavalieri del futuro, film

[illegible]

9 — Proposte commerciali
13 — Time out, telefilm
14 — Siciliauno, notiziario
14,30 Incatenata, film
16 — Supercasalo's cartoon
16,25 Tormento d'amore, novela
17,15 Proposte commerciali
19,15 Time out, [illegible]
20,15 Si[illegible] [illegible]
[illegible] La jena, film
23 — Sicilianotte, notiziario
[illegible]0 Gira la ruota, varietà
Programmi non stop

Tele+3

9 — Pr[illegible] a [illegible] di [illegible] film
11 — La vestale, speciale danza
13 — Processo e morte di Socrate, film
15 — Processo e morte di Socrate, film
17 — +3 News
18,30 La vestale, speciale danza
21 — Processo e morte di Socrate, film
23,30 Processo e morte di Socrate, film
1 — Musica in casa
1,05 Il cuore della terra, musica classica

Telecolor [illegible]

7 — Ken il guerriero, cartoni
7,30 Sibilla dal vivo
8 — Informazione teri
12,50 La nostra ricetta
13 — Giotto, notiziario
13,30 Falcon Crest, telefilm
14,45 Casa Nadia, rubrica
15,30 Un'astrologa per...
16 — Spazio commerciale
17,30 Ken il guerriero, cartoni
[illegible] — [illegible] quanto mi ami? gioco
19,30 [illegible], telefilm
20,30 Il medaglione del diavolo, film
22,30 Notte Italiana, varietà
23,45 Un'astrologa per...
0,15 Alice, telefilm
1,15 Notte Italiana, varietà
2 — Cinema/Film/Alice, telefilm

Tele [illegible]

14,15 [illegible]
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Proposte commerciali
18,15 Per Elisa, telenovela
19 — Andiamo al cinema
19,15 [illegible] [illegible] novela
20,40 [illegible]
[illegible] Vg [illegible]
[illegible] — [illegible], [illegible]

TRM [illegible]

12,25 Rosa tv, rotocalco
12,45 Saluti da..., rubrica
13,50 Andiamo al cinema
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Tango famiglia, talk show
18,30 Amici animali, rubrica
19 Estate a sc quadro, varietà
20,30 Gli occhi del drago, film
22,30 Andiamo al cinema
22,45 I c[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della c[illegible], film

Antenna [illegible]

12 — Gli amori di Carmen, film
14 — Match music, rubrica musicale
14,30 Siciliauno, notiziario
[illegible] — Cartoni animati
16 — La ribelle, telenovela
17 — Luci nella notte, varietà
18,30 [illegible] di Spagna, varietà
19,30 [illegible] Il volto [illegible] telenovela
20,30 Solo contro tutti, varietà
[illegible] Siciliasera, notiziario
22,50 Match music, rubrica musicale
0,20 Siciliamotte, notiziario
0,55 [illegible]

Vuellesette

13 — Veronica, telenovela
14 — Cinquestelle news
15 — Mediavetrina, rubrica
16,15 La ribelle, telenovela
17,30 Luci nella notte, varietà
18,30 Piazza di Spagna, varietà
19 — Cinquestelle news
20,30 Solo contro tutti, varietà
21,45 La via del West, telefilm
22,30 Cinquestelle news
23 — Pianeta calcio
23,30 Libreria, rubrica
1,30 Veronica, telenovela

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Raffaella Cacciamani Sattorio

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
P. Levi, G. Ceronetti,
M. Rigoni [illegible] e M. Arpino
a L. 80.000.

Storia e Società:
I 6 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, N. [illegible]bbio,
L. Gallino,
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E. Settizia
a L. 140.000.

Docum[illegible]
del nostro [illegible]
14 volumi di
[illegible] Mila, T. [illegible]
S. [illegible] e F. [illegible]
a L. [illegible]

TUTTOSCIENZE
24 volumi a L. 280.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 [illegible] di
L. [illegible] Colfmann,
P. [illegible]i, E. Stella,
A. Zullini, U. Di Alchelburg,
T. Regge e P. Scarutti
a L. 130.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e M. Grosso
a L. 45.000

L'[illegible] collezione di 17 [illegible] a L. 250.000.

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi [illegible] le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione [illegible] pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire [illegible] rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana [illegible] novità per fare [illegible] con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi [illegible] divulgatori.

Amate leggere [illegible] cinema con la stessa passione [illegible] cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRI[illegible] [illegible] I GRANDI GIORNALI SONO DISPONIBILI NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: inf. v. P. Calvi, 5 Tel (091) 334 211.
TEATRO DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53 111 Estate palermitana 1994. Teatro di verdura di Villa Castelnuovo. (3 Luglio - 14 agosto). **Scugnizzo** di M. Costa. Direttore: K. Martin. Regia: F. Crivelli. Nei ruoli principali: D. Mazzucato, M. R. Monti, L. Canonico (parlanti), L. Maslero, P. Barra, E. Borisi (allievi). Ven. 29/7 (turno A) - Sab. 30 (turno B) - Dom. 31 (turno C) - [illegible] 2, Mer. 3, Giov. 4, Ven. 5 agosto (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **New York City Ballet** (in esclusiva per l'Europa) - Coreografie di Balanchine, Robbins, Martins. Merc. 10 agosto (turno A) - Giov. 11 (turno B) - Ven. 12 (turno C) - Sab. 13, Dom. 14 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. NAGOSTA: teatro Tostés. Inf. e pren. tel. 341.433.
[illegible] **BIONDO:** tel. 582364
TEATRO TENDA: Via Zappalà, Mondello - Tel. [illegible]. Presenta **San Giovanni decollato.** Risate assicurate e rimborsate. Ven., [illegible] ore 21,30. Dom. 18,30

CABARET

[illegible] **CONVE[illegible]** (tel. 63.72.428.
VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Prot. e infor. tel. (091) 548.985 - 6330 663 451.
AL CAFE' CHANTANT Via Stabile 136. tel. 588.394 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223.
TEATRO CRYSTAL (tel. 091 671.0494).
TEATRO MADISON (tel. 543.740).
TONNARA FLORIO: discesa Tonn[illegible] 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4364 [illegible] Avis.

TEATRI

PICCOLO TEAT[illegible] via P. Ciocaglione 28, tel. 447.823.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 57. **Il Gatto Blu** «Fantoso». Prenotare tel. 31.28.18.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Maria Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI. Pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 49.[illegible]

CONCERTI

[illegible] per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. 0942 / 52.116
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. 090/710.929.
TAORMINA ARTE: Concerto dell'**Orchestra Sinfonica Siciliana** diretta [illegible] Gabriele Ferro; musiche di Carl Orff. Domenica 24 luglio alle 21,30 nel Teatro Antico [illegible] informazioni tel. 0942/21142.

[illegible]
VITTORIO [illegible] (tel. 345.233).

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Delitto d'Amore
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Così lontano così vicino
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Cliffhanger

MESSINA

LETOJANNI
BIONDO:

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Killer macchine
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Mrs. Doubtfire
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Misterioso omicidio a Manhattan
TERRASINI
ARENA FLOREAL: L'ultima sfida
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Mortacci sentimenti
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: Philadelphia
CAPACI
ARENA KENNEDY: Quel che resta del giorno

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Biancaneve e i sette nani

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano
v. C. Colombo 36
Tel. 607.502
Or.: 20,30/22,30
[illegible]

CALTANISSETTA

Bauffremont — **Aladdin**
pzza Matteotti 10
Tel. 21.604
Cinema-Teatro
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Bellini — **Chinese Kamasutra**
v. Gioberti 3
Tel. 25.809
di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760 [illegible]
Or.: 17,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
Rassegna estiva: «Cinema sotto il stelle»

Tiffany
v. F. Agnini (prev. v. Umberto) 7
Tel. 325.227
Or.: 17/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Ariston
v. Balduino 17
Tel. 441.717
Or.: 18/20,15/22,30
Cinematteggina
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Vicenza 18
Tel. 508.471
Or.: 16,30/22,30
VEDI ARENE

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. [illegible]
Or.: 16/22,30
CHIUSO PER RINNOVO

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19
Tel. 316.699
Or.: 16,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v.le Ruggero di Lauria 35/a
Tel. 492.949
Or.: 16/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò
v. Etnea 256
Tel. 326.210
Or.: 16/22,30
Ing. 6000; rid. 4000
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
v. Filippo Cordova 19
Tel. 326.324
CHIUSURA PER RINNOVO LOCALE

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.203
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.695
Or.: 16/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Lgo Seggiola, is. 168
Tel. 718.286
Or.: 16/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.039
Or.: 16/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Orione
v. S. Martino 338
Tel. 262.57.98
Or.: 16,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

Savio
v. Pasubio Frumentario
Tel. 717.345
CHIUSO: FUNZIONA L'ARENA

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 186
[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.8547
CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12
Tel. 362.151. Or.: 17/18,45 20,30/22,30
Ing. 10.000
OGGI RIPOSO

Aurora
V. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192.
Or.: 21/23
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Lgo degli Abeti 6
Tel. [illegible]
Or.: 16/20,15/22,30
Ing. [illegible]
[illegible]

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535
CHIUSURA ESTIVA

Ritz
v. Ibla 5
Or.: 17,30/21
CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel. 417.084
Or.: 17,30/22,40
CHIUSURA ESTIVA

Iglen Lido
v. Amm. Rizzo 13
Tel. 545.551
Or.: 18,20/20,30/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Tiffany
v.le Piemonte 38
Tel. 625.6974
Or.: 16,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA [illegible]

Rouge et Noir
p. Verdi 62
Tel. 587.268
CHIUSURA ESTIVA

Nazionalino
via E. Amari 156
Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

La Licata
v.le Tenente Lena 10
[illegible]. 621.052
Or.: 17,30/23
OGGI RIPOSO

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
[illegible] ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino
v. [illegible] 12
Tel. 539.760
CHIUSURA ESTIVA

ARENE - CATANIA

Adua — **[illegible]ser Hula Hoop** VM
v. S. Nicolò al Borgo
Or.: 20,30/22,30
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro padrino di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un complesso di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Argentina — **Una pura formalità**
v. Venezia, 10
[illegible]. 322.030
Or.: 20,45/22,45
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Capitol — **Sister Act 2**
via Vicenza 18
Tel. 508.471
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

Corsaro — **Carlito's Way**
v. S. Nicolò al Borgo
Or.: 20,30/22,30
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' [illegible]

Miramare — **Mrs. Doubtfire**
v. Messina 335
Or.: 20,30/22,30
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' [illegible]

ARENE - PALERMO

Aurora — **Caro diario** VM
v. T. Natale 117
Tel. 533.192
Or.: 21
Cineclub
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Seda (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, la malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parabole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — **Il rapporto Pelican**
Mondello
Or.: 21/23
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati; una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Favorita — **Coppia d'azione**
v.le Resurrezione 10
Tel. 671.02.60
Or.: 21/23,15; fest. 15/22,30
di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

La Sirenetta — **Cronisti d'assalto**
Valdesi - Mondello
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Sciascia — **Una pallottola spuntata 33 1/3** VM
v. Lungomare 22
S. Leone
Tel. 0922/412.181
di P. Segal, con L. Nielsen, M. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

ARENE - MESSINA

Green Sky — **Perdiamoci di vista**
S.S. 113 km 12,200
Or.: 20,30/22,40
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Aggardo, A. Mazzone (Ita. '93) — Lui è un presentatore clinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scatenerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] — **Il banchetto di nozze**
Via Frumentario
Tel. 090/711.809
Or.: 20,30/22,45
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93 N. V. 1h 43' **Comm.**

Giardino d'Estate — **Il figlio della Pantera Rosa**
v. Nuova 2 - Casuzze
Fraz. S. Croce Camerina
Or.: 20,30/22,40
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienziato. N. V. 1h 45' **Comm.**

ARENE - [illegible]

Impero
p.zza Garibaldi, 4
Or.: 20,30/22,40

ARENE - TRAPANI

[illegible]
Via [illegible] Rocco 1
Erice
Or.: 20,30
PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 82
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
p. Lo Pera
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Citrigno 2
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 1[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garden 2
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30
[illegible]

Garden 3
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

Isonzo
v.le Isonzo 18
Tel. 27.805

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 26.650
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59
Tel. 20.042
CHIUSURA ESTIVA

Comunale
c. Mazzini
Tel. 23.952
[illegible]

[illegible]
v. Vittorio Veneto
Tel. 890.168

Aurora
v. S. Caterina 163
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Moderno — **Film per adulti**
[illegible] Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000

Nuova Pergola — **Misterioso omicidio a [illegible]**
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA STAGIONALE

Talentini
v. D'Alessandria
Tel. 41.183
CHIUSURA STAGIONALE

PK
Per [illegible] pubblicità su LA [illegible]
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
[illegible]INA, via [illegible] 15/o
[illegible]O, (corrispondente) v. P. Nenni 9
RAGUSA, [illegible] Carducci 139
SIRACUSA, via Taro [illegible]
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via [illegible] Sanlo [illegible]

CHIEDETELO A LA STAMPA
CORA DI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 88 0810
(tasto 952 al termine + tra)

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Teatro Alfieri
Via della Pineta 209
Tel. 301.378
CHIUSO PER FERIE

Ariston
Via Deledda 46
Or.: 18,15/20,15/22,15
L.
CHIUSO PER FERIE

Capitol — **Le iene**
Via Roma 187
Tel.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è [illegible] un'imboscata. I superstiti [illegible] Fra [illegible] i costi. V. 16 1h 45'

[illegible]
[illegible] Orlando
[illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Viale Poetto
Or.: 21,30
L. 5000/2000
Cinema sotto le stelle
RIPOSO

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1a
Tel.
CHIUSURA ESTIVA

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2
Tel. 36.078. Ore 21,30
(cinema all'aperto; cortile oratorio) L. 4000
RIPOSO

SASSARI

Ariston — **I [illegible] moschettieri**
Viale Trento 5
Tel.
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 6000
Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono [illegible] fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Ave.

M[illegible]
V.le Umberto 15
Tel. 235.147
CHIUSO [illegible]

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele
Tel. 239.369. Circolo cinema
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 6000
CHIUSO PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda — **[illegible] Trio**
Fiera Campionaria
Ore 21,30
L. 25.000-18.000
■ concerto.

Civico
Or.: 21,15
Lire 15.000/12.000
RIPOSO

S. Eulalia — **Film blu**
vico Collegio 2
Tel. 663.724 - (all'aperto)
L. 6000/5000/4000. Or.: 21,30
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) **Drammatico**

[illegible] S. Vincenzo
Or.: 21,30
L.
RIPOSO

T. dell'Arco
via Portoscalas, [illegible]
Tel.
[illegible] 18. L. 10.000

Teatro [illegible] — **Alghetta Quartet in [illegible]**
di Nora (Pula)
Ore 21,30
L. 19.500/16.000
Quartetto di chitarre di Monte Carlo.

ORISTANO

[illegible] Garau
[illegible]

SASSARI

Civico
Ore 20,30
OGGI RIPOSO

T.C.S.

E' il terrore quando il diavolo ci mette la coda

«Il medaglione del diavolo» in onda alle 20,30, diretto [illegible] Massimo Dallamano con Edmund Purdom (foto). Un regista della tv inglese vedovo recentissimo si butta nel lavoro per soffocare il dolore. Deve girare in Italia un documentario sul tema del diavolo nella pittura rinascimentale. Il regista porta [illegible] sé la figlioletta e s'installa [illegible] un'antica [illegible] l'atmosfera [illegible] conseguenze deleterie sulla psiche di tutti gli occupanti. La ragazzina uccide il disgraziato genitore.

TACCUINO SARDO

[illegible]

Quattro chitarre al teatro romano di Nora per «La notte dei poeti». L'Alghetta Quartet di Montecarlo eseguirà brani di Manuel De Falla, Leo Brower, Darius Milhaud, Robert Delanoff, [illegible] Davis, Al Di Meola e Paco De Lucia. I musicisti sono Pascal Rabatti, Alexandre Del Fa, Philippe Loli e François Szony. Luca Barbarossa [illegible] a Cagliari per presentare l'album «Cose da salvare», in diretta dalle [illegible] sul [illegible] Fm di Radiolina. All'arena [illegible] Fiera arriva il pianista cubano Gonzalo Rubalcaba. Figlio d'arte, dotato di grande tecnica [illegible] di un dinamismo impressionante, Rubalcaba è molto popolare negli Stati Uniti, nonostante le difficoltà con l'ufficio immigrazione. Stasera con lui Ron Carter al contrabbasso e Jul Barreto alla batteria. Anche «Estiamo in piazza», la rassegna jazz di *Ozieri*, propone ritmi cubani ma gli esecutori (Havana Club) sono sassaresi. E a Sassari (21,30, cortile della scuola media 2) c'è la vocalist [illegible] Hunt, americana di New York che ha fatto parecchia gavetta al fianco dei grandi prima di sbarcare in Italia per lavorare con Zucchero. A Quartucciu country-blues con la Steve Troveto's Band, alle 21 in piazza San Giorgio.

Su il sipario

A Santa Teresa di Gallura va in scena «Il culto di don Chisciotte», cioè le «Farsa prima di Melisendra, [illegible] un Anonimo del [illegible] colo, [illegible] retablo [illegible] Pedro», di Manuel De Falla. In scena attori, mimi e figuranti, con le voci [illegible] Loi, Gian[illegible] [illegible] Rosy [illegible]; piazza Vittorio Emanuele, inizio [illegible] 21,15. La rassegna «Cantieri del teatro '94» porta a Soleminis (scuole medie, dalle 17 [illegible] 20) [illegible] programma [illegible] proiezioni [illegible] videoarte curato [illegible] gruppo Ar[illegible] di Massimo Zanasi. Ci [illegible] materiali [illegible] [illegible] Torre, Sara [illegible] Maggi, Plessi, Camerani, Ruggero Maggi, i [illegible] teatrali di Federico Tiezzi, Sandro Lombardi e Thau Eshetu e - per [illegible] computer art - video di Correnti Magnetiche, Metal Images, Post Perfect, Digital Pictures e Image Factory. A Quartu per «Sciampitta» folclore internazionale dalle 21,30 in piazza Mercato. I Lapola sono a Perdaxius [illegible] «Stiamo lavorando per noi».

Cinema

Il Comune di Cagliari ha dichiarato guerra [illegible] estive, che ancora [illegible] hanno ricevuto l'agibilità dalla commissione di vigilanza. Dopo le diffide della settimana [illegible] domenica [illegible] i vigili [illegible] bloccato le proiezioni [illegible] Piccola. La [illegible] potrebbe [illegible] Sant'Eulalia (che oggi ha [illegible] programma «Film blu» di Kieslowski) e [illegible] spazio di [illegible] Satta in cui stasera dovrebbe partire la rassegna «Inediti e sommersi '94», con «Tango» di Patrice Leconte. Fra gli altri film, da segnalare a Pirri [illegible] Del[illegible], con Everett. (m. m.)

TV PRIVATE

[illegible]

6,45 [illegible]
7 — **Junior tv**, [illegible]
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs Telegiornale sardo**, 1ª edizione
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni
18 — **Tgs Telegiornale sardo**, edizione della sera
21 — **Sardegna canta in piazza**, folclore
23 — **Tgs Telegiornale sardo**
1 — **Flashcinema**
1,15 **Sardegna canta in piazza**, folclore
Programmi non stop

Nova Tv Super [illegible]

10 — **Il calabrone verde**, telefilm
10,30 [illegible] **d'amore**, telenovela
11 — **Televendita**
11,30 **Spazio**, documentario
12 — [illegible]**televendita**
12,30 **Il calabrone verde**, [illegible]
13 — **Ryu il ragazzo** [illegible] **caverna**, cartoni [illegible]
14 — **Nova** [illegible]
14,30 **Nova** [illegible]
15 — [illegible] **rock**, [illegible]
16 — **Peyton Place**, [illegible]
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Baccini**
Ryu il ragazzo delle caverne, cartoni animati
18 — [illegible] **notizie** [illegible]**sh**
18,15 **Baccini, Torinton**, cartoni animati
18,45 **Telegiornale giovani**
19 — **Bella amigo**, telenovela
20 — **Nova notizie**
20,30 **Peyton Place**, telefilm
21,30 **National Park**, documentario
22 — **Nova notizie**
22,30 **Mini palestra**, televendita
23 — **Il mago**, telefilm
24 — **Nova notizie**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**
9 — **Per Elisa**, novela
9,40 **Televendite**
13,10 **Una vita da vivere**, soap opera
13,45 **Il tavolo con noi**, [illegible]
14,10 **Sardegna gi** [illegible] notiziario
14,50 **Teleimmagin.. 24 ore**, notiziario economico
15 — [illegible]
16,40 **Torneo d'amore** [illegible]
19,15 **Rituals**, telefilm
19,45 **Match music**, [illegible] musicale
[illegible] [illegible] **giornale** notiziario
20,30 **Ladri di** [illegible] film
22,30 **Sardegna giornale** notiziario
23 — **I colori del jazz**, rassegna musicale
24 — **Un salto nel buio**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale** notiziario
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 [illegible]
2,30 **Sardegna giornale**, notiziario
2,45 **Il mistero dell'isola maledetta**, film
4,15 **Sardegna giornale** notiziario
[illegible] **Programmi no** [illegible]

Telegi [illegible]

9,30 **Videoshop**
11 — [illegible]
12 — **Il Mercatino di Telegi**
13 — **La storia del rock**
13,30 **Telegiornotizie (4 edizioni)**
15 — **Lo spezzone**, gioco a quiz in diretta condotto da Lory e Grazia
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Primo Piano**, condotto [illegible] Antonio Sarais
17,10 **Il mercatino di Telegi**
18 — **Redazionale**
19 — **Videoshop**
20,05 **Telegiornotizie (2 edizioni)**
21 — **La Storia del** [illegible]
21,30 **La Sardegna e il suo ambiente**, doc.
22 — **Lo spezzone** (replica)
23 — **Telegiornotizie (4 edizioni)**
0,30 **Fine trasmissioni**

T. C. S.

7,30 **Supersonici**, [illegible]
8 — **Alille**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **Un nostro ricetto**
13,30 **Falcon Crest**, [illegible]
14,30 [illegible] **Media**, [illegible]
15,15 **Un'astrologa per...**
15,30 **Tv** [illegible] prop. commerciali
17 — **Tcs notizie**
17,30 **Supersonici**, [illegible]
18 — [illegible] [illegible] **ani?**, con [illegible] Predolin
19 — **Tcs** [illegible]
[illegible] **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni [illegible]
[illegible] **Il medaglione** [illegible] [illegible]
22,30 **Tcs notizie**
22,45 **Notte italiana**
[illegible] **Un'astrologa per...**
[illegible] — **Tcs notizie**
1 — **Notte italiana**
Programmi non stop

[illegible]

9 — **Bella Sardegna**
10 — [illegible]
11,35 [illegible]
12 — [illegible]
12,30 [illegible]
13 — **Tg Informazione**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
16,15 **La ribelle**, telefilm
17,15 **Mediavetrina**
17,15 **Luci nella notte**, rubrica
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telaregione**
20,30 **Solo contro tutti**, varietà
21,30 **Giovani clip**, varietà
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Sardegna Due

7,30 **Televendite**
12,10 **Aglio olio e peperoncino**
12,25 **Rosa tv**, rotocalco
12,45 **Saluti da...**, turismo
13,15 **Pianeta Terra estate**
14 — **Sardegna due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Tango famiglia**, talk show
18,30 **Amici animali**, rubrica
19 — **Sardegna due news**, notiziario
19,30 [illegible] **a soqquadro**, [illegible]
[illegible] **Gli occhi del drago**, film [illegible] Cynthia Rothrock
[illegible] **Sardegna due news**, notiziario
22,45 **I cavalieri del** [illegible] film
0,30 **Sardegna due news**

[illegible]

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, [illegible]
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
[illegible] **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 [illegible], [illegible]
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, di Vittorio Sanna
24 — **FBI**, telefilm

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Telegamma

14,10 **Cosou Mobili**, mercatone
14,17 **Cinemondo**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Documentario**
16 — **Fantastico Paul**, cartoni animati
16,30 **Tg Gamma**
17 — **New Scotland Yard**, telefilm
17,50 **Andiamo al cinema**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **Mini palestra**, televendite commerciali
19 — **Fantastico Paul**, cartoni animati
19,25 **Cosou Mobili**, mercatone
19,32 **Cartoni animati**
20,15 **Tg Gamma**
20,45 **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Tele Sardegna

12,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
12,40 **Hunter**, telefilm
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Le fiabe di nonno Ciccio**, cartoni animati
14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,10 **Mago Sirio**
14,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,40 **Video vendite**
15,30 **Baby Screaming**, varietà
16,30 **Screaming**, varietà
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Tsd Tutto sulla dance**
19 — **Video vendite**
19,15 **Flash in limba sarda**, notiziario
19,20 **Hunter**, telefilm 1ª parte
19,45 **Flash in limba sarda**
19,50 **Hunter**, 2ª parte
20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
20,35 **Andiamo al cinema**
20,40 **Tele Sardegna giornale**, not.
21,05 **Per favore non mangiate...**, telefilm
21,30 **Pianeta calcio**, documentario
21,50 **Andiamo al cinema**
22 — **Tutto sulla dance**
22,30 **Tele Sardegna giornale**
23 — **Flash in limba sarda**, notiziario
23,10 **Telefilm**
23,25 **Speciale spettacolo**
23,30 **Tele Sardegna giornale**
23,55 **Speciale spettacolo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi** [illegible] **causa** [illegible] **non tempestive** [illegible] **comunicazione delle emittenti.**

BIBLIOTECA GIOVANNI SPADOLINI

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana " Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi [illegible]i.

Cinema chissà - I film degli [illegible] *ottanta* di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni [illegible] firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 [illegible] Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione [illegible] film recensiti [illegible] "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza [illegible] sensibilità. Una vera [illegible] propria storia del [illegible] italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con [illegible] illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-292, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme [illegible] in vendita al prezzo speciale di L. [illegible] e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via [illegible] 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" [illegible]
[illegible] OPERE SONO IN VENDITA [illegible] NOSTRE LIBRERIE.

CANON

CANON

E300 - ab.ott.10x - bilanc.aut. - autofocus - 3 lux - hi-fi - otturatore 1/10.000sec. - telecomando - grandangolo incorporato

CANON

UC150 - zoom 12x - bilanc.aut. - autofocus - 3 lux - otturatore 1/10.000sec. - telecomando - grandangolo incorporato

CANON

UC160 - 12x - bilanc.aut. - autofocus - stabilizzatore di immagini - zoom 24x - 3 lux - hi-fi - otturatore 1/10.000sec. - 328.000 pixel - tele.

CANON

UC450 - HI-ULTRACOMPATTA - zoom 24x - bilanc. aut. - autofocus - 3 lux - hi-fi - otturatore - 1/10.000sec. - ritardatore a scomparsa - telecomando - 470.000 pixel

CANON

UC5 - ULTRACOMPATTA - stabilizzatore di immagini - zoom 24x - audio stereo HI FI - 470.000 pixel

CANON

EX 2 - PROFESSIONALI - ottica intercambiabile - stabilizzatore - DSP - HI BAND direct - otturatore 1/10.000sec. - telecomando -

TAG 0 - TAEG 0 (solo sulle 9 rate CANON)

comprando una telecamera Canon

PAGHI A RATE CON INTERESSI ZERO!

E HAI UNA SETTIMANA DI VACANZA X 2 PERSONE

GRATIS!

basta comprare una CANON in uno dei punti vendita del gruppo UNI EURO e, oltre a pagarla a rate SENZA INTERESSI, puoi scegliere un soggiorno gratuito di una settimana per 2 persone in una delle localita' piu' belle del mondo!

VIENI A SCEGLIERTI LA VACANZA !!!

D.M. n°6/3994

ALTRI GRANDI MARCHI A PREZZI IRRIPETIBILI !!!

SONY

PHILIPS

SAMSUNG

GRUNDIG

AKAY

SHARP

GRUPPO UNI-EURO

20 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

UNI-EURO

MAGAZZINI AZ

(TO) TORINO v. Vandalino 101 tel. 011/4033993

(CN) CUNEO C.Nizza 16 Tel. 0171/692539

(VC) BIELLA GAGLIANICO strada TROSSI tel. 015/2544255

(CN) ALBA Int.C.Commerciale FiorFiore C.Asti 24G tel. 0173/362695

(CN) SALUZZO v.della Resistenza 12 Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI Pza Monteregale 2 Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO Via Alba 23 Int. 5B Tel. 0173/211336

(PV) VOGHERA Via Repubblica 91 tel. 0383/367736

(CN) CORTEMILIA Pza Savona 10 Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI Pzza C.Gancia,1 Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME loc.Cassarogna n.46 Int.C.Acqui LA TORRE Tel. 0144/356910

(GE) CHIAVARI via Tripoli 12 tel.0185/324909

(IM) VALLECROSIA via Roma 67 tel.0184/290294

(IM) IMPERIA via Garessio 34 tel.0183/299366

(SV) ALBENGA Cisano sul Neva via Benessea 3/2 tel.0182/20905

(SV) ANDORA via S.Caterina 9 tel. 0182/584747

SPER EMPORIO 93 RIVALTA (TO) "SOLEDORO" centro comm. via Gozzano, 55 tel.011/9016042

CAMPIGLIONE PINEROLO-ABBADIA ALPINA (TO) via tel.0121/202010

MAGAZZINI AZ (CN) Fiorella di Cherasco v.Cuneo 34 tel.0172/495833

MAGAZZINI AZ (CN) Castagnito v.Nelve 16 tel.0173/211224

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 26 Luglio 1994 n. 31
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

FOTO QUICK
via Ferrara 8, Alessandria
Tel. 0131/252061

Una ruspa ha tranciato cavo di fibre ottiche ad Asti: caos in tre province

Telefoni, il grande black out

Bloccati tutti i «portatili». Difficile chiamare altri distretti. «Saltati 38 mila circuiti»
Il traffico ribaltato sulle centrali di Genova e Milano. In serata si lavorava ancora al guasto

E' bastata una pala meccanica per [illegible] in tilt i più sofisticati meccanismi

[illegible]. Saltati 38 mila circuiti Sip. Ieri pomeriggio, [illegible]o le sedici, una pala meccanica ha [illegible] un cavo di fibre ottiche nell'Astigiano, [illegible] Baldichieri e Villafranca (sulle sponde del torrente Triversa, mentre si [illegible]no ripulendo gli argini), isolando i telefoni delle province [illegible] Alessandria e creando problemi anche nel Cuneese. Panico tra gli alessandrini provvisti di telefonino, che ieri hanno assediato i negozi «in sip» e le varie concessionarie perchè tutti i cellulari erano fuori [illegible]. «La centrale radio che raccoglie il traffico dei portatili è nella sede alessandrina - spiega l'ingegner Torta della Sip cittadina - le chiamate vengono poi convogliate sulla linea fissa. Per questo sono andati fuori uso anche i telefonini».

«Stiamo facendo [illegible] possibile per ripristinare i collegamenti al più presto - commentava ieri Antonio Borelli, direttore della filiale Sip [illegible] Alessandria - [illegible] danno più che materiale è di immagine per il disservizio creato dal guasto».

Le chiamate in «uscita» dalla rete alessandrina e astigiana, ieri pomeriggio, [illegible] per l'ottanta per cento bloccate. «Ogni circuito [illegible] [illegible] un'autostrada che la chiamata deve percorrere [illegible] per arrivare a destinazione - aggiunge Torta - in pratica è come avere [illegible] mila possibilità di passaggio in meno, verso la centrale di Torino. Il venti per cento delle chiamate possono avere la possibilità di essere di[illegible] su altre fibre ottiche funzionanti. Per questo, chi prova a comporre [illegible] [illegible] il prefisso, trova occupato otto volte [illegible] dieci».

Intanto già [illegible] ieri in serata [illegible] stato predisposto una deviazione sulle sedi Sip di Milano e Genova. «E' stato subito inviata una squadra di tecnici sul posto per riparare i danni - diceva [illegible] Borelli - nel frattempo troveremo un'alternativa al traffico telefonico "ribaltandolo" e appoggiandoci su altri centri. Per il guasto si lavorerà [illegible] sera e di notte [illegible] necessario. Purtroppo le fibre ottiche hanno [illegible] protezione [illegible] poco si può fare contro una ruspa e mezzi pesanti». In difficoltà [illegible] i clienti anche le ditte che forniscono in affitto i telefoni portatili. «Avete un cartello per avvertire la gente?» chiedeva ieri alla Sip di piazza della Libertà, il titolare di un negozio che affitta telefonini. «Ho venti apparecchi fuori e il negozio pieno di gente che protesta». Nessun problema invece per le forze dell'ordine: anche[illegible] la maggior parte di funzionari [illegible] Questura, Prefettura e Carabinieri [illegible] dotati di telefonino portatile e utilizzano altre vie di comunicazione.

[illegible]

I CONTROLLI DEL SABATO SERA

Autovelox ottanta multe

Dieci pattuglie polstrada in azione sulle strade della provincia, in collaborazione con le Usl. Accertamenti contro l'uso di droga e alcol. A PAGINA 35

UN EX AEQUO A TERZO

Due pianisti vincitori

[illegible] sesto concorso nazionale per giovani pianisti, a Terme d'Acqui, si [illegible] imposti l'australiano Timothy Young e il romagnolo Denis Zardi. A PAGINA 37

Amisano [illegible] Gatti sono stati ieri in Lega

L'Alessandria in C1 [illegible] aggiusta i conti

ALESSANDRIA. Grigi ripescati [illegible] C1 se «aggiustano» i conti [illegible] Lega [illegible] Covisoc. E' quanto si desume dal comunicato emesso ieri [illegible] Firenze, che elenca ufficialmente le società [illegible] in regola. Un lancio di agenzia «Ansa» dice: «Hanno un doppio inadempimento [illegible] Lega [illegible] Covisoc, per la C1: Burletta, Casarano, Ischia Isolaverde, Pisa, Potenza, Sambenedettese, Siracusa, Alessandria».

Dunque si conferma quanto avevamo anticipato sabato parlando di Covisoc che «gelava» le speranze dei grigi, [illegible] piuttosto che le rinviava a venerdì. Infatti c'è tempo ancora [illegible] giorni per mettersi in regola ed è quanto [illegible] presidente Franco Gatti [illegible] Gino Amisano, destinato a subentrargli, stanno cercando di fare. Ieri sono stati tutto il giorno [illegible] Firenze, in Lega, per capire quali garanzie si vogliono ancora.

«Nelle scorse settimane Amisano ha sottoscritto in banca una fidejussione di un miliardo e [illegible] milioni valida fino [illegible] 15 agosto - spiegava ieri l'avvocato Giovanni Peverati, legale di fiducia del "Re dei caschi" - Garantisce il pagamento [illegible] dovuto alla Lega, non appena questa confermerà il ripescaggio in C1». Ebbene ieri, seppur indirettamente, questo è avvenuto: dunque non dovrebbero esserci più ostacoli, anche se in materie [illegible] genere [illegible] bene essere cauti. Forse già oggi, comunque, arriveranno buone notizie.

Impossibile ieri sera contattare Amisano e Gatti, che [illegible] rientrati dopo [illegible] 22,30. Fra l'altro il black out, che ha messo fuori [illegible] i telefonini, ha complicato le [illegible]se.

I grigi comunque si [illegible] alla nuova stagione, qualunque essa sia: oggi c'è la partenza per il ritiro di Belforte di Ovada, di Roselli e [illegible] [illegible] ventina di giocatori. E' sperabile che Gatti porti a loro, al raduno, in sede, qualche buona notizia sul fronte societario. [p. b.]

[illegible] [illegible] A PAG. 39

Acqui, non convalidato l'arresto del contabile. Resta l'accusa di maltrattamenti. Le precisazioni Usl

Scarcerata la titolare dell'«hotel ospizio»

Ora il problema è sistemare gli anziani degli «Archi Romani»

ACQUI TERME. Scarcerati dal gip la titolare Ivana Valente, [illegible] anni, ed il suo contabile ragionier Brunello Sertore, di 52, resta la sospensione della licenza per l'albergo «Gli archi romani» di via fratelli Rosselli 1, che da anni ospita anziani soli e dove sabato tre non autosufficienti erano [illegible] trovati in [illegible] condizioni fisiche e di assistenza [illegible] Rimane così il problema [illegible] dove sistemare una quindicina [illegible] vecchietti.

Il sindaco Dino Bosio, che sabato dopo l'arresto della Valente e del Sertore aveva sospeso la licenza, ha disposto l'apertura della mensa scolastica delle elementari di via XX Settembre dove i vecchietti, con un pulmino, vengono accompagnati per pranzo e cena. Per il momento, invece, restano ancora nelle stanze dell' albergo, in attesa di nuove sistemazioni. Tenendo [illegible] che alcuni degli [illegible]iti [illegible] agli «Archi romani» da anni e vorrebbero non andarsene. Tra l'altro una quasi novantenne negli scorsi giorni [illegible] annunciato di essersi «fidanzata» con [illegible] altro ospite, difficile dividerli.

La titolare e il contabile dell'albergo «Gli archi romani» di Acqui sono stati scarcerati, ma resta sospesa la licenza della struttura che da [illegible] ospita anziani: sabato scorso [illegible] persone erano state trovate in cattive condizioni fisiche e di assistenza

Torniamo all'inchiesta della magistratura. Dopo l'irruzione di carabinieri e agenti della se[illegible] [illegible] polizia giudiziaria della procura, Ivana Valente e Brunello Sertore erano stati fermati ed il sostituto procuratore Mauro Vella [illegible] convalidato l'arresto, per maltrattamenti, facendoli trasferire al carcere di San Michele.

Ieri [illegible] lunga udienza in camera di consiglio. Il pm Vella ha chiesto la convalida dell'arresto per entrambi ma il [illegible] Ponzio l'ha [illegible]alidato soltanto per la Valente, disponendone poi la scarcerazione non [illegible]stendo pericolo di fuga o di inquinamento delle prove. Niente arresto per [illegible] Sertore, in quanto è solo un dipendente. «Siamo sicuri - dice l'avvocato Cannatà difensore della donna - di poter dimostrare l'infondatezza dell'accusa di maltrattamenti».

Il commissario straordinario dell'Usl acquese, Giuseppe Cotroneo, spiega che l'unità sanitaria non ha nulla [illegible] che vedere [illegible] l'albergo: [illegible] c'erano convenzioni [illegible] [illegible] venivano pagate rette. «Soltanto due ospiti - dice Cotroneo - [illegible] assistiti dal servizio domiciliare ed è stata proprio questo personale [illegible] segnalare alcune irregolarità nei confronti di non autosufficienti [illegible] cui si era reso conto. Il servizio [illegible] igiene ha provveduto a segnalare i fatti alla polizia giudiziaria». Di qui l'irruzione e gli arresti di Valente e Sertore decisi sabato. [fra. mar.]

Alessandrina [illegible] Casale

Nonna di 82 anni si scontra in auto [illegible] la polizia

[illegible] Una [illegible] [illegible] 82 anni, al volante d'una «Uno», è transitata [illegible] il rosso al semaforo dell'incrocio tra via Cardinal Massaia e via Valerani. Ha investito in pieno due vetture che transitavano regolarmente, una delle due era la «Tipo» di servizio del commissariato casalese. L'incidente è avvenuto l'altro pomeriggio. La donna, Fiorina Longarelli, di Alessandria, via Righi 9, proveniente da via Massaia, ha invaso via Valerani piombando prima contro la «Peugeot 205» guidata da Antonio Lamanno, 46 anni di Frassineto Po, che aveva a bordo la madre Antonina Caruso, di 67 anni. Poi si è scontrata con la «Tipo» della polizia che aveva a bordo gli agenti Riccardo Cassola ed Elisabetta Barisone. Infine la «Uno» si è schiantata contro il muro di [illegible] casa, [illegible] civico 65 di via Massaia. Tutte le persone coinvolte nello spettacolare incidente sono state medicate al pronto soccorso. [a. m.]

NUOVA BB
DI PETRINI CARLO e C. s.a.s.
COSTRUZIONE
- Canali di gronda e pluviali
- Termocucine «PIEMONTESINA»
- Commercio ingrosso e dettaglio materiale igienico-sanitario
- Piastrelle, riscaldamento e arredo bagno
- Depurazioni delle acque in genere
- Idraulica e condizionamento

SEDE: S.S. 30 [illegible] 5/B - BISTAGNO - TEL. 0144/79.492 - 79.163 - FAX 79.895
FILIALE: C.SO VITTORIO VENETO 38/40 R - SAVONA - TEL. [illegible] FAX 019/824.793

1994.
UN ABBONAMENTO IN LINEA CON I VOSTRI INTERESSI.
ABBONAMENTO ANNUALE POSTALE
[illegible] GIORNI LA SETTIMANA
£. 336.000
6 [illegible] LA SETTIMANA
£. 288.000
5 GIORNI [illegible] SETTIMANA
£. 240.000
LA STAMPA

Dal 1° agosto collegherà, gratis, piazza Matteotti e piazza Libertà

Un bus «trottola» in centro

Compirà il percorso (tramite via Dante e via Pontida) ogni 6 minuti. Scelto il Pollicino il veicolo più piccolo dell'Atm. Il servizio decisо poiché 5 linee si fermeranno all'Arco

ALESSANDRIA. Tutto è pronto, all'Atm, la municipalizzata alessandrina del trasporto urbano, per dare il via, con il primo agosto, al servizio di «navette» tra piazza della Libertà e piazza Matteotti. Un servizio reso necessario dalla decisione, con la riapertura al traffico della ristrutturata via Dante, di non consentire più su quella strada il transito dei bus, mentre verrà invertito il senso di marcia - sempre dal primo ago- - in via Pontida, che sarà percorribile da piazza della Libertà verso corso Lamarmora.

«Con il divieto di transito ai bus via Dante e in seguito alla inversione nel senso di marcia in Pontida - dice il direttore dell'Atm dottor, Adriano Boselli - abbiamo dovuto apportare modifiche ai percorsi delle linee 4 (Pista), 5 (Spinetta Marengo) e 9 (Villaggio Borsalino e cimitero), così come modifiche subiscono i pochi bus delle linee 10 e 11, per San Michele e per Valle San Bartolomeo».

Attualmente tutti questi bus arrivano in piazza della Libertà, dal primo agosto faranno capolinea invece alla fermata di piazza Matteotti. Si renderà così necessario provvedere un collegamento con piazza della Libertà per i viaggiatori che utilizzano quelle cinque linee.

«Istituiremo quindi - dice Boselli - un servizio aggiuntivo, di "navetta", utilizzando un bus Pollicino, quello che attualmente fa servizio notturno alla stazione. Si muoverà dalla fermata di piazza Matteotti, imboccherà via Dante (una fermata a metà via), arriverà in piazza della Libertà con fermata davanti al Municipio, proseguirà per via Pontida (fermata a metà via) per raggiungere piazza Matteotti».

E' stato calcolato che l'«anello» è percorribile in sei minuti e poiché il servizio è continuativo, la navetta passerà appunto ogni sei minuti. Servizio gratuito, almeno per chi scende dal bus in piazza Matteotti oppure sale sulla «navetta» per andare a prendere uno dei bus delle cinque linee che fanno capo nella stessa piazza.

Non è invece ancora stabilito se chi utilizzerà il «Pollicino» solo per il percorso tra piazza Matteotti e piazza della Libertà avrà viaggio gratuito o dovrà pagare il biglietto. Potrebbe essere utilizzato da chi parcheggia l'auto in piazza Matteotti e intende raggiungere piazza Libertà, o viceversa.

Franco Marchiaro

Il Pollicino dell'Atm fu utilizzato anche in per servizi «navetta»

Acquedotto

L'Amag: «Tutto sotto controllo»

ALESSANDRIA. Nessun pericolo per l'acqua. Lo l'Amag, appresa la notizia della ridotta attività di controllo del Laboratorio d'igiene dall'Usl, dopo la chiusura della sede di via Don Gasparolo.

«Da anni - dicono all'Amag - la nostra azienda svolge un programma annuale di analisi sia chimiche che batteriologiche, con prelievi ai pozzi sia agli impianti di utenzi, mediante il proprio laboratorio analisi».

«Tale programma di controlli "interni", che si affianca alle analisi "fiscali" effettuate dal Laboratorio Usl, prevede un numero di esami notevolmente superiore a quello minimo stabilito per legge».

Inoltre all'Amag sottolineano che in questo periodo l'azienda ha concesso alle strutture dell'Usl, prive di sede, l'utilizzo dei propri locali e delle proprie attrezzature per effettuare le analisi. In il programma controlli viene comunque rispettato: le analisi vengono effettuate al Laboratorio aziendale. [r. al.]

Sono stati tutti promossi, ma pochi i «sessanta»

Ecco i maturi al «Plana» e negli altri istituti

ALESSANDRIA. Sono stati pubblicati i tabelloni dei maturi del liceo classico «Plana» e di altri istituti in provincia.

Tutti promossi «Plana»

Prima commissione: Valentina Baiardini, 50/60; Monica Barla 45, Clara Maria Bellato 36, Lucia Bisoglio 56, Brunella Bolloli 52, Andrea Boscaro 60, Erika Busnelli 40, Silvia Carlucci 37, Simona Cipri 50, Silvia Durante 50, Michela D. Gobbi 48, Chiara Gosio 43, Maria Lupo 54, Claudia Maranzana 46, Francesco Marcenaro 36, Alberto Mariani 42, Antonella Morbelli 40, Raffaella Morbelli 38, Marcello Mu- 39, Elena Negri 44, Elisabetta Rullo 37, Daniela Scrinzio 46, Ruben G. Secco 39, Annalisa Torriani 42, Serena Trentin 44, Daniele Viotti 36, Cristina Allara 36, Gian Carlo Arrigoni 54, Giuseppe Borasi 40, Andrea Caraccio 50, Alessandra Cattaneo 48, Francesca Delfino 58, Paola Laddago 42, Alessandra Mirone 40, Federica Molinari 37, Roberta Orsi 44, Giulia Pallanza 44, Cesare Panizza 54, Paola Pascoli 48, Sara Ruffato 44, Federica Sandonà 45, Roberta Tornielli 36, Paolo Troiano 54, Eleonora Zilio 50.

Due i massimi all'Alberti di

Liceo sperimentale «Alberti», Valenza, quinta A: Chiara Babilani 46, Ilaria Braggioni 54, Simona Cova 57, Daiana De Angelis 48, Adrian Degiovanni 46, Michela Frezzato 45, Mara Gaielli 37, Gessica Gubiani 40, Rachela Lenoci 37, Samanta Ottonelli 50, Valeria Paderno 45, Chiara Pasino 39, Tiziana Pozzi 46, Elisa Raiteri 45, Andrea Rutigliano 60, Lionel Smit 36, Sonia Spigariol 40, Elena Tizzani. **Quinta B:** Sonia Baretta 43, Lorella Chiappino 54, Clara Chiappone 46, Roberta Davito 40, Elisabetta Ferraris 58, Sabrina Fontanella 36, Francesca Garbarino 45, Laura Guasco 50, Valentina Micone 45, Chiara Milanese 58, Narratone Chiara 43, Livio Parvis 54, Simona Pasero 60, Stefania Ratti 36, Monica Ravarino 36, Stefania Vatrelli 48.

Casale, i di «Jaffe» e «Lanza»

Allo «Jaffe» di Casale quinta A: Roberta Bellé, 38, Barbara Bertone 48, Fausta Cattaneo 38, Ilaria Celoria 43, Cinzia Cava Grimaldi 40, Paola Danna 39, Silvy Defendi 43, Barbara Franco 46, Stefania Gabrielli 44, Katia Gagliardone 52, Tiziana Gottardi 36, Monica Lazzarin 39, Tiziana Pallavidino 43, Viviana Patrucco 42, Silvia Piccollo 39, Tiziana Ronconi 38. **Quinta** Marco Bigoni 42, Claudia Boschetti 52, Cristina Boschetti 52, Stefania Casalone 42, Chiara Ceresa 44, Sara De Bernardi 46, Daniela D'Ambrosio 44, Samantha Fogli 40, Maura Franzoni 48, Katia Fras- 39, Alessia Miracca 56, Sa- Pastorino 48, Valeria Prevignano 50, Giovanna Saputo 38, Anna Tavano 41, Lara Travaglia 54, Cinzia Zanotto 42, Manuela Olivero 36. All'istituto Magistrali «danza»: Stefania G. Bagna 42, Deborah Bellan 40, Michela Cappelletto 44, Sara Cecchettin 36, Osvaldo Cenedella 37, Gloria Deambrogio 50, Diana De Luca 40, Daniela Do- 46, Claudia Ferrero 36, Stefania Frigerio 46, Andrea Gaudioso 44, Arianna Gnoni 42, Pamela Laborante 37, Stefania Lupo Stanghellini 50, Emanuela Miglia 37, Alessandro Montarolo 37, Daria Morano 56, Emanuela Quirci 44, Lucia Ricci 40, Serena Rolando 39, Roberta Sampietro 44, Beatrice Serramondi 38, Fabio Turielli 44, Metin Tassel.

d'onore Novi

Allo «Amaldi» di Novi, Andrea Poggi ha ricevuto la menzione d'onore. **Quinta A:** Maria C. Arecco 40, Daniela Assenza 42, Simona Carrega 56, G. Marco De Rosa 37, Elisa Fighetti 40, Francesco Foglia 56, Laura Marchelli 55, Elisa Morisani 53, Giorgio Occhotto 56, Andrea Poggi 60 (con menzione), Marco Ratti 37, Sabrina Rossi 46, Chiara Savoini 36, Andra Sut 36. **Quinta B:** Piercesare Balestra 45, Massimiliano Benso 52, Andrea Bisio 42, Alessandra Bricola 54, Maurizio Bricola 39, Massimo Butti 48, Emiliano Calcagno 60, Paola Calcagno 38, Fabrizio Camera 60, Luigi Fazio 38, Fabio Fossati 42, Roberta Lanzavecchio 45, Germano Marubbi 56, Barbara Moncalvo 52, Marco Pallavicino 44, Debora Pivetta 52, Maria E. Rigobello 40, Pietro Robino 60, Daniela Scavio 36, Andrea Stefenell 42, Andrea Viterbori 53. **Quinta C:** Andrea Arecco 48, Paolo Balagna 48, Silvia Barberis 40, Roberta Carrea 46, Giulio Cazzulo 39, Manuel Ferrazzo 53, Davide Franzante 54, Valerio Gentilino 52, Filippo Lolaico 37, Davide Noli, Oriana Parodi 46, Milena Pascuzzi 48, Irene Peruzzo 36, Raffaella Ponassi 46, Benedetta Salmini 38, Elena Sinibaldi 42, Lorena Toccalino 43, Enrico Pagnotta 45. **Quinta D:** Alessandro Angeloni 40, Alberto Bernardelli 40, Giorgia Cosmelli 38, Roberto Crotti 48, Tommaso Di Muzio 39, Daniela Ferrando 46, Martina Lucchese 49, Cristian Masini 46, Annalisa Micone 44, Luis Parolisi 40, Luca Picollo 50, Giuseppe Raviolo 43, Fabrizio Salidu 60, Elena Selmi 37, Giorgia Spigno 60, Davide Traverso 46, Gabriele Traverso 58. **Quinta D:** Francesca Boggeri 39, Luciano Cobella 39, Annamaria Califano 50, Silvia Costanzo 37, Vanessa Foriglio 37, Stefano Isgrò 40, Cinzia Lasagna 56, Monica Nasca 54, Monica Navaro 37, Elena Poggi 58, Sonia Tassistro 60, Monica Tedesco 36, Loredana Tomasetti 44, Anna Maria Zerbo 42.

«Sigilli» ai beni di imprenditori e politici

Tangenti: 3 ricorsi contro i sequestri

ALESSANDRIA. Il Tribunale della Libertà oggi il ricorso presentato dall'avvocato Piero Monti che chiede per il cliente, l'impresario Ernesto Migliazzi di Casalcermelli, la revoca del sequestro conservativo di beni per 150 milioni, disposto dal gip.

Il provvedimento, non ancora notificato, riguarda 16 dei 21 inquisiti della Tangentopoli cittadina, per cifre che vanno dagli 80 e 350 milioni è stato chiesto dal pm Bruno Rapetti e dagli avvocati Giuseppe Lanzavecchia e Alberto Vella, legali di Comune e Provincia «a garanzia delle obbligazioni civili» nei confronti dei due enti pubblici.

Analogo ricorso sarà presentato stamane da Luca Gastini per conto degli impresari Oreste Lerta Fabbrica Curone (250 milioni), Giuseppe Ivaldi di Acqui Terme Eugenio Nizzo di Casalcermelli (150 milioni ciascuno).

Sostiene l'avvocato Monti che non esistono i presupposti per disporre il sequestro dei beni di Migliazzi: c'è alcun pericolo che il cliente si sottragga a un eventuale risarcimento danni, visto il comportamento tenuto durante le indagini. Collaborò attivamente con la giustizia, dopo essersi spontaneamente presentato in Procura, dove «fornì un contributo essenziale alla ricostruzione della vicenda relativa al pagamento di tangenti».

Il sequestro dei beni è stato chiesto per dodici imresari, per l'ex presidente della Provincia, Francesco Franzò (150 milioni); per l'ex comunale ai Lavori Pubblici, Carlo Massobrio (350 milioni); per l'ex segretario provinciale psi, Eugenio Ferrero e per Giancarlo Canegallo, già responsabile dell'Ufficio Tecnico del Co- (cento milioni ciascuno).

I legali, al contrario di Monti e Gastini che «giocano d'anticipo» non sono ancora ricorsi al Tribunale della Libertà: attendono la notifica del provvedimento che coincide con la esecuzione, ma che verrebbe revocato in caso di accoglimento del ricorso stesso. [s.c.]

Oggi a Latina la cerimonia, presente il Capo di stato maggiore dell'Aeronautica

Onori militari al pilota valenzano

Domani i funerali in città. Altri particolari sull'incidente: secondo un testimone si sarebbe trattato di un guasto. Per il giovane era l'ultimo volo del corso: aveva già le valigie pronte per rientrare

Cesare Capra, aveva 27 anni. I suoi colleghi lo descrivono come «amante, pacato, pronto agli imprevisti». Forse l'incidente dovuto ad un guasto

VALENZA. Onoranze militari per Cesare Capra, 27 anni, il pi- valenzano dell'Aeronautica precipitato con l'aereo in mare a S. Felice Circeo, mentre compiva un volo d'istruzione con l'allievo Fabio Bazzocchi, Cesena, di anni più giovane. Si terranno oggi nella chiesa di S. Marco a Latina, alla presenza del Capo di stato maggiore dell'Aeronautica, generale Adelchi Pillinini. Le due bare, verranno poi avviate verso le rispettive città, dove sono previsti i funerali. A Valenza, dovrebbero tenersi mercoledì.

Intanto, si appresi particolari sull'incidente che ha portato alla morte dei due giovani. Un tragico destino li ha accomunati: all'ultimo volo in procinto di tornare a casa. Fabio Mazzocchi era alla sua trentesima missione annuale, che concludeva il Alla base Comani (Latina scalo) del settantesimo stormo, erano rimasti in pochissimi dei cinquanta allievi del corso con la stemma dell'Orione: soltanto otto. La scuola di volo si sarebbe avuota il giorno dopo ma Cesare Capra sarebbe partito la sera stessa per Valenza: «Aveva già pronte le valige - conferma una parente - sono rimaste là, nell'armadio, intatte».

I colleghi sono pieni di elogi per il valenzano: «Siamo stati al Terminillo, per il corso di sopravvivenza in montagna - spiega un ufficiale - dormivamo stessa camera e ho avuto modo conoscerlo bene, era un ragazzo d'oro». Anche come pilota, il valenzano viene citato ad esempio: «Era attento, pacato ma pronto agli imprevisti - dicono gli altri istruttori - non so come possa essere accaduto l'incidente».

Sarebbe stato un guasto al motore a far cadere l'aereo, un F260 Siae Marchetti. Secondo un testimone, le eliche si sarebbero bloccate di colpo: «Ero in un villaggio turistico e stavo seguendo le evoluzioni del velivolo - ha raccontato Paolo Giselico, di Sabaudia - quando ho udito degli scoppiettii, subito dopo l'aereo è precipitato a piombo».

Non è stato possibile tentare alcuna manovra d'emergenza, neppure un ammaraggio di fortuna. Il Siae Marchetti si è infilato nell'acqua con tonfo sordo, schiantandosi sul fondale, a una sessantina di metri di profondità. Ed è lì che è localizzato dai sommozzatori dei vigili del fuoco.

I primi tentativi di recupero stati frustrati dalla mancanza attrezzature adatte a scendere ad simile profondità. I sub sono stati addirittura colti da malore. Solo applicando dei palloni di sollevamento, è possibile portare il velivolo ad una quota più accessibile e accedere alla cabina per recuperare il corpo di Capra.

L'allievo invece, era stato sbalzato dal sedile sul fondo del è stato ritrovato domenica, dopo lunghe ricerche.

I famigliari Cesare, l'orafo Luciano Capra, anni, la madre Anna Maria Imbriani, e il fratello Fabrizio, di 25, hanno seguito da vicino le operazioni, col cuore straziato.

Castellaro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Ben altre battaglie sul nome Coppi»

L'amministrazione comunale ritiene di dover precisare:
1) La decisione di onorare la memoria di Coppi l'intitolazione della nuova palestra nel quartiere Bernardino è tutt'altro che improvvisata e si colloca in un quadro ampio di iniziative sportive e culturali che hanno impegnato e impegnano l'amministrazione già da qualche anno, ottenendo diffuso consenso non solo a Tortona.
2) Non è merito esclusivo della nostra città se il «mito» di Coppi rimane intatto. E' la vicenda sportiva e umana di un eccezionale uomo di sport che è entrata nel cuore e nella mente di generazioni (in Italia e nel mondo)
3) Una contestazione estemporanea introdotta nel dibattito cittadino (sulla cui ampiezza sarebbe utile fare qualche piccola indagine) si colora di evidente strumentalità, e si considera che nasce solo dopo le molteplici iniziative sul «nostro campionissimo». Forse, agitando il suo nome, ben altre battaglie si vogliono condurre.
4) L'amministrazione comunale lavora da anni per far sì che possibilità che può offrire «mito» di Coppi alla nostra comunità, per il suo sviluppo e la sua crescita, siano costanti. Abbiamo portato il Giro d'Italia dilettanti e professionisti sulle strade del Campionissimo, a Castellania, per la prima e unica volta. Abbiamo proposto le stesse strade per il progetto Milano Olimpica, si è istituito il Premio Coppi - Città di Tortona, stiamo lavorando il Festival internazionale del cinema sportivo di Torino per costituire un archivio di filmati inerenti la e Fausto Coppi.
5) La contrapposizione di un altro illustre tortonese che ha onorato nello sport la città, ci pare di cattivo gusto.

Se un cittadino o alcuni cittadini ritengono che l'amministrazione onori con un suo intervento la memoria di Luigi Diamante, a livello di grande prestigio sportivo nel mondo del calcio, è una proposta.

Da parte nostra c'è piena disponibilità a considerare l'iniziativa con molta attenzione.

Ufficio stampa
Comune di Tortona

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Acquese Scrivia: Croce Verde 636.430 Croce Verde 469.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926 541
Borgo Martino: Rossa 429 029
Cabella Ligure: Croce Verde Croce 714.433
M.to Croce Rossa 452.258 Soccorso 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 856.755
Carrina: Croce Rossa 943.630 Croce Verde Croce 642.263
Novi Ligure: Rossa 20.20
Ovada: Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Rossa 233 S.: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa
Valenza: Avis pronto 924.360
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.636.

Ad **Alessandria** oggi è di turno (diurno e notturno) Brusa, piazza Libertà 20, tel. 254.272. Orario diurno: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a saranda abbassata); orario notturno: la svolge servizio per le urgen- saranda abbassata, dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni farmacie di turno svolgono anche servizio reperibilità, su chiamata a saranda abbassata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti:
Acqui Terme, XX Settembre 8 (322.920).
M.to: Cucchiara, corso Manacorda 30 (452,166).
Ligure: Cristiani, via IV Novembre 13 (23.21)
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.229).
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a (562.830).
Valenza: Bellingeri corso Garibaldi (943 356)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206 537; **Acqui T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; 948.641.

GUARDIA MEDICA

ria: 206.660; **Acqui T.:** 57.775; **M.:** 434.111, 0337/248.620/1, **S.:** 270.027, **Castelnuovo S:** 856.763; rina: 943.423; 791.616. **Gavi Ligure:** 642 55; **Novi Ligure:** 33.21, **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C:** 785 209, **Serravalle Scrivia:** 636 129, **Tortona:** 86 51; **Valenza:** 952 601.

STATO CIVILE

MORTI. Filippa Pilocchi, 81 anni, funzione alle 10 in San Giovanni Evangelista, tumulazione cimitero urbano; Alfredo Albertelli, 72 anni, trasporto da Novara e funzione alle 11 nella Comunità San Paolo, tumulazione nel cimitero urbano.

CASALE

NATI. Santino, Ivan Saggiorato, Marco Carla, Mirko Ippolito, Al- Gregoletto, Danny Boni, Erika Minato, Francesco Martinotti, Sergio Amodio, Stefania Guaschino.

TORTONA

MORTI. Umberto Corazza, 82 anni; Nilde Zanovello, di 71; Emilia De Grazia, di 72; Luigia Pierina Baldiraghi, di 78, Edmea Costa, di 84; Vittoria Zanin, di 86.

ATTIVITA'

● Dopo aver riaperto via S. Evasio al traffico taxi, il Comune **Casale** ha deciso di consentirne il transito anche nella corsia preferenziale in via Parodi, riservata ai veicoli Enel. Si sta pensando alla realizzazione una corsia per taxi anche in via Verdi.
● Ogni giorno feriale dalle 16 alle 19 in via Cavour, a **Casale**, il Centro informazione ambientale le guardie ecologiche sono a disposizione per segnalazione illeciti ambientali e per fornire informazioni sulle leggi che tutelano l'ambiente.

GLI APPUNTAMENTI

FERROVIE

sostitutivi per Valenza

Al martedì e al giovedì, fino al luglio, e poi d agosto al 25 maggio, viene svolta una corsa sostitutiva bus tra le stazioni di Alessandria (partenza 9,30)- Valmadonna (9,40)-Valenza (9,50)-Torreberetti (arrivo alle 10). [m. ru.]

A colloquio con i cittadini

Ogni martedì, alle 21, il Consiglio di circoscrizione Europista di Alessandria si riunisce nella sede di via Parnisetti.

Le riunioni sono aperte al pubblico. Ogni lunedì, martedì e venerdì, rappresentanza del Consiglio di circoscrizione Alessandria Nord è a disposizione dei cittadini per scambio d'informazioni.

Orario di ricevimento: dalle 18,30 alle 19,30, alla sede di piazza Perosi. [m. ru.]

Nuova sede per il ppi di Novi

La sezione novese del partito popolare italiano si è trasferita da via 54 a Gramsci 71. [m. pu.]

AMBULANTI

Autorizzazioni da convertire

L'Anva Confesercenti invita gli operatori del commercio su pubbliche a continuare a svolgere le procedure per la conversione dell'autorizzazione ambulante, rivolgendosi all'associazione. La scadenza è il 7 agosto. [s. m.]

Asfaltatura in via Faà di Bruno

Fino alle 24 del 25 agosto, ad Alessandria sono vietate la circolazione e la sosta in via Faà di Bruno, fra via S. Giacomo della Vittoria e via Cavour.

Il provvedimento è stato adottato per consentire l'asfaltatura della via. Contestualmente, è vietata la circolazione (ad dei veicoli dei residenti e per il carico-scarico merci) in via Alfieri e in via Verdi.

In via XXIV Maggio è istituito il senso unico direttrice via Della Vittoria -via Cavour. [m. ru.]

Dieci pattuglie polstrada in azione per prevenire le stragi del sabato sera

Autovelox, fioccano 80 multe

Operazione in collaborazione con le Usl. Tre accertamenti per sospetto di stupefacenti
Cinque giovani sono stati sottoposti all'alcotest. Ritirate due patenti, sequestrato veicolo

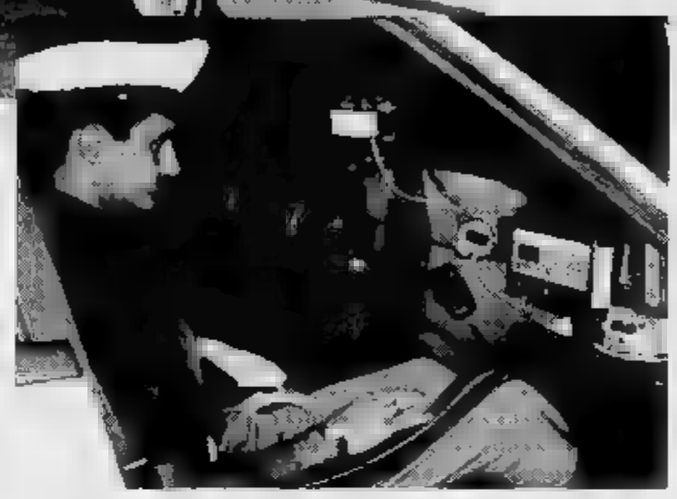
ALESSANDRIA. Dieci pattuglie e otto posti di controllo della polstrada, sabato notte, sulle strade e autostrade della pro-: l'iniziativa è stata avviata in collaborazione i ministero Interno Sanità e vi hanno partecipato le Unità sanitarie con ambulanze e personale medico. «Abbiamo fermato trecento veicoli, e controllato cir- 350 persone», spiega Sandro Sciuto funzionaro della stradale alessandrina e responsabile del . «Per il pattugliamento abbiamo avuto la collaborazione della volante della questura di Alessandria e delle sezioni della polstrada di Tortona, Casale, Valenza e Ovada; oltre ai mezzi tecnici l'opacimetro, l'autovelox e l'etilometro».

Ottanta «fotografie» scattate ad automobilisti che hanno superato di oltre quaranta chilometri orari i limiti di velocità. L'Usl e la Croce Tortona h a disposizione un'ambulanza, oltre alcuni volontari del soccorso e un medico, per accertare - nei casi sospetti - l'uso di stupefacenti. Sono stati gli accertamenti medici per sospetto uso sostanze stupefacenti cinque con l'alcotest.

Due le patenti ritirate e un veicolo sequestrato, il conducente infatti, aveva avuto la sospensione della patente l'anno scorso; quindi aveva ottenuto un «foglio circolazione», con l'obbligo di essere sempre accompagnato da una persona con regolare documento di guida. L'altra notte però era da lo.

Trenta, invece, le violazioni alle norme di comportamento, come per esempio sorpassi con linea continua non rispetto della precedenza.

La notte controlli è termi- alle 6 di domenica mattina e si ripeterà sabato prossimo con l'ausilio della Usl alessandrina. (a. m.)



Dieci pattuglie della polstrada hanno attuato sabato notte otto posti di blocco sulle strade e le autostrade della provincia: l'autovelox ha «colto in flagrante» un'ottantina di automobilisti indisciplinati

A Sale

E' travolto grave operaio

SALE. Un uomo è in prognosi riservata per stato investito un'auto mentre, a bordo di ciclomotore, percorreva la statale 211 Tortona-Pieve del Cairo (via Fratelli Rosselli). E' l'operaio Adriano Poggio, 41 anni, di Spinetta Marengo, Angiolina. dell'incidente ancora in corso di accertamento. Ad investirlo è stata la «Polo» Patrizia Terzi, 25 anni, di Roma.

Entrambi i veicoli procedevano nella direzione, verso Pieve. Poggio è stato subito soccorso trasportato con un'ambulanza della Croce rossa all'ospedale di Tortona.

I medici pronto soccorso gli hanno riscontrato trauma cranico e si sono riservati la prognosi, ordinando il trasferimento immediato all'ospedale di Alessandria, nel reparto di neurochirurgia. La conducente della «Polo» rimasta illesa.

Sono intervenuti i carabinieri di Sale, che hanno aperto un'inchiesta. [m. t. m.]

Referendum tra i metalmeccanici

Nuovo contratto sì dagli operai

ALESSANDRIA. In provincia i lavoratori settore valutano in modo assai positivo il nuovo contratto dei metalmeccanici addetti all'industria privata. E' quanto emerge dalla consultazione referendaria avviata Fim, Fiom e Uilm nelle aziende dell'Alessandrino. Questi i dati generali. Hanno votato 4350 dipendenti, 70 per cento forza lavoro. I favorevoli al nuovo contratto stati 3605, pari all'82,9 per cento, 632 i contrari ossia 14,5 per cento. Solo 2,6 per cento le schede bianche o nulle.

Interessanti i risultati suddivisi fra le che gravitano attorno ai comuni centri . Nel Tortonese i voti sono stati 359, i favorevoli 319, pari al l'88,9 per cento, i contrari ossia l'8,1 per cento e 11 le schede bianche o nulle pari al per cento. E' l'adesione più alta. Per contro il risultato meno favorevole nell'Ovadese: 207 i votanti, 140 i favorevoli pari al 67,6 percento, 47 i contrari ossia il 22,7 per cento, e 20 le schede bianche o pari al 9,7 per cento.

Questi gli altri risultati. Nell'Acquese 171 votanti, 133 i favorevoli pari al 77,8 per cento, 35 i contrati ossia il 20,4 per cento e le schede nulle , ossia l'1,8 per cento. Nel Novese 1260 i voti, 1042 i favorevoli, ossia l'81,4 per cento, 217 i contrari pari al 17 per cento 21 le schede bianche nulle ossia l'1,6 per cento. Nella Alessandria 285 i votanti, 234 i favorevoli pari al 82,1 per cento, 39 i contrari ossia il 13,7 per cento e 12 le schede bianche nulle pari al 4,2 per cento. Nel Casalese 2048 i votanti, 1737 i favorevoli pari all'84,8 per cento, 265 i contrari pari al 12,9 per cento e 46 le bianche o nulle (2,3 per cento).

Sono questi i risultati nelle maggiori ditte zona per zona. Novese: all'Ilva, votanti, 467 i favorevoli, i contrari, le schede bianche nulle; all'Europa Metalli, 337 votanti, 253 i f e i contrari schede bianche o nulle; alla Morteo 129 i votanti, 115 i favorevoli , 8 i contrari e 6 schede bianche nulle. Nel Casalese, la Cerutti 389 votanti, 330 favorevoli, 54 contrari e schede bianche o nulle; alla Rotomec, 207 i votanti, 172 i favorevoli 31; i contrari schede bianche o numme. Nel Tortonese, alla Graziano i votanti, i favorevoli e 12 i contrari e schede nulle. Nell'Ovadese, alla Ormig 41 i votanti, 36 i favorevoli e 5 contrari. Alla Kaimano di Acqui, 41 votanti, 40 favorevoli, contrario, 1 scheda bianca. Nella zona di Alessandria, dei 100 votanti alla Tacchella di Cassino, 65 favorevoli, 33 contrari schede bianche; alla Mino di San Michele, 70 i votanti, 60 favorevoli, 10 contrari; alla Comital Ariflex di Spinetta 78 votanti, 42 favorevoli, 24 contrari e 12 schede bianche o nulle. [m. pu.]

IN BREVE

amputata a donna in moto contro guardrail

Una milanese è in gravi condizioni all'ospedale Novi, per le lesioni riportate in incidente avvenuto sull'autostrada A7, Milano-Genova, tra Serravalle Vignolo. E' Nilde Facchini, 30 anni, di Melzo. I medici le hanno amputato gamba destra fino all'altezza della La donna viaggiava sulla Yamaha di Renzo Receputi, 36 anni, Melzo. moto nell'affrontare una curva è finita fuori strada. Il guard rail ha quasi tra la gamba alla giovane. [m. d.]

Trovato morto geometra di anni

E' stato trovato morto in . E' il geometra Francesco Magrassi, 47 anni, Viguzzolo. Viveva solo in un'abitazione di via Circonvallazione. L'uomo, che in piastrelle, è morto per arresto cardiocircolatorio. Funerali oggi alle 17 a Viguzzolo. [m. t. m.]

Condannato per atti osceni finisce in carcere

E' stato condotto in carcere a Vercelli il casalese Giorgio Tiengo, anni, che era agli arresti domiciliari in corso Valentino 105. Deve scontare un residuo di pena di 20 giorni per atti osceni. [s. m.]

CASTELLETTO D'ORBA

E' ucciso da un malore mentre lavora nel vigneto

E' stato colto da malore in mattinata era nel vigneto, ma è stato trovato solo nel pomeriggio, privo vita. E' Vito Tacchino, 79 anni, di Castelletto d'Orba, San Lorenzo 29. Il decesso è avvenuto circa sei prima del ritrovamento, per arresto cardiocircolatorio. [r. bo.]

Cabina telefonica della Sip danneggiata dai teppisti

Atto di teppismo alla cabina Sip all'altezza dei giardini pubblici di via Camurati a Valenza: stati infranti i due vetri laterali la cabina s fuori . Indagano i vigili. [r. c.]

I numeri vincenti della lotteria «Fonti Feya»

La Camera del lavoro di Alessandria ha reso noto i vincenti della lotteria «Festa Fonti Feya». I biglietti vincitori, dal primo al sesto premio: sono quelli con i numeri 1892; 0837; 4300; 0009; 4223; 1458. [m. ru.]

D'ACQUI

All'Ambroveneto

«Scarceratemi non c'entro con la rapina»

QUATTORDIO. mio carico non ci indizi: chiedo la scarcerazione». E' quanto sostiene Giuseppe Rizzotto, 50 anni, di Lecco, arrestato dai carabinieri il 2 maggio poco dopo una rapina compiuta all'agenzia Quattordio del Banco Ambrosiano Veneto. Il bottino fu di milioni.

Il gip ha respinto la richiesta l'uomo, dall'avvocato Piero Monti, si rivolto al tribunale della libertà. Il sarà esaminato fra 15 giorni. Restano intanto in carcere i presunti complici di Rizzotto, i milanesi Giorgio Spignorini e Mario Dell'Oro, arrestati nei giorni che seguirono la rapina.

Il colpo fu attuato due banditi armati e a scoperto. Entrati in banca, chiusero in un locale adiacente al salone i quattro dipendenti e l'unico cliente si allontanarono poi con il bottino. Venne segnalata da alcuni testimoni la presenza di una Mercedes bianca. Un'auto questo tipo fu subito fermata in zona dai carabinieri: a bordo c'era Rizzotto. [e. c.]

D'ACQUI

Guerra Moirano 2

«Non in paese camion diretti alla discarica»

ACQUI Nuove grane per la discarica dell'Acquese, a «Moirano 2». Sabato c'è stata una vivace riunione con la popolazione a Terzo, presente il sindaco di Acqui, Benardino Bosio. Bosio, secondo un comunicato dell'amministrazione comunale di Terzo, «ha ammesso che anche lo studio dell'ultimo geologo incaricato dal Comune Acqui ha confermato che il sito di Gavonata Cassine è il più idoneo e quindi migliore di Boschi di Moirano 2».

Inoltre, sempre secondo comunicato, Bosio ha «ammesso che al Comune di Acqui è giunta lettera che l'opzione sull'area della futura di- parte di una società lombarda che lavora esclusivamente nel settore rifiuti».

Al termine il sindaco Terzo, Grillo, ha che si opporrà in ogni sede alla discarica e, pertanto, lascerà passare gli automezzi l'immondizia sulla strada comunale Carrara-Costa, dove per altro da tempo esiste divieto transito per gli autocarri. [r. al.]

Girati due «spot»

Teatro Civico in Tv col dentifricio

TORTONA. città e i tortonesi finiti in tivù, grazie alla pubblicità di una marca di dentifricio, tra le più usate dagli italiani. Il Teatro Civico è stato scelto, infatti, per l'ambientazione degli spot pubblicitari di un famoso prodotto per l'ig orale.

Il degli «spot» è il rumore continuo di uno spazzolino da denti che disturba il pubblico, a e al cinema.

E' tutta «colpa» del notissimo dentifricio, che continua ad agire mattina e sera.

spot sono due e vanno in onda da alcuni giorni sulle reti televisive nazionali.

Uno è ambientato proprio in teatro, durante un con- di musica classica. Per l'altro «spot», Civico è stato invece trasformato in una sala cinematografica.

Prodotti dalla Brw Partner Milano, entrambi gli «spot» sono stati realizzati Tortona. La maggior parte delle comparse utilizzate sono state scelte tra personale di sala Teatro Civico. [m. t. m.]

Il fantino del paese solo sesto a Moncalvo, Alessandria subito fuori

«Palio con beffa per Ottiglio»

Accuse al mossiere, che deve uscire sotto scorta

E' stato Palio tra

MONCALVO. E' Grana, con Martin Ballesteros su «Ancora Giulia», il vincitore 12° «Torneo equestre dei Comuni del Monferrato». Il fantino di origine argentina ha dominato la finale guidando la testa del gruppo per tutti i tre giri e mezzo di gara. Niente da fare per gli inseguitori.

La finale è stata appassionante, meno le tre manches di qualificazione. Nella prima scesi in pista, dallo steccato, San Secondo, Ottiglio, Calliano, Nizza, Alessandria. Dopo tre partenze false, il via. San Secondo e Calliano sono partiti in testa, inseguiti da Nizza (Abruzzese Canio), che rimontando posizioni ha tagliato per primo il traguardo. Alle sue spalle, Calliano (Vincenzo Tombarnini) e Ottiglio (Leonardo Viti). Nella seconda batteria, bagarre per assicurarsi gli altri due posti in finale, conquistati da Viatosto (Andrea Povero) e Grana (Martin Ballesteros). Alle loro spalle: Castelletto Merli, S. Martino-S. Rocco, Baldichieri; ritirato a gara . Marzanotto. Nella terza batteria la vittoria andata a Montechiaro (Angelo Giarraffa), seguito da Canelli (Marco Giusti) da San Pietro (Cesare Cantone). Niente da fare per Castell'Alfero, Ceresto Moncalvo.

Nove i cavalli in pista per la finale, caratterizzato dai reclami della tifoseria Ottiglio, che ha contestato il mossiere Lilla L'Annunziata: «Quando il nostro fantino è in testa, ha dato partenza falsa, invece era regolare». termine i tifosi giallobiù hanno assediato la postazione del mossiere, che uscito su un'auto dei carabinieri. Dietro a Ballesteros: Viatosto, Cattedrale, S. Pietro, Nizza, Ottiglio, Calliano, Canelli, Montechiaro. Ai vincitori oltre al Palio è andata una Cinquecento. [b. m.]

ROVER
Sei svelto?
Corri subito da
AUTO EUROPA 93
e... acquista una delle 9 bellissime
ROVER 400.

GRAND'ESTATE ROVERFIN
LA GUIDI DA OGGI, LA PAGHI DA OTTOBRE.
NUOVA E UNICA CONCESSIONARIA PER ALESSANDRIA
AUTO EUROPA 93 s.r.l
St. prov. Pavia, 14 (zona Motorizzazione) - tel. 0131 226.890

Ad Alessandria 3000 m² di convenienza

Aperto tutto il mese di agosto
CHIUSO LA DOMENICA

casa della poltrona

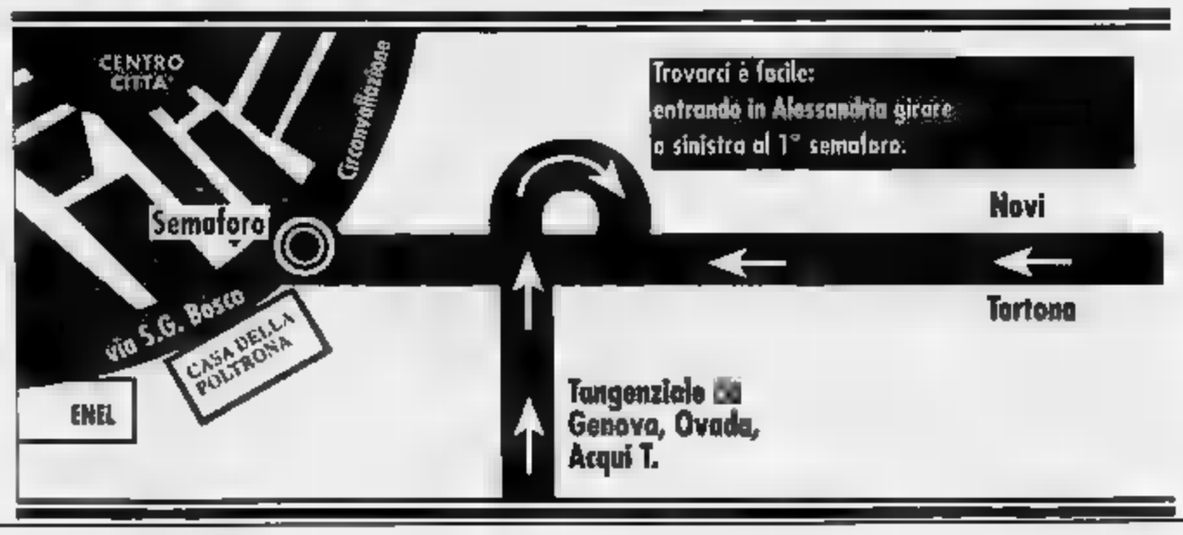
millecucine & arredamenti

Acquistare un arredamento non è una cosa da tutti i giorni: è una scelta importante e noi lo sappiamo bene, perchè da 40 anni ci preoccupiamo di fornirvi esattamente quello di cui avete bisogno.
La nostra politica non è certamente quella del prezzo stracciato: non vi promettiamo la luna, ma solamente vera qualità al giusto prezzo, perchè le 500 ambientazioni che potrete osservare nelle nostre esposizioni sono da noi acquistate direttamente nelle più importanti aziende produttrici, senza intermediari, per garantirvi un risparmio autentico.

Cosa della Poltrona significa

- **Prezzi bloccati**: tutti i prezzi esposti comprendono l'IVA, il trasporto, il montaggio e rimangono bloccati per tre anni dall'ordine.
- **5 anni di assistenza gratuita**: per tutti gli articoli vi offriamo assistenza gratuita con copertura assicurativa su eventuali difetti di fabbricazione.
- **Contratto aperto**: se dopo aver ordinato cambiano le vostre esigenze di arredamento, o semplicemente se cambiate idea, potete variare l'ordine.
- **Tagliando di garanzia**: dopo tre mesi, su vostra richiesta, i nostri tecnici saranno disponibili a visitarvi per le operazioni di manutenzione ordinaria che garantiranno la qualità costante dei vostri acquisti.
- **Progettazione ambienti**: il nostro arredatore è sempre presente per aiutarvi a realizzare l'ambiente che desiderate e per disegnarlo davanti ai vostri occhi, perchè siate sicuri di fare la scelta giusta.
- **Ritiro dei mobili vecchi**: spesso disfarsene è un problema e noi ve lo risolviamo assolutamente gratis.
- **Pagamenti personalizzati**: siamo a vostra disposizione per studiare le formule di pagamento agevolato più adatte alle vostre esigenze.

CASA DELLA POLTRONA
e ad Alessandria
in Via San Giovanni Bosco n° 8
(a 100 mt dall'Enel)
Servizio Clienti tel. 0131/230095



A fuoco rifiuti e tende, i vigili: «E' stata una guerra»

Casale, notte di fuoco con i teppisti scatenati

CASALE. Un'ora di fuoco, in piena notte, nel cuore della città. Teppisti hanno appiccato le fiamme a tende parasole dei negozi e a numerosi cassonetti dei rifiuti, costringendo i vigili del fuoco a una serie di interventi a raffica, in vie strette, difficilmente percorribili. «Eravamo in guerra: noi e loro» commenta un vigile. «Loro» sono la banda di teppisti che la notte scorsa, tra le 2,15 e le 3,30, ha provocato incendi in via Roma, via Alerami, via Caire, via Sant'Evasio, via Piccaroli, piazza Rattazzi.

Il primo allarme è arrivato poco dopo le 2 da un agente dei Cittadini dell'ordine: stavano bruciando la tenda parasole del negozio di calzature «Tobia» e, poco distante, quella della profumeria «Giada», in via Roma. Lo spegnimento non ha impedito che i danni irrimediabilmente danneggiate: danni per diversi milioni. Subito dopo, in rapida sequenza, sono arrivate le segnalazioni di altri incendi appiccati a cassonetti nelle stradine del centro: «Difficilmente riuscivamo a raggiungere il punto cruciale, perché i nostri camion sono grandi e le vie strette. Provvedevamo con gli estintori e poi tendevamo le lance. Ma dovevamo far presto, perché i teppisti erano più veloci di noi e appiccavano il fuoco in un altro punto della città».

Pattuglie della polizia e dei cittadini dell'ordine hanno cominciato a perlustrare la città, munite di estintori perché i vigili non riuscivano a tenere sotto controllo tutto il centro storico «assediato» dagli incendi. Alcuni di plastica si sono liquefatti, altri sono stati solo danneggiati. Le fiamme hanno anche lambito una portichetta laterale in legno della chiesa di San Michele. [s. m.]

ALFIANO NATTA

Preso ladro «antiquario»

ALFIANO NATTA. Erano già riusciti a caricare nel furgone due tavoli in noce del Ottocento e un'antica tappatrice in legno, ma i carabinieri di Ponzano hanno colto in flagranza i due ladri. Uno è riuscito a fuggire, l'altro, Giovanni Dellegari, 28 anni, che abita nel campo nomadi di Vercelli, è stato arrestato e processato per direttissima: il pretore di Casale gli ha inflitto sei mesi di reclusione e 100 mila lire di multa, con la condizionale. I carabinieri svolgono spesso servizi di perlustrazione, soprattutto vicino alle case isolate e abitate nelle vacanze. Come quella in via Gerbidi 8, della torinese Ester Luparia, 49 anni. La pattuglia è arrivata mentre i ladri, usciti dalla casa, chiudevano gli sportelli del furgone. Quando si sono accorti di essere stati scoperti, i due sono fuggiti. [s. m.]

Il curatore fallimentare della «Carlo Cerutti» vuole sette miliardi

Si amplia il crack Patrucco

La richiesta presentata mentre si esamina il passivo della finanziaria di famiglia. Il noto imprenditore casalese e la moglie erano tra gli amministratori di quella società

Il casalese Carlo Patrucco

CASALE. Non solo un buco, ma voragine. E' quella che si è aperta sotto i piedi di Carlo Patrucco, ex vicepresidente della Confindustria: il crack, alla vigilia della chiusura dell'esame dello stato passivo che si terrà fra tre giorni, ammonta almeno a una ventina di miliardi. Questo è, all'incirca, l'importo complessivo delle passività della «Edera snc», la finanziaria dei coniugi Carlo Patrucco e Nicoletta Cerutti, dichiarata fallita insieme ai due amministratori a titolo personale, nell'autunno scorso.

Già nei giorni scorsi il curatore Carlo Renaboldo intendeva chiudere l'analisi dello stato passivo. Ma proprio in concomitanza con l'udienza sono arrivate al giudice delegato altre richieste di insinuazione nel fallimento. Una già di per sé di proporzioni miliardarie: è stata avanzata dall'avvocato Fulvio Lupano, curatore fallimentare della «Carlo Cerutti associati», un'altra azienda della famiglia Cerutti-Patrucco dichiarata fallita dal tribunale pochi mesi prima dell'«Edera».

Secondo Lupano, gli amministratori della «Carlo Cerutti associati», cioè lo stesso Patrucco e la moglie, avrebbero condotto operazioni tali da creare passività elevate nella società per circa 7 miliardi, sia mediante prelievi a titolo personale sia con operazioni finanziarie dopo aver perso il capitale sociale. Una crack nel crack, dunque, con due schiere di creditori su fronti opposti per raschiare tutto quel che resta sul fondo.

Sul fondo restano, sostanzialmente, due prestigiose case: la villa di Courmayeur, la cui valutazione tecnica dovrebbe essere consegnata al curatore tra breve tempo, e la tenuta Cornacchia di Rosignano.

Tra i creditori c'è anche una società di leasing che ha presentato una richiesta di una decina di miliardi. Anche l'Istituto bancario San Paolo lamenta uno scoperto di quasi un miliardo.

Venerdì il curatore fallimentare e il giudice delegato, salvo sorprese dell'ultima ora, intendono chiudere l'esame dello stato passivo, con l'analisi delle posizioni più delicate. Soltanto allora si potrà conoscere l'ammontare preciso del deficit, perché per ogni richiesta si dovrà valutare l'esatta congruità e fondatezza.

Mossano

Aneurisma

E' operata la Numico

CASALE. Giovanna Andreone Numico, 59 anni, nota imprenditrice casalese, presidente della società «Commerciale Lombarda», uno dei gruppi di spicco nel settore della distruzione alimentare, è ricoverata in una clinica milanese, dove è stata sottoposta a un delicato intervento chirurgico al cervello.

La donna, mentre si trovava nella sua campagna a Cantavonna, insieme alle due figlie, è stata colta da malore. E' stata immediatamente accompagnata al S. Spirito e sottoposta a una visita accurata, da cui è emersa la presenza di un aneurisma: il rigonfiamento, esterno al cervello, di un vaso sanguigno che si è aperto. Trasferita in una clinica specializzata di Milano, è stata sottoposta a un intervento durato sette ore. «L'operazione è riuscita - assicura il genero, Claudio Scomparin -. Mia suocera, quando è uscita dalla sala operatoria, era lucida e cosciente». I medici hanno sciolto ieri la prognosi.

L'imprenditrice proprio in questi giorni era impegnata in una delicata trattativa con la Novacoop per la cessione di tutti i supermercati al dettaglio di «Commerciale Lombarda» che lavorano con marchio Sidis. Uno, il «Supersidis» di Alessandria, invece, viene ceduto a un altro gruppo. Ieri a Galliate, negli uffici Novacoop, il primo incontro tra le parti. [a. m.]

Casale, accolta senza clamore l'iniziativa a Santo Stefano: «Ma sicuramente scoraggia i ladri»

Fedeli indifferenti alle casseforti in chiesa

I commenti alla decisione di don Modica contro i troppi furti

CASALE. Stupore e indifferenza tra gli abitanti della parrocchia di Santo Stefano all'iniziativa annunciata dal parroco, don Leonardo Modica, di sistemare in chiesa piccole blindate, a tutti gli effetti delle cassaforti, al posto delle tradizionali cassette per le elemosine. Il sacerdote ha spiegato che in questo modo intende far fronte ai sempre più frequenti furti delle offerte.

Una dichiarazione che ha colto molti di sorpresa. Qualcuno sostiene che «chi dà le offerte in chiesa lo fa perché vadano ai poveri, quindi non è bene che vengano rubate: in questo caso quel che intende fare il nostro parroco va bene». Altri sostengono comunque «che in città chi ha avuto necessità ha sempre ottenuto qualcosa, dalla Chiesa sia dagli enti pubblici, come Usl e Comune, per cui non ci dovrebbero essere necessità così urgenti da rubare le elemosine».

Comunque sia, don Leonardo ha spiegato ai parrocchiani che più volte ha «pescato» personalmente i ladri di offerte allontanandoli dalla chiesa. Tra loro ci sono anche fedeli assolutamente insospettabili che, invece di fare l'elemosina, hanno preso l'abitudine di asportare quanto possono. Anche se non hanno necessità economica, come due frequentatrici assidue delle funzioni, che don Modica ha detto di aver sorpreso mentre sottraevano ingegnosamente banconote dalle cassette.

La cattiva abitudine di sottrarre qualcosa in parrocchia pare aver contagiato molti, e nei confronti degli oggetti più disparati: «Sparisce un po' di tutto» ha detto il sacerdote ai fedeli. Si va dai giornali agli arredi. Addirittura, c'è chi è stato scoperto mentre, armato di forbici, asportava fiori freschi, e chi rubava merletti sistemati sotto i lini a ornamento degli altari della chiesa.

Tino Ferrarotti

Il parroco don Leonardo Modica

Fra Murisengo e Robella, ha 23 anni

Si schianta in auto in coma un operaio

Ricoverato in coma in ospedale. Massimo Giumento ha 23 anni, lavora a Murisengo e abita a Cocconato

ROBELLA D'ASTI. Un giovane è rimasto gravemente ferito in un incidente d'auto avvenuto nella notte fra sabato e domenica sulla statale 590 della Val Cerrina. Stava tornando da una discoteca.

L'incidente è avvenuto alle 3. Sono rimasti coinvolti Massimo Giumento, un operaio di anni di Cocconato, e Roberto Nonnis, muratore di 25 anni di Montiglio, dipendente di un'impresa di Murisengo. Erano a bordo di una R5 ed erano diretti verso Torino. In regione Mondrino, al confine fra i Comuni di Murisengo e Robella, nell'abbordare un'ampia curva con carreggiata ampia, recentemente ristrutturata, forse per un colpo di sonno del guidatore, Massimo Giumento, l'auto è finita fuori strada sulla sinistra, prendendo di punta il guard-rail a piena velocità.

E' stato dato l'allarme e sono accorsi i carabinieri di Cocconato e un'ambulanza. I feriti sono stati ricoverati all'ospedale di Casale. Giumento, che ha riportato lesioni in varie parti del corpo e, soprattutto, al capo, è in coma. Nonnis guarirà invece in pochi giorni.

Sono stati subito avvertiti i familiari: Placido Giumento, salariato, e Maria Anna Giuseppina, operaia, i genitori di Roberto Nonnis, Giulio e Luigia Fadda, pensionati e da anni abitanti a Montiglio.

Pochi giorni fa, sulla stessa statale, a pochi chilometri di distanza, nella curva di Brozolo, e circa alla stessa ora, c'era stato un altro grave incidente: uno scontro quasi frontale. Finirono in ospedale 3 persone, fra cui due fratelli casalesi. [m. g.]

IN BREVE

CASALE

riprenderanno i lavori per costruire il Palasport

Sta per essere sbloccata la costruzione del Palasport di Casale. L'ultima variante, che richiede 4 mesi di lavoro, sarà affidata a una ditta diversa da quella che l'aveva avuta in appalto, la Socogen di Milano, e che è fallita. [t. f.]

Colta da malore, muore va in ospedale

Colta da malore, Marcellina Tacchino, 72 anni, di Silvano d'Orba, via Fontane 32, è morta mentre veniva trasportata all'ospedale di Ovada. Il decesso è avvenuto in seguito ai disturbi cardiaci di cui la donna soffriva da tempo. [r. bo.]

TICINETO

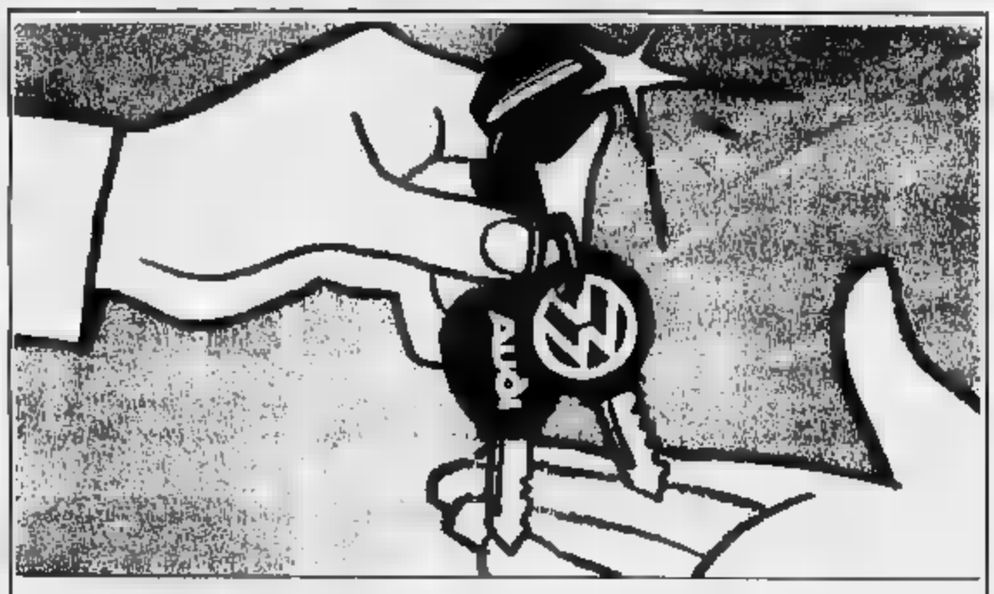
Svaligiata la sede della «Portalupi»

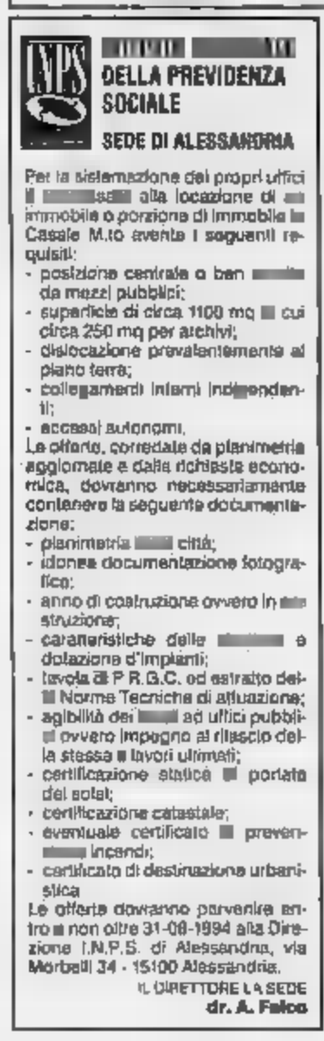
I ladri che qualche notte fa hanno svaligiato le Poste di Ticineto (bottino una quarantina di milioni) hanno fatto tappa anche agli uffici amministrativi dell'impresa «Portalupi», di cui è amministratore Luigi Muzio: hanno rubato una decina di milioni. [s. m.]

CASALE

Arresti in casa al giovane accusato di atti di libidine

E' uscito dal carcere di Vercelli, ed è stato posto agli arresti domiciliari, il casalese Emanuele Guastella, 21 anni, via Negri 4/C, che era stato arrestato la settimana scorsa per atti di libidine violenta e lesioni personali. Nei suoi confronti è stato spiccato un ordine di custodia cautelare, in seguito a segnalazioni da parte del commissariato riguardanti cinque episodi di molestie di cui Guastella sarebbe responsabile nei confronti di donne e ragazzine. [s. m.]





E' in vigore la nuova legge piemontese che prevede severe sanzioni

Boschi, «guerra» ai piromani

Cifre allarmanti dall'82 a oggi: in fiamme 50 mila ettari, oltre 80 miliardi di danni
Si punta molto sulla prevenzione con iniziative nelle scuole. Le squadre di volontari

TORINO. Scatta la guerra ai piromani e ai turisti disattenti. E' entrata in vigore la nuova legge regionale che prevede severe sanzioni nei confronti di chi accende fuochi nelle vicinanze dei boschi. Ma la legge del giugno '94 punta molto sull'opera di prevenzione promuovendo azioni di sensibilizzazione pubblica e di educazione soprattutto nelle scuole dell'obbligo, corsi di formazione d'accordo con il Corpo forestale dello Stato e organizzazioni di volontariato impiegate nella lotta agli incendi boschivi.

Del resto le cifre, dall'82 fino a oggi, sono allarmanti: 4218 incendi scoppiati, ettari di bosco bruciati con 81 miliardi di danni (valutando solo il legname perso), 7445 volontari impiegati e 76 infortuni di cui mortali. Il piano per la difesa del patrimonio boschivo è stato elaborato con la collaborazione del Dipartimento di agronomia, silvicoltura e gestione del territorio dell'Università di Torino.

Le azioni previste dal piano integrano una serie di interventi realizzati a partire dal 1989 grazie ai finanziamenti comunitari: 120 punti di approvvigionamento d'acqua per l'impiego di elicotteri e per assicurare la difesa di almeno 325.000 ettari, più di duemila ettari di interventi di prevenzione di silvicoltura, 130 chilometri di piste antincendio. Negli ultimi tempi la situazione è ulteriormente aggravata. In provincia di Vercelli gli incendi sono stati 56 nel '92, 162 nel '93; in provincia di Novara 87 ('92), 131 ('93); in provincia di Cuneo 24 ('92), 95 ('93); in provincia di Asti 8 ('92), 15 ('93); in provincia di Alessandria 67 ('92), 61 ('93). I volontari delle squadre antincendi sovente sono a lavorare con sacrifici economici personali. In tutto il Piemonte 8 squadre in certi periodi lavorano senza Sono 254 con 7445 componenti (8 squadre nelle province di Alessandria e Asti, 60 in quella di Cuneo, 79 in quella di Novara, 107 in quella di Torino, 4 in quella di Vercelli).

Ora la legge nazionale ha consentito alla Regione di impostare una nuova politica del volontariato. «La normativa - precisa l'assessore all'Agricoltura e foreste, Lido Riba - contiene novità importanti quali l'adozione del Piano antincendi strumento unico per gli interventi di settore, la possibilità di definire convenzioni con associazioni di volontariato antincendio, l'individuazione più precisa di compiti e responsabilità dei diversi enti coinvolti, tasto unico sulle sanzioni». Il 13 luglio è stato anche fondato il primo nucleo dell'Associazione regionale volontari contro gli incendi boschivi, risultato raggiunto dopo quattro anni di lavoro congiunto di volontari, Regione e Corpo forestale dello Stato. La riforma del servizio antincendi diventerà operativa da gennaio '95.

La sanzioni. L'articolo 7 della legge regionale 9 giugno afferma che «è sempre vietata l'accensione di fuochi in terreni boscati o cespugliati ad una distanza inferiore a 50 metri da essi e stabilisce d'accensione di fuochi per attività turistico-ricreative è consentita solo in aree idonee e specificatamente attrezzate, individuate e realizzate da enti locali, amministrazione o privati, previa autorizzazione della Regione». I trasgressori puniti con sanzioni che vanno da centomila lire a un milione e mezzo di multa.

Enzo Bacarani

Piemonte

PROVINCIA	SUPERFICIE (IN ETTARI)	INCENDI DALL'82 AL '91
	666.135	1.128
VERCELLI	300.088	565
NOVARA	359.389	790
CUNEO	690.272	990
ASTI	151.078	58
ESSA	356.042	417
TOTALE	2.523.004	3.948

Il 13 luglio è nato il primo nucleo dell'Associazione dei volontari antincendio

Val d'Aosta

Sono all'erta 2500 uomini

AOSTA. Elicotteri, autobotti, fuoristrada e oltre 2500 uomini pronti a intervenire ore 24. E' la «task force» valdostana contro gli incendi boschivi, coordinata da protezione civile e assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali. Il prezioso patrimonio di pini, abeti, larici e castagni Valle è salvaguardato giorno e notte da un'imponente struttura dotata dei più moderni mezzi d'intervento, in grado di far fronte a ogni necessità anche nei luoghi più impervi.

L'organizzazione del è distaccata su tutto il territorio, a disposizione giorno e notte 210 uomini delle squadre antincendio regionali e 150 guardie forestali, coordinati dal comando del corpo forestale di Aosta. In caso di allarme, viene localizzato l'incendio e distaccata la chiamata d'emergenza a delle 16 stazioni corpo forestale dislocate sul territorio valdostano. In ognuna di esse, 24, c'è una squadra pronta a intervenire e composta da 10 o da 20 uomini, di solito operai regionali specializzati.

Ogni stazione forestale ha il suo controllo una giurisdizione, per la quale ha a disposizione un autocarro «fuoristrada» antincendio, dotato di motopompa con un serbatoio da litri. E' utilizzato per i primi interventi, nei piccoli incendi di sterpaglia. Qualche forestale, in giurisdizioni particolarmente colpite dai roghi boschivi, ha a disposizione mezzi più potenti, con motopompa e serbatoio da 550 litri. Se non sono sufficienti, scatta l'allarme al nucleo antincendio del servizio Forestazione regionale di Aosta, dove sono pronte a partire tre autobotti da 1000, 2000 e 3500 litri.

In appoggio, possono intervenire gli elicotteri della protezione civile, i vigili del fuoco del comando di Aosta e gli oltre vigili volontari. [s. ser.]

Controlli sulle condizioni igieniche e ambientali

E' scattata in discoteca l'operazione sicurezza

Sabato sera più sicuri sulle strade italiane, e quindi anche Piemonte, con i servizi di controllo e prevenzione della polizia stradale, per evitare che il dopo discoteca si trasformi in strage di giovani lanciati a forte velocità, e alla guida in condizioni psico-fisiche non idonee. E le migliaia di contravvenzioni elevate e patenti ritirate stanno a dimostrare che il servizio è utile. Ma il ministro Raffaele Costa ritiene importante anche fare possibile perché all'interno discoteche giovani siano garantite condizioni igieniche e strutturali sicure, vengano somministrati cibi e bevande in perfette condizioni di conservazione, non siano superati i limiti di rumorosità che potrebbero influire negativamente - magari uniti all'uso di alcolici - sulle condizioni di chi frequenta i locali.

Per questo motivo i carabinieri dei Nas, i nuclei antisofisticazione, sono stati incaricati di svolgere controlli all'interno delle discoteche per accertare eventuali violazioni alla legge antirumori, al sovraffollamento, alla somministrazione di alimenti non freschi e alle di natura igienica.

Il Nas di Alessandria, che ha competenza anche sulle province di Asti e di Cuneo, ha già svolto due serie di controlli nelle notti di s e 23 luglio, eseguendo accertamenti in una dozzina di discoteche Piemonte Sud ed elevando una serie di segnalazioni amministrative e alcune denunce penali.

«La situazione che maggiormente emerge controlli - dicono comando Nucleo alessandrino - è trascuratezza abbastanza generalizzata. Nessuna situazione particolarmente preoccupante, ma un insieme di irregolarità che potrebbero forse essere eliminate soltanto con un poco di buona volontà in più.»

Nel primo «sabato in discoteca» i carabinieri Nas, con la collaborazione dei colleghi comandi territoriali, hanno controllato decina di locali nelle province, segnalando agli uffici competenti almeno venti infrazioni amministrative e alcune denunce penali.

Nell'ultimo weekend l'attenzione dei militari è stata indirizzata, invece, nella Langa albese, dove controllate due discoteche, con l'accertamento di sette violazioni di natura penale e cinque amministrative.

Vengono perseguite penalmente carenze delle misure antinfortunistiche, la somministrazione bevande alcoliche ai minorenni, la mancanza del certificato agibilità. Ed è sempre violazione penale la mancanza - in queste condizioni era una delle discoteche controllate - del particolare certificato previsto dalla legge 277 '91 di valutazione dei rumori, indispensabile per effettuare il controllo sulla eventuale violazione dei limiti in decibel della rumorosità musicale.

Le sanzioni amministrative riscontrate si riferiscono, invece, a carenze igieniche e alla mancanza del libretto sanitario di cui devono essere muniti i dipendenti dei pubblici esercizi.

E' auspicabile, poichè molto è attribuibile alla trascuratezza, che persistere nei controlli da parte dei carabinieri Nas contribuisca a rendere più sicura, sotto ogni punto vista, le discoteche.

Franco Marchiaro

Per evitare o almeno ridurre il più possibile gli incidenti legati al dopo-discoteca, ora si fanno controlli non soltanto fuori dei locali, anche all'interno, per verificarne le condizioni igieniche e ambientali che alterare i giovani

Sacra rappresentazione e excursus storico sulla legione tebea

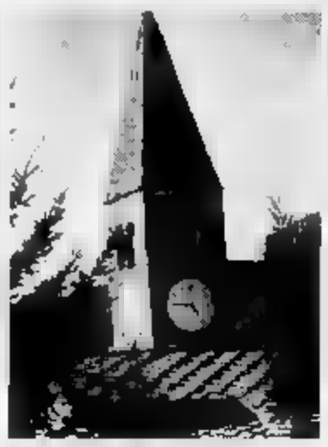
I martiri di ieri e di sempre Spettacolo in piazza a Elva

DAL NOSTRO

In piazza Mistral la gente si assiepa per assistere sacra rappresentazione. Quasi sono saliti dalla valle, dalla pianura, perché qui al paese sono rimasti pochi. L'altra domenica c'era il pienone. Prima la messa presenza del vescovo; poi lezione prof. Franco Bolgiani, ordinario all'Università di Torino, quella Legione Tebea che tanti santi ha dato al Piemonte; poi ancora il momento conviviale con i piatti della Val Maira; infine, appunto, la rappresentazione.

Il tema di tutta la giornata era quello dei martiri. Il prof. Bolgiani si è rifatto ai testi, in particolare alla «Passio dei Martiri di Agaunum» scritta dal vescovo Eucherio di Lione. Vi si parla di una legione di oltre 6000 soldati di origine egizia utilizzati dai per combattere le popolazioni che vivevano tra Vallese svizzero, Savoia francese e Piemonte. Molti, pur fedeli all'Impero, erano cristiani e rifiutarono di perseguitare i loro correligionari. Da qui decimazioni che trasformarono la legione di soldati in un esercito di martiri.

La storia-leggenda dei martiri tebei prese forma e si ampliò con il tempo: dai primi tre nomi citati (Maurizio, Esuperio e Candido) la schiera si allungò via via con i Orso, Vittore, Alessandro, Massimo, Giorgio, Tiburio, Fiorenzo, e poi Costanzo, Costantino, Magno, Chiaffredo, Dalmazio, Giorio, Antonino, Quirico, Valeriano, Giovenale, Abbondio, Defendente, Valerio, Albino, Besso, Teonesto, e persino lo e Tegolo. Ebbene, da questa pagina piuttosto oscura di storia zampilla una generosa fonte di fede alla quale le popolazioni piemontesi attingono da secoli.



Il campanile della chiesa di Elva

Ben lieto della riuscita della celebrazione liturgica con appendice storico-letteraria era don Ettore Dao, parroco di Scarnafigi ma di origini fieramente elvesi, al quale si deve l'idea da cui è nata la rappresentazione messa in scena nel pomeriggio. Il lavoro è dovuto alla penna di Longo e del figlio Igor, che hanno accostato i martiri di duemila anni alle vittime della violenza di oggi. Sotto la regia di Dino Trivero e Dino Nicola, si alternano un palco al fianco del Convitto Alpino gli attori Dario Garoldi, Renzo Piovano, Nuccio Cantamutto, Sandra Gregorio, Giuliana Moschin. Con loro, uno stuolo di comparse, e le corali di Scarnafigi e Bagè che intonano inni tra cui l'«Alleluja» di H accompagnate da Bruno Manassero all'organo; nel collage musicale entra pure «La Vergine degli Angeli» «La forza del destino» di Verdi, con la voce di Paola Ghigo.

Alla fine, si allontana la folla anche Piero Raina, 73 anni, che di Elva è stato anche sindaco. Ora vive a Dronero, ma ama tornare fra i monti. Spirito vivace, non rifugge dalla battuta maliziosa: «Con tutti questi preti e santi, quella di oggi potremmo chiamarla la domenica degli ajatollah». Ma subito ritorna quello che è veramente, lo scrittore e poeta di sopraffina sensibilità che ha cantato queste terre in libri come «Sotto l'albero del pane» e «La mia valle aveva un'anima»; ricordi commossi di ciò che non è più. E la sua vena non si è isterilita: ha altro lavoro quasi pronto, probabilmente lo intitolerà «Quando le pietre sono stanche». Già, perché quassù sono ormai soprattutto le pietre a parlare, le pietre delle case che si sgretolano nel vento e nel silenzio; quelle pietre che già gli fecero scrivere sconsolato: «Cadranno i casolari dei villaggi / Sulle montagne abbandonate / Uno alla volta senza rumore / I casolari delle nostre borgate».

Leonardo Osella

Istituto Europeo di Design, il primo.

nel 1993/94
2.781 studenti
54 provenienza
640 professionisti docenti
anni storia

Industrial Design
Grafica
Pubblicità
Moda
strazione
Fotografia
Architettura d'Interni
Transportation Design

Torino
via G. Pomba, 17
Tel. 8125668
8125160

Istituto Europeo di Design
MILANO ROMA TORINO BARCELLONA TOLEDO MADRID
L'università della creatività

Un australiano e un italiano al concorso di Terzo

Sono due i primi premi

Buone prestazioni anche tra i pianisti più giovani. Una speciale onorificenza assegnata alla Scuola di perfezionamento di Saluzzo

TERZO. Un australiano e un italiano hanno vinto ex aequo il primo premio del concorso pianistico «Comune di Terzo». Timothy Michael Young, 24 anni, si è diplomato a Melbourne e ora si sta perfezionando a Genova con Lidia Baldecchi Arcuri. Denis Zardi, ravennate, ha soltanto vent'anni e ha già ottenuto lusinghieri

Domenica sera hanno suggellato la loro vittoria con un concerto impegnativo, nel quale hanno eseguito brani di Berio e Debussy l'australiano, di Skrjabin (la «Sonata fantastica») l'italiano. Con loro ha diviso la giusta razione di applausi il terzo classificato Michele Valenti, bergamasco ventiquattrenne, che ha suonato Chopin.

La serata finale della manifestazione ha vissuto però un altro momento importante. Ogni anno a Terzo viene assegnato il prestigioso «Protagonisti nella musica», che negli anni precedenti ha visto insigniti il chitarrista Guillarmo Fierens, il violoncellista Antonio Mosca, il violinista Georg Mönch e il flautista Roberto Fabbriciani. Quest'anno l'onorificenza è andata a un'istituzione, la Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo, che [illegible] forgia giovani musicisti sia per l'insegnamento classico sia per quello della tecnologia musicale moderna.

La Scuola era rappresentata dal flautista Giuseppe Nove e dal chitarrista Fabrizio Buffa, che hanno [illegible] il pubblico con alcune belle trascrizioni di [illegible] popolare brasiliana e tanghi argentini, oltre a «Entr'acte» del francese Ibert.

Timothy Michael Young

E non è tutto, naturalmente, perché il [illegible] Terzo vuole anche valorizzare i talenti pianistici più giovani, suddivisi in tre categorie. Anche qui la giuria (presieduta da Daniel Rivera e composta da Roberto Cognazzo, Alberto Cantù, Enrico Pesce e Orazio Maione) ha avuto il suo daffare; alla fine ha deciso di assegnare i primi premi a Francesca Bonacini di Parma per la categoria A, Viller Valbonesi di Alfonsine (Ravenna) per la categoria B e Fabio Biffi di Fusignano (Ravenna) per la categoria C. Come si vede, considerando anche il giovane Zardi vincitore tra i concorrenti più «vecchi» (si fa per dire), è stata una «mietitura» di marca emiliano-romagnola. Non molti i concorrenti piemontesi: Brenda Quattrini (Rivarossa, Torino), Daniele Rinaldi (Torino), Cristina Butti (Ghiffa, Novara), Domenico Acquadro (Sagliano, Biella), Alberto Bertino (Santo Stefano Belbo, Cuneo).

Leonardo Osella

Al via il concorso a Vignaledanza

Giovani talenti in palcoscenico

VIGNALE. Una quarantina di ragazzi provenienti da Brasile, Cuba, diversi Paesi europei e, naturalmente, dall'Italia sono giunti a Vignale per partecipare [illegible] internazionale Giovani talenti nell'ambito del festival Vignaledanza.

Il [illegible] è stato istituito tre anni fa su proposta in particolare di Germana Erba Mesturino, direttrice della Fondazione Teatro Nuovo per la danza, che da anni [illegible] l'attività proprio sulle giovani promesse. E il concorso è divenuto, nell'arco di pochi anni, un nuovo spazio nell'ambito dei festival riservato ai giovani, la vera anima di questa rassegna.

E' un'altra occasione per cercare, nel vasto mondo delle scuole di danza, le «étoiles» di domani, ed è anche per i giovani artisti un momento di confronto diretto con il pubblico di Vignaledanza, sempre molto [illegible]. Le selezioni si svolgono nell'ambito di questa settimana e nella serata di sabato ci sarà la premiazione.

Il concorso è riservato a danzatori suddivisi in due categorie: tra i 14 e i 18 anni (categoria juniores) e fra i 19 e i 23 anni (categoria seniores). Il concorso è poi suddiviso in due sezioni, classica e moderna, e quest'anno per la prima volta [illegible] istituito anche un premio per la danza jazz. A partire da stasera, i ragazzi presenteranno sul palcoscenico sotto la vela due variazioni scelte fra il repertorio classico e moderno. Da «Giselle», il «Don Chisciotte», alla scena del balcone tratta da «Romeo e Giulietta»: sono alcuni dei balletti che i ragazzi partecipanti al concorso, per la sezione classica, proporranno in queste serate. Per la sezione moderna, invece, meno rigorosa la scelta: [illegible] delineati solo i generi, folk, moderno, contemporaneo, neoclassico, jazz e primitivo.

Inutile dire che da ieri il palcoscenico di Vignaledanza è stato letteralmente invaso dai giovani danzatori impegnati nelle prove.

C'è grande eccitazione, è un trampolino di lancio molto importante. Lo [illegible] anno avevano [illegible] un meritato successo i ragazzi cubani, che nel repertorio classico [illegible] conquistato premi e riconoscimenti, strappando numerosi applausi anche durante le prove pomeridiane. Anche quest'anno di talenti ve ne sono molti.

A giudicare il lavoro dei ragazzi sarà ancora un gruppo di esperti. La giuria, presieduta da Anna Razzi, è composta da Herida May, Lucienne Duthoit, Ramona Saa, Adrana Cava e lo stesso Gian Mesturino, patron del festival. Dodici i premi in palio per le due categorie. Oltre ad attestati e targhe, saranno consegnate [illegible] di denaro ai primi classificati.

Cristina

SPETTACOLI AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino [illegible]
Tel. (0131) 252.844

Ambra — [illegible]sì che resta del giorno
Tel. 252.079 — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di leale servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato [illegible], inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Drammatico**
Ore 22
L. 6000 (posto unico)

Comunale — [illegible]
SALA GRANDE — di J. Davis, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Durante la crisi dei missili a Cuba, un produttore di film horror escogita fantasiosi [illegible] speciali: la «prima» diventa un happening catastrofico N. V. 1h 35' **Comm.**
Tel. 234.240
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000 (posto unico)

Comunale — [illegible] Snapper
SALA FERRERO — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a [illegible] prova quando la figlia annuncia d'essere incinta; di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. [illegible] 1h 30' [illegible]
Tel. 234.240
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000 (posto unico)

Corso
Tel. [illegible] — [illegible]

Cristallo — Film [illegible] ai minut[illegible]
[illegible]. 341.272 Or.: 16
17,30/19/20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)

Galleria
Tel. 252.112 — CHIUSO PER FERIE

Moderno — A Beverly Hills... Signori si diventa
Tel. 252.707 — di P. Spheeris, con D. Becker, D. Coleman, B. Elson (Usa '94) — Una famiglia di bifolchi montanari scopre nella palude dietro casa il petrolio e si trasferisce tra gli snob di Beverly Hills... con qualche problema. N. V. 1h 35' **Comico**
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000

ACQUI [illegible]
Ariston — CHIUSO PER [illegible]
Tel. (0144) [illegible]

[illegible] — CHIUSO PER [illegible]
Tel. (0143) 452.816

Cova Adagio — [illegible] di[illegible]
Tel. 0142 452.291 — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Bèaia (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che spettrizzano l'ideologia con parancie varie N. V. 1h 40'
Ore 21,45
L. 7000 (posto unico)

Poli — CHIUSO [illegible] FERIE
Tel. (0142) 452.081

NOVI [illegible]
Moderno — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0143) [illegible]

[illegible] — Sud
[illegible] Pia[illegible] — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**
[illegible]. (0143) 81.411/80.574
Ore 21,45
Lire 6000 (posto unico)

[illegible] — Mrs. Doubtfire
Tel. (0143) 82.885 — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e a violare la privacy governante inglese. N. V. 2h 06' **Comm.**
Or.: 21,15
Lire 7000/4000

TORTONA
Sociale — CHIUSO PER [illegible]
Tel. 661.328

[illegible] — [illegible]
Arena Carducci — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Soavi. N. V. 1h 50' **Horror**
Tel. 952.679
Ore 21,45
L. 7000 (posto unico)

VOGHERA
Arlecchino — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0383) 648.124

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

BARI	[illegible]	21	39	45	54
		55	55	49	46
[illegible]	[illegible]	79	39	35	32
	94	69	68	64	63
FIRENZE	51	[illegible]	41	69	38
	77		53	53	53
GENOVA	4	3	80	35	24
	94	77	57	54	50
MILANO	23	9	57	38	75
	61	61	61	57	55
NAPOLI	30	59	37	13	36
	97	72	70	66	64
[illegible]	58	10	31	17	15
	81	67	63	62	55
ROMA	87	32	69	60	78
	[illegible]	58	57	55	49
[illegible]	18	35	66	67	41
	100	[illegible]	75	73	68
[illegible]	43	7	63	64	28
	67	65	58	53	51

Ambi centr[illegible] Ambi centrati sul n. 9 di Milano.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
9-26; 9-8; 9-46; 9-14; 9-42; 9-60; 9-72; 9-44; 9-17; 9-60; 9-19; 9-38; 9-2; 9-35; 9-73; 9-37; 9-74; 9-66; 9-25; 9-16; 9-54; 9-15; 9-47; 9-1; 9-12; 9-68; 9-21; 9-71; 9-20; 8-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 60 (1); Cagliari 44 (4); Firenze 87 (3); Genova 28 (3); Milano 16 (5); Napoli 14 (3); Palermo 6 (5); Roma (2); Torino 23 (9); Venezia 14 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino.

10-38; 21-38; 42-38; 20-68; 81-68; 72-38; 52-38; 73-38; 22-68; 43-68; 23-38; 14-38; 54-38; 53-68; 44-68; 84-38; 75-38; 85-38; 45-68; 55-68; 20-38; 61-38; 10-68; 21-68; 42-58; 22-38; 43-38; 72-68; 52-68; 73-68; 53-38; 44-38; 23-68; 14-68; 54-68; 45-38; 55-38; 84-68; 75-68; 85-68.

[illegible] decina [illegible] lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:
31 - 32 - 33; 31 - 33 - 36; 31 - 34 - 40; 31 - 32 - 34; 31 - 33 - 37; 31 - 35 - 38; 31 - 32 - 35; 31 - 33 - 39; 31 - 35 - 37; 31 - 32 - 36; 31 - 33 - 39; 21 - 35 - 38; 31 - 32 - 37; 31 - 33 - 40; 31 - 35 - 39; 31 - 32 - 38; 31 - 34 - 35; 31 - 35 - 40; 31 - 32 - 39; 31 - 34 - 36; 31 - 36 - 37; 31 - 32 - 40; 31 - 34 - 37; 31 - 36 - 38; 31 - 33 - 34; 31 - 34 - 38; 31 - 36 - 39; 31 - 33 - 35; 31 - 34 - 39; 31 - 36 - 40.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
[illegible]	9	1	37	28	24	6	31	21	22	5
[illegible]	33	52	25	9	33	6	3	4	5	3
CADENZE	[illegible]	6	6	6	0	0	9	5	2	3
	40	26	30	84	22	40	30	45	52	44
FIGURE	3	3	3	7	[illegible]	3	4	7	[illegible]	5
	45	46	19	[illegible]	29	25	46	17	55	41
DECINE	71	11	[illegible]	71	21	11	31	[illegible]	[illegible]	31
	10	38	11	22	[illegible]	16	50	21	37	44

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 480 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA DICE QUEL [illegible] le recensioni di Lista Tematiche sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 8610 (dal 952 al mercoledì + ven)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
[illegible] p. Sallemino 4. Vedi Teatri.
[illegible]. Chiesa Salute 77. [illegible] Teatri.
[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. [illegible] 2: [illegible] Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni.** [illegible].: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] c. Sommeiller [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible]
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** [illegible].: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN [illegible]. Garibaldi 32/a. Chiuso per [illegible].
CRISTALLO v. Golto 5. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie. [illegible] [illegible] p. Sabotino. Chiuso per ferie.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; [illegible]. Colori. Non vietato.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. [illegible] Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA d. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie: [illegible] pertura il 26/8.
KING KONG via Po 21. Or.: 16; 18,10 **Mr. &Mrs. Bri[illegible].** Or.: 20,30; 22,30 **Mr. Wonderful.**
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX [illegible] San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
MASSIMO [illegible] via Montebello 6. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
[illegible] 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO ODEON via Venaria 6. **Roller Blades - Sulle ali del vento.** Or.: 20,20; [illegible].
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza freno.** [illegible].: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [illegible] **timentali.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
[illegible] Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 29/8.
VITTORIA v. Roma 396. Chiuso [illegible] ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [illegible] 21,30 al Cortile di Palazzo Reale: **Torino, il Regio,** [illegible]. Concerto con l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio [illegible] Bruno Campanella. Musiche di M. [illegible]. Posto unico L. 10.000. Bigl. ore 13/16,30 e 20,30-21,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible]. **Stagione in abbonamento** [illegible]. Dal [illegible] riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, [illegible]. 10-16, domenica riposo. Tel. (011) 517.6248 - 544.562.
ERBA. Torino Spettacoli - 1° [illegible]: [illegible], Musica, Danza e Marionette fino al 16/8. Venerdì 29/7 Bruno Gambarotta **Sei[illegible]ionesco** Mostre e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni, teatro Civico di [illegible] Seala. [illegible] 0163 [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg8**
20,30 **L'onore della famiglia**, telefilm
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Sotto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Superzap**, varietà
0,45 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1,15 **Dottore per tutti**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 [illegible] **contro tutti**, varietà
21,30 **Giovani olio**, varietà
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**

Videogruppo
19,30 **Orchestra Compilation**
20 —
20,30 **Calcutta**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **The Bold One**, telefilm
2 — **Speciale Mtv**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Il medaglione del diavolo**
22,30 **Notte Italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,40 **Andiamo al cinema**
23,55 **Falcon Crest**
0,55 **Notte Italiana**, [illegible]

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective** [illegible]
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Bella Comigo**, telefilm
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Ca[illegible]ne verde**, telefilm

[illegible] Rete Tv
20,15 **Skazzoke mania**, musicale
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo
22 — **Skazzoke** [illegible]
23,10 **Super** [illegible]
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match Music**
2,15 [illegible] **Zapping**

[illegible] Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Ickkshan**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Games Mother Never Taught You**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**, sexy
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**
20,30 **Gli occhi del drago**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
22,45 **I cavalieri del futuro - Al** [illegible] **della città**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tal
20,25 **Settegiorni**
21,45 **Diagnosi**, medicina
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Lo scrittio del Sud**
1,15 **Viaggio attraverso il Sistema solare**, documentario

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20,30 **Alla soglia dell'incredibile**, tel.
21,30 **Le avventure di Cadet Rousselle**, film
1 — **Avorio nero**, film
3 — **Amanti è la mia dannazione**, film

Telecampione
20,30 **Business** [illegible]
20,45 **Pallacorda**, talk-show
22,15 **Business News**
22,30 **Emporio tv**

Rete Canavese
19,30 **Canavese** [illegible]
20 — [illegible], telenovela
[illegible] — **Piazza Grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

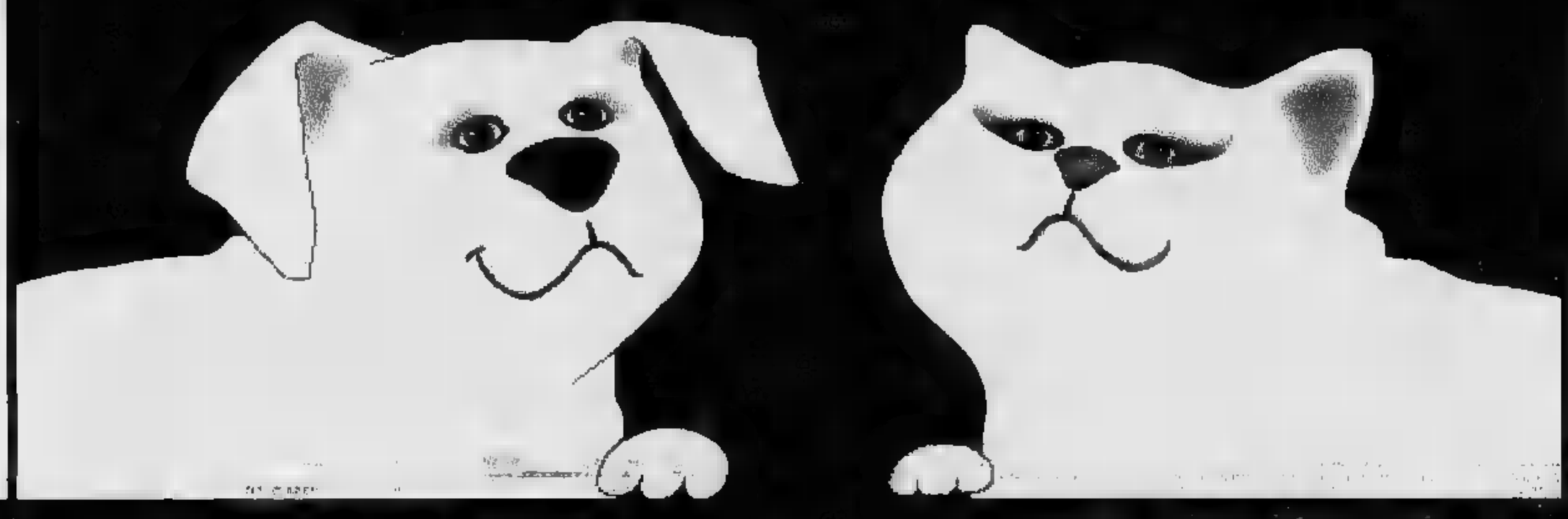
Telesubalpina
18 — **Piatto vivo: Nel segno del pane**
19,25 [illegible]
19,30 **Il Regionale**
20 — [illegible] **animati**
20,30 **Squadra antifurtmina**, telefilm
21,30 **Nero Wolfe**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: Viaggiatori d'Occidente**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Fratelli messicani**, film
22,40 [illegible]
23 — **Sexy and Soda**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **Luci nella notte**
1,25 **Sexy and Soda**

Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti

FRIENDLY®

IL CUOCO PREFERITO DA CANI E GATTI.



Le linee complete di alimenti secchi e umidi per il tuo cane e per il tuo gatto

FRIENDLY soddisfa le più importanti esigenze "dietetiche" di cani e gatti poichè offre una composizione bilanciata di proteine, grassi, carboidrati e sali minerali.
Gli alimenti FRIENDLY, a base di ingredienti sani e naturali, sono genuini, digeribili e appetitosi.
La linea FRIENDLY comprende alimenti per cani come i gustosi bocconi, le ricche zuppe, le appetitose crocchette e il buon salamotto; e alimenti per gatti come i deliziosi croccantini, gli invitanti bocconcini e i raffinati patè che consentono di variare ogni giorno menù con tanta fantasia.

Il Consorzio Agrario Provinciale di Torino (CAP) nasce nel 1914 come cooperativa per la commercializzazione di prodotti agricoli "al naturale" o già "trasformati".

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI TORINO

Via Tommaso Grossi, 15 - 10126 TORINO - Tel. (011) 667.05.29/25 - FAX (011) 67.38.18

Contro ostici avversari riscossa dopo il ko d'andata

Il Castelferro fa fatica ma s'impone sul Cerro

Il Castelferro è riuscito a battere il Cerro, vendicando la sconfitta dell'andata, ma ha faticato in un confronto che ha richiesto oltre tre ore e mezza di gioco.

Borriero, Bianzina, Pagnoncelli, Zanchi e Previtali hanno dimostrato che il risultato dell'andata a Cerro (vittoria per 13 a non fu solo per demerito dei campioni d'Italia. Anche domenica, con un gioco spezzato, gli ospiti non hanno permesso al Castelferro di imporre il solito ritmo che gli consente vincere facilità.

Anche i pari non sono stati molti, la partita è stata entusiasmante, come conferma il punteggio ai cambi di campo: 2-1, 3-3, 5-4, 6-6, fino all'8-7. A questo punto il Castelferro ha effettuato l'allungo, aggiudicandosi i tre giochi del trampolino. Sull'11 a 7, sembrava che la partita fosse chiusa, invece, gli ospiti hanno risposto a tono, acciuffando i tre parziali successivi. Sull'11 a 10, Valle ha disposto il solito cambio Bonanate -Dellavalle, ripristinando lo schieramento abituale dopo un solo gioco, perché gli avversari hanno ammainato bandiera: negli ultimi due parziali, infatti, non hanno incasellato neppure «15».

Sugli altri campi, scontata vittoria del Bardolino sul Cavalcaselle, mentre gli altri incontri confermano sempre più che l'unico pericolo per il Castelferro può venire dalla squadra di Renzo Tommasi: infatti, altra solenne batosta casalinga, per merito S. Paolo, a danno del Bonate che in classifica è stato acciuffato dal Fumane in terza posizione, a dieci punti dalla capolista. Ha guadagnato terreno il San Paolo che affiancato al Tuenno.

Risultati 4ª di ritorno: Bonate -San Paolo 2-13; Bardolino-Cavalcaselle 13-1; Aldeno-Medole 12-12; Castellaro-Tuenno 12-12; Castelferro-Cerro 13-10; Botti-Fumane 3-13. Classifica: Castelferro 28; Bardolino 25; Fumane e Bonate 18; Tuenno e San Paolo 17; Castellaro 15;, Cerro 12; Medole e Aldeno 11; Botti 8; Valcaselle 2. [r. bo.]

Andrea Petroselli uno degli artefici del successo di domenica contro il Cerro

La squadra, agli ordini di Roselli, parte stamane per il ritiro di Ovada

Grigi, oggi si torna a sudare

La «rosa» è composta da 15 giocatori più 5 giovani della compagine Berretti. I militari Livon e Mauro si aggregheranno nei prossimi giorni. Allenamenti al campo «Geirino»

OVADA. Saranno complessivamente venti i giocatori grigi agli ordini di Giorgio Roselli da oggi in ritiro: quindici loro fanno parte della prima squadra, cinque provengono dalla compagine che partecipa al campionato Berretti. Una «rosa» corta, per il momento, ma la società ancora deve provvedere rimpinguare i ranghi con qualche giocatore «spessore». Le possibilità non . Molti calciatori stanno ancora cercando una società tra questi sono anche nomi di spicco. Ma Amisano attende la certezza matematica mantenere la squadra in terza serie. Se così sarà, patron finirà per riconfermare i migliori dell'anno passato, tra i quali il battitore libero Roberto Galletti, corteggiato da alcuni club.

Stamane alle 10,30 comitiva si ritroverà in sede e subito dopo partirà alla volta di Ovada, precisamente per l'albergo Vittoria in strada Voltri dove soggiornerà per una quindicina di giorni. Mèta degli allenamenti sarà invece il superattrezzato impianto polisportivo del Geirino, dotato oltre che del rettangolo di gioco anche di una pista d'atletica, di campi da tennis e, da un paio d'anni, anche d'un attrezzatissimo palazzetto dello sport.

A disposizione di Roselli - come detto - saranno venti calciatori, di cui tredici la «rosa» della passata stagione. E, per l'esattezza: Salvatore Avallone, Fabio Bello, Paolo Bianchet, Fabio Bonadei, Alessandro D'Amico, Roberto Galletti, Matteo Giorgi, Emiliano Maddè, Romano Maurino, Massimiliano Puglisatti, Paolo Perugi, Paolo Terzaroli e Andrea Zanuttig. A questi si aggiungeranno i ragazzi della «Berretti» Vincenzo Bava, centravanti; Matteo Bruno, centrocampista; Luca Riccardi, difensore, tutti del 1976; i centrocampisti Luciano Graci e Vito Sallerno, entrambi del '77. Per quanto riguarda invece Peter Livon e Cristian Mauro, i due nuovi acquisti che l'Alessandria ha prelevato dall'Udinese sono entrambi impegnati con il servizio militare: raggiungeranno la comitiva fra qualche giorno. Ovada presenti, oltre all'allenatore, anche il medico sociale Guido Ferraris, il preparatore atletico Antonio Marras e massaggiatore Vincenzo Pescolla.

Piero

Il tecnico dei grigi Giorgio Roselli

VOLLEY

La coppia ripete l'exploit del 1993 e vince la seconda edizione del torneo «Mulino - Bolle blu»

Un bis per Capello e Colombo a Borghetto

Bandiera bianca per Astori e Chiapuzzi nella finale: 2 a 15

BORBERA. La coppia formata da Alberto Capello (schiacciatore dell'Aics Novi, C1) e Alberto Colombo (alzatore dell'Interlinea Novara, B2) ha vinto, come da pronostico, la seconda edizione del torneo di beach-volley al «Mulino - Bolle Blu» di Borghetto, superando in finale i novesi Alberto Astori e Dario Chiapuzzi, con un perentorio 15-2.

La manifestazione è stata avvincente, e gli atleti in gara hanno dato vita match molto combattuti. Solo Capello e Colombo hanno dimostrato una «marcia» in più rispetto agli avversari, e hanno chiuso il torneo imbattuti. Astori e Chiapuzzi sono stati il vera rivelazione: sabato, hanno esordito alla grande, piegando la resistenza di Sartirana e Valletta, poi si sono ripetuti contro un'altra coppia di tutto rispetto, quella formata dal palleggiatore del Novi, Paolo Reppetti, e dal compagno di club Marco M

Le altre vittorie sono state ottenute a spese Gastaldi-Demichelli, Carmagnini-Tacchino e Zoppellaro-Calella. Chiapuzzi e Astori si sono i soli nei confronti diretti con Capello e Colombo: h perso sia nel girone eliminatorio che in finale l'identico punteggio di 15-2. Contemporaneamente alla prova per giocatori tesserati, si è disputato al «Mulino - Bolle Blu» un torneo terne» per Amatori e Ragazze. Il successo è andato alla squadra di Giorgia Cosmelli (palleggiatrice della Novi Pallavolo), Valerio D'Ambrosio e Gianni Cornelli, che ha battuto in finale (15-11) il team formato da Giovanni Massa, Adolfo Moncalvi e Giorgio Capecchi. [m. d.]

A Borghetto Borbera si è disputato un avvincente torneo di beach volley

SPORT FLASH

CALCIO

La Valenzana ingaggia Signoroni dalla Vogherese

Primo grosso acquisto per la Valenzana: dopo essersi aggiudicata le prestazioni di 5 juniores, il presidente Omodeo ha ingaggiato Enrico Signoroni, 30 anni. Nell'ultima stagione, il giocatore era in forza alla Vogherese, ma ha alle spalle una militanza in serie C. Può ricoprire i ruoli di difensore e centrocampista. [r. c.]

ECCELLENZA

Un duplice ritorno per i giallobiù della Fulvius

Duplice ritorno al Monferrato: dopo un anno di permanenza nella Fulvius e nel Derthona, tornano a vestire la maglia giallobiù il portiere Fabio Menabò e il difensore Omar Lopes. Contribuiranno rendere più sicura già notevole difesa monferrina. [r. c.]

PRIMA CATEGORIA

Il San Carlo smantella la vecchia «rasa»

Grosse novità . Carlo (Prima categoria) che quest'anno ha fallito per un soffio il salto in Promozione: in partenza i cardini della squadra, dal centrocampista Fracchia al libero Semenzin, dal centrocampista Tibaldi alla punta Libero, al difensore Fava. Confermato invece il tecnico Paolo Biasotto. [r. c.]

CALCIO A CINQUE

Aperte iscrizioni al torneo interprovinciale

aperte le iscrizioni al campionato interprovinciale di «calcio a cinque», organizzato dalla Multy Sport di Busalla per squadre delle province di Genova e Alessandria. Quota di partecipazione lire 900 mila. Per informazioni tel. 0143/745813. [m. d.]

PUBBLICITÀ

0% Fiat accelera la ripresa.

FINO A 20 MILIONI DI FINANZIAMENTO PER 24 MESI A ZERO INTERESSI

Oppure anticipo del **15%** *e finanziamento per* **48** *mesi al tasso del* **6%**

La ripresa economica è in arrivo? Fiat anticipa gli effetti positivi con una spettacolare iniziativa finanziaria: partire con la Fiat che preferite senza preoccuparvi del pagamento. Potete infatti approfittare di consistente finanziamento Sava da restituire in 24 mesi a interessi zero. Interessi zero però non è tutto: la prima rata infatti si paga dopo 4 mesi, cioè dopo aver trascorso con la vostra auto nuova un'estate piena di soddisfazioni. Veniamo ai dettagli: per Cinquecento e Panda finanziamento Sava a interessi zero è di milioni di lire. 10 milioni a tasso zero per Uno Punto, 15 per Tipo Tempra e ben 20 milioni a tasso zero per Croma. Se preferite tempi di pagamento più lunghi non avete che da dirlo. Basta versare un anticipo del 15%. Il resto lo pagherete poi, in 48 mesi ad un tasso veramente amichevole: il 6%. Date un'occhiata agli esempi di questa pagina e scoprirete che la ripresa è già cominciata. Buone vacanze con la vostra nuova Fiat.

PRIMA RATA dopo 4 MESI

FIATTO CHIARO

FINANZIAMENTI RATEALI

FIAT PUNTO 55S 3p		
PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 15.350.000		
	TASSO 0%	TASSO 6%
QUOTA CONTANTI	L. 5.350.000	L. 2.302.500
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 10.000.000	L. 13.047.500
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 476.191	L. 306.682
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	35 GG
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
T.A.N.*	0%	6%
T.A.E.G.**	3,21%	7,21%

FIAT TIPO 1.6 8V 5p		
PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 22.350.000		
	TASSO 0%	TASSO 6%
QUOTA CONTANTI	L. 7.350.000	L. 3.352.500
IMPORTO DA FINANZIARE	L. 15.000.000	L. 18.997.500
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 714.286	L. 446.537
SCADENZA 1ª RATA	120 GG	35 GG
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
T.A.N.*	0%	6%
T.A.E.G.**	1,46%	6,86%

*Escluse imposte MIET e IPT - *T.A.N. = Tasso Annuo Nominale - **T.A.E.G. = Indicatore del costo totale del credito*

VISAUTO TORTONA · MANDRINI MOTORS & C. VALENZA · AUTOMOBILIA AUTO ALESSANDRIA · CAVANNA OVADA · SAMA NOVI LIGURE · GRIGNOLIO & C. CASALE MONFERRATO · SUCC.LE ALESSANDRIA ALESSANDRIA

Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso, valide fino al 31/7/1994 su tutte le versioni della gamma auto tranne Fiat Punto Cabrio, Coupé Fiat e Ulysse disponibili in rete, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

UNA PENSIONE INTEGRA SI COSTRUISCE ADESSO.

Oggi, tu che lavori lo sai. Domani, la pensione non basterà più. Vai allo sportello Integra di una delle 1.000 Filiali Sanpaolo: il CHECK-UP PREVIDENZIALE Integra - immediato e gratuito - ti dirà per prima cosa, in moneta di oggi, con quanto andrai in pensione. E quanto reddito ti mancherà per mantenere il tuo tenore di vita al livello che desideri.

Devi quindi prevedere un'integrazione. Ma con i CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA di Integra oggi puoi acquistare subito una quota della tua pensione di domani. Che nessuno potrà più toglierti e che inizia subito ad incrementarsi. Con Integra, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. Che puoi fare adesso, oggi stesso.

A conti fatti

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

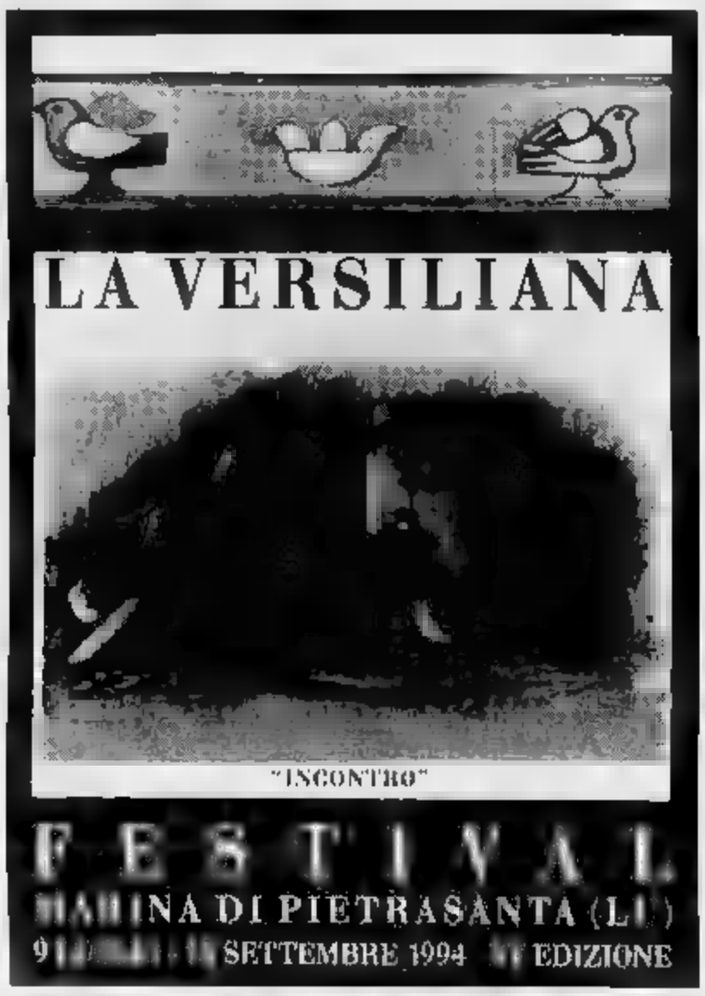
I Certificati di Pensione Integrativa li trovate presso le 1.000 Filiali Sanpaolo, distribuiti dalle reti Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Provinciale Lombarda, Banco Lariano. Le garanzie assicurative di Integra sono prestate dalla Compagnia Sanpaolo Vita SpA. Per maggiori informazioni, è comunque disponibile l'apposita Nota Informativa, prescritta dall'I.S.V.A.P.

LA VERSILIANA

FESTIVAL

COMUNE DI PIETRASANTA

XV EDIZIONE - 7 LUGLIO - 18 SETTEMBRE 1994



PROGRAMMA MOSTRE

Villa la Versiliana

9 / 31 Luglio
EMILIO SCANAVINO Mostra antologica
(a cura di Giovanni Maria Accame)
"IL MONDO ROMANTICO" (a cura di Giandomenico Semeraro)
"L'ERA DELLO SPORT" fotografica
(a cura del Gruppo Editoriale Giunti in collaborazione con la Publifoto di Milano)
Tiziano Lera, Bob Krieger, Vito Tongiani
"INSIEME" per una proposta di riqualificazione ambientale e funzionale della Versiliana
8 / 29 Agosto
"MOSTRA INTERNAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO"
(a cura di Ars Antiquaria, Firenze)
3 / 18 Settembre
Mauro Salvi "DOMUS SINE TEMPORE"
Maurizio Giannotti "IL CORPO DI PIETRA"
Maria Micozzi "TACI. SU LE SOGLIE DEL BOSCO NON ODO..."
(a cura dell'Associazione Culturale "Atelier" di Carrara)

Fabbrica dei pinoli

9 / 31 Luglio
A. Carafoli, E. Berengo Gardin, V. Obiso, G.M. Vitali
"LO SGUARDO E LA MEMORIA:
LA VALLE DI ONEGLIA TRA PRESENTE E PASSATO"
Mostra fotografica (a cura della Pinacoteca Civ. Imperia)
6 Agosto / 18 Settembre
"ART SPIEGELMAN: LA SCRITTURA DI MAUS"
(a cura della Centrale dell'arte di Roma, in collaborazione con il Premio Satira Politica di Forte dei Marmi)

Teatro Caffè dei pinoli

13-20-27 Luglio / 4-11-18 Agosto / Ore 18,30
"MUSICA PER GLI OCCHI" come leggere l'arte contemporanea
(incontri a cura del Prof. Giandomenico Semeraro)

Centro storico

9 Luglio / 7 Agosto
"PASSI DI DANZA VERSILIANA" Mostra fotografica di Paolo Bonciani
Teatro Comunale
17 Luglio / 4 Settembre
"LA LUCE DELLA PIETRA" a cura di Giuseppe Cordoni e della Galleria Forte - Piazza Duomo
23 Luglio / 28 Agosto
"IL CENTAURO" Progetto per una piazza e altri bozzetti di Igor Mitoraj
"UN OCCHIO SU MICHELANGELO"
Le tombe dei Medici nella Sagrestia Nuova a Firenze dopo i restauri
Fotografie di Aurelio Amendola - Chiesa di S. Agostino

Incontri al Caffè

Organizzazione ROMANO BATTAGLIA
Pubbliche Relazioni MARIA TERESA LIGUORI

Giovedì 7 Luglio - Roberto Vecchioni - Onorina Cresta
Venerdì 8 Luglio - Mario Capanna - Fulvio Serra - con Andrea Baldini
Sabato 9 Luglio - Incontro musicale con Dino Lessona e Gualtiero Lanti
Domenica 10 Luglio - Mario Segni con Ennio Simeone,
Mario Bernardi Guardi e Paolo Buchignani
Lunedì 11 Luglio * - Enzo Biagi
Martedì 12 Luglio - Stefano Pivato - Filippo Grassia - Giovanni Galli - Claudia Nassi
Mercoledì 13 Luglio - Cinzia Tani - Giorgio Maria Bruno
Giovedì 14 Luglio - Liliana Madeo - Andrea Baldini
Venerdì 15 Luglio * - Gerry O'Connell - (Tina Lagostena Bassi)
Cristina Martella (portavoce) - Giorgio Saviane - Franca Valeri - con Andrea Baldini
Sabato 16 Luglio * - Premio Internazionale di Scultura Gino Lazzerini
Domenica 17 Luglio - Finalisti Premio Bancarella: Paolo Mauriensig - Paolo Mosca -
(Francesco Sanvitale) - Carlo Tinti - Romano Battaglia - Mitì Vigliero
Lutti per John Grisham - con Andrea Baldini
Renzo Tolozzi (presidente premio Bancarella)
Lunedì 18 Luglio - Chicco Marone - Bruno Peyrot - Lella Ravasi Bellocchio
Martedì 19 Luglio - Luigi Maria Perrone - Francesco Maria Antonini
Giorgio Manacorda
Mercoledì 20 Luglio - Claudio Angelini - Carlo Sartori - Barbara Alberti
Giovedì 21 Luglio * - Ilario Fiore
Venerdì 22 Luglio - Luigi Necco - Louis Godart - Chicco Marone
Sabato 23 Luglio * - Andrea Bocelli - Carla Lonzi - Sonia [illegible]
Domenica 24 Luglio - Tiziana Paterni - Andrea Pamparana - Silvana Giacobini
Lunedì 25 Luglio - Jas Gawronski - Giovanna Querci Favini - Alfredo Todisco
Martedì 26 Luglio - Gianluigi Montresor - Angelo Galli
Mercoledì 27 Luglio - Nicola Trafaglia - Sergio Romano - Guido Clemente
Giovedì 28 Luglio * - Ezio Mauro
Venerdì 29 Luglio * - Vittorio Gassman - Nico Orengo - Guido Davico Bonino
Sabato 30 Luglio * - Walter Veltroni - Lilli Gruber - Michele Santoro
Domenica 31 Luglio - Marta Marzotto - Alba Parietti - Chiara Boni - Willi Pasini

* *incontri filmati da RAI 2*

SPAZIO BAMBINI

Spettacolo Teatro dei bambini

Coordinamento MASSIMO PASQUINI

Inizio ore 18.00

Venerdì 15 Luglio
Dottor Beattle - **"La casa di Flic"**

Sabato 16 Luglio
Lucia Ghilleri
"Il [illegible] Pepolino"

Martedì 19 Luglio
Pupi di Stac - **"Cappuccetto Rosso"**

Giovedì 21 Luglio
Compagnia del Drago Rosso - **"Fantasia"**

Venerdì 22 Luglio
Germain Abid - **"Ubalè"**

Sabato 23 Luglio
Teatro Clog - **"L'isola delle galline"**

Martedì 26 Luglio
Pupi di Stac - **"Il prode Orlandino"**

Giovedì [illegible] Luglio
Teatro di Pegaso
"Pulcinella Dottore per Amore"

Venerdì [illegible] Luglio
Teatro Clog - **"Fantasia a 4 mani n. 2"**

Sabato 30 Luglio
Laura Kibel
"Piedidolci e la mela stregata"

Martedì 2 Agosto
Teatro Pirata
"Gran Circo dei Burattini"

Mercoledì 3 Agosto
As.Te.R. - **"I musicanti [illegible] Brema"**

Venerdì 5 Agosto
Gino Balestrino - **"[illegible] mondo dei colori"**

Sabato 6 Agosto
Gino Balestrino
"Il viaggio [illegible] burattino"

Martedì 9 Agosto
Tomas Jelinek - **"Kaspar e il diavolo"**

Mercoledì 10 Agosto
As.Te.R. - **"Il Cartastorie"**

Venerdì 12 Agosto
Laura Leraf
"Il compleanno di Adelina"

Sabato 13 Agosto
Teatri d'Insania - **"Fiabe del mondo"**

Martedì 16 Agosto
Cerchio Tondo - **"Albero"**

Mercoledì 17 Agosto
Teatri d'Insania - **"Fiabe del mondo"**

Lunedì 11, 18, 25 Luglio
Lunedì 1, 8, 15, 22 Agosto
Venerdì 26 Agosto
Gruppo Editorale GIUNTI, presenta:
"IL SALVALIBRO"
gioco detective [illegible] Massimo Pasquini in collaborazione con ORIGINAL 6

Direzione Artistica FRANCO MARTINI
Ufficio Stampa STUDIO CARLUCCI, Roma
Segreteria Generale GIOVANNA FERRETTI

LA STAMPA

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA [illegible] LUCCA

GIUNTI GRUPPO EDITORIALE

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
Tel. 0165 903.486

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

FOTOGRAFATA DAL SATELLITE
CHILOMETRI D'ALTEZZA
D'AOSTA:
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA continuato

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Aosta, nella camera, occupata per 2 giorni da un francese, è stato trovato sangue ovunque

Stanza 54, mistero all'albergo Turin

Il giovane è scomparso. Unica traccia una lettera

AOSTA. Sangue dappertutto: sui due letti (uno con il materasso intriso, tanto da dover essere gettato via), nel bagno, sui muri, perfino sulle grandi tende. La scena di un delitto? Il sospetto c'è. Nella stanza 54 dell'albergo Turin di Aosta, nella tarda mattinata di domenica la cameriera ai piani trova «un disastro». E, sul tavolino, una lettera di due pagine scritta a mano dal cliente francese arrivato due giorni prima e scomparso. E una custodia nuova d'un coltellaccio da cucina.

Sono gli indizi per un «giallo». Il presunto ferito è Jacques Benhaim, francese di Montreuil, periferia parigina. Ha 30 anni, alto, magro, bruno. «Un bel ragazzo», ricorda una delle cameriere, quella che lo ha svegliato per sbaglio alle 11,30 di sabato mattina. E' l'ultima ad averlo visto, poi il «bel'arabo» è scomparso, lasciando dietro di sé una stanza piena di sangue, una lettera di scuse che non fa che ingarbugliare la storia.

L'arrivo. Jacques Benhaim arriva ad Aosta nel pomeriggio di venerdì. Sono le 17 quando si presenta alla reception dell'albergo Turin, al numero 14 di via Torino. Lo accoglie Marilisa Chatellair. «Bonsoir», poi le solite formalità. La signorina che ha sette anni di esperienza alberghiera lo ricorda vestito in pantaloni e camicia a maniche corte, con in mano una borsa. Racconta: «Mi ha chiesto una stanza per la notte, mi ha specificato per una sola». Per lei è un cliente forse un po' particolare perché lo definisce: «Non più matto di tanti altri».

Il ripensamento. Sabato mattina Benhaim avverte la reception che starà in albergo altre due notti. Alle 11,30 la cameriera ai piani entra nella camera. E' vuota che il francese sia uscito, invece lui esce dal bagno a torso nudo e dice con gentilezza che starà ancora in camera. Da allora non l'ha più visto nessuno. Si sa soltanto che il francese trascorre parecchie ore in quella cabina al telefono. Fa almeno quattro chiamate all'estero.

La lettera. Porta la data di sabato. Pare scritta con rapida grafia in un francese corretto. Ha un «post scriptum» inquietante: «Je pense qu'il vaut mieux être discret aussi bien pour vous que pour moi». Una minaccia? Tutto il messaggio è gentile, tanto da non conciliarsi con quanto accaduto nella stanza. Ecco il testo: «Je suis désolé d'avoir causé tout ce désordre. Je n'osais affronter le regard des autres aujourd'hui, alors je vous laisse un papier avec mon n. de CB (carta di credito, ndr) pour le paiement. Ce n'est pas de la malhonnêteté. S'il devait y avoir le moindre de problème contattez-moi». Segue l'indirizzo di Montreuil, in avenue Président Wilson, al numero 72.

Poi il franco-arabo continua la lettera in un altro foglio, una sorta di autorizzazione all'albergo per prelevare denaro dalla sua carta di credito «Visa». Benhaim mostra perfino pignoleria elencando per che cosa servirà il denaro: due notti di albergo, le telefonate e il riordino della camera. Scrive: «La remise en état de la chambre». Particolari strani. Perché tanta precisione e perché quella voglia di fuggire per non pagare nessuno?

Le indagini. Le conducono i carabinieri di Aosta. Il magistrato che segue il «giallo» è il procuratore Luigi Schiavone che non ha ancora formulato ipotesi. I militari hanno fatto prelievi di sangue nella stanza, hanno sequestrato la custodia del coltello, la lettera, la stampante che indica i numeri di telefono chiamati dal franco-arabo. Al numero 72 di avenue Président Wilson di Montreuil il telefono ieri ha squillato a vuoto, rispondeva una segreteria telefonica.

L'ingresso dell'albergo «Turin». Sopra a destra la stanza 54, teatro del mistero. A fianco il procuratore del tribunale Luigi Schiavone, che coordina le indagini

Le ipotesi. Gli inquirenti non ne fanno. Il «turista» potrebbe essere giunto già ferito nella camera d'albergo. Nella stanza 54 sono stati trovati una «saponetta» emostatica e una garza. Oppure avrebbe tentato di togliersi la vita, poi sarebbe fuggito. Ma il tentato suicidio sembra appare plausibile. Perché Benhaim avrebbe poi dovuto scappare invece di farsi medicare? La fantasia può suggerire anche il delitto, nomi e lettera false, ma come spiegare la congettura?

Enrico Martinet
Antonella Torra

Le indagini sull'incidente di sabato notte

Disposta l'autopsia sul corpo di Aiello

SAINT-VINCENT. Stavolta l'air-bag della sua Mercedes «cabriolet» non è servito a nulla. Vincenzo Aiello, imprenditore edile della Bassa Valle, è morto contro un muro di una galleria dell'autostrada Torino-Aosta. Un incidente dalla dinamica ancora poco chiara, sul quale la procura di Ivrea sta indagando. Per questo motivo oggi il corpo di Aiello sarà sottoposto ad autopsia, nella camera mortuaria dell'ospedale di Ivrea. La polizia stradale e i vigili del fuoco di Torino e Ivrea non lasciano spazio a dubbi: «Incidente provocato dalla velocità».

Sull'asfalto, tra i caselli di San Giorgio e Scarmagno, in località Pietra Grossa, ci sono lunghe tracce di frenate. Aiello, con la sua Mercedes, stava tornando a casa sabato sera, dopo aver trascorso il pomeriggio a Cuorgné, in un bar del centro, in compagnia di amici. L'imprenditore di Saint-Vincent ha perso il controllo della sua auto, che si è schiantata contro il guard-rail, dopo molti «testacoda». La lamiera della barriera protettiva ha tranciato l'abitacolo della Mercedes. Aiello è stato scaraventato contro il muro della vicina galleria. E' morto pochi minuti dopo il ricovero all'ospedale di Ivrea.

Oggi si sarà l'autopsia, domani alle 15, nella chiesa parrocchiale di Saint-Vincent, saranno celebrati i funerali. Aiello aveva cominciato la sua carriera imprenditoriale giovanissimo.

Arrivò a Cuorgné da Acri (Cosenza), cominciò a fare l'operaio. Ma in breve tempo gli riuscì la «scalata» nel settore edile. Dalla Astrid di Borsano alla AE-D in società con Ugo Di Salvo, fino all'attuale Al.Vi. di Saint-Vincent, tanti acquisti e vendite di società, con appalti ricchi e numerosi.

Un personaggio conosciuto e discusso, Aiello. Qualche tempo fa si salvò da un grave incidente. SERVIZIO A PAGINA 35

I RISULTATI DELLA MATURITA'

Un solo «60» in Valle

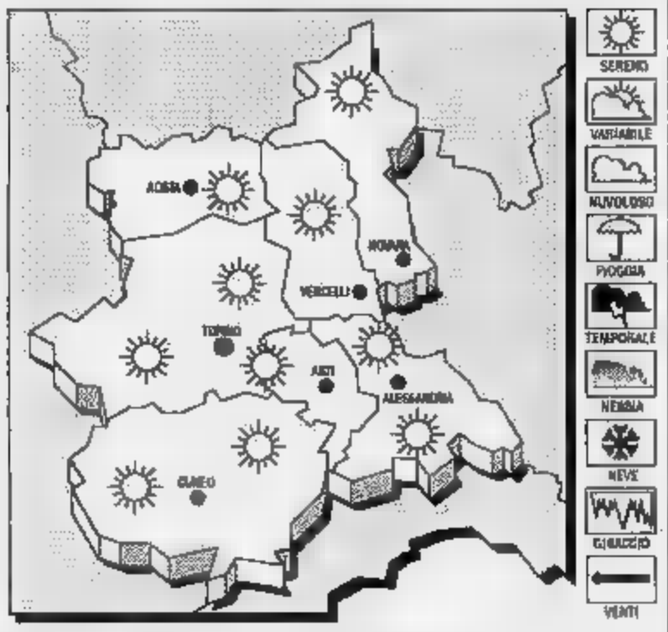
Continua la pubblicazione dei risultati delle commissioni per la maturità. Soltanto un «60» uno studente dell'istituto commerciale Manzetti. SERVIZIO A PAG. 22

TOUR DE FRANCE IN VALLE?

Candidatura per il 1996

La Valle si è candidata ufficialmente per ospitare il Tour del '96. Verrebbe così ricordato il vincitore della 1ª edizione Maurice Garin (nella foto). SERVIZIO A PAGINA 33

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti sui rilievi associati a brevi piovaschi. Senza variazioni. **VENTI.** Deboli variabili. **DOMANI DEL TEMPO.** Cielo sereno o poco nuvoloso; possibilità di temporali pomeridiani sull'arco alpino.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 30; min: 16; media: 23

UN ANNO FA
Max: 22; min: 13; media: 18

LE TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 32,6; Alessandria 30; Asti 32; Cuneo 31; Novara 30; Vercelli 31.

Ayas, salvo il prete e sette parrocchiani

Baita distrutta dal fuoco danni per 100 milioni

AYAS. Cento milioni di danni, autobotti bloccate sul piazzale di Saint-Jacques e due elicotteri impegnati per spegnere le fiamme. Nell'alta val d'Ayas è stata una domenica movimentata per guardia forestale, carabinieri, protezione civile, vigili del fuoco e volontari. L'incendio alla baita di Alessio Fosson, 74 anni, di Ayas, che ospitava don Vittorio Torrinesi e sette parrocchiani, ha provocato un massiccio intervento dei soccorritori, nel timore che qualcuno fosse rimasto imprigionato nell'edificio, usato come «casa vacanze» dalla parrocchia Piergiorgio Frassati di Torino. Non è stato così, le otto persone ospiti della struttura sono rimaste illese. Ma qualche attimo di paura c'è stato, soprattutto quando le autobotti dei vigili del fuoco sono rimaste bloccate sul piazzale di località Saint-Jacques.

La baita di Alessio Fosson è raggiungibile soltanto attraverso uno stretto sentiero. Dieci minuti di elicottero da Saint-Jacques, per salire in località Resi, a circa 2000 metri di quota. Quando sono arrivati i primi soccorsi la fatica, perché ad Ayas c'era anche una gara di auto d'epoca, oltre a migliaia di turisti) è apparso subito chiaro che non sarebbe stato possibile raggiungere in tempo la baita in fiamme. E così Aosta è decollato l'elicottero della protezione civile e da Torino quello dei vigili del fuoco. I due velivoli hanno subito scaricato acqua sulla baita in fiamme, nel timore che ci fosse qualcuno imprigionato. Quando è stato accertato che don Vittorio Torrinesi e sette parrocchiani erano in salvo, gli elicotteri hanno trasportato in quota due vasche.

Della caratteristica baita in pietra e legno sono rimasti soltanto i muri esterni, pericolanti. I danni sono di 100 milioni.

L'incendio sembra sia stato causato da una fuga di gas. Sull'accaduto stanno indagando i carabinieri di Brusson. [s. ser.]

casa delle aste MOBILI
MOBILI & ARREDAMENTI
IN OCCASIONE DELLA PROSSIMA APERTURA DELLA NUOVA SEDE
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
in via Chambéry - complesso Fiat - AOSTA
VI ASPETTIAMO TUTTI PER BRINDARE INSIEME
IL 30 LUGLIO 1994 ALLE ORE 16.00
ALL'INAUGURAZIONE DELLA NUOVA SEDE
Regione Borgnalle - Tel. 0165/31154 - 31084 - AOSTA
EFF. COM. LEGGE 80

Continua la pubblicazione dei risultati delle commissioni per la maturità

Un solo ragioniere da «60»

La massima votazione è stata assegnata soltanto ad uno studente dell'istituto commerciale Manzetti. I voti anche delle magistrali di Aosta. Tre i candidati respinti. Domani il liceo scientifico

AOSTA. Si [illegible] conclusi in Valle d'Aosta gli esami di maturità della sessione 1994. Ieri sono stati pubblicati i risultati di tre commissioni che hanno lavorato in Valle d'Aosta, quelle (sono due) dell'Istituto commerciale Manzetti di Aosta e delle Magistrali. Domani i voti del Liceo scientifico sempre del capoluogo regionale.

Tre i candidati non maturi, tutti gli altri sono stati promossi. Come già nei precedenti risultati in Valle, è stata molto bassa la percentuale dei «60». Ne è stato attribuito [illegible] solo a Ettore Personnettaz della 5ª C. Ecco i nomi dei maturi [illegible] i voti riportati.

5ª A. Chiara D'Alessandro «50»; Alessandra Enria «42»; Ivana Esposito «42»; Raffaela Grosso Ciponte «40»; Nicoletta Grumolato «42»; Egle Juglair «48»; Stefania Magro «55»; Nadia Manzini «55»; Raffaella Motar-Sahd «50»; Raffaella Oberto «39»; Davide Ouvrier «45»; Fabrizio Pascal «40»; Clara Peloso «63»; Cecilia Scherma «58»; Romina Zanoni [illegible]. 5ª B. Alessia Baiardi «50»; Carlotta Bottazzi «46»; Daniele Chapellu «45»; Daniela Favre «44»; Sara Fumagalli «42»; Elena Ersilia Jacquin «51»; Luana Mammoliti «53»; Manuela Massai «48»; Andrea Ostinelli «45»; Loris Perrod «48»; Nadia Rosset «48»; Maura Rossi «38»; Brian Verducci «40». [illegible] C. Flavio Abram «46»; Roberto Alerci «38»; Patrick Aloisi «43»; Tiziana Barzagli «46»; Federica Buschino «43»; Elisabetta Cagnola «43»; Paolo De Luca «49»; Giuseppe Di Marco «48»; Nadir Ducret «54»; Andrea Giovinazzo «40»; Sabrina Gorrè «38»; Barbara Guglielmino «48»; Ilaria Iemmi «50»; Mirella Inglese «46»; Laurent Jacquemod «46»; Enrico Lupi «54»; Irene Moglia «52»; Fabrizio Ottoz «47»; Gianluca Pace «43»; Ettore Personnettaz «60»; Andrea Pollastrelli «37»; Roberta Rossi «37»; Ilaria Vigon «36». 5ª D. Alessandra Bich «46»; Stefano Boch «37»; Riccardo Bortolotti «39»; Luciana Campomizzi «39»; Marco Cremonese «42»; Christian De Masi «58»; Lorenza Di Addario «42»; Fabrizio Falcicchio «46»; Marco Gerbelle «40»; Denis Girardi «37»; Katia Gontier «38»; Monica Greatti «36»; Simona Martin «58»; Mario Pascuzzi «37»; Monica Peloso «50»; Ester Peruzzi «43»; Fabrizio Sbaffi «40»; Cristina Viglino «46»; Nicole Zampieri «48». 5ª E. Guido Alliod «45»; Monique Bargellini «44»; Grazia Billeci «43»; Elisa Bourg «49»; Alessandra Brochet «50»; Erika Colombo «45»; Sonia Conchatre «46»; Monica Curtaz «49»; Simona Curtaz «53»; Ida Fassin «50»; Pamela Fini «40»; Antonio Fiorio «42»; Marzia Grand-Blanc «50»; Maris [illegible] Liporace «44»; Stefania Magnin «40»; Tiziana Pollissier «48»; Christian Perriello «39», Erika Pozza «44»; Simone Sergi «42»; Osvaldo Sottile «44»; Caroline Tognietaz «43». 5ª F. Elena Baccianella «38»; Sonja Badery «56»; Caterina Battaglia «39»; Stefano Bertoldi «37»; Giada Borinato «45»; Erik Bosonin «48»; Sabina Cognari «56»; Claudia Costa «52»; Barbara Desandré «58»; Sonia Jacquemin «54»; Stefania Lamotte «48»; Paola Merivot «48»; Jlenia Peradotto «52»; Francesca Poro-Marchetti «56»; Claudia Puiatti «38»; Rosella Rosenzi «38» Maura Savoia «36»; Cecilia Vestena «55». 5ª A prog. Michele Amedeo «48»; Roger Berthod «55»; Emilio Brogna «50»; Barbara Casagrande «40»; Davide Cotroneo «42»; Patrick Daynè «42»; Sabrina Favre «58»; Clelio Fiorentini «44»; Fabrizio Gastaldo «36»; Andrea Millet «51»; Matteo Polo «42»; Denise Rosaire «43»; Claudio Zanella «37». 5ª B prog. Elena Andrighetti «43»; Giorgio Bovet «40»; Katia Capuzzo «48»; Fabrizio Charruaz «43»; Claudia Del Col «54»; Paolo Foggiato «41»; Sara Frassy «50»; Olivier Morandi «43»; Laura Mosconi «49»; Fabrizio Scarletta «45»; Katia Simonini «36»; Federica Vallet «53»; Rudy Viérin «46». 5ª serale. Simona Amato «42»; Claudio Giuseppe Bitetti «64»; Maurizia Damè «50»; [illegible] Giannini «37»; Gheta Gragnato «36»; Cinzia Greco «40»; Sabrina Petris «37»; Antonello Piffari «41»; Andrea Ramondetti «44», Enrico Sabbione «36»; Enrico Titolo «51»; Sabrina Viérin «36»; Paolo Zanini «40».

Alle Magistrali di Aosta sei non maturi su 74 candidati. La commissione non ha assegnato [illegible] «60». Ecco i nomi dei maturi con i voti.

Claudia Armand «44»; Marlène Barmaverain «36»; Sara Battan «45»; Nicole Blanc «37»; Lea Cerise «48»; Chantal Gadin «38»; Yvette Gorré «50»; Cristi[illegible] Lamastra «38»; Elisa Lusagna «46»; Anny Luboz «37»; Genny Magro «37»; Claudia Mano «48»; Simona Mussone «36»; Muriel Vallet «36»; Veronica Aluisini «40»; Sonia Barlier «54»; Barbara Borinato «36»; Elisa Bringhen «36»; Concetta Buonciro «38»; Valentina Cassola «38»; Sylvie Dégioz «48»; Chiara Foti «44»; Erika Guichardaz «45»; Barbara Jaccod «50»; Elisa Lazier «38»; Jenny Lossi «44»; Paola Lodi «40»; Samantha Marthyn «44»; Rossella Pizzichemi «46»; Miriam Théodule «35»; Cristina Vacher «40»; Aline Vallet «44»; Monique Charbonnier «48»; Lucia Giacomini «58»; Sonia Giorgi «50»; Tea Guizzetti «38»; Paola Pizzimenti «50»; Valentina Sapegno «42»; Andrea Sopran «38»; Marlène Viérin «52»; Patrick Vignale «37; Patrick Vitalini «52»; Cinzia Vivaldo «36»; Tiziana Voyat «40»; Rosangela Amato «42»; Tamara Catona «40»; Simona Favetto «37»; Diana Jaccod «44»: [illegible] Jocallaz «46»; Elisa Paolini «36»; Barbara Pascarella «38»; Daniela Pasquali «37»; Nathalie Pastore «39»; Federico Pietrosanti «38»; Daniela Poli «41»; Anna Ramin «37»; Elena Roncari «40»; Ivana Squinabol «37»; Rosina Stranges «36»; Mara Tridente «42»; Roberta Vernetti Prot «45»; Ma[illegible] Verta «43»; Giorgia Zenato «42»; Mario Candido «36»; Maria Cristina Chenal «39»; Barbara Gamba «44»; Ermanno Lettry «44»; Cristina Todesco «56». [b. bas.]

I tabelloni con i risultati degli esami di maturità all'Istituto commerciale Manzetti

NOTIZIE DALLA VALLE

COURMAYEUR

Fare jogging ai piedi del Monte Bianco

Fare jogging con un istruttore qualificato a Courmayeur, [illegible] piedi del Monte Bianco. L'iniziativa è dell'Apt che propone tutti i lunedì e mercoledì, quattro turni di un'ora: 9,30, 10,30, 17,30 e 18,30. Sono previsti 30 minuti di corsa su p[illegible] facile e [illegible] successivo periodo di ginnastica rilassante e defaticante. Il ritrovo è al parco giochi sul viale Monte Bianco. La partecipazione all'iniziativa è gratuita.

[illegible]

Lo distribuzione dei buoni carburante

Il secondo semestre dei buoni carburante in esenzione fiscale verrà distribuito a partire da oggi e si concluderà il 23 dicembre. Il servizio zona franca ricorda che, per il ritiro dei buoni, sono ne[illegible]i la [illegible] circolazione, il certificato [illegible] proprietà, il tagliando della tassa di possesso e l'assicurazione. Per gli agricoltori e le ditte individuali occorre anche il numero di partita Iva.

[illegible]

Borsa [illegible] studio per lo sviluppo della montagna

La Fondazione centro internazionale su diritto, società [illegible] Economia (Fondazione Courmayeur) ha bandito una borsa di studio per laureati in discipline economiche, politico-sociali, giuridiche e ambientali, per favorire lo sviluppo della montagna.

AOSTA

Le iscrizioni ai corsi delle «150 ore»

Scadono il 30 luglio i termini per presentare le domande di iscrizione ai [illegible]i [illegible] scuola media per lavoratori «150 ore». Le domande [illegible] presentate al «centro educazione adulti» di Aosta. I corsi saranno aperti ad Aosta, Morgex, Villeneuve, Nus, Châtillon, Saint-Vincent, Verres e Pont-Saint-Martin. Nel prossimo anno scolastico, oltre al programma tradizionale, sono previsti tre corsi [illegible] breve durata, inseriti nell'orario di lezione, su: [illegible] al mercato del lavoro; alfabetizzazione informatica; igiene, educazione alla salute e all'ambiente.

SAINT-VINCENT

Bilancio positivo per la gestione [illegible] Casinò

«Bilancio positivo, dopo tre settimane, per [illegible] gestione straordinaria del Casinò di Saint-Vincent». Lo ha spiegato Alberto Arrigoni, commissario straordinario, durante l'incontro nei giorni scorsi con i componenti della commissione regionale permanente «sviluppo economico». Per Arrigoni «si sono ultimate positivamente le procedure relative al passaggio dalla gestione Sitav [illegible] quella straordinaria. E positivi [illegible] anche i risultati per quanto [illegible] le presenze e gli incassi».

Quartiere Cogne

Una petizione per i giochi dei bimbi

AOSTA. La quasi totalità delle famiglie residenti nelle [illegible] confinanti con il parco giochi di via Vuillerminaz, nel quartiere Cogne, hanno sottoscritto una petizione, inviata al sindaco, in cui chiedono un potenziamento delle strutture ludiche. Dopo aver espresso il loro compiacimento per la [illegible] e accurata manutenzione del «polmone verde», i genitori fanno rilevare [illegible] l'aumento piuttosto consistente di bambini che scelgono il parco per divertirsi [illegible] socializzare ha reso insufficienti i giochi. «In alcuni momenti della giornata - scrivono nella petizione - sono letteralmente presi d'assalto. Pertanto, sarebbe opportuno installare un'altra altalena, una giostra [illegible] uno scivolo per i [illegible] piccoli». Questa area verde riservata alle attività [illegible] svago è stata rivitalizz[illegible] dopo un lungo periodo di abbandono, durante [illegible] quale gli abitanti hanno dovuto [illegible] impotenti a pericolosi «bivacchi» di giovani sbandati, il cui passaggio era sottolineato dalla presenza di numerose siringhe.

Oggi e domani si riunisce l'assemblea regionale per discutere ventotto punti all'ordine del giorno

Il disegno di legge sulla caccia in Consiglio

Si discuterà anche del bilinguismo nelle scuole medie

AOSTA. Ventotto punti all'ordine del giorno per la seduta straordinaria [illegible] Consiglio regionale, convocata per oggi alle 16 e domani, dalle 9,15, su richiesta del presidente della giunta. In una riunione dei capigruppo del Consiglio è stato deciso che i lavori dell'assemblea regionale proseguiranno fino alla conclusione dell'esame di tutti gli argomenti all'ordine del giorno. La riunione del Consiglio potrebbe proseguire [illegible] anche in seduta notturna.

Sono quattordici i disegni di legge che verranno esaminati. Il primo sulle «Norme per la tutela [illegible] la gestione della fauna selvatica [illegible] per la disciplina dell'attività venatoria», [illegible] ha destato nei giorni scorsi polemiche tra cacciatori [illegible] ambientalisti.

Tra i disegni di legge anche quello relativo alle «Norme per l'attuazione degli articoli 39 e 40 dello Statuto speciale nelle scuole secondarie di primo grado della [illegible] d'Aosta». Stabili[illegible] i criteri da attuare per attivare il «bilinguismo reale» anche nelle seconde medie. Tra i punti del disegno [illegible] legge l'articolo 2 che stabilisce che «a partire dall'anno scolastico 1994/95 le dotazioni organiche di posti [illegible] [illegible] insegnamento negli istituti di istruzione secondaria di primo grado relati[illegible] alle classi funzionanti a tempo normale sono aumentate in misura complessiva non superiore [illegible] venti per cento, calcolato [illegible] criteri differenti in relazione alla diversa costituzione delle cattedre afferenti [illegible] cia[illegible] classe [illegible]. Per l'applicazione del disegno di legge è prevista [illegible] spesa di oltre [illegible] milioni per il '94 [illegible] di [illegible] miliardi 354 milioni per ogni anno successivo.

Il Consiglio regionale dovrà anche esprimersi sul disegno di legge che modifica il precedente [illegible] sulle «Norme per la raccolta, [illegible] [illegible] distribuzione del sangue umano».

Verrà anche analizzato [illegible] disegno di legge per l'«Acquisto dall'Ordine Mauriziano di Torino dell'immobile sede del presidio ospedaliero regionale» da parte della Regione, per 26 miliardi, di cui 800 milioni per [illegible] titolarità della farmacia.

Il Consiglio regionale nelle sue due giornate di riunione straordinaria dovrà anche approvare il disegno di legge che regolamenta la «Concessione, per il triennio 1994/1996, di contributi [illegible] all'Hockey club Courmayeur/Aosta, per la partecipazione al campionato nazionale [illegible] hockey su ghiaccio, serie A». La nuova normativa predispone contributi alla squadra di hockey per 360 milioni all'anno.

All'esame dell'assemblea regionale anche le [illegible] disposizioni per l'aspettativa e la [illegible] spensione dei consiglieri regionali, portate in Consiglio con [illegible] proposta di legge regionale numero 65. [ss. b.]

Oggi e domani si riunisce in seduta straordinaria il Consiglio regionale: sono [illegible] i punti all'ordine [illegible] giorno

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

E' sparita la targa dei Caduti nei Lager

Siamo un gruppo di [illegible] deportati politici nei campi nazisti della città di Ivrea e Torino. Quindici mesi fa, esattamente [illegible] 25 aprile del 1993, abbiamo notato che la targa «Caduti nei Lager Nazisti», posta sulla piazza dell'Ospedale, scritta in francese, era sparita. Tramite un nostro amico di Aosta, sensibile al problema [illegible] che era stato [illegible] noi in diversi viaggi culturali, nelle visite ai campi di sterminio di Ravensbruck, Auschwitz, speravamo (anche in considerazione [illegible] bilinguismo in Valle) di trovare la targa sistemata. Invece sorpresa: fino a oggi 24 luglio 1994 ore 18, passando ad Aosta per una gita, non è stato fatto ancora nulla. Leggiamo sulla «Sentinella» di Ivrea, che la giunta di Aosta è in crisi, però questo piccolo problema poteva [illegible] risolto...

Ferruccio Maruffi, Torino

Più [illegible] anni per [illegible] la fattura

La ditta Demetrio Mafrica ringrazia tutti coloro che al Comune di Aosta e al Consorzio Mère des Rives si sono interessati per farmi avere il saldo della fattura nr. 20 del [illegible] novembre 1991 intestata al Comune di Aosta per lavori di pulizia canale Ru-Meyran di [illegible] 10 milioni 325 mila 716, Iva compresa. Premesso che tale appalto era stato effettuato dal Consorzio Mère des Rives; lo stesso prevedeva che le competenze venissero liquidate dal Comune di Aosta. A distanza [illegible] 30 mesi, il 20 aprile 1994 mi è pervenuto il mandato di pagamento. Ora basta con l'ironia! Ringrazio veramente tutti coloro che si sono interessati per far sì che questa benedetta fattura [illegible] stata liquidata. [illegible] questa travagliata fattura, ci sarebbe [illegible] scrivere un libro.

Demetrio Mafrica
St-Christophe

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono [illegible]re lunghi [illegible] più di [illegible] righe dattiloscritte, [illegible] recapito (anche telefonico) e firma leggibili. [illegible] lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili [illegible] 238.238/300.468
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.764 / 35.665
[illegible] **alpino:** [illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Cen*[illegible] *Emergenza* [illegible].450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] (0166) 79.466
[illegible] *Volontari del* [illegible] 93.027
Morgex: (0165) [illegible] (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible]E DI TURNO

Ad **Aosta** è di turno, con orario 8-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale II*, via Monte Emilius. Per gli [illegible] Comuni [illegible] farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
[illegible]r. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
[illegible]r. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
[illegible] [illegible] *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata).
Distr. 7: *Brusil-Cervinia.*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent.*
Distr. 10: *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin.*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean.*

DI[illegible] DI [illegible]

Domenica 24 luglio [illegible]
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 Febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea; **Avise:** *Agip*; **Châtillon:** [illegible] **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione), [illegible] *Fina* (Arsenè); **Gressan:** *Fina*; **Hone:** *Tamoil*; [illegible] *Fina*; [illegible] *Esso*; [illegible] *Agip*; **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi); **Verrès:** *Agip* (via della Libertà); *Esso*; **Villeneuve:** *Esso*.

Aosta: tel. (0165) 351.221/362.280
Courmayeur: [illegible] (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: tel. (0166) 61.960/61 357
Donnas: tel (0125) 82.054

[illegible] DI [illegible]

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

[illegible]

Nati. Nicholas Frison; Omar Favre; [illegible] Favre; Annie Rollandoz; Gabriele Allegri; Eleonora Accurso.
[illegible]. Gabriele Golli con Mariz Maria De Araujo.
ATTIVITA' [illegible] AMMINISTRATIVA.
Aosta. Su proposta dell'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, la giunta ha approvato una spesa di oltre 996 milioni per la fornitura e il funzionamento del canale radio e [illegible] altri 176 milioni per l'acquisto di motopompe antincendio, da destinare al corpo dei vigili del fuoco volontari valdostani.
[illegible] E' stata [illegible] [illegible] sovvenzione di [illegible] milioni al consorzio d'irrigazione «Saint-Pierre - Villeneuve» e al [illegible] [illegible] miglioramento fondiario «Ru Chavacour» di Verrayes, per la stesura [illegible] progetti e realizzazione [illegible] lavori vari.
Courmayeur. Nell'ambito dell'assessorato regionale al Turismo, Sport [illegible] [illegible] Culturali, [illegible] giunta regionale ha deciso di fare uno studio sull'influenza turistica nella vallate Veny [illegible] Ferret, relative al progetto «Life» presentato alla Cee [illegible] ottenuto un finanziamento comunitario.
[illegible] Per i servizi di contabilità aziendale, agricoltori e cooperative agricole hanno ottenuto un contributo di 114 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

CERVINIA

Storia del Cervino in mostra

Il salone delle scuole elementari ospita fino [illegible] domani la mostra intitolata: «Whimper, Carrel [illegible] C.», organizzata da Ludovico Bich. E' aperta dalle [illegible] alle 19.

COGNE

Folclore in palestra

L'Apt ha organizzato per oggi alle 21, nella palestra comunale, uno spettacolo folcloristico con il gruppo «Skiff» del Caucaso.

GABY

Attrazioni per bambini

La Pro loco ha organizzato per domani un «pomeriggio per i bambini». I giovani ospiti di Gaby potranno dipingersi maglietta, in località Pineta.

ANTEY-ST-ANDRE'

Animazione, giochi e mostre

L'azienda di promozione turistica ha organizzato per oggi dalle 16 una serie di attività di animazione per bambini, nell'area del parco giochi, con distribuzione di cioccolato. Fino a giovedì è aperta, nella sala della biblioteca comunale, la mostra di ricami a «punto [illegible] e dipinti su stoffa di Paola Poggio.

VALPELLINE

Festa patronale

La Pro loco ha organizzato per domani la festa patronale. Alle 14 giochi per bambini [illegible] adulti, alle 19,30 cena e alle 21 serata danzante.

[illegible]

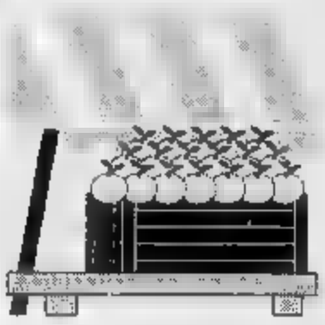
Diapositive sull'India

Oggi alle 21 il «Centre d'etudes francoprovencales» ospita, organizzata dalla biblioteca, la proiezione di diapositive «Incontro con l'India». Seguirà la conferenza di Andrea Alb[illegible].

AOSTA

Le Ferrari in una mostra

Fino al [illegible] agosto la Torre dei Signori ospita l'esposizione «Piccola storia della Ferrari». La rassegna è organizzata dalla sezione [illegible] [illegible]sta del Ferrari Club Maranello e dalla Regione.



La questura di Aosta ha predisposto più servizi di controllo in città e in Valle

Poliziotti anti-scippo al mercato

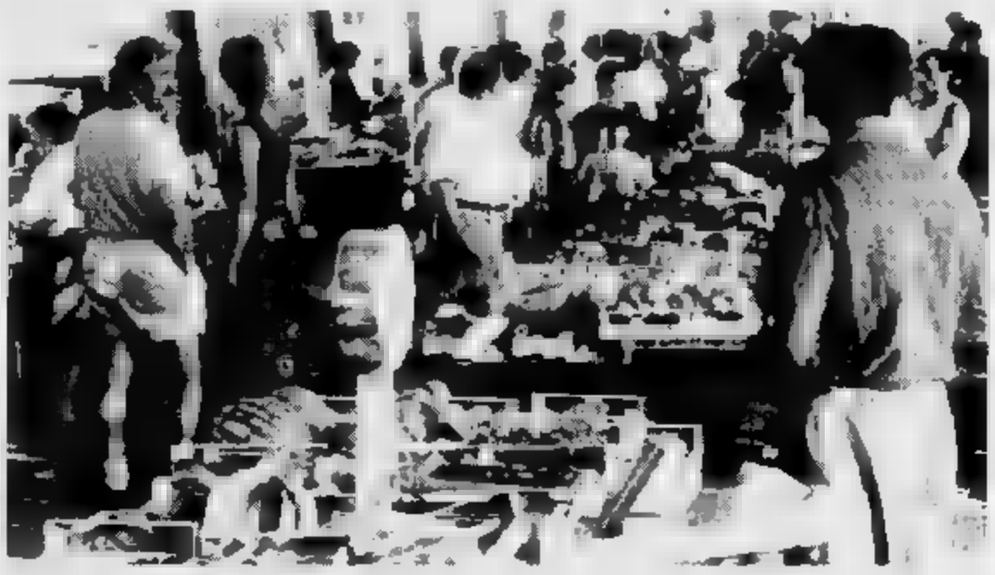
«Un'operazione a scopo preventivo che si esaurirà con l'estate, ma proseguirà anche in seguito» dice il capo della squadra mobile Graziani. Una «volante» sarà a Pila, agenti anche a Courmayeur

AOSTA. Affari difficili per gli scippatori che spesso agiscono nella «calca» del mercato cittadino. Da qualche giorno la questura di Aosta ha istituito un duplice servizio di controllo, con agenti in divisa e in borghese mescolati tra le massaie impegnate negli acquisti e gli ambulanti che gridano le loro offerte. La polizia (squadra mobile e ufficio prevenzione) ha rinforzato i servizi sul territorio; fra i punti da controllare maggiormente c'è anche il mercato di Aosta, ogni martedì. Borseggiatori, truffatori, zingari con le mani veloci a strappare gioielli o portafogli, scelgono a solito il mercato per attuare i loro «colpi». C'è tanta gente, stretta in pochi metri, non è difficile aprire una borsa e prendere i soldi.

«E' un servizio a scopo preventivo - spiega il capo della squadra mobile Antonio Graziani - e non si concluderà con la fine dell'estate, ma proseguirà anche in seguito». Poliziotti «tra la gente» quindi, meno personale negli uffici, più divise sul territorio, a controllare e identificare persone sospette. Il questore di Aosta Francesco Colucci, con l'arrivo dei turisti, ha rinforzato tutti i controlli.

A Pila andrà a far servizio una «volante» della questura, su richiesta di cittadini e dell'amministrazione comunale. Raddoppio dei turni anche in città, con due e a volte tre «volanti» impegnate nel controllo e nella prevenzione della microcriminalità. «Ci sono già i primi risultati - spiega Graziani -, gli agenti hanno fermato persone sorprese a violare gli obblighi di residenza o di libertà vigilata imposti dalla magistratura. Faremo anche controlli sistematici nei locali pubblici e nelle discoteche, soprattutto nelle località più affollate dai turisti, come ad esempio Courmayeur».

L'estate porta turisti in Valle, un in mezzo ai villeggianti da sempre si nascondono persone con poca voglia di far vacanza e tanto desiderio di rubare o truffare. «Il nostro lavoro serve anche a tranquillizzare la popolazione. Non ci sono fenomeni criminali drammatici, ma anche un piccolo furto può preoccupare - spiega il commissario Graziani -. Dopo i primi controlli "a tappeto", siamo già riscontrato una diminuzione di reati». [s. ser.]



La questura di Aosta ha disposto speciali controlli di poliziotti in borghese al mercato per prevenire furti e scippi

I controlli «antistrage»

Sabato notte la Polstrada ha fermato 131 auto e moto

AOSTA. Il sabato sera è costato a un centinaio di automobilisti, incappati nei controlli «antistrage» della polizia stradale valdostana. Le pattuglie di Pont-Saint-Martin, Aosta ed Entrèves tra la mezzanotte e le 6 di domenica sono state impegnate lungo la statale 26, all'uscita dalle discoteche e ai principali caselli autostradali per prevenire eventuali incidenti provocati da ubriachezza o da velocità eccessiva.

Nei tre posti di controllo istituiti dalla polstrada sono state impegnate per sei ore cinque pattuglie, con undici agenti. Hanno controllato 131 fra auto, moto e camion, identificando 140 persone.

Gli agenti hanno multato 16 automobilisti per: 3 guide pericolose, 8 cinture di sicurezza non allacciate, 1 motociclista senza casco, 8 infrazioni alle norme di comportamento. L'etilometro ha sancito il ritiro patente a due automobilisti. Sabato sera amaro per altre 93 persone, «fotografate» dal multavelox. [s. ser.]

Statale 26

Cinque feriti in due incidenti

AOSTA. Due incidenti stradali con cinque feriti sulla statale 26 durante l'ultimo fine settimana. Sabato alle 21,40, a Saint-Christophe, la A112 guidata da Maurizio Gorret, 52 anni, di Valtournenche, ha tamponato la Lancia Delta di Manuela Carral, 36 anni, di Aosta. Le due auto erano dirette verso la Bassa Valle. Delta viaggiava anche un'altra aostana, Tiziana Frison, 7 anni. Gorret ha riportato escoriazioni guaribili in 7 giorni, Carral e Frison guariranno in 20 giorni per contusioni.

Altro incidente domenica alle 18,10 a Saint-Pierre. Una moto Honda si è scontrata con l'Audi di Mauro Faggion, 7 anni, di Sarre. Antonio Greco, 31 anni e Maria Ancora, 30 anni, entrambi di Montevecchia (Milano), erano sulla moto e sono rimasti feriti. Greco guarirà in un mese, Ancora in 25 giorni. Gli incidenti sono stati rilevati dalla polizia stradale di Entrèves, che sta ricostruendo la dinamica.

Giovane a La Thuile

Soccorso per un attacco d'appendicite

LA THUILE. Vacanze in ospedale per un giovane «scout» siciliano, colpito da un attacco di appendicite e soccorso dall'elicottero. E' accaduto ieri nel tardo pomeriggio, sopra La Thuile. Pietro Dell'Erba, 17 anni, abitante ad Adrano (Catania), arrivato da qualche giorno in Valle, per trascorrere le vacanze con un gruppo di giovani «scouts». La compagnia di ragazzi è incamminata lungo i sentieri dell'alta valle del Rutor, piazzando poi le tende in prossimità di un colle.

Ieri pomeriggio l'imprevisto: Pietro Dell'Erba è stato colto da forti dolori al ventre. Sintomi di un attacco di appendicite: i compagni del giovane hanno subito dato l'allarme, è stato avvertito l'elicottero della Protezione civile che in pochi minuti ha soccorso il giovane. Dell'Erba è stato poi trasferito all'ospedale di Aosta, le sue condizioni non sono gravi.

La polizia e i vigili del fuoco hanno compiuto accertamenti nel luogo dove si è schiantata l'auto di Vincenzo Aiello

Indagini per la morte in autostrada dell'imprenditore

L'incidente è avvenuto sulla Torino-Aosta. Domani a Saint-Vincent i funerali

SAINT-VINCENT. Si era salvato già qualche tempo fa, in un'uscita di strada con la sua lussuosa Mercedes cabriolet, vicino alla caserma dei carabinieri di Saint-Vincent. Quella volta lo salvò l'air-bag, il dispositivo che pochi centesimi di secondo dopo un urto gonfia un cuscinetto d'aria davanti al volante. Ma sabato notte l'air-bag non è servito a nulla.

Vincenzo Aiello, 48 anni, imprenditore edile abitante a Saint-Vincent in viale IV Novembre 56, è stato sbalzato fuori dalla sua «500 SL», dopo un urto a forte velocità contro il guard-rail, sull'autostrada Torino-Aosta, tra i caselli di San Giorgio e Scarmagno. La lamiera della barriera protettiva ha squarciato l'abitacolo della Mercedes, che si è girata più volte su se stessa, incendiandosi. L'imprenditore della cittadina termale, dopo l'urto contro il guard-rail, è stato sbalzato dall'abitacolo ed è finito contro il muro di una galleria, in località Pietra Grossa, a Scarmagno.

Quando i soccorritori della Croce Rossa di San Giorgio lo hanno trovato, ormai in fin di vita, Aiello è morto poco dopo il ricovero all'ospedale di Ivrea. Ora il corpo è nella camera mortuaria sporediese. La procura di Ivrea ha deciso di sottoporre il corpo ad autopsia. Gli inquirenti vogliono capire cos'è accaduto sabato notte sulla Torino-Aosta.

Il punto dell'incidente non è fra i più pericolosi dell'autostrada. Vincenzo Aiello era personaggio molto conosciuto, in Valle come nel Canavese. Conosciuto e discusso, per la sua veloce «scalata» nel costruzioni edili. Alla procura di Ivrea non hanno molti dubbi sull'accaduto, ma gli inquirenti preferiscono comunque esaminare il caso con attenzione.

L'auto di Aiello potrebbe aver sbandato solo a causa della velocità, oppure per uno dei famigerati lanci di pietre dei teppisti. Tra le altre ipotesi anche l'incidente causato da un'altra auto poi fuggita. E in ultimo, un incidente «provocato». Ci sono elementi per confermarlo. La polizia stradale e i vigili del fuoco si sono limitati a esaminare con attenzione l'auto di Aiello. Non è emerso nulla di strano, il caso dovrebbe essere archiviato nella cartella relative agli incidenti. I funerali di Aiello si svolgeranno salvo variazioni dell'ultima ora, domani alle 15 nella chiesa di Saint-Vincent.

L'imprenditore arrivò a Cuorgnè giovanissimo, da operaio diventò imprenditore. Ottenne un veloce successo, divenne in poco tempo un «personaggio», apprezzava auto di lusso (soprattutto Mercedes) e gioielli. [s. ser.]

L'imprenditore Vincenzo Aiello, 48 anni. Sul suo corpo sarà fatta l'autopsia

Una delegazione regionale ha incontrato il patron della «Grande boucle»

Il Tour de France in Valle nel '96?

Un'occasione per ricordare il campione Garin

AOSTA. La Valle d'Aosta è stata ancora una volta soltanto sfiorata dal Tour de France, quest'anno dominato ancora da Miguel Indurain e con la sorpresa di Marco Pantani. La «Grande boucle» transitò sulle strade valdostane per l'ultima volta nel 1966. L'amministrazione regionale intende porre fine a questo digiuno e portare per la terza volta nella storia un arrivo di tappa in Valle, anche per ricordare con i fatti e non solo le celebrazioni che il primo vincitore del Tour Maurice Garin nacque ad Arvier in Valle d'Aosta nel 1871. Interessato all'idea è anche lo sciatore del Traforo del Gran San Bernardo, che vorrebbe vedere la maglia gialla transitare al confine italo-svizzero per ricordare il trentennale di realizzazione del traforo.

La Regione presentò già in occasione di una visita alla Société du Tour de France a Parigi dell'allora assessore al Turismo Ugo Voyet la candidatura valdostana per una tappa del Tour per il 1995 e 1996. Dopo una serie di ulteriori contatti, una delegazione valdostana guidata dal segretario particolare dell'assessore Gino Agnesod, Christian Naigre, si è incontrata ufficialmente a Cluses (non più di 60 km dal tunnel del Monte Bianco) con il direttore generale e grande «patron» del Tour Jean Marie Leblanc per perorare questa causa.

In un incontro molto cordiale nel salotto della direzione alla «Permanence» di Cluses, Leblanc ha informato la delegazione valdostana che il disegno della corsa per il 1995 prevede sconfinamenti se non una serie di tappe in Belgio o Olanda. Leblanc si è detto invece entusiasta degli accostamenti, seppure ritardati, al novantennale del successo di Garin il 19 luglio 1903 nel primo Tour e al trentennale di realizzazione del Tunnel del Gran San Bernardo, assicurando che ci sono «porte aperte alla Valle d'Aosta».

Ci sono dunque buone possibilità di vedere il Tour in Valle nel anche se di scontato non c'è nulla visto che sono già più di 90 le candidature anche per il 1995 tra cui in Italia anche Sestriere e la provincia di Cuneo. La Regione è probabilmente intenzionata ad avanzare precauzionalmente anche la candidatura per il 1997 per una manifestazione di enorme richiamo e promozione turistica che non costa per ora più di 1 milione di franchi (circa 300 milioni di lire). [r. s.]

Marco Pantani ha stupito tutti nel Tour de France appena concluso a Parigi

Oggetti sacri

Denunciato per materiale sospetto in auto

AOSTA. Una squadra «volante» della questura di Aosta ha denunciato la notte scorsa Francesco Scalzo, 27 anni, abitante a Jovençan. Il giovane è accusato di «possesso ingiustificato di oggetti atti a offendere» e «possesso ingiustificato di materiale di provenienza sospettata», come spiegano gli agenti della squadra mobile.

Nell'auto di Scalzo la polizia ha sequestrato un coltello, barra in ferro, un crocefisso e altri arredi sacri. Materiale del quale non è ancora stata accertata la provenienza. La polizia ha denunciato Scalzo perché sospetta una provenienza furtiva della merce. Il giovane è stato fermato da una pattuglia della questura domenica sera, in piazza Arco d'Augusto, durante uno dei controlli preventivi attuati dalla polizia.

Francesco Scalzo era alla guida della sua auto, che viaggiava a fari spenti. Gli agenti si sono insospettiti e lo hanno fermato. Dopo averlo identificato, la polizia ha perquisito l'auto del giovane. Gli agenti hanno sequestrato un coltello «Opinel» lungo 19 centimetri e mezzo, due paletti di ferro, una piccozza con manico in legno, un crocefisso intarsiato lungo 30 centimetri, un portacandele, una parte di statuetta raffigurante la Madonna, un cofanetto rivestito di metallo argentato e un portacandele fabbricato con lo stesso materiale.

Scalzo è stato denunciato e rilasciato. La merce è stata sequestrata ed è ora al vaglio della furti, che dovrà stabilirne la provenienza.

Regione Autonoma Valle d'Aosta — Assessorato regionale del Turismo, Sport e Beni Culturali

ARTE E MUSICA '94

JAZZ

28 luglio - Aosta: Teatro Romano, ore 21.30

Egberto GISMONTI Quartet

In caso di maltempo lo spettacolo di JAZZ si svolgerà al Centro Congressi di Saint-Vincent - Salone Gran Paradiso
Prezzo biglietti: intero L. 13.000 ridotto L. 8.000

CINEMA

24 emozioni al secondo

Cinema all'aperto al Teatro Romano

26 luglio - ore 21.30

BENNY & JOON

29 luglio - ore 21.30

UNA VITA AL MASSIMO

In caso di maltempo gli spettacoli si svolgeranno al Cinema CORSO di Aosta
Prezzo biglietti: intero L. 7.000 ridotto L. 5.000

I biglietti saranno in vendita presso le sedi degli spettacoli un'ora prima dell'inizio
Per informazioni: International Service: tel. 0165/235470 -262884
Ufficio regionale di informazioni turistiche: tel. 0165/236627

SCS

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza. E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da:

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
- ☐ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N.: _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

E' in vigore la nuova legge piemontese che prevede severe sanzioni

Boschi, «guerra» ai piromani

Cifre allarmanti dall'82 a oggi: in fiamme 50 mila ettari, oltre 80 miliardi di danni
Si punta molto sulla prevenzione con iniziative nelle scuole. Le squadre di volontari

TORINO. Scatta la guerra ai piromani e ai turisti disattenti. E' entrata in vigore la nuova legge regionale che prevede severe sanzioni nei confronti di chi accende fuochi nelle vicinanze [illegible] boschi. Ma [illegible] legge del 9 giugno '94 punta molto sull'opera di prevenzione promuovendo azioni di sensibilizzazione pubblica e di educazione soprattutto nelle scuole dell'obbligo, corsi di formazione d'accordo con il Corpo forestale dello Stato e le organizzazioni di volontariato impiegate nella lotta agli incendi boschivi.

Del resto le cifre, dall'82 fino a [illegible] sono allarmanti: 4218 incendi scoppiati, 50412 ettari di bosco bruciati con 81 miliardi di danni (valutando solo il legname perso), 7445 volontari impiegati e [illegible] infortuni [illegible] cui 15 mortali. Il piano per la difesa del patrimonio boschivo [illegible] elaborato con la collaborazione [illegible] Dipartimento di agronomia, silvicoltura [illegible] gestione del territorio dell'Università di Torino.

Le azioni previste dal piano integrano una serie di interventi realizzati a partire dal 1989 grazie ai finanziamenti comunitari: 120 punti di approvvigionamento d'acqua per l'impiego di elicotteri e per assicurare la difesa [illegible] almeno 325.000 ettari, più [illegible] duemila ettari di interventi di prevenzione di silvicoltura, 130 chilometri [illegible] piste antincendio. Negli ultimi tempi [illegible] situazione si è ulteriormente aggravata. In provincia di Vercelli gli incendi sono stati 56 nel '92, 162 [illegible] '93; in provincia di Novara 87 ('92), 131 ('93); [illegible] provincia di Cuneo 24 ('92), [illegible] ('93); in provincia di Asti 4 ('92), 15 ('93); in provincia di Alessandria 19 ('92), 61 ('93). I volontari delle [illegible]dre antincendi sovente sono costretti a lavorare con sacrifici economici personali. In [illegible] Piemonte le squadre in certi periodi lavorano [illegible] con 7445 componenti [illegible] squadre nelle province di Alessandria [illegible] Asti, 60 in quella di Cuneo, 79 in quella di Novara, 107 in quella di Torino, 61 in quella di Vercelli).

Ora la legge nazionale ha consentito alla Regione di impostare una nuova politica del volontariato. «La normativa - precisa l'assessore all'Agricoltura e foreste, Lido Riba - contiene novità importanti quali l'adozione del Piano antincendi come strumento unico per gli interventi di settore, la possibilità di definire convenzioni con associazioni di volontariato antincendio, l'individuazione più precisa di compiti [illegible] responsabilità dei diversi enti coinvolti, un testo unico sulle sanzioni». Il 13 luglio è stato anche fondato il primo nucleo dell'Associazione regionale [illegible] volontari [illegible] gli incendi boschivi, un risultato raggiunto dopo quattro anni di lavoro congiunto di volontari, Regione e Corpo forestale dello Stato. La riforma del servizio antincendi diventerà operativa da gennaio '95.

Le sanzioni. L'articolo 7 della legge regionale del [illegible] giugno afferma che [illegible] sempre vietata l'accensione di fuochi in terreni boscati o cespugliati ad una distanza inferiore a [illegible] metri da essi» e stabilisce che «l'accensione di fuochi per attività turistico-ricreative è consentita solo in [illegible] idonee [illegible] specificatamente attrezzate, individuate [illegible] realizzate [illegible] locali, amministrazione o privati, previa autorizzazione [illegible] Regione». I trasgressori [illegible] puniti con sanzioni che vanno da centomila lire a un milione [illegible] mezzo di multa.

Enzo Bacarani

Bilancio [illegible] anni di incendi

[illegible]	SUPERFICIE (IN ETTARI)	INCENDI DALL'82 AL '91
[illegible]	666.135	1.128
VERCELLI	300.088	565
[illegible]OVARA	359.389	790
CUNEO	690.272	990
ASTI	151.078	58
[illegible]ORIA	356.042	417
TOTALE	2.523.004	3.948

Il 13 luglio è nato il primo nucleo dell'Associazione dei volontari antincendio

Val d'Aosta

Sono all'erta 2500 uomini

AOSTA. Elicotteri, autobotti, fuoristrada e oltre 2500 [illegible] pronti a intervenire [illegible] su 24. E' la «task force» valdostana contro gli incendi boschivi, coordinata da protezione civile e assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione [illegible] Risorse Naturali. Il prezioso patrimonio di pini, abeti, larici e castagni della Valle [illegible] salvaguardato giorno e notte da un'imponente struttura dotata dei più moderni mezzi d'intervento, in grado di far fronte [illegible] ogni necessità anche nei luoghi più impervi.

L'organizzazione del [illegible]dio [illegible] distaccata su tutto il territorio, con a disposizione giorno e notte 210 uomini delle squadre antincendio regionali [illegible] 150 guardie forestali, tutti [illegible]dinati [illegible] comando [illegible] corpo forestale di Aosta. In caso di allarme, viene localizzato l'incendio e distaccata la chiamata d'emergenza a una delle 16 stazioni del corpo forestale dislocate sul territorio valdostano. In ognuna di esse, [illegible] ore [illegible] 24, c'è una squadra pronta a intervenire e composta da 10 o da 20 uomini, [illegible] solito operai regionali specializzati.

Ogni stazione forestale ha sotto il suo controllo una giurisdizione, per la quale ha a disposizione un autocarro «fuoristrada» antincendio, dotato di [illegible] motopompa [illegible] un serbatoio da [illegible] litri. E' utilizzato per i primi interventi, nei piccoli incendi di sterpaglia. Qualche stazione forestale, in giurisdizioni particolarmente colpite dai roghi boschivi, ha a disposizione mezzi più potenti, con motopompa e serbatoio da 660 litri. Se non sono sufficienti, scatta l'allarme al nucleo antincendio del servizio Forestale [illegible] regionale di Aosta, dove sono pronte a partire tre autobotti [illegible] da 1000, 2000 e 3500 litri.

In appoggio, possono intervenire gli elicotteri della protezione civile, i vigili del fuoco del comando [illegible] Aosta e gli oltre [illegible] vigili volontari. (a. ser.)

Controlli sulle condizioni igieniche e ambientali

E' scattata in discoteca l'operazione sicurezza

Sabato sera più sicuri sulle strade italiane, e quindi anche del Piemonte, con i servizi di controllo e prevenzione della polizia stradale, per evitare che il dopo discoteca si trasformi in una strage di giovani lanciati a forte velocità, o alla guida in condizioni psico-fisiche non idonee. E le migliaia di contravvenzioni elevate e di patenti ritirate stanno a dimostrare che il servizio è utile. [illegible] ministro Raffaele Costa ritiene importante anche fare il possibile perché all'interno delle discoteche giovani siano garantite condizioni igieniche e strutturali sicure, vengano somministrati cibi [illegible] bevande in perfette condizioni di conservazione, non siano superati i limiti di rumorosità che potrebbero influire negativa[illegible] - [illegible] uniti all'uso di alcolici - sulle condizioni di chi frequenta i locali.

Per questo motivo i carabinieri dei Nas, i nuclei antisofisticazione, sono stati [illegible] [illegible] svolgere controlli all'interno delle discoteche per [illegible] eventuali violazioni alla legge antirumori, [illegible] sovraffollamento, alla somministrazione di alimenti non freschi e alle carenze [illegible] natura igienica.

[illegible] Nas di Alessandria, che ha competenza anche sulle province di Asti e di Cuneo, ha già svolto due serie di controlli nelle notti di sabato 9 e 23 luglio, [illegible] guendo accertamenti in una dozzina [illegible] discoteche del Piemonte Sud [illegible] elevando una serie [illegible] segnalazioni amministrative [illegible] alcune denunce penali.

«La situazione che maggiormente emerge dai controlli - dicono al comando del Nucleo alessandrino - è di una trascuratezza abbastanza generalizzata. Nessuna [illegible] particolarmente preoccupante, [illegible] insieme di irregolarità che potrebbero forse essere eliminate soltanto con un [illegible] buona volontà in più».

Il primo «sabato in discoteca», i carabinieri del Nas, con la collaborazione dei colleghi dei comandi territoriali, avevano controllato una decina di locali nelle tre province, segnalando agli uffici competenti almeno venti infrazioni amministrative e alcune denunce penali.

Nell'ultimo weekend l'attenzione dei militari è stata indirizzata, [illegible] nella Langa albese, dove [illegible] controllate due discoteche, con l'accertamento di [illegible] violazioni [illegible] [illegible] penale e cinque amministrative.

Vengono perseguite penalmente le carenze delle misure antinfortunistiche, [illegible] somministrazione [illegible] bevande alcoliche [illegible] minorenni, la [illegible] [illegible] certificato di agibilità. Ed è sempre violazione penale la mancanza - in queste condizioni era [illegible] dalle discoteche controllate - del particolare certificato previsto dalla legge 277 del '91 di valutazione dei rumori, indispensabile per effettuare il controllo sulla eventuale violazione dei limiti in decibel della rumorosità musicale.

Le sanzioni amministrative [illegible] si riferiscono, [illegible] ce, a [illegible] igieniche e alla mancanza del libretto sanitario di cui devono essere muniti i dipendenti dei pubblici esercizi.

E' auspicabile, poichè molto è attribuibile alla trascuratezza, che [illegible] persistere nei controlli da parte dei carabinieri del Nas contribuisca a rendere più sicure, sotto ogni punto di vista, le discoteche.

Franco Marchiaro

Per evitare o almeno ridurre il più possibile gli incidenti legati al dopo-discoteca, ora si fanno controlli non soltanto fuori [illegible] locali, ma anche all'interno, per verificarne le condizioni igieniche e ambientali che [illegible] alterare i giovani

Sacra rappresentazione [illegible] excursus storico sulla legione tebea

I martiri di ieri e di sempre Spettacolo in piazza a Elva

ELVA
[illegible] NOSTRO INVIATO

In piazza Mistral la gente [illegible] assiepa per assistere alla [illegible] rappresentazione. Quasi tutti [illegible] saliti dalla valle, dalla pianura, perché qui al paese [illegible] rimasti in pochi. L'altra domenica c'era [illegible] pienone. Prima la [illegible]ssa alla presenza del vescovo; poi una lezione del prof. [illegible] Bolgiani, ordinario all'Università di Torino, [illegible] quella Legione Tebea che tanti santi ha dato al Piemonte; poi ancora il momento conviviale con i piatti della Val Maira; infine, appunto, [illegible] [illegible] rappresentazione.

Il tema [illegible] tutta la giornata era quello dei martiri. [illegible] prof. Bolgiani si è rifatto [illegible] testi, [illegible] particolare alla «Passio dei Martiri di Agaunum» scritta [illegible] [illegible] Eucherio di Lione. Vi si parla [illegible] una legione di oltre 6000 soldati di origine egizia utilizzati dai ro[illegible] per combattere le popolazioni che vivevano tra Vallese svizzero, Savoia francese e Piemonte. Molti, pur fedeli all'Impero, [illegible] cristiani e rifiutarono di perseguitare i loro correligionari. Da qui le decimazioni che trasformarono la legione di soldati in un esercito di martiri.

La storia-leggenda dei martiri tebei prese forma e si ampliò con il tempo: dai primi [illegible] nomi citati (Maurizio, Esuperio e Candido) la schiera si allungò via via con i [illegible] Orso, Vittore, Alessandro, Massimo, Giorgio, Tiburio, Fiorenzo, e poi Costanzo, Costanti[illegible] Magno, Chiaffredo, Dalmazio, Giorio, Antonino, Quirico, Nicola, si alternano [illegible] [illegible] palco al fianco del Convitto Alpino gli attori Dario Geroldi, Renzo Piovano, Nuccio Cantamutto, Sandra Gregorio, Giuliana Moschin. Con loro, uno stuolo di comparse, e le corali di Scarnafigi [illegible] Barge che intonano inni tra cui l'«Alleluja» di Haendel, accompagnati da Bruno Manassero all'organo; nel collage musicale entra pure «La Vergine degli Angeli» da «La forza del destino» [illegible] Verdi, con la voce di [illegible] Ghigo.

Alla fine, [illegible] allontana tra la folla anche Piero Raina, 73 anni, che di Elva è stato anche sinda[illegible]. Ora vive a Dronero, ma ama tornare [illegible] i suoi monti. Spirito vivace, non rifugge dalla battuta maliziosa: «Con tutti questi preti o santi, quella [illegible] oggi potremmo chiamarla la domenica degli ajatollah». Ma subito ritorna quello che [illegible] veramente, lo scrittore e poeta [illegible] sopraffina sensibilità che ha [illegible] queste terre in libri come «Sotto l'albero del pane» e «La mia valle aveva un'ani[illegible] ricordi commossi di ciò che [illegible] e non [illegible] più. E [illegible] [illegible] è isterilita: ha un altro lavoro quasi pronto, probabilmente lo intitolerà «Quando le pietre sono stanche». Già, perché quassù [illegible] ormai soprattutto le pietre a parlare, le pietre delle case che si sgretolano nel vento e [illegible] silenzio: quelle pietre [illegible] gli fecero scrivere sconsolato: «Cadranno i casolari dei villaggi / Sulle montagne abbandonate / Uno alla volta senza rumore / I casolari delle nostre borgate».

Leonardo Osella

Il campanile della chiesa di Elva

Valeriano, Giovenale, Abbondio, Defendente, Valerio, Albino, Besso, Teonesto, [illegible] persino Barolo e Tegolo. Ebbene, da questa pagina piuttosto oscura di storia zampilla [illegible] [illegible] fonte [illegible] fede alla quale le popolazioni piemontesi attingono [illegible] secoli.

[illegible] lieto della riuscita della celebrazione liturgica con appendice storico-letteraria era [illegible] Ettore Dao, parroco di Scarnafigi ma [illegible] origini fieramente elvesi, al quale si deve l'idea da cui è [illegible] la sacra rappresentazione messa in scena nel pomeriggio. Il lavoro [illegible] dovuto alla penna [illegible] Aldo Longo e del figlio Igor, che hanno accostato i martiri [illegible] duemila anni fa alle vittime della violenza di oggi. Sotto [illegible] regia [illegible] Dino Trivero e Dino

NEGOZI Sip
NEGRINELLI
AOSTA - VIA [illegible] 12
[illegible] assistenza [illegible] prodotti

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/43.621 - 34.553
AOSTA via Parigi
Magazzino artigianale [illegible] mq 145 con retro e n° [illegible] posti auto coperti.
Posizione interessante.

Stefy Gioielli
LABORATORIO ARTIGIANO ORAFO
[illegible] RICREAZIONI PERSONALI
[illegible] Vincent (AO)
Via Roma, 12 - Tel. [illegible] 513223

Aosta Giochi
GIOCATTOLI PUERICULTURA
[illegible] 30 [illegible]
SU ARTICOLI DI [illegible]
Corso Lancieri, 13/B - Aosta
Tel. (0165) 363.361

MEREAN COLTELLERIA
ARTICOLI REGALO
LISTE NOZZE
[illegible] EDOUARD AUBERT 19 - AOSTA

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIELE
Fraz. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090

SPURGO SERVICE
MARAZZATO
SPURGO SERVICE
SERVIZI ECOLOGICI
Reg. Autoporto 6 - POLLEIN (Ao) - Tel. 0165/235.779
PER [illegible] 0337/204733
[illegible] 016)/32343 nº Verde 1670-15181
CASALE 0142/781987 IVREA 0125/713047
ALESSANDRIA 0131/226495 TORINO 011/8970063
Consulenza su Normative ambientali — Spurghi civili
Trasporto, trattamento e smaltimento rifiuti — Pulizie tecniche industriali
Analisi chimiche - Bonifiche da inquinamento — Manutenzione impianti - Aspirazione polveri
Videoispezioni sotterranee — Prestaz. alta pressione 1000 ATM

Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di vivere la letteratura, [redacted] più leggendo [redacted] ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

[redacted] AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il [redacted] nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* e *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi [redacted] New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

Courmayeur, questa sera il concerto di John Renbourn

Dal Medio Evo al blues

Il musicista britannico, definito dalla critica «un fenomeno a sé nell'universo dei chitarristi folk», si esibirà al giardino dell'Ange

COURMAYEUR. Medio Evo a oggi con un solo filo conduttore: il folk. E' questo il tema del concerto, organizzato da Apt e Comune, in programma oggi alle 21 al Giardino dell'Ange di Courmayeur. Sul palco ci sarà John Renbourn, uno dei chitarristi inglesi più eclettici. Il musicista è considerato dai critici un fenomeno a sè nell'universo dei chitarristi folk». E il suo repertorio lo conferma. Musica medioevale, rinascimentale, barocca, ma che concede spazio anche al country blues, genere che lo ha influenzato all'inizio della sua carriera.

Il musicista comincia a calcare le scene a metà degli Anni 60, suonando blues e folk in piccoli locali londinesi. Fino all'incontro con Bert Jansch, artista dai gusti molto simili. E' la svolta della sua carriera. Insieme cominciano la ricerca di un genere musicale originale, ma al tempo stesso fondato sulla tradizione. Renbourn e Jansch diventano così i promotori del «folk-revival», chiamato anche «rock rinascimentale». Nei primi dischi incisi da Renbourn, accanto a struggenti ballate, è presente il blues tradizionale. Affiora la «vena» rinascimentale. Fondano il gruppo «Pentagle» e nel 1968 realizzano l'album live «Sweet child», dallo stile «folk revival pionieristico» in cui si fondono musica popolare, pop, rinascimentale e suoni dell'India.

Tra i lavori migliori da solista di Renbourn l'album del '70 «The lady and the unicorn», un lavoro che racchiude suoni antichi di varia estrazione; ci sono danze italiane del 300, ballate rinascimentali, fino a «Sarabanda in re minore» di Johann Sebastian Bach. Ma Renbourn non rinnega le sue basi e soltanto un anno dopo incide «Faro Annie», tornando al country blues. Tutto comunque con la chitarra classica. E' alla fine degli Anni 70 che accetta la «contaminazione» della chitarra elettrica, presente nell'album «The black balloon».

La discografia di John Renbourn è comunque molto ampia, sia da solista, sia con Bert Jansch e con i Pentagle, sia con il suo gruppo, sia con Stefan Grossman: i titoli sono oltre venti. Un repertorio dal quale attingerà per accontentare il pubblico di Courmayeur.

Giorgio Macchiavello

John Renbourn, chitarrista che propone musica folk dal Rinascimento al blues

CINEMA D'ESTATE

Tre bei film tra amore malinconia e thriller

TRE film importanti in questi giorni sugli schermi della Valle d'Aosta. «Benny & Joon», una commedia giovanile di Jeremiah Chechik, propone i volti, ben noti al pubblico under 30, di Johnny Depp, Mary Stuart Masterson e Aidan Quinn. I tre attori si ritrovano accomunati in un omaggio all'arte consumata di Charlie Chaplin. Sam, mimo eccentrico e furiare, irrompe con la sua carica di vitalità in uno strano menage familiare, quello che, dopo la morte dei genitori, unisce Benny alla sorella Joon, una giovane artista minata da turbe psichiche. La ragazza che il fratello rifiuta di ricoverare in un istituto, vive in una sorta di universo parallelo, del tutto distaccato dalla realtà. Sarà Sam a sovvertire questo atteggiamento, trasformandolo prima in una allegra complicità, poi in amore.

Dolente, nostalgico e ripiegato su se stesso è invece il bellissimo «Quel che resta del giorno», di James Ivory. Qui siamo in Inghilterra alle soglie dell'epoca contemporanea. Stevens, un maggiordomo, ripercorre gli ultimi trent'anni della sua vita. E lo fa in flash-back, nel corso di un viaggio in treno che lo conduce da Miss Kenton, ex-governante al servizio dello stesso padrone. Molti anni prima egli non seppe corrispondere al sentimento amoroso della donna, quasi soggiogato dal suo ruolo servitore. Ora vorrebbe riallacciare il rapporto, ma forse è tardi. E, mentre il treno va, Stevens ricorda gli anni della devozione e della fedeltà, al servizio di un lord filonazista.

James Ivory è raffinato come sempre nel ricostruire lo spirito di un'epoca al tramonto. Altrettanto bravo, seppure nelle più ristrette maglie del genere poliziesco è Rowdy Herrington, che, in un «Impatto imminente» restituisce il clima malato della provincia americana. Il suo protagonista è infatti un detective incorruttibile di Pittsburg, che si ritrova sbattuto su una chiatta della polizia fluviale, per aver denunciato un collega. A rendergli più vivace il nuovo incarico ci pensa uno spietato killer, che dissemina il fiume di cadaveri femminili.

Luciano Barisone

di Jeremiah Chechik
con Johnny Depp, Mary Stuart Masterson
Cinema: Arena Teatro Romano

QUEL CHE RESTA DEL GIORNO
di James Ivory
con Anthony Hopkins, Emma Thompson
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

IMMINENTE
di Rowdy Herrington
con Bruce Willis, Sarah Jessica Parker
Cinema: Das Guides, Cervinia

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — CHIUSO
Or.: 20; 22
L. 10.000

Ar. T. Romano — **Benny e John**
all'aperto
Ore 21,30
L. 7000/5000
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40'

CHAMPOLUC Sant'Anna — **Il figlio della Pantera Rosa**
Or.: 20; 22
L. 10.000
di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

COGNE Sala Paradiso — **Mr. Jones**
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,15: L. 10.000
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54'

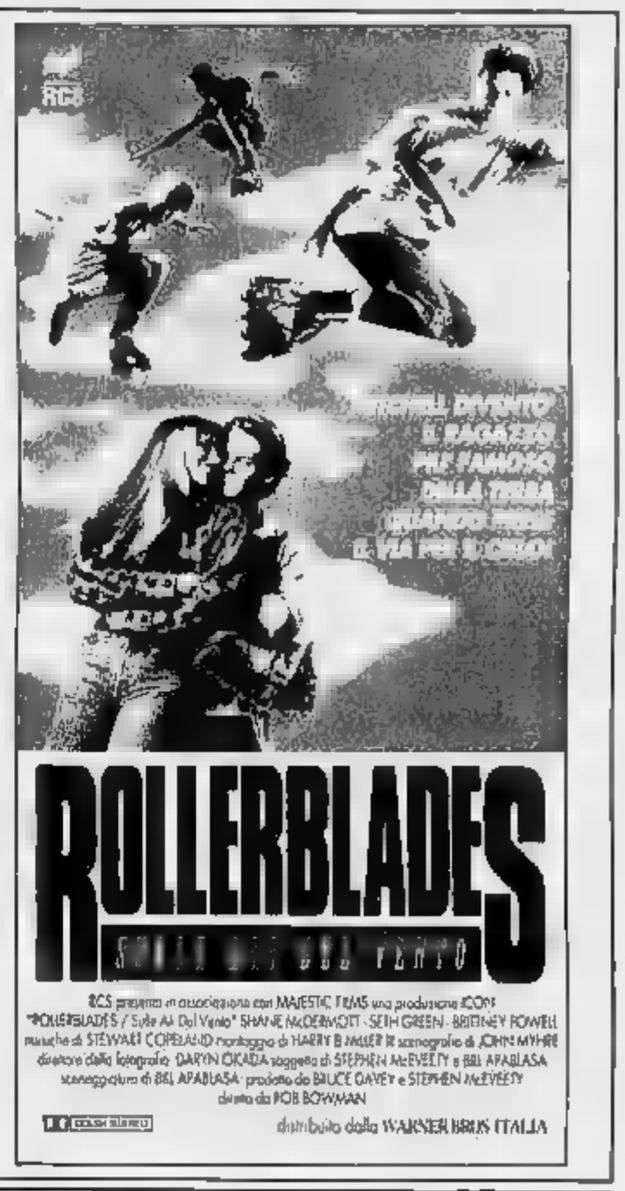
COURMAYEUR Monte Bianco — **Quel che resta del giorno**
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30. Lire 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reave (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

CERVINIA Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro — OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 6000

Politeama — RIPOSO
Tel. (0125) 641.571
Or.: 20,15/22,10



GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	62	56	56		46
CAGLIARI	18 84			35	63
FIRENZE	51 77		41	53	53
GENOVA	4 94	3 77	80 57	35 54	24 50
MILANO	23 81	5 61	67 61	38 57	78 55
NAPOLI	39 97	80 72	37 70	13 68	38 64
PALERMO	56 81	10 87	31 63	17 62	16 55
ROMA	87 68	32 58	88 57	59 55	49
TORINO	78 100	35 95	65 75	87 73	41 58
VENEZIA	43	7			26 51

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 9 di Milano.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
9-26; 9-8; 9-46; 9-14; 9-42; 9-80; 9-72; 8-44; 9-17; 9-60; 9-19; 9-38; 9-2; 9-35; 9-73; 9-37; 9-74; 9-86; 9-25; 8-16; 9-54; 9-15; 9-47; 8-1; 9-12; 9-68; 9-21; 9-71; 9-20; 9-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 60 (1); Cagliari 44 (4); Firenze 67 (3); Genova 28 (3); Milano 18 (5); Napoli (3); Palermo 6 (5); Roma 38 (2); Torino 23 (5); Venezia 14 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino.

10-38; 21-38; 42-38; 20-68; 81-68; 72-38; 52-38; 73-38; 22-68; 43-68; 29-38; 14-38; 54-38; 53-68; 44-68; 84-38; 75-38; 85-38; 45-68; 55-68; 20-38; 61-38; 10-68; 21-68; 42-68; 22-38; 43-38; 72-68; 52-68; 73-68; 53-38; 44-38; 23-68; 14-68; 54-68; 45-38; 55-38; 64-68; 75-68; 85-68.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e da giocare a Venezia:

31 - 32 - 33; 31 - 33 - 36; 31 - 34 - 40; 31 - 32 - 34; 31 - 33 - 37; 31 - 35 - 36; 31 - 32 - 35; 31 - 33 - 38; 31 - 35 - 37; 31 - 32 - 38; 31 - 33 - 39; 21 - 35 - 38; 31 - 32 - 37; 31 - 33 - 40; 31 - 35 - 39; 31 - 32 - 38; 31 - 34 - 35; 31 - 36 - 40; 31 - 32 - 39; 31 - 34 - 36; 31 - 36 - 37; 31 - 32 - 40; 31 - 34 - 37; 31 - 36 - 38; 31 - 33 - 34; 31 - 34 - 38; 31 - 36 - 39; 31 - 33 - 35; 31 - 34 - 39; 31 - 36 - 40.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA		TO	VE
GEMELLI	9	1	37	28	24	6	31	22	6
VERTIBILI	33	52	25	9	33	6	3	5	3
CADENZE	4 40	5 16	5 30	6 84	0 22	0 40	9 30	2 46	44
FIGURE	3 45	3 46	3 10	7 28	5 29	3 25	4 46	7 17	9 55
DECINE	71 10	11 38	21 11	71 22	21 46	11 16	31 50	61 21	61 37

Il nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 480 di Davide e Liliana Micla, via Vieja 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

DIGERO E NOTTE

AOSTA

Spettacolo folcloristico

In piazzetta Dutrefer si esibirà alle 21 il gruppo musicale «Il Frustapot» di Pont-Saint-Martin.

SAINT-VINCENT

Serata di «Bingo»

Nell'ambito delle serate proposte dall'azienda di promozione turistica, si svolge oggi alle 21, in piazza Cavalieri V. Veneto, una dedicata al «Bingo».

Omaggio a Duke Ellington

Il salone d'onore del Castel Savoia di Gressoney-Saint-Jean ospita domani sera alle 21,30 un omaggio a Duke Ellington.

AOSTA

Concerti aperitivo

Il museo archeologico regionale piazza Roncas sarà lo scenario del primo appuntamento dell'edizione estiva dei «Concerti aperitivo», organizzati dalla cooperativa «Musica & Muse» in collaborazione con l'azienda di promozione turistica di Aosta.

TV FRANCOFONE

Film e commedie sulle televisioni francofone. Alle 14,15 Tsr trasmette *«Nais»* (Francia, 1973, 105'), un film di Jacques Martin. E' la storia di un ex seminarista ed ex legionario, che, alla sua uscita di prigione, si dedica a un attivismo sfrenato a favore della Chiesa. In serata, alle 20,10, la rete svizzera propone *«Diana, sa vraie histoire»*, film televisivo di Kevin Connor sulle vicende sentimentali della consorte inglese. Alle 20,50 France 2 presenta invece *«Angélique et le roy»* (Francia, 1966, 110'), un film di Bernard Borderie. E' l'ennesima avventura esotico-erotica della nobildonna francese, questa volta alla corte dell'ambasciatore di Persia. Alle 22,40 sulla stessa rete segue *«La jalousie»*, una commedia di Sacha Guitry, messa in scena da Jean-Claude Brialy. Protagonista un uomo che per la prima volta ha tradito sua moglie. Alle 23,15 infine Tsr manda in onda *«Adam et Eve»* (Svizzera/Francia, 1983, 65'), un film di Michel Soutter. E' la storia di un uomo, che si ritrova in un colpo senza madre e senza moglie. La prima muore, la seconda lo abbandona.

[l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTIBALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol** Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irrestistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16.30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Golto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KING KONG via Po 21. Or.: 16; 18,10 **Mr. & Mrs. Bridge.** Or.: 20,30; 22,20 **Mr. Wonderful**
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO Venaria 8. **Roller Blades all'ali del vento.** Or.: 20,20; 22,30.
1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21,30 al Cortile di Palazzo Reale: **Torino, il Regio, sera d'estate** Concerto dell'Orchestra e del Coro del Teatro Regio diretti da Bruno Campanella. Musiche di M. Ravel. Posto unico L. 10.000. Bigl. ore 13/18,30 e 20,30-21,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517 6246 - 544.562.
ERBA. Torino Spettacoli - 1° Festivalestate Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al . Venerdì 29/7 Bruno Gambarotta **Sei** Ionesco Madre e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni, Civico Varallo Sesia. Tel. 0163 54.242.

RADIO E TELEVISIONI

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiouno

7,20 **La voix de la Vallée**

12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **La corbeille**

Radio Valle 101

7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio tn libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
10,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15 — **Free music sound**, con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Primantenna Supersix

12,30; 19,15; 24 **Cronache regionali**
13 — **Euro News**, notizie dal mondo
15,30 **La stella su di noi**, con Carina
18,15 **Sportello pensioni**, guida all'uso
21,45 **A tutto campo**, rubrica

Rete Cinque Stelle

12,30 **Motori non stop**
17 — **Diagnosi**, rubrica medica
18,30 **Conversazioni specchio** (r)
19; 22,30 **Tg regionale**
20,30 **Film**

Radio Club

8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **nostalgie**
11,30 **45555, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club notiziario**
19 — **La più bella musiche di tutti i tempi**

Tele Alpi

12,40; 19; 22.15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Inferno bianco**, film
15 — **Maria**, telenovela
16 — **Cantalitalia**
17 — **Video top**, programma musicale
18 — **Agente scolattolo**, cartone animato
20.30 **Per noi due il paradiso**, film

Radio Reporter

6,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 15,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio Reporter**
19 — **Musica non stop**, di Luca Attucci

Radio Monte Bianco

7,30; 8,15; 15,15 **Gli annunci Aladino**
L'oroscopo di Marta
9; 10,05; 12; 17; 19 **Il globo**, notiziario
10,30
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Tv Romande

9,05 **Top models**
9,25 **Cuisine passion**
9,50 **Louise, la mangeur de vagues**
10,40 **Vive les animaux**
12,15 **Hélène et les garçon**
12,45 **Tj-flash**
12,50 **Hélène**
13,15 **Un cent pour deux**
14,15 **Ra**
14,55 **Cyclisme**
16 — **Mannix**
17,20 **Mac Gyver**
18,55 **Téléduo**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Diana, sa vraie histoire**
21,05 **Tj-Nuit**
23,10 **Adam et Eve**, film
0,15 **Kama Sutra**

Radio Stereo

5,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte italiana**

Top Italia

9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
10 — **Contatto radio con Sandra Mondaini**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** Angi

Radio Monterosa

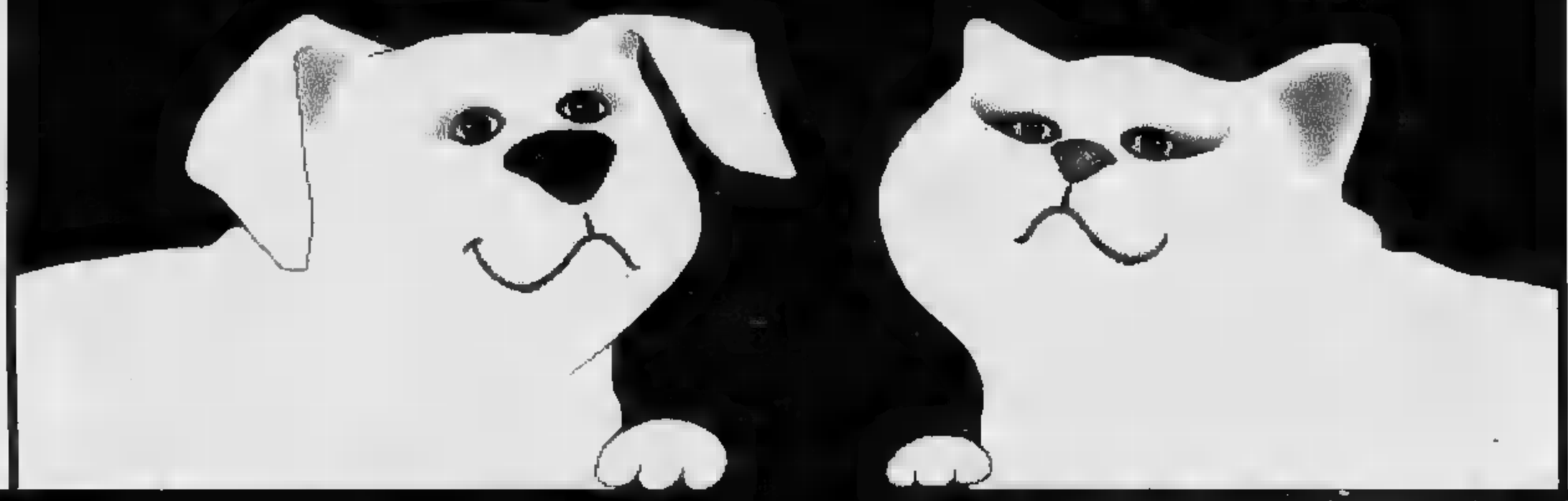
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,50 **Liscio in allegria**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
12,20 **Bellezze e dintorni**
15,20 **Maurizio De Stefani**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: TELEFONA AL 144 66 0919 (per 95 al minuto + iva)
...COME FARE I DOCUMENTI: TELEFONA AL 144 66 0921 (per 95 al minuto + iva)

FRIENDLY

IL CUOCO PREFERITO DA CANI E GATTI.



Le linee complete di alimenti secchi e umidi per il tuo cane e per il tuo gatto

FRIENDLY soddisfa le più importanti esigenze "dietetiche" di cani e gatti poiché ogni pasto ha una composizione bilanciata di proteine, grassi, carboidrati e sali minerali.
Gli alimenti FRIENDLY, a base di ingredienti sani e naturali, sono genuini, digeribili e appetitosi.
La linea FRIENDLY comprende alimenti per cani come i gustosi bocconi, le ricche zuppe, le appetitose crocchette e il buon salamotto; e alimenti per gatti come i deliziosi croccantini, gli invitanti bocconcini e i raffinati patè che consentono di variare ogni giorno menù con tanta fantasia.

Il Consorzio Agrario Provinciale di Torino (CAP) nasce nel 1914 come cooperativa per la commercializzazione di prodotti agricoli "al naturale" o già "trasformati".

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI TORINO

Via Tommaso Grossi, 15 - 10126 TORINO - Tel. (011)667.05.29/25 - FAX (011)67.38.18

Podismo, è alla terza vittoria consecutiva

Paolo Favaglioni senza rivali a Fénis

FENIS. Paolo Favaglioni, 41 anni, di Trino Vercellese, dipendente e tesserato all'Usl Novara, ha centrato il successo consecutivo nella Fénis-Clavalité che lo Sci club Tersiva, la Pro loco e l'Avis di Fénis hanno organizzato per la nona riedizione in occasione della Festa della montagna.

Gli enormi danni provocati dall'ultimo alluvione (cancellata la vecchia strada e sconvolta completamente la vallata) hanno costretto gli organizzatori guidati dall'attivissimo Nilo Pleiller ad allungare il percorso inserendo una rampa supplementare prima di superare il torrente nella parte centrale della gara per arrivare a sfiorare gli 11 km di percorso. Ma nonostante tutto, il baffuto Favaglioni ha confermato che questa è la sua gara, ha preso subito il comando delle operazioni sin dall'avvio su asfalto dopo la partenza dal Bar Fénis è arrivato tutto solo a Clavalité senza alcun problema dopo 53'03" di tempo di 8 minuti superiore rispetto alle ultime due prestazioni.

Favaglioni si è imposto ai due uomini dell'Atletica Monterosa, risultata poi la società vincitrice: secondo è finito Romano Arioli di Fontainemore a 40 secondi, terzo a 3'27" un Mauro Fogu di Arnad. Tra la settantina di concorrenti in gara quarto è finito a 4'28" Maurizio Didoné dell'Atletica Lessona e quinto il «votornein» Armando Pession a 6'05". Nelle varie categorie Romano Arioli ha vinto tra gli atleti Fidal davanti a Mauro Fogu e Gian Luca Pian; Giuseppe Raso della Sant'Orso Valle d'Aosta ha vinto tra i seniores sui compagni di club Alessandro Mezzavilla e Dominique Henriet; Maurizio Didoné si è imposto tra gli amatori su Armando Pession e Stefano Mottini; Paolo Favaglioni ha vinto tra i veterani davanti a Carlo Chabod e il biellese Nadyr Crestani; tra i pionieri Oscar Zanin ha prevalso su Luigi Costenaro e Domenico Noascone.

Sui 5 chilometri Davide Pozzo è risultato l'unico juniores in gara, mentre in campo femminile ha vinto Marisa Venturini di Châtillon, l'atleta dello Zerbion ha preceduto di 33" la vercellese Rosella Rossi terza, a oltre 4 minuti, Erica Pedrolini.

A livello giovanile sui 3 km Alex Chabod ha vinto tra gli allievi davanti ad Andrea e Daniele Perotto, Ilenia Perruchon ha fatto gara solitaria tra le allieve, Igor Cappellin ha preceduto il suo compagno Angelo Vizza nei cadetti e Cristina Pozzo di Viverone ha vinto tra le cadette davanti a Jessica Gamba e alla milanese Laura Monzani.

Tra i ragazzi Alessio Gamba ha preceduto il biellese Paolo Baggio e Marco Mattavelli, tra le ragazze la piemontese Stefania Pozzo ha avuto ragione di Nicole Bonin e Josianne Navillod, mentre su 1500 metri negli esordienti Daniele Nicco ha vinto sul cugino e figlio d'arte Alessandro Nicco (figlio dell'ex campione Erminio, allenatore dell'Avis Pont-Saint-Martin con proficui risultati) e Roberto Vallomy.

Cesarino

Mauro Fogu, terzo a Clavalité

Carlo Chabod, secondo tra i veterani

SPORT FLASH

[illegible]

Quendoz fa il tris nel Champion d'été

Pierangelo Quendoz di Jovençan ha vinto per la terza volta il titolo di Champion d'eté a Cogne superando in finale Alex Voyat di Chevrot. E' curioso sottolineare che nei sedicesimi di finale Alex Voyat aveva eliminato per un soffio il fratello Ivan.

[illegible]

Exploit di Matteo Bovet nel di Vische

In un concorso ippico di due giorni disputato a Vische (Torino) il valdostano Matteo Bovet ha vinto nelle categorie e C3 su Lucciola 3^, risultando miglior junior e 2° miglior cavaliere della manifestazione. Gli altri valdostani: Tiziano Bedostri su Gold ha vinto nella categoria A3, Paolo Sandri su Nestor è giunto 2° nel gran premio, Ester Balbis è piazzata in C1 e 3^ in C2. La squadra capitanata dall'istruttore federale Alberto Berrovecchio.

[illegible]

Disputato a Fénis il Memorial Vigon

Marcello Vigon si è assicurato a Fénis il Memorial Fabrizio Vigon di bocce a cui hanno partecipato 40 giocatori impegnati per tre sere in partite a terne e a quadretta. Vigon ha preceduto Camillo Pellissier, anche lui di Fénis, e Remo Bancod di Chambave.

CALCIO A

Le prime due semifinaliste del torneo Bel Air

Il Videoclub 33 e il Mobili Pramotton (dopo sorteggio con la Compagnia dei Motori finita a pari punti e pari differenza reti) sono le prime due semifinaliste che domani si contenderanno un posto nella finale di venerdì del torneo di calcetto Bel Air di Gressan.

Siete in Bene. Volete risparmiare un pò di Benissimo. ?

Gros Cidac vi invita alla prova.
Gros Cidac vi propone 34.000 prodotti. Sì, 34.000 prodotti convenienti: Alimentari, Fresco, Abbigliamento, Casa, Fai da te, Giocattoli, e i prodotti tipici valdostani segnalati.

Prodotti tipici de la Vallée d'Aoste

Ma che cos'è direte voi?
Potreste chiamarlo ipermercato ma sarebbe riduttivo.
Gros è simpatia che conviene.
Lo trovate vicino alla partenza della funivia per Pila.

GROSCIDAC
UNA SIMPATIA CHE CONVIENE

MOUNTAIN BI

Il campione valdostano ha vinto in Emilia la quarta tappa del Grand Prix di discesa

Herin conquista il terzo successo

Bene anche gli altri rossoneri: al 23° posto si è piazzato Claudio Brunier della Dart, Andrea Brunod dell'Ok Moto è 36°, Davide Marciandi è 50°. In campo femminile Michelina Cerise si è classificata in 5ª posizione

AOSTA. A Cerreto Laghi, sull'Appennino reggiano in terra emiliana, Corrado Herin ha vinto la quarta tappa Grand Prix di discesa davanti a tutti i migliori specialisti italiani e conquistato la terza e più bella vittoria della stagione. Su percorso di poco meno di quattro chilometri molto tecnico e sassoso, come piace al biker Fénis, tesserato per la Dart Imola, che ama il rischio e l'alta velocità, Herin è balzato subito in testa nella prima manche con una discesa impeccabile in 4 minuti 42 secondi e 11 centesimi.

Nella seconda discesa il vigile del fuoco e campione mondiale di slittino valdostano ha avuto qualche problema tecnico con i freni e non è riuscito a ripetersi sugli stessi livelli, ma tutti i avversari, pur migliorando di molto, non sono riusciti a fare meglio del riscontro cronometrico fatto segnare da Herin nella prima prova.

Corrado ha preceduto di 1 secondo e 40 centesimi il lombardo Gianluca Bonanomi della Scott (che lo precede di una posizione in classifica di Coppa del Mondo) e di oltre 7 secondi il piemontese vice campione del mondo Paolo Caramellino della Turro. Più lontani sono finiti Enrico Dal Pizzo, Mauro Gavasso ed atleti del calibro Stefano Migliorini (terzo in Coppa del Mondo in classifica quest'anno), Giovanni Casiraghi e Paolo Alverà.

Tra i valdostani da segnalare anche il posto di Claudio Brunier della Dart a 7" dal vicino Herin, Andrea Brunod dell'Ok Moto 36° e Davide Marciandi 50°.

In campo femminile solo le quattro migliori specialiste italiane (la campionessa mondiale Giovanna Bonazzi, Linda Spiazzi, Daniela Gavasso e Carla Ciaudano) hanno fatto meglio di Michelina Cerise Sirmea Benato Toro Assicurazioni La Pira che è finita quinta a 3 secondi dal podio e a 31 secondi dalla vincitrice veronese confermando il suo buon momento.

Herin è felice per due ragioni: «Credo che questa di Cerreto Laghi sia la più bella e più importante delle tre vittorie di quest'anno dopo Andrate e Brescia-La Maddalena; inoltre è importante per la selezione della Nazionale azzurra per i Mondiali. Non è indicativa la gara di campionato italiano il 7 al Nevegal di Belluno. Ora credo, il quindicesimo posto in Coppa del Mondo e questa vittoria, di essermi guadagnato la maglia azzurra e di essere ora secondo nel Gran Prix dietro a Bonanomi».

[c. c.]

Il campione Corrado Herin conquistato terza vittoria della stagione

CENTRALE LAITIERE D'AOSTE S.p.A.
Via Piccolo San Bernardo 22 - 11100 Aosta
Tel. 0165/55.15.38/55.29.90

La Centrale è lieta di ricordarTi la gamma dei suoi prodotti:

PITTURA - GRAFICA
MANIFESTI - CORNICI
galleria la rocca
Via Vevey 1
11100
Tel. 0165 42.700

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521500

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

Quattro piani di idee arredamento in ogni stile.
Cucine, sale, salotti, camere da letto e bagni.
Da oltre 30 anni:
PRAMOTTON MOBILI
Strada Statale, 26 - NUS (Aosta)
tel. (0165) 767692 - 767952

Cucine prefabbricate in muratura.

UNA PENSIONE INTEGRA SI COSTRUISCE ADESSO.

Oggi, tu che lavori lo sai. Domani, la pensione non basterà più. Vai allo sportello Integra di una delle 1.000 Filiali Sanpaolo: il CHECK-UP PREVIDENZIALE Integra - immediato e gratuito - ti dirà per prima cosa, in moneta di oggi, con quanto andrai in pensione. E quanto reddito ti mancherà per mantenere il tuo tenore di vita al livello che desideri.

Devi quindi prevedere un'integrazione. Ma con i CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA di Integra oggi puoi acquistare subito una quota della tua pensione di domani. Che nessuno potrà più toglierti e che inizia subito ad incrementarsi. Con Integra, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. Che puoi fare adesso, oggi stesso.

A conti fatti

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

I Certificati di Pensione Integrativa li trovate presso le 1.000 Filiali Sanpaolo, distribuiti dalle reti Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Provinciale Lombarda, Banco Lariano. Le garanzie assicurative di Integra sono prestate dalla Compagnia Sanpaolo Vita SpA. Per maggiori informazioni, è comunque disponibile l'apposita Nota Informativa, prescritta dall'I.S.V.A.P.

CANON

comprando una telecamera Canon

PAGHI A RATE CON INTERESSI ZERO!

E HAI UNA SETTIMANA DI VACANZA X 2 PERSONE

GRATIS!

basta comprare una CANON in uno dei punti vendita del gruppo UNI EURO e, oltre a pagarla a rate E SENZA INTERESSI, puoi scegliere un soggiorno gratuito di una settimana per 2 persone in una delle località piu' belle del mondo!

VIENI A SCEGLIERTI LA VACANZA !!!

D.M. n°6/2594 del 11/05/94

ALTRI GRANDI MARCHI A PREZZI IRRIPETIBILI !!!

0 - 11 (solo sulle 9 rate CANON)

UNI-EURO

GRUPPO UNI-EURO

20 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

MAGAZZINI AZ

(TO) TORINO v. Vandalino 101 Tel. 011/4033993

(CN) CUNEO C.Nizza 16 Tel. 0171/692339

(VC) BIELLA GAGLIANICO strada TROSSI Tel. 015/2544255

(CN) ALBA Int.C.Commerciale FioriFiore C.Asti 24G Tel. 0173/362695

(CN) SALUZZO v.della Resistenza 12 Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI Pza Montaregale 2 Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO Via Alba 23 Int. 58 Tel. 0173/211536

(PV) VOGHERA V.le Repubblica 91 Tel. 0383/367736

(CN) CORTEMILIA Pza Savona 10 Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI Pzza C.Gancia 1 Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME loc.Cassarogna n.46 Int.C.Acqu.LA TORRE Tel. 0144/356910

(GE) CHIAVARI via Tripoli 18 tel.0185/324909

(IM) VALLECROSIA via Roma 67 tel.0184/290294

(IM) IMPERIA via Garessio 34 tel.0183/299356

(SV) ALBENGA Ceriana sul Neva via Benessea 3/2tel.0182/20905

(SV) ANDORA via S.Caterina 9 Tel. 0182/684747

IPER EMPORIO 63 RIVALTA (TO) "SOLEDORO" centro comm. via Gioviano 63 tel.011/9016049

AMPIGLIONE PINEROLO-ABBADIA ALPINA (TO) via Giusiello 18 tel.0121/202010

MAGAZZINI AZ (CN) Roreto di Cherasco v.Cuneo 34 tel.0172/495833

MAGAZZINI AZ (CN) Castagnito v.Neive 16 tel.0173/211224

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

LA STAMPA "In Più" Asti strada Valmanera 65 Tel. 530.287

Martedì 26 Luglio 1994 NT 31

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Usl 68, introdotto il numero chiuso

Scuola infermieri è finito il boom

ASTI. Fino ad un paio di anni fa, chi si diplomava infermiere professionale, ad Asti [illegible] la certezza del posto [illegible] lavoro: i «buchi» in organico, garantivano ampie possibilità di occupazione.

Ma ora, mentre nel resto del Piemonte, Torino ed Alessandria in particolare, si corre il rischio di chiusura di alcuni reparti per mancanza di personale, la scuola infermieri dell'Usl 68 ha introdotto il numero chiuso per le iscrizioni: venti i posti disponibili per l'anno scolastico 1994/95.

Per essere ammessi, bisogna aver compiuto 16 anni (entro fi[illegible] '94), essere in possesso di un diploma di scuola media supe[illegible] e aver almeno superato il primo biennio di studi. Il corso dura tre anni, [illegible] un impegno di 40 ore settimanali (4600 in tutto), e obbligo di frequenza (è riconosciuto un presalario ad ogni studente). Per le iscrizioni (sono gratuite), da presentare alla segreteria della scuola (via Baracca 6, tel. 392.221), c'è tempo sino [illegible] 31 agosto.

Attualmente, all'Usl 68, lavorano 375 infermiere: per completare l'organico ne mancano solo 14, carenza che sarà in parte coperta [illegible] i diplomati di quest'anno (in tutto 25, ma la legge impone limitazioni alle assunzioni).

«Stando così le [illegible] - spiega Maria Teresa Pegoraro, presidente del Collegio delle infer[illegible] e dirigente all'Usl 68 - si potranno coprire i posti vacanti per maternità o malattia». Come è già accaduto in passato, alcuni potranno trovare posto in vicine Usl. Sulla carta, [illegible] sono però possibilità di sviluppo: «Se fossero attivati o potenziati alcuni servizi esterni si creerebbero nuovi posti - fa notare Pegoraro - ad esempio si potrebbe ampliare l'assistenza domiciliare agli anziani o il servizio di ospedalizzazione a domicilio per i malati di Aids». Sul problema del personale, è intervenuto l'assessore regionale alla Sanità Enzo Cucco, che, commentando la manovra proposta dal ministro della Sanità Raffaele Costa, ha detto: «L'aspetto che non mi convince è che non vengono sbloccate le assunzioni. Per il Piemonte [illegible] [illegible] problema, perchè ci sono vistose carenze».

Definito il [illegible] assetto delle Usl (con al riduzione da 75 a 18 enti in tutto il Piemonte) la Regione, entro il 10 settembre dovrà nominarne i responsabili. Nell'Astigiano è previsto l'accorpamento tra Asti e Nizza. Non si correrà [illegible] il rischio della chiusura [illegible] ospedali, secondo la direttive Costa: dovrebbero essere destinata ad altre attività le sedi di Galliate (Novara) Giaveno (Torino) e Trivero (Vercelli). [f. la.]

All'Usl 68 gli infermieri sono 375

L'incidente è avvenuto sabato notte sulla strada che da Casale va a Robella

Auto fuori strada: giovane in coma

Massimo Giumento, 27 anni, di Cocconato, alla guida di una Renault 5, era in compagnia di un amico rimasto ferito leggermente. La vettura, in curva, è andata a schiantarsi contro [illegible] guard rail

ROBELLA. Un nuovo grave incidente automobilistico si è verificato tra sabato [illegible] domenica sulla statale 690 [illegible] Val Cerrina. Il bilancio è di due feriti di cui uno grave: ragazzi che, probabilmente, stavano rientrando [illegible] [illegible] dopo una [illegible] trascorsa in discoteca.

L'incidente verso le tre di domenica mattina: due giovani, a bordo di una Renault 5, stavano percorrendo la statale provenendo dalla direzione di Casale. I due erano Massimo Giumento, operaio, [illegible] [illegible] residente [illegible] Cocconato via Salvatore d'Acquisto 27 e Roberto Nonnis, muratore 26 anni [illegible] Montiglio, domiciliato in via Asti 15, dipendente di un'impresa di Murisengo.

Giunta in regione Mondrino, al confine fra i comuni di Murisengo e Robella, nell'abbordare un'ampia curva, dove recentemente erano stati eseguiti lavori di manutenzione, per cause

Massimo Giumento 13 anni operaio [illegible] Cocconato

imprecisate, la vettura è finita fuori strada sulla sinistra, andando a sbattere in piena velocità contro il guard rail.

Nel violentissimo urto, Massimo Giumento, che si trovava alla guida, ha avuto la peggio. I primi automobilisti di passaggio, rendendosi conto della gravità dei feriti, hanno provveduto a chiamare i soccorsi. In breve, sono arrivati i carabinieri di Cocconato e un'automobulanza che ha trasportato i feriti all'ospedale [illegible] Casale dove [illegible] si trovano.

Giumento, ferito [illegible] in più parti del corpo ma specialmente al capo, [illegible] in coma, mentre Nonnis è stato trattenuto in osservazione per contusioni: [illegible] la caverà in pochi giorni.

Massimo vive a Cocconato con il padre, Placido Giumento, salariato, e la mamma Maria Anna Giuseppina, operaia. Roberto Nonnis vive con i genitori Giulio e Luigia Fadda, pensionati e da anni residenti a Montiglio dove [illegible] molto conosciuti.

L'incidente segue di pochi giorni un altro, avvenuto sulla medesima statale a pochi chilometri di distanza: finirono in ospedale tre persone, fra cui due fratelli casalesi. Uno di essi, Riccardo Teglia, è ancora ricoverato al Santo Spirito: le sue condizioni migliorano. [m. g.]

[illegible]

Ragazzo di Cellarengo

Mentre torna dal mare cade in Vespa: è grave

CELLARENGO. E' ricoverato da domenica sera all'ospedale di Cuneo in prognosi riservata, Ivano Seia, [illegible] anni, muratore di Cellarengo, vittima di un incidente in moto mentre rincasava dopo un giornata trascorsa al mare insieme ad un gruppo [illegible] amici.

Un week-end improvvisato di tuffi e tintarella, concluso tragicamente. I ragazzi (una decina, due soli astigiani, [illegible] [illegible] Paolo Quirico, 25 anni, di Valfenera: gli altri risiedono in provincia di Torino) decidono sabato di ritagliarsi un breve scampolo di [illegible]. Partono in moto, seguendo il tortuoso percorso attraverso la Langa cuneese e il San Bernardino, con destinazione Alassio.

«Per Ivano è raro lasciare Cellarengo e il lavoro», racconta il fratello Michele, anch'egli muratore. Il giovane ferito vive con la [illegible] Lucia, coltivatrice [illegible] diretta (il papà è morto quando Ivano era bambino), [illegible] ha anche una sorella Anna Maria, sposata. Da qualche tempo Seia, [illegible] a un amico, ha avviato una piccola attività edile in proprio.

La domenica trascorre serena, verso le 22 i ragazzi [illegible] sulla strada del ritorno.

Ivano prende posto sulla Vespa guidata [illegible] Paolo Quirico, studente di architettura a Torino, vicepresidente della Pro loco di Valfenera, attivo organizzatore [illegible] di mostre e incontri culturali in paese.

Nei pressi di Alba, per [illegible] ancora in corso di accertamento da parte dei carabinieri, Quirico perde [illegible] controllo della moto, finendo fuori strada.

I soccorritori trovano [illegible] conducente praticamente incolume, mentre Ivano è riverso sul ciglio [illegible] strada in preda a violenti conati di vomito. All'apparenza [illegible] mostra segni di ferita.

Avvertita un'ambulanza, il ragazzo viene trasportato nell'ospedale di Alba; durante la notte l'aggravarsi delle sue condizioni rende necessario il trasferimento al «Santa Croce» di Cuneo dove i medici diagnosticano [illegible] [illegible] ematoma e lesioni.

«Nessuno è [illegible] stato in grado di spiegarmi l'esatta dinamica dell'incidente - aggiunge Michele [illegible]ia -. Da quando siamo [illegible] arrivati in ospedale, Ivano non ha mai ripreso conoscenza. I medici gli somministrano farmaci per aiutarlo a superare il coma. A quanto ci hanno riferito, comunque, i ragazzi indossavano regolarmente il casco».

Manuela Tellano

S. Damiano, presa di mira l'auto di un meccanico

Parabrezza sfondato da un vaso di pelati

SAN DAMIANO. «Ho sentito un gran botto, poi il parabrezza si è riempito [illegible] schegge». Luciano M., meccanico di San Damiano, ricorda i momenti [illegible] paura, domenica notte, sulla provinciale per San Martino Alfieri.

Qualcuno ha preso di mira la sua «Lancia Prisma» diesel, utilizzandola come bersaglio per [illegible] folle gioco: un barattolo di vetro, contenente probabilmente pomodori pelati, è stato lanciato con violenza contro il parabrezza.

Un'esplosione [illegible] l'albanella che si è frantumata contro il vetro dell'auto, [illegible] [illegible] infrangerlo; lo ha solo scheggiato, evitando [illegible] gravi conseguenze al conducente.

Il meccanico [illegible] riuscito poi grazie anche alla [illegible] abilità e al sangue freddo, [illegible] mantenere l'auto in carreggiata.

«Ho frenato, sono sceso a vedere che [illegible] era successo. Poi ho intravisto qualcosa di [illegible]: alla luce dei fari [illegible] ho capito subito di cosa si trattasse. Solo [illegible] volta tornato a casa, ho capito che [illegible] pomodori».

Il fatto è accaduto in un rettilineo che corre tra le vigne: un tratto [illegible] strada semideserto, frequentato a tarda sera solo da poche auto, quasi tutte di abi[illegible] nelle [illegible]. Il meccanico stava tornando a casa. «Una strada che [illegible]osco bene: non c'era nessuno, almeno io [illegible] ho visto niente. Non so davvero chi possa essere stato, è pazzesco».

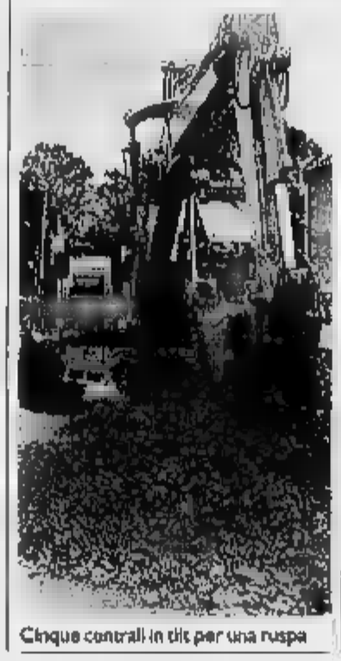
Un episodio che potrebbe collegarsi ad altri attualmente alla ribalta della cronaca: dopo i lanci di sassi sulle autostrade, a San Damiano qualcuno ha preferito forse «divertirsi» utilizzando per colpire la auto in transito un più casereccio vasetto di pomodori da conserva.

Un «gioco» incosciente che poteva avere conseguenze tragiche. «Avevo i finestrini aperti per il caldo - racconta il [illegible]nico - se quel barattolo entrava da lì chissà come sarebbe finita,...». [f. b.]

Teleselezione [illegible] apparecchi cellulari [illegible] [illegible] ieri pomeriggio

Cavi tranciati, in tilt la Sip

Danneggiati da una ruspa a Baldichieri i collegamenti in fibre ottiche tra Alessandria e Torino. Bloccati 38 mila collegamenti e 5 mega centrali. Ripercussioni fino a Roma



Cinque centrali in tilt per una ruspa

ASTI. Telefoni isolati in mezza provincia ieri pomeriggio a causa per l'interruzione dei principali cavi di collegamento in fibre ottiche con Alessandria e Torino. Impossibile chiamare in teleselezione Torino, tutta la cintura circostante il capoluogo e altre zone del Piemonte.

Erano letteralmente impazzite [illegible] centrali elettroniche della Sip (Asti, Alessandria, Cuneo), a causa di [illegible] incidente che, poco prima delle 16, ha tagliato due [illegible]i a fibre ottiche nella zona di Baldichieri.

Una ruspa che stava ripulendo gli argini [illegible] torrente Triversa ha affondato troppo il «cucchiaio» ed ha tranciato il collegamento che fa capo all'impianto Torino-Lancia.

La centrale torinese è andata immediatamente fuori uso, insieme con le centrali di Asti, Alessandria e Cuneo. Una reazione [illegible] catena che ha causato gravi problemi, ha precisato in serata la [illegible]p, cinque impianti capaci di smistare 565 Megabit al secondo ed ha avuto ripercussioni su Genova e Roma.

Gli effetti sono stati catastrofici: [illegible] mila collegamenti interrotti, bloccati migliaia di telefonini cellulari [illegible] radiomobili, pioggia di chiamate agli uffici della Sip ed ai tecnici dalla mautenzione dei «cellulari».

Tra le 14 [illegible] [illegible] 20 [illegible] rimasto bloccato l'80% delle chiamate in teleselezione. Soltanto [illegible] serata è stato possibile ripristinare un collegamento di emergenza, attraverso vie alternative al ca[illegible] principale.

Le telefonate [illegible] state di[illegible] sulle centrali di Milano e Savigliano, consentendo nuovi collegamenti, anche [illegible] più lenti, con le zone isolate. Le squadre di tecnici sono intervenute sul posto dell'incidente ed hanno cominciato subito i lavori di ripristino.

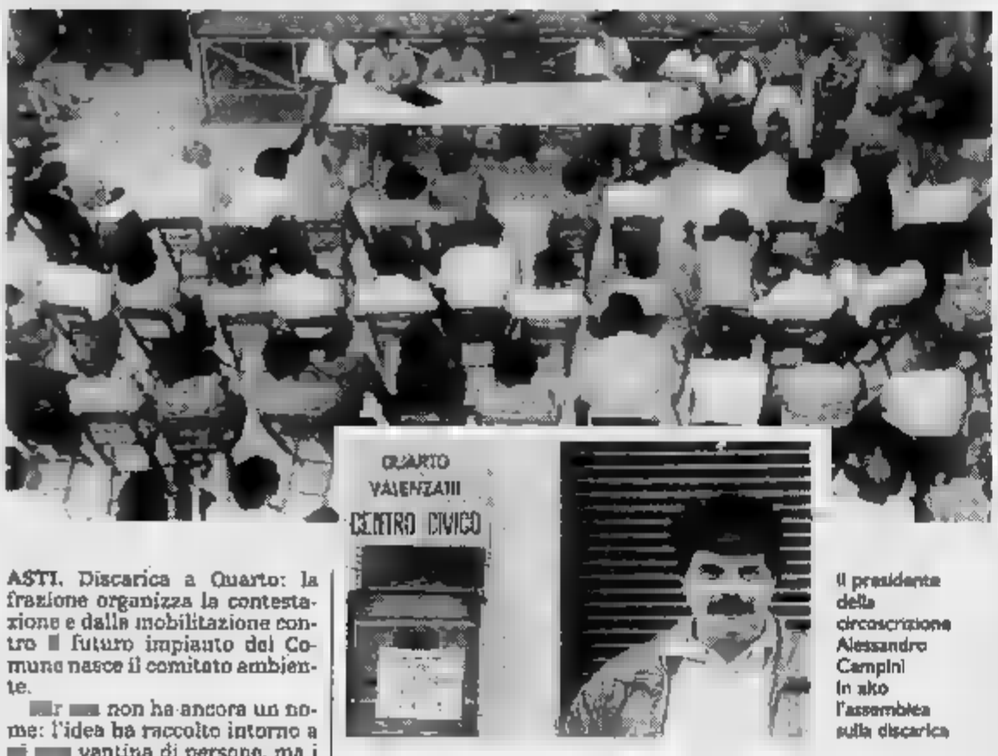
Un compito, difficile e delicato che è proseguito per tutta la notte. Soltanto in giornata si potranno fare previsioni sulla data del completo recupero. [b. g.]

profumeria
ACCORNERO
il supermercato della [illegible]

CORSO EINAUDI 98/100 - ASTI - TEL. 0141 532.135

Contro il progetto annunciato dalla giunta Bianchino

Comitato antidiscarica a Quarto Domani sera la prima riunione



Il presidente della circoscrizione Alessandro Campini in alto l'assemblea sulla discarica

ASTI. Discarica a Quarto: la frazione organizza la contestazione e dalla mobilitazione contro il futuro impianto del Comune nasce il comitato ambiente.

Il nome non ha ancora un nome: l'idea ha raccolto intorno a sé una ventina di persone, ma i promotori puntano ad allargare la base associativa. Domani, alle 21, il salone dell'asilo ospiterà la riunione costitutiva del nuovo comitato: i promotori ne illustreranno le finalità e spiegheranno con quali iniziative intendono contrastare il progetto della giunta Bianchino, in attesa di sapere dal Consorzio rifiuti se il sito individuato sia adatto a ospitare l'impianto di smaltimento.

Il Consiglio di circoscrizione, che contesta anch'esso l'ipotesi di costruire la discarica a 300 metri dal carcere, ha messo a disposizione del neonato comitato i propri locali del centro civico. «Collaboreremo concretamente con il nuovo organismo» annuncia il presidente Alessandro Campini (Forza Italia), che insiste nel definire «inidonea» l'area individuata dal Comune.

«In quel posto, così lontano dal Tanaro, non può nascere una discarica - spiega Campini - proprio perchè così lontano dal fiume è stato scelto quello dall'Amministrazione è un errore ovviabile: noi faremo di tutto perchè il Comune scelga un altro sito».

Il comitato ambiente, intanto, ha già deciso di avviare le contro-indagini sull'area prescelta dalla giunta Bianchino, che sarà il caso ci autotasseremo per sostenere le spese» spiega Rosella Vogliotti, tra i promotori della nuova associazione. Ieri sera a Quarto gli organizzatori si sono riuniti per preparare l'assemblea di domani: si spera che partecipino anche gli abitanti della vicina frazione dei Valenzani. Poi saranno distribuite le cariche.

Intanto il Consorzio rifiuti ha avviato i sondaggi sull'area di Quarto che si estende in parte anche nel vicino comune di Castello d'Annone. Campini ha pronta un'altra stoccata per il sindaco Bianchino: «Per consentire l'accesso dei tecnici nei fondi privati, il primo cittadino ha agito d'imperio, disponendo un'ordinanza».

Nei giorni scorsi il Consorzio ha svolto sull'area i rilievi geoelettrici; entro la fine della settimana dovrebbero invece essere sistemate le trivelle per lo studio del sottosuolo. Dai risultati delle queste analisi, condotte dalla ditta Abrate di Carmagnola (Torino) sarà possibile sapere se l'area è effettivamente idonea a ospitare la discarica.

Laura Nosenzo

Prosegue la pubblicazione dei risultati della maturità nell'Astigiano

L'«en plein» dello scientifico

Tutti promossi anche all'istituto «Sella»

Continua la pubblicazione dei risultati della Maturità. Tutti diplomati allo scientifico «Vercelli» e al «Sella», mentre al «Gauss» sono registrati tre «non maturi».

Liceo scientifico Vercelli.

5ª Stefano Anfosso (48/60), Emanuela Barla (60), Clara Bonaventura (60), Daniela Calvo (58), Annalisa Casalegno (48), Matteo Coppo (48), Monica Ferraris (47), Orietta Gherlone (45), Mafalda Gonella (52), Silvia Gonella (46), Fabrizio Maniero (45), Raffaella Marzano (52), Manuela Molina (47), Sara Negro (47), Giorgio Nicoletti (60), Luigi Nigido (36), Francesca Parodi (46), Simona Pelletto (54), Mara Raviola (45), Giorgio Rossi (50).

5ª C: Lorena Avidano (55/60), Cristiana Berto (46), Simone Cacherano (48), Roberto Cillo (54), Gianmarco Dabbene (49), Margherita Daniele (54), Rocsanda Ferraro (56), Maurizio Forrato (50), Alessandra Gentile (44), Alessandro Gerbo (46), Giuseppe Gherlone (44), Stefania Giovara (45), Francesca Jarre (48), Roberta Lanfranco (60), Stefania Marchetto (44), Silvia Molinari (42), Alessandro Musso (46), Romina Musso (58), Roccardo Palma (53), Giuseppe Ronello (61), Silvia Vercelli (60).

5ª F: Cecilia Amalberto (41/60), Anna Bestente (52), Giovanni Calre (48), Omar Carucci (50), Elena Cremonte (46), André Da Silva, 44, Luca Deboli (42), Francesco Fassone (50), Valeria Ferraris (50), Marta Ferrero (52), Paolo Gatti (54), Marco Ghigo (48), Cristina Giraudi (56), Gabriele Meliga (45), Alessandra Monticone (55), Simone Omedé (42), Davide Omedi (48), Maria Pomero (48), Stefano Sanna (47), Andrea Saracco (47), Paola Scanavino (38), Daniele Sciuto (50), Luigi Stagliano (44), Davide Strocco (48), Andrea Stroppa (42), Guido Vercelli (40), Fabio Zaina (50), Stefania Zanco (39).

5ª G: Barbara Basacco (43/60), Stefano Bava (39), Luca Brignolo (47), Simona Canazza (42), Andrea Cerrato (40), Marcella Gallino (38), Ezio Gamba (60), Rugiada Gambaudo (43), Alessandro Girola (41), Roberto Masarin (49), Chiara Mastretta (41), Piero Merlino (44), Gianluca Mondino (48), Monica Morellato (48), Serena Parodi (47), Marco Pesce (36), Alessandro Pregno (38), Paola Prunotto (37), Emanuela Quasso (48), Jennifer Rasa (44), Luca Raspino (48), Manuela Scapin (38), Elena Scognamiglio (45).

Istituto Sella.

5ª A **segretario d'amministrazione**: Silvia Bovano (50/60), Giustina Duirno (42), Debora Esposito (46), Denise Ferrero (54), Cosimina Impemba (45), Sonia Ingrassia (36), Jessica Mancuso (44), Laura Mondo (38), Luigina Parigi (58), Sara Poncino (50), Tiziana Ramello (44), Aurora Sticca (42).

5ª C **analista contabile**: Alessia Alicata (48/60), Cinzia Balestrino (50), Susj Berengan (42), Monica Bertoin (46), Valeria Bracco (54), Monica Celoria (50), Cinzia Creu (46), Maria Luisa Era (40), Sabrina Forno (42), Monia Rita Iorillo (54), Katia Magnetti (50), Albina Montersino (50), Manuela Nicoletti (46), Daniela Reggio (45), Fabiana Scattone (39), Paola Testa (42), Lucia Valente (50), Daniela Zuccone (50).

5ª **Sa analista contabile inf./gest.le**: Lisa Boero (46/60), Luca Caimotto (44), Mara Carrabba (46), Stefania Cavagnino (42), Mariagnese Cerrato (52), Bruna Delsant (56), Ornella Gamba (42), Sonia Meroni (36), Monica Montaldo (44), Monica Paolin (54), Patrizia Robertazzi (44), Barbara Rossotto (40), Simona Vettori (39).

5ª **Sb analista contabile**: Nicoletta Bigatti (40/60), Antonella Billi (42), Marco Binello (60) Ada Saba Cerritelli (39), Giuseppina Contursi (44), Roberto Grasso (46), Nadia Molina (36), Manuela Manti (48), Tiziana Mossino (52), Milena Musso (44), Daniela Nonanta (50), Massimo Pipia (40), Paola Presotto (46), Alessandra Tierno (51), Silvia Valfrè (56), Fabio Vurchio (40)

5ª **odontotecnico. Sede aggregata «Gauss»**: Claudio Cantino (48/60), Gianluca Castrignanò (44), Daniele Casari (48), Gian Luca Contorno (56), Elisa [illegible] (50), Fabrizio Ferraris (36), Stefano Francisetti (36), Andrea Freschi (36), Marco Lai (52), Antonio Pinna (44), Stefano Tirabaschi (36), Carmine Zinfollino (36), Alessandro Zini (42).

5ª **tecnico di laboratorio chimico biologico**: Lisa Amerio (44/60), [illegible] Bianco (39), Ileana Florio (40), Daniela Penna (44), Valerio Vestito (50).

«60 con lode»

Diplomato in informatica

Fabrizio Fiorucci 19 anni si è diplomato al «Volta» di Alessandria

ASTI. La passione per lo studio, ha regalato un nuovo successo a Fabrizio Fiorucci, 19 anni, astigiano, studente dell'istituto tecnico di informatica «Volta» di Alessandria (58).

Il ragazzo, figlio di un appuntato dei carabinieri in servizio nel comando di via Zangrandi, dopo un lusinghiero piazzamento alle «Olimpiadi di matematica» di maggio (a cui partecipò insieme ai «colleghi» Antonio Pellettieri di Castelnuovo Calcea e Ulisse Bemer di Nizza) ha concluso il corso di studi conquistando alla Maturità il punteggio di 60/80 con lode.

[m. t.]

Accordo approvato con il 51% di consensi

Metalmeccanici prevalgono i «sì»

ASTI. E' passato di stretta misura l'accordo nazionale di lavoro nelle aziende metalmeccaniche dell'Astigiano.

La scorsa settimana (da mercoledì a venerdì) gli addetti erano stati chiamati al referendum da Cgil, Cisl e Uil. Lo spoglio delle schede ha riservato una significativa sorpresa; i «no» all'accordo, raggiunto a Roma nelle settimane scorse, sono stati tantissimi, molti più del previsto.

I lavoratori metalmeccanici interessati al voto erano 4321: 2827 (65,42%) coloro che hanno deposto la scheda nell'urna. I «sì» sono stati 1446 (poco più del 51%) e i «no» [illegible] (oltre il 46%). Settanta (2,50%) le schede bianche.

Il dissenso all'accordo, i cui punti centrali riguardano la riduzione d'orario, il salario, l'istituzione dei fondi integrativi, è espresso soprattutto nelle grandi aziende. La stragrande maggioranza delle maestranze della Way-Assauto, per esempio, ha bocciato l'intesa: 454 i no contro 87 sì (13 le schede bianche).

Un giudizio altrettanto negativo è venuto dagli addetti della Gate (250 i pronunciamenti contrari, quelli favorevoli) e della Carello (ex Weber): 163 coloro che si sono schierati contro l'intesa e 115 coloro che l'hanno invece approvata.

In provincia i «no» hanno prevalso in numerose aziende del villanovese. Alla Util, dove si è concluso da poco un accordo sull'esubero degli organici, il nuovo contratto di lavoro è stato bocciato da 91 addetti su 175 votanti (51 i «sì»).

L'accordo è passato alla Nuova Ib-Mai (170 a favore contro 77), alla Morando Impianti (112 contro 28) e in altre aziende. Secondo Adriano Rissone (Cgil) e Beppe Castino (Cisl) l'intesa «è stata respinta soprattutto per le penalizzazioni riguardanti le lunghe malattie». «Un tema sentito - dice Rissone - lo prova il fatto che molti "sì" sono espressi a condizione che l'accordo, in quel punto, venga corretto».

[l. n.]

In settimana

Circoscrizioni già convocati i Consigli

ASTI. Vaglierano insiste per avere il metano: appena costituito, il nuovo Consiglio di circoscrizione ha indetto, nei giorni scorsi, un'assemblea a cui hanno partecipato il sindaco Alberto Bianchino e l'assessore ai Lavori pubblici Angelo Tollemeto.

Ieri mattina, in municipio, gli amministratori hanno ricevuto i rappresentanti della circoscrizione e dell'Italgas per cercare di trovare soluzione nel più breve tempo possibile. Prossimamente gli utenti saranno ricontattati per stabilire il numero di punti gas (inizialmente 77) da attivare.

Intanto giovedì, alle 21,30, il Consiglio di circoscrizione Sessant, Serravalle, Mombarone si riunirà per individuare i problemi da affrontare con più urgenza. L'incontro terrà nel centro civico di Sessant.

Riunioni con i consiglieri di circoscrizione, alle 21,30, anche per il comunità di Valleandona (giovedì), Casabianca (venerdì) e Montegrosso Cinaglio (lunedì).

[l. n.]

LA «GRANFESTA» DELL'UNIONE ARTIGIANI

Il debutto del segretario Accomasso

Oltre trecento persone hanno partecipato alla «Granfesta» che l'Unione artigiani (1600 iscritti) ha tenuto sabato sera al circolo Boschetto. Molti iscritti hanno stretto la mano per la prima volta al segretario dell'associazione, Gian Mario Accomasso (ex dirigente della Confesercenti). Pochi discorsi ufficiali (quello principale è stato pronunciato dal segretario regionale Paolo Alberti) e molta voglia di ritrovarsi e divertirsi. Ottimo successo per la cena (cui hanno partecipato, tra gli altri, l'assessore comunale Michele Bozzola e numerosi dirigenti di istituti di credito cittadini) e la serata danzante. Nella foto, un momento della festa e nel riquadro i dirigenti dell'Associazione

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

I verdi e intoppi normativi

In merito alla lettera «Il verde di Asti non è una leggenda» a firma del dr Giorgio Baldizzone del 16 luglio, è certamente condivisibile il desiderio di affrontare con impegno l'argomento del verde pubblico, anche al fine di destinarvi maggiori fondi, tenendo conto del fatto che, negli ultimi anni, il «verde» ha registrato una costante crescita-tale da raggiungere il milione circa di metri quadrati attuali). A questo proposito è, naturalmente, apprezzato il lavoro realizzato dal personale comunale del servizio Aree verdi. Per quanto riguarda la questione dell'appalto per gli sfalci, è da tenere presente che, nei primi cento giorni del 1994, per effetto di modifiche normative e circolari esplicative riguardanti gli appalti, sono state variate per ben cinque volte le relative norme procedurali. Di conseguenza, la procedura dell'appalto in questione, avviata in tempi sostanzialmente congrui, è stata più volte variata, con gli inevitabili ritardi. Non si è trattato, pertanto, di burocrazia perversa ma di semplice ottemperanza a disposizioni normative indispensabili per la giusta e doverosa trasparenza negli atti il cui adeguamento ha richiesto i necessari tempi tecnici. Contraccambio l'augurio di buon lavoro rivoltomi dalla sezione del Wwf per una prossima fattiva collaborazione.

Angelo Tollemeto, assessore Lavori pubblici-Aree verdi

Quelle barriere in piazza Alfieri

Sono un portatore di handicap che suo malgrado deve servirsi della sedia a rotelle. In questi giorni ho deciso di fare una passeggiata per il mercato di piazza Alfieri. Con somma meraviglia ho constatato che sul viale di fronte al palazzo della Provincia erano «accatastati» diversi furgoni di ambulanti che di fatto impediscono il passaggio. Informatomi presso una vigilessa assai gentile, mi si evidenziava che il tutto «...era permesso». Queste barriere architettoniche belle e buone!. Vorrei chiedere al sindaco chi comanda in piazza Alfieri?

Gianluca Basso

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 956.339
Montemagno: 63.668
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.7[illegible]
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.051
Villanova: 948.445 - 948.555
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 899.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.583
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
[illegible]948.033

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
[illegible] **A21:** (0131) 361[illegible]

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

FARMACIE DI TURNO

Asti: o[illegible] sono di [illegible] con orario [illegible] ore 8 alle [illegible] 19,30 [illegible] interruzione la farmacia Centrale, c.so Alfieri 269, tel. 54.262; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Maggiora, corso Torino 91, [illegible] 410.909
Canelli: Sacco, via Alberi 15
Moncalvo: Odone, via Cassalo.
[illegible] Merlo, via C. Alberto 44.

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Pietro Sciarica, 84 anni; Antonia Moro vedova Gobbato, 88, Domenico Sciaratto, 63; Giovanni Donato Pafundi, 77; Nunzia Samiola in Luordo, 64; Maria Audenino vedova Pavesio, 89, Cantarana; Carla Malaspina di Toffanin, 66, Calliano; Battista Bruno Maggiora, 71; Carlo Luigi Montersino, [illegible]; Rosalia Panepinto in Conti, [illegible] Piero Avidano, 33, Vigliano; Angiolina Cavallero vedova Calani, 85; Caterina Mastrasso vedova Cirio, 96; Secondino Carlo Massa, 71; Elisa Ferrari vedova Ottoboni, 90; Luigia Forno vedova Sardo, 84, Castell'Alfero; Secondo Luigi Norlasso, 71, Portacomaro; [illegible] Zappulla vedova Schillaci, 79; Rina Mannini vedova Utari, 78, Aosta; Pierina Baino vedova Mondo, 82, Montegrosso; Caterina [illegible]ri, 84, Rocchetta Tanaro; Angela Ruffinengo in Dadone, 81; Delfina Canossa vedova Orpelli, 82; Mario Arato, 80, Trofarello; Vincenzo Praino, 57, Baldichieri; Battista Baldizzone, 58, Nizza Monferrato; Lina Quadro [illegible] Mastallone, 81; Costantino Giuseppe Edimond, 79, Torino; Luigi Giuseppe Ferraris, 78, Viarigi; Celestina Diana vedova Bono, [illegible] Teresino Alaileux, [illegible] Crescentino Pietro Bono, [illegible] Costigliole.

NATI: Cristina Valsania, San Damiano; Rachel Bisi, Migliarino; Abdel Mounhim Choury, Montemagno; Mathew Guiotto, Costigliole; Lorenzo Giardelli, Piea; [illegible] Garrone, Nizza Monferrato; Alessio Gallia, Tonco; Giulia Monaco; Cristina Accomasso; Giulia Capussotti, Canelli; [illegible] Cimiotti; Melania D'Inglanna; Jessica Rabezzana, Cisterna; Paolo Gibelli, Cossano Belbo; Antonella Alpan, Castelnuovo Calcea; Andrea Simula, Torino; [illegible] Ceslari; Alessandro Leucci; Fabio Monzeglio, Grana; Simona Virelli; Francesco Meli.

[illegible]**NI:** Secondino Arasca, impiegato, con Ileana Maschio, medico dentista; Stefano Curallo, praticante procuratore legale, [illegible] Hilde Vercruysse, architetto; [illegible] Ballatore, magazziniere, [illegible] Rosangela Garabello, in attesa di lavoro; Antonio Darossi, operaio, con Luisa Mela, operaia; Maurizio Bagnasco, istruttore scuola guida, con Ombretta Fabaro, operaia; Annunziato Demaio, conduttore locomotori, con Immacolata Lardonide, casalinga; Gianfranco Vergano, impiegato tecnico, con Paola Zanonato, insegnante; Marco Ferretti, parrucchiere, con Graziella Benegiacomo, collaboratrice famigliare; Giorgio Allasia, [illegible]ora, con Luciana Iandolo, assemblatrice.

APPUNTAMENTI

POSTE

Ad agosto orario «corto»

In quattro uffici postali dell'Astigiano, ad agosto [illegible] soppresso il turno pomeridiano. Il provvedimento riguarda le sedi del capoluogo: «Vaglia e risparmio» di corso Dante 55 (dal 1 al 13 agosto) e [illegible] Succursale 1 di [illegible] Ottolenghi 16 (16-31 agosto); gli uffici di Canelli (16-31 agosto), e Nizza (1-13 agosto).

PROVINCIA

«Carta giovani» in distribuzione

E' in distribuzione all'ufficio Informagiovani della Provincia, in piazza Alfieri, la «Carta giovani», la tessera personalizzata riservata ai ragazzi di età inferiore ai 26 anni. Sono previste facilitazioni per viaggi, tempo libero, shopping. Per ulteriori informazioni telefonare al 433.211.

CROCE ROSSA

Trasferiti uffici in via Foscolo

Da piazza Medici, il Comitato provinciale della Croce Rossa ha trasferito gli uffici in via Ugo Foscolo 6. Telefono: 417.711 (fax 417.727).

Castagnole Monferrato, finto tecnico ha truffato un pensionato di 90 anni

Caccia al falso impiegato Enel

Avrebbe già messo segno decine di colpi con il pretesto di controllare la bolletta della luce
Altro episodio a Refrancore: due sedicenti commercianti di olio hanno derubato un'anziana

CASTAGNOLE MONF. E' colpo semplice: basta un po' di sangue freddo e la giusta dose di buonafede della vittima. Negli ultimi giorni i raggiri ai danni di anziani tornati «di moda» negli ambienti della malavita: nel mirino, in particolare, persone che vivono da sole.

Altre due le denunce presentate: in un caso a colpire è stato il «solito» falso impiegato Enel.

E' successo a Castagnole Monferrato ai danni di un anziano di anni: l'uomo è stato derubato da uno sconosciuto.

La tecnica è simile a quella di altre decine di casi. Il falso impiegato si è presentato nell'abitazione del pensionato sostenendo di dover controllare alcune vecchie bollette della luce: «Due minuti e me ne vado» ha esclamato con fare cordiale. L'anziano è caduto nel tranello ed ha mostrato i documenti. «Come sospettavo - ha aggiunto lo sconosciuto - devo rimborsarle 25 mila lire».

L'uomo ha quindi estratto di tasca una banconota da 100 mila e l'ha consegnata al padrone di casa chiedendo poi il resto.

Il pensionato è andato in cucina e da un cassetto ha prelevato una scatola di metallo: all'interno c'era poco più di un milione. Lo sconosciuto non ha perso tempo: con un gesto rapido ha afferrato la scatola ed è fuggito. Ad attenderlo in strada un complice al volante di un'auto. Non è escluso che possa trattarsi degli autori di altro raggiro messo in atto a Visrigi.

Diverse le modalità invece di un altro colpo, questa volta a Refrancore, ai danni di una pensionata di 80 anni.

Due giovani si sono presentati all'uscio della sua cascinale chiedendo di vendere dell'olio. I ladri hanno poi approfittato di un momento di distrazione della donna per impossessarsi di un borsello contenente 600 mila lire ed un assegno.

La coppia è poi fuggita a bordo di una Fiat Uno.

Il fenomeno dei raggiri ai danni di pensionati preoccupa polizia e carabinieri.

«L'identificazione non è sempre facile - spiega il sostituto Vincenzo Paone - ed agiscono sempre di sorpresa».

Inoltre, data l'età, le stesse vittime non sono in grado di fornire un contributo alle indagini. «Le persone anziane, non sono in grado di fornire particolari utili quale il modello di auto od il numero di targa».

Azioni criminose sicuramente in aumento, in particolare nei paesi della provincia, ma di cui non sono dati precisi: i singoli reati entrano a far parte delle statistiche come semplici furti. Ecco i consigli forniti dagli inquirenti: non aprire la porta agli sconosciuti, né custodire in casa grosse somme di denaro.

Roberto Gonella

Scippi: fermo convalidato

Aveva Ciao e K-way sospetti
Giovane rimane in carcere

Aldo Sini, 19 anni, accusato di aver scippato una donna: il fermo nei suoi confronti è stato convalidato

ASTI. E' stato convalidato ieri il fermo di Aldo Sini, 19 anni. Il giovane sospettato di essere lo scippatore solitario, che nelle settimane scorse ha derubato alcune donne. Il provvedimento è stato firmato ieri, dopo un interrogatorio nel carcere di Quarto, dal gip della pretura Gabriela Lombardi su richiesta del sostituto Vincenzo Paone. Nei confronti del giovane, residente in via Pavese, il gip ha anche emesso un provvedimento di custodia cautelare: «C'è la possibilità che possa reiterare il reato per cui è accusato» è scritto nel documento, in cui sono però indicate la durata.

La questura è adesso impegnata nella ricerca di indizi che consentano di attribuire al giovane la responsabilità in altri scippi. Per il momento Sini è infatti accusato solamente di questo episodio. Negli interrogatori Sini ha però fermamente respinto le accuse: «Non ho commesso io quel colpo, né gli altri» ha sostenuto. Nei prossimi giorni il suo difensore, l'avvocato Maurizio La Matina, impugnerà il provvedimento chiedendo la scarcerazione di Sini. «A mio avviso non vi sono elementi che concretizzano la sua permanenza in cella» ha dichiarato il legale.

Fino ad oggi Sini (oltre all'uso di un Ciao, il modello di ciclomotore usato nei vari colpi) vi sarebbe in particolare la descrizione fornita dalla vittima. «Era di carnagione scura e indossava un K-way colorato» ha raccontato al momento della denuncia. Nei giorni precedenti la polizia postale aveva fermato Sini in compagnia di una ragazza: la coppia possedeva un giubbotto simile.

(r. gon.)

NOTIZIE IN BREVE

MONGARDINO

Ruba cassapanca in '700, valore 8 milioni

Furto d'antiquariato a Mongardino nell'abitazione di un'impiegata, Vera Nabiolo, 52 anni, via Madonna. Dopo aver tolto le inferriate a una finestra, i ladri si sono impossessati di una cassapanca in noce del '700. Il danno ammonta a otto milioni. **(r. gon.)**

ASTI

Trovato con parti di cancello automatico, fermato

Fermato in via Rossini per un controllo, è stato trovato dagli agenti una volante con alcuni bracci meccanici di cancelli automatici nell'auto. Giorgio Dal Ben, 33 anni, abitante in frazione Valmanera 119, con precedenti, ha saputo spiegare perché aveva quel materiale ed è stato fermato per furto. **(r. a.)**

VARIGLIE

Aveva scarpe da ginnastica rubate, multato

Era stato trovato in possesso di tre paia di scarpe da ginnastica ed un accappatoio di provenienza furtiva. Processato in pretura, Eugenio Otolan, 38 anni, residente a Variglie ha patteggiato un mese di reclusione sostituito da 750 mila lire di multa. **(r. gon.)**

[illegible]

Oltraggiò i carabinieri, ha patteggiato

Accusato di aver oltraggiato alcuni carabinieri, Bruno Simionato, 56 anni, San Damiano, via Trieste, ha patteggiato in pretura due mesi 20 giorni di reclusione. La pena detentiva è stata convertita in una multa di due milioni. **(r. gon.)**

NIZZA

Orario ridotto per la biblioteca comunale

Anche in agosto la Biblioteca comunale di Nizza resterà aperta. Dall'8 agosto fino al 27 l'orario sarà ridotto. Lunedì, martedì, mercoledì e giovedì sarà aperta dalle 15,30 alle 19. Il venerdì dalle 10 alle 14, mentre sabato resterà chiusa. Gli orari normali riprenderanno a fine mese. A settembre sarà perfezionato il programma delle iniziative autunnali della Biblioteca e dell'assessorato alla Cultura. Per gli incontri letterari il Comune ha acquistato un impianto voci, spesa circa due milioni. **(e. ce.)**

ASTI

Inps, apertura straordinaria per il condono

Orario «lungo», venerdì e lunedì, agli sportelli Inps per ritirare le domande di condono previdenziale. Il provvedimento prevede la soluzione di pagamento unica (entro il 1° agosto) oppure tre rate (1 agosto, 30 settembre e 30 novembre). Orario: venerdì e lunedì 8,15-13,30 e 15-18; sabato: 8,15-12,30. **(l. n.)**

Consuntivo '93

Canelli risparmia un miliardo

CANELLI. Nell'ultimo Consiglio comunale, l'assemblea ha votato il bilancio consuntivo 1993. Il conto delle entrate e delle uscite per la «capitale dello spumante» si chiude in attivo con un avanzo di amministrazione di oltre 1200 milioni. Di questi circa 700 erano già stati avanzati dal bilancio '92 e verranno utilizzati per spese di manutenzione dei palazzi di proprietà del Comune.

Altre le iniziative in cantiere. Quasi trenta milioni verranno spesi dal Comune per la costruzione di un nuovo ingresso al campo sportivo comunale «Alberti». La spesa verrà finanziata con gli oneri di urbanizzazione. Intanto l'amministrazione comunale ha firmato con la parrocchia San Tommaso di Canelli un comodato per l'utilizzo del campo da calcio adiacente a quello comunale.

L'architetto astigiano Antonio Fassone è stato incaricato dal Comune di redarre una variante sostanziale al piano regolatore della città per trovare una sistemazione adeguata al nuovo edificio scuole elementari. Per il progetto della nuova scuola elementare l'amministrazione comunale ha già messo in bilancio la somma di due miliardi e 500 milioni. Costeranno 16 milioni i cassonetti per l'immondizia che l'amministrazione comunale acquisterà da una ditta genovese, la Morteo Industrie Spa.

(fi. l.)

Si cerca tra decine di volontari un donatore di midollo

A Nizza gara di solidarietà per far sperare Gianmarco

NIZZA. In città ed in tutta la Valle Belbo si è aperta una gara di solidarietà per il giovane Gianmarco Carnevale, colpito a gennaio da leucemia mieloide ed ora in attesa di un trapianto che potrebbe salvargli la vita. Il giovane, studente del liceo scientifico, sta per compiere 18 anni e, se non si troverà in tempo un donatore il cui midollo sia compatibile, il suo destino potrebbe essere segnato.

La famiglia Gianmarco vive con il padre Gennaro, muratore, la mamma Liliana casalinga e la sorellina Cinzia di 13 anni), vincendo la naturale ritrosia a parlare a causa della disgrazia che li ha colpiti, un mese fa ha deciso di lanciare un appello. I nicesi generosamente l'hanno accolto.

Gli amici ed i parenti, sapendo a quali spese stanno andando incontro i Carnevale, hanno deciso non solo di presentarsi a decine per l'esame di compatibilità del midollo, ma anche di aprire un conto corrente bancario su cui versare offerte. E' il conto denominato «Progetto Admo» della Croce Verde di Nizza e porta il numero 2228793/24, aperto alla Cassa di risparmio di Torino.

Sergio Perazzo vicesindaco di Nizza cura promotori di una sezione dell'Admo

Il caso di Gianmarco Carnevale ha riacutizzato in Valle Belbo la sensibilità di molte persone che in questi ultimi anni sono state colpite da vicino dai casi di leucemia. Troppi anche secondo i medici della zona, che calcolano un aumento di circa il 50%.

Ad Acqui Terme da poco più di un mese è in funzione una sezione dell'Admo (Associazione donatori di midollo), a cui può rivolgersi chi intende sottoporsi all'esame di compatibilità. Anche in Valle Belbo qualcosa si sta muovendo. Il vicesindaco di Nizza, Sergio Perazzo e l'assessore ai servizi sociali di Canelli Sergio Brunatto, si stanno impegnando per creare una sede staccata dell'Admo.

«La prova di compatibilità è una semplice analisi del sangue - spiega Perazzo - i dati vengono catalogati in un computer. Se anche il midollo non risulta compatibile con quello di Gianmarco potrebbe esserlo con quello di altri leucemici. E si potrebbe salvare una vita».

«La nostra speranza è che si trovi al più presto un donatore per il figlio - sottolinea Gennaro Carnevale - ma tutto il calvario che abbiamo dovuto affrontare in giro per vari ospedali d'Italia, ci ha fatto anche conoscere il dolore di tanta altra gente. Più donatori ci sono, più aumentano le probabilità di salvare vite».

Chi vuole mettersi in lista per l'esame preliminare, può rivolgersi alla sezione Admo di Acqui, diretta dal medico Giuseppe Bugè: tel. 0144/321.482 oppure 0144/777.234. **(e. ce.)**

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna gratis in piscina

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa» per l'estate. D'intesa con i titolari dei maggiori impianti dell'Astigiano, il nostro quotidiano pubblicherà ogni giorno una fotografia, nella quale saranno evidenziati tre bagnanti. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana il giornale alla cassa, avrà l'opportunità di entrare gratis. Questa foto è stata scattata alla piscina «Le Vallette» di Moncalvo

MUTUO PRIMACASA GIOVANI

LA CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO APRE AD ASTI
IN CORSO ALFIERI 137 PROPONE I SUOI SERVIZI

RAPIDO

CONVENIENTE

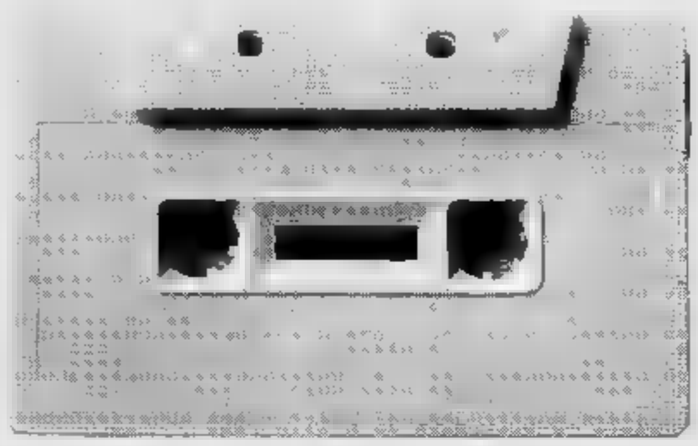
Se stai pensando di acquistare la tua prima casa passa alla Cassa di Risparmio di Cuneo e chiedi del Mutuo Primacasa Giovani: conveniente e vantaggioso.
È l'ultima e più aggiornata proposta per aiutarti a compiere il passo più veloce verso l'abitazione di tua proprietà.
Puoi ottenere fino a 125 milioni in meno di 21 giorni dalla richiesta.
E da noi si è giovani fino a 45 anni...
La nostra filiale di Asti è a disposizione per ogni informazione.

PIÙ SPAZIO AI VOSTRI RISPARMI

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
all'altezza dei tempi

Per un'informazione completa sulle condizioni applicate ai diversi prodotti e sui dispositivi presso le nostre filiali, come da legge 154 del 92, si rimanda agli opuscoli informativi a disposizione

Appuntamenti con LA STAMPA
ogni martedì tuttocome
ogni mercoledì tuttoscienza
ogni venerdì tuttodove



Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti nei tuoi trasferimenti in macchina, sul bus ■ a piedi durante le passeggiate. Un modo nuovo di ■■■ la letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

■■ AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - *"La signora col cagnolino"* e *"Il ■■■■■ nero"* • 2. Edgar Allan Poe *"I misteri della Rue Morgue"* e *"La lettera rubata"* • 3. Tama Janowitz - *"Schiavi di New York"* • 4. Fedor Dostoevskij *"Le notti bianche"* • 5. Wolfgang Goethe - *"I dolori del giovane Werther"* • 6. Beppe Fenoglio - *"La malora"*

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

Tra trionfi e polemiche si è concluso domenica a Moncalvo il torneo equestre

Grana vince, Ottiglio contesta

Finale con molti brividi: alla fine si è imposto il cavallo del fantino argentino Ballesteros
Il mossiere assediato dai sostenitori del Comune alessandrino. L'intervento dei carabinieri

I vincitori di Grana ricevono il drappo. Accanto una fase della corsa dominata dal cavallo del Comune astigiano. (FOTO GIULIO PONTA)

MONCALVO. E' Grana, con Martin Ballesteros in «Ancora Giulia», il vincitore del 12° «Torneo equestre dei Comuni del Monferrato». Il fantino di origini argentina ha dominato la finale guidando la testa del gruppo per tutti i tre giri della gara; niente da fare per gli inseguitori.

La finale è stata appassionante; le tre manches di qualificazione. Nella prima scesi in pista, dallo steccato, San Secondo, Ottiglio, Calliano, Nizza, Alessandria; all'appello sono mancati all'ultimo momento Rocchetta Tanaro e Casorzo. Dopo partenze false, il mossiere Lillo L'Annunziata ha dato il via; San Secondo e Calliano sono partiti in testa, inseguiti da Nizza (Abruzzese Canio), che rimontando posizioni ha tagliato per primo il traguardo. Alle spalle, Calliano (Vincenzo Tambornini) ed Ottiglio (Leonardo Viti).

Subito buona la partenza della seconda batteria dominata fin dall'inizio da Stefano Bernardini per la Cattedrale. Gran bagarre per assicurarsi gli altri due posti in finale, conquistati da Viatosto (Andrea Povero) e Grana (Martin Ballesteros). Alle loro spalle si sono piazzati, in ordine: Castelletto Merli, san Martino-san Rocco, Baldichieri; ritirato a metà gara san Marzanotto.

Tutto è filato liscio anche nella terza batteria. La vittoria è andata a Montechiaro (Angelo Giarraffa), seguito da Canelli (Marco Giusti) e da san Pietro (Cesare Cantone). Niente da fare per Castell'Alfero, Cereseto e Moncalvo; è partito Grazzano (Luca Semenzato).

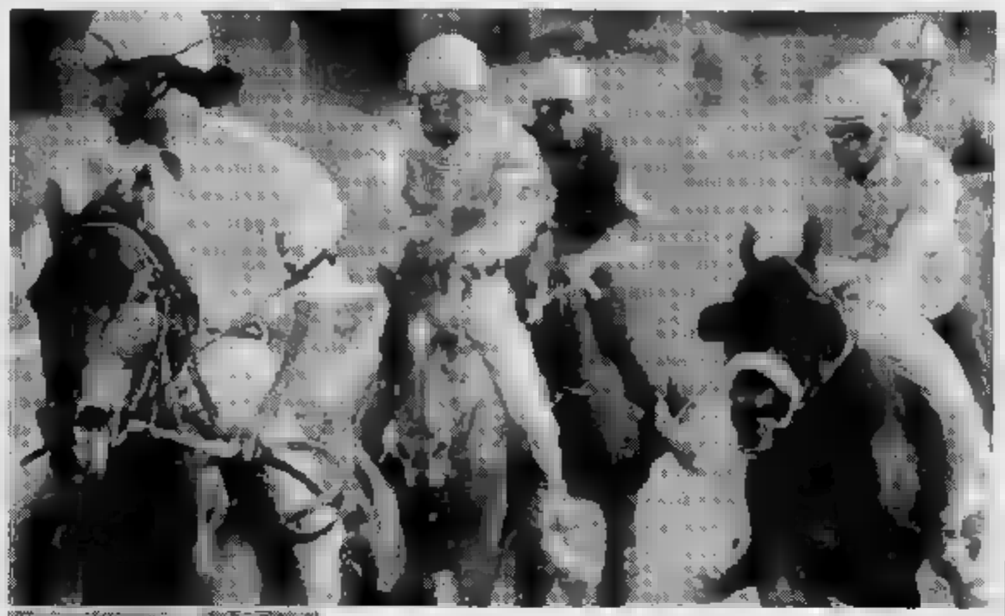
Nove i cavalli in pista per la finale, caratterizzata dai reclami della tifoseria di Ottiglio che ha contestato L'Annunziata: «Quando il nostro fantino è scattato in testa ha dato partenza falsa; invece era regolare». Al termine i tifosi gialli hanno assediato la postazione del mossiere, che per il secondo consecutivo è uscito dalla pista sull'auto dei carabinieri.

Ballesteros ha dominato la finale fin dalla partenza, nonostante gli attacchi di Viatosto e Cattedrale, giunti rispettivamente secondo e terzo. Dietro di loro, in ordine: san Pietro (che dice di essere arrivato terzo; il dubbio verrà risolto da filmato), Nizza, Ottiglio, Calliano, Canelli, Montechiaro.

Ai vincitori oltre al Palio, dipinto dal pittore moncalvese Luca Mancini, è andata una Fiat Cinquecento. «Quella di Moncalvo è una pista che ad occhi chiusi; già nel '91 avevo vinto con la cavalla per Damiano e quest'anno sapevo di potercela fare. Soltanto 'Altoprato' (cavallo della Cattedrale) poteva impensierirmi», ha detto Ballesteros, mentre i «suoi» lo portavano in trionfo. Il fantino argentino quest'anno ha già vinto il palio di Lognano; nel '92 e '93 classificato secondo a Moncalvo.

«Da 11 anni inseguivamo questo sogno - ha commentato il sindaco di Grana, Pino Amelio -. Faremo grandi feste. Un bravo va al nostro responsabile tecnico Walter Dessimone, che ha dimostrato di avere fiuto su fantino e cavallo».

Brunella Mascarino



In alto una spettacolare fase del monferrino che si è disputato sulla pista moncalvese. Accanto da sinistra il fantino vincitore, Martin Ballesteros. Sopra due momenti della contestazione finale che ha visto protagonisti i sostenitori di Ottiglio. Sotto il mossiere scortato dai carabinieri

Da venerdì a domenica, con 7 complessi

Moncalvo, tre sere dedicate al blues

Alcuni musicisti della big band astigiana dei «Fiati pesanti», durante un recente concerto. Sarà protagonista della rassegna blues di Moncalvo domenica

MONCALVO. Tre serate a tutto blues per le serate di questo fine settimana. Il gruppo «Rinnovamento» ha organizzato per il quinto anno consecutivo la rassegna «Blue notti blues», che si terrà a Moncalvo da venerdì a domenica.

Ogni serata prevede due esibizioni: alle 20,30 e alle 22,30. Venerdì, la rassegna verrà aperta dai «Red house», un gruppo rock-blues fondato dal chitarrista, cantante e compositore Slep. Il gruppo ha all'attivo l'album «Six-String Soul» e numerose collaborazioni con altri musicisti. I «Red house» hanno partecipato negli ultimi anni a numerose trasmissioni televisive e realizzato sigle per trasmissioni di Rai 3 e Rai stereo notte; il gruppo, che ha trovato un impulso dal recente arrivo del musicista Sal Bonasoro, armonica e voce dei «King Bees», ha firmato anche la colonna sonora del film «Black Harvest» di Guido Chiesa.

In seconda serata si esibiranno i «Gnola band», di cui è leader Maurizio Glielmo, in arte «Gnola», che da anni gira il mondo con la sua band. In uscita in questi giorni l'album «First Steps». Lo stile «slide» di Gnola, il suo modo di cantare, la voglia di comunicare la passione per il blues, l'hanno portato a collaborare con musicisti stranieri di grande fama Kelly, Bob Brunning, Louisiana Red e le cantanti Maisha Grant, Zora Young e l'armonicista Mark Hummel. Il repertorio di «Gnola blues band» è un cocktail di standard di Elmore James e Muddy Waters, ma anche una presentazione di brani inediti.

Sabato, alle 20,30, i primi a scendere in campo saranno i «Kon-fusion», gruppo di musicisti astigiani animati da una forte passione per la musica e dotati di buona tecnica. Il complesso, nato nell'89, come gruppo rock e fusion, si è arricchito recente con le voci di Maria Teresa Ferraro, Stefania Sturzo e Marco Belloni.

Subito dopo toccherà ad «Aida Cooper e the nite lifes»; un gruppo prestigioso che ha il punto di forza proprio nella Cooper, vocalist di Zucchero. Aida ha incontrato la musica seguendo la più rigorosa tradizione dei canti spiritual nei cori delle chiese; ha cantato anche con Aretha Franklin.

Domenica saranno addirittura tre i gruppi a salire sul palcoscenico di Moncalvo: «Mamagimama», «Fiati pesanti big band» e «Andy J. Forest Bluesness band». Per tutte le serate l'ingresso è gratuito. Ogni giorno, a partire dalle 20, si potranno gustare le specialità gastronomiche cucinate dai cuochi della Pro loco Moncalvo.

[bru. m.]

La mente umana, tra filosofia e computer.

Dalla collana "Argomenti di scienze", ecco il nuovo volume *La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza dei computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza.

Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*, pp. XVI - 188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI. GRANDE OFFERTA. SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

E' in vigore la nuova legge piemontese che prevede severe sanzioni

Boschi, «guerra» ai piromani

Cifre allarmanti dall'82 a oggi: in fiamme 50 mila ettari, oltre miliardi di danni
Si punta molto sulla prevenzione con iniziative nelle scuole. Le squadre di volontari

TORINO. Scatta la guerra ai piromani e ai turisti disattenti. E' entrata in vigore la nuova legge regionale che prevede sanzioni nei confronti di chi accende fuochi nelle vicinanze dei boschi. Ma la legge del 9 giugno '94 punta molto sull'opera di prevenzione promuovendo azioni di sensibilizzazione pubblica e di educazione soprattutto nelle scuole dell'obbligo, di formazione d'accordo con il Corpo forestale dello Stato e le organizzazioni di volontariato impiegate nella lotta agli incendi boschivi.

Del resto le cifre, dall'82 fino a oggi, sono allarmanti: 4218 incendi scoppiati, 50412 ettari di bosco bruciati con 81 miliardi di danni (valutando solo il legname perso), 7445 volontari impiegati e 76 infortuni di cui 15 mortali. Il piano per la difesa del patrimonio boschivo è stato elaborato con la collaborazione del Dipartimento di agronomia, silvicoltura e gestione del territorio dell'Università di Torino.

Le azioni previste dal piano integrano una serie di interventi realizzati a partire dal 1989 grazie a finanziamenti comunitari: 1.000 punti di approvvigionamento d'acqua per l'impiego di elicotteri e per assicurare la difesa di almeno 325.000 ettari, più di duemila ettari di interventi di prevenzione e silvicoltura, 600 chilometri di piste antincendio. Negli ultimi tempi la situazione si è ulteriormente aggravata. In provincia di Vercelli gli incendi sono stati 56 nel '92, 162 nel '93; in provincia di Novara 37 ('92), 131 ('93); in provincia di Cuneo 24 ('92), 96 ('93); in provincia di Asti 4 ('92), 15 ('93); in provincia di Alessandria 19 ('92), 61 ('93). I volontari delle squadre antincendi sovente sono costretti a lavorare con sacrifici economici personali. In tutto il Piemonte le squadre in 400 periodi lavorano senza sosta. Sono 254 con 7445 componenti (8 squadre nelle province di Alessandria e Asti, 60 in quella di Cuneo, 79 in quella di Novara, 107 in quella di Torino, 51 in quella di Vercelli).

Ora la legge nazionale ha consentito alla Regione di impostare una nuova politica del volontariato. «La normativa - precisa l'assessore all'Agricoltura e foreste, Lido Riba - contiene novità importanti quali l'adozione del Piano antincendi strumento unico per gli interventi del settore, la possibilità di definire convenzioni con associazioni di volontariato antincendio, l'individuazione più precisa dei compiti e responsabilità dei diversi enti coinvolti, un testo unico sulle sanzioni». Il 13 luglio è stato anche fondato il primo nucleo dell'Associazione regionale dei volontari contro gli incendi boschivi, un risultato raggiunto dopo quattro anni di lavoro congiunto di volontari, Regione e Corpo forestale dello Stato. La rete del servizio antincendi diventerà operativa il gennaio '95.

Dieci anni di incendi

PROVINCIA	ETTARI	DALL'82 AL '91
TORINO	666.135	1.128
VERCELLI	300.066	565
[illegible]	359.389	790
CUNEO	690.272	990
[illegible]	151.078	58
[illegible]	356.042	417
TOTALE	2.523.004	3.948

Il 13 luglio è nato il primo nucleo dell'Associazione dei volontari antincendio

La sanzioni. L'articolo 7 della legge regionale del 9 giugno afferma che è sempre vietata l'accensione di fuochi in terreni boscati o cespugliati a una distanza inferiore a 50 metri da essi» e stabilisce che «l'accensione di fuochi per attività turistico-ricreative è consentita solo in aree idonee e specificatamente attrezzate, individuate e realizzate da enti locali, amministrazione o privati, previa autorizzazione della Regione». I trasgressori saranno puniti con sanzioni che vanno da centomila a un milione e mezzo di multa.

Enzo Bazarani

Val d'Aosta

Sono all'erta 2500 uomini

AOSTA. Elicotteri, autobotti, fuoristrada e oltre uomini pronti a intervenire 24 ore su 24. E' la «task force» valdostana contro gli incendi boschivi, coordinata da protezione civile e assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali. Il prezioso patrimonio di pini, abeti, larici e castagni della Valle è salvaguardato giorno e notte da un'imponente struttura dotata di più moderni mezzi d'intervento, in grado di far fronte a ogni necessità anche nei luoghi più impervi.

L'organizzazione del servizio è distaccata in tutto il territorio, con la disposizione giorno e notte 210 uomini delle squadre antincendio regionali e 150 guardie forestali, tutti coordinati dal comando del corpo forestale di Aosta. In caso di allarme, viene localizzato l'incendio e distaccata la chiamata d'emergenza a una delle 16 stazioni del corpo forestale dislocate sul territorio valdostano. In ognuna delle 24 ore su 24, c'è una squadra pronta a intervenire composta da 10 o da 20 uomini, di solito operai regionali specializzati.

Ogni stazione forestale ha sotto il suo controllo una giurisdizione, per la quale ha a disposizione un autocarro «fuoristrada» antincendio, dotato di una motopompa con un serbatoio da litri. E' utilizzato per i primi interventi, nei piccoli incendi di sterpaglie. Qualche stazione forestale, in giurisdizioni particolarmente colpite dai roghi boschivi, ha a disposizione mezzi più potenti, con motopompa e serbatoio da 550 litri. Se non sono sufficienti, scatta l'allarme al nucleo antincendio del servizio Forestazione regionale di Aosta, dove sono pronte a partire tre autobotti con serbatoi da 1000, e litri.

In appoggio, possono intervenire gli elicotteri della protezione civile, i vigili del fuoco del comando di Aosta e gli oltre vigili volontari. [s. ser.]

Controlli sulle condizioni igieniche e ambientali

E' scattata in discoteca l'operazione sicurezza

Sabato sera più sicuri sulle strade italiane, e quindi anche del Piemonte, con i servizi di controllo e prevenzione della polizia stradale, per evitare che il dopo discoteca si trasformi in una strage di giovani lanciati a forte velocità, o alla guida in condizioni psico-fisiche non idonee. E le migliaia di contravvenzioni elevate e di patenti ritirate stanno a dimostrare che il servizio è utile. Ma il ministro Raffaele Costa ritiene importante anche fare il possibile perché all'interno delle discoteche giovani siano garantite condizioni igieniche e strutturali sicure, vengano somministrati cibi e bevande in perfette condizioni di conservazione, siano superati i limiti di rumorosità che potrebbero influire negativamente - magari uniti all'uso di alcolici - sulle condizioni di chi frequenta i locali.

Per questo motivo i carabinieri dei Nas, i nuclei antisofisticazione, sono stati incaricati di effettuare controlli all'interno delle discoteche per accertare eventuali violazioni alla legge antirumori, al sovraffollamento, alla somministrazione di alimenti non freschi e alle carenze di natura igienica.

Il Nas di Alessandria, che ha competenza anche sulle province di Asti e di Cuneo, ha già svolto due serie di controlli nelle notti di sabato 9 e 23 luglio, quando accertamenti in una dozzina di discoteche del Piemonte Sud ed elevando una serie di segnalazioni amministrative e alcune denunce penali.

«La situazione che maggiormente emerge dai controlli - dicono al comando del Nucleo alessandrino - è di una trascuratezza abbastanza generalizzata. Non situazione particolarmente preoccupante, ma un insieme di irregolarità che potrebbero forse essere eliminate soltanto con un poco di buona volontà in più».

Nel primo «sabato in discoteca», i carabinieri del Nas, con la collaborazione dei colleghi dei comandi territoriali, avevano controllato una decina di locali nelle tre province, segnalando agli uffici competenti almeno venti infrazioni amministrative e alcune denunce penali.

Nell'ultimo weekend l'attenzione dei militari è stata indirizzata, invece, nella Langa albese, dove sono state controllate due discoteche, con l'accertamento di sette violazioni di natura penale e cinque amministrative.

Per evitare o almeno ridurre il più possibile gli incidenti legati al dopo-discoteca, ora il controllo solo fuori dai locali, anche all'interno, per verificarne le condizioni igieniche e ambientali che possono alterare i giovani

Vengono perseguite penalmente le delle misure antinfortunistiche, la somministrazione di bevande alcoliche ai minorenni, la mancanza del certificato di agibilità. Ed è sempre violazione penale la mancanza - in queste condizioni una delle discoteche controllate - del particolare certificato previsto dalla legge 277 del '91 di valutazione dei rumori, indispensabile per effettuare il controllo sulla eventuale violazione dei limiti in della rumorosità musicale.

Le sanzioni amministrative riscontrate si riferiscono, invece, a carenze igieniche e alla del libretto sanitario di cui devono essere muniti i dipendenti dei pubblici esercizi.

E' auspicabile, poichè molto è attribuibile alla trascuratezza, che il persistere nei controlli parte dei carabinieri del Nas contribuisca a rendere più sicure, sotto ogni punto di vista, le discoteche.

Franco

Sacra rappresentazione e excursus storico sulla legione tebea

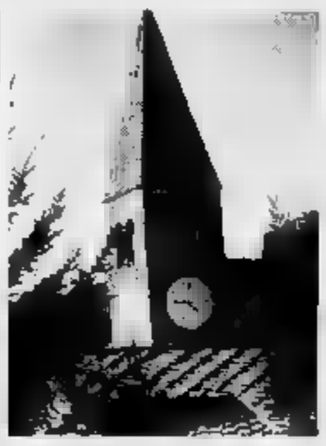
I martiri di ieri e di sempre Spettacolo in piazza a Elva

ELVA

In piazza Mistral la gente si assiepa per assistere alla rappresentazione. Quasi tutti sono saliti dalla valle, dalla pianura, perché qui al passo sono rimasti in pochi. L'altra domenica c'era il pienone. Prima la messa alla presenza del vescovo; poi una lezione del prof. Franco Bolgiani, ordinario all'Università di Torino, su quella Legione Tebea che tanti santi ha dato al Piemonte; poi ancora il momento conviviale con i piatti della Val Maira; infine, appunto, la sacra rappresentazione.

Il tema di tutta la giornata era quello dei martiri. Il prof. Bolgiani si è rifatto ai testi, in particolare a «Passio dei Martiri di Agaunum» scritta dal vescovo Eucherio di Lione. Vi si parla di una legione di oltre 6000 soldati di origine egizia utilizzati dai romani per combattere le popolazioni che vivevano tra Vallese svizzero, Savoia francese e Piemonte. Molti, pur fedeli all'Impero, erano cristiani e rifiutarono di perseguitare i loro correligionari. Da qui le decimazioni che trasformarono la legione di soldati in un esercito di martiri.

La storia-leggenda dei martiri tebei prese forma e si ampliò con il tempo: dai primi tre nomi citati (Maurizio, Esuperio e Candido) la schiera si allungò via via con i vari Urso, Vittore, Alessandro, Massimo, Giorgio, Tiburio, Fiorenzo, e poi Costanzo, Costantino, Magno, Chiaffredo, Dalmazio, Giorio, Antonino, Quirico, Nicola, si alternano su un palco a fianco del Convitto Alpino gli attori Dario Geroldi, Renzo Pio, Nuccio Cantamutto, Sandra Gregorio, Giuliana Moschin. Con loro, uno stuolo di comparse, e le corali di Scarnafigi e Barge che intonano inni tra cui l'«Alleluja» di Haendel, accompagnate da Bruno Manassero all'organo; nel collage musicale pure «La Vergine degli Angeli» e «La forza del destino» di Verdi, con la voce di Paola Ghigo.



Il campanile della chiesa di Elva

Valeriano, Giovenale, Abbondio, Defendente, Valerio, Albino, Besso, Teonesto, e persino Barolo e Tegolo. Ebbene, da questa pagina piuttosto oscura di storia zampilla una generosa fonte alla quale le popolazioni piemontesi attingono da secoli.

Ben lieto della riuscita della celebrazione liturgica e appendice storico-letteraria don Ettore Dao, parroco di Scarnafigi ma di origini fieramente elvesi, al quale si deve l'idea da cui è nata la sacra rappresentazione in scena nel pomeriggio. Il lavoro è dovuto alla penna di Aldo Longo e del figlio Igor, che hanno voluto i martiri di duemila anni fa alle vittime della violenza di oggi. Sotto la regia di Dino Trivero e Dino

fine, si allontana tra la folla anche Piero Raina, 73 anni, che di Elva è stato anche sindaco. Ora vive a Dronero, ma ama tornare fra i suoi monti. Spirito vivace, non rifugge dalla battuta maliziosa: «Con tutti questi preti e santi, quella di oggi potremmo chiamarla la domenica degli ajatollah». Ma subito quello che è veramente, lo scrittore e poeta di sopraffina sensibilità che ha cantato queste terre in libri «Sotto l'albero del pane» e «La mia valle aveva un'anima» ricordi commossi di ciò che era e non è più. E la sua vena si è isterilita: è un altro lavoro quasi pronto, probabilmente intitolerà «Quando le pietre sono stanche». Già, perché quassù sono ormai soprattutto le pietre a parlare, le pietre delle case che si sgretolano nel vento e nel silenzio; quelle pietre che già gli fecero scrivere sconsolato: «Cadranno i casolari dei villaggi / Sulle montagne abbandonate / Uno alla volta senza rumore / I casolari delle nostre borgate».

Leonardo Osella

Istituto Europeo di Design, il primo.

nel 1993/94
2.781 studenti
nazioni di provenienza
640 professionisti docenti
anni storia

Industrial Design
Grafica
Moda
Illustrazione
Fotografia
Architettura d'Interni
Transportation Design

Torino
via G. Pomba, 17
tel. 8125668
8125160

Istituto Europeo di Design
MILANO ROMA TORINO CAGLIARI TOLEDO MADRID
L'università della creatività

Successo per l'ottavo festival canellese. Il premio è andato a un cantante torinese

«Non saranno famosi» vola a Sanremo

Otto astigiani alle selezioni per i «Nuovi talenti»

CANELLI. «I treni a vapore» di Fiorella Mannoia hanno portato fortuna a Lillo Franco, 38 anni, torinese, che con questa canzone ha vinto l'ottava edizione del festival «Non saranno famosi». Oltre alla coppa «Città di Canelli», Franco ha anche guadagnato il diritto a partecipare alla finale «Sanremo Nuovi talenti».

Al secondo posto si è piazzato il duo Maura Balbo & Charro (al secolo Agostino Poggio). Insieme hanno cantato una suggestiva «Imagine». Terzo posto, il canellese Tony Siragusa, che ha presentato il brano inedito «Un qualcosa in più».

Ottimo il livello dei cantanti: lo dimostra il fatto che a Sanremo, insieme al vincitore (che andrà direttamente in finale), arriveranno altri 8 astigiani per disputare la semifinale per i «Nuovi talenti». Sono: Maura Balbo & Charro, Tony Siragusa, Roberto Politanò (ha presentato «Dr. Jazz e Mister Funk»), Alessandro Bellati (Ho bisogno di voi), Igor Nogaretto (Pensieri e parole), Floriana Borrile (Tutti i brividi del mondo), Antonio Bruno (A denti stretti), Stefania Tarantino (Immagini tue).

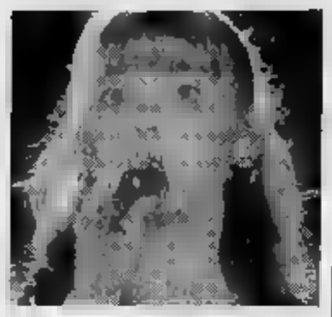
La decisione di allargare la rosa dei partecipanti alle selezioni di Sanremo è stata presa durante la finale da Giovanni Panebianco, manager del «Nuovi Talenti», che a Canelli vestiva i panni di presidente della giuria. «Oltre ai primi tre scelti dalla giuria e dal pubblico - spiega Angela Averame di Radio Vega, organizzatrice della manifestazione - è stato lui a decidere chi far partecipare alle semifinali».

L'ottava edizione del «Non saranno famosi» è diventata così un trampolino di lancio per i cantanti in erba: successo, ma la festa non ha perso nulla della freschezza e spontaneità che l'ha caratterizzata in questi anni. Accanto ai cantanti «seri» non sono mancati i gruppi dissacranti. Applauditissimi gli «Sgiaivenotti» capitanati da Luca Cavallo di Marzano: hanno proposto una demenziale parodia di «Non m'annoio» di Jovanotti, accompagnata da una scenografia ricca di attrezzi agricoli, balle di paglia e macchine da «verderame». Con loro anche un'ignara capretta ha avuto l'onore del palco.

Molti gli intermezzi di cabarettisti: Mike Elsveda (da leggersi mai-che-la-veda), reduce dai successi di «Sanscemo» ha proposto canzoni erotico-demenziali, Cesare Vodani ha raccontato spezzoni dell'Italia quodiana. L'astigiano Enrico Soave una volta ha dimostrato le sue doti di imitatore, coinvolgendo il pubblico in un gran finale all'insegna di «Banane e Lamponi» di Gianni Morandi. Infine bravissimi i «Twin Pigs», il gruppo canalese che ha fatto da spalla a tutti i concorrenti, presentati impeccabilmente da Angela Averame e Renzo Albenga.

Enrica Cerrato

Sopra, il pubblico di «Non saranno famosi». A destra alcuni concorrenti della finale: dall'alto, Gianna Capra, Alessandro Bellati e Marisa Volpin (FOTO HOMA)



Il vincitore, Lillo Di Franco, 38 anni

GIORNO & NOTTE

SAN MARZANO

si elegge la miss

Nella festa patronale, stasera, alle 21, saranno eletti miss e mister San Marzano 1994. Suonerà l'orchestra di Alex Cabrio.

REFRANCORE

«Padlin» in

Stasera alle «Festa dell'Unità» di Refrancore si terrà uno spettacolo di teatro in dialetto. «Maestro Padlin» sarà presentato dal «Gruppo teatro estate» con la regia da Paolo Spiletti; tra gli interpreti, oltre a Spiletti, Emanuele Pastrone, Pian Fea, Adriano Rissone, Aldo Cabodi, Anna Rosso. L'incasso sarà devoluto all'associazione sclerosi multipla (Aism).

Prevendita per Paolo Rossi

Sono quattro i punti dell'Astigiano in cui è in corso la prevendita del biglietto spettacolo di Paolo Rossi che si terrà il 2 agosto a S. Stefano Belbo. I biglietti costano 28 mila lire e si possono acquistare Asti «Walter Foto», tel. 363.153, Canelli «Radio Franco», tel. 823.970; «Il Musicomico», tel. 824.949 Nizza «Elettronica IGM, tel. 727.082.

Venerdì arrivano i «Farinej»

La festa patronale di Agliano, iniziata sabato, proseguirà giovedì, alle 21,30, con lo spettacolo pirotecnico. Alla stessa «Gli Aspirinas» animeranno serata benefica pro «Comunità Miriam». Venerdì concerto «Farinej d'la Brigna».

ASTI

«Insonnia d'amore» Collegio

Prosegue palazzo del Collegio «Cinema cinema». Stasera, alle 22, sarà proiettata la commedia Eparon d'insonnia d'amores. La biglietteria apre alle 21,30. Ingressi: mila lire.

Giovani talenti in palcoscenico

Il concorso internazionale «Giovani talenti» animerà e domani, 22, il festival di «Vignaledanza». In palcoscenico ballerini classici e moderni. Biglietti: 26 mila lire (ridotti 18).

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	23	21	39	45	54
	82	56	56	49	48
CAGLIARI	16	78			32
	94	69	66		
FIRENZE	51	42	41	60	38
	77		63	53	53
GENOVA	4	3			
	94	77	57	54	
MILANO	23	5	57	38	75
	81		51		55
NAPOLI	30		37	19	38
	97	72	70	68	64
PALERMO	56	19	31	17	15
	81	67		52	55
ROMA	87		88	80	75
	69	56	57	55	49
TORINO	18	35	66	67	41
	100	95	75	73	
VENEZIA	43	7		84	28
	67	66		53	51

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 8 di Milano.

Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

9-26; 9-8; 9-46; 9-14; 9-42; 9-80; 9-72; 9-44; 9-17; 9-60; 9-19; 9-38; 9-2; 9-35; 9-73; 9-37; 9-74; 9-86; 9-25; 9-16; 9-54; 9-15; 9-47; 9-1; 9-12; 9-68; 9-21; 9-71; 9-20; 9-49.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 60 (1); Cagliari 44 (4); Firenze 67 (3); Genova 28 (3); Milano 18 (5); Napoli (3); Palermo 6 (5); Roma 38 (2); Torino 23 (9); Venezia 14 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino.

10-38; 21-38; 42-38; 20-68; 81-88; 72-38; 52-58; 73-38; 22-68; 43-68; 23-38; 14-38; 54-38; 53-68; 44-68; 84-38; 75-38; 85-38; 45-68; 55-68; 20-38; 61-38; 10-68; 21-68; 42-68; 22-38; 43-38; 72-68; 52-68; 73-68; 53-38; 44-38; 23-68; 14-68; 54-68; 45-38; 55-38; 84-68; 75-88; 65-68.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppala per ambo e terno da giocare a Venezia:

31 - 32 - 33; 31 - 33 - 36; 31 - 34 - 40; 31 - 32 - 34; 31 - 33 - 37; 31 - 35 - 36; 31 - 32 - 35; 31 - 33 - 38; 31 - 35 - 37; 31 - 32 - 36; 31 - 33 - 39; 21 - 35 - 38; 31 - 32 - 37; 31 - 33 - 40; 31 - 35 - 39; 31 - 32 - 38; 31 - 34 - 35; 31 - 35 - 40; 31 - 32 - 39; 31 - 34 - 36; 31 - 36 - 37; 31 - 32 - 40; 31 - 34 - 37; 31 - 36 - 38; 31 - 33 - 34; 31 - 34 - 38; 31 - 38 - 39; 31 - 33 - 35; 31 - 34 - 39; 31 - 36 - 40.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA		RM	TO	VE
GEMELLI	9	1	37		24	6	31		22	5
VERTIBILI	33	52		9	33	6	3	4	5	3
CADENZE	4	5	8	6	0	9	9	6	2	3
	40	16	30	84		40	30	45	52	44
FIGURE	3	3	8	7	3	3	8	7	9	5
	45	46						17	55	41
	71	11		71	21	11	31	61	81	31
	10	38	11	22	46	16	50	21	37	44

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO ARLTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso**. Or.: 15,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. . Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Gallo 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8
DORIA via Gramsci 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 8. **Mi... carini... e disoccupati**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KING KONG via Po 21. Or.: ; 18,1 **Miss. Bridge**. Or.: 20,30; 22,30 **Mr. Wonderful**.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Roller Blades - Sulle ali del vento**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 18,30; 16; 19,00; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sessuali**. Or.: 16,30; 15,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 88. Chiuso per ferie.
Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
v. . Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21,30 al Cortile di Palazzo Reale: **Torino, il Regio, una**. Concerto con l'Orchestra e il del Teatro Regio e Campanella. M. Ravel. Posto L. , ore e 20,30-21,30. Tel. 8815 241/242. **Stagione abbonamento**. Dal 2/8 riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, br. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6248 - 544.562.
ERBA. Torino Spettacoli - 1ª Festivalessio: Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 18/8. Venerdì 29/7 Bruno Gambarotta Serata lonesco Mostre e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni, teatro Civico Sesia. Tel.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Tg8**
20,30 **L'onore della famiglia**, telefilm
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Superzap**, varietà
0,45 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1,15 **Dottore per tutti**, telefilm

Telecupolo Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Solo contro tutti**, varietà
21,30 **Giovani clip**, varietà
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**

Videogruppo

19,30 **Compilation**
20 — **Videonotizie**
Calcutta, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **The Bold One**, telefilm
2 — **Speciale Mtv**

Telecity

19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Il medaglione del diavolo**
22,30 **Notte Italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,40 **Andiamo al cinema**
23,55 **Falcon Crest**
0,55 **Notte Italiana**, varietà

Supersix

19 — **Piccolo detective Baccari**
19,10 **Tgs + Italia**
20,30 **Bella Comigo**, teleromanzo
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Calabrone verde**,

Quarta Rete Tv

20,15 **Skazzoke mania**, musicale
Nella vecchia fattoria, spettacolo
22 — **Shazz**
23,10 **Super**
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match Music**
2,15 **Notte Zapping**

Quinta Rete

19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
Tonight You, film
22,30 **Un salto nel buio**,
23,30 **I colori della**,
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio

18,30 **Estate a scacquadro**
Gli occhi del drago, film
22,30 **Pink pink**, varietà
22,45 **I cavalieri del futuro - Ai confini della città**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 7 Tv

20,25 **Settegiorni**
21,45 **Diagnosi**, medicina
23 — **Telegiornale 3**
23,25 **Lo scrittio del Sud**
1,15 **Viaggio il Sistema solare**, documentario

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
Kickboxing mania
20,30 **Alle soglie dell'incredibile**, tel.
21,30 **Le avventure di Cadet Rousselle**, film
1 — **Avorio nero**, film
3 — **Amanti è la mia dannazione**, film

Telecampione

20,30 **Business News**
Pallacorda, talk.show
22,15 **ss News**
22,30 **Emporio tv**

Canavese

19,20 **Canavese sette**
20 — **Mala**, telenovela
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Pietre vive: Nel segno del pane**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
21,30 , telefilm
22,30 **Speciale Telesu: Viaggiatori d'Occidente**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,30 **Fratelli messicani**, film
Informa 7
23 — **Sexy and Soda**,
23,40 **Informa 7**
0,30 **Luci nella notte**
1,25 **Sexy and**

I errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

ITINERARI AL CINEMA

Tel. 594.147.
: 20,15/22,30
Lire 6000

FERIE

530.096 CHIUSO FERIE

Tel. 530.
Or.: 19; 20,30; 22,30

CHIUSO PER FERIE

Splendor
Or.: 20/22,25
Lire

CHIUSO PER FERIE

del Collegio — **Insonnia d'amore**
Or.: 21,45
L. 5000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Don Bosco
Tel. 410.858

CHIUSO PER FERIE

Balbo
Tel. 824.689

CHIUSO PER FERIE

Aurora

PER FERIE

Lux
Tel.

CHIUSO

Tel. 701.496.

CHIUSO PER FERIE

Verdi
Tel. 701.459

CHIUSO PER FERIE

Cristallo
Tel. 975.124

CHIUSO PER FERIE

Tel. 975.018

CHIUSO PER FERIE

Splendor
Tel.

PER FERIE

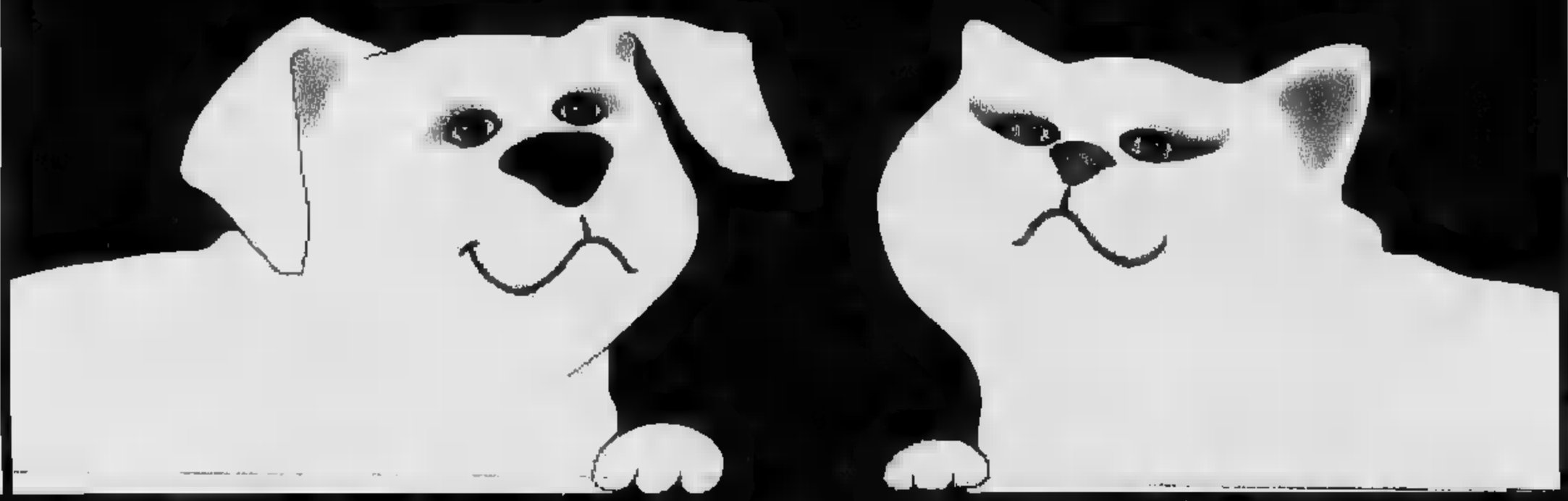
50ª MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA
"Gran Premio Speciale della Giuria"
PREMIO PREMIO OCIC • CIAK D'ORO • PREMIO CINEMAVVENIRE
DOMENICO PROCACCI presenta un film di ROLF DE

scritto e diretto da ROLF DE
MIKADO
DOLBY STEREO

CHIEDETELO A LA STAMPA
DI CHE FILM SI TRATTA: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima
AL 144 06 0019
(Lire 952 al minuto + Iva)

FRIENDLY®

IL CUOCO PREFERITO DA CANI E GATTI.



Le linee complete di alimenti secchi e umidi per il

FRIENDLY soddisfa le più importanti esigenze "dietetiche" di cani e gatti poiché offre una composizione bilanciata di proteine, grassi, carboidrati e sali minerali.
Gli alimenti FRIENDLY, a base di ingredienti sani e naturali, sono genuini, digeribili e appetitosi.
La linea FRIENDLY comprende alimenti per cani come i gustosi bocconi, le ricche zuppe, le appetitose crocchette e il buon salamotto; e alimenti per gatti come i deliziosi croccantini, gli invitanti bocconcini e i raffinati patè che consentono di variare ogni giorno menù con tanta fantasia.

Il Consorzio Agrario Provinciale di Torino (CAP) nasce nel 1914 come cooperativa per la commercializzazione di prodotti agricoli "al naturale" o già "trasformati".

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI TORINO

Via Tommaso Grossi, 15 - 10126 TORINO - Tel. (011)667.05.29/25 - FAX (011)67.38.18

Tamburello B, contendono al Vignale i due posti disponibili nei play off scudetto

Camerano e Asti quasi in poule

Muro: il Portacomaro cade ma è primo

Domenica di chiarimenti per le squadre di tamburello in odore di qualificazione. In serie B la rosa delle papabili si è ridotta a tre, Camerano, Vignale, Asti; Montemagno e Cremolino ormai fuori dalla corsa play-off.

Il torneo a muro ha le sue quattro finaliste; sono, in ordine Portacomaro, Castell'Alfero A, Calliano e Grana. Colpaccio del Castellero di A2, vittorioso a Cunevo che sale in terza posizione in classifica. Torna a vincere il Monale e conquista due punti preziosi per la salvezza.

Serie A. Importante vittoria del Castellero di A2 sul campo di Cunevo, per 13 a 10; gli astigiani mettono a segno la settima affermazione consecutiva. Grande prestazione di Osvaldo Moglioni, in assoluto migliore in campo. Da segnalare anche la prova di Aldo Marello. Al termine della partita, durata ore e venti minuti, i tifosi trentini hanno applaudito per cinque minuti gli astigiani. Ora la squadra astigiana è terza a pari merito proprio con Cunevo.

Vince anche il Monale in casa con il Castellaro, per 13 a 7, mettendo a due importanti punti per la salvezza.

In A1 vittoria sofferta per i campioni d'Italia del Castelferro che si sono imposti sul Cerro per 13 a . Gli alessandrini mantengono la testa della classifica a quota punti, con lunghezze di vantaggio sul Bardolino.

B. A due giornate dal termine del campionato cadetto la lotta per i due posti nei play-off di qualificazione ridotta a tre squadre: Camerano, Vignale ed Asti. Il Camerano, vincendo in casa il Pro Cerrina per 13 a 6, ha mantenuto la posizione capolista; la a senzo unico. Nessun problema neppure per l'Asti, vittorioso sul campo di lungo Tanaro, con un perentorio 13 a 4, ai danni del Montemagno; dopo questa sconfitta, il quintetto diretto da Arturo Morellato, può dire addio ai sogni di qualificazione.

Stesso discorso vale anche per il Cremolino, battuto in casa dal Vignale per 13 a 8.

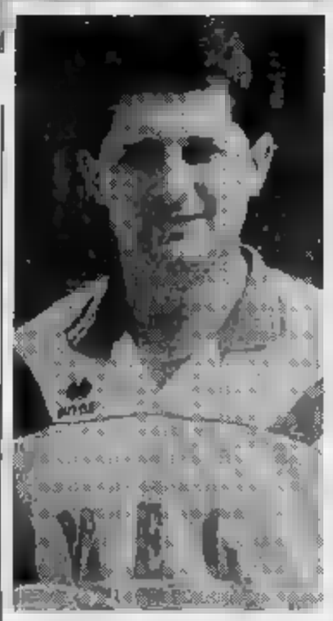
Sconfitta casalinga a sorpresa per il Revigliasco, battuto dal Montechiaro con il risultato di 13 a 11; pareggio tra Antignano e Callianetto. Vittoria del Cunico sull'Ovada per 13 a 8.

Classifica: Camerano 35 punti; Vignale 34; Asti 32; Montemagno, Cremolino 28; Cunico 18; Revigliasco 17; Montechiaro 14; Ovada, Pro Cerrina 11; Callianetto 9; Antignano 1.

Torneo a muro. Si qualificano per le semifinali Portacomaro, Castell'Alfero A, Calliano e Grana. Così sono terminate le partite dell'ultimo turno di ritorno: Grazzano-Castell'Alfero B 14-19; Castell'Alfero A-Portacomaro 19-15; Grana-Callianetto 14-19; vittoria a tavolino per il Vignale sul Montemagno. Il recupero tra Calliano e Montemagno è terminato sul 19 a 9. Classifica: Portacomaro 22 punti; Castell'Alfero A ; Calliano 18; Grana 16; Castell'Alfero B 12; Montemagno 8; Vignale 7; Grazzano 3. Domenica per l'andata delle semifinali si incontreranno Portacomaro-Grana e Castell'Alfero A-Calliano.

A Vignale. Questa sera, alle 22, è in programma la prima semifinale del «notturno» tra Castelferro e Vignale; giovedì saranno di fronte Portacomaro e Montemagno.

(bru. m.)



Massimo Cussotto. Sopra il Portacomaro

Calcio notturno, battuto in finale (4-2) il Frinco

Motta, trionfo in casa nel «trofeo California»

MOTTA. Per la prima volta nella storia del trofeo «California» il Motta, squadra ospitante, è riuscito ad iscrivere il suo nome nell'albo d'oro del torneo.

La competizione, che si è disputa al campo «Ferretti» ed è riservate alle Pro loco, si è conclusa sabato sera.

Nella finalissima il Motta ha battuto per 4-2 il Frinco, grazie alle reti di Ferretti (doppietta), Bacelliere e Di Dio. Per il Frinco hanno realizzato Dapavo e Zuccone.

Nella gara di per il terzo e quarto posto il Montechiaro si è imposto per 4-1 contro il Villafranca. Sono andati a segno Tosoni (2), Fava e Ferro. Il gol della bandiera villafranchese è stato di Venturini.

Al termine si sono tenute le premiazioni. Mario Morra del Montechiaro è stato proclamato miglior portiere e Alberto Morra del Frinco ha vinto la classifica cannonieri con 19 gol. Un trofeo è stato consegnato a Castagnolo Lanze (vincitore delle ultime due annate) per il tifo più folcloristico. La Coppa disciplina è andata a San Marzanotto a Belveglio. Quindici erano state le formazioni al via, per circa un mese di gare.

Trofeo Senetta. Domenica mattina, al camping «Umberto Cagni» di Valmanera, si è giocata la finale del trofeo «Senetta», giunto al quinto di vita.

vinto il Pibe de Oro, che ha superato per 8-1 l'Ovap. In terza posizione si è classificato il Nocerina. Manolo Lafleur, in forza al Nocerina, ha vinto il titolo miglior estremo difensore. Il capocannoniere è risultato Massimiliano Baldi del Pibe de Oro con 13 reti. Una targa è stata donata agli arbitri dal Csi che hanno diretto gli incontri.

(c. a.)

SPORT FLASH

CALCIO NOTTURNO

I quarti a Baldichieri vincono Bar Alfieri e

Questi i risultati dei primi due incontri dei quarti di finale del torneo di Baldichieri: Oleificio Oppezzo-Bar Alfieri 2-4; Carrozzeria Villanovese-Bar Fontana San Pietro 5-2. Domani sera sono in programma le semifinali. Venerdì si disputerà la finalissima. (c. a.)

TORNEO

Il Decor Asti sfida Fontanasanta

Si giocano stasera, a Castello d'Annone, i quarti finale del torneo del Tanaro; in programma ci sono Decor Asti-Fontanasanta (ore 21,45) e Parrucchiere Alfredo-Le lanterne (ore 22,30). Giovedì sera si svolgeranno le semifinali e sabato sarà volta della finalissima. Prezzi d'ingresso 3 mila lire. (c. a.)

Stasera al camping Valmanera la mini-olimpiade

Si svolge stasera al camping «Umberto Cagni» di Valmanera, a partire dalle 20,45, la manifestazione «Usa '94, non solo calcio». Il torneo si disputerà tra otto squadre composte di otto giocatori ciascuna, che affronteranno in giochi di squadra ispirati ad alcuni sport molto diffusi negli Stati Uniti il baseball, il foot-ball americano, il basket ed il tennis. La serata è organizzata dalla cooperativa «Vedogiovani», che ha sede in via Zangrande ad Asti. (c. a.)

BASEBALL

I Rangers battuti anche nell'ultima giornata

I Rangers hanno concluso con sconfitta il campionato di serie C2 baseball. La formazione astigiana è stata battuta in trasferta per 21-3 contro i Sox Alessandria. La squadra guidata da Massimo Ameglio, alla prima esperienza in questa competizione, ha terminato all'ultimo posto con due punti. (c. a.)

TIFOSI

Trasferta bianconera a Buochs per Lucerna-Juve

Lo «Juventus club Asti» organizza per domenica una trasferta in pullman a Bouchs, in Svizzera, per assistere alla prima partita stagionale della Juventus con il Lucerna. La partenza avverrà da piazza Alfieri alle 4,30. Il rientro è programmato al termine della partita. Per informazioni e adesioni telefonare al 333.54. Il costo del viaggio è fissato mila lire, escluso il biglietto d'ingresso allo stadio. (c. a.)

PREVENZIONE/ L'esame mirato per salvare i propri capelli

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questi sette giorni

Cuneo - Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'Istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 centri nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

Il trattamento personalizzato

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule e con l'impiego di prodotti d'avanguardia, come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet. Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia ed i risultati delle applicazioni. L'intero ciclo si svolge in tre fasi ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'è anche l'autotrattamento

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro di accoglienza Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti consente a chi sceglie questo ultimo servizio, di effettuare da sè il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

I casi impossibili vengono rifiutati

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

Sconti e facilitazioni

Anche il visitatore, una volta informato dettagliatamente del suo caso e delle sue possibilità di recupero, può decidere liberamente di affidarsi agli esperti della Cimet. In questo caso, può godere per sette giorni a partire da oggi, di facilitazioni di pagamento che saranno concordate secondo le sue esigenze e, comunque, di sconti particolari.

Infoltimento estetico

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata e desiderano rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

Prima visita gratis e senza impegno

L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno. Dopo un accuratissimo esame, che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, il visitatore viene informato in modo preciso ed esauriente dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per usufruire di questo servizio, evitando code ed attese basta prendere appuntamento, telefonando al più vicino dei seguenti Centri di accoglienza Cimet.

Cuneo: C.so Nizza, 63
per prenotazioni:
Tel. 011 / 530214-543867
Torino: V. Roma, 366
Tel. 011 / 530214 - 543867
Novara: V. Tarelli, 31
Tel. 0321 / 450816
Asti: P.zza Mart.Liberazione,4
Tel. 0141 / 594684
Aosta: V.le F. Chabod, 30
Tel. 0321 / 450816
Biella: V.le Macallè, 15
Tel. 0321 / 450816

Corretta esecuzione di un rilevamento sebometrico

Il Sebometro SM 810 per controllare lo stato dei capelli

Il sebometro@ è un apparecchio di fabbricazione tedesca che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovino i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica della calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa di sebo, il grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, in ultima istanza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il sebometro di cui la Cimet ha dotato i suoi centri di accoglienza, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le su cui concentrarlo.

UNA PENSIONE INTEGRA SI COSTRUISCE ADESSO.

Oggi, tu che lavori lo sai. Domani, la pensione non basterà più. Vai allo sportello Integra di una delle 1.000 Filiali Sanpaolo: il CHECK-UP PREVIDENZIALE Integra - immediato e gratuito - ti dirà per prima cosa, in moneta di oggi, con quanto andrai in pensione. E quanto reddito ti mancherà per mantenere il tuo tenore di vita al livello che desideri.

Devi quindi prevedere un'integrazione. Ma con i CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA di Integra oggi puoi acquistare subito una quota della tua pensione di domani. Che nessuno potrà più toglierti e che inizia subito ad incrementarsi. Con Integra, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. Che puoi fare adesso, oggi stesso.

A conti fatti

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

I Certificati di Pensione Integrativa li trovate presso le 1.000 Filiali Sanpaolo, distribuiti dalle reti Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Provinciale Lombarda, Banco Lariano. Le garanzie assicurative di Integra sono prestate dalla Compagnia Sanpaolo Vita SpA. Per maggiori informazioni, è comunque disponibile l'apposita Nota Informativa, prescritta dall'I.S.V.A.P.

CANON

CANON

CANON

CANON

CANON

CANON

comprando una telecamera Canon

PAGHI A RATE CON INTERESSI ZERO!

E HAI UNA SETTIMANA DI VACANZA X 2 PERSONE

GRATIS!

basta comprare una CANON in uno dei punti vendita del gruppo UNI EURO e, oltre a pagarla a rate E SENZA INTERESSI, puoi scegliere un soggiorno gratuito di una settimana per 2 persone in una delle localita' piu' belle del mondo!

VIENI A SCEGLIERTI LA VACANZA !!!

ALTRI GRANDI MARCHI A PREZZI IRRIPETIBILI !!!

SONY

PHILIPS

SAMSUNG

GRUNDIG

AKAY

SHARP

TAG 0 - TAEG 0 (solo sulle 9 rate CANON)

UNI-EURO

GRUPPO UNI-EURO

20 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

MAGAZZINI AZ

(TO) TORINO
c.so Vandalino 101 Tel. 011/4033993

(CN) CUNEO
C.Nizza 16 Tel. 0171/692339

(VC) BIELLA
GAGLIANICO strada TROSSI Tel. 015/2544255

(CN) ALBA Ind.C.Commerciale FiorFiore
C.Asti 24G Tel. 0173/362695

(CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12 Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI
Pza Monteregale 2 Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 int. 5B Tel. 0173/211336

(PV) VOGHERA
Via Repubblica 91 Tel. 0383/367736

(CN) CORTEMILIA
Pza Savona 19 Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI
Pzza C.Gancia 1 Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME loc.Cassarogna
n.46 Ind.C.Acqui LA TORRE Tel. 0144/356910

(GE) CHIAVARI via Tripoli 12
tel.0185/324939

(IM) VALLECROSIA via Roma 67
tel.0184/290294

(IM) IMPERIA via Garessio 34
tel.0183/299356

(SV) ALBENGA Cisano sul Neva
via Benessea 3/2 tel.0182/20905

(SV) ANDORA via S.Caterina 9
tel. 0182/684747

IPER EMPORIO 63
RIVALTA (TO) "SOLEDORO"
centro comm. via Giovanni 63 1.011/9016042

AMPIGLIONE
PINEROLO-ABBADIA ALPINA
(TO) via Giustetto 41 tel.0121/202010

MAGAZZINI AZ (CN)
Roreto di Cherasco
v.Cuneo 34 tel.0172/495833

MAGAZZINI AZ (CN)
Castagnito
v.Nelve 16 tel.0173/211224

Ex 2 - PROFESSIONALE - evita interessi - subito in contanti - rateizzi a tasso zero - Ex 3 - SUPER PROFESSIONALE - evita interessi - subito in contanti - rateizzi a tasso zero - Ex 4 - MEGA PROFESSIONALE - evita interessi - subito in contanti - rateizzi a tasso zero

Offerte valide fino al 26/04/94

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì Luglio 1994 pg. 31

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC General Systems Cuneo
Personal Computer
OLIDATA
CUNEO - Via Bra - 0171/41.22.88

Rapporto degli industriali

C'è ottimismo nelle imprese

Per la prima volta dal '91 l'indagine previsionale dotta dall'Unione industriale di Cuneo fra duecento iscritti, getta una luce positiva sul futuro dell'economia della «Granda».

I principali indicatori parlano chiaro: produzione in salita aumento dei nuovi ordini dimostrano che gli imprenditori Cuneese ritengono che il peggio sia passato e guardano fiducia ai prossimi mesi. Anche per l'occupazione, prevista in discesa trimestre dopo trimestre nello scorso anno, c'è un miglioramento, mentre l'export, voce che aveva «tenuto» anche nei periodi peggiori, conferma una lieve, ma costante crescita.

Gli esperti dell'Unione invitano comunque a leggere i dati con una certa cautela, «anche perché - dicono - le risposte delle imprese risalgono ai primi di giugno, quando le principali banche non avevano ancora aumentato il "prime rate", il tasso d'interesse praticato ai migliori clienti, elevato dello 0,50-0,75 per cento. Inoltre è solo degli ultimi giorni l'impennata del marco a quota 1000.

Ma anche con le dovute limitazioni, il quadro dell'indagine mostra che l'economia della «Granda» è in lieve ripresa: il ricorso alla cassa integrazione è previsto calo dall'89 per cento degli intervistati (nel dettaglio giugno del '93 le ore di ricorso al provvedimento ordinario erano state 422.089 contro le 101.232 quest'anno, mentre per quella straordi- si passa 430.935 del '93 a 176.901). Il dato non è imputabile soltanto al periodo preso in esame - l'estate - perché confermato dalla ripresa produttiva: il per cento degli imprenditori, contro il 39 del trimestre precedente, ha nuovi ordini assicurati da tre mesi; l'utilizzazione degli impianti, dopo avere registrato un calo dall'ultimo trimestre del '93, è in salita.

Anche nell'andamento degli incassi si registra un certo ottimismo: nel secondo trimestre dell'anno il 70 per cento imprese prevedeva ritardi; oggi sono solo il 58%.

Come nelle edizioni precedenti, l'indagine tratteggia un quadro accurato «stato di salute» dell'economia della provincia, per settore, relativamente al saldo import-export, primo posto, ancora una volta le imprese che seguite a ruota da alimentari e, con notevole distacco, tessile e abbigliamento. Fortemente deficitaria, invece, l'agricoltura, dove le importazioni superano gran lunga le esportazioni (697,511 milioni contro 184.146).

Complessivamente, que, «Granda» conferma di forte sui esteri: nell'ultimo trimestre del '92 si è esportato complessivamente per 995.368 milioni di lire: nel corrispondente periodo dell'anno scorso per 1.370.528 milioni.

Il presidente dell'Unione Antonio Antoniotti, tuttavia, per il futuro lancia grido d'allarme: «C'è sempre maggiore divario tra il mondo della scuola e l'attività d'impresa. L'industria chiede efficienza e mentalità lavorative che spesso non riscontrano i giovani. E' una distanza che ricadrà sulla ripresa economica».

Vanna Pescatori

Cuneo, operaio (30 anni) di Madonna delle Grazie stava ritornando dal mare

Centauro muore in valle Roja

L'incidente è avvenuto nel territorio di Saorge. Il giovane, originario di San Benigno, ha battuto la testa sull'asfalto. Inutili i soccorsi. Lascia la moglie e due figli. Oggi pomeriggio (alle 16) i funerali

Marco Ghibaudo

SAORGE. Aveva l'appuntamento per l'aperitivo a San Benigno di Cuneo insieme ai fratelli e agli amici. E' stato tradito dalla strada della valle Roya. La vittima è Marco Ghibaudo, 30 anni, operaio in ditta di Madonna dell'Olmo, che abitava insieme alla moglie e ai figli, in via Piozzo 100, in frazione Madonna delle Grazie.

Il giovane, di ritorno da un giro al mare, stava viaggiando in direzione del colle di Tenda e della Valle Vermenagna. L'incidente è avvenuto domenica mattina, intorno alle 11,40, nel territorio del co di Saorge, località Noce, poco dopo dell'abitato di Fontane. La dinamica non è ancora chiara ed è al vaglio della gendarmeria Breil. Pare che la moto di Marco Ghibaudo, una «Honda 750», nell'affrontare una curva, sbandato colpendo muretto a bordo della carreggiata. La dell'incidente sarebbe legata alle condizioni della carreggiata, viscida pioggia, caduta nelle prime della mattina.

Il giovane ha battuto violentemente la testa sull'asfalto. Ogni tentativo di soccorrere l'operaio stato inutile.

Marco Ghibaudo (lavorava da oltre cinque anni alla «Co.me.cart», impresa di costruzione meccaniche con sede a Madonna dell'Olmo, in via valle Po lascia la moglie Tiziana Brignone, casalinga e due figli, Patrick di due anni e Cristian di pochi mesi.

Il motociclista originario di frazione San Benigno, padre e i fratelli titolari di un'officina meccanica e carpenteria in via Tetto Croce. Ottenuta l'autorizzazione del magistrato al trasferimento della salma a Cuneo, i funerali si svolgeranno oggi, alle 16, nella chiesa parrocchiale di Madonna delle Grazie. **[g. p. m.]**

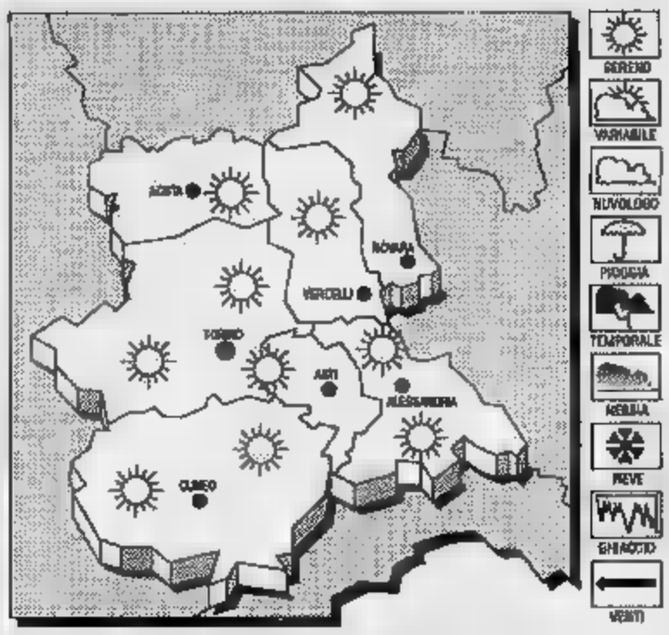
Dopo la festa di Maturità

Andrea G

Oggi pomeriggio, alle 16,30, nella chiesa parrocchiale di San Martino si svolgeranno i funerali di Andrea Gal- l'operaio diciottanne, morto sabato notte in un incidente stradale sulla provinciale «dei Boschi» nel tratto fra Revello e Martiniana Po. Il giova- deceduto durante trasporto all'ospedale di Saluzzo per le numerose ferite riportate nell'impatto con una grossa pietra.

L'operaio stava ritornando a casa dopo serata trascorsa con tutta la famiglia a casa della fidanzata, Viviana Marchiò, Dronero, per festeggiare «Maturità» della ragazza. I primi a lasciare Dronero sono stati i genitori di Andrea, mentre il giovane si fermato ancora qualche minuto. **[p. l. r.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti sui rilievi ciati brevi rovesci.
Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
Cielo o poco nuvoloso; possibilità di temporali pomeridiani sull'arco pino.

LE TEMPERATURE
IERI A -
Max: 31; min: 17; media: 23

UN ANNO FA
Max: 24; min: 15; media: 20

IN
Torino 32,6; Alessandria 30; Aosta 30; Asti 32; Novara 30; Vercelli 31.

Cuneese (sei anni) è morto l'altro pomeriggio nella Rianimazione del «Santa Croce»

Bimbo ucciso da «angioma cerebrale»

Giovedì si svegliato con un forte mal di testa, dopo poche il coma irreversibile. In settembre avrebbe iniziato la prima elementare. I parenti: «Nella sua breve vita ci regalato tanti momenti di gioia e serenità»

CUNEO. Paolo Barbero, un bambino di 6 anni, è morto l'altro pomeriggio al «Santa Croce» per un angioma cerebrale. Il piccolo, l'unico figlio di Claudio e Rosa Barbero, stato ricovera in ospedale giovedì mattino.

«Le condizioni apparse subito molto gravi - dice il professor Adriano Spada, primario di Pediatria -. La Tac, che abbiamo eseguito dopo pochi minuti dal suo ricovero, ci ha confermato un'inondazione cerebrale emorragica».

Paolo era tornato da pochi giorni dalla vacanza, trascorse in una località della Liguria. Giovedì mattina si svegliato nell'abitazione di via Momigliano, alle 7, lamentando un forte mal testa. I genitori, Claudio, tecnico in ditta di impianti elettrici e Rosa Michelotti, fisioterapista, hanno immediatamente chiesto al pediatra famiglia che si è re- subito conto delle gravi condizioni del bambino e lo ha fatto trasportare in ambulanza al «Santa Croce». Qui, dopo gli esami, Paolo stato trasferito da Pediatria al reparto di Rianimazione.

«Il riscontro della Tac non lasciava dubbi - dice il professor Adriano Spada -. Paolo stato colpito angioma cerebrale da aneurisma, e già da giovedì entrato in coma, in modo irreversibile».

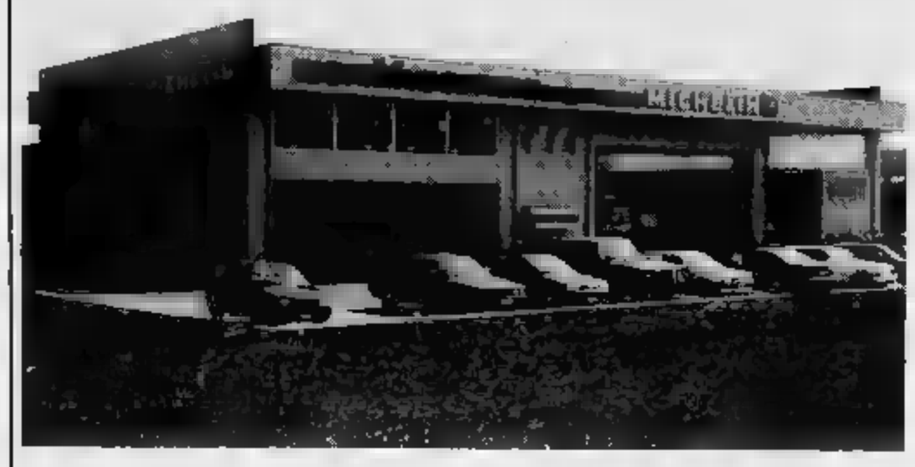
Paolo Barbero figlio unico di una coppia cuneese Da pochi giorni era tornato dalla vacanza trascorso in località della Liguria Fino a giugno aveva frequentato la scuola materna

«Non lo abbiamo lasciato so- attimo - dicono i parenti del piccolo -. Gli abbiamo parlato in continuazione, fatto sentire le cassette delle sue preferite e messo accanto i giochi che amava di più. Ma sabato alle 15 e trenta Paolo ci ha lasciato, dopo averci regalato anni pieni e felici».

«Sappiamo che lui è sereno - dice la sia materna, suor Liliana - e che riuscirà a infondere serenità anche ai suoi genitori, Rosy e Claudio».

Paolo Barbero (avrebbe compiuto 7 anni il 20 gennaio) aveva frequentato fino a giugno la scuola materna; da settembre sarebbe passato alle elementari dell'istituto «Sant'Antonio». «Un bambino molto riflessivo, serio, più maturo dei suoi sei anni», ricorda la .

Ieri i piccoli amici di Paolo, i parenti e le persone che si sono strette attorno a Claudio e Rosy Barbero trovate in preghiera alle 16,15 nella chiesa di «San Giovanni Bosco». **[g. m.]**



Il pesante oggetto è scomparso dalla scrivania della vittima

Un fermacarte in metallo forse è l'arma del delitto

CUNEO. Un pesante fermacarte in metallo a un medicinale, il primo «scomparso» e il secondo non acquistato per la figlia malata, sono al centro delle frenetiche indagini per scoprire il responsabile del delitto di via Statuto 4, costato la vita all'ex primario Renato Motta. Non essendo chiaro il movente che ha spinto l'omicida ad agire, tutte le ipotesi prese in considerazione, dalla vendetta al raptus di un folle. La possibilità che la vittima conoscesse il suo o comunque non ne diffidasse, appare molto probabile e su questa traccia lavorano squadra mobile e carabinieri diretti dal sostituto procuratore Giorgio Giraudo.

Due, dunque, le novità trapelate ieri dall'inchiesta. La prima è la sparizione di un fermacarte metallo pesante a forma di mezzaluna che il dottor Motta usava sulla scrivania dello studio. Domenica la figlia Elena, che si è ripresa dall'influenza che l'aveva tenuta a letto, accompagnata dal marito e dai funzionari di polizia è entrata in via Statuto per la prima volta dopo la tragica morte del padre per confermare l'eventuale assenza di un qualche oggetto di cui la giovane aveva il ricordo. Una visita piena di angoscia e di dolore che avrebbe portato appunto alla scoperta del fermacarte scomparso. Ovviamente la signora Elena Dalmasso ha potuto escludere che possa essere stato il padre a essersi disfatto del fermacarte magari pochi giorni prima del delitto.

Gli inquirenti a loro volta confermano, ma neppure escludono, che il fermacarte possa essere l'arma adoperata per commettere l'omicidio. Il secondo elemento di rilievo emerso nell'inchiesta è un antinfluenzale denominato «Fluimucil» che il dottor Luciano Amati, medico della signora Elena, aveva consigliato senza però prescriverlo in quanto mutuato, insieme alla due ricette che il dottor Motta aveva presentato alla farmacia «Sacro Cuore» alle 9,30 di giovedì.

Il controllo nello studio della vittima da parte della figlia Elena, del genero Gianmaria Dalmasso e della polizia ha consentito di rintracciare un foglio con l'annotazione «Fluimucil» in un cassetto della scrivania del dottor Motta. E questa medicina mutuata potrebbe spiegare il motivo del perché la vittima, anziché dirigersi subito verso l'abitazione della figlia ammalata le medicine che aveva ricevuto in farmacia, sia rientrato nel proprio studio. Il dottor Motta potrebbe infatti essersi ricordato che forse aveva un campione di «Fluimucil» nel suo studio e quindi sarebbe tornato sui suoi passi per accertarsene. E sulle scale o sulla porta d'ingresso ha incontrato l'assassino. L'alloggio anche un sistema di allarme che è stato trovato disattivato quando alle 12,30 di giovedì è stato rinvenuto il corpo senza vita dell'ex primario.

Un altro dato certo, uno dei pochi, nel giallo di via Statuto, è che l'omicida doveva avere gli abiti sporchi di sangue. Nessuno di coloro che si è trovato a passare davanti all'abitazione ha visto? O qualcuno ha invece notato un individuo, in canottiera, con un pacco sotto il braccio?

D.

L'ex primario Renato Motta

L'AUTOPSIA

Ucciso con 3 colpi al capo

Il prof. Lorenzo Varetto, dell'Istituto di medicina legale di Torino, conclusa nella tarda mattinata di ieri l'autopsia sulla salma del dottor Renato Motta, si è riservato di rispondere esaurientemente nei prossimi giorni. Deve aver completato gli esami di laboratorio per rispondere ai quesiti che gli ha posto il sostituto procuratore dottor Giorgio Giraudo: come, in quale modo e a quale ora è stato assassinato l'ex primario del «Santa Croce». All'operazione ha assistito il dottor Fausto Vinay, esperto di medicina legale, per incarico dei familiari della vittima. L'arma adoperata è un corpo contundente, un martello o un oggetto pesante simile, «che ha colpito per tre volte la vittima». Il perito avrebbe anche stabilito che l'ex primario «ha tentato di difendersi alzando le braccia». L'ora dell'omicidio è stata collocata fra le 9,45 e le 11,30 di giovedì. (g. d. m.)

A Dronero

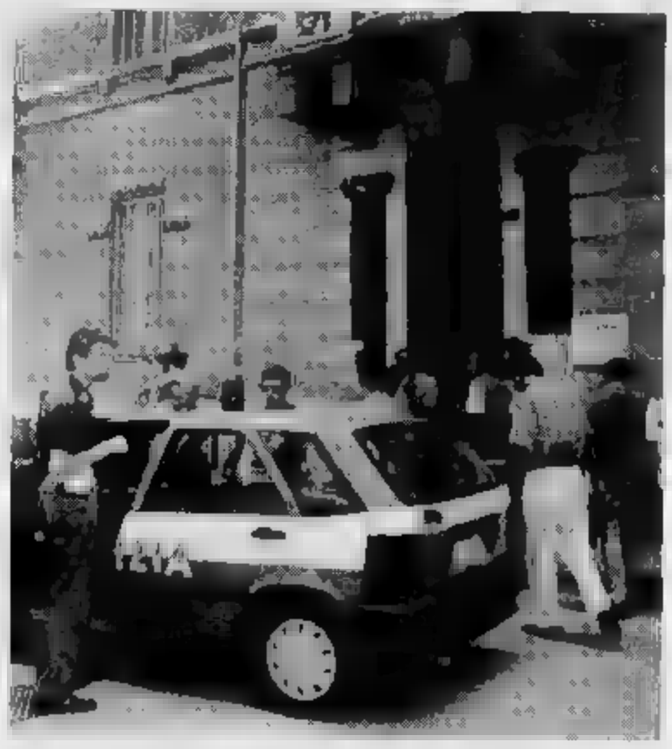
Oggi i funerali in forma privata

DRONERO. I funerali del dottor Renato Motta si svolgeranno in forma privata probabilmente nella tarda mattinata di oggi a Dronero. La bara sarà deposta nella tomba di famiglia dove già sono sepolti i genitori dell'ex primario del «Santa Croce».

Spiega l'avv. Gianmaria Dalmasso, genero della vittima: «Mio suocero in vita aveva espresso più volte il desiderio che l'annuncio fosse dato a funerali avvenuti e che le esequie fossero celebrate con la sola partecipazione dei famigliari e dei parenti». Il medico assassinato lascia oltre alle figlie Elena e Federica anche la sorella Elena, insegnante di Lingue, a riposo, che vive a Cuneo ed è comprensibilmente rimasta turbata dalla tragica morte del fratello.

Continua l'avvocato Gianmaria Dalmasso: «I parenti della vittima si sono messi a disposizione della magistratura e degli organi di polizia per segnalare tutto quanto possa essere utile allo sviluppo e, speriamo, delle indagini. Stiamo preparando memoria il resoconto dettagliato delle abitudini del dottor Motta, le conoscenze che aveva, episodi legati alla sua attività professionale e della vita privata. Se il delitto ha un movente, non sappiamo però quale, il documento potrebbe utile agli inquirenti».

Il sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Giraudo ha suo ufficio a palazzo di Giustizia segue e dirige il massimo lo sviluppo delle difficili indagini. Dice: «Compiremo il sforzo per dare una soluzione al delitto che ha commosso e preoccupato la cittadinanza. Credo che l'inchiesta sarà ancora lunga e difficile, ma che alla fine arriveremo alla scoperta del responsabile». Il magistrato ha anche accennato all'omicidio di quattro anni fa di Domenico Ponteprino detto Menta i cui autori sono rimasti sconosciuti per concludere che «per il delitto Menta ci siamo arresi anche se la speranza di identificare gli autori è tempo purtroppo si affievolisce». Nelle indagini per l'assassinio del dottor Motta contiamo di avere più e di tranquillizzare con la scoperta dell'autore la città». (g. d. m.)


Il palazzo, in via Statuto, dove è stato ucciso il professor Renato Motta

CUNEO

Cinquantacinquenne ferito in un incidente

Felice Gazzetta, 55 anni, via Antica Busca 91 a Cuneo, è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto l'altro pomeriggio a Madonna dell'Olmo. Guarirà in 25 giorni.

VERNANTE

Percorso etnografico nella Riserva naturale

Domani, la Riserva naturale Bosco e laghi di Palanfrè di Vernante organizza «La via delle teite», percorso etnografico di media difficoltà (tre ore). La partenza è alle 9 dalla piazzetta di Palanfrè.

ACLI

Iscrizioni per un viaggio a Parigi

Le Acli di Cuneo organizzano un viaggio a Parigi dal 24 al 27 agosto. La quota di partecipazione è di 760 mila lire. Per informazioni rivolgersi all'ufficio turistico di piazza Virginio 13 a Cuneo.

DEMONTE

Teatro dei burattini in piazza

Ultimo giorno oggi, in piazza Renzo Spada, con il teatro dei burattini. Gli spettacoli previsti alle 17 e alle 21.

[illegible]

Offerte di lavoro per le vacanze

All'Informagiovani di via Roma 3 a Cuneo, sono state allestite bacheche con offerte-lavoro per le vacanze ed elenchi di concorsi per i diplomati delle Medie superiori, oltre a documentazioni sui corsi universitari. Per informazioni 0171/444421. (g. p. m.)

[illegible]

Si assumono due vigili con contratto trimestrale

Scade oggi, alle 12, il termine per la presentazione delle domande per l'assunzione di due vigili urbani, con contratto trimestrale. Per informazioni rivolgersi allo 0171/619566. (c. g.)

BOVES

Prognosi riservata

Travolta da una moto in S. Giacomo

BOVES. Grave incidente l'altro pomeriggio in frazione San Giacomo, sulla strada che conduce a Castellar. Francesca Baudino, 53 anni, residente a Boves, in via Merlat 50, a bordo di un motorino, è stata urtata da una moto, condotta da Selenio Canetti, 22 anni residente a Boves.

Lo scontro è avvenuto intorno alle 14,30, all'incrocio fra via Merlot e via San Giacomo. La donna si è appena immessa sulla strada, in direzione di San Giacomo, quando è stata colpita dalla moto del giovane, che è riuscito ad evitare lo scontro.

A dare l'allarme sono stati alcuni abitanti che hanno chiesto l'intervento dei carabinieri di Boves e i volontari della Croce Rossa. Francesca Baudino è stata trasferita al Pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. I medici hanno riscontrato politrauma e numerose ferite e contusioni. La donna è stata ricoverata nel reparto di ortopedia. La prognosi è riservata. (r. s.)

Si è concluso in frazione Rivoira il campo di lavoro di solidarietà internazionale

Da Boves aiuti ai bambini bosniaci

Cinquanta ragazzi, con padre Arione, hanno raccolto tre tonnellate di lamponi. Il ricavato dell'iniziativa sarà destinato ai campi dell'ex-Jugoslavia. Al via, dal 1° agosto, i concerti degli Alunni del Cielo in Liguria

Giuseppe Arione con i ragazzi che hanno partecipato al «campo di condivisione» [Foto Barbero]

CUNEO. Tre tonnellate di lamponi raccolti per aiutare i bambini della Bosnia. Domenica è conclusa al campo di lavoro di Rivoira l'iniziativa di solidarietà, promossa da padre Giuseppe Arione (da tutti conosciuto come padre Geppo), responsabile del gruppo giovanile degli «Alunni del cielo».

«Sono soddisfatto - spiega -. Anche quest'anno, che è il 25° della prima esperienza dei campi di condivisione, devo ringraziare oltre cinquanta ragazzi che dal 24 giugno hanno dedicato alcuni giorni per aiutare i bambini ospiti dei campi nell'ex-Jugoslavia. A Rivoira sono stati impegnati giovani di Cuneo, Borgo, Boves, Torino, Milano, Vercelli, Genova, Savona».

Padre Arione partirà con gli «Alunni del cielo» per la Liguria dove il 1° agosto (a Finale) si inizierà il tour dei cento ragazzi del gruppo. Sono previste tappe a Savona, Loano, Albenga, Diano, Imperia, Sanremo, Bordighera, Ospedaletti, Alassio e Pieta ligure. (g. p. m.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Fossano, l'utilizzo di piazza Castello

Scrivo per intervenire sull'argomento dell'utilizzo di piazza Castello durante le manifestazioni cittadine e per smentire alcune affermazioni.

1) Non è vero che nel '94 il Comune ha disatteso l'impiego nei confronti degli abitanti della piazza; nel '93 furono 25 i giorni in cui la piazza era occupata da tribune e palchi per le manifestazioni; nel '94 i giorni sono stati 17 (mi riferisco, ovviamente, all'occupazione della piazza con le strutture per le manifestazioni).

2) Non è vero che si sono violati i termini di legge, in quanto l'ordinanza del sindaco, formulata sulla base delle proposte dell'Usl, prevede un livello massimo di 90 decibel per gli spettacoli, mentre sono stati rilevati dati inferiori (65 decibel a finestre chiuse e 75 a finestre aperte) dalla stessa Usl.

3) Tutti i 9 spettacoli sono terminati entro le 24 ad eccezione del concerto de «I Nomadi» con alcuni minuti di ritardo.

4) L'ospedale non ha subito un impatto particolarmente negativo, infatti i sanitari, da noi interpellati, non hanno avuto particolari disagi.

Il problema più rilevante nell'utilizzo della piazza riguarda tanto il montaggio quanto il parcheggio e la circolazione delle auto. Per questo motivo si è ridotto il periodo di utilizzo e si è lavorato a tempo record.

5) Il problema del giardino degli Acaja è del tutto pretestuoso in quanto il disturbo è veramente contenuto.

In conclusione, piazza Castello, il simbolo di Fossano, è un bene comune da valorizzare e non da riservare alla funzione esclusiva di parcheggio e di privilegio per alcuni.

Alberto Rivarossa, assessore Cultura e Tempo libero, Fossano

Le indicazioni per il parcheggio

Le indicazione per arrivare al parcheggio di piazza Boves si sprecano. Peccato che le informazioni dentro al famoso «buco» siano a caratteri minuscoli.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; **Alba:** 318.313; **Cir:** 441.744; **Alberetto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** [illegible]; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Moiola:** 787.313; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Tanaro:** 796.117; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 64.544; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle ore 8 alle ore 22 (a serrande aperte) e dalle ore 22 alle ore 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Centrale*, via Roma 28, telefono 69.23.47. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Dè Giacomi*, via Langhe, tel. 44.04.50.

Bra: *Flora*, via [illegible] 5, telefono 41.28.46.

Fossano: *Rolando*, via [illegible] 1, tel. [illegible]4.

Mondovì: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 36, tel. 42.289.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 66, tel. 42.269.

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo, tel. 71.23.89.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 916316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra [illegible].273
Usl di Ceva 72-31
Usl di Dronero 944.600
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.330; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** [illegible]10; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.[illegible]

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Da** [illegible] **To-Sv:** (0172) 495.[illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

NATI. Simone Campo; Marco Sarvia; Manuela Trucco; Lorenzo [illegible], Samuele Lingua; Raffaele Fais; Samuele Bonino; Laura Ravera; [illegible] Vazza.

MORTI. Caterina Bergesio, 88 anni, (residente a Fossano), pensionata; Giovanni Battista Leone, 67 anni, (residente a Fossano), pensionato; Margherita Allisiardi, 90 anni, (residente a Fossano), pensionata.

Gli Amministratori, i Sindaci, la Direzione ed il Personale tutto della **Cassa di Risparmio di Cuneo S.p.A.** partecipano al dolore del proprio sindaco prof. Ferruccio Voghera per la scomparsa della mamma

Secondina Allulo
ved. Voghera

— Cuneo, 22 luglio [illegible]

I medici dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo partecipano [illegible] della famiglia per la scomparsa del

prof. Re[illegible] Motta

Franco Acchiardi
Luisella Airale
Giovanni Alberione
Luca Ambrogio
Maria Gabriella Aragno
Elsio Balestrino
Arrigo Bignardi
Gianfranco Camussini
Giorgio Cariani
Giuseppe Chirani
Pier Luigi Cocito
Riccardo Colombari
Claudio Dadone
Giorgio Dalmasso
Daniela Domeniconi
Ignazio Emmolo
Sergio Fenoglio
Gianfranco Ferro
Pierpaolo Garbino Pramis
Pietro Gianelli
Carmelo Ginardi
Enzo Grasso
Ettore Grasso
Lorenzo Lanzilotta
Roberto Lombardi
Giuseppe Marchetti
Renzo Mazza
Piero Meinardi
Mario Odasso
Riccardo Pellegrino
Franco Perla
Livio Perotti
Giuseppe Petranik
Roberto Pisani
Luigi Quarante
Guido Rainoni
Valerio Riva
Patrizio Romano
Giuseppe Rosano
Maria Gabriella Rosso
Diego Sagro
Stefano Silvano
Adriano Spada
Ugo Stariese
Anna Trevisio
Silvana Ungari
Eugenio Usienghi
Guido Vacca
Marco Valente
Luciano Vellormosi
Claudio Vinai
Pier Giuseppe Zagnoni
Rosario Zappalà
Carlo Zollani

— Cuneo, 25 luglio 1994.

Giacomo Pellegrino e **Danila Mosso** partecipano al dolore di Elena e Gianmaria.

— Fossano, 25 luglio [illegible].

APPUNTAMENTI

VINADIO

C'è la festa di Sant'Anna

Oggi, il santuario di Sant'Anna di Vinadio si terrà la tradizionale festa di Sant'Anna e San Gioachino. Alle 10 processione alla roccia dell'Apparizione, alle 11 «concelebrazione internazionale». Interverrà il vescovo di Cuneo monsignor Carlo Alfprandi.

DEMONTE

«Immagini della valle Stura»

Stasera, alle 21, nel salone parrocchiale, la Pro Loco e l'ufficio turistico organizzano la proiezione di diapositive su «Immagini della valle Stura».

[illegible]

Pecore e pastori

Domenica, alle 16, al centro incontri sarà inaugurata la mostra «Pecore e pastori. Roaschia, un paese, una tradizione». Saranno presentate le iniziative per il rilancio delle pecore Roaschina e Sambucana. L'iniziativa è del Comune e della Comunità valli Gesso, Vermenagna e Pesio. (g. p. m.)

L'operazione «Estate tranquilla» ha impegnato nel weekend 40 carabinieri

Blitz a Mondovì, quattro arresti

Due giovani bloccati per furto di autoradio. Altri loro coetanei sorpresi a rubare in un appartamento
Controllati duecento documenti, fermati oltre cento veicoli. Sgomberato un accampamento nomade

Nel blitz sono intervenute pattuglie, auto-civetta e la stazione mobile

MONDOVI'. Quattro arresti, oltre duecento persone controllate e quasi un [illegible] di auto fermate. Sono i dati dell'operazione «Estate tranquilla» varata nell'ultimo fine settimana dai carabinieri della Compagnia monregalese.

In [illegible] per furto, sono finiti quattro giovani.

Luca Modeo, [illegible] anni, di Cuneo e il venticinquenne monregalese Federico Floris rubavano autoradio nel rione Breo; da [illegible] finestre qualcuno li ha visti [illegible] è scattato l'allarme. In pochi minuti la pattuglia [illegible] reparto [illegible] dinamobile li ha bloccati [illegible] stati. Pasquale Prete (35 anni di via Beccaria 18) [illegible] Giovanni Bevilacqua (trentaduenne di via Piemonte) [illegible] scelto di colpire gli appartamenti. Con [illegible] piccone hanno sfondato [illegible] porta dell'alloggio nel centro storico [illegible] Breo [illegible] abita l'infermiera Michela Dompè. Un vicino ha [illegible] i militari; [illegible] che in questo caso i carabinieri [illegible] arrivati subito [illegible] hanno bloccato i due ladri che ora sono in carcere al Cerialdo.

L'operazione «Estate tranquilla» è scattata sabato sera alle 22, quando dalla caserma di via Risorgimento [illegible] partite pattuglie, «auto-civetta», uomini in borghese e la stazione mobile per un totale [illegible] oltre quaranta uomini. I primi obiettivi sono [illegible] piazzale Giardini [illegible] «ravanet») [illegible] il parcheggio dell'ex stazione ferroviaria del rione Breo, dov'erano segnalati due accampamenti di nomadi.

[illegible] monregalesi telefonano lamentandosi - dicono i carabinieri -. Sono convinti che siano i nomadi i responsabili dei furti e noi interveniamo per i controlli; non è una persecuzione».

All'arrivo delle pattuglie c'è [illegible] grande agitazione [illegible] campo, ma poco dopo è tornata la calma. I militari hanno chiesto documenti, verificato le [illegible] lotte» e i camper, fotocopiato le [illegible] d'identità e [illegible] i nomadi, arrivati da Genova e Sira[illegible] ad andarsene. Il capo accampamento di piazzale Giardini ha discusso [illegible] i militari «strappando» la possibilità di partire [illegible] mattino successivo; [illegible] operazione non è riuscita [illegible] gruppo che ha scelto il parcheggio dell'ex [illegible]zione. «[illegible] già stati avvertiti - dicono i militari -: [illegible] [illegible] può stare».

A Bordo della stazione mobile una decina di carabinieri, coordinati [illegible] comandante della Compagnia, hanno controllato alcuni locali pubblici cittadini; altri militari hanno verificato i camper di alcuni nomadi che [illegible] erano piazzati a Roccaforte e a Villanova Mondovì.

Il primo obiettivo di «Estate tranquilla» è di fare diminuire [illegible] [illegible] dei furti. «Ma - dicono i militari - dobbiamo pensare anche ai [illegible] incidenti, alle strade dove ogni fine settimana [illegible] ci [illegible] troppe vittime». Stazione mobile [illegible] pattuglie si [illegible] spostano anche [illegible] Lurisia per controllare le auto in arrivo o in partenza [illegible] locali notturni del centro termale. «Sono tanti i miei coetanei che muoiono sulle strade - dice [illegible] giovane militare [illegible] leva -. Cerchiamo soltanto di far capire quanto [illegible] assurdo bere troppi alcolici oppure affrontare [illegible] ritorno a casa a velocità assurde. La presenza dei carabinieri sul ciglio di statali [illegible] provinciali fa aumentare la prudenza [illegible] diminuire velocità [illegible] scontri».

Con [illegible] sirene accese, i lampeggianti [illegible] vedono da lontano scoraggiando gli automobilisti dalle «pazzie»; ma appena i carabinieri hanno speso le luci, sono cominciati i sorpassi vietati e pericolosi. «Non siamo qui [illegible] punire - [illegible] Alessandro Casarsa, comandante della Compagnia carabinieri -. Il nostro obiettivo non è spiccare un elevato numero di contravvenzioni. Ci soddisfano la diminuzione di incidenti e vittime».

Nella stazione mobile a sottoporsi alla prova dell'etilometro sono sfilati molti giovani: [illegible] [illegible] nella norma, non vengono ritirate patenti per guide in stato di ebbrezza. La serata si è chiusa [illegible] qualche multa per guida pericolosa, mentre i militari hanno chiuso un occhio per qualche dimenticanza di libretti [illegible] circolazione. [l. f.]

DALLA [illegible]

SAVIGLIANO

Oggi i funerali dell'ex-segretario Uil

[illegible] svolgono oggi, alle 10,30, nella chiesa di Sant'Andrea i funerali di Angelo Pinna, [illegible] anni, [illegible] Suniglia, [illegible] segretario provinciale Uil, trovato mo[illegible] venerdì al ristorante «Cro-Cro». [l. a.]

CUNEO

Interurbane paralizzate da «black-out» telefonico

Ieri pomeriggio un black-out telefonico ha causato gravi disagi a chi doveva fare chiamate interurbane. Il guasto ha [illegible] province di Cuneo, Asti, Alessandria e Torino sarebbe stato causato da una serie di corto circuiti nel capoluogo regionale. [l. f.]

ROCCAVIONE

L'addio all'operaio deceduto in un [illegible]

Oggi, alle 15, si svolgono i funerali di Franco Giordano, operaio [illegible] in un incidente stradale a tetto S. Giacomo. [r. s.]

CASTELMAGNO

Vacanza ecologica con cucina vegetariana

Vacanza ecologica con cucina vegetariana, yoga e corsi di cultura occitana per quindici giovani di tutta Italia [illegible] [illegible] circolo privato «Il carcafucio» nella frazione Sarat fino a domenica. [g. d. m.]

GARESSIO

E' morto anziano commerciante

Si sono svolti [illegible] Borgo Ponte i funerali di Alessio Sciandra, 73 anni, noto in valle Tanaro per aver diretto per anni l'ex ditta di vini e liquori «Fratelli Sciandra». [s. c.]

FOSSANO

Scontro fra auto, giovane ferita

Luciana Genta, 25 anni, [illegible] Monticello, a [illegible] della sua «Uno» [illegible] è scontrata sulla statale [illegible] con la «Citroen» di Roberta Vaschetti, 19 anni, di Racconigi. La Vaschetti guarirà [illegible] [illegible] giorni. [n. c.]

Al via questa mattina

Sondaggi [illegible] il traforo Mercantour

[illegible] Primi passi per il traforo internazionale del Mercantour. Ieri [illegible] Vinadio è giunto Daniel Roche, tecnico di [illegible] ditta francese incaricata del sondaggio geotecnico in profondità dalla «Côte Mediterra[illegible] di Aix-en-Provence, vincitrice dell'appalto europeo per i rilievi [illegible] Valle Stura. Gli studi serviranno per la prima fase del progetto [illegible] traforo internazionale del Mercantour, che dovrebbe collegare [illegible] un'autostrada Cuneo con Nizza e costituire la via alternativa alla litoranea ligure per l'attraversamento delle Alpi.

Il direttore dei lavori Roche, con un'équipe [illegible] alcuni collaboratori, ha scelto il luogo in cui da stamani, saranno sistemati i container-alloggio per gli operai e i macchinari per le trivellazioni.

I lavori di sondaggio geologico in Valle Stura sono interamente finanziati dal Governo francese e si inseriscono nelle iniziative prese dalla Commis[illegible] intergovernativa italo-francese. [g. p. m.]

E' finita in rissa la partita del torneo di serie A di balon tra Caragliese [illegible] Pieve di Teco

«Così abbiamo salvato l'arbitro»

Presidente e dirigenti della squadra locale raccontano come hanno evitato guai peggiori al direttore di gara (che abita a Pocapaglia) aggredito da giocatori liguri. «Il nostro pubblico ha respinto ogni provocazione»

CARAGLIO. Domenica movimentata per gli appassionati di «balon», accalcati sugli spalti dello sferisterio. La sfida di serie A fra i padroni di casa e la rappresentativa [illegible] Pieve di Te[illegible] è degenerata in rissa con spintoni e intervento della forza pubblica; l'arbitro è stato as[illegible] da tifosi e giocatori liguri per circa un'ora.

[illegible] situazione è precipitata nel secondo tempo quando Lanza (spalla della Pieve di Teco) è stato espulso per avere contestato [illegible] decisione arbitrale. La «Pallonistica Caragliese» conduceva l'incontro per 9-8, 40-15. Gli ospiti hanno reagito con nervosismo, tanto da costringere l'arbitro, Pino Tibaldi, di Pocapaglia, a estrarre per la seconda volta il cartellino rosso nei confronti [illegible] terzino ligure Maurizio Papone. Lanza, [illegible] era rimasto ai bordi del campo, appresa l'espulsione del compagno di squadra, si è lanciato contro l'arbitro.

«Dopo [illegible] seconda espulsione la situazione [illegible] degenerata - spiega Renato Parola, presiden[illegible] caragliese -. Ero seduto sugli spalti quando improvvisamente ho visto Lanza invadere il campo. Mi [illegible] subito reso conto della gravità [illegible] [illegible]to. [illegible] gridato alla nostra spalla, Rodolfo Rosso, di intervenire per bloccare il giocatore prima che potesse raggiungere il direttore di gara. Fortunatamente Lanza è stato fermato anche grazie all'intervento di un suo compagno di squadra, il capitano Mariano Papone. Contemporaneamente sono sceso in campo accompagnando l'arbitro negli spogliatoi. Nel giro [illegible] pochi secondi, davanti alla porta d'ingresso, si è creata la rissa [illegible] giocatori e tifosi: in tutto 250 persone».

«A quel punto - aggiunge Parola - ho proposto all'arbitro di lasciare la struttura attraverso la porta di [illegible] evitando l'incontro [illegible] gli appassionati [illegible] gli atleti liguri: lui ha rinunciato chiedendo l'intervento della forza pubblica. Quando sono arrivati i carabinieri la situazione si è normalizzata. [illegible] pubblico caragliese si è comportato bene: tutte le provocazioni sono state respinte».

Ieri [illegible] bar «Corona Grossa» di Caraglio, ritrovo abituale dei tifosi di «balon», non si parlava d'altro. «In tanti anni di attività - spiega Giovanni Brignone, dirigente della Pallonistica Caragliese - non [illegible] mai visto una [illegible] simile. Le decisioni dell'arbitro sono insindacabili, quindi la reazione del giocatore di Pieve di Teco non è giustificabile. Fortunatamente la maggioranza degli spettatori non si è lasciata coinvolgere dalla baraonda in campo».

«Quello [illegible] Caraglio - spiega Carlo Faccia, titolare del "Corona Grossa" [illegible] grande appassionato di pallone elastico - è da sempre considerato lo sferisterio più tranquillo [illegible] campionato. Certo l'episodio di domenica non fa pubblicità al mondo del "balon", anche se bisogna ricordare che la violenza è da sempre estranea a questo sport».

La dirigenza della società ligure ha reagito all'episodio con d[illegible]: «Stiamo valutando la possibilità di ritirare la squadra dal campionato; [illegible] sentiamo penalizzati dagli arbitri».

Il verdetto della giustizia sportiva [illegible] confronti della [illegible] cietà e dei giocatori liguri è at[illegible] per domani pomeriggio. Il regolamento prevede per la squadra che subis[illegible] due espulsioni la sconfitta a tavolino per 11-0. La Pro Pieve di Teco, che rischia anche [illegible] multa, potrà fare ricorso alla Commissione disciplinare. L'incontro di ritorno tra Pieve di Teco e «Pallonistica Caragliese» è fissato per il 15 agosto prossimo.

«Non ci saranno problemi - spiegano i tifosi della Valle Grana -. Anche perché i gravi fatti avvenuti domenica hanno riguardato esclusivamente alcuni giocatori liguri e il direttore di gara».

La formazione della Pieve [illegible] Teco e (a destra) la spalla della Caragliese Rodolfo [illegible] che è stato fra i primi a cercare di calmare gli animi

Carlo Giordano

«Ho pensato di ritirarmi»

POCAPAGLIA. «Ho pensato [illegible] ritirarmi dalla carriera arbitrale e lasciare definitivamente il [illegible]do del "balon"». Con questa battuta, Pino Tibaldi, 32 anni, da dieci direttore di gara, inizia a commentare la spiacevole avventura che l'ha visto protagonista domenica nello sferisterio caragliese.

«Si è trattato di una partita molto nervosa - spiega l'arbitro -. Era la terza volta che, in questo campionato, seguivo un incontro della "Pro Pieve [illegible] Teco". Nel primo tempo ho ammonito prima Rodolfo Rosso della Caragliese, poi il terzino della formazione ligure Maurizio Papone. La [illegible] si è [illegible] ulteriormente surriscaldata nella ripresa. A un certo punto ho rilevato un fallo [illegible] capitano Papone, che, secondo me, aveva toccato il pallone con un piede. La decisione ha scatenato le ire di Lanza. Una reazione [illegible] scorretta, spropositata, sia nei miei riguardi [illegible] verso il pubblico, tanto che non ho potuto fare altro che espellerlo».

«La partita è quindi proseguita [illegible] carica di tensione - continua Tibaldi -. Poco dopo Maurizio Papone è incorso in una seconda ammonizione che ha fatto scattare l'espulsione. A quel punto Lanza è tornato in campo insultandomi. Tra noi non c'è stato contatto diretto. Una scenata assurda».

«Prima di fare l'arbitro - conclude Tibaldi - ho giocato a balon; quindi conosco i segreti e i trucchi [illegible] questo sport. Ogni partita è sempre fonte di discussioni e contestazioni, in modo particolare da parte delle formazioni sconfitte. Però tutto si [illegible] sempre risolto con qualche slogan un po' "pesante" [illegible] parte dei tifosi, [illegible] con il ricorr[illegible] alla violenza. Quello degli arbitri è un compito difficile, siamo chiamati a prendere [illegible]decisioni in una frazione di secondo. Gli incontri nel Cuneese fra squadre locali e liguri sovente [illegible] soggetti a contestazioni, poiché a volte gli ospiti sostengono [illegible] essere penalizzati dai direttori di gara piemontesi. Si tratta di un'insinuazione assurda, non vera». [c. g.]

I parenti hanno chiesto [illegible] medici di non ricorrere [illegible] trasfusioni [illegible] sangue

In [illegible] il bimbo dei «Testimoni»

Nell'incidente di sabato [illegible] morta la madre

CUNEO. I medici, dopo averlo operato, stanno tentando di strapparlo alla morte. Andrea Tampieri, 7 anni (lungo Po Antonelli 207 [illegible] Torino), è ricoverato in [illegible] [illegible] reparto di Rianimazione del «Santa Croce». Il bambino è rimasto gravemente ferito nell'incidente avvenuto sabato mattina a Margarita. La «Uno» sulla quale viaggiava con la madre e il fratello m[illegible] è finita [illegible] un fosso e si è schiantata contro un ponticello in cemento. Nell'urto la mamma, Giovanna Balducci, [illegible] anni, [illegible] deceduta.

Dopo il ricovero [illegible] Andrea Tampieri, i familiari, testimoni di Geova, hanno chiesto ai medici di evitare, «per motivi [illegible] religione», trasfusioni [illegible] [illegible]gue al bambino. [illegible] specialisti cuneesi [illegible] sono rivolti al magistrato presso [illegible] Pretura, [illegible] li ha autorizzati [illegible] fare tutto [illegible] che serva per salvare la vita al piccolo». [g. . m.]

I rottami dell'auto [illegible] Margarita. Nell'urto è morta la mamma di Andrea (Sajeva)

Novità per risparmiare energia

Il caldo arriva dal pavimento

Le ditte specializzate nella fornitura di combustibile sono [illegible] a pieno ritmo per soddisfare [illegible] richieste della «Granda»

CUNEO. I vari depositi di carburante sparsi nella «Granda» sono in grado di garantire rifornimenti rapidi a tutti gli utenti, sia privati, sia pubblici. Le ditte specializzate nella fornitura di combustibile sono ormai mobilitate a pieno ritmo per soddisfare tutte le richieste. «In queste settimane - spiegano gli operatori del [illegible] - stiamo procedendo alla consegna del gasolio e del gas. Dopo la liberalizzazione dei prezzi il mercato si è stabilizzato; quindi, nei prossimi mesi, con l'avvicinarsi della stagione invernale, non dovrebbero essere variazioni di listino. Anche la mancanze di gravi tensioni internazionali favorisce il contenimento dei prezzi. Stiamo insomma operando in condizioni migliori rispetto a quelle registrate alcuni [illegible] fa, quando il mercato era fortemente condizionato dalle [illegible] militari e politiche che interessavano i paesi dell'Est e del Medio Oriente, principali produttori di combustibile».

Il settore dei prodotti di riscaldamento è in rapida evoluzione. Alle ditte fornitrici di carburante sono [illegible] affiancate società specializzate nella gestione di sistemi di calore, con personale altamente specializzato. Le recenti normative prevedono infatti l'istituzione [illegible] «responsabile dell'esercizio» della manutenzione dell'impianto di riscaldamento». Tale soggetto risponderà, anche giuridicamente, delle eventuali disfunzioni della rete di calore. Per godere di [illegible] simile copertura i clienti possono rivolgersi alle ditte specializzate che, dopo aver effettuato le dovute verifiche sull'impianto, elaboreranno [illegible] preventivo di spesa [illegible] servizio. Oltre alla tranquillità di non dover più pe[illegible] al funzionamento e alla [illegible] della caldaia la figura del «responsabile d'esercizio» permette una notevole riduzione delle spese. Se il settore dei rifornimenti e della gestione del calore è in evoluzione, grandi novità vengono segnalate anche nel campo del materiale per il riscaldamento.

«Il mercato offre una [illegible] gamma di prodotti - spiegano gli installatori - in grado di garantire la sicurezza dell'utenza, la responsabilità dei fornitori, la praticità e velocità d'installazione, la versatilità del sistema, la durata dei requisiti tecnici. E' il [illegible] del [illegible] condotto monoparete in acciaio inossidabile pensato per le nuove costruzioni, per il risanamento-adeguamento di vecchi camini e per il collegamento della caldaia ad un camino esi[illegible]. Queste condotte monoparete sono adatte ad ogni tipo di carburante, utilizzato per il riscaldamento delle abitazioni e a ogni tipo di caldaia, sia [illegible] camera di combustione aperta, sia chiusa. La continua evoluzione dei generatori di calore, rivolta all'ottenimento di sempre maggiori rendimenti energetici, porta al massimo livello il recupero dell'energia termica prodotta nel processo di combustione. Questo progresso rende il problema dell'evacuazione dei prodotti della combustione assai più complesso che nel passato, provocando la necessità di impiego di camini realizzati [illegible] materiali pregiati (acciaio inox o refrattario) abbinati a concezioni sempre più avanzate per forma e struttura». «Il buon funzionamento di un qualsiasi impianto termico - proseguono gli operatori del settore - è anche dato dal corretto dimensionamento della sezione interna del [illegible] che dovrà provvedere all'evacuazione dei fumi prodotti [illegible] caldaia. Per potere dimensionare in modo sicuro la sezione utile di un camino è indispensabile conoscere alcuni parametri fondamentali: potenza nominale del generatore di calore e sua tipologia (camera di combustione in depressione e in compressione, bruciatore atmosferico e ad aria soffiata, forma e dimensione della sezione d'uscita dei fumi, dimensioni della bocca, nel caso di caminetti a legna); tipo e qualità del combustibile utilizzato (gas metano, gasolio, olio combustibile, legna, carbone); temperatura dei fumi all'uscita dalla caldaia; eccesso d'aria dei fumi; altezza del luogo d'installazione rispetto al livello del mare; sviluppo, numero di cambi di direzione, restringimenti e allargamenti del canale da fumo; altezza utile [illegible] che può [illegible] diversa da quella di costruzione». Un'altra assoluta novità del settore è il nuovo sistema di riscaldamento a pavi[illegible] «Il modello - spiegano i tecnici - impiega l'acqua che circola in [illegible] sistemati nella soletta del pavimento. Tutto ciò [illegible] una ripartizione del calore in modo uniforme, fornendo un migliore benessere all'ambiente e alle persone. La particolare ripartizione della temperatura vicina ai valori ideali, permette inoltre di mantenere l'impianto a una temperatura di gestione molto bassa riducendo sensibilmente i consumi. La [illegible] in opera di un impianto a pannelli radianti è solo apparentemente più impegnativa di quella di un impianto utilizzante corpi scaldanti. La [illegible] delle serpentine richiede [illegible] tempo di quella di un radiatore, non si devono aprire fori; mancando i radiatori non è quindi necessaria la verniciatura. Non va inoltre dimenticato che con l'impianto a pannelli radianti a pavimento si realizzano automaticamente le condizioni di isolamento termico dei solai e l'isolamento acustico tra i piani della casa. L'assenza di superfici a elevata temperatura e l'assenza di moti convettivi dell'aria [illegible] provo[illegible] polveri all'interno [illegible] locale». [c. g.]

IDROCENTRO

Forniture per impianti di

RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
SANITARI

Magazzini e sale mostre a:

Torre S. Giorgio - S.S. Saluzzo-Torino km 7
Tel. (0172) 96.231

Fossano - via Torino, 14
Tel. (0172) 69.37.40

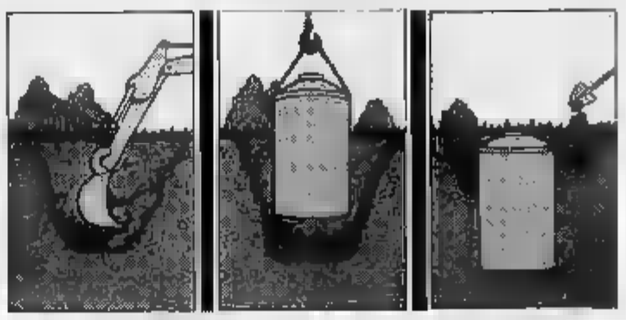
Mondovì - via Langhe, 29F
Tel. (0174) 55.23.73

agenzia RIELLO
SERVIZIO TECNICO AUTORIZZATO
ALPI Clima
di Camaglio & C.
Via Alba, 1 - tel. 0174 / 42.176 - Fax 55.14.86 - **MONDOVI'**
INSTALLAZIONE MANUTENZIONE
VENDITA E CONSULENZA
CONDUZIONI DI IMPIANTI TERMICI E CONDIZIONAMENTO
IN [illegible] [illegible] UNI-EN 29000 «TERZO RESPONSABILE»
ESECUZIONE PROVE DI COMBUSTIONE
TELEGESTIONE CLIMATICA COMPUTERIZZATA
CONCESSIONARIA MATERIALE TRATTAMENTO ACQUA Cillichemie

Petrolstura s.a.s.
- Prodotti petroliferi per riscaldamento agricoltura e industria
- Gestione calore
- Combustibili ecologici

Per risparmiare pensate in tempo al vostro rifornimento!

Per eventuali informazioni potrete
telefonare al n. 0171-401656/402775 della nostra sede in:
CUNEO - Fraz. Madonna delle Grazie - Via Castelletto Stura, 132

Via Centallo, 19 - Tel. 0171/619095 - 817649 Fax 320054
CARAGLIO GAS CARAGLIO
VI PRESENTA:
AMICO
UNICO PRATICO SICURO

IL NUOVO SERBATOIO G.P.L.
DA INTERRO FACILE
BASTA UN SEMPLICE SCAVO!
- NON PIU' CEMENTIFICAZIONE AL TUO GIARDINO
- [illegible] PIU' INGOMBRI ANTIESTETICI NELLA TUA VILLA
- DOPO L'INSTALLAZIONE SCOMPARE ALLA VISTA

VIZIO Franco
Via Nurisio, 1 - PRIERO
tel. 0174 / 79916-79028
cellulare 0330 / 679930
CONCESSIONARIO PRODOTTI
Ecoflam
TECNICHE PER IL [illegible]
ASSISTENZA TECNICA TOTALE
Prove combustione con sistema BACARAH
Rilascio libretti di Centrale

Residenti polemici in corso Piave

Alba, bocciato un senso unico

ALBA. Continua il braccio di ferro tra il Comitato di quartiere di Borgo Piave e il Comune sulla sistemazione di corso Piave e della zona circostante, da tempo centro di polemiche. Dopo lettere, raccolte firme, riunioni, il Comitato ha fatto ricorso al Coreco per chiedere l'annullamento della delibera del Consiglio comunale del 27 giugno scorso con la quale è stato approvato il piano finanziario per un miliardo e [illegible] milioni, per il primo lotto di lavori in corso Piave. La contestazione si riferisce al fatto che tale piano si riferisce un progetto (sarà approvato [illegible] dalla giunta) che dovrebbe disporre il senso unico in un tratto Piave. Ed è al programmato senso unico che il Comitato di quartiere si oppone temendo che possa danneggiare l'attività dei commercianti. [illegible] questo è il solo motivo di scontro. Il Comitato contesta lo spostamento che potrebbe avvenire, con il piano del Comune, del bus urbano da via Piave parallelo Europa, con disagio per la popolazione.

In sostanza, Comitato è contrario ad un progetto «faraonico», costoso, non realizzabile in tempi brevi. Al contrario, chiede interventi più limitati e immediati la sistemazione dei marciapiedi, il rifacimento dell'illuminazione pubblica, nuovi parcheggi.

«Per questi lavori - sostiene il Comitato - è sufficiente lo stanziamento già disposto la delibera del 27 giugno, evitando alle future amministrazioni impegni di spesa per parecchi miliardi».

Altre lamentele: il Comitato contesta di non essere riuscito a prendere visione del progetto esecutivo dei lavori che la giunta andrà ad approvare, vorrebbe anche la sistemazione strada Cauda (sempre borgo Piave) ritenendola indispensabile per deviare parte del traffico. E' contrario alla sistemazione di piante e panchine Piave: data la irregolare e limitata dimensione della via teme possano ostacolare la sede pedonale, ingombrando i marciapiedi; infine lamenta che il borgo sia stato lasciato in stato di abbandono per decenni.

Il Comitato ha pure fatto ricorso al ministero dei Lavori pubblici con una lettera contenente proteste analoghe e soprattutto contro il senso unico in Piave. Il vice-sindaco Massimo Corrado dice: «La giunta dopo sottoposto il problema ad una approfondita valutazione sentendo cittadini, associazioni, gruppi e anche facendo un sondaggio tra la gente, ha preso sue decisioni. Ha esaminato [illegible] possibilità: con i provvedimenti previsti si vuole rendere il quartiere più vivibile, come auspicano molti abitanti.

Giuseppina Fiori

Alba, tutti i «maturi» dell'istituto magistrale statale «Leonardo da Vinci» e dello scientifico

Vietnamita tra i migliori del «Cocito»

Si è diplomato con 50/60 da privatista. Quattro neomaestre con il massimo dei voti, promossi anche i candidati dell'indirizzo psico-pedagogico. Ottimi risultati al liceo, dove si sono distinti tre studenti

Sopra da sin. Roberta Agosto Elisa Cerrato ed Elisa Farinetti A lato Barbara Luciano

ALBA. Tutti promossi all'esame maturità dell'istituto magistrale statale «Leonardo Da Vinci», sperimentazione linguistica. Quattro gli studenti che hanno riportato [illegible].

Sezione A: Raffaella Abrate, 52/60; Roberta Agosto, 60/60; Antonella Arrigo, 45; Luisa Bistagnino, 50; Elena Botto, 57; Giuseppe Bua, 52; Jessica Colombano, 40; Luca Cravanzola, 54; Paola Dogliani, 49; Giuseppa Dotta, 39; Elisa Farinetti, 60/60; Sabina Froi, 45; Claudia Gambato, 47; Elena Garabello, 56; Silvia Giordano, 56; Barbara Luciano, 60/60; Kinga Maurino, [illegible]; Simona Morra, 52; Roberta Perona, 58; Vanessa Rigano, 40; Enrica Scavino, 47; Manuela Sorba, 52.

Sezione B: Cinzia Abbona, 58/60; Federica Balestra, 58; Paola Benotto, 39; Tatiana Bogliolo, 57; Chiara Busso, 40; Francesca Camerano, 48; Carla Camilleri, 58; [illegible] Canavesa, 47; Elena Carbone, 46; Cristina Ciravegna, 54; Paola Degiacomi, 49; Elena Giacosa, 54; Daniela Giordano, 57; Eleonora Vella, 44.

Sezione C: Cristina Bertorello, 53/60; Alessandra Burdese, 59; Cinzia Caserta, 46; Chiara Casetta, 45; Eleonora Casetta, 40; Francesca Catalano, 58; Maria Grazia Cauda, 51; Cinzia Cazzullo, 46; Federica Costa, 52; Patrizia Costa, Monica Dellavalle, 57; Barbara Fabris, 42; Daniela Fiore, 52; Daniela Malavasi, 39; Manuela Mercorella, 48; Valentina Montaldo, [illegible]; Gabriella Montrucchio, 46; Tiziana Piras, 50; Stefania Raimondo, 39; Lorenza Tortoroglio, 56.

Sezione D: Cinzia Asteggiano, 38/60; Valeria Binello, 58; Simona Bortolussi, 51; Roberta Cagnasso, 49; Elisa Cerrato, 60/60; Pasqualina Cignetti, 58; Maria Luisa Cocito, 43; Nicoletta Corino, 48; Francesca Dallago, 40; Sonia Dellinotti, 42; Elena Dotta, 39; Angelica Icardi, 52; Elisa Lavagna, 44; Debora Maenza, 40; Elisa Rabino, 48; Giorgia Rinaldi, 41; Barbara Sibona, [illegible].

Promossi anche i candidati dell'indirizzo **psico pedagogico**, sempre dall'istituto magistrale statale.

Sono Serena Borgese che ha riportato 52/60; Elisa Benotto, 44; Mara Bono, 42; Michela Bravo, 54; Gabriella Castagno, 46; Carolina Ciravegna, 40; Barbara Fontana, 58; Laura Franzè, 48; Silvia Gallo, 52; Federica Mellino, Luca Oberto, 48; Sara Sarotto, 54; Sara Vaschetto, 38; Cinzia Visino, 56.

Tre 60/60 sono stati conseguiti al liceo scientifico «Leonardo Cocito». Non uri due studenti che si sono presentati come privatisti.

Sezione A: Daniela Bertello, 45/60; Elisabetta Bertorello, 45; Federica Boffa, 60/60; Riccardo Caraglio, 49; Patrick Carosso, 60/60; Elisa Farinasso, 43; Gabriele Lombardi, 39; Erika Margiaria, 40; Gianluca Moretti, 36; Chiara Mossino, 43; Tiziana Revello, 49; Paolo Ricci, 52; Nicoletta Ritta, 45; Elena Salvano, 53; Guglielmo Sperone, 52; Federica Zunino, 48.

Sezione B: Roberto Almondo, 58/60; Luca Arnulfo, 57; Ivano Astegiano, 48; Patrizia Demaria, 43; Dario Demichelis, 39; Stefano Filippi, 55; Gian Luca Griffa, 50; Simone Modica, 43; Emiliano Nota, 48; Andrea Perosino, 43; Emanuele Rabino, 55; Luca Rapellino, 36; Emiliano Rosso, 45; Luca Terasco, 48; Daniele Vacca, 48.

Sezione C: Stefano Abrigo, 44/60; Massimo Ambrosio, 53; Enrico Balbo, 53; Maria Giovanna Boc, 42; Marta Bongiovanni, 49; Ferdinando Chiecchio, 36; Andrea Corino, 50; Cristiano Eirale, 57; Mariagrazia Galliano, 55; Francesco Gobino, 46; Danilo Manassero, 58; Daniela Nada, 50; Stefano Pichiecchio, 52; Elisa Porello, 42; Luca Rinarelli, 45; Viviana Rosso, 48; Chiara Viberti, 52; Erika Vuiessinovich, 57.

Sezione D: Marco Barbero, 42/60; Stefano Carniccio, 54; Oscar Casavecchia, 49; Silvia Dassano, 45; Simone Eandi, 50; Maria Cristina Farinetti, 58; Gianluca Fontana, 44; Luca Guglieri, 50; Oliviero Madau, 58; Enrico Marengo, 40; Felicia Mazzocchi, 52; Michele Montanarella, 48; Stefania Negro, 60/60; Emanuele Pascale, 49; Nadia Pavanello, 46; Riccardo Regis, 46; Isabella Roggia, 50; Diego Rora, 50; Matteo Scagliola, 42; Manuela Seia, 45; Livia Trinchero, 44; Emanuela Vassallo, 45.

Privatisti: Enrico Dogliani, 36/60; Deborah Falco, 38; Guy-ughi La, 50; Paolo Tomatis, 40. [g. f.]

Al Classico

Tre ragazze le più brave

Sopra da sin. Miranda Ciravegna, Cristina Costamagna e Sara Trucco

ALBA. Tutti «maturi» anche al liceo classico «Govone».

Tre candidati hanno riportato 60/60.

E' stato bocciato un solo studente che si è presentato come privatista.

Ecco i [illegible] di tutti i promossi della scuola, divisi per sezioni.

Sezione A: Serena Almasso, 48/60; Roberta Bartolucci, [illegible]; Valeria Boretto, 48; Oreste Borra, 54; Rosalia Cellorio, 54; Filippo Cervella, [illegible]; Miranda Ciravegna, 60/60; Cristina Costamagna, 60/60; Federica Cucco, 50; Eliana Dacomo, 52; Barbara Dellapiana, 48; Alessio Fiore, [illegible]; Stefania Leto, 48; Annamaria Maggi, 52; Paola Marano, 42; Maria Luisa Marchiaro, 42; Riccardo Milanesio, 54; Laura Muscedra, 48; Anna Peira, 58; Stefania Roagna, 48; Marcella Sacco, 48; Federico Seghesio, 52.

Sezione B: Elisa Bemer, 50/60; Daniela Ciccia, 39; Roberta Corino, 44; Chiara Fassino, 44; Emanuela Fenocchio, 52; Alberto Lacaria, 57; Barbara Nada, 44; Roberto Passone, 55; Paolo Patrito, 56; Simona Ravinale, 52; Alberto Roggero, 43; Elena Scotta, 50; Chantal Tito, 40; Paolo Troya, 56; Sara Trucco, 60/60; Silvana Voerzio, 50.

Tutti promossi, ma senza nessun 60/60, anche i sette candidati all'esame di maturità del Liceo classico legalmente «San Paolo».

Ecco i nomi dei «maturi».

Riccardo Ciravegna, 44/60; Cristiano Costa, 48; Ettore Elia, 48; Gianluca Tibaldi, 56; Alessandro Veglio, 45; Massimiliano Vullo, 46; Massimiliano Zago, 48. [g. f.]

IN BREVE

BRA

E' morta la nonna di 102 anni Oggi pomeriggio i funerali

E' morta dopo una breve malattia Agnese Maccagno Barbero, via Umberto 58, la persona più anziana della città: avrebbe compiuto 103 anni il 14 dicembre prossimo. I funerali si svolgono oggi, alle 17, con partenza dalla camera mortuaria dell'ospedale. [g. n.]

MANGO

Ladri al circolo Pro loco Danni per un milione

I ladri si sono introdotti nei locali del circolo Pro loco ed hanno rubato: [illegible] contenute nei video-giochi, birre e bibite varie. Danni per un milione. [g. f.]

BRA

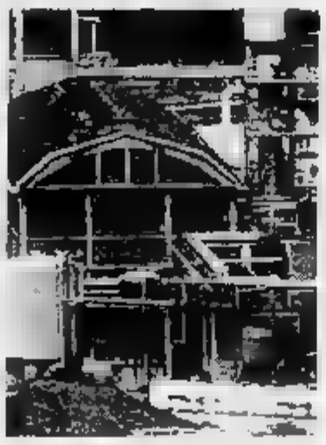
Un'iniziativa per aiutare giovani con problemi

Per iniziativa di un gruppo di genitori, si è costituendo in città una delegazione dell'Utim, Unione per la tutela degli insufficienti mentali, che ha la sede principale a Torino. Tra gli scopi c'è il promuovere [illegible] che rendano possibile un inserimento nel mondo del lavoro dei giovani con deficit intellettivi. Informazioni allo 0172/412754. [g. n.]

Sottoscritta in questi giorni dalla popolazione dell'Albese

Una petizione per impedire la costruzione del «re-sol»

ALBA. La popolazione dell'Albese sottoscrive in questi giorni una lettera per presentare le proprie osservazioni alla Commissione per la valutazione di impatto ambientale del «re-sol». Questo il testo, che volentieri pubblichiamo: «Sono un cittadino di Alba. E' molto tempo che una valle vicina alla mia città, la Valle Bormida, viene avvelenata da un'industria, l'Acna di Cengio, in modo tale da distruggere la vita biologica del fiume, da cancellare le risorse agraria, vitivinicola, imprenditoriale e da compromettere la salute dei suoi abitanti, colpiti da un'alta incidenza di malattie tumorali. Tutto ciò ha portato il ministero dell'Ambiente a dichiarare nel 1987 la Valle Bormida "zona ad elevato rischio di crisi ambientale", facendo esplicito riferimento alla presenza dell'Acna. Il piano di risanamento predisposto dall'amministrazione della fabbrica ha introdotto nuovi motivi di preoccupazione in quanto prevede la costruzione di un impianto chiamato "re-sol" che dovrebbe incenerire i grandi quantitativi di rifiuti tossici prodotti nel corso di un secolo dall'Acna. Il "re-sol" allargherebbe l'inquinamento all'atmosfera, aumentando l'area colpita fino all'Albese e al Cebano. Inoltre le dimensioni del "re-sol" fanno pensare che non si limiterebbe all'incenerimento dei rifiuti Acna; in poco tempo l'area dell'Acna diventerebbe polo di smaltimento di rifiuti tossici per tutto il Nord Italia con conseguenze preoccupanti. E' stata depositata dall'Acna nei primi giorni di luglio la documentazione per ottenere la valutazione di impatto ambientale dell'inceneritore "re-sol". Con questa lettera il sottoscritto vuole esprimere il più netto rifiuto al "re-sol" e a qualsiasi soluzione che mantenga l'Acna in funzione».



Lo stabilimento Acna di Cengio

Le prime firme raccolte in calce alla petizione sono quelle di Giannina Bolmida, Giovanna Masoero, Beppe Chiarla, Raffaella Ponzio, Angela Cerrato, Luigi Carosso, Franco Foglino, Piergiorgio Gallizio, Paolo Foglino, Franco Viglino, Abellonio Bruno, Enrico Busso, Garrone Giuseppe, Carlo Salomone, Luciano Scalise, Angelo Lelli, Eugenio Salati, Claudio Rosso, Bianca Cartelli, Graziella Manera, Casavecchia Carlo, Stefania Scavino, Giachino Rosalba.

tuttolibri

LA STAMPA
ogni sabato

settimanale
di attualità, cultura,
letteratura,
storia, arte e
spettacolo

AZZURRA: LA TUA ESTATE COMODA E SICURA IN FORD.

Offerta valida [illegible]

SU FIESTA: 400.000 x 30 mesi = £.12.000.000
TAN 0% - T.A.E.G. 0,07%

SU ESCORT: 561.000 x 30 mesi = £.17.000.000
TAN 0% - T.A.E.G. 0,05%

Ford

VEDILA, PROVALA, SCEGLILA !

Maggiori informazioni sui fogli analitici presso la concessionaria

30 MESI
A INTERESSI ZERO
3 ANNI
GARANZIA FORD
CONTRATTO PREZZO
BLOCCATO FORD
E' UNA ESCLUSIVA
DELLA CONCESSIONARIA

Ford Azzurra
MONDOVI'

VENDITA - ASSISTENZA
RICAMBI
Via Tanaro, [illegible]
Tel. [illegible]

E' in vigore la nuova legge piemontese che prevede severe sanzioni

Boschi, «guerra» ai piromani

Cifre allarmanti dall'82 a oggi: in fiamme 50 mila ettari, oltre 80 miliardi di danni
Si punta molto sulla prevenzione con iniziative nelle scuole. Le squadre di volontari

TORINO. Scatta la guerra ai piromani e ai turisti disattenti. E' entrata in vigore la nuova legge regionale che prevede sanzioni nei confronti di chi accende fuochi nelle vicinanze dei boschi. Ma la legge del 9 giugno '94 punta molto sull'opera di prevenzione promuovendo azioni di sensibilizzazione pubblica e di educazione soprattutto nelle scuole dell'obbligo, corsi di formazione d'accordo con il Corpo forestale dello Stato e le organizzazioni di volontariato impiegate nella lotta agli incendi boschivi.

Del resto le cifre, dall'82 fino a oggi, sono allarmanti: 4218 incendi scoppiati, 50412 ettari di bosco bruciati con 81 miliardi di danni (valutando solo il legname perso), 7445 volontari impiegati e 76 infortuni di cui 15 mortali. Il piano per la difesa del patrimonio boschivo è stato elaborato con la collaborazione del Dipartimento di agronomia, silvicoltura e gestione del territorio dell'Università di Torino.

Le azioni previste dal piano integrano una serie di interventi realizzati a partire dal 1989 grazie a finanziamenti comunitari: 120 punti di approvvigionamento d'acqua per l'impiego di elicotteri e per assicurare la difesa di 325.000 ettari, più di duemila ettari di interventi di prevenzione silvicoltura, chilometri di piste antincendio. Negli ultimi tempi la situazione si è ulteriormente aggravata. In provincia di Vercelli gli incendi sono stati nel '92, 162 nel '93; in provincia di Novara 87 ('92), 131 ('93); in provincia di Cuneo ('92), ('93); in provincia di Asti 4 ('92), 15 ('93); in provincia di Alessandria 19 ('92), 61 ('93). I volontari delle squadre antincendi sovente sono costretti a lavorare con sacrifici economici personali. In tutto il Piemonte le squadre in certi periodi lavorano senza sosta. Sono con 7445 componenti (8 squadre nelle province di Alessandria e Asti, 60 in quella di Cuneo, 79 in quella di Novara, 107 in quella di Torino, 51 in quella di Vercelli).

Ora la legge nazionale ha consentito alla Regione di impostare una nuova politica del volontariato. «La normativa - precisa l'assessore all'Agricoltura e foreste, Lido Riba - contiene novità importanti quali l'adozione del Piano antincendi come strumento unico per gli interventi di settore, la possibilità di definire convenzioni con associazioni di volontariato antincendio, l'individuazione più precisa di compiti e responsabilità dei diversi enti coinvolti, un unico sulla sanzioni». Il 13 luglio è stato anche fondato il primo nucleo dell'Associazione regionale dei volontari contro gli incendi boschivi, risultato raggiunto dopo quattro anni di lavoro congiunto di volontari, Regione e Corpo forestale dello Stato. La riforma del antincendi diventerà operativa da gennaio '95.

Le sanzioni. L'articolo 7 della legge regionale del 9 giugno afferma che è sempre vietata l'accensione di fuochi in terreni boscati e despugliati ad una distanza inferiore a 50 metri da essi e stabilisce che «l'accensione di fuochi per attività turistico-ricreative è consentita solo in idonee e specificatamente attrezzate, individuate e realizzate da enti locali, amministrazione o privati, previa autorizzazione della Regione». I trasgressori puniti con sanzioni che vanno da centomila lire a un milione e mezzo di multa.

Enzo Bacarani

Dieci anni di incendi

PROVINCIA	SUPERFICIE (IN ETTARI)	INCENDI DALL'82 AL '91
TORINO	666.135	1.128
	300.088	565
NOVARA	359.369	790
	690.272	990
ASTI	151.078	58
	356.042	417
TOTALE	2.523.004	3.948

Il 13 luglio è nato il primo nucleo dell'Associazione dei volontari antincendio

Val d'Aosta

Sono all'erta 2500 uomini

AOSTA. Elicotteri, autobotti, fuoristrada e oltre 2500 uomini pronti a intervenire ore su 24. E' la «task force» valdostana contro gli incendi boschivi, coordinata da protezione civile e assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali. Il prezioso patrimonio di pini, abeti, larici e ogni della Valle è salvaguardato giorno e notte da un'imponente struttura dotata dei più moderni mezzi d'intervento, in grado di far fronte a ogni necessità anche nei luoghi più impervi.

L'organizzazione del servizio è distaccata tutto il territorio, con a disposizione giorno e notte 210 uomini delle squadre antincendio regionali e 150 guardie forestali, tutti coordinati comando del corpo forestale di Aosta. In caso di allarme, viene localizzato l'incendio e distaccata la chiamata d'emergenza delle 16 stazioni del corpo forestale dislocate sul territorio valdostano. In ognuna di esse, 24 ore su 24, c'è squadra pronta a intervenire e composta da 10 o da uomini, di solito operai regionali specializzati.

Ogni stazione forestale ha sotto il suo controllo una giurisdizione, per la quale ha a disposizione un autocarro «fuoristrada» antincendio, dotato di motopompa con un serbatoio da 300 litri. E' utilizzato per i primi interventi, nei piccoli incendi di sterpaglia. Qualche stazione forestale, in giurisdizioni particolarmente colpite dai roghi boschivi, ha a disposizione mezzi più potenti, con motopompa e serbatoio da litri. Se non sono sufficienti, scatta l'allarme al nucleo antincendio del servizio Forestazione regionale di Aosta, dove pronte a partire tre autobotti con serbatoi da 1000, 2000 e 3500 litri.

In appoggio, possono intervenire gli elicotteri della protezione civile, i vigili del fuoco del comando di Aosta e gli oltre 2000 vigili volontari. [s. ser.]

Controlli sulle condizioni igieniche e ambientali

E' scattata in discoteca l'operazione sicurezza

Sabato sera più sicuri sulle strade italiane, e quindi anche del Piemonte, con i servizi di controllo e prevenzione della polizia stradale, per evitare che il dopo discoteca si trasformi in una strage di giovani lanciati a forte velocità, o alla guida in condizioni psico-fisiche idonee. E le migliaia di contravvenzioni elevate e di patenti ritirate stanno a dimostrare che il servizio è utile. Ma il ministro Raffaele Costa ritiene importante anche fare il possibile perché all'interno delle discoteche giovani siano garantite condizioni igieniche e strutturali sicure, vengano somministrati cibi e bevande in perfette condizioni di conservazione, siano superati i limiti di rumorosità che potrebbero influire negativamente - magari uniti all'uso di alcolici - sulle condizioni di chi frequenta i locali.

Per questo motivo i carabinieri dei Nas, i nuclei antisofisticazione, sono incaricati di svolgere controlli all'interno discoteche accertare eventuali violazioni alla legge antirumori, al sovraffollamento, alla somministrazione di alimenti freschi e alle carenze di natura igienica.

Il Nas di Alessandria, che ha competenza anche sulle province di Asti e di Cuneo, ha già svolto due serie di controlli nelle notti di sabato 9 e luglio, eseguendo accertamenti in una dozzina di discoteche Piemonte Sud ed elevando una serie di segnalazioni amministrative e alcune denunce penali.

«La situazione che maggiormente emerge dai controlli - dicono al comando Nucleo alessandrino - è di una trascuratezza abbastanza generalizzata. Nessuna situazione particolarmente preoccupante, ma un insieme di irregolarità che potrebbero forse eliminate soltanto con un poco di buona volontà in più».

Nel primo «sabato in discoteca», i carabinieri del Nas, con la collaborazione dei colleghi dei comandi territoriali, avevano controllato una decina di locali nelle tre province, segnalando agli uffici competenti almeno venti infrazioni amministrative e alcune denunce penali.

Nell'ultimo weekend l'attenzione dei militari è stata indirizzata, invece, nella Langa albese, dove sono state controllate due discoteche, con l'accertamento di violazioni di natura penale e cinque amministrative.

Vengono perseguite penalmente le delle misure antinfortunistiche, la somministrazione di bevande alcoliche ai minorenni, la mancanza del certificato di agibilità. Ed è sempre violazione penale la mancanza - in queste condizioni era una delle discoteche controllate - del particolare certificato previsto dalla legge 277 del '91 di valutazione dei rumori, indispensabile per effettuare il controllo sulla eventuale violazione dei limiti in decibel della rumorosità musicale.

Le sanzioni amministrative riscontrate si riferiscono, invece, a igieniche e alla mancanza del libretto sanitario di cui devono muniti i dipendenti dei pubblici esercizi.

E' auspicabile, poichè molto è attribuibile alla trascuratezza, che il persistere nei controlli da parte dei carabinieri del Nas contribuisca a rendere più sicure, ogni punto vista, le discoteche.

Franco

Per evitare o almeno ridurre il più possibile gli incidenti legati al dopo-discoteca, ora si fanno controlli non soltanto fuori dai locali, ma anche all'interno, per verificarne le condizioni igieniche e ambientali che possono alterare i giovani

Sacra rappresentazione e excursus storico sulla legione tebea

I martiri di ieri e di sempre Spettacolo in piazza a Elva

DAL NOSTRO INVIATO

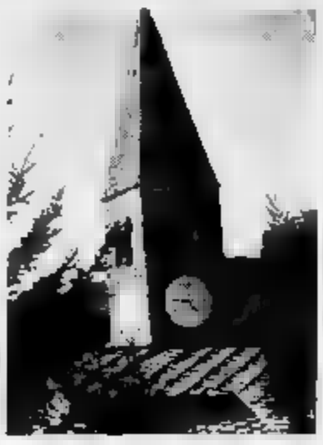
In piazza Mistral la gente si assiepa per assistere alla rappresentazione. Quasi sono saliti dalla valle, dalla pianura, perché qui sono rimasti pochi. L'altra domenica c'era il pienone. Prima la alla presenza del vescovo; poi la lezione del prof. Franco Bolgiani, ordinario all'Università di Torino, su quella Legione Tebea che tanti santi ha dato al Piemonte; poi il momento conviviale con i piatti della Val Maira; infine, appunto, la rappresentazione.

Il tema di tutta la giornata è quello dei martiri. Il prof. Bolgiani si è rifatto ai testi, in particolare alla «Passio dei Martiri di Agaunum» scritta dal vescovo Eucherio di Lione. Vi si parla di una legione di oltre 6000 soldati di origine egizia utilizzati dai romani per combattere le popolazioni che vivevano tra Vallese svizzero, Savoia francese e Piemonte. Molti, pur fedeli all'Impero, erano cristiani e rifiutarono di perseguitare i loro correligionari. Da qui le decimazioni che trasformarono la legione di soldati in un esercito di martiri.

La storia-leggenda dei martiri tebei prese forma e si ampliò con il tempo: dai primi tre nomi citati (Maurizio, Esuperio e Candido) la schiera si allungò via via con i vari Urso, Vittore, Alessandro, Massimo, Giorgio, Tiburio, Fiorenzo, e poi Costanzo, Costantino, Magno, Chiaffredo, Dalmazio, Glorio, Antonino, Quirico, Nicola, si alternano su un palco al fianco del Convitto Alpino gli attori Dario Geroldi, Renzo Piovano, Nuccio Cantamutto, Sandra Gregorio, Giuliana Moschin. Con loro, uno stuolo di comparse, e le corali di Scarnafigi e Barge che intonano inni tra cui l'«Alleluja» di Haendel, accompagnate da Bruno Manassero all'organo; nel collage musicale entra pure Vergine degli Angeli» «La forza del destino» di Verdi, la voce di Paola Ghigo.

Alla fine, si allontana tra la folla anche Piero Raina, 73 anni, che di Elva è stato anche sindaco. Ora vive a Dronero, ma ama tornare fra i suoi monti. Spirito vivace, non rifugge dalla battuta maliziosa: «Con tutti questi preti e santi, quella di oggi potremmo chiamarla la domenica degli ajatollah». Ma subito ritorna quello che è veramente, lo scrittore e poeta sopraffina sensibilità che ha cantato queste terre in libri «Sotto l'albero del pane» e «La mia valle aveva un'anima»: ricordi commossi di ciò che era e più. E la si è isterilita: ha altro lavoro quasi pronto, probabilmente lo intitolerà «Quando le pietre sono stanche». Già, perché quassù sono ormai soprattutto le pietre a parlare, le pietre delle case che si sgretolano nel vento e nel silenzio; quelle pietre che già gli fecero scrivere sconsolato: «Cadranno i casolari dei villaggi / Sulle montagne abbandonate / Uno alla volta senza rumore / I casolari delle nostre borgate».

Leonardo Osella



Il campanile della chiesa di Elva

Valeriano, Giovenale, Abbondio, Defendente, Valerio, Albino, Sesso, Teonesto, e persino Barolo e Tegolo. Ebbene, da queste pagina piuttosto oscura di storia zampilla una generosa fonte di fede alla quale popolazioni piemontesi attingono da secoli.

Ben lieto della riuscita della liturgica con appendice storico-letteraria era don Ettore Deo, parroco di Scarnafigi ma di origini fieramente elvesi, al quale si deve l'idea da cui è nata la sacra rappresentazione messa in scena nel pomeriggio. Il lavoro è dovuto alla penna di Aldo Longo e del figlio Igor, che hanno accostato i martiri di duemila anni fa alle vittime violenza di oggi. Sotto la regia di Dino Trivero e Dino

Istituto Europeo di Design, il primo.

nel 1993/94
2.781 studenti
54 nazioni di provenienza
540 professionisti docenti
anni storia

Industrial Design
Grafica
Pubblicità
Moda
Illustrazione
Fotografia
Architettura d'Interni
Transportation Design

Torino
G. Pomba, 17
Tel. 8125668
8125160

Istituto Europeo di Design
MILANO ROMA TORINO CAGLIARI TOLEDO

L'università della creatività

A Sampeyre prosegue la rassegna di teatro all'aperto

Commedie in piazza

Stasera il «Magazine Theatre» presenta la pièce «Vuoti a rendere» di Costanzo. Appuntamenti a Camerana, Acceglio e Frabosa Soprana

SAMPEYRE. tappa stasera nel piccolo Comune della Val Varaita rassegna di teatro all'aperto che dall viene organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia in collaborazione con i Comuni delle località che ospitano gli spettacoli. In questa edizione, la rassegna Franco Urban propone «Vuoti a rendere» di Costanzo, «Muori amore mio» di De Benedetti; «Nina» di Roussin; «Giorno d'estate in alto mare» di Mrozek e «Cocktail party il...morto» rielaborazione di Urban di un racconto di Agatha Christie.

Iniziato la scorsa settimana a Frabosa Soprana, il ciclo riprende stasera Sampeyre in piazza della Vittoria con la più nota delle cinque commedie in cartellone: «Vuoti a rendere» intelligente lavoro di Costanzo pluririappresentato negli ultimi anni: sulla scena una coppia già anziana ripercorre la propria a due: le vicissitudini, incomprensioni e qualche scappatella. Il testo presentato nell'allestimento della compagnia «Magazine Theatre» per la regia Di Ganci, sarà replicato a Camerana, nel borgo di Villa, il 30 luglio.

Domani sera si proseguirà «Nina» Roussin, equivoci di atmosfera da deville. Il copione '49, ripropone il classico «menage a trois» con donna affascinante si divide tra amante ricco e seducente un marito noioso.

«Vuoti a rendere» è una commedia di Maurizio Costanzo

Dopo Sampeyre la pièce, presentata compagnia «La bizzarria» di Adriano Pellegrin, sarà riproposta ad Acceglio il 10 settembre.

Le rappresentazioni di Sampeyre si concluderanno giovedì sera con il giallo della Christie rifatto da Urban. «Cocktail party il ...morto» è imperniato su una situazione grottesca coppia si ritrova, uno scherzo ben congegnato, in un vecchio palazzo londinese ma un tratto da una cassapanca esce un cadavere: il marito della donna; La suspence è assicurata. La replicata il 31 luglio a Camerana e l'11 settembre ad Acceglio.

Venerdì sera Frabosa Soprana ospita «fuori programma»: il testo che ha concluso il laboratorio teatrale liceo classico «Gandino» di Bra; «Le troiane» di Euripide. Anche a Camerana venerdì ci sarà spettacolo: la rassegna riparte per consecutive con «Giorno d'estate in alto mare», di Mrozek presentato dal «Teatro specchio» (regia di Sergio Saccomandi). Sospensione in agosto: 9 settembre si riprende ad Acceglio «Muori mio» di Benedetti. [v. p.]

Domani a Cuneo

Il blues di Bernard Allison

CUNEO. Il «Nuvolari libere tribù» propone domani a 22, nell'area dell'ex-tiro a volo del Parco della Gioventù, un concerto della «Bernard Allison group», nata a Chicago nel '65. Le influenze musicali vanno da Johnny Winter a Stevie Ray Vaughan a Albert Collins.

Bernard Allison è un musicista autodidatta, sebbene il padre, Luther Allison, abbia rappresentato per lui punto di riferimento importante lungo tutto il percorso artistico. La carriera è iniziata quando il padre gli chiese di suonare per una registrazione live dell'etichetta «Rumble».

Nell'83, sempre con il padre, ha partecipato al Chicago Fest. Il loro show è stato così efficace da far guadagnare loro gli onori festival migliore esibizione del «blues stage».

Bernard Allison ha con vincitore del Grammy Award, Taylor per due anni. Nell'89 ha registrato a Berlino un live titolo «Let's try il again live '89». Prima di formare la sua band personale nel '92 ha presentato il suo primo album «Next generation». Ora presenta in l'Lp «Hang un lavoro dal vivo, dove emerge il modo di suonare la chitarra, oltre alla capacità artistiche a trasformare ogni suo concerto in una sorpresa per il pubblico. Il prezzo dell'ingresso al concerto 12 mila lire mila ridotto). [g. p. m.]

Con i Lou Dalfin

Musica d'Oc stasera a Cervasca

CERVASCA. Dopo cabaret e danze africane, stasera alla sascina «Pellegrino» arriva la musica d'Oc dei Dalfin», la formazione più rappresentativa nell'ambito della delle valli occitane in Italia. Il percorso artistico del gruppo, partendo una profonda conoscenza del materiale tradizionale, al fuori di ogni visione archeologica, si è diretto verso il rinnovamento delle sue forme contenuti nella di sonorità più attuali.

L'accostamento dell'arcaico ed evocativo mondo musicale di ghironda, organetto, fifre ed altri tipici strumenti occitani elementi armonico-ritmici caratteristici nostri tempi ha condotto il gruppo al concepimento di un nuovo stile musicale occitano che trova consensi sempre più ampi.

La formazione è composta da Sergio Berardo (ghironda, cornamusa, organetto, flauti e voce), Enrico Damiano (basso), Alfredo Piscitelli Alfredo (chitarra), Riccardo (batteria), Fabrizio Simondi (tastiere voce) Dino Tron (fisarmonica cromatica, organetto, cornamusa, flauti e voce).

I «Lou Dalfin» vantano la partecipazione a importanti appuntamenti musicali come «Rescontre Occitane», «Sirventes», «San Joan Muzicos», e altre.

Sono in prevendita i biglietti (20 mila lire) per il concerto «Elio e le storie tese» in programma domani sera. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

Corso — CHIUSO PER FERIE
Tel. 682.936
Ore: L. 10.000

Tel. — PER FERIE

Italia — **Film a luce**
Tel. 682.951.
Ore: fer. e fest. 16/17,30 18/20,30/22
Lire 10.000

Don Bosco — CHIUSO
Ore 21
Lire 6000

Eden — CHIUSO PER FERIE
Tel. 363.021

Moretta — CHIUSO
Ore 20,50
fest. 18/18/20/22

Comunale — CHIUSO PER FERIE
Tel. 348.901

All'aperto — OGGI RIPOSO

Moderno — CHIUSO PER FERIE
Tel. 262.211

Impero — CHIUSO PER FERIE
Tel. 412.317

Vittoria — **Sfida tra i ghiacci**
Tel. 412.771. Ore: fest.: L. 10.000
di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chan (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un pirata magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' — **Avventuroso**

Lux — CHIUSO PER FERIE
Tel. 944.231

Ferrini — CHIUSO PER FERIE

Galateri — OGGI RIPOSO
Tel 488.324. Or.: 20/22
fest. 17/20/22
L. 7000, rid. 4000

Iris
Tel. 916.393

CHIUSO PER FERIE
Tel.: 62.407

Excelsior — RIPOSO
Ore 21
Lire 7000

Lux — **Caro diario**
Tel. 927.534
Lire 9000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Basile (Italia '93) — Nanni Moretti racconta se stesso dalla g.a. tra malattia, saluto ritrovata, quarantenni di sinistra che filodrammatica con paranoia varie N. V. 1h 40' — **Commedia**

Bertola
Tel. 47.896
8000/7000
SALA GRANDE: oggi riposo
SALA PICCOLA: oggi riposo

Ariston
Tel. 391.811
Ore 21,15
Lire
OGGI RIPOSO

Koby — **Il giudice ragazzino**
Or. fer.: 21. Sab e fest. 20/22. rid.
di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Ferilli (Ita. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 36' — **Drammatico**

Civico — CHIUSO PER FERIE
Tel. 43.756

Italia — CHIUSO PER FERIE
Tel. 42.808

Roburent — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30

Aurora
Tel. 712.557

Tel. 712.477 — CHIUSO PER FERIE
: 20,15/22,15

CHIUSO
Tel. 831.771. Sala comun.
Orario:

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 00 0019
(lire 952 al minuto + Iva)

E DINTORNI

LIMONE

Caccia al tesoro

Stasera alla discoteca «La lanterna» caccia al tesoro, organizzata dagli animatori dell'«Impronte club». In palio premi alle prime 3 squadre classificate. Ingresso libero.

CANALE

Saggio di pianoforte

Nell'ambito della cinquantaduesima Fiera del pesco stasera, ore 21, in piazza Italia si terrà un saggio di pianoforte a cura dell'associazione «L'arte della musica», mentre contemporaneamente si svolgerà un'esibizione di «skate-board» con la partecipazione di campioni regionali (nella piazza della Libertà).

Concorso di poesia

L'associazione «Libertas» con il patrocinio del Comune e la collaborazione della biblioteca civica, in occasione della XXXII Sagra del marrone, ha bandito la VI edizione del premio di poesia «Rupe Guidonia». Per informazioni rivolgersi alla biblioteca civica, oppure telefonare allo 0171/767467.

LIMONE

Quartetto di fiati

Domani sera, ore 21,15, nell'area verde antistante il «Grand Palais Excelsior» si tiene un concerto di musica classica con il quartetto di strumenti a fiato, «La suite».

CUNEO

L'Oriente in foto

Si può visitare fino al 31 luglio la mostra fotografica di Francesco Milanesio, «Passaggio in Oriente», che è stata allestita nel palazzo della Provincia. L'orario di apertura al pubblico è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 19 e sabato e domenica anche dalle 10 alle 12,30.

Danze occitane

Oggi e domani a Trinità (ore 21), all'associazione «Lou Stau» corso danze occitane curato da Daniela Mandrile.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	21	39	45	54
	56	56	49	48
CAGLIARI	78	39	36	32
	94	69	68	64	63
FIRENZE	51	42	41	60	38
	77	68	63	53	53
	4	3	80	36	24
	94	77	57	54	50
MILANO	23	5	57	38	75
	81	61	61	57	55
NAPOLI	30	50	37	13	36
	97	72	70	68	64
PALERMO	55	10	31	17	15
	81	87	69	62	55
ROMA	87	32	38	60	78
	66	58	57	55	49
	18	35	66	67	41
	100	95	75	73	68
VENEZIA	43	7			29
	67	66			51

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 9 di Milano.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
9-26; 9-8; 9-46; 9-14; 9-42; 9-60; 9-72; 9-44; 9-17; 9-60; 9-18; 9-36; 9-2; 9-35; 9-73; 9-37; 9-74; 9-66; 9-25; 9-18; 9-54; 9-15; 9-47; 9-1; 9-12; 9-68; 9-21; 9-71; 9-20; 9-43.

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 60 (1); Cagliari 44 (4); Firenze 67 (3); Genova 28 (3); Milano 16 (5); Napoli 14 (3); Palermo 6 (5); Roma 38 (2); Torino 23 (9); Venezia 14 (2).

Questa settimana il computer consiglia: i 40 ambi in frequenza ruota di Torino.
10-38; 21-38; 42-38; 20-68; 81-68; 72-38; 52-38; 73-38; 22-68; 43-68; 23-38; 14-38; 54-38; 53-68; 44-68; 84-38; 75-38; 85-38; 45-68; 55-68; 20-38; 61-38; 10-68; 21-68; 42-68; 22-38; 43-38; 72-68; 52-68; 73-68; 53-38; 44-38; 23-68; 14-68; 54-68; 45-38; 55-38; 64-68; 75-68; 65-68.

decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a Venezia:
- 92 - 33; 91 - 33 - 36; 91 - 34 - 40; 91 - 32 - 34; 91 - 33 - 37; 91 - 35 - 38; 91 - 32 - 35; 91 - 33 - 38; 91 - 35 - 37; 91 - 32 - 38; 91 - 33 - 39; 21 - 35 - 38; 91 - 32 - 37; 91 - 33 - 40; 91 - 35 - 39; 91 - 32 - 38; 91 - 34 - 35; 91 - 35 - 40; 91 - 32 - 39; 91 - 34 - 36; 91 - 38 - 37; 91 - 32 - 40; 91 - 34 - 37; 91 - 38 - 38; 91 - 33 - 34; 91 - 34 - 38; 91 - 36 - 39; 91 - 33 - 35; 91 - 34 - 39; 91 - 36 - 40.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	9	1	37	28	24	6	31	21		
VERTIBILI	33	52	25	9	33	6	3	4	5	3
	4	5	5	8	0	0	9	5	2	3
	40	16	30	64	22		30	45		44
FIGURE	3	3	3	7	6	3	4	7	9	5
	45	46	19	28	29	25	46	17	55	
DECINE	71	11	21	71	21	11	31	61		31
	10	38	11	22	46	16		21	37	44

In nero indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per
p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante.** Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irre-** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 29 agosto.
CENTRALE v. B. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 18,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condi-
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Giolo 5. Chiuso ferie. Riapertura il 25/9.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati.** Or.: 18,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. pertura il 26/8.
KONG via Po 21. Or.: 16; 18,1 **&Mrs. Bridge.** Or.: 20,30; 22,30 **Mr. Wonderful.**
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
MARZIANO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO ROMEON via Venaria 8. **Roller Blades - Sulle ali del vento.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Musici sentimentali!** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21,30 al Cortile di Palazzo Reale: **Torino, il Regio, una sera d'estate.** Concerto con l'Orchestra e il Coro Teatro Regio Bruno Campanella. di . Posto unico L. 10.000. Bigl. 13/18,30 e 20,30-21,30.
GIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6248 - 544.562.
ERBA. Torino Spettacoli - 1° Festivalsessia: Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 18/8. Venerdì 29/7 Bruno Gambarotta **Gerala Ionesco** Mostre e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni, Teatro Civico di Vanzio Sesia. Tel. 0163 54.242.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **Tg4**
20,30 **L'amore della famiglia**, telefilm
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Sotto nel buio**, telefilm
23 — **Amicheromanticamente... con voi**
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Superzap**, varietà
0,45 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1,15 **Dottore per tutti**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Solo contro tutti**, varietà
21,30 **Giovani clip**, varietà
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**

Videogruppo

19,30 **Orchestra Compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Calcutta**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **The Bold One**, telefilm
2 — **Speciale blu**

Telecity

19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Kan il guerriero**,
Il medaglione del
Notte varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,40 **Andiamo al cinema**
23,55 **Falcon Crest**
0,55 **Italiana**, varietà

Primantenna Supersix

19 — **Piccolo detective Biscuit**
19,10 **Quanta Rabia**
20,30 **Bella Comigo**, telefilm
21,30 **Peyton Place**, telefilm
Calabrone verde, telefilm

Rete Tv

20,15 **Skazzate mania**, musicale
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo
23 — **Skazzate mania**
23,10 **Super Zap**
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match Music**
2,15 **Notte Zapping**

Quinta Rete

19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Games Mother Never Taught You**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**, sexy
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Estate a scoquadro**
20,30 **Gli occhi del drago**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
22,45 **I cavalieri del futuro - Ai confini della città**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai

20,25 **Settegiorni**
21,45 **Diagnosi**, medicina
23 — **Telegiornale 9**
Lo scarpone Sud
1,15 **Viaggio il sistema solare**, documentario

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
Kickboxing mania
20,30 **Lo scoglio dell'incredibile**, tel.

21,30 **Le avventure di Cadet Rousselle**, film
1 — **Avanti lo sposo**, film
3 — **Amanti & la mia derivazione**, film

Telecampione

20,30 **Business News**
20,45 **Palacarte**, talk-show
22,15 **Business News**
22,30 **Emporio tv**

Rete Canavese

19,30 **Canavese sette**
20 — **Malu**, telenovela
21 — **Piazza Grande**, dibattito
22,45 **Canavese cotidie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Pietre vive: Nel segno del pane**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
21,30 **Nero Wolfe**, telefilm
22,30 **Speciale Telesub: Viaggiatori d'Occidente**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

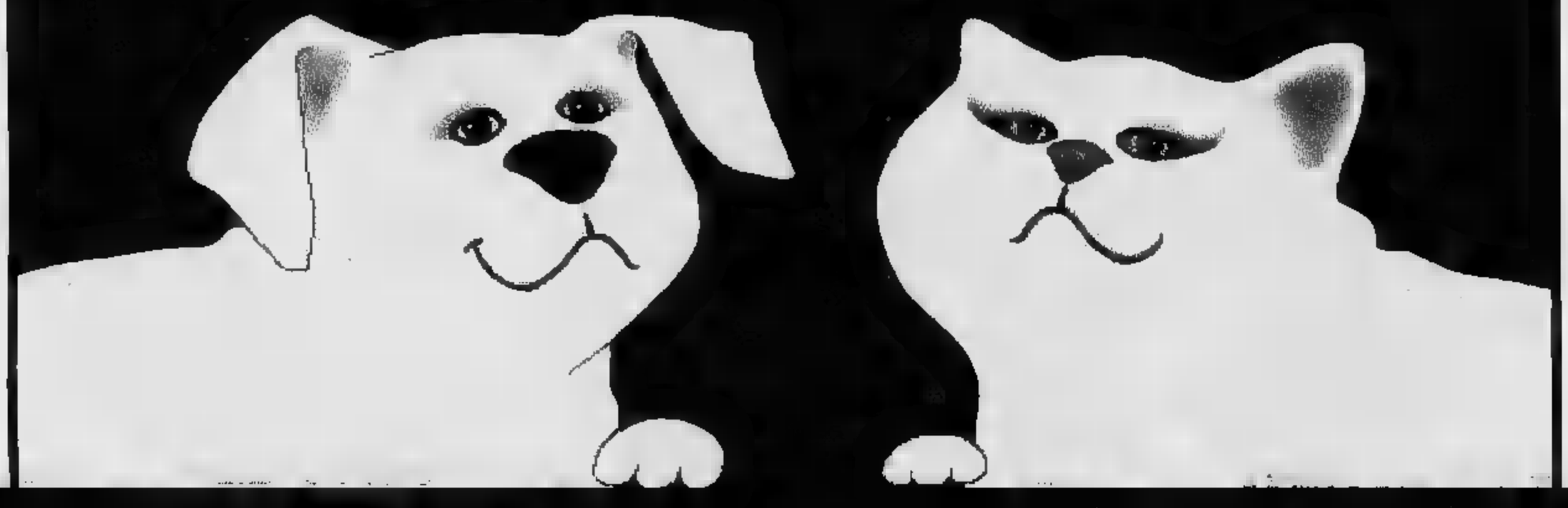
Rete 7 Piemonte

20,30 **Fratelli messicani**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **Luci nella notte**
1,25 **Sexy and Soda**

● Eventuali errori e variazioni programmi causati dalla non tempestiva comunicazione

FRIENDLY

IL CUOCO PREFERITO DA CANI E GATTI.



Le linee complete di alimenti secchi e umidi per il tuo cane e per il tuo gatto

FRIENDLY soddisfa le più importanti esigenze "dietetiche" di cani e gatti poiché offre una composizione bilanciata di proteine, grassi, carboidrati e sali minerali.
Gli alimenti FRIENDLY, a base di ingredienti sani e naturali, sono genuini, digeribili e appetitosi.
La linea FRIENDLY comprende alimenti per cani come i gustosi bocconi, le ricche zuppe, le appetitose crocchette e il buon salamotto; e alimenti per gatti come i deliziosi croccantini, gli invitanti bocconcini e i raffinati patè che consentono di variare ogni giorno menù con tanta fantasia.

Il Consorzio Agrario Provinciale di Torino (CAP) nasce nel 1914 come cooperativa per la commercializzazione di prodotti agricoli "al naturale" o già "trasformati".

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI TORINO

Via Tommaso Grossi, 15 - 10126 TORINO - Tel. (011)667.05.29/25 - FAX (011)67.38.18

Andrea Giani (nella foto) sarà schierato da Julio Velasco come opposto

Ganev e i bulgari sfidano gli olandesi, la Russia (con Shatunov) affronta Cuba

A Cuneo scatta la «World League»

Da oggi in campo le stelle del volley mondiale

CUNEO. Oggi il volley rende la «Granda» mondiale. Dalle 17 al palasport di San Rocco si giocano le prime sfide dei quarti di finale della «World League», la Coppa del Mondo di pallavolo. Le partite che decideranno le quattro finaliste s'iniziano con Olanda-Bulgaria e, (ore 20) Cuba-Russia; alla stessa ora a Torino c'è la rivincita mondiale tra Italia e Brasile. Domani dalle 17 al Palaruffini Bulgaria-Russia e Brasile-Cuba. Alle 20 al palazzetto di Cuneo Italia-Olanda.

Il primo appuntamento è con Olanda e Bulgaria. Ganev sfida i «tulipani» davanti al suo pubblico, quello che l'ha consacrato a «spettacolo» del volley targato Alpitour. A Cuneo la Bulgaria è una finta «cenerentola» e poco conta il «ct» Gavrilov dica: «Siamo già contenti di essere arrivati qui». Anche perché, subito, aggiunge: «Cogliendo l'appetito vien giocando».

Il leader è Ljubo «Lupo» Ganev che ha promesso salti e battute vincenti e non si preoccupa per qualche problema a un dito che lo costringerà a giocare con una fasciatura. Vicino a lui ci sono gli altri «italiani» Stoev, capitan Tonev e Jeliazkov e una pattuglia di giovani ormai più che «speranze». Dopo il quarto posto mondiale della Nazionale di calcio in Bulgaria, l'entusiasmo è alle stelle e anche i pallavolisti vogliono fare sognare i connazionali. «Con l'Olanda sarà dura - dice Ganev raggiunto al cellulare nella "hall" dell'hotel Romanisio di Fossano -, ma in campo daremo il massimo. Per i guai al dito stringerò i denti e con l'aiuto dei miei compagni inseguirò la vittoria».

Dall'altra parte ci sarà l'Olanda, la Nazionale dei centrali. Per essere insuperabile a muro, il tecnico Alberda ne ha messi addirittura quattro nel sestetto titolare: Held (ex di Reggio Emilia) fa l'opposto e l'enorme Van Der Goor (il nuovo acquisto della Daytona Modena è alto 209 centimetri) lo schiacciatore. A completare il poker ci pensano Zoodsma e Posthuma (lo scorso anno alla Gabeca Montichiari). In regia c'è capitan Blangè (per due anni campione d'Italia con Parma), mentre il leader in campo è lo schiacciatore Ron Zwerwer, tricolore con la Sisley Treviso. Due tasselli di una squadra formidabile che ha piazzato il quatier generale all'hotel Quadrifoglio di Caraglio e che si allena al palazzetto di Boves.

Un sestetto di «italiani» (o futuri tali) molto conosciuti dal pubblico di Cuneo, contro gli «outsiders». Due squadre che promettono grande pallavolo quelle che si affronteranno alle 20. La seconda sfida di oggi è Cuba-Russia. I caraibici, eterni piazzati dalle manifestazioni internazionali, sono alla ricerca di un risultato di prestigio. Per vincere si affidano alla diagonale Diago in regia e Despaigne opposto. Lo schiacciatore, oggetto del desiderio per molti club di tutto il mondo, rimane uno dei più forti giocatori del panorama internazionale: campione, se il fisico tiene, che si può ammirare soltanto con la maglia di Cuba per il veto ai trasferimenti all'estero che vige nel paese castrista.

Se c'è sempre un po' di mistero intorno alla Nazionale cubana, che alloggia all'hotel La Ruota di Pianfei e si allena al palasport di Villanova, si sa invece quasi tutto di quello che un «team» composto da numerosi atleti che giocano nel nostro campionato. Nella Granda l'idolo è Oleg Shatunov. Il centrale ha disputato una grande stagione all'Alpitour e, anche se il prossimo anno sembra destinato a Milano, si è conquistato un posto nel cuore dei tifosi. «Siamo alla "World League" per vincere - dice Shatunov dalla sua stanza all'hotel Gran Baita di Savigliano -. La squadra è in forma, certo c'è stato qualche problema per Fomin, ma siamo sicuri che oggi giocherà: è troppo importante».

Luca Ferrua

Oleg Shatunov (sopra) e Ljubo Ganev (nelle altre immagini) In alto a destra il telecronista Lorenzo Dallari e il neo acquisto dell'Alpitour Andrea Lucchetta) saranno protagonisti stasera alle 20 e nel pomeriggio alle 17 rispettivamente contro Cuba e Olanda Dalla loro parte avranno l'appoggio dei tifosi cuneesi che hanno annunciato una festosa accoglienza

Domani (ore 20) tocca all'Italia

L'esordio di Papi con gli azzurri

CUNEO. E' l'uomo nuovo dell'Italia che schiaccia, ma anche dell'Alpitour-Traco; e domani sarà al palazzetto davanti al suo pubblico. E' quindi quasi normale per Samuele Papi «World League» voglia dire emozione. Lo schiacciatore è per la prima volta fra gli azzurri in una grande rassegna; inoltre domani gli appassionati lo aspettano per capire se sarà lui uno dei leader di una squadra che si è già assicurata De Giorgi e Andrea Lucchetta. «Sono riposato - dice Papi - sto entrando in clima "World League". La gara d'apertura a Cuneo sarà toccante. Aspetto i miei nuovi "fan" al palazzetto».

Dopo la scelta di Julio Velasco di schierare Andrea Giani opposto, per avere spazio Papi dovrà battere la concorrenza dei titolari Bernardi e Contegali, della riserva di lusso Bracci e di Damiano Pippi col quale è in lotto per un posto fra i convocati ai Mondiali in Grecia. Nelle amichevoli con la Russia (a Savigliano e Busca) lo schiacciatore è stato fra le novità più piacevoli dell'Italia e si è dimostrato una sicurezza in ricezione, dando un buon contributo anche in attacco.

«E' già una grande gioia essere nel gruppo - dice Papi - e non pretendo certo un posto da titolare. L'importante è essere arrivati qui e dare il massimo tutte le volte che sarò impiegato». Papi ha soltanto 21 anni, ma nella sua carriera ha sempre dimostrato idee chiare e grande determinazione e sa quanto sia importante conquistare il pubblico di Cuneo con una grande prestazione contro l'Olanda.

Fra i dodici dell'Italia c'è anche un altro giocatore che i tifosi Alpitour vogliono è «Fefè» De Giorgi, il nuovo palleggiatore che, a differenza di Papi, è un veterano della Nazionale (presenze oltre 12 dal ventunenne). Per lui un piazzamento di emozione potrebbe arrivare soltanto dal primo impatto con il nuovo pubblico. De Giorgi è un palleggiatore di grande fantasia, un grintoso che sa recuperare palloni impossibili, trasformando azioni disperate in punti e cambi palla.

Papi e De Giorgi, ovviamente, non sono gli unici per riempire il palazzetto dello sport di San Rocco. Sul campo c'è da tifare Italia in una sfida che può valere le finali. Gli azzurri stanno attraversando un periodo di trasformazione e per trovare i giusti automatismi, soprattutto in difesa, hanno bisogno di giocare. La «World League», però, non permette tregue. Stasera alle 20 a Torino dovranno vedersela coi Brasile, mentre domani a Cuneo (stessa ora) toccherà all'Olanda, due avversarie tradizionali che hanno già regalato molte amarezze agli azzurri. [L. f.]

Biglietti

I botteghini aprono alle 9

CUNEO. A poche ore dalla prima partita della «World League» è l'attesa per la Coppa del mondo di pallavolo che si disputa a Cuneo e Torino. Finito il lavoro dei punti prevendita, la «caccia» ai biglietti continua al botteghino del palazzetto di San Rocco.

L'apertura degli sportelli è prevista per le 9. Sono disponibili abbonamenti e singoli tagliandi per tutti i settori. L'abbonamento (50 mila in gradinata; 70 mila tribuna e 110 mila parterre) che garantisce un posto per tutte le sfide che si giocano in città, è più conveniente dal punto di vista economico e permette di avere in regalo la maglietta ufficiale della «World League» e le nacchere «Asics-Italia-Volley» per tifare azzurro (i regali saranno consegnati proprio al botteghino del palazzetto). I biglietti invece sono legati a ogni sfida (gradinata 30 mila; tribuna mila; parterre mila).

Intanto i tifosi cuneesi stanno preparando una coreografia speciale per le dell'Italia, non escludono qualche iniziativa a sorpresa anche stasera quando applaudiranno i loro beniamini Ganev e Shatunov.

Per la «Granda» si tratta di un'occasione unica per assistere al volley mondiale. Uno spettacolo superiora a quello offerto dalle grandi protagoniste del campionato di A1. Gli atleti sono i migliori del panorama internazionale e in campo daranno il per l'orgoglio di difendere i colori e per inseguire il milione di dollari che andrà alla squadra vincente (450 mila alla seconda; 250 mila alla terza). [L. f.]

FAVORITO PER LA FINALE

Brasile imbattuto nelle qualificazioni

Nella corsa a un posto nelle finali di venerdì e sabato al Forum Assago di Milano il grande favorito è il Brasile del tecnico Zé Roberto. La Nazionale detentrice della World League è carioca si sono aggiudicati la quarta edizione dopo tre successi dell'Italia) solo in gran forma, ma ha anche dominato le qualificazioni con dodici vittorie in altrettante partite e questo lo dà un grande vantaggio nella caccia ai primi quattro piazzamenti. Le sei Nazionali che oggi e domani si affronteranno a Cuneo e Torino partono tutte da zero punti, ma hanno ereditò le partite disputate qualificazioni dirette avversarie: scaturisce una complicata classifica (con una ottenuta dividendo per 4 il numero vinti e persi e il conteggio dei punti realizzati e subiti) che comunque decisiva in caso di parità al termine dei quarti di finale in programma a Torino e Cuneo. Al termine della eliminatoria della manifestazione primo è il Brasile (3 set vinti, 0 persi; punti 48-29); seconda Olanda (set 3-1; punti 48-36); terza Russia (set 2-1; punti 44-40); quarta Italia (set 1-2; punti 40-44); quinta Cuba 0 (set 1-3; punti 36-46); sesta Bulgaria (set 0-3; punti 29-48). Nelle gare si è Palaruffini torinese si preannuncia grande spettacolo: è assicurato il grande volley con in lizza i campioni più affermati. [L. f.]

COMUNE DI CARAGLIO
PROVINCIA DI CUNEO
AVVISO

di deposito e pubblicazione del progetto definitivo di variante al P.R.G.C. vigente.
IL SINDACO
In esecuzione delle deliberazioni consiliari n. 38 del 30 giugno 1994 relativa alle controdeduzioni alle proposte ed osservazioni sulla Variante Preliminare e n. 39 del 30/06/1994 di adozione definitiva della Variante al vigente P.R.G.C.;
Vista la Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e s.m. ed in particolare l'art. 15, 3° comma e l'art. 17, 3° comma;

AVVISA

- Che il progetto definitivo di Variante è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio ed è depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi, e precisamente dal 1° agosto al 30 agosto 1994, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:
- giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12;
- giorni festivi dalle ore 9 alle ore 10.
- che la validità pubblicazione ha carattere di semplice notizia, essendo la possibilità di presentare osservazioni e proposte.

Caraglio, li 20 luglio
IL SINDACO rag. Alberto

Marc Matois Invest
NIZZA CENTRO
a 80 mt. dalla spiaggia
a 200 mt. dalla zona pedonale
Monolocali e
nuovi da
410 000 Franchi
0171/698833

DI POCAPAGLIA
Avviso gara a licitazione privata

E' indetta licitazione privata per la costruzione di nuovi tratti di fognatura in strada Montenero, Strada San Giacomo e Località Marcorello.
Importo a d'asta: Lire 251.394.082.
L'aggiudicazione avverrà con il di cui all'art. 1 lett. a) Legge 2/2/1973 n. 14.
E' richiesta l'iscrizione A.N.C. per la categoria 10/A per l'importo immediatamente superiore a quello dell'appalto.
La domanda di partecipazione su carta da bollo a lire 15.000 dovrà pervenire entro il al seguente indirizzo: Comune di Pocapaglia - Via Cavour n. 4 - 12060 Pocapaglia (CN)
IL SINDACO
Stefano Massa

52ª Fiera del Pesco
CANALE, 22-31 LUGLIO 1994

MARTEDI' 26 LUGLIO
Ore 21.00 - Piazza Italia BALLO DI PIANOFORTE. Ore 21.00 - Concerto di Musica Classica Cantine G. Vacca - Via Torino 60 Ore 21.00 - Piazza Martiri della Libertà SPETTACOLARE ESIBIZIONE DI BOARD con campioni regionali
MERCOLEDI' 27 LUGLIO
Ore 21.00 - Silenzio comunale in SRATANG ROERO vi invita a degustare antichi piatti di pellegrino e notturni. Ore 21.30 - Piazza della Repubblica Domaine Sangue del Piemonte Sez. di Canale - ROAS presenta "SEND IN THE CLOWNS" con Francesca Ollano e Ilaria Rogero in concerto.
GIOVEDI' 28 LUGLIO
Ore 18.00 - Piazza Italia pomeriggio dei bambini con giochi vari. Ore 20.30 - Silenzio comunale finale "Gara a Bocce" a coppie fissi e 2 bocce. Ore 21 - Piazza Europa 'Y' BALLO DEI PAESI DEL ROERO estrazione biglietti lotteria "SOLIDARIETA' ROERO"
VENERDI' 29 LUGLIO
Ore 21.00 - Piazza Italia KARAOKE TOUR gara canora aperta a tutti, organizzata in collaborazione con il CORRIERE DI ALBA E BRA LANGHE E ROERO
SABATO 30 LUGLIO
Ore 19.30 BON APPIT con i borghi di Canale nel centro storico per gustare simpatiche e "gustose" specialità gastronomiche. Ore 21.00 - Piazza Cavour "LOU DALFIN" "BODY & SOUL" in concerto Ore 21.00 - Chiesa di S. Bernardino Concerto di Musica Lirica
DOMENICA 31 LUGLIO
Ore 17.00 - Piazza Italia distribuzione Pesche allo Sciroppo con l'esibizione del Gruppo pesolano "CUCARDO". Ore 18.00 - Silenzio comunale "SALVA RABEL" - musica musicale Ore 22.00 - Fantasmagorico spettacolo pirotecnico.

DA DOMENICA 24 APERTURA "PUNTO ENOGASTRONOMICO" PER TUTTA LA DURATA DELLA FIERA PARCO DIVERTIMENTI IN PIAZZA TRENTO-TRIESTE. MOSTRE E RASSEGNE NELLA SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE IN VIALE DEL PESCO E NEL SALONE DELL'EX CINEMA ODEON

LA STAMPA *ogni sabato*
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

ECONOMICI
BAR in zona centrale di Cuneo cedesi 90 mq nuovo contratto lavorando. Tel. ore ufficio 0171/694318
MOLTEPLICE attività commerciale in Cuneo ricerca socio attivo con esperienza cucina. Tel. ore ufficio 695416.

UNA PENSIONE INTEGRA SI COSTRUISCE ADESSO.

Oggi, tu che lavori lo sai. Domani, la pensione non basterà più. Vai allo sportello Integra di una delle 1.000 Filiali Sanpaolo: il CHECK-UP PREVIDENZIALE Integra - immediato e gratuito - ti dirà per prima cosa, in moneta di oggi, con quanto andrai in pensione. E quanto reddito ti mancherà per mantenere il tuo tenore di vita al livello che desideri.

Devi quindi prevedere un'integrazione. Ma con i CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA di Integra oggi puoi acquistare subito una quota della tua pensione di domani. Che nessuno potrà più toglierti e che inizia subito ad incrementarsi. Con Integra, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. Che puoi fare adesso, oggi stesso.

A conti fatti

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

I Certificati di Pensione Integrativa li trovate presso le 1.000 Filiali Sanpaolo, distribuiti dalle reti Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Provinciale Lombarda, Banco Lariano. Le garanzie assicurative di Integra sono prestate dalla Compagnia Sanpaolo Vita SpA. Per maggiori informazioni, è comunque disponibile l'apposita Nota Informativa, prescritta dall'I.S.V.A.P.

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
I tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso tutte le edicole i libri da ascoltare

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Da sabato in onda prima del Tg1

Genova e la Rai varano «Lineablu»

GENOVA. Sarà il [illegible] la fonte del rilancio della città? Lo sperano, fra tutti Comune, Provincia, e Camera di Commercio, che hanno conquistato l'attenzione della Rai e [illegible] sostanzioso budget (240 milioni il Comune, si dice altrettanti la Provincia) alla fine ottenuto l'inserimento del nome e delle immagini genovesi nella trasmissione «Lineablu», [illegible] onda da sabato 30 luglio su Raiuno, prima e dopo il Tg delle 13,30.

Di Genova, del suo Acquario (il più grande d'Europa), [illegible] Yachting club (il più antico d'Italia, fondato nel 1879), il Salo[illegible] nautico internazionale, l'Istituto idrografico [illegible] marina (il più importante del Mediterraneo) si parlerà [illegible] lungo nel corso del programma, che andrà avanti per tutta l'estate. Da ottobre, la durata della trasmissione [illegible] dimezzata [illegible] rimarrà la collocazione in una fascia oraria di grande ascolto.

C'era [illegible] di evento ieri mattina a bordo del traghetto «Splendid» della compagnia Grandi Navi Veloci, su cui si è svolta la presentazione del programma [illegible] Raiuno in videocon[illegible] [illegible] la sede Rai di Ro[illegible]. Erano presenti il sottosegretario ai trasporti Sergio Cappelli, il direttore generale uscente della Rai Gianni Locatelli, il direttore di Raiuno Nadio Delai, quello della testata regionale Barbara Scaramucci, i conduttori Puccio Corona e Donatella Bianchi.

Per le istituzioni locali: l'assessore provinciale al turismo Marisa Bacigalupo, l'assessore al turismo del Comune Alessandro Guale, il presidente dell'azienda di promozione turistica [illegible] Genova Gianni Segalerba.

La prima puntata di Lineablu, in onda sabato prossimo dalle 12,50 alle 13,30 e, la seconda parte, dalle 14 alle 14,40, ospiterà un servizio sull'Acquario di Genova, una gita al largo di Portofino alla sc[illegible]perta di una barriera corallina.

«Lineablu» farà [illegible] anche il proverbiale «mugugno» genovese. Sarà intitolata «Il porticciolo del mugugno» la rubrica dedicata ai telespettatori, che potranno scrivere o telefonare ad un numero «blu» per chiedere consigli o esporre [illegible]si che riguardino [illegible] more, la navigazione, o le attività collegate. L'argomento sarà affrontato [illegible] esperti in trasmissione. Dalla sede Rai di Genova sarà stilato settimanalmente il bollettino meteorologico per chi va [illegible]. Alla trasmissione partecipa come ospite fisso il comandante Dino Emmanuelli, genovese, che insegnerà [illegible] un equipaggio [illegible] ragazzi tutti i segreti della navigazione.

Puccio Corona, conduttore di Lineablu

[illegible] Cavaliero

Fa discutere la nuova normativa in materia di edilizia

Condono, la città è divisa

Il sindaco Sansa non approva il decreto del governo: «Mortifica i cittadini onesti» Tuonano i Verdi: «Con questa volumetria si possono sanare persino ville abusive»

GENOVA. «Sono contrario [illegible] condono edilizio e in ogni caso non approvo il ricorso a questo strumento che mortifica i cittadini [illegible] E' il commento del sindaco Adriano Sansa sul decreto di condono edilizio varato dal governo.

La macchina comunale rischia una nuova paralisi a cau[illegible] [illegible] sanatoria. Nell'85, in occasione dell'ultimo condono, [illegible] state 36 mila le domande pervenute. Oggi ci sono solo stime ufficiose, ma sempre nell'ordine [illegible] decine [illegible] migliaia di casi di abusi, che potrebbero essere sanati con il pagamento di 100-200 mila lire.

[illegible] sindaco Sansa sottolinea la parola «condono»: «Ritengo che chiamarlo sanatoria sia un'altra menzogna. I 750 metri cubi previsti come limite volumetri[illegible] per gli immobili da condonare non mi pare che possano essere definiti "abuso di necessità". Con quei volumi si costruisce una villetta».

Il dibattito sull'opportunità e sugli effetti del condono per gli interventi di abusivismo in città registra posizioni di maggiore apertura tra le associazioni della piccola proprietà. Giuseppe Serra, consulente dell'associazione piccoli proprietari [illegible] bili Asppi, che da poco ha aperto i [illegible] uffici per Genova e la Liguria in piazza Matteotti, usa toni più concilianti.

«Il condono, così com'è [illegible] formulato - dice - mi pare che tenga conto [illegible] problemi finanziari dello Stato e poi prenda atto in modo realistico dello [illegible] di fatto. Sul piano pratico rappresenta [illegible] scelta positiva. Sul costume nazionale certamente no, perchè [illegible] la convinzione che violare la legge alla fine torni utile».

Di diverso parere le [illegible] zioni ambientaliste, che da tempo si battono per bloccare i progetti di nuovi insediamenti abitativi nelle [illegible] collinari. Alla Legambiente dicono: «Il decreto legge, pur non esistendo grosse iniziative di abusivismo a Genova, penalizza l'ambiente perchè in questi anni ci [illegible] state denunce, anche da parte nostra, di case costruite sulle alture in modo illegale».

Sansa: il condono non mi piace

L'Asppi non è d'accordo: «Secondo i nostri dati, la quasi totalità degli abusi è riconducibile a problemi abitativi. In situazione di necessità [illegible] avendo a che fare con una burocrazia massacrante si [illegible] deciso di far eseguire un lavoro senza attendere [illegible] permesso. I casi genovesi rispecchiano la media [illegible] altre regioni, come Piemonte [illegible] Lombardia, [illegible] vedo altri pericoli, perchè il decreto pone un tetto all'entità dell'intervento».

Sempre in materia, un'altra associazione, l'unione piccoli proprietari «Uppi», [illegible] preparando una proposta di legge quadro di riforma urbanistica [illegible] edilizia. Il presidente Nerio Marino, ex [illegible] comunale all'edilizia, spiega: «Serve una legge quadro chiara. Chi deve costruire aspetta anni per avere una licenza». [p. c.]

SAPORE DI SALE

ALASSIO COME MILANO

Claudio Bisio comico milanese l'altra sera protagonista ad Alassio parla del suo legame [illegible] Liguria

Non [illegible] molta gente [illegible] parco San Rocco di Alassio per ascoltare il monologo di Claudio Bisio. Peccato per chi non c'è, viste le [illegible]pacità dell'artista milanese, in grado di passare dalla comicità surreale al calembour, dal monologo di satira di costume a quello, in apparenza stralunato, sui tic dei potenti. Bisio ha un lungo legame con la Liguria, non solo professionale ma anche affettivo. Ne parla prima e dopo lo spettacolo, naturalmente alla sua maniera, con riferimenti alla sua gioventù e alle sue esperienze lavorative. «Mediterraneo», il film di Salvatores, ad esempio. «Molti scorci della Grecia ricordavano i paesini liguri. Il sole cocente, [illegible] mare, gli odori. C'era [illegible] gente intesa come turisti, quello sì, ma il paesaggio è per molti versi simile, sembrava [illegible] vacanza in Liguria di [illegible] anni fa, [illegible] vacanza che nessuno, ovviamente, ricorda più», racconta. Poi Alassio. «E' sempre bella [illegible] caotica d'estate, mi dicono che continuano a mancare i parcheggi ma questo è un problema comune, anche a Milano non ci [illegible] parcheggi e sono sfrattati anche i circoli culturali. Almeno ne avessero fatto parcheggi», spiega riferendosi al Leoncavallo, dove, assieme a Salvatores, [illegible] è fatto le ossa come attore e artista. Per Bisio la Liguria è stata, come per molti milanesi, la terra della vacanza durante la giovinezza. Un po' anche di trasgressione, il posto dove mangiare una focaccia, be[illegible] un bianchino notturno [illegible] vagabondaggi automobilistici. Da qualche anno la Liguria, più che vacanza, significa lavoro, serate in discoteca [illegible] piazze. «Un pubblico difficile quello ligure ma, se riesci ad entrare nelle [illegible] simpatie, [illegible] fuori serate da ricordare, si instaura un feeling [illegible] incredibile», dice. Peccato per chi ad Alassio non c'era.

Stefano Pezzini

IL CASO

TRAGEDIA IN VACANZA

Il mezzo azionato da un fratellino della vittima, inutile l'intervento della mamma

Quattro anni, uccisa da un trattore

Bimba genovese muore in un villaggio del Trentino

GENOVA. Tragico incidente in [illegible] località [illegible] villeggiatura in provincia di Trento. La vittima è una piccola ospite genovese, Daniela Traversone, 4 anni, è stata investita da un trattore ed [illegible] morta qualche [illegible] dopo per le lesioni riportate. Sembra che sia stato [illegible] fratello più grande ad avviare inavvertitamente il mezzo che ha ucciso la sorellina. La mamma Giuseppina Endrizzi ha tentato [illegible] salvare la piccola facendo da scudo tra lei e il trattore che avanzava. E' rimasta ferita, ma il suo atto d'amore [illegible] [illegible] coraggio non è bastato [illegible] salvare la vita della figlioletta.

La famiglia Traversone stava trascorrendo un periodo di vacanza [illegible] Sporminore, [illegible] paese in provincia [illegible] Trento, [illegible] [illegible] del nonno materno. Il trattore [illegible] parcheggiato nell'aia. La piccola Daniela era seduta sul passeggino.

I fratelli Alberto, [illegible] anni, e Carlo, 11 anni, poco lontano da lei. Sarebbe stato proprio quest'ultimo [illegible] salire sulla macchi[illegible] agricola e forse per troppa [illegible]età ad avviarla. Sfortunatamente il mezzo si è diretto verso il punto dove si trovava la piccola Daniela. Subito [illegible] corsa [illegible] trasportata all'ospedale di Trento in elicottero con un medico rianimatore [illegible] bordo, la bambina è entrata in co[illegible] ed è morta nelle prime ore di ieri.

I genitori [illegible] Daniela hanno autorizzato l'espianto [illegible] reni e fegato, che [illegible] stati inviati agli ospedali di Amburgo [illegible] Padova. [p. c.]

ATTUALITÀ

In catene alla Fincantieri

«Se questo [illegible] basta andrò a Palazzo Chigi»: per difendere il diritto [illegible] marito ad avere uno stipendio, Anna Maria Leali, 43 anni, ex presentatrice televisiva e giornalista pubblicista, si è oggi incatenata davanti ai cancelli della Fincantieri. Nei giorni scorsi, la donna aveva inviato [illegible] Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi un telegramma p[illegible] rendere nota [illegible] situazione del marito, Siro Di Giusto, [illegible] degli altri dipendenti [illegible] una piccola società genovese, la C.R.E.M., che lavora per conto della Fincantieri nella realizzazio[illegible] di [illegible] piattaforma petrolifera. «La C.R.E.M. non paga gli stipendi - afferma Anna Maria Leali - perchè la Fincantieri non paga le fatture». Stamane, la donna ha voluto spingere più [illegible] là la protesta incatenandosi davanti ai cancelli della Fincantieri. Così è rimasta, sotto il sole, finchè agenti [illegible] polizia l'hanno convinta a desistere per non [illegible] in complicazioni giudiziarie. [p. c.]

INCIDENTE

Tir impazzito travolge un'auto

Singolare incidente ieri mattina a Staglieno. Un Tir, lasciato [illegible] so[illegible] in via Ponte Carrega, si è messo improvvisamente in moto, ha attraversato lungobisagno Dalmazia e ha investito il furgone [illegible] Roberto Callero, 48 anni, abitante [illegible] via De Vincenzi, spingendolo sul greto del rio Torre. Fortunatamente l'autista [illegible] riuscito a mettersi in salvo e, superato il comprensibile choc, sta bene. Nella foto i [illegible]i coinvolti nell'incidente. [p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

La Carige entra in Borsa e raddoppia il capitale sociale

Raddoppia il capitale sociale della Carige in vista dell'entrata in Borsa. L'assemblea dei [illegible] ha deliberato ieri un aumento gratuito di 580 miliardi e 363 milioni, che porterà il capitale sociale a 1.178 miliardi. Successivamente [illegible] previsto il lancio di [illegible] sottoscrizione pubblica [illegible] azioni ordinarie per 200 miliardi. Infine, [illegible] l'emissione di [illegible] prestito obbligazionario di [illegible] miliardi, il capitale complessivo ammonterà a 1.578 miliardi. La quotazione in borsa è prevista per marzo. [p. c.]

L'Erg finanzia la tournée italiana del Bolshoi

Nuova sponsorizzazione nel campo dell'arte per Erg. Il gruppo petrolifero ha reso possibile con il proprio contributo l'inclusione dell'Italia nella tournée del Bolshoi Ballet di Mosca, che si esibirà a Venezia, in piazza San Marco, [illegible] 31 luglio al 4 agosto. [p. c.]

MANIFESTAZIONE

Corteo [illegible] lavoratori del macello comunale

Manifestazione ieri mattina davanti a Palazzo Tursi dei lavoratori [illegible] macello, che chiedono l'adeguamento della struttura [illegible] Ca' de Pitta alla normativa Cee: «Altrimenti, a febbraio si rischia la chiu[illegible] e 200 posti di lavoro», denunciano i lavoratori. [p. c.]

[illegible]

Fiamme nel campeggio «Unacamp» di Cogoleto

Terzo incendio [illegible] pochi giorni nel bosco circostante il campeggio «Unacamp» di Cogoleto, vicino al torrente Arrestra. I vigili del fuoco e la Forestale sono intervenuti ieri pomeriggio [illegible] lavorano circa due ore per aver ragione delle fiamme. [illegible] andati in fumo circa 700 metri quadrati [illegible] macchia mediterranea. E' la terza volta che i piromani prendono di mira la zona [illegible] campeggio. [a. z.]

In una trasmissione del '92 il pupazzo aveva sbeffeggiato un Gran Maestro

Satira in tv, «assolto» il Gabibbo

Ironia sulle logge massoniche, i giudici archiviano

Il «Gabibbo» in tribunale

GENOVA. Non [illegible] offensiva la satira del Gabibbo, il pupazzo tv di «Striscia la notizia» quando ha scoccato le sue frecciate contro l'avvocato genovese Pietro Muscolo nella trasmissione del 2 febbraio '92. Il legale [illegible] era risentito per le battute pepate sulla perquisizione ordinata nel [illegible] studio dai giudici calabresi nell'ambito dell'inchiesta sulle Logge massoniche. E così aveva querelato gli autori dei testi: Antonio Ricci e Lorenzo Beccati, nonché Domenico Valtiera che [illegible] vita al Gabibbo.

Nella denuncia [illegible] rimasto invischiato anche [illegible] critico d'arte Germano Beringheli che, trovandosi in via Caffaro, dove ha un negozio d'antiquariato, era stato per caso intervistato dal Gabibbo e aveva risposto spiritosamente a [illegible] domanda, sull'«intelligenza» [illegible] chi volesse imitare Licio Gelli.

Il gip Paolo Gallizia ha infine archiviato la querela, su proposta dello stesso pm Luigi Lenuzza, perchè l'esercizio del diritto di satira [illegible] può essere messo in atto se non attraverso un'esagerazione del fatto». E oltretutto, nel caso dell'avvocato genovese, «non [illegible] stati travalicati i limiti costituiti dalla veridicità della notizia da [illegible] lato [illegible] quello della non gratuita denigrazione del querelante dall'altro».

Muscolo che [illegible] Gran Maestro [illegible] Grande Oriente Italiano, loggia del tutto regolare [illegible] con le liste comunicate alla Questura, aveva ritenuto offensive queste affermazioni del Gabibbo: «Eccolo qui: dentro ci sta una loggia segreta. Benissimo, è lo studio dell'avvocato Muscolo perquisito dai giudici calabresi [illegible] le liste segrete».

L'unica notizia vera era la perquisizione, dice il giudice, [illegible] sulle altre cose il Gabibbo ha esagerato, pur nei limiti della satira. Per quanto riguarda [illegible] malcapitato Beringheli l'archiviazione [illegible] scattata perché [illegible] stato «travolto» dalla foga [illegible] pupazzo-intervistatore. [a. l.]

Formazione aziendale, la «ricetta» genovese

Seimila manager in 15 anni Bilancio ok per il Sogea

GENOVA. Dopo la laurea, la scuola di formazione aziendale. Vanno a gonfie vele i corsi organizzati dal Sogea, l'istituto creato [illegible] associazione industriali, federindustria, associazione agenti marittimi, e Camera di commercio. Ieri mattina il presidente della Federindustria ligure Attilio Oliva ha fornito alcune, eloquenti cifre: «Dal '79 ad oggi Sogea ha formato oltre 6000 tra diplomati, laureati, quadri, dirigenti, [illegible] imprenditori. Circa la [illegible] era già occupata e cercava un'occasione di approfondimento professionale».

Sogea naviga verso [illegible] e imminenti successi. Da [illegible] ciazione [illegible] a scopo [illegible] lucro sarà trasformata in società consortile per azioni. Un primo aumento di capitale, che sale [illegible] 200 milioni, è già stato deliberato. Tra le prime adesioni di nuovi soci ha risposto l'Unione industriali di Alessandria.

Il presidente di Sogea Stefano Zara ha precisato: «La trasformazione avverrà entro settembre. Daremo il via all'acquisizione delle sottoscrizioni da parte delle singole aziende per la costituzione di [illegible] capitale sociale pari a 2 miliardi di lire. Nel [illegible] il nostro fatturato ha superato i 5 miliardi [illegible] per il 25 per cento è stato finanziato [illegible] attività privata. Il restante 75 per cento con fondi Cee [illegible] [illegible] Regione Liguria».

Il risultato operativo si completa [illegible] [illegible] incremento dei ricavi del 14,5 per cento rispetto al '92. Il [illegible] della formula [illegible] assicurato. «Attraverso Sogea cerchiamo [illegible] creare le opportunità di contorno per far trovare humus alle iniziative dei singoli - ha detto Luigi Attanasio, presidente degli industriali della provincia di Genova. - Ci sono stati diversi casi di nostri allievi che si sono messi in proprio, creando piccole aziende».

L'importanza dell'aggiornamento professionale nel '93 è stata testimoniata dai 75 corsi organizzati per dipendenti di aziende. [p. c.]

UTILI

FARMACIE

GENOVA

TURNO NOTTURNO

Europa: corso Europa 876

Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini

Pescetto: via Balbi 185

COGOLETO
Conti: via Colombo

TURNO [illegible]NO 25/7/94

SORI
Sori: via Cairoli 16, telefono 700.632

RECCO
Fallqui: via Roma 6, telefono 74.155

CAM[illegible]
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.051.

S. MARGHERITA
Bizzi Machi: via Palestro 44; tel. 287.002

RAPALLO
Tonoli: via Mazzini 46, tel. 50.298

ZOAGLI
Vallara: p.zza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Centrale: via Prandina 22; tel. 309.786

SESTRI LEVANTE
Pitt: via Nazionale 432, tel. 41.084

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, [illegible]

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Rute:** 771,113; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9189.388; **Sori:** 700.817.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 58.321; **[illegible] pierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.941; **[illegible]** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.965; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, [illegible]zano, Cogoleto: telefono 354.622. Pediatrica (a pagam.) telefono 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.238.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 90.129.
Cicagna: telefono 82.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.672.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 259.356; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.151; **Sestri Ligure:** 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.368; **Cogoleto:** 9191.765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri.

Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Portadecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, S. Margherita.

Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; [illegible] 269.285; [illegible] **Margherita:** [illegible] - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.965, 50.317, [illegible]7; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.234, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.522; **Sestri Levante:** 41.277, [illegible]278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

[illegible] FORESTALE

Genova: 566031-580429-586953
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.018
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 87.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

[illegible]ATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329/591.697
Ore 21
Lire 90/60/40.000

T. della Corte — CHIUSURA ESTIVA
[illegible] 570.2472

Pol. Genovese — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 839.3589

T. della Tosse — **La notte delle favole**
a Forte Sperone
Ore 21
Lire 22/15.000
di Torino Conte. Regia di T. Conte. Allestimento scenico Emanuele Luzzati. Canzoni e musiche di Giampiero Alloisio. Compagnia Teatro della Tosse.

[illegible]NEMA:

Ariston 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 208.549. Or.: 15,45 17.10/19,05/21/22,50
Lire 10.000 (merc. 7000)

Ariston 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 208.549. Or.: 15,20/17,10/19/20,50/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)

Augustus — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 566.810. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Corallo 1 — **Donne senza trucco** — [illegible]
Tel. 586.419. Or.: 18/19,30 21/22,30; sab. e dom. 16,30 18/19,30/21/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una [illegible] il uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**

Corallo 2 — **La strategia della lumaca**
Tel. 586.419
Ore 18,30/22,30
sab/dom 16,30/22,30
L. 10.000 (merc. 7000)
di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, stremati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' **Commedia**

Grattacielo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564.403. Or.: 15,30 17,15/19,05/20,50/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 561.691. Or.: 15,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Nettuno — **Le buttane**
all'aperto
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jaia, L. Sardo (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Tel. [illegible]
Or.: 20,30/22,20; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Olimpia — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 581.415. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Orfeo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564.849. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)

Roseto — **Bronx**
Ore 21,30
Lire 5000/6000
Anteprima L. 10.000
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, [illegible] mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Universale — CHIUSURA ESTIVA
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 21/22,40; fest. 15 ult. 22,40. L. 10.000, merc. 7000

Universale — CHIUSURA ESTIVA
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461
Or.: 21/22,40; fest. 16 ult. 22,40. L. 10.000, merc. 7000

Universale — CHIUSURA ESTIVA
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. 582.461
Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 ult. 22,30. L. 10.000, merc. 7000

Verdi — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 582.137
[illegible]: 20,50/22,30
[illegible] 10.000 (merc. 7000)

Centrale 1 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Centrale 2 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Chiabrera — **Film a luce [illegible]**
Tel. 281.566

Cristallo — **Film a luce rossa**
Tel. 299.967

Eldorado — **Film a luce rossa**
Lire 8.000

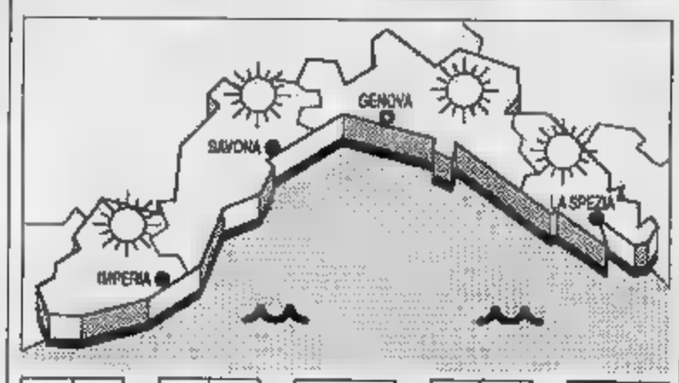
Lumière — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 505.935

Movie [illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 300.033

PEGLI

Eden-Peglicinema — **[illegible] nome del padre**
Tel. [illegible]
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO [illegible] Condizioni anticicloniche, con cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti nelle ore più calde della giornata, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve flessione nelle minime. **Tendenza ulteriore per domani:** situazione senza importanti variazioni.
RILEVAZIONI [illegible]: Temperatura del mare 26°C, umidità relativa 75%, vento Ovest-Sud Ovest 8-20 km/h, mare poco mosso, [illegible] poco nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb (in aumento).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max [illegible]	min [illegible]
[illegible]	max [illegible]	min [illegible]
Imperia	max 29	[illegible] 25

[illegible] FA A IMPERIA
Max: **24**; min: **18**. Temp. del mare **23**.

Il **Sole** sorge alle 6,05 e tramonta alle 20,56. La **Luna** tramonta alle 10,09 e sorge alle 22,34 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

[illegible]

Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 637.930
Ore 21,15
Lire 5000/4000

[illegible]ZIANI

Arena Italia — **Piovono pietre**
Ore 21,15
Lire 7000/5000
di K. Loach, con B. Jones, J. Bown, R. Fenton (Ingh. '93) — Un operaio disoccupato, senza soldi, dove e da parenti o legali per comperare latte da prima comunione a sua figlia, simbolo di vetta di ogni N. V. 1h 39' **Drammatico**

Arena est. Verdi — **La famiglia Addams II**
Tel. 918.3231
Ore 21,30
Lire 6000/4000
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guida l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

Centrale — **Schindler's List**
Tel. 298.033
Or.: 15/18,30/22
L. 8000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Augustus — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**
Tel. 61.951
Ore 21,30
Lire 6000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, [illegible] di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Mignon — **Cronisti d'assalto**
Tel. 309.894
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Cantero — **Caro diario** — [illegible]
Tel. 309.838
Or.: 20,30/22,30
L. 8000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parabole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston — **Il rapporto Pelican**
Tel. 41.505
Ore 21,30
L. 8000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

SAVONA

[illegible]

[illegible] — **Donne senza trucco** — [illegible]
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'[illegible] dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15'

Diana 2 — **M[illegible]ci sentim[illegible]** — [illegible]
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Diana 3 — **Philadelphia**
Tel. 825.714
Or.: 20,40/22,30
L. 7000/5000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' [illegible]

Jolly — **Film a luci rosse**
Or.: 16/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000

[illegible]

Arena estiva — **L'ombra del lupo**
Ore 21,15
L. 6000/3000
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milums, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dei commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Colombo — **Il rapporto Pelican**
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000/4000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici [illegible] Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' [illegible]

Ritz — **[illegible] nome del padre**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000/4000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

[illegible]

Ambra — **Il rapporto Pelican**
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/6000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengo[illegible] assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' [illegible]

Astor — **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**
Tel. 50.997
Ore 20,30/22,30
L. 7000/5000/4000
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — [illegible] spericolata per il leggendario arciere, [illegible] di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

[illegible]

Arena Vittoria — **Mrs. Doubtfire**
Ore 21
Lire 5000/3000
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible]

Astra — **Delitto sotto il sole**
Ore 21,30

[illegible]

Arena Piani — **Il fuggitivo**
Ore 21
Lire 6000/5000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico vede la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole [illegible] salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible]

Philadelphia
Ore 21,30
Lire 8000/6000
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i [illegible]. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Ondina — **Ma dove è andata la mia bambina?**
Tel. 682.200
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/7000
di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N V. [illegible] **Commedia**

[illegible]

Loanese — **Biancaneve e i sette nani**
Tel. 669.861
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/5000
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Giardino Principe — **Un mondo perfetto**
Ore 21,30
Lire 8000/6000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' **Thriller**

Paris — **Il rapporto Pelican**
Tel. 875.791
Or.: 20,20/22,30
Lire 6000/5000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: un'illuminata studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

[illegible]

Arena Giardino — **Tartarughe Ninja 2**
Ore 21
Lire 7000/5000
di Michael Pressman con M. Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 26' **Fantastico**

Arleton — **Nel nome del padre**
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Astro — **Perdiamoci [illegible]**
Ore 21,30
Lire 7000/5000

[illegible]

Verdi 1 — **Il rapporto Pelican**
Tel. 87.248
Or.: 21,30
Lire 9000/7000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' T[illegible]

Verdi 2 — **Ma dove è andata la mia bambina?**
Tel. 97.249
Ore 21,15
di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N V. 1h 30' **Commedia**

IMPERIA

[illegible]

[illegible] — **Molto rumore per nulla**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000; [illegible]. 5000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da [illegible] desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51'

Capitol — **Jurassic Park**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribella[illegible] Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

[illegible] (aperto) — **La famiglia Addams 2**
Via Stazione
tel. (0184) 43.440
Ore 21,30
Lire 6000
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guida l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 38' **Commedia**

Olimpia — **My life**
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
di B. J. Robin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' [illegible]

Garibaldi — **The Innocent**
(all'aperto) v. Storia
Tel. 400.845. Ore 21,15
Lire 7000; rid. 4000
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Lire 5000; rid. 4000

[illegible]

Dianese — **Una pallottola spuntata 33 1[illegible]**
[illegible]: 20,30/22,30
Lire 7000; rid. 5000
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

[illegible]

S[illegible]ldo — **[illegible]otoresi 2**
(estiva)
Ore 21,15
Lire 7000; rid. 4000
[illegible]. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, realtà su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible]

Ariston — **Triangolo di fuoco**
Or.: 20/22,30
[illegible] 10.000; rid. 8000
di G. G. Caron, con D. Winger, D. Quaid, A. Howard (Usa '94) — Due fratelli fanno scoppiare incendi col pensiero: sono divisi dall'amore per una donna e dal diverso uso che vogliono fare del loro potere. N. V. 1h 50'

Centrale — **Philadelphia**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema L. 6000
[illegible]. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Sanremese — **Gli amici di Peter**
Or.: 20/22.30
Promozione cinema L. 6000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno [illegible]oma in una casa di campagna: molte vite da raccontare o da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni [illegible]**
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000

Ariston Ritz — **Rapa Nui**
Tel. 507.070
Or.: 20/22,30
Lire 10.000 rid. 6000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli aitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Drama.**

Tiberini — **Tom e Jerry - Il film**
Tel. 557.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
[illegible] cinema L. 6000
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Ariston Roof Sala [illegible] — 47° Salone Internazionale dell'Umorismo
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15/23
Lire 6000

Ariston Roof Sala due — 47° Salone Internazionale dell'Umorismo
Tel. (0184) [illegible]
Or.: 16/23
Lire 6000

Ariston Roof Sala tre — 47° Salone [illegible]
[illegible]. (0184) 506.060
Or.: 16/23
Lire 6000

CHIEDETELO A LA STAMPA
— COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 05 0013 (Lire 952 al minuto + Iva)
— COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 05 0021 (Lire 952 al minuto + Iva)
— COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 05 0005 (Lire 952 al minuto + Iva)

Gli ambientalisti accusano l'invasione degli yacht e il turismo selvaggio

«Tigullio attento», c'è la Goletta

Le analisi sull'inquinamento marino da Viareggio a Portofino hanno dato risultati tutto sommato non negativi. Ma il limite di guardia è stato sfiorato (e superato) in più punti. Rapallo sotto accusa

SESTRI L
NOSTRO SERVIZIO

Va abbastanza bene, ma attenti. Questo, in sintesi, il messaggio dei tecnici della «Goletta verde» di Legambiente dopo il «check up» delle acque che bagnano la Viareggio Portofino. Gli ambientalisti, impegnati nella grande campagna d'analisi dello stato di salute del mare italiano, ieri mattina a Sestri Levante hanno tirato le somme non risparmiando accuse.

Innanzitutto, l'esito delle campionature. Lo stato di salute di questo tratto di è abbastanza rassicurante: i coliformi fecali e gli streptococchi, gli indici dell'inquinamento da scarichi civili, sono risultati quasi sempre sotto i limiti di sicurezza, salvo qualche eccezione come davanti all'arenile dei Bagni Lido di Rapallo, dove la concentrazione di streptococchi fecali supera dieci volte i limiti imposti dalla legge di balneazione.

Ha detto il presidente di Legambiente, Marco Seveso: «A prima vista sembrerebbe una situazione più che confortante, ma a ben guardare si scopre la Riviera di Levante non è poi un'isola felice, e che è invece seriamente minacciata problemi legati all'inquinamento».

Legambiente ha messo sotto accusa, per esempio, le foci dei fiumi, che «riversano in mare tutto il loro carico inquinante» (alla foce del Versilia i coliformi fecali superano di venti volte i limiti di sicurezza, ed è inquinata anche la foci del Magra).

E ancora, i porticcioli turistici. Ha detto Luca Odevaine, portavoce della «Goletta verde»: «Nei fine settimana Lavagna, Chiavari, Rapallo e S. Margherita invase da barche motoscafi, che ripropongono l'inquinamento atmosferico proprio delle grandi città. I porticcioli, poi, possono addirittura cambiare il corso delle correnti, come è successo a Lavagna: eppure si continua a proporre dissennati progetti di nuovi "marina"».

Dubbi anche sul sistema delle condotte fognarie di scarico sottomarine, che secondo Seveso è «primitivo e insufficiente»: «La capacità di autodepurarsi del Mar Ligure non esenta le amministrazioni locali dall'affrontare una valida politica di impianti di depurazione».

Infine, un attacco a Rapallo: «E' un classico esempio di cementificazione selvaggia delle coste. D'estate, grazie a depuranti seconde case, la popolazione triplica e la condotta di scarico sottomarina è sottodimensionata rispetto al carico che sopportare». La Goletta Verde, lasciato il Tigullio, si sposta sulla spiagge del Ponente ligure. Dopodomani l'esito di questo nuovo «check up».

Fabio Pozzo

Vigili urbani in servizio in spiaggia con i «bermuda»: Lavagna come Malibu Beach? (FOTO ALFREDO BARNI)

Moneglia «terra di confine»?

Petizione contro i diportisti Ora interviene la Capitaneria

MONEGLIA. E' guerra tra bagnanti e diportisti, nel Tigullio. Dopo la petizione contro gli yacht all'ormeggio nella baia di Portobello, a Sestri Levante, un'analoga protesta è stata sollevata a Moneglia. Una valanga di firme, contro quegli «yachtman che con le loro barche sono fonte d'inquinamento e di disturbo».

Per calmare le acque, ieri è sceso in campo il comandante del Circomare di S. Margherita, Damiano Capurso.

L'autorità marittima, del resto, era stata chiamata direttamente in causa dal fronte antiyacht, e accusata di non tutelare gli interessi della categoria in costume da bagno. Risponde Capurso: «Proprio l'autorità marittima ha imposto lo anno, per la prima volta, il divieto di ancoraggio per le baie di Portobello e Moneglia, per ragioni sicurezza della balneazione. E con queste motivazioni è stato aggiunto quest'anno l'obbligo per Comuni e stabilimenti balneari d'indicare la zona di mare riservata ai bagnanti con boe rosse a 200 metri dalla spiaggia e a 100 metri dalla scogliera. Distanze più estese, rispetto al '93».

Continua Capurso: «Non possiamo essere accusati di considerare il litorale Moneglia una terra di confine: a riprova del nostro interesse va l'incessante attività di controllo delle Capitanerie, condotta a tutela dell'interesse del singolo cittadino e contro gli abusivismi demaniali. E' da tener anche presente, però, che un'imbarcazione da diporto, lunga in media 12-13 metri, può ancorare fondali abissali, che in Liguria sono assai prossimi alla riva».

Conclude l'ufficiale: «Ritengo pertanto di aver adottato le corrette misure per disciplinare l'uso del mare, che è uno tutti: dei bagnanti e dei diportisti. Entrambe le categorie ruote motrici dell'economia del Tigullio». [f. p.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Ferita in un incidente la nipote dell'ex console

In coma al San Martino per uno «stop» non rispettato. Si tratta di Maria Cecilia Santos, 23 anni, cittadina dell'Ecuador e nipote dell'ex console ecuadoregno a Chiavari.

L'incidente è avvenuto l'altro pomeriggio in corso De Michiel. La ragazza viaggiava su una Golf assieme a tre amici, dei quali due rimasti feriti lievemente. A tagliare la strada a questi ultimi sarebbe stata la Peugeot di Stefano Castellini, 27 anni, di Cavi. [f. p.]

RAPALLO

An-msi il Comune «Abbiamo perso 500 milioni»

Tre anni per vedere entrare in funzione l'ascensore nell'edificio dell'ex cinema Italia, contenitore uffici comunali, e per il trasferimento della Ripartizione dei servizi sociali del Comune.

E l'attesa non è ancora finita. Lo ha denuncato il consigliere comunale di An-msi Vincenzo Gubitosi, che si è rivolto al sind con una interpellanza. «Abbiamo perso canoni d'affitto per almeno mezzo miliardo di lire». [f. p.]

RAPALLO

Scherma Club, nuova sede nelle ex scuole elementari

Nuova sede per lo Scherma Club Rapallo.

Da San Michele di Pagana trasloca nei locali lasciati liberi dalla scuola elementare di via Betti. Per ristrutturare la nuova sede, di 300 metri quadri, è prevista spesa di 80 milioni. [f. p.]

CHIAVARI

Una riunione all'Apt per le manifestazioni

Un calendario comune per le manifestazioni, spettacoli e eventi culturali.

E' l'obiettivo della Promotur, dalla Fidapa e dell'associazione O Castello, che si riuniscono giovedì presso l'Apt di Chiavari, per far fronte al problema delle sovrapposizioni di date e conseguente dispersione di pubblico.

SESTRI LEVANTE

Cadono in bici e in moto medicati all'ospedale

E' caduta con la bici in via Monsignor Vattuone: Shanta Arrigotti, anni, di Milano, si è procurata un trauma cranico. Stesso referto per Fabio Goatelli, anni, di Sestri Levante, caduto con la moto in via Aurelia. I volontari soccorso li hanno trasportati all'ospedale di Lavagna. [f. p.]

LAVAGNA

Due vespisti feriti soccorsi Volontari

Si è procurata un trauma cranico e facciale cadendo col motorino davanti alla paicina comunale di Lavagna.

Alessandra Gabrielli, 17 anni, di Chiavari, è stata trasportata all'ospedale di Lavagna dai Volontari del soccorso. Trauma cranico anche per Luigi Libonati, anni, di Cavi, caduto con la Vespa in via S. Vittoria a Sestri. [f. p.]

Controlli in Riviera

Discoteche nel mirino dei «Nas»

GENOVA. Sporche, rumorose e poco sicure. Le discoteche, controllate sabato scorso dai carabinieri del nucleo anti-sofisticazioni di Genova, sono state tutte bocciate, anche se i militari cercano di sdrammatizzare: «La situazione - spiegano - non è gravissima. Nella maggior parte dei abbiamo accertato soltanto infrazioni veniali».

I Nas hanno visitato otto discoteche: cinque in provincia di Genova e tre nel Savonese, nella zona di Alassio e Albenga.

Le irregolarità riscontrate riguardano soprattutto le condizioni igienico-sanitarie dei locali, le bevande servite (spesso con la data scaduta) e il volume della musica, oltre i limiti stabiliti dalla legge.

I gestori di due discoteche sono stati, così, denunciati alla magistratura perché la musica era assordante.

In altro è scattata la segnalazione all'autorità giudiziaria è perché sottoposto a collaudo l'impianto stereo. [c. v.]

Intanto, da Cavi di Lavagna, Biondi sfida D'Alema: rinuncio alle ferie, se farà altrettanto

Portofino «difende» D'Alessandro

Molta solidarietà e qualche commento sull'ex sindaco

PORTOFINO. L'apparecchio telefonico di casa D'Alessandro, sulle alture di Portofino, squilla a lungo. Poi risponde una delle figlie dell'ex presidente dell'Agusta elicotteri. Rimanda alla madre, Elisabetta Hobson, presso l'abitazione di famiglia a Milano. Inutilmente. Nel capoluogo lombardo, a casa D'Alessandro, nessuno alza la cornetta.

Elisabetta Hobson ha scelto di restare vicino al marito, che ha trascorso la domenica in una cella del carcere milanese San Vittore. D'Alessandro era stato arrestato sabato mattina nel borgo ordine di custodia cautelare firmato dai magistrati del pool di «Mani pulite» Di Pietro Davigo, l'accusa violazione della legge sul finanziamento illecito ai partiti e falso in bilancio.

Accuse precise, secondo le quali l'ex presidente dell'Agusta avrebbe versato tangenti al psi e alla dc ricorrendo anche a spostamenti di denaro conti correnti esteri (Hong Kong), e che le toghe della Procura di Milano si apprestano a contestare direttamente a D'Alessandro: la fase dell'interrogatorio si è aperta ieri.

A Portofino l'arresto dell'ex sindaco, il secondo nel giro di un anno, non ha creato, almeno in apparenza, molto trambusto.

I portofinesi, tra i quali molti amici D'Alessandro, si sono chiusi a riccio: c'è stato chi ha avanzato parole di solidarietà umana per l'uomo e la famiglia, senza però voler entrare nel merito della vicenda giudiziaria; altri che hanno storto un po' il naso davanti a una presunta pubblicità negativa per il borgo.

Altri ancora invece non hanno perso occasione per riesumare vecchi rancori legati alla politica locale.

Chi ha preso, invece, netta posizione è il presidente del Senato Carlo Scognamiglio, che ha a Paraggi, il quale ha ricordato l'amicizia che lo lega da all'ex sindaco di Portofino, e ha esternato il suo dispiacere per l'arresto. E anche qualche perplessità: «Non è più presidente dell'Agusta, è già stato volta e scappato. Qualcuno dovrebbe spiegarmi come potrebbe reiterare il reato o inquinare le prove».

Il ministro della Giustizia Alfredo Biondi, intanto, l'altra sera da Cavi Lavagna, nel corso di una festa dei Club di Forza Italia del Tigullio orientale che si è tenuta alla discoteca «Le Thermae», ha lanciato un appello: «Sono disposto a non fare nemmeno un giorno di ferie per varare entro agosto il disegno legge sulla carcerazione preventiva, e sfido l'opposizione, D'Alema e gli altri, a fare altrettanto, così da collaborare alla messa a punto di questo importante progetto». [f. p.]

Il ministro della Giustizia Biondi in discoteca a Cavi: una pausa tra le polemiche

Forza Italia

«Tutti al lavoro per le regionali»

GENOVA. Forza Italia non va prepara la campagna d'autunno. siamo sentiti chiedere, di fronte alle vicende comunali e regionali: ma voi dove siete? - esordisce Enzo Bottesini, coordinatore provinciale insieme a Pasquale Ottonello. - Questa nostra assenza è una scelta. Preferiamo intervenire quando c'è qualcosa da dire. lavorando per la riorganizzazione dei club, che comincerà a settembre. Poi, forse, ci sarà il congresso. Durante l'estate daremo il bianco alla nuova sede del movimento politico, che è parallelo ai club, in via Corsica, proprio di fronte all'Ilva. E ci prepariamo per le prossime elezioni, a Camogli e Sestri Levante, ad esempio».

Le difficoltà della giunta Arosa, la nuova maggioranza regionale, però, sono temi troppo ghiotti per passare sotto silenzio. Ci pensa Pasquale Ottonello, forte della lunga esperienza di sindacalista della Uil: «Il sindaco avrebbe fatto meglio a dimostrare di essere capace di fare quello che altri, prima di lui, non hanno fatto. Invece di mettersi alla testa di manifestazioni e gridare contro il governo Berlusconi. Se piove, non è colpa del governo, ma chi, come sindaco, si è mosso per tempo per evitare che ci fossero altri danni».

Forza Italia viene data in calo di popolarità a livello nazionale. In Liguria il pds ha «conquistato» la Regione la nuova maggioranza insieme al ppi e altri. Si dirobbe questo momentaccio...

Bottesini non si scompone e rilancia: «Abbiamo i cassetti pieni di richieste di amministratori locali che vogliono cambiare maglia e passare con Forza Italia. Per le regionali del '95 abbiamo già un centinaio di nominativi persone che si no autocandidate. A loro ricordo che saranno i club a decidere le candidature. E ricordo anche la nostra regola aurea: chi è stato in politica, elegantemente e spontaneamente, dovrebbe fare un passo indietro». [p. c.]

Blocco stradale

«No ai rifiuti» Sestri, rivolta nelle frazioni

SESTRI LEVANTE. Tutti in strada a bloccare i camion degli operai che lavorano per la realizzazione dell'area di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani in località Ramaia. E' sfociata ieri pomeriggio questo atto estremo, risolto poi dai carabinieri, la protesta degli di S. Margherita di Fossa Lupara, frazione di Sestri Levante, che vogliono la spazzatura in casa.

L'area di stoccaggio, dove dovrebbero essere accumulati per 15-30 giorni i rifiuti di Sestri, in attesa dello smaltimento, era stata prevista dal sindaco leghista uscente Giovanni Traversaro, quale ultimo atto ufficiale del suo mandato. Ma ha incontrato la resistenza degli abitanti della zona, che oggi si confronteranno col commissario prefettizio. E' previsto per oggi anche un sopralluogo a Ramaia da parte dei vigili urbani: i consiglieri comunali uscenti Giacomo Conti e Enrico Pozzo hanno presentato denuncio estendo alcune presunte irregolarità in merito ai lavori. [f. p.]

Intervento dell'assessore alla Sanità, Bertolani: la struttura va difesa

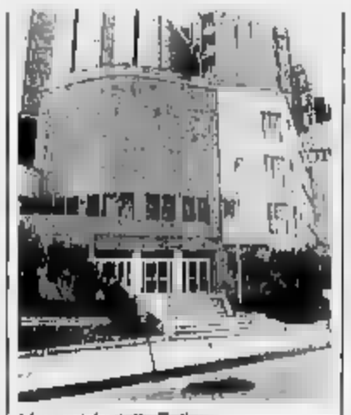
Arenzano, ospedale «a rischio»

La «Colletta» potrebbe chiudere: levata di scudi

La Regione si muova in difesa dell'ospedale della Colletta cui sopravvivenza potrebbe essere compromessa dal disegno legge recentemente approvato dal consiglio dei ministri che prevede tagli alla sanità.

Pur avendo meno di 120 posti letto (il minimo previsto dalla legge per poter rimanere aperto), il ospedale, inaugurato cinque mesi fa dopo ventidue anni di attesa, ha dalla sua l'impegno del pidiessino Franco Bertolani, nuovo assessore regionale alla Sanità.

«L'ospedale della Colletta - spiega l'amministratore - considerato nel vasto scacchiere sanitario del Ponente genovese, zona che stando alle realtà dei fatti, andrebbe ridisegnata all'insegna di una maggiore razionalizzazione efficienza piuttosto che tagli. E' per questa ragione - conclude l'assessore - che il nuovo ospedale difeso e potenziato».



L'ospedale della Colletta

Progettato '72 e riaperto lo scorso 15 febbraio, l'ospedale della Colletta non funziona ancora a pieno ritmo, ma potrebbe puntare, in tempi brevi, all'acquisizione di un reparto specialistico.

Attualmente è dotato 32 posti letto nella divisione di Medicina e altrettanti nella divisione di Chirurgia. Entro breve tempo, la Regione procederà con l'approvazione del progetto, potrebbe ospitare 20 posti di Pneumologia, divisione che a giudizio Amorino Mazzeo, direttore dei servizi ospedalieri del Ponente, conferirebbe titolo specialistico al comio con qualche probabilità in più di non essere travolto dai tagli del ministro Costa.

Attualmente, alla Colletta sono ricoverati, oltre ai degenti di medicina e chirurgia, tutti gli anziani trasferiti dal «Maria Teresa» (ex ospedale di Arenzano chiuso e destinato a casa protetta) e da altri provenienti da Villa Azzurra, (sotto sequestro perché zona a rischio di frane). [a. z.]

Multati e allontanati trenta «saccopelisti»

Un blitz dei carabinieri in spiaggia a Monterosso

MONTEROSSO. Nessuna tregua ai saccopelisti nelle Cinqueterre la guerra al bivacco continua. L'ultima cacciata risale alla notte A Monterosso i carabinieri hanno svegliato alle prime luci dell'alba trenta turisti stranieri che dormivano sulla spiaggia.

Un brusco risveglio che ha infastidito non poco il malcapitato gruppo eterogeneo formato da tedeschi, americani, francesi e canadesi. Fra loro soltanto cinque italiani assunti portavoce della protesta.

«Ma che male facciamo se ce ne stiamo qui tranquilli, dormiamo, non facciamo rumore, non abbandoniamo rifiuti?» hanno chiesto ai militari, pazientemente li svegliavano ad ad con scrollatina alle spalle. Male nessuno, se non quello di violare una duplice ordinanza firmata dalla capitaneria di porto della Spezia e dal Comune.

Il divieto ben evidenziato peraltro da numerosi cartelli, tradotti in lingue e posti all'ingresso e per le strade di tutti i borghi delle Cinqueterre. I trasgressori, tutti identificati e controllati caserma, sono risultati «puliti» ed hanno lasciato il paese in giornata, dopo aver pagato la prevista contravvenzione di 60 mila lire. Dormire sulla spiaggia all'addiaccio costa più che in pensione.

Questo è il secondo blitz che i carabinieri compiono a Monterosso dall'inizio dell'estate. Ma tutto si è svolto senza disordini. Sembrano molto lontani i tempi in gli abitanti di Corniglia sbarcavano sull'arenile di Guvano armati di remi e bastoni per disperdere quell'invasione di teppisti che durante l'estate si impadroniva delle spiagge di giorno e spadroneggiava nei borghi la notte, seminando terrore. [d. ba.]

PAGAMENTO IN COMODE RATE SENZA CAMBIALI

1° FIERA dell'arredamento

SHOW ROOM
FINALE LIGURE(SV)
Via per Calice
Zona Industriale
Località Perti a 200 m
dall'Autostrada
Tel. 019/68.04.22

FESTA ESTIVA

LUGLIO 15 AGOSTO
AGOSTO
AGOSTO
AGOSTO
AGOSTO 3°

by STUDIO A3

APERTO ANCHE LA DOMENICA

4000 MQ!

Modello *LEONARDO*

Divano Letto matrimoniale Lit. ***590.000***

Cucina moderna lineare 2.55 m
Lit. ***2.950.000***

Cucina in legno massello 3 x 1.50 m
Lit. ***4.400.000***

GRANDI SORPRESE PER L'AUTUNNO

SIETE TUTTI INVITATI !!

Il pronto soccorso del Santa Maria di Misericordia è insufficiente durante il periodo estivo

Albenga, storie di ordinaria Sanità

La cronaca del «blitz» a sorpresa nell'ospedale

ALBENGA. Quattordicimila interventi nei primi sette mesi dell'anno: il pronto soccorso di Albenga, è dimensionato per una popolazione di 50 mila abitanti ma, d'estate, il comprensorio sale e raddoppia. I due milioni di presenze turistiche l'anno lo dimostrano. La domenica, d'estate, il pronto soccorso, poco più di uno scantinato, si trasforma realmente in un «girone dantesco», secondo la definizione del ministro Costa.

Un'ora davanti al pronto soccorso, aspettando che il ministro terminasse la visita improvvisa al Santa Maria di Misericordia, conferma l'impressione di caos. «E' dalle tre che mio figlio è dentro. Aspettiamo un pediatra, ha la febbre e per avere un termometro ci è stato detto di andarcelo a comprare», si sfoga un turista torinese padre di un bambino di 4 anni. Sono le 18 e Costa, appena sceso dalla Lancia Thema verdazzurra targata Roma, lo ascolta poi chiede di chiamare i carabinieri. Vuole che l'episodio sia messo a verbale. Il ministro scende al pronto soccorso e parla con le tante persone in attesa. Accarezza Angelo Sesia, 3 anni e qualche punto in testa per una caduta. Il padre Alfredo, titolare del «Caffè noir» di Albenga, è visibilmente emozionato.

Costa sale le scale dell'ospedale accompagnato dal dottor Claudio Delfino e dal dottor Domenico Ciccione. Si ferma nelle camerate di Ortopedia, Ostetricia, Medicina. Parla con una cinquantina di degenti. Auguri di buona guarigione, qualche domanda su come vengono accolti ad Albenga, molti appunti presi sulla struttura.

In generale le risposte sono positive: medici preparati, personale gentile ed efficiente, situazione dalla pulizia decorosa compatibilmente ad un edificio che risale a sei secoli fa, quando gli ospedali si chiamavano ancora lazzaretti ed erano costruiti sulle mura cittadine per mettere la malattia come una barriera tra il borgo ed eventuali nemici.

Giù, al pronto soccorso, la situazione non sembra migliorare. Arriva una Citroen targata Como. Scende una donna pallida in volto. Accompagna la figlia che, evidentemente, ha preso troppo sole. Anche loro dovranno aspettare parecchio. Del resto al pronto soccorso c'è un solo medico e qualche infermiera, ce la mettono tutta per essere gentili e efficienti ma le richieste di intervento sono tante, troppe per poter essere anche veloci.

Sono le 18,30, da lontano la sirena di un'autoambulanza scortata da un'auto della Polizia stradale. Il ferito è rimasto coinvolto in un incidente in via del Roggetto. Le sue condizioni non sono gravi ma gli incidenti e le ambulanze hanno la precedenza. Per chi aspetta dalle 17 altri minuti di attesa.

Fortunatamente non si sono casi gravi: qualche scottatura, piccoli traumi, ordinaria amministrazione domenicale che trasformano il pronto di Albenga in quel «girone dantesco» che provoca polemiche e disservizi. [s. p.]

Il ministro della Sanità Raffaele Costa all'uscita dell'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga dopo aver effettuato il sopralluogo di domenica pomeriggio

IL CASO

«LEGGENDO» GLI APPUNTI DEL MINISTRO

«Sono rimasto sconcertato»

Raffaele Costa pensa alle contromisure

ALBENGA. «Sono rimasto sconcertato dal pronto soccorso, un "girone infernale" che mai si addice ad una zona turistica. Ho voluto visitare Albenga in una domenica di luglio proprio per verificare cosa succede nel periodo di massime presenze turistiche. Ora non so se i pazienti in attesa siano gravi o meno, di certo la situazione che ho visto è di grande disagio. Strutture del genere o si fanno funzionare oppure si chiudono anche se, in una zona come questa, parlare di chiusura è un assurdo», commenta il ministro Raffaele Costa a caldo dopo il blitz all'ospedale di Albenga.

Costa apre poi il libretto di appunti: «Una ventina di persone in attesa, almeno una decina da visitare. Tre bambini che strillano, a quanto pare per la febbre alta. Strillano anche i genitori che affermano di essere in attesa da oltre due ore, uno da quasi tre ore. Un genitore, nell'eccitazione, è entrato in ospedale non dal Pronto soccorso, per chiedere di usare un termometro. Sostiene che gli è stato rifiutato, "Vada in farmacia dove li vendono", gli sarebbe stato detto. Un altro genitore ha chiesto di far venire la pediatra che è reperibilità: "Lo chiami lei, cerchi il numero telefonico sulle pagine gialle", sarebbe la risposta», cominciano gli appunti del ministro.

Il ministro a colloquio con il medici Claudio Delfino e Domenico Ciccione in uno dei reparti dell'ospedale

La lista negativa continua. Ancora dal promemoria di Raffaele Costa: «Nel pronto soccorso, locali inidonei ed infelici, più adatti per un'enoteca che per la cura di traumatizzati, c'è un medico e un radiologo. Alcuni infermieri sono impegnati ad aiutare varie persone. Il medico ha dovuto interrompere una suturazione perchè chiamato in medicina dove un'anziana sta morendo. In tutto l'ospedale, su oltre 40 medici in servizio, è presente solo altro medico, un chirurgo venuto a visitare alcuni pazienti», ha scritto ancora il ministro. Poi le note positive, sempre dal taccuino di Costa: «Il giudizio degli ammalati di tutti i reparti sull'assistenza e sul comfort alberghiero è molto positivo». Alle 19,30, quando il ministro lascia l'ospedale, i medici presenti sono cresciuti a 6. Costa, comunque, ha chiesto una verifica della situazione ad un sottoufficiale dei carabinieri che ha raccolto le proteste soprattutto dei genitori dei bambini.

Il ministro non si sbilancia più di tanto sul futuro del Santa Maria di Misericordia né sulla situazione che ha trovato. «Una visita breve non può e non deve consentire giudizi affrettati. Certo, qualche valutazione si può fare.

All'ospedale di Albenga emerge facilmente la contraddizione tra i reparti di degenza ed il pronto soccorso, struttura che dal primo di gennaio ad oggi ha operato 14 mila e 500 interventi. Il complesso dell'ospedale, pur nei limiti di locali costruiti parecchi decenni fa, si presenta accettabile. Il Pronto soccorso ha invece bisogno di una radicale revisione dell'organico e di una ristrutturazione dei locali», commenta. Dall'Usl chiedono più soldi e nuove assunzioni... «Non c'è bisogno di nuove assunzioni, basterà rivedere la distribuzione del personale», commenta il ministro.

Quello di Albenga è stato il disservizio maggiore incontrato dal ministro nella sua visita lampo agli ospedali del Ponente: Ventimiglia, Bordighera e Sanremo. [s. p.]

Le reazioni

Fracassi passa al contrattacco

ALBENGA. Ubaldo Fracassi, amministratore della seconda Usl, non ci sta. Le critiche del ministro Raffaele Costa ci stanno tutte, ma rilancia la palla. «Il ministro ha trovato il pronto soccorso nel caos? Ovvio, è arrivato in una domenica di pieno luglio ed è evidente che l'ospedale di Albenga sia affollato. Se avesse fatto la visita in un giorno normale o in una domenica di ottobre la situazione sarebbe stata diversa», osserva. E aggiunge: «Il ministro ha detto che in queste condizioni o si potenzia il pronto soccorso o lo si chiude. A chiuderlo ci penserei io ma, per potenziarlo, ci vogliono soldi e personale. Come facciamo se le assunzioni sono bloccate? E anche il profilo finanziario saremmo ben contenti di potenziarlo. A patto che ci diano i soldi».

Fracassi precisa che a 12 chilometri c'è il pronto soccorso del Santa Corona ricordando, però, che soprattutto la domenica l'Aurelia e l'autostrada dei Fiori agevolano il trasporto di malati da Andora a Pietra Ligure. «Nel complesso, però, mi sembra che il ministro abbia giudicato positivamente l'ospedale di Albenga. Al di là del pronto soccorso ha parlato di reparti ordinati e di prestazioni soddisfacenti», conclude.

Anche da Albenga ci sono reazioni: Loretta Zavarone, pediatra, di turno domenica in pronto soccorso, spiega quanto successo domenica: «Quando mi hanno chiamato, essendo reperibile, sono arrivata prima della mezz'ora prevista dalla legge. Il problema è che i medici di turno devono visitare chi si presenta per le prestazioni in ordine di arrivo. Se davanti c'è un paziente grave c'è la possibilità di dover attendere. Come medici abbiamo chiesto più volte un potenziamento di organico, purtroppo, non dipende da noi». [s. p.]

Stasera si prevede un'assemblea «infuocata»

Ortofrutticola: si decide come uscire dal dissesto

ALBENGA. Sarà un'assemblea infuocata quella che questa sera è stata convocata dai soci della cooperativa «l'Ortofrutticola».

All'ordine del giorno l'approvazione integrale del nuovo statuto che, nelle intenzioni, dovrebbe portare la cooperativa fuori dal dissesto finanziario. Favorevoli al nuovo strumento, Coldiretti e Confagricoltori che invitano tutti i soci a partecipare all'assemblea. Contrari gli aderenti all'Unione agricoltori e i membri dimissionari del consiglio d'amministrazione che contestano il modo con cui si è arrivati all'approvazione del nuovo statuto: «Uno strumento calato dall'alto, da approvare in blocco senza possibilità di cambiare nemmeno un punto. Un metodo stalinista che va contro i soci. Nel nuovo statuto ci sono norme che possono essere accettate altre che devono essere discusse», dicono.

Nella vicenda è entrato, gelando tutti, il sindaco di Albenga Angelo Viveri. «Ho la sensazione che attorno alla destinazione della sede di viale Dalmazia ruotino grossi interessi. Sono d'accordo sullo spostamento ma a decidere cosa si farà dell'area di via Dalmazia è il Consiglio comunale attraverso il piano regolatore. Spero comunque che i soci della cooperativa scelgano nuovi amministratori capaci, preparati, moderni e qualificati. Per troppo tempo il mondo agricolo è stato rappresentato da uomini al di sotto delle esigenze delle categorie», afferma Viveri. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Risse fra turisti e residenti davanti a una discoteca

Risse e controlli nell'ultimo fine settimana. Fuori dalla discoteca «U'Brecche» di Alassio e dal bar «L'Ancora» di Laigueglia si sono verificati pestaggi tra giovani turisti e locali. Ad Alassio, invece, polizia e carabinieri hanno multato decine di automobilisti e ritirato 6 patenti. [s. p.]

FINALE LIGURE

Il turista milanese annegato è stato colto da un malore

E' stato un malore a tradire Alessandro Strada, 24 anni, lo studente di Bresso, in provincia di Milano, annegato sabato e domenica a Pietra Ligure. L'esito dell'autopsia sarà reso noto tra 60 giorni, ma le prime indicazioni parlano di un'insufficienza cardiaca. [s. p.]

LOANO

Apre in corso Europa una nuova «jeanseria»

Si inaugura questa sera a Loano in corso Europa, la nuova jeanseria «Tabasco syntesis». Il negozio rappresenta una novità nel panorama delle jeanserie rivierasche. Pantaloni e giacconi, infatti, sono sistemati in un ambiente antico con grande dispendio di marmo, mattoni a vista e mosaici. [s. p.]

I turisti protestano per il degrado degli arenili

Loano, spiagge libere soffocate dai rifiuti

LOANO. Spiagge libere in degrado a Loano. Lo dicono, l'arrabbiato e il dispiaciuto, i turisti, che da anni frequentano la Riviera, puntando il dito soprattutto nel tratto di spiaggia compreso tra i bagni Ondina e i bagni San Giuseppe. «Una situazione di degrado che non avevamo mai visto. Ci sono cumuli di immondizia che nessuno toglie. Certo, gran parte della colpa è di quei bagnanti che quando se ne vanno abbandonano i rifiuti sulla spiaggia, ma i responsabili degli arenili dovrebbe provvedere ugualmente a pulirli e a tenerli in maniera decorosa», spiegano turisti e residenti.

Una situazione, quella delle spiagge libere, che riguarda anche altri comuni della Riviera. Ad Albenga, ad esempio, la zona della foce del Centa è abbandonata a se stessa come, soprattutto nei fine settimana, è in condizioni di abbandono la zona del Malpasso a Finale Ligure. In conseguenza dell'accessivo affollamento della spiaggia, che si verifica sempre tra venerdì sera e domenica, sono visibili al lunedì mattina quando gli addetti portano via decine di sacchi pieni di lattine, sacchetti, piatti di plastica.

Situazione simile a Pietra Ligure dove spesso accusa sono le spiagge di ponente, quelle al confine con Loano. «Addirittura il Comune ha fatto affiggere un cartello che vieta il passaggio nel sottopasso. Così sia il sottopasso che le spiagge sono ormai ridotte a pattumiere a cielo aperto», si lamentano turisti e residenti. [s. p.]

I mercatini

Gli ucraini via da Albenga

ALBENGA. Dopo gli ambulanti di colore, ecco quelli dell'Est. Domenica pomeriggio, i vigili urbani di Albenga hanno allontanato un pullman di cittadini ucraini che ovevano sistemato improvvisati banchetti di vendita sul lungofiume, all'altezza della foce del Centa. A gestire il commercio di matrioske, bijoux, macchine fotografiche e altri oggetti dell'artigianato russo e ucraino, il guidatore, proprietario del pullman, che decidava postazioni e trattava sul prezzo con gli acquirenti.

All'arrivo dei vigili urbani, i venditori, sprovvisti ovviamente di qualsiasi permesso commerciale, hanno cercato di nascondere la mercanzia. Senza successo. E anche se non c'è stato nessun sequestro perchè al momento del blitz non c'erano compratori, i vigili urbani hanno convinto gli ucraini a risalire sul pullman e ad allontanarsi da Albenga.

La presenza di venditori dell'Est europeo, soltanto ucraini ma anche polacchi e cecoslovacchi, è stata segnalata negli ultimi giorni anche sul lungomare di Albenga e nella zona della piscina. [s. p.]

Cabib
Arredamenti
dal 1893
SAVONA

Per eliminazione reparto cucine
SCONTO 50%
su 4 modelli **cucine BOFFI**

Per rinnovo espositivo
SCONTO 50%
su 5 **salotti FRAU**
e poltrone varie

Mobili e librerie
SCONTO 30%

Cabib Arredamenti Savona
Tel. 820.658 - 811.423 - Fax 821.231

A Diano Castello un mese interamente dedicato al vino «doc»: la storia e la tradizione

In scena sua maestà il Vermentino

All'avvio il secondo Festival di teatro e musica

CASTELLO. E' mese intitolato al vino «doc» e alla tradizione nel borgo di Diano Castello, che, mentre si apre la seconda edizione del Festival teatro e musica promossa Comune e agenzia Tassara, offre ai visitatori una ricca di iniziative collaterali. L'attenzione è concentrata sul Premio Vermentino, che sarà gnato domenica, sulla rassegna di vini e prodotti tipici e Dianesi, ospitata al Teatro Concordia. Il panorama di proposte è completato da una mostra fotografica internazionale.

La rassegna, patrocinata dall'Azienda di promozione turistica imperiese, si propone mettere evidenza merci, specialità e imprenditori della vallata. Per la calura degli ultimi giorni, l'orario è stato spostato dalle 17 alle 23. Fino al 31, proseguiranno quindi gli assaggi di Vermentino, Figato e Ormeasco, che costituiscono il biglietto da visita dei coltivatori zona, assieme a olio, olive, patè, pesto, pomodori secchi, pomodori secchi, acciughe.

Il dell'estate di Diano Castello è comunque il Vermentino, un grande prodotto Liguria che ha ricavato marchio di origine controllata il 31 marzo '88. Un riconoscimento che ne indica la qualità riconoin tutto mondo. Il vitigno, di origine mediorientale, è stato trapiantato in Corsica nel XIV secolo, per arrivare quindi in Sardegna e Toscana. Da qui si è diffuso anche in Liguria, dove, nell'ambiente temperato della costa, ha trovato l'ambiente ideale per la coltivazione (la pianta non riesce infatti a svilupparsi in un clima freddo). Proprio le colline del Dianese, all'Imperiese e il territorio intorno al Bussana, costituiscono l'habitat in cui si sono ottenuti i risultati più soddisfacenti.

Nella vinificazione seguono particolari accorgimenti, ottenendo un vin 12 gradi alcolici un'acidità da 5,5% a , valori ritenuti ottimali. La commissione esperti del Premio Vermentino, formata da sommelier e esperti enologi, si troverà quindi a giudicare prodotti che sono già praticamente perfetti. Una decisione difficile, che verrà presa venerdì, al teatro Concordia. Domenica alle 18, nella stessa sede, saranno comunicati i risultati delle valutazioni sui campioni presen. L'anno scorso, su undici aziende vinicole, si erano imposte quella di Maria Donata Bianchi, Diano Castello, e l'enoteca Bisson di Chiavari.

Il Teatro accoglie intanto mostra fotografica che vede primo piano lavori di cinque autori (il pubblico è accolto dalle 17 alle 19). Paolo Bonaldo, di Diano Marina, presenta «sentimenti raccolti per strada», mentre Erminio Rinaldi di Imperia, vincitore numerosi premi, espone un percorso che riassume vent'anni di attività. Sono visione anche foto di Giampaolo Scremin, che si alterna fra tavolozza e obiettivo. Le opere incentrate sull'interno di un'abitazione dell'entroterra. Completano la mostra due giovani professionisti della grafica dell'immagine, l'inglese Jacky Longstaff, 33 anni, che ha ritratto le macerie di una struttura scolastica. La tedesca Marcella Muller presenta una panoramica di particolari, apparentemente di scarso rilievo di notevole capacità evocativa. [e. f.]

Diano Castello è orgogliosa del suo vino fregiato del marchio «doc»

I «percorsi» di Gioele Dix

Tengono banco cabaret e satira poi arriva Eugenio Finardi

DIANO CASTELLO. apre sera, alle 21, in piazza Matteotti, il calendario del Festival di Diano Castello. A dare il via il comico Gioele Dix, con la sua nuova produzione «Quest'estate», percorso che abbina monologhi e canzoni. Gran parte dei pezzi (in tutto una decina) stati scritti da Mario Guarnti. L'ingresso costa 15 mila lire. La prevendita effettua all'Ufficio turismo del Comune, in piazza Quoglio, da Foto click di corso Roma a Diano Marina e al box office della Ricordi, via Fieschi 20, a Genova.

Lo spettacolo in cartellone stasera vede alla ribalta personaggio ben noto al grande pubblico, per le frequenti partecipazioni «Maurizio Costanzo show». Nello spettacolo, l'attore conferma attento osservatore della realtà che lo circonda, incentrando la ricerca sulla debolezze dell'uomo co.

Si proseguirà domani lo stralunato Dario Vergassola, cabarettista spezzino che collabora con la rivista di umorismo Comix si messo in luce nel '92, presentando la ballata tragicomica «Marta» al Festival di Sanscemo. A Diano Castello metterà in scena «La vita è un lampo». Giovedì, omaggio a Govi con la Compagnia dialettale Mario Cappello, che propone la commedia Niccolò Bacigalupo «I manezzi pe majà 'na figgia». Venerdì toccherà alla Squadra di popolare della Val Polcevera, depositaria tradizione che ha radici ticha. Il gruppo vocale eseguirà «Trallaleri», un ciclo di canti popolari.

Sabato, il Festival prevede concerto di Eugenio Finardi (in questo il prezzo è di 25 mila lire), dal titolo «Tutti successi». Come in una sorta di juke box, il cantante presenta raccolta di «greatest hits». Sariproposte le sue canzoni più famose, che stituiscono anche la testimonianza di varie epoche. Finardi ha rappresentato la rabbia rock degli Anni '70 «Musica ribelle» e «Diesel», ma gli Anni '90 ha mostrato il suo lato più intimi «La forza dell'amore».

La serie di spettacoli costituisce anche l'occasione per scoprire paese ricco d'interesse, che costituisce una cornice suggestiva (l'insediamento, la cui esistenza è stata accertata già da documento 1165, ha mantenuto le caratteristiche orginarie). Dice l'assessore al Turismo Antonello Campagna: «A due passi dal mare, tutto nella storia: così, in poche parole, si potrebbe descrivere il borgo, che domina il Golfo dia Ma guardare da lontano Diano Castello non è sufficiente per capirlo in fondo. Bisogna salire quassù, passeggiare per gli antichi caruggi del cen storico, ammirare opere d'arte testimoni storia millenaria. Per offrire a tutti questo tesoro, il paese un gioio di attività». [e. f.]

Gioele Dix: monologhi e canzoni

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

Tel. 0183 - 495.413/496.582 BOTTINO EMILIO - B.E.M.A.R. - Fax 0183/495.981
DIANO MARINA
AFFITTA
Appartamenti per vacanze prossimità con giardino garage
Vende
direttamente appartamenti in villa quadrifamiliare panoramica, giardino, posteggio. Rifiniture accuratissime. Possibilità mutuo agevolato.

briatico
augura una felice vacanza a tutti!!!
APERTI DURANTE IL PERIODO ESTIVO
diano marina - corso roma, 30 - 495.005
diano castello - via pietro, 71 - tel.

LA STAMPA 26 Luglio 1994

Liguria Estate

Il cabaret di Gioele Dix a Diano Castello per la rassegna «Teatro Musica»

Joan Baez, un mito a Sanremo

Al parco Marsaglia un concerto da non perdere

SANREMO. La città dei fiori ospita questa sera all'auditorium «Alfano» di parco Marsaglia, in corso Imperatrice, Joan Baez, diva a lungo allo stesso tempo antidiva di una generazione che rifiutava il sistema delle «star» e che rifiutava la follia dei fans. Dopo i concerti di Viareggio e Torino dei giorni scorsi, la Baez sbarca in Riviera tra gli applausi della critica e una prevendita che ha toccato la prenotazione di biglietti da parte di appassionati che arriveranno a Sanremo da tutto il Nord Italia. L'appuntamento è per le 21,30 nella cornice suggestiva del parco matuziano preferito da altri palcoscenici come esempio quello del Roof Garden del casinò.

L'incontro con la gente, con il pubblico, è uno dei punti centrali del recital della americana che presenta un repertorio sempre legato ai grandi successi. L'organizzazione del concerto di questa sera è stata curata direttamente dal Comune e, secondo le indiscrezioni, sarebbe scongiurato un bis al clamoroso «fiasco» registrato all'inizio del con l'esibizione di Bob Dylan allo stadio. Sanremo ha puntato quindi su due «figli dei fiori», divi della musica, Baez e Dylan, per aprire e chiudere le manifestazioni di luglio. Un binomio che ha accontentato i fedelissimi della buona musica sul quale bisognerà riflettere a livello di ritorno turistico ed economico.

Il repertorio del concerto di Joan prende spunto dalla discografia di ieri e di oggi, un viaggio immaginario attraverso gli anni non più con la chitarra in spalla, arma da «guerrigliera», ma sonorità ed effetti studiati, maturi e vincenti. Ed impegno sociale e tecnica musicale ancora una volta i punti di forza di una Joan Baez che ha poco da invidiare ai big che riempiono stadi nell'estate. I biglietti ancora disponibili si possono acquistare direttamente al botteghino dell'auditorium «Alfano» a mila lire.

In Riviera, sempre questa sera da ricordare anche l'appuntamento con la rassegna «Teatro Musica» di Diano Castello. Oggi, alle 21,30 in Matteotti, in scena Gioele Dix, comico noto al grande pubblico televisivo, osservatore acuto ed autoironico. Di particolare interesse i siparietti del «semplice cittadino» lotta contro tutti i conformismi in difesa della sua complessità. Biglietto d'ingresso a mila lire. Gli altri ospiti attesi a Diano per i prossimi giorni sono Dario Vergassola, la compagnia dialettale i «Trallallerì» ed Eugenio Finardi.

Giulio Gavino

Joan canta alle 21,30 a Sanremo, Gioele Dix di Diano Castello

CELLE, MUSICA NELLE STRADE

CELLE L. Tre sere di musica strada nelle vie del centro per l'annuale edizione del Busker's Festival. Stasera, dalle 21,15, di scena «The Birkin Tree», che propongono un repertorio musica irlandese, «Piggy Jug Band», che suonano antico, i «Red Wine» specializzati country e bluegrass. I gruppi si esibiranno contemporaneamente in piazzette angoli suggestivi del borgo. Festival proseguirà martedì agosto la musica latino americana dei «Fiesta Latina», il flamenco spagnolo degli «Aguardiente» e la chitarra americana Beppe Gambetta. Giovedì 4 agosto, serata conclusiva Festival il blues del duo Bonfanti/Jori, musica occitana Luo Seriol, il jazz della Genova Dixie Band. La manifestazione è organizzato dal Comune che quest'anno ha rinnovato l'impegno non solo sul piano musicale, ma anche teatrale organizza rassegna che si concluderà settembre. **[a. z.]**

LO SCONTO E L'AVVENTURA

LA STAMPA

TRITONE 2 LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni al Promontorio Portofino. Partenza ogni da Santa Margherita Ligure. Prima corsa ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori 12 anni L. 39.000; militari adulti superiori ai anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5.000 giorni festivi prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non valide le fotocopie.

luglio

S. MARGHERITA. Una escursione sulla novità turistica dell'estate '94. tratta «Tritone II», sommergibile della società genovese Plancton, che s'immerge sino trenta metri profondità sui fondali ai piedi del Promontorio Portofino. Le partenze, ogni giorno, dal porticciolo di Santa Margherita Ligure. Per i lettori della Stampa c'è uno sconto sul biglietto. presentare all'imbarco il tagliando riportato qui sopra. solo i tagliandi pubblicati il giorno stesso.

IL CASO

TUTTO AL «COVO»

Stasera S. Margherita l'estroso tennista nelle vesti di rockettaro

Dalla racchetta alla chitarra McEnroe fa sempre spettacolo

S. Arriva McEnroe, ma con la chitarra al posto della racchetta. Il vecchio proverbio milanese «Offelè fa il to mestè», pasticciere fai il tuo mestiere, non bene per lo star-system dello spettacolo e dello sport, dove la confusione i ruoli raggiunto i livelli massimi.

Arriva John-John McEnroe, dicevamo, questa a Santa Margherita e invece di calcare la terra rossa si scatenerà pista Covo Nord Est nei panni del rockettaro Nirvana. In di cavalli, il grande circo della musica leggera ha alcuna difficoltà a mandare in pista i tennisti. Domani potrebbe toccare ai piloti di Formula 1, per non parlare calciatori di cui molti telespettatori hanno già sperimentato indubbie capacità canore nelle varie sigle dei Mondiali Usa.

Per ora accontentiamoci di John-John, indimenticato di Wimbledon e di tanti altri prestigiosi tornei che, passato il testimone al fratellino, si è buttato a capofitto in un tour musicale comincia proprio questa a Punta Pedale, rigorosamente qualche minuto dopo la mezzanotte.

Cosa ci farà vedere (e udire) McEnroe in questo concerto lo sapremo fra poche ore. promesse del patron Lello Liguori e del manager Palmieri nella direzione di un hard-rock appena sfiorato dalle inevitabili atmosfere glamour che si respirano in locali il Covo di Nord Est. Nessun dubbio che si tratti di un debutto molto atteso. Da qualche giorno il centralino del noto locale è subissato di chiamate per saperne di più, per accertarsi che non si tratti tassa uno scherzo o quant'altro legato al del tennista. Invece no, tutto vero. Nell'Italia dei concerti rock che segnano il passo spunta anche John McEnroe. Siamo tutti in attesa del suo «ace».

L'ingresso Covo Nord Est costa 30 mila lire, mila per i posti prima fila. **[m. b.]**

John McEnroe: un futuro da rockstar?

RAPALLO

Un Matia dopo i «Ricchi»

RAPALLO. Doppio concerto, questa sera alle 21,30, sul lungomare di Rapallo, con i Ricchi e Poveri e Carlo Marrale Matia Bazar. E' la prima volta che i due «storici» gruppi genovesi, pressoché coetanei, si affiancano sullo palco, serata. Colpa - anzi, merito - del maltempo che la scorsa settimana bloccò l'esibizione di Marrale alla rapallese «Un palco sul Sta di fatto che la coincidenza trasforma il programma di stasera in una inconsueta «chicca» che richiamerà moltissimi fans. Con una ventina di milioni di dischi venduti una grandissima popolarità in Italia e all'estero, Angela Brambati, Angelo Sotgiu Franco Gatti riproporranno tutti i loro più grandi successi. Carlo Marrale, alla prima esperienza da solista, presenterà i brani del nuovo album «Tru dita della vi». L'appuntamento è per le 21,30, l'ingresso è libero. **[m. b.]**

Le tendenze, i dj e i programmi delle discoteche del Savonese

Guida alla notte giovane

Prosegue «Disco Cin Cin», l'iniziativa nata dalla collaborazione tra Silb e La Stampa: il tagliando la seconda consumazione gratis e senza alcol

SAVONA. «Top Dance - Disco Cin Cin», l'iniziativa Silb in collaborazione La Stampa prosegue anche stasera, sterà ritagliare il coupon pubblicato in queste pagine e presentarlo nei locali che aderiscono all'iniziativa per avere una seconda consumazione analcolica gratuita. Tra i locali che aderiscono all'iniziativa ci sono «L'Onda» di Laigueglia e il «Black out» di Albenga, discoteche «storiche» che si rivolgono a pubblici diversi.

«L'Onda», che da qualche mese ha cambiato gestione, un grande spazio che si getta a picco sul mare. Grazie al dj di Rtl propone musica qualità specializzandosi, al mercoledì, in ritmi di tendenza underground mentre, al sabato, si torna a ballare con la classica musica da discoteca. Una formula, quella delle serate sdoppiate, che sembra piacere al pubblico.

In pochi mesi apertura, infatti, «L'Onda» è tornata ai fasti dei suoi tempi migliori. «Cerchiamo di offrire buona musica un ambiente divertente troppe trasgressioni. In discoteca si può ballare e divertirsi senza comportamenti a rischio», spiegano i titolari della discoteca.

A rendere particolarmente adatta all'estate la discoteca laiguegliese è la splendida terrazza attrezzata che permette di respirare un po' di aria fresca dopo fatiche del ballo.

Molto diversa la discoteca «Black out» di Albenga. Ricavata dalle cantine di un antico palazzo di viale Martiri da un punto di riferimento della albenganese. La musica, molto curata, dalla disco-classic agli ultimi successi mercato.

Il del locale, però, non è dato solo dalle scalette musicali. La bravura di Aldo Maggioni, della moglie Maria, dell'ottimo barman Mauro Ghirardi e di tutto lo staff rende «Black out» di salotto-club dove incontrare gli amici oltre a fare quattro salti. La sua serata di punta, oltre al fine settimana, è il martedì e, in estate, i clienti si spostano qui in massa nel giardino ricco di vegetazione (c'è anche splendida e secolare magnolia) e particolarmente fresco. «Abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci prefissati, fare del "Black out" un punto di incontro dove divertirsi stare insieme», spiegano i titolari. **[s. p.]**

Un programma nelle discoteche

Tra i partecipanti alla 4ª edizione del «Primatist Trophy», oggi a Genova, ci sono anche Umberto Smaila e Giorgio Faletti

Tra i 16 equipaggi ci sono Jerry Calà, Vandelli, Faletti, Smaila e Oppini

I vip sfrecciano sulle onde

Parte oggi da Genova il «Primatist Trophy»

GENOVA. Grandi personaggi dello spettacolo per una manifestazione sportiva che vuol essere competizione ma anche amicizia e voglia di vivere. Sono gli ingredienti della quarta edizione del «Primatist Trophy» che scatta oggi alle dal porto di Genova: una gara di motonautica destinata a toccare molte altre località turistiche, per concludersi giovedì a Poltu Quatu in Costa Smeralda.

La gara viene effettuata da sedici equipaggi, impegnati su altrettante imbarcazioni identiche: si tratta appunto dei «Primatist», barche da diporto sportive costruite dal celebre cantiere «Bruno Abbate». La prima tappa, da Genova a Castiglioncello di 94,6 miglia marina, comprende tra le altre «prove speciali» Genova-Portofino e Portovenere-Forte dei Marmi. Domani si svolgerà poi la Castiglioncello-Porto Azzurro, giovedì gran finale la tappe Porto Azzurro-Poltu Quatu.

La manifestazione è organizzata un'associazione personaggi dello spettacolo, dello sport giornalismo di presidente l'attore Jerry Calà, il quale nonostante i postumi del grave incidente di qualche mese fa è annunciato via assieme a Maurizio Vandelli, che coadiuva nell'attività «sportiva».

In gara anche Umberto Smaila, Giorgio Faletti, Fabio Testi, Franco Oppini, Guido Nicheli, tra i campioni dello sport Pietro Vitalini e Guido Cappellini. Tre giorni, insomma, di sport-show e allegria lungo Mar Ligure e il Tirreno, per una competizione che, nata quasi per scherzo, taglia il traguardo del quarto anno e vanta un albo d'oro ricco di grandi e bei nomi: la prima edizione fu vinta da Alberto Tomba, e l'anno scorso a trionfare fu Cesare Fiorio. **[r. bg.]**

MARTEDI' 26 LUGLIO 1994

LA STAMPA

DISCO CIN CIN

Presentando questo annuncio nelle discoteche del elenco, si ha una consumazione analcolica gratuita

ANDORA	LAIGUEGLIA	ALASSIO	ALBENGA	CERIALE
Il Timone	L'Onda	Il Brecche	Black Out	Le Caravelle
Mela di notte	La Scèrla	Kaos La Vela	Oasi Abissinia	King Club
		Niagara-Capannina		Angelo Azzurro
LOANO	PIETRA LIGURE	FINALE LIGURE		SPOTORNO
Manhattan In	Disco club Chic	Il Covo, El Patio	Gulliver	Il Castello
Sella, Arcadia	Rajah	Sporting Club	La Bilia	
Open Al Pozzi				
	CAIRO MONTENOTTE	CELLE	VARAZZE	
Super pista	Symbol		Glaya Rosso, Da Carlo	
			Nautilus, Boschetto	

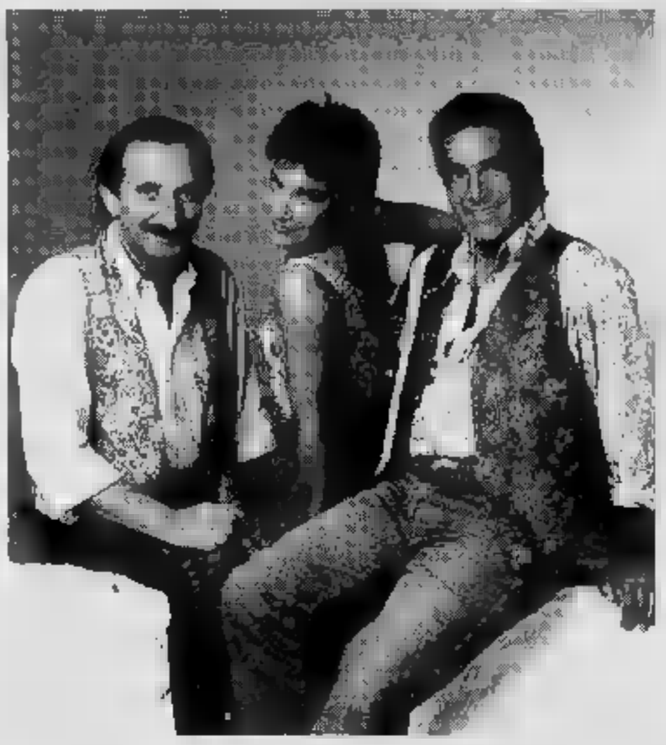
Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

A Rapallo grande successo dell'iniziativa "Un palco sul mare": alle 22 un complesso amatissimo

Stasera i Ricchi e Poveri

Concerto con ingresso gratuito

Di scena il celebre gruppo di matrice genovese



RAPALLO. Musica fresca, frizzante, semplice, [illegible] che [illegible] diritta allo stomaco e scatena un'irrefrenabile allegria: [illegible] quella che ci propongono i Ricchi [illegible] Poveri, [illegible] venticinque [illegible] amatissimi interpreti di motivi ormai entrati [illegible] far parte del patrimonio e dell'immaginario italiano. Stasera, a partire dalle 22, Angela, Angelo e Franco regaleranno un po' della loro verve e della loro bravura dal "Palco sul Mare" allestito sul lungomare di Rapallo, nell'ambito delle manifestazioni di "Rapallo Estate '94": un appuntamento da [illegible] perdere per chi apprezza la canzone italiana, [illegible] che [illegible] mancherà [illegible] attirare rapallesi e "foresti".

La carica umana, la caratura vocale e l'altissima professionalità dei [illegible] Ricchi [illegible] Poveri si mantengono inalterati nel tempo, e continuano a trascinare. La carriera della "brunetta" tutto pepe, del bel tenebroso Angelo e del "brutto ma simpatico" Franco, iniziata nel 1968 con la prima partecipazione [illegible] Cantagiro, [illegible] conosce tramonto. Dopo la vittoria del 1985 a Sanremo [illegible] "[illegible] m'innamoro", che sbaraglia le concorrenti anche [illegible] "Premiatissima", dopo gli innumerevoli piazzamenti in diversi festival internazionali, dopo tour di grande successo in tutto [illegible] mondo [illegible] la vendita di oltre venti milioni di dischi (solo "Sarà perchè [illegible] amo" [illegible] ha venduti sette milioni, [illegible] è stata al top delle hit parade [illegible] tutta Europa), i Ricchi e Poveri si esibiscono davanti alla gente con la [illegible] intensità e disponibilità degli esordi, catturando attenzione [illegible] invincibile simpatia. La partecipazione a molte trasmissioni sui canali Rai [illegible] I network privati, da "Tante scuse" [illegible] Raimondo Vianello [illegible] Sandra Mondaini, [illegible] "A casa nostra" di Patrizia Rossetti, ne ha affinato le doti come intrattenitori: spontanei, ironici [illegible] autoironici, [illegible] mano, Angela, Angelo [illegible] Franco piacciono [illegible] persone di tutte le [illegible] proprio perché assolutamente schietti, genuini. L'impasto vocale, che nelle esibizioni dal vivo finisce per stupire anche gli osservatori più scettici, è quello [illegible] grandi artisti che sanno fare della propria [illegible] uno strumento perfettamente accordato sugli altri, armonioso e duttile.

[illegible]

LA PRIMA COSA BELLA
CHE SARA'
SARA' PERCHE' TI AMO
MAMMA MARIA
VOULEZ VOUS DANCER
SE M'INNAMORO
CANZONE D'AMORE
BUONA GIORNATA

"La prima cosa bella", "Che sarà", "Sarà perché [illegible] amo", "Mamma Maria", "Voulez [illegible] dancer", e le più recenti "Canzone d'amore, "Buona giornata", "Nascerà Gesù" animeranno dunque questo martedì nella Perla del Tigullio, che sta conoscendo una nuova giovinezza proprio grazie al fervore di iniziative da parte di istituzioni e operatori economici della zona. La rassegna "Rapallo Estate '94" è stata organizzata proprio dal Consorzio Promozione Turistica [illegible] Commerciale [illegible] Rapallo con la collaborazione del Comune e dell'Ascom Confcommercio, a testimoniare una volontà comune di rilancio che sta già avendo notevoli risultati [illegible] livello di immagine. Fiumi di gente per le strade illuminate, [illegible] soprattutto lungo la passeggiata (che diventa isola pedonale tutte [illegible] sere dalle 20,30 [illegible] 2) danno [illegible] dimensione [illegible] una cittadina che vuole proporsi come punto di riferimento turistico privilegiato, e ci sta riuscendo. Le serate di "Rapallo Estate '94" hanno registrato un afflusso [illegible] pubblico che [illegible] lungo su [illegible] riuscita: Carlo Pistarino [illegible] la "C'è quel che c'è band" ha scatenato un uragano [illegible] risate e di applausi, ed è piaciuta moltissimo anche Gianna Martorella, deliziosa imitatrice di tutte [illegible] star nostrane, che [illegible] è esibita in una performance esilarante. Martedì scorso [illegible] maltempo ha invece impedito il concerto di Carlo Marrale, l'adorabile Bimbo dei Matia [illegible] zar, che con ogni probabilità recupererà proprio stasera aprendo lo spettacolo dei colleghi, con una staffetta tutta genovese visto che [illegible] quattro hanno radici liguri.

La gente ha dimostrato di gradire molto anche la I [illegible] egna di cabaret per giovani emergenti, che vuole essere l'impegnativa palestra per i comici di domani.

L'umorismo e la vivacità de "Il gomitolo", [illegible] trio "abbinato" [illegible] Gianna Martorella, ha ricevuto grandi consensi, [illegible] altri in gara sono Flavio Oreglio (29 luglio, [illegible] il trio di "Su la testa" Aldo, Giovanni [illegible] Giacomo), Marino Guidi (5 agosto, [illegible] Enzo Iachetti), Roberto Valentino (12 agosto con l'imitatore Graziano Salvadori), Beppe Altissimi (19 agosto, con Carlo Frisi, anche lui ottimo imitatore).

[illegible] "Rapallo Estate '94" è la punta - di diamante - di [illegible] iceberg, che vede Rapallo animata da festival anni '60, karaoke, piano bar e live [illegible] sic, proposti dai locali del lungomare.

Non mancano iniziative più culturali, balletti e mostre, soprattutto nell'ambito della [illegible] segna "Un borgo d'autore", che vuole iniettare linfa vitale per ridare calore e colore di vita al centro storico, intrico magico di carrugi affastellati di stupende botteghe e negozi, ricco di storia e di suggestione, che come tutta Rapallo ha bisogno solo di uno sguardo un po' più innamorato per ritornare ad essere a pieno titolo la perla del Tigullio.

LE INFORMAZIONI UTILI

I PARCHEGGI

1) Piazza Lamarmora (aperto fino [illegible] 2)
2) Piazza IV Novembre
4) Parcheggio del Porto
5) Piazzale Libia
6) Via Milite Ignoto
7) Piazza Nazioni

[illegible] TRENI

da Brignole 20,34
(Nervi 20,47 - Bogliasco 20,50 - Recco 21,02 - Camogli 21,05 - S. Margherita 21,10)
Ritorno ore 23,53

da Sestri Levante 21,10
(Lavagna 21,17 - Chiavari 21,22 - Zoagli 21,28)
Ritorno ore 23,29 / 01,07

Lo spettacolo continua da Sancamillo: da venerdi 29 luglio ASTA TUTTE LE SERE

SANCAMILLO.
E il denaro ha più valore.

A RAPALLO in Galleria Raggio 14 (0185 - 53682)
APERTO TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

ESTATE CONTRACT: LA QUALITA' SPENDENDO LA META'

CONTRACT 2000
ARREDAMENTI

Rapallo
Corso Assereto, 47
Tel. 0185/230220

Esposizione
Via Betti, 253
Tel. 0185/52367

Con la partecipazione di:

latte tigullio
centro latte rapallo

Supermercati super Gulliver RAPALLO

Città di Rapallo

ASCOM confcommercio

Consorzio Promozione Turistica e Commerciale [illegible] Rapallo

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata a Genova e in Riviera

Pegli in festa con Gino Paoli

A Villa Doria il cantautore-assessore sarà affiancato da Carlo Dellepiane e Mariangela D'Abbraccio
Fotomodelle in passerella sulla Nave Italia, nel porto vecchio. E a Recco continua il festival del jazz

Ricomincia una settimana ricca di spettacoli e appuntamenti. Ecco una guida alle principali occasioni della serata.

Genova. Festa del mare a Pegli. Il programma della serata prevede, alle 21, nell'arena di Villa Doria un concerto di Gino Paoli e un recital di Carlo Dellepiane e Mariangela D'Abbraccio.

Cinema all'aperto. Al Nettuno di Principe (via Adua, parco Fassola), proiezione del film «Le buttane», regia di Benedetto, Guja Jelo. Al Roseto di Nervi (Villa Grimaldi) in programmazione «Bronx» di e con Robert De Niro, spettacoli inizio alle 21,30.

Alla Nave Italia, alle 21, prende via il concorso «Fotomodella dell'anno» giunto all'undicesima edizione.

Annullato, invece, il concerto dei Wild Child, programmato per questa sera all'Expo, a causa di un incidente del chitarrista della band che emula il gruppo di Jim Morrison. **A Forte Sperone,** alle 21,30, in scena *La notte delle favole*, la compagnia degli attori del Teatro della Tosse. Regia di Tonino Conte. **Al Senhor do Bonfim,** sulla passeggiata a mare Nervi, alle 22,30, musica e danze con Latin Sound d.j. Ingresso lire 15 mila.

Campomorone. Proseguono a Campomorone le serate musicali promosse dal Comune nei giardini di Palazzo Balbi.

Serate di ballo a Genova e nel Levante

Masone. Sport e goliardia a Masone, da questa settimana fino ad agosto al campo di calcio di Masone con il torneo benefico a squadre «Memorial Gaggero». Partecipano calciatori e calciatrici.

Recco. Quarto appuntamento, questa sarà alle 21,15, in piazza Nicoloso, a Recco, con la rassegna di jazz tradizionale del Golfo Paradiso. Previsti i concerto del chitarrista e cantante Bill Thomas e il suo Trio e dei Mississipi Minstrels diretti da Armando Corso.

Uscio. Alle 21, nel parco comunale, grande serata di karaoke.

Camogli. Riprende questa sera, alle 21,15, nel Chiostro del Boschetto, la rassegna Estate in musica con un recital del duo pianistico Francescantonio e Paolo Pollice.

Rapallo. Mostra «Come eravamo, come siamo», con immagini odierne e del secolo scorso. Alla Casa Gioventù, in svolgimento il terzo Stage Internazionale di danza classica «Città di Rapallo» i maestri della Scuola Russa e Pietroburgo (Leningrado)- Accademia Coreografica «A. Vaganova».

Portofino. Al Castello Brown è aperta mostra «Nei luoghi del disincanto», con le immagini dei più famosi fotografi italiani di moda (Barbieri, Gastel, Guidotti, Tiburzi, Roversi, Scianna, Toscani, Mulas Glaviano. Orario: 10-18.

Zoagli. Biblioteca in spiaggia promossa dalla Provincia di Genova fino il 5 agosto.

Moneglia. Risate sotto la stella, questa sera, alle 21,30, in piazza, a Moneglia il cabarettista Roby Carletta. Il comico genovese presenterà lo spettacolo «Noi genovesi così», un divertente viaggio dentro i luoghi comuni della genovesità con un occhio all'attualità nazionale. Ingresso libero. **[m. b.]**

ARTE E MOSTRE

Capitani all'Acquario

Aperta all'Acquario, la mostra «Capitani coraggiosi» dedicata ai velieri e marinai dell'800. Le opere esposte provengono dalle collezioni del Museo Navale di Genova. **[m. b.]**

Internazionale di xilografia

Aperta al Museo di Villa Croce, a Genova, la mostra «Xylon 12», dodicesima edizione della Triennale Internazionale di Xilografia promossa dal Comune di Genova. **[m. b.]**

GENOVA

Artisti e strisce

Gli artisti americani Burkhart, Currin, Hernandez, Diez, Oursler, Simpson, Williams espongono fino a settembre alla galleria Galliani, in piazza San Matteo, 16-1. Orario, dal martedì al venerdì,15-30, 19,30. Sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. **[m. b.]**

GENOVA

archetipi

Aperta a Palazzo Ducale a cura di Vittoria Coen, Lisa Gruber, una duplice mostra di Elena Cavallo intitolata «Archetipi e ritmi» promossa dal Comune di Genova. Orario: 10-22, tutti i giorni, ingresso libero. **[m. b.]**

GENOVA

L'appartamento del Doge

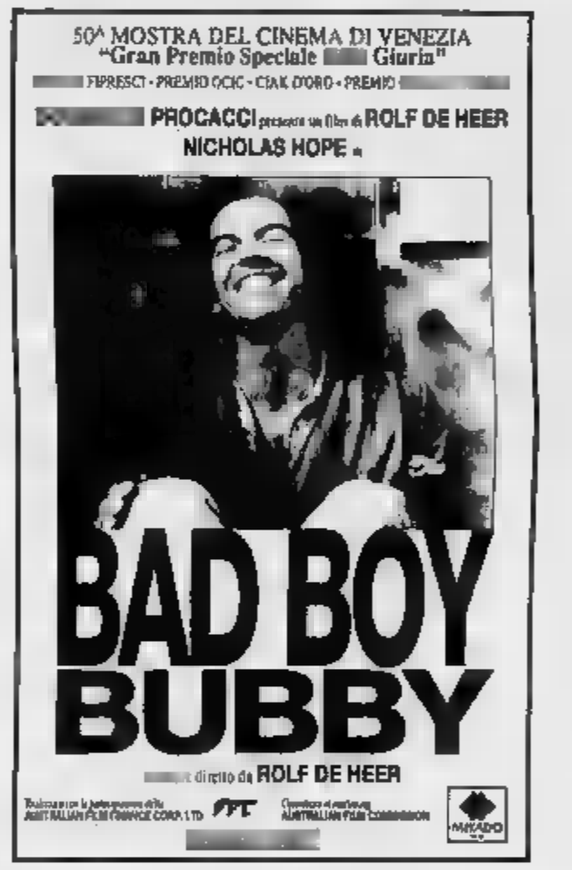
Aperta al Ducale, la rassegna «Ritorno a Palazzo. Dipinti e arazzi nell'Appartamento del Doge». L'iniziativa durerà fino al 16 settembre. Visite guidate ogni ora dalle 10 alle 21, tutti i giorni, tranne il lunedì. Ingresso lire 6 mila. **[m. b.]**

Fotogrammi a Palazzo Doria

Aperta a Palazzo Doria, in piazza San Matteo, la mostra «Fotogrammi» di Maria presentata dallo studio Ghiglione. **[m. b.]**

luoghi disincanto

Aperta al Castello Brown, dalle 10 alle 18, la mostra «Nei luoghi del disincanto», 120 immagini dei più famosi fotografi di moda. **[m. b.]**



GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	23 62	21 56	39	45 49	54 48
	16 94	39 69	35 66	32 64	
	51 77	42 69	41 53	59 53	38 53
	94	77	57	54	50
MILANO	23 81	61	61	38 57	75 55
	30 97	60 72	37	88	36 84
	66 81	10	31	17 62	
	88		86		49
	16	38 85	68	67 73	41
	67	7	56		28

Ambate contratti. Sono contratti sul n. 9 di Milano.

Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

9-26; 9-6; 9-46; 9-14; 9-42; 9-60; 9-72; 9-44; 9-17; 9-60; 9-19; 9-38; 9-2; 9-35; 9-73; 9-37; 9-74; 9-86; 9-25; 9-16; 9-54; 9-15; 9-47; 9-1; 9-12; 9-68; 9-21; 9-71; 9-20; 9-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 60 (1); Cagliari 44 (4); Firenze 67 (3); Genova 28 (3); Milano 18 (5); Napoli 14 (3); Palermo 6 (5); Roma 36 (2); Torino 23 (3); Venezia 14 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino.

10-39; 21-38; 42-39; 20-68; 31-68; 72-38; 52-38; 73-38; 22-68; 43-68; 23-38; 14-38; 54-38; 59-68; 44-68; 84-38; 75-38; 85-38; 45-68; 55-68; 20-38; 61-38; 10-68; 21-68; 42-68; 22-38; 43-38; 72-68; 52-68; 73-68; 53-38; 44-38; 23-68; 14-68; 54-68; 45-38; 55-38; 84-68; 75-68; 85-68.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

31 - 32 - 33; 31 - 33 - 36; 31 - 34 - 40; 31 - 32 - 34; 31 - 33 - 37; 31 - 35 - 36; 31 - 32 - 35; 31 - 33 - 38; 31 - 35 - 37; 31 - 32 - 36; 31 - 33 - 39; 31 - 35 - 38; 31 - 32 - 37; 31 - 33 - 40; 31 - 35 - 39; 31 - 32 - 38; 31 - 34 - 35; 31 - 36 - 40; 31 - 32 - 39; 31 - 34 - 36; 31 - 36 - 37; 31 - 32 - 40; 31 - 34 - 37; 31 - 36 - 38; 31 - 33 - 34; 31 - 34 - 38; 31 - 36 - 39; 31 - 33 - 35; 31 - 34 - 39; 31 - 36 - 40.

	BA	CA	FI	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	6	1	37	28	6	31	21	22	5
VERTIBILI	33	52	25	9	33	6	3	4	5	3
CADENZE	4 40	5 16	5 30	6 64	8 22	0 40	9 30	5 45	2 52	44
	8	3	3	7	6 29	3	4 46	7 17	8 55	5 41
DECINE	71 10	11 36	21 11	22	21 46	11 16	31 50	21	37	31

in nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 499 di Davide e Liliana Miola, Via Vitale 27, Candelo, tel. 015/25.36.148.

Ecco alcuni nomi tecnici nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da due uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 67-76, ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da due cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre al 9 il 90 (Decina 0).

Applaudito recital con il Trio di Dado Moroni

Per Nat King Cole grande jazz all'Expo

GENOVA. E' stato fra i divi indiscussi degli anni Cinquanta, un mito per intere generazioni. La voce vellutata, lo stile pianistico ineccepibile, l'arte creativa elegante: qualità straordinarie che a Nat Cole valsero l'appellativo di «King», il re.

A King Cole è stato dedicato un piacevole «omaggio» domenica sera nel tendone sul piazzale delle feste all'Expo.

Protagonisti la vocalist americana Adrienne West e il Trio ligure formato dal pianista Dado Moroni, dal contrabbassista Rosario Bonaccorso e dal chitarrista Alessio Menconi.

La scelta di una tale formazione non è stata certo casuale: proprio con un Trio così composto, a partire dalla fine degli Anni Trenta il grande Nat ebbe le sue prime, importanti affermazioni.

Adrienne West è stata l'autentica trascinatrice della serata. Simpatica, sorridente, padrona della scena, la voce duttile, potente e dolce nello stesso tempo, con una ampia gamma di colori, un perfetto controllo delle mezzetinte, Adrienne West è artista di ammirevole temperamento. Canta magnificamente: si pensi alla dolcezza di «When I fall in love» oppure alla brillantezza, al virtuosismo acrobatico di «Route 66». Un saggio di alta classe straordinariamente contrappuntato dal Trio strumentale. Moroni è pianista di indiscutibile talento, domina la tastiera grazie a una tecnica ineccepibile, ha forte personalità interpretativa; pari bravura Menconi e Bonaccorso.

Trio affiatato che si è magnificamente inserito nelle atmosfere create dalla West. Una miscellanea vincente fra antico e moderno: Cole ormai «classico» eppure moderno attraverso un discorso strumentale vitalizzante. Fra le pagine presentate si ricordano «Once in a while», «I remember you», «Unforgettable» e «Just one of those things» fino il toccante bis, autentico clou della serata, «Smile».

Valerio Iovino

Oggi (forse) le nozze della rockstar americana

Il «sì» di Amii Stewart a Campo Ligure

CAMPO LIGURE, allora, si sposa o non si sposa? E quando si sposa? Da qualche settimana, tutta la Valle Stura è attraversata dalla fibrillazione del matrimonio dell'anno, quello fra la cantante Amii Stewart e il suo produttore-impresario Pietro Cappa.

La consegna del silenzio del sindaco Giuseppe Ferrari è naturalmente ferrea, agli efficientissimi uffici comunali, non avendo l'esperienza degli 007, qualcosa, ahinoi, è sfuggita.

Tanto che ieri un anonimo uccellino volato da Sanremo (dove Amii Stewart si è esibita sabato sera) fino a Genova ha cinguettato qualcosa in merito.

E cioè che il giorno fatidico cronisti e fotografi si preparino ad imboccare l'autostrada del Trafori - sarebbe proprio oggi. Sissignori, nel tardo pomeriggio. Sarà vero, non si sa.

Ma a giudicare da tanti movimenti «sospetti» visti e uditi (eh, sì, caro sindaco, anche i muri, si sa, hanno orecchi) in serata a Campo Ligure sembra proprio che tutto coincida.

Tutto meno che la Fiesta Latina annunciata sempre questa sera dagli organizzatori della rassegna «Musica nei Castelli di Liguria» per il semplice fatto che il castello di Campo Ligure è in fase di restauro, ma tant'è, c'è chi ha voluto tenere in debita considerazione anche questo particolare.

E queste ultime indiscrezioni si riveleranno fondate, Campo Ligure farà bene a prepararsi a fronteggiare un assalto alla diligenza.

Se no, ai cronisti curiosi non resterà che attendere la serata di venerdì, quando Amii Stewart terrà il battesimo la tappa di Campo Ligure del concorso di bellezza Miss Italia in programma in piazza. **[r. s.]**

TELEVISIONI LOCALI

13 Le pazze storie di Dick Van Dyke, telefilm; **14,05** Maria Maria, telenovela; **15,30** Saldato Benjamin, sit. comedy; **16,15** Amichevolmente con noi; Crazy Dance, rubrica; **18,05** Maria, telenovela; **20** Tg 3, notiziario; **20,30** L'onore della famiglia, telefilm; **22,55** Salto nel buio, telefilm.

7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; **7,40** La ribelle, telenovela; **9,30** Simon Templar, telefilm; **11** Il mondo della magia; **12,55** Telegiornale; **13** Due ore di relax; Un'amica a casa nostra, rubrica; Masterchef, rubrica; **15,30** La ribelle, telenovela; **17,30** Luci nella notte, rubrica; **19,30** Tg notizie; **19,50** L'opinione di Umberto Bassi; **20,15** Diritti e doveri; **20,30** Solo contro tutti, varietà musicale; **21,30** Giovani clip, varietà; **23** Avventure nel mondo, rubrica; **1,10** Tg notizie regione; **1,40** Telegenova non stop.

RETE 4: 15 TgA news; **15,10** Shopping club; **17** TgA flash; **17,10** Shopping club; **18,10** Semplicemente Maria; **19** TgA news, notiziario; **20,30** Semplicemente Maria, telenovela con V. Ruffo; **21,15** Shopping club, rubrica; **22** Shopping club, rubrica.

TV: 15,15 F.B.I., telefilm; **16,15** I ragazzi del sabato sera, telefilm; **16,45** Squadra anticrimine, telefilm; **17,15** I Walton, serial tv; Musica!; La signorina Andrea, telenovela; **20** I ragazzi del sabato sera, varietà; **20,30** F.B.I., telefilm; **21,30** China Beach, miniserie; **22,30** Telenews.

Telefilm; Cartoni animati; Telegiornale; **15** Vendite commerciali; **15,15** La ribelle, telenovela; **17,15** Luci della notte, rubrica; **19,30** giornale; **20,30** Solo tutti, varietà musicale; **21,30** Giovani clip, varietà; **22,30** Telegiornale; **23** Telefilm.

12 Mattinata con simpatia; **12,40** Informazione regionale; **13** Mezzogiorno insieme; **15,15** La ribelle, telenovela; **17,15** nella notte, rubrica; **18** Piazza di Spagna, varietà; **19,25** Informazione regionale; **20,30** Se ti piace... vai, film; **22,30** Informazione regionale; **23** Speciale con noi; **0,30** Crazy Dance, musicale.

NORD: 10,05 Don Chuck castoro, cartoni; **10,30** Beverly Hillbillies, situation comedy; **11** Il mondo intorno a noi, documentario; **11,30** Orchestracompilation, musicale; Lassie, **12,30** Beverly Hillbillies, situation comedy; **13** Squadra anticrimine, telefilm; **13,25** Imperia, tg provinciale; Telegiornale Tn4, informazione; **13,50** Tg tg provinciale; **14** Crisi, telefilm; Fantaboo, cartoni animati; **15,15** Duo, telefilm; **15,45** Boys and girls, telefilm; **16,15** Il mondo del baseball, cartoni animati; **16,45** Il mondo intorno a noi, documentario; **17,15** Lotteria, telefilm; **18** Motor shop, informazione; **18,30** Good times, sit. comedy; **19** Tg Genova, tg provinciale; **19,10** Tg Imperia, provinciale; **19,20** Telenews; **19,30** Telegiornale Tn4, informazione.

TV ARCOBALENO: 13,35 Match music, rubrica; **14,15** Tgs notiziario; **14,30** Junior Tv; **19,15** Lo sport, rubrica; **19,22** Borsa flori, rubrica; Tga notiziario; **19,55** L'opinione, rubrica; Match music; Film; **22,40** Tga notiziario.

PRIMANTENNA: 14,30 rock, musicale; **15,30** vetrina, **18,30** Il mago, telefilm; **19,15** Tg sera, **20** Il calabrone verde, telefilm; **20,20** della sera; **21,15** Condo, sit. comedy, musicale; **21,30** Giovani clip, varietà; **22,30** Telegiornale; **23** Telefilm.

12 Mattinata con simpatia; **12,40** Informazione regionale; **13** Mezzogiorno insieme; **15,15** La ribelle, telenovela; **17,15** nella notte, rubrica; **18** Piazza di Spagna, varietà; **19,25** Informazione regionale; **20,30** Se ti piace... vai, film; **22,30** Informazione regionale; **23** Speciale con noi; **0,30** Crazy Dance, musicale.

NORD: 10,05 Don Chuck castoro, cartoni; **10,30** Beverly Hillbillies, situation comedy; **11** Il mondo intorno a noi, documentario; **11,30** Orchestracompilation, musicale; Lassie, **12,30** Beverly Hillbillies, situation comedy; **13** Squadra anticrimine, telefilm; **13,25** Imperia, tg provinciale; Telegiornale Tn4, informazione; **13,50** Tg tg provinciale; **14** Crisi, telefilm; Fantaboo, cartoni animati; **15,15** Duo, telefilm; **15,45** Boys and girls, telefilm; **16,15** Il mondo del baseball, cartoni animati; **16,45** Il mondo intorno a noi, documentario; **17,15** Lotteria, telefilm; **18** Motor shop, informazione; **18,30** Good times, sit. comedy; **19** Tg Genova, tg provinciale; **19,10** Tg Imperia, provinciale; **19,20** Telenews; **19,30** Telegiornale Tn4, informazione.

TV ARCOBALENO: 13,35 Match music, rubrica; **14,15** Tgs notiziario; **14,30** Junior Tv; **19,15** Lo sport, rubrica; **19,22** Borsa flori, rubrica; Tga notiziario; **19,55** L'opinione, rubrica; Match music; Film; **22,40** Tga notiziario.

PRIMANTENNA: 14,30 rock, musicale; **15,30** vetrina, **18,30** Il mago, telefilm; **19,15** Tg sera, **20** Il calabrone verde, telefilm; **20,20** della sera; **21,15** Condo, sit. comedy, musicale; **21,30** Giovani clip, varietà; **22,30** Telegiornale; **23** Telefilm; **23,45** Tg, notiziario.

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior Tv, programmi per ragazzi; **11** Telefilm; **11,30** Rituals, miniserie; **13** Pearl, miniserie; **14** Arlus, rubrica; **16** Informazione commerciale; **16,15** Match music, tutte le novità di musica internaz.; **18,45** Calcio sera; **20** Primogiornale; **20,30** Il vecchio e il mare, film con Spencer Tracy. Regia di John Sturges; **22,15** sera (replica); **22,30** Primogiornale; **23,30** Film; **1** Primogiornale; **1,30** Calcio sera (replica); **1,45** Match music, rubrica musicale.

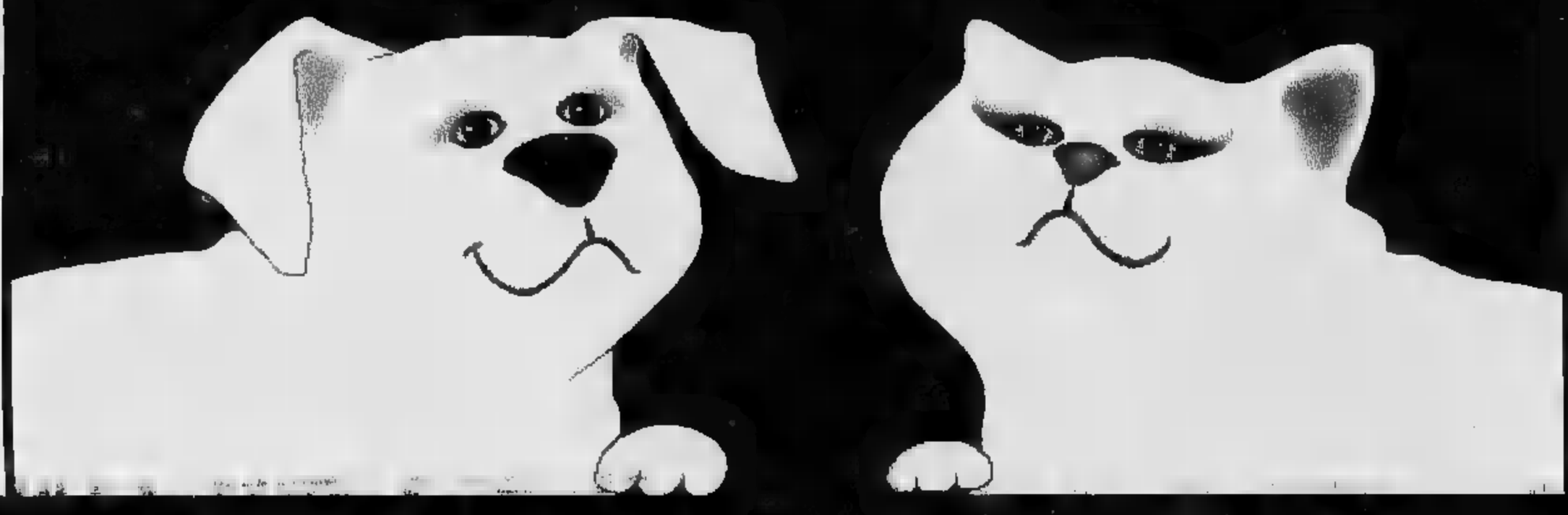
9 Casa mia, rubrica; **12** Al vostro servizio, spazio promozionale; Fronte... via, videogame; **18,15** Andiamo al cinema; **20,10** Primo piano, notiziario; **22** Se lo sapevo...; **22,10** 100 100 donne, rubrica; **22,30** Primo piano, notiziario; **23,20** Con simpatia... in casa vostra, rubrica; Notturno per l'Italia.

7: 10 Re Artù, cartoni; Evil Paradise, telenovela; **11** Celeste, telenovela; **12,45** Tg Liguria, notiziario; **13,15** Atlas ufo robot, cartoni; Liguria, notiziario; **14** Orchestracompilation; **14,30** Cartoni animati; **15,30** Il mondo intorno a noi, documentario; **16** Lassie, telefilm; **16,40** Andrea Celeste, telenovela; **17,30** Detective in pantofole, telefilm; **19** Tg Liguria, notiziario; **19,30** Atlas ufo robot, cartoni animati; **20** Primus, telefilm; Due svedesi, telefilm; Il mondo intorno a noi; **22,30** Tg Liguria, notiziario; **23** shop, rubrica; **23,30** Documentario; Canale 7 non stop.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati non tempestiva comunicazione delle emittenti.

FRIENDLY®

IL CUOCO PREFERITO DA CANI E GATTI.



Le linee complete di alimenti secchi e umidi per [illegible]

FRIENDLY soddisfa le più importanti esigenze "dietetiche" di cani e gatti [illegible] bilanciata di proteine, grassi, carboidrati e sali minerali.
Gli alimenti FRIENDLY, a base di ingredienti sani e naturali, sono genuini, digeribili e [illegible].
La linea FRIENDLY comprende alimenti per cani come i gustosi bocconi, le ricche zuppe, le appetitose crocchette e il buon salamotto; e alimenti per gatti come i deliziosi croccantini, gli invitanti bocconcini e i raffinati patè che consentono di variare ogni giorno menù con tanta fantasia.

COD. 017 - 7/94

Il Consorzio Agrario Provinciale di Torino (CAP) nasce nel 1914 come cooperativa per la commercializzazione di prodotti agricoli "al naturale" o già "trasformati".

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI TORINO

Via Tommaso Grossi, 15 - 10126 TORINO - Tel. (011) 667.05.29/25 - FAX (011) 67.38.18

Il possibile arrivo di Bovo e le voci di mercato: Ferretti al Posillipo, Benedek al Volturno

Mistrangelo: Rari di nuovo grande se...

I giudizi del tecnico biancorosso tra passato e futuro

SAVONA CLAUDIO Mistrangelo, l'uomo-Rari, a cavallo tra un campionato [illegible] di soddisfazioni (anche se non da scudetto), due titoli italiani giovanili vinti di recente ad Anzio, e una stagione che si presenta in[illegible] e combattuta.

Lei aveva detto che, con due innesti, la Rari avrebbe potuto tornare grande. Poi la società ha confermato l'organico de[illegible] scorsa stagione, ed è stato già un grande sacrificio. Infine, si parla del possibile ritorno di [illegible]o...

«Con l'arrivo di un elemento importante, diciamo un nazionale, la squadra non sarebbe [illegible] scudetto ma avrebbe molte possibilità [illegible]. Potremmo confermare il risultato dell'anno scorso, puntare [illegible] un quarto posto. [illegible] Max Ferretti andasse al Posillipo, come pare possibile, il campionato sarebbe già chiuso prima di comin[illegible].

E' soddisfatto?

«E' ripartito un ciclo, c'è un programma, ma si dovrà muovere qualcosa. Abbiamo i nostri problemi, [illegible] cominciare dall'impianto, che è scoperto e d'in[illegible] ci [illegible] grosse difficoltà nella preparazione. Tutto questo in passato non ci [illegible] comunque impedito di vincere molto, [illegible] possiamo quindi riprovarci. Non credo siano più possibili i grandi investimenti di allora, [illegible] uno o due acquisti di valore, nel tempo, questo sì: o, almeno, a me è stato detto [illegible]. Se non fosse vero, sarebbe allora meglio ripartire da capo, con una squadra ancora più giovane».

Mistrangelo e il domani [illegible] Rari

Ha parlato di programma. Quale?

«Mi auguro che il Savona si [illegible] una struttura più solida [illegible] che avii una vera politica societaria, soprattutto nei rapporti con la Federazione, gli altri sodalizi, il mondo esterno. Dobbiamo far sentire la nostra voce. Occorre poi una maggior attenzione al settore giovanile, non tanto per i risultati di categoria quanto in proiezione prima squadra. Ogni anno d[illegible] uscire un elemento del valore di Angelini».

A [illegible] [illegible] pensa?

«Il settore giovanile deve essere più seguito dalla società, devo[illegible] [illegible] obiettivi più precisi, [illegible] reclutamento organizzato, non dobbiamo procedere solo a "ondate", come quest'anno. Ogni stagione si devono [illegible] bambini bravi, fisicamente dotati, seguiti fin dall'inizio. Bisogna che gli allenatori siano assistiti e aiutati [illegible] più nel loro lavoro».

Tutto questo nonostante i due titoli italiani?

«Guardi, paradossalmente gli scudetti dei ragazzi [illegible] degli ju[illegible] testimoniano che ci affidiamo appunto alle "ondate" [illegible] [illegible] a un'attività più scientifica, organizzata. Il risultato dei Ragazzi arriva [illegible] un ottimo reclutamento e dal lavoro iniziale [illegible] Bragantini, Graziella Arca e, se volete, del sottoscritto. Stage, selezioni, [illegible] applicazione hanno prodotto una squadra che, nelle due ultime stagioni, [illegible] Italia [illegible] ha avuto davvero confronti. Per quanto riguarda gli juniores, è stata la dimostra[illegible] di quanto conti frequentare la prima squadra e di quanto sia importante il lavoro estivo. Non abbiamo grandi talenti, [illegible] abbiamo battuto tutti».

Sandro Bovo torna in biancorosso?

Resterà per sempre l'uomo-Rari? Si dice che Mistrangelo abbia molte richieste...

«L'anno scorso siamo ripartiti con un [illegible] ciclo, [illegible] spero [illegible] vedere attorno la voglia di riuscire. [illegible] [illegible] la vedessi, capirei che questa mia pur lunga esperienza [illegible] Savona è finita. L'altra estate abbiamo [illegible] il rischio, molto serio, di chiudere. E' [illegible] rito di questa dirigenza, [illegible] di quella vecchia che è rimasta, aver traghettato in modo giusto verso altri orizzonti. Si tratta di continuare, anche [illegible] certamente pesano certi comportamenti del passato».

Non c'è un po' di frustrazione nel dover affrontare squadre chiaramente più forti?

«No. Se c'è la volontà di lavorare bene, di affrontare i problemi, io trovo comunque motivazioni [illegible] soddisfazioni. Certo, resta la consapevolezza di aver vinto molto quanto ho [illegible] [illegible] disposizione gli uomini del livello giusto».

Con i giocatori è tutto a posto per la prossima stagione?

«Sì, l'organico è confermato. Penso poi a [illegible] inserimento definitivo di Fresia, che è l'espo[illegible] più significativo della formazione junior campione d'Italia. Speriamo insomma di proseguire sulla strada che ha portato Angelini [illegible] Ghibellini ad affermarsi».

E le altre squadre?

«Io so soltanto le voci. Si parla di Ferretti al Posillipo, di Benedek, il nuovo Maradona della pallanuoto, al Volturno. Insomma, [illegible] stanno [illegible] guardare e si rafforzano».

Sandro Chiaramonti

Sincro, trionfo savonese

Poca gloria per Recco e Sturla agli Italiani delle «Ragazze»

SAVONA. E' proprio l'estate delle Rari. Dopo i successi con le formazioni giovanili di pallanuoto e ai campionati assoluti di nuoto sincronizzato, anche le «baby-sincronette» di Patrizia Giallombardo hanno trionfato, ottenendo due medaglie d'oro e due d'argento, ai Campionati italiani «Ragazze» [illegible] Padova.

La grande protagonista è stata Sara Peirano, già inserita nella prima squadra savonese: negli obbligatori ha conquistato il ter[illegible] posto mentre ha ottenuto l'oro nel «solo», e nel «duo» insieme [illegible] Barbara Tincani. La Tincani nel «solo» si era invece piazzata settima. La squadra savonese è giunta [illegible] dietro le Ville Flaminia Roma [illegible] precedendo [illegible] Sincro Seregno: stessa classifica, poi, nella speciale graduatoria per società.

Grazie [illegible] questi risultati Sara Peirano [illegible] Barbara Tincani (con loro a Padova c'erano anche Federica Caviglia, Denise Campus, Marcella Bertonasco e Lara Scarone) faranno parte della spedizione azzurra che ad agosto parteciperà alla «Coppa Comen» a Malta. Ancora una volta quindi [illegible] ragazze [illegible] Patrizia Giallombardo sono riuscite ad imporsi in un campionato italiano: questi risultati sono frutto della gran mole di lavoro a cui le ragazze sono sottoposte ogni giorno. Sicuramente da seguire in futuro Sara Peirano, che appare fin d'ora la [illegible] erede di Berruti e compagne.

Non è andata molto bene invece per le compagini genovesi, che [illegible] riuscite ad ottenere solo un [illegible] posto [illegible] squadre grazie alla Pro Recco, che ha messo in vasca Valeria Vertua, Rita Stradella, Francesca Ferreccio, Lucia Marchi, Monica Gennari [illegible] Emanuela Rivarola. Negli obbligatori le migliori genovesi sono state Maddalena Arcadipane dello Sturla, diciannovesima, [illegible] la sua compagna Simona Fusce, trentottesima. Per [illegible] Pro Recco, Lucia Marchi ed Emanuela Rivarola al 42° e al 43° posto. [m. no.]

La società bianconera avrebbe fornito ieri alla Figc il denaro e la documentazione

Rapallo «in salvo» con Paganelli

L'«uomo nuovo» è intervenuto in extremis per far fronte all'iscrizione al Campionato nazionale dilettanti ma ha preteso di esser l'unico presidente e di governare il club. La reazione di Scatizzi: «Attendo spiegazioni»

RAPALLO. Anche se col Rapallo il condizionale è d'obbligo (sono 4 estati che compie spericolate evoluzioni) l'iscrizione [illegible] Nazionale dilettanti sarebbe [illegible]ta perfezionata ieri. Corrado Vignolo ha inviato alla Lega una serie di fax e, quel che più conta, un assegno circolare da 50 milioni per «coprire» il periodo di tempo necessario ad [illegible] la fidejussione bancaria (una quindicina [illegible] giorni circa).

Era quanto [illegible] presidente della Lega, Elio Giulivi, aveva chie[illegible] al club per non esser [illegible]to alla massima serie dilettanti. Venerdì [illegible] il Rapallo pareva spacciato, nella ricerca di qualcuno che garantisse per la fidejussione il presidente Aldo Scatizzi aveva incassato solo [illegible] coro di «no». Morelli e Gaburri non erano d'accordo sull'allenatore Fontana, Vignolo e Antognetti non erano in grado di coprire una [illegible] simile. L'ultimo arrivato, Umberto Paganelli, [illegible]to copresidente, si [illegible] detto disposto a tirare fuori 20 milioni, ma gli altri [illegible] dovevano metterceli gli altri.

Un'altra catena di rifiuti, [illegible] tutto pareva saltare: sabato il Rapallo pareva spacciato. Ma alla sera alle 20 la soluzione: Paganelli si diceva disponibile a farsi carico dell'intera [illegible] e salvare il Rapallo, ma in cambio chiedeva mano libera in consiglio. Scatizzi, Morelli e Gaburri dovevano cedere il passo a lui [illegible] ai suoi. Vista la mancanza di alternative e il poco tempo rimasto, [illegible] c'era altro da fare che accettare.

Paganelli, genovese, proprietario [illegible] bar-gelateria «Tonitto» [illegible] a Rapallo [illegible] ristorante «Nicola», in passato campione di pattinaggio a rotelle, farà [illegible] presidente unico. Incontrerà Giulivi [illegible] una lettera di presentazione [illegible] Coni genovese. Ha già pronto l'organigramma, che verrà proposto in un'assemblea societaria da tenersi al più presto: suo padre Romeo presidente onorario, Corrado Vignolo general manager, Giuliano Antognetti d.s., Luigi Peccarillo responsabile del settore giovanile e tesoriere.

Elvio Fontana sarà comunque il tecnico

L'ex sarzanese Antognetti porta il presidente dei rossoneri Guido Cecchini e il segretario Italo Vergani, che ricoprirà la stessa carica anche con i ruentini. Tecnico della prima squadra sarà Elvio Fontana, della Juniores Elio Benazzi. Preparatore dei portieri Gino Abate, messaggiatori Tasso [illegible] Cometto. Nel consiglio rimangono i «fedelissimi» Franco Costa, Contino, Zanin, Cozzi, Massa, Rocca, Roncagliolo, Nasini, Arminotti, Barbieri, Panucci, Ouvriez.

Tutto liscio, non fosse per un dettaglio: il presidente in carica, quello che ha firmato la domanda di iscrizione e che figura nelle [illegible]e portate a Roma [illegible] giorni fa è Scatizzi, che non gradisce di [illegible] [illegible] da parte senza neppure un ringraziamento: «Paganelli vuole il Rapallo? Bene, [illegible] accomodi: però prima dovrà parlare [illegible] lungo col sottoscritto. Fino a prova contraria [illegible] il presidente [illegible] pretendo di essere interpellato».

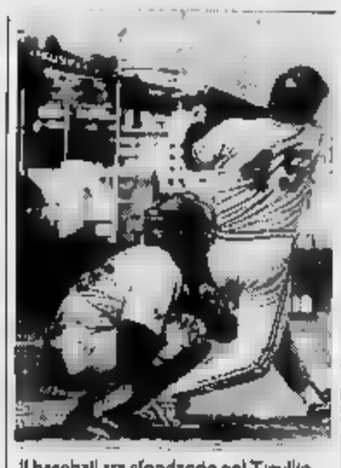
E la strada che Paganelli deve intraprendere può nascondere altre insidie: alcuni giocatori chiedono i premi pattuiti e mai pagati negli anni scorsi, altri se ne vanno, alla luce del so[illegible] o alla chetichella. Scalzi alla Sestrese, Gandolfo all'Entella, Capra e Mereu alla Carlo Grasso, [illegible] Malo [illegible] [illegible]gi prelevati da Cappelli e venduti prima che [illegible] club potesse intervenire. [d. s.]

Baseball: la squadra chiavarese ha battuto 6-4 i rivali del Cubs

I Dolphins non falliscono [illegible] adesso è spareggio [illegible] tre

CHIAVARI. Mega-spareggio a tre, per definire chi tra Dolphins Chiavari, Cubs Albisole e Blue Sox Alessandria sarà l'unica da promuovere alla C1. La soluzione auspicata dai chiavaresi, che erano costretti [illegible] vin[illegible] contro i Cubs per sperare nel salto [illegible] categoria, si è realizzata. Gara [illegible] facile per i ragazzi [illegible] Gianni Bernero, quella giocata alla Colmata: tensione [illegible] al massimo, [illegible] voglia di «vendicare» la pesante sconfit[illegible] del match di andata. Un baseball di buon livello, comunque, che raramente sui diamanti di C2 si riesce ad ammirare.

«Indipendentemente dal nostro successo, che [illegible] decisivo per agganciare gli spareggi, gli spettatori presenti hanno potuto assistere a un buon baseball: e questo [illegible] fondamentale, per interessare sempre più lo sportivo di Chiavari verso la nostra disciplina. Sul 4-0 al terzo inning pensavamo di aver chiuso la gara; invece nel quarto inning soprattutto, e poi nel quinto, i Cubs han dato il massimo [illegible] ristabilito la parità. Sul 4-4 poteva accadere tutto e [illegible] contrario di tutto ma nel [illegible] inning, [illegible] una gran prova [illegible] volontà, abbiamo realizzato i due punti decisivi», afferma [illegible] tecnico.



Il baseball sta sfondando nel Tigullio

E' finita 6-4, nonostante l'infortunio ad Azzaroni, con prove convincenti di Solimano, Zigler e Lillini. E con De Spirt, «inventato» lanciatore, a decidere con [illegible] battuta valida. [illegible] frattempo gli alessandrini [illegible] superavano [illegible] problemi [illegible] fanalino Rangers Asti (22-3), raggiungendo i due club liguri sul primo gradino. Nel derby genovese, successo del Cus sull'Azeta p[illegible] 17-7. Classifica finale: Dolphins, Cubs e Blue Sox p. 24; Cus Genova e Castelnuovo Scrivia 14; Azeta 8; Dreamers Tortona e Rangers Asti [illegible].

Ora gli spareggi, [illegible] le rivali che nei sei scontri diretti dispu[illegible] han sempre vinto le rispettive gare interne. Questi i riferimenti [illegible] vigilia degli spareggi per la C1: Blue Sox-Cubs 9-4; Dolphins-Blue Sox 13-1; Cubs-Dolphins 14-8; Cubs-Blue [illegible] 8-7; Blue Sox-Dolphins 18-11; Dolphins-Cubs 6-4. Esaminando la differenza punti fatti-subiti, i chiavaresi sono a +1, gli albisolesi [illegible] zero [illegible] i piemontesi a -1. Un'ulteriore conferma dall'equilibrio che ha regnato fra le rivali, [illegible] la speranza che quel «+1» sia una spinta psicologica verso la C1. [g. s.]

[illegible]

TO[illegible] [illegible]

Stasera la finale [illegible] Carasco

Stasera calo il sipario sull'11° «Città di Carasco». Al Comunale si sfidano per [illegible] trofeo la Pizzeria Orizzonte (gran parte [illegible] Villeggio più Cervini del Carasco e Anzaldi [illegible] Ligorna) e Studio Delmer (il Casarza al completo). Questo match alle 22, alle 20,45 finale per [illegible] 3° posto fra Isolriv/Settambrin e Gli Amici. [g. s.]

PALLANUOTO

«Buckler», stasera in vasca Recco e Savona

RECCO. Terza serata a Punta S. Anna per il 1° Trofeo Buckler. Dopo due giornate «di rodaggio», in vasca [illegible] due big Savona e Recco. I biancorossi (p. 2) alle 20,30 col Nervi, all'esordio per il girone B, dove riposano Sturla (0) [illegible] Lavagna (2). Alle 21,30 debutta il Recco, col Sori (3), mentre qui riposano Camogli (1) [illegible] Rapallo (0). [g. s.]

[illegible]

Per l'Eurosei un girone [illegible] [illegible] squadre

La Federazione ha reso noti i gironi di B, dove risulta iscritto l'Eurosei Genova. Tutto rivoluzionato: un gruppo da 5 squadre [illegible] [illegible] prime due ammesse [illegible] una fase successiva al termine della quale due saranno promosse in A. Le prime avversarie dei cussini sono Cus Milano, Quasars Livorno, Cus Ferrara e Amatori Parma. [g. s.]

PALLAVOLO

Scatta il torneo maschile «La Lanterna»

LAVAGNA. Parte sta[illegible] sulla piastra sovraportuale [illegible] Trofeo La Lanterna. Sei squadre al via: nel girone A Don Bosco Genova (C2), Recco (C2), Vivai Gaggero; nel «B» Entella (Prima divisione), La Grotta Chiavari, Cames Sestri (Prima divisione). Si gi[illegible] due partite ogni sera, alle 21 e alle 22, fino a sabato 30 luglio. [d. s.]

La manifestazione remiera ha vissuto domenica, dopo la vittoria della barca di Santa Margherita, altri momenti di tensione

Non c'è pace per il «Palio» delle polemiche e dei litigi

Rapallo, è scoppiata la contestazione da parte di Sestri Levante per la squalifica

RAPALLO. Non fare della dietrologia su quanto è accaduto domenica [illegible] quasi impossibile. Il «completamento» della seconda regata del Palio [illegible] Tigullio, interrotta 21 giorni prima [illegible] causa di ricorsi e controricorsi, è stato portato [illegible] termine non senza altri «incidenti»: Sestri Levante, nell'occhio del ciclone per via dei remi al carbonio, è incappata in una squalifica per [illegible] virata che le ha fatto perdere il terzo posto e forse l'ha tagliata fuori dalla lotta per la vittoria finale.

La rabbia dei dirigenti della Lnl di Sestri Levante appena avuta notizia del provvedimento era evidente: «Abbiamo perso il Palio», hanno sibilato, facendo intendere che più che di una perdita si trattava [illegible] [illegible] «scippo». La decisione è stata presa dalla giuria di gara su segnalazione dell'arbitro ausiliare Da[illegible]. L'arbitro titolare Lago[illegible] ha avallato [illegible] provvedimento. L'irregolarità sarebbe avvenuta all'ultima virata, quando [illegible] gozzo di Sestri era impegnato nel testa a testa con Zoagli per il secondo po[illegible], a mazza barca da S. Margherita.

Ad [illegible] del vero va detto che la vittoria di S. Margherita è stata netta e che anche Zoagli [illegible] preceduto Sestri. Ma [illegible] terzo posto avrebbe tenuto l'equipaggio [illegible] lizza per la vittoria finale. Con [illegible] gara [illegible] da disputare (domenica [illegible] agosto a Zoagli e i punti conquistati [illegible] terzo posto ci sarebbe stato modo [illegible] rimontare. Invece la squalifica toglie il piazzamento e i relativi punti. S. Margherita (p. 33) dovrà guardarsi solo da Zoagli (30) e non da Sestri (27) che potrebbe esser rimesso in gioco solo [illegible] un fantascientifico «affondamento» delle due rivali.

E' destino che questo Palio aperto dalle polemiche si chiuda tra liti e [illegible] bollate. Aveva iniziato Chiavari, [illegible] meglio la Pro Scogli, che per essere [illegible] ha dovuto cedere i suoi atleti alla Lega Navale. Si è proseguito il 3 luglio a Rapallo, quando la prova fu prima interrotta e poi sospesa per un'interminabile discussione sul reclamo del gozzo rapallese, con contorno di «quasi rissa» tra [illegible] Junior e alcuni dirigenti dell'Associazione Amatori. Poi, la grana dei remi in fibra di carbonio usati da Sestri mentre [illegible] altre concorrenti usano i tradizionali attrezzi in legno.

Va detto che Sestri a Rapallo aveva i remi in legno. E [illegible] nes[illegible] ha sollevato la questione della pesatura dei gozzi (anche [illegible] c'era chi era pronto [illegible] chieder la verifica di quello sestrese). L'unico momento tranquillo è stato quello dedicato ai gozzi in vetroresina [illegible] [illegible] giovani: negli Junior ha vinto Sestri su Chiavari e Rapallo, [illegible] Ragazzi ancora Sestri davanti [illegible] Chiavari, S. Michele e Rapallo. [d. s.]

Il Palio non ha mai vissuto un'edizione polemica e convulsa come quella attuale

UNA PENSIONE INTEGRA SI COSTRUISCE ADESSO.

Oggi, tu che lavori lo sai. Domani, la pensione non basterà più. Vai allo sportello Integra di una delle 1.000 Filiali Sanpaolo: il CHECK-UP PREVIDENZIALE Integra - immediato e gratuito - ti dirà per prima cosa, in moneta di oggi, con quanto andrai in pensione. E quanto reddito ti mancherà per mantenere il tuo tenore di vita al livello che desideri.

Devi quindi prevedere un'integrazione. Ma con i CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA di Integra oggi puoi acquistare subito una quota della tua pensione di domani. Che nessuno potrà più toglierti ■ che inizia subito ad incrementarsi. Con Integra, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. Che puoi fare adesso, oggi stesso.

A conti fatti

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

I Certificati di Pensione Integrativa li trovate presso le 1.000 Filiali Sanpaolo, distribuiti dalle reti Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Provinciale Lombarda, Banco Lariano. Le garanzie assicurative di Integra sono prestate dalla Compagnia Sanpaolo Vita SpA. Per maggiori informazioni, è comunque disponibile l'apposita Nota Informativa, prescritta dall'I.S.V.A.P.

LA STAMPA
"L'N"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso tutte le edicole i libri da ascoltare

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Visita a sorpresa del ministro della Sanità a Sanremo: non preoccupante il check-up dell'ospedale

Ore 24, al pronto soccorso bussa Costa

Controlli nei reparti e verifiche nell'estremo Ponente

Il ministro della Sanità, Raffaele Costa, piomba a Sanremo a mezzanotte e fa il chek-up all'ospedale. Il referto? Le condizioni di salute dell'impianto di via Borea non preoccupanti, soprattutto se raffrontate gravi carenze di altre strutture. Ma sarebbe molto rischioso la guardia, allentare la tensione, mascherare le lacune solo con provvedimenti tampone. Il blitz di Costa ha sorpreso tutti. Anche medico di turno al centralino unico Sanremo Emergenza, che si è rifiutato di aprire la porta all'esponente di governo. «Le disposizioni chiare: nessuno esterno può entrare durante il servizio», ha ripetuto l'impassibile dottore, rispettando le consegne della direzione sanitaria.

La situazione si è sbloccata solo dopo una decina di minuti, quando il ministro si è qualificato ed è riuscito a convincere il medico che, nei suoi confronti, non sarebbero scattati provvedimenti disciplinari. Costa non è apparso affatto «Anzi, si è compiaciuto di tanto zelo», rivelano all'ospedale.

Il ministro della Sanità è presentato in portineria poco prima delle 24 di sabato. Era accompagnato solo da un sottufficiale dei Nas (nuclei antisofisticazioni dei carabinieri). Ha voluto visitare tutti i reparti, si è intrattenuto con alcuni fra i malati ancora svegli a quell'ora, ha chiesto informazioni sulla qualità del cibo e del servizio assistenza. Si è stupito del fatto che in Pediatria vi fosse un solo bimbo ricoverato.

Poi, si è diretto al locale Farmacia, per verificare le scadenze dei medicinali. Ha concluso la visita al Pronto soccorso, dove ha parlato anche con il personale.

Il direttore sanitario Domenico Pescatore ha avvertito subito il commissario dell'Usl provinciale, Francesco Rosano. «Il ministro non ha riscontrato gravi problemi, dichiarandosi abbastanza soddisfatto del livello dei servizi del nostro ospedale», sottolinea Pescatore. Tuttavia, Costa non ha potuto ignorare le lacune più evidenti: la sala operatoria Ortopedia resta sulla carta (per gli interventi si utilizza la «piastra» di Ginecologia), come il progetto dei nuovi posti letto necessari all'Unità coronarica per il trattamento post-operatorio dei cardiopatici.

Gianni Micaletto

Il blitz ha sorpreso medici e infermieri

Ventimiglia

Molte le lacune delle strutture

Quello della città di confine è stato il primo ospedale visitato sabato sera dal ministro della Sanità, Raffaele Costa, nel suo blitz in Riviera. è presentato alla portineria poco dopo le 18 declinando le proprie generalità all'incredulo responsabile al quale ha chiesto di parlare subito con il medico di turno. Un colloquio franco, breve, trattando i problemi della sanità locale, dell'accorpamento.

In verità, anche se il ministro non ha commentato la visita, deve rimasto molto soddisfatto dell'ospedale di Ventimiglia: strutture fatiscenti, difese metro a metro dai sindaci terrorizzati dall'idea di veder chiudere i reparti per i tagli alla sanità. I problemi riscontrati sono quelli che caratterizzano la «periferia» della provincia: personale ridotto allo stretto necessario, posti letto al minimo consentito. Poi, c'è il caso della palestra di fisioterapia: i milioni per l'acquisto delle attrezzature hanno permesso di allestirla prima dell'estate, ma il personale specializzato si potrà assumere solo il prossimo autunno.

Costa, ha voluto controllare anche lo stato pulizia e manutenzione delle corsie, i tellini degli impiegati, del personale medico paramedico. Poi, è ripartito dopo un'ultima stretta di mano medico di turno. In tutto si è fermato una mezz'ora. [g. ga.]

Bordighera

Esaminati i medicinali

BORDIGHERA. Prima ministro è arrivato nella città delle palme, all'ospedale «Saint Charles». E' entrato all'ingresso di servizio, si è qualificato al medico guardia e ha visitato in rapida sequenza il pronto soccorso gli altri reparti. In Chirurgia e Medicina si è soffermato parlare con alcuni pazienti chiedendo soddisfatti delle cure, trattamento da parte del personale e del vitto. Parole scambiate rapidamente, con l'intenzione di colpire, avere un giusto onesto quadro della situazione.

«Ha chiesto poi di poter vedere la farmacia - spiega il direttore sanitario Paolo Romeo - Per accontentarlo stato necessario chiamare a casa un addetto. Qualcuno si deve essere emozionato al punto da non ricordare che una copia delle chiavi del deposito viene sempre lasciata in portineria».

Il ministro ha così controllato le confezioni dei farmaci con una particolare attenzione alle date di scadenza e alle quantità in deposito. «Mi hanno riferito che si è detto soddisfatto della visita - riferisce Romeo - fermato lo stretto necessario per un controllo generale».

A Bordighera la situazione della sanità pubblica è difficile: i Comuni del comprensorio hanno lottato per mantenere il reparto di Maternità, mentre il problema dell'accorpamento dei reparti è ben lontano dall'essere risolto. [g. ga.]

BILANCIO

PARLA IL MINISTRO

In 3 pagine corsie ai raggi X

La «diagnosi» dopo il blitz in Riviera

SANREMO. La diagnosi di Costa arriva dall'ufficio stampa del ministero della Sanità. Tre pagine fitte numeri, zioni e lamentele registrate in corsia durante il blitz. Solo l'ospedale di Sanremo si salva dal giudizio negativo. Sotto accusa, Bordighera e Ventimiglia, non ci sono i medici e gli infermieri strutture fatiscenti e l'amministrazione.

Ventimiglia. Costa rileva: «Nell'ospedale, per quale si ritiene possa avvenire la disattivazione, il numero ricoverati risulta molto ridotto e la gestione soddisfacente. La pulizia risente negativamente delle strutture locali che, oltre a non essere più idonei per un moderno impianto ospedaliero, non godono di una manutenzione idonea. I degenti non avanzano doglianze e il cibo arriva dall'ospedale di Bordighera».

Bordighera. Sottolinea il ministro: «E' una struttura molte lacune determinate dalla vetustà dei locali, dalla canza di manutenzione e da un inadeguato coordinamento con chi ha avuto responsabilità gestione. Un primario ha segnalato il grave stato di disagio dovuto al lavoro intenso del personale e l'abbandono causato da una parte dei responsabili amministrativi». E ancora: «La visita ai reparti ha evidenziato soddisfazione da parte dei degenti. Alle 19, solo 2 medici dei 30 in servizio risultavano presenti, evidentemente per regolari turnazioni. In Ostetricia mancavano sia l'ostetrica sia le infermiere, presenti ospedale. Nel Nido, nonostante pazienti di 6 neonati, non c'era l'infermiera».

Sanremo. L'emergenza è rappresentata dagli anziani, ricoverati in Ortopedia Medicina. Il personale infermieristico ha informato ministro preoccupazione per i pensionati che devono lasciare l'ospedale dopo interventi operatori. Il problema è quello delle terapie di riabilitazione a fronte della carenza di strutture. «Nel reparto medicina - dice Costa - persone che necessitano più di cure, risulta anche dalle cartelle cliniche». Viene anche sottolineato l'indebito uso del pronto soccorso, talvolta seguito da ricovero di tossicodipendenti, persone stato di ebbrezza e barboni». Nessun assente ingiustificato nei reparti. [g. ga.]

Il ministro Raffaele Costa durante la visita fatta all'ospedale di Albenga

NEL SAVONESE

La visita ad Albenga

Cronaca di un blitz a sorpresa. Il ministro della Sanità, Raffaele Costa, arriva all'ospedale di Albenga. Sono le 18 e scende dalla lancia Therma verde-azzurro targata Roma e si intrattiene alcuni minuti la gente tempo in al pronto In servizio c'è solo medico, coadiuvato da alcune infermiere. Pochi per far fronte alle esigenze di una località presa d'assalto dai turisti. Poi Costa sale scale dell'ospedale accompagnato dal dottor Claudio Delfino e dal dottor Domenico Ciccione. Si ferma nelle camerate di Ortopedia, Ostetricia, Medicina. Parla con una cinquantina degenti. Auguri di buona guarigione, qualche domanda su vengono curati ad Albenga, molti appunti presi sulla struttura. In generale le risposte sono positive: medici preparati, personale gentile ed efficiente, situazione della pulizia decorosa compatibilmente ad un edificio che a sei secoli fa. [s. p.]

SAPORE DI SALE

ALASSIO COME MILANO

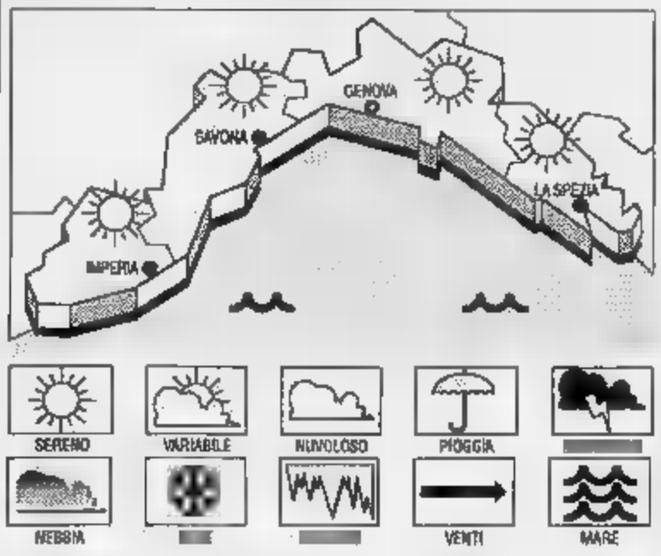
Claudio Bisio comico milanese l'altra sera protagonista ad Alassio parla del legame con la Liguria

Non c'è molta gente a parco San Rocco di Alassio per ascoltare il monologo di Claudio Bisio. Poco per chi non c'è, vista capacità dell'artista milanese, in grado passare comicità surreale al calembour, dal monologo di satira di costume quello, in apparenza stralunato, sui tic dei potenti. Bisio ha un lungo legame con la Liguria, non solo professionale ma anche affettivo. Ne parla prima e dopo spettacolo, naturalmente alla con riferimenti alla sua gioventù e alle sue esperienze lavorative. «Mediterraneo», il film di Salvatores, ad esempio. «Molti scorci della Grecia ricordavano i paesini liguri. Il sole cocente, mare, gli odori. C'era gente intesa come turisti, quello sì, ma il paesaggio è per molti versi simile, sembrava una vacanza in Liguria fa, che nessuno, ovviamente, ricorde più», racconta.

Poi Alassio. «E' sempre bella e caotica d'estate, di che continuano a mancare i parcheggi ma questo è un problema anche a non ci sono parcheggi e sono sfrattati anche i circoli culturali. Almeno fatto parcheggio, spiega riferendosi al Leoncavallo, dove, assieme a Salvatores, si è fatto le ossa come attore e artista. Per Bisio la Liguria è stata, come per molti milanesi, la terra della vacanza durante la giovinezza. Un po' anche di trasgressione, il posto dove mangiare una focaccia, bere un bianchino notturno in vagabondaggi automobilistici. Da qualche anno la Liguria, più che vacanza, significa lavoro, serate in discoteca e piazze. «Un pubblico difficile quello ligure ma, se riesci ad entrare nelle sue simpatie, escono fuori serate da ricordare, si instaura un feeling veramente incredibile», dice. Peccato per chi ad Alassio non c'era.

Stefano Pazzini

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni anticicloniche; con sereno e poco nuvoloso con locali addensamenti nelle ore più calde giornata, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve flessione nelle minime. **Tendenza ulteriore per domani:** senza importanti variazioni.

DI Temperatura del mare 26°C, relativa 75%, vento Ovest-Sud Ovest 8-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb (in aumento).

TEMPERATURE

Genova	max	min **24**
Savona	max	min **26**
Imperia		min

ANNO FA

max: **24**; min: Temp. del mare **23.**

Il **Sole** sorge alle 6,09 e tramonta alle ,55. La **Luna** tramonta alle 10,09 e sorge alle 22,34 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Mursia di Portofino.

Non è ancora stato svelato il mistero sul ritrovamento del cadavere nella discoteca Covo di Nord Ovest di Perinaldo

Giallo di Perinaldo, il giovane non è morto in piscina?

In primo nei polmoni non sarebbe stata trovata acqua: si attende l'autopsia

PERINALDO. Omicidio semplice disgrazia? E' avvolta nel mistero la vicenda morte di Giuseppe Caliaro, 30 anni, trovato annegato domenica mattina, alle 10, nella piscina della discoteca «Covo di Nord Ovest» di Perinaldo. Il ragazzo, residente Cislago, in provincia Varese, era venuto in Riviera qualche mese per lavorare. Sabato sera, quattro salti in discoteca, due chiacchiere con alcuni conoscenti, e poi il vuoto. Il tragico evento si sarebbe quindi consumato nelle prime ore di domenica mattina. Dopo la mezzanotte nessuno ha più avuto notizie di lui: alcuni pensavano che fosse uscito dal locale, altri che fosse ancora in giro. Solo nella mattinata alcuni amici del titolare del «Covo», Gian Piero Boeri, si rendono conto dell'accaduto: vedono un corpo senza vita sul fondo della piscina. Caliaro venuto a Perinaldo per lavorare una ditta che sta procedendo alla pulizia bosco nell'entroterra dell'estremo Ponente, e abitava in via San Romolo, ospite un amico. Qualche conoscenza, soprattutto legata all'ambiente di lavoro, e pochi amici che incontrava volte nell'unica discoteca dell'entroterra. Sembra che sabato sera il giovane, a 4 amici, fosse tra i clienti del locale trova in località Morga, poco lontano dal cimitero. Poca gente aveva deciso di trascorrere la notte in discoteca: venti, massimo trenta persone. Spesso le serate si concludevano con bagno nella piscina, divisa dal locale da una vetrata. L'impianto viene lasciato funzionante durante l'apertura. Non è però stato precisato se il tagliando si fosse tuffato durante la serata. Il titolare «Covo Nord Ovest», Gian Piero Boero, ha assicurato che, quando ha chiuso il locale, alle 4, sul fondo della piscina non c'era Quando ci è caduto Caliaro? dovuto salire la piccola rampa e saltare muretto di un metro che separa la piscina dalla strada, o è rimasto nelle vicinanze, magari nascosto, dopo la chiusura del locale? Ma, soprattutto, si è tuffato da solo o è stato spinto?

Insomma, si tratta di incidente omicidio? Solo l'autopsia, prevista stamane all'obitorio di Valle Armea, potrà svelare la vicenda. Per il momento solo un indizio: una ferita guinante sul naso dell'uomo, che, però, potrebbe essere stata provocata anche dal tuffo.

Sembra che da un primo referto nei polmoni di Caliaro non stata trovata acqua. Un indizio importante: la morte sarebbe avvenuta per annegamento. Il giovane indossava solo i pantaloni. In tasca il portafogli con soldi documenti: le scarpe erano appoggiate sul bordo della piscina. La maglietta non ancora stata trovata. Della vicenda si occupa il giudice Paola Caliari.

Daniela Borghi

La piscina dove è stato ritrovato il corpo senza vita del giovane di Varese

L'emergenza è scattata otto miglia al largo di San Lorenzo: i soccorsi

Tre ore di paura in alto mare

Brutta avventura per i cinque occupanti di un motoscafo in avaria. Solo il tempestivo intervento della motovedetta ha evitato il dramma. Lo scafo è stato trainato nello scalo di Porto Maurizio

IMPERIA. E' un'estate anche per i soccorsi in mare. L'ultimo intervento della Guardia costiera di Imperia ha permesso di evitare guai seri agli occupanti di motoscafo di cinque metri, alla deriva in mare aperto. L'allarme era scattato alle 19 di domenica, e le ricerche del natante con il motore in avaria sono terminate ben tre ore più tardi, quando l'imbarcazione, immatricolata Sanremo e priva di denominazione, è stata avvistata otto miglia al largo di San Lorenzo al Mare. Le correnti l'avevano già sospinta quindici chilometri al largo della costa.

L'intervento della motovedetta 805 risultato provvidenziale per Andrea Bolla, 44 anni, residente in Blangino, Taggia, proprietario del motoscafo. L'uomo era uscito in con Enza Masetti, 59 anni, Alessandro Bolla, anni, Walter Masetti, sempre ventiduenne, e Barbara Ceravolo, 19 anni (quest'ultima risiede a Sanremo, gli altri a Taggia). Un inconveniente imprevisto ha però guastato le e dalla b «Arbazia», che incrociava nelle vicinanze, hanno che il gruppo era in difficoltà miglia al largo di Arma. Hanno quindi lanciato l'«Sos».

Il mare leggermente mosso e il vento forza 3 hanno quindi portato lo scafo in avaria verso la Corsica, e mezzo della Capitaneria di porto, con a bordo il capo Guerini, Parodo, Gioia e Sampietro, è riuscito a trovarlo dopo una serie di ricerche. Barbara Ceravolo si era sentita male, ma si registrano feriti: tutti sono stati accolti sulla motovedetta, tranne il proprietario, rimasto sul suo natante mentre veniva trainato allo scalo di Porto Maurizio per le necessarie riparazioni. La disavventura dei cinque si quindi conclusa nel migliore dei modi.

Super lavoro per la motovedetta

In questo periodo la vigilanza è particolarmente attenta, per garantire la tranquillità dei diportisti mentre si moltiplica il numero di imbarcazioni nei tratti davanti al litorale del Ponente. Nei giorni scorsi, il gommone della Guardia costiera che ogni giorno controlla la zona nell'ambito dell'operazione «Spiagge sicure», aveva tratto d'impaccio Piergiancarlo Fia, cuneese, e la moglie, che riuscivano più a governare una barca a motore di cinque metri mezzo miglio davanti a San Bartolomeo. Il mezzo era stato rimorchiato fino porto onegliese.

Lo stesso gommone anche evitato che cinque milanesi, su canotto, finissero contro gli scogli a Oneglia. Attimi di tensione erano vissuti inoltre per l'allarme lanciato da Antonio Spanu, che aveva visto tornare il figlio Danilo, 19 anni, tuffatosi a nuoto dalla Spiaggia d'Oro per arrivare in regione Barberossa, alla periferia di Porto. In realtà, il giovane era riuscito nell'impresa, ma, stremato dalla fatica, si era addormentato sulla spiaggia. Ed è qui che la motovedetta della Capitaneria l'aveva avvistato, mettendo fine all'emergenza.

L'operazione «Spiagge sicure» prosegue intanto ogni giorno, dalle 8 alle 20.

Enrico Ferrari

Operazione Fondali puliti

Settanta subacquei all'opera promosso il Golfo di Diano

DIANO MARINA. Erano alcune decine, oltre settanta, i sub che domenica mattina hanno invaso i fondali del Golfo dianese nell'ambito dell'operazione pulito». Un blitz che, alla resa dei conti, è fortunatamente dimostrato inutile: sui fondali esplorati non si è trovata traccia di quei residui (batterie esauste, lattine tutti i tipi, accendini, posate di plastica, copertoni di automobili, persino di camion e chi più ne ha più ne metta) che in un passato non troppo lontano facevano da cornice fissa a ogni immersione. Questa volta nulla: insomma i fondali del Dianese stati promossi pieni voti.

L'organizzazione dell'imponente manifestazione (non capita tutti i giorni di vedere così tanti sub insieme), stata come al solito del Diano Sub, sodalizio sempre molto sensibile pro- dell'ambiente. Hanno aderito anche l'«Associazione subacquei piemontesi», gruppo Vercelli, gli «Uomini blu» Alba i «Subacquei di Milano». Dice presidente del Diano Sub, Pierluigi Fedozzi: «La grande partecipazione è il segno più evidente della volontà di mantenere i nostri mari puliti». E l'invito, infatti, non caduto nel vuoto. I settanta subacquei, dai più esperti a quelli in erba (nell'occasione è stato anche rilasciato il brevetto di primo grado «Padi» a una giovane dianese, Cinzia Aldini, 24 anni, che ha superato gli esami previsti dal corso a una profondità metri) hanno setacciato i fondali in cerca di detriti.

«Ciò che abbiamo notato - dice ancora Fedozzi - sono i gravi danni procurati proprio sotto costa dalle reti a strascico, che distruggono ogni forma di vita». Il Diano Sub si è inoltre fatto promotore una petizione contro le nuove norme che potrebbero in futuro regolamentare le spadare, vere reti killer per cetacei.

Giulio Galandi

DALLA CITTA'

Allarme per le fiamme vicino a un camping nel Dianese

Continuano i roghi boschi dell'entroterra. Ieri i vigili del fuoco di Imperia intervenuti poer domare un incendio di sterpaglie che si era sviluppatao in frazione Pairola, a San Bartolomeo, nelle vicinanze del campeggio «Frantoio». Le fiamme sono state comunque circoscritte in breve tempo, e non ci sono stati problemi per gli ospiti del camping. [e. f.]

SPIAGGE

«La Bacicadda» si aggiudica le «Pazzie in piscina»

E' stata la squadra de La Bacicadda a vincere la terza edizione di «Teen games», giochi e pazzie in piscina riservati agli Under 19 che si sono tenuti ai bagni «Sogni d'Estate» della Spianata Borgo Peri, a Oneglia. La formazione, che ha trionfato davanti a Isnateam e Bottega Orafa, ha ripetuto la prestazione dello scorso anno. Il 31, è in programma una di giochi che vedrà protagonisti i più piccini, dai dieci anni in giù. [e. f.]

COMMERCIO

Domenica stand e affari nel centro storico di Pieve

Anche a Pieve di Teco sta preparando un «desbaratu». E' «Tantu de pocu», una manifestazione con bancarelle lungo i portici medievali nel capoluogo della Valle Arroscia, che Pro loco commercianti propongono per domenica. L'iniziativa, patrocinata dalla Comunità montana, si terrà dalle 14 alle 24. [b. v.]

Rinnovo cariche al Consiglio degli ingegneri

Giovanni Rolando è il nuovo presidente dell'Ordine degli ingegneri della provincia. Come segretario è confermato Antonello Pinon, mentre il tesoriere è Franco Formaggini. Il nuovo direttivo resterà in carica per il biennio '94-'96. fanno inoltre parte che Giuseppe Anselmo, Alberto Locatelli, Domenico Pino Bruno Rossi. [m. v.]

VIABILITA'

Si amplia la carreggiata in regione Marte

Sono in pieno svolgimento i lavori di allargamento della strada in regione Marte, una località balzata da tempo agli onori della cronaca per una serie di procedimenti giudiziari che riguardano presunti abusi edilizi. Ora, su intervento del Comune, entrano in azione le ruspe in un tratto di varie decine di metri, dove il transito mezzi risulterà facilitato dall'ampliamento della carreggiata. Finora non si sono registrate gravi ripercussioni sulla viabilità nella periferia di Porto Maurizi (i problemi potrebbero essere legati soprattutto al traffico pesante che confluisce direttricia di via Caramagna e via Airenti). [e. f.]

Cresce sempre più il numero di turisti e i consumi aumentano pericolosamente

Allarme-acqua nel Golfo dianese

Calo di pressione nei tubi e rubinetti asciutti ai piani alti di alcune zone. La richiesta è aumentata da 38 mila mila metri cubi al giorno a oltre 41 mila. L'Amat: «La salvezza è la diga di Tenarda». Chiesto il raddoppio del Roja

DIANO MARINA. Cresce la popolazione turistica nel comprensorio dianese aumentano di molto i consumi d'acqua potabile. L'equazione cela un'incognita: basteranno le riserve di liquido sino alla fine dell'estate? Fare previsione difficile ma tra gli amministratori comunali c'è già chi consiglia di parsimoniosi e attingere dai rubinetti solo in caso di necessità. Le preoccupazioni sono scattate quando si registrato un calo di pressione nei tubi e una mancanza di acqua ai piani alti in alcune zone. Peggiorerà la situazione?

Le località del Golfo sono servite dall'Amat di Imperia. L'acqua in parte giunge dal Roja (ma si tratta del surplus non utilizzato da Sanremo) e in parte viene attinta dall'Impero, dal Prino e da Rezzo. Senza fiume di frontiera per Imperia e il comprensorio dianè però sarebbe la sete. Ma anche con l'emungimento dal Roja i pericoli di rimanere secco non sono del tutto scongiurati. Basterebbe che Sanremo per necessità chiudesse una parte delle erogazioni per creare la crisi.

Spiega Alberto Vaccari, direttore dell'Amat di Imperia: «Se la diga di Tenarda che contiene un milione e mezzo di metri cubi d'acqua non si prosciuga non ci saranno problemi. Il pericolo per Imperia e per il Dianese è rappresentato appunto da questo grosso contenitore che serve parte di alta di Sanremo. Se per effetto dell'esaurimento di Tenarda la città dei fiori avesse bisogno di acqua dal Roja, il liquido verrebbe sottratto a noi con tutte le conseguenze che conosciamo. In questi giorni c'è un grande assorbimento. Sono distribuiti nel Dianese 41.320 metri cubi d'acqua al giorno contro i 38 mila 800 dell'anno ».

Aggiunge Pietro Caresi, vice sindaco di San Bartolomeo al Mare: «Abbiamo avuto qualche problema nelle frazioni di Chiappa e di Pairola, ma tutto è dipeso da pompa. Per non avere altre sorprese ora il sindaco ha un'ordinanza vietando ai cittadini di usare l'acqua potabile per scopi irrigui».

Aggiunge Lorenzo Marcelli, consigliere comunale di Cervo: «La pressione è scesa a una atmosfera e mezzo contro le sette usuali. Il centro storico e il Villaggio dei fiori non hanno sofferto. L'unica zona in crisi potrebbe avere problemi è quella della foce». Anche a Diano il sindaco Andrea Guglieri non è affatto tranquillo: «Intanto bisogna sciupare l'acqua e poi bisogna fare il raddoppio delle condutture».

[a. b.]

IMPERIAFFARI

Bancarelle e animazione

Negozi aperti dalle 8 alle ininterrottamente in una vasta isola pedonale, bancarelle con allettanti offerte per gli acquirenti, mare gente e un giro di affari sicuramente elevato: Imperiaffari, realizzata a cura della Confcommercio domenica nel centro storico di Oneglia, ha avuto un successo superiore ad ogni più ottimistica previsione. Hanno aderito all'iniziativa i commercianti di via e piazza San Giovanni, di via Amendola, via Ospedale, piazza Bianchi, piazza Doria, via Monti, Galleria Isnardi, Galleria degli Orti, Via Vieusseux, piazza Dante, Berio, via Bonfante persino gli esercenti di via della Repubblica. E' stata un'adesione compatta che testimonia la popolarità dell'iniziativa, legata a una fitta contrattatazione in una cornice particolare. **[a. b.]**

L'incidente accaduto a pochi metri dall'abitazione della ragazza

Si schianta in moto contro auto è grave una giovane di Diano

DIANO MARINA. Una giovane motociclista è rimasta coinvolta in un incidente stradale a pochi metri dalla sua abitazioina, in via Battisti, a Diano, ed è ricoverata all'ospedale di Imperia, in prognosi riservata. Annalisa Pluchino, 18 anni, ha riportato un forte trauma cranico nello scontro con un'auto guidata dal turista Roberto Giraudo, ventenne, che abita in via Fenoglio, a Cuneo. L'incidente è avvenuto alle 17 di domenica.

Secondo gli accertamenti compiuti dai vigili urbani di Diano, i due mezzi non stavano procedendo a velocità sostenuta. La Fiat Uno guidata da Giraudo, sulla quale si trovavano anche i costanzi Fabio Cravero, di Cuneo, e il torin Francesco Nicolia, stava uscendo da un'area di servizio in corrispondenza di località Quattro Strade, dopo aver fatto il pieno di benzina, ed andata ad urtare lo scooter Annalisa Pluchino, diretto verso Diano Castello.

La ragazza priva ca-

Il luogo dove è accaduto l'incidente

sco, e ha battuto con violenza il capo. Le sue condizioni sono subito apparse preoccupanti: oltre alle ferite alla testa, dopo essere stata sbalzata dal sellino del suo «Mbx» ha riportato il classico colpo di frusta e una frattura al piede destro. Entrambi i mezzi coinvolti sono stati sequestrati dalla polizia municipale, in attesa di chiarire la dinamica dello scontro.

Il fatto si è svolto a breve distanza dall'abitazione della ragazza, e fra i primi ad accorrere stato proprio il padre Giovanni Battista, 57 anni, che, scosso per l'accaduto, si è subito scagliato contro uno degli occupanti dell'auto, mentre il conducente cercava prestare i primi soccorsi alla ferita. Annalisa è stata trasportata all'ospedale a bordo di un'ambulanza della Croce Rossa di Diano.

I medici la tengono costantemente sotto osservazione si riservano di sciogliere la prognosi nelle prossime ore.

Con l'arrivo della bella stagione, sono purtroppo in costante aumento gli infortuni che vedono come sfortunati protagonisti i motociclisti.

Tra gli ultimi episodi, fortunatamente gravi conseguenze, una serie di incidenti a sul ponte Impero, a Oneglia, per la presenza di una macchia d'olio.

[e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Percorso botanico per Villa Ormond

Abito a Sanremo in corso Cavallotti e mi piace passeggiare nei giardini che si trovano intorno a Villa Ormond unica garanzia per un po' di frescura con il caldo torrido di giorni. E' così che ho notato che sulle piante del parco state sistemate targhette con il nome dell'esemplare, date altre informazioni.

Devo dire però che queste targhette, indubbio interesse, non si possono però leggere comodamente senza calpestare aiuole e altre piante.

Perchè si provvede a dotare i giardini di Villa Ormond di un itinerario culturare legato alle piante e alla rarità botaniche? I parchi sanremese devono essere valorizzati ma ci vuole l'impegno dell'amministrazione e dell'Azienda di Promozione Turistica.

Lettera firmata, Sanremo.

Mare sporco? Imperia è pulita

Sono un albergatore di Porto Maurizio, e ho letto con viva sorpresa le lamentele di alcuni turisti, proposito del mare sporco di Imperia. Sono meravigliato, perchè come quest'anno le acque sono state limpide e pulite: lo verifico quotidianamente il motoscafo, e me lo confermano i clienti dell'hotel. Tra l'altro, per diretta, posso garantire che in altre località della Liguria le condizioni del mare sono ben più inquietanti che da noi, dove ho riscoperto il piacere tuffo. Può darsi che per il gioco delle correnti alcuni residui galleggianti si siano concentrati davanti a Imperia: ma è un fenomeno del tutto occasionale e passeggero, tanto più che non risultano inquinamenti accertati nè divieti di balneazione. Capita, ogni tanto, l'eccezione che conferma la regola. A volte, si rimpiangono le cristalline acque del passato, ma si dimenticano le vistose chiazze di catrame, scarichi abusivi petroliere, flagello di anni fa.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo via Gioberti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: tel. (0183) 290,777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 264.533.
Camporosso: tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel.
Diano Marina: tel. 465.095.
Dolceacqua: tel. 206.133.
Ospedaletti: tel. 59.015.
Pieve di Teco: tel. 38.209.
Pornassio: tel. 38.580.
Riva Ligure: tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel. 486.862.
Sanremo: tel. 509.065.
Arma di Taggia: tel. 45.139.
Ventimiglia: tel. 351 269.

ASSISTENZA

Amico: tel. (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:
Imperia: Gibelli, via Belgrano 5, tel. 23 888
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, Vittorio Emanuele 107, tel. 261 409
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 26.191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 465.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio nuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 38.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Stato 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.
Sanremo: *San Martino*, corso Cavallotti 175, tel. 509.375.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco tel. 43.590.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Continente 22, tel. 351.140

SOCCORSO

Imperia: tel. 2831 **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 261.026.
GUARDIA
Imperia: tel. (0183) 290.777. **Badalucco:** tel. 40.160. **Bordighera:** tel 291.035. **Ventimiglia:** tel. 356.735. **Guardia Odontoiatrica:** tel. (0183) 61.905.

Soccorso urgente: tel. 115
Imperia: tel. 20.224
Sanremo: tel. 505.658
Ventimiglia: tel. 357.479

STATO CIVILE

25 LUGLIO

MORTI. A Imperia: Gerolamo Amoretti (81 anni); Lorenzina Molle (77).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Domani sera si riunisce il Consiglio comunale Sanremo. richiesta di quindici consiglieri comunali, è stato inserito all'ordine del giorno un punto legato al rinnovo della Commissione per il traffico. Si parlerà quindi della nomina della Commissione per l'igiene urbana, con la modifica dell'articolo 37 del regolamento per i servizi ed il personale dell'Azienda igiene bana. Tra altri argomenti che dovranno essere dibattuti nella seduta, figurano anche alcuni punti relativi agli stipendi del personale. E' previsto l'aggiornamento dei limiti massimi delle indennità dalla legge del 27 dicembre '85, concernente aspettativa, i permessi e le indennità degli amministratori locali. Saranno poi stabilite variazioni al bilancio di previsione per il '94 per la ripartizione finanze. Dovrà quindi essere approvata la bozza di convenzione da stipulare con l'Ente nazionale protezione animali, legata alle disposizioni con randagismo. E' infine in programma modifica alla composizione della Commissione comunale per i pubblici esercizi, per la sostituzione del rappresentante della questura all'interno dell'organismo.

GLI APPUNTAMENTI

LETTERE

Il corso per infermieri

Sono aperte le adesioni al corso infermiere professionale, che si tiene alle scuole di Imperia e Bussana. Le domande devono arrivare entro le 12 del 13 agosto. Per informazioni, si può chiamare il numero 0183-2831 (interno 286). **[e. f.]**

Un viaggio passato

Continua il divertimento a Valloria, frazione di Prelà. Nel caratteristico centro, l'Associazione Amici Valloria ha in programma per sabato e domenica gli ulivi, inizio alle 19. Si potranno inoltre visitare le porte dipinte da noti pittori provenienti da tutta Italia. **[e. f.]**

DIANO MARINA

«Diano Marina in fiaba»

A Villa Scarsella, proseguono gli appuntamenti con «Diano Marina in fiaba». La prossima serata all'insegna dell'animazione per bambini si terrà domani. **[e. f.]**

COLDIRODI

Una targa a tutti i neonati

Un riconoscimento ai bambini nati nell'ultimo anno a Coldirodi. La consegna delle targhe alle 17,30 nel battistero. **[g. ga.]**

Le bancarelle di Mercantilia

Acquisti in serata Mercantilia, la grande esposizione di antiquariato e curiosità aperta dalle 20 alla .

[g. ga.]

OSPEDALETTI

Animazione con la Zetabi

Alle 10 giochi per bambini ai bagni «Dalo Sole», alle 10,15 «acqua-dance» alla Playa e alle 15,30 torneo di ping-pong ai Bagni Belvedere». **[g. ga.]**

SANREMO

Il computer anche in estate

Corsi collettivi e lezioni private per imparare ad utilizzare computer. Per informazioni rivolgersi a «Informatica Progetto», via Dante, tel. 0184/57.04.81. **[g. ga.]**

IL CASO

BALNEAZIONE A RISCHIO IN RIVIERA

L'emergenza è scattata ieri sulle spiagge di Arma, dove sventola la «bandiera blu»

Guasto alla fogna, bagni vietati

Si è bloccata la pompa di sollevamento delle acque nere collegata al depuratore consortile. Gli esami dell'Usl sui campioni d'acqua marina. E' allarme per i colibatteri. Preoccupati gli operatori turistici

DI TAGGIA. Divieto di balneazione nelle spiagge dove sventola la «bandiera blu» della Cee. E' scattato ieri mattina ad Arma di Taggia, per guasto a una pompa di sollevamento collegata al depuratore consortile di Riva Ligure. L'ordinanza del sindaco Piero Gilardino è entrata in vigore alle 10 quando i vigili urbani si sono presentati sugli arenili di paletti e cartelli per avvisare residenti e turisti dell'emergenza. Solo pochi temerari hanno osato sfidare i colibatteri e sono entrati in acqua per fare il bagno, comunque. La maggior parte dei bagnanti è rimasta sotto l'ombrellone ad attendere l'arrivo della «marea nera», che, fortunatamente, per il momento ha invaso il litorale.

Dal Comune, tecnici e amministratori avvertono che si tratta di un divieto «cautelativo», ma l'Usl Imperiese ha già avviato una serie di accertamenti su campioni d'acqua marina prelevati nella zona. Sarà l'esito delle analisi di laboratorio a confermare l'eventuale inquinamento dovuto al guasto tecnico. «I lavori di riparazione della pompa già iniziati - affermano il comando di polizia municipale di Taggia - Speriamo che l'emergenza rientri al più presto senza troppi problemi ai turisti».

All'inizio della stagione Arma era aggiudicata per il quinto consecutivo la «bandiera blu» della Comunità Europea per la qualità delle spiagge e il pulito. Il divieto di balneazione scattato ieri mattina è un brutto colpo per gli operatori del settore turistico nel pieno dell'estate, con l'aumento delle presenze. Ora sono costretti a dover attendere il risultato delle analisi. Se la questione risolta entro la fine della settimana c'è il rischio che si possano registrare una serie di defezioni tra gli arrivi previsti per l'inizio di agosto.

«La legge in questi casi prevede il divieto di balneazione - dice il dottor Natale Bettegazzi, responsabile dell'Usl per l'igiene pubblica - Dal Comune c'è stata la collaborazione e il nostro personale si è subito messo al lavoro per prelevare i campioni d'acqua da inviare al laboratorio di analisi di Imperia». E quanto potrà durare l'emergenza? «Non si può dire - continua Bettegazzi - sicuramente qualche giorno, il tempo necessario per accertare l'eventuale inquinamento».

Il guasto all'impianto fognario di Arma ha impedito l'invio automatico dei liquami al depuratore consortile portando ad un'immediata riattivazione delle condotte per lo scarico a mare delle acque nere. «La speranza è che le correnti non spingano verso terra i liquami - dicono al Comune - In questo caso i tempi del divieto di balneazione potrebbero essere ridotti».

Intanto, il guasto all'impianto è stato oggetto di una lettera inviata da Mario Bosso, consigliere comunale di Riva Ligure ed esponente dei Verdi, al presidente del Consorzio Depuratore Acque, Francesco Montesano, sindaco di Riva.

Bosso chiede informazioni sull'entità del danno, sulle cause e sull'attivazione delle pompe, si verificati in passato altri problemi del genere».

Giulio Gavino

Un bagnino ad Arma e il cartello di divieto della balneazione comparso ieri

A Sanremo

E' arrivata Goletta Verde

La «Goletta Verde» della Legambiente ha gettato l'ancora ieri a Sanremo, ennesima tappa della anti-inquinamento diventata ormai appuntamento tradizionale dell'estate. Fino a giovedì il laboratorio galleggiante effettuerà prelievi di campioni d'acqua marina tra la città dei fiori e il confine per rilasciare poi i dati ufficiali sullo stato di salute del mare e delle coste.

Questa sera alle 21,30 il piazzale della Capitaneria ospita un happening culturale con la proiezione di dispositive sulle isole Galapagos commentate da Gianni Garzoglio. Domani pomeriggio tutti i soci della Legambiente e i simpatizzanti sono invitati alle 18 ai giardini Vittorio Veneto per una pulizia straordinaria delle aiuole e delle spiagge del lungomare delle Nazioni. Tutti potranno inoltre sottoscrivere una petizione per la raccolta differenziato dei rifiuti promossa da «Replastic». [g. ga.]

Un vertice

Riviera e Côte unite per i treni

Riviera dei Fiori e Costa Azzurra alleate sul nodo delle grandi di comunicazione, che rischia di soffocarle. Da un lato, Genova progetta la linea di alta velocità per raggiungere Milano in meno di un'ora; dall'altro, Marsiglia pensa a rapidi collegamenti Torino via Tolone. E le due Riviere? Tagliate fuori. Ecco perchè ieri, a Sanremo, una delegazione della Camera di Commercio di Nizza si è incontrata con la giunta e i rappresentanti delle Ferrovie. Sottolinea l'assessore Stefano Puppo. «Non ci siamo limitati a parlare solo di treni, anche se, per l'alta velocità, è prioritaria la prosecuzione della ferrovia a monte nel tratto S. Lorenzo-Finale. Abbiamo deciso di creare un ufficio per intensificare i rapporti di collaborazione. Pensiamo, ad esempio, a bus navetta per sfruttare al meglio l'aeroporto di Nizza e al prolungamento dell'Aurelia bis sino al confine, per unirla alla moyenne corniche». [g. mi.]

DALLA CITTA'

LAVORI

Ripuliti i giardini pubblici squadre di operai in azione

Giardinieri al lavoro per pulire palme e aiuole. Ieri gli interventi nei parchi sanremesi hanno interessato Imperatrice e i giardini Vittorio Emanuele dove squadre di operai dell'ufficio ambientale hanno provveduto a sfrondare le palme dalle foglie secche. I lavori hanno provocato rallentamenti al traffico riducendo anche il numero dei posti auto disponibili nella zona. [g. ga.]

FURTI

cinque in centro

è allarme

I ciclomotori continuano ad essere nel mirino dei ladri. L'altra notte nella zona del centro stati rubati cinque scooter di recente immatricolazione. Secondo gli investigatori delle forze dell'ordine si tratta di furti su commissione. [g. ga.]

ENALOTTO

Combinazione da «11» vince milioni

Vincita all'Enalotto per la ricevitoria di Luigi Matriccani di corso Villarogia a Riva Ligure. L'estrazione della colonna vincente ha portato ad un «11» per un valore di 1 milione e 920 mila lire. [g. ga.]

COMUNE

Riva Ligure, è polemica sul nuovo piano regolatore

Il Piano regolatore di Riva Ligure dovrà essere riesaminato nella prossima riunione del Consiglio comunale. La pratica era ritirata dalla discussione in seguito alle proteste dell'opposizione. Una delle eccezioni, presentata dal consigliere Anselmo Avena, riguardava la mancanza nell'aula del municipio progettista, architetto Berio. [g. mi.]

FLORICOLTURA

Scarse le contrattazioni al di Valle Armea

Contrattazioni scarse sul mercato dei fiori di Valle Armea. Ieri mattina affluite sul platealico 885 ceste per un giro d'affari complessivo di 270 milioni. I prezzi della merce, visto il periodo estivo, ai minimi annuali. [g. ga.]

Piccione imprigionato è liberato dai pompieri

Intervento dei Vigili del fuoco, ieri mattina corso Inglesi, per il recupero di un piccione rimasto bloccato tra il tetto ed grondaia. L'uccello, soccorso dai pompieri, volta liberato ha subito ripreso il volo. [g. ga.]

INIZIATIVA

Sandra Mondaini al torneo benefico «Gin-Rummy»

Torneo di beneficenza la partecipazione di Sandra Mondaini. L'attrice sarà a Sanremo il prossimo 5 agosto alle in occasione del torneo «Gin-Rummy» a coppie libere organizzato del «Lions Club Matuzia». Per informazioni rivolgersi presso il «Tennis & Bridge Club Sanremo» corso Matuzia 18. [g. ga.]

Inchiesta su mercato dei fiori e altre opere: oggi round

Gli appalti di Valle Armea il giudice interroga Revelli

SANREMO. Un'ora interrogatorio, ieri, per l'ex parlamentare democristiano Emidio Revelli, sotto inchiesta per i misteri della Valle Armea. Accompagnato dall'avvocato Filiberto Viani, alle 10 si è presentato nell'ufficio del sostituto procuratore Marcello Basilico.

Revelli, che è stato a lungo consigliere comunale ed assessore a Floricoltura e Grande viabilità, è indagato sia per la variante «pirata» dell'Aurelia bis, sia per la costruzione del mercato dei fiori. Il magistrato gli ha posto una serie di domande sulla pratica legata alla sistemazione di via Frantoi Canai, nel quadro della viabilità ac- all'impianto bassa Valle Armea. In particolare, la Procura sta cercando di capire perché, nell'affidare i lavori ampliamento della strada, gli ex amministratori hanno scelto la trattativa privata (favorendo così la Maltauro Costruzioni) che ricorrere a una licitazione, come indicato dal Consiglio comunale dell'epoca.

Revelli, indagato per abuso d'ufficio, ha risposto a tutte le domande fornendo soprattutto «spiegazioni politiche». L'interrogatorio verrà completato nel pomeriggio di oggi.

L'ex assessore dc Emidio Revelli

La maxi-inchiesta condotta dal sostituto procuratore Basilico si articola in tre tronconi: l'Aurelia bis, il mercato dei fiori e la rettifica di Frantoi Canai. La settimana, sono finiti sotto il torchio del magistrato l'ex sindaco democristiano Leo Pippione e l'ex assessore socialista Carlo Conti.

Pippione, in particolare, è stato chiamato a chiarire l'iter della pratica-mercato, i meccanismi legati all'acquisizione di un finanziamento 20 miliardi, i rapporti Comune, Uc Flor e Spa (i tre enti concorrenti nella realizzazione del colosso di Valle Armea). Secondo gli inquirenti, i fondi al centro dell'inchiesta sarebbero stati ottenuti con un raggiro ai danni del ministero dell'Agricoltura. Quei miliardi, in sostanza, dovevano essere destinati a opere realizzate e gestite dai produttori, i veri «proprietari» del mercato. E l'Uc Flor sarebbe stata usata come «specchio per le allodole», per far arrivare a Sanremo i finanziamenti.

Gli amministratori sotto inchiesta difendono sostenendo che il Ministero a conoscenza della convenzione che regolava i rapporti fra i tre enti. [g. mi.]

Risvolto imperiese nella nuova inchiesta del pool di Mani pulite

Di Pietro arresta Morabito

In carcere per le tangenti anche l'ex comandante della Guardia di Finanza di Sanremo e Imperia. Aveva condotto importanti inchieste prima di essere trasferito a Milano

SANREMO. C'è anche un «imperiese» tra gli ufficiali della Guardia di finanza finiti nel mirino dei giudici del pool Mani Pulite. E' il tenente colonnello Giuseppe Morabito, che, negli anni scorsi, ha prestato servizio nel Ponente, prima al comando di Sanremo e poi a quello provinciale di Imperia. Morabito, 45 anni, è stato rinchiuso nel carcere militare di Peschiera del Garda in seguito all'ordine di custodia cautelare emesso dalla Procura di Milano.

L'ufficiale, raggiunto dal provvedimento a Genova, dove si trovava da circa due anni, era degli delle Fiamme Gialle che collaborato fin dall'inizio delle indagini i magistrati del «pool». Un incarico delicato al quale approdato dopo serie di operazioni condotte al comando dei finanzieri del Ponente.

E a questo lembo di Liguria Morabito è rimasto affezionato tanto da continuare a frequentare assiduamente con la famiglia la casa acquistata ad Imperia. Anche lo scorso fine settimana alcuni lo avevano visto mentre faceva la spesa con la moglie in un grande supermercato del capoluogo. I vertici delle Fiamme Gialle hanno voluto commentare quanto accaduto: al comando di Sanremo il centralinista non risponde a domande, spiega che è necessario recarsi in di persona.

La Finanza mirino giudici

Il colonnello Giuseppe Morabito quando si trovava ad Imperia aveva il grado di maggiore e, fra l'altro, aveva coordinato una maxi operazione antidroga che aveva permesso di individuare e bloccare uno yacht che incrociava al largo di Santo Stefano al Mare con a bordo alcuni quintali di hashish. Il sequestro delle sostanze stupefacenti aveva accresciuto il prestigio del suo stato di servizio portandolo poi al nuovo incarico milanese a fianco dei magistrati del pool «mani pulite».

L'indagine che ha portato anche all'arresto di Morabito è relativa ad una serie di presunte «mazzette» pagate dalle aziende ad ufficiali della Finanza in cambio di un'«esenzione» dai controlli, «tangenti» da milioni per essere non incappare nelle rigorose verifiche fiscali. Gli imprenditori ammettono quanto accaduto: «Con la Finanza pagavi o guai». Ma i corrotti stati pochi. La maggior parte continua onestamente il proprio lavoro. [g. ga.]

GALA AL CASINO'

Amii Stewart con il futuro marito

L'obiettivo del fotografo Paolo Gatti ha sorpreso due promessi sposi al tavolo del Roof Garden del casinò. Amii Stewart e Giampiero Coppa sono stati infatti graditi ospiti della gioco in occasione del recital che la cantante di colore ha tenuto sabato . La coppia, che ha deciso sposarsi a Campo Ligure, pronuncerà il fatidico «sì» in settimana. [g. ga.]

Blitz dei carabinieri: sequestrati complessivamente 30 grammi di eroina

Droga, due arresti a Sanremo

Continua l'offensiva delle forze dell'ordine

SANREMO. Due arresti nell'ambito di un'operazione antidroga condotta dai carabinieri dai militari, dopo una serie di controlli a largo raggio, sono finiti Giorgio Borregine, 41 anni, e Graziella Di Franco, di 24, entrambi mesi. Sono accusati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. I militari li hanno trovati in possesso rispettivamente di 20 e 10 grammi di eroina. Parte della droga era già divisa in dosi da vendere ai tossicodipendenti.

Per gli investigatori si tratta di due personaggi dediti alla vendita dell'eroina, in passato già sottoposti indagini parte delle forze dell'ordine. Il blitz antidroga, scattato al termine di una serie appostamenti notturni, ha permesso comunque agli inquirenti mettere a segno un nuovo colpo nell'ambito della lotta allo smercio dei «cristalli della morte».

Graziella Di Franco, 24 anni

Giorgio Borregine e Graziella Di Franco compariranno questa mattina davanti al gip per l'udienza di convalida dell'arresto o saranno interrogati anche dal sostituto procuratore della pubblica Umberto Pelosi. Per il momento, la dinamica del loro arresto non è stata ancora resa nota dagli investigatori che avrebbero riscontrato una serie di particolari interessanti, attualmente al centro accurate indagini.

Dopo il blitz anti-cocaina dello scorso settimana gli arresti effettuati dai carabinieri l'altra notte riportano l'attenzione della cronaca sullo spaccio dell'eroina, la «droga pesante» per eccellenza che tiene nella schiavitù della dipendenza centinaia giovani sanremesi. Con Borregine e la Di Franco il numero delle persone finite in cella per reati legati alla detenzione e allo spaccio di sostanze stupefacenti sale a venti. L'offensiva per stroncare il mercato della droga è piano svolgimento. Nelle prossime settimane non si escludono nuovi ed eclatanti risvolti. [g. ga.]

I Tour in autopullman in partenza Ponente Ligure
07 - 08 Praga Budapest
08 - 08 Bretagna Normandia
08 - 08 Gran Tour Europa
10 - 08 Lettonia Lituania Estonia "novità"
11 - 08 Vienna
21 - 08 Foresta Nera
03 - 09 Spagna Portogallo
04 - 09 Madrid Valencia
Ufficio Viaggi: I Paesi del Mondo Sanremo
c.so Mombello 48 - tel. 506080

LAUREA

Il 21 luglio u.s. presso l'Università degli studi Genova.
MODOLO
si è brillantemente laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria, riportando **110 e lode**, discutendo la tesi:
«Studio sperimentale su due sistemi di adesivi dentinali di quarta generazione in »
Relatore il chiarissimo **Prof. Giorgio Biasi** dell'Università di Genova.
Al neo Dottore congratulazioni ed auguri.

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto dove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

PAGAMENTO IN COMODE RATE SENZA CAMBIALI

FIERA dell'arredamento

SHOW ROOM
FINALE LIGURE(SV)
Via per Calice
Zona Industriale
Località Perti a 200 m
dall'Autostrada
Tel. 019/68.04.22

FESTA ESTIVA

LUGLIO 15
AGOSTO
AGOSTO
AGOSTO
AGOSTO
AGOSTO 31

by STUDIO 48

APERTO ANCHE LA DOMENICA

4000 MQ!

Modello *LEONARDO*

Divano Letto matrimoniale Lit. ***590.000***

Cucina moderna lineare 2.55 m
Lit. ***2.950.000***

Cucina in legno massello 3 x 1.50 m
Lit. ***4.400.000***

GRANDI SORPRESE PER L'AUTUNNO

SIETE TUTTI INVITATI !!

Un progetto per riportare il centro di Bordighera ai livelli di un tempo

Rinasce la «città-giardino»

Ieri sono arrivate mille cinquecento piante destinate alle aiuole del lungomare Argentina
Un invito agli abitanti. A Ventimiglia l'operazione spazi puliti: anche il sindaco userà il rastrello

BORDIGHERA. Parte il progetto «città fiorita». L'amministrazione Vignali si mette all'opera partendo dagli interventi basilari per il turismo. «Bordighera deve tornare la città-giardino di un tempo», era la parola dell'assessore Giovanni Allavena. I primi interventi rispettano le promesse. Ad un incontro chiarificatore la ditta che si occupa della manutenzione dei giardini, la «Claudia Bogliolo» di Sanremo, sono seguite serie di opere in favore del verde cittadino.

Ieri mattina è arrivato un camion pieno di piante: circa 1500. Destinazione: le aiuole del lungomare Argentina. Gli operai della «Bogliolo» hanno iniziato a creare isole colorate e verdi nei giardini che costeggiano la ferrovia. «Stiamo facendo un'opera di maquillage del lungomare - spiega Joseph Randazzo della "Bogliolo" - Utilizziamo sia piante con fioritura perenne, sia altre adatte al clima marittimo, con fioriture stagionali. Stiamo seguendo le direttive della amministrazione: lavoriamo bene l'assessore Allavena, è tecnico sa come intervenire». Con centinaia di piantine di pervinca bianca e rosa e di begonia, si sono create le onde colorate, rotonde o a forma di ancora, pesce e barca. Sono state ricreate le aiuole caratteristiche che avevano contribuito al successo turistico di Bordighera molti anni .

Bordighera migliora i giardini

Allavena e il consigliere Luciano Dalmasso (entrambi Lega Nord) hanno ripescato shiadite cartoline degli anni Sessanta per documentarsi sulla vecchia immagine della cittadina. «Presto non ci saranno più aiuole poco fiorite - dice Allavena - I giardinieri rifacendo le siepi di pitosforo, ripulendo le , vangando i giardini dove la terra secca. Interventi anche per la pineta: sarà ripulita e ci saranno altre linee per l'irrigazione».

L'assessore lancia anche un concorso, sollecitando i cittadini a riappropriarsi giardini città. «Aiuole fiorite» il tema del concorso che si riferisce a piazza della Stazione. Spiega Allavena: «Recentemente è stata sistemata l'aiuola centrale, ma la restante dozzina aiuole intorno ancora abbandonate». «Invitiamo tutti i cittadini, coltivatori e garden a rimetterle all'onore del mondo», Dalmasso. Ogni aiuola ovale sarà affidata ad un partecipante, che potrà abbellirla a suo piacimento: fiori o piante grasse. Al termine, giuria voterà la migliore. Per informazioni o iscrizioni, telefonare all'Ufficio Giardini: 0184-261.390.

A Ventimiglia, invece, qu pomeriggio, dalle 17,30 alle 20, il Gruppo Eco ha promosso una pulizia straordinaria dei giardini pubblici. Anche il sindaco Claudio Berlengiero si unirà ai volontari che, armati di guanti da lavoro e rastrelli, vorranno dare mano per avere giardini più puliti. E' prevista la guida del botanico Libereso Guglielmi. «La ditta Ciccarelli ha già iniziato una pulizia dei giardini, ma questa iniziativa è ugualmente utile per sensibilizzare i cittadini alla cura di Ventimiglia», dice il sindaco.

Daniela Borgki

«Via i lavori dalla stazione»

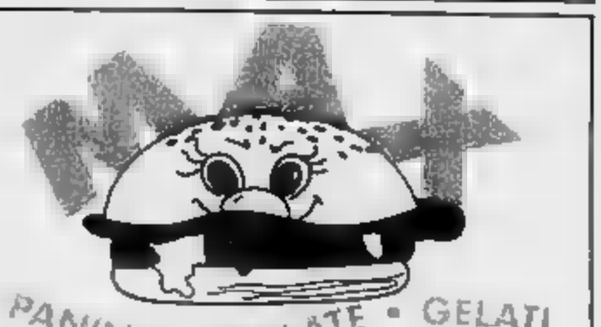
Sul tavolo del sindaco Vignali arriva la petizione dei turisti

BORDIGHERA. quale cittadina turistica. Bordighera si può considerare alla stregua di una delle più declassate città industriali». Ad affermarlo è un folto gruppo di cittadini che ha firmato esposto che sarà indirizzato al sindaco Alvaro Vignali. Sotto accusa lo scalo merci della stazione ferroviaria, trasformato in una rumorosissima officina per il montaggio di tratti interi di prefabbricati rotaia e scambi».

A chiedere l'intervento del sindaco gli abitanti della immediatamente a monte del cantiere, da piazza della stazione a via Sant'Antonio e oltre. In tre giorni state raccolte 150 firme, ma si prevede raccogliere molte più adesioni da parte di residenti e turisti esasperati dal fracasso notturno e dall'aria inquinata: «Perchè non si può trasferire il lavoro nel parco merci miliardario di Ventimiglia, ora inutilizzato?». «Il centro è diventato una puzzolente e rumorosa periferia industriale - dice uno dei promotori della raccolta di firme, il torinese Marco Negro, che spiega il calvario notturno - Alle 24 vengono in moto rumorosi locomotori diesel e una gru semovente per il gico dei vagoni. Il personale urla per dare ordini e copire i rumori mezzi in manovra. All'una tutti i mezzi si mettono in movimento per raggiungere il posto di lavoro; dalle 2 alle 5 si può dormire; dalle 5 alle 6 ritornano i e riprendono i rumori per scaricare i vagoni e le traversine dai binari; dalle 6 alle 7, qualche volta, c'è silenzio. Alle 7, infine, inizia il lavoro la nuova squadra, con altri mezzi, fino alle 12. Tutti riprende dalle 13 alle 16-17». Negro ricorda che, per svolgere i lavori di ristrutturazione del suo appartamento, dovuto seguire un'ordinanza che indicava gli per le attività rumorose: «Questa ordinanza vale solo per i privati?», si chiede. [d.bo.]

DOVE ANDIAMO STASERA

Ristorante Pizzeria Il Galeone
da e FRANCA
32 TIPI DI PIZZE COTTE NEL FORNO A LEGNA
PESCE E CARNE ALLA BRACE
CHIUSO IL LUNEDI'
Corso Marconi 59 - SANREMO - Tel.



Corso Nazario Sauro, 21 - SANREMO - Tel.

Ristorante Pizzeria Albergo
LA GRACE
(ex Vecchia Fattoria)
• Specialità alla brace di carne di pesce
• Pizze
• Pasta fatta in casa
Valle Armea Sud (tra Poggio e Ceriana)
Tel. 0184/551260
Cell. 0336 442641

NONSOLOPUB RISTORANTE PIZZERIA
U CAVETU Club
Romantica terrazza immersa nel verde con vista sul mare
SPETTACOLI VARI TUTTE LE SERE MUSICA DAL VIVO
BORDIGHERA Via F. (Spianata del Capo) Tel. 0184/26.44.57

C'E' SEMPRE QUALCOSA DI NUOVO DA SCOPRIRE ... PIACEVOLMENTE
RISTORANTE MEDITERRANEO
Via Gioberti, 20 - Sanremo
Tel. 0184 - 501462

Ristorante Pizzeria Capriccio
COLAZIONI DI LAVORO:
completo: PRIMO a scelta, SECONDO con contorno, DOLCE, CAFFE', ACQUA e VINO — L. 18.000
Menù di Lilli: PRIMO o SECONDO a scelta, DOLCE, CAFFE', ACQUA e VINO — L. 13.000
Via Volta, 32 - Tel. 50.65.50 - SANREMO

Musica dal vivo per una serata d'estate
L'appuntamento è al
BAR TRE ALBERI
sul Lungomare di Arma, dove ogni sera potrete gustare long-drinks, cocktail e gelati
Tel. 0184-41177

IL PONENTE

MARE E SOLE COME TERAPIA

Aperto il nuovo Centro del Grand Hotel del mare: un impulso al turismo

Bordighera fa rima con bellezza

Inaugurato grande festa il moderno impianto destinato a ospiti residenti. Comfort servizi: piscina coperta, thalassoterapia, idromassaggi, palestra, corsi fitness massaggi. Attesa clientela dalla Francia

Presentato con una grande festa, ha aperto i battenti a Bordighera un attrezzatissimo Centro dove tutto è dedicato al corpo.

Tutto nell'impianto è stato studiato nei minimi particolari per bene, essere in forma e piacersi di più. E' il Centro di salute, forma e bellezza del Grand Hotel del Mare, spiaggia privata e tutti comfort più moderni. Piscina coperta con acqua di mare, thalassoterapia, idromassaggi alle alghe, bagni turchi, lettino abbronzante, palestra, corsi di fitness e massaggi. E ancora, estetica viso e corpo: tutto con personale qualificato.

Si tratta investimento miliardario, destinato a dare nuovo impulso a Bordighera e quindi al suo turismo coinvolgendo vip, ospiti e residenti che vogliono provare a sentirsi colati e curati in una di prim'ordine.

Il Centro, aperto a tutti, è stato concepito strutturalmente locali asettici e ordinati. suddivisione vuole da una parte le docce, gli idromassaggi e le finaldesi e turche, e da un'altra le stanze per i trattamenti speciali: fanghi, pulizia della pelle, massaggi e terapie. Non manca neppure stanzetta per il relax, con letto in stile romano. E' realizzata anche stanza per il fitness: attrezzi modernissimi permetteranno corsi di aerobica, yoga, stretching e step.

La piscina con acqua di riscaldata a 33°, punto forte del centro, è sovrastata da cupola in vetro, che lascia entrare i e il panorama roccioso di Punta Migliarese. Interamente ricoperta piastrelle e marmi, la vasca ribolle dello speciale idromassaggio per il thalassoterapia. Il pavimento è in legno, per scivolare e far l'acqua.

Si può accedere al Centro di bellezza e salute direttamente dalle interne del Grand Hotel del oppure da entrata indipendente. E' attesa Bordighera anche la clientela proveniente dalla Costa Azzurra.

[d. bo.]

La serata

Sfilata di Vip sotto le stelle

BORDIGHERA. E' in occasioni come questa che la Riviera dimostra di grandi potenzialità e di poter ingaggiare un intelligente confronto con la Costa Azzurra, che è dotata sì di ampi spazi e di una vasta clientela internazionale, ma non sempre riesce a proporre le atmosfere e il fascino di alcuni angoli del Ponente. I festeggiamenti per l'inaugurazione del nuovo Centro di bellezza e salute hanno radunato nel parco e nei saloni del Grand Hotel del mare una platea selezionata, molto attenta, fatta di artisti, operatori del settore turistico e addetti ai lavori.

Anche questa «prima» era un piccolo test per un impianto a quattro stelle in un certo qual modo «condannato» a un continuo, stimolante confronto con la sua prestigiosa fama. La prova può superata agevolmente, la serata è gradevole, in cornice straordinaria.

Un tributo all'eleganza è giunto dalle ospiti intervenute per l'inaugurazione. C'erano Novella Calligaris in rosso e in grande forma nel rispetto dei suoi eccezionali trascorsi sportivi, Marta Flavi che non conosceva Bordighera e ne è rimasta profondamente colpita. Sydne Rome ha duettato con Don Lurio, inconfondibili nel loro eloquio. Fausto Papetti che qui è di ha esibito il suo celebre ma ha ricordato alle decine di ospiti la peculiarità Riviera.

Lo spettacolo che si è svolto dopo una conclusa tradizionale taglio della torta, ha visto sfilare al microfoni serie di giovani emergenti. Buone voci, motivi decorosi strizzando l'occhio alla vicina Sanremo del Festival. Ma a lanciare il hanno provveduto Valerio Lihoni (una vita nei Nuovi Angeli) con «Anna», canzone di parecchie estati fa, e infine Valeria Fabrizi: l'attrice ha chiuso con una suggestiva interpretazione «Albergo a . Il direttore del Grand Hotel del Mare, Ettore Bianchi, l'ha applaudita a lungo, compiaciuto: Per carità, ri quei brividi nel dopo la canzone di Herbe Pagani, meritavano davvero un'attenzione speciale.

Sydne Rome ed esperta di fitness durante ha duettato a lungo con Don Lurio

Fulvio

NOTIZIE FLASH

TURISMO

Feste benvenuto nelle spiagge Bordighera

I gestori degli stabilimenti balneari di Bordighera uniti per dedicare due buffet benvenuto e arrivederci ai villeggianti. Il 1° e il 27 agosto, in coincidenza con il primo e l'ultimo spettacolo dal calandario a punto dagli assessori Trucchi e Bosio, organizzeranno infatti banchetti con bevande e spuntini per i turisti. La grossa tavolata sarà accanto al Chiosco della ca: l'appuntamento è dalle 21 alle 22, prima dello spettacolo serale. L'iniziativa è stata punto ieri mattina in Comune: «I gestori sono tutti d'accordo e disponibili», dice Trucchi, che è coadiuvato dai consiglieri Sergio Carlo e Francesco Verrando.

INCONTRO

L'impegno di Ventimiglia per il comprensorio

Il sindaco di Ventimiglia, Claudio Berlengiero, in merito all'ultimo incontro avuto i sindaci Vallecrosia e Bordighera. «Il comprensorio già funzionante da anni, Ventimiglia e Bordighera stati un po' latitanti: è mio impegno lavorare con i Comuni costieri e dell'entroterra, Ventimiglia vuole entrare a tutti gli effetti in questo comprensorio solo per servizi come la nettezza, soprattutto per problemi urgenti come la sanità, e per lo sviluppo economico della nostra zona».

LA POLEMICA

La polizia contesta la segnaletica di una ditta

La Polizia Stradale di Ventimiglia contestato ieri mattina la segnaletica stradale sistemata dalla ditta «Alcatel Sielte spa». La società che si occupa delle linee telefoniche, ieri mattina ha dovuto riparare una buca provocatasi sulla strada dove aveva lavorato recentemente, all'angolo tra via Aurelia e via Veneto. La Polstrada, però, contesta la regolarità dei cartelli stradali.

BORDIGHERA

Aperta un'inchiesta

Dobermann ucciso a colpi di pistola nella sua cuccia

BORDIGHERA. Ucciso un dobermann a colpi di pistola. Il fatto è accaduto l'altro giorno a Bordighera. La proprietaria, Claretta Fassino, 47 anni, di Torino ma residente Bordighera, via Eucaliptus 4, coltivatrice diretta, ha denunciato il fatto ai carabinieri. «Intorno alle 13,45, arrivata a casa, mi hanno telefonato che nella del mio convivente Luciano Bologna, in via Pasteur 219, erano stati esplosi alcuni colpi di arma fuoco che probabilmente avevano raggiunto il mio cane. Arrivata, insieme una pattuglia dei carabinieri, andata giardino dell'abitazione». Nella cuccia, il rantolava perdeva sangue dal fianco sinistro». poi iniziato l'inutile viaggio da tre veterinari: alle 19 il dobermann è morto. Sospettato un vicino il quale sarebbe visto sparare all'animale.

[d.bo.]

MENTONE

Concorso di bellezza

Cercasi play-boy per le spiagge della Côte d'

MENTONE. «A.A.A. Cercasi play-boy in Costa Azzurra». Proprio così: casinò Mentone vuole incoronare play-boy dell'estate nel corso di serata nella discoteca Brummel. Con questo concorso si rilancia così un personaggio che era di gran mode sulle spiagge e nei night della Costa Azzurra; il dongiovanni che negli anni Sessanta ha fatto battere il cuore di migliaia di ragazze. «Se avete l'eleganza di Tom Cruise, il sex-appeal Richard Gere o l'anima del seduttore, cogliete l'occasione di aggiudicarvi questo ambito titolo», affermano dal gruppo Lucien Barrière, che gestisce i principali hotel casinò Cannes il la discoteca Brummel di Mentone.

L'appuntamento venerdì: una giuria tutta femminile mirerà gli aspiranti play-boy nelle sfilate in costume e abito da . Per informazioni, 00.33.92.101.616. [d.bo.]

Avvertiti dal portiere

Topi d'albergo sono dei carabinieri

VENTIMIGLIA. Due topi d'albergo stavano rubando in una camera dell'hotel Call sulla passeggiata Trento Trieste, ma sono stati bloccati dai carabinieri. I due sedicenti cittadini algerini avevano preso portafogli e alcuni oggetti, e avrebbero proseguito se non fossero intervenuti i militari. Kamal Amari, 19 anni, e Mohammed Karnia, di 24 sono riusciti ad entrare in una stanza dell'hotel intorno alle 6. Il portiere notturno, accortosi dell'accaduto, ha però chiamato il «112» una pattuglia dei carabinieri immediatamente intervenute. I due hanno cercato di fuggire, ma la è terminata vicino a corso Genova dove, trovati in possesso della refurtiva, sono stati arrestati. Riconoscerli è stato facile: hanno fatto fede alcune tracce di intonaco dell'albergo, rinvenute sui vestiti fuggitivi. I ladri saranno processati per direttissima. [d.bo.]

A Diano Castello un mese interamente dedicato al vino «doc»: la storia e la tradizione

In scena sua maestà il Vermentino

All'avvio il secondo Festival di teatro e musica

DIANO CASTELLO. E' un mese intitolato al vino «doc» e alla tradizione nel borgo di Diano Castello, che, mentre si apre la seconda edizione del Festival di teatro e musica promossa da Comune e agenzia Tassara, offre ai visitatori una ricca serie di iniziative collaterali. L'attenzione è concentrata sul Premio Vermentino, che sarà assegnato domenica, e sulla rassegna di vini e prodotti tipici e Dianesi, ospitata al Teatro Concordia. Il panorama di proposte è completato da una mostra fotografica internazionale.

La rassegna, patrocinata dall'Azienda di promozione turistica imperiese, si propone di mettere in evidenza merci, specialità e imprenditori della vallata. Per la calura degli ultimi giorni, l'orario è stato spostato dalle 17 alle 23. Fino al 31, proseguiranno quindi gli assaggi di Vermentino, Pigato e Ormeasco, che costituiscono il biglietto da visita dei coltivatori della zona, assieme a olio, olive, patè, pesto, pomodori secchi, pomodori secchi, acciughe.

Il «re» dell'estate di Diano Castello è comunque il Vermentino, un grande prodotto di Liguria che ha ricevuto il marchio di origine controllata il 31 marzo '88. Un riconoscimento che ne indica la qualità riconosciuta in tutto il mondo. Il vitigno, di origine mediorientale, è stato trapiantato in Corsica nel XIV secolo, per arrivare quindi in Sardegna e Toscana. Da qui è è diffuso anche in Liguria, dove, nell'ambiente temperato della costa, ha trovato l'ambiente ideale per la coltivazione (la pianta infatti è svilupparsi in un clima freddo). Proprio le colline del Dianese, assieme all'Imperiese e il territorio intorno al Bussana, costituiscono l'habitat in cui si ottenuti i risultati più soddisfacenti.

Nella vinificazione si seguono particolari accorgimenti, ottenendo un vino sui 12 gradi alcoolici e un'acidità 5, a 6%, valori ritenuti ottimali. La commissione di esperti del Premio Vermentino, formata da sommelier e esperti enologi, si troverà quindi a giudicare prodotti che sono già praticamente perfetti. Una decisione difficile, che verrà presa venerdì, al teatro Concordia. Domenica alle 18, nella stessa sede, saranno comunicati i risultati delle valutazioni sui campioni presentati. L'anno scorso, su undici aziende vinicole, si erano imposte quella di Maria Donata Bianchi, a Diano Castello, e l'enoteca Bisson di Chiavari.

Il Teatro accoglie intanto una mostra fotografica che vede in primo piano lavori di cinque autori (il pubblico è accolto dalle 17 alle 19). Paolo Bonaldo, di Diano Marina, presenta «sentimenti raccolti per strada», mentre Erminio Rinaldi di Imperia, vincitore di numerosi premi, espone percorso che riassume vent'anni di attività. Sono in visione anche foto di Giampaolo Scremin, che si alterna fra tavolozza e obiettivo. Le sue opere sono incentrate sull'interno di un'abitazione dell'entroterra. Completano la mostra due giovani professionisti della grafica e dell'immagine, l'inglese Jacky Longstaff, 33 anni, che ha ritratto le cerio di una struttura scolastica. La tedesca Marcella Muller presenta una panoramica di particolari, apparentemente di rilievo di notevole capacità evocativa. [e. f.]

Diano Castello è orgogliosa del suo vino fregiato del marchio «doc»

I «percorsi» di Gioele Dix

Tengono banco cabaret e satira poi arriva Eugenio Finardi

DIANO CASTELLO. Si apre stasera, alle 21, in piazza Matteotti, il calendario del Festival di Diano Castello. A dare il via sarà il comico Gioele Dix, con la nuova produzione «Quest'estate», percorso che abbina monologhi e canzoni. Gran parte dei pezzi (in tutto una decina) sono stati scritti da Mario Guarnti. L'ingresso 15 mila lire. La prevendita è effettua all'Ufficio turismo del Comune, in piazza Quaglia, da Foto click di Roma e Diano Marina o al box office della Ricordi, in via Fieschi 20, a Genova.

Lo spettacolo in cartellone stasera vede alla ribalta un personaggio ben noto al grande pubblico, per le frequenti partecipazioni al «Maurizio Costanzo show». Nello spettacolo, l'attore si conferma attento osservatore della realtà che lo circonda, incentrando la ricerca sulle debolezze dell'uomo comune.

Si proseguirà domani con lo stralunato Dario Vergassola, cabarettista spezzino che collabora con la rivista di umorismo Comix e si è messo in luce '92, presentando la ballata tragicomica «Marta» al Festival Sanscemo. A Diano Castello metterà in scena «La vita è un lampo». Giovedì, omaggio a Govi con la Compagnia dialettale Mario Cappello, che propone la commedia di Niccolò Bacigalupo «I manezzi pe majà 'na figgia». Venerdì toccherà Squadra di canto popolare della Val Polcevera, depositaria di tradizione che ha radici antiche. Il gruppo vocale eseguirà i «Trallalleri», canti popolari.

Sabato, il Festival prevede un concerto di Eugenio Finardi (in questo caso il prezzo è di 25 mila lire), dal titolo «Tutti successi». Come in una sorta di juke box, il cantante presenta una raccolta di «greatest hits». Saranno riproposte le più famose, che costituiscono anche la testimonianza di varie epoche. Finardi ha rappresentato rabbia rock degli Anni '70 in «Musica ribelle» e «Diesel», ma negli Anni '90 ha mostrato il lato più intimi- in «La forza dell'amore».

La di spettacoli costituisce anche l'occasione per prire un paese ricco d'interesse, che costituisce suggestiva (l'insediamento, la esistenza è stata accertata già da documento del 1165, ha mantenuto le caratteristiche orginarie). Dice l'assessore al Turismo Antonello Campagna: «A due passi dal mare, un tuffo nella storia: così, in poche parole, si potrebbe descrivere il borgo, che domina Il Golfo dianese. Ma guardare da lontano Diano Castello non è sufficiente per capirlo in fondo. Bisogna salire quassù, passeggiare per gli antichi caruggi del centro storico, ammirare opere d'arte testimoni di una storia millenaria. Per offrire a tutti questo tesoro, il paese è un crogiolo di attività». [e. f.]

: monologhi e canzoni

Ristorante La Grigliata

Con la nuova gestione Tony e Vita vi offrono specialità di pesce e carne alla griglia (in sala) e specialità stagionali

DIANO SAN PIETRO TEL. 0183/496.155

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

1994 TEATRO & MUSICA

26 - 30 Luglio festival di DIANO CASTELLO

LUGLIO

26 martedì Matteotti Lit. GIOELE DIX

27 mercoledì DARIO VERGASSOLA

28 P.zza Matteotti ore 21,30 posto unico Lit. Compagnia dialettale MA

omaggio a GOVI

29 venerdì P.zza Matteotti ore posto unico della TRALLALLERI

30 sabato EUGENIO FINARDI

PORTOFINO'S

CENTRI BELLEZZA - BENESSERE

IL TUO BENESSERE E LA TUA MIGLIORE FORMA FISICA SONO I NOSTRI OBIETTIVI

Via Colombo 64/6 - Diano Marina (IM) Tel. 0183/495.393

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

Tel. 0183 - 495.413/496.582 BOTTINO EMILIO - B.E.M.A.R. - Fax 0183/495.981

DIANO MARINA

AFFITTA

Appartamenti per vacanze prossimità mare con giardino e garage

Vende

direttamente appartamenti in villa quadrifamiliare panoramica, giardino, posteggio. Rifiniture accuratissime. Possibilità mutuo agevolato.

brianteo augura una felice vacanza a tutti!!!

Arredamenti

APERTI ININTERROTTAMENTE IL PERIODO ESTIVO

diano marina - corso roma, 30 - tel. 495.005

diano castello - via s. pietro, 71 - tel. 496.832

Liguria estate

CELLE, MUSICA NELLE STRADE

CELLE L. Tre sere di musica in strada nelle vie del centro per l'annuale edizione del Busker's Festival. Stasera, dalle 21,15, saranno di scena «The Birkin Tree», che propongono un repertorio di musica irlandese, «Piggy Jug Band», che suonano musica antica, i «Red Wines» specializzati in country e bluegrass. I gruppi si esibiranno contemporaneamente in piazzetta e angoli suggestivi del borgo. Il Festival proseguirà martedì 2 agosto con musica latino americana dei «Fiesta Latina», il flamenco spagnolo degli «Aguardiente» e la chitarra americana di Beppe Gambetta. Giovedì 4 agosto, serata conclusiva del Festival con il blues del duo Bonfanti/Jori, la musica occitana di Luo Seriol, il jazz della Genova Dixie Band. La manifestazione è organizzata dal Comune che quest'anno ha rinnovato l'impegno non solo sul piano musicale, ma anche teatrale organizzando una rassegna che si concluderà il 2 settembre. [a. z.]

Il cabaret di Gioele Dix a Diano Castello per la rassegna «Teatro Musica»

Joan Baez, un mito a Sanremo

Al parco Marsaglia un concerto da non perdere

SANREMO. La città dei fiori ospita questa sera all'auditorium «Alfano» al parco Marsaglia, in corso Imperatrice, Joan Baez, diva e allo stesso tempo antidiva di una generazione che negava il sistema delle «star» e che rifiutava la follie dei fans. Dopo i concerti di Viareggio e Torino dei giorni scorsi, la Baez sbarca in Riviera tra gli applausi della critica e una prevendita che ha visto la prenotazione di biglietti da parte di appassionati che arriveranno a Sanremo da tutto il Nord Italia. L'appuntamento è per le 21,30 nella cornice suggestiva del parco matuziano preferita ad altri palcoscenici come ad esempio quello del Roof Garden del casinò.

L'incontro tra la gente, tra il pubblico, è uno dei punti centrali del recital della cantante americana che presenta un repertorio sempre legato ai grandi successi. L'organizzazione del concerto di questa sera è stata curata direttamente dal Comune e, secondo le indiscrezioni, sarebbe scongiurato un altro «flasco» registrato all'inizio degli anni con l'esibizione di Bob Dylan allo stadio. Sanremo ha puntato quindi due «figli dei fiori», divi della musica, Baez e Dylan, per aprire e chiudere le manifestazioni di luglio. Un binomio che ha accontentato i fedelissimi della buona musica ma sul quale bisognerà riflettere a livello di ritorno turistico ed economico.

Il repertorio del concerto di Joan Baez prende spunto dalla discografia di ieri e di oggi, un percorso immaginario attraverso gli anni non più con la chitarra in spalla, ma da «guerrigliera», con sonorità ed effetti studiati, maturi e vincenti. Ed impegno sociale e tecnica musicale sono ancora una volta i punti di forza di Joan Baez che ha poco da invidiare ai big che riempiono arene e stadi nell'estate '94. I biglietti ancora disponibili si possono acquistare direttamente al botteghino dell'auditorium «Alfano» a 35 mila lire.

In Riviera, stasera, c'è da ricordare anche l'appuntamento con la rassegna «Teatro Musica» di Diano Castello. Oggi, alle 21,30 in via Matteotti, è di scena Gioele Dix, comico noto al grande pubblico televisivo, osservatore acuto ed autoironico. Di particolare interesse i siparietti del «semplice cittadino» in costante lotta contro tutti i conformismi in difesa della complessità. Biglietto d'ingresso a 15 mila lire. Gli altri graditi attesi a Diano per i prossimi giorni sono Dario Vergassola, la compagnia dialettale i «Trallallari» ed Eugenio Finardi.

Giulio Gavino

Joan Baez canta alle 21,30 a Sanremo, Gioele Dix è di scena a Diano Castello

LO SCONTO PER L'AVVENTURA

LA STAMPA PLANCTON

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

Immersioni a Promontorio di Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima delle ore 9,30, ultima ore 16,30, notturne su prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 anni L. 39.000; militari e adulti superiori ai 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene uno sconto di L. 10.000 a biglietto nei giorni feriali, e di L. 5.000 nei giorni festivi e prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

luglio 1994

S. MARGHERITA. Una escursione sulla novità turistica dell'estate '94. Si tratta del «Tritone II», il sommergibile della società genovese Plancton, che s'immerge fino a trenta metri di profondità sui fondali ai piedi del Promontorio di Portofino. Le partenze, ogni giorno, dal porticciolo di Santa Margherita Ligure. Per i lettori della Stampa c'è uno sconto sul biglietto. Basta presentare all'imbarco il tagliando riportato qui sopra. Valgono solo i tagliandi pubblicati il giorno stesso.

IL CASO

DEBUTTO AL «COVO»

Stasera a S. Margherita l'estroso tennista nelle vesti di rockettaro

Dalla racchetta alla chitarra McEnroe fa sempre spettacolo

S. Mar... Arriva McEnroe, con la chitarra al posto della racchetta. Il vecchio proverbio milanese «Offelè fa il to mestè», pasticciere fai il tuo mestiere, non va bene per lo star-system dello spettacolo e dello sport, dove la confusione dei ruoli ha raggiunto i livelli massimi.

Arriva John-John McEnroe, dicevamo, questa sera a Santa Margherita e invece di calcare la terra rossa si scatenerà sulla pista del Covo di Nord Est nei panni di rocketturo versione Nirvana. In sella di cavalli, il grande circo della musica leggera non ha alcuna difficoltà a mandare in pista i tennisti. Domani potrebbe toccare ai piloti di Formula 1, per non parlare dei calciatori tra cui molti telespettatori hanno già sperimentato le indubbie capacità canore nelle varie sigle dei Mondiali Usa 94.

Per ora accontentiamoci di John-John, indimenticato eroe di Wimbledon e di tanti altri prestigiosi tornei che, passato il testimone al fratellino, si è buttato a capofitto in un tour musicale che comincia proprio questa sera a Punta Pedale, rigorosamente qualche minuto dopo la mezzanotte.

Cosa ci farà vedere (e udire) McEnroe in questo concerto lo sapremo in poche ore. Le prove del patron Lello Liguori e del manager Palmieri nella direzione di un hard-rock appena sfiorato dalle inevitabili atmosfere glamour che si respirano in locali come il Covo di Nord Est. Nessun dubbio che si tratti di uno scherzo o di quant'altro legato al necessaire del tennista. Invece no, è tutto vero. Nell'Italia dei concerti rock che segnano il passo spunta anche John McEnroe. Siamo tutti in attesa del suo «ace».

L'ingresso al Covo di Nord Est costa 35 mila lire, 50 mila per i posti in prima fila. [m. b.]

John McEnroe: un futuro da rockstar?

RAPALLO

Un Matia dopo i «Ricchi»

RAPALLO. Doppio concerto, questa sera alle 21,30, sul lungomare di Rapallo, con i Ricchi e Poveri e Carlo Marrale dei Matia Bazar. E' la prima volta che i due «storici» gruppi genovesi, pressoché coetanei, si affiancano sullo stesso palco, nella stessa serata. Colpa - anzi, merito - del maltempo che la scorsa settimana bloccò l'esibizione di Marrale alla rassegna rapallese «Un palco sul mare». Sta di fatto che la coincidenza trasforma il programma in una inconsueta «chicca» che richiamerà moltissimi fans. Con una ventina di milioni di dischi venduti e una grandissima popolarità in Italia e all'estero, Angela Brambati, Angelo Sotgiu e Franco Gatti riproporranno tutti i loro più grandi successi. Carlo Marrale, alla prima esperienza da solista, presenterà i brani del suo nuovo album «Tra le dita della vita». L'appuntamento è per le 21,30, l'ingresso è libero. [m. b.]

Le tendenze, i dj e i programmi delle discoteche del Savonese

Guida alla notte giovane

Prosegue «Disco Cin Cin», l'iniziativa nata dalla collaborazione tra Silb e La Stampa: il tagliando la seconda consumazione gratis e senza alcol

SAVONA. «Top Dance - Disco Cin Cin», l'iniziativa del Silb in collaborazione con La Stampa prosegue anche stasera. Basterà ritagliare il coupon pubblicato in queste pagine e presentarlo ai locali che aderiscono all'iniziativa per una seconda consumazione analcolica gratuita. Tra i locali che aderiscono all'iniziativa ci sono «L'Onda» di Laigueglia e il «Black out» di Albenga, discoteche «storiche» che si rivolgono a pubblici diversi.

«L'Onda», che da qualche mese ha cambiato gestione, ha grande spazio che si getta a picco sul mare. Grazie ai dj di Rtl propone musica di qualità specializzandosi, al mercoledì, di tendenza e underground mentre, al sabato, si torna a ballare con la classica musica da discoteca. Una formula, quella delle serate sdoppiate, che sembra piacere al pubblico.

In pochi mesi di apertura, infatti, «L'Onda» è ritornata ai fasti dei suoi tempi migliori. «Cerchiamo di offrire buona musica e un ambiente divertente senza troppe trasgressioni. In discoteca si può ballare e divertirsi senza comportamenti a rischio», spiegano i titolari della discoteca.

A rendere particolarmente adatta all'estate la discoteca laiguegliese è la splendida terrazza attrezzata che permette di respirare un po' d'aria fresca dopo la fatiche del ballo.

Un programma ricco nelle discoteche

Molto diversa la discoteca «Black out» di Albenga. Ricavata dalle cantine di un antico palazzo di viale Martiri è da anni punto di riferimento della notte albenganese. La musica, molto curata, varia dalla disco-classic agli ultimi successi.

Il successo del locale, però, non è dato solo dalle scaletta musicali. La bravura di Aldo Maggioni, della moglie Maria, dell'ottimo barman Mauro Ghirardi e di tutto lo staff rende il «Black out» una sorta di salotto-club dove incontrare gli amici oltre a fare quattro salti. La sua serata di punta, oltre al fine settimana, è il martedì e, in estate, i clienti si spostano quasi nel giardino ricco di vegetazione (c'è anche una splendida e secolare magnolia) e particolarmente fresco. «Abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci eravamo prefissati, fare del "Black out" un punto di incontro dove divertirsi e stare insieme», spiegano i titolari. [s. p.]

Tra i partecipanti alla 4ª edizione del «Primatist Trophy», nel a Genova, ci sono anche Umberto Smaila e Giorgio Faletti

Tra i 16 equipaggi ci sono Jerry Calà, Vandelli, Faletti, Smaila e Oppini

I vip sfrecciano sulle onde

Parte oggi da Genova il «Primatist Trophy»

GENOVA. Grandi personaggi dello spettacolo per una manifestazione sportiva che vuol essere competizione ma anche amicizia e voglia di vivere. Sono gli ingredienti della quarta edizione del «Primatist Trophy» che scatta alle 11 dal porto di Genova: una gara di motonautica destinata a toccare molte altre località turistiche, per concludersi giovedì a Poltu Quatu in Costa Smeralda.

La gara viene effettuata da sedici equipaggi, impegnati in altrettante imbarcazioni identiche: si tratta appunto di «Primatist», barche da diporto sportive costruite dal celebre «Bruno Abbate». La prima tappa, da Genova a Castiglioncello di 94,5 miglia marina, comprende tra le altre le «prove speciali» Genova-Portofino e Portovenere-Forte dei Marmi. Domani si svolgerà poi da Castiglioncello-Porto Azzurro, giovedì il gran finale tappa Porto Azzurro-Poltu Quatu.

La manifestazione è organizzata da un'associazione di personaggi dello spettacolo, dello sport e del giornalismo di cui è presidente l'attore Jerry Calà, il quale nonostante i postumi del grave incidente di qualche fa è annunciato al via assieme a Maurizio Vandelli, che lo condiuva nell'attività «sportiva».

In gara anche Umberto Smaila, Giorgio Faletti, Fabio Testi, Franco Oppini, Guido Nicheli, e tre i campioni dello sport Pietro Vitalini e Guido Cappellini. Tre giorni, insomma, di sport-show e di allegria lungo il Mar Ligure e il Tirreno, per una competizione che, nata quasi per scherzo, taglia il traguardo del quarto anno e vanta un albo d'oro ricco di grandi e bei nomi: la prima edizione fu vinta da Alberto Tomba, e l'anno scorso a trionfare fu Cesare Fiorio. [r. bg.]

MARTEDI' 26 LUGLIO 1994

LA STAMPA

DISCO CIN CIN

Presentando questo annuncio nelle discoteche dell'elenco, si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita

ANDORA	LAIGUEGLIA		ALBENGA	CERIALE
Il Timone Mela di notte	L'Onda La Scerta	Le Brecche Kaos Le Vele Niagara-Capannina	Black Out Oasi Abissetta	Le Conterville King Club Angelo Azzurro
	PIETRA LIGURE		NOLI	
Manhattan in Stella, Arcadia Open Ai Pozzi	Disco club Chic Pajah	Il Covo, El Patio Sporting Club	Gulliver	Il Castello
SAVONA	CAIRO MONTENOTTE	CELLE	VARAZZE	
Super pista	Symbol	Thimax	Giava Rosso, Da Cadin Nautilus, Boschetto	

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

La comodità di pagamento non va in vacanza!

Continua il grande successo. I 100 modelli Divani & Divani si acquistano in 12 rate senza interessi fino al 31 luglio!

La convenienza Divani & Divani continua a stupire. Fino al 31 luglio '94 potrete scegliere, tra una gamma vastissima di proposte, il salotto che più vi piace e pagarlo con 12 comode rate mensili senza interessi a partire da ottobre. Fate un salto nel nostro showroom più vicino: scoprirete che i nostri cento modelli, tutti in morbida e pregiata pelle, disponibile in oltre cento colori, hanno il miglior prezzo possibile sul mercato. E con questa eccezionale offerta anche la massima comodità di pagamento. Perchè Divani & Divani è l'unica catena di punti vendita specializzati in pelle, ma anche in buoni affari.

DIVANI & DIVANI®

I NEGOZI SPECIALIZZATI IN PELLE E IN BUONI AFFARI

SANREMO Corso Marconi 296 Tel. 0184/62711

La guida agli spettacoli e al divertimento da Cervo a Ventimiglia

Revival nelle vie di Taggia

Alle 22 l'esibizione della «Red Cat Band» «A quasi jazz... concerto». Luna park e karaoke Imperia. Musica in piazza a Sanremo. La festa di Sant'Anna a Coldirodi. Il concorso «La Strada»

Con l'inizio dell'ultima settimana di luglio la stagione estiva entra nel vivo. Serate di musica dal vivo, teatro e sagre di paese protagoniste della serata in Riviera spazi per la musica e il divertimento anche nella vicina Costa Azzurra. Mentre a Sanremo bande e complessi rock sono protagonisti in tutte le piazze c'è da registrare la diffusione capillare del karaoke e serie di spettacoli di musica latino-americana.

Cervo. Alle 21,45 la piazzetta presenta lo spettacolo «En Passant» a cura della compagnia teatrale «Carterpillar» di Diano Marina.

Diano L. Villa Scarsella ospita alle 21 lo spettacolo «E' il tango» a cura dell'associazione «Arcadia» con musiche Astor Piazzolla.

Imperia. Luna park in località San Lazzaro, sul lungomare. Al «Bistrò 59» piano bar e folle calde. Al pub «Caravel» di via Cabotò appuntamento il karaoke.

Arma di Taggia. Piazza Gasaldi, nel centro storico di Taggia, ospita alle 22 il concerto della «Red Cat Jazz Band»: lo spettacolo «A quasi jazz... concerto» raccoglie una serie di brani che vanno dagli anni '50 ai giorni nostri. Per le strade di Arma e Taggia, circuito ciclistico notturno per amatori e nella zona della darsena, dalle 20,30 alle 24, torneo di pallavolo.

Il repertorio di Louis Armstrong

Sanremo. Musica dal vivo nelle piazze della città dei fiori: alle 21,30, in piazza Bresca, il rock è targato Savona con il complesso «Triangolo» mentre alle 20, in piazza Colombo, si esibisce l'orchestra «Melody». Alla discoteca «Odeon» di via Matteotti il Giorgio Maluse presenta «Matinèe Revival», ingresso con consumazione 15 mila lire. Alle 21, in piazza Sardi alla Marina, animazione e giochi per bambini con il gruppo «Zetabi».

Coldirodi. Giornata di festeggiamenti per Sant'Anna: alle 10 musica, poesia e fiori per il gentil sesso di nome «Anna» con inaugurazione delle targhe a ricordo di «Famije-biteghe e autrui»; alle 15,30, nel battistero di San Sebastiano, offerta di targhette ai neonati del '93/'94; alle 16 concerto della banda musicale «Stefano Rambaldi» Coldirodi; alle 21 serata danzante e gastronomica con l'orchestra spettacolo «Le nuove immagini».

Ospedaletti. Alle il piazzale a Mare presenta lo spettacolo cagnolini ammaestrati di «Ivo Tiberti». La musica dal vivo è di scena invece in piazza San Giovanni con il concorso per debuttanti accompagnato dal complesso «I Fusilli».

Bordighera. Piano bar ed animazione al «Cavettu» della spianata del Capo.

Ventimiglia. Continua il concorso di pittura «La strada» e, nella del centro, la giornata commerciale «Mercantilia», dalle alle 24. Alla «Riserva», sulla collina, karaoke fino a tarda possibilità di un bagno notturno in piscina.

Montecarlo. Nuovo spettacolo pirotecnico nella del porto: alle 22, nell'ambito del Festival Internazionale, la volta dell'«Australia». Allo «Sporting Club» Principato serata Latino-americana. [g. ga.]

GALLERIE E MOSTRE

VILLA FARALDI

Foto e tele al Festival

Tra le manifestazioni che fanno da corollario al Festival di Villa Faraldi, anche l'esposizione di 12 pannelli fotografici e quattro tele, che vedono protagonisti Marianna Garabello e Tarlo Narciso. Il pubblico può vederele fino a domenica, or. 18 - 22. [e. f.]

CERVO

Collettiva a Palazzo Vento

Si chiude domani la mostra allestita a Palazzo Vento, nell'antico borgo di Cervo. Dalle 21 alle 23,30 sono in visione opere di artisti italiani e stranieri. [e. f.]

IMPERIA

Quadri famosi al Rondò

Fino agosto, la galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, ospita una mostra dedicata «falsi d'autore». Le riproduzioni firmate da Bruno Bassini. [e. f.]

Dall'entroterra al

Cambio di sede per i pittori norvegesi che prendono parte alla collettiva in programma fino a domani nel Comune di Civezza (orario 17-20). Da giovedì al 6 agosto, Berit Lonen, Brit Fuglevaag, Detlef Gosselek, Bernhilde Bussmeier e Margrit Volland esporranno in una nuova galleria, che s'inaugura in via Scarincio 10. Vernissage alle 21. [e. f.]

ALBENGA

Artisti liguri al consolato

Quattro artisti della Riviera sino 30 al consolato italiano di Nizza (orario 17-22). Lavori Sergio Biancheri, Sandro Littardi, Cornelia Lottes (tedesca residente a Bordighera) e Pina Marlino. [e. f.]

Le tempere di Foresi

Nella biblioteca civica internazionale il pittore milanese Enzo Foresi. L'esposizione è aperta con ingresso libero dalle alle 13. [g. ga.]

SANREMO

I quadri di Tullio in libreria

La Piccola Libreria ospita in questi giorni le opere di Tullio Buschiazzo. Si tratta di una serie di oli su tela degli scorci più caratteristici della Pigna. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000, rid. 5000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

AL DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000
Jurassic
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Carolina (aperto)
Via Stazione
tel. (0184) 43.440
Ore 21,30
Lire 6000
La famiglia Ad E
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro zio. N. V. 1h 35'

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
6000
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 01'

CERVO
Ga
(all'aperto) v. Storia
Tel. 400 646. Ore 21,15
Lire 7000; rid. 4000
The innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000; rid.
OGGI RIPOSO

IMPERIA
Diana
Or.: 20,00/22,30
Lire 7000; rid. 5000
Una pallottola spuntata 33 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura domenicale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14'

S. BARTOLOMEO
Smeraldo
(estivo)
Ore 21,15
Lire 7000; rid. 4000
Beethoven
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

SANREMO
Ariston
Or.: 20/22,30
Lire 10.000; rid.
Triangolo di fuoco
di G. G. Caron, con D. Winger, D. Quaid, A. Howard (Usa '94) — Due fratelli fanno scoppiare incendi col pensiero: sono divisi dall'amore per una donna e dal diverso uso che vogliono fare della polvere. N. V. 1h 50'

Centrale
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema L. 6000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'

Ariston
Or.: 20/22,30
Promozione cinema L.
Gli amici di Peter
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30;
Lire 10.000
Film vietato minori anni 18

Ariston Ritz
Tel. 507.070
Or.: 20/22,30
Lire 10.000 rid. 6000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema L.
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: 15/23
Lire 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo

Ariston Roof Sala due
(0184) 506.060
Or.: 15/23
Lire 6000
47° Salone Internazionale

Tel. (0184)
Or.:
8000
47° Internazionale dell'Umorismo

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 85 0618 (lire 552 al minuto + Iva)

SAVONA

ALASSIO
Arena estiva
Ore 21,15
L. 6000/3000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corretto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Uso

Colombo
Tel. 640.253
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000/4000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000/4000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

LOANO
Loanese
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/5000
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Pol. Genovese: Chiusura estiva
della Tosse a Forte Sperone: La notte delle favole di Tonino Conte, regia di Tonino Conte, allestimento scenico di Emanuele Luzzati, musiche di Giampiero Alloisio, Compagnia Teatro della Tosse, 21, lire 22.000/15.000; **Carignano:** Chiusura estiva

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Donne senza trucco
Corallo 2: La strategia della lumaca
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Le buttane
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Rosetо: Bronx
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

CINECLUB

del Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva

PEGLI

Edenpegliclnema: Nel del padre

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

ARENZANO

Italia: Piovono pietre

COGOLETO

Arena estiva Verdi: La famiglia Addams 2

GIOCHIAMO AL LOTTO

	23 62	35 56	45 56	54 49	48
	16 94	70 69	39 68	35 64	32 63
FIRENZE	61 77	42 69	41 63	60 53	36 53
GENOVA	4 94	3 77	80 57	36 54	24 50
	23 81	5 61	67 61	39 57	75 55
NAPOLI	30 97	50 72	37 70	13 68	36 64
	65 81	10 67	31 63	17 62	15 56
ROMA	67 68	32 56	86 57	60 55	78 49
	15 100	35 95	85 75	67 73	41 68
VENEZIA	43 67	7 65	63 56	64 53	28 51

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 9 di Milano.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
9-26; 9-8; 9-46; 9-14; 9-42; 9-80; 9-72; 9-44; 9-17; 9-80; 9-19; 9-38; 9-2; 9-35; 9-73; 9-37; 9-74; 9-88; 9-25; 9-16; 9-54; 9-15; 9-47; 9-1; 9-12; 9-88; 9-21; 9-71; 9-20; 9-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 60 (1); Cagliari 44 (4); Firenze 67 (3); Genova 28 (3); Milano 16 (5); Napoli (3); Palermo 6 (5); Roma 38 (2); Torino 23 (9); Venezia 14 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino.

10-38; 21-38; 42-36; 20-68; 81-68; 72-38; 52-38; 73-38; 22-68; 43-68; 23-38; 14-38; 54-36; 53-68; 44-68; 84-38; 75-38; 85-38; 45-68; 55-68; 20-38; 81-38; 10-68; 21-68; 42-68; 22-38; 43-38; 72-68; 52-68; 73-68; 53-68; 44-38; 23-68; 14-68; 54-68; 45-38; 55-38; 84-68; 75-68; 85-68.

Per decina lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo giocare a Venezia:

31 - 32 - 33; 31 - 33 - 36; 31 - 34 - 40; 31 - 32 - 34; 31 - 33 - 37; 31 - 35 - 36; 31 - 32 - 35; 31 - 33 - 38; 31 - 35 - 37; 31 - 32 - 36; 31 - 33 - 39; 21 - 35 - 38; 31 - 32 - 37; 31 - 33 - 40; 31 - 35 - 39; 31 - 32 - 38; 31 - 34 - 35; 31 - 35 - 40; 31 - 32 - 39; 31 - 34 - 36; 31 - 36 - 37; 31 - 32 - 40; 31 - 34 - 37; 31 - 36 - 38; 31 - 33 - 34; 31 - 34 - 38; 31 - 36 - 39; 31 - 33 - 35; 31 - 34 - 39; 31 - 36 - 40.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Via- 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	9	1	37	28	24	6	31	21	22	5
	33	52	25	9	33	6	3	4	5	3
CADENZE	4 40	5 16	5 30	6	8 22	0 40	9 30	5 45	2 52	3 44
FIGURE	3 45	3 46	3 19	7 28	5 29	3 25	4 46	7 17	9 55	5 41
DECINE	71	11	21	71		11	31			
			11		46	16	50	21	37	44

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. numeri composti cifre uguali (11-22-33 ecc.); coppie numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9. In Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 con il (Decina 0).

Diano: «Sortilegio» e mountain-bike

La chitarra di Phil alla baia Saracena

IMPERIA. Un appuntamento dal vivo è in programma stasera alla pub «Mr. Okadu» dello stabilimento balneare Baia Saracena di Borgo Prino, da mezzanotte, sarà ospite il chitarrista e cantante imperiese Filippo «Phil» Raniso, che ha fatto parte di numerosi gruppi locali, dai Demons Angels alla Karamazov brothers blues band: presenterà i pezzi che verranno inseriti un compact disc di prossima uscita, inciso con il complesso «Progetto Edo».

Sarà uno spettacolo acustico, durante il quale Raniso sarà accompagnato da un altro chitarrista. In programma, ballate rock in italiano, sulla falsariga di Ligabue. L'esibizione «live» proseguirà fino a tarda notte, accompagnando i brani registrati che vengono scelti dall'equipe di Planet rock, un gruppo di ragazzi guidato dal dj Carlo Risso, ben noto ai frequentatori della rockteca «Pop 2000» Diano San Pietro. Planet rock è formato anche da Barbara Pheferle, Claudio Baiardo, Daniele D'Amico, Davide Paolino, Enrico Bonsignorio, Giorgio Giovannini, Marco Savini, Michela Bonsignorio, Monica Acquarone, Paolo Gorlero, Pierre Carazzai, Sandro Favero e Andrea Berselli.

Dice il dee jay: «E' modo per proporre un tipo di musica rappresentato negli altri locali. Cerchiamo inoltre di variare al massimo il programma. Giovedì, è prevista serata a favore del Ruanda, in collaborazione con Charitas, che servirà a raccogliere offerte. Sabato, giornata dedicata alla discoteca ingresso a 15 mila lire, i concerti saranno abbinati alla selezione degli animatori. Dalle 22 alle 24 suoneranno gli imperiesi "No Price".

Un'altro «rendez-vous» con musica e divertimento è oggi proposto dal Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina. In cartellone, un «Buckler party» all'insegna della birra chiara. Il più fortunato porterà a portarsi a casa una mountain bike. [e. f.]

Sul sagrato della chiesa di San Tommaso

Riterna il Trio Barocco concerto oggi Dolcedo

Ha già suonato, e con successo, a «Musica al Farrasio», e ora approda sul sagrato della Chiesa di San Tommaso, preziosa conchiglia fiorita che ospita gli Incontri '94 con Musica Classica: per la rassegna «Se una sera d'estate...», organizzata dalla Comunità Montana dell'Olivo, il Trio Barocco, formato da giovani strumentisti della provincia di Imperia, questa sera alle 21,30 propone un programma composito, dove accanto a Sonate settecentesche di Platti, Vivaldi, de Monteclir e Bach, c'è anche la suite «Baroque and Blue» del contemporaneo Claude Bolling.

Componenti del Trio Barocco sono Pierluigi Maestri, flauto, Marina Maestri, violoncello, e Cristina Orvieto, clavicembalo. Maestri, già vincitore del concorso per primo flauto dell'Orchestra Giovanile Italiana, ha partecipato a due tournee pee con orchestre dirette da Sergiu Celibidache e Leonard Bernstein, e ha collaborato con I Filarmonici di Torino. Marina Maestri si è perfezionata il grande Michael Flaksman ai corsi Mannheim, e recente ha suonato con l'orchestra della Rai Torino. E Cristina Orvieto, diplomata al Conservatorio Genova e di Nizza, ha vinto il Concorso di Stresa e il Rovere d'Oro di San Bartolomeo al Mare, ed è fresca reduce da un ciclo di concerti in Polonia.

Entrati nel vivo, gli Incontri con la Musica di Dolcedo prevedono an appuntamenti, prima di chiudere questa decima edizione di una rassegna, che richiama pubblico, in Val Prino: venerdì, duo Rosin-Spi- (clarinetto e pianoforte), impegnato in brani di Ravel, Debussy e Brahms, poi il 7 agosto Raimonda e Canziani (violino e clavicembalo), e infine, il 14, Coro Polifonico Ventimigliese San Secondo. [e. d.]

TV E RADIO LOCALI

TELESTAR: 13 Le Dick Van Dyke, telefilm; 14,05 Maria Maria, novela; 15,30 Benjamin, sit. medy; 16,15 Amichevolmente noi; 16,50 Crazy Dance, rubrica; 18,05 Maria Maria, telenovela; 20 Tg 6, notizario; 20,30 L'onore della famiglia, telefilm; 22,55 Sallo telefilm.
7,30 Buongiorno in pagnia di Cinquestelle; 7,40 La ribelle, telenovela; 9,30 Simon Templar, telefilm; 11 Il mondo della magia; 12,55 Telegiornale flash; 13 Dill ora di relax; 15 Un'amica a casa nostra, rubrica; 16 Mediverbina, rubrica; 16,30 La ribelle, telenovela; 17,30 Luci nella notte, rubrica; 18,30 Tg notizie; 19,50 L'opinione di Umberto Basal; 20,15 Diritti e doveri; 20,30 Solo contro tutti, varietà musicale; 21,30 Giovani clip, varietà; 23 Avventura nel mondo dell'arte, rubrica; 1,10 Tg notizie regione; 1,40 Telegenova non stop.
RETE A: 15 TgA flash 15,10 Shopping club; 17 TgA flash news; 17,10 Shopping club; 18,10 Semplicemente Maria; TgA news, notiziario; 20 Semplicemente Maria, telenovela con V. Ruffo; 21,15 Shopping club, rubrica; 22 Shopping club, rubrica.
15,15 F.B.I., telefilm; 16,15 I ragazzi del sabato telefilm; 16,45 Squadra anticrimine, telefilm; 17,15 I Watton, serial tv; 18,30 Notizari, 19 La ginorina Andrea, telenovela; 20 I ragazzi miniserie; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 China 22,30 Telenews
10 Telefilm; 12,30 Cartoni animati; 14 Telegiornale; 15 Vendite commerciali; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci della notte, 19,30 Telegiornale; Solo contro tutti, varietà musicale; 21,30 Giovani clip, varietà; 22,30 Telegiornale; 23 Telefilm.
TELECUPOLE: con simpa- 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio Insieme; 16,15 La telenovela; 17,15 Luci notte, rubrica; 18 Piazza Spagna, varietà; 19,25 Informazione regionale; 20,30 Se ti piace.. vai, film; 22,30 Informazione regionale; 23 Speciale noi; 0,30 Crazy Dance, musicale.
TELE 10,05 Don cartoni; 10,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; 11 Il mondo intorno a noi, documentario; 11,30 Orchestracompilation, musica; 12 Lassie, telefilm; 12,30 Beverly Hillbillies, situation comedy; Squadra telefilm; 13,25 Tg Imperia, tg provinciale; 13,35 Telegiornale Tn4, informazione; 13,50 Tg Genova, tg provinciale; 14 Crisis, telefilm; 14,45 Fantaredo, cartoni animati; 15,15 Due telefilm; 15,45 Boys and girls, telefilm, 16,15 Il fischietto animati; 16,45 Il mondo intorno a noi, documentario; 17,15 Lotteria, telefilm, 18 Motor shop, informazione; 18,30 Good times, sit. comedy; Tg Genova, tg provinciale; 19,10 Tg Imperia, tg provinciale; 19,20 Telenews, 19,30 Telegiornale Tn4, informazione.
TV ARCOBALENO: 13,25 Match music, rubrica; 14,15 Tga notiziario; 14,30 Junior Tv; 18,15 Lo sport, rubrica; 19,22 Borsa titoli, rubrica; 19,30 Tga notiziario; 19,55 L'opinione, rubrica; music; 20,30 Film; 22,40 Tga notiziario.
14,30 Studio rock, musica, 15,30 La vetrina, 16,30 Il mago, telefilm; 19,15 Tg sera, notiziario; 20 Il calabrone; 20,30 Auto delle settimana; 21,15 sit. comedy; 23,45 Tg notte, notiziario.
PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior Tv, programmi per ragazzi; 11 Telefilm; 11,20 Rituals, miniserie; 13 Pearl, miniseria; 14 Arius, rubrica; 16 Informazione commerciale; 18,15 Match music, tutte le novità di musica internaz.; 18,45 Calcio serie; 20 Primogiornale; 20,30 Il vecchio e il mare, film con Spencer Tracy. Regia di John Sturges; 23,15 Calcio serie (replica); 22,30 Primogiornale; 23,30 Film; 1 Primogiornale; 1,30 Calcio sera (replica); 1,45 Match music, rubrica musicale.
RETEMIA: 8 Casa mia, rubrica; 12 Al vostro servizio, spazio promozionale; 15 Pronto... via, videogame, 16,15 Andiamo al cinema; 20,15 Primo piano, notiziario; Se lo fossi...; 22,15 100 X 100 donne, rubrica; 22,30 Primo piano, 23,30 Con .. in casa vostra, rubrica; 2 Notturno per l'Italia.
CANALE 7: 10 Re Artu, cartoni; 10,30 Evil Paradise, telenovela; 11 Celeste, telenovela; 12,45 Tg Liguria, notiziario; 13,15 Atlas cartoni; 13,40 Tg liguria, notiziario; 14 Orchestracompilation; 14,30 animati; 15,30 Il mondo intorno a noi, documentario; 16 Lassie, telefilm; 16,40 Andrea Celeste, telenovela; 17,30 Detective in pantofole, telefilm; 19 Tg Liguria, notiziario; 19,30 Atlas ufo robot, cartoni animati; Primula, telefilm, Due americane, 22 Il mondo intorno a noi; 22,30 Tg Liguria, Motor shop, rubrica;
† Canale 7 non stop.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.)

FRIENDLY

IL CUOCO PREFERITO DA CANI E GATTI.

Le linee complete di alimenti secchi e umidi per il tuo cane e per il tuo gatto

FRIENDLY soddisfa le più importanti esigenze "dietetiche" di cani e gatti poichè offre una composizione bilanciata di proteine, grassi, carboidrati e sali minerali.
Gli alimenti FRIENDLY, a base di ingredienti sani e naturali, sono genuini, digeribili e appetitosi.
La linea FRIENDLY comprende alimenti per cani come i gustosi bocconi, le ricche zuppe, le appetitose crocchette e il buon salamotto; e alimenti per gatti come i deliziosi croccantini, gli invitanti bocconcini e i raffinati patè che consentono di variare ogni giorno menù con tanta fantasia.

COD 017-7994

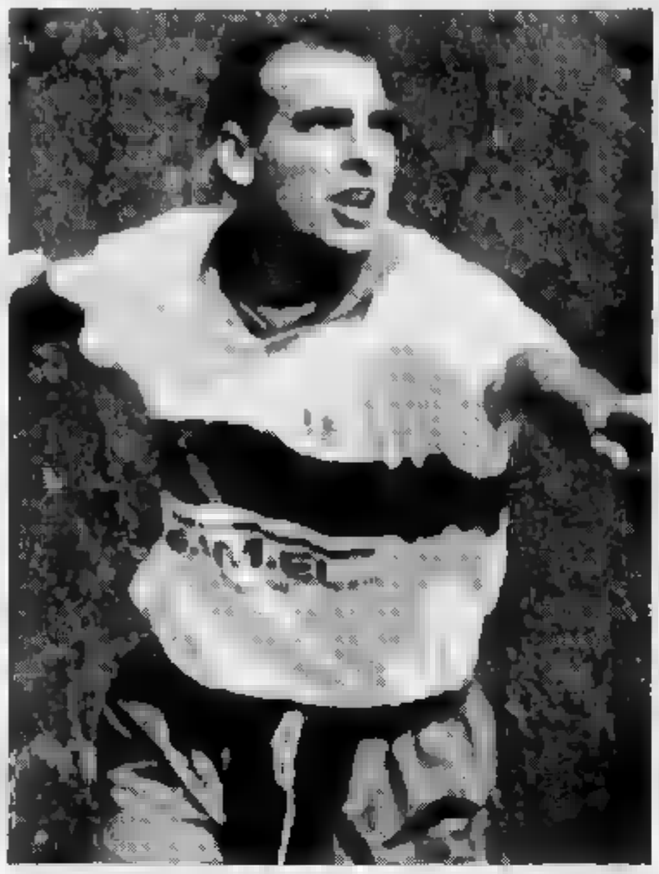
Il Consorzio Agrario Provinciale di Torino (CAP) nasce nel 1914 come cooperativa per la commercializzazione di prodotti agricoli "al naturale" o già "trasformati".

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI TORINO

Via Tommaso Grossi, 15 - 10126 TORINO - Tel. (011)667.05.29/25 - FAX (011)67.38.18

Il mondo del balon choccato dai fatti di domenica a Caraglio

Papone, oggi la sentenza e Pieve minaccia il ritiro



Il terzino Lanza è stato il primo giocatore del Pieve di Teco espulso a Caraglio

I fatti successi domenica a Caraglio (doppia espulsione ai giocatori, partita sospesa, rissa finale e assedio all'arbitro) potrebbero indurre i dirigenti della Pro Loco Pieve di Teco a ritirare la squadra dai playout. Ieri sera i dirigenti imperiesi si sono riuniti per discutere da farsi. Di sicuro la società farà ricorso per le espulsioni decretate ai danni dei giocatori Lanza e Maurizio Pap

Afferma il presidente della Pro Loco Pieve di Teco, Renzo Brunengo: «La arbitrale difesa, e questo non ci piove. Però non mo e contestare le sole espulsioni subite dai nostri giocatori, ma bensì le decisioni complessive dell'arbitro. Nel primo tempo ha ammonito per proteste giocatore della Caragliese, Rosso, mentre nella ripresa Lanza appena ha aperto bocca stato subito espulso. Non prima volta che la nostra società nel mirini di alcuni arbitri. vorremmo che in Federazione qualcuno volesse la nostra retrocessione. Arrivati a questo punto, non ci resterebbe che chiudere l'attività. E pensare che ci voluti dieci anni per fondare nuovamente una società Pieve...».

Domani il Giudice sportivo della Federazione, letto il rapporto arbitrale sulla partita, darà il suo verdetto. M probabilmente Pieve di Teco perderà l'incontro per 11-0, così come appaiono scontate la squalifiche Lanza e a Maurizio Papone. Il mondo del pallone elastico è in fermento. Non mai successo che una partita fosse sospesa per due espulsioni, che l'arbitro alla fine abbia dovuto esser scortato dai carabinieri.

In attesa che sia definita la vicenda che ha coinvolto la Pro Pieve di Mariano Papone, già alla prima giornata dei playoff e dei playout si possono avere indicazioni ragionevoli su come si svolgerà il campionato A di pallone elastico. Ci due squadre il «turbo». La Taggese di Pirero e Aicardi, e la Cortemiliese tricolore di Flavio Dotta. Per loro il campionato appare tutto in discesa, non saranno i due punti che ora vale vittoria metterli in difficoltà, a fronte una classifica già molto «lunga» che hanno alle loro spalle.

La lotta nei playoff non è tanto tra queste due quadrette, per decidere chi sarà prima alla fine del girone, quanto chi sarà in grado di conquistare il terzo po Bellanti e Dogliotti al mo hanno le possibilità. Il giovane battitore cuneese può contare su una quadretta meno affiatata e consistente sul piano tecnico, Dogliotti potrebbe rivelare i soliti problemi di carattere, se non riuscirà a ricordarsi che per due volte

Stefano Dogliotti, in questa foto alla battuta, appare il incomodo nella lotta per lo scudetto tra Pirero e Dotta

secutive è stato, meritatamente e contro un certo Riccardo Aicardi, vicecampione d'Italia.

Da terzo incomodo potrebbe giocare Alberto Sciorella. Non ha nulla da perdere, essendo entrato all'ultimo istante e all'ultimo posto nei playoff, ma buone ragioni per reagire con carattere e grinta ad si sfavorevole. Contro Pirero domenica ha mostrato di avere nuovamente voglia di lottare. La sconfitta contro il capolista non fa testo. Era preventivata e scontata. L'importante è averlo visto nuovamente con la motivazione lottare. Il campionato per l'imperiese non è ancora finito. Dipende solo da Sciorella raddrizzare una b che a tratti ha visibilmente sbandato.

Di Pirero e Dotta è quasi inutile parlare. Giocano bene, troppo per tutti gli avversari. Nei playoff, poi nella finalissima, il discorso-scudetto sembra decisamente circoscritto a loro due. Sarà una bella lotta la prossima stagione, se ci saran ancora le classifiche, potrebbero esserci altre squadre a rendere sempre più bello ed incerto il campionato.

Molinari intanto parte bene, e probabilmente arriverà meglio, nei playout. Deve guardarsi soltanto da Arrigo Rosso, che però è infortunato, in misura da Tonello. Molinari è un giocatore di classe. Ha vinto d scudetti di A consecutivi, non è certo il tipo lasciarsi abbattere dalle difficoltà. Inoltre, la bella vittoria su Vacchetto ha fatto morale e classifica. Per lui adesso c'è solo la necessità di gestire al meglio il vantaggio sui diretti avversari.

Prima di chiudere, una riflessione. Da mesi ci sono proteste per la scarsità tecnica di alcuni arbitraggi. Non era una novità, e l'incredibile situazione di domenica a Caraglio più che prevedibile: era proprio prevista. La Fipe ancora una volta ha perso l'occasione di intervenire prima che la situazione de rasse. Per il decollo del balon, è necessario saper gestire meglio questo genere di situazioni.

Enrico Marchisio
Roberto Pizzorno

Baseball: battuto pure lo Junior Parma, la A2 è sicura e bisogna già lavorare per potervi prender parte

Sanremo, due vittorie e un futuro più sereno

Per i matuziani in vista notevoli novità sul fronte finanziario?

SANREMO. E, adesso, con la promozione in serie A2 già ben chiusa nel fin dalla settimana scorsa, il Baseball Sanremo ha anche grosse possibilità di concludere al primo posto il suo girone dei cadetti. Nel penultimo turno del girone di ritorno di serie B, la squadra matuziana non solo ha vinto il doppio match contro lo Junior Parma (6-4 e 10-5), ma ha ulteriormente aumentato il vantaggio sulla Juventus Torino, seconda in classifica e bloccata sul pareggio sul terreno del Senago. Anche i piemontesi hanno guadagnato comunque ter su tutte le altre squadre girone. E' davvero un torneo magico per i biancazzurri, che da anni marciavano a questo ritmo.

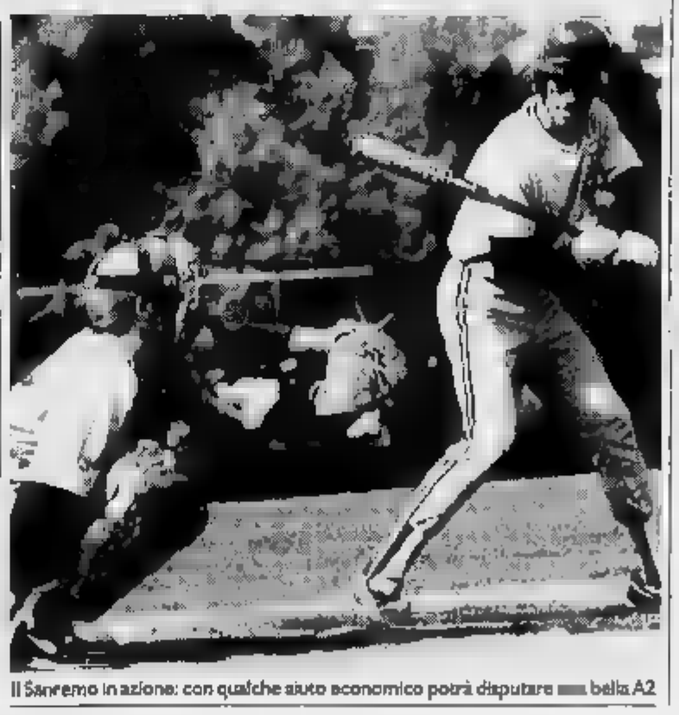
Per acciuffare il primo posto ai matuziani Mario Cuneo basterà strappare un pareggio domenica al big-match proprio sul campo della Juventus, la sfida che chiuderà il campionato. Ma anche una sconfitta potrebbe non pregiudicare nul Baseball Sanremo deve anche recuperare il doppio match Senago, rinviato alla prima giornat anche la Juventus dovrà recuperare contro il Codogno, ma si tratta di una sola partita anziché due. Insomma una situazione, almeno sulla carta, nettamente favorevole ai liguri.

A Pian di Poma, contro lo Junior Parma fanalino di coda, non c'è stata storia sul piano del risultato (ma in sanremesi sono sistibili), anche se gli emiliani — in pieno rilancio nelle ultime settimane — hanno opposto una buona resistenza. Un pizzi di thrilling nella prima partita quando il Baseball Sanremo, con Federico Cuneo sul monte lancio, è stato in svantaggio fino al settimo inning (2-4). Poi il gran finale, quattro punti che hanno ribaltato la situazio

Non appagati, i matuziani hanno spinto l'acceleratore anche nella seconda partita, questa volta con Alessandro Condò sul monte di lancio: dopo una resistenza iniziale degli ospiti che hanno mantenuto il risultato in equilibrio (2-2) nei primi inning, i sanremesi hanno dilagato e vinto. La squadra ha confermato quindi sul campo, una volta, tutto il suo valore. E guarda alla serie con fiducia. Anche perché nelle ultime ore sarebbe intervenuta qualche schiarita all'orizzonte societario: potrebbero arrivare i sospirati aiuti per affrontare dignitosamente la massima serie. Qualcosa si starebbe vando. «Ma per adesso è prematuro parlarne», dicono i dirigenti.

Risultati del quarto turno del girone di ritorno: Baseball Sanremo-Junior Parma 6-4 e 10-5; Codogno-Old Rags Lodi 7-5 e 5-8; Senago-Juventus Torino 2-7 e 9-7. Classifica: Baseball Sanremo (28 giocate, 21 vinte, 7 perse) quoziente 735; Juventus Torino (29-20-9) ; Old Rags Lodi (30-16-14) 528; Codogno (28-13-15) Senago (27-12-15) 444; Junior Parma (30-11-19) .

Bruno Monticone



Il Sanremo in azione: con qualche aiuto economico potrà disputare la A2

Torneo di Taggia: prime semifinaliste

Passano Karavell e Impresa Graziani

TAGGIA. avvia all'epilogo il 20° torneo notturno «Città di Taggia», che mette in palio Trofeo Sicauto. I primi risultati dei quarti di finale hanno visto imporsi Karavell Karaoke e Impresa Graziani che domani, a partire dalle 21,15, sfideranno in semifinale le vincitrici delle partite disputate notte. conclusione del torneo è quindi fissata per venerdì, dopo un in mese di sfide.

La formazione imperiese del Karavell Karaoke nel frattempo eliminato il Bar Torre termine di un quasi a unico. Ad aprire la ostilità, dopo un solo minuto di gioco, era stato Otello Corio, per gli sfidanti, con un tiro terminato a lato. Poco dopo, il compagno di squadra Fabio Cocciuto ha sfiorato a sua volta il palo, ma sono stati gli avversari a portarsi in vantaggio al 5', con una bordata rasoterra di Laureri.

Il Karavell ha continuato ad attaccare, colpendo la traversa con Christian Pennone, mentre al 16' Cocciuto firmava un'azione pericolosa, conclusasi con una parata di Martino. Al 21' è arrivato il 2-0: su un passaggio impreciso al portiere effettuato da Di Federico, Massa ha saputo approfittare della situazione, beffando l'estremo difensore. In seguito, Upennini ha avuto ghiotta occasione, ma ancora una volta Martino faceva buona guardia.

All'inizio del secondo tempo, è tornato in evidenza il Karavell grazie a un tiro di Renato Donati calcio d'angolo Massa, deviato in angolo da Zunino. La terza rete era però nell'aria: a firmarla è stato Pennone, che ha sfruttato un altro assist di Massa. Ultimi brividi con un tiro di Fois, da poco subentrato a Massa, che ha colpito montante alla sinistra del portiere del Bar Torre, eliminato dalla competizione.

Più incerta la partita tra Impresa e Graziani e Twingo-Ristorante Il Cenobio, terminata 2-1. L'Impresa Graziani si era subito portata in avanti, sfiorando il gol con Gri Sul rovesciamento di fronte, La Cava ha poi impegnato il portiere Niero. Al 7', su un'autorete di Grimaudo, il risultato si era portato sull'1-0. Dopo una decina di minuti, pareggio di Borgna, che con un forte tiro infila l'angolino alto sulla destra di Mazzocca. Nella ripresa, grossa occasione per l'Impresa Graziani, con Vona al tiro e respinta sulla linea del difensore Gaiaudo. Il gol del definitivo 2-1 è stato siglato da Ancona, acrobazia. Niero ha in seguito resistito agli assalti della Gelateria Twingo, e Gregorio non ha sfruttato una buona opportunità. La Cava ha infine sfiorato il montante, riuscire a ribaltare le sorti del match.

Karavell Karaoke-Bar Torre 3-0. Karavell: Martino, Ceraldi, Donati, Pagano, Laureri, Massa (Fois), Pennone. All. Lanzillotta. Bar Torre: Zunino, Di Federico (Pinto), Panizzi (Mesiano), Cocciuto, Corio, Upennini, Bordero. All. Mesiano. Arbitro Caridi. Reti: Laureri, Massa, Pennone.

Impresa Edile Graziani-Gelateria Twingo 2-1. Impresa Graziani: Niero, Grimaudo, Ancona, Bacinelli, Borgna, Vona, Fissore (Moirano). All. Renzini. Gelateria Twingo: Mazzocca, Gaiaudo, Caselli, Lacava, Serpilli, Gregorio, Ballerini. All. Modesti. Arbitro Bonello. Reti: Grimaudo (autorete), Borgna, Ancona.

Enrico Ferrari

SPORTFLASH

RALLY

«Sanremo», già sicure le più prestigiose

SANREMO. Il 36° Rally di Sanremo ha fatto il pieno. A due mesi e mezzo dal via del 13 ottobre, sono già 5 le squadre ufficiali che hanno perfezionato l'iscrizione: Toyota, Ford, Mitsubishi, Subaru Skoda. In gara ci saranno Biasion, Auriol, Aghini, Schwarz, Sainz, Eriksson, Mc Rae, Delecour e forse Kankkunen. [b. m.]

NUOTO

Pokerissimo per la Arcangeli e Valletti

SANREMO. Cinque successi nella categoria '82 per Ambra Arcangeli e Valerio Valletti del Sanremo alle finali liguri Esordienti A: la Arcangeli si è imposta su 100 crawl, 100 e 200 dorso, 100 farfalla e 200 misti; Valletti ha vinto 100 e 200 stile libero, 100 e 200 rana e 400 misti. Prime le staffette femminili: 4x100 crawl e 4x100 misti (Comino, Zedda, Arcangeli e Cicala) e vittorie Andrea Lantari nell'81: 1500 crawl, 100 e 200 dorso, 200 misti. [b. m.]

BEACH-VOLLEY

E' partito il torneo in notturna

S. BARTOLOMEO. E' partito ieri alla spiaggia libera il torneo in notturna allestito dalla associazione «Tempinuovi», presieduta Pippo Manduca. Ogni fino domani, sono previste sei sfide alternate di squadre di amatori «pro». Il via alle 21. In palio, mountain-bikes e week-end in Corsica. [e. f.]

PALLONE ELASTICO

Ogni week-end le gare del Trofeo Oreggia

E' in pieno svolgimento il 5° Trofeo Nino Oreggia allo sferisterio di Tavole, frazione di Pralà. Le gare si svolgono ogni sabato e domenica alle 15,30, la finale è in programma il 12 settembre. [e. f.]

Ottime prove anche per Villari e Raineri, gli altri allievi del maestro Di Battista: ecco i risultati

Sanremo Boxe, è Pirra la nuova «stella»

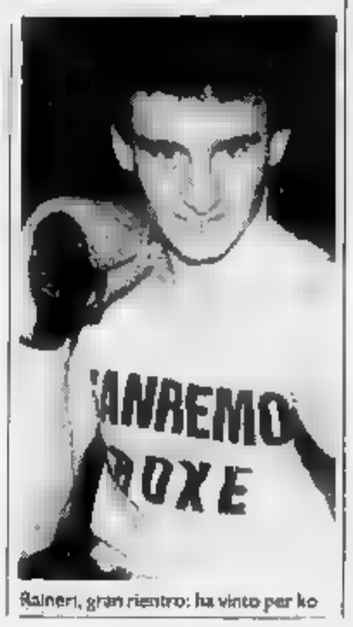
Il superwelter entusiasmante nella riunione di sabato a Bussana

SANREMO. Due vittorie e un pareggio nel match forse più bello della serata per i pugili sanremesi nella riunione pugilistica svoltasi sabato sera a Bussana. Rino Villari, Massimo Pirra e Roberto Raineri della Sanremo Boxe hanno regalato emozioni a raffica al pubblico (più di cinquecento persone) che ha fatto corona al meeting interregionale dilettantistico svoltosi sul ring allestito piazza Santuario.

Addirittura dirompente il welter Roberto Raineri, dilettante di seconda serie, tornato sul ring dopo quasi un anno di sosta: opposto al sardo Pellegrino (Olbia), l'allievo del maestro Dante Battista, superata qualche brevissima incertezza iniziale, ha macinato l'avversario per due riprese, colpendolo duro al fegato sul finire della seconda con un poderoso gancio sinistro che ha fatto piegare gambe all'avversario. Pellegrino è stato fermato per intervento medico: è più rientrato per la terza ripresa.

Vittoria ai punti anche per il superwelter Rino Villari. Il pugile sanremese, opposto al sardo Luzzi, ha mantenuto l'iniziativa per tutte e tre le riprese, portando a termine vittoriosamente il combattimento della carriera. Emozioni e scintille nella sfida tra Massimo Pirra e il sardo Marras, secondo ai Campionati italiani. Pirra, 22 anni, re in servizio a Bordighera, portacolori della Sanremo Boxe, combattimenti alle spalle, ha affrontato l'avversario, più quotato, con grande determinazione mettendolo in difficoltà sul piano dell'aggressività, la dote migliore. E' stato l'incontro tecnicamente più interessante di tutta la riunione e il pareggio decretato dai giudici finito per accontentare tutti, anche i due pugili che si sono calorosamente congratulati a vicenda. «Pirra è stato il primo pugile ad avermi messo in difficoltà, combatte con il mio stesso tipo di boxe», ha commentato il pugile sardo.

Risultati degli altri incontri della riunione di Bussana: Falchi (Porto Torres) batte ai punti Arrighini (Mameli Genova) categoria Primi pugni, pesi superleggeri; Poggi (Mameli) e Spiga (Sardegna), pari. Primi pugni welter; Dettori (Porto Torres) batte ai punti Galvani (Boxe Nicotra Genova). Novizi leggeri; Usai (Genova AB) e Briganti (Doria Totip) pari. Novizi leggeri; M (Doria Totip) e Ulissi (Porto Torres) pari. Novizi welter; El Homari (Genova AB) batte per alla seconda ripresa Rughia (Doria Totip). Dilettanti Terza serie, leggeri; Dell'Aira (Boxe Nicotra Genova) batte ai punti Lutzu (Porto Torres). Dilettanti Terza serie, superwelter. [b. m.]



Raineri, gran rientro: ha vinto per ko

UNA PENSIONE INTEGRA SI COSTRUISCE ADESSO.

Oggi, tu che lavori lo sai. Domani, la pensione non basterà più. Vai allo sportello Integra di una delle 1.000 Filiali Sanpaolo: il CHECK-UP PREVIDENZIALE Integra - immediato ■ gratuito - ti dirà per prima cosa, in moneta di oggi, con quanto andrai in pensione. E quanto reddito ti mancherà per mantenere il tuo tenore di vita al livello che desideri.

Devi quindi prevedere un'integrazione. Ma con i CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA di Integra oggi puoi acquistare subito una quota della tua pensione di domani. Che nessuno potrà più toglierti e che inizia subito ad incrementarsi. Con Integra, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. Che puoi fare adesso, oggi stesso.

A conti fatti

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

I Certificati di Pensione Integrativa li trovate presso le 1.000 Filiali Sanpaolo, distribuiti dalle reti Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Provinciale Lombarda, Banco Lariano. Le garanzie assicurative di Integra sono prestate dalla Compagnia Sanpaolo Vita SpA. Per maggiori informazioni, è comunque disponibile l'apposita Nota Informativa, prescritta dall'I.S.V.A.P.

LA STAMPA
"@N"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero
In vendita presso le edicole
I libri da ascoltare

Martedì 26 Luglio 1994 nr. 31
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Intanto il Comune chiede i soldi alle società sportive

Enti di secondo grado, ora c'è la caccia alle poltrone

SAVONA. Aperta la caccia a 40 poltrone negli enti di secondo grado. Il sindaco Gervasio ha stabilito i criteri cui verranno scelti i rappresentanti del Comune per depuratore, consorzio trasporti, Comunità montana, Opere sociali, Amnu e altri enti minori. Intanto il Comune batte per riscuotere i canoni di affitto degli impianti sportivi. Infine l'amministrazione promette di risarcire le spese ai cittadini vittime di errori burocratici.

Il vice sindaco Dario Amoretti spiega l'intenzione del Comune di risarcire i cittadini vittime di errori burocratici

Enti di secondo grado. Il sindaco Gervasio ha indicato i criteri cui verranno scelti i candidati a 40 poltrone in aziende municipalizzate e consorzi. Agli enti di secondo grado in linea generale potranno accedere tecnici o esperti nell'amministrazione che non facciano parte del Consiglio comunale. In pratica Forza Italia, Lega Nord e Popolari spartiranno la maggior parte degli enti lasciando alla minoranza una manciata di poltrone di secondo piano. Per l'Amnu il sindaco dovrà nominare il presidente, 6 membri della commissione amministratrice e 3 supplenti. La minoranza dovrà proporre almeno un consigliere e un supplente. Per il depuratore Gervasio sceglierà 9 membri del Consiglio di amministrazione di cui 1 indicato dalla minoranza. Per il Consorzio deleghe in agricoltura le poltrone a disposizione sono 9 di cui una per l'opposizione. Per il Consorzio trasporti 13 nomine di cui 4 di minoranza. Per le Opere sociali il sindaco dovrà scegliere il presidente e 4 consigliere; 3 le poltrone alla Comunità Montana. Per alcuni enti minori è prevista invece la nomina di rappresentanti scelti nell'ambito del Consiglio: 3 per il Consiglio dell'Iacp, 2 per la Commissione che si occupa della formazione degli albi dei giudici popolari e 1 per la Commissione toponomastica.

Società sportive. Il mondo dello sport savonese è in fibrillazione. I dirigenti delle società hanno infatti ricevuto una lettera dell'amministrazione comunale con cui vengono invitati a pagare l'affitto degli impianti relativo al 1993. Si tratta complessivamente di una settantina di milioni che tuttavia mettono in crisi i bilanci delle società minori. Il pds ha già presentato un'interpellanza chiedendo la sospensione del provvedimento. L'amministrazione sembra invece orientata a riscuotere le somme già previste a bilancio, assegnando magari un contributo alle società che svolgono attività nei settori giovanili.

Urbanistica. L'amministrazione è intenzionata a risarcire le spese ai cittadini vittime di errori burocratici: «Nei giorni scorsi era stata smarrita una pratica relativa alla concessione edilizia per la costruzione di una veranda - spiega l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti - Eravamo pronti a risarcire le spese sostenute dai cittadini per l'istruzione della pratica. L'incartamento è stato poi ritrovato. Resta comunque la necessità di organizzare meglio gli archivi e i sistemi di registrazione delle pratiche».

Ermanno

IL MINISTRO COSTA AD ALBENGA

La cronaca del «blitz»

Minuto per minuto gli appunti del ministro della Sanità, Raffaele Costa, durante la visita al pronto soccorso del S. Maria di Misericordia. A PAGINA 33

I RISULTATI DELLA MATURITA'

Ecco chi sono i «campioni»

Le foto dei diplomati il massimo voti, i commenti e le loro intenzioni, reduci dalle fatiche degli esami. A PAGINA 35

SAPORE DI SALE

ALASSIO COME MILANO

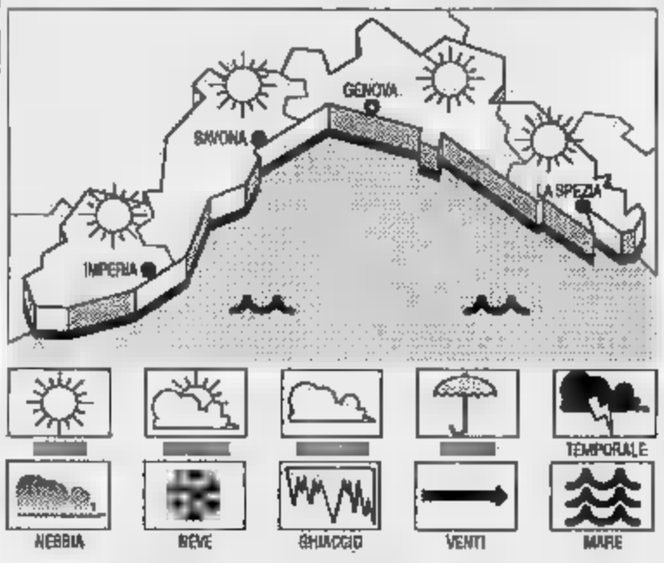
Claudio Bisio comico milanese l'altra sera protagonista ad Alassio parla del suo legame con la Liguria

Non c'è molta gente a parco San Rocco di Alassio per ascoltare il monologo di Claudio Bisio. Peccato per chi non c'è, viste le capacità dell'artista milanese, in grado di passare dalla comicità surreale di calembour, dal monologo di costume a quello, in apparenza stralunato, sui tic dei potenti. Bisio ha un lungo legame con la Liguria, non solo professionale ma anche affettivo. Ne parla prima e dopo lo spettacolo, naturalmente alla sua maniera, con riferimenti alla sua giovanù e alle sue esperienze lavorative. «Mediterraneo», il film di Salvatores, ad esempio. «Molti scorci della Grecia ricordavano i paesini liguri. Il sole cocente, il mare, gli odori. C'era meno gente intesa come turisti, quello sì, ma il paesaggio è per molti versi simile, sembrava una vacanza in Liguria di tanti anni fa, una vacanza che nessuno, ovviamente, ricorda più», racconta.

Poi Alassio. «E' sempre bella e caotica d'estate, mi dicono che continuano a mancare i parcheggi ma questo è un problema comune, anche a Milano ci sono parcheggi e sono sfrattati anche i circoli culturali. Almeno ne avessero fatto parcheggio», riferendosi al Leoncavallo, dove, assieme a Salvatores, si è fatto le ossa come attore e artista. Per Bisio la Liguria è stata, per molti milanesi, la terra della vacanza durante la giovinezza. Un po' anche trasgressione; il posto dove mangiare una focaccia, bere un bianchino notturno in vagabondaggi automobilistici. Da qualche anno la Liguria, più che vacanza, significa lavoro, serate in discoteca e piazze. «Un pubblico difficile quello ligure ma, se riesci ad entrare nelle sue simpatie, fuori serate ricordare, si instaura un feeling veramente incredibile», dice. Peccato per chi ad Alassio non c'era.

Stefano

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni anticicloniche, con cielo sereno o poco nuvoloso con locali addensamenti nelle ore più calde della giornata, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve flessione nelle minime. **Tendenza ulteriore per domani:** situazione senza sostanziali variazioni.

RILEVAZIONI di ieri. Temperatura del mare 26°C, umidità relativa 75%, vento Ovest-Sud-Ovest 8-20 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1013 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 29	min 24
Savona	max 32	min 26
Imperia	max 29	min 25

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 24; min: 18. Temp. del mare 23.

Il Sole sorge alle 6,09 e tramonta alle 20,56. La Luna tramonta alle 19,09 e sorge alle 22,34 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

IL CASO

INCHIESTA SULLA TRATTA DELLE BIANCHE

Obbligate a prostituirsi sull'Aurelia tra Ceriale e Albenga

Dall'Ucraina sino in Riviera «prigioniere» dei protettori

CERIALE. Tre anni fa aveva incontrato una giovane prostituta ucraina sull'Aurelia, tra Albenga e Ceriale e, nel tentativo di aiutarla ad affrancarsi, era andato in Ucraina per trattare con l'organizzazione criminale. Anzichè riscattare la giovane, però, sarebbe stato costretto a lavorare per l'organizzazione stessa diventando una sorta di punto di riferimento per i protettori dell'Est a Torino.

Questo è il tentativo di difesa raccontato al sostituto procuratore di Torino, Alberto Giannone, da Giuseppe Lombardo, 30 anni, barista torinese, sospettato di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione assieme alla sua convivente Natascia Ioukano, 23 anni, due ucraini, Minski Vitali, 34 anni e Alexander Kozacenko di 30 anni. Nei guai, per favoreggiamento, è finito anche un altro torinese, Luigi Testini. Della banda l'unico attualmente in carcere è Vitali.

L'indagine, cominciata nel 1993, è stata svolta dagli uomini della squadra mobile torinese che, per mesi, hanno seguito e studiato gli spostamenti degli indagati. Secondo gli investigatori, Lombardo si sarebbe più volte recato in Ucraina per ingaggiare ragazze da portare in Italia con il miraggio di un lavoro. L'ultimo viaggio risalirebbe allo scorso 2 luglio quando Lombardo è rientrato in Italia accompagnato da tre ventenni, una delle quali laureanda in giurisprudenza. Le giovani, alloggiate in un campeggio sulla collina torinese, sarebbero state costrette a prostituirsi e avrebbero dovuto restare in Italia qualche mese, anche a quando non fosse scaduto il visto di soggiorno turistico. Un sistema già collaudato dalla banda, ma che aveva insospettito gli agenti. Nei mesi scorsi, infatti, gli uomini della mobile torinese avevano sorpreso tre ucraine, due diciottenni e una ventiseienne, che si prostituivano nella zona di Mirafiori. Ad accompagnare le ragazze sarebbe sempre proprio Lombardo.

L'indagine è stata estesa anche alla Riviera. Le giovani ucraine, infatti, sarebbero state costrette a prostituirsi non solo a Torino, ma anche a Milano e soprattutto sull'Aurelia, tra Albenga e Ceriale, una zona dove da diversi anni, accanto alle donnine italiane, «lavorano» giovani africane, sudamericane e slave sfruttate dalla malavita internazionale. Un mercato del sesso che, in estate, diventa ancora più fiorente. [s. p.]

NERO

Slavi bloccati dai vigili

Rubano due motorini, ma vengono bloccati dopo pochi minuti dai vigili urbani. E' successo, l'altra notte, in via Saredo: protagonisti 4 slavi, minorenni, che non sono riusciti a sfuggire a un posto di blocco degli agenti municipali. I ragazzini hanno subito confessato il furto, ma sono stati costretti a restare nel Comando di via Guarda parecchie ore prima di poter tornare dalle proprie famiglie. Tutto è successo per un intoppo burocratico: i vigili che devono fotografare i 4 ladruncoli hanno trovato chiuso l'ufficio della «scientifica», in questura, e sono stati costretti a rivolgersi alla polizia di Genova. Continuano, intanto, furti e borseggi. Ieri, giorno di mercato, due donne sono state derubate del portafoglio in piazza del Popolo. Un uomo ha, invece, denunciato il furto del portamonete, avvenuto mentre si trovava su un bus dell'Acts della linea urbana per la Villetta. [c. v.]

Blitz sabato sera

Nuovi controlli nelle discoteche della Riviera

SAVONA. Soddisfacente la visita dei Nas in alcune discoteche del Savonese. I locali controllati sabato scorso dai carabinieri del nucleo anti-sofisticazioni di Genova non hanno evidenziato grossi problemi: «La situazione - spiegano - non è preoccupante. Nella maggior parte dei casi abbiamo accertato solo infrazioni veniali».

I Nas hanno visitato otto discoteche: cinque in provincia di Genova e tre nel Savonese, nella zona di Alassio e Albenga. Le irregolarità riscontrate a Genova riguardano soprattutto le condizioni igienico-sanitarie dei locali, le bevande servite (spesso con la data scaduta) e il volume della musica, oltre i limiti stabiliti dalla legge. I gestori di due discoteche sono stati, così, denunciati alla magistratura perchè la musica era troppo alta. In un altro caso, la segnalazione all'autorità giudiziaria è scattata perchè un cuoco stava sottoposto a collaudo l'impianto stereo. [c. v.]

Polemiche in paese

Vellego, parroco «sfida» il vescovo e celebra messa

LERRONE. Don Giorgio Calvi, il parroco di Vellego coinvolto in una brutta storia di pornografia minorile, ha disobbedito al vescovo di Albenga, Mario Oliveri. Domenica mattina, infatti, è salito nella frazione di Casanova Lerrone e ha celebrato messa contravvenendo, così, a quanto gli aveva consigliato il vescovo. Un gesto che ha «spaccato» il paese. Ad ascoltare il parroco sospeso una cinquantina di persone. Don Calvi ha ringraziato i suoi parrocchiani che, nonostante le accuse mossegli dalla magistratura, gli sono vicini. Poi ha celebrato regolarmente la funzione. Un gesto che non è piaciuto a tutti. «Sono vicino a don Giorgio e l'ho difeso perchè continuo a credere che le accuse che gli sono state rivolte sono false. Però non avrebbe dovuto celebrare disobbedendo al vescovo», commenta Gianni Alberti, consigliere comunale a Casanova e parrocchiano di Vellego. [s. p.]

L'ex parroco è scomparso all'età di 75 anni

L'addio del Sacro Cuore al suo caro don Dietrich

SAVONA. Una folla commossa ha preso parte ieri mattina ai funerali, nella chiesa del Sacro Cuore, di don Vittorio Dietrich, scomparso all'età di 75 anni, dopo lunghe sofferenze.

Don Dietrich, che lascia il fratello Alfredo e la sorella Liliana, è stato vice parroco del Sacro Cuore dal 1944 al 1963 e parroco sino al 1982, quando fu costretto, per problemi di salute, a ritirarsi.

I funerali di don Vittorio Dietrich, l'ex parroco del Sacro Cuore, hanno preso parte una folla di vecchi amici che non hanno dimenticato il suo impegno sociale

L'ultima uscita di casa risale al dicembre di due anni fa, quando gli amici della parrocchia organizzarono in chiesa una festa per i suoi 50 anni di sacerdozio. Anche allora, attorno a questo sacerdote dal profilo da pugile, quasi a voler nascondere un'eccezionale generosità d'animo, si era radunata una gran folla. Erano in gran parte gli ex ragazzi che don Dietrich aveva raccolto attorno a se negli anni duri degli eventi bellici e in quelli altrettanto difficili del dopoguerra. Uomini e donne ormai dai capelli grigi, che tuttavia non avevano dimenticato di aver trovato in questo prete l'aiuto indispensabile a superare tanti orrori.

Don Dietrich, infatti, organizzò i primi campi solari, aiutò i giovani col doposcuola, fece divertire con il ping-pong e, in particolare, quel campo di calcio del Sacro Cuore, fucina di tanti piccoli campioni. Ecco perchè ieri, al suo funerale, tanta gente, molti dei quali ritornati in chiesa dopo tanti anni, piangeva come se avesse perso un fratello. [i. p.]

SALDI SALDI SALDI
Dall'11 luglio al 10 settembre
WALK-OVER
CALZATURE - PELLETTERIE
TI OFFRE LA MODA E LA QUALITA'
A PREZZI SCONTATISSIMI
SCONTI DAL 10% AL 70%
SU TUTTA LA COLLEZIONE
PRIMAVERA - ESTATE '94
CAIRO MONTENOTTE
CORSO DI VITTORIO, 7 - TEL. 019/501.487
COM. LEGGE 80

Il rischio polveri di carbone. Vertice ad Albissola

Funivie, da via Mignone un altro no al progetto

Adriano Bocca, vicesindaco di Albissola Marina, stringe i tempi per risolvere i problemi legati al trasferimento delle Funivie

SAVONA. Vicenda Funivie, le acque si muovono. Il sottosegretario Cappelli si è incontrato con la giunta di Albissola Marina e ha ribadito che la sua collaborazione si limita (ma è solo un modo di dire) alla ricerca dei finanziamenti e che esistono buone possibilità di ottenere una prima tranche di 80 miliardi. «Sul trasferimento - ha ribadito il sanalegha Cappelli - saranno comunque gli enti locali a dover decidere».

Ad Albissola Marina sono rimasti solo in parte soddisfatti. Spiega il vice sindaco Adriano Bocca: «Siamo di fronte a un investimento pubblico che oscilla sui 180 miliardi, per cui il governo non può sottrarsi a una puntuale valutazione costi e ricavi del progetto Funivie».

Nelle prossime ore è in programma un vertice tra i Comuni di Albissola Marina e Albisola Superiore, allargato per l'occasione a quello di Celle Ligure. Nel comprensorio si teme l'impatto ambientale dovuto alla presenza delle Funivie nella zona portuale degli Alti Fondali. Il vertice servirà - secondo gli albisolesi - la Provincia, che è l'ente di coordinamento per problemi di questo genere. E soprattutto il Comune di Savona, che non può sottrarsi ulteriormente al dovere di informare esattamente l'opinione pubblica sulle decisioni relative al trasferimento Funivie».

Tra l'altro anche a Savona si levano voci contrarie al progetto. Provengono dal quartiere di via Mignone, dove è prevista la ricongiunzione tra i futuri nastri trasportatori del nuovo impianto sotterraneo e la linea dei vagonetti per San Giuseppe di Cairo. «Nella nostra zona - dicono gli abitanti - abbiamo già problemi ambientali dovuti alla presenza dell'autostrada. Le polveri di carbone ci darebbero la mazzata definitiva». Ad Albissola Marina, durante l'incontro con il sottosegretario ai Trasporti, Cappelli, è stato affrontato anche il problema dell'Aurelia bis. «Il declassamento dell'autostrada nel nostro comprensorio - sostiene il vice sindaco Bocca - rappresenta una soluzione solo temporanea. Noi insistiamo sull'Aurelia bis e che in questo caso sollecitiamo l'Amministrazione provinciale a comportarsi da autentico ente di coordinamento. E' già passato molto tempo e la situazione della viabilità è particolarmente grave». [l. p.]

Arrestati nel centro del paese due genovesi che stavano per rubare un'auto

Celle, sventata una rapina

Pistola in pugno, un giovane si presenta all'ufficio postale. Ma gli impiegati si rifugiano nel retro. Il bandito rinuncia al colpo e si allontana. Inutili le ricerche dei carabinieri

CELLE L. Tenta di rapinare l'ufficio postale, ma si allontana dopo essere stato quasi completamente ignorato da impiegati e direttore che presi dal panico hanno deciso di far finta di nulla.

Un giovane a scoperto, sui 28 anni, di bell'aspetto e senza particolari accenti dialettali, si è presentato ieri intorno alle 13.30 nell'ufficio postale di don Delfino, poco prima della chiusura.

Si è avvicinato un normale cliente a uno degli sportelli. Ha posato sul bancone una pistola e rivolgendosi all'impiegata le ha intimato: «Consegnami i soldi. Questa è una rapina».

La donna ha chiesto al rapinatore il permesso di avvicinarsi al direttore, che si trovava al suo posto di lavoro, in una zona appartata del retrobanconе, ed era l'unico in grado di aprire la cassaforte. Quest'ultimo, resosi perdere a sua volta la calma e rendendosi conto che il rapinatore avrebbe potuto superare banco e vetrata antiproiettile che dividono nettamente l'area clienti dagli uffici, ha esortato le tre impiegate a un postino a trasferirsi nel retro, lontani dalla vista del rapinatore e a rimanere al riparo nel caso il giovane deciso di utilizzare la pistola.

Il rapinatore, spiazzato da questo atteggiamento dei dipendenti dell'ufficio, dopo un po' ha abbandonato il locale e si è velocemente allontanato, confondendosi con gli altri passanti.

Nel frattempo, il direttore ha dato l'allarme e i carabinieri, di pattuglia in via Colla, poco distante dall'ufficio postale, sono arrivati immeditamente in via don Delfino. Ma del malvivente non c'era più traccia. I dipendenti Poste, rimasti nascosti fino all'arrivo dei carabinieri, non stati in grado di riferire in che direzione il malvivente si fosse allontanato e neppure se fuori c'era complice ad attenderlo.

Domenica sono stati, invece, arrestati due genovesi mentre tentavano di rubare un'auto in sosta nel centro. Si tratta di Vincenzo Vallone, anni, abitante in via Salgari, e di Vittorio Fasce, 47 anni, abitante in via Santa Croce. I carabinieri li hanno sorpresi verso le 16,30 mentre tentavano di aprire la portiera della Y10 di proprietà di Cinzio Conte, 21 anni, di Torino. Vallone e Fasce saranno processati per direttissima questa mattina a Savona.

Gli arresti stati eseguiti dai carabinieri di Celle che, in borghese, effettuano durante la estiva capillari controlli per prevenire furti in auto, appartamenti e negozi, che registrano un incremento nei mesi di luglio e agosto con l'arrivo dei turisti, particolarmente presi di mira da ladri professionisti provenienti da Genova, ma anche da Piemonte e Lombardia. [a. z.]

Denunciato un paziente

SAVONA. I medici sono impegnati in un'emergenza, decine di persone in attesa di essere vivisitate aspettano il proprio turno. Accade spesso, in estate, al Pronto soccorso, dove sanitari e infermieri sono costretti a faticose giornate di lavoro, alle prese con decine e decine di visite.

Non tutti, però, accettano le code e, così, scoppiano liti e discussioni. E' quello che è successo l'altra notte. Protagonista un uomo di 40 anni, che si era fatto male ai bagni, riportando una banale contusione a un piede. Il bagnante ha avuto un violento scambio di opinioni con i sanitari dell'ospedale San Paolo ed è finito male perchè uno dei medici ha deciso di denunciarlo alla magistratura (lo consente la legge), avendo ravvisato nel comportamento del nervoso paziente «un'interruzione di pubblico servizio». Il fatto è stato segnalato anche alla polizia in servizio nell'ospedale che già nei prossimi giorni potrebbe convocare il bagnante e interrogarlo. Un episodio simile è già successo nell'estate dello scorso anno. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

Una malattia provocata dagli insetti uccide i cani

Aumentano in Liguria i focolai di Leishmaniosi del cane. Si tratta di una grave infezione causata da protozoi, che vengono trasmessi per mezzo di punture di insetti detti «papataci». La malattia ha diffusione lenta, ma provoca lesioni agli organi interni che portano alla morte dell'animale colpito. La Leishmaniosi può colpire anche l'uomo, in particolare bambini e anziani. Per prevenire la malattia, i veterinari chiedono la collaborazione dei propietari dei cani per una corretta profilassi sanitaria. [a. z.]

ALBISSOLA

Rischio di soffocare dopo aver ingoiato una lisca

Inghiotte una spina di pesce e finisce in ospedale. E' avvenuto domenica sera. Lucia Pedacci, abitante in via Turati 1 I/A, ha rischiato di soffocare e ha riportato lesioni alla gola, mangiando pesce. Soccorsa dai volontari della «Croce d'Oro» di Albissola Marina, è stata sottoposta a esami radiologici ed è tuttora in osservazione. [a. z.]

LITE

Resta fuori di casa dopo un diverbio con il marito

Litiga con il marito e resta fuori di casa. E' successo a una donna di 26, anni, T.M., che sabato era andata con due dei tre figli a vedere i fuochi di artificio, lasciando il marito da solo. Quando è rincasata ha trovato chiusa la porta dell'appartamento ed è stata costretta a chiedere l'intervento dei vigili urbani. L'episodio è stato segnalato alla magistratura. Il marito della donna, A.B., 31 anni, rischia denuncia per violenza privata. [c. v.]

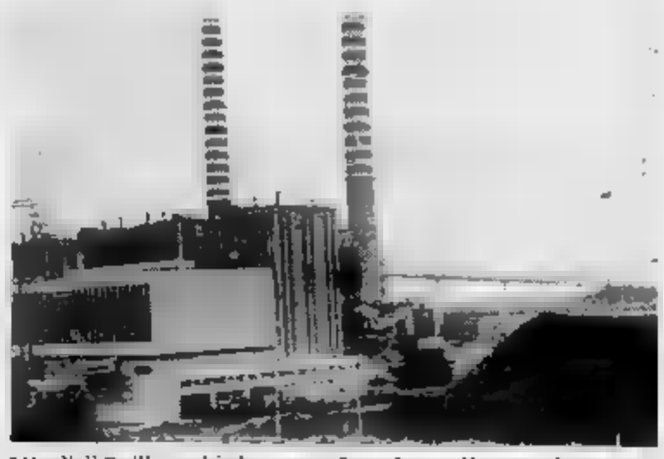
POLMARE

Sequestrati altri due scooter d'acqua

Continuano i controlli della polizia marittima lungo il litorale della provincia. Nel mirino dei poliziotti soprattutto gli scooter-d'acqua e i motoscafi che spesso navigano sotto costa, mettendo a repentaglio l'incolumità dei bagnanti. Domenica pomeriggio tre turisti sono stati denunciati per violazione dell'ordinanza della Capitaneria. I loro scooter sono stati sequestrati. [c. v.]

QUILIANO

Caso Enel, i Verdi vogliono il referendum



I Verdi di Quiliano chiedono un referendum sulla centrale termoelettrica dell'Enel. La richiesta è stata presentata all'amministrazione comunale dal consigliere Pietro Rosso. Un'analoga iniziativa era intrapresa mesi scorsi dai gruppi consiliari di Verdi e Popolari a Vado Ligure. Il referendum verterà sulla ristrutturazione in gran parte a carbone prevista dalla convenzione siglata dai vertici Enel con gli enti locali. [e. b.]

Pronto soccorso allagato per la rottura di un tubo

Si rompe un tubo dell'acqua e il pronto soccorso dell'ospedale San Paolo rimane allagato. E' successo, ieri pomeriggio, poco dopo le 14: l'acqua ha, invaso, l'ufficio dell'accettazione ospedaliera e la sala di attesa per i pazienti. Sono state, invece, risparmiate le sale di medicazione dove i sanitari hanno potuto svolgere la propria attività senza problemi. L'allagamento ha creato, invece, disagi per gli impiegati dell'accettazione e per le persone che aspettavano di essere visitate dai medici. La situazione si è risolta soltanto dopo un paio di ore. [c. v.]

L'Usl farà una convenzione con i privati

Alla clinica Riviera per le radiografie

SAVONA. L'Usl siglerà una convenzione con la clinica «Riviera» per garantire le radiografie. Il commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi chiederà la collaborazione dei medici della casa di cura per restituire efficienza a un servizio che da circa due anni accusa pesanti ritardi.

La convenzione con la clinica «Riviera» è già stata concordata con i dirigenti dell'Usl e nei prossimi giorni dovrebbe essere deliberata formalmente. «La carenza di organico e l'enorme mole di richieste di accertamenti ci costringe a correre ai ripari - spiegano all'Usl - Il blocco delle assunzioni non consente di sopperire alla domanda sempre in aumento. Con la collaborazione dei privati riteniamo di riportare la situazione alla normalità».

Il servizio di Radiologia in effetti cominciato a perdere i colpi proprio due anni fa, quando i radiologi convenzionati avevano rotto gli accordi con l'Usl per i forti ritardi con cui saldate le fatture. Recentemente era fallito, sempre per ragioni economiche, anche un tentativo di riconciliazione. Di qui la decisione del commissario regionale di cercare collaborazione altrove.

I tempi di attesa degli accertamenti diagnostici e delle visite specialistiche erano peggiorati drasticamente nelle ultime settimane. Per una semplice lastra l'attesa prevista è infatti di 40 giorni e addirittura di 4 mesi per l'ecografia. Anche gli altri esami, per la verità, facevano registrare pesanti inconvenienti: per la Moc, la mineralometria computerizzata, che serve ad ccertare l'osteoporosi l'attesa ha raggiunto i 3 mesi e mezzo. Il periodo delle ferie estive ha inoltre assottigliato gli spacialisti degli ambulatori con ripercussioni negative anche per tutte le visite richieste dal medico di famiglia. Attualmente l'attesa per una visita del dermatologo è di oltre 15 giorni e per Neurologia l'appuntamento viene fissato in genere a venti giorni dalle prenotazione. [e. b.]

Bombardata nel '44

Vado, la statua di S. Giovanni torna in chiesa

VADO L. Cinquantanni fa, il luglio del 1944, un violento bombardamento distrusse la chiesa parrocchiale, l'oratorio, la case canonica e la villa-che fungeva da ricreatorio. Una giornata terribile per la comunità vadese, già duramente provata dalle conseguenze della guerra e dagli stenti. In occasione di questo drammatico anniversario, stasera alle 18,30 nella chiesa di San Giovanni Battista, monsignor Carlo Carretta, parroco di Vado Ligure celebrerà la

I cinquant'anni del bombardamento coincidono anche con l'esposizione in chiesa della statua ottocentesca di San Giovanni Battista, appartenente dell'omonimo oratorio.

L'effige era stata gravemente danneggiata dai bombardamenti del '44 e, finalmente, dopo anni è stata restaurata a cura di Anna Lamberto e Remo Boi. Alla funzione religiosa stasera parteciperanno anche i rappresentati delle associazioni partigiane oltre a esponenti del Comune. [r. p.]

Senegalesi a Celle

In spiaggia ecco le donne «vu cumprà»

L. Belle, alte, con un portamento da top model: hanno fatto la loro comparsa sulle spiagge della Riviera, le ragazze «vù cumprà».

Non si sa se sia un espediente promozionale per vendere più merce aggiungendo un tocco di eleganza all'ormai scontato approccio con il cliente sdraiato al sole, ma quel che è certo è che il faticoso lavoro di vendere sulle spiagge, affrontando l'afosa calura, è passato nelle mani delle donne. Si tratta principalmente di ragazze senegalesi, abitanti a Genova che vendono prodotti artigianali della loro terra: borse, coloratissime camicie, ciabattine intrecciate di paglia, statuette e bambole di stoffa, collane di cocco e conchiglie. Quel che colpisce, oltre all'insolito fatto di vedere una donna carica di borse e mercanzia, è il modo elegante delle «vù cumprà» di porgere la merce. «Ed è difficile - dicono in molti - riuscire a dire no a tanta gentilezza e agli occhi intensi ed espressivi di una bella ragazza di colore». [a. z.]

Turista a Varazze

Parcheggia in porto Maxi-multa

VARAZZE. Parcheggia l'auto vicino alla sbarra che regola l'ingresso nel porticciolo e viene denunciato per violazione del codice della navigazione. Qualche giorno fa, Giosuè Langhitano, turista milanese domiciliato a Celle, si reca a chiedere informazioni all'ufficio della Capitaneria. Il turista lascia l'auto, una Polo Volkswagen contrassegnata il marchio dei portatori di handicap, a lato della sbarra d'accesso al porto.

Al suo ritorno, dopo meno di dieci minuti, l'uomo trova sul parabrezza dell'auto l'avviso di un verbale da 400 mila lire per violato l'articolo 1161 del codice della navigazione: «Intralcio dell'ingresso al porto».

Longhitano ha contestato la contravvenzione e attende ora che gli venga notificata a casa. «Capisco normale multa per divieto di sosta - precisa il turista -. Ma elevare un verbale di 400 mila lire per violazione del codice della navigazione mi sembra eccessivo, tanto più che ho parcheggiato senza intralciare la strada». [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Forte di Vado replica l'assessore

Sull'«occupazione» di forte S. Giacomo, alcune precisazioni circa la posizione tenuta dal Comune di Vado Ligure. Mi rapporterò in soprattutto alla lettera a firma del sig. Ireo Bono, cercando nella di non dimenticare, in primo luogo, il ruolo di amministratore mi compete, con la conseguente necessità costantemente accompagnato, nelle mie considerazioni, dalle opportune valutazioni di merito e di diritto. Le presumibili motivazioni alla base dell'occupazione del forte, probabilmente sono le stesse che hanno determinato i passi e gli atti compiuti in questi anni dal Comune di Vado, differenziandosi il nostro agire da quello posto in essere dai giovani occupanti, oltreché per l'aspetto squisitamente giuridico, anche per il fatto che non si ha minimamente gratificato dell'onore delle cronache. Nessuno ovviamente era tenuto a conoscere l'operato dell'amministrazione, né d'altronde niente da parte nostra è stato fatto perché ciò avvenisse. Raccogliere materiale di documentazione storica nonché studi e progetti relativi al recupero del forte; valutare con atti formali presso l'Intendenza di finanza la possibilità, a fini conservativi, di affitto e degli oneri accessori che questo avrebbe comportato; richiedere pareri e autorizzazioni alla Soprintendenza ai beni architettonici; contattare informalmente gli altri organismi che, per competenza, sarebbero entrati in gioco nelle ulteriori fasi dell'iter procedurale; vagliare la possibilità di un suo eventuale acquisto, richiedendo valutazioni estimative di massima all'Ufficio del Registro, considerando al contempo le opportunità offerte dalla recente legge n. 579/1993, sono e rimangono, per i più freddi ed inconcludenti atti burocratici, così lontani, nella forma e nella sostanza, dalle accattivanti e romantiche suggestioni di una pacifica occupazione.

Dico tutto questo non per fomentare sterili polemiche miranti a confezionare altrettanto sterili classifiche di merito tra amministratori ed i giovani o tra varie amministrazioni potenzialmente competenti; ma perché mi pare evidente che ci si limita a guardare il problema con un'angolatura così ristretta (incoraggiare meno i giovani, criminalizzarli no), ci si preclude in partenza la possibilità di darvi risposte adeguate, il rischio latente far nascere sulla questione un'altra guerra tra poveri. Sta di fatto che il recupero di beni quali il forte in questione (per farne anche luogo di aggregazione giovanile, come pur da noi stessi considerato), passa in primo luogo da valutazioni di ordine patrimoniale, oltre che di opportunità politica: credo che il buon senso di ciascuno possa, di per sé, far comprendere le capacità di investimento o - peggio ancora - di indebolimento di Comuni della nostra dimensione, non siano tali consentirci, da soli, far fronte a spese di svariati miliardi, senza che a ciò consegua una paralisi per ogni altro progetto, attività o servizio facente capo all'Ente amministrato.

Enrico Carelli
assessore alla Cultura
del Comune di Vado L.

Scrivere a La Stampa piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutte le Val Bormida)
Ligure: (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Loano: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827.202.
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822.624.
Nani, via San Lorenzo 55, tel. 850.473.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, tel.

Comunale, via Vinci 56, tel. 646.184.

Comunale, via Sauro, telefono 51.701.

SUPERIORE
Albi 3, Lucato, viale Partigiani 6, telefono 489.242.

ALBISSOLA
Fontana, Biglieri 24, 481.616.

S. SPIRITO
Franchi, via 16, 971.019.

CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.955.

FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 9, telefono 692.670.

LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, telefono 676.771.

Sanoldi, piazza 45, tel. 585.650.

NOLI
Monte Ursino, corso Italia, telefono

PIETRA
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.

SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.

VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184.

VARAZZE
San Nazario, p.zza XXIV Maggio 11, tel. 934.682.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444
(Varazze-Spotorno)
Ligure telefono 627.777
(Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga:
Distretto di Altare telefono
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano telef. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telef. 918.34.56

STATO CIVILE

NATI IL 25 LUGLIO
Matteo Masio, Stefano feo.
Massimo Degoli e Anna Tonelli, Claudio Santi e Liliana Pellegrino, Pierluigi Meriggi e Patrizia Piola, Lorenzo Sarravalle e Tamara Recagno, Renato Zito e Laura Caruti.

MORTI. Marino Sguerzo, di 70 anni, residente a Savona in via Bove 2/15; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino. Giovanni De Santis, di anni, residente a Genova in via Piacenza 8/13, trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Genova. Irene Fiorentino in Fiorentino, di 72 anni, residente a Savona in corso Mazzini 3/4: trasporto diretto fissato per questa mattina 9,45 al cimitero della Pace di Albisola.

ATTIVITA'
S. Il Consiglio comunale di Albisola Superiore ha approvato lo stanziamento di 50 milioni per i lavori di sistemazione bocciodromo di via San Pietro. La somma, per la quale ricorso a un mutuo Credito sportivo, servirà a ricavare nuovi campi bocce sul terrano dell'ex campetto di calcio.

APPUNTAMENTI

Concorso per «bastardini»

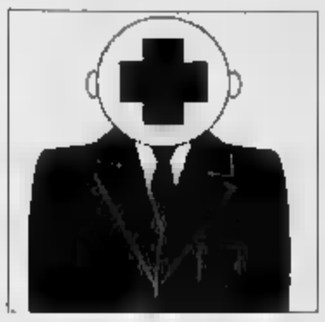
Venerdì ai giardini del Prolungamento a mare si svolgerà «Cane fantasia e gatto più simpatico», concorso per bastardini organizzato dall'Enpa. La sfilata, nell'ambito del Festival dell'Unità, s'inizierà alle 21. [e. b.]

Un premio per gli studenti

Giovedì sera nell'atrio di Palazzo comunale si svolgerà premiazione degli studenti vincitori della borsa di studio intitolata a Gigi Cuniberti. La cerimonia si svolgerà alle 21. [e. b.]

La lotteria di «U Pregin»

Ecco i biglietti vincenti della lotteria organizzata dall'Associazione «U Pregin» di Legino. Dal 1° al 6° premio: 2711, 538, 2559, 2419, 2290, 946. Per quanto riguarda la seconda edizione del Festival del dilettante la vittoria è andata a Monica Giuliano. Al secondo e terzo posto si sono classificati Davide Piana e Mauro Cervetto. [r. p.]



Il pronto soccorso del Santa Maria di Misericordia è insufficiente durante il periodo estivo

Albenga, storie di ordinaria Sanità

La cronaca del «blitz» a sorpresa nell'ospedale

ALBENGA. Quattordicimila interventi nei primi mesi dell'anno: il pronto soccorso di Albenga è dimensionato per popolazione mila abitanti ma, d'estate, il comprensorio sale e raddoppia. I due milioni di presenze turistiche l'anno lo dimostrano. La domenica, d'estate, il pronto soccorso, poco più di uno scantinato, si trasforma realmente in un «girone dantesco», secondo la definizione del ministro Costa.

Un'ora davanti al pronto soccorso, aspettando che il ministro terminasse la sua visita improvvisa al Santa Maria di Misericordia, conferma l'impressione di caos. «E' dalle tre che mio figlio è dentro. Aspettiamo un pediatra, ha febbre e per avere un termometro ci è stato detto di andarcelo a comprare», si sfoga un turista torinese padre di un bambino di 4 anni. Sono le 18 e Costa, appena sceso dalla Lancia Thema verdazzurra targata Roma, lo ascolta poi chiede di chiamare i carabinieri. Vuole che l'episodio sia messo a verbale. Il ministro scende al pronto soccorso e parla con tante persone in attesa. Accarezza Angelo Sesia, 3 anni e qualche punto in testa per una caduta. Il padre Alfredo, titolare del «Caffè noir» di Albenga, è visibilmente emozionato.

Costa sale le scale dell'ospedale accompagnato dal dottor Claudio Delfino e dal dottor Domenico Ciccione. Si ferma nelle camerate di Ortopedia, Ostetricia, Medicina. Parla con una cinquantina di degenti. Auguri di buona guarigione, qualche domanda su come vengono curati ad Albenga, molti appunti presi sulla struttura.

In generale le risposte sono positive: medici preparati, personale gentile ed efficente, situazione della pulizia decorosa compatibilmente con un edificio che risale a sei secoli fa, quando gli ospedali si chiamavano lazzaretti ed erano costruiti sulle alture cittadine per mettere la malattia come una barriera tra il borgo e eventuali nemici.

Giù, al pronto soccorso, la situazione non sembra migliorare. Arriva una Citroen targata Como. Scende una mamma pallida in volto. Accompagna la figlia che, evidentemente, ha preso troppo sole. Anche loro dovranno aspettare parecchio. Del resto al pronto soccorso c'è un solo medico e qualche infermiera, ce la mettono tutta per essere gentili e efficenti ma le richieste di intervento sono tante, troppe per poter anche veloci.

Sono le 16,30, da lontano la sirena di un'autoambulanza da un'auto della Polizia stradale. Il ferito è rimasto coinvolto in un incidente in via del Roggetto. Le sue condizioni non sono gravi ma gli incidenti e le ambulanze hanno la precedenza. Per chi aspetta dalle 17 altri minuti di attesa.

Fortunatamente non ci sono casi gravi: qualche scottatura, piccoli traumi, ordinaria amministrazione domenicale che trasformano il pronto soccorso di Albenga in quel «girone dan- che provoca polemiche e disservizi. [s. p.]

Il ministro della Sanità Raffaele Costa all'uscita dell'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga dopo aver effettuato il sopralluogo domenica pomeriggio

Le reazioni

Fracassi passa al contrattacco

ALBENGA. Ubaldo Fracassi, amministratore della seconda Usl, non ci sta. Le critiche del ministro Raffaele Costa ci stanno tutte, ma rilancia la palla. «Il ministro ha trovato il pronto soccorso nel caos? Ovvio, è arrivato in una domenica di pieno luglio è evidente che l'ospedale di Albenga sia affollato. Se fatto visita in un giorno normale o in domenica di ottobre la situazione sarebbe stata diversa», esordisce. E aggiunge: «Il ministro ha detto che in queste condizioni o si potenzia il pronto soccorso o lo si chiude. A chiuderlo non penso nemmeno ma, per potenziarlo, ci vogliono soldi e personale. Come facciamo se le assunzioni sono bloccate? E anche sotto il profilo finanziario ben contenti di potenziarlo. A patto che ci diano i soldi».

Fracassi precisa che a 12 chilometri c'è il pronto soccorso del Santa Corona ricordando, però, che soprattutto la domenica l'Aurelia e l'autostrada Fiori non agevolano il trasporto di malati. Andora a Pietra Ligure. «Nel complesso, però, mi sembra che il ministro abbia giudicato positivamente l'ospedale di Albenga. Al di là del pronto soccorso ha parlato di reparti ordinati e di prestazioni soddisfacenti», conclude.

Anche da Albenga ci sono reazioni: Loretta Zavarone, pediatra, di turno domenica in pronto soccorso, quanto domenica: «Quando mi hanno chiamato, essendo reperibile, arrivata prima della mezz'ora prevista dalla legge. Il problema è che i medici di turno devono visitare chi si presenta per le prestazioni in ordine di arrivo. Se davanti c'è un paziente grave c'è la possibilità di dover attendere ore. Come medici abbiamo chiesto più volte un potenziamento di organico, ma, purtroppo, non dipende da [s. p.]

IL CASO

«LI DOCUMENTO»
GLI APPUNTI
DEL MINISTRO

«Sono rimasto sconcertato»

Raffaele Costa pensa alle contromisure

Il ministro a colloquio con il dottor Claudio Delfino e Domenico Ciccione in uno dei reparti dell'ospedale

ALBENGA. «Sono rimasto sconcertato dal pronto soccorso, un "girone infernale" che mal si addice ad una zona turistica. voluto visitare Albenga in una domenica di luglio proprio per verificare cosa succede nel periodo di massime presenze turistiche. Ora io so se i pazienti in attesa siano gravi o meno, di certo la situazione che ho visto è di grande disagio. Strutture di genere o fanno funzionare oppure chiudono anche se, in una zona questa, parlare di chiusura un assurdo», commenta il ministro Raffaele Costa a caldo dopo il blitz all'ospedale di Albenga.

Costa apre poi il suo libretto di appunti: «Una ventina di persone in attesa, almeno una decina da visitare. Tre bambini che strillano, a quanto pare per la febbre alta. Strillano anche i genitori che affermano di essere in oltre due da quasi tre ore. Un genitore, nell'eccitazione, è entrato in ospedale non dal Pronto soccorso, chiedere di usare un termometro. Sostiene che gli è stato rifiutato, "Vada in farmacia dove lo vendono", gli sarebbe stato detto. Un altro genitore ha chiesto di far venire la pediatra che è reperibilità: "La chiami lei, cerchi il numero telefonico sulle pagine gialle", sarebbe stata la risposta», cominciano gli appunti del ministro.

lista negativa continua. Ancora dal promemoria di Raffaele Costa: «Nel pronto soccorso, locali inidonei ed infelici, più adatti per un'enoteca che per la cura di traumatizzati, c'è un medico e radiologo. Alcuni infermieri sono impegnati ad assistere varie persone. Il medico ha dovuto interrompere una suturazione perchè chiamato in medicina dove un'anziana sta morendo. In tutto l'ospedale, oltre medici in servizio, il presente un solo altro medico, chirurgo venuto a visitare alcuni pazienti», ha scritto ancora il ministro. Poi le note positive, sempre dal taccuino di Costa: giudizio degli ammalati di tutti i reparti sull'assistenza e sul comfort alberghiero molto positivo». Alle 19,30, quando il ministro lascia l'ospedale, i medici presenti no cresciuti di numero. Costa, comunque, ha chiesto una verifica della situazione ad un sottoufficiale carabinieri che ha raccolto le proteste soprattutto genitori dei bambini.

Il ministro non si sbilancia più tanto sul futuro del Santa Maria Misericordia né sulla situazione che ha trovato. «Una visita breve non può e deve consentire giudizi affrettati. Certo, qualche valutazione si può fare.

All'ospedale di Albenga emerge facilmente la contraddizione tra i reparti di degenza ed il pronto soccorso, struttura che dal primo gennaio oggi ha operato 14 mila e 500 interventi. Il complesso dell'ospedale, pur limiti di locali costruiti parecchi decenni fa, si presenta accettabile. Il Pronto soccorso ha invece bisogno di una radicale revisione dell'organico e di una ristrutturazione dei locali», commenta. Dall'Usl chiedono più soldi e nuove assunzioni... «Non c'è bisogno nuove assunzioni, basterà rivedere la distribuzione personale», commenta ancora il ministro.

Quello di Albenga è stato il disservizio maggiore incontrato dal ministro nella sua visita lampo agli ospedali del Ponente: Ventimiglia, Bordighera e Sanremo. [s. p.]

Stasera si prevede un'assemblea «infuocata»

Ortofrutticola: si decide come uscire dal dissesto

ALBENGA. Sarà un'assemblea infuocata quella che questa sera è stata convocata dai soci della cooperativa «l'Ortofrutticola».

All'ordine del giorno l'approvazione integrale del nuovo statuto che, nelle intenzioni, dovrebbe portare la cooperativa fuori dal dissesto finanziario. Favorevoli al nuovo strumento, Coldiretti e Confagricoltori che invitano tutti i soci a partecipare all'assemblea. Contrari gli aderenti all'Unione agricoltori e i membri dimissionari del consiglio d'amministrazione che contestano il modo con cui si è arrivati all'approvazione del nuovo statuto: «Uno strumento calato dall'alto, da approvare in blocco senza possibilità di cambiare nemmeno un punto. Un metodo stalinista che va contro i soci. Nel nuovo statuto ci sono che possono essere accettate altre che devono essere discusse», dicono.

Nella vicenda è entrato, gelando tutti, il sindaco di Albenga Angelo Viveri. «Ho la zione che attorno alla destina- della sede di viale Dalmazia ruotino grossi interessi. Sono d'accordo sullo spostamento ma a decidere cosa farà dell'area di via Dalmazia è il Consiglio comunale attraverso il piano regolatore. Spero comunque che i soci della cooperativa scelgano amministratori capaci, preparati, moderni e qualificati. Per troppo tempo il mondo agricolo è stato rappresentato da uomini al di sotto esigenze della categoria», afferma Viveri. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Rissa fra turisti e residenti davanti a discoteca

Risse e controlli nell'ultimo fine settimana. Fuori dalla discoteca «L'Brecche» di Alassio e dal bar «L'Ancora» Laiguaglia si sono verificati pestaggi tra giovani turisti e locali. Ad Alassio, invece, polizia e carabinieri hanno multato decine di automobilisti e ritirato patenti. [s. p.]

PIETRA LIGURE

Il turista milanese annegato è stato colto un malore

E' stato malore a tradire Alessandro Strada, 24 anni, lo studente Bresso, in provincia di Milano, annegato tra sabato e domenica a Pietra Ligure. L'esito dell'autopsia sarà reso noto tra giorni, ma le prime indicazioni parlano di un'insufficenza cardiaca. [s. p.]

LOANO

Apre in corso Europa una «jeanseria»

Inaugura questa sera a Loano in corso Europa, jeanseria «Tabasco syntesis». Il negozio rappresenta una novità nel panorama delle jeanserie rivierasche. Pantaloni a giacconi, infatti, sono sistemati in un ambiente antico con grande dispendio di marmo, mattoni a vista e mosaici. [s. p.]

I turisti protestano per il degrado degli arenili

Loano, spiagge libere soffocate dai rifiuti

LOANO. Spiagge libere in degrado a Loano. Lo dicono, tra l'arrabbiato e il dispiaciuto, i turisti, che da anni frequentano la Riviera, puntando il dito soprattutto nel tratto di spiaggia compreso tra i bagni Ondina e i bagni San Giuseppe. «Una situazione di degrado che non avevamo mai visto. Ci cumuli di immondizia che nessuno toglie. Certo, gran parte della colpa è quei bagnanti che quando ne abbandonano i rifiuti sulla spiaggia, i responsabili degli arenili dovrebbe provvedere ugualmente a pulirli e a tenerli in maniera decorosa», spiegano turisti e residenti.

Una situazione, quella delle spiagge libere, che riguarda anche altri della Riviera. Ad Albenga, ad esempio, la zona della foce del Centa è abbandonata a se stessa così come, soprattutto nei fine settimana, è in condizioni abbandono la zona del Malpasso a Finale Ligure. Le conseguenze dell'eccessivo affollamento della spiaggia, che si verifica sempre tra venerdì sera e domenica, sono visibili al lunedì quando gli addetti portano decine di sacchi pieni di lattine, sacchetti, piatti di plastica.

Situazione simile a Pietra Ligure dove accusa sono le spiagge di ponente, quelle confine con Loano. «Addirittura il Comune ha fatto affiggere un cartello che vieta il passaggio nel sottopasso. Così sia il sottopasso che le spiagge sono ormai ridotte a pattumiere e cielo aperto», si lamentano turisti e residenti. [s. p.]

I mercatini

Gli ucraini via da Albenga

ALBENGA. Dopo gli ambulanti di colore, quelli dell'Est. Domenica pomeriggio, i vigili urbani di Albenga hanno allontanato un pullman di cittadini ucraini che avevano sistemato improvvisati banchetti di vendita sul lungofiume, all'altezza della foce Centa. A gestire il commercio di matrioske, binocoli, macchine fotografiche e altri oggetti dell'artigianato russo e ucraino, era guidatore, proprietario del pullman, che decideva postazioni e trattava sul prezzo con gli acquirenti.

All'arrivo dei vigili urbani, i venditori, sprovvisti assolutamente di qualsiasi permesso commerciale, hanno cercato di nascondere la mercanzia. Senza successo. E anche non c'è stato sequestro perchè al momento del blitz non c'erano compratori, i vigili urbani hanno convinto ucraini risalire sul pullman ad allontanarsi da Albenga. nella

La presenza di venditori dell'Est europeo, non soltanto ucraini ma anche polacchi e ceco-slovacchi, è stata segnalata negli ultimi giorni anche sul lungomare Albenga zona della piscina. [s. p.]

Cabib
Arredamenti
del
SAVONA

Per eliminazione reparto cucine
SCONTO 50%
su 4 modelli cucine BOFFI

Per rinnovo espositivo
SCONTO 50%
su 5 salotti FRAU
e poltrone varie

Mobili e librerie
SCONTO 30%

Cabib Arredamenti Savona
Tel. 820.658 - 811.423 - Fax 821.231

PAGAMENTO IN COMODE RATE SENZA CAMBIALI

FIERA dell'arredamento

SHOW ROOM
FINALE LIGURE(SV)
Via per Calice
Zona Industriale
Località Perti a 200 m
dall'Autostrada
Tel. 019/68.04.22

FESTA ESTIVA

LUGLIO 15
AGOSTO
AGOSTO
AGOSTO
AGOSTO
AGOSTO 3

by STUDIO A

APERTO ANCHE LA DOMENICA

4000 MQ!

Modello *LEONARDO*

Divano Letto matrimoniale Lit. ***590.000***

Cucina moderna lineare 2.55 m
Lit. ***2.950.000***

Cucina in legno massello 3 x 1.50 m
Lit. ***4.400.000***

GRANDI SORPRESE PER L'AUTUNNO

SIETE TUTTI INVITATI !!

La soddisfazione e le intenzioni sul futuro di tanti giovani reduci dalla fatica degli esami

Ecco i «campionissimi» della maturità

I neo diplomati nel Savonese con il massimo dei voti

Da sinistra a destra, partendo dall'alto, alcuni degli studenti più bravi: Barbara Ferro, Cristian Grassilli, Francesca Pisano, Viviana Barbagelata, Matteo Novello, Chiara Siri, Roberto Cannella, Davide Briano, Marzia Belledonne, Ivan Cecchelli, Elena Billia, Eliana Zunino, Massimo Rovere, Daniela Vacca, Paganella, Silvia Ricaldone, Emerson Fortunato, Simona Matis, Curzio Basso, Matteo Pannacci, Mereu, Fabrizio Benvenuto, Claudia Siri, Emanuele Aonzo, Lucia Craviotto, Laura Murialdo, Marco Ghelardi, Raffaele Ardito, Michela Gioglio, Francesca Pugliese, Riccardo Lugaro e Lucia Ferrante

SAVONA. Sono già più di 50 gli studenti che si sono diplomati il massimo dei voti. Mancano ancora i risultati del linguistico «Della Rovere», dell'artistico «Martini» e alcune sezioni dell'Itis «Ferraris», ma il bilancio è ampiamente positivo. Al di dei numerosi «60», infatti, quasi tutti i candidati hanno superato l'esame di Stato. A questi si aggiungono anche i 15 allievi dell'istituto magistrale «Rossello» di Savona, dove si registra un «en plein».

Sinora lo studente più bravo è Calcagno di Cogoleto che ha ottenuto e lode nella quinta dell'Itis «Ferraris» Savona. Altri studenti dell'Itis hanno ottenuto il massimo dei voti: Roberto Cannella Borgio Verezzi, Ivan cchelli, Marzia Belledonne e Davide Briano. Questi ultimi tutti savonesi. In evidenza il liceo «Chiabrera», che fatto registra il maggior bottino di «fenomeni»: Lucia Craviotto di Celle, Caterina Passalia di Cogoleto e i Laura Murialdo, Marco Ghelardi, Raffaele Ardito, Michela Gioglio e Francesca Pugliese.

Allo scientifico «Grassi» Savona hanno ottenuto il massimo dei voti Elena Ottonello, Roberta Mereu, Lucia Ferrante di Savona, Andrea Goslino e Riccardo Lugaro di Vado Ligure Danilo Bruno di Spotorno.

«Tutto sommato l'esame è stato più difficile del previsto - spiega Danilo Bruno -. In particolare lo di matematica era poco prevedibile». Fra i geometri dell'«Alberti» di Savona hanno raggiunto il Giampiero Delfino Cogoleto, Claudia Siri ed Emanuele Aonzo Savona. «60» per l'Itc «Boselli»: Cinzia Di Martino, Viviana Barbagelata, Francesca Pisano, Christian Grassilli e Barbara Ferro di Savona e Roberto Deglinnocenti di Albissola Marina. Un «60» anche per «Leon Pancaldo» con Matteo Pannacci.

Tre i valbormidesi in evidenza Elena Garitta di Saliceto che frequenta il «Patetta» di Cairo, Matteo Novello di Cengio e Chiara Siri di Millesimo Calasanzio. «Un esame impegnativo, specialmente la versione latino; ma i commissari sono comprensivi», afferma Chiara Siri. In Riviera, spiccano i «60» di Curzio Basso e Massimo Ruaro dello Scientifico di Albenga, Simona Matis, Mauro Tarone, Katia Colonna, Emerson Fortunato e Silvia Ricaldone all'Itc di Loano; Claudio Brunetto, Fabio Violin e Fabrizio Benvenuto geometri Loano, Maria Rosa dell'Itc di Albenga, Veronica Tomatis Classico Albenga. Massimo dei voti anche per Alessandro Caniato, Luca Boselli e Fabio De Feo del Don Bosco di Alassio, Paolo Paganella Monardo dell'Issel di Finale, Elena delle segretarie d'azienda del Mater Misericordiae Finale, Daniela Vacca, Massimo Rovere ed Eliana Zunino dell'Alberghiero Finale. [e. b.]

Intanto il Provveditorato ottiene il rinvio di un anno per la fusione con il classico

Albenga, scrutini da rifare al liceo

Il caso «esplode» allo scientifico «Bruno». A giugno in commissione mancava un insegnante. Nell'istituto c'erano state polemiche per l'alto numero di respinti. E' stato uno dei ricorsi al Tar a far scoprire l'errore

ALBENGA. Scrutini da rifare presso lo scientifico «Bruno» di Albenga. Gli insegnanti, che da un mese al centro delle polemiche per l'elevato numero di bocciature inflitte nella sessione di giugno, ora dovranno riunirsi di nuovo per decidere il destino degli studenti. Pare infatti che il Provveditorato agli studi Savona intenda annullare gli scrutini per errore burocratico. L'indiscrezione è trapelata ieri dalla scuola. Una notizia clamorosa, che in poche ore si è diffusa fra insegnanti e studenti. Ora si attende la conferma del provveditore Gennaro Javerone. Nel frattempo i dirigenti del Provveditorato hanno annunciato che il liceo classico e il liceo scientifico di Albenga almeno per un resteranno due scuole distinte e indipendenti. Il provveditore Javerone è infatti riuscito a ottenere la «grazia» dal ministero della Pubblica istruzione.

Scrutini da ripetere. La decisione riguarda classi e costringerà un gran numero di professori a far rientro dalle ferie per emettere la sentenza definitiva sui tormentati scrutini. La ripetizione non è tuttavia legata direttamente alle proteste genitori e studenti per le bocciature lli. In base alle prime indiscrezioni trapelate scuola pare, invece, che la ripetizione degli scrutini sia stata decisa dai dirigenti del provveditorato dopo aver riscontrato un errore formale: alle operazioni di scrutinio non aveva preso parte un professore. Un vizio di forma che è stato sollevato in ricorso presentato al Provveditorato da uno dei ragazzi respinto. giorni scorsi allo Scientifico erano comparsi gli ispettori Provveditorato agli studi: una volta accertato che effettivamente agli scrutini non aveva preso parte uno degli insegnanti è scattata la decisione. La legge prevede infatti che allo scrutinio debbano prendere parte tutti i docenti. Gli insegnanti dunque dovranno riunirsi nuovamente per esprimere il giudizio sugli studenti. Sembra difficile tuttavia che cambino idea sulle bocciature.

Scientifico-Classico. Le due scuole di Albenga conserveranno l'autonomia. Lo ha deciso il ministero della Pubblica istruzione in seguito alla relazione presentata dal provveditore Gennaro Javerone. Malgrado il Classico possa per il prossimo anno un organico di appena una 9 classi, il provveditore è riuscito a ottenere che non scatti, per ora, l'accorpamento. Javerone ha invitato il ministero a procrastinare sino al 1995-1996 la data fusione fra le due scuole, contando sul fatto che nel frattempo il preside dello Scientifico è all'incarico. [e. b.]

SCUOLA

Ecco i presidi trasferiti

Questo l'elenco dei presidi e direttori didattici che dovranno cambiare sede prossimo anno. Per le scuole elementari: Maria Patrizia Fantasia dal circolo didattico di Finale assumerà la direzione del circolo di Mandragone; Claudio Guerrini è stato trasferito dal circolo Millesimo a quello di Attigliano; Luigi Manno dal circolo di Andora a quello San Giuseppe Vesuviano. Per le medie: Domenico Amato dalle Jacopo da Varagine di Varazze alle medie di Borghetto; Maria Teresa Rolando dalle «Corradini» di Savona alle «Manelli» di Albenga. Per le di secondo grado: Maria Giovanna Carbonetto dal liceo classico «Pascoli» di Albenga verrà destinata al Classico di Chiavari. Giuseppe Margiotti dall'Ipsia Finale all'Itis «Giorgi» di Genova; Giovanna Guaglianone dall'istituto commerciale «Pertini» di Varazze al «Parise» di Vicenza; Guglielmo Marchisio da Sondrio al «Pertini» di Varazze. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

L'inchiesta del magistrato sull'area della Mazzucca

Proseguono le indagini da parte della magistratura sulla discarica della Mazzucca, dove sono stati immessi, abusivamente, rifiuti tossico-nocivi.

Sabato scorso, il sostituto procuratore Alberto Landolfi, che sta occupandosi dell'inchiesta, ha ascoltato la parlamentare del pds Maura Camoirano. Il colloquio con il magistrato era stato richiesto dalla stessa Camoirano, che all'epoca dell'acquisto dell'area parte Comune rivestiva la carica di assessore all'Ambiente. [l. b.]

SAVONA

Savam, stipendi in arretrato di cinque mesi

5 mesi i dipendenti dall'ex Savam, attualmente in Cassa integrazione, non ricevono lo stipendio. «Se entro fine settimana il ministero non sbloccherà questa incredibile situazione - annuncia Gianluigi Patrone della Cgil - chiederemo l'intervento del prefetto, Mario Della Corte». [l. b.]

CENGIO

Terminato il giro dell'Europa mountain-bike

Leonardo Cavazzi e Giovanni Giacometto, i due valbormidesi che in mountain-bike hanno percorso oltre seimila chilometri attraverso Francia, Spagna e Portogallo, hanno terminato il loro viaggio nel primo pomeriggio di ieri, anticipando di diversi giorni la data dell'arrivo, previsto per i primi di agosto. [l. b.]

ROCCHETTA DI

contrada Ponte il Palio dei rioni

Il tradizionale Palio rioni che si è svolto domenica a Rocchetta è stato vinto dalla contrada Ponte Romano. A disputare le gare, Mauro Secco in sella a due bellissimi cavalli, Kennedy e Geronimo. La manifestazione, alla quale ha assistito un folto pubblico, rientra nei festeggiamenti di San Giacomo, che proseguiranno sino a domenica prossima. [l. b.]

Cosseria: bottino un televisore. I due banditi sono fuggiti in auto e ora sono ricercati carabinieri di Cengio e Cairo

Armati di coltello, rapinano in canonica un invalido

In piena notte l'aggressione. L'uomo, ospite del parroco, legato a una sedia

COSSERIA. Rapina a mano armata in canonica. L'episodio, avvenuto nella notte tra domenica e lunedì scorsi e che come bottino ha fruttato un televisore, ha visto suo malgrado protagonista Luigi Merlino, 55 anni, invalido, da qualche tempo ospite parrocchia, retta da don Giorgio Turco, già parroco di Roccavignale.

I due malviventi, coltelli alla mano e con il volto coperto probabilmente da calzamaglia, forzando finestra del retro, si sono introdotti nella . Approfittando dell'assenza del sacerdote, hanno legato l'invalido, che in quel momento stava dormendo, ad una sedia servendosi di una robusta corda. Su di lui non è stata compiuta fortunatamente nessun'altra azione di violenza.

Erano circa le 4 del mattino. Poi i malviventi hanno iniziato a setacciare le stanze alla ricerca di denaro, preziosi e oggetti sacri. Una ricerca risultata vana. Non hanno infatti trovato nulla, non un televisore.

L'invalido Luigi Merlino, anni e il parroco di Cosseria, Giorgio Turco

I rapinatori si sono dunque impossessati dell'apparecchio tv e si sono allontanati, a quanto pare in auto, facendo perdere ogni traccia.

Luigi Merlino, in paese conosciuto con il dimunitivo Tino, comprensibilmente impaurito, nel frattempo è riuscito a liberarsi dalla corda che lo teneva imprigionato alla sedia. raggiunto senza difficoltà, intorno alle 5,30, la locanda «Al Castello» che dista pochi metri dalla chiesa. I titolari dell'albergo hanno immediatamente avvertito le forze dell'ordine.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Cengio e Cairo Montenotte. Sono scattate le indagini per risalire agli autori della rapina, che almeno in Val Bormida non ha precedenti. Per tutta la giornata di ieri gli inquirenti, dopo prima ricostruzione resa possibile dal conto di Merlino, hanno ascoltato le testimonianze di alcuni abitanti del paese.

Tra le ipotesi avanzate dagli investigatori, e che dovranno naturalmente venire suffragate da nuovi elementi, è che si tratti, tenuto conto delle modalità e dell'obiettivo, di una rapina legata al mondo della microcriminalità. L'episodio, tuttavia grave e che avrebbe potuto avere conseguenze più drammatiche, si aggiunge ad una serie furti messi a segno in questi ultimi mesi in Val Bormida, dove sono finiti nel mirino dei ladri anche i luoghi di culto. Vicende cui neppure Cosseria, con i suoi mille abitanti, sembra essere immune.

Due settimane fa stata rubata un'auto, proprietà di Romano David, parcheggiata in garage. Senza contare vicende dai contorni poco chiari come quella che di recente ha avuto per protagonista ospite della locanda che, dopo avervi soggiornato per b periodo, è fuggito notte, naturalmente senza saldare il conto, scavalcando una finestra.

Intanto, le indagini sulla rapina, condotte dai carabinieri di Cengio e Cairo, proseguono a ritmo serrato.

Lucia Barlocco

S. GIUSEPPE DI CAIRO

Provincia e sindacati

Sulle centrali a gas e carbone è lite aperta

CAIRO E' polemica tra sindacato dei chimici e vicepresidente della Provincia, Lino Alonzo. Motivo del contendere? Le critiche mosse da Alonzo all'accordo che prevede, fra l'altro, la realizzazione di una centrale nelle aree Agrimont di S. Giuseppe da parte della Westmoreland. «Perché - si domanda il vicepresidente - tanto accanimento contro l'accordo Vado e tanto sostegno un insediamento che aumenterà peso inquinante?». Immediata la replica Bonatti, Timori e Congiu a nome del sindacato. Dicono, tra l'altro: «Riteniamo grave che Alonzo ignori la differenza che passa tra una centrale il processo gassificazione e un'altra che brucia carbone, tanto più se lo stesso afferma che la prima inquinante, particolarmente per le responsabilità che la Provincia ha nel controllo delle emissioni in atmosfera». [l. b.]

SALICETO

Ricerche senza esito

Ancora in vita il pensionato che scomparso?

SALICETO. Ancora nessuna notizia di G.B. Concas, pensionato genovese scomparso nove giorni fa dalla sua abitazione Saliceto. Sinora, nulla sono valse ricerche effettuate anche durante il fine settimana carabinieri, Digos, sommozzatori, Protezione civile e gruppi volontari. L'uomo, 61 anni, era uscito casa nel pomeriggio giorno 15, per andare nell'orto. Da allora di lui si è persa ogni traccia. La zona è più volte setacciata, scandagliato senza alcun risultato anche il fiume Bormida.

L'ipotesi del rapimento, secondo gli inquirenti, è remota anche se non si esclude nessuna eventualità. Giovanni Battista Concas, che di recente aveva acquistato la casa nei pressi della stazione ferroviaria, risiede a Genova la moglie, Mariangela, e i figli Clemente e Pietro. I familiari sono stati più volte interrogati. [l. b.]

A Diano Castello un mese interamente dedicato al vino «doc»: la storia e la tradizione

In scena sua maestà il Vermentino

All'avvio il secondo Festival di teatro e musica

Gioele Dix: monologhi e canzoni

DIANO CASTELLO. E' mese intitolato al vino «doc» alla tradizione nel borgo di Diano Castello, che, mentre si apre la seconda edizione Festival di teatro e musica promossa da Comune e agenzia Tassara, offre ai visitatori una ricca serie iniziative collaterali. L'attè concentrato sul Premio Vermentino, che sarà assegnato domenica, sulla rassegna di vini e prodotti tipici Dianesi, ospitata al Teatro Concordia. Il panorama di proposte è completato da una mostra fotografica internazionale.

La rassegna, patrocinato dall'Azienda promozione turistica imperiese, si propone di mettere in evidenza merci, specialità e imprenditori della vallata. Per la calura degli ultimi giorni, l'orario è stato spostato dalle 17 alle 23. Fino al 31, proseguiranno quindi gli assaggi di Vermentino, Pigato e Ormeasco, che costituiscono il biglietto da visita dei coltivatori della zona, assieme a olio, olive, patè, pesto, pomodori secchi, pomodori secchi, acciughe.

Il «re» dell'estate di Diano Castello è comunque il Vermentino, un grande prodotto di Liguria che ha riceuto il marchio di origine controllata 31 marzo '. Un riconoscimento che ne indica la qualità riconosciuta in tutto mondo. Il vitigno, di origine mediorientale, è stato trapiantato in Corsica nel XIV secolo, per arrivare quindi in Sardegna Toscana. Da qui è diffuso anche in Liguria, dove, nell'ambiente temperato della costa, ha trovato l'ambiente ideale per la coltivazione (la pianta non infatti sviluppsarsi in un clima freddo). Proprio le colline del Dianese, all'Imperiese e il territorio intorno al Bussana, costituiscono l'habitat in cui si sono ottenuti i risultati più soddisfacenti.

Nella vinificazione si seguono particolari accorgimenti, tenendo un vino sui 12 gradi alcoolici e un'acidità da 5,5% a 6%, valori ritenuti ottimali. La commissione di esperti del Premio Vermentino, formata da sommelier esperti enologi, si troverà quindi a giudicare prodotti che sono già praticamente perfetti. Una decisione difficile, che verrà presa venerdì, al teatro Concordia. Domenica alle 18, nella stessa sede, saranno comunicati i risultati delle valutazioni sui campioni presentati. L'anno scorso, su undici aziende vinicole, si erano imposte quella di Maria Donata Bianchi, a Diano Castello, e l'enoteca Bisson di Chiavari.

Il Teatro accoglie intanto una mostra fotografica che vede in primo piano lavori di cinque autori (il pubblico è accolto dalle 17 alle 19). Paolo Bonaldo, di Diano Marina, presenta «sentimenti raccolti per strada», mentre Erminio Rinaldi Imperia, vincitore numerosi premi, espone un percorso che riassume vent'anni attività. Sono in anche foto di Giampaolo Scremin, che alterno fra tavolozza e obiettivo. Le sue opere sono incentrate sull'interno di un'abitazione dell'entroterra. Completano la mostra due giovani professioniste della grafica e dell'immagine, l'inglese Jacky Longstaff, 33 anni, che ha ritratto le marie di una struttura scolastica. La tedesca Marcella Muller presenta panoramica di particolari, apparentemente di scarso rilievo notevole capacità evocativa. [e. f.]

Diano Castello è orgogliosa del suo vino fregiato del marchio «doc»

I «percorsi» di Gioele Dix

Tengono banco cabaret satira poi arriva Eugenio Finardi

DIANO CASTELLO. Si apre stasera, alle 21, in piazza Matteotti, il calendario Festival di Diano Castello. A dare il via sarà il comico Gioele Dix, con la sua nuova produzione «Quest'estate», percorso che abbina monologhi e canzoni. Gran parte dei pezzi (in tutto una decina) sono stati scritti da Mario Guarnti. L'ingresso costa 15 mila lire. La prevendita si effettua all'Ufficio turismo del Comune, in piazza Quaglia, da Foto click di corso Roma a Diano Marina e al box office della Ricordi, in via Fieschi 20, a Genova.

Lo spettacolo in cartellone stasera vede alla ribalta un personaggio ben al grande pubblico, per le frequenti partecipazioni al «Maurizio Costanzo show». Nello spettacolo, l'attore si conferma attento osservatore delle realtà che lo circonda, incentrando ricerca sulle debolezze dell'uomo comune.

proseguirà domani con lo stralunato Dario Vargassola, cabarettista spezzino che collabora con la riviste di umorismo Comix e si è messo in luce nel '92, presentando la ballata tragicomica «Marta» Festival di Sanscemo. A Diano Castello metterà in scena «La vita è lampo». Giovedì, omaggio a Govi la Compagnia dialettale Mario Cappello, che propone la commedia di Niccolò Bacigalupo «I manezzi pe majà 'na figgia». Venerdì toccherà alla Squadra di canto popolare della Val Polcevera, depositaria di una tradizione che ha radici antiche. Il gruppo vocale eseguirà i «Trallalleri», un ciclo di canti popolari.

Sabato, il Festival prevede un concerto di Eugenio Finardi (in questo caso il prezzo è di 25 mila lire), dal titolo «Tutti successi». Come sorta di juke box, il cantante presenta una raccolta di «greatest hits». Saranno riproposte le sue più famose, che costituiscono anche la testimonianza di varie epoche. Finardi ha rappresentato la rabbia rock degli Anni '70 in «Musica ribelle» e «Diesel», ma negli Anni '90 ha mostrato il suo lato più intimista in «La forza dell'amore».

La serie di spettacoli costituisce anche l'occasione per scoprire un paese ricco d'interesse, che costituisce una cornice suggestiva (l'insediamento, la cui esistenza è accertata già da documento del 1165, ha mantenuto le caratteristiche orginarie). Dice l'assessore al Turismo Antonello Campagna: «A due passi dal mare, un tuffo nella storia: in poche parole, si potrebbe descrivere borgo, domina il Golfo dianese. guardare da lontano Diano Castello non è sufficiente per capirlo sino fondo. Bisogna salire quassù, passeggiare per gli antichi caruggi del tro storico, ammirare opere d'arte testimoni una storia millenaria. Per offrire a tutti questo tesoro, il paese è un crogiolo di attività». [e. f.]

Ristorante La Grigliata
Con la nuova gestione Tony e Vita vi offrono specialità di pesce e carne alla griglia (in sala) e specialità stagionali
DIANO SAN PIETRO TEL. 0183/496.155

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

1994 TEATRO & MUSICA
28 - 30 Luglio festival di DIANO CASTELLO
LUGLIO
26 martedì P.zza Matteotti
GIOELE DIX
27 Lit. 15.000
DARIO VERGASSOLA
28
MARIO CAPELLO
omaggio a GOVI
29 Lit.
VAL
TRALLALLERI
30 posto unico
EUGENIO FINARDI

PORTOFINO'S
CENTRI BELLEZZA - BENESSERE
IL TUO BENESSERE E LA TUA MIGLIORE FORMA FISICA SONO I NOSTRI OBIETTIVI
Via Colombo 64/6 - Diano Marina (IM)
Tel. 0183/495.393

LA STAMPA & FLEETKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Tel. 0183 - 495.413/496.582 BOTTINO EMILIO - B.E.M.A.R. - Fax 0183/495.981
DIANO MARINA
AFFITTA
Appartamenti per vacanze prossimità mare con giardino e garage
Vende
direttamente appartamenti in villa quadrifamiliare panoramica, giardino, posteggio. Rifiniture accuratissime. Possibilità mutuo agevolato.

brianteo arredamenti
augura una felice vacanza a tutti!!!
APERTI DURANTE IL PERIODO ESTIVO
diano marina - roma, 30 - tel. 495.005
diano castello - s. pietro, 71 - 496.832

LA STAMPA 26 Luglio

liguria estate

CELLE, MUSICA NELLE STRADE

CELLE L. Tre musica da strada nelle via del per l'annuale edizione del Busker's Festival. Stasera, dalle 21,15, saranno scena «The Birkin Tree», che propongono un repertorio di musica irlandese, «Piggy Jug Band», che suonano antica, i «Red Wine» specializzati in country bluegrass. I gruppi si esibiranno contemporaneamente piazzette angoli suggestivi borgo. Il Festival proseguirà martedì 2 agosto con la musica latino americadel «Fiesta Latina», flamenco spagnolo degli «Aguardiente» e la chitarra americana di Beppe Gambetta. Giovedì 4 agosto, serata conclusiva del Festival il blues del Bonfanti/Jori, la musica occitana di Seriol, il jazz della Genova Dixie Band. La festazione è organizzata dal Comune che quest'anno ha rinnovato l'impegno solo sul piano musicale, ma anche teatrale organizzando una rassegna che concluderà il 2 settembre. [a. z.]

Il cabaret di Gioele Dix a Diano Castello per la rassegna «Teatro Musica»

Joan Baez, un mito a Sanremo

Al parco Marsaglia un concerto da non perdere

SANREMO. La città dei fiori ospita questa sera all'auditorium «Alfano» parco Marsaglia, in Imperatrice, Joan Baez, diva e allo stesso tempo antidiva di una generazione che negava sistema delle «star» che rifiutava dei fans. Dopo i concerti di Viareggio Torino giorni scorsi, la Baez sbarca in Riviera gli applausi della critica e una prevendita che ha visto la prenotazione di biglietti da parte appassionati a Sanremo da tutto Nord Italia. L'appuntamento è per le 21,30 nella cornice suggestiva del parco matuziana preferita ad altri palcoscenici ad esempio quello Roof Garden del casinò.

L'incontro con gente, il pubblico, è punti del recital della cantante americana che presenta un repertorio sempre legato ai grandi successi. L'organizzazione concerto di questa sera è stata curata direttamente dal Comune e, secondo indiscrezioni, sarebbe scongiurato un bis al clamoroso «fiasco» registrato all'inizio del mese con l'esibizione di Dylan allo stadio. Sanremo ha puntato quindi su due «figli dei fiori», divi della musica, Baez e Dylan, per aprire e chiudere le manifestazioni di luglio. Un binomio che ha accontentato i fedelissimi della buona musica ma sul quale bisognerà riflettere livello ritorno turistico ed

Il repertorio del concerto di Joan Baez prende spunto dalla discografia di ieri e di oggi, un viaggio immaginario attraverso gli anni più chitarra in spalla, arma da «guerrigliera», ma con sonorità ed studiati, maturi e vincenti. Ed impegno e tecnica musicale sono ancora volta i punti di forza di una Joan Baez che ha poco da invidiare big che riempiono arene e stadi nell'estate '94. I biglietti ancora disponibili si possono acquistare direttamente al botteghino dell'auditorium «Alfano» a 30 mila lire.

In Riviera, sempre questa sera, c'è da ricordare anche l'appuntamento con la rassegna «Teatro Musica» Diano Castello. Oggi, alle 21,30 in via Matteotti, di Gioele Dix, comico noto al grande pubblico televisivo, autoironico. particolare interesse i siparietti «semplice cittadino» in lotta tro tutti i conformismi in difesa della sua complessità. Biglietto d'ingresso 15 mila lire. Gli altri ospiti attesi Diano per i prossimi giorni sono Dario Vergassola, la compagnia dialettale i «Trallalleri» ed Eugenio Finardi.

Giulio Gavino

Joan Baez canta alle 21,30 a Sanremo, Gioele Dix è di scena a Diano Castello

LO SCONTO PER L'AVVENTURA

LA STAMPA PLANCTON

TRITONE 2
LE MERAVIGLIE SOMMERSE

immersioni Promontorio Portofino. Partenza ogni ora da Santa Margherita Ligure. Prima corsa 9,30, ultima ore 16,30, notturne prenotazione. Prezzi: adulti L. 65.000; bambini inferiori a 12 L. 39.000; militari e adulti superiori 65 anni L. 52.000. Biglietti alla partenza, prenotazioni presso Plancton, tel. 010 2471.182.

Presentando questo annuncio si ottiene sconto di L. 10.000 biglietto nei giorni feriali, e di L. 5.000 giorni festivi prefestivi. Bisogna presentare l'annuncio (uno a persona) del giorno in cui si acquista il biglietto. Non sono valide le fotocopie.

26 luglio

S. Una escursione sulla novità turistica dell'estate '94. Si tratta del «Tritone II», il sommergibile della società genovese Plancton, che s'immerge sino a trenta metri di profondità fondali pieni di Promontorio di Portofino. Le partenze, ogni giorno, porticciolo Santa Margherita Ligure. Per i lettori della Stampa c'è uno sconto sul biglietto. Basta presentare all'imbarco il tagliando riportato qui sopra. Valgono solo i tagliandi pubblicati il giorno stesso.

IL CASO

LUTTO AL «COVO»

Stasera S. Margherita l'estroso tennista nelle vesti di rockettaro

Dalla racchetta alla chitarra McEnroe fa sempre spettacolo

S. MARGHERITA. Arriva McEnroe, ma la chitarra al posto della racchetta. vecchio proverbio milanese «Offelè fa il mestè», pasticciere fai il tuo mestiere, non bene per lo star-system dello spettacolo e dello sport, dove la confusione ruoli ha raggiunto i livelli massimi.

Arriva John-John McEnroe, dicevamo, questa sera Santa Margherita e calcare la terra rossa si scatenerà sulla pista del Covo di Nord Est nei panni rockettaro versione Nirvana. In di cavalli, il grande circo della leggera non ha alcuna difficoltà mandare in pista i tennisti. Domani potrebbe toccare ai piloti Formula 1, per parlare dei calciatori molti telespettatori hanno già sperimentato le indubbie capacità canore nelle varie sigle Mondiali Usa.

Per ora accontentiamoci John-John, indimenticato di Wimbledon tanti altri prestigiosi tornei che, passato il testimone fratellino, si buttato capofitto in un tour sicale che comincia proprio questa sera a Punta Pedale, rigorosamente qualche dopo la mezzanotte.

Cosa ci farà vedere (e udire) McEnroe in questo concerto lo sapremo fra poche ore. Le promesse del patron Lello Liguori e del manager Palmieri nella direzione un hard-rock appena sfiorato dalle inevitabili atmosfere glamour che si respirano in locali come Il Covo di Nord Est. Nessun dubbio che si tratti di un debutto molto atteso. Da qualche giorno il centralino del noto locale è subissato di chiamate per saperne di più, per accertarsi che si trattasse di uno scherzo di quant'altro legato al necessaire del tennista. Invece no, è tutto vero. Nell'Italia dei concerti rock che seguono il passo spunta anche John McEnroe. Siamo tutti in attesa suo

L'ingresso al Covo Nord Est costa 30 mila lire, 50 mila per i posti in prima fila. [m. b.]

John McEnroe: rockstar?

RAPALLO

Un Matia dopo i «Ricchi»

RAPALLO. Doppio concerto, questa sera alle 21,30, sul lungomare di Rapallo, i Ricchi Poveri Carlo Marrale dei Matia Bazar. E' la prima volta che i due «storici» gruppi genovesi, pressoché coetanei, affiancano palco, nella stessa serata. Colpa - anzi, merito - del maltempo che la scorsa settimana bloccò l'esibizione di Marrale alla rassegna rapallese «Un palco sul mare». Sta di fatto che la coincidenza trasforma il programma di in una inconsueta «chicca» che richiamerà moltissimi fans. Con una ventina di milioni di dischi venduti e una grandissima popolarità in Italia all'estero, Angela Brambati, Angelo Sotgiu Franco Gatti riproporranno tutti i loro più grandi successi. Carlo Marrale, prima esperienza da solista, presenterà i brani del suo nuovo album «Tra le dita della vita». L'appuntamento per la 21,30, l'ingresso è libero. [m. b.]

Le tendenze, i dj e i programmi delle discoteche del Savonese

Guida alla notte giovane

Prosegue «Disco Cin Cin», l'iniziativa nata dalla collaborazione Silb e La Stampa: il tagliando la seconda consumazione gratis e senza alcol

SAVONA. «Top Dance - Disco Cin Cin», l'iniziativa del Silb in collaborazione La Stampa prosegue anche stasera. Basterà ritagliare il coupon pubblicato in queste pagine e presentarlo nei locali che aderiscono all'iniziativa per avere seconda analcolica gratuita. Tra i locali che aderiscono all'iniziativa ci sono «L'Onda» Laigueglia e Il «Black out» di Albenga, discoteche «storiche» che si rivolgono pubblici diversi.

«L'Onda», che da qualche mese ha cambiato gestione, è un grande spazio che si getta a picco sul mare. Grazie ai dj propone musica di qualità specializzandosi, al mercoledì, in ritmi di tendenza e underground mentre, al sabato, torna a ballare con la classica musica da discoteca. Una formula, quella adoppiate, che sembra piacere al pubblico.

In pochi di apertura, infatti, «L'Onda» è tornata ai fasti dei suoi tempi migliori. «Cerchiamo di offrire buona musica e un ambiente divertente senza troppe trasgressioni. In discopuò ballare e divertirsi senza comportamenti a rischio», spiegano i titolari della discoteca.

A rendere particolarmente adatta all'estate la discoteca laigueglieseè la splendida terrazza attrezzata che permette di respirare un po' di fresca dopo le fatiche del ballo.

Un programma ricco nelle

Molto diversa discoteca «Black di Albenga. Ricavata dalle cantine di un palazzo viale Martiri da anni un punto riferimento della notte albenganese. La musica, molto curata, varia dalla disco-classic agli ultimi di mercato.

Il successo del locale, però, non è dato solo dalle scalette musicali. La bravura di Aldo Maggioni, della moglie Maria, dell'ottimo barman Mauro Ghirardi e tutto lo staff rende il «Black out» una sorta di salotto-club dove incontrare gli oltre fare quattro salti. La sua serata punta, oltre al fine settimana, è il martedì e, in estate, i clienti si spostano quasi in massa nel giardino ricco di vegetazione (c'è anche una splendida e secolare magnolia) e particolarmente fresco. «Abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci eravamo prefissati, fare del "Black out" punto di incontro dove divertirsi e stare insieme», spiegano i titolari. [s. p.]

Tra i partecipanti alla 4ª edizione del «Primatist Trophy», oggi a Genova, ci sono anche Umberto Smaila e Giorgio

Tra i 16 equipaggi ci sono Jerry Calà, Vandelli, Faletti, Smaila e Oppini

I vip sfrecciano sulle onde

Parte oggi da Genova il «Primatist Trophy»

GENOVA. Grandi personaggi dello spettacolo per manifestazione sportiva che vuol esse competizione anche amicizia e voglia di vivere. Sono gli ingredienti della quarta edizione «Primatist Trophy» che scatta oggi alle 10 dal porto di Genova: una gara motonautica destinata toccmolte altre località turistiche, per concludersi giovedì a Poltu Quatu in Costa Smeralda.

La gara viene effettuata sedici equipaggi, impegnati su altrettante imbarcazioni identiche: si tratta appunto dei «Primatist», barche da diporto sportive costruite dal celebre cantiere «Bruno Abbate». La prima tappa, da Genova a Castiglioncello di 94,5 miglia marina, comprende le altre speciali» Genova-Portoe Portovenere-Forte Marmi. Domani si svolgerà poi la Castiglioncello-Porto Azzurro, giovedì il gran finale la tappa Porto Azzurro-Poltu Quatu.

La manifestazione è organizzata da un'associazione di personaggi dello spettacolo, dello sport del giornalismo di è presidente l'attore Jerry Calà, quale i postumi del grave incidente di qualche fa è annunciato al assieme a Maurizio Vandelli, che lo coadiuva nell'attività «sportiva».

In gara anche Umberto Smaila, Giorgio Faletti, Fabio Testi, Franco Oppini, Guido Nicheli, e tra i campioni dello sport Pietro Vitalini Guido Cappellini. Tre giorni, insomma, di sport-show e allegria lungo il Mar Ligure e il Tirreno, per competizione che, nata quasi per scherzo, taglia il traguardo del quarto un albo d'oro ricco grandi e bei nomi: la prima edizione fu vinta da Alberto , e l'anno scorso a trionfare Cesare Fiorio. [r. bg.]

MARTEDI' LUGLIO 1994

LA STAMPA

DISCO CIN CIN

Presentando questo annuncio nelle discoteche dell'elenco, si ha diritto a una consumazione analcolica gratuita

ANDORA	LAIGUEGLIA			CERIALE
Il Timone Mela di notte	L'Onda La Suerte	U Sciocche Kaos Le Vele Niagara-Capannina	Black Out Cast Abissina	Le Caravelle King Club Angelo Azzurro
Manhattan In Sella, Arcadia Open Al Pozzi	PIETRA LIGURE Disco club Chic Relish	FINALE LIGURE Il Covo, El Patio Sporting Club	NOLI	SPOTORNO Il Castello
SAVONA Super pista	CAIRO MONTENOTTE Symbol	CELLE Thenax	Giava Rosso, Da Carlin Nautilus, Boschetto	

Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione. Il lunedì utilizzare quello della domenica

MERCOLEDÌ 27 LUGLIO ORE 21,30

COMUNE DI LOANO

Assessorato al Turismo

OPEN ai pozzi

GIOVEDÌ 28 LUGLIO ORE 21,30

APT
Azienda di Promozione Turistica

A.L.A.
Associazione Loanese Albergatori

MEGADISCO-AREA OPEN AI POZZI

PRESIDENTI DI GIURIA

ANNA FALCHI VALERIA MARINI

IL + BELLO D'EUROPA
IL + BELLO D' AL

CONCORSO SPETTACOLO DI BELLEZZA MASCHILE PER GIOVANI TALENTI

PRESENTANO

GIORGIO MASTROTA
e
NATALIA ESTRADA

Organizzazione RUSILANT s.a.s. di ANTONIO FASANO & C. - ALASSIO - tel. (0182) 64.24.24

Con la partecipazione di :

BARBARA ALBERTI, ANTONELLA ELIA, MARCO BALESTRI

Giuria composta da noti personaggi femminili dello Spettacolo, del Giornalismo e dello Sport - **Ospiti** numerosi uomini VIP

PREZZI D'INGRESSO: Mercoledì L. 20.000 - Giovedì L. 25.000 - **Abbonamento** per le due serate L. 40.000
Consumazione compresa - prenotazione tavoli **Tel. 019/677.555** - Apertura biglietteria ore 18,00 - **PREVENDITE ABITUALI**

Per esigenze di riprese TV si consiglia di prenotarsi dal biglietto di ingresso e presentarsi posto entro le ore 21,00

Ecco tutti gli appuntamenti di questa sera in Riviera e nell'entroterra

Agatha Christie rivive a Borgio

Ciclo di film gialli all'arena Astra. Savona, giochi di prestigio e illusionisti al Festival dell'Unità
In discoteca: serata in stile horror al Rajah di Pietra Ligure. Festa di compleanno al Covo di Finale

Questi gli appuntamenti di oggi in provincia di Savona.

Savona. «Magic show», spettacolo con i maghi Roland, José, Lizz e Bright, dalle 21, al Festival provinciale dell'Unità che prosegue. Prolungamento sino al 31 luglio. Karaoke ed animazione, i dj Repetto, Paolo Allara e Charlie Radio Onda Ligure, ai bagni Olimpia. Festival di musica da camera il duo formato da Nicoletta e Angela Feola sulla Fortezza del Priamar (sala ad Ombrello).

Cadibona. Festival dell'Unità dalle 19,30. Alle 21, ballo liscio-revival con I Valentino.

Finale L. Concerto d'organo, alle 21,15, di Pio Nocilli, nella Chiesa parrocchiale di Finalpia. Festa di Compleanno, dalle 21,30, al Covo di capo San Donato. Musica solare latino- allo Sporting club.

Borgio V. Animazione, sport e teatrino la «Spiaggia animata» ai bagni Sirena, Bussola, Marina Piccola. Festa del bagnino Giuditta Rockcafé dalle 22. «Delitto sotto il sole» il film in programma al cinema Astra di via Ulivi per la gna, ingresso libero, «I film di Agatha Christie». Sono aperte, anche di sera dalle 20,30 alle 23,30, le grotte preistoriche Valdemino grazie ad una collaborazione fra il Comune e la cooperativa Tracce.

Pietra L. «Serata horror» alla discoteca Rajah di piazza Castello. Lunapark in via Sauro e pista di pattinaggio in via Soccorso.

Peter Ustinov, interprete di Poirot

Loano. «Loa Party», dalle 22,30, alla megadiscoaera Open pazzi. Concerto di clarinetto, corno e oboe, alle 21, al palazzo del Kursaal in corso Roma. Alle 22, piazza Palestro concerto jazz. Musica dance e dal vivo al Tapatapa.

Genere tendenza all'Arcadia. Lunapark in via Leoncavallo. «Un uomo perfetto», di Clint Eastwood, è in programmazione dalle 21,30 Giardino Principe nell'ambito della rassegna cinematografica patrocinata da La Stampa.

Cariale. «Ballando sotto le stelle», discoteca all'aperto con i dj di Radio Onda Li in piazza Eroi, ingresso libero. E' aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19 il parco acquatico «Le Caravelle».

Albenga. Elezione di «Miss Albenga '94», selezione per Miss Italia, alle 21, in piazza Rossi. Concerto del corpo bandistico Giuseppe Verdi piazza Domenico. A Salea «battesimo della sella» gratuito, per adulti bambini, dalle 18 alle 20 al Centro ippico.

Musica tendenza al Blackout. Stages internazionali di danza classica, jazz e afro presso la sede dell'associazione ginnastica «Lens» in via dei Mille.

Alassio. Iniziano oggi i corsi estivi didattica della musica presso le scuole «Allondini». Serata dance all'U'Brecche e al Kasos. Concerto de «Le Romantos» nei giardini del Comune alle 21.

Laigueglia. Appuntamento la musica alla discoteca La Suerte e all'Onde che presentano le novità dance to.

Andora. Lunapark, con grandi attrazioni, nella zona del campo sportivo.

Augusto Rembado

GALLERIE E MOSTRE

M.
Personale di Santo Spanti

«I luoghi della memoria» è il tema della personale di Santo Spanti allestita, fino al agosto, al circolo Bonelli via Isola 22. L'artista, provincia di Reggio Calabria ma residente ad Albissola dal 1978, propone un percorso artistico, sintetizzato in cinque "tappe", che si nutre della continua riflessione su temi quali la natura, la fede, l'arte, il sogno. L'artista ha esposto personali collettive sia in Italia che all'estero. [a. z.]

Si chiude «Natura mundi»

Ultimi giorni per «Natura mundi». La mostra fotografica realizzata nell'atrio di Palazzo Sisto resterà aperta al pubblico sino a giovedì, dalle 19 alle 23. [e. b.]

CERAMICA
Ceramica albissolese

Alla biblioteca di Bergeggi è visitabile la mostra della ceramica albisolese. Nella collettiva, che sarà aperta sino al 7 agosto, sono esposte opere di Pescio, Trogu, Sala e Soravia. La mostra aperta dalle 21 alle 23. [e. b.]

L.
Metamorfosi dell'occhio

«Metamorfosi dell'occhio» il titolo della mostra personale di Concetto Tamburello in sino al 23 agosto presso galleria d'arte Bersani via De Raymondi a Finale. Orario: 10,30-13, 17-20, 21-24. [a. r.]

I costumi goldoniani

dei costumi Goldoniani nel salone dell'ufficio Festival via Colombo. Sono esposti diversi splendidi costumi scenodisegnati da Giovanni Buzzi e Gabriella Pescucci. La mostra sarà visitabile sino alla conclu- 28° Festival teatrale di Borgio Verezzi. [a. r.]

BORGHETTO
Pittura contemporanea

IX Rassegna di pittura contemporanea, a fine mese nella sala Congressi via Merexiano. La rassegna, promossa dal Comune assessorato al turismo, visitabile dalle 21 alle 23. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Astor — CHIUSO

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Donne senza trucco 2P
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronsegar (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' — Commedia

2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Maniaci sentimentali 2P
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,40/22,30 — L. 7000/5000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e battere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — L. 8000/6000/5000
Film rosse

ALASSIO

Arena estiva — Ore 21,15 — L. 6000/3000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio cecoslovacco il duro scontro tra padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' — Drammatico

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000/4000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da N. V. 2h 20' — Thriller

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000/4000
nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' — Drammatico

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/6000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20'

Astor — Tel. 50.997 — Ore 20,30/22,30 — L. 7000/5000/4000
- Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, figlio di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' — Comico

BORGHETTO

Arena Vittoria — Ore 21 — Lire
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

BORGIO VEREZZI
Delitto sotto il
Ore 21,30

CAIRO MONTENOTTE

Abba — CHIUSO PER FERIE

CELLE

Arena Pineti — Ore 21 — Lire 6000/6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

FINALE LIGURE

Arena Ondina — Ore 21,30 — Lire 6000/6000
Philadelphia
di J. , con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giust battere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/7000
Ma dove è andata la mia bambina?
di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N.V. 1h 30' — Commedia

LOANO

Corallo — Ore 21 — L. 6000/5000
di J. Mustakis e R. Clemente, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

LOANO

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — L. 6000/5000
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dagli animali del bosco e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' — Cartoni animati

Giardino Principe — Ore 21,30 — Lire 6000/6000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — 1963, prima dell'attentato a JFK: detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18'

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Il rapporto
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' — Thriller

PIETRA LIGURE

Arena Giardino — Ore 21 — Lire 7000/3000
Tartarughe 2
di Michael Pressman con M. Sisi, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' — Fantastico

SPOTORNO

Ariston — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un . N. V. 2h 13'

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Perdiamoci di vista

VARAZZE

Arena Salesia — OGGI RIPOSO — Ore 21,15 — Lire

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 5000/7000
Il rapporto Pelican
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' — Thriller

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Ore 21,15
Ma dove è andata
di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N.V. 1h 30' — Commedia

VARIGOTTI

Arena Roma — Ore 21 — Lire 6000/4000
di J. Mustakis e R. Clemente, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Tutte le iniziative all'Sms delle Fornaci

La Festa del mare compie vent'anni

SAVONA. Il quartiere delle Fornaci festeggia i 20 anni della «Festa del mare», il tradizionale appuntamento le manifestazioni estive della Sms «Giardino Serenella» di corso Vittorio Veneto. Dopo le esibizioni di ginnastica ritmica della «Fratellanza», le tre serate gastronomiche dedicate alla Sardegna, organizzato in collaborazione con il Circolo «Il Nuraghe», la poesia dialettale e gara staffetta notturna sulla spiaggia, il ricco programma delle manifestazioni prevede numerosi appuntamenti.

Fino al 28 agosto, ogni fine settimana (dal venerdì alla domenica) ci saranno serate gastronomiche all'insegna della cucina ligure.

Giovedì sera, alle 21, ci una serata organizzata da «Sa- soccorso» con la partecipazione di Vigili del fuoco, Croce Rossa, Croce Bianca, i medici del pronto del San Paolo e i vigili urbani. Verranno illustrati i meccani- che entrano in funzione in caso emergenze e le attrezzature impiegate.

Dal 1° all'8 agosto è prevista una mostra di manifesti, magliette e ricordi per i anni della «Festa del mare».

Intanto proseguono le iniziative dell'Associazione dei bagni marini di Savona e Vado Ligure. Insieme con il karaoke (ogni sera un appuntamento a cura della Dj's band gran finala in piscina il 18 agosto) e le serate gastronomiche riservate alla clientela, i bagni marini hanno organizzato uno spettacolo pirotecnico che a Savona da anni e che sabato sera ha radunato in riva al mare centinaia di savonesi. I fuochi d'artificio, applauditissimi, sono durati oltre 20 minuti.

Intanto, il Comune ha presentato un'interessante guida alle manifestazioni estive, che proseguiranno fino al 22 settembre, dal titolo «Savona, città d'arte e storia». Prima iniziativa sulla fortezza del Priamar sarà «Arte Ambiente '94» (29 luglio-7 agosto). [p. p.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	23	21	39	45	54
	62	58	58	49	
	18				
		69	58	84	63
	51	42	41		38
	77	68	83		53
GENOVA	4	3			24
		77		54	
MILANO	23			33	75
	81	61	61	57	
NAPOLI	20		37	13	86
	97	72	70		64
		10	31	17	15
	81	67	63	62	
ROMA	87	32	88	86	
		58		55	
	18				41
	100	95			68
	43	7	53	64	28
				53	51

Ambi, centrati. Ambi centrati n. 9 di Milano.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
9-26; 9-6; 9-46; 9-14; 9-42; 9-80; 9-72; 6-44; 9-17; 9-60; 9-19; 9-2; 9-35; 9-73; 9-37; 9-74; 9-68; 9-25; 9-16; 9-54; 9-15; 9-47; 9-1; 9-12; 9-68; 21; 9-71; 9-20; 9-43.

Ambate mature. Sono ambata in scadenza d'uscita, intatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 60 (1); Cagliari 44 (4); Firenze 67 (3); Genova 29 (3); Milano 18 (5); Napoli 14 (3); Palermo 8 (5); Roma 38 (2); Torino 23 (9); Venezia 14 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino.

10-38; 21-36; 42-38; 20-68; 61-68; 72-38; 52-38; 73-38; 22-68; 43-68; 23-38; 14-38; 54-38; 53-68; 44-68; 64-38; 75-38; 65-38; 45-68; 55-68; 20-38; 81-38; 18-68; 21-68; 42-68; 22-38; 43-38; 72-68; 52-68; 73-68; 53-38; 44-38; 23-68; 14-68; 54-68; 45-38; 55-38; 64-68; 75-68; 85-68.

Per decina la ta più in ritardo sviluppate per ambo e terno da giocare a Venezia:

31 - 32 - 33; 31 - 33 - 35; 31 - 34 - 40; 31 - 32 - 34; 31 - 33 - 37; 31 - 35 - 36; 31 - 32 - 35; 31 - 33 - 36; 31 - 35 - 37; 31 - 32 - 36; 31 - 33 - 39; 21 - 35 - 38; 31 - 32 - 37; 31 - 33 - 40; 31 - 35 - 39; 31 - 32 - 38; 31 - 34 - 35; 31 - 35 - 40; 31 - 32 - 39; 31 - 34 - 36; 31 - 36 - 37; 31 - 32 - 40; 31 - 34 - 37; 31 - 36 - 38; 31 - 33 - 34; 31 - 34 - 38; 31 - 36 - 39; 31 - 33 - 35; 31 - 34 - 39; 31 - 36 - 40.

	BA	CA	FI	GE		NA	PA	RM	TO	
GEMELLI	9	1	37	28	24	5	31	21	22	5
VERTIBILI	33		25			6	3	4	5	3
CADENZE	4	5	9	6	0	9	9	6	2	3
			30			40	30	45	52	44
FIGURE	3	3	3	7	5	3	4	7	9	6
	45	46	19	28	29	25	46	17	55	41
DECINE	71	11	21	71	21	11		61	61	31
	10	38	11		46		50		37	44

In indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane assenza

Ecco alcuni nomi tecnici nelle . nu- composti cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 67-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a cura Ricevitoria n° 490 di Davide e Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

13 Le piazze storie di Dick Van Dyke, telefilm; **14,05** Maria Maria, telenovela; **15,30** Benjamin, st. medy; **16,15** Amichevolmente con noi; **16,50** Crazy Dance, rubrica; **18,05** Maria Maria, telenovela; **19** Tg 6, notiziario; **20,30** L'ancora della famiglia, telefilm; **22,55** Salto nel buio, telefilm.

TELEGENOVA: **7,30** Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; **7,40** La ribelle, novela; **9,30** Simon Templar, telefilm; **11** Il mondo della magia; **12,58** Telegiornale flash; **13** Due ore di relax; **15** Un'amica a casa nostra, rubrica; **15** Mauvaimina, rubrica; **16,30** La ribelle, telenovela; **17,30** Luci nella notte, rubrica; **19,20** Tg notizie; **19,50** L'opinione di Umberto Bassi; **20,15** Diritti e doveri; **20,30** Solo contro tutti, varietà musicale; **21,30** Giovani clip, varietà; **23** Avventurieri del mondo dell'arte, rubrica; **1,10** Tg notizie regione; **1,40** Telegenova non stop.

RETE A: **15** TgA flash news; **15,10** Shopping club; **17** TgA flash news; **17,10** Shopping club; **18,10** Semplicemente Maria; **19** TgA news, notiziario; **20,30** Semplicemente Maria, telenovela con V. Ruffo; **21,15** Shopping club, rubrica; **22** Shopping club, rubrica.

15,15 F.B.I., telefilm; **16,15** I ragazzi del sabato sera, telefilm; **16,45** Squadra anticrimine, telefilm; **17,15** I Walton, serial tv; **18,30** Notiziari; **19** La signorina Andrea, telenovela; **20** I ragazzi del sabato sera, miniserie; **20,30** F.B.I., telefilm; **21,30** China Beach, miniserie; **22,30** Telenews.

TELEREGIONE: **10** Telefilm; **12,30** Cartoni animati; **14** Telegiornale; **15** Vendita commerciale; **16,15** La ribelle, telenovela; **17,15** Luci della notte, rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** contro tutti, varietà; **21,30** Giovani clip, varietà; **22,30** Telegiornale; **23** Telefilm.

TELECUPOLE: **12** Mattinata con simpatia; **12,40** Informazione regionale; Pomeriggio insieme; **16,15** La ribelle, telenovela; **17,15** Luci , rubrica; Piazza di Spagna, varietà; **19,25** Informazione regionale; **20,30** Se ti piace... vai, film; **22,30** Informazione regionale; **23** Speciale con noi; **0,30** Crazy Dance, musicale.

TELE NORD: **10,00** Don Chuck cartoni, cartoni; **10,30** Beverly Hillbillies, situation comedy; **11** Il mondo intorno a noi, documentario; **11,30** Orchestracompilation, musicale; **12** Lassie, telefilm; **12,30** Beverly Hillbillies, comedy; **13** Squadra antiCrimine, telefilm; Tg Imperia, tg provinciale; **13,35** Telegiornale Tn4, informazione; **13,50** Tg Genova, tg provinciale; **14** Crisi, **14,45** Fantazoo, cartoni animati; **15,15** americana, telefilm; **15,45** Boys and girls, telefilm; **16,15** Il campionato del baseball, cartoni animati; **16,45** Il mondo intorno a noi, rio; **17,15** Lotteria, telefilm; **18** shop, informazione; **18,30** times, st. comedy; **19** Tg Genova, provinciale; **19,10** Tg Imperia, tg provinciale; **19,20** Telenews, informazione, **19,30** Telegiornale Tn4, informazione.

CANALE 5: **13,35** Match music, rubrica; **14,15** Tga notiziario; **16,30** Junior Tv; **18,15** Lo sport, rubrica; **19,22** Borsa ri, **19,30** Tga notiziario; **19,55** L'opinione, rubrica; music; **20,30** Film; Tga

Studio rock, mu- **15,30** valvina, rubrica; **18,30** Il mago, telefilm; **19,15** Tg sera, notiziario; **20** Il calabrone verde, telefilm; **20,30** Auto della settimana; **21,15** Condo, comedy; **23,45** Tg notte, notiziario.

PRIMOCANALE: **7** Circuito Junior Tv, programmi per ragazzi; **11** Telefilm; **11,30** Rituals, miniserie; **13** Pearl, miniserie; **14** Arius, rubrica; **16** Informazione commerciale; **18,15** Match music, tutte le novità di musica internaz.; **18,45** Calcio sera; **20** Primocanale; **20,30** Il vecchio e il mare, film con Spencer Tracy, Regia di John Sturges; **22,15** Calcio sera (replica); Primocanale; **23,30** Film; **1** Primocanale; **1,** Calcio sera (replica); **1,45** Match music, rubrica sale.

RITEMA: **9** Casa mia, rubrica; **12** Al vostro servizio, spazio promozionale; **15** Pronto... via, videogame; **18,15** Andiamo al **18,10** Primo piano, notiziario; **22** Se io fossi...; **22,10** 100 X 100 donne, rubri- Primo notiziario; **23,20** ...in vostra. 2 Notturno per l'Italia.

CANALE 7: **10** Re Artù, cartoni; **10,30** Evil Paradise, telenovela; Celeste, telenovela; **12,45** Tg Liguria, notiziario; **13,15** Atlas ufo robot, cartoni; **13,40** Tg Liguria, 14 Orchestracompilation; **14,30** Cartoni animati; **15,30** Il mondo intorno a noi, documentario; **16** Lassie, telefilm; **16** Andrea Celeste, telenovela; **17,30** Detective in pantofole, telefilm; **19** Tg Liguria, notiziario; **19,30** Atlas ufo cartoni animati; **20** Primus, telefilm; **20,30** americana, telefilm; **22** Il mondo intorno a noi, Tg Liguria, notiziario; **22** Motor shop, rubrica; **23,30** Documentario; Canale 7 stop.

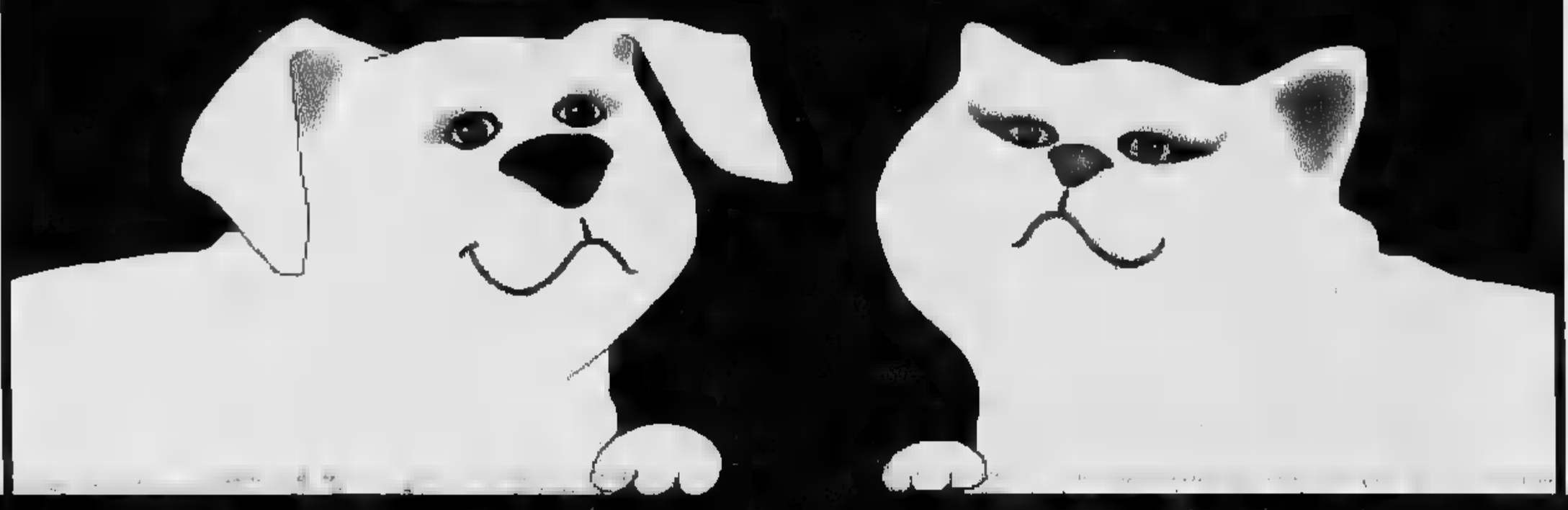
● **Il e variazioni programmi sono causati pesthra comunicazione delle emittenti.**

AL CINEMA CON LO SCONTO

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL (ore 952 al minuto + Iva)

FRIENDLY®

IL CUOCO PREFERITO DA CANI E GATTI.



Le linee complete di alimenti secchi e umidi per il tuo cane e gatto

FRIENDLY soddisfa le più importanti esigenze "dietetiche" di cani e gatti poiché offre una composizione bilanciata di proteine, grassi, carboidrati e sali minerali.
Gli alimenti FRIENDLY, a base di ingredienti sani e naturali, sono genuini, digeribili e appetitosi.
La linea FRIENDLY comprende alimenti per cani come i gustosi bocconi, le ricche zuppe, le appetitose crocchette e il buon salamotto; e alimenti per gatti come i deliziosi croccantini, gli invitanti bocconcini e i raffinati patè che consentono di variare ogni giorno menù con tanta fantasia.

Il Consorzio Agrario Provinciale di Torino (CAP) nasce nel 1914 come cooperativa per la commercializzazione di prodotti agricoli "al naturale" e già "trasformati".

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI TORINO

Via Tommaso Grossi, 18 - 10126 TORINO - Tel. (011) 667.05.29/25 - FAX (011) 67.38.18

Il possibile arrivo di Bovo e le voci di mercato: Ferretti al Posillipo, Benedek al Volturno

Mistrangelo: Rari di nuovo grande se...

I giudizi del tecnico biancorosso tra passato e futuro

SAVONA CLAUDIO Mistrangelo, l'uomo-Rari, a cavallo un campionato ricco di soddisfazioni (anche da scudetto), due titoli italiani giovanili vinti recente ad Anzio, a una stagione che si presenta incerta e combattuta.

Lei aveva detto che, con due innesti, la Rari avrebbe potuto tornare grande. Poi la società ha confermato l'organico della scorsa stagione. stato già un grande sacrificio. Infine, si parla del possibile ritorno di Bovo.

«Con l'arrivo di un elemento importante, diciamo un nazionale, la squadra sarebbe da scudetto avrebbe molte possibilità Potremconfermare il risultato dell'anno scorso, puntare a un quarto posto. Se Max Ferretti andasse al Posillipo, pare possibile, il campionato sarebbe già chiuso prima di cominciare».

E' soddisfatto?

«E' ripartito un ciclo, c'è un programma, ma si dovrà muovere qualcosa. Abbiamo i nostri problemi, a cominciare dall'impianto, che è scoperto e d'inverno ci crea grosse difficoltà nella preparazione. Tutto questo in passato non ci ha comunque impedito di vincere molto, possiamo quindi riprovarci. Non credo siano più possibili i grandi di allora, ma uno o due acquisti di valore, nel tempo, questo sì: o, almeno, a me è stato detto così. Se non vero, sarebbe allora meglio ripartire da capo, con una squadra ancora più giovane».

Mistrangelo e il domani della Rari

Ha parlato di programma. Quale?

«Mi auguro che il Savona dia una struttura più solida e che avvii politica societaria, soprattutto nei rapporti la Federazione, altri sodalizi. Il mondo esterno. Dobbiamo far sentire la nostra voce. Occorre poi una maggior attenzione al settore giovanile, non per i risultati di categoria quanto in proiezione prima squadra. Ogni di uscire elemento valore Angelini».

A chi pensa?

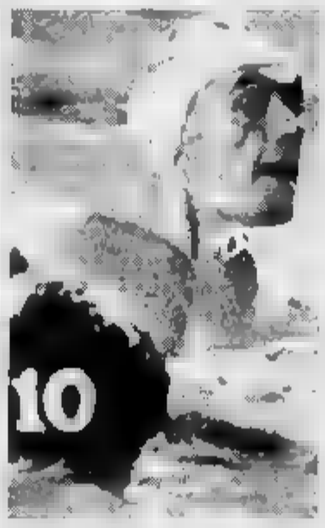
«Il settore giovanile deve essere più seguito dalla società, devono esserci obiettivi più precisi, un reclutamento organizzato, non dobbiamo procedere solo a "ondate", come quest'anno. Ogni stagione ai devono bambini bravi, fisicamente dotati, seguiti fin dall'inizio. Bisogna che gli allenatori siano assistiti e aiutati più nel loro lavoro».

questo nonostante i due titoli italiani?

«Guardi, paradossalmente gli scudetti dei ragazzi degli juniores testimoniano che ci affidiamo appunto "ondate" e non un'attività più scientifica, organizzata. Il risultato dei Ragazzi arriva da un ottimo reclutamento e dal lavoro iniziale di Bragantini, Graziella Arca e, se volete, del sottoscritto. Stage, selezioni, tanta applicazione hanno prodotto una squadra che, nelle due ultime stagioni, in Italia non ha avuto davvero confronti. Per quanto riguarda gli juniores, è stata la dimostrazione di quanto contino frequentare la prima squadra e quanto sia importante il lavoro estivo. abbiamo grandi talenti, abbiamo battuto tutti».

Resterà per sempre l'uomo-Rari? Si dice che Mistrangelo abbia molte richieste...

«L'anno scorso ripartiti con un nuovo ciclo, spero di vedere attorno voglia di riuscire. Se non la vedessi, capirei che questa pur lunga esperienza a Savona è finita. L'altra estate abbiamo corso il rischio, molto serio, chiudere. E' merito di questa dirigenza, e di quella vecchia che è rimasta, aver traghettato in modo giusto verso altri orizzonti. tratta continuare, anche se certamente pesano certi comportamenti del passato».



Sandro Bovo torna in biancorosso?

Non c'è un po' di frustrazione nel dover affrontare squadre chiaramente più forti?

«No. Se c'è volontà di lavorare bene, di affrontare i problemi, io trovo comunque motivazioni e soddisfazioni. Certo, resta la consapevolezza di aver vinto molto quanto ho avuto disposizione gli uomini del livello giusto».

i giocatori è tutto posto per la prossima stagione?

«Sì, l'organico è confermato. Penso poi a un inserimento definitivo di Fresia, che è l'espospiù significativo della formazione junior campione d'Italia. Speriamo insomma di proseguire sulla strada che ha portato Angelini e Ghibellini ad affermarsi».

E le altre squadre?

«Io soltanto le voci. parla Ferretti al Posillipo, di Benedek, nuovo Maradona della pallanuoto, al Volturno. Insomnon stanno a guardare e si rafforzano».

Sandro Chiaramonti

Sincro, altri due scudetti

Agli Italiani delle «Ragazze» un nuovo trionfo biancorosso

SAVONA. E' proprio l'estate della Rari. Dopo i successi con le formazioni giovanili di pallanuoto e campionati assoluti di nuoto sincronizzato, anche le «baby-sincronette» Patrizia Giallombardo hanno trionfato, ottenendo due medaglie d'oro e due d'argento, Campionati italiani «Ragazze» di Padova.

La grande protagonista sta Sara Peirano, già inserita nella prima squadra savonese: negli obbligatori ha conquistato terzo posto mentre ha ottenuto l'oro nel «solo», nel «duo» in a Barbara Tincani. La Tincani nel «solo» si invece piazzata La squadra savonese è giunta seconda dietro Villa Flaminia Roma precedendo il Sincro Seregno: stessa classifica, poi, nella speciale graduatoria per società.

Grazie questi risultati Sara Peirano e Barbara Tincani (con loro a Padova c'erano anche Federica Caviglia, Denise Campus, Marcella Bertonasco e Lascarone) faranno parte della spedizione azzurra che ad agosto parteciperà alla «Coppa Comen» a Malta. Ancora volta quindi le ragazze Patrizia Giallombardo sono riuscite ad imporsi in un campionato italiano: questi risultati frutto della gran mole lavoro a cui le ragazze sono sottoposte ogni giorno. Sicuramente da seguire in futuro Sara Peirano, che appare fin d'ora la sicura erede di Berruti e compagne.

andata molto bene invece per le compagini genovesi, che sono riuscite ad ottenere solo un sesto posto squadre grazie alla Pro Recco, ha messo in vasca Valeria Vertua, Rita Stradella, Francesca Ferreccio, Lucia Marchi, Monica Gennari e Emanuela Rivarola. Negli obbligatori le migliori genovesi sono state Maddalena Arcadipane dello Sturla, diciannovesima, e sua compagna Simona Fasce, trentottesima. Per la Pro Recco, Lucia Marchi ed Emanuela Rivarola al 42° e al 43° posto. [m. no.]

Tennis: per la Canepa due titoli continentali Under 16, nel singolare e nel doppio

Alice, dedica all'amico scomparso

Il trionfo in Austria, che fa della finalese una giocatrice emergente a livello internazionale, parte offuscato per la morte del compagno di squadra Gabriele Bianchi: «Lo ricorderò sempre com'era in campo»

LIGURE. Alice Canepa non finisce mai di stupire: dopo i ottenuti all'«Orange Bowl» in California, e al trofeo «Avvenire» Milano, la forte tennista ligure, nativa di Finale Ligure che adesso gareggia per il Tc Genova 1893, ha conquistato una clamorosa doppietta europea, conquistando i titoli Under 16 di singolare e doppio. L'affermazione nel singolare è arrivata sulla ceca Nagyova per 7-6 6-3 mentre in doppio, insieme a Giulia Casoni (anche lei del Tc Genova 1893) ha superato la Nagyova e la Valkova per 6-2 6-1.

Con questa serie affermazioni nel corso una sola stagione, Alice Canepa si propone come più forte tennista continentale a livello giovanile, ma questo fatto non la esalta più di tanto: «Sono contenta per la vittoria nel campionato Europeo, anche perché non me l'aspettavo. Ma sono tutti successi che devono solo darmi la spinta per continuare: la mia carriera è solo all'inizio, e non posso certo adagiarmi sugli allori».

Il trionfo in terra austriaca non è stato comunque facile. La Canepa: «Sono partita come testa di serie numero 3, e quindi molti riflettori puntati addosso. Solo in semifinale ho capito che potevo arrivare alla vittoria. E poi è arrivato anche il il doppio con la Casoni: formiamo una bella coppia, certa che in futuro potremo toglierci parecchie soddisfazioni insieme».

L'ultimo pensiero è per l'amico compagno di club Gabriele Bianchi, il coetaneo morto venerdì a Genova per le ferite riportate in un incidente stradale: «Questi successi li dedico a lui. Ho saputo della sua morte quand'ero in Austria: voglio ricordarlo grintoso e tenace come era in campo». Ora Alice sarà in Spagna alla Coppa del Sol, campionato europeo per società. La Canepa tenterà, Giulia Casoni ed Elena Pioppo, di vincere qui. [m. no.]

CARCARE

A «scuola» dal 1° ottobre

Anche per i circoli della provincia è arrivato il periodo delle «ferie», dopo la Coppa Italia che li ha impegnati per tutto l'inverno e la primavera. Una pausa di riflessione che per gran parte dei club durerà fino metà agosto, per poi riprendere a pieno ritmo l'attività. Intanto c'è già chi, come il Tc Carcare, lavora per prossima stagione. Il centro diretto da Sandro Placanica ha infatto aperto le iscrizioni alla scuola di addestramento che aprirà il 1° ottobre. In questa nuova scuola i ragazzi saranno allenati dagli istruttori Fit Sandro Placanica e Salvatore Puligheddu e dagli istruttori Isef Lorenzo Tassinari e «Gogo» Verdi. Il Sat si dividerà in diversi : propedeutico per bambini di 6-7 anni, un corso per bambini dagli 8 anni in avanti e uno per adulti. Infine, è stato istituito un corso speciale per giocatori buon livello, cioè per chi ha possibilità di svolgere attività agonistica federale. [m. no.]

Alice Canepa campionessa d'Europa

La coppia statunitense ha vinto il Master del Torneo Sideout

Beach-volley «californiano» grazie Eddo Fallowfield

ALBISSOLA MARINA. I californiani Fallowfield-Eddo trionfano nel «Master» del Torneo Sideout, il cui sipario è calato domenica ai Bagni Mirage. In finale hanno battuto, al termine una partita seguita da numerosi appassionati. Fant e Cavallo, coppia specialista «beach». La finale è stata ricca di momenti spettacolari, anche Fallowfield-Eddo han dimostrato fin dalle prime battute la loro superiorità soprattutto in fase ricezione.

punteggio finale di 15-8 rispecchia i valori visti... sulla spiaggia. Sul gradino più basso del podio gli argentini Pedri-Roberts. Ventidue coppie che hanno partecipato all'ultimo atto del «Sideout», giunto al termine di tappe di selezione giocate in Liguria. Il pubblico ha dimostrato gradire e nei tre giorni del «Master» ha seguito con interesse tutte le partite, ad iniziare da quelle di qualificazione.

Dice Roberto Polo, uno degli organizzatori torneo: all 'Sideout' è stato davvero ricco

Spettacolo al Mirage beach-volley

emozioni. Il podio dimostra maniera eloquente l'alto livello tecnico raggiunto dal torneo. I nomi finalisti farebbero invidia a qualsiasi organizzatore. Ma anche nelle posizioni di rincalzo si trovano coppie di alto valore che hanno un posto al vertice del beach-volley».

L'altro importante appuntamento del week-end era Diano Marina con l'ultima tappa (prima «Master») dell'Agnesi Tour. Anche qui, finale di assoluto valore con vittoria della coppia Errichiello-De Angeli, sul gradino più alto del podio Cuneo, che hanno avuto la meglio Garra-Bolognese (15-). Al terzo posto i torinesi Cappellini-Rubini, al quarto è da segnalare la coppia Portelli-Izzo, che in alcuni frangenti ha infiammato il pubblico.

Si è giocato al «Molo delle Tartarughe», in due giornate di gare ben organizzate New Event. Ora l'appuntamento è col «Master» in programma ai Bagni Sansobbia da venerdì domenica prossimi. Afferma Ettore Molino, degli organizzatori: «All'ultimo atto dell'"Agnesi" ci saranno numerosi assi del beach-volley. In ogni caso il bilancio può considerarsi positivo, se guardiamo alle classifiche delle varie tappe e all'affluenza di pubblico che ha seguito con grande interesse la manifestazione». [g. o.]

SPORTFLASH

CALCIO

Aspettando il «Lancia», vince Gramigna

GARLENDA. Stefano Gramigna ha vinto la coppa «Enrico Kustera», cui hanno partecipato giocatori provenienti da ogni parte della Liguria. Al secondo e terzo posto Massimo Germani e Alfredo Gramigna. Prossimo appuntamento sabato, col Trofeo Lancia. [g. o.]

PALLAVOLO

Un torneo per festeggiare la promozione

FINALE . Sono aperte iscrizioni al primo torneo «Città Finale Ligure», in programma dal 10 al 21 agosto. Il torneo, che si svolgerà nell'antistadio campo comunale di via Brunenghi, è a livello amatoriale e vuole idealmente festeggiare la promozione in C2 della locale società di volley. [g. o.]

PALLANUOTO

Quattro «ori» per l'Alassio Badano Gas

GARLENDA. L'Uc Alassio Badano Gas ha vinto la classifica per società alla 10a Coppa Panificio Fratelli Testero per Giovanissimi. Nelle varie categorie i successi andati ad Antonio Frau Roberto Desimone (Us Sanremese), Valentino Bronda, Ingrid Prisco, Fabio Parodi, Alessia Mollardo (Alassio), Omar Roattino (Arma). La gara era organizzata dal Nuovo Ciclismo Dianese. [g. o.]

MOTOCICLISMO

Grandi firme al «Trial Indoor»

TOVO S. GIACOMO. E' stato presentato il primo trofeo «Trial Indoor» in programma il 4 agosto alle 21. Alla manifestazione, organizzata dal Circolo ricreativo Acli in collaborazione con lo «Show Action Group» parteciperanno tra gli altri team delle scuderie Beta, Fantic .

Panoramica sul calcio estivo in notturna: anche il Trofeo Stereopiù viaggia ormai alla volta dei match più importanti

I tornei di Gorra e di Zinola verso il momento decisivo

Sul campo finalese via ai quarti, al «Levratto» partono le gare della seconda fase

Al Torneo Gorra, organizzato dalla Polisportiva, stasera alle 20,45 iniziano i quarti di finale. In programma due incontri: Bagni Atlantic-Autoparti, a seguire Idrotermica Granero-Ristorante il Rustico. Domani sera alla stessa in campo scenderanno Escavatore Raimondo-Fondo a seguire Bar Pontevecchio-Ristorante Pippo. Le vincenti ammesse alle semifinali si disputeranno sabato e lunedì prossimi, mentre le finali sono in programma giovedì 4 agosto. I risultati delle ultime gare: Idrotermica-Il Rustico 0-2; Granero-Trocadero 5-2; Ristorante Pippo-Compagnia Pippo Rebagliati 2-0 e Fondo Casa-Ninya Pizze 3-1.

Zinola. Alla passerella notturna organizzata dalla Sms Zinolese al «Levratto» scatta stasera il girone finale. In campo dalle 20,45 Bagni S. Pietro Vado-Ambulanti del Lunedì. A seguire Cema Carelli Elevatori-Agenzia Loano. Negli ultimi incontri della hanno fatto registrare nuovamente il passo falso Esso Super Oil. La squadra vincitrice della passata edizione era una delle favorite per il successo finale, ma ha perso due incontri di seguito, l'ultimo contro Cema Carelli Elevatori (3-1), vincendo poi di misura (3-2) sugli Ambulanti del Lunedì.

Successo invece della Carrozzeria Di Buono, che ha dilagato (5-1) sugli Ambulanti del Lunedì, mentre la Zinolese ha superato 5-2 l'Agenzia Immobiliare Progetto Casa Loano. Successo invece per i Bagni S. Pietro che hanno battuto 7-3 Vado Sport. Il torneo Zinola prosegue fino venerdì con la seconda fase, mentre le finali sono in programma per venerdì 5 agosto.

Stereopiù. Prosegue al campo di via Trincee la manifestazione in notturna organizzata dalla Speranza. Michele Giacomo-Nardi Gomme è terminata in parità (4-4), mentre l'Avis ha superato per 5-0 l'Impresa edile Magliano. La Pizzeria Andrea è stata battuta 4-2 da Fruttivendolo Paolo. L'Armeria Ragazzo ha invece ottenuto risultato eclatante, vincendo per 10-1 contro Fico. In parità (1-1) è conclusa sfida che vedeva di fronte Bar Il Grappolo e Don Bosco Savona. Gallotto Valdora ha vinto per 4-2 contro Auto Raco, mentre han diviso la posta (3-3) Bar Biblos e Foto Benzi. [r. p.]

TROFEO COMELSA

In campo Allievi e Giovanissimi

E' scattata ad Albissola la terza edizione del Trofeo Comelsa, riservato alle categorie Allievi e Giovanissimi. Gli incontri disputano sul campetto a sette di via Salomone. Nella partita inaugurale la Raco Autoriparazioni che tra l'altro Davide Della Bianchina, degli Allievi Nazionali del Genoa e figlio dell'ex tecnico del Savona, Mauro, ha travolto per 13-1 lo Sporting Miramare. Nella seconda serata, Raco ha poi battuto per 11-6 la Mec Plast. Sempre in questa categoria la Cibali di Genova ha battuto 18-2 Bar Boguttino. Mattatore della serata Cristian Catardico, ex Savona ora alla Sampdoria, autore di 6 reti. La Cibali nella seconda serata è stata però poi battuta dal Liceo Scientifico per 4-3. Au Caruggiu ko, infine, con Baguttino: 5-4.

Nei Giovanissimi, debutto subito derby degli assicuratori. Ha vinto Antibo per 7-1 su Assicurazioni Mare. Per i vincitori hanno realizzato reti Paglieri e Antibo. Di Geremia il gol della bandiera degli sconfitti. La seconda partita ha Antibo uscire sconfitto dalla sfida i Bagni Rosso Perù. Stasera il programma della manifestazione prevede in campo dalle 20,30 per gli Allievi Pizzeria Au Caruggiu-Liceo Scientifico Raco Autoriparazioni-Olimpia. Le finali della manifestazione sono in programma sabato prossimo inizio alle 20,30. [r. p.]

UNA PENSIONE INTEGRA SI COSTRUISCE ADESSO.

Oggi, tu che lavori lo sai. Domani, la pensione non basterà più. Vai allo sportello Integra di una delle 1.000 Filiali Sanpaolo: il CHECK-UP PREVIDENZIALE Integra - immediato e gratuito - ti dirà per prima cosa, in moneta di oggi, con quanto andrai in pensione. E quanto reddito ti mancherà per mantenere il tuo tenore di vita al livello che desideri.

Devi quindi prevedere un'integrazione. Ma con i CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA di Integra oggi puoi acquistare subito una quota della tua pensione di domani. Che nessuno potrà più toglierti ■ che inizia subito ad incrementarsi. Con Integra, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. Che puoi fare adesso, oggi stesso.

A conti fatti

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

I Certificati di Pensione Integrativa li trovate presso le 1.000 Filiali Sanpaolo, distribuiti dalle reti Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Provinciale Lombarda, Banco Lariano. Le garanzie assicurative di Integra sono prestate dalla Compagnia Sanpaolo Vita SpA. Per maggiori informazioni, è comunque disponibile l'apposita Nota Informativa, prescritta dall'I.S.V.A.P.

IL MERCATO IMMOBILIARE

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.

NOVARA - Sacro Cuore: libero subito appartamento recente costruzione: soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi [redacted], ripostiglio, due balconi, cantina. [redacted]. Riscaldamento autonomo.
NOVARA - Corso Della [redacted]: OCCASIONE INVESTIMENTO libero subito NEGOZIO mq 70 circa, due vetrine, collegato direttamente con locale sottonegozio di mq 30 circa.
[redacted]RA - Corso XXIII Marzo: disponibile entro primavera '95 bella villa binata di recentissima costruzione, attualmente bifamiliare. Seminterrato: box doppio, cantina, lavanderia, lavornetta. Piano rialzato: salone, camera, cucina, bagno, terrazzi. Primo piano: cucina abitabile, due camere, doppi servizi, grande balcone. Mansarda: elegante soggiorno con camino e balcone. Finiture signorili.
NOVARA - Centro Storico: [redacted] avviato BAR-PANINOTECA chiusura serale e festiva. Arredamento e attrezzature [redacted] recente acquisto. Informazioni in ufficio.

NOVARA
B.do G. Sella 18
0321 [redacted]

assistenza immobiliare
NOVARA C.so Torino 32/a Tel.(0321) 463946 Fax 466564
DOMODOSSOLA V.Monata 67 Tel.(0324) 481476 Fax 241784

POMBIA - PARCO TICINO - villetta-chalet indipendente mq 180 composta da: ingresso, salone con camino, due bagni, cucina, tre camere, studio, campo bocce, terreno mq 10.000. L. 400.000.000.
CASTELLETTO TICINO - complesso esclusivo, in riva al lago, vendesi villette a schiera di prossima realizzazione con parco e piscina privata. Ottime rifiniture. Prezzo interessante.
VARALLO POMBIA - su strada statale del Sempione, bar superalcolico da ultimare. Mq 200 + mq 60 di cantina, 4 ampie vetrine, dehors, termoautonomo. L. 70.000.000.
BELGIRATE - casa indipendente in pietra, in complesso residenziale, mq 60 su due livelli, Splendida vista lago. Piscina comune. Posto auto, L. 200.000.000.
CASTELLETTO TICINO - appartamento, fronte lago, composto di: [redacted], due camere, doppi servizi, soggiorno con angolo cottura, posto auto. Termoautonomo. Idromassaggio. Stucchi veneziani. Ottima vista lago. L. 130.00.000.
BORGHETTO S. SPIRITO - albergo corpo unico, 18 camere con bagno ristorante, dehors, parcheggio privato. L. 330.000.000.

Per questa pubblicità:

Publikompass spa
Agenzia [redacted] Novara
Tel. 0321/33341 - 613176

Maurizio [redacted]
agente [redacted]
tel. [redacted]
[redacted] 0337-243770

MEINA - a poche centinaia di metri dal lago in posizione tranquilla e soleggiatissima APPARTAMENTO libero termoautonomo all'ultimo piano composto da tre locali e servizi con balconi, cantina e autorimessa. L. 180.000.000.
MEINA - centro antica VILLA di circa 250 mq ristrutturata con giardino pianeggiante di mq 1000.
LESA SOLCIO - appartamento libero al primo piano di un elegante recente condominio con ascensore e giardino adiacente al lago e al porticciolo. L'appartamento misura circa mq 120 e si compone di ingresso, soggiorno con balcone vista lago, cucina con balcone, due camere letto matrimoniali con balcone e due bagni. Autorimessa e cantina.
LESA - [redacted] alla Sporting Club villa anni '80 di mq 250 con giardino di mq 800 composta da soggiorno con camino, cucina, quattro camere, due bagni, autorimessa e locali di servizio.
COLAZZA - centro soleggiatissima antica casa, complet[redacted] ristrutturata, con panoramicissima vista lago, disposta su [redacted] piani per totali mq [redacted]. Posti auto e giardino. L. 195.000.000

Via Marconi - Ang. Vic. Minella, 2
Tel. e Fax (0322) 243036
28041 ARONA

ARONA: adiacenze vendesi villa fronte lago composta da 3 camere, salone con camino, cucina, tripli servizi, mansarda, ampio garage, giardino.
COLAZZA: in residenza con piscina e giardino vendesi appartamento di 3 locali più servizi e garage. L. 160.000.000.
ARONA: [redacted] attico con 3 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni, ampio [redacted], cantina e [redacted].
ARONA: [redacted] storico vendesi appartamento composto da 4 locali. L. 140.000.000 trattabili.
ARONA-MONTRIGIASCO: appartamento completamente [redacted] da 3 locali + servizi, cantina e garage. L. 170.000.000.
[redacted] centro vendesi casa con 3 camere, soggiorno, grande cucina, lavanderia, tripli servizi.
ARONA: corso Cavour cedesi avviatissima attività commerciale.
ORTA: affittasi splendida dimora arredata di 220 mq.

Miralago Immobiliare s.a.s.
Corso Liberazione 37 ang. Via Roma - Arona (NO)

[redacted]

[redacted] GATTICO E [redacted] - casa rustica [redacted] grandi locali, [redacted], terreno mq. 7000 ca. - Posizione molto isolata, [redacted] verde - L. 250.000.000.
BORGOMANERO ADIACENZE - caratteri[redacted] cascina rialzata, 6 locali, servizi, portico, mq. 2000 giardino. L. 300.000.000.
ALTO VERGANTE - signorili, termoautonomi 1-2-3-4 locali + servizi, terrazze, possibilità giardino pri[redacted], box - da L. 65.000.000.
ARONA CENTRO - in [redacted] d'epoca appartamento P. 1°: salone, cucinotta, [redacted] camere. 2 bagni, grande terrazzo, 2 balconi, posto auto - L. 350.000.000.
ADIACENZE ARONA - ville a schiera nuove: soggiorno, cottura, 2 camere, 2 bagni, mansarda, taverna, lavanderia, box e giardinetto privato - L. 245.000.000.

...e numerose altre [redacted] in zona
Tel. (0322) [redacted] - [redacted]

Per questa pubblicità:

Publikompass spa
Agenzia di Novara
Tel. 0321/33341 - 613176

La FIAIP agisce nell'interesse di tutti

UTENTI

[illegible]

OPERATORI IMMOBILIARI

[illegible]

MERCATO IMMOBILIARE

[illegible]

SVILUPPO ECONOMICO

[illegible]

BENVENUTI A CASA VOSTRA

La Nostra attività

è l'essere professionisti della casa. Nell'immagine, nella comunicazione [redacted] nel comportamento.
Nel panorama Immobiliare in tutta Italia ed oltre.
Per un preciso scopo: Utili socialmente

FIAIP [redacted]:

Facilitazione nei servizi - Consulenze e coperture Assicurative.
Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro
Rapporti [redacted] Enti ed Associazioni Europee per Formazione, Studi e Ricerche.
Borsino immobiliare Turistico, Residenziali, etc.

FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Per un moderno mercato immobiliare

Per avere maggiori informazioni o per associarsi alla Fiaip
RIVOLGERSI ALLA SEDE PROVINCIALE DI
NOVARA via Dei Caccia n. 5 - Tel. 0321 399.672

IL MERCATO IMMOBILIARE

agenzia immobiliare agena

VERBANIA-INTRA
Via Matteotti 24/B
Tel. 0323 40.20.65

AFFITTIAMO - alloggio arredato di 2 locali + servizi per mese di agosto-settembre in Verbania vicinanze lago.
[redacted]A-PALLANZA - centrale trilocale + doppi servizi, box e cantina. Appartamento su due quote di mq 120, Ampio terrazzino. Termoaut. Recente costruzione.
GHIFFA - in frazione collinare vista lago, alloggio termoaut. composto da: soggiorno con lato cottura, bagno, camera m., balcone. Completamente rifatto in 2° ultimo piano
VIGNONE - alloggio completamente ristrutturato composto da: [redacted], sogg. con cucinino, camera m. grande, bagno e balcone. 2° piano mq [redacted] termoaut. L. 85.000.000.
VERBANIA-PALLANZA - prestigioso bilocale + servizi 4° ultimo piano con annesso [redacted] hobby mansardato e balconato. Consegna 31/12/'94.
VERBANIA-PALLANZA - centrale monolocale 2° p. mq 35 completamente arredato e ristrutturato [redacted].

AGENZIA IMMOBILIARE **Di Palo G.**

PALLANZA (No)
via Ruga 19 (nuova sede)
Tel. 0323/501.933 - [redacted]

INTRA
corso Mameli 109
Tel. 0323 403.818

INTRA - appartamento composto di camera, sala, cucina, bagno, balconi e cantina. L. 120.000.000.
INTRA - appartamenti completamente ristrutturati, composti di due locali con servizi, riscaldamento autonomo gas metano. L. 100.000.000.
INTRA - in posizione soleggiata, appartamento in casa di due appartamenti composto di due camere letto, sala, cucina, bagno, cantina e box doppio. L. 170.000.000.
Vic. INTRA - casetta semi-indipendente, composta di tre locali con servizi, giardinetto di proprietà. L. 73.000.000.
Vic[redacted] - casa adatta per due famiglie composta da nove locali oltre la cantina. Giardino di proprietà. L. 175.000.000.
SAN BERN. VERBANO - casa semi-indipendente con progetto per appartamento di tre locali con servizi, n. 2 cantine. L. 45.000.000.
Alture INTRA - villette in costruzione, varie metrature, composte di quattro/cinque locali con servizi, cantina e garages. Vista lago e ottime finiture.
INTRA - villa indipendente composta di due appartamenti: P.R. sala, cucina, camera e bagno. P. [redacted] camera, sala cucina e due bagni. Cantina, posti auto e giardino circostante. Prezzo interessante.
SUNA - centralissimo box doppio, Prezzo interessante.

Un'organizzazione al servizio degli agenti immobiliari, a tutela del cliente.

Rivolgiti con fiducia!

[redacted]
IMMOBILIARE MARIO BERETTA
DA OLTRE 30 ANNI IN ARONA

DORMELLETTO - [redacted] zona [redacted] villetta indipendente con giardino. Libero subito.
ARONA dintorni - sulle co[redacted], villetta indipendente con giardino. Posizione panoramica.
ARONA MONTRIGIASCO - nel borgo antico, casa parzialmente ristrutturata, con [redacted]
[redacted] - centralissimo appartamento di quattro locali più servizi, box e cantina, recente ristrutturato. Libero subito.
[redacted]RONA dintorni - appartamento a schiera di tre locali più servizi, posto macchina [redacted] piccolo giardino in uso esclusivo in residence con piscina. Libero subito.
ARONA - zona lago appartamento di 2 locali più servizi e box. Arredato. Riscaldamento autonomo. Libero subito.
LESA - in residence inserito in parco secolare, monolocale con giardino e posto auto. Libero subito.
COLAZZA - appartamento di due locali e bagno ristrutturato. Libero subito. L. [redacted].

ARONA - Lungolago Marconi 41 - Tel. (0322) 243.543

[redacted] DOMINA

[redacted]A - villa [redacted] nuova costruzione con mq 1000 di [redacted] composta da p.t. garage doppio, lavanderia, cantina; [redacted]. 1. soggiorno, cucina, bagno; p. 2 3 [redacted], due bagni, guardaroba. [redacted] lago.
BROVELLO CARPUGNINO - villetta a schiera composta da soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, portici, giardino.
[redacted] PIAN DI [redacted] - villette a schiera [redacted] nuova costruzione stupende vista lago.
STRESA CENTRO - appartamento composto da soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, balcone terrazzo coperto vista lago.

Via A. M. Bolongaro n. 1
Tel. [redacted] 934.025 - 28049 STRESA (No)

[redacted] s.r.l.

[redacted]A - in frazione collinare casetta vista lago ristrutturata da rifinire composta da soggiorno, angolo cottura, 2 camere servizi, box, con possibilità di ampliamento. L. 145.000.000 finita.
S.S. GRAVELLONA-OMEGNA - Capannone commerciale di 1000 mq. coperti più uffici, abitazione e 3000 mq. di piazzale asfaltato; anche frazionabili.
BAVENO - In località collinare tranquilla e vista lago, villette a schiera di nuova costruzione da ultimare composte da soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, terrazzo [redacted] privato, box doppio e cantina. L. 290.000.000 finita.
DOMODOSSOLA - In prossimità [redacted] S.S. della [redacted] Vigezzo, in posizione tranquilla e soleggiata unità immobiliare composta da 4 appartamenti, 2 negozi e magazzino, da ristrutturare. L. 190.000.000.
AFFITTASI ANCHE STAGIONALI APPARTAMENTI [redacted] BAVENO E DINTORNI

28042 [redacted] (No) - [redacted] della Vittoria, [redacted] - Tel. (0323) 924874

CERCHI CASA?

— AFFITTASI —

VIA ARGENTI - libero piano attico appartamento non arredato composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, terrazzo. L. 550.000 mensili.
S. RITA - libero appartamento non arredato composto da ingresso, soggiorno, cucina, camera. L. 500.000 mensili.
C.SO DELLA VITTORIA - libero appartamento non arredato composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, cantina, box. L. 700.000 mensili.
C.SO RISORGIMENTO - libero appartamento non arredato composto da ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, cantina, box. Riscaldamento autonomo. L. 750.000 mensili.
VIA MARCONI - appartamento arredato composto da soggiorno, cucina, camera, bagno, cantina, box. L. 650.000 mensili.

— VENDITE —

SAN MARTINO - libero appartamento piano 3° composto da 3 camere, salone, bagno, cucina abitabile, ripostiglio, cantina, box. L. 245.000.000.
VIA GALILEI - appartamento piano 3° composto da cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina. L. 116.000.000.
C.SO MAZZ[redacted] due appartamenti liberi unificabili per un totale di 7 vani + cucina + servizi, ampio terrazzo, balcone. Posto auto doppio. L. 235.000.000.
S. ANDREA - libera casa indipendente possibilità: 3 camere, 2 bagni, cucina, soggiorno, cortile.

NOVARA - [redacted] ITALIA [redacted]
TEL. 0321 623.900 r.a.
APERTI ANCHE AL SABATO

EVEREST s.r.l.

LA STAMPA
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

LA STAMPA NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 26 Luglio 1994 n. 31

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Via S. Francesco d'Assisi 18/D
Tel. (0321) 333.41
Arona Viale Baracca 40/A
Tel. (0322) 460.02-241.700

Novara, Cataldo minaccia anche di non far riaprire a settembre le scuole che cadono a pezzi

«Il ragazzo disabile era da iscrivere»

Provveditore contro la preside: «Doveva avvertirmi»

NOVARA. «La preside ha sbagliato. Io avrei accettato l'iscrizione del ragazzo disabile». Parla il provveditore agli studi Pietro Cataldo. Ha saputo dai giornali del caso di Andrea, un quattordicenne affetto da distrofia muscolare che non potrà essere tra i futuri allievi all'istituto magistrale Contessa Tornielli Bellini.

Il ragazzo aveva scelto quella scuola anche perché priva di barriere architettoniche. La preside Maria Teresa Monteverde avrebbe risposto alla madre del giovane che «l'istituto non è un parcheggio. E le preiscrizioni sono chiuse. Inoltre Andrea non frequenterebbe la prima e l'ultima ora per problemi di trasporto. Non posso accettare la richiesta d'inserimento». La polemica è scoppiata sabato, contemporaneamente all'episodio del disabile di Napoli rifiutato in spiaggia.

Ieri mattina il provveditore era nel suo ufficio di Cavour. Senza esitazioni ha accettato di commentare l'accaduto. Due i punti fermi che Cataldo vuole siano compresi: «Premetto di non conoscere a fondo i dettagli del caso. Di qualche cosa posso dire. Innanzitutto la preside, con la quale avevo avuti contatti frequenti nei giorni scorsi, non mi ha fatto cenno di questo problema. Perché? Forse insieme avremmo trovato la soluzione. In secondo luogo era possibile definire sistemi didattici adeguati alle capacità del giovane. Lo prevede anche la legge».

E' sinceramente rammaricato, il provveditore, per aver appreso dai giornali di quanto accaduto alle magistrali Bellini: «Che è una scuola all'avanguardia. E la professoressa Monteverde ha esperienza. Sono sicuro che non ha agito per nessuna sorta di razzismo. Non credo nemmeno che alcune frasi riportate siano state pronunciate in quei termini. La preside non mi sembra il tipo che si sbilancia a tal punto».

Andrea, uscito dalla media con «buono», adesso si è iscritto all'istituto Ravizza che diploma i segretari d'azienda. L'edificio in cui è ospitato ha però barriere architettoniche. Vuol dire che il Ravizza con le sue barriere può essere un parcheggio? «Su questo termine non posso transigere, - ribatte Cataldo -. Nessuna scuola va intesa così. Allo stesso tempo tutti i ragazzi hanno a priori il diritto di studiare. Ripeto: se io avessi saputo, dalla preside o dai genitori del ragazzo, della difficile situazione, mi sarei preso l'impegno di risolverla. Abbiamo i mezzi per definire percorsi didattici proporzionati alle esigenze del disabile. Mi sono battuto, proprio su questo punto, contro una commissaria all'esame di maturità in un istituto della provincia».

Il provveditore agli studi Pietro Cataldo non è d'accordo sulla decisione di Maria Teresa Monteverde che è preside delle magistrali Tornielli

Edifici senza barriere, un disabile rifiutato, una preside sotto accusa dall'opinione pubblica, il provveditore che non risparmia critiche. E' un'estate di fuoco per la scuola novarese: «L'autunno sarà anche più caldo - annuncia il provveditore - perché la situazione logistica di certe sedi è spaventosa. Pensiamo all'istituto professionale Bellini oppure all'elementare Thouar: sono in condizioni spaventose. Non posso più consentire che ci vadano di mezzo presidi, direttori didattici e insegnanti. Alcuni responsabili d'istituto hanno anche ricevuto avvisi di garanzia per le carenze strutturali rilevate dall'Usl. E' giusto? No. Perché non paga chi dovrebbe intervenire con restauri e adeguamenti anche lo fa? Nei Comuni e in Provincia ci sono assessorati preposti».

Ecco l'aut-aut del provveditore: «Se a settembre troverò ancora scuole decrepite, io non le farò aprire. Non posso più tollerare certe mancanze di responsabilità. Ci sono amministratori che fanno difficoltà a disporre la riparazione di un interruttore della luce. Figuriamoci a decidere altro. Non si può correre soltanto quando ci scappa l'infortunio. Mi accuseranno di interruzione di pubblico servizio? Vedremo».

Maria Paola Arbeia

MALTRATTAMENTI

Novara, nella comunità

Un giovane ospite della comunità per handicappati di via Viglio sarebbe stato malmenato da un operatore: lo affermano due vicini di centro che hanno scritto una lettera di denuncia al sindaco Sergio Merusi. Analoga accusa è stata comunicata per telefono al commissario straordinario della Usl Alessandro Giordano. I fatti, secondo la dichiarazione dei testimoni, dovrebbero risalire agli inizi della scorsa settimana: due persone che abitano vicino alla comunità avrebbero sentito delle grida e, affacciandosi al balcone, avrebbero scorto un operatore prendere a pugni uno degli handicappati. Gli accusatori, che hanno sottoscritto la lettera, avrebbero anche fatto nome e cognome del ragazzo malmenato. Sul caso è aperta un'inchiesta: «Sono stato avvertito telefonicamente - dice Giordano -. Ho provveduto ad avviare immediatamente una serie di accertamenti». Nella comunità di via Viglio gli operatori hanno indetto una riunione per discutere dell'accaduto. Da tempo le due comunità di Sant'Agabio sono nella bufera. Quest'inverno è esplosa la polemica sul trasferimento in una palazzina dell'ex ospedale psichiatrico: operatori, quartiere, abitanti e un'associazione si opposero. Vennero raccolte più di mille firme. Dieci giorni fa è ancora tempesta, scatenata questa volta dai sindacati. [b. c.]

TERRENI, ECCO I RISARCIMENTI

Agli agricoltori dieci miliardi

Raggiunto un accordo con l'Agip, quattro mesi dopo l'inquinamento da petrolio sui terreni di Trecate. Per gli agricoltori pronti dieci miliardi. Quaglia A PAGINA 35

Nel giro di ventiquattr'ore i banditi hanno assaltato le barriere di Castelletto e Besnate

Caccia ai rapinatori dei caselli

Sono in due, arrivano a bordo di una Lancia Thema armi in pugno costringono gli esattori a consegnare gli incassi. Sabato inseguimento e sparatoria sulla Voltri-Sempione, ieri notte il colpo sulla Milano-Laghi

CASTELLETTO TICINO. Arrivano in due, a bordo di una Lancia «Thema», armati e con il volto coperto dai passamontagna.

Forse sono sempre gli stessi i banditi che da due giorni seminano il terrore sulle autostrade Voltri-Sempione e Milano-Laghi, riuscendo ogni volta a far perdere le tracce. Contro di loro si è scatenata una caccia che coinvolge polizia stradale e forze dell'ordine di tre province: Novara, Varese e Milano. In ventiquattr'ore ci sono state due rapine ai caselli che presentano forti analogie. La prima, sabato notte, alle barriere di Castelletto Ticino: alle 0,45 due banditi si sono presentati all'esattore e, armi in pugno, l'hanno costretto a consegnare l'incasso della serata: un milione e 300 mila lire. Poi sono risaliti sulla «Thema» e sono fuggiti in direzione Nord. Scattato l'allarme radio, l'auto dei banditi è stata intercettata da una pattuglia della polizia stradale di Romagnano fra Castelletto ed Arona, in località «Testa». I rapinatori si sono però accorti di essere inseguiti e hanno sparato alcuni colpi verso la «pantera», senza però raggiungerla. Gli agenti hanno subito risposto al fuoco, infrangendo con i proiettili il lunotto posteriore della Lancia «Thema», che, raggiunto il casello, è uscita abbattendo la sbarra del «Telepass» e si è immessa sulla statale per Borgomanero.

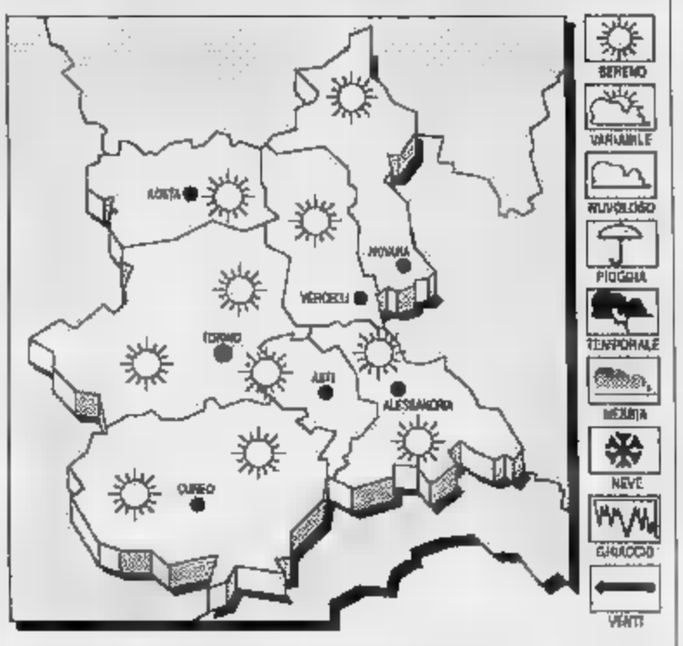
Arrivati nell'abitato, i banditi sono riusciti a sfuggire e le battute nell'intera zona non hanno avuto esito.

Ieri notte il secondo «colpo». Questa volta i rapinatori, a bordo di una Lancia Thema di colore grigio scuro, hanno assaltato il casello di Besnate. Armati di mitra e pistola, due banditi con volto coperto dai passamontagna hanno svuotato le casse di tre «piste»: oltre 10 milioni il bottino. Un esattore, colpito alla testa con il calcio di un'arma, è rimasto ferito e ha dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso di Gallarate per la sutura. Nelle ore, un bandito solitario, a bordo di una Seat Ibiza di colore chiaro, ha rapinato l'autobar dell'area di servizio Verbano Est, sempre sulla Milano-Laghi.

[p. ben.]

Torna la paura ai caselli delle autostrade novaresi. Ancora senza esito le indagini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



Cielo sereno o poco nuvoloso locali addensamenti sui rilievi associati a brevi rovesci.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. sereno o poco nuvoloso; possibilità di temporali pomeridiani sull'arco alpino.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 30; min: 20; media:

UN ANNO FA
Max: 26; min: 19; media: 23

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 32,6; Alessandria 30; Aosta 30; Asti 32; Cuneo 31; Vercelli

Laika, la cagnetta di Giuseppina De Gregori, fra le pietre del torrente Melezzo

Dopo averla accompagnata fino al torrente in val Vigezzo, è rimasta sulla riva

Cagnetta ha vegliato la padrona suicida

La donna, di Masera, era madre di tre figli. Oggi l'autopsia

MASERA. «Quella cagnetta era come la sua ombra, non l'abbandonava mai», dicono in paese. Adesso Laika è rimasta sola, ma fino all'ultimo ha voluto essere vicina alla sua padrona, Giuseppina De Gregori, in un estremo atto d'affetto.

All'alba di domenica la donna, che aveva 55 anni ed era madre di tre figli, si è tolta la vita gettandosi nel torrente Melezzo con una pietra legata al collo e Laika, la bastardina dal pelo nero, è rimasta sulla riva. Si è accucciata accanto alla borsa di plastica che la padrona aveva lasciato sull'acqua, quasi a voler vegliare per l'ultima volta quel corpo amico ormai senza vita. Quando sono arrivati i vigili del fuoco e i carabinieri Laika era ancora lì, sulla piccola spiaggetta di pietre incassata nel burrone del Melezzo che si apre sotto la statale di Vigezzo, all'imbocco della prima galleria paramassi. Ed più stata proprio la presenza della cagna a richiamare l'attenzione e a rendere più rapido il ritrovamento del cadavere, avvenuto verso le 10. Un'ora prima il cognato aveva lanciato l'allarme. «Sapevo che Giuseppina non stava bene - racconta - ed è andato a trovarla. Non era in casa, ho subito pensato al peggio. Quattro anni fa mio cognato era stato operato per un tumore al seno. Negli ultimi tempi mi aveva detto che soffriva, si era anche rivolta al medico. Dalle cure non aveva però tratto alcun giovamento. Si aspettava un ricovero, ma forse ha capito che non c'era più niente da fare e ha voluto metter fine alle sue sofferenze».

All'albo domenica, probabilmente dopo un'altra notte insonne, Giuseppina ha deciso. Prima ha scritto un biglietto per i familiari, poi si è messa gli stivali di gomma, ha preso alcune corde di nylon che teneva in casa, la borsa di plastica ed è uscita con Laika. A piedi ha imboccato la statale che da Masera, dove abitava, sale in val Vigezzo e ha raggiunto il burrone. Se qualcuno l'avesse incontrata, probabilmente l'avrebbe scambiata per una cercatrice di funghi, piuttosto abbondanti nella zona. Vedova dal 1967, Giuseppina De Gregori lascia tre figli. Anche il marito, Mario Broggio, scomparve nelle acque di un torrente: morì per caduta in valle Bognanco, dov'era andato a pescare. La salma è stata composta nell'obitorio di Trontano, il paese d'origine e oggi verrà portata a Domodossola per l'autopsia. **[p. ben.]**

A NOVARA

«Trovate il mio gattino»

Il gattino cade dal balcone e si perde per strada. Disperata, la padrona del micetto lancia l'appello: «Aiutatemi a trovare il mio micio - dice Katia Gaboli, residente in corso XXIII marzo 228 a Novara - ci sono troppo affezionata». La cacciata Minou, delizioso persiano bianco-grigio di un anno di vita, è già scattata in tutto il quartiere. Ma fino a ieri sera, del gattino «dispersos ancora nessuna notizia. Domenica pomeriggio Minou stava giocando tra le sbarre del balcone, ha perso l'equilibrio ed è caduto in strada dal secondo piano. Katia Gaboli è scesa per recuperarlo ma non l'ha più trovato: «Sicuramente è ancora vivo, anche Minou ha sette vite». Se la giovane novarese non è l'unica a disperarsi per la scomparsa di Minou: anche la madre del gattino, Grey, non si dà pace, miagolando tutto il giorno. Chiunque avesse notizie di Minou, può telefonare al 400451. **[m. p.]**

Novara, in agosto

Negozi aperti il mercoledì pomeriggio

NOVARA. Negozi alimentari aperti anche il mercoledì pomeriggio dal 10 al 28 agosto. Lo ha autorizzato il sindaco Sergio Merusi. D'agosto la città è vuota e sulle serrande abbassate campeggiano i cartelli che annunciano il «Chiuso per ferie». Così i disagi per i pochi novaresi in ferie aumentano.

I più colpiti sono soprattutto gli anziani che non sempre hanno la possibilità di spostarsi e raggiungere i supermercati. Per ovviare a «eventuali carenze di approvvigionamento» l'amministrazione comunale consente ai commercianti che vendono in prevalenza prodotti alimentari di tenere il negozio aperto anche il mercoledì pomeriggio, consueto riposo infrasettimanale.

L'apertura è però facoltativa ed è stata stabilita dopo aver sentito in merito le associazioni di categoria. Anche negli anni scorsi nel periodo estivo la deroga è sempre stata accordata. **[b. c.]**

Novara, sulle valutazioni i commenti al Nervi e alle magistrali sperimentali

Maturità, finale con voti bassi

I neodiplomati parlano di «livellamento», ci sono ragazze che propongono un esame tutto dedicato alle principali materie di corso. I «sessanta» dei geometri delle insegnanti per le scuole elementari

La maturità '94 si è conclusa con qualche strascico polemico da parte degli studenti del Nervi e delle magistrali

NOVARA. E' calato il sipario sulla Maturità '94. Tutte le scuole superiori della città hanno pubblicato i risultati degli esami. Avevano iniziato, dieci giorni fa, il liceo artistico e il Fauser. Hanno chiuso ieri mattina i geometri del Nervi e le diplomate allo sperimentale linguistico delle magistrali.

I commenti sono contrastanti al Nervi. Qualcuno soddisfatto: «Sono stati giusti» dicono Fabio Brusati, Raffaella Dall'Aglio e Gabriele Grassi della classe 5D. A qualcun altro le valutazioni non sono piaciute: «L'esame ha inciso troppo - affermano Erika Paese, Ivan Bondoni e Marco Zaino, della 5B, nell'altra commissione -. I voti sono livellati verso il basso».

Analoga accusa viene anche alle magistrali: «C'è qualche 'sessanta' ma che severità, nel complesso» commentano Laura Garzulano, Stefania Bovio, Laura Cavaliere e Alessandra Castaldi della dell'istituto Contessa Bellini. E propongono: «L'esame dovrebbe essere sostenuto sulle materie più importanti con i propri insegnanti».

Istituto Tecnico per Geometri Nervi. Classe 5A: Alessandra Airoldi; Davide Amenta; Alberto Bussi; Matteo Buttinelli; Francesca Castelletta; Claudia Colla; Antonio Collia; Paolo Costigliola; Francesco Crana; Chiara Decarlis; Paolo Fognoni; Marco Fassone; Terenzio Fregonara; Antonio Garminetti; Marco Giudici; Andrea Indino; Stefano Leone; Ezio Maschio; Morena Medina; Claudio Pasqua; Gabriele Quaglio; Federico Tenconi; Diego Torgano.

Classe 5B: Ivan Bondoni; Simona Bussi; Lucia Cardinali; Simona Cavallon; Sandro Cristanini; Simone Folino; Simona Gaiardelli; Michele Grimaldi; Matteo Norini Moltani; Erica Paese; Moira Piacentini; Lucia Pirali; Stefano Salvioni; Andrea Soldani; Marco Stoppa; Antonello Teruggi; Marco Tozzini; Daniele Urania; Marco Zaino; Luca Zamporlini.

Classe 5C: Nadia Antonini; Marina Ardizio; Sergio Barozza; Ketty Bellotti; Mauro Cameroni; Monica Cerri; Antonio Di Carlo; Filippo Fabbrica; Gaudenzio Galbaro; Andrea Gelati; Banilde Ghilardi; Anna Ioretti; Manica Magri; Andrea Moglia; Elena Nardulli; Alberto Picci; Gloria Pinato; Michela Pittino; Cristiana Ricci; Andrea Rossing; Alessandro Ruga; Fabrizio Scandella; Marco Tosi; Diego Udovicich; Mirko Viola.

Classe 5D: Cristiano Annostini; Massimo Ardizio; Aureliano Besati; Fabio Brusati; Loris Busnelli; Cesare Cameroni (60/60); Daniela Carnesi; Vittorio Carrara; Alberto Cavestri; Stefano Coppola; Raffaella Dall'Aglio; Adolfo Farina; Elisa Gallo; Tatiana Gobbi; Gabriele Grassi; Paola Lovati; Luca Pescio; Luca Quaglini; Monica Recchia; Cesare Rossino; Luca Santonocito; Gabriele Tonolli; Stefano Ubezio; Maurilia Vinzio.

Classe 5E: Juri Arisi; Andrea Azzimonti; Marco Bignoli; Marco Boscolo; Andrea Brusati; Marco Castelli; Christian Facchin; Federica Gallarate; Giacomo Giambino; Silvana Gippone (60/60); Paolo Laviani; Marco Marzari; Davide Matta; Maurizio Mautone; Antonella Muccigrosso; Marco Palermo; Maria Cristina Pantina; Mattia Pazzola; Michele Pescina; Tiziano Trivi (60/60); Stefano Trombin; Paola Ugazio; Francesco Zocchi. Privatisti: Veronica Miolo; Stefano Santagostino; Fabio Barozzi; Fabrizio Bolotti; Claudio Cottavoz; Alessandro Ghirardi; Stefano Mancin.

Istituto Magistrale Bellini. Sperimentale linguistico. Classe 5A: Eva Balsarini; Elisa Baricchi; Daniela Canella; Laura Depaoli; Silvia Facchinetti; Patrizia Gallo; Silvia Iacomelli; Clara Lago (60/60); Barbara Manzin; Ingrid Marangon; Alessandra Martino; Sara Miglio; Barbara Occhetta; Gianfranca Oliva; Chiara Pasetti; Roberto Piterà; Manuela Tagoni (60/60); Libera Maria Vecera.

Classe 5B: Silvia Arban; Arianna Barbero; Elena Barone; Stefania Boffa; Samuela Boracchini; . Vittoria Calabrò; Chiara Castaldi; Ilaria Crespi; Marcella Daverio; Silvia Peliziani; Giordana Gallina; Emanuela Grecu; Enrica Grosso; Marina Guida; Claudia Mancini; Sara Michela Orlando; Chiara Petterino; Lisa Rossetti; Stefania Rozzarin; Sara E. Stangalino; Marilena Verdina; Sabrina Violante; Laura Zanardi (60/60).

Classe 5C: Mara Ardizio; Lucia Bergamini; Simona Bovio; Stefania Bovio; Chiara Casari (60/60); Alessandra Castaldi; Laura Cavaliere; Ambra Coppo; Cristina Dell'Acqua; Pamela Farina; Michela Ferri; Laura Garzulano; Gisella Germani (60/60); Manuela Mazza; Isabella Mele; marinella Miglio; Monica Miglio; Elisa Milos; Marta Panigone; Chiara Roggero; Federica Tomasotti; Deborah Trentadue.

Classe 5D: Paola Baglione; Barbara Besati (60/60); Alessia Tatiana Brunella; Eva Esposito; Vanessa Flagiello; Alessia Folegatti; Maria Cristina Pistoia; Sara Romano. [b. c.]

IN BREVE

Domani i funerali del giovane rimasto vittima di un incidente

Si svolgeranno domani alle 15 nella chiesa parrocchiale i funerali di Giovanni Colombo, 18 anni, via Gallarate. E' morto venerdì sera in seguito alle ferite riportate in un incidente in via Sempione. Il giovane guidava la di un amico. Lo scontro è avvenuto con un'auto che stava eseguendo una svol-. Il rosario sarà recitato stasera alle . [m. p. a.]

L'avvocato Cassietti eletto vicepresidente Crt

Il consiglio di amministrazione della Cassa Risparmio di To- nominato il nuovo vertice dell'ente: presidente Andrea Comba, professore ordinario della facoltà di giurisprudenza dell'università di Torino, avvocato e presidente dell'istituto universitario di studi europei di Torino; vicepre- Pierluigi Cassietti, avvocato e presidente dell'Assitalia. Comba Cassietti sostituiscono Enrico Filippi Giuseppe Bava. [ansa]

DIMENTICATE

Cadavere una donna ripescato nel canale

Trovato nei giorni scorsi nelle acque del canale Quintino Sella, a Terdobbiate, il cadavere una donna. Ad avvistarlo, località Gagiotta, sono stati due passanti, residenti a Gravellona Lomellina. La salma è stata trasportata all'obitorio dell'ospedale Maggiore di Novara e attende ancora di essere identificata. [r. s.]

A un'azienda campana il servizio urbana

Non è ancora chiuso il capitolo urbana» Trecate. In attesa che il Tar si pronunci sul ricorso presentato Sirtis, il servizio sarà svolto tempora- dalla «Colucci appalti spa», un'azienda campana. Le polemiche scoppiate nei mesi scorsi, in seguito alle proroghe concesse alla Sirtis, costate al Comune oltre 300 milioni. [c. m.]

In arrivo per i pensionati cinquemila moduli Red

In arrivo ai pensionati i moduli Red per la verifica dei redditi percepiti. Il controllo riguarda nel Novarese circa 5 mila persone. Il modulo verrà consegnato negli uffici postali o nelle banche al della riscossione della pensione di luglio o agosto. Chi riscuote con assegno circolare o accredito su conto corrente lo riceverà a casa. [b. c.]

Terminati i restauri tetto chiesa Martiri

sono conclusi la settimana scorsa i lavori di rifacimento del tetto della chiesa dei Martiri. La parrocchia ha promosso un incontro con un gruppo di concittadini particolarmente sensibili al problema, per affrontare altri aspetti del restauri e alla conservazione dei monumenti. [m. b.]

L'ex amministratore della Bpn da ieri agli arresti domiciliari

Bongianino si è costituito

Raggiunto da provvedimento di custodia cautelare per corruzione nell'ambito dell'inchiesta sulla Guardia di Finanza. Si è presentato alla procura di Milano

NOVARA. Si è costituito nel pomeriggio di ieri, presso la procura di Milano, Piero Bongianino, l'ex amministratore delegato della Banca Popolare di Novara. L'ex dirigente dell'istituto credito cittadino era stato colpito pochi giorni fa da un ordine di custodia cautelare per corruzione nell'ambito di un'inchiesta sulla Guardia di Finanza.

Nel tardo pomeriggio di sabato si era diffusa la notizia che Bongianino era nuovamente agli arresti domiciliari, nella abitazione di Baluardo Partigiani 2.

Invece l'ex amministratore delegato «Bpn» non si trova in città e non è potuto rispondere all'ordine di custodia cautelare.

Cosa che ha fatto subito dopo aver appreso del nuovo provvedimento: è recato alla procura di Milano, e si è costituito. Ad accusarlo sono i verbali di alcuni finanzieri milanesi che hanno deciso di collaborare con i magistrati di «Mani pulite».

Piero Bongianino

Bongianino avrebbe consegnato quattrocento milioni alle Fiamme Gialle (in parte pagati all'estero) per «addolcire» un'ispezione fiscale alla società Italease, nella quale la «Popolare» è presente con un 23 per cento.

Il manager che aveva percorso tutti i gradi della gerarchia interna fino ad al tice della «Popolare», già stato arrestato il 14 luglio dell'anno scorso perchè coinvolto nel crack finanziario della Sa- Fiorio Fiorini. Allora rimase agli arresti domiciliari fino a dicembre, quando la Cas- decise la liberazione.

Bongianino, che era autosospeso dalla Banca subito dopo l'arresto, poi stituito in tutti i suoi incarichi. Piero Bongianino, 69 anni, nato a Borgo d'Ale (Vercelli), è entrato alla «Popolare» a soli 14 anni, fattorino in una filiale di Vercelli.

E alla banca è rimasto ininterrottamente, salendo tutti i gradini della scala gerarchica fino alla nomina a direttore generale avvenuta nel 1976.

Nel 1986 ha sostituito Lino Venini, andato in pensione, nella carica di amministratore delegato. Laureato in economia e commercio, sposato e senza figli, Bongianino è Cavaliere Lavoro. [m. p.]

Stroncato da infarto ha donato le cornee, i funerali a Novara

Un tricolore per l'addio a Porta vicesegretario dei monarchici

NOVARA. E' stata cerimonia raccolta. Sulla bara steso il tricolore italiano. Ieri alle 14 nella chiesa di Sant'Agabio sono stati celebrati i funerali di Giovanni Porta, novarese, vice segretario del partito monarchico italiano.

Porta anni e abitava da solo in via della Riotta 1. Tre anni aveva subito difficile operazione al cuore per la sistemazione tre by pass. Lo ha stroncato venerdì un infarto.

Il pensionato era molto conosciuto in città per la sua attività politica, per l'adesione alla associazione «Amici del cuore» e all'Aido, nonchè per il impegno nel difendere i diritti cittadini contro le ingiustizie e le inefficienze in generale. Proprio quel dinamismo sempre profuso è ricordato ieri pomeriggio nell'omelia dal parroco Sant'Agabio, don Primo Tosi: «Chi si è prestato per il bene di tutti ha agito a beneficio Dio. Giovanni ha realizzato questo impegno in vita anche dopo la morte donando le sue cornee». [b. c.]

La cerimonia funebre si è svolta ieri nella chiesa del quartiere Sant'Agabio

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Verbania, l'assessore si scusa per la spiaggia

«La Stampa» del 17 luglio riporta di una «petizione popolare per migliorare le condizioni della spiaggia pubblica della colonia solare di Suna». Desidero, quale titolare dell'assessorato responsabile della tutela patrimonio, chiedere innanzitutto per quanto finora non si è fatto e non mi è fatto con la dovuta tempestività. In verità mi è già provveduto a riordinare tutta la battigia che ora è perfettamente fruibile, si stanno rendendo agibili i servizi, previo allacciamento alla rete fognaria, perchè altrimenti scaricherebbero a lago con evidenti problemi di inquinamento, e si sta provvedendo ad attrezzare la spiaggia cestini portarifiuti e altro. Una piccola notazione: non è necessario organizzare «petizioni» per affrontare i problemi della città; è sufficiente una telefonata all'ufficio del cittadino appositamente istituito e al sindaco, persona disponibilissima ed attenta ai problemi della città.

Riccardo Patroni, ai Servizi pubblici, Verbania

Strutture sanitarie urgono

La Cgil/Sanità, nel momento in cui i politici scoprono difficoltà gestionali delle strutture sanitarie novaresi (vedi ospedale Psichiatrico), che le organizzazioni sindacali per lungo tempo negli ultimi anni con tutte le forme ed in tutte le sedi hanno dettagliatamente segnalato senza alcun risultato positivo, chiedono ai massimi responsabili novaresi della sanità e del socio-assistenziale un intervento che possa consentire agli utenti della comunità di via Bonolo. Inoltre di avere spazi verdi dove poter trascorrere seronamente le ore quotidiane, senza essere costretti a vivere continuamente fra 4 mura - difficoltà per gli operatori a svolgere la propria mansione quotidiana. Venga garantito un intervento almeno settimanale di psicologi e medici del settore per meglio gestire gli utenti (tenuto conto che è parecchio che questo tipo personale è sparito da via Bonolo).

Cgil-Sanità, Novara

NUMERI UTILI

627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 562.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900/63.689; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; (0323) - 556.000 - 556.161; **Savona:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 93.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: 82.60.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.644; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

A oggi di seguenti : *Del Rosario*, Mazzini 7, tel. 51.23.84, continuato dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Comunale*, c.so Risorgimento 90, 47.42.94; con orario notturno 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, obbligo ricetta urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie turno degli comuni della provincia, anche la reperibilità notturna, dietro presentaz. medicho urgenti.

Bellinzago Novarese: *Pistro*, Matteotti 24, tel. 88.116.

Arona: *De Maria*, Via Nero 28, tel. 0322/24.02.19.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 Aprile 31, tel. 0322/89.144.

Briga Novarese: *Carruti*, via Matteotti, tel. 0322/94.687.

Verbania (Intra): *Borroni di Lucini*, Ranzoni 39, tel. 401.541.

Belgirate: *Capone*, via Mazzini 63, tel. (0322) 76.445.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, (0323) 70 138.

Premeno: *Bonomi*, Regina Elena 2, (0323) 587.067.

Massera: *Massera*, via Provinciale, tel. (0324) 35.221.

Piedimulera: *Devasini*, via Roma 51, tel. (0324) 63.125

Seppiana: *Colesia*, via Seppiana 71, (0324) 56.388.

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona 2, tel. (0323) 60.132.

Sostegno: , Repubblica 13, tel 015/792.082.

Sizzano: *Quama*, via Roma 28, tel. 82.01.39.

STATO CIVILE

Si Marco Consolini, commerciante e Cristina Franciscone, commessa; Rossano Eremita, piazzaiolo e Mariana Mautini, cuciricce; Roberto Cocco, sottufficiale A.M. e Ballan, infermiera professionale; Michele Cameroni, commerciante e Daniela Zatti, parrucchiera.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

avv. Giovanni

di anni 83

Lo annunciano con dolore la moglie **Elena**, i figli: **Sandro** con la moglie **Luisa** e figlia **Sofia**, **Pietro** con la moglie **Silvia** e figlia **Margherita** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 27 luglio alle ore 10,30 nella Chiesa parrocchiale di S. Andrea. Seguirà la tumulazione nel cimitero di Galliate. Si ringrazia anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia

— **Novara**, 25 luglio 1994.

Mario e Maria Occhetta, Alberto e Luci Occhetta partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del"

Giovanni Giró

— **Novara**, luglio 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

ved. Goria

Ne danno il triste annuncio la figlia **Angela Maria** e i nipoti **Gianluigi** e **Mario Clara**.

— **Novara**, 25 luglio 1994

Partecipano **Uberto Irene** e **Marco Sebastia**.

GLI APPUNTAMENTI

Fiera merci Borgolavezzaro

E' in programma per oggi Borgolavezzaro la fiera di merci varie. La manifestazione conclude la festa patronale: le bancarelle con i diversi prodotti rimarranno in via IV Novembre e in viale Curù per tutta la giornata. [c. m.]

Romagnano, cercasi miss

Miss cercasi per «Eurocasting-Europa in Arte», concorso internazionale per la ricerca modelle, cantanti, attrici e artiste. Le selezioni provinciali della manifestazione sono in programma venerdì allo «Sporting Club L'Incontro» Romagnano Sesia. Per partecipare e per informazioni tel. 0163/835444 oppure 0337/244232. [c. m.]

Aperte iscrizioni al

Sono ancora aperte le iscrizioni per il laboratorio di grafica organizzato dal quartiere Pernate per chi è costretto a trascorrere in città il mese di agosto. Ogni sabato a partire dall'8 agosto al settembre nella biblioteca della frazione, in via San Francesco d'Assisi a Pernate, si impara a comunicare con matita, pennelli e collage. corso è aperto a tutti. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria del quartiere in via San Francesco. [b. c.]

MOSTRE

Quadri esposti a villa Bernocchi

Esposizione opere della pittrice Bruna Cattaneo a Villa Bernocchi di Premeno. La mostra resta allestita sino al 10 agosto e può essere visitata tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [b. c.]

SALUTE

Conferenza sulla «cremoterapia»

«L'importanza della cremoterapia nelle affezioni di natura otorinolaringoiatrica» tema della conferenza in programma oggi alle 11 nel parco delle Terme di Boguanco, al padiglione Rubino. Relatore dell'incontro, che rientra in un ciclo cultura sanitaria sulle termali, è il dottor Bellazzi. [b. c.]

E' stato raggiunto un accordo con l'Agip quattro mesi dopo l'inquinamento dei terreni

Petrolio, 10 miliardi agli agricoltori

Arrivano gli indennizzi per i danni del pozzo di Trecate

TRECATE. Accordo fatto, quattro mesi dopo il 28 febbraio, quel lunedì che passerà agli annali come il più «nero» della risaia. Tra l'Agip e le organizzazioni agricole si è arrivati a una transazione: le aziende agricole danneggiate dalla fuoriuscita di greggio dal «Pozzo T 24» saranno indennizzate con dieci miliardi. La somma sarà ripartita fra 120 agricoltori, a seconda dell'estensione delle superfici interessate e dei danni subiti. L'accordo, che il presidente della Coldiretti Giampaolo Pedovani definisce abbastanza soddisfacente, sarà applicato a pieno regime nel giro di pochi mesi: la prima «tranche» dovrebbe essere erogata entro fine agosto, il resto a settembre. In pratica gli agricoltori, quasi tutti dediti alla coltivazione di riso e mais, dovrebbero essere indennizzati completamente.

Ma quali criteri sono stati adottati per la determinazione dei rimborsi? Le parti hanno stabilito che la quantificazione deve corrispondere alla produzione lorda vendibile, detratti i costi variabili relativi ai mezzi di produzione (concimi, fertilizzanti, sementi, diserbi, gasolio per trazione).

A queste conclusioni si è arrivati dopo lunghe trattative fra l'Agip e i rappresentanti del mondo agricolo. Sin dai primi momenti la società per lo sfruttamento degli idrocarburi si era dichiarata disponibile a rifondere completamente gli agricoltori. L'attesa è stata determinata dalla valutazione dei parametri e dei dettagli - che hanno osservano le stesse organizzazioni professionali - si è sempre trattato sulla base di un rapporto corretto.

Silvano Bertini, responsabile del servizio decentrato dell'assessorato all'agricoltura alla Regione: «In sostanza la somma che ogni agricoltore riceverà dovrebbe corrispondere all'ammontare del mancato raccolto».

Ma esperti e coltivatori guardano all'immediato futuro. Gli indennizzi, se pure tempestivi, non sono sufficienti a smorzare le preoccupazioni e la frustrazione di chi, controvoglia, è stato costretto a un riposo forzato.

Per questo gli interessati pensano al ripristino dei terreni. Nella zona che sulla cartina è stata delimitata con il colore giallo si sono già iniziate le lavorazioni e fresatura, per combattere le infestanti e facilitare il metabolismo degli idrocarburi: in altri termini l'intervento dovrebbe consentire, anche con la semina di sovesci, il ripristino totale del terreno a cominciare dall'anno prossimo. Insomma, nel 1995 gli agricoltori di Trecate e Romentino dovrebbero tornare alle coltivazioni di riso e mais.

Bertini specifica: «Resta soltanto il nucleo centrale, quello immediatamente attorno al pozzo T 24, sul cui terreno, completamente imbevuto di idrocarburi, era vietato qualunque tipo di coltivazione. Qui l'Agip, già nei prossimi giorni renderà noto il piano di bonifica che molto probabilmente consisterà nell'asportazione dell'intera superficie per essere trattata e poi rimessa al posto d'origine».

Il ritorno alla normalità sarà lento e progressivo. Del resto gli stessi agricoltori vogliono forzare i tempi, preoccupati che l'immagine del loro prodotto e della non sia deteriorata. A cura dell'assessorato regionale all'agricoltura, in collaborazione con l'Ente risi, della parcelletest riso in laboratorio, terreno prelevato dalla più inquinata, per verificare la presenza e consistenza degli idrocarburi.

Si è in attesa di conoscere i risultati che dovrebbero costituire la prima esperienza del genere in Italia.

Gianfranco Quaglia

La risaia imbevuta di petrolio attorno al pozzo «T 24». Così si presentava il 28 febbraio (FOTO NOTTI)

LA TRANSAZIONE

Queste le modalità

Ecco in dettaglio il testo dell'accordo. Per tutti i terreni nell'area delimitata da linea rossa gli indennizzi verranno corrisposti dall'Agip interamente entro trenta giorni. Per quei terreni che risultano invece compresi nell'area delimitata dalla linea gialla sarà corrisposto un acconto pari al per cento dell'ammontare del danno, sempre entro 30 giorni; il residuo per cento aumentato degli eventuali costi variabili sostenuti dal produttore per praticare eventuali colture alternative da sovescio sarà corrisposto entro fine ottobre 1994 a condizione che il conduttore abbia sottoscritto e consegnato all'Agip la documentazione. In mancanza, il pagamento interverrà entro 90 giorni dalla consegna della convenzione firmata. Un altro punto: i terreni compresi nell'area rossa dovranno essere resi coltivabili a cura dell'Agip con gli opportuni interventi di bonifica.

Sos da Arona

«Aiutateci a tenere la banda»

ARONA. «Un appello a tutti i cittadini desiderosi che il complesso bandistico continui l'attività, mantenendo l'antica e sempre bella tradizione»: queste parole Giorgio Cantaluppi, presidente della Banda cittadina di Arona, si rivolge agli aronesi, invitandoli ad offrire un contributo, anche modesto, per il corpo musicale cittadino.

Nessuna meraviglia se la banda è costretta a ...battere cassa, le spese sono molte (divise, strumenti), le entrate poche. Come tante altre iniziative, la sopravvivenza è merito dell'impegno poche persone.

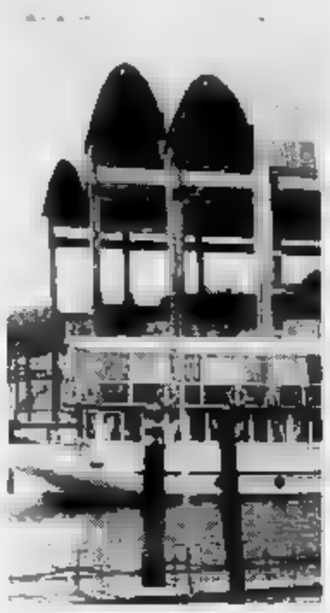
«Quattro anni fa - spiega Cantaluppi - eravamo arrivati a 45 unità, poi siamo scesi a . Quest'anno abbiamo deciso di rimboccarci le maniche per rilanciare questa nostra banda. Vogliamo tenerla in vita e vogliamo che gli aronesi possano esserne orgogliosi. Abbiamo ventina allievi ai nostri gratuiti, speriamo che siano i musicanti del futuro. Il direttore è il maestro Andrea Cupia. Vorremmo offrire alla cittadinanza almeno 4 o 5 concerti l'anno».

In occasione dell'ultimo, gli intervenuti numerosissimi, hanno dimostrato di molto vicini alla loro banda. In ogni caso, il presidente Cantaluppi lascia due recapiti: in corso Liberazione in piazza Filippi, dove si trova la segreteria. **[s. bot.]**

Si lavora nei cantieri aronesi dell'Ansaldo Ricerche Genova per il motoscafo a idrogeno

Nasce sul lago il battello del futuro

Il progetto si basa sulla possibilità di ricavare energia pulita avvalendosi della tecnologia delle «celle di combustibile». L'inizio delle prove è previsto per l'autunno. A fine '95 esercizio sperimentale tra Arona e Angera



Si lavora per il battello a idrogeno

ARONA. Il battello del futuro? Sta nascendo nei cantieri di Arona, progettato dall'Ansaldo Ricerche di Genova. Sarà un battello ecologico, a idrogeno. Il nuovo propulsore azionerà, a partire dal 96, il motoscafo «Roma» della Navigazione lago Maggiore.

Il progetto si basa sulla possibilità di ricavare energia pulita avvalendosi della tecnologia delle «celle di combustibile», che in grado di convertire direttamente, per via elettrochimica, l'energia di combustibile in energia elettrica. «Il tutto - spiega l'ingegner Bartolomeo Marcenaro dell'Ansaldo Ricerche - senza combustione e senza organi in movimento. La temperatura è molto bassa, circa 60 gradi, ed i rendimenti assai più elevati rispetto ai motori termici convenzionali. L'energia elettrica prodotta a ricaricare, a bordo, un pacco di batterie che a loro volta alimentano un propulsore elettrico. Il combustibile impiegato è idrogeno liquido, immagazzinato a pressioni molto basse per evitare i possibili problemi derivanti dalla presenza a bordo di serbatoi in pressione».

L'idrogeno è ormai considerato il combustibile del futuro, in quanto vettore di energia pulita e rinnovabile, prodotto in Canada con energia idroelettrica e nel Sahara con energia solare, per essere poi trasportato in Europa. «Un quantitativo di questo genere - dice l'ingegner Piero Ferrozzi, della Navigazione lago Maggiore - è assolutamente silenzioso, non esaurisce, non inquina. Anche i costi di realizzazione, pensando ad una produzione in serie, non sono molto superiori a quelli di motori convenzionali, mentre il costo di esercizio è davvero minimo».

Il progetto, «cofinanziato da partners industriali e dalla Comunità Europea», è tenuto sotto con enorme interesse da tutto il mondo, trattandosi del primo in assoluto per un battello, mentre un progetto gemello prevede l'entrata in funzione, nel prossimo ottobre, a Brescia, di un autobus con la stessa propulsione. «La Gestione governativa della Navigazione lago Maggiore - aggiunge l'ingegner Ferrozzi - partecipa al progetto mettendo a disposizione lo scafo e il cantiere navale di Arona, oltre che tutta l'esperienza derivante da lunghi anni di servizio. Inoltre curerà l'esercizio sperimentale del battello».

Il «Roma» è una piccola motonave lunga 21 metri, di 80 tonnellate di stazza. Potrà trasportare novanta persone con un'autonomia di trecento chilometri ed un consumo di quarantacinque chili di idrogeno liquido.

L'inizio delle prove sulle acque del lago Maggiore è previsto per l'autunno prossimo, per arrivare a fine '95 all'esercizio sperimentale sul tratto Arona-Angera, senza passeggeri a bordo.

Per l'effettiva entrata in servizio, invece, occorrerà qualche altro mese di lavoro.

Battelli

Adesso le ragazze hanno un sogno: trasformare il loro progetto in una realtà verde per Novara

Negli Usa piace l'idea del parco dell'Arbogna

Quattro studentesse vincono il concorso lanciato da MacDonald

NOVARA. La valle dell'Arbogna trasformata in parco naturalistico e due cascine, la Marina e la Moncucco, rilanciate con l'agriturismo e i prodotti biologici: così, quattro studentesse del Mossotti hanno vinto il primo premio al indetto dalla MacDonald ed in agosto trascorreranno due settimane negli Stati Uniti, nelle località in cui ha sede la multinazionale dell'hamburger.

Maria Cristina Fantin, Marica Bertamini, Marina Mittino ed Anna Sponsale, della quarta G, programmatori, sono le vincitrici di un concorso originale che richiedeva la realizzazione di un itinerario naturalistico-didattico. Le studentesse novaresi, guidate dalla professoressa Danila Dozzo, hanno trovato il luogo ideale da trasformare in piccolo paradiso turistico a due passi da Novara, nella piccola valle dell'Arbogna.

«Prima ci siamo consultati con le guardie forestali e con l'ispettorato provinciale all'agricoltura che ci hanno fornito suggerimenti preziosi sulle zone che potevano essere adatte al nostro progetto - racconta Anna Sponsale - poi abbiamo scelto un'area di 600 ettari attorno a due cascine, la Marina e la Moncucco, e al torrente Arbogna». In questa zona studentesse hanno effettuato rilievi, compiuto ricerche ed alla fine hanno stilato il progetto di un parco alle porte di Novara.

Anna Sponsale, Marina Mittino, Marica Bertamini e M. Cristina Fantin, della 4ª G

«Abbiamo mantenuto la cascina Moncucco unità agricola attiva - dice Anna Sponsale - utilizzare per l'agriturismo, con vendita dei prodotti tipici, come marmellate e formaggi, e luogo di ristoro. La cascina Marina l'abbiamo riattata a maneggio e per l'allevamento del bestiame».

Il parco dell'Arbogna è ad ingresso gratuito, vige il divieto di e si può girare anche affittando una bicicletta: «Il progetto prevede pure la protezione delle specie animali e vegetali che vivono nel parco, dalle pavoncelle agli aironi alle gallinelle d'acqua». La MacDonald ha scelto il progetto novarese fra centinaia di ipotesi giunte da tutta Italia: «Non ce l'aspettavamo - commenta Anna -. Il nostro sogno ora è di poter realizzare concretamente questo piano; sappiamo che ha suscitato molto interesse e saremmo felicissime se diventasse realtà». **[m. g.]**

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

STYLCAR
ACCESSORI AUTO
Via Martiri della Libertà, (zona Ospedale)
Tel/fax 0322 / 48414
Se veramente vuoi accessoriare la tua auto, vieni a vedere i nostri prezzi imbattibili!!!!

AUTORADIO SONY XR-3200 FRONTALINO ASPORTABILE	L.	318.000
AUTORADIO SONY XR-U300 FRONTALINO ASPORTABILE	L.	483.000
AUTORADIO SONY COMPACT-DISC FRONTALINO ASPORT.	L.	
AUTORADIO KENWOOD KRC-155N FRONTALINO ASPORT.	L.	322.000
AUTORADIO FENNER AF-096 FRONTALINO ASPORTABILE	L.	240.000
AUTORADIO CLARION CRH-300 FRONTALINO ASPORTABILE	L.	339.000
AUTORADIO PANASONIC CQ-JC2 PLANCIA ESTRAIBILE	L.	215.000
AUTORADIO KENWOOD KRC-455N FRONTALINO ASPORT.	L.	399.500
AUTORADIO KENWOOD KRC-255 FRONTALINO ASPORT.	L.	
CARICATORE 10 DISCHI SONY CDX-45	L.	499.500
AUTORADIO MAJESTIC DP-28 FRONTALINO ESTRAIBILE	L.	269.500
TELEFONO CELLULARE MOTOROLA STORNO 420	L.	
TELEFONO CELLULARE SIP CITYMAN 300	L.	890.000
TELEFONO CELLULARE SIP FAMILY FUN	L.	789.000
TELEFONO CELLULARE MOTOROLA MICROTAC CLASSIC	L.	990.000
CENTRALINA SECURVIA MAGNETTI MARELLI	L.	199.500
PORTABICICLETTA VERTICALE UNIVERSALE	L.	50
COPPIA BARRE PORTATUTTO	L.	59.500
SET FODERE PER AUTO IN PURO COTONE da	L.	29.500
SET TAPPETI MOQUETTE UNIVERSALI 4 PEZZI	L.	12.500
COPPIA VETRI ANTITURBO PER TUTTE LE AUTO	L.	48.500
ANTIFURTO CON RADIOCOMANDI		
PANICO/BLOCCO MOTORE/CHIUSURE CENTR. "RICAR"	L.	
ANTIFURTO SUPER ACCESSORIATO/ SUPER AUTOALIMENTATO "RICAR BOSS-17"	L.	325.000
ANTIFURTO SUPER ACCESSORIATO/ SUPER ALIMENTATO "GT-AUTOALARM"	L.	
ANTIFURTO SUPER ACCESSORIATO/ SUPER AUTOALIMENTATO "PIRANHA"	L.	

SCONTI
20% SU TUTTI GLI ARTICOLI
25% FODERE SU - 20% SPORTIVI
20% VOLANTI PELLE/LEGNO
PRIMA DI ACQUISTARE ALTROVE VIENI A TROVARCI TI RENDERAI CONTO CHE I PREZZI PIU' BASSI LI PROPONIAMO SOLO NOI!!!!!
SI PAGAMENTI IL BANCOMAT
Aperti anche in il mese di agosto!!!

RICERCHE DI
publikompass spa
20123 Milano Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 Torino C.so D'Azeglio
Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via 80 a
via 32
TORINO

CASIO
ALTIMETRO 4000 METRI
BUSSOLA 16 DIREZIONI
TERMOMETRO
ALLARMI
CRONOMETRO 1/100 SEC.
SUB 100 MT
GARANZIA 12
PREZZO SPECIALE
L.
CENTRO VENDITA OROLOGI
LOGIC OROLOGI
NOVARA, v.le XX re, 9
BORGOMANERO, Sempione, 77

Fino al 13.08

IPER

ALIMENTARI

POLLO ALLO SPIEDO AL KG.
L. 7.490

COSCE DI TACCHINO FEM. MENOZZI AL KG.
L. 2.990

BURRO ZANGOLA GR. 250
L. 1.780
AL KG. L. 7.120

CAMOSCIO D'ORO GR. 100
L. 1.190
AL KG. L. 11.900

PHILADELPHIA LIGHT GR. 125
L. 1.490
AL KG. L. 11.920

LATTE PARMALAT INTERO LT. 1
L. 1.240

MOZZARELLA SANTA LUCIA GR. 125
L. 1.140
AL KG. L. 9.120

MOTTARELLO GR. 300
L. 2.990
AL KG. L. 9.967

FETTINE TIGRE (CONF. 8 PZ.) GR. 150
L. 1.490
AL KG. L. 9.933

FILETTI DI PLATESSA IMP. GR. 300
L. 3.990
AL KG. L. 13.300

LINGUINE ALLO SCOGLIO GR. 600
L. 4.740
AL KG. L. 7.900

PASSATA DEL MONTE GR. 700
L. 990
AL KG. L. 1.414

EXTRAVERGINE DI OLIVA " IL POGGIOLO" ML. 750
L. 4.290
AL LT. L. 5.720

GNOCCHI DI PATATE GR. 500
L. 1.890
AL KG. L. 3.780

BISCOTTI DEL MONTE (CONF. 3 PZ.) ML. 600 ALLA PERA/ALBICOCCA/PESCA
L. 1.190
AL LT. L. 1.983

PASTA DI SEMOLA ARRIGHI KG. 1
L. 980

CIUFFOLOTTI GR. 340
L. 1.990
AL KG. L. 5.853

ORANSODA LATTINA ML. 330
L. 390
AL LT. L. 1.182

THE' ALLA PESCA (CONF. 3 PZ.) ML. 600
L. 1.290
AL LT. L. 2.150

ICE TEA LIPTON LATTINA ML. 330
L. 590
AL LT. L. 1.788

ACQUA PANNA NATURALE LT. 1,5
L. 490
AL LT. L. 327

NASTRO AZZURRO LATTINA (CONF. 6 PZ.) LT. 1,98
L. 4.490
AL LT. L. 2.268

LAMBRUSCO MODENA AMABILE LT. 1,5
L. 2.490
AL LT. L. 1.660

MARINO DOC LT. 1
L. 2.790

CYNAR ML. 700
L. 7.890
AL LT. L. 11.271

SUPER SOAP CREMI LANOLINE ML. 300
L. 1.990
AL LT. L. 6.633

REXONA STICK TONIFICANTE ML. 40
L. 1.990
AL LT. L. 49.750

SCOTTEX 150 TOVAGLIOLI 1 VELO
L. 1.290

I PREZZI FANNO IL TUFFO!

Offerte valide salvo esaurimento scorte

NOVARA Viale Dante Cesare
VERCELLI Rappo... viale per Trino
VALSESIA Località Rondò Baraggia
BORGOMANERO Viale ... 51
DOMODOSSOLA Via ... 21

...Servizio Ristorante - Finanziamento rateale IMMEDIATO - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti

Inchiesta Usl, confronto a Verbania tra Pellegrini e Dell'Aglio di Domodossola

Il presidente dell'Inter nega

E' rimasto sulle sue posizioni. L'ex responsabile della sanità, invece, accusa: il «patron» nerazzurro avrebbe promesso l'assunzione di 4 persone in cambio dell'appalto mensa all'ospedale San Biagio

VERBANIA. Ieri pomeriggio alle 17 ha avuto luogo alla procura della Repubblica il confronto tra il presidente dell'Inter, Ernesto Pellegrini, e l'ex presidente della Usl 56 Ossola, Antonio Dell'Aglio, nell'ambito del filone d'inchiesta sull'appalto del servizio mensa all'ospedale Biagio.

Il confronto, disposto dal sostituto procuratore Francesco Patrone, doveva avvenire la scorsa settimana ma saltato in seguito all'arresto di Pellegrini su ordine della procura di Catania. I magistrati siciliani gli hanno contestato l'appartenenza ad comitato d'affari rivolto controllo della gestione dei servizi sanitari, comprese, all'interno dell'ospedale catanese.

In leggero anticipo, verso le 16,45, il patron dell'Inter è arrivato a bordo della sua fiammante «Lexus Toyota» nel piazzale palazzo di giustizia, accompagnato dall'avvocato milanese Massimo Noja. Completo «blù mangero» è apparso tranquillo e fresco, nonostante il caldo torrido.

Effetto certamente dell'aria condizionata di cui dispone l'ammiraglia con cui ha raggiunto la procura. Un pò tranquillo, però, rispetto alla sua prima visita a Verbania, lo scorso 30 giugno, quando si era presentato al magistrato perché raggiunto da avviso di garanzia, con l'ipotesi di reato di corruzione. In quell'occasione aveva anche scherzato con i giornalisti e non appariva per nulla preoccupato dall'impasse giudiziaria.

«L'unica cosa di cui mi preoccupo - aveva detto sorridente - è di preparare un grande Inter per il prossimo campionato». Nei giorni seguenti scattate le manette ordine della magistratura siciliana. Di lì a poco, sotto il porticato di corso Europa, è arrivato anche Antonio Dell'Aglio, assistito dall'avvocato verbanese Annamaria Possetti. Maglietta e jeans, l'ex presidente della Usl ossolana, ha indirizzato un sorriso appena abbozzato a Pellegrini, il quale ha esclamato, quasi con sorpresa: «E' lei professore? Non l'avevo riconosciuta».

Nessuna dichiarazione ai cronisti a qualche cenno di disappunto indirizzato ai fotografi e cineoperatori delle tv locali. Solo qualche battuta dell'avvocato Di Noja sulla recente conclusione dei mondiali di calcio, tanto per restare in tema di pallone: «Se avremmo giocato Pellegrini ed io - ha affermato sprezzante, sorridendo - al posto di Baggio Albertini avremmo sicuramente inflitto un bel due a zero ai brasiliani».

Pellegrini e Dell'Aglio sono quindi entrati nell'ufficio del magistrato e vi sono rimasti per un'ora e 10 minuti.

Ernesto Pellegrini e Antonio Dell'Aglio prima di entrare a palazzo di giustizia per il confronto (Foto De Sordi)

Al termine del confronto ancora nessuna dichiarazione da parte dei rispettivi legali. Saluti cordiali tra i due antagonisti e strette di mano tra gli avvocati. Il sostituto procuratore Francesco Patrone ha ridadito che entrambe le parti rimaste sulle loro posizioni e cioé che Dell'Aglio insiste nell'accusare Pellegrini il quale, ovviamente, nega.

Il filone d'indagine si è sviluppato dalla maxi inchiesta sulle tangenti in Ossola e per la quale Dell'Aglio ha patteggiato in udienza preliminare una pena di 11 mesi e 10 giorni. Era accusato di abuso d'ufficio per una tangente di 25 milioni che avrebbe ricevuto dal gruppo di imprenditori ossolani interessati all'appalto per i lavori di ristrutturazione dell'ospedale domese.

Nel corso degli interrogatori a cui era stato sottoposto sarebbero emersi i particolari dei fatti contestati a Pellegrini. Questi - secondo quanto affermerebbe Dell'Aglio - si sarebbe offerto assumere quattro persone, precisa raccomandazione, qualora si fosse aggiudicato l'appalto del servizio mensa all'ospedale. Non un giro di tangenti dunque, ma uno scambio favori. Niente di nuovo quindi, almeno per ora, questa vicenda.

Ronzoni

IN BREVE

Stasera si riunisce il Consiglio comunale

Il Consiglio comunale torna a riunirsi questa alle 21 a Palazzo Flaim. Tra i 16 punti all'ordine del giorno figurano le dimissioni del consigliere Antonio Ferrara, passato dal pri a Forza Italia, e le dimissioni da rappresentante comunale nell'assemblea Consorzio Basso Toce del consigliere Maurizio Oldrini. In programma anche l'acquisizione di nel Peep di Trobaso per realizzazione di alloggi popolari a cura della Cooperativa edilizia «Europa '90». [a. r.]

Ossolana libera, non agli arresti domiciliari

Maria Teresa Galbiati, 47 anni, di Varzo è libera e non è agli arresti domiciliari come erroneamente pubblicato venerdì scorso in una notizia relativa ad alcuni effettuati dalle forze dell'ordine sul territorio ossolano. [re. ba.]

Aziende artigiane, assemblea al circolo Ferraris

Cgil, Cisl e Uil del Vco hanno indetto per oggi al circolo Ferraris via Manzoni un'assemblea per i dipendenti delle aziende artigiane per illustrare la finalità dell'ente bilaterale di bacino e la piattaforma integrativa regionale artigiani meccanici. [re. ba.]

Aggredì pastore, è tornato in libertà

E' rimesso in libertà, con il vincolo della custodia preventiva, Ferdinando Castiglioni, arrestato lo scorso 2 luglio per aver aggredito e rapinato di 100 mila lire un pastore sulle alture del Cusio. L'episodio aveva sollevato un certo stupore anche per i maltrattamenti che Castiglioni aveva inflitto ad un'asina che faceva parte del gregge del malcapitato pastore. [a. r.]

Asan Trophy, domani comitiva a dorso d'asino

Partirà domani mattina da San Martino la carovana che darà vita all'ottava edizione dell'Asan Trophy, caratteristica escursione a dorso d'asino sulle alture Manegra, Colle e monte Zeda. Organizzatore della spedizione, fin dal 1986, è Paolo Mori a cui si sono aggregate quest'anno altre 10 persone. Con lui percorreranno sentieri e valli per oltre una settimana, trascorrendo notti in bivacco. Una sorta di ritorno alle origini; a tempi ormai dimenticati in cui l'asinello, testardo ma pur sempre infaticabile compagno nel lavoro e nel tempo libero, rappresentava un valido mezzo trasporto. Un asinello in carne ed ossa dunque, in piena era tecnologica, per sfidare le centinaia di «cavalli-vapore» nascosti sotto il cofano delle moderne automobili. [a. r.]

In Valle Anzasca

Un appello per acquistare l'ambulanza

BANNIO. La Comunità Montana Valle Anzasca ha lanciato un appello affinchè raccolgano fondi per acquistare un'ambulanza. L'invito è stato fatto a residenti e turisti che affollano la valle del Rosa.

Ma gli amministratori vogliono anche ad enti ed associazioni affinchè destinino parte del ricavato delle loro feste per acquistare l'automezzo attrezzato per il soccorso, che servirà tutti i Comuni della valle, compresa Macugnaga che d'estate si affolla gente.

L'intenzione è sostituire l'attuale ambulanza vecchia di 15 anni, la cui messa è punto sarebbe troppo gravosa.

Il costo del si aggirerebbe sui 60-70 milioni, cifra necessaria per dotarlo di attrezzature efficienti.

Da qui l'appello fatto a tutta la valle. Il conto corrente sul quale versare è il numero 80110, presso la Popolare Novara. E' intestato alla Comunità Montana Valle Anzasca. [re. ba.]

A Gozzano

Cinque sere di musica rock e dibattiti

GOZZANO. «Una festa pensata soprattutto voluta dai giovani», dice la presentazione, annunciando cinque sere dedicate al confronto, alla musica e all'impegno. S'inizia giovedì al Monte di Gozzano, accanto alla strada che porta a Pogno, la Festa Rossa dedicata ad Ernesto «Che» Guevara. Alle 21,30 si esibiranno i ragazzi della band «Welcome», venerdì tornano in zona i lombardi «Satura Lanx», decina di componenti e un repertorio vasto, dal blues rock. Sabato spettacolo con balletti e fiaba presentato dal gruppo «I minibalterini» del maestro Rica, seguirà una serata revival con il «Gruppo Musicale Doc».

Domenica aperitivo «Che», pranzo sociale, cena con porchetta sarda e musica con «I Cusiani». Lunedì serata di chiusura con la Porck Chop Express Band. Dibattiti, incontri e mostre si terranno presso l'Area Cultura della festa. Le manifestazione sono state organizzate locale circolo di Rifondazione Comunista. [f. a.]

Iniziativa della Cisl

Aperto conto di solidarietà per Rachid

DOMODOSSOLA. La Cisl del Verbano Cusio Ossola promuove un conto solidarietà a favore di Oukid Rachid, un cittadino domese nato in Algeria.

Per una grave disfunzione cuore e polmoni, l'uomo ha dovuto lasciare il lavoro di muratore ed è in lista di attesa per un delicato intervento di trapianto cardiaco.

Data la situazione, rischia dover allontanare la propria famiglia (moglie e bambino un anno) proprio in questo difficile momento, poichè non bastano più gli aiuti finora corrisposti dalla Caritas e dal Comune di Domodossola, che dava centomila lire al mese.

Considerato il Oukid Rachid, l'ente aggregato alla Cisl che si occupa delle problematiche degli extracomunitari ha attivato un'iniziativa di solidarietà.

Chi desidera contribuire, può effettuare versamenti sul conto corrente numero 7766 alla filiale di Domodossola Banca Popolare di Novara. [s. r.]

Dopo il misterioso messaggio del sedicente «Fronte per la liberazione degli animali»

Stresa, vernice contro una macelleria

Erano annunciati anche attacchi alle pelliccerie

L'ingresso macelleria di Stresa viene ripulito dalle macchie di vernice

STRESA. Dopo i giovani «pirati», che alla fine di agosto dell'anno avevano occupato i castelli di Cannero in una notte, sul Lago Maggiore si sono fatti vivi gli appartenenti un sedicente «Fronte per la liberazione degli animali».

E' l'altro ieri, nel tardo pomeriggio, quando nelle redazioni dei giornali è arrivato un messaggio, probabilmente preregistrato, cui una voce femminile rendeva noti gli «attacchi sferrati» nella tra sabato e domenica ai danni di macellerie e pellicerie di Arona, Verbania e Stresa.

Secondo le intenzioni del commando animalista si sarebbe trattato di una «punizione» inflitta a tutti coloro che degli animali, uccidendoli, fanno commercio: come i macellai ed i pellicciai, per l'appunto.

A quanto risulta dalle indagini dei carabinieri svolte nei centri indicati nell'assurdo messaggio, l'unica macelleria colpita dalla «rappresaglia» è stata quella Leandro Monticelli, in piazza Possi 3, nel centro Stresa.

«Nella notte tra sabato e domenica - racconta la figlia Barbara - qualcuno ha versato una bottiglia di vernice rossa contro la vetrina del negozio. Una macchia informe, niente di più anche se il danno maggiore è stato arrecato alle parti in granito in cui è incastonata la vetrina. Nessuno di noi si è accorto nulla; sia i miei genitori mia marito e io, che pure abitiamo al piano sopra macelleria».

Leandro Monticelli, anni, non è sembrato preoccuparsi più di tanto della protesta degli animalisti. Aveva programmato il lunedì (giorno di riposo settimanale) in montagna e così ha fatto dopo aver comunque sporto regolare denuncia dell'accaduto ai carabinieri di Stresa.

A Verbania, Arona e negli altri centri della riviera del Lago Maggiore non sono state segnalate azioni degli ignoti animalisti a danno di altri negozi e tutto lascia credere che si tratti una bravata d'estate. [a. r.]

Patrone sarà sostituito da Elena Stoppini

Il sostituto procuratore lascia Verbania per Roma

VERBANIA. Entro la metà agosto lascerà la Procura della Repubblica, per Roma, il sostituto procuratore Francesco Patrone.

Il suo ufficio, tra il 10 ed il 17 ottobre, sarà occupato da Elena Stoppini, milanese, attualmente uditore alla Procura di Pavia. Mentre si ovviamente, ancora poco dottoressa Stoppini, sono invece in molti Palazzo di Giustizia ricordare l'intenso lavoro svolto in questi anni dal dottor Patrone. Tra le inchieste condotte molta riservatezza, pur non sottraendosi mai a un corretto rapporto con gli organi d'informazione, si registrano, proprio nell'arco quest'anno, la Tangentopoli per gli appalti nel Verbano Cusio Ossola (in collaborazione con il sostituto Paolo Barlucchi) il filone del servizio di San Biagio di Domodossola, che vede tra gli indagati il presidente dell'Inter Ernesto Pellegrini.

Francesco Patrone, il sostituto procuratore del pool «Mani Pulite» di Verbania: ha condotto inchieste nel Verbano e nell'Ossola

Numerose altre inchieste, condotte brillantemente dal giovane magistrato, hanno riguardato illeciti edilizi, reati contro la pubblica amministrazione in genere e reati gravi quali omicidi e rapine. In questi giorni dottor Patrone sta lavorando alacremente per chiudere, nei limiti del possibile, tutti i fascicoli aperti sulla sua scrivania. [a. r.]

studio casa
Gruppo Società Immobiliari
NUOVA
UFFICIO DI
RICHIAMO
persona dinamica, ambiziosa, automunita. Offresi mensile e provvigioni.
PER COLLOQUIO

NIGHT CLUB PARADISE
SPETTACOLI
POLACCHE - BULGARE
RUSSE - ROMENE
PEZZANA (VC) S.S. Vercelli-Casale
0161-319102 riposo mercoledì

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 79353

Ristorante
Le Petit Gourmet
NUOVA GESTIONE
PRODUZIONE PROPRIA PASTA FRESCA E DOLCI
CARNE - PESCE INSALATONE
TERRAZZO ESTIVO
- VIA 67 - TEL. 0322/900009

L'Immobiliare di Omegna s.r.l.
ARMENO: villa di nuova costruzione - finiture di lusso - 200 + autorimessa. Lavoma con terreno esclusivo.
ARMENO: villa al rustico - mq 200 + autorimessa con terreno esclusivo.
ARMENO: edificabile mq 2000/mo 1100 - Prezzo interessante.
GHIA: villetta bifamigliare ed a schiera di prossima - Loc. ghiero possibilità mutuo.
OMEGNA: Loc. Sagnella - Capannoni industriali in costruzione razionabili - possibilità mutuo.
OMEGNA: via Alberganti - Prestigioso appartamento in stabile ristrutturato su più livelli - parte mansardato termoautonomo - ascensore - box.
OMEGNA: via Garibaldi fronte lago - posizione unica/esclusiva - Si prenotano appartamenti possibile ristrutturazione.
OMEGNA: cedesi licenza Bar-Ristorante - Ottimo giro d'affari - Trattativa riservata.
OMEGNA: via Repubblica - Vista lago - Si prenotano n. 2 villette - Prossima costruzione.
P.za Belfranzi, 16 - 28029 (NO) - Tel. (0323) 61.064 - 0338/226.406

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n° 41/89

Promossa dalla Popolare di Intra con Sergio Napoletano contro Arrnida il giudice dell'Esecuzione dr.ssa L. Pomponio con sua ordinanza del 22/4/94 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Albertini Armida:

Lotto A:

1) Terreni e fabbricati rurali in Comune di Cannero Riviera posti in prossimità dell'abitato di C

a) 3/32. NCEU - Comune di Cannero Riviera, partita Fg. 17 mapp. via Ponte), P.T-1-2, cat. A/4,

Quota di 1/48 NCT - Comune di Cannero Riviera, partita 1810. Fg. 13 mapp. 11, are 9.70, are 3.40, prato; mapp. 28, are 4.70, prato; mapp. 30, are 1 mapp. 42 are 1.70, pascolo; mapp. 47, are 26.40, pascolo, mapp. 52, are prato; mapp. 54, are 5.50, prato, mapp. 93, are 7.00, pascolo, Foglio 17 mapp. 19; are 1.30, bosco ceduo, mapp. 87, are 4.80, bosco ceduo; mapp. 94, are 0.27, bosco ceduo, mapp. 112, are 25.90, prato; 119, are 87.10, bosco ceduo mapp. 126, are 38.20, prato arborato; mapp. 139, are 13.50, bosco ceduo; mapp. 142, are 0.97, rurale; 143, are 87.90, vigneto, 144, are 27.60, prato,

c) Quota di 1/6 NCT - Comune di Cannero Riviera, partita 1811, Fg. 17 mapp. 129, are 5.40, fabbr. rurale

Valore stimato L. 18.270.803.

Lotto B.

2) Quota indivisa di 1/48 dei terreni in Comune di Oggebbio - Partita 3415, foglio 6 mapp. 1, are 57.60, bosco ceduo, mapp. 8, are 8.30, mapp. 20; are 5.00, bosco ce-

3) Quota indivisa di 1/48 dei terreni in Comune di Trarego Viggiona: NCT - Partita foglio mapp. 183, are 5.50, bosco

Valore stimato L. 90.626.

E' stata fissata per l'incanto il 16/11/94 ore 10.30 che luogo delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni.

1) prezzo base per il lotto A L. 15.000.000 per il Lotto B L. 50.000.

offerta in aumento inferiore a L. per il lotto A e L. 50.000 per il lotto B.

3) cauzione a fondo nella separatamente, del 10% e del del succitato prezzo base;

4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese conservato nel deposito ed cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla cancelleria civile del Tribunale di Verbania della somma indicata precedente n. 3;

5) saldo prezzo entro giorni dall'aggiudicazione

Maggiori informazioni in Cancelleria

Verbania, 30 giugno 1994.

IL COLLABORATORE Lucia

E' in vigore la nuova legge piemontese che prevede severe sanzioni

Boschi, «guerra» ai piromani

Cifre allarmanti dall'82 a oggi: in fiamme 50 mila ettari, oltre 80 miliardi di danni
Si punta molto sulla prevenzione con iniziative nelle scuole. Le squadre di volontari

TORINO. Scatta la guerra ai piromani e ai turisti disattenti. E' entrata in vigore la nuova legge regionale che prevede severe sanzioni nei confronti di chi accende fuochi nelle vicinanze dei boschi. Ma la legge del 9 giugno '94 punta molto sull'opera di prevenzione promuovendo azioni di sensibilizzazione pubblica e di educazione soprattutto nelle scuole dell'obbligo, corsi di formazione d'accordo con il Corpo forestale dello Stato e le organizzazioni di volontariato impiegate nella lotta agli incendi boschivi.

Del resto le cifre, dall'82 fino a oggi, sono allarmanti: 4216 incendi scoppiati, 50412 ettari di bosco bruciati con 81 miliardi di danni (valutando solo il legname perso), 7445 volontari impiegati e 76 infortuni di cui 15 mortali. Il piano per la difesa del patrimonio boschivo è stato elaborato con la collaborazione del Dipartimento di agronomia, silvicoltura e gestione del territorio dell'Università di Torino.

Le azioni previste dal piano integrano una serie di interventi realizzati a partire dal 1989 grazie ai finanziamenti comunitari: 120 punti di approvvigionamento d'acqua per l'impiego di elicotteri e per assicurare la difesa di almeno 325.000 ettari, più di duemila ettari di interventi di prevenzione di silvicoltura, 130 chilometri di piste antincendio. Negli ultimi tempi la situazione è ulteriormente aggravata. In provincia di Vercelli gli incendi sono stati nel '92, 162 nel '93; in provincia di Novara 87 ('92), 131 ('93); in provincia di Cuneo ('92), 95 ('93); in provincia di Asti 4 ('92), 15 ('93); in provincia di Alessandria 19 ('92), ('93). I volontari delle squadre antincendi sovente sono costretti a lavorare sacrifici economici personali. In tutto il Piemonte le squadre in certi periodi lavorano senza sosta. Sono 254 i 7445 componenti (8 squadre nelle province di Alessandria e Asti, in quella di Cuneo, 79 in quella di Novara, 107 in quella di Torino, 51 in quella di Vercelli).

Ora la legge nazionale ha consentito alla Regione di impostare una nuova politica del volontariato. «La normativa - precisa l'assessore all'Agricoltura e foreste, Lido Riba - contiene novità importanti quali l'adozione del Piano antincendi come strumento unico per gli interventi di settore, la possibilità di definire convenzioni di volontariato antincendio, l'individuazione più precisa di compiti e responsabilità dei diversi enti coinvolti, un testo unico sulle sanzioni». Il 13 luglio è stato anche fondato il primo nucleo dell'Associazione regionale dei volontari contro gli incendi boschivi, un risultato raggiunto dopo quattro anni di lavoro congiunto di volontari, Regione e Corpo forestale dello Stato. La riforma del servizio antincendi diventerà operativa gennaio '95.

Lo . L'articolo 7 della legge regionale del giugno afferma che «è sempre vietata l'accensione di fuochi in terreni boscati o cespugliati ad una distanza inferiore a 50 metri da essi» e stabilisce che all'accensione di fuochi per attività turistico-ricreative è consentita solo in aree idonee e specificatamente attrezzate, individuate e realizzate da enti locali, amministrazione o privati, previa autorizzazione della Regione». I trasgressori saranno puniti con che vanno da centomila lire a un milione e mezzo di multa.

Enzo Bacarani

Dieci anni di incendi

PROVINCIA	SUPERFICIE (IN ETTARI)	INCENDI DALL'82 AL '91
TORINO	666.135	1.128
VERCELLI	300.088	565
NOVARA	359.389	790
	690.272	
ASTI	151.078	58
ALESSANDRIA	356.042	417
TOTALE	2.523.004	3.948

Il 13 luglio è nato il primo nucleo dell'Associazione dei volontari antincendio

Val d'Aosta

Sono all'erta 2500 uomini

AOSTA. Elicotteri, autobotti, fuoristrada e oltre 2500 uomini pronti a intervenire 24 ore . E' la «task force» valdostana contro gli incendi boschivi, coordinata da protezione civile e assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali. Il prezioso patrimonio di pini, abeti, larici e castagni della Valle è salvaguardato giorno e notte da un'imponente struttura dotata più moderni mezzi d'intervento, in grado di far fronte a ogni necessità anche nei luoghi più impervi.

L'organizzazione del servizio è distaccata su tutto il territorio, con a disposizione giorno e notte 210 uomini delle squadre antincendio regionali e 150 guardie forestali, tutti coordinati dal comando del corpo forestale di Aosta. In di allarme, viene localizzato l'incendio e distaccata la chiamata d'emergenza a una delle 16 stazioni del corpo forestale dislocate sul territorio valdostano. In ognuna di esse, 24 ore su 24, c'è squadra pronta a intervenire composta da 10 o da 20 uomini, di solito operai regionali specializzati.

Ogni stazione forestale ha sotto il suo controllo una giurisdizione, per la quale ha a disposizione autocarro «fuoristrada» antincendio, dotato di una motopompa un serbatoio da 300 litri. E' utilizzato per i primi interventi, nei piccoli incendi di sterpaglia. Qualche forestale, in giurisdizioni particolarmente colpite dai roghi boschivi, ha a disposizione mezzi più potenti, con motopompa e serbatoio da 550 litri. Se non sono sufficienti, l'allarme al nucleo antincendio del servizio Forestazione regionale di Aosta, dove sono pronte a partire tre autobotti con serbatoi da 1000, 2000 e 3500 litri.

In appoggio, possono intervenire gli elicotteri della protezione civile, i vigili del fuoco del comando di Aosta e gli oltre 2000 vigili volontari. [s. ser.]

Controlli sulle condizioni igieniche e ambientali

E' scattata in discoteca l'operazione sicurezza

Sabato sera più sicuri sulle strade italiane; e quindi anche dal Piemonte, con i servizi di controllo e prevenzione della polizia stradale, per evitare dopo discoteca si trasformi in una strage di giovani lanciati a forte velocità, o alla guida in condizioni psico-fisiche non idonee. E le migliaia di contravvenzioni elevate e di patenti ritirate stanno a dimostrare che il servizio è utile. Ma il ministro Raffaele Costa ritiene importante anche fare il possibile perché all'interno delle discoteche giosiano garantite igieniche e strutturali sicuri, vengano somministrati cibi e bevande in perfette condizioni di conservazione, siano superati i limiti di rumorosità che potrebbero influire negativamente - magari uniti all'uso di alcolici - sulle condizioni di chi frequenta i locali.

Per questo motivo i carabinieri dei Nas, i nuclei antisofisticazione, sono stati incaricati svolgere controlli all'interno delle discoteche per accertare eventuali violazioni alla legge antirumori, al sovraffollamento, alla somministrazione di alimenti non freschi e alle carenze di natura igienica.

Il di Alessandria, che ha competenza anche sulle province di Asti e Cuneo, ha già svolto due serie di controlli nelle notti di sabato 9 e 23 luglio, eseguendo accertamenti in dozzina di discoteche dal Piemonte Sud elevando una serie di segnalazioni amministrative e alcune denunce penali.

«La situazione che maggiormente emerge dai controlli - dicono al comando del Nucleo alessandrino - è di una trascuratezza abbastanza generalizzata. Nessuna situazione particolare preoccupante, ma un insieme di irregolarità che potrebbero forse essere eliminate soltanto con un poco di buona volontà in più».

Nel primo «sabato in discoteca», i carabinieri del Nas, con collaborazione dei colleghi dei comandi territoriali, controllato una decina di locali nelle tre province, segnalando agli uffici competenti almeno venti infrazioni amministrative alcune denunce penali.

Nell'ultimo weekend l'attenzione dei militari è stata indirizzata, invece, nella Langa albese, dove sono state controllate due discoteche, con l'accertamento di sette violazioni di natura penale e cinque amministrative.

Vengono perseguite penalmente la carenze delle misure antinfortunistiche, la somministrazione bevande alcoliche minorenni, la mancanza certificato di agibilità. Ed è sempre violazione penale la mancanza - in queste condizioni era una delle discoteche controllate - del particolare certificato previsto dalla legge 277 del '91 di valutazione dei rumori, indispensabile per effettuare il controllo sulla eventuale violazione dei limiti in decibel rumorosità musicale.

Le sanzioni amministrative riscontrate si riferiscono, invece, a carenze igieniche e alla mancanza del libretto sanitario di cui devono essere muniti i dipendenti dei pubblici esercizi.

E' auspicabile, poichè molto è attribuibile alla trascuratezza, che il persistere controlli da parte dei carabinieri del Nas contribuisca a rendere più sicure, sotto ogni punto vista, le discoteche.

Franco Marchiaro

Per evitare o almeno ridurre il più possibile gli incidenti legati al dopo-discoteca, ora si fanno controlli soltanto fuori dai locali, ma anche all'interno, per verificarne le condizioni igieniche e ambientali che possono alterare i giovani

Sacra rappresentazione e excursus storico sulla legione tebea

I martiri di ieri e di sempre Spettacolo in piazza a Elva

DAL NOSTRO INVIATO

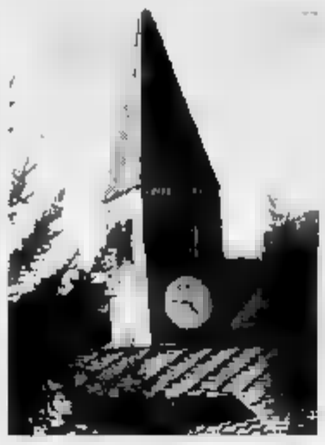
In piazza Mistral la gente si assiepa per assistere alla sacra rappresentazione. Quasi tutti sono saliti dalla valle, dalla pianura, perché qui al paese sono rimasti in pochi. L'altra domenica c'era il pienone. Prima la messa alla presenza del vescovo; poi una lezione del prof. Bolgiani, ordinario all'Università di Torino, su quella Legione Tebea che tanti santi ha dato al Piemonte; poi ancora il conviviale con i piatti della Val Maira; infine, appunto, la rappresentazione.

Il tema di tutta la giornata era quello dei martiri. Il prof. Bolgiani si è rifatto ai testi, in particolare a «Passio dei Martiri di Agaunum» scritta dal Vescovo Eucherio di Lione. Vi si parla di una legione di oltre 6000 soldati di origine egizia utilizzati dai romani per combattere le popolazioni che vivevano tra Vallese svizzero, Savoia francese e Piemonte. Molti, pur fedeli all'Impero, erano cristiani e rifiutarono di perseguitare i loro correligionari. Da qui le decimazioni che trasformarono la legione di soldati in un esercito di martiri.

La storia-leggenda dei martiri tebei prese forma e si ampliò con il tempo: dai primi tre nomi citati (Maurizio, Esuperio e Candido) la schiera si allungò via via con i veri Urso, Vittore, Alessandro, Massimo, Giorgio, Tiburio, Fiorenzo, e poi Costanzo, Costantino, Magno, Chiaffredo, Dalmazio, Giorio, Antonino, Quirico, Nicola, si alternano su un palco al fianco del Convitto Alpino gli attori Dario Gerotdi, Renzo Piovano, Nuccio Cantamutto, Sandra Gregorio, Giuliana Moschin. Con loro, uno stuolo di comparse, e le corali di Scarnafigi e Barge intonano inni tra l'«Alleluja» di Haendel, accompagnati da Bruno Manassero all'organo; nel collage musicale entra pure «La Vergine degli Angeli» da «La forza del destino» di Verdi, con la voce di Paola Ghigo.

Alla fine, si allontana la folla anche Piero Raina, 73 anni, che di Elva è stato anche sindaco. Ora vive a Dronero, ma ama tornare fra i suoi . Spirito vivace, non rifugge dalla battuta maliziosa: «Con tutti questi preti e santi, quella di oggi potremmo chiamarla la domenica degli ajatollah». Ma subito ritorna quello è veramente, lo scrittore e poeta di sopraffina sensibilità che ha cantato queste terre in libri come «Sotto l'albero del pane» e «La mia valle aveva un'anima»: ricordi commossi di ciò che era e non è più. E la sua vena non si è istorilita: ha un altro lavoro quasi pronto, probabilmente lo intitolerà «Quando le pietre sono stanche». Già, perché quassù sono ormai soprattutto le pietre a parlare, le pietre delle case che si sgretolano nel vento e nel silenzio; quelle pietre che già gli fecero scrivere sconsolato: «Cadranno i casolari dei villaggi / Sulle montagne abbandonate / Uno alla volta senza rumore / I casolari delle nostre borgate».

Leonardo Osella



Il campanile della chiesa di Elva

Istituto Europeo di Design, il primo.

nel 1993/94
2.781 studenti
54 nazioni di provenienza
640 professionisti docenti
28 anni di storia

Industrial Design
Grafica
Pubblicità
Moda
Il
Fotografia
Architettura d'Interni
Transportation Design

Torino
via G. Pomba, 17
Tel. 8125668
8125160

Istituto Europeo di Design
MILANO ROMA CAGLIARI

L'università della creatività

Cannobio, stasera in concerto c'è «Canto vivo»

Folclore del Piemonte sull'orrido di Sant'Anna

CANNOBIO. Valorizzazione dei beni ambientali e musica colta. Un binomio ben indovinato e messo in opera dal «Comitato restauri della chiesa Sant'Anna» a Traffiume di Cannobio. Uno dei luoghi più suggestivi del Verbano, a pochi chilometri dal confine di Stato di Madonna Ponte Briasago, è l'Orrido di Sant'Anna e l'omonima chiesetta.

Da alcuni mesi abitanti, volontari, la parrocchia e il Rotaract Verbania hanno operato sull'intera area: sistemazione dell'ambiente esterno, rifacimento del tetto e riordino della parte interna della chiesetta. E stasera, festa Sant'Anna, nella sua veste ospiterà un concerto del gruppo folk torinese «Canto Vivo» che apre serie di manifestazioni musicali tese alla dell'ambiente.

Diretto dal maestro Alberto Casa, il complesso composto da Umberto Rinaldi (basso, organetto, canto), Pier Luigi Lora (violino, fisarmonica, ghironda, canto), Massimo Sartori (flauto, clarino, oboe,canto) e Claudio Burdese (chitarra, mandola, canto) presenta un ricco repertorio che spazia attraverso la del canto popolare italiano fin dalle sue origini.

Sono sedici i brani in programma: aperti dalla «Giga», un'antica danza occitana del Piemonte, seguiranno da ballate, canti, filastrocche delle terpiemontesi. Dalle mazurke

Il gruppo «Canto vivo» si esibirà per festeggiare la riapertura dell'antica chiesetta

veglie invernali in montagne alle ballate di origine provenzale (Il Sarasin), dalle allegre serenate d'amore delle Langhe (Maria Catlina) ai d'emigrazione dei cantastorie, alle filastrocche «a non senso» di Barbagal.

Esaurita la scaletta, «Canto vivo» mancherà proporre esecuzioni «a richiesta»: mazurche e polche di Lapleau, danze dell'estate, faranduolo. Un repertorio vasto, di grande spessore culturale quello offerto da «Canto vivo», gruppo storico del folk italiano, da vent'anni presente con numerosissimi concerti in Italia e all'estero, finalista a importanti premi una serie di incisioni discografiche.

L'appuntamento è per le 21, le offerte raccolte durante la serata serviranno per continuare l'importante opera di re del tesoro artistico della chiesetta di Sant'Anna. [p. cr.]

ALLA RIBALTA

Il medico cantautore ha inciso il primo album

I autori che con le loro opere riescono a interpretare un modo di vedere la realtà che coinvolge un po' tutti. Gianfranco Barabino, sua incisione «Sogno», è senza dubbio fra questi. Ascoltando le musiche ballate, emerge grande semplicità che permette ottenere risultati eccelenti. In «Sogno», stampato su musicassette e compact disc, dieci composizioni ripercorrono il percorso di vita del medico Barabino nella sua attività professionale. Alcune come immagini che inseguono la quotidianità riuscendo nobilitarla, altre ciò che colpisce è la capacità di Barabino cogliere la giusta atmosfera. E' il caso di «Piove sul lago» «Mattino sul lago», dove sembra che l'acqua ri tutto il suo fascino e questo medico che dalla sua di Cannero Riviera, affacciato alla finestra, è capace di «ascoltare» il tintinnio della pioggia per godersi quella magia, catturarla e poi trasmetterla agli altri attraverso le sue musiche. Ma ci sono anche «distorsioni di vita», lui narrate con l'aiuto di una esistenza dedicata non solo a curare e guarire, ma anche riflettere e ascoltare. E ben lo si intuisce in «A te donero», «Ricordo di tex», «Sul marciapiede davanti al metrò». L'incisione fa sentire gli umori della gente, i dialoghi sussurrati, le conversazioni, l'amore: tutto ciò che non è urlato. Barabino mette a fuoco diversi temi culturali a tutto campo per reagire al della ragione. E in questa scelta

Gianfranco e Valerio Barabi

di vitalità, al momento della pensione, il sessantaquattrenne Gianfranco Barabino gode anche della concreta serenità famigliare: per realizzare il disco si è avvalso del contributo del figlio Valerio al pianoforte e l'illustrazione ad acquarello sulla copertina è della moglie, la pittrice Carla Chiaberta. Prodotto la direzione artistica gli arrangiamenti di Romano Ricca. «Sogno» è in vendita nei negozi musicali e presso la Pro loco. [p. cr.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 625.668 — CHIUSO PER FERIE

Tel. 47.45.25 — CHIUSURA ESTIVA

Broletto — All'aperto. Ore 21,30. Mal'tempo: Feraggiana Lire 7000/5000
Il banchetto nozze — *di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92)* — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una ma lo complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Vittoria — Tel. 623.395 — CHIUSURA ESTIVA

S. Cuore — Tel. 455.484 : 20/22,15 Lire 5000
Mister Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

PERNATE — CHIUSURA ESTIVA

ARONA

Cine all'Aperto — p.S. Graziano. Ore 21,45 In caso di pioggia al S. Carlo Tel. 240.566.
Il figlio della Pantera Rosa — *di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93)* — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno scienz. N. V. 1h 45' **Comm.**

BELLINZAGO

Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — Tel. Ore: 20/22
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Losmed (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta al pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Nuovo — Tel. 61.741 — CHIUSURA ESTIVA

Piccolo — 61.741 — CHIUSURA ESTIVA

Tel. (0337) 244.364 Lire 5000. Ore 21.30 — RIPOSO

DOMODOSSOLA

Corso — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - 2 — Tel. 242.046 — CHIUSURA ESTIVA

Italia — (0163) 840.201 Or.: 16/20/22 Lire 5000/6000

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91.183 — CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA

Cinema Sociale — Tel. 61.459 — CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

TRECATE — CHIUSO PER

VERBANIA

Ariston — Telefono 401.940 — CHIUSO PER FERIE

All'Aperto — Cortile Madia Cladoma In caso di pioggia al Vip Tel. 401.940 L. 6000/4000, Ore 21,45
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meisnger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore. N. V. 1h 40' **Romantico**

(Intra) — Tel. 401.940 — CHIUSO PER FERIE

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — CHIUSURA ESTIVA

GIORNO E NOTTE

STRESA

Embassy, evergreen Sergio

Musica dal vivo stasera «Caffè Embassy». Protagonista della serata, con cover e musica d'ascolto, è il pianista Sergio [c. m.]

VERBANIA

«Juke box night» alla Playa

Alla discoteca «La Playa» Verbania stasera «Juke box night», musica a richiesta. Alla consolle c'è Joe Perdy. Ingresso gratuito. [c. m.]

O CALENDE

Balli latini nel «salsodromo»

E' aperto ogni martedì e sabato il salsodromo «La Marina», al lido di Sesto Calende. Stasera ballo latino americano a ingresso gratuito. [c. m.]

NOVARA

Prevendite per il balletto russo

All'assessorato per la cultura di corso Cavallotti 23 proseguono le prevendite per «Sputnik», lo spettacolo di balletto floreale russo che si terrà il 1° agosto nel cortile del Broletto. [r. s.]

MERGOZZO

Alle 21 con la Sacchi

Il Quartetto «Nanneri» Mozart

MERGOZZO. Inaugurata recital del grande pianista svizzero Rudolf am Bach, prosegue questa a Mergozzo «Tempo d'estate», la rassegna di musica classica promossa dalla Comunità montana Valle Ossola dal Comune. Il secondo concerto, fissato per le 21 nella cappella del Sacro Cuore all'interno del parco ex Croce rossa, propone una interamente dedicata a Mozart che vedrà esibirsi il Quartetto Nanneri con la pianista Renata Sacchi.

Formato da Elisabetta Can (violino), Laura Bologna e Claudia Monti (violino), il complesso d'archi assieme alla Sacchi proporrà un programma di grande impegno. In scaletta figura infatti concerto Kv 413 pensato per solo quartetto e pianoforte, di rarissima esecuzione. Completano il programma un quartetto per archi e la Sonata in mi minore per violino e pianoforte. [p. ben.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	23	21	39	45	54
	62	56	56	49	48
CAGLIARI	16	70	39	35	32
	94	69	68	64	63
FIRENZE	51	42	41	60	38
	77	69	63	53	53
	4	3	80	36	24
	94	77	57	54	50
	23	5	57	39	75
	81	61	61	57	55
NAPOLI	30	50	37	13	38
	97	72	70	68	64
PALERMO		10	31	17	15
	81	67	63	62	55
ROMA		32	86	80	78
	68	58	57	55	49
	18	35	86	67	41
	100	95	75	73	68
VENEZIA		7		64	28
	57	65	56	53	51

Ambi Ambi centrati sul n. 9 di Milano.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
9-26; 9-8; ; 9-14; 9-42; 9-60; 9-72; 9-44; 9-17; 9-60; 9-19; 9-38; 8-2; 9-35; 9-73; 9-37; 9-74; 9-86; 9-26; 9-16; 9-54; 9-15; 9-47; 9-1; 9-12; 9-68; 9-21; 9-71; 9-20; 9-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo presunta scadenza in settimane:
Bari 60 (1); Cagliari 44 (4); Firenze 67 (3); Genova 28 (3); Milano 18 (5); Napoli 14 (3); Palermo 6 (5); Roma 38 (2); Torino 23 (9); Venezia 14 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sul di Torino.

10-38; 21-38; 42-38; ; 81-88; 72-38; 52-38; 73-38; 22-68; 43-68; 23-38; 14-38; 54-38; 53-68; 44-68; 84-38; 76-38; 85-38; 45-68; 55-68; 20-38; 81-38; 10-68; 21-68; 42-68; 22-38; 43-38; 72-68; 52-88; 73-68; 53-38; 44-38; 23-68; 14-68; 54-88; 45-38; 55-38; ; 75-68; 85-88.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo terno da giocare a Venezia:
31 - 32 - 33; 31 - 33 - 36; 31 - 34 - 40; 31 - 32 - 34; 31 - 33 - 37; 31 - 35 - 36; 31 - 32 - 35; 31 - 33 - 38; 31 - 35 - 37; 31 - 32 - 36; 31 - 33 - 39; 21 - 35 - 38; 31 - 32 - 37; 31 - 33 - 40; 31 - 35 - 39; 31 - 32 - 38; 31 - 34 - 35; 31 - 36 - 40; 31 - 32 - 39; 31 - 34 - 36; 31 - 38 - 37; 31 - 32 - 40; 31 - 34 - 37; 31 - 36 - 38; 31 - 33 - 34; 31 - 34 - 38; 31 - 39 - 39; 31 - 33 - 35; 31 - 34 - 39; 31 - 36 - 40.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA		TO	VE
GEMELLI		1	37	28	24	6	31	21	22	5
VERTIBILE	33	52	25	9	33	6	3	4	5	3
	4	5	6	6	0	0	9	6	2	3
	40	18	30	84	22	40	30	45	52	44
	3	3	3	7	5	3	4	7	9	5
	45	46	19	26	29	25	46	17	55	41
DECINE	71	11	21	71	21	11	31	61	61	31
	10	38	11	22	46	16	50	21	37	44

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Milano, via Viana 27, Cardelo, 016/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso** : 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili brontoloni** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NO c. Sommeiller Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
C. Alberto 27. **Film rosso**. Or 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie
CRISTA Gobe 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza . Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Giovani... carini... e disoccupati**. Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato.
ERBA c. M . Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura 1/9/8.
KING KONG via Po 21. Or.: 16; 18,10 **Mr. &Mrs. Bridge**. Or.: 20,30; 22,30 **Mr. Wonderful**
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 29 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO via Venaria 8. **Roller del vento**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco**. Or.: 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina. per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma . Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21,30 al Conflo di Palazzo Reale: **Torino, il Regio, una sera d'estate**. Concerto con l'Orchestra e Il Coro Teatro Regio diretti da Bruno Campanella. Musiche di M. Ravel. unico L. 10.000. Bigl. 13/18,30 e 20,30-21,30. Tel. 6815.241/242.
CARIGNANO Stagione in bonamento Dal 2/9 riaperture biglietteria Per inf. via Roma 49, dr. 10-13, domenica riposo. Tel. (011) 517.6245 - 544.552.
ERBA. Spettacoli - 1° Festa Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 16/8. Venerdì 29/7 Bruno Gambarotta **Santa Ionesco** Mostre e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni, teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. 0163 54.242.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
via Milazzo 9. **La famiglia Addams** Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Il ladro dell'arcobaleno**. Or.: 15,30; 18 20,15; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Mister Wonderful**. Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.
. del Corso. **Emilie Muller**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Nel centro del mirino**. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Ruby in paradiso**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
corso Vittorio Emanuele 11. **Una pura formalità**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22
UR piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **IP5 - L'isola dei pachidermi**. Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Bad Boy** y. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Film rosso**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Kreaked (Sgorbi)**. Orario: 16; 10; 20,20; 22,30.
CORSO Gall. Corso 2013. **Il mistero Storyville**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Torino . **Lezioni di piano**. Orario: 20; 22,30.
Galleria Corso. Chiusura estiva.
MAESTOSO Lodi 38. **Mister Hula Hoop**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
NI via Manzoni 40. Chiusura estiva.
corso Vittorio Emanuele 24. **and sex**. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Galleria Corso 4. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3, **Caro diario**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Fearless - Senza paura**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Sol Levante**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. lle. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda . Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Misterioso omicidio a** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
8 via Santa Radegonda 8. **Amore con interessi**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Schindler's list**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
SALA v. S. Radegonda 8. **Quel che resta del giorno**. Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
ORFEO via Zugna 50. **Il fuggitivo**.
PASQUIROLO Via Emanuele 28. Chiusura estiva.
Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1, **Intadue piccoli**. Orario: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **America oggi**. Orario: 21,15.
SPLENDOR via Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Giovani, carini e disoccupati**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

piazza della Scala, tel. 7200.3744.
via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5895. **Il grido**.
piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Riposo.
Venezia 2, 7600 2985. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Fine stagione.
TEATRO I via Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni telefonare 3926 2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Riposo
MANZONI Manzoni 40, telefono 7600.0231 Riposo.
CIAK via Sengallo 33, tel. 7611.1015. Rassegna «Sangue rosso sangue con sfumature noir». Or.: 20,30; 22,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832 2580. Riposo.
OLMETTO Olmetto 8/a. Inform. tel. 87.51.65 Riposo
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086-87 Riposo.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara; Spazi aperti; 20,30 La diretta del martedì; 22,30 Videonovara; Video top. **VCO:** Spazi aperti; Solo contro tutti; 21,30 Giovani clip, varietà; 22,30 Vco notizie; 23,30 Tv movie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Tony e il professore, telefilm; 21,30 Video top, 22, News edizione notte; 23 Speciale : filo d'Arianna; 24 Biglood Il ragazzo selvaggio; 0,30 News ultima edizione.

CHIEDETELO A LA STAMPA
– **COSA DI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione. AL 144 06 0011 (lire 952 al minuto + iva)
– **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio AL 144 06 0021 (lire 952 al minuto + iva)

FRIENDLY®

IL CUOCO PREFERITO DA CANI E GATTI.

Le linee complete di alimenti secchi e umidi per il tuo cane e per il tuo gatto

FRIENDLY soddisfa le più importanti esigenze "dietetiche" di cani e gatti poichè offre una composizione bilanciata di proteine, grassi, carboidrati e sali minerali.
Gli alimenti FRIENDLY, a base di ingredienti sani e naturali, sono genuini, digeribili e appetitosi.
La linea FRIENDLY comprende alimenti per cani come i gustosi bocconi, le ricche zuppe, le appetitose crocchette e il buon salamotto; e alimenti per gatti come i deliziosi croccantini, gli invitanti bocconcini e i raffinati patè che consentono di variare ogni giorno menù con tanta fantasia.

Il Consorzio Agrario Provinciale di Torino (CAP) nasce nel 1914 come cooperativa per la commercializzazione di prodotti agricoli "al naturale" e già "trasformati".

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI TORINO

Via Tommaso Grossi, 15 - 10126 TORINO - Tel. (011)667.05.29/25 - FAX (011)67.38.18

L'ex presidente dell'Ospitaletto nei quadri dirigenziali della società azzurra

Arriva Gozio, Novara al completo

Dopo tre anni d'attesa l'imprenditore bresciano entra a far parte del sodalizio capitanato dai fratelli Armani. Domani mattina il raduno della squadra. Si è ancora alla ricerca del secondo portiere

NOVARA. L'ultimo colpo del Novara Calcio non riguarda il mercato giocatori, ma lo staff dirigenziale: con Federico Gozio, ex presidente dell'Ospitaletto, i quadri societari sono al completo. Un acquisto, quello di Gozio, importante e annunciato: già da qualche anno l'imprenditore bresciano doveva trasferirsi in seno alla società azzurra, ma per un motivo o per l'altro aveva sempre dovuto rinviare il suo avvento.

Ieri mattina la notizia è trapelata dal Bresciano e ha trovato conferma proprio da uno dei massimi esponenti del sodalizio novarese, Walter Stiperi: «Stiamo cercando di convincere Gozio a entrare - ammette fin troppa prudenza il dirigente - anche se ad onor del vero lui è convinto. Questione di ore, stiamo al lavoro per definire incarichi e ultimi dettagli». Stipari non nasconde la sua soddisfazione per l'arrivo di Federico Gozio: oltre che essere il classico «buon partito», è anche un grande intenditore di giocatori.

Lo stesso imprenditore bresciano dà ormai per scontato il suo ingresso nel Novara: «Da tre anni ero in lista d'attesa, ma non riuscivo a liberarmi dall'Ospitaletto. Perché proprio Novara? Intanto è la mia seconda città: ho parecchi amici e molti dei miei clienti sono novaresi. E poi perché è un salto di qualità. Novara è una piazza ambiziosa. Gli obiettivi sono importanti, si parla di serie B, ma si dovrà lavorare sodo». Gozio parla poi di unità di intenti, lasciando trasparire che il «feeling» con l'Ospitaletto si era ormai rotto: «In società non c'era più affiatamento e troppo spesso sono stato lasciato dagli altri dirigenti. Così, 15 giorni dopo la promozione, ho deciso di chiudere un rapporto ormai logoro. Qui a Novara sono pronto a ripartire carico d'entusiasmo. Conosco Giampiero e Dino Armani, personaggi d'indubbio carisma, l'allenatore Colomba, tecnico tra i più validi a livello di serie C. Speriamo che il pubblico ci sia vicino e dia un taglio a dannosi vittimismi». Chiara l'allusione al burrascoso rapporto dell'ultima stagione tra la squadra azzurra e gli arbitri. Ultime novità a poche ore dal raduno di domani mattina: ancora da risolvere i casi Paladin e Armanetti, si cerca il secondo portiere. Il nome nuovo è Paradisi.

Marco

A sinistra, Federico Gozio ex presidente dell'Ospitaletto e da oggi volto nuovo del Novara Calcio. Qui a fianco Ugo Armanetti il possente centrocampista che sta ancora cercando l'accordo con il Novara

Dopo la triplice sconfitta con Nettuno, si ferma per tre settimane il campionato di serie A1

Azzurri in ferie, salvezza tutta da giocare

E la nazionale parte per il Nicaragua senza novaresi convocati

NOVARA. Con una triplice sconfitta subita dai campioni d'Italia del Nettuno, il Baseball Novara si avvia verso tre settimane di riposo. La serie A1 lascia spazio al viaggio della nazionale azzurra in Nicaragua per partecipare ai Mondiali. Una scelta che giunge nel momento più opportuno per la compagine novarese, alle prese con una serie di infortuni che stanno condizionando il cammino della squadra.

Colombino infortunato ad una spalla, Melassi alle prese con un gomito dolorante e Agostinone ancora convalescente: attacco e difesa a gambe all'aria. Tre assenze che indubbiamente si sono fatte sentire e che hanno contribuito in maniera determinante a confezionare una striscia negativa fatta di otto sconfitte e una sola vittoria nelle ultime nove gare.

Se poi si aggiunge pure qualche scelta poco fortunata dello staff tecnico, vuoi come formazione, vuoi come conduzione del gioco sulle basi (34 lasciati in base in tre partite contro Nettuno è un dato che deve far riflettere), allora si spiega la posizione alquanto pericolante del Baseball Novara a nove partite dalla fine della stagione.

E adesso la salvezza torna in discussione, visto che le due partite di vantaggio su Caserta e l'unica sul Macerata consentono di dormire tranquilli.

Alla ripresa dell'attività, il 4 agosto contro il Rimini, finalmente dovrebbe vedere il vero Novara, pronto a giocarsi lo sprint decisivo. Non sarà facile, anche perché ci sarà da superare proprio lo scoglio della trasferta di Macerata.

Intanto la nazionale parte per il Nicaragua, per la prima volta dopo tanti anni senza neppure un convocato: se gli anni scorsi la «bandiera» era Melassi, quest'anno si sperava nella chiamata di Neri, Fraschetti e Liverziani, dimenticati, o più probabilmente scartati, dal c.t. Silvano Ambrosioni. Un segnale non certo incoraggiante per il baseball «targato» Novara. **[m. p.]**

SPORT FLASH

SOFTBALL

Serie A1, per il Novara un solo successo a Udine

Una vittoria e una sconfitta per il Softball Novara nel recupero di Udine. Contro il Porpetto, fanalino di coda del secondo girone, le biancoverdi non sono riuscite a centrare la posta piena, aggiudicandosi la prima gara per 4-2 ma perdendo la seconda 11-1 al 6° per differenza punti. In classifica, il Novara è sempre ultimo insieme a vittoria al Settimo Torinese. **[m. p.]**

PODISMO

Boin e la Gatti vincono a Santa Cristina

Ancora loro, Virginio Boin e Paola Gatti, anche sul traguardo di Santa Cristina a Borgomanero al termine dei 13 chilometri della «Camminata svisina». Boin ha preceduto Fabio Olivares e Stefano Vandoni, la Gatti ha regolato Paola Cervini e Vittorina Romanin. Prossimo appuntamento con la Gamba d'oro venerdì alla frazione Bugnate di Gozzano. **[s. b.]**

ATLETICA DISABILI

Maurizio Nalin sfiora il podio ai Mondiali

Podio perso per un soffio da Maurizio Nalin, atleta novarese ai campionati Mondiali di atletica per disabili, iniziati sabato a Berlino. Nalin è arrivato quarto nel giavellotto con il lancio di 29 metri e 88 centimetri. «Sono molto soddisfatto - ha commentato l'atleta novarese -. Con questa prestazione ho guadagnato quattro posizioni». Ora attende Nalin il getto del peso, gara da cui Maurizio non ha mai nascosto di attendersi grandi risultati. **[b. c.]**

CALCIO

Quadrangolare a Casaleggio, in campo alle 20

Al campo sportivo di Casaleggio s'inizia stasera alle 20 il quadrangolare di calcio. La manifestazione è promossa dal Gruppo Sportivo Casaleggio nell'ambito della festa patronale. **[c. m.]**

PODISMO

La Varallo-Rimella anticipata al 6 agosto

Gli organizzatori del Giro podistico a tappe della Valsesia hanno comunicato che la classica Varallo-Rimella (23 km) è stata anticipata a sabato 6 agosto. In pratica sostituisce la Scopello-Piani di Rassa, che è stata annullata. **[s. b.]**

CALCIO

Bellinzago cede Cuscunà e prende Di

Giuliano Cherchi, direttore sportivo del Bellinzago, ha confermato la cessione di Cuscunà al Venegono e l'acquisto del difensore Di Maso dal Como. In arrivo anche il mediano Stroscio dal Biellese e Leonardi dal Borgomanero. **[s. b.]**

GINNASTICA

Esibizione del Gym Volley a Santa Maria Maggiore

Non si è conclusa l'attività del Gym Volley di Borgomanero. Nove ginnaste allenate dalla professoressa Michela Guglielmetti e da poco vincitrici del campionato interprovinciale stanno preparando un saggio di ginnastica artistica. L'esibizione è in programma per domenica 7 agosto alle 21 in piazza Risorgimento a Santa Maria Maggiore. **[b. c.]**

PUBBLICITÀ

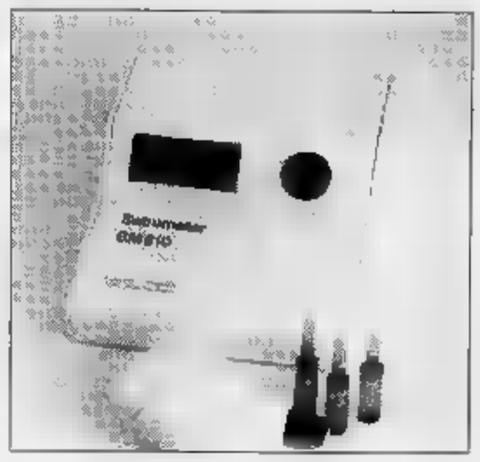
L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®



Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

INVIATE

PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.

Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economica e più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.

Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.

L'intero ciclo si svolge in tre fasi: la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il Certificato di Garanzia, un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

Novara: Via Tornielli 31
Tel. 0321 450.816
Biella: Viale Macallè 35
Tel. 0321 450.816
Torino: Via Roma 366
Tel. 011 530.214 - 543.867
Astl. P.zza Martiri Liberazione 4
Tel. 0141 594.684
Cuneo: Corso Nizza 65
Tel. 011 530.214
Aosta: Via F. Chabod 30
Tel. 011 530.214
Imperia: Via Bonaldo 16
Tel. 1678 60.135 (numero verde)
Altre sedi in Italia:
Numero verde 1678 60.135

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

UNA PENSIONE INTEGRA SI COSTRUISCE ADESSO.

Oggi, tu che lavori lo sai. Domani, la pensione non basterà più. Vai allo sportello Integra di una delle 1.000 Filiali Sanpaolo: il CHECK-UP PREVIDENZIALE Integra - immediato e gratuito - ti dirà per prima cosa, in moneta di oggi, con quanto andrai in pensione. E quanto reddito ti mancherà per mantenere il tuo tenore di vita al livello che desideri.

Devi quindi prevedere un'integrazione. Ma con i CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA di Integra oggi puoi acquistare subito una quota della tua pensione di domani. Che nessuno potrà più toglierti e che inizia subito ad incrementarsi. Con Integra, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. Che puoi fare adesso, oggi stesso.

A conti fatti

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

I Certificati di Pensione Integrativa li trovate presso le 1.000 Filiali Sanpaolo, distribuiti dalle reti Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Provinciale Lombarda, Banco Lariano. Le garanzie assicurative di Integra sono prestate dalla Compagnia Sanpaolo Vita SpA. Per maggiori informazioni, è comunque disponibile l'apposita Nota Informativa, prescritta dall'I.S.V.A.P.

CANON

CANON

UC160 - zoom 12x - bilanc.aut. - autofocus - 2 lux - otturatore 1/10.000sec. - ingresso e uscita + telecomando

CANON

UC2 - ULTRACOMPATTA - stabilizzatore di immagini - zoom 24x - audio stereo HI FI - 470.000 pixel

CANON

UC400 - HI-ULTRACOMPATTA zoom 24x - bilanc.aut. - autofocus - 3 lux - hi-fi - otturatore - 1/10.000sec. - ingresso telecomando - 470.000 pixel

CANON

UC2 - ULTRACOMPATTA - stabilizzatore di immagini - zoom 24x - audio stereo HI FI - 470.000 pixel

CANON

UC2 - PROFESSIONALE - ottica intercambiabile - stabilizzatore - DSP - HI BAND stereo - otturatore 1/10.000sec. - telecomando

1 - 0 (solo CANON)

comprando una telecamera

PAGHI A RATE CON INTERESSI ZERO!

E HAI UNA SETTIMANA DI VACANZA X 2 PERSONE

GRATIS!

basta comprare una CANON in uno dei punti vendita del gruppo UNI EURO e, oltre a pagarla a rate SENZA INTERESSI, puoi scegliere un soggiorno gratuito di una settimana per 2 persone in una delle localita' piu' belle del mondo!

VIENI A SCEGLIERTI LA VACANZA !!!

D.M. n°6/2994 del 26/04/94

ALTRI GRANDI MARCHI A PREZZI IRRIPETIBILI !!!

SONY

PHILIPS

SAMSUNG

GRUNDIG

AKAY

SHARP

GRUPPO UNI-EURO

UNI-EURO

20 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

(TO) TORINO v. Vandalino 101 011/4033993

(CN) CUNEO C.Nizza 16 Tel. 0171/692339

(VC) BIELLA GAGLIANICO strada ROSSI Tel. 015/2544255

(CN) ALBA Int.C.Commerciale RioFiore C.Asti 24G Tel. 0173/362695

(CN) SALUZZO v.della Resistenza 12 Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI Pza Montaregale 2 Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO Via Alba 23 Int. 58 Tel. 0173/211336

(PV) VOGHERA Via Repubblica 91 Tel. 0383/367736

(CN) CORTEMILIA Pza Savona 10 Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI Pza C.Gancia,1 Tel. 0141/822216

(AL) ACQUI TERME loc.Cassarogna n.46 Int.C.Acqu.LA TORRE Tel. 0144/356910

(GE) CHIAVARI via Tripoli 12

(IM) VALLECROSIA via Roma 67

(IM) IMPERIA via 34 tel.0183/299356

(SV) ALBENGA Ceriana

via Benessea 3/2 tel.0182/20905

(SV) ANDORA via S.Caterina 9 tel. 0182/684747

SPERLARI DROGHERIA

RIVALTA (TO) "SOLEDORO" via Giovanni 63 t.011/9016042

EMPIGLIONE

PINEROLO-ABBADIA ALPINA (TO) via Giuseppe 41 tel.0121/202010

MAGAZZINI AZ

MAGAZZINI AZ (CN) Roreto di Cherasco v.Cuneo 34 tel.0172/495833

MAGAZZINI AZ (CN) Castagnito v.Neive 16 tel.0173/211224

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 26 Luglio 1994 pc 31

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
[redacted] srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) [redacted]
[redacted] Viale [redacted]
Tel. (015) [redacted].12 Telefax 849.33.25

E' successo a Quittengo: l'atto vandalico è analogo a quelli accaduti sulle autostrade

Le pietre contro i bagnanti nel Cervo

Una sassaiola ha gettato il panico tra i turisti

QUITTENGO. Le sponde [redacted] torrente Cervo [redacted] e i cavalca- [redacted] delle autostrade in questi giorni d'estate?

Un inquietante episodio avvenuto nei giorni scorsi (e che è tornato [redacted] alimentare [redacted] chiacchere di questo ultimo fine settimana), [redacted] mettendo in allarme i turisti che abitualmente affollano il greto [redacted] torrente: alcuni di loro sono stati presi [redacted] sassate, mentre [redacted] stavano abbronzando [redacted] grossi massi che affiorano dall'acqua. Per ora [redacted] soltanto [redacted] [redacted] isolato, che assume però una valenza particolare, se lo si riallaccia agli analoghi incidenti avvenuti sulle autostrade [redacted] in particolare sulla Firenze-mare.

Torniamo a Quittengo [redacted] alle rive [redacted] Cervo, in questi giorni più affollate che mai da turisti di passaggio e villeggianti che scelgono la verde valle biellese per trascorrervi il fine settimana.

Sono assicurati refrigerio nelle fresche e pulite lame del torrente, sole [redacted] una piacevole brezza che cancella il [redacted] dall'afa cittadina. Risate, musi- [redacted] dalle radioline, bibite, panini, olio solare e teli di spugna trasformano l'austera vallata quasi in una cartolina della riviera adriatica.

Ma l'atmosfera di vacanza ha rischiato di essere di colpo spazzata [redacted] [redacted] gesto di alcuni teppisti: hanno infilato un sasso delle dimensioni di un'anguria in un sacchetto di plastica e l'hanno fatto rotolare giù dalla scarpata. Risultato: una pericolosa sassaiola piovuta sugli ignari bagnanti.

Il grosso sasso ha infatti creato, fortunatamente in dimensioni ridotte, un effetto-valanga: se si pensa che in alcuni tratti le sponde sono costituite da pietraie, è facile immaginare che [redacted] abbia potuto smuovere il [redacted] spinto giù dalla strada, che [redacted] parallela al torrente Cervo, addentrandosi nella valle.

«Ci stavamo godendo qualche ora di tranquillità - [redacted]ta una ragazza, testimone dell'accaduto -. Sdraiati sulla pancia [redacted] con gli occhi chiusi, nessuno del nostro gruppo [redacted] amici prestava attenzione a ciò che accadeva [redacted] qualche metro sopra [redacted] nostre teste. Intorno [redacted] noi c'era molta gente, tra [redacted] parecchi bambini».

All'improvviso un rumore [redacted] [redacted] smossi. Qualcuno apre gli occhi, si mette seduto e vede un sacchetto rotolare giù dalla ripa. Sembrano soltanto immondizie gettate dal solito villeggiante che vuol disfarsi [redacted] lattine e cartacce, senza darsi la pena di cercare un apposito contenitore.

Ma il solco aperto dal sacchetto tra [redacted] pietre non può [redacted]sere provocato solo dai resti di un pic-nic: quanto la sassaiola si ferma, dal cellophane lacerato spunta la superficie grigia di un masso.

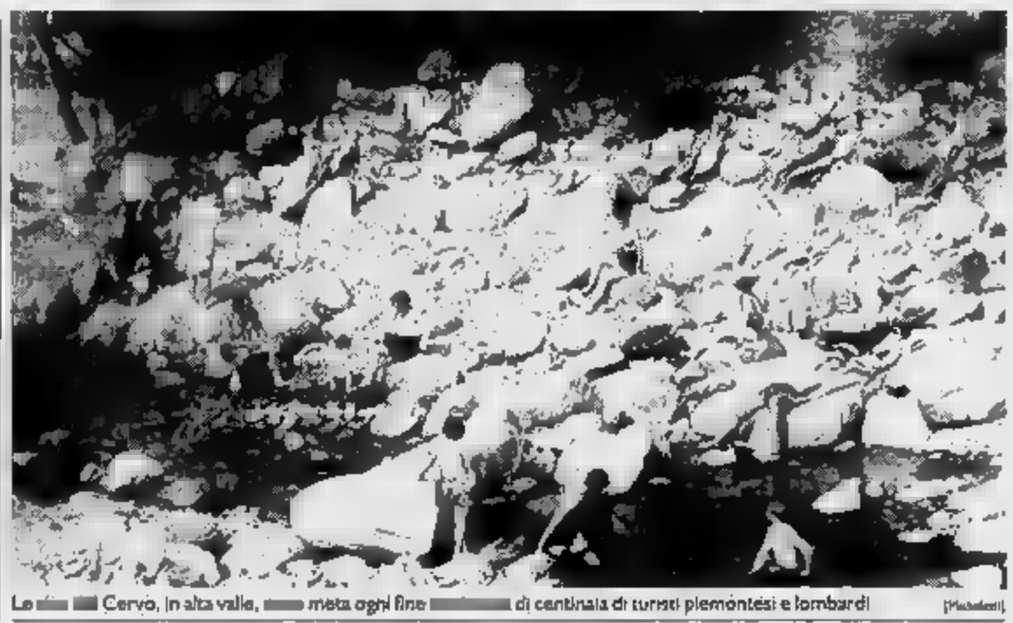
«La sorpresa ha lasciato posto all'indignazione, [redacted] soprattutto alla paura: che cosa sarebbe successo se qualcuno [redacted] noi si fosse trovato sulla traiettoria del sasso?». Inutile gettarsi all'inseguimento dei teppisti: sul ciglio della strada non c'era nessuno. Probabilmente [redacted] lancio del sacchetto è seguita subito la fuga.

[redacted] clima festaiolo contribuisce [redacted] smorzare il panico. Purtroppo l'eco di quanto accade sulle autostrade non può essere spento con facilità e rischia di esasperare l'incidente, paura e sospetto compresi.

Aggiungono altri villeggianti che frequentano abitualmente le rive del torrente: «Non vogliamo credere che l'episodio sia collegato con quanto accade sulle strade della penisola. Preferiamo pensare che sia stata soltanto una bravata, anche se il gesto poteva causare davvero gravi conseguenze. Auguriamoci solo che quanto accaduto non spinga all'emulazione. Sarebbe un dr[redacted]. Ve lo immaginate il tiro al bagnante come passatempo? Con l'andazzo che c'è, ci manca davvero poco».

Certo è che chi ha vissuto quell'esperienza, [redacted] pensando seriamente di cambiare zona: magari sempre lungo le rive [redacted] torrente Cervo, lontane però dalle sassaie [redacted] soprattutto dalla strada.

[redacted]


Le [redacted] Cervo, in alta valle, [redacted] meta ogni fine [redacted] di centinaia di turisti piemontesi e lombardi (Fotodiani)

IL PREMIO SIMPATIA

Ha vinto La Bucunà

[redacted] è concluso il referendum indetto da La Stampa e dall'Ascom per il bar o ristorante più simpatico: [redacted] arrivati quasi 22 mila voti.

[redacted] 33

Da ex calciatori

Ricostituita la vecchia Biellese 1903

BIELLA. La vecchia Biellese non esiste più? [redacted] allora un gruppo [redacted] ex calciatori che [redacted] passato [redacted] vestito la gloriosa [redacted] maglia bianconera, ha deciso di riportare alla luce [redacted] delle società che erano poi confluite nella Biellese 1902, quella autenticamente cittadina.

E' così nata l'Unione sportiva Biellese 1903 che inizierà la sua attività sportiva partendo dal campionato [redacted] Terza categoria. I colori sociali non potevano che essere bianconeri ed anche lo stemma si rifà a quello di inizio secolo, l'immancabile [redacted].

Ai vertici del nuovo sodalizio vi sono due giocatori-bandiera della vecchia Biellese: Enzo Cugnolio e Gualtiero Mosca che ricopriranno le cariche di presidente e vice. I quadri dirigenziali [redacted] completati dal segretario Massimo Gentiloni, dal cassiere Fulvio Riccardi (sarà anche l'allenatore) [redacted] dal dirigente Davide Modenese. La squadra giocherà sul campo [redacted] [redacted] Lombardia. **(p. m. f.)**

Vercelli, docente dell'istituto agrario stroncato a 63 anni. Era da tempo in Africa come dirigente della Cee

Ex insegnante ucciso da una malattia rara

Giuseppe Celoria ha contratto un morbo incurabile in Guinea

VERCELLI. In Africa, fu punto da un insetto che gli trasmise [redacted] malattia rara e terribile: il kuru. Per lungo tempo ha lottato [redacted] contro il male, [redacted] quel coraggio che in tanti gli riconoscevano e, l'altro giorno, si è spento. Così tutta Vercelli piange [redacted] professor Giuseppe Celoria, 63 anni, ex insegnante dell'Agrario: lascia la moglie, Chiarina Ibertis, e la figlia, Loredana, consigliere comunale della Lega Nord. I funerali si svolgeranno oggi, nella chiesa delle Maddalene, partendo dall'abitazione dello scomparso, in [redacted] Adda 19.

Conosciutissimo, stimato, il popolare «Celo» era appassionato dell'Africa, delle sue tradizioni, della sua gente. Ma per molto tempo, aveva dato tutto se stesso alla sua terra: prima insegnante alla Scuola di [redacted] canica agraria [redacted] Trino, poi all'Agrario [redacted] Vercelli (le materie andavano dall'estimo all'economia).

Lo ricorda l'ex preside dell'istituto vercellese Mario Giordano: «Era un insegnante-modello, che sapeva trattare [redacted] i suoi studenti come pochi altri. Sapevo che era ammalato, mi angosciava [redacted] commuoveva la sua lotta contro il male, [redacted] si è mai arreso».

Il professor Giuseppe Celoria

[redacted] A SANTHIA'

Oggi i funerali di Chioso

SANTHIA'. Tutto [redacted] paese, oggi pomeriggio, saluterà per l'ultima volta Emanuel Chioso. [redacted] ragazzo di 21 anni morto sabato cadendo [redacted] la [redacted] moto. I funerali si svolgeranno alle 15, partendo dalla chiesa parrocchiale. Santhià è [redacted] sconvolta dalla notizia: Emanuel, che lavorava alla Keller, era conosciuto come un giovane semplice e buono, con la passione per il karate e per le motociclette. Anche la sua famiglia [redacted] molto stimata: il padre Mario è un sindacalista della Cgil, [redacted] è stato caporeparto sempre alla Keller. L'incidente in cui ha perso la vita Emanuel Chioso è accaduto poco dopo le 15 dell'altro giorno, a Magnano. Il ragazzo, in sella alla [redacted] potentissima Suzuki 1100, stava percorrendo la statale Biella-Ivrea, ed è uscito [redacted] strada [redacted] [redacted] tornante, precipitando per alcuni metri [redacted] una scarpata. A provocare la tragedia (forse) la velocità eccessiva. **[g. bu.]**

Giuseppe Celoria, che aveva fatto molto anche per il basket vercellese (come allenatore), ha quindi deciso di lasciare la scuola e la [redacted] città per trasferirsi in Guinea, come dirigente tecnico per conto della Cee.

E proprio in Guinea ha [redacted] tratto la terribile malattia tropicale. Spiegano i medici: «Il kuru, una malattia assai rara, viene trasmessa da [redacted] vettore e [redacted] lascia scampo: non solo non esistono cure, [redacted] neppure profilassi».

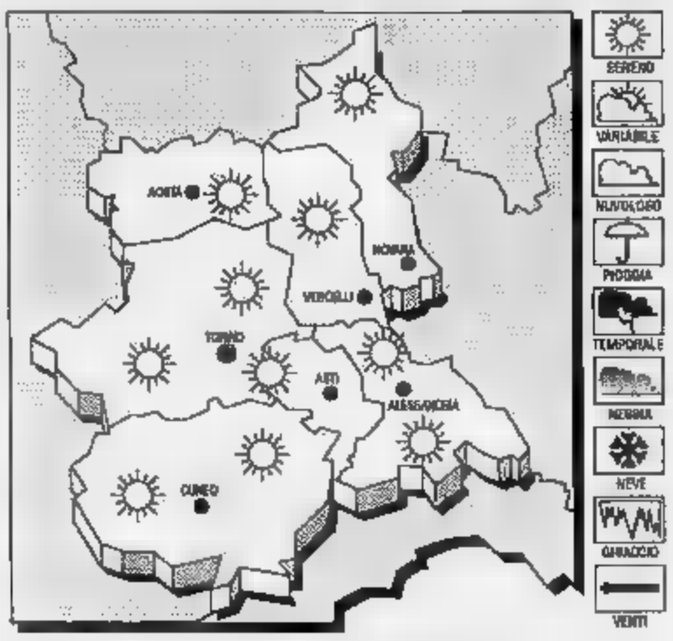
Ma [redacted] agisce? Rispondono i medici: «Per via encefalica. Il malato accusa disturbi sempre più gravi, fino a che non [redacted] in coma».

Così, il grande amore per l'Africa ha ucciso un uomo cui, a Vercelli, volevano tutti bene. [redacted] la [redacted] e l'affetto per il professore bianco che si [redacted] trasferito nel Continente nero erano anche quelli delle popolazioni che, di volta in volta, Celoria aveva avvicinato. Per conto del ministero degli Esteri, egli aveva l'incarico di studiare gli ambienti, le colture, i territori africani.

Quando la malattia l'ha colpito (all'inizio sembrava che si trattasse di malaria), Giuseppe Celoria ha cercato disperatamente l'antidoto, percorrendo in lungo e in largo l'Africa. Ha tentato ogni cura anche in Italia, ma non c'è stato verso. «Purtroppo - dicono i medici - esistono ancora malattie che non si possono curare».

Enrico De Maria

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] **PREVISTO** [redacted] [redacted]. Cielo sereno o [redacted] nuvoloso salvo locali addensamenti sui rilievi [redacted] ciati a brevi rovesci.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
[redacted] **DEL TEMPO.** Cielo [redacted] a poco nuvoloso; possibilità [redacted] temporali pomeridiani sull'arco alpino.

LE TEMPERATURE
[redacted] **IERI A VERCELLI**
Max: 31; min: 19; media: 27
UN ANNO [redacted]
Max: 25; min: 18; media: 22
[redacted] **IN** [redacted]
Torino 32,6; Alessandria 30; Aosta 30; Asti 32; Cuneo 31; Novara [redacted].

L'ex sindaco è convocato per oggi a Torino dal pm Vittorio Corsi, titolare delle indagini sulla «rifiuti connection»

Il memoriale Gremmo chiama in causa anche Bodo

Era uno dei soci occulti nell'affare miliardario della «Chimica Industriale»

VERCELLI. Il fax-memoriale di Giovanni Gremmo dal Kenya coinvolge anche Fulvio Bodo, convocato per questa mattina in procura a Torino dal p[redacted] Vittorio Corsi che conduce le indagini sulla «rifiuti connection» piemontese.

Dagli uffici giudiziari del capoluogo subalpino confermano soltanto l'appuntamento. Non viene fornito alcun particolare sull'invio [redacted] [redacted] all'ex sindaco di un avviso di garanzia. L'avvocato [redacted] Bodo, Dario Piola, nega l'emissione di alcun provvedimento giudiziario.

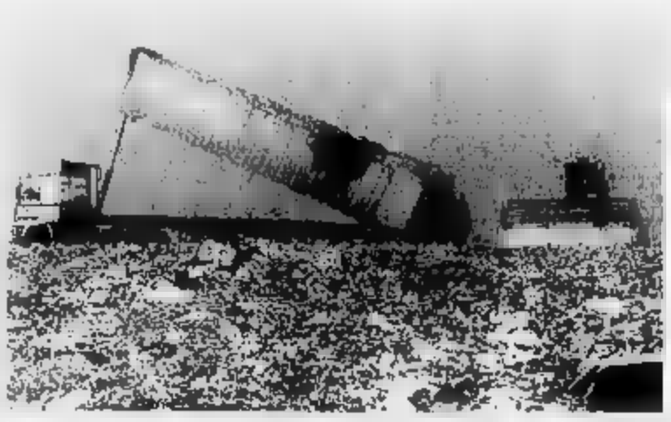
Comunque la convocazione di Corsi fa supporre che in qualche modo il nome di Fulvio Bodo sia citato nel memoriale che [redacted] «re dei rifiuti», inseguito da due mandati di cattura emessi dalla procura [redacted] Asti, ha inviato [redacted] magistrato da Malindi, capitale afri[redacted] in [redacted] è riparato dall'ottobre '92.

Gremmo, che ha deciso [redacted] far luce su tanti episodi probabilmente per spianarsi la strada in vista di un suo rimpatrio, tra le altre cose [redacted] chiarito alcuni aspetti della vicenda Chimica Industriale, azienda di Rivalta Torinese nella quale fu reinvestito parte del denaro derivante dalla vendita della Servizi Piemonte, la società che costruì [redacted] per [redacted] certo tempo gestì la discarica di Alice Castello.

Ed è proprio nell'elenco dei soci dell'operazione Chimica Industriale che compare il nome di Bodo: l'ex sindaco [redacted] uno dei soci occulti, così come aveva già spiegato alla Guardia di Finanza, [redacted] nel «famoso» ottobre '92, il consulente fiscale torinese Vincenzo Rocca, commercialista torinese [redacted] Gremmo.

I soci occulti erano gli stessi Gremmo e Rocca, i vercellesi Domenico Ravarino e appunto Bodo, più due sigle, B. G. e N. C, che il commercialista allora non volle tradurre preferendo che a farlo fosse il «re dei rifiuti». Si tratta dell'ex deputato psi Beppe Garesio e dell'ex presidente della Provincia [redacted] Vercelli Nereo Croso, entrambi accusati nei giorni scorsi di concorso [redacted] corruzione perchè sospettati di essere soci occulti anche della Servizi Piemonte.

Il gruppo (più un'altra persona ancora sconosciuta) [redacted] detenuto per un certo tempo il [redacted] per cento del capitale [redacted] Chimica Industriale, ma le quote erano intestate alla Intermobiliare Fiduciaria di Torino. Alla vendita dell'azienda, le scritture private che dimostravano la reale intestazione delle quote vennero distrutte dal Rocca, mano a mano che gli interessati riscuotevano la loro parte [redacted] utile. Sembra che [redacted] ognuno sia andata una cifra variabile tra gli [redacted] e i [redacted] milioni.


Il memoriale Gremmo parla della discarica di Alice, [redacted] anche dell'affare Chimica Industriale in cui compare Fulvio Bodo

Franco [redacted]

Il commissario annuncia un piano per rilanciare l'immagine dell'ospedale

«Un Sant'Andrea a tre stelle»

E' il traguardo che si prefigge Alberto La Penna. Un piano di ferie intelligenti. Da settembre venti disoccupati assunti per le pulizie. Si potenziano traumatologia, cardiologia e le sale operatorie

VERCELLI. Quest'estate ci si potrà ammalare senza paura. Non è, naturalmente, un augurio, ma una promessa rassicurante, che parte dal nostro ospedale Sant'Andrea, a volte ingiustamente bistrattato.

«Non solo - assicura il commissario dell'Usl 45, Alberto La Penna - sarà garantito il normale servizio anche a Ferragosto, da luglio ci sono 19 posti letto in più, grazie all'apertura del reparto di riabilitazione neuromotoria e funzionale».

Il personale del Sant'Andrea è di indicato dai giornali come il fanalino di coda della sanità italiana. E il dottor La Penna, intendente di finanza a Novara, a Vercelli e contemporaneamente all'Usl torinese delle Vallette, per il buon nome di tutti, medici e infermieri, ha deciso di «ricostruire» la fama del nostro ospedale nel senso letterale del termine. Il Sant'Andrea in questi giorni è infatti un grande e ordinato «cantiere», dove, senza disagi per gli ammalati, si inventano nuovi spazi e si razionalizzano quelli esistenti.

Il primo «volontario» di questa operazione restauro è il direttore sanitario Artemio Brusa, che fa da guida per i corridoi tirati a lucido dell'ospedale.

«Questi - dice il dottor Brusa con una certa ironia - sono i buoi belli della nostra stalla». E indica il nuovo centro recupero funzionale, affidato allo stesso primario di traumatologia; le tre sale operatorie con aria condizionata che entreranno in funzione entro ottobre; l'unità coronarica e il laboratorio di emodinamica, che a partire dall'autunno saranno il fiore all'occhiello del Sant'Andrea.

«Proprio in questi giorni - spiega il commissario La Penna - abbiamo ottenuto il permesso dalla Regione di utilizzare un finanziamento di 4 miliardi per acquistare nuove attrezzature mediche. Intendiamo spendere almeno 2 miliardi per dotare la cardiologia di strumenti ormai indispensabili per la diagnosi e la cura».

Il resto della somma servirà per sostituire le attrezzature «obsolete» della della radiologia, del servizio Dea.

Bene, benissimo, ma poi ci sarà personale sufficiente per far funzionare i nuovi «apparecchi» della salute? Il commissario ha dubbi: «Qui ho trovato una classe medica efficiente e altamente qualificata, ben coadiuvata dagli infermieri». Ma, a scanso equivoci, il dottor La Penna è assicurato per il di settembre l'aiuto di venti disoccupati per il trasporto dei farmaci e per le pulizie corridoi e giardini. Un colpo grosso per un ente che fino a ieri non poteva prendere proprio nu.

«Il contratto è limitato ad un anno - minimizza il commissario - ma dovrebbe diminuire i disagi che derivano dal blocco delle assunzioni». In effetti anche solo sale d'attesa più pulite e giardini ben sistemati contribuirebbero a rendere meno dura la degenza agli ammalati. A volte basta un gesto insofferente di paramedico, troppo oberato dal lavoro, per creare scontento e malumore tra i pazienti.

«Senza incidere sui costi generali - aggiunge Alberto La Penna - vorrei poter istituire al più presto cinquantina di letti a pagamento, così da assicurare a chi lo desidera può permetterselo, un po' più di privacy, proprio come negli pedali d'Oltralpe tanto declamati». Ma che l'assistenza già adesso meriti una piena sufficienza lo confermano i dati sulla «badanti». In ospedale con 700 letti sempre occupati, ne girano per le corsie solo 16 o 17. «Un record in positivo - assicura il direttore Brusa - che fa personale».

Il Sant'Andrea come un hotel a cinque stelle? «Per ora accontentiamoci di conclude La Penna. Ma anche questo tre il giornale conta di vigilare con lucida degni dal ministro Costa.

Beloso

Due miliardi sui quattro destinati dalla Regione spesi per acquistare nuove per la divisione Cardiologia dell'ospedale cittadino Sant'Andrea quanto ha annunciato il commissario La Penna

DALLA CITTA'

COMUNE

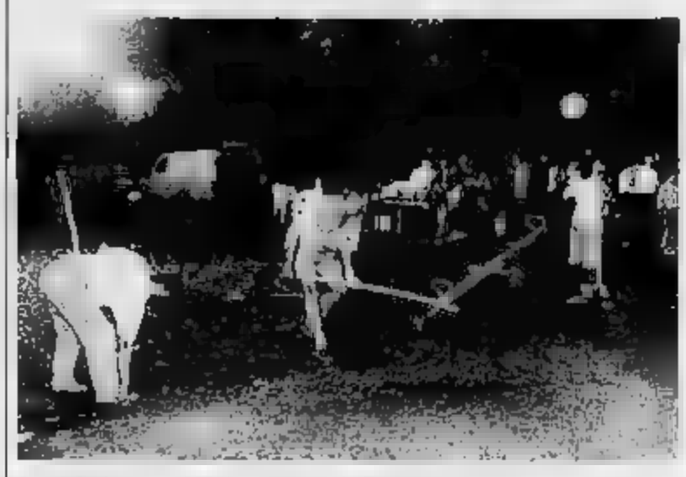
Nuovo servizio lavanderia e mensa per gli indigenti

Il Comune ha attivato due nuovi servizi per i cittadini in di bisogno: servizio di lavanderia, rimborso delle spese sostenute nelle lavanderie scelte dall'utente, e un servizio di mensa nei locali di via Lagrange. Le domande raccolgono all'assessorato all'Assistenza, in via Vallotti, con questi lunedì martedì 9-12, mercoledì 9-12 e 14,30-17, giovedì venerdì 9-12,30. Sono previsti limiti massimi di reddito: dagli 8.960.250 per chi vive solo ai 26.952.500 per una famiglia di 7 persone. **(g. mo.)**

«Diabete e società» in distribuzione negli ospedali

«Diabete e società», la rivista informazione sanitaria curata dall'Associazione diabetici della provincia di Vercelli, da oggi viene distribuita anche in tutti gli ospedali ed i Centri antidiabete di Piemonte e Valle d'Aosta. La pubblicazione, già diffusa nelle farmacie e agli associati, propone nel prossimo numero anche notizie sulle iniziative svolte dall'Associazione per la costituzione di un reparto di Diabetologia al Sant'Andrea Vercelli. **[g. mo.]**

I bambini sulle giostre di parco Kennedy



L'iniziativa alpini e carnevalanti di Porta Torino, che l'altra notte (nella foto) hanno installato i nuovi giochi ai giardini Kennedy, ha avuto successo. Sabato domenica i bambini hanno infatti preso d'assalto giostre, finalmente senza ruggine a gran completo. **[r. s.]**

POLITICA

PUNTA L'ARCHIBUGIO

Il sindaco Mietta

Prima seduta di fuoco dopo il summit con Forza Italia e An

Oggi in Consiglio comunale l'assalto alla diligenza-Lega?

VERCELLI OGGI alle 15 si torna in Consiglio comunale. Sarà seduta di fuoco, e non solo per temperature da Tropico (ormai famigerate) dell'aula al primo piano di palazzo Civico. Mietta Baracchi e la sua squadra scendono nell'arena dopo summit con gli «alleati» (almeno a livello nazionale) del Biscione e An, che la settimana scorsa le hanno chiesto di dimettersi.

E c'è chi giura che, questo pomeriggio, si farà a gara per dare l'assalto alla diligenza-Lega: magari impedendole di approvare la maggior parte delle delibere.

Gli scivoloni di 15 giorni fa, quando l'opposizione fece modificare a piacere il regolamento sulla tassa rifiuti, bruciano nella memoria degli amministratori. Ma erano solo gli ultimi «ko» di una lunga serie, perché il Carroccio ormai non ha più da mesi la maggioranza, e non è mai riuscito a trovare accordi altre forze politiche (ci aveva provato con gli ex dissidenti di Forza Vercelli e Mani Pulite).

Le ultime stime parlano di 13 consiglieri rimasti fedeli (ma la Lega corregge: sono almeno 16). In ogni caso, il traguardo dei 21 voti (indispensabili per approvare i bilanci e i regolamenti) è quanto mai lontano.

Anche il Carroccio, ormai, ha ammesso di non poter continuare in questo modo. E ieri sera i consiglieri si riuniti, per dare una risposta agli «alleati» che hanno sfiduciato il sindaco: il segretario provinciale, Anna Corda, si schiererà dalla parte di Mietta o contro di lei? Forza Italia e Alleanza nazionale, dopo il vertice sei giorni fa, attendono una presa di posizione netta: arriverà?

Mietta Baracchi, con la stessa chiarezza di chi le chiedeva le dimissioni, ha risposto che le darà: «Dovranno cacciarmi loro», detto. oggi, così, si riapre la guerra, con Carroccio che indossa l'elmetto per tentare di approvare le delibere più importanti.

All'ordine del giorno ce ne sono moltissime: dall'avvio delle procedure per acquistare la serma Garrone (il Comune deve fare una richiesta formale ministero delle Finanze), alla convenzione la Pro Vercelli. Se le opposizioni non se la sentono di bloccare l'operazione Garrone (ferma da 3 anni), è probabile che sul secondo punto ci sia una forte battaglia. Il pds, alla seduta, aveva sostenuto che l'intesa con la Pro milioni l'anno, più le spese per lo stadio «Robbiano» era troppo sconveniente per Comune.

E adesso anche la società di via Massaua è tornata alla carica, minacciando di «emigrare» da Vercelli e chiedendo di pagare le conseguenze «beghe politiche». Non dovrebbe trovare ostacoli, invece, programma edilizia residenziale dell'ex Eca (fra corso Libertà, via Garrone e via Sella), che ha un finanziamento cord dalla Regione.

Tra le delibere, inoltre, c'è anche il regolamento per gli asili nido comunali: per approvarla, necessari ventun voti. Dove troverà il Carroccio?

[g. bu.]

TELEFONINO

In nove contro il sindaco

Fra gli argomenti che si discuteranno oggi (ammesso che resti il tempo per parlarne), c'è mozione presentata nove consiglieri, che propone annullare le delibere con cui la giunta ha acquistato un telefonino. Della questione s'era già parlato (la delibera è del 10 giugno): il cellulare è stato acquistato per il sindaco e per gli amministratori. Ma subito erano piovute le proteste: «"Amministratori" significa tutti i consiglieri comunali, solo gli assessori», diceva l'ex leghista Piermario Viale. Adesso scattata la richiesta annullare la delibera: l'opposizione, se troverà maggioranza voti, potrebbe «rubare» al sindaco persino il telefono portatile. La mozione firmata dai consiglieri Viale, Masini, Colongo, Maestrelli e Di Maggio (Forza Vercelli); dall'ex leghista Chiocchetti; Roasio e Alessio (Rifondazione); e Giuseppe (Lista per Vercelli). **[g. bu.]**

La rivista Yoshida

La storia di San Marco su «Il Forum»

Tutta la storia, interessantissima, della chiesa di San Marco, il famoso mercato coperto conosciuto il nome di Serraglio via Verdi, è raccontata nei suoi settecento anni di vita sul nuovo numero de «Il Forum», elegante rivista pubblicata dalla Yoshida, stampata dalla tipografia Basso e diretta da Michele Santarella.

Prendendo spunto dalla mostra degli allievi dell'Istituto Cavour che si sta tenendo alla pinacoteca Borgogna, nell'articolo, illustrato fotografie e disegni, si raccontano le vicende di questo tempio, la nascita nel XIII secolo, l'importanza architettonica (stupendo esempio di gotico), gli affreschi, le celebrazioni, le funzioni, tra cui il celeberrimo «Eat|erro». Quindi passaggio da chiesa ad altri usi, quello di magazzano, mercato coperto per il vino, a giungere all'oggi, con i banchi alimentari. difficilmente, questa la conclusione dell'articolo, il Serraglio ridiventerà chiesa: il ricupero è troppo oneroso. **[f. l.]**

Rifondazione

Sono in forse le autentiche in Comune?

VERCELLI. In forse le «autentiche» fatte negli ultimi due mesi in Comune? il dubbio che sollevano, in un'interrogazione i consiglieri comunali Rifondazione comunista Claudio Alessio e Dario Roasio.

Il problema è legato alla qualifica che, per legge, sottoscrivono le cosiddette «dichiarazioni sostitutive». Secondo Alessio e Roasio, una recentissima circolare del ministero degli Interni fissa, come minimo, al quinto livello tale qualifica.

I due esponenti di Rifondazione hanno invece il sospetto che la circolare ministeriale applicata a Vercelli e, per questo motivo, hanno interrogato il presidente del Consiglio comunale.

Scrivono i due comunisti: «Vogliamo sapere tutti gli addetti all'autentica delle sottoscrizioni, incaricati dal sindaco, hanno la quinta qualifica funzionale; oppure hanno ricevuto tale incarico dipendenti di qualifica funzionale inferiore». In tal caso, sarebbero nulle tutte le autentiche? **[d. b.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, complete firma leggibile ed indirizzo del mittente, possono essere inviate alle redazioni Vercelli e Biella de «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 29.

Telefonini senza parla l'installatore

In riferimento all'articolo comparso sul vostro giornale relativo ai «radiotelefoni» o «telefonini senza filo» (cordless), titolare della ditta che ha venduto e attivato l'apparecchiatura in questione in una delle ditte che facevano uso, ritengo sia necessario fare le seguenti precisazioni: come venditore ed esecutore materiale dell'attivazione dell'apparecchiatura radioelettrica, nè proprietario nè utilizzatore della stessa, per cui potevo re, in ogni caso, imputato del fatto non richiesto la concessione prima dell'installazione della predetta apparecchiatura (cordless), concessione che può richiesta unicamente dagli utilizzatori. Pertanto sono stato assolto dall'imputazione per tale motivazione, diversa da quella per cui sono stati assolti gli utilizzatori proprietari dei cordless.

Silvino Bozzo, Biella

Semafori fuori uso e riparazioni a

Dopo il temporale della scorsa settimana rimasto per parecchio tempo fuori uso (diciamo una settimana) il semaforo all'incrocio tra via Massaua e via Tripoli, una zona di forte traffico. Mi chiedo se al Comune non sia arrivata la segnalazione del guasto, oppure se qualcuno si sia dimenticato della doverosa riparazione. E, sempre in tema di guasti, vorrei ricordare che in largo d'Azeglio, al semaforo che immette viale Garibaldi e corso Libertà, un lato funziona l'alt per i pedoni, costretti a qualche evoluzione per rendersi conto se possono attraversare strada oppure Non sarebbe il di intervenire anche qui?

Un grazie dagli automobilisti.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 44.600; : (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Caveglia:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

DI

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 0 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Comunale 1*, viale Rimembranza 4, tel. 65.225.
A **Biella** turno principale *Dott. Nando Balestrini*, via P. Micca 8, tel. (015) 262.2071; sussidiario: *Farmacia Gamberova*, via Italia 61, tel. (015) . Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore farmacia, apre presentazione di ricetta urgente.
Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata e dietro presentazione ricetta medica urgente.
Sostegno: *Dr. Giovanni Rabizzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 782.082.
: *Dott.sse Daniela Quarne*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.
Valduggia: *Dr. Paolo*, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139.
Varallo: *Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193.
Sagliano Micca: *Valeggia*, Capellaro 39, tel. (015) 472.450.
Mongrando: *Dr. Federico Baraglotta*, via Roma 14, tel. (015) .
Cigliano: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805.
Biogllo: *Dr. Marco Dal Conte*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. (015) 441.320.
Castelletto Cervo: *Farmacia*, Aprile 15, tel. (0161) 859.293.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Caveglia** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** telef. (0161) 842.655; **Gattinara:** telef (0163) 835.411; **Santhià:** telef. (0161) 929.200; telef. (0161) .565.

STATO CIVILE

VERCELLI

Edoardo Ferrarino, Corrado Gazzarata, Ilaria Cadamuro, El Mahooul Abdou, Vittoria Giachino, Carla Marino, Andrea Micoli, Stefano Fiorentino.
MORTI. Giuseppe Ardizzone, anni, pensionato; Alfredo Stangalini 80 anni, pensionato; Solidea Castaldello, 88 anni, pensionata; Angelo Falciola, 81 anni, pensionato; Marcellino , 57 anni, pensionato; Ezio Corbellotti, 70 anni, pensionato; Alessandro Ridone, 87 anni, pensionato.

NATI. Matteo Marra.
MORTI. Anna Facchinetti, 89 anni, casalinga; Franco Cranchi, 60 anni, impiegato.
SI SPOSERANNO. Enrico Giciosa, 27 anni, operaio, con Donatella Negri, 23 anni, impiegata.

VALDENGO

Federica Braga, Miriana Caucino.

NATI. Federico Francese, Giulia Zambito.
SI SPOSERANNO. Sandro Bonino, anni, disegnatore tessile, con Monica Verdiglione, 28 anni, infermiera professionale.

GLI APPUNTAMENTI

FESTA PATRONALE

Mostre cucina a San Germano

Nelle scuole elementari di San Germano, giovedì alle 21 per festa patronale, verrà inaugurata la mostra di pittura tema «Angoli suggestivi di San Germano», personale di Piero Tagliabò. E sempre alle 21, a cura della Famija Sangermaneisa, verrà proposta la mostra fotografica «Il Carnevale sangermanese dal 1963 al 1975». Alle 19,30 di venerdì verrà aperto il padiglione gastronomico allestito in piazza Garibaldi, che proporrà piatti tipici (pesci in carpione, panissa, asino polenta, lumache). Alle 12,30 di sabato è in programma invece pranzo dedicato agli anziani e alla sera si replica con le ricette tipiche. Per do previste; alle 7 una gara pesca al laghetto della Cascina Castellano, alle pedalata organizzata dall'Avis locale.

CACCIA

I nuovi

Durante il mese di agosto, i cacciatori residenti nel Vercellese potranno ritirare all'ufficio dell'Assessorato alla tutela della fauna, in Galileo Ferraris 107 a Vercelli, i tesserini rilasciati dalla Regione Piemonte per l'esercizio venatorio della prossima stagione.

I corsi «150 ore»

L'ufficio «Informagiovani» del Comune, in corso Libertà 300 Vercelli, è aperto dalle 14,30 alle 17,30 ogni lunedì, martedì e mercoledì. Chi è interessato, potrà consultare materiale informativo per iscriversi ai 150 ore, rivolti agli studenti lavoratori che intendono conseguire il diploma di terza media.

Due incontri per il Rotary

Alle 12 oggi si riuniscono i soci del Rotary Club Vercelli, nella sede del Circolo ricreativo vercellese di via Galileo Ferraris 62. Domani alle 19,30, è prevista una riunione non conviviale, sempre nella stessa sede, per gli iscritti al Rotary Club Vercelli Sant'Andrea.

I risultati del concorso Ascom-La Stampa: 22 mila i tagliandi per il voto

Brindisi e sorrisi, il Simpatia premia bar e ristoranti «doc»

In alto, da sinistra, i titolari dei bar Primula, Blitz, Cin Cin e Jolly. In basso, sempre da sinistra, Piazza, Afra e Tripoli

In alto il bar Principe di Vercelli che si è classificato al secondo posto nel Ascom-La Stampa. Qui accanto invece il Gran Bar di piazza D'Azeglio che ha ideato il cocktail dedicato ai Mondiali

VERCELLI Premio Simpatia '94 brinda alla vittoria La Bucunà Fontanetto Po. La trattoria dei portici di via Viotti, che conserva l'atmosfera ed il sapore dei bellissimi locali un tempo, è la numero uno del referendum Ascom-La Stampa con 3412 tagliandi. Seguono a ruota il bar Principe Vercelli, che ha resistito a lungo in alla graduatoria perdendo punti solo nello sprint finale, mentre terzo posto è del Gran di Vercelli. Ma brindano al cesso di questo concorso, che ha appassionato oltre ogni più rossa previsione, un po' tutti i bar e ristoranti, premiati da un'autentica pioggia di preferenze, a dimostrazione di affetto spontaneo.

sono locali che per rendere viva la sfida hanno inventato aperitivi speciali da offrire in questi giorni di temperatura in I ristoranti della provincia, invece, si sono fatti avanti con ricette vercellesi e valsesiane, inserendo in menù piatti particolari sempre collegati al marchio Tutte iniziative azzeccate che hanno avuto come risposta le preferenze arrivate a sfiorare quota ventiduemila.

Ieri alle 11 i primi a festeggiare sono stati i proprietari del ristorante Afra, quasi increduli di aver conquistato il nono posto. «Un grazie di cuore ai miei clienti», dice Giovanni Racioppi, titolare e cuoco, impegnato tutti i giorni dietro i fornelli. Sono contenti anche la proprietaria Rosy Romaniello e Giorgio Prevelato. Bastano due parole per capire come sia stato facile per loro entrare tra i dieci «simpaticissimi»: l'affabilità e la gentilezza, oltre naturalmente alla buona cucina, sono il punto forte di questo locale che di recente ha avuto come ospite anche l'allenatore del Fabio Capello.

Tiene alto il nome della Valsesia il bar Blitz di Borgosesia, che si è classificato quinto con 1.011 voti. Al telefono risponde il figlio della proprietaria, Massimo Debiasi: «Meglio così non poteva andare. Se ce l'aspettavamo? Le sfida è stata aperta sino all'ultimo, non potevamo essere certi di nulla». Gli fa eco madre: «Il merito tutto ai clienti che hanno raccolto i tagliandi, mi raccomando lo scriva». E proprio il Blitz era segnalato nei giorni scorsi per un'iniziativa originale: ai chi consegnava un determinato di preferenze veniva offerta gratuitamente una tessera per il caffè.

Al Lampione di Prarolo, giunto decimo ex aequo con il ristoro Tripoli di Vercelli, incontriamo Roberto Agostini, giovanissimo proprietario che ringrazia i ragazzi che l'hanno aiutato nel fare incetta di tagliandi: «E' la prima volta che partecipo ad un concorso, sicuramente mi sono preso una gran bella soddisfazione». Ma nel commentare l'ingresso tra i magnifici dieci, Roberto non dimentica la madre, Maria Fallet-ti, anche lei dietro al bancone per molte ore della giornata.

Il terzo in classifica è il Gran Bar di Vercelli, cui i clienti hanno regalato 1955 voti. «Ci impegnati moltissimo e questo risultato ci va bene», dice Stefano Giunta. Nel locale di piazza d'Azeglio è stato inventato un long-drink dedicato al concorso e ai Mondiali, «che riproporremo per l'intera ».

Paolo e Roberto Forte, dinamici proprietari del Cin cin bar, raggianti per il posto a quota 970 punti: «Tutti tagliandi ritagliati dai clienti, che cosa potevamo chiedere di più quale manifestazione simpatia?». Al bar Jolly nel pomeriggio il telefono suona a lungo occupato per cui è impossibile contattare il proprietario per dargli settimo posto. Un piazzamento di sicuro meritato, visto che il locale corso Palestro è stato tra i primi a proporre il dissetante-Simpatia. Non viene nascosto un pizzico di delusione al bar Principe, per diversi giorni numero uno della classifica della Stampa e per molti candidato al titolo: «Complimenti al vincitore», è la risposta sportiva un po' laconica. E per finire ricordiamo il quarto posto andato al bar Primula di Vercelli, il locale di parco Camana votato bimbi e nonni, chiuso ora per ferie come il «Piazza» giunto ottavo con 891 voti e il ristorante Tripoli che è arrivato decimo con 765 tagliandi a favore.

Moreo

La top 11

SONO stati quasi 22 mila (per la precisione 21.858) i tagliandi arrivati nel mese scorso in cui è durato il nostro referendum. Una risposta incredibile, al di là di ogni previsione. Ha vinto, nettamente, il ristorante La Bucunà di Fontanetto Po, con un recupero clamoroso negli ultimi due giorni sul bar Principe di Vercelli. Da rilevare l'ex equo, al decimo posto (ultimo valido per i premi), del bar Lampione di Prarolo e del ristorante Tripoli di Vercelli.

Ecco la classifica.

1° ristorante La Bucunà (Fontanetto Po) 3412 voti
2° bar Principe (Vercelli) 2428
3° Gran Bar (Vercelli) 1955
4° bar Primula (Vercelli) 1173 5° bar Blitz (Borgosesia) 1011 6° Cin cin bar (Vercelli) 970
7° bar Jolly (Vercelli) 923
8° bar Piazza (Vercelli) 891
9° trattoria Afra (Vercelli) 827
10° ristorante Tripoli (Vercelli) e bar Lampione (Prarolo) 765

«Una task-force per vincere»

La Bucunà: tutti i segreti dei trionfatori

Andreà Lomen e Carlo Bertola della Bucunà festeggiano la vittoria (Foto Greco)

FONTANETTO PO. «We are the champions» dei Queens è la colonna sonora, mentre dal suggestivo salone, con soffitto di mattone e il caminetto, arrivano gli applausi. Siamo alla trattoria La Bucunà Fontanetto Po. Il locale vincitore referendum Simpatia. festeggia alla notizia della vittoria, giunta da po. «Uniti per vincere: è nostro slogan e anche questa volta funzionato», dice un cliente che fa parte del gruppo Amici della Bucunà. Alle 12,30 Carlo Bertola, proprietario è in sala, mentre la moglie Andreà Lomen è impegnata in cucina. «Il rapporto qui è familiare tutti», dice Andreà, facendo intendere che il successo di un ristorante è da ricercare soprattutto in questo. Ma come ad ogni primo posto che si rispetti manca la dedica: mia figlia Vittoria e ai clienti».

Ma sono coloro che hanno ritagliato, compilato e spedito preferenze, a voler raccontare primo posto. «Ci siamo organizzati, siamo riusciti ad avere 3500 coupons e tutto questo grazie ad uno splendido mosaico che si chiam». E per il premio-Simpatia è stato so a punto un organigram scherzoso della Bucunà. Carlo Bertola presidente, in Gigi Busnengo, impegnati nelle pubbliche relazioni Giorgio Zurlo, Armando Malvezzi e Michele Rondolino. E ancora: sondaggi & marketing Mario Pozzuolo, mentre addetti alla raccolta tagliandi sono stati Marina Ceccolin, Gianfranco Bonetti, Roberto Mazzucco, Milly Imerone, Cre Ventre, Sofia Bodo, gruppo Cubana swing e Lorenzo Gagnone. Coordinatori delle raccolta preferenze Gianna Urani, Elzira Bertola, Fausto Franceschini e Fortunato Bonaddio; segretarie alla regia Rossana Ferrari, Bruno Salvadore, Rosario «Da Livorno» e Carlo Fracassi; elaborazioni grafiche Massimo Miracca. **[g. mo.]**

Impresa edile ricerca
GEOME
esperto di cantiere e contabilità lavori. Zona lavoro: provincia di Vercelli.
Inviare curriculum a: Salodini Ag. PK viale S/A - Biella

In via Caraccio prestano servizio civile dieci giovani, a carico dell'ente: spesa 400 mila lire

Brioche e cappuccino «convenzionati» Usl

Biella, accordo con un bar per le colazioni degli obiettori

BIELLA. Per i dieci obiettori di coscienza, un contratto fra Usl e il bar Manhattan. I ragazzi che al servizio militare preferiscono mansioni negli enti pubblici, ed in questo caso all'unità sanitaria locale, devono ospitati interamente a carico di Caraccio: per l'alloggio, ma anche per la prima colazione e relativi pranzi e cene.

Così l'Usl che affitta per loro appartamento in corso Risorgimento, ha stipulato «ad hoc» Il bar sotto affinchè, prima di andare a lavorare negli uffici di via Tripoli e sul territorio, i dieci obiettori possano approfittare di brioche e cappuccino. Il pranzo e la cena sono invece assicurati alla dell'ospedale.

Il budget a disposizione dei ragazzi non consente ciò che si potrebbe definire una prima colazione all'inglese uova, pancetta e spremuta d'arancia: i giovani possono scegliere entro le tremila lire. Il gestore bar provvede poi a prendere nota delle ed a fine mese prepara quindi il conto da spedire all'Usl.

La convenzione il bar è stata rinnovata ieri durante l'abituale riunione l'amministratore Maurizio Russo ed i coordinatori dell'ente di via Caraccio. Insieme alla piccola spesa, non più di quattrocento mila lire al mese, nell'elenco delle voci in delibera spiccavano ben più importanti previsioni, acquisti e «scontrini» decine e decine di milioni.

Per il d'agosto gli obiettori continueranno quindi a consumare al Manhattan ma a causa degli orari d'apertura dell'esercizio che non combaciano le esigenze dei dieci clienti Usl, è probabile che da settembre cambi l'indirizzo cui rivolgersi per fare colazione. **[p. g.]**

Per gli obiettori di coscienza l'Usl rimborsa tremila lire per la colazione al bar

IN ...VI

CERRETO CASTELLO

Morto a 82 anni l'industriale Furno Marchese

Si sono svolti i funerali di Eraldo Furno Marchese, 82 anni, fondatore dell'azienda tessile «Furno Bocchietto» di Cerreto Castello, poi sdoppiatasi in Filatura Smeraldo e Bocchietto. Personaggio molto noto, sia per l'impegno imprenditoriale che per le iniziative di beneficenza, Furno Marchese, vedovo da otto anni, lascia la figlia Sandra. **[r. b.]**

MONGRANDO

Partito il raccolta differenziata dei rifiuti

E' entrato in funzione il nuovo servizio per la raccolta differenziata della carta e del cartone. In Maghetto è stato infatti sistemato un contenitore per questo genere rifiuti. Il ricavato della carta verrà usato dalla parrocchia di Curanuova per finanziare attività a favore dei giovani. **[r. b.]**

VERCELLI

Supplenze, le graduatorie il 20 agosto

Il Provveditorato di Vercelli informa che, per serie disguidi tecnici, le graduatorie definitive (esaurite) per supplenze in scuole ed istituti di istruzione secondaria, Licei artistici e istituti d'arte saranno pubblicate il agosto e non il 31 luglio, come previsto dall'Ordinanza ministeriale. **[g. mo.]**

NETRO

Gita in Val Ferret con il Circolo Virtus

Il Circolo Virtus organizza un'escursione in Val Ferret fino al rifugio Elena. Prenotazioni entro il 13 Il costo della gita è di circa 40 mila lire. Per informazioni telefonare a Enrico Vercellone, al 65.104. **[r. s.]**

COMUNE DI BIOGLIO
BIELLA
IL SINDACO INFORMA
che con deliberazione consiliare n. 04 dell'11/3/1994, esecutiva l'1/4/1994 è stata adottata Variante Generale al Piano Regolatore Generale Comunale che la stessa è depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di giorni dal 26/7/1994 al 25/8/1994.
dell'art. 15 8° comma, L.R. 5/12/1977, n. 56, e successive modificazioni ed integrazioni, chiunque può prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Bioglio, li 18/7/1994
IL SINDACO
comm. M.o

NIGHT CLUB PARADISE
GRANDI SPETTACOLI
POLACCHE - BULGARE
RUSSE -
(VC) S.S. Vercelli-Casale
0161-319102 riposo mercoledì

Fino al 13.08

IPER

ALIMENTARI

POLLO ALLO SPIEDO AL KG. L. 7.490

COSCE DI TACCHINO FEM. MENOZZI AL KG. L. 2.990

PHILADELPHIA LIGHT GR. 125 L. 1.490 AL KG. L. 11.920

LATTE PARMALAT INTERO LT. 1 L. 1.240

ZANGOLA GR. 250 L. 1.780 AL KG. L. 7.120

CAMOSCIO D'ORO GR. 100 L. 1.190 AL KG. L. 11.900

MOZZARELLA SANTA LUCIA GR. 125 L. 1.140 AL KG. L. 9.120

MOTTARELLO GR. 300 L. 2.990 AL KG. L. 9.967

FETTINE TIGRE (CONF. 8 PZ.) GR. 150 L. 1.490 AL KG. L. 9.933

FILETTI DI PLATESSA IMP. GR. 300 L. 3.990 AL KG. L. 13.300

LINGUINE ALLO SCOGLIO GR. 600 L. 4.740 AL KG. L. 7.900

PASSATA DEL MONTE GR. 700 L. 990 AL KG. L. 1.986

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA " IL POGGIOLO" ML. 750 L. 4.290 AL LT. L. 5.720

GNOCCHI DI PATATE GR. 500 L. 1.890 AL KG. L. 3.780

SUCCHI DEL MONTE (CONF. 3 PZ.) ML. 600 ALLA PERA/ALBICOCCA/PESCA L. 1.190 AL LT. L. 1.983

PASTA DI SEMOLA ARRIGHI KG. 1 L. 980

ICE TEA LIPTON LATTINA ML. 800 L. 590 AL LT. L. 1.788

ACQUA PANNA NATURALE LT. 1,5 L. 490 AL LT. L. 327

NASTRO AZZURRO LATTINA (CONF. 6 PZ.) LT. 1,98 L. 4.490 AL LT. L. 2.268

LAMBRUSCO MODENA AMABILE LT. 1,5 L. 2.490 AL LT. L. 1.660

MARINO DOC LT. 1 L. 2.790

CYNAR ML. 700 L. 7.890 AL LT. L. 11.271

I PREZZI FANNO IL TUFFO!

CIUFFOLOTTI GR. 240 L. 1.990 AL KG. L. 5.853

SOAP CREME LANOLINE ML. 300 L. 1.990 AL LT. L. 6.633

ORANSODA LATTINA ML. 330 L. 390 AL LT. L. 1.182

REXONA STICK TONIFICANTE ML. 40 L. 1.990 AL LT. L. 49.750

THE' ALLA PESCA (CONF. 3 PZ.) ML. 600 L. 1.290 AL LT. L. 2.150

SCOTTEX 180 TOVAGLIOLI 1 VELO L. 1.290

Offerte valide salvo esaurimento scorte

NOVARA Viale [illegible]

VERCELLI Doppio viale per Trino

VALSESIA [illegible] Baraggia

BORGOMANERO Viale [illegible], 51

DOMODOSSOLA Via Nosere, 31

[illegible] rateale FINDOMESTIC - [illegible] disposizione dei clienti

Domenica alle 10,30 ■ Piedicavallo è scattato il piano di emergenza contro la marea di auto

Valcervo, numero chiuso per i turisti

A parcheggio esaurito, il vigile ha bloccato l'accesso al paese e sono fioccate persino multe sui villeggianti più ostinati. Oltre mille vetture costrette a fare retromarcia. Il boom stupisce commercianti ed amministratori

PIEDICAVALLO. Domenica mattina ore 10,30: scatta il piano emergenza-turismo. La coda di automobili s'incontra già ■ Andorno, una lunga fila di veicoli che sale verso l'Alta Valle Cervo. Le presenze quest'anno fanno parlare di boom turistico, tutti alla ricerca di un po' ■ [illegible] fresca, ■ uno specchio d'acqua nel torrente, dove poter fare il bagno. E allora l'amministrazione, di fronte ad un [illegible] spropositato di auto in transito, prende provvedimenti. Un vigile blocca la strada e, taccuino alla mano, assegna perfino multe agli automobilisti più ostinati.

Agosto è alle porte, [illegible] già in queste ultime tre settimane i visitatori della Bursch, quelli occasionali ed i villeggianti, hanno fatto registrare il «tutto esaurito». E dalla scorsa settimana è il caos: [illegible] assalto ■ piena regola da parte di biellesi, milanesi, genovesi e alessandrini che affollavano i bordi [illegible] strada con le loro auto.

Che fare per evitare ingorghi, posteggi selvaggi e traffico nelle piccole strade dei paesi, già difficili da attraversare in tempi normali?

«Alle 10,30, quando il parcheggio di Piedicavallo era saturo, abbiamo impedito ad altre auto di raggiungere il paese - conferma il vigile Luigi Pavani -. La cosa a molti non è piaciuta, ci sono stati anche quelli che hanno tentato ■ "lei [illegible] sa chi [illegible] io" ma ■ posti auto non ce n'erano più, perché insistere? La scorsa settimana è stato anche peggio, abbiamo dovuto accompagnare l'autobus di linea per un lungo tratto. ■ ieri sono ritornate a valle più ■ mille auto, è spiacevole ma non c'erano altre soluzioni».

Il boom del turismo in Valle Cervo ha stupito un po' tutti. E' la prima volta che gli amministratori ricorrono al provvedimento ■ «numero chiuso», per garantire traffico scorrevole e scampagnate a pic nic nel pieno rispetto dell'ambiente naturale.

«Probabilmente è un fatto legato al perdurare del caldo di queste settimane - commenta il sindaco di Rosazza Marco Aragnetti -. A questo va ■ aggiungersi l'onda lunga della crisi, tanti si accontentano di fare cavanze vicino a casa. Preferiamo però pensare che, merito dell'inaspettato successo turistico, sia anche la campagna di rivalutazione ■ di promozione che le amministrazioni e la Comunità [illegible] hanno fatto durante l'inverno». [p. g.]

Il parco ■ Rosazza, nella foto accanto è una delle tappe preferite delle famiglie che trascorrono il week end in Alta Valle Cervo. Nell'immagine in basso un altro scorcio del paese, uno tra i più suggestivi della Bursch. Quest'anno ■ valle registra presenze record: i turisti giungono dalla Liguria e dal Milanese. [illegible] la marea d'auto rischia di soffocare le piccole strade che attraversano i centri montani

SINDACO CONTRO PROVINCIA

«Sulla Biella-Pralungo mi sento preso in giro»

SONO perfettamente d'accordo, che le polemiche sono inutili, o per lo meno dovrebbero esserlo. Non sono per niente d'accordo sulla «pretestuosità» riferita alle nostre proteste per i mancati interventi ■ tutta la viabilità provinciale riguardante il Comune di Pralungo, ■ non solo per l'ampliamento dei tornanti contestati.

So perfettamente quali [illegible] gli iter e tempi tecnici occorrenti per l'esecuzione di opere pubbliche, [illegible] conosco altrettanto bene le volontà politiche nella scelta delle priorità. Non concordo con chi ha interesse oggi ■ dimostrare la solerzia dell'amministrazione provinciale nell'affrontare il problema ■ oggetto, ma ribadisco se ancora [illegible] ne fosse bisogno, l'inerzia della Provincia perché, [illegible] pure è vero che nel 1993 il progetto di sistemazione della Biella-Pralungo è stato inserito nel programma dei lavori, a [illegible] pare che ■ fine giugno 1994 sia trascorso un lasso di tempo assai lungo per la richiesta di mutuo alla Cassa Depositi e prestiti e che, per ben che vada, l'esecuzione dell'opera non potrà avvenire che nel 1995, elezioni permettendo.

Voglio comunque ulteriormente chiarire, per chi non conosce ■ storia di questo contendere, che numerosi sono stati i colloqui fra Pralungo ■ gli amministratori e funzionari provinciali. Cito a caso: l'ex consigliere provinciale Governato, ora sindaco di Netro, e l'ex assessore ai Lavori Pubblici Botto Steglia, per il quale siamo venuti a conoscenza che al tempo, per l'ampliamento dei tornanti sulla Biella-Pralungo erano stati stanziati 150 milioni. [illegible] voglio dire ■ più, per dimostrare che le nostre proteste non [illegible] «pretestuose».

Novembre 1979, ■ un convegno sulle strade provinciali [illegible] guarda caso tenutosi a Pralungo, presente l'allora presidente della Provincia Giuseppe Ferraris, l'assessore ai Lavori Pubblici Nereo Croso, assicurava ■ sindaco di Pralungo, Renato Verale, che l'ampliamento dei tornanti e la sistemazione della strada Biella-Pralungo [illegible] ormai cosa fatta. A distanza ■ 15 anni, con la situazione ulteriormente peggiorata dall'aumento del traffico e dall'opera ancora da compiere, lascio ogni giudizio in proposito a chi [illegible] legge.

Voglio tralasciare ogni altra considerazione del tipo (interruzione ■ [illegible] della ricostruzione del ponte sul rio Stono, strada provinciale Pralungo-Tollegno), per riprendere eventualmente questo discorso ■ altri, magari alla presenza di persone le quali [illegible] si adombrino alla critica, ma comprendano che, questa, è dovuta alla esasperazione di chi ■ lungo tempo, e non a torto, si sente turlupinato.

Carlo Ganni
sindaco di Pralungo

Molti giudizi sopra ■ 50 all'istituto Motta: i risultati del liceo linguistico di Biella

Itc di Mosso, diplomi a pieni voti

Ma la commissione, piuttosto severa, ha promosso [illegible] sola allieva col massimo punteggio. Quattro gli alunni bocciati. Un en plein anche alla scuola privata «Ada Negri»: bassi i verdetti degli esaminatori

BIELLA. Commissari severi, all'Itc di Mosso e al liceo parificato «Ada Negri» di Biella. All'Istituto commerciale, [illegible] sola allieva si è diplomata con il massimo dei voti. Tre alunni e [illegible] privatista, invece, non hanno superato la prova, cui erano stati [illegible] tutti gli iscritti delle tre quinte. Molti ragazzi e ragazze, comunque (la scuola è a maggioranza femminile) hanno ottenuto buoni punteggi: non ma[illegible] alcuni invidiabile 58 e 56.

Un solo «en plein» e giudizi piuttosto bassi nella [illegible]la privata biellese, dove solo tre studentesse sono riuscite a superare [illegible] la soglia del 50.

Istituto commerciale «Adriano Motta» (Mosso Santa Maria).

Quinta A. Anna Maria Bolzanella 42; Roberta Caccia 58; Bruno Calvino 54; Micaela Canepa 46; Elisa Colombo 56; Stefania Costonaro 48; Nicola Di santo 36; Gian Marco Fusetti 44; Silvia [illegible] Elisabetta Leto 42; Nicoletta Leto 46; Si[illegible] Loggia 36; Michela Maro[illegible] 42; Paola Mastrapasqua 36; Michela Messetti 54; Marco Miglierisi 36; Luca Prinsecchi 52; Riccardo Ragona 38; Roberta Rinaldi 44; Sandra Schirato [illegible].

Quinta B. Massimo Ballon 40; Mauro Bortoluzzi [illegible] Davide Bozzo 39; Massimo Brusa 45; Massimo Cairati 38; Roberta Campo 58; Simonetta Casagrande 36; Riccardo Cencini 45; Rudi Di Bartolomeo 40; Pierpaolo Garbaccio Bugin 56; Elisabetta Gischino 46; Paola Giardino 46; Davide Lisato 54; Luisella Marcato 36; Michela Marchi 38; Roberta Mattiuz 42; Stefano Mondin 44; Fabio Montesini 36; Elesabetta Sandonà 52; Massimiliano Scolari 54; Si[illegible]a Scopel 48; Katia Spagnolo 60; Francesca Tiboldo 45; Daniela Valle 36; Anna Valota 50; Paola Zago 48; Simonetta Zanetti 40.

Quinta C. Isabella Barison 48; Alessandra Bastianello 45; Cristina Bertoncini 54; Barbara Brundo 50; Elena Faedo 56; Irene Francese 38; Silvia Ganio Mego 39; Aurelia Gobbato 42; Michaela Gobbato 39; Barbara Grosso 38; Arianna Lanzone [illegible] Alessandra Leto 54; Elenia Masoero 54; Katia Mello grand [illegible]5; Barbara Montibelli 46; Marina Pollichieni [illegible]; Emanuela Ronco 48; Monica Scolaro 39; Roberta Tanzi 58; Fabiola Togna 48; Graziella Venticinque 48; Lucia Vercella Baglione 42; Alessia Vercella Marchese 44; [illegible] Vigna 52; Marika Di prima 40; Simona Zanellati 52.

[illegible] **linguistico parificato «Ada Negri» (Biella).**

Sezione A. Elena Barbera 40; Alexia Biondi 54; Catluscia Bora 42; Giorgia Bortolan 41; Felici[illegible] Bosco 40; Valeria Botto steglia 39; Simona Coda 53; Si[illegible] Della Donna 42; Alessandra Grande 54; Silvia Gregory 41; Monica Oliva 47; Sara Penna 60; Luisa Porrino 39; Rober[illegible] Romagnolo 46; Cristina Tumelero 38; Sonia Vanzo 42; Sonia Volpi 37.

Sezione B. Francesca Barbero 39; Alessandra Boffa Cavere 39; Annalisa Cervone 46; Va[illegible] Dewavrin 46; Isabella Donatelli 40; Alberto Fontanella 38; Nathalie Gaia 46; Romina Ghiglia 44; Enrica Loro 41; Valeria Loro 46; Flora Marciano 40; Samuel Moretti 38; Alessandra Ormezzano 40; Laura Salussolia 37; Roberto Scucca 37; Arianna Silvestrini 40; Giulio Torelli 42; Monica Verza 40; Sascha Vitale 36; [illegible] Zegna [illegible] 48.

La neo-diplomata Erika Fanton

Quelli del [illegible]

Erika, fra l'Adriatico e Vienna sognando la donna in carriera

VIGLIANO. Ama la discoteca, ma la sua [illegible]serve e la voglia di [illegible] con gli amici non le hanno impedito di fare l'«en plein» alla maturità. Erika Fanton, del liceo scientifico, è stata una dei [illegible] della scuola ■ [illegible] Galimberti, a Biella.

Un ciclo fortunato quello di quest'anno, per le cinque quinte del liceo Avogadro. Stefano Levis, Gabriele Rosazza Prin, Francesca Guana, Elena Fassiola, Filippo Ciocchetti e Alessandra Pinarelli si sono diplomati, insieme a Erika, col [illegible]ssimo dei voti. La soddisfazione è tanta, e così Erika, per premiare la fatica, si è subito concessa una settimana tutto relax a divertimento sull'Adriatico.

«E' stata la prima vacanza che facevo da sola - commenta -. Sono partita subito dopo gli orali, con tre compagne di classe; ci siamo divertite tantissimo. Di sera si andava in discoteca, e di giorno in spiaggia a prendere il sole e a recuperare le "ore piccole"». La settimana a Cattolica è servita a sfogare la tensione di un intenso anno ■ lavoro sui banchi ■ scuola. Ma le va[illegible] non sono finite: agosto e settembre sono a portata di mano, prima che partano i corsi universitari. Così, per impegnare le prossime settimane, Erika ha già [illegible] mente nuove trasferte.

«Mi piacerebbe andare a Vienna e poi fare ancora qualche giorno di mare - continua -. Questi sono i progetti a breve termine: poi penserò all'Università. Per il momento [illegible] ho scelto la facoltà: ma vorrei trasferirmi a Milano. Biella è [illegible] bellissima città, [illegible] un po' chiusa, soprattutto [illegible] ■ è giovani. Preferisco essere a contatto con una realtà più dinamica, conoscere e fare nuove [illegible]. Economia e Commercio, Medicina, Ingegneria: nel futuro della studentessa biellese non c'è posto per il matrimonio, ma piuttosto per una vita intensa. E per una brillante carriera. [p. g.]

All'Atap di Biella

La dipendente fa pignorare [illegible] attrezzi

BIELLA. Come liquidazione, il valore un carro attrezzi pignorato all'azienda.

Succede all'Atap, dove un dipendente, Mario Sutto, in servizio al distaccamento ■ Alice Castello, nei mesi scorsi ■ [illegible] licenziato ed aveva chiesto l'inserimento, in busta paga, dell'indennità di fine rapporto: 20 milioni.

Al momento [illegible] licenziamento, Sutto già accusava dei problemi finanziari. Quindi, dei 20 milioni dovuti come liquidazione, la direzione dell'Azienda trasporti ha subito deciso di trattenere il quinto dell'importo, secondo quanto la legge prevede. Ma, in seguito, non sono stati versati nemmeno i restanti 16 milioni.

A quel punto il dipendente ■ è rivolto all'avvocato Oscar Osella. Il legale ha così chiesto e ottenuto un pignoramento pari ad un valore di 16 milioni. L'altro giorno l'ufficiale giudiziario ha così bussato alla porta dell'Azienda trasporti ed ha posto i sigilli all'unico carro attrezzi in dotazione. [d p.]

Cossato, arrestata

Marocchina bastona carabiniere

COSSATO. Una giovane extracomunitaria ■ stata arrestata dai carabinieri con l'accusa di violenza a pubblico ufficiale: ■ militare che la stava contestando il decreto ■ espulsione firm[illegible] dal prefetto, la donna ha risposto impugnando un bastone e colpendolo più volte.

L'intervento dei colleghi ha consentito di bloccare la giovane, che poi è stata trasferita, in manette, al carcere di Vercelli. Oggi l'extracomunitaria, di nazionalità marocchina, comparirà di fronte al giudice per la convalida dell'arresto. E' la seconda volta che la giovane finisce [illegible] in manette: una prima volta era [illegible] sorpresa, con il permesso di soggiorno scaduto, mentre avvicinava alcuni automobilisti lungo la discesa della Ratina.

L'operazione dei carabinieri rientra nel piano d'intervento attuato nel Comune in collaborazione con i vigili urbani. A Cossato infatti [illegible] esiste il fenomeno della presenza illegale di extracomunitari e venditori abusivi. [d. p.]

IN BREVE

[illegible]

Anziano all'ospedale per una caduta al ristorante

Cade dalle scale di un ristorante e si procura un trauma cranico. E' accaduto l'altro ieri a Stavello: Luigi Bonino, 84 [illegible] uscendo dal locale con un gruppo ■ parenti, quando è caduto scivolando [illegible] un gradino. Trasportato dall'elicottero del 118 all'ospedale, è ora sotto osservazione. [r. s.]

GIUDIZIARIA

In libertà il giovane arrestato per la cocaina

E' tornato libero Saverio Smeraldo, il giovane arrestato l'altro giorno per spaccio di cocaina davanti a [illegible] bar, uno dei ritrovi della Biella bene. Comparso di fronte al gip Sebastiani per la convalida, Saverio Smeraldo ha sostenuto la tesi che la droga era per [illegible] personale. [r. b.]

[illegible]

Consegna dei medicinali, protestano i farmacisti

Anche i farmacisti del Biellese protestano contro alcuni provvedimenti della sanità [illegible] saranno applicati dal 10 settembre. ■ particolare contestano la norma che obbligherà i cittadini a far capo all'Usl o all'ospedale, anziché alla farmacia di fiducia, per ritirare specialità medicinali. [r. b.]

VIGILI [illegible]

Soccorso per un passerotto prigioniero nel camino

I vigili del fuoco sono intervenuti in un'abitazione di via Trieste per liberare un passerotto nella canna fumaria. La padrona di casa sentiva dei rumori provenienti dalla stufa, ma, intimorita, ha chiesto aiuto ai pompieri. Il mistero è stato poi risolto: appena liberato dalla [illegible] fumaria, il passerotto è volato via [r. s.]

L'iniziativa è del Comune che ha aderito al progetto di Legambiente. L'esperienza di Vigliano

Cossato ospiterà 28 bambini di Cernobil

Arriveranno a settembre ■ saranno ospiti di famiglie della zona

[illegible] Gara ■ solidarietà nel Biellese per i bambini di Cernobil. Mentre si [illegible] per concludere il soggiorno organizzato dall'amministrazione comunale di Vigliano per un gruppo di ragazzini provenienti dalla zona tristemente nota per l'esplosione nella centrale nucleare, il Comune di Cossato rilancia l'iniziativa: ■ settembre ospiterà 28 bambini che pure arrivano [illegible] Bielorussia.

La città ha aderito infatti ■ «Progetto Cernobil», promosso da Legambiente con la collaborazione dell'Università di Minsk e che [illegible] organizzando soggiorni in Italia per migliaia di bambini che vivono nella zona attorno a Cernobil. Sono bimbi sani, che tuttavia hanno accumulato una quantità notevole ■ cellule radioattive che, nel tempo, potrebbero provocare gravi danni al loro organismo, causandone addirittura la morte.

[illegible] foto ■ Micheletto l'arrivo dei bambini russi a Vigliano un mese fa. L'iniziativa ora passa ■ Comune di Cossato [illegible] ospiterà [illegible] ragazzini ■ Cernobil

Se i bimbi vengono invece allontanati dalle aree contaminate, la quantità di cesio presente nelle loro cellule cala dal 30 ■ 50 per cento, con benefici per le loro condizioni di salute (è la conclusione di [illegible] ricerca condotta dall'Enea).

Spiega Ermanno Borio, as[illegible] ■ Servizi sociali e alla pace: «Grazie alla collaborazio[illegible] di molte famiglie del Cossatese, anche la nostra città può impegnarsi concretamente per aiutare i bambini. I piccoli ospiti, il cui arrivo è previsto nella prima settimana ■ settembre, saranno accompagnati da due interpreti che [illegible] affiancati da collaboratori del Comune ■ da volontari».

L'iniziativa sta inoltre coinvolgendo le parrocchie ■ le [illegible] sociazioni: hanno dato la loro disponibilità al Comune per far ■ che la vacanza [illegible] bimbi riesca nel migliore dei modi. Aggiunge Ermanno Borio: «Abbiamo aperto un conto corrente per sostenere l'iniziativa. Inutile sottolineare [illegible] anche il più piccolo contributo risulterà molto importante ■ fine della migliore organizzazione del viaggio ■ del soggiorno dei bambini russi nella nostra comunità».

Il conto corrente postale è il numero 15803133, intestato a «Comune ■ Cossato-servizio tesoreria» e nella causale di versamento deve essere indicato «contributo per Progetto Cernobil». [r. s.]

E' in vigore la nuova legge piemontese che prevede severe sanzioni

Boschi, «guerra» ai piromani

Cifre allarmanti dall'82 ■ oggi: in fiamme 50 mila ettari, oltre 80 miliardi di danni
Si punta molto sulla prevenzione con iniziative nelle scuole. Le squadre di volontari

TORINO. Scatta la guerra ai piromani e ai turisti disattenti. E' entrato in vigore la nuova legge regionale che prevede severe sanzioni nei confronti di chi accende fuochi nelle ■■■ dei boschi. Ma la legge del 9 giugno '94 punta molto sull'opera di prevenzione promuovendo azioni di sensibilizzazione pubblica e di educazione soprattutto nelle scuole dell'obbligo, corsi di formazione d'accordo con il Corpo forestale dello Stato e le organizzazioni di volontariato impiegate nella lotta agli incendi boschivi.

Del resto le cifre, dall'82 fino a oggi, ■■■ allarmanti: 4218 incendi scoppiati, 50412 ettari di bosco bruciati con 81 miliardi di danni (valutando solo il legname perso), 7445 volontari impiegati e 75 infortuni di cui 15 mortali. Il piano per la difesa del patri■■■ boschivo è ■■■ elaborato con ■ collaborazione del Dipartimento di agronomia, silvicoltura ■ gestione del territorio dell'Università di Torino.

Le azioni previste dal piano integrano una serie di interventi realizzati a partire dal 1989 gra■■ ai finanziamenti comunitari: 120 punti ■ approvvigionamento d'acqua per l'impiego di elicotteri e per ■■■■ ■ ■■■ di almeno 325.000 ettari, più di duemila ettari ■ interventi di prevenzione di silvicoltura, 130 chilometri di piste antincendio. Negli ultimi tempi la situazione si è ulteriormente aggravata. In provincia ■ Vercelli gli incendi sono stati 56 nel '92, 162 nel '93; in provincia di Novara ■ ('92), 131 ('93); in provincia di Cuneo 24 ('92), 95 ('93); ■ provincia di Asti 4 ('92), 15 ('93); in provincia di Alessandria 19 ('92), 61 ('93). I volontari delle squadre antincendi sovente sono costretti ■ lavorare con sacrifici economici personali. In tutto il Piemonte ■ squadre in certi periodi lavorano senza sosta. Sono 254 con 7445 componenti ■ squadre nelle province di Alessandria e Asti, 60 in quelle di Cuneo, 79 in quella ■ Novara, 107 in quelle di Torino, 51 in quella di Vercelli).

Ora la legge nazionale ha consentito alla Regione di impostare una ■■■ politica del volontariato. «La normativa - precisa l'assessore all'Agricoltura e foreste, Lido Riba - contiene novità importanti quali l'adozione del Piano antincendi come strumento unico per gli interventi di settore, la possibilità di definire convenzioni con associazioni di volontariato antincendio, l'individuazione più precisa di compiti e responsabilità dei diversi enti coinvolti, un testo unico sulle sanzioni». Il 13 luglio è stato anche fondato il primo nucleo dell'Associazione regionale dei volontari contro gli incendi boschivi, un risultato raggiunto dopo quattro anni di lavoro congiunto di volontari, Regione e Corpo forestale dello Stato. La riforma ■■■ servizio antincendi diventerà operativa ■ gennaio '95.

Le sanzioni. L'articolo 7 della legge regionale del ■ giugno afferma che «è sempre vietata l'accensione di fuochi ■ terreni boscati o cespugliati ad una distanza inferiore a ■ metri da essi» e stabilisce che «l'accensio■■ di fuochi per attività turistico-ricreative è consentita solo in aree idonee e specificatamente attrezzate, individuate e realizzate da enti locali, amministrazi■■ e privati, previa autorizzazione della Regione». I trasgressori saranno puniti con sanzioni che vanno da centomila lire a un milione e ■■■ di multa.

Enzo Bacarani

Gli ultimi anni di incendi

■■■■	SUPERFICIE (IN ETTARI)	INCENDI DALL'82 AL '91
TORINO	666.135	1.128
■■■■■	300.088	■
NOVARA	359.389	790
CUNEO	690.272	990
ASTI	151.078	58
ALESSANDRIA	356.042	417
TOTALE	2.523.004	3.948

Il 13 luglio è nato il primo nucleo dell'Associazione dei volontari antincendio

Val d'Aosta

Sono all'erta 2500 uomini

AOSTA. Elicotteri, autobotti, fuoristrada e oltre 2500 uomini pronti ■ intervenire 24 ore su 24. E' la «task force» valdostana contro gli incendi boschivi, coordinata ■ protezione civile e assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse Naturali. Il prezioso patrimonio di pini, abeti, larici ■ castagni della Valle è salvaguardato giorno ■ notte da un'imponente struttura dotata ■■ più moderni mezzi d'intervento, in grado di far fronte a ■■■ necessità anche nei luoghi più impervi.

L'organizzazione del servizio ■ distaccata ■■ tutto ■ territorio, con ■ disposizione giorno e ■■■ 210 uomini delle squadre antincendio regionali ■ 150 guardie forestali, tutti coordinati dal comando del corpo forestale di Aosta. In caso di allarme, viene localizzato l'incendio e distaccata la chiamata d'emergenza a ■■■ delle 16 stazioni del corpo forestale dislo■■■ sul territorio valdostano. In ognuna ■ ■■■ 24 ore su 24, c'è una squadra pronta ■ intervenire e composta da 10 a ■■ da ■■ uomini, ■ solito operai regionali specializzati.

Ogni stazione forestale ha sotto ■ suo controllo ■■■ giurisdizione, per la quale ■■ a disposizione un autocarro «fuoristrada» antincendio, dotato di ■■■ motopompa con un serbatoio da 300 litri. E' utilizzato per i primi interventi, ■■ piccoli incendi di sterpaglia. Qualche stazione forestale, in giurisdizioni particolarmente colpite dai roghi boschivi, ha a disposizione ■■■■ più potenti, con motopompa ■ serbatoio ■■ 500 litri. Se non s■■■ sufficienti, scatta l'allarme ■ nucleo antincendio del servizio Forestazione regionale di Aosta, dove ■■■ pronto ■ partire tre autobotti con serbatoi da 1000, 2000 e 3500 litri.

In appoggio, possono intervenire gli elicotteri della protezione civile, i vigili del fuoco del comando di Aosta e gli oltre 2000 vigili volontari. [s. ser.]

Controlli sulle condizioni igieniche ■ ambientali

E' scattata in discoteca l'operazione sicurezza

Sabato sera più sicuri sulle strade italiane, e quindi anche del Piemonte, con i servizi di controllo e prevenzione della poli■■ stradale, per evitare ■■ ■ dopo discoteca si trasformi in una strage di giovani lanciati ■ forte velocità, o alla guida in condizioni psico-fisiche non idonee. E le migliaia ■ contravvenzioni elevate e di patenti ritirate stanno a dimostrare che il servizio ■ utile. Ma il ministro Raffaele Costa ritiene importante anche fare ■ possibile perché all'interno delle discoteche giovani siano garantite condizioni igieniche ■ strutturali sicure, vengano somministrati cibi e bevande ■■ perfette condizioni di conservazione, non siano superati i limiti ■ rumorosità che potrebbero influire negativamente - ■■■■ uniti all'uso ■ alcolici - sulle condizioni di chi frequenta i locali.

Per questo motivo i carabinieri del Nas, i nuclei antisofisticazione, sono stati incaricati ■ svolgere controlli all'interno delle discoteche per accertare eventuali violazioni alla legge antirumori, al sovraffollamento, alla somministrazione di alimenti non freschi ■ alle carenze di natura igienica.

Il ■■■ di Alessandria, che ha competenza anche sulle province di Asti e di Cuneo, ha già svol■■ due serie di controlli nelle notti di sabato 9 ■ ■■ luglio, eseguendo accertamenti ■■ una dozzina di discoteche ■■■ Piemonte Sud ed elevando una serie di segnalazioni amministrative e alcune denunce penali.

«La situazione che maggiormente emerge dai controlli - dicono al comando del Nucleo alessandrino - è di ■■■ trascura■■■■ abbastanza generalizzata. Nessuna situazione particolarmente preoccupante, ma un insieme di irregolarità che potrebbero forse essere eliminate soltanto con un poco di buona volontà in più».

Nel primo «sabato in discote■■■ i carabinieri del Nas, con la collaborazione dei colleghi dei comandi territoriali, ■■■■■ controllato ■■■ decina di locali nelle tre province, segnalando agli uffici competenti almeno venti infrazioni amministrative e alcune denunce penali.

Nell'ultimo weekend l'attenzione dei militari è stata indirizzata, invece, nella Langa albese, dove sono state controllate due discoteche, con l'accertamento di sette violazioni ■ natura penale e cinque amministrative.

Vengono perseguite penalmente le ■■■■ delle misure antinfortunistiche, la somministrazione ■ bevande alcoliche ai minorenni, la mancanza ■■ certificato di agibilità. Ed ■ sempre violazione penale la mancanza - in queste condizioni era una delle discoteche controllate - del particolare certificato previsto dalla legge 277 del '91 di valutazione dei rumori, indispensabile per effettuare il controllo sulla eventuale violazi■■■ dei limiti in decibel della rumorosità musicale.

Le sanzioni amministrative riscontrate ■ riferiscono, i■■■ ca, ■ carenze igieniche ■ alla ■■■■■ del libretto sanitario di cui devono essere muniti i dipendenti dei pubblici esercizi.

E' auspicabile, poichè molto è attribuibile alla trascuratezza, che il persistere nei controlli da parte dei carabinieri ■■ Nas contribuisca a rendere più sicure, sotto ogni punto di vista, le discoteche.

Franco Marchiaro

Per evitare o almeno ridurre il più possibile gli incidenti legati ■ dopo-discoteca, ora si fanno controlli non soltanto fuori dai locali, ma anche all'interno, per verificarne le condizioni igieniche e ambientali ■■■ possono alterare i giovani

Sacra rappresentazione e excursus storico sulla legione tebea

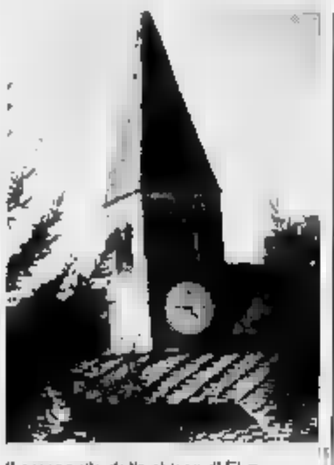
I martiri di ieri e di sempre Spettacolo in piazza a Elva

■■■
DAL NOSTRO INVIATO

In piazza Mistral ■ gente si assiepa per assistere alla ■■■ rappresentazione. Quasi tutti sono saliti dalle valle, dalla pianura, perché qui ■ paese ■■■ rimasti in pochi. L'altra domenica c'era il pienone. Prima la messa alla presenza del vescovo; poi una le■■■ del prof. Franco Bolgiani, ordinario all'Università di Torino, su quella Legione Tebea che tanti santi ha dato al Piemonte; poi ancora il momento conviviale con i piatti della Val Maira; infine, appunto, la ■■■ rappresentazione.

■ tema di tutta la giornata ■■■ quello dei martiri. Il prof. Bolgiani si è rifatto ai testi, in particolare alla «Passio dei Martiri di Agaunum» scritta dal vescovo Eucherio di Lione. Vi ■ parla di ■■a legione di oltre 6000 soldati di origine egizia utilizzati dai ro■■■■ per combattere le popolazioni che vivevano tra Vallese svizzero, Savoia francese e Piemonte. Molti, pur fedeli all'Impero, erano cristiani e rifiutarono di perseguitare i loro correligionari. Da qui le decimazioni che trasformarono la legione ■ soldati in un esercito di martiri.

La storia-leggenda dei ■■■ tebei prese forma e si ampliò con il tempo: dai primi tre nomi citati (Maurizio, Esuperio e Candido) la schiera si allungò via via con i vari Urso, Vittore, Alessandro, Massimo, Giorgio, Tiburio, Fiorenzo, e poi Costanzo, Costantino, Magno, Chiffredo, Dalmazio, Giorio, Antonino, Quirico, Valeriano, Giovenale, Abbondio, Defendente, Valerio, Albino, Besso, Teonesto, e persino Barolo e Tegolo. Ebbene, la questa pagina piuttosto oscura di storia zampilla una generosa fonte di fede alla quale le popolazioni piemontesi attingono da secoli.



Il campanile della chiesa di Elva

Ben lieto della riuscita della celebrazione liturgica ■■■ appendice storico-letteraria era don Ettore Deo, parroco di Scarnafigi ma di origini fieramente alvesi, al quale si deve l'idea da cui è nata la sacra rappresentazione messa in ■■■ nel pomeriggio. Il lavoro è dovuto alla penna di Aldo Longo e del figlio Igor, che hanno accostato i martiri di duemila anni fa alle vittime della violenza ■ oggi. Sotto la regia di Dino Trivero e Dino Nicola, si alternano ■■ un palco ■ fianco del Convitto Alpino gli attori Dario Geroldi, Renzo Piovano, Nuccio Contamutto, Sandra Gregorio, Giuliana Moschin. Con loro, uno stuolo ■ comparse, e le corali di Scarnafigi e Barge che intonano inni tra cui l'«Alleluja» di Haendel, accompagnate da Bruno Manassero all'organo; nel collage musicale ■■■ pure «Le Vergine degli Angeli» da «La forza del destino» di Verdi, con la voce di Paola Ghigo.

Alla fine, si allontana tra la folla anche Piero Raina, 73 anni, che di Elva è stato anche sinda■■. Ora vive a Dronero, ma ama tornare fra i ■■■ monti. Spirito vivace, non rifugge dalla battuta maliziosa: «Con tutti questi preti e santi, quella di oggi potremmo chiamarla la domenica degli ajatollah». ■■■ subito ritorna quello che è veramente, lo scrittore e poeta di sopraffina sensibilità che ■■ cantato queste ■■■ in libri come «Sotto l'albero del pane» e «La mia valle aveva un'anima»: ricordi commossi di ciò che ■■■ e non è più. E la sua vena non si è isterilita: ha ■■ altro lavoro quasi pronto, probabilmente lo intitolerà «Quando le pietre sono stanche». Già, perché quassù sono ormai soprattutto le pietre a parlare, le pietre delle ■■■ che si sgretolano nel vento e nel silenzio; quelle pietre che già gli fecero scrivere sconsolato: «Cadranno i casolari dei villaggi / Sulle montagne abbandonate / Uno alla volta senza rumore / I casolari delle nostre borgate».

Leonardo Osella

Istituto Europeo di Design, il primo.

nel 1993/94
2.781 studenti
54 nazioni di provenienza
640 professionisti docenti
■■ anni ■■ storia

Industrial Design
Grafica
Pubblicità
Moda
Illustrazione

Fotografia
Architettura d'Interni
Transportation Design

Torino
■■■ G. Pomba, 17
Tel. ■■■■■■ 8125160

Istituto Europeo di Design
MILANO ROMA TORINO CAGLIARI TOLEDO MADRID

L'università della creatività

Cristina e Shadel nuove reginette di Viverone e Biella

Due corone per le miss

Elette nel week end, le «bellissime» parteciperanno alla selezione regionale. Sul lago vince una valdostana, in Riva una novarese

VERCELLI. Tempo di «Miss», aspiranti reginette di bellezza che sognano la finalissima di Salsomaggiore. Dopo la selezione al Globo di Borgovercelli, che ha portato la vercellese Alessandra Botta, 22 anni parrucchiera, e le sue damigelle alla fase regionale, «Miss Italia» in questi giorni ha fatto tappa a Viverone e Biella.

Alla discoteca Oasi, venerdì sera, sulle sponde del lago, le candidate sono 24: studentesse, commesse ed impiegate dai 16 ai 21 anni in arrivo da Borgomanero, Torino, Chivasso, Aosta, Caluso, Verbania, e persino da Nicosia, in Sicilia.

La giuria premia, con una valanga di punti, Cristina Vedel, biondina diciottenne di Aosta, che è accompagnata da mamma, papà, fidanzato in giacca e cravatta e un gruppo di amici. «Voglio un carrè spettinato» ha detto al parrucchiere durante le prove, sicura del suo look.

Il secondo posto spetta a Simona Majorana, 21 anni, di Tonengo di Mazzè. Terza è Monica Pellegrino, 19 anni, di Alessandria, quarta Antonietta Sguera, 21 anni, torinese. Le vincitrici, ammesse alla finale regionale di Verrua Savoia, stringono grandi mazzi di fiori tra le braccia. Per loro, in premio, ci sono anche costumi, borse, e, in omaggio agli sponsor, una confezione di pasta, olio e pomodori.

Shadel Vitalini, un nome di battesimo che ha un sapore esotico, sabato sera viene invece eletta «Miss Biella». Sedici anni, un metro e ottanta di altezza e un paio di lunghe gambe da vertigine, la giovane bellezza vincitrice del concorso ha solo un difetto: non è cittadina biellese ma abita a Verbania.

Si è imposta su altre dieci aspiranti reginette di bellezza che si sono presentate prima in costume da bagno e poi in abito da sera sulla passerella allestita per l'occasione in piazza del Monte. Era la prima volta che la città ospitava il concorso di «Miss Biella» (serata organizzata nell'ambito del cartellone di Biellaestate) e l'occasione, non tanto per il numero di concorrenti quanto di pubblico, ha riscosso un notevole successo: poco meno di cinquecento persone hanno affollato il quartiere di Riva per assistere allo spettacolo.

Nel gruppo di aspiranti miss c'era anche Anna Garzone, altra teen-ager costanea di Shadel (e questa volta biellese), che ha indossato la fascia di «Miss Grand Prix». [r. s.]

Le vincitrici della selezione di «Miss Italia» alla discoteca Oasi di Viverone

Piedicavallo, oggi via al festival

Lupi Rossi, folk dalla Bretagna

PIEDICAVALLO. Sono i «Bleizi ruz» (in dialetto bretone i Lupi rossi), ad aprire questa sera una nuova puntata della «Val an musica», la rassegna che ormai è diventata da qualche anno un «classico» per i villeggianti che affollano la Valle Cervo e per gli appassionati di musica folk internazionale.

Sono cinque i concerti in cartellone, da oggi al 17 agosto, allestiti nelle suggestive piazze dei paesi e delle frazioni della Bursch: si parte da Piedicavallo e poi attraverso Riabella, Rosazza e San Giovanni d'Andorno, si giunge a Campiglia, dove è attesa una formazione ungherese di 25 elementi che canterà, suonerà e ballerà le danze folkloristiche della sua terra. I cinque recital s'iniziano tutti alle 21,30.

Intanto questa sera le luci della ribalta si accendono su un complesso di punta del folk bretone. I «Bleizi ruz» proporranno le musiche che appartengono alla loro tradizione popolare, brani conosciuti ed amati dal grande pubblico anche grazie alle interpretazioni di cantanti del calibro di Alan Stivel. Il gruppo, che vede all'opera tre musicisti (fisarmonica, chitarra e flauto), si è imposto grazie ad uno stile personalissimo, all'alto virtuosismo e per l'originalità del repertorio eseguito, in larga parte frutto della felice vena compositiva del suo leader, Eric Liorzou.

Vent'anni di carriera all'attivo, una decina di lavori discografici, il trio si è esibito in tutta Europa, dalla Danimarca al Portogallo fino all'Austria, con numerose puntate anche in Nord America, dove ha fatto da vero ambasciatore della cultura musicale celtica. La Bretagna lascerà poi spazio ad un gruppo folk italiano, una delle prime formazioni che hanno riscoperto e proposto il revival in Friuli. «La sedon salvadies», questo il loro nome, si proporrà al pubblico di Riabella il prossimo martedì.

E' ancora spettacolo, questa volta più vicino alla folk-music moderna dell'Inghilterra che non alle antiche tradizioni popolari dell'isola britannica, con i «Big Jig», gruppo che sarà ospite a Rosazza il 5 agosto. Il banjo di Chris Thompson, il flauto di Sarah Allen, il basso di Iain Ross e le percussioni di Johnny Lathangue daranno vita ad un caldo «rhythm and folksters», un'atmosfera carica di suggestione, fatta di danze e melodie che invogliano all'ascolto.

Un salto in Irlanda con gli Orekan e con le ballate dei marinai raccolte nelle fumose birrerie e nei pub dell'isola nordica: canzoni trasportate per l'occasione nella bella cornice del santuario di San Giovanni d'Andorno (l'11), e poi ancora le danze ungheresi dei «Martenica», a Campiglia Cervo, chiuderanno la rassegna del «La Val an Musica» il 17 agosto. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — **Quel che resta del giorno**
Inf. or. tel. 255.045 — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio
Informaspettacolo t. 69.833 — con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. fil. V. 2h 13' **Dramm.**
L. 7000 Ore 21,30 Spett.

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 64.344 — CHIUSURA ESTIVA
Informaspettacolo t. 69.833

Principe
Inf. or. tel. 60.547 — CHIUSURA ESTIVA
Informaspettacolo t. 69.833

Viotti
Inf. or. tel. 260.845 — CHIUSURA ESTIVA
Informaspettacolo t. 69.833

Belvedere — CHIUSO

Lux
Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri
Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — CHIUSO

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Orario: 20,30/22
L. 9000/8000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (0161) 94.551

TRINO
Orsa — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Apollo — CHIUSURA ESTIVA

Impero
Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Mazzini — **Silver**
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
Lire 7/4000 Or.: 21,45
Spettacolo unico

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA
Lux — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 253.89.27
Lire 10.000/7000

COGGIOLA
Radar — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 78.320

COSSATO
N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
L. 10.000

PRAY
Excelsior — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (015) 767.323

SERRAVALLE
Corso — CHIUSURA ESTIVA
Inf. tel. (0163) 450.416

VARALLO
All'aperto — **La famiglia Addams 2**
Cortile Palazzo dei Musei — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**
Inf. tel. (0163) 54.265
L. 7000/5000 Or.: 21,30

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Blues Anni Sessanta al Chiostro

Prosegue il cartellone di Biellaestate. Questa sera salgono sulla pedana del chiostro di San Sebastiano gli Zip fastenera, uno dei complessi biellesi più noti, nato dal sodalizio di alcuni ex componenti dei mitici «Uhs». Mercoledì il testimone passa alla carovana di «Anniverdi estate», lo spettacolo itinerante nato da un'idea di Giorgio Pezzana con la regia di Anna Bruni. Sul palcoscenico una ventina di artisti locali che daranno il meglio di sè cantando, recitando e ballando. S'inizia alle 21.

ANDORNO
Liscio benefico al Ferragosto

Giovedì sera al Ferragosto andornese è attesa la grande orchestra di Enrico Musiani. L'appuntamento è organizzato in collaborazione con l'Associazione non vedenti di Biella, cui sarà devoluto il ricavato dallo spettacolo. Venerdì sera intanto sono attesi gli «Homo sapiens», eroi del festival di San Remo '77 con «Bella da morire». Sabato e domenica ancora musica con le orchestre di Massimo Antelmi e i Rubacuori.

TRIVERO
Concerto di fiati in Caulera

L'orchestra di fiati Accademia annuncia per giovedì sera un concerto di musica classica nel cortile ex Ipsi in Caulera. Il recital sarà diretto eccezionalmente dal maestro Thomas Briccetti, italo-americano alla guida di numerose formazioni statunitensi tra le quali anche la New York Philarmonic. L'appuntamento, fissato per le 21, vede in programma pagine dello stesso Briccetti, di Sostakovic, Creatore, Hindemith e Respighi.

PIEDICAVALLO
Chitarre classiche e cori

Sono due gli appuntamenti in programma per la quarta estate di Piedicavallo. Venerdì alle 21, al tempio Valdese, è di turno il trio di chitarre Citharoedia per un recital classico, mentre sabato alla stessa ora, nella chiesa parrocchiale di San Michele, si esibirà il Coro Burcina.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	23	21	39	45	54
	62	56	56	49	48
CAGLIARI	15	78	39	35	32
	94	68	68	64	63
FIRENZE	51	42	41	60	38
	77	69	63	53	53
GENOVA	4	3	80	36	24
	94	77	57	54	50
MILANO	23	5	57	38	75
	81	61	61	57	55
NAPOLI	38	50	37	13	36
	97	72	70	68	64
PALERMO	58	10	31	17	15
	81	67	63	62	55
ROMA	87	32	80	60	78
	68	58	57	55	49
TORINO	18	35	66	87	41
	100	95	75	73	68
VENEZIA	43	7	63	64	28
	67	65	56	53	51

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 9 di Milano.
Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
9-26; 9-8; 9-46; 9-14; 9-42; 9-60; 9-72; 9-44; 9-17; 9-60; 9-19; 9-38; 9-2; 9-35; 9-73; 9-37; 9-74; 9-86; 9-25; 9-18; 9-54; 9-15; 9-47; 9-1; 9-12; 9-68; 9-21; 9-71; 9-20; 9-43.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 80 (1); Cagliari 44 (4); Firenze 67 (3); Genova 28 (3); Milano 18 (5); Napoli 14 (3); Palermo 6 (5); Roma 38 (2); Torino 23 (9); Venezia 14 (2).

Questa settimana il computer ci consiglia: i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino.

10-38; 21-38; 42-38; 20-68; 61-68; 72-38; 52-38; 73-38; 22-68; 43-68; 23-38; 14-38; 54-38; 53-68; 44-68; 64-38; 75-38; 85-38; 45-68; 55-68; 20-38; 61-38; 10-68; 21-68; 42-68; 22-38; 43-38; 72-68; 52-68; 73-68; 53-38; 44-38; 23-68; 14-68; 54-68; 45-38; 55-38; 84-68; 75-68; 85-68.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Venezia:

31 - 32 - 33; 31 - 33 - 36; 31 - 34 - 40; 31 - 32 - 34; 31 - 33 - 37; 31 - 35 - 38; 31 - 32 - 35; 31 - 33 - 38; 31 - 35 - 37; 31 - 32 - 36; 31 - 33 - 39; 21 - 35 - 38; 31 - 32 - 37; 31 - 33 - 40; 31 - 35 - 39; 31 - 32 - 38; 31 - 34 - 35; 31 - 35 - 40; 31 - 32 - 39; 31 - 34 - 36; 31 - 36 - 37; 31 - 32 - 40; 31 - 34 - 37; 31 - 36 - 38; 31 - 33 - 34; 31 - 34 - 38; 31 - 36 - 39; 31 - 33 - 35; 31 - 34 - 39; 31 - 36 - 40.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEVELLI	9	1	37	28	24	6	31	21	22	5
VERTIBILI	33	52	25	9	33	6	3	4	5	3
CADENZE	4	5	5	6	0	0	9	5	2	3
	80	18	30	84	22	40	30	45	52	44
FISSINE	3	3	3	7	5	3	4	7	9	5
	45	46	12	26	29	25	46	17	55	41
DECINE	71	11	21	71	21	11	31	61	61	31
	10	38	11	22	45	16	50	21	37	44

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Chiuso per ferie.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio.** Ult.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Sol Levante.** Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **Due irresistibili bronteloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
CAPITOL v. S. Quirnazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie.
CRISTALLO v. Golto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
DORIA via Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Giovani... cartoni... e disoccupati.** Or.: 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Colori. Non vietato.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26/8.
KING KONG via Po 21. Or.: 16; 18,10 **Mr. &Mrs. Bridge.** Or.: 20,30; 22,30 **Mr. Wonderful.**
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie.
LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Chiuso per ferie.
NUOVO ODEON via Venaizio 8. **Roller Blades - Sulle ali del vento.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 26/8.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21,30 al Cortile di Palazzo Reale: **Torino, il Regio, una sera d'estate.** Concerto con l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio diretti da Bruno Campanella. Musiche di M. Ravel. Posto unico L. 10.000. Bigl. ore 13/18,30 e 20,30-21,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 48, ar. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6245 - 544.582.
ERBA. Torino Spettacoli - 1ª Festivalteatro: Prosa, Musica, Danza e Marionette fino al 18/8. Venerdì 29/7 Bruno Gambarotta **Serata Ionesco** Mostre e Stage di Danza, Recitazione e Arti figurative. Informazioni, Teatro Civico di Varallo Sesia. Tel. 0163 54.242.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg6**
20,30 **L'ancora della famiglia**, telefilm
21,30 **F.B.I.**, telefilm
22,30 **Salto nel buio**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Superzap**, varietà
0,45 **I forti di Forte Coraggio**, telefilm
1,15 **Dottore per tutti**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Solo contro tutti**, varietà
21,30 **Giovani clip**, varietà
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Orchestra Compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Calcutta**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **The Bold One**, telefilm
2 — **Speciale Mtv**

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Baccini**
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla Comigo**, teleromanzo
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Calabrone verde**, telefilm

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Il medaglione del diavolo**
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,40 **Andiamo al cinema**
23,55 **Falcon Crest**
0,55 **Notte italiana**, varietà

Quarta Rete Tv
20,15 **Skazzaoke mania**, musicale
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo
23 — **Skazzaoke mania**
23,10 **Super Zap**
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match Music**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Ikkiushan**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Games Mother Never Taught You**, film
22,30 **Un salto nel buio**, telefilm
23,30 **I colori della notte**, sexy

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**
20,30 **Gli occhi del drago**, film
22,30 **Pink pink**, varietà
22,45 **I cavalieri del futuro - Ai confini della città**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Settegiorni**
21,45 **Diagnosi**, medicina
23 — **Telegiornale 9**
23,25 **Lo scarrifo del Sud**

Telecampione
20,30 **Business News**
20,45 **Pallacorda**, talk-show
22,15 **Business News**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: Nel segno del pane**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Squadra anticrimine**, telefilm
21,30 **Nero Wolfe**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: Viaggiatori d'Occidente**

G.R.P.
19 — **Grp monitor**
19,30 **Kickboxing mania**
20,30 **Alle soglie dell'incredibile**, tel.
21,30 **Le avventure di Cadet Rousselle**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 — **Malu**, telenovela
21 — **Piazza Grande**, attualità
22,45 **Canavese notizie**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Fratelli messicani**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and Soda**, varietà
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
18,15 **Tmr giornale**
21,15 **I misteri dell'occulto**
22,10 **Cristiani oggi**
22,35 **Tmr giornale**

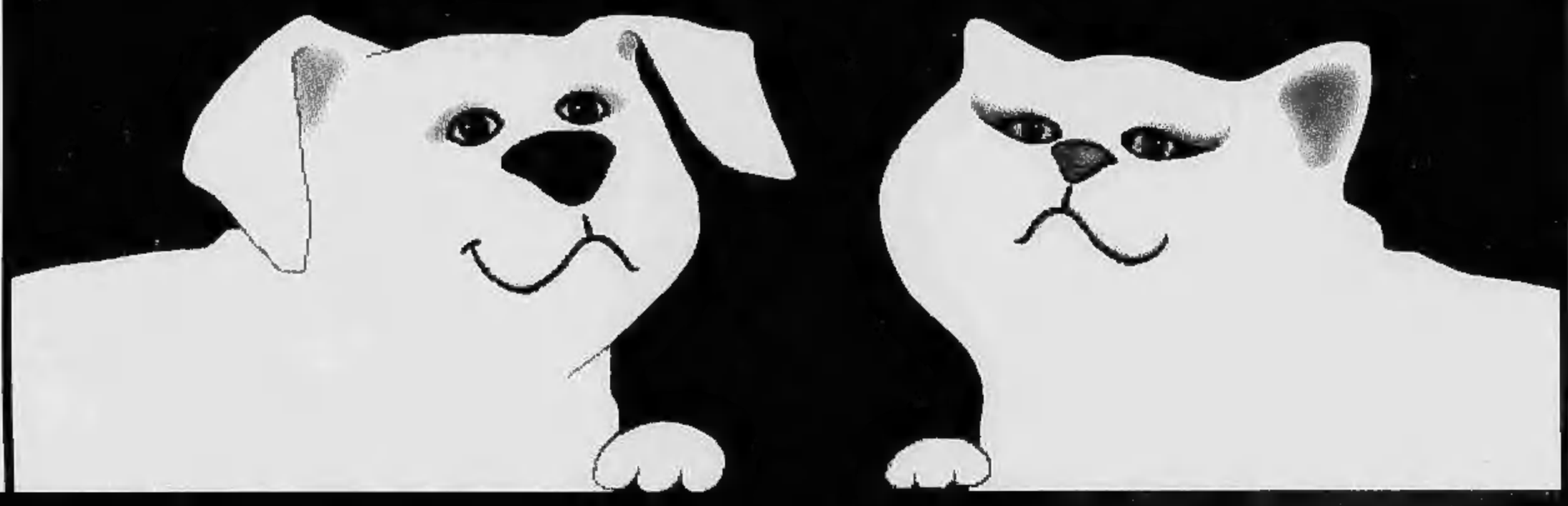
Altaitalia Tv
20,30 **Tony e il professore**, telefilm
21,30 **Video top**
22,30 **News edizione notte**
23 — **Speciale news: filo d'Arianna**
24 — **Bigfood e il ragazzo selvaggio**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

CHIEDETELO A LA STAMPA
– **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + iva)
– **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + iva)
– **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0968 (lire 952 al minuto + iva)

FRIENDLY®

IL CUOCO PREFERITO DA CANI E GATTI.



Le linee complete di alimenti secchi e umidi per il tuo cane e per il tuo gatto

FRIENDLY soddisfa le più importanti esigenze "dietetiche" di cani e gatti poiché offre una composizione bilanciata di proteine, grassi, carboidrati e sali minerali.
Gli alimenti FRIENDLY, a base di ingredienti sani e naturali, sono genuini, digeribili e appetitosi.
La linea FRIENDLY comprende alimenti per cani come i gustosi bocconi, le ricche zuppe, le appetitose crocchette e il buon salamotto; e alimenti per gatti come i deliziosi croccantini, gli invitanti bocconcini e i raffinati patè che consentono di variare ogni giorno menù con tanta fantasia.

COD. 017 - 7/94

Il Consorzio Agrario Provinciale di Torino (CAP) nasce nel 1914 come cooperativa per la commercializzazione di prodotti agricoli "al naturale" o già "trasformati".

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI TORINO

Via Tommaso Grossi, 15 - 10126 TORINO - Tel. (011) 667.05.29/25 - FAX (011) 67.38.18

Per i bianchi oggi pomeriggio al Robbiano scocca l'ora dell'adunata

Gabasio al raduno della Pro

La punta arriva dal Torino dopo le stagioni trascorse a Siracusa e Arezzo. Alle 18 la prima sgambata. Dopo due giorni di lavoro, da sabato il Caligaris team sarà a Druogno

VERCELLI. Ore 17: la Pro suona l'adunata. Ricomincia, dopo quattro stagioni (una nell'inferno della Promozione, tre nel purgatorio dell'Interregionale) l'avventura in C2. Atto primo sarà il solito raduno al Robbiano, seguito alle 18 dalla prima sgambata «scioglimuscoli».

Quindi da domani mattina il via ufficiale alla nuova annata che ha avuto un preambolo ieri con il tesseramento del centravanti Gabasio. La punta, classe '72, è stato prelevato dal Torino che nelle ultime due stagioni lo aveva dato in prestito al Siracusa e lo scorso torneo, mentre era militare, all'Arezzo.

Sandro Baccari è stato riconfermato

I CONVOCATI

Oggi si ritroveranno i portieri Baccari e Dallara (in attesa del tesseramento di un altro estremo difensore), i difensori Lo Porto, Montebugnoli, Tonin, Izzo, Storgato e Roda, i centrocampisti Col, Cervato (se riuscirà ad ottenere il permesso militare), Artico, Pingitore, le punte Weffort, Provenzano, Gabasio e Rinaldi.

Inoltre saranno presenti anche Vietto, Bazzoni e Porfido, tre giovani provenienti dal Torino per la Berretti.

Naturalmente in questi giorni vi sarà il solito via vai di giocatori. Ad esempio è certo che prima dell'inizio del campionato arriveranno un portiere e un tornante mentre è certa la partenza di Cattin (Cuneo sembra la destinazione più probabile) e quasi sicuramente di un difensore (Loporto o Montebugnoli a secondo l'andamento del mercato).

IL PROGRAMMA

Mister Caligaris oggi farà sostenere una semplice sgroppata mentre per domani è prevista una doppia seduta d'allenamento (ore 9,30 e 17). Giovedì i bianchi «lavoreranno» solo al mattino. Poi dopo un giorno libero la comitiva si ritroverà a Druogno sabato alle 11 per dar vita al raduno vero e proprio che si prolungherà sino alla mattina di mercoledì 10.

LE AMICHEVOLI

La prima uscita è fissata per le 19 di venerdì 5 agosto quando al Robbiano la nuova Pro affronterà il Torino di Rampanti.

Il giorno dopo rientro in Val Vigezzo, dove alle 17,30 di domenica 7 agosto a Druogno i bianchi affronteranno una selezione ossolana. Quindi il pomeriggio del 10 nuovo match a Borgosesia e infine il 17 al Robbiano quarto test col Fiorenzuola. **[r. eyn.]**

Biellese Fcv

Domani a Netro il ritrovo

BIELLA. Ultimi spiccioli di ferie per i bianconeri di Arrondini. Domani alle otto suonerà l'adunata: la nuova Biellese inizierà nelle quiete di Netro l'avventura in serie D. Al ritiro la squadra laniera arriva rinforzata da numerosi acquisti «pesanti»: ultimo in ordine di tempo Mario Tacca, classe '67 con trascorsi a Novara, la scorsa stagione in C2 con il Legnano. Un colpo estremamente inatteso visto che Tacca sembrava vicinissimo all'accordo con il Borgosesia.

«Con questo ulteriore ingaggio - spiega il d.s. Sandro Turotti - pensiamo d'aver costruito un buon complesso, unendo esperienza e gioventù caratteristiche, queste, con le quali si è cercati a convivere visti i nuovo regolamenti federali». Proprio per rafforzare il «clan dei '75» la Biellese ha prelevato dalla Juventus Andrea Dotti, un difensore di 18 anni nativo di Ponzone.

Questa salvo ritocchi in corsa, la rosa che per una decina di giorni (la prima fase della preparazione si concluderà il 6 agosto) a Netro lavorerà agli ordini di Gian Mario Arrondini: David Pozzati e Gianfilippo Gerardi ('75) i portieri. Difensori: Davide Grosso, Carlo Vittone, Lorenzo Mazzia, Mario Tacca, Luca Guerini ('76), Nicola Guarneri ('77) e Andrea Dotti ('78).

Le forze che compongono il centrocampo sono capitanate dall'ever green Alex Bollini, Luca Boschetti, Raffaele Di Tillo, Ivan Pietralunga ('76 di ritorno dal Valsesserа), Emanuele Boschetti ('76) Daniele Bottigella ('75) entrambe reduci dalla trasferta californiana per la Disney Cup. In attacco spiccano Marco Girelli, ex Aosta, Vito Bottone, Enrico Rossi e i due giovani Davide Rota ('75) e Andrea Poli ('77). Dopo un solo giorno di ritiro, comunque, la Biellese scenderà in campo per un'amichevole di lusso: giovedì sera al Lamarmora (20,30) sarà di scena il Venezia. I lagunari, dopo aver sfiorato la promozione in serie A hanno attrezzato una formazione per contrare lo storico traguardo. «Sarà indubbiamente un appuntamento da non perdere - precisa Turotti -, i veneti sono stati una delle "rivelazioni" della passata stagione e anche quest'anno saranno sicuramente tra i protagonisti della serie B». **[p. m. f.]**

Marco Girelli arriva dall'Aosta

Dopo il successo nella competizione regionale

Coppa Italia nei sogni di Biella ed Eden club

BIELLA. Il tennis della provincia sugli scudi per il trionfo in Coppa Italia nc del Ct Biella e la piazza d'onore dell'Eden Club Mokaor. Un risultato importante, significativo, che conferma ai vertici regionali la formazione laniera e rilancia le ambizioni del team vercellese.

Il titolo regionale del Ct è però soltanto un primo tassello, il trampolino di lancio ideale verso la fase nazionale: «L'anno scorso ci eravamo fermati ai quarti di finale - confermano i responsabili del team -, adesso speriamo di migliorare questa posizione. Alla ripresa, in settembre, potremo contare sul pieno recupero psico-fisico della squadra. In finale abbiamo dovuto rinunciare a Badà e Pandale, pedine di spicco nel nostro scacchiere. Riuscire a laurearci ugualmente campioni è una grossa soddisfazione». Merito di Tallia, Bodo, Poletti, Minola e Ribotti che non hanno fatto rimpiangere gli assenti.

Un po' di rammarico in casa Eden: «Senza dubbio superato l'ostacolo "La Stampa" un pensierino al titolo l'avevamo fatto - commenta Carlo Reale, responsabile del Mokaor -. Purtroppo contro i biellesi ci sono venuti a mancare Mussino, Grimaldi e, almeno parzialmente, Pastore che non ha potuto disputare il doppio con Brescacin una coppia che nella semifinale si era rivelata determinante. Nonostante questo la stessa avventura è da archiviare in termini positivi. Adesso vedremo di fare strada ai nazionali».

Quindi un avviso ai naviganti: «Stiamo già lavorando per la prossima stagione - spiega Reale -: abbiamo confermato Pastore e Brescacin e siamo in contatto con un paio d'elementi di sicuro valore. Per noi la sfida è appena iniziata». **[p. m. f.]**

Alcuni protagonisti della finale regionale di Coppa Italia nc disputati domenica a San Secondo di Pinerolo: sopra un colpo del biellese Roberto Polenti, a fianco Paolo Brescacin dell'Eden Club sotto Maurizio Ribotti e Stefano Minola, altre due colonne della formazione laniera. Il fotoservizio è dell'agenzia Reporter

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.

Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.

Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.

L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale», un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'«infoltimento estetico», con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

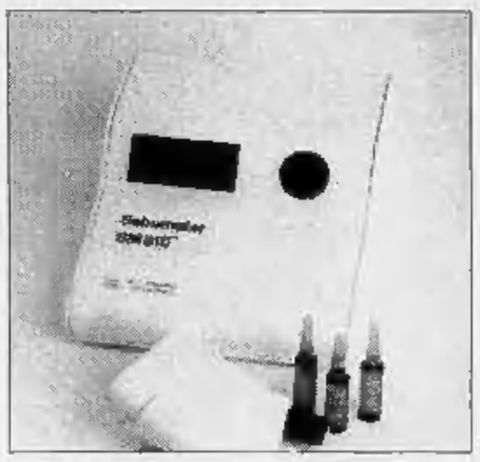
PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e del metodo con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

Novara: Via Torelli 31
Tel. 0321-450.816
Biella: Viale Macallè 15
Tel. 0521-450.816
Torino: Via Roma 366
Tel. 011 540.214 - 545.867
Asti: P.zza Martiri Liberazione 4
Tel. 0141 594.681
Cuneo: Corso Nizza 65
Tel. 011 530.214
Aosta: Via F. Chabot 30
Tel. 011 530.214
Imperia: Via Donabbo 16
Tel. 1678 64 155 (numero verde)
Altre sedi in Italia:
Numero verde 1678 64 155

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.



Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITÀ

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

UNA PENSIONE INTEGRA SI COSTRUISCE ADESSO.

Oggi, tu che lavori lo sai. Domani, la pensione non basterà più. Vai allo sportello Integra di una delle 1.000 Filiali Sanpaolo: il CHECK-UP PREVIDENZIALE Integra - immediato e gratuito - ti dirà per prima cosa, in moneta di oggi, con quanto andrai in pensione. E quanto reddito ti mancherà per mantenere il tuo tenore di vita al livello che desideri.

Devi quindi prevedere un'integrazione. Ma con i CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA di Integra oggi puoi acquistare subito una quota della tua pensione di domani. Che nessuno potrà più toglierti e che inizia subito ad incrementarsi. Con Integra, la pensione integrativa è diventata una semplice operazione di banca. Che puoi fare adesso, oggi stesso.

A conti fatti

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

I Certificati di Pensione Integrativa li trovate presso le 1.000 Filiali Sanpaolo, distribuiti dalle reti Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Provinciale Lombarda, Banco Lariano. Le garanzie assicurative di Integra sono prestate dalla Compagnia Sanpaolo Vita SpA. Per maggiori informazioni, è comunque disponibile l'apposita Nota Informativa, prescritta dall'I.S.V.A.P.